CERCASI numero UNO

LA STAMPA

ANNO 128. N. 303··· DOMENICA 6 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)..

OGNI MARTEDI. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901 FAX 06/5779161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571 FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5538 334/335, 011/655634, FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 648.000. COPIE ARRETRATE L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LI.C. NEW YORK AND ADDITIONS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2002 48TH AVENUE - LONG ISLAND CITY NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700 CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500 E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 150; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC 26; BELGIO FB 75; BRASILE Cr$ 1.130; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 950; CROAZIA K 9.5; DANIMARCA KR 15; EGITTO E.P. 8.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 80; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FIN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300. 00154 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4823904, FAX 06/4828990. 90144 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6035100, FAX 091/6175803. TARIFFE MODULARI (mm 45x30): FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE, TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.080.000 (1.296.000); COMMERCIALI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE, A VISIBILITA' 1.080.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 11.300); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13.500 ECHI DI CRONACA 29.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE O MODIFICARE INSERZIONI

Scalfaro: nella Rai evitare il «partito unico»

«La riforma elettorale solo con ampie intese»

ATENE. «C'è la maggioranza, il governo ha il sacrosanto diritto di dare una indicazione. Ma, poi, chi decide è il Parlamento». Così il presidente Scalfaro, da Atene, ha commentato il dibattito sulla riforma elettorale per le prossime elezioni regionali. «La voce di una larga maggioranza arrivi alla popolazione con una autorevolezza completamente diversa - ha spiegato il Capo dello Stato -. Così bisogna operare: altrimenti non mancheranno coloro che vivranno questa norma con il sapore della imposizione».

Prima di rientrare da Atene, Scalfaro ha commentato anche la situazione della Rai: «In un regime democratico partiti e movimenti devono essere posti in condizioni di vivere, farsi sentire, avere ascolto sufficiente e paritario». Ma, prima ancora, i partiti devono poter esistere e, quindi, ricevere adeguati e giusti finanziamenti perché «non possono vivere né d'arte né d'amore», ha aggiunto il Presidente.

R. Nizza A PAG. 5

VIVERE SENZA REGOLE

CHE l'Italia sia un Paese senza regole è dimostrato ironicamente proprio dalla lettera aperta al presidente del Consiglio che Giuliano Ferrara ha pubblicato sul «Sole-24 Ore». Per quanto mi sforzi non riesco a ricordare altri casi in cui un portavoce di governo abbia comunicato pubblicamente, sulla prima pagina d'un giornale, con il leader di cui dovrebbe rappresentare e illustrare la linea politica.

Ma questo ennesimo strappo alle regole del galateo democratico costituisce, al punto in cui siamo, un peccato veniale. L'importante è che qualcuno, all'interno della maggioranza, si sia reso conto del fatto che Berlusconi sta suscitando opposizione e malessere proprio negli ambienti dove più forti erano le speranze per i risultati della sua vittoria. Proviamo a rifare brevemente, per chiarezza, la storia degli ultimi sei mesi.

Dopo avere creato dal nulla un movimento politico Berlusconi ottiene due considerevoli successi elettorali, costituisce un governo e comincia ad affrontare i problemi del Paese. Ma anziché aggredire di petto le grandi questioni economiche e finanziarie da cui dipendono i conti dello Stato e il ruolo dell'Italia in Europa, il presidente del Consiglio e i suoi maggiori collaboratori preferiscono dedicarsi ad alcune questioni istituzionali: la gestione della Rai, i rapporti con la magistratura. Lo fanno bruscamente, maldestramente, senza preparare il terreno, senza consultare le opposizioni, senza chiedersi quali potrebbero essere le ripercussioni delle loro iniziative. Ma su un altro grande problema istituzionale - quello dei conflitti

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

BOSSI SUL FEDERALISMO

«Caro Silvio voglio di più»

ROMA. Per Umberto Bossi (nella foto) la decisione di Palazzo Chigi è «un contentino alla Lega». E il leader leghista si prepara oggi a dare, da Genova, una dura risposta agli alleati di governo.

G. Cerruti A PAG. 5

Cinque morti in incidenti, tre dispersi, centinaia di evacuati, crollo a Venaria

Alluvione, disastro al Nord

Sott'acqua il Piemonte e la Liguria

Campi e strade allagati nel Cuneese, la piena ha travolto decina di auto

ROMA. Emergenza maltempo sull'Italia nord-occidentale. Piove da 24 ore e, prevedono i meteorologi, pioverà per altre 24, aggravando una situazione che di minuto in minuto si fa più drammatica. Cinque morti per incidenti, tre persone disperse, crolli di case, frane, inondazioni, strade interrotte, tra cui l'autostrada Torino-Aosta, pesanti ritardi dei treni, stato d'allerta in decine di città e paesi soprattutto in Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta, ma il maltempo ha investito anche Sardegna, Toscana, Emilia e Lombardia e oggi potrebbe interessare anche le Tre Venezie.

La violenta perturbazione viene dall'Atlantico e ha interessato la Francia Meridionale dove hanno perso la vita quattro persone. Non si contano le strade e le case allagate, l'aeroporto di Nizza è stato chiuso. Paura nella notte a Ventimiglia: le comunicazioni telefoniche sono difficili, è mancata l'energia elettrica, sgomberate numerose case.

Nel Savonese i danni maggiori riguardano la Valle Bormida, a Cairo Montenotte si è allagato l'ospedale. La ferrovia Savona-Torino è stata chiusa per una frana tra San Giuseppe e Cengio; chiusa anche l'autostrada fra Millesimo e Niella Tanaro.

In Piemonte vastissime zone sono allagate, nel Cuneese due vigili del fuoco sono rimasti a lungo in balia del Tanaro in piena dopo che avevano salvato gli anziani abitanti di una casa isolata. Non si hanno notizie di un agricoltore di Neive, forse travolto dal crollo della sua abitazione, e di due giovani che, a Clavesana, avrebbero forzato un posto di blocco, attraversando un ponte pericolante: testimoni affermano che sono stati travolti dalla piena. E' crollata una casa anche nell'Albese.

Paura nel tardo pomeriggio a Venaria Reale, nel Torinese: è crollata l'ala di un palazzo appena sgomberato dai vigili del fuoco. Paura anche per i passeggeri di due pullman bloccati dalla piena: sono stati salvati con l'intervento di mezzi anfibi.

SERVIZI A PAG. 7 E IN CRONACA

Il Papa: mafiosi, verrà il giudizio di Dio. Caselli: difendiamo il ricordo dei magistrati uccisi

Su Falcone la vendetta dei figli di Riina

Hanno distrutto a Corleone la lapide dedicata al giudice

CATANIA. A Corleone, due dei quattro figli di Totò Riina, Giovanni, 18 anni, e Giuseppe, di 17, sono stati denunciati per la distruzione dell'insegna della piazza principale del paese, intitolata a Falcone e Borsellino. Corleone si è ribellato alla provocazione - immediato il ripristino della lapide - raccogliendo la raccomandazione del procuratore Caselli: «Difendiamo il ricordo dei giudici uccisi».

Intanto il Papa, in visita a Catania, ricorda il sacrificio di don Puglisi e tuona contro la mafia: «Chi si rende responsabile di violenze e sopraffazioni macchiate di sangue umano dovrà risponderne davanti al Giudizio di Dio». Anche la Chiesa è nel mirino della criminalità: di fronte alla porta di don Gino Sacchetti, cappellano nel carcere di Termini Imerese, è stato lasciato un capretto sgozzato, e un biglietto: «Farai la stessa fine».

La Licata, Ravida e Tosatti A PAG. 2 E 3 con un intervento di Giancarlo Caselli

Colera, vietato il pesce crudo

L'ordine di Costa per tutta Italia
Resterà in vigore per dieci giorni

SERVIZI A PAGINA 12 E IN CRONACA

Prandini a Regina Coeli

L'ex ministro si è costituito
E' indagato per le tangenti Anas

di Francesco Grignetti A PAGINA 6

Berlusconi difende la Mammì

Il governo davanti alla Consulta
con Fininvest contro le altre tv

di Pier Luigi Franz A PAGINA 6

LO STUPRO IMPUNITO

La ragazza ritratta «Tutto inventato»

CECCANO. Denuncia, poi ritratta: F.M., la bambina - oggi ventiduenne - che sette anni fa accusò i parenti di averla violentata per dieci anni (nella foto, di spalle) oggi racconta una storia diversa.

L. Madeo A PAG. 13

IL FENOGLIO RITROVATO

Gli «Appunti partigiani» scoperti dopo 50 anni

Beppe Fenoglio ritorna. Lorenzo Mondo, che già fece conoscere ventisei anni fa «Il partigiano Johnny», ha ritrovato dopo cinquant'anni un importante inedito dello scrittore. Si intitola «Appunti partigiani 1944-45», ha un forte taglio autobiografico ed è il più antico testo «partigiano» di Fenoglio. Al racconto, che sarà pubblicato fra pochi giorni dall'editore Einaudi, «La Stampa» dedica l'intera sezione di «Società & Cultura».

ALLE PAGINE 15, 16 E 17

Il quotidiano comunista dell'Avana denuncia: «controrivoluzione» nel linguaggio

Addio compagno, Fidel diventa «signore»

E' costernato, il soldato di Fidel, perché una bambina, fermandolo per chiedergli l'ora, lo ha chiamato «signore». Costernazione, stupore e soprattutto spaesamento, choc culturale, alterazione profonda nel proprio senso di identità giacché quell'appellativo, «signore», era stato letteralmente cancellato dal vocabolario di un'isola vissuta per trentacinque anni in una condizione di permanente emergenza rivoluzionaria.

Protesta assieme all'arcigno guardiano della Rivoluzione in agonia anche l'organo ufficiale del partito di Castro, nonché unico quotidiano autorizzato nella Cuba comunista, *Granma*, giacché un'annunciatrice della tv si rivolge ai suoi ospiti chiamandoli non già «compagni», ma «signori».

Sostiene, il giornale cubano, che questa repentina sostituzione di appellattivi sta a dimostrare quanto sia indebolito quel senso di «fratellanza» e di «identificazione di principi della Rivoluzione» racchiuso nel termine «compagno». Un segnale di resa, il sintomo del disfacimento di uno degli ultimi fortilizi del comunismo: l'ennesima prova che è nel linguaggio, nelle abitudini lessicali, nelle consuetudini verbali accettate come ovvie e naturali, che si annida lo spettro della sconfitta ineluttabile.

Sparisce il termine «compagno» nelle Cuba di Fidel che alza bandiera bianca, e che soccombe nella guerra contro il capitalismo. Si era dissolto il *tovarish* sovietico inghiottito nella voragine della Russia post-comunista. Si era volatilizzato il «compagno» sillabato, invocato, ritmato dai «compagni» italiani e se sopravviveva era solo per situarsi in una cornice ormai corrosa dai sottili veleni dell'autoironia.

Sepolto nel ricordo il «compagno» che accomunava l'intera sinistra da Saragat a Togliatti. Il «compagni dai campi e dalle officine» scandito nei cortei del '68. Il «compagni e compagne» che solennizzava l'incipit delle relazioni congressuali. E anche il «compagni, non sarei sincero se...» con cui Pietro Ingrao, nel 1966, sfidò il divieto del dissenso palese in auge nel pci.

«Compagni» si chiamavano i terroristi delle Br e fu per questo che in Italia quell'appellativo ha perduto irrimediabilmente una porzione della sua forza evocativa. «Compagni che sbagliano», secondo l'imbarazzata dizione dei fiancheggiatori. «Compagni, non accettiamo la provocazione», secondo l'uso (e l'ossessione) dei più moderati. «E' un compagno», detto dai settari per identificare un artista «dei nostri» (prima, togliattianamente, era un «compagno di strada»). «E' un compagno», detto dai fascisti per indicare il «rosso» pericoloso.

Archeologia politica. Ma a Cuba, fino ad oggi, era attualità. Anzi, obbligo, imposizione totalitaria, segnale di uniformità coatta, di disciplina militaresca. Adesso ricomincia l'era del «signore», sovraccarica in questo continente di significati sociali esplosivi, allusione esplicita a una società stratificata in classi, articolata sulle obbedienze di una piramide gerarchica sovente sfacciata. Compagni, addio.

Pier Luigi Battista

I corpi dei due giovani trovati abbracciati. Erano entrambi sieropositivi

«Meglio ucciderci che morire di Aids»

Vicenza, fidanzati suicidi con lo scarico dell'auto

VICENZA. Nel biglietto d'addio hanno scritto: «Ricordatevi che ci amiamo tanto e abbiamo deciso insieme. Siamo felici. Sandra e Angelo». Li hanno trovati ieri mattina presto, ancora abbracciati sui sedili della Panda rossa invasa dall'ossido di carbonio. Ma Angelo Pomaro e Sandra Bragiola, 28 e 27 anni, una vita da tossicodipendenti, prima ancora che dal gas dell'auto sono stati uccisi dalla paura della malattia, l'Aids, che temevano li portasse alla morte. La tragedia nella notte, l'allarme è scattato quando tre escursionisti, nel piazzale di un vecchio frantoio in disuso, ai piedi delle colline di Santorso, vicino a Schio, hanno notato l'auto con il motore ancora acceso e i vetri completamente appannati. I due giovani avevano collegato un tubo di plastica alla marmitta e l'avevano inserito nell'abitacolo sigillandolo a un finestrino.

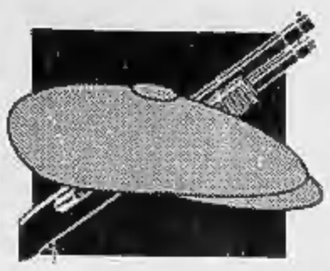
A. Mognon A PAG. 12

RISTRETTO

Nuovo Videomidi M40V Mitsubishi: tutto il gusto di un piccolo grande video.

MITSUBISHI Technology for Life

41106 8771122178003



Siracusa, il pontefice ai sacerdoti siciliani: seguite l'esempio di don Puglisi, ucciso dalle cosche

«Mafiosi, Dio vi giudicherà»

L'anatema di Giovanni Paolo II contro i boss

«Non cedete alle tentazioni dell'apatia»

Il Papa e qui accanto don Puglisi, ucciso dalla mafia

SIRACUSA
DAL NOSTRO INVIATO

Tremendo il grido del Pontefice in Sicilia: «Chi si rende responsabile di violenze e sopraffazioni macchiate di sangue umano dovrà risponderne davanti al Giudizio di Dio». E' la seconda volta che Giovanni Paolo II evoca l'ombra dell'ultimo, definitivo tribunale per gli assassini dell'onorata società. Che ha risposto ieri alla crociata siciliana del Pontefice con un atroce messaggio: di fronte alla porta di don Gino Sacchetti, cappellano del carcere di Termini Imerese, è stato lasciato un capretto sgozzato, e un biglietto: «Farai la stessa fine».

«La Chiesa è nel mirino, come tutti quelli che si oppongono alla delinquenza - ci ha dichiarato il card. Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo - perché con la sua azione mostra una diversità, un'opposizione fra quello che la Chiesa insegna e la cultura di morte propria di queste persone».

E Giovanni Paolo II sa che la Chiesa è ormai schierata nelle trincee spesso oscure della battaglia contro le varie criminalità che straziano il Sud del Paese. Due volte ieri il Papa ha ricordato Gino Puglisi, il sacerdote ucciso dai mafiosi, e incontrando quattro giovani rinchiusi nel carcere della Bicocca ha voluto dare quasi un segno di solidarietà a don Gino Sacchetti: «Una speciale parola di saluto voglio riservare ai Cappellani degli Istituti di pena dell'Isola, e vorrei dire loro che conosco le difficoltà del servizio pastorale nelle carceri, e pertanto apprezzo vivamente il ruolo di una presenza sacerdotale capace di offrire conforto umano ed orientamento religioso a chi sta vivendo una situazione per sua natura pesante».

Più di altre zone d'Italia la Sicilia appare territorio di conquista per «le variegate, arroganti e senza scrupoli articolazioni del male» (parole di mons. Bommarito) che approfittano di povertà e ignoranza per scavarsi comode strade.

«E' oggi forte in Sicilia il bisogno di riscatto e di liberazione - ha affermato il Papa nel suo messaggio ai detenuti -, specialmente dal potere della mafia e di altre forze occulte». Un'allusione inquietante: già in altre occasioni si è parlato di connivenze fra gli uomini d'onore e logge massoniche senza scrupoli. Il Papa ha celebrato ieri la messa di beatificazione di suor Maddalena Morano, una santa torinese di Maria Ausiliatrice morta a Catania. Durante la cerimonia nel quartiere popolare di via Giuffrida, davanti a decine di migliaia di persone, il vescovo di Catania ha disegnato una mappa precisa di «meccanismi sociali perversi e poteri alternativi», che hanno «subdola capacità di collusione e mimetizzazione». E vanno «dal racket alla violenza mafiosa e alla criminalità organizzata e spicciola, dal narcotraffico alle magie nere, dall'irruzione delle sette alle deviazioni di forze occulte, al vampirismo degli usurai».

Non mancano le persone oneste e qualificate, ma «sono come imboscate. E così l'assenza dei buoni, che sono la stragrande maggioranza, dà vigore a piccole sparute minoranze agguerrite e violente che avvelenano la vita delle nostre città». Questo il lamento del vescovo, che ha aggiunto un «no» alla divisione del Paese: «Vigilerete perché nessuno, manomettendo la Costituzione italiana, per egoismo regionalistico mascherato da federalismo ambiguo, voglia e possa attentare alla comunione e alla solidarietà nazionale».

Forte la risposta del Pontefice nella sua seconda tappa del viaggio siciliano per incitare i cattolici a dire «no» alla cultura mafiosa. «Non cedete alle tentazioni dell'apatia, del torpore e della pigrizia, che conducono all'accettazione fatalistica del male e dell'ingiustizia! - ha gridato -. Non serve limitarsi a deplorare le lacune della pubblica amministrazione, la conflittualità di gruppi politici che mirano esclusivamente al potere anziché al servizio, il conseguente immobilismo e la paralisi progettuale, politica e amministrativa». Era un Papa che scuoteva il Pastorale per spingere il suo gregge, quello che parlava ieri in Sicilia: «Sono qui tra voi per incitare tutte le forze sane della società a stringersi in un nuovo impegno di solidarietà costruttiva. E' necessario e urgente che i cittadini onesti uniscano i loro sforzi per contrastare efficacemente le organizzazioni malavitose, e per affrontare senza tentennamenti i gravi problemi del momento».

E ancora il Pontefice lievemente claudicante (i responsabili della sicurezza spianavano con cura la moquette del palco, per rendergli più sicuro e agevole il passaggio, ieri mattina) ha cercato di scuotere dal torpore della rassegnazione il suo uditorio: «Sono venuto per dirvi: non rimanete ripiegati su voi stessi; alzatevi e levate il capo». E ancora: «Sono venuto per seminare speranza. Anzi, ho scritto un libro chiamato "Varcare la soglia della speranza", ma non l'avete letto, meglio non leggerlo. Non è un libro, è un'intervista». Speranza, quindi, ma anche preghiera, come ha detto a 30 mila giovani entusiasti allo stadio Cibali. «Per seguire Cristo non bisogna essere superuomini, o compiere azioni sovrumane», ma la diversità, ha detto il Papa, si vede nei frutti: «Quando le nuove generazioni portano questi frutti, la corruzione è vinta, la violenza è vinta, la mafia è vinta».

Marco Tosatti

«Il bastone mi ringiovanisce»

Wojtyla scherza sulla sua salute coi giovani radunati nello stadio

CATANIA. Sta decisamente meglio, Papa Wojtyla, e ritrova il suo abituale umorismo per scherzare anche sul suo incidente. Ieri, per esempio, l'ha «sfoderato» insieme con i giovani catanesi che erano venuti per incontrarlo allo stadio Cibali.

«Mi sto preparando all'incontro mondiale dei giovani a Manila - ha detto, fuori programma -. Avete già comprato i biglietti? Penseremo come si può fare, forse si potrà abbassare i prezzi. Io finora mi preparo a questo incontro di Manila - ha proseguito -, portando un bastone. Penso che con questo bastone arriverò».

E poi ha provocato la folla: «Alcuni dicono che questo bastone mi ha invecchiato». Un boato di «nooooo» ha riempito lo stadio. «Ma altri, altri sono che dicono che questo bastone mi ha ringiovanito». Applausi e cori di «sìiii».

Conclusione: «Così vedo che voi, anche voi siete filobastonali, non antibastonali». Insomma, un Papa in ottima forma, anche se per salire i pochi gradini fino al trono, sull'altare, è stato assistito dal vescovo di Catania. **[m. tos.]**

Un altro prete nel mirino

Agnello sgozzato sull'uscio di casa: finirai così

IL CASO

TONACHE PER BERSAGLIO

PALERMO

MENTRE Giovanni Paolo II in Sicilia esorta contro la violenza e i mafiosi, la Chiesa cristiana subisce un nuovo pesante avvertimento. Davanti casa del cappellano del carcere di Termini Imerese, a 35 chilometri da Palermo, ieri notte è stato abbandonato un agnello sgozzato con il messaggio macabro e preoccupante: «Farai la stessa fine». Bersaglio della pesante minaccia è don Gino Sacchetti, 55 anni, di Crespellano in provincia di Bologna, ma che da sei anni è in Sicilia. Due mesi fa gli incendiarono la Fiat Uno. Un clima contro la Chiesa che il Papa ha evocato durante la sua visita a Catania e Siracusa e che riporta alla mente altre intimidazioni, messe in atto per sbarrare il «new deal» della Chiesa siciliana che, sotto la guida del cardinal Pappalardo, ancora nel suo recente convegno ad Acireale, ha ribadito l'impegno di lotta irriducibile alla mafia.

La lapide intitolata a don Pino Puglisi, danneggiata giorni fa ad Altofonte, paesone nella cintura di Palermo, un deplorevole sfregio al parroco assassinato il 15 settembre dell'anno scorso a Palermo e la cui figura è stata ricordata nuovamente dal Papa. E poi don Roberto Zamboltin, che a metà ottobre è stato costretto ad abbandonare la sua parrocchia palermitana dopo essere stato raggiunto da insistenti e sempre più minacciose telefonate in cui gli interlocutori misteriosi lo davano come un uomo morto se non se ne fosse andato via da Palermo.

Messaggio di morte per il cappellano del carcere di Termini Imerese
Un anno fa gli avevano incendiato l'auto

Impegnato in un centro di recupero per giovani tossicodipendenti, poveri, sbandati, padre Sacchetti dice: «Sono preoccupato, ma non intendo andar via. Qualcuno ha voluto turbare il giorno della visita del Papa in Sicilia, quella che avrebbe dovuto essere per noi tutti un momento di gioia e serenità. No, non me ne vado. In Sicilia c'è tanto da costruire, ma chiedo di non essere lasciato solo».

Don Sacchetti sarà protetto da una scorta. Non manca a dire che le maggiori resistenze alla nascita di un centro residenziale della sua comunità, nelle campagne di Trabia, a 15 chilometri da Palermo, sono venute dalla famiglia Colletti che non teme di definire «vicina ai Greco». Fu in una casa rurale di Salvatore Colletti, nelle campagne di Caccamo, che nel marzo del 1986 fu catturato Michele Greco, a due passi da Termini Imerese. E qui l'altra notte è stata infranta un'insegna stradale in memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Un altro segnale inquietante. Il prefetto Luigi Rossi ieri è andato a trovare don Sacchetti e gli ha assicurato il pieno sostegno dello Stato.

Solidarietà al cappellano viene espressa da tre sacerdoti palermitani impegnati sul fronte della lotta alla mafia. Si tratta del gesuita padre Ennio Pintacuda, del parroco della Zisa don Antonio Garau e del cappellano dell'Istituto di rieducazione per minori "Malaspina" don Enrico Schirru. I tre sacerdoti lanciano un appello ai superiori di don Sacchetti invitandoli a non cadere nella «tentazione di un trasferimento», come avvenuto nei giorni scorsi con padre Zamboltin. «Noi che abbiamo resistito tanti anni - sostengono - invitiamo don Sacchetti a rimanere. Più si sguarnisce il fronte più si rafforza la mafia». **[a. r.]**

IL CARDINALE PAPPALARDO

«La chiesa? E' sotto tiro»

CATANIA. E' temuta la Chiesa? «Come tutti quelli che si oppongono alla delinquenza, ma la Chiesa non è come la magistratura, la polizia, i carabinieri che sono temuti perché possono arrestare i delinquenti; la Chiesa è temuta per la sua azione educativa, di formazione delle coscienze». Questa la risposta del cardinale di Palermo, Salvatore Pappalardo, ai giornalisti che a Catania - dove si trova in occasione della visita di Giovanni Paolo II - gli hanno chiesto un commento sul grave episodio d'intimidazione accaduto ieri mattina a Termini Imerese, davanti alla casa di don Sacchetti. L'episodio di oggi indica che la Chiesa «è nel mirino della mafia?», hanno chiesto i giornalisti: «La Chiesa è nel mirino - ha risposto Pappalardo - perché con la sua azione mostra una diversità, una opposizione tra quello che la Chiesa insegna, tra i valori evangelici di cui è portatrice e la cultura di morte propria di questo persone». **[Ansa]**

Il cardinale Pappalardo

DALLA PRIMA PAGINA

VIVERE SENZA REGOLE

fra gli interessi privati e le funzioni pubbliche del presidente del Consiglio - preferiscono invece tergiversare, negare il principio della incompatibilità, avanzare proposte palesemente inadeguate.

Per sei mesi abbiamo contemplato le stranezze di un presidente del Consiglio che pretendeva di cambiare da solo le regole su cui avrebbe dovuto accordarsi con le opposizioni e rifiutava di fare l'unica cosa che avrebbe potuto e dovuto fare da solo: trasformare il proprio patrimonio aziendale in un portafoglio mobiliare. Non è una coincidenza, forse, che il grido d'allarme di Ferrara risuoni nel momento stesso in cui il governo ha preso un'altra decisione fortemente discutibile: quella di difendere la legge Mammì di fronte alla Corte Costituzionale contro i rilievi di un Tribunale amministrativo. Non si è accorto Berlusconi che il proprietario della Fininvest non può costituirsi in giudizio come governo della Repubblica per difendere la legge che ha sanzionato il duopolio fra la Rai e le sue televisioni? Temo che queste macroscopiche sviste siano il risultato di un'ottica profondamente sbagliata. Per sei mesi il presidente del Consiglio si è comportato come se il maggioritario gli permettesse di decidere autocraticamente su materie che fanno parte dell'architettura istituzionale dell'edificio repubblicano. Ha doppiamente sbagliato. In primo luogo perché le grandi regole sopravvivono al logorio della lotta politica soltanto quando sono fondate su un largo consenso. In secondo luogo perché Berlusconi ha una maggioranza traballante e insidiata dalle contrastanti ambizioni dei suoi componenti.

Restano due osservazioni, suggerite dalla lettera di Ferrara. Dobbiamo supporre che essa sia stata provocata dal crescente disagio dell'ala più avvertita della maggioranza di governo e, forse, dalla convinzione che l'assenza di una grande «cornice» nuoce in ultima analisi proprio al presidente del Consiglio. Non vorremmo tuttavia che accanto a queste ragioni vi fosse anche il desiderio di tendere una partica a Bossi prima dell'incontro di Genova o più generalmente di tappare qualche buco nella barca del governo. Quando si mette mano alle regole lo si fa per ragioni più nobili e in una prospettiva di più lungo periodo.

La seconda osservazione concerne i tempi e i modi. Ferrara sembra pensare che questa ricostruzione dello Stato repubblicano possa farsi in Parlamento, vale a dire in un luogo dove si combattono le quotidiane battaglie della vita politica e si cercano mediazioni non sempre confessabili. Non vorremmo che anche le nuove regole della Repubblica (Rai, conflitti di interessi, regionalismo, federalismo, forma dello Stato) finissero nel grande calderone in cui tutto ha un prezzo perché tutto può essere oggetto di scambio. Ho già detto altre volte su questo giornale che occorre tenere nettamente distinti il tavolo in cui si governa e si legifera da quello in cui si cambiano le regole del gioco. Rimango convinto che l'unico modo per evitare queste contaminazioni sia quello di eleggere, con voto proporzionale, un organo costituente per la riforma della parte seconda della Costituzione repubblicana. Può garantirci Ferrara che i due tavoli rimarranno separati?

Sergio Romano

Per libro su di lei

La Bonnie di Gela aggredisce una scrittrice

GELA. Emanuela Azzarelli, 18 anni, la ragazza soprannominata la «Bonnie di Gela» perché per anni è stata a capo di una banda di minorenni, ha aggredito e percosso questa sera la scrittrice Maria Rosa Cutrufelli poco prima dell'inizio della cerimonia di presentazione del suo libro «Canto al deserto, storia di Pina, soldato di mafia» (editore Longanesi).

La figura della protagonista del romanzo, Pina, è ispirata proprio alla storia di Emanuela Azzarelli che si è detta «profondamente offesa e ferita», minacciando di morte l'autrice del libro. L'intervento dei carabinieri ha riportato la calma nella ex chiesa di San Biagio, dove si è poi svolto regolarmente il dibattito promosso dall'amministrazione comunale di Gela. La ragazza era finita alla ribalta delle cronache come uno dei più pericolosi baby boss della città siciliana. **[Ansa]**

Direttore carcere

«Intitoliamo la strada a un baby ladro»

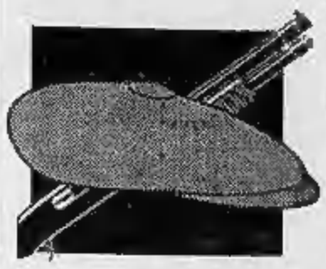
PALERMO. Il direttore del carcere per minorenni "Malaspina" di Palermo, Filippo Villanova, ha proposto al municipio di intitolare una strada a Stefano Di Giorgio, ucciso tre anni fa mentre tentava l'ennesimo furto di una radio su un'automobile in sosta. «Stefano - ha scritto il dottor Villanova al sindaco Leoluca Orlando e alla commissione toponomastica - era un ragazzo che aveva conosciuto il "Malaspina", protagonista di una storia tirata a fotocopia da altre che, negli anni, hanno avuto un percorso in questo istituto di pena». «Morire a 19 anni è un prezzo troppo alto che merita una riparazione - ha anche scritto il direttore del carcere che ha ispirato film e libri sui giovani malviventi di Palermo - e se la città ricorderà per sempre Stefano avrà fatto la sua parte per riparare un torto di cui tutti dobbiamo sentirci un po' responsabili». **[Ansa]**

Ricercato Boemi

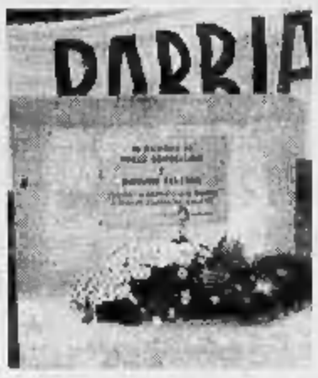
Il re della tv della Calabria in odore di mafia

REGGIO CALABRIA. Il gip distrettuale del tribunale di Reggio Calabria, Alberto Cisterna, ha emesso un' ordinanza di custodia cautelare nei confronti dell' imprenditore televisivo Tony Boemi, di 62 anni, titolare di «Telespazio Calabria». Telespazio è una delle emittenti più importanti del Meridione. L'ordinanza non è stata eseguita dai carabinieri poiché l'imprenditore televisivo si trova all'estero. E' infatti a Parigi ove si era recato per curare in una casa di cura i postumi di un intervento chirurgico. Tony Boemi ha annunciato che rientrerà fra breve, per costituirsi. L'inchiesta è scaturita dalle rivelazioni di alcuni pentiti, su presunte collusioni con le cosche mafiose dei Piromalli-Iolè nella Piana di Gioia Tauro, in cui vennero coinvolti anche l'ex deputato della dc, Agazio Loiero, e l'ex sindaco di Catanzaro, Franco Fiorita. **[r. cri.]**

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellini, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Cajnotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI: Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Fracchi 120, Roma; SGS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221 (altre filiali in/alia numeri consultabili)
© 1994 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1620
Certificato n. 2475 del 16/12/1993
La tiratura di Sabato 5 Novembre 1994 è stata di 637.320 copie (tiratura ridotta)



Dopo l'atto di vandalismo, scoperta ieri una nuova insegna dedicata ai giudici Falcone e Borsellino



30/10 PALERMO Distrutta la lapide innalzata alla memoria di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino in piazza Magione

30/10 PALERMO Imbrattata la lapide di Villa Garibaldi intitolata a Giovanni Falcone e Francesca Morvillo

2/11 TERMINI IMERESE Distrutta insegna toponomastica della via dedicata ai giudici Falcone e Borsellino

4/11 CORLEONE La lapide della piazza intitolata a Giovanni Falcone e a Paolo Borsellino, rubata a Corleone

C'è Riina dietro lo sfregio di Corleone

Denunciati i figli del superboss per la targa distrutta

CORLEONE
NOSTRO SERVIZIO

Due dei quattro figli di Totò Riina, Giovanni di 18 anni e Giuseppe di 17, sono stati denunciati per la distruzione dell'insegna della piazza principale del paese, intitolata, dopo le stragi del 1992, a Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

I rampolli del capo di Cosa Nostra, quelli che il boss, ora all'ergastolo, sottoposto al carcere duro, ha sempre definito «i miei gioielli», si sarebbero comportati in realtà come piccoli mafiosi in erba o, nella migliore delle ipotesi, come vandali. A Corleone polizia e carabinieri sono certi che la targa con i nomi dei due giudici assassinati dalla mafia sia stata distrutta dai due Riina e da due loro amici.

Corleone ha comunque immediatamente reagito all'episodio. L'insegna è stata ricollocata l'altra notte e alle 11 di ieri è stata scoperta dal procuratore della Repubblica di Palermo Gian Carlo Caselli: è stato lui a togliere il telo bianco che la nascondeva. Un gesto seguito da un lunghissimo applauso da parte delle circa mille persone presenti, per oltre la metà scolari e studenti delle medie e superiori del paese, che già in passato avevano sfilato in corteo per protestare contro l'oppressione dei boss. Caselli ha pronunciato un breve discorso, stretto dalla folla, con accanto Luigi Rossi, inviato a Palermo dal ministro dell'Interno Roberto Maroni, che in lui, capo della Criminalpol, ha scelto per la capitale siciliana un prefetto-poliziotto.

«Non è stata una ragazzata», ha detto Caselli, aggiungendo che s'indaga per vedere con chiarezza cosa effettivamente stia dietro la distruzione della targa. «Le istituzioni sono qui per farvi comprendere che avete tutti il nostro appoggio - gli ha fatto eco Rossi -. Essere contro la mafia significa essere liberi da un giogo che ha impedito lo sviluppo civile di Corleone. I protagonisti di questa liberazione siete voi». Il prefetto ha poi ricordato «gli interventi del presidente Berlusconi e del ministro Maroni»: «Testimoniano - ha detto - l'impegno dello Stato contro la mafia». Lo stesso impegno che Caselli ha rivendicato alla magistratura prima di ringraziare il sindaco del pds, Giuseppe Cipriani, per la tempestività (poche ore) con cui la targa è stata rifatta e nuovamente collocata.

La distruzione della targa a Corleone è seguita a quelle di Palermo e Termini Imerese, una sequenza che fa pensare a un unico piano prestabilito. Ai ragazzi Riina si sarebbe risaliti grazie a fonti confidenziali. Giovanni, da quando con la madre Antonietta Bagarella e i tre fratelli (Maria Concetta di 20 anni, Giuseppe, e Lucia di 14) si è stabilito in paese dopo i tanti anni trascorsi in fuga, è conosciuto come «una testa calda», gira in auto e moto di grossa cilindrata e la madre ha già dovuto pagare alcune multe salate. Con un cugino, Giovanni si occupa di una proprietà agricola e sembra non avere molte difficoltà economiche, malgrado il sequestro dei beni paterni deciso dai giudici.

Antonio Ravida

IL DISCORSO DEL PROCURATORE

Difenderemo sempre i simboli della giustizia

I simboli sono importanti perché costituiscono ricordo di quel che è stato e, conseguentemente, stimolo a continuare lungo la strada di tutti coloro che sono morti nell'adempimento del loro dovere. Proprio perché i simboli hanno questo significato la violenza mafiosa, l'arroganza mafiosa li colpiscono da qualche tempo con speciale intensità.

Il giudice Giancarlo Caselli

E' stato estremamente importante che l'amministrazione comunale e i cittadini di Corleone abbiano immediatamente compreso l'importanza di dare un segnale concreto di condanna di questa violenza sostituendo in tempo reale la targa distrutta con una targa nuova, in una piazza colorata dalla presenza di tanti bambini e ragazzi.

Bisogna continuare a chiedersi perché sono morti Falcone e Borsellino e con loro tanti altri servitori dello Stato, bisogna continuare a chiedersi perché si muoia così facilmente a Palermo. Si muore quando si vede l'ingiustizia, l'illegalità, la democrazia in pericolo e ci si impegna mentre tanti altri si voltano dall'altra parte. Si muore perché all'insensibilità e all'ipocrisia si preferisce la testimonianza. E' di decisiva importanza continuare la strada aperta da queste testimonianze. Anche difendendo e valorizzando i simboli e la memoria che essi rappresentano. Per continuare, senza mai dimenticare.

Giancarlo Caselli

Il boss di Cosa Nostra Totò Riina. A fianco il figlio Giovanni, denunciato per la targa danneggiata a Corleone

PERSONAGGIO

LE REGOLE DELLA PIOVRA

Giovanni, prove da «padrino»

Destino segnato per il primogenito del capomafia

CORLEONE

UN destino segnato, quello del primogenito di don Totò Riina. Sin da quel maledetto 17 gennaio dell'anno scorso, giorno in cui un taxi palermitano lo depositò in via Scorsone, nella casa di Corleone che fu della madre, la bella e volitiva Antonietta Bagarella, compagna fedele del padrino cui ha dedicato praticamente tutta la sua vita, sottoponendosi a 23 anni di clandestinità.

Quella mattina Giovanni Riina sembrava più grande dei suoi 17 anni. Il ruolo di maschio gl'imponeva di ostentare forza e sicurezza: non era forse lui il figlio primogenito del padrino appena catturato? Bene, spettava a lui allora offrire sostegno alla madre che ritornava in paese dopo un quarto di secolo d'assenza, un tempo infinito nel quale si è formata la leggenda di Totò Riina sanguinario capo di un'organizzazione capace di sterminare tutti quelli che le si opponevano. Da Dalla Chiesa a Giovanni Falcone.

Sotto questo enorme peso, Giovanni si avviava a tentare una vita normale in una comunità gravata dai ricordi del passato e che non poteva considerarlo una persona qualunque. Era fatale che gli altri ragazzi lo guardassero come una sorta di fenomeno: non sono forse i figli di Riina, adolescenti particolari? E non solo per via del cognome che portano. Basti pensare che per tutti, anche per la legge, essi fino ad un certo momento non erano mai esistiti: nati in latitanza, seppure con tutti i comfort che può offrire una clinica privata nel piano centro di Palermo.

E' allora così difficile immaginare Giovanni Riina che scalpita per dimostrare di essere degno di cotanto nome? E' davvero così incomprensibile il disagio che deve avere provato quando si è trovato - come in un'ossessione - il nome di Giovanni Falcone scritto su una lapide posta nella piazza principale del paese?

Giovanni Riina ha compiuto da poco i 18 anni: la prima cosa che ha voluto è la patente di guida. Dev'essergli sembrata una grande conquista, specialmente dopo tutte le traversie affrontate l'anno scorso per ottenere l'identità che gli era stata negata dalla condizione di clandestino impostagli dalla famiglia. Clandestino a causa delle accuse ingiuste, non vere e inventate dai pentiti», come sicuramente avrà sempre sentito dire dal padre e dalla madre. Cosa c'è di strano, dunque, se un ragazzo poco più che adolescente, ma che ha la ventura di chiamarsi Riina, trova la sua ossessione nel nome di Falcone, anche se morto?

La mafia, è triste doverlo ammettere, si eredita, spesso. E' difficile sfuggire al proprio destino, se si è nati e cresciuti nella convinzione che gli «sbirri» vanno evitati e i mafiosi imitati. Giovanni Riina difficilmente potrà sottrarsi alla suggestione trasmessegli dal padre, per quanti sforzi possa fare la madre. E sembra che ne abbia fatti e ne faccia ancora.

C'è chi la descrive preoccupata per il suo «ragazzone» alto e grosso eppure molto fragile caratterialmente. Antonietta avrebbe voluto tenerlo lontano dal pericoloso confine che lo separa dal padre. Sono una grande preoccupazione questi figli: come sottrarli al peso di un ambiente che li ha già classificati e a «dove andranno a finire»? Anche a lei, alla giovane Bagarella, accadde qualcosa di simile. Era bella, tra le più carine della scuola magistrale di Corleone, eppure i compagni non le facevano la corte. Già, proprio così: i giovanotti sapevano che non dovevano, perché lei era di famiglia mafiosa ed era scontato che andasse a finire in un'altra famiglia di mafia.

Adesso si trova a dover fare i conti con la stessa ineluttabilità. Da madre vorrebbe poter sfuggire, ma sa che sarà un'impresa difficile. Specialmente per i maschi, per Giovanni e Giuseppe. Il primo è già quasi adulto, anche nell'aspetto fisico. Massiccio, alto, chiaro di capelli com'era il padre da giovane, accompagna sempre la madre in tutti gli spostamenti, anche a Pianosa o all'Asinara, quando la Bagarella va a colloquio col marito detenuto e supercontrollato. Giuseppe è ancora piccolo: a 17 anni non ha ancora la grinta del grande, anche se viene descritto come più introverso e meditativo.

Non vanno più a scuola. Il tentativo d'inserirli nell'ambiente scolastico è fallito. Forse ha vinto il disagio di due ragazzi abituati alla solitudine e per necessità diffidenti. E' pure vero, per amor di verità, che il loro compito non è stato esattamente agevole: i primi giorni sono stati presi d'assedio dai fotografi, esposti alle curiosità delle telecamere, circondati alla morbosità dei curiosi. Così non è stato per Maria Concetta e Lucia, le figlie. La grande non fa parlar di sé, frequenta il liceo classico e sembra una ragazza tranquilla e perbene. Come Lucia, che ha 14 anni e studia da ragioniera. Ma le figlie femmine, si sa, difficilmente possono diventare il tormento di genitori come i Riina.

Con Giovanni è un'altra storia. In paese hanno imparato a riconoscerlo e, spesso, ad evitarlo. La sua mole mette soggezione e in più di un'occasione il giovanotto ha creato qualche problemuccio. Gli piacciono le moto. Le guidava anche quando non aveva l'età, costringendo spesso la madre ad accorrere in caserma o al commissariato a pagare multe salate. Donna Antonietta si è spesso sfogata in famiglia, dichiarandosi impotente: ah, se suo padre potesse essere con noi. Nell'ultimo periodo, però è riuscita ad ottenere la fatidica promessa: niente più corse in moto, in cambio della macchina. Nulla di esagerato, per carità. Tutto deve avvenire in perfetto stile «corleonese». Cioè senza strafare: le auto fuoristrada, le grosse cilindrate sgargianti e rumorose, lasciamole ai minigangsters di Palermo, tutti Rolex e camicie di seta. A Corleone basta una comoda berlina, meglio se assolutamente anonima.

Così Giovanni, jeans, maglione e scarpe sportive, da qualche mese corre per Corleone in auto. Non sta mai da solo, raccontano gli investigatori che non lo perdono di vista. Si è fatto il gruppo, pare selezionato tra le parentele stretta. Sempre gli stessi, sempre insieme, sempre uniti. Come papà, quando non si staccava da Provenzano e Bagarella, amico oltre che cognato. Si fidava di loro e basta, fino ad utilizzarli come suoi rappresentanti.

Dicono che abbia preso molto da don Totò, il giovane Giovanni. Per esempio lo sguardo, eloquente e penetrante, capace di trasmettere con la stessa intensità odio o simpatia, disprezzo o considerazione. Insomma gli occhietti-laser del padre.

Quando andava a scuola, Giovanni non litigava. Era taciturno e soffriva, dicono, la vergogna di dover stare insieme con i compagni molto più piccoli d'età. Per la legge lui era uno che non aveva mai frequentato la scuola e dunque - una volta uscito dalla clandestinità - pur avendo ricevuto l'istruzione di base dalla madre, ex maestra, dovette sottoporsi agli esami d'ammissione che gli consentirono l'ingresso alla scuola media. Insieme con i tredicenni. Questo non gli piacque e abbandonò i banchi e i quaderni, ripiegando sull'attività ufficiale del padre: agricoltore. Voglio fare il contadino, dice agli amici, che male c'è? E' un lavoro onesto.

Così è diventato adulto, Giovanni. Assorbendo gli umori che gli si agitano attorno. Anche gli incubi della sua famiglia: padre, madre, zii e cugini. Sarà per questo che s'è fatto sempre più irrequieto. Sarà per questo che si è circondato di amici fidati. Per questo, forse, si è trovato a menar le mani in discoteca o a dimostrare il suo disprezzo per le divise degli «sbirri» e per «quegli infami dei pentiti». Perciò, quale prova migliore di coraggio, per il fragile e irrequieto figlio del boss, che rubare la lapide di Falcone? Il giudice assassinato rivive - proprio come in un'allucinazione che insegue l'intera famiglia - nella piazza grande. Ucciderlo ancora non si può. Forse si può tentare di cancellarne la memoria, per cancellare l'ossessione.

Francesco La Licata

INTERVISTA

LA RABBIA DEL SINDACO

«Non siamo il regno del male»

«Riusciremo a cambiare volto al paese»

CORLEONE

GIUSEPPE Cipriani, il sindaco pds di Corleone, 32 anni, già segretario della locale cittadina della Quercia, è convinto che, nonostante tutto, la spunterà. Cipriani, che lavora in una cooperativa giovanile impegnata in ricerche culturali, parla di «Municipio aperto» e immagina un lavoro lento, ma - assicura - destinato al successo. Nel paese di Totò Riina e di tanti altri mafiosi, da anni molti chiedono con forza che venga cancellata l'etichetta della mafia. «Non siamo la capitale di Cosa Nostra», hanno urlato gli studenti del liceo, durante un corteo di qualche tempo fa. Un grido di amarezza, ma anche di speranza che hanno ripetuto ieri, quando il giudice Caselli ha scoperto la targa dedicata alla memoria dei giudici Falcone e Borsellino. Durante la cerimonia, tra l'altro, Cipriani si è lamentato per «l'assenza della maggioranza dei consiglieri comunali».

Signor sindaco, chi le fa allora la guerra in paese: i mafiosi, i politici del passato, i collusi?

«Direi che la vera opposizione la trovo in Consiglio comunale, dove ho inutilmente cercato la collaborazione anche delle forze che ci ostacolano. Il piano regolatore, bloccato dal 1988, è inceppato proprio in questi giorni dai vari cavilli messi in piedi dalle opposizioni. Direi che il principale avversario è il presidente del Consiglio comunale, Francesco Rizzotto. E' lui che mi fa la lotta maggiore. Addirittura, quando ho denunciato un'intimidazione che avevo subito (una testa mozzata di vitello davanti al suo alloggio, ndr), Rizzotto mi ha pubblicamente criticato sostenendo che avevo fornito ai giornalisti altro fiato per parlare male di Corleone».

Il sindaco di Corleone Giuseppe Cipriani

Si sente solo, teme di essere abbandonato nel suo progetto che vuol ridare a Corleone la fama di cittadina colta e operosa, senza più l'onta e l'oppressione dei boss di Cosa Nostra?

«Mi sento unito soprattutto ai miei assessori e specialmente ai più giovani, con i quali cerco di fare un lavoro comune che ritengo sarà lungo, ma che potrà concludersi positivamente. Si tratta di sconfiggere, una volta per tutte, la cultura mafiosa. Rispetto agli altri, nei più giovani si riscontra un maggiore entusiasmo».

E i rapporti con le altre istituzioni, i carabinieri, la polizia, i rappresentanti della Chiesa?

«Sono decisamente buoni e producenti. Per quanto mi riguarda, cerco di ascoltare le richieste di tutti e mi sforzo di mantenere aperto il Palazzo comunale. Soltanto lavorando insieme Corleone può risorgere davvero». [a. r.]

Il ministro scrive al premier: governo e opposizione devono lavorare in nome di valori comuni

«Governo delle regole o si perde»

Ferrara: Berlusconi, non sei Gengis Khan

Giuliano Ferrara ministro per i Rapporti con il Parlamento

ROMA. Massimo D'Alema lo chiama «governo delle regole». Umberto Bossi lo definisce «costituente», che è poi la stessa cosa. Mentre la maggioranza attende con il fiato sospeso l'assemblea leghista di Genova, pds e Carroccio discettano già dal dopo Berlusconi convinti che con questo esecutivo non si possa por mano a quelle riforme necessarie per sancire il passaggio dalla prima alla seconda Repubblica. Perciò Giuliano Ferrara corre ai ripari. E in una lettera aperta al presidente del Consiglio, pubblicata dal *Sole 24ore*, e poi in un'intervista al Tg3, sollecita il premier a farsi promotore di un'iniziativa per trovare «un accordo» con l'opposizione sulla riscrittura delle regole.

Ma quella di Ferrara non è solo una mossa tattica: il ministro per i Rapporti con il Parlamento è stato il primo - anche durante la vicenda della nomina dei commissari Cee - a criticare i metodi eccessivamente spicci della maggioranza. E adesso torna alla carica con le sue riserve: qui, spiega Ferarra, «non vige Gengis Khan, che ha diritto di vita e di morte sulle lande barbariche che ha conquistato: l'Italia non è una terra conquistata da Berlusconi, è una grande repubblica democratica dove chi governa o chi si oppone deve farlo in nome di comuni valori». Un avvertimento al Cavaliere, quindi, e anche alle opposizioni, perché se continuano a dire che Berlusconi non è legittimato a governare, allora il discorso sulle regole non comincia nemmeno».

Ma che cosa propone Ferrara al capo del governo, nella sua lettera aperta? «Caro presidente - scrive il ministro - se non riuscirà a ottenere in tempi brevi, imponendolo a un'opposizione riottosa, un terreno di confronto, per cercare un accordo generale sulle regole, credo che si troverà di fronte ad un brutto dilemma: perdere o vincere male». E la prima ipotesi - ammonisce il ministro, per parlar chiaro - comporterebbe anche la perdita della presidenza del Consiglio. Naturalmente, l'iniziativa di Ferrara nulla ha a che spartire con quella che lui definisce la «pasticciata formula istituzionale» proposta da D'Alema. No, il discorso del ministro è assai diverso: l'attuale esecutivo non si tocca e la ricerca di un accordo sulle regole non deve tramutarsi in «un'occasione per fare giochetti astrutti», «tipo tolgo Fini e metto Buttiglione», perché il maggioritario ha «costituzionalizzato» An.

I segretari del pds e del ppi, Massimo D'Alema e Rocco Buttiglione

Ferrara, quindi, individua diversi terreni di accordo con la minoranza. La riforma del sistema elettorale, iniziando da quello delle regionali. E in questo senso il ministro apre al doppio turno. Poi la Rai, l'antitrust e il conflitto di interessi tra il presidente del Consiglio e la proprietà della Fininvest, che Ferrara definisce «una delle anomalie di questa maggioranza». Ancora, con l'opposizione ci si può e ci si deve confrontare sui temi della giustizia, su quelli dell'economia, e sul finanziamento della politica, premessa necessaria per una sua «moralizzazione». Perciò, conclude il ministro, «si ricordi, caro presidente, è a lei che tocca prendere l'iniziativa. E il tempo ormai incalza. Facciamo presto».

Ma basterà l'uscita di Ferrara a sopire gli animi di pidiessini e leghisti? A tutta prima sembrerebbe di no. Bossi, infatti, non è soddisfatto nemmeno di quel «contentino» sulla riforma elettorale delle regionali che il Consiglio dei ministri gli ha dato l'altro ieri. Quanto a Botteghe Oscure, Franco Bassanini fa sapere che quella del ministro per i Rapporti con il Parlamento è solo «un'abile mossa difensiva»: «Non ci bastano - dice - i segnali propagandistici, gli zuccherini». E il capogruppo progressista alla Camera Luigi Berlinguer è talmente scettico da elaborare una nuova tesi: «Gli elettori - osserva - non hanno dato un mandato a questa maggioranza, ma al Parlamento, per riscrivere le regole». E se l'approccio istituzionale del ministro resta, almeno per ora, lettera morta, tanto più cade nel vuoto anche l'iniziativa di Cesaro Previti. Il titolare della Difesa, smessi per una volta i panni del «falco», si inchina a quella che definisce la «realpolitik», e ammette che «in Parlamento non c'è spazio per un turno unico». Un segno di disponibilità nei confronti dell'opposizione, che sembra raccogliere solo Rocco Buttiglione: infatti il segretario del ppi, pur continuando ad agitare il grimaldello del «governo delle regole», intravede un «possibilità di dialogo con Forza Italia» e si dice «convinto» che Berlusconi «arriverà ad un accordo col centro». Buttiglione, però, è un'eccezione. Del resto, come potrebbe far piacere a Bossi sapere che secondo Previti il federalismo lo si deve realizzare con le leggi ordinarie, in questa legislatura, mentre le riforme costituzionali sono rinviate alla prossima?

Comunque, un sasso nello stagno è stato gettato, soprattutto da Ferrara. E non è affatto detto che, nonostante le prime reazioni, le acque restino ferme.

Maria Teresa Meli

MONTECITORIO

Oggi aperto al pubblico

ROMA. Dopo il successo dell'esordio, lo scorso 5 giugno, la Camera dei Deputati replica e apre Palazzo Montecitorio al pubblico. Dalle 10 alle 17 turisti e curiosi potranno mettersi in fila di fronte all'ingresso principale per visitare in gruppi guidati di circa cinquanta persone le stanze del palazzo. Tutti, superati i controlli della sicurezza, potranno vedere con i loro occhi l'aula, il mitico Transatlantico, il corridoio dei busti, la sala gialla e la sala della Lupa. Il tutto in una ventina di minuti.

Ma, se si ripeterà l'interesse dello scorso giugno, chi vorrà varcare l'ingresso di Montecitorio dovrà prevedere una lunga fila nel piazzale. Secondo i calcoli degli uffici della Camera, potranno accedere al palazzo circa duemila persone. [Adn Kronos]

Ecco Silvio di Thailandia

L'Economist accosta il Cavaliere a un super-politico di Bangkok

LONDRA. Dieci, cento, mille Berlusconi. Per l'«Economist», il presidente del Consiglio italiano sembra ormai essere diventato un «modello politico». Il settimanale britannico sta infatti accostando il nome di Silvio Berlusconi a quelli di vari personaggi che, in qualche modo, sembrano ricalcare le orme del proprietario della Fininvest.

L'ultimo esempio riguarda Thaksin Shinawatra, neo ministro degli Esteri thailandese. L'«Economist» titola un suo servizio da Bangkok «Silvio Shinawatra». E poi spiega: «Fino ad ora i thailandesi cosmopoliti paragonavano il loro primo ministro Chuan Leekpai al primo ministro inglese John Major. Adesso hanno, nella persona del nuovo ministro degli Esteri, anche una versione indigena di Silvio Berlusconi».

«Come il premier italiano - afferma l'Economist - anche Thaksin Shinawatra è un miliardario che si è fatto da sé e il suo impero è basato sulla comunicazione». Nel suo caso però si tratta di un impero di computer, solo dopo allargatosi in televisione via cavo e telefonia. Thaksin commentava così lo stato delle sue finanze: «La gente sarebbe sciocca a sapere quanti soldi ho».

Secondo il settimanale britannico, anche in Thailandia stanno sorgendo vari dubbi su eventuali contrasti di interesse tra il ruolo di ministro e il ruolo di proprietario di un impero multimediale.

Per ora, comunque, a Bangkok non si parla ancora di un eventuale blind trust. Shinawatra ha aggirato le accuse in questo senso affermando che, quando il governo discuterà di affari che potrebbero interessare le sue aziende, lui si limiterà ad uscire dalla stanza. Ma non tutti sono convinti, e forse a Thaksin toccherà uscire dal governo. [r. i.]

Il capo dello Stato: sì alla proposta di Previti sul «federalismo senza colpo ferire»

Scalfaro: maggioranza fluttuante

«La situazione può cambiare di ora in ora»

Sulla Rai: «In regime democratico ogni partito deve avere ascolto» E per la riforma elettorale «serve un'intesa più ampia»

Nella foto grande il presidente della Repubblica Scalfaro in «trasferta» ad Atene Sopra il ministro della Difesa Previti qui a fianco il ministro delle Riforme Istituzionali Speroni

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

«La maggioranza non è sul punto di rottura, ma la situazione è in evoluzione e potrebbe cambiare di ora in ora». Oscar Luigi Scalfaro, al termine della sua prima giornata di visita di Stato ad Atene, fa correre i pensieri alla situazione politica lasciata a Roma e la sigilla con questa frase che, che dagli schermi della tv, rimbalza in Italia. Poche ore prima, parlando con i giornalisti, aveva invitato le forze di governo a deporre quella litigiosità che proietta all'estero un'immagine debole del nostro Paese e mette la lira in balia degli speculatori internazionali. E, prontamente, aveva voluto sdrammatizzare la gravità delle convulsioni che affliggono l'esecutivo: «Non stracciamoci le vesti se vediamo che tra i partiti di governo c'è qualche difficoltà di dialogo». Ma, qui, nel relax del dopocena, il Presidente sembra inclinare al pessimismo. E', questa, proprio una di quelle giornate che hanno reso così duri i suoi due anni di Quirinale, tanto «da farli parere addirittura 22»: «E' accaduto di tutto in questo periodo» dice voltandosi indietro. Poi, guardando avanti a sé, non pare scorgere grandi speranze di miglioramenti. E aggiunge: «Vediamo che cosa ancora succederà».

Giudizi posati su un'altalena di sentimenti. C'è, è chiaro, un'apertura di credito nei riguardi di un governo che vive una stagione di liti «fisiologiche e non patologiche», ma questo avallo è concesso con parsimonia. Sono tante le preoccupazioni ed è difficile rimanere in equilibrio tra due forze contrastanti: il travaglio di chi, nonostante tutto, deve garantire il passaggio dal Vecchio al Nuovo, e la necessità di mostrare, in particolar modo fuori dei confini, una immagine serena dell'Italia. «Ma - dice ancora il Presidente - io non posso andare in giro per il mondo e dire che tutto va bene. Sarei smentito subito da radio e televisioni».

Quest'Italia in chiaro-scuro si riaffaccia anche, in mattinata, a capo Sounion, angolo di Attica consegnato al mito su cui sorge l'antico tempio di Poseidone. Oscar Luigi Scalfaro si piega sotto il Grecale che soffia a 90 chilometri all'ora e fa correre all'impazzata le nuvole. Presidente, qualcosa a che vedere con il ventaccio della crisi che arriva da Roma? «Macché, macché, questo vento si porta via le nostre preoccupazioni». Subito dopo, però, gli assilli ritornano: consultazioni elettorali, dispute sul federalismo, caso Rai.

Porta di elezioni, il Capo dello Stato, e guarda ai rischi che l'appuntamento di Primavera può portare con sé: quello di far slittare la data o addirittura di rinnovare i consigli regionali in base alla vecchia legge proporzionale. «Sarebbe un segno nettamente in contrasto con il bisogno di stabilità espresso dal Paese - nota Scalfaro suonando ancora una volta l'allarme -. E su questo si può anche speculare», seguendo i giudizi affrettati di chi, magari, dice: «Questi non sono capaci di fare».

Come uscire, allora, da questa impasse? «C'è la maggioranza, il governo ha il sacrosanto diritto di dare una indicazione. Ma, poi, chi decide è il Parlamento». Sono affermazioni che rilanciano il momento fondamentale della vita democratica: il dialogo tra governo ed opposizione. Perché «la voce di una larga maggioranza arriva alla popolazione con una autorevolezza completamente diversa. Così bisogna operare: altrimenti non mancheranno coloro che vivranno questa norma con il sapore della imposizione».

Ed ecco la seconda nuvola che arriva dall'Italia: sul tema delle autonomie locali il Presidente dichiara di appoggiare quel «federalismo senza colpo ferire» proposto dal coordinatore di Forza Italia, Previti, che consentirebbe un aureo compromesso tra l'esaltazione del decentramento ed il rispetto del dettato della nostra Carta. «Il ministro della Difesa mi ha confidato di aver fatto studiare un'applicazione, la più ortodossa possibile, nell'attuale impostazione costituzionale. Proprio perché qualcuno non si alzi e dica che bisognerebbe cambiare tutto. Così si potrà raggiungere una autonomia impositiva degli enti locali ed attuare altri decentramenti più validi e seri». Parte dunque con la benedizione del Capo dello Stato quello che a molti sembra un uppercut degli Azzurri al ministro leghista Speroni ed ai suoi collaboratori. Scalfaro dà un colpo di freno: «Questa scelta non impedisce che, in futuro, si possa porre mano alla riforma costituzionale». Ma, prontamente, accelera e nota che la proposta di Previti «potrebbe rappresentare un ottimo atto di volontà politica». Come dire: esiste una via di Forza Italia al federalismo ed io la avallo.

Prima di rientrare ad Atene, una battuta sulla Rai: «In un regime democratico partiti e movimenti devono essere posti in condizioni di vivere, farsi sentire, avere ascolto sufficiente e paritario». Ma, prima ancora, i partiti devono poter esistere e, quindi, ricevere adeguati e giusti finanziamenti perché non possono vivere «né d'arte né d'amore - osserva il Presidente citando Tosca -. Anche se non si può certo dire che non fecero mai male ad anima viva».

Renato Rizzo

TG Sette

Quella musica stonata che suona la nuova Rai

LE ultime vicende Rai hanno inferto un colpo mortale, oltre che alla Rai stessa, anche alla mitica Ideologia Milanese. Una formula di marxiana solennità che quest'estate era stata coniata per illustrare la novità filosofico-antropologica dell'avvento di Berlusconi e soci. Milanesi, pragmatici, efficienti. Usi a lavorar tacendo, nel culto calvinista dell'impresa e del libero mercato. Meritocratici. Beh, finora non è andata davvero così. Almeno nell'azione che maggiormente ha impegnato la lombarda operosità del nostro governo: la Rai.

La farsesca fine della Rai pullula di personaggi milanesi «strappati alla trincea del lavoro». E' milanese il cervello dell'operazione, il Cavalier Berlusconi in persona. Un uomo che non soltanto ha creato dal nulla - con i soli mezzi del suo talento, cinquemila miliardi prestati dalle banche e l'appoggio totale di Craxi e Andreotti - una televisione che tutto il Terzo Mondo ci invidia. Ma ha addirittura contribuito, una volta al potere, ad affossare per sempre una delle poche aziende di Stato in grado di reggere la concorrenza internazionale. Il primo vero miracolo dell'era Berlusconi. In soli sei mesi! E' vero che il governo non ha perso un giorno. Fin dal primo Berlusconi e i suoi alleati si erano occupati della Rai, rinviando il varo della Finanziaria. Settimane e settimane a discutere prima di affidare la delicata pratica a due altri lombardi puri e duri, Irene Pivetti e Carlo Scognamiglio. Magari non competenti, come loro stessi ammettono subito. Vandea Pivetti accetta di occuparsi di tv per «senso del dovere istituzionale», benché preferisca i messaggeri a cavallo alle moderne diavolerie. Il professor Carlo Scognamiglio si sente «più portato alle questioni economiche» e, aggiungiamo pure, ai trasporti. E' capace di far deviare treni e aerei dello Stato per portare i bimbi a Portofino o a Marrakesh. A casa lo chiamano Superman. Così che entrambi, con tipico e sano realismo padano, finiscono per accettare volentieri i consigli del mago di Arcore. Un nome su tutti, Letizia Moratti. Che donna manager. Una dei nostri, cioè dei loro: un'industriosa lombarda. E con l'arrivo della signora Letizia, l'uvetta sul panettone Rai, l'ideologia milanese varca le fatiscenti porte della sede di viale Mazzini, impastoiata nel tipico svacco romano. Ed è la rivoluzione. Con geometrica potenza e calvinistico rigore la signora di ferro procede subito a cambiare i ritmi di produzione. Per esempio. Quante interviste davano i professori? Una alla settimana? Lei, una al giorno. Per dire le stesse balle di Dematté - la managerialità, il modello anglosassone, la Bbc, la delottizzazione... - ma con quale cipiglio, con che convinzione. Locatelli minacciava sempre di rivelare cifre scandalose? Moretti lo fa: ecco qua, stipendi da favola, sprechi su sprechi: pensate che ci sono 57 vicedirettori. E la professionalità? Ah, la professionalità: umiliata, vilipesa. I professori litigavano sempre per via delle poltrone da assegnare? «La musica è cambiata» squilla Moratti.

Ora i vicedirettori sono il doppio e sono raddoppiati anche gli stipendi dei direttori. Moratti non parla con il direttore Billia e qualche consigliere medita di dimettersi. Come hanno già fatto cinque, dicasi cinque direttori: i migliori. Quanto alla professionalità degli altri, meglio tacere. La ventata di buon governo alla milanese è già costata ai contribuenti decine di miliardi destinati alle tangenti umane piazzate da An e Forza Italia nei posti di comando. In compenso abbiamo telegiornali fantastici, nel senso che s'inventano la realtà, giorno per giorno. Narrano di gnomi e altre fiabe. Per proteggere il guru personale di Moratti, il Tg2 è arrivato a inventarsi nei titoli «il caso Maranzano», senza citare Muccioli, e a censurare per 24 ore la cassetta dell'autista, poi presentato come la «famigerata cassetta» - a quando il «criminale registratore»? - avvertendo il pubblico bambino che «il contenuto è molto disturbato, inascoltabile». Peccato che il giorno prima, sul Tg5, si capisse tutto benissimo. Di «inascoltabile» c'è la signora Moratti che continua a blaterare di professionalità, managerialità, Bbc... Come cabaret milanese, meglio Rossi e Jannacci.

Curzio Maltese

IL CASO

L'ASSEMBLEA DELLA LEGA

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Più diffidente del solito. «Quella roba lì che hanno deciso a Palazzo Chigi non mi piace, l'hanno fatto apposta per dare un contentino alla Lega...». Alle sette di sera Umberto Bossi sta per arrivare a Genova, e Roberto Maroni è mezz'ora più indietro. Da venerdì sera non si parlano, ma si vedranno a cena e sanno già come andrà a finire. «Secondo me resta sulle sue posizioni», prevede Maroni. Bossi conferma: «La mia opinione è nota, ho in mente le mie mosse e le farò comunque». Oggi, ai Magazzini del Cotone, davanti ai 100 delegati dell'Assemblea Federale, darà la sua sciabolata.

Al governo, a chi nella Lega tentenna, a chi non vuol capire che «adesso o mai più!». Bossi accelera e fa sapere: «E' pronta la mia Costituzione Federale, e da domani su questo si discute». Costituzione Federale vuol dire nuove regole. E nelle intenzioni di Bossi, ripetute fino alla noia, nuove regole e anche la definizione che dovrà avere un nuovo governo. Ai suoi chiederà mano libera. «Per una verifica immediata degli accordi di governo, per arrivare nel più breve tempo possibile al cambiamento». Del governo Berlusconi non di fida più: «Doppio turno per le regionali? Ma sono dietro l'angolo, non c'è tempo, è solo un contentino...».

E così tutto l'entusiasmo di Maroni, la sua soddisfazione per il documento d'intenti del governo sul doppio turno, Alleanza Nazionale isolata e Silvio Berlusconi che si converte, rischia di durar poco. Missione compiuta, la sua, ma per nulla. Tra Bossi e Maroni, dal palco di Genova, si potrebbero riproporre le due diverse posizioni: il federalismo può arrivare anche con questo governo (Maroni), da questo governo non arriverà mai un bel niente (Bossi). Il ministro dell'Interno, di solito ottimista, questa volta non lo è: «Ma non ci può essere un accordo a metà, un compromesso è impossibile».

Cena in una vecchia trattoria del centro, contorno di leghisti liguri, Bossi e Maroni che parlottano fino a notte. «Vedi Umberto, con quel documento d'intenti del Consiglio dei ministri si è visto che è produttivo rompere i coglioni non per spaccare la maggioranza, ma per ottenere quello che vogliamo. Si è dimostrato che questa strada è percorribile. Forza Italia e Lega hanno fatto un passo avanti sul federalismo, Berlusconi si è dichiarato disponibile, Urbani è federalista, Tremonti pure. A me pare che in questo governo la prospettiva federalista ci sia. E adesso, Umberto, dobbiamo decidere cosa fare da grandi».

Mediatore con Berlusconi e mediatore con Bossi, mediatore sempre, Maroni ha tentato di convincere Bossi. Ma quell'accordo di Palazzo Chigi, a quanto sembra, per Bossi è acquetta. «Dài Roberto, è un contentino». E questa parolina, «contentino», Bossi la fa ripetere dal sindaco di Milano Marco Formentini. «Un contentino, sì. Il mio amico Maroni è gradualista. Ha tutta la mia stima, però questo governo è deleterio non solo per la Lega, ma per tutto il Paese». I segnali non sono per nulla favorevoli al gradualismo maroniano. E la cena ha portato conferme, Bossi va avanti, alzerà i toni, nessuna mediazione.

Maroni è pronto ad incassare: «La via governativa al federalismo per me resta valida, più valida della linea non governativa. L'unica alternativa è la Rivoluzione». Parola forte, che Bossi sa di non poter giocare, di non poter gridare. Ma la rivoluzione leghista potrebbe passare proprio da un «governo delle regole» aperto a pds e popolari e senza Alleanza Nazionale e Rifondazione. Maroni picchia: «Di "governo delle regole" parlano in tanti, ma non sono convinto che sia la strada più veloce. Ci sarebbero ripercussioni negative nella Lega e nell'economia italiana. I dati negativi sarebbero superiori ai benefici».

Le due linee della Lega, mai così allo scoperto, oggi diventeranno una sola: quella di Bossi. «Se non ha colto il dato politico dell'accordo di governo, se lo considera accidentale, se parla di "contentino", vuol dire che non condivide la mia prospettiva», si rassegna Maroni. E sia fatta la volontà di Bossi che dai Magazzini del Cotone indicherà la via del federalismo, delle nuove alleanze e del nuovo governo delle regole. E chiederà la verifica di governo, «nei tempi e nei modi che il segretario riterrà opportuni», nella convinzione che An sul federalismo non ci sta e Berlusconi non ci può stare.

«Le mie mosse le farò comunque», annuncia Bossi. E a Maroni non resta che mandarle giù: «Se Umberto rimane sulle sue posizioni tra noi non ci sarà comunque rottura», tiene a precisare. Bossi sa di poter contare sul suo generale più fedele, conta su un voto bulgaro da parte dei cento delegati e sul tifo di almeno mille leghisti in arrivo. Parlerà a mezzogiorno e alle sette di sera. Da quel momento la Lega si conta e parte per la «verifica». Costituzione Federale alla mano e nessuna mediazione possibile. L'ultima, quella di Maroni, è fallita. Per Bobo il ministro, la cena in trattoria è finita con tanto amaro.

Giovanni Cerruti

Il Senatur avverte «Io vado avanti La Costituzione federale è pronta»

A sinistra, il leader della Lega Umberto Bossi A destra: Roberto Maroni

Bossi: è solo un contentino

E Maroni, il «mediatore», lo invita a cena

LABORISTI

«Una sinistra di governo»

FIRENZE. Il pidiessino Mauro Zani che rilancia l'idea del «governo delle regole» da sottoporre anche «ai settori più sensibili della maggioranza». Willer Bordon che invita i laboristi a non rifare gli stessi errori di Ad, e a lavorare insieme per una «grande aggregazione di centro-sinistra» che veda tra i suoi massimi protagonisti Mariotto Segni. Il verde Gianni Mattioli che boccia senza appello la proposta D'Alema, che definisce «un governicchio più o meno istituzionale» e invita a guardare alla Lega più che a Segni. Alla Costituente laborista, ieri a Firenze, è stato il giorno degli ospiti esterni, ognuno con una ricetta diversa per portare la sinistra al governo. Ma, oltre che dello spazio politico che i laboristi dovranno occupare in futuro, si è parlato anche del simbolo: alle prossime amministrative la federazione laborista si presenterà con una grande «L» rossa sulla mappa di un emisfero terrestre. [Ansa]

Martedì il governo difenderà la Fininvest nello scontro con le altre tv private

Berlusconi «scudiero» della Mammì

Sfida davanti alla Consulta

ROMA. Evocato da tempo, al centro di innumerevoli polemiche, oltre che del progetto di blindtrust inviato in Parlamento, il conflitto di interessi di Silvio Berlusconi come maggiore imprenditore tv italiano con le sue attuali funzioni di presidente del Consiglio si materializzerà per la prima volta in una sede istituzionale.

Dopodomani, infatti, davanti ai giudici della Corte Costituzionale si troveranno di fronte, da un lato, gli avvocati di «Telemontecarlo», di «Videomusic» e di «Elefante telemarket», mentre, dall'altro, quelli di «Canale 5», «Retequattro» e «Italia 1» del gruppo Fininvest di Silvio Berlusconi con a loro fianco l'Avvocatura generale dello Stato in rappresentanza del Presidente del Consiglio Berlusconi.

In pratica, verranno in questo caso a coincidere gli interessi di Berlusconi imprenditore con quelli di capo del Governo, in quanto l'avvocato dello Stato Gian Paolo Polizzi sosterrà sostanzialmente le stesse tesi dei legali di Berlusconi imprenditore.

E se anche fosse valida la tesi di autorevoli giuristi, secondo cui l'Avvocatura dello Stato rappresenta istituzionalmente la Presidenza del Consiglio, e non la persona fisica del Presidente Berlusconi, ragioni di opportunità avrebbero, forse, consigliato una maggiore prudenza prima di far costituire in giudizio davanti all'Alta Corte un avvocato dello Stato, evidenziando così un'alleanza tra le due opposte figure di Berlusconi - imprenditore e capo del governo - soprattutto per una vicenda delicatissima come quella dei criteri di assegnazione delle reti nazionali radiotelevisive, fissati dalla legge Mammì.

E' questa certamente la questione di maggiore importanza ancora all'esame dell'Alta Corte prima della scadenza del mandato (prevista tra due mesi e mezzo) dell'attuale presidente Francesco Paolo Casavola.

Dall'eventuale accoglimento delle eccezioni sollevate il 21 dicembre '93 dal Tar del Lazio potrebbero, infatti, scaturire implicazioni di natura politica con conseguenze sull'intero mondo dell'informazione nel nostro Paese. La decisione della Consulta potrebbe, poi, riflettersi sulla richiesta di referendum sulla legge Mammì che dovrebbe tenersi nella prossima primavera se le oltre 700 mila firme già raccolte superassero il vaglio della Cassazione e, successivamente, della Corte Costituzionale.

«Videomusic», «Telemontecarlo» ed «Elefante telemarket» avevano impugnato davanti al tribunale amministrativo del Lazio i decreti con cui il ministero delle Poste li aveva inseriti, rispettivamente, al quarto, al sesto e all'undicesimo posto della graduatoria per il rilascio delle concessioni per l'emittenza televisiva nazionale.

Il Tribunale amministrativo del Lazio, presieduto dal dottor Elefante, accogliendo le eccezioni sollevate dalle tre emittenti, ha sospettato in più punti di incostituzionalità la legge Mammì (è la n. 223 del '90, poi modificata nel '93).

In particolare, ha posto sotto accusa l'articolo 15, perché consente alla Fininvest di Silvio Berlusconi non solo di essere titolare di tre concessioni governative (con il limite del 25% delle reti nazionali previste dal piano di assegnazione delle frequenze), ma di poter anche partecipare sia pure come socio di minoranza ad imprese titolari di altre concessioni e ad imprese impegnate in altri settori dell'editoria.

Di qui la presunta violazione degli articoli 3, 21 e 41 della Costituzione, perché «può ben accadere, come in effetti è accaduto, che un unico soggetto (cioè Berlusconi ndr) sia nove reti disponibili per i privati, divenga titolare delle tre concessioni aventi maggiore illuminazione e possa partecipare alle società titolari di altre tre concessioni, disponendo così di una potenzialità di diffusione del messaggio televisivo su scala nazionale che nessun altro soggetto pubblico o privato oggi possiede».

Pierluigi Franz

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

NOMINE RAI

«Sono costate 6 miliardi»

ROMA. Le nomine decise dal nuovo consiglio di amministrazione Rai comportano costi aggiuntivi per circa 6 miliardi l'anno. Il settimanale *Il Mondo* ha fatto questo calcolo e osserva che il nuovo cda, da quando si è insediato, ha fatto «30 nomine ai massimi vertici tecnici e giornalistici aziendali» e che «gli innesti dall'esterno sono stati 13». «Il precedente consiglio aveva invece innestato dall'esterno solo due persone: il direttore di Raiuno, Nadio Delai, e il direttore del Tg2, Paolo Garimberti». La Rai, prosegue l'articolo, stipendia in tutto 32 direttori, 4 condirettori e 68 vicedirettori. «Al 31 ottobre, prima delle ultime nomine i giornalisti Rai si erano ridotti a 1610 dai 1689 di fine dicembre 1993». A quella data, conclude l'articolo, «si contavano 315 tra capi redattori e vice capi redattori, 268 fra capiservizio e vicecapiservizio, 133 inviati, 519 redattori ordinari, 29 praticanti e 157 telecineoperatori». [Ansa]

Milano, è stata intercettata alle Poste

Busta con 2 proiettili per il giudice Ghitti

Ma l'ex gip non l'avrebbe ricevuta Da quando è nel Csm risiede a Roma

ROMA. E' stata individuata in un ufficio postale di Milano una busta gialla indirizzata all'ex giudice delle indagini preliminari Italo Ghitti, attualmente membro togato del Csm. La busta conteneva due pallottole di piccolo calibro, senza alcun foglio di accompagnamento. La busta, su cui vi è scritto l'indirizzo del Csm, è ora al vaglio degli inquirenti. Probabile l'apertura di un'inchiesta, certo pure il fatto che la missiva non sarebbe mai stata consegnata all'ex gip di «mani pulite»: Ghitti non risiede più a Milano, ma nella capitale.

Non è la prima volta che avvertimenti di questo genere vengono indirizzati a magistrati.

Antonio Di Pietro. E' l'uomo più minacciato degli ultimi anni. Il pm di «mani pulite» ha alle spalle anche un mezzo attentato fallito. Era il 28 aprile, e in tribunale a Milano si attendeva la sentenza del processo Cusani. Improvvisamente l'ordine di sgombero: sotto una panca c'era una bomba. Del tipo Srcm, inerte, chiusa in un pacchettino. Pochi giorno dopo (3 maggio), Giuseppe Rizzo, 33 anni, turbante bianco in testa, viene bloccato a pochi metri dall'ufficio di Di Pietro. Porta un bastone chiodato (che supera la barriera del metal detector), col quale voleva pugnalare il pm. E' di un anno fa, invece, la minaccia della Falange Armata al centralino di un giornale: «La vita politica e umana di Antonio Di Pietro sarà molto breve». Più recente (8 aprile) la rivendicazione del fallo so rapimento di uno dei suoi figli.

Francesco Saverio Borrelli. Un'altra mano anonima, un'altra busta (chiusa) questa volta con dentro un sasso. E l'indirizzo: «Per il magistrato». La trova la Digos, il 15 settembre dello scorso anno, davanti alla casa del procuratore di Milano, Borrelli.

Piero Luigi Vigna. Nel 1993 doveva morire, nello scoppio di un'autobomba, preparata dalla mafia, contro cui indagava da Firenze. L'ha raccontato il pentito del clan dei «scursoti», Gaetano Nicotra.

Agostino Cordova. Se fosse arrivato al vertice della Superprocura, la 'ndrangheta aveva deciso di farlo fuori. Lo raccontò, il 5 dicembre di due anni fa, il pentito Leonardo Messina. Le minacce, telefoniche, all'epoca non si contavano.

Carlo Palermo. Scoprì, addirittura, un falso in un registro in tribunale. La data di assegnazione del processo sul traffico di armi venne anticipata dal primo aprile al 25 marzo del 1992. Falsificato, nel registro, anche il nome del giudice. Da chi? Non si è mai saputo.

Antonino Caponnetto. «Non faremo più nulla per evitare che accada qualcosa al giudice Caponnetto e alla sua famiglia», telefona la solita Falange Armata l'1 agosto del '92.

Francesco Taurisano. Il giudice di Trapani era candidato al Csm, nell'agosto del 1991. Il 28 mattina trovò in un cassetto della sua scrivania una busta con dentro alcuni proiettili. **(r. int.)**

Colpito da un ordine di custodia nell'inchiesta sulle tangenti Anas, sarà interrogato soltanto domani

Prandini, prima notte in cella

L'ex ministro si è costituito ieri sera

Gianni Prandini ex ministro dei Lavori Pubblici

ROMA. Gianni Prandini s'è costituito ieri sera. Ed è il secondo ministro della vecchia nomenklatura - oltre a De Lorenzo, da diversi mesi in cella di Poggioreale - che finisce in carcere. Occhi bassi, borsone in mano con il cambio, in giacca chiara e cravatta, l'ex ministro ha bussato al portone della Guardia di Finanza alle 20,40.

Era accompagnato dal suo avvocato, professor Carlo Taormina, che aveva preannunciato in caserma il suo arrivo appena qualche minuto prima. Precauzioni. Un'accortezza per evitare sorprese da eventuali telecamere o fotografi. L'uomo politico è stato fatto accomodare in un salottino del Nucleo centrale tributario. Lì gli è stata notificata l'ordinanza di custodia cautelare. Subito dopo, è stato portato a Regina Coeli. Passerà la domenica in cella, in completo isolamento. Il lunedì pomeriggio sarà interrogato dai pm Sante Spinaci, Giorgio Castellucci e Cesare Martellino - Giancarlo Armati non ci sarà visto che s'è querelato e controquerelato con l'avvocato Taormina - che hanno chiesto il suo arresto.

I finanzieri lo hanno visto arrivare mesto. Intorno a via dell'Olmata, dove ha sede il comando delle Fiamme gialle, Roma sfavillava per un ordinario sabato sera. Traffico caotico, vestiti eleganti, coppie sorridenti. Nella macchina che l'ha portato all'appuntamento con la giustizia, oltre all'avvocato, Prandini aveva con sé il figlio. Tutti e tre hanno potuto leggere il testo dell'ordinanza emessa dieci giorni fa dal tribunale dei ministri. Prandini, secondo le scarne indiscrezioni, non pareva affatto depresso. Ha letto ripetutamente, e commentato a bassa voce, i passaggi più scottanti del documento. «S'è rammaricato - racconta il legale - perché molte delle cose che gli vengono contestate lui le avrebbe potute spiegare con un normale interrogatorio, come d'altronde avevamo chiesto. Ma non c'è stato il tempo che per formulare l'intelaiatura difensiva».

Subito dopo, è venuto il momento degli adempimenti. La normale routine che è diventata comune anche al grande pubblico dopo Mani Pulite: foto segnaletica, impronte digitali, verbale di arresto. Quindi l'ex ministro è stato caricato su un furgone per essere portato di gran carriera nel carcere di Regina Coeli. E ora sta lì, in una cella d'isolamento, a meditare sui tanti capi d'accusa che lo riguardano.

La decisione di costituirsi era nell'aria. Già due giorni fa, quando era esploso il caso della sua «irreperibilità», l'ex ministro democristiano aveva fatto sapere di essere pronto. Ieri sera, poi, in seguito a un colloquio tra il suo legale e il presidente del collegio ministeriale, Ivo Greco, Prandini ha deciso di stringere i tempi.

Ecco dunque che ha fatto la «regolamentare» borsa dell'inquisito - preparandosi a dover trascorrere qualche tempo in cella - e s'è fatto portare alla caserma della Guardia di Finanza. Lunedì affronterà i pm che lo accusano. Confida, comunque, nell'istanza che il professor Taormina sta già preparando per la remissione in libertà, o quantomeno gli arresti domiciliari. E infatti il legale da giorni ripete che a suo avviso non ci sono esigenze istruttorie per tenere il suo cliente in carcere, non essendo più ministro né parlamentare, non avendo egli alcuna intenzione di darsi alla fuga, e non essendoci la possibilità di reiterare il delitto o inquinare le prove.

Quanto all'inchiesta, Prandini è accusato di aver truccato diversi appalti dell'Anas in cambio di cospicue mazzette. Complessivamente sarebbero nove i miliardi che l'ex ministro democristiano avrebbe intascato. E buona parte di questi sarebbero finiti su conti bancari in Svizzera. «Nell'ordinanza - dice l'avvocato Taormina - affettivamente si fa cenno a diversi conti svizzeri che verrebbero ricondotti alla disponibilità del mio cliente. Anche prestanomi pentiti, come si legge sulla stampa? Non mi risulta. Anche nell'ordinanza non c'è traccia».

Francesco Grignetti

Il consigliere Boato all'attacco, oggi il consiglio nazionale a Firenze

«I Verdi stufi del portavoce Marina»

Ma Ripa di Meana difende la moglie: che cattivo gusto

CREDEVAMO di aver scelto come portavoce l'ex ministro dell'Ambiente, e ci siamo ritrovati... Marinus. Acque agitate alla vigilia del Consiglio nazionale dei Verdi, che si riunisce oggi a Firenze. Il consigliere veneto Michele Boato, «grande elettore» di Carlo Ripa di Meana, si è pentito. Tutta colpa di quella moglie così appariscente. «Io ritengo Marina persona capace e d'ingegno - argomenta Boato -. Ma negli ultimi mesi la sua figura è stata sempre più insistentemente da quella della moglie, con i suoi atti "bizzarri", i pettegolezzi su Craxi, le foto da spogliarellista e l'atteggiamento quasi ferino contro i giornali che non hanno voluto pubblicare per intero l'articolo e parlarne del suo libro quasi - replica Carlo Ripa di Meana - Boato voglia il terreno personale, io preferisco quello politico».

La disputa ha origine dal rifiuto di Ripa di Meana di continuare a guidare i Verdi, ora che è europarlamentare. E il loro lo hanno accettato. Sono felice della fiducia e credo di averla ricambiata col lavoro. Non vedo che c'entri oggi l'immagine».

Certo, l'*aplomb* perfetto di Ripa di Meana contrasta in modo bizzarro con la consorte, sempre eccessiva, sia che prenda a calci coglioni che non hai» l'emissario di «Striscia la notizia», sia che, succintamente abbigliata, firmi le copie del suo libro. Quei due insieme, come è possibile?, si chiede l'Italia. «La nostra vita personale è troppo intensa e bella per poterla valutare frettolosamente - dice lui -. Io approvo sempre mia moglie e le sue scelte: giuste o sbagliate, nascono sotto il segno della verità. Marina avrà mille difetti, sarà *scomoda*, ma è autentica, coraggiosa, lascia spazio alle emozioni». Il tranquillo Ripa di Meana si fa provocatorio. «Ce ne fossero, in giro, di rapporti forti, sentiti e vibranti come il nostro. Ci sarebbe più felicità e meno falsi moralismi. Invece vedo solo coppie avare, che crollano alle minime difficoltà». Nessun imbarazzo, dunque, di fronte all'esuberante signora: vale sempre l'antico adagio *omnia munda mundis*. «La notorietà del consorte pesa solo se c'è grettezza di cuore e ci si sente sminuiti o schiacciati dalla personalità altrui. Io e Marina non abbiamo di questi problemi. E abbiamo cose più importanti a cui pensare. Dunque le insinuazioni di Boato mi toccano davvero poco».

Raffaella Silipo

Carlo Ripa di Meana

Il ministro Biondi

«Alla giustizia il 2 per mille dell'Irpef»

SALERNO. Se le cifre sono «agghiaccianti», una soluzione c'è: destinare il 2 per mille dell'imponibile Irpef alla giustizia. Per il contribuente sarebbe un'offerta volontaria; per lo Stato, un modo concreto per risollevare le sorti dell'amministrazione giudiziaria. A lanciare ieri la proposta è stato il ministro Alfredo Biondi, intervenuto ad un convegno a Padula, nel Vallo della Lucania, in provincia di Salerno. L'idea nasce da una constatazione. Per il guardasigilli, la situazione è tale che «non c'è misura che possa farvi fronte». «La Finanziaria - ha affermato Biondi - non è in grado di risolvere radicalmente il problema. Penso ad uno sforzo di solidarietà per far funzionare la giustizia, che coinvolga il popolo, in nome del quale si pronunciano le sentenze». Il ministro ha spiegato che comunque i dettagli della sua proposta sono «ancora da precisare». **[m. c.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1994

Dalla Angela; **Tullio** Alessia; **Pugliese** Francesco; **Savino** Filippo; **Guidone** Davide; **Ulargiu** Ilaria; **Speranza** Manuel; **Capoiano** Francesca; **Armato** Francesco; **Narciso** Marina; **Policano** Antonio; **Ricci** Giulia; **Moretti** Riccardo Dionigi Luigi; **De Filippo** Romeo Alessandro; **Balsamo** Licia; **Bertolin** Giulia; **Arricchiello** Michele; **Ricaretti** Walter; **Forasdiere** Nicola; **Fiorotti** Vittoria; **Fabiano** Simone; **Andreana** Flavio; **Lonuso** Alessia; **Fortarezza** Jessica; **Erbi** Maria; **Quartana** Federica; **Rovari** Alessandro; **Citera** Paolo; **Zgrabich** Stefano; **La Loggia** Simone Mattia; **Pozzo** Emanuele; **Ficca** Veronica; **Nolasco** Pamela; **Yu** Tina; **Zoppi** Mario; **Palmieri** Federico; **Viale** Tiziano; **Maccari** Lorenzo; **Iuliani** Arianna; **Tiradossi** Sara; **Gorini** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 4 NOVEMBRE 1994

Presso Medicina Legale **Radaelli** Giovanni Michelangelo, a. 44; **Mura** Salvatore, a. 23.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Peraldo Bert** Nella ved. Revelli, a. 89, via Balme 3.

Presso Residenza **Martos** Canavesio Emilio, a. 72, via G. Sacchetti 21; **Ottavino** Dina ved. Scabin, a. 73, via Giovanni Maria 54; **Dellavalle** Carmela ved. Ravello, a. 61, via Valdellatorre 64.

Presso Ospedali: **Vignolo** Ada ved. Capelle, a. 86, Martini; **Bancone** Antonio, a. 86, Martini; **Serafino** Attilio a. 82, Martini; **Negro** Roberta, a. 5, Centro Traumatologico Ortopedico; **Munari** Giovanni, a. 70, Molinette; **Farruggio** Giuseppe, a. 73, Molinette; **De Robertis** Anselmo, Martini; **Fanoglio** Maria ved. Uprandi, a. 77, MaurizIano Umberto I; **Calabrese** Mario, a. 32, Amedeo di Savoia; **Dominici** Pietro, a. 60, Molinette; **Panella Elda**, a. 69, Giovanni Bosco; **Conti** Battesimo, a. 67, Giovanni Bosco; **Rizza** Luciano, a. 54, Martini; **Longo** Margherita ved. Scali, a. 84, Amedeo di Savoia; **Noviello** Grazia, a. 64, San Vito; **Schillaci** Fabio, a. 23, MaurizIano Umberto I; **Amico** Calogero, a. 91, Maurizio Umberto I; **Ronco** Rosa ved. Revello, a. 11, Collegiongo; **Sperto** Elena ved. Longella, a. 89, Maurizio Umberto I; **Ruggieroli** Antonio Feodor Giuseppe, a. 96, Martini; **Bavani** Antonietta, a. 73, Maurizio Umberto I; **Brunetti** Luigi, a. 67, Molinette; **D'Urso** Jennifer, a. 3, Centro Traumatologico Ortopedico; **Semeraro** Lorenzo, a. 59, S. Giovanni Antica Sede Oncologia; **Ciravegna** Giuseppina Laura, a. 55, Giovanni Bosco; **Ingrao** Carmela, a. 88, Molinette; **Di Nisa** Maria Franca, a. 49, Amedeo di Savoia; **Porcini** Clara, a. 50, Maria Vittoria; **Fiorentini** Emma ved. Milanesi, a. 85, Maurizio Umberto I; **Muller** Luisa, a. 81, Martini; **Bonifazio** Rosalba, a. 45, Molinette; **Cavaletto** Domenico, a. 88, Maurizio Umberto I; **De Feo** Francesca ved. Armoniso, a. 89, Giovanni Bosco; **Regoli** Carlo, a. 80, Molinette; **Pent** Ugo, a. 51, Molinette; **Rossetto** Gino, a. 83, Molinette; **Barbirato** Maria ved. Resente, a. 84, Martini; **Filicich** Valeria ved. Sain, a. 79, Maurizio Umberto I; **Cardellino** Margherita ved. Molinaro, a. 80, Giovanni Bosco; **Ronco** Tommaso, a. 61, Molinette; **Gili** Mario Giuseppe Bartolomeo, a. 42, Giovanni Bosco.

Presso Case di cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Silvestrini** Maria Isidora, a. 88, Casa di cura Sedes Sapientiae.

Nati 41 — Morti 48

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari, in età di anni 84, il

cav. dott. Piero Colombino

Lo annunciano con dolore la moglie **Gabriella**, i figli **Andrea** e **Anna**, la nuora **Elvira** e il genero **Franco**, i nipoti **Matteo** e **Camilla**, la sorella **Bianca** con **Leonardo** e **Marina**, la cognata **Gina** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano lunedì 7 novembre '94 alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale.
— **Torino**, 6 novembre 1994.

Pina Rodolfo e il **Museo Chico «G. Rodolfo»** di **Carignano** partecipano al lutto della famiglia.

Partecipiamo commossi al vostro dolore famiglia **Crema.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Soggetti ved. Checchia

L'annunciano la figlia **Luisella** con **Giorgio 2G**, l'adorato nipote **Massimo**.
— **Pinerolo**, 5 novembre 1994.

Il **Rustik Puppa Club** partecipa al lutto di Luisella e famiglia.

Si è spenta la vita del

dott. Raffaele Carrozza

Con infinito dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, la figlia **Elide**, mamma, suocera e nonna. Funerali lunedì 7 novembre ore 14,45 parrocchia S. Francesco (corso Papa Giovanni, Venaria)
— **Torino**, 4 novembre 1994

Zia e cugini **Sessano, Malinverni, Fedrigoni, Grematte** si stringono a Carla ed Elide con affetto

Consiglio Direttivo e **Soci tutti del Golf Club La Fronde** addolorati partecipano

Il dott. **Giovanni Coletti Moglia** partecipa al lutto della famiglia

Partecipano al grande dolore di Carla ed Elide, le amiche:
Liana Bianco
Mirella Vason
Maria Teresa Lovati
Vera Cazzola
unitamente ai loro familiari

Lamberto e **Lionello Jona Celesia** partecipano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del amico

Raffaele Carrozza

— **Torino**, 4 novembre 1994

Gianni, Dede e **Giulio** affranti, piangono con Carla ed Elide la perdita di **RAFFAELE.**

Piero e **Renata Ruspini** partecipano commossi al dolore di Carla per la scomparsa di **RAFFAELE.**

I **Collaboratori** dello **Studio Ruspini e Pagella** partecipano al dolore della signora Carla Carrozza per la scomparsa del

dott. Raffaele Carrozza

— **Torino**, 4 novembre 1994

RAF sei stato grande e grande è il vuoto che lasci. Resterai nei nostri cuori. Ciao **RAF, Giulio.**

Ferdinando Laura e **Paola** partecipano affettuosamente al dolore di Carla ed Elide per la scomparsa del carissimo **RAFFAELE.**

Silvio Vanna Olivetti partecipano con grandissimo affetto al dolore di Carla ed Elide per la perdita dell'**AMICO** fraterno.

Franco e **Luciana Vitale** con **Massimo** e **Benedetta** rimpiangono con profondo cordoglio il fraterno **AMICO.**

Vittorio Olivetti ricorda con affetto l'**AMICO** e **MAESTRO.**

Carlo Elena Amoria partecipano affettuosamente.

Giovanni Vittoriana Nizzi e bimbe sono vicini a Carla ed Elide e ricordano con affetto **RAFFAELE.**

I **Consiglieri d'Amministrazione**, i **Sindaci** ed i **Collaboratori tutti** della **Savara Srl**, vicini a Carla ed Elide, ricordano con affetto e rimpianto il

dott. Raffaele Carrozza

da oltre 40 anni esempio di rara professionalità.
— **Torino**, 5 novembre 1994

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** della **Finim SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia.

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'**Intermark Srl** rimpiange con sincera la perdita del prezioso collega

dott. Raffaele Carrozza

— **Torino**, 5 novembre 1994.

Sempre con noi il suo esempio ed il suo affetto. **La sua ragazze dell'ufficio.**

Riccardo Calvo partecipa commosso al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Raffaele Carrozza

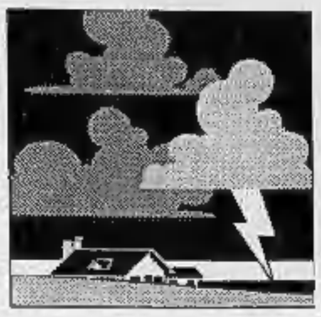
— **Torino**, 5 novembre 1994.

Pina e **Luigi Gamba**, con **Paola, Ettore, Emanuele** e le loro famiglie, uniti nel dolore.

Anna e **Lino Bollattino** con **Paola** e **Riccardo** sono vicini a Carla e Elide nel loro dolore.

Vittorio Doria e famiglia sono affettuosamente vicini a Carla ed Elide.

(Continua a pag. 8)



Strade interrotte e treni bloccati, decine di paesi isolati. A Torino crolla un palazzo

Gravissima la situazione nel Cuneese dove il Tanaro è straripato travolgendo ponti e case. Molte frazioni devastate Centinaie di famiglie sfollate

A sinistra automobili travolte dall'acqua A destra i soccorsi nel Torinese

Alluvione, terrore al Nord

Piemonte e Liguria sott'acqua, 5 morti

TORINO. Un disastro d'acqua. E' emergenza in Piemonte, Liguria e Val d'Aosta per la pioggia che da due giorni cade incessantemente. Straripano i torrenti. Le campagne e le fattorie sono allagate. Le strade sono interrotte in un centinaio di punti. Una quarantina di treni non hanno potuto partire. I telefoni funzionano a singhiozzo. L'erogazione dell'energia elettrica e del gas avvengono con difficoltà. Interi paesi isolati, al freddo senza acqua potabile.

Le vittime

Un bollettino di guerra. Quattro morti in quattro diversi incidenti stradali provocati dal maltempo in Piemonte. Un altro, un pensionato di Cengio, in Val Bormida (Savona) è stato ucciso da un infarto mentre, in bicicletta, pedalava verso il suo podere per controllare i danni dell'alluvione. Tre dispersi a Neive e Clavesana (nel Cuneese) travolti dalle macerie di una casa crollata e di un ponte precipitato. Nell'hinterland di Torino, a Venaria Reale, il torrente Ceronda, straripando, ha provocato il crollo di un palazzo in piazza Vittorio Veneto: non ci sono vittime solo perché il portinaio è riuscito a dare l'allarme.

Il cattivo tempo colpisce anche in Francia dove nella zona di Marsiglia i corsi d'acqua crescono di quattro metri raggiungendo il livello toccato soltanto nella disastrosa alluvione del 1890. Un morto e tre dispersi, decine di frazioni isolate, centinaia di sfollati e decine di miliardi di danni.

La situazione più grave è segnalata nel basso Piemonte, in provincia di Cuneo dove il Tanaro è straripato strappando decine di ponti e sommergendo interi paesi. Ad Alba i quartieri del centro storico e quelli più a ridosso del fiume stanno sotto settanta centimetri d'acqua che hanno allagato scantinati e primo piano delle abitazioni. Centinaia gli sfollati.

Ceva (5600 abitanti) è isolata. La ferrovia è bloccata. Le tre strade di accesso sono franate. Ieri mattina gli studenti si sono presentati a scuola ma hanno dovuto scappare quando l'acqua ha cominciato a filtrare da sotto le porte.

Strade interrotte

Emergenza a Garessio, Bagnasco, Mallea di Murazzano. Centinaia di interventi di soccorso fra Tortona, Novi Ligure e Acqui. Almeno duecento persone sono evacuate a Mondovì. E' interrotta l'autostrada Torino-Savona fra Niella e Millesimo. E' chiusa la circonvallazione di Asti. E' precipitato il ponte alla periferia di Cortemilia pochi secondi dopo che era passato il sindaco Giancarlo Veglio.

A Neive, lo smottamento della montagna ha provocato il crollo di una cascina. I due abitanti Mario e Fiorenzo Pastura, padre e figlio, 79 e 49 anni, sono rimasti sotto le macerie. Il giovane ha potuto essere soccorso ed è in ospedale. L'altro, invece, è ancora sotto i detriti: risulta «disperso» anche se le speranze di salvarlo sono minime.

Alcuni testimoni hanno segnalato un incidente a Clavesana dove «due persone a bordo di un'auto bianca» hanno forzato un blocco della polizia e hanno imboccato il ponte sul Tanaro proprio mentre i piloni hanno ceduto.

Gli incidenti sono stati numerosi. A Bagnolo, nel Saluzzese, un pulchettista di 28 anni è scivolato fuori strada e si è schiantato contro un muro. A Vezza d'Alba, in circostanze analoghe, è morto Carlo Manera, 23 anni, titolare con il padre di una piccola azienda di recupero di materiali di ferro. Sulla Torino Savona un medico, Daniele Bosco, 46 anni, ha sbandato in una pozzanghera ed ha sbattuto frontalmente contro un camion.

Gli aiuti

Vigili del fuoco, polizia, carabinieri, centinaia di volontari della protezione civile sono mobilitati ma quella contro l'alluvione sembra una battaglia impari. Due vigili del fuoco, a Ciglié nell'Alta Langa, caduti in acqua mentre stavano tentando di soccorrere alcune famiglie con un canotto, sono stati trascinati dalla corrente e si sono salvati per miracolo. Piergiorgio Alberti e Guido Giraudo, 35 anni ciascuno, entrambi di Cuneo, si sono prima aggrappati al tronco di un pioppo che spuntava dall'acqua e sono rimasti aggrappati al legno per tre ore e mezzo. La corrente era terribile e il freddo rubava loro le forze. Gli altri soccorritori non riuscivano a intervenire perché i due si sono lasciati trascinare dalla corrente fin quando hanno potuto aggrapparsi alle persiane di una finestra del secondo piano. In quella casa c'erano Donato Manildo e la moglie, già anziani, che, proprio per l'età, non erano riusciti a scappare e si erano rifugiati al secondo piano della casa mentre il livello dell'alluvione continuava a salire. Tutti sono stati salvati dagli elicotteri di Levaldigi che li hanno issati a bordo con delle carrucole.

In provincia di Vercelli, sulla statale Biella-Cossato, è morto Ettore Lavarino, 40 anni, che ha perso il controllo della sua Rover 220 scivolata in curva a causa di una enorme pozzanghera d'acqua.

Straripamenti

Chiuse al traffico la strada per Settimo Vittone trasformata in un torrente. Impraticabile la Biella-Ivrea, la Biella-Ronco e la Biella-Cossato. Chiusa la passerella che collega Grignasco con Serravalle. Per molte ore una frana ha bloccato anche la strada fra Borgosesia e Forestò poi il traffico è stato ripristinato a senso unico alternato.

Sono segnalati smottamenti a Pray e nel quartiere biellese di Barazzetto. A Chiavazza non arrivano né luce né gas. A Vintebbio, in Valsesia, sette famiglie sono state evacuate perché le loro case stanno sotto i ruderi di un castello che il maltempo ha reso assai pericolante.

Val Vigezzo, in provincia di Novara: tre giorni di pioggia hanno creato l'ennesima situazione di emergenza. Qui sono già guai quando piove un po' più del normale. E' chiusa la strada Domodossola-Druogno mentre quella della Val Cannobina verso la Svizzera è impraticabile da un anno quando si è verificata un'altra alluvione analoga.

Le strade che da Torino portano ad Aosta sono interrotte a Arnad e a Verrès per allagamenti. Chiuse quelle per Bionaz, Saint-Barthélemy, Champorcher e Issogne. La ferrovia è interrotta dopo Chivasso.

In Val d'Aosta sono state evacuate le quattro frazioni di Oyace, quasi sotto il valico del San Bernardo, verso la Svizzera. Il torrente Veynes è straripato.

Lorenzo Del Boca

Il meteorologo

Ancora pioggia per altre 24 ore

ROMA. Il braccio di ferro tra l'alta pressione ed una depressione atlantica si sta risolvendo a favore di quest'ultima.

Mentre sulle regioni centro meridionali fino a ieri prevalevano le correnti di aria calda di matrice africana, sulle regioni settentrionali ed in particolare su quelle nordoccidentali, tali correnti sono entrate in conflitto con quelle di aria temperata umida ed instabile atlantica.

Da tale contrasto sono scaturiti forti venti vorticosi e violenti piovaschi anche temporaleschi, i cui postumi sono ancora presenti su alcune località.

Come sempre in simili circostanze a subire i maggiori disagi e danni è stata la Liguria dove l'impatto con i venti libecciali è maggiore per ragioni orografiche.

Nel corso della giornata odierna, comunque, l'ondata di maltempo tenderà ad attenuarsi su tutto il settore occidentale per trasferirsi sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle regioni centrali, dove in ogni caso gli episodi di maltempo saranno meno intensi e più occasionali.

Con questa perturbazione ha preso il via il periodo delle piogge autunnali per cui non vi è speranza che la situazione meteorologica possa normalizzarsi, anzi promette altre ondate di maltempo.

Un parziale miglioramento, su tutto il Piemonte, sulla Val d'Aosta, sulla Liguria e sulla Lombardia si avrà soltanto nella seconda parte della giornata odierna e durerà al massimo fino alla mattinata di domani.

Poi si andrà verso un nuovo peggioramento ma meno intenso di quello precedente. Comporterà in ogni caso delle piogge intermittenti ed occasionali manifestazioni temporalesche che dal settore nordoccidentale tenderanno a trasferirsi sulle regioni centrali e su quelle nordorientali.

Per quanto riguarda invece la temperatura, ebbene, nonostante tutto, pur subendo una certa flessione soprattutto nei valori diurni, si conserverà abbastanza mite.

E non è tutto. Un'altra ondata di maltempo piuttosto intensa è attesa sin dalla mattinata di mercoledì prossimo sempre ad iniziare dalla Liguria, dal Piemonte e Val d'Aosta e dalla Lombardia.

Per inciso nella giornata di venerdì il violento temporale che si è abbattuto su Genova e dintorni ha riversato sulla città una valanga d'acqua; in poche ore sono stati registrati 170 millimetri di pioggia, come dire 170 litri d'acqua ogni metro quadrato di superficie. Tale valore supera di una volta e mezzo il quantitativo medio mensile.

Marcello Laffranchi

Due vigili del fuoco hanno rischiato di morire in mezzo al fiume Salvati dopo 4 ore

Le operazioni di soccorso a Venaria Reale dove è crollata l'ala di un palazzo di sei piani

Notte d'incubo in Liguria

Black-out ad Albenga, Genova in tilt

A Cairo Montenotte allagato l'ospedale Ventimiglia, decine di senzatetto

SAVONA. La Liguria continua ad essere flagellata dal maltempo. Dopo l'alluvione che si è abbattuta sulla provincia di Genova, un nuovo violento nubifragio ha colpito ieri il savonese provocando danni per decine di miliardi, allagamenti, l'interruzione di strade a causa della caduta di frane, tra le quali la Savona-Torino, nel tratto fra Millesimo e Mondovì (dovrebbe essere riaperta oggi). I vigili del fuoco delle varie caserme (sono stati richiamati in servizio anche i colleghi a riposo) sono mobilitati in centinaia di interventi.

La situazione più pesante si registra nella Riviera di ponente. Da ieri sera Albenga è completamente isolata. L'intera città è al buio e il centro cittadino ed il quartiere di Pontelungo sono sommersi da un metro d'acqua. Il torrente Centa è straripato. Molte persone, in preda al panico, hanno abbandonato le abitazioni. A provocare lo straripamento del fiume non è stata solo la pioggia, ma anche la mareggiata che si è abbattuta su tutta la Riviera accompagnata da forti raffiche di vento che raggiungevano la velocità di 30-35 nodi. La forza del mare ha impedito il deflusso delle acque, spingendole a monte e facendole, così defluire.

Gravi i danni all'agricoltura. Ieri sera, una donna si è trovata intrappolata dall'acqua, in uno scantinato: è stata tratta in salvo dai vigili del fuoco. Nella Piana sono state fatte sgomberare alcune case.

Situazione drammatica anche in Val Bormida, soprattutto nella zona di Cairo, Carcare, Cengio, Millesimo, Dego e Cairizzano. Decine di strade sono bloccate dalle frane. Numerose abitazioni sono state sgomberate. A Cairo, l'ospedale è chiuso. Non funziona il pronto soccorso e le urgenze sono dirottate negli altri ospedali della provincia. Anche le cucine sono rimaste danneggiate e i pasti per gli ammalati arrivano da Savona. Nel reparto di chirurgia mancano acqua, luce e riscaldamento. I pazienti sono stati trasferiti in altri nosocomi della provincia. A Cengio, un pensionato di 72 anni, Adolfo Poggio, è morto stroncato da un infarto mentre andava a vedere i danni provocati dall'alluvione in un suo podere. Molti i cascinali evacuati.

Il nubifragio non ha risparmiato neppure Savona e i centri vicini, lungo la costa. Il più colpito è Varazze dove nella notte si è verificato lo straripamento del torrente Teiro: decine di case situate lungo gli argini del corso d'acqua sono state fatte sgomberare. Molte strade sono interrotte a causa di frane e smottamenti. Numerosi gli allagamenti anche nel capoluogo, di negozi e scantinati.

Il maltempo ha colpito duro anche nell'imperiese. Nella serata di ieri, a Ventimiglia, è straripato il Roja in località Peglia, e la città di confine è caduta nel panico. I senza tetto sono una cinquantina. Sono stati tratti in salvo, nelle case invase dall'acqua, dai vigili del fuoco che hanno dovuto utilizzare canotti e mezzi anfibi. Il sindaco ha proclamato lo stato di emergenza. Un «black-out» ha gettato nel buio Diano, il centro di Oneglia e le frazioni.

Continua l'emergenza anche a Genova: la giornata di ieri è trascorsa nel faticoso tentativo di un ritorno alla normalità, ancora lontano. Sono centinaia le frane, gli allagamenti, i casi di ponti e strade dissestate. Le situazioni più difficili si sono verificate a Cornigliano: i vigili hanno salvato i bambini di un asilo. La strada era diventata un fiume in piena e i bambini non potevano uscire dall'edificio.

Claudio Vincerati

L'accusa chiederà la sedia elettrica. La donna: volevo morire con i bambini, non ce l'ho fatta

«A morte Madre Killer»

Ha gettato nel lago i figli ancora vivi

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ieri i corpicini senza vita di Michael e Alexander se ne stavano nella camera mortuaria di Union e la gente di quella cittadina del South Carolina andava a salutarli e a portare loro fiori. Per un po' sono stati figli di tutti loro, di quelli che quando Susan Smith, la madre, aveva denunciato disperata che un nero le aveva rubato l'automobile e che nel sedile posteriore c'erano i due piccoli si erano messi a setacciare l'intera zona circostante alla ricerca di qualche indizio; di quelli che avevano espresso in ogni modo la loro solidarietà alla donna, una segretaria di 23 anni perseguitata dalla sfortuna (un marito adultero colto sul fatto, incontri con altri uomini sempre finiti male, mancanza cronica di denaro); di quelli che domenica scorsa si erano riuniti in chiesa e avevano pregato affinché i due bambini tornassero sani e salvi a casa; e di quelli, tutti, che alla notizia che era stata lei ad ucciderli sperando di riconquistare il suo ultimo boy-friend, uno che «non voleva marmocchi fra i piedi», hanno sfogato il loro choc assalendola al grido di «Assassina!».

L'autopsia ha dato il suo responso: i due bambini, tre anni e 14 mesi, sono morti annegati. E questo vuol dire che Susan ha gettato l'automobile nel lago non per cancellare le tracce di un delitto commesso in precedenza, magari in preda a un raptus, ma lo ha fatto con coscienza, mentre i bambini erano ancora vivi. Inizialmente l'idea era stata di morire tutti e tre insieme, ha raccontato alla polizia. Quel 25 ottobre aveva vagato per tutto il giorno in macchina con Michael e Alexander sul sedile posteriore. A un certo punto era finita sulla riva del lago John D. Long, vicino a Union, e lì l'idea di suicidarsi e di travolgere i piccoli in quel gesto si era impadronita di lei. Non c'è voluto molto a preparare le cose: bastava cercare il punto in cui le acque del lago sono profonde a sufficienza per coprire l'automobile.

Ma al momento cruciale, sempre secondo il racconto fatto alla polizia, Susan non ha trovato il coraggio di darsi la morte. Nella sua mente ormai non più in grado di discernere è maturata l'idea che senza quei due bambini la sua esistenza sarebbe stata molto migliore. Non più lotte furibonde e sempre perdenti con l'affitto da pagare e la spesa da fare, non più fidanzati che scompaiono spaventati dalla prospettiva di diventare di colpo padri di due figli.

Così ha spinto in acqua la macchina, una Mazda, con dentro i due piccoli che forse non hanno neanche capito cosa stesse accadendo, vista la fiducia con cui guardavano la loro mamma. Susan è già stata formalmente accusata di duplice omicidio e ora si trova nella prigione di Columbia, sottoposta al controllo riservato ai «potenziali suicidi». L'accusa ha già fatto sapere che intende chiedere la pena di morte.

I primi dubbi sulla sua versione del rapimento erano venuti già alcuni giorni fa, quando Susan non ora riuscita a superare l'esame della «macchina della verità». Potrebbe dipendere dal suo stato emotivo estremamente alterato, si erano detti gli investigatori, senza tuttavia trascurare il fatto che il grande spiegamento di forze messo in moto non aveva fornito il minimo indizio ed anche tenendo in mente un episodio avvenuto a Boston alcuni anni fa, in cui un uomo della buona società bianca aveva ucciso la moglie per riscuotere l'assicurazione sulla sua vita e aveva simulato un rapimento compiuto da un nero, certo di poter contare sull'automatica «comprensione» di tutti. Anche per Susan quella comprensione è stata immediata, ma gli investigatori hanno continuato a incalzarla con le loro richieste di particolari, e alla fine lei è crollata e ha raccontato tutto.

Clinton, che già l'altro ieri si era detto sconvolto come tutti da questa storia, ha telefonato allo sceriffo di Union per congratularsi di come ha risolto il caso. Agli abitanti della cittadina ha mandato a dire che la tremenda conclusione del caso «non toglie nulla alla qualità, al carattere e al coraggio di ciò che voi avete fatto».

Franco Pantarelli

Michael Daniel Smith 3 anni con il fratellino Alexander di 14 mesi Sono i figli di Madre killer gettati ancora vivi nel lago

Sopra, Susan Smith
A sinistra un'altra immagine della donna con il marito David

FILIPPINE

Cento dollari per le vergini

MANILA. Ragazze, ragazzi, dite no ai vostri partner che hanno tentato di sedurvi prima del matrimonio: ci guadagnerete in purezza, e, forse, avrete anche un premio di cento dollari. L'idea - raccontano i giornali di Manila - è della gerarchia ecclesiastica delle Filippine, questa volta in compagnia dell'associazione «Salvatori della Terra»: insieme, hanno lanciato un concorso vero e proprio finalizzato alla promozione della castità prima della benedizione dell'unione. Loro modello, un movimento americano nato al solo scopo di persuadere i giovani alla castità prematrimoniale, il «true love waits», l'attesa del vero amore. I candidati devono scrivere 5 buone ragioni per non fare sesso prima del «sì». Chi avrà espresso le più convincenti, riceverà i cento dollari. [Ansa]

OHIO

Gaffe del sindaco: troppi decibel nelle case, datele ai non-udenti

Stop all'aeroporto dei sordi

Proteste dei gruppi sociali: «E perché non fare lavorare i ciechi al buio?»
Il primo cittadino (candidato alle elezioni) si scusa piangendo in televisione

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Carty Finkbeiner è un uomo pratico, che ama andare alla radice dei problemi. Qual è il punto? La gente si lamenta perché il Toledo Express Airport è diventato troppo rumoroso e le case lì attorno sono diventate invivibili? Bene, Carty, in quanto sindaco di Toledo, Ohio, non schiva la responsabilità e lancia la sua proposta: «Troppo rumore? Mandiamoci a vivere i sordi in quelle case. Tanto per loro non fa differenza». Badabum. E' scoppiato il finimondo.

Carty non è un cinico. Infatti vuole molto bene all'aeroporto. E' il simbolo della rinascita economica di Toledo, al quale anche Bill Clinton, venuto per ripagare il decisivo sostegno dell'Ohio nella campagna presidenziale, aveva offerto sacrifici. In dollari, naturalmente; un robusto pacco di miliardi che avevano fatto luccicare gli occhi del sindaco. Su ciascuno di quei dollari sembrava essersi stampato: Rielezione sicura, Rielezione sicura... Il Toledo Express Airport è, per Carty, un ideale profondo.

Quella proposta - i sordi all'aeroporto - gli era sembrata ragionevole e anche caritatevole: c'erano delle belle case nuove e vuote, che gli «auricolarmente svantaggiati», come avrebbe dovuto delicatamente dire, si sarebbero potuti prendere con due lire. Ma mercoledì, dopo la sfortunata uscita, il sindaco, aggredito da un moto di indignazione popolare, era barricato nel suo ufficio e rimuginava triste. Senza rendersene conto, aveva dato un calcio nelle parti basse a una tigre.

La tigre stava infatti reagendo. Sono state convocate assemblee, spediti fax, mobilitati i gruppi di attivisti per l'«azione affermativa», cioè in difesa dei più deboli. «E' un insulto alla comunità dei non udenti», accusava Delores Lisac. «Bravo sindaco, perché non propone anche di far lavorare i non vedenti di notte, tanto per loro è lo stesso e si risparmia corrente?», maramaldeggiava Dave Wielinski, presidente di «Toledo Senza Barriere». Perlean Griffin, coordinatrice per l'«azione affermativa» a Toledo, si è chiesta come mai Carty non avesse tratto alcun profitto dai corsi «per la sensibilizzazione» alle offese che tutti i funzionari pubblici devono seguire. Sarà mica che Carty è irredimibile, refrattario?

Il sindaco era ingualato. Ci voleva un miracolo, o un colpo da maestro. Così Carty venerdì ha convocato una conferenza-stampa e si è letteralmente messo a piangere come un bambino. «Non volevo offendere nessuno», uggiolava. E' stato perdonato.

Paolo Passarini

(Segue da pagina 6)

E' mancata la
PROFESSORESSA
Emanuela Cavigelli
Lo annunciano la sorella, parenti tutti. Funerali lunedì ore 13 ospedale MaurizIano ed ore 15 in Cuneglio.
— **Torino**, 4 novembre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Michele Casoria
Ne danno il triste annuncio: moglie, **Adriana** con **Mario** e **Marco**, fratello, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì ore 8,15 parrocchia Sacro Cuore Gesù.
— **Torino**, 3 novembre 1994

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rinaldo Cerrato
Ne danno il triste annuncio la moglie **Carla**, il figlio **Guido** con **Paola**, il nipote **Renato** con **Anna**, la cognata **Nuccia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Zanon e al personale medico e paramedico del reparto prof. Musso. Funerali martedì 8 ore 13,30 partendo da via Santena 5, proseguendo per Vallesandona (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1994

La famiglia Penna si unisce al dolore per la scomparsa del caro **RINALDO.**

La famiglia **Tonda** partecipa al dolore.

Wilma e **Ercole Gippa** partecipano al dolore di Carla e Guido.

Mariuccia e **Remo** sono vicini a Carla e Guido.

Cristianamente è mancato
Mario Tomasini
anziano Westinghouse
Ne danno il triste annuncio i suoi cari. I funerali avranno luogo martedì 8 alle ore 10 nella parrocchia Beato Cottolengo, corso Potenza.
— **Torino**, 5 novembre 1994

E' mancata
Agnese Giordano ved. Prina
Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco** con **Mariella, Luca** e **Daniele** e parenti tutti. Per l'orario dei funerali telefonare lunedì al 43 34 222.
— **Torino**, 5 novembre 1994

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Liliana Ramello in Blason
anni 52
Lo annunciano: il marito, il figlio, la mamma, sorella, nuora, nipoti, cognati e parenti tutti. Funerali mercoledì alle ore 8,15 parrocchia Madonna della Guardia. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 novembre 1994

Emilio e **Manuela Battera**, famiglia **Fabozzi** partecipano commossi.

Ha raggiunto in Cielo il marito Giuseppe e la figlia Rita
Agnese Rio ved. Comotto
anni 89
lasciando nel dolore la figlia **Anna**, i nipoti **Chiara** e **Paolo** con il papà **Mario Scapino**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali lunedì 7 novembre ore 14,00 parrocchia SS. Nome di Maria, via Guido Reni 96/140.
— **Torino**, 5 novembre 1994

Ciao **NONNINA.** Ci mancherai tanto. **Chiara** e **Paolo**

I nipoti **Angela** e **Piero Ronco** con famiglia partecipano al dolore.

La famiglia **Lanfranco** annuncia la scomparsa di
Deanna Morlini Lanfranco
I funerali avranno luogo lunedì 7 c.m. alle ore 15 partendo dalla Chiesa parrocchiale San Giusto (Borghetto).
— **Ivrea**, 4 novembre 1994

Giorgio Garuzzo prende parte al dolore dell'ing. Fausto Lanfranco e famiglia per la prematura scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 6 novembre 1994

Partecipano commossi al lutto che ha colpito l'ing. Fausto Lanfranco e famiglia:
Giuseppe Alessandria
Cesare Annibaldi
Enrico Autari
Giancarlo Boschetti
Paola Cantarella
Michele Figurati
Luigi Francione
Carlo Gatto
Francesco Paolo Mattioli
Giulio Mariani
Umberto Quadrino
Riccardo Ruggeri.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Consiglieri d'Amministrazione, Dirigenti e **Collaboratori tutti** di **Telexis** partecipano al lutto del proprio Presidente ing. Fausto Lanfranco per la prematura scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 6 novembre 1994

Il **Chief Executive Officer**, l'**Executive Committee** ed il **Management** della **New Holland** partecipano al dolore dell'ing. Fausto Lanfranco per la scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Londra**, 6 novembre 1994

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti** del **Settore Componenti Industriali - Gilardini S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Fausto Lanfranco per la scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 6 novembre 1994

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale** e i **Dirigenti** della **Fiat Auto** partecipano al dolore dell'ing. Fausto Lanfranco per la scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 6 novembre 1994

La **Comau S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Direttori, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Grugliasco**, 6 novembre 1994

Il **Responsabile** del **Settore Sistemi** e **Prodotti Ferroviari, Direttori, Dirigenti** e **Collaboratori tutti**, partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Fausto Lanfranco e famiglia.
— **Savigliano**, 6 novembre 1994

Il **Centro Ricerche Fiat**, ing. **Michelone** e **Collaboratori tutti**, partecipano al dolore dell'ing. Lanfranco per la scomparsa della signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 5 novembre 1994

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori** dell'**Isvor-Fiat** partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito l'ing. Fausto Lanfranco per la scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 6 novembre 1994

La Società **ITS s.r.l., Dirigenti** e **Collaboratori**, partecipa al grave lutto che ha colpito l'ing. Fausto Lanfranco.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Gli amici dei **Sistemi e Telecomunicazioni** delle **Società del Gruppo FIAT:**
Eugenio Alacevich
Emilio Alfa
Umberto Avesani
Claudio Berzia
Franco Barletta
Giancnrico Bargese
Vittorio Bianchini
Vittorio Calamani
Stefano Candido
Antonio Carbone
Michele Castore
Corrado Chiapasco
Franco Ciaffi
Franco Crema
Mario De Fazio
Massimo De Giorgi
Anna Maria De Marchi
Caterina Debernardi
Tommaso Delfilippis
Franco Deregibus
Giuseppe Falanga
Paola Faletti
Franca Fazari
Guido Fiumarella
Bernardo Gandolfo
Marcello Geromia
Giorgio Gili
Patrie Giraudeau
Giuseppe Greco
Emanuele Martinat
Francesco Martinengo
Luigi Massano
Carlo Massaro
Franco Naccari
Carlo Onorato
Flavio Portiolo
Roberto Passo
Giovanna Picco
Matilde Polatti
Lino Rossi
Silvio Rossi
Achille Scalidi
Salvatore Scelsto
Giorgio Squarcina
Franco Tosati
Valter Tozzini
Gian Piero Valani
Giovanni Battista Vallosio
Roberto Vio
Aldo Zara
partecipano al dolore dell'ing. Fausto Lanfranco per la prematura perdita della moglie, signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Torino**, 6 novembre 1994

Gli amici e collaboratori dell'ing. Fausto Lanfranco:
Guido Accusani
Claudio Aghittino
Massimo Almotti
Giuseppe Anardi
Andrea Aparo
Carlo Avisa Betoso
Carlo Balcet
Piero Balliano
Luigi Balocco
Renzo Bellato
Luigi Angelo Bellusci
Enrico Bampored
Walter Bergamasco
Luigi Biscaglia
Giorgio Bodo
Carlo Bondonio
Roberto Bonetti
Laura Bonisconti
Giorgio Bosco
Augusto Botti
Giuseppe Brunetti
Vittorio Buffoli
Piergiorgio Burio
Gianna Calvi
Felice Capello
Silvia Carradori
Carlo Cavaliero
Giorgio Celli
Giuseppe Centaro
Mara Cimmia
Paolo Coccia
Alberto Canepa
Giuliano Corazzari
Alessandra Costantini
Domenico D'Emanuele
Pier Luigi De Angelis
Claudio De Vescovi
Enrico Dell'Artino
Leonardo Della Rocca
Andrea Della Valle
Marina Di Bartolomeo
Anna Fabbiano
Fernando Falcione
Pier Paolo Falcone
Flavio Ferraris
Paolo Filomeni
Renzo Fornaro
Renzo Francesio
Adriano Frascaroli
Gian Luigi Gerrino
Franco Gastaldi
Alberto Ghiglieno
Gianluca Gioni
Claudio Giordo
Lodovico Giarlotto
Martina Giordano
Anna Grande
Chiara Jurinich
Giuliano Lamoni
Paolo Lenciosi
Elio Lupo
Anna Maina
Antonio Manassero
Remo Marallo
Piero Maritano
Federico Martini
Lino Martino
Luciano Maschi
Italo Matteucci
Clara Mattioli
Massimo Matiucci
Agostino Melani
Erder Mingoli
Marco Mosca
Ettore Poni
Augusto Nardelli
Giorgio Noyer
Favorita Oddone
Luigi Pagella
Aldo Pagliasso
Pier Luigi Paretl
Paolo Pavone
Francesco Parcivalle
Erminio Patillo
Roberto Petitti Renato
Antonella Picco
Francesco Pistamiglio
Giorgio Poli
Gian Vittore Pontarollo
Filippo Priorino
Giuseppe Previti
Gaspare Randazzo
Francesco Rangoni
Paolo Rebaudengo
Giuseppina Ricco
Giuseppe Risi
Roberto Roberti Lauli
Pier Giorgio Romiti
Calisto Rosati
Silvana Rostagno
Elio Rota
Giuliano Ruyu
Paolo Sani
Daniela Savio
Gino Scotti
Donatella Segre
Andrea Simoncelli
Carlo Sinceri
Lovis Spattini
Saverio Strati
Roberto Tastore
Tilli Torres
Riccardo Trichilo
Cesare Venezlani
Mario Vergani
Claude Verheggo
Giuliano Viani
Ezio Zumaglini.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Umberto e **Rosy Quadrino** partecipano commossi al grave lutto.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Franco e **Valeria Giacollo** sono affettuosamente vicini al dolore di Fausto e Marta.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Tarcisio Zucca Alessandrelli e famiglia commossi partecipano al grande dolore.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Un angelo in più. **Silvana Gallido.**
— **Torino**, 6 novembre 1994

Non la dimenticherò mai. **Anna Maria Frea** e famiglia.
— **Torino**, 6 novembre 1994

Nilde e **Raimondo Boggia** si stringono a Fausto e Marta nel tremendo e improvviso dolore per il forzato distacco da **DEANNA** amica dolce e disponibile, esploratrice appassionata e curiosa.

Partecipano al lutto:
Federico de Nardis di Prata
gli **Amici** di **Alchera Strategic Vision.**
— **Torino**, 6 novembre 1994.

Livio e **Stefania Montiglomeglio** sono vicini a Fausto e Marta.
— **Torino**, 6 novembre 1994.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato** e il **Consiglio d'Amministrazione** della **Sesam SpA** partecipano al lutto dell'ing. Fausto Lanfranco per l'improvvisa e prematura scomparsa della moglie, signora
Deanna Morlini
— **Torino**, 4 novembre 1994

Sarai sempre nel nostro pensiero, ci mancherai. **Emanuela** e **Rosa.**

Ci uniamo al dolore di Fausto e Marta per la graziando **DEANNA** per la sua amicizia. **Ger, Peppo** e bimbi.
— **Asti**, 6 novembre 1994.

Giorgio Fardin è affettuosamente vicino alla famiglia Lanfranco ed all'amico Fausto, profondamente colpito nei suoi affetti per la dolorosa ed immatura scomparsa della **MOGLIE.**

La **Direzione** e i **Collaboratori** della società **F. P. Industrial Adviser S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito l'ing. Fausto Lanfranco e famiglia per l'improvvisa scomparsa della signora
Deanna Morlini Lanfranco
— **Milano**, 6 novembre 1994.

Partecipano al lutto:
James Nicholson
Thomas Gidley-Kilchin
Franco Samoggia
Raimondo Zanni
Roberto Turella
Wanda Crippa.

«Chi vive nel cuore di chi resta non muore».

Raimondo e **Raffaella Zanni** con **Margot, Umberto** e **Niccolò** sono affettuosamente vicini a Fausto e a Marta in questo momento di grande tristezza per la scomparsa della cara amica **DEANNA.**
— **Milano**, 6 novembre 1994

Giorgio Lombardi è vicino alla famiglia.

E' partita alla Casa del Padre la
PROFESSORESSA
Franca Sibona
Funerali in Rivoli martedì 8 corr. alle ore 15 nella cappella del cimitero.
— **Rivoli**, 5 novembre 1994.

Improvvisamente è mancato
Ignazio Milone
anni 72
L'annunciano la moglie **Iolanda**, il figlio **Enrico**, parenti tutti. Funerali in Germagnano lunedì 7 corr. ore 15
— **Lanzo**, 5 novembre 1994.

Il cognato **Andrea Perino**, unitamente a figli e famiglie, partecipano al grande dolore della sorella Iolanda e Enrico.

Ci ha lasciati
Maria Gei ved. Gisolo
anni 80
L'annunciano il figlio **Graziano** con la moglie **Anna**, la figlia **Vanna** con il marito **Ettore**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 8 corr. in Lanzo dall'ospedale Mauriziano alle ore 10,45.
— **Lanzo**, 5 novembre 1994.

E' mancato
Bruno Cavestri
anni 82
Lo annunciano: la moglie **Olga**, il figlio **Enzo** con **Lena** e **Stefania**, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 11,30 nella cappella dell'ospedale Molinette.
— **Torino**, 6 novembre 1994.

E' mancato
Angelo Donà
Lo annunciano: la moglie, figli, fratello e parenti tutti. Funerali in Rivoli lunedì 7 c.m. ore 15 parrocchia S. Maria della Stella.
— **Rivoli**, 4 novembre 1994.

Dopo lunghe sofferenze è mancata
Ada Vignolo
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la figlia **Anna Maria** e nipoti. La Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa di Lourdes in corso Francia, il primo dicembre alle ore 17. La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 novembre 1994.

E' mancata ai suoi cari
Giuseppina Pronello ved. Soffientino
Addolorati ne annunciano la figlia **Graziella**, gli adorati nipoti **Daniele, Enrico, Anna** con **Eugenio** e la piccola **Elisa, Andrea** con **Cristina**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,15 Parrocchia «S. Alfonso». La presente ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 novembre 1994.

E' mancato
Giuseppe Scampolini
Lo annunciano: moglie, figli, nuore, generi e nipoti. Funerali martedì 8 corr. ore 9,15 dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 5 novembre 1994.

Famiglia **Amatis** commossa partecipa.

E' mancato
Remo Fassino
ex capotreno F.S.
Lo piangono la moglie **Margherita**, figlio **Lorenzo**, parenti tutti. Funerali martedì 8 ore 15 via Berruti 27.
— **Chivasso**, 5 novembre 1994.

Famiglia **Nino Randone** partecipa affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Alessio ved. Perrone
anni 79
Addolorati l'annunciano la figlia **Anna Maria** con **Elio** e **Valentina**, amatissimi fratelli e parenti tutti. Benedizione lunedì 7 ore 9 Ospedale L. Einaudi funerali in Scandeluzza alle ore 10,45.
— **Torino**, 4 novembre 1994.

E' addormentata
Francesca Firpi
Addolorati ne annunciano: i figli **Ennio, Anna** con **Italo**, i nipoti **Cinzia, Giorgio, Tiziana** e **Franco.** Funerali martedì 8 corr. ore 11,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 4 novembre 1994.

Pino e **Mariaiuisa Corso** e famiglie partecipano al dolore.

Adele e mamma addolorate partecipano.

Maria Sole Violetta Piemario con papà e mamma ricordano la cara **NONNA.**

La famiglia **Arbore** partecipa profondamente commossa.

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Sapelli
Con tristezza lo annunciano: la figlia **Anna Maria** con il marito **Nino Perla**, la nipote **Alessia** con **Gianni** e **Francesca**, il figlio **Francesco**. Un particolare ringraziamento al dottor Mario Garrone. Rosario lunedì 7 corrente ore 19 parrocchia S. Pellegrino. Funerali martedì 8 corrente ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. La salma proseguirà per San Giorgio Monferrato. La presenza ti partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 novembre 1994.

E' mancata
Anadir Accossato ved. Fantino
anni 90
L'annunciano i figli **Franca, Teresio** e **Gianni**, genero, nuore, nipoti e pronipoti. Per orario funerale telefonare lunedì al 530.858.
— **Torino**, 5 novembre 1994.

E' mancato
Ottaviano Borgogno
di anni 47
Lo piangono la moglie **Bianca**, i figli **Emanuele, Cristina, Andrea** e parenti tutti. Funerali in La Morra lunedì 7 novembre alle ore 15.
— **La Morra**, 6 novembre 1994.

Ricordano **OTTAVIANO** con affetto gli amici:
Piero e **Felicetta**
Gianni e **Luisella**
Rita e **Franco**
Gigi e **Rinuccia**
Ferruccio e **Maresa**
Giuliano e **Nanda**
Carlo e **Liselta**

Checco, Luli e **Tati** sono affettuosamente vicini a Mimmi, Checca e Andrea.

«Ruota il mondo passan le stagioni compiuta l'opera ognuno se ne va».
Nito Staich
Il **NITO** non c'è più. Con grande dolore lo annunciano la sua **Franca**, il figlio **Massimo** con **Marina**, gli affezionatissimi cognati **Dina, Bianca** con **Franco, Mariuccia**, i nipoti e parenti tutti. I tanti amici, la sua **Genzianella.** I funerali avranno luogo lunedì 7 novembre alle ore 15, nella chiesa di San Giacomo a Pozzo, partendo dalla sede della Genzianella, corso del Pozzo 25.
— **Biella**, 5 novembre 1994.

Ugo, Elena Angelino, con **Stefano, Roberta**, la loro famiglia e **Marina**, si stringono con affetto a Franca e Massimo nel ricordo buono del caro **NITO.**

Il **Coro Genzianella - Città di Biella** si stringe attorno a Franca, Massimo e Marina, ricordando **NITO**, presidente, guida artistica e indimenticabile.

E' mancata
Giovanna Trecate in Varusio
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Luigi**, la figlia **Elena** con **Alberto** ed **Alessandro**, la sorella suor **Maddalena** e parenti tutti. Funerali lunedì 7 novembre ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 5 novembre 1994.

Giuliana, Achille e figli addoloratissimi partecipano vostro grande dolore.

Con l'affetto dei propri cari è mancata
Silvana De Andreis in Cipriani
anni 52
Lo annunciano la figlia **Rossana**, il marito **Piergiuseppe.** Funerale martedì 8 corrente ore 10 nella parrocchia Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 44.
— **Torino**, 5 novembre 1994.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti** e **Dipendenti** della **Elot Sit** partecipano al grave lutto che ha colpito il rag. Piergiuseppe Cipriani per la scomparsa della moglie signora
Silvana De Andreis
— **Torino**, 6 novembre 1994.

Dino, Massimo Sandretto e famiglia, con **Agostino** e **Patrizia Re Rebaudengo**, si associano al dolore del rag. Piergiuseppe Cipriani nel ricordo della moglie signora
Silvana De Andreis
— **Torino**, 6 novembre 1994.

E' mancata
Maria Luisa Bolzon in Canale
Addolorati lo annunciano il marito **Salvatore**, sorella, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo martedì 8 ore 8,15 alla parrocchia Crocetta.
— **Torino**, 5 novembre 1994.

(Continua a pag. 12)

Maratona del Presidente in dieci Stati a sostegno dei candidati democratici in bilico

La caduta del Senato, incubo di Clinton

La Camera Alta rischia di passare ai repubblicani

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una lega sono due miglia. Così Bill Clinton può tranquillamente dire di aver percorso questa settimana «20 mila leghe», anche se non sotto i marines in aeroplano. E' stata una disperata caccia all'ultimo voto attentamente pianificata per evitare la più umiliante e la più malaugurante delle disfatte: la perdita del Senato. Secondo le ultime proiezioni, e nonostante qualche recupero dei democratici, i repubblicani hanno discrete possibilità di conquistare la maggioranza nella Camera alta. Ci riuscì solo Ronald Reagan, nell'80, sull'onda del primo successo presidenziale, a guidare il partito a questo traguardo. Per il resto, il Congresso è stato invariabilmente a maggioranza democratica lungo oltre 60 anni. Una riconquista del Senato adesso da parte dei repubblicani sarebbe per loro un fortissimo simbolo di riscossa. Per Clinton suonerebbe come una campana a morto in vista delle presidenziali del '96. La grande battaglia, la Gettysburg di queste elezioni, è tutta qui.

Venerdì Clinton è arrivato in Minnesota di gran carriera: una sosta veloce, ma attentamente preparata, prima di un lungo salto verso la California. Questo Stato di laghi, noto soprattutto perché base della Northwest Airlines, è uno dei campi principali in cui si svolge la grande battaglia.

I democratici detengono attualmente 56 seggi in Senato, mentre i repubblicani occupano i rimanenti 44. Nelle elezioni di martedì prossimo sarà rinnovato, oltre all'intera Camera, un terzo circa del Senato, 35 seggi. Di questi, 22 sono messi in palio da democratici uscenti, 13 da repubblicani. Mentre tra i 6 e gli 8 democratici rischiano seriamente di non venire rieletti, quasi tutti gli uscenti repubblicani appaiono piuttosto solidi. Uno scarto di 7 punti porterebbe i repubblicani a una maggioranza 51-49. Ma c'è appunto il senatore repubblicano del Minnesota, Rod Grams, che appare attaccabile.

Si tratta di un ex imprenditore edile con un curioso passato da presentatore televisivo. Lo fronteggia la democratica Ann Wynia, una candidata che ha avuto un po' di problemi in passato, ma al cui fianco Clinton, l'altro giorno, si è imposto di accendersi come una stella. Wynia ha scelto una linea d'attacco molto semplice. In passato Grams ebbe dei problemi a pagare dei debiti: può un uomo così essere un buon amministratore della cosa pubblica? Se la tattica funziona e l'attacco in Minnesota ha successo, i democratici possono sperare.

Clinton non può invece fare molto per sostenere i due pericolanti candidati democratici nello Stato del Tennessee. I due, entrambi importanti e famosi, hanno nettamente preso le distanze dal Presidente nel condurre la campagna. Come la maggioranza dei candidati democratici hanno voluto evitare quello che considerano l'abbraccio della morte. Ma, comunque, il senatore Jim Cooper sembra sparciato e l'altro, Jim Sasser, se la vede brutta. Se perdessero tutti e due, forse neppure la breccia del Minnesota potrebbe bastare.

Nel West spira un forte vento anti Clinton e perfino la senatrice Dianne Feinstein appare in seria difficoltà a ottenere la riconferma in California. Ma una sua sconfitta non può neppure essere presa in considerazione dai democratici. L'altro campo di battaglia decisivo è la Virginia, dove si sta svolgendo la più truculenta delle battaglie elettorali, quella tra Oliver North e il senatore uscente Charles Robb.

Robb, un bell'uomo sui 50, è una figura importante nell'establishment democratico. Sposò la figlia di Lyndon Johnson e poi si dedicò attivamente a provvederla di corna. Riconobbe le sue colpe e fece pubbliche scuse già all'inizio della campagna, negando però di essersi fatto fare più di un massaggio» una certa notte in un albergo di New York da una signorina, Tai Collins, che poi rivelò tutto. Robb e se stessa, su una paginona centrale di «Playboy»: «Ma quale massaggio?».

North, famoso protagonista dello scandalo Iran-Contras di era reaganiana e oggi prospero industriale di giubbotti antiproiettile, ha lanciato contro Robb una campagna molto politica. I sui cavalli di battaglia sono stati: Robb è un cocainomane che partecipa a festini, è un puttaniere e, oltretutto, ha sempre votato a favore di Clinton. Il Presidente, in questo caso, è sceso in campo, facendosi rappresentare dal vice, Al Gore. La linea di contrattacco è stata: «North mente come del resto ha mentito per tutta la vita». Ma neanche una pubblica sconfessione di North venuta da Nancy Reagan sembra aver piegato il candidato, che resta alla pari con il suo antagonista. La campagna continua a colpi di «bugiardo» e «puttaniere». Se il bugiardo vincesse, per Clinton sarebbero guai.

Ma, comunque vada, i guai sono già lì sotto i suoi occhi. In 10 degli Stati in cui martedì si voterà per il Senato, Clinton era uscito vittorioso nel '92. In tutti e dieci, che rappresentano un terzo dei voti necessari per eleggere il Presidente, la percentuale di cui sono accreditati i democratici oggi è inferiore a quella del '92. Ecco perché la guerra del Senato è decisiva. E Clinton non può permettersi di affrontarla con la calma del principe di Condé.

Paolo Passarini

FLORIDA
«Lawton Chiles è troppo liberal con il crimine. Ha firmato il 90% in meno di condanne a morte»
spot del candidato repubblicano Jeb Bush (nella foto), figlio di George

«Bush dovrebbe vergognarsi»
replica del governatore Chiles

TEXAS
«Ann Richards è amica di Clinton: troppo liberal per il Texas»
spot del candidato repubblicano George Bush Junior

«Bush è un figlio di papà»
replica del governatore Richards

UNA CAMPAGNA DI INSULTI

PENNSYLVANIA
«Nel 1992 Mark Singel ha liberato un assassino. Quest'uomo ha violentato una donna e ne ha uccisa un'altra. Complimenti»
spot del candidato repubblicano Thomas Ridge

«Quando Ridge era vice procuratore distrettuale, l'8% degli accusati non è andato in galera»
replica del governatore Singel

VIRGINIA
«Il mio avversario Chuck Robb è un adultero»
spot di Oliver North (nella foto), per il Senato

«North è un gran bugiardo»
replica del senatore Robb

GEORGIA
«Newt Gingrich è un miserabile ruffiano»
spot di Ben Jones

«Jones è un mezzo aborto»
replica del deputato Gingrich

Bill ritorna professore in difesa dei vu' cumprà

«Io, docente di diritto dico: incostituzionale togliere assistenza e scuole ai clandestini»

Clinton brandisce un sax con un gruppo Gospel a Los Angeles

POLEMICA
REFERENDUM IN CALIFORNIA

LOS ANGELES
NOSTRO SERVIZIO

I candidati democratici si presentano a queste elezioni di «mid-term» con programmi spesso contrastanti, ma sino ad un paio di settimane fa erano uniti da una strategia comune: tenersi alla larga da Bill Clinton. Con gli indici di gradimento del Presidente scesi così in basso, farsi vedere al suo fianco poteva essere il bacio della morte. Ma quando venerdì pomeriggio Clinton si è presentato a Los Angeles per parlare alla folla nella piazza del Comune, c'erano tutti: c'era la senatrice Dianne Feinstein, in lotta per mantenere la sua poltrona al Senato, c'era Kathleen Brown che spera di portare via a Pete Wilson la carica di governatore della California, c'erano altri notabili del partito. E assieme, quasi a voler ulteriormente confermare il fatto che in politica un paio di settimane possono essere un'eternità, si sono scagliati pesantemente contro una proposta di legge referendaria che i democratici non osavano toccare: la «187», la «Proposition» anti-immigrati che eliminerebbe sussidi e scuole per gli immigrati illegali e che renderebbe automaticamente sospetti tutti quelli che non sono bianchi. Clinton è stato diretto: «Spero proprio che sconfiggerete la proposta 187 - ha detto -; propone che se la prendiamo con i bambini: ma non vi pare che abbiamo già abbastanza bambini nelle strade quando invece dovrebbero essere nelle scuole? Volete che gli insegnanti diventino agenti di polizia?». Poi l'ex professore di diritto costituzionale ha aggiunto: «La 187 mi sembra chiaramente non costituzionale».

Arrivato a Downtown dopo avere assistito alla firma di un contratto della McDonnell Douglas per vendere 40 aerei alla Cina Popolare e sull'onda di un rapporto dal quale risulta che la disoccupazione in California è scesa ai livelli più bassi degli ultimi tre anni, Clinton è stato sferzante nei confronti di quei repubblicani che «giocano sui nostri peggiori istinti». E non ha risparmiato gli attacchi personali. Ha ricordato alla folla che quello stesso governatore Wilson che adesso punta il dito contro gli immigrati quando era senatore ha spinto una legge che ha permesso a più di un milione di lavoratori agricoli di entrare in California senza documenti. «Ho bisogno di un partner», ha aggiunto, «Quella di governatore è una carica non per gente che si lamenta, ma per gente che costruisce». Poi se l'è presa con Mike Huffington, il miliardario repubblicano che ha tirato fuori 28 milioni di tasca sua per spodestare la Feinstein e che è stato colto nell'ennesimo «Nannygate». Il candidato sostiene che «il miglior governo è quello che non governa». E il Presidente lo ha ridicolizzato: «Per la prima volta nella storia abbiamo qualcuno che fa una campagna non contro Washington, ma contro George Washington».

In questi ultimi giorni prima delle elezioni di martedì Clinton sta viaggiando freneticamente, a ritmo di due o tre Stati al giorno. Lo fa per aiutare i candidati democratici che adesso lo vogliono al loro fianco, ma soprattutto per aiutare se stesso. Con un Congresso in mano ai repubblicani il passaggio del suo programma politico diventerebbe ancora più problematico e ciò, a sua volta, renderebbe molto difficile la sua rielezione nel '96. Ma l'esplicito intervento presidenziale contro la 187 è un'altra botta contro queste iniziative che, appena un mese fa, con un vantaggio nei sondaggi di 2 a 1 sembrava imbattibile. Sì scatenati contro la 187 le chiese, i sindacati, gli insegnanti, gli editorialisti dei giornali, i capitani d'industria, le associazioni di polizia. E adesso, secondo un sondaggio della Knbc, la 187 viene data statisticamente alla pari. Un sondaggio dal quale risulta anche che Wilson, che era avanti di 13 punti, adesso ha un margine di soli 4 punti su Kathleen Brown, mentre il vantaggio della Feinstein è tale che potrebbe anche smettere di andare in giro a fare comizi: 16 punti.

Per i democratici e per gli oppositori della 187 una svolta davvero straordinaria. Ma attenzione: altri sondaggi dicono che la Feinstein è indietro di due punti, che Wilson mantiene un vantaggio di 15 e che la 187 continua a passare candidamente. Com'è possibile? In queste ultime settimane, in effetti, i «polls» sembrano impazziti. Ci sono significative discordanze tra i vari sondaggi anche a New York, in Pennsylvania, in Michigan.

Lorenzo Soria

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
La pelle vittima dell'alimentazione dilagante

Le rughe?
Dipendono anche da ciò che mangiamo

Lugano - Aggrediscono le cellule anche quelle del tessuto di sostegno della pelle e favoriscono perciò l'insorgere - precoce - delle rughe. Sono i Radicali Liberi: molecole altamente reattive che, se in eccesso, ossidano e danneggiano le cellule dei tessuti, anche quelle del derma. Normalmente a difenderci ci pensa madre natura che ha previsto nelle sostanze alimentari vitamine, aminoacidi, minerali con funzioni "antiossidanti" (antiradicali liberi). Ma in presenza di un'alimentazione sbilanciata, o non abbastanza ricca, ad esempio, di verdure crude e frutta (che dovremmo consumare di continuo, 6-8 volte nel corso della giornata), se i pasti sono sostituiti da iniziative fai da te... ecco che possono venir meno le difese contro i Radicali Liberi e gli apporti di materiale costruttivo del derma. Anche in questi casi ci viene in aiuto un prodotto frutto della Ricerca Giuliani: ORODERM. Lo troviamo in Farmacia. Una formula capace di agire dall'interno contro le rughe. Come? Fornendo all'organismo un equilibrato complesso di vitamine e nutrienti antiradicali liberi con in più la Lisina, un precursore dell'Elastina e del Collagene. ORODERM è un integratore dietetico, che contrasta la formazione delle rughe. Con 3 capsule al giorno la pelle ritrova tono, elasticità e luminosità, ed è difesa contro le rughe. Cominciate domani, non è mai troppo presto!

In Farmacia

Bush, un urlo dopo il silenzio

«Il Presidente sbaglia e sa di sbagliare»

GEORGE Bush ce l'aveva messa tutta per giocare il ruolo del pensionato sereno e distaccato, tutto dedito ad aiutare la moglie Barbara nelle faccende domestiche e ad intrattenere con la politica un rapporto coniugato al passato, attraverso la scrittura delle sue memorie. I figli Jeb e George Jr., che corrono per i posti di Governatore in Florida e in Texas, avevano ripetutamente tentato di coinvolgerlo nelle loro difficili campagne elettorali, ma lui finora non aveva ceduto e si era limitato a qualche apparizione in alcuni dei loro raduni, osservando un signorile silenzio. L'altro ieri però non ce l'ha fatta più ed è partito all'attacco di Clinton proprio sul terreno dell'economia, quello cioè su cui quel «bozo» dell'Arkansas, come lui lo definì quando la disperazione per la sconfitta imminente la aveva ormai travolto, riuscì a sfrattarlo dalla Casa Bianca.

A sconfiggere la sua determinazione a starsene zitto, ha spiegato a Omaha, nel Nebraska, durante un raduno elettorale del candidato repubblicano al Senato Jan Stoney, è stato il discorso pronunciato giovedì sera da Clinton a Des Moines, nello Iowa, in cui il Presidente si è attribuito il merito della ripresa economica. Quella ripresa, ha sostenuto, non è dovuta alla gestione democratica ma agli ultimi provvedimenti che lui, Bush, prese nella seconda metà del 1992, prima di lasciare la Casa Bianca. «I democratici non hanno un tubo a che fare con la ripresa», ha detto, e il sentire Clinton parlarne come se fosse merito suo «mi secca un po'». E poi «che faccia tosta» quel Clinton, a dare la colpa ai repubblicani per le sue sconfitte al Congresso. «Si sbaglia e sa benissimo di sbagliarsi». Il problema del Congresso, ha concluso, è uno solo: quello di riempirlo di «sangue nuovo», appunto eleggendo gente come Stoney, che contende il seggio a Bob Kerrey, uno dei più ascoltati senatori democratici.

Ma è stata proprio la «faccia tosta» di Clinton a indurre Bush a rompere il suo silenzio? Secondo molti l'ex Presidente si è sentito obbligato a farlo dalla mossa compiuta l'altro giorno da Ross Perot, il candidato indipendente che due anni fa in pratica determinò la sconfitta di Bush sottraendogli molti voti potenzialmente repubblicani. Fra i due c'è un odio che si trasmette perfino alle generazioni successive, e questa è probabilmente la ragione per cui Perot, giorni fa, ha dato indicazione ai suoi estimatori del Texas di votare per la democratica Ann Richards, governatore uscente, anziché per il rampollo di George Bush.

Indignato da questa iniziativa, l'ex Presidente avrebbe deciso di fare a sua volta «campagna» e di dire finalmente alcune cose sul conto di Bill Clinton che sicuramente covava da tempo. Tuttavia non ha voluto rinunciare alla sua ben nota preferenza per la tortuosità (a suo tempo per questo fu oggetto di molti lazzi) e anziché intervenire direttamente in Texas se ne è andato nel Nebraska, sicuro che tanto l'eco sarebbe arrivata dovunque.

Franco Pantarelli

L'ex presidente Bush torna in campo

Reagan

«Ho il morbo di Alzheimer»

LOS ANGELES. Con una lettera manoscritta indirizzata «ai miei amici Americani», l'ex presidente degli Stati Uniti Ronald Reagan ha annunciato che gli è stato diagnosticato il morbo di Alzheimer, una demenza senile irreversibile. Reagan, che ha ormai 83 anni, scrive di sentirsi bene, per ora, e spiega di avere deciso insieme a sua moglie Nancy di rivelare pubblicamente la diagnosi, nella speranza di favorire con questa iniziativa una maggiore diffusione della conoscenza su questa malattia. «Disgraziatamente - dice la lettera di Reagan agli americani - man mano che il morbo di Alzheimer si aggrava, la famiglia sopporta sovente un grave fardello. Spero solo che esista il modo di risparmiare a Nancy questa dolorosa esperienza. Quando sarà il momento, nutro fiducia che, con il vostro aiuto, lei le farà fronte con fede e coraggio». [Agi-Ap]

Flusso di dollari, tank e cannoni Iran-Croazia-Bosnia. Zagabria: è vero

Serbi al contrattacco su 3 fronti

Washington: «Ecco chi arma i musulmani»

ZAGABRIA. Scossi dalle batoste subite negli ultimi giorni i serbi di Bosnia hanno reagito lanciando ieri su tre fronti la controffensiva già a più riprese millantata dal loro leader Karadzic ma mai partita, o partita così fiaccamente che finora nessuno, nemici o osservatori neutrali, l'aveva rilevata sul terreno. Dall'esito di questo vasto contrattacco si vedrà se davvero i serbo-bosniaci sono allo stremo, come in molti ormai sospettano, e se la loro macchina militare ha ancora benzina nel motore dopo tre anni di guerra incessante. Mentre all'Onu si sviluppa la campagna americana per togliere l'embargo sulle forniture di armi a Sarajevo, nell'ex Jugoslavia si moltiplicano le voci di un capovolgimento dei rapporti di forza sul campo, grazie a un afflusso di armi a musulmani e croati così massiccio da rendere quasi irrilevante la pronuncia formale delle Nazioni Unite. In una corrispondenza da Zagabria il New York Times ha raccolto la dichiarazione del ministro della Difesa croato Susak secondo cui stutto quello che si cerca sul mercato delle armi ormai si trova», e addirittura s'offerta soverchia la domanda in misura tale che aerei, tank e munizioni si portano via a un terzo del loro prezzo ufficiale».

Al momento i combattimenti sono accaniti nei pressi di Kupres, il nodo strategico caduto l'altro giorno in mano ai croati e ai musulmani, come pure attorno a Bosanska Krupa nell'estremo Nord e a Travnik a Sud di Sarajevo, due sacche entro le quali i serbi subivano da tempo, quasi senza reagire, gli attacchi dei musulmani.

Ma intanto ieri tre navi cariche di armi, munizioni e carburante destinati ai bosniaci sono arrivate nel porto croato di Place. La violazione dell'embargo Onu è denunciato a Belgrado dall'agenzia Tanjug, ma ormai nemmeno i croati si nascondono più. Il New York Times riferisce di un'esercitazione, cui ha assistito l'attaché militare americano Richard Herrick, in cui le forze croate hanno fatto sfoggio di tank ex sovietici, elicotteri corazzati Mi-24 e aerei Mig-21. Tutte queste armi vengono svendute a Zagabria dalla Russia, dalla Polonia e dalla Bulgaria, che hanno ereditato dai defunti regimi comunisti arsenali pletorici, ora in liquidazione. I dollari per comprare tutto ciò arriverebbero da Teheran: gli iraniani, desiderosi di aiutare i musulmani bosniaci, pagano le forniture a Zagabria purché i croati ne girino una parte a Sarajevo.

Musulmani e croati di Bosnia sono ora alleati, ma fino a qualche mese fa erano acerrimi nemici. Perciò Zagabria passò a Sarajevo cannoni e munizioni ma non tank o aerei: non si sa mai, le alleanze sono cambiate troppe volte in questa guerra. Quindi, ha detto al New York Times il premier bosniaco Silajevic, «l'abolizione dell'embargo Onu nei nostri confronti avrebbe ancora un significato: ci permetterebbe di rifornirci di armi pesanti». Sempre con i dollari degli ayatollah.

[e. st.]

Infuriano i combattimenti in Bosnia, i serbi passano al contrattacco

Francese ucciso in Algeria

L'esercito ammazza 33 islamici «Tra loro il killer degli scout»

ALGERI. Un turista francese sequestrato l'altro ieri in Algeria è stato trovato ucciso ieri mattina a Buira, 200 chilometri a Est della capitale. Si chiamava Jean François Marquette e aveva 25 anni. Con la sua uccisione, sale a 68 il numero degli stranieri assassinati dagli estremisti islamici in Algeria.

Il ministero degli Esteri ricorda che il governo di Parigi aveva già raccomandato ai propri cittadini di evitare di viaggiare in Algeria, per le «condizioni di insicurezza attuali».

I giornali algerini riferiscono che la caccia agli estremisti scatenata dalle forze di sicurezza dopo l'attentato al cimitero di Mostaganem ha portato alla uccisione del presunto autore del sanguinoso atto terroristico e di altri 33 integralisti, appartenenti a una banda che era in relazione con il terrorista. L'identità di quest'ultimo non viene resa nota, ma i giornali scrivono che era un medico sui 40 anni che lavorava nella regione di Sidi Ali, dove si trova Mostaganem.

Nell'attentato attribuito al «medico terrorista» rimasero uccisi quattro bambini. Nell'ospedale locale sono ricoverati cinque feriti gravi, fra cui una bambina cui è stata amputata una gamba e un ragazzino rimasto cieco per l'esplosione. Il comandante delle forze di sicurezza della zona ha detto al giornale El Watan che i suoi uomini «non faranno mostra di nessuna indulgenza e sono decisi a sterminare tutti i terroristi».

I 33 integralisti islamici, tra i quali una donna, sono stati uccisi durante un'operazione nella foresta di Hachachta, una trentina di chilometri da Mostaganem.

L'attentato non è stato rivendicato, ma le autorità ne hanno addossato la responsabilità agli integralisti islamici, che invece hanno negato qualsiasi coinvolgimento nella strage.

[e. st.]

NORD AFRICA

Le piogge avrebbero danneggiato i templi di Luxor e Karnak. In pericolo l'Aida

Un piccolo Mosè nel disastro egiziano

Sette mesi, galleggiava sulle acque: l'hanno salvato

IL CAIRO. Un bimbo di sette mesi è stato ritrovato vivo ieri da un contadino di Dronka, in un campo che era stato sommerso dalle piogge torrenziali abbattutesi sull'Alto Egitto quattro giorni fa. L'uomo ha raccontato che ieri mattina, mentre cercava di far defluire l'acqua dal suo campo allagato, ha rinvenuto un bimbo che galleggiava sul dorso ad occhi chiusi.

«L'ho preso in braccio e mi sono accorto che era ancora vivo - ha detto Abdel Hamdane Younes -. Allora sono corso da mia moglie e le ho chiesto di dargli subito del latte. Il bambino è in buona salute: penso che sia un miracolo». Secondo il contadino, che ha poi fatto il giro del villaggio alla ricerca dei genitori, il bambino si sarebbe trovato in una delle abitazioni vicine ai depositi di carburante che sono esplosi seminando la morte a Dronka, e sarebbe stato portato via dalla pioggia torrenziale che ha devastato molti villaggi dell'Alto Egitto. A Dronka, in provincia di Assiut, sono stati recuperati dalle macerie provocate dalle esplosioni quasi cinquecento cadaveri carbonizzati.

Le inondazioni hanno danneggiato anche i templi della Valle dei Re

Allarme rosso per l'integrità delle tombe e dei delicati affreschi di Luxor. L'acqua infatti è penetrata nelle tombe dei faraoni della Valle dei re, sulla sponda occidentale del Nilo, e avrebbe seriamente danneggiato il tempio di Karnak e quello di Luxor. Lo riporta il quotidiano locale «Al Ahram», rendendo noto che forti infiltrazioni di acqua nelle sepolture regali avrebbero, inoltre, provocato danni ai delicati affreschi che decorano le pareti delle tombe, già minacciati di morte dal solo respiro e dal calore emanato dalle migliaia di turisti che giornalmente visitano gli storici monumenti.

Non è ancora possibile stabilire con precisione l'entità dei danni ma, fortunatamente, tra le sepolture non allagate c'è anche quella del faraone giovanetto Tutankhamen, rimasta intatta.

Le piogge hanno messo in forse la rappresentazione dell'Aida di Giuseppe Verdi, in programma il 26 novembre prossimo a Luxor. Alla messa in scena della celeberrima opera verdiana sono stati invitati i dignitari di tutto il mondo per celebrare il 125° anniversario dell'apertura del canale di Suez.

Mentre si è svolta al Cairo una riunione di governo dalla quale non è scaturita ancora alcuna decisione, la stampa egiziana riferisce - ma non c'è nulla di ufficiale - che le piogge hanno trascinato via parte della scenografia, compreso il ponte che gli ospiti avrebbero dovuto utilizzare per passare dai templi di Karnak, sulla riva orientale del nilo, al tempio della regina Hatshepsut, che dovrebbe fare da cornice all'Aida.

REALI INGLESI

Pubblicate anche le lettere di Filippo che l'accusano del matrimonio fallito

Diana: mi puniranno con l'esilio

I timori e la rabbia di Lady D in un nuovo libro

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Diana temeva l'esilio se avesse cercato di ottenere la custodia dei figli ed era convinta che Carlo avrebbe finito per sposare Camilla, la quale a sua volta premeva sul principe di Galles perché risolvesse con il divorzio quel matrimonio sbagliato. Ma se Lady D non affrontò apertamente la rivale fu proprio per il bene dei principini William e Harry, convinta com'era che Camilla sarebbe diventata prima o poi la loro matrigna. E' l'ultima puntata della saga reale, offerta dall'atteso libro di Andrew Morton, l'autore che due anni fa rivelò i problemi matrimoniali della principessa. «Diana, la sua nuova vita» uscirà martedì e ampi estratti saranno pubblicati oggi dal «Sunday Times» con il drammatico titolo «La rabbia di Diana»; ma già ieri - complice la rivista americana «People» - l'ultima puntata della telenovela ha raggiunto Londra.

La suspense londinese è stata così bruciata, e da Buckingham Palace, che formalmente rifiuta di commentare «notizie di seconda e terza mano», si fa sapere che i timori di Diana erano assurdi, che alla principessa non è mai stato negato l'accesso ai figli, che l'idea dell'esilio non sta - in una democrazia moderna - né in cielo né in terra. E ad ogni buon conto si sottolinea, fra gli amici di Diana, che questa volta Diana non ha collaborato al libro di Morton: «Sono due anni che non si parlano».

L'ex giornalista afferma che Carlo era impegnato in «una guerra su due fronti», con Diana e Camilla che premevano entrambe su di lui. L'amante reale era «esasperata» dalle continue titubanze del principe non meno di'quanto lo fosse la principessa. «Non mi rendevo conto - avrebbe ammesso Diana con alcuni amici - che lei spingesse per il divorzio esattamente come me». Ma almeno, se il libro riflette una situazione reale, non sembra più esserci dubbio che il divorzio sia l'unica via d'uscita: fra poco più di un mese, il 9 dicembre, si concluderà il periodo di due anni di separazione richiesto dalla legge inglese per il divorzio consensuale. E Diana, si dice, è un mastino in fatto di alimenti: pretenderebbe la metà delle ricchezze di Carlo e una consistente rendita futura.

Il libro di Morton parla anche di una Diana «detective», intenta a spiare gli incontri segreti di Carlo e Camilla: una Diana che si procurò addirittura una carta topografica militare per identificare il loro «nido d'amore» e per scoprire quali strade percorressero per non essere scoperti. In un momento di particolare depressione Lady D avrebbe addirittura fatto ricorso all'astrologia per individuare il futuro della rivale, che in privato aveva ribattezzato «Rottweiler». Ma se nulla mai accadde, se non ci fu un confronto diretto, una spiegazione possono essere i figli: convinta com'era che Camilla avrebbe preso il suo posto, Diana voleva evitare ripercussioni negative sui figli.

Diana aveva paura di essere in qualche modo esiliata se avesse cercato di ottenere la custodia dei principini William e Harry ed era anche convinta che Carlo avrebbe finito per sposare Camilla

Anche il principe Filippo rientra nelle nuove rivelazioni. Avrebbe scritto a Diana, dopo la separazione, quattro lettere furenti, anzi «amare e pungenti», accusandola di avere provocato lei il fallimento matrimoniale, di avere spinto Carlo nelle braccia di Camilla rendendogli la vita un inferno. Ma a sua volta Diana critica Carlo per la sua totale sottomissione al padre: «Incapace di difendersi davanti ai propri genitori». La conferma le venne quando la crisi matrimoniale fu discussa con la regina e Filippo: «Un incontro molto peggio del previsto, che lo lasciò scosso. Molto lacrime, con il principe Filippo irato, furente e sgradevole. Si rivolse a Carlo: "Di' quello che vuoi dire". Ma lui rimase muto». Dal momento di crisi, però, sarebbe nata la nuova Diana: «Quella prima notte da sola dormì finalmente senza sonniferi».

Fabio Galvano

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncc 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765028; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via [illegible] 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852208; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724000-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630032-699930; **FIDENZA**, via Berginini 106, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Cocchi 1/14, t. 540184-[illegible]; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 513309; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MILANO**, via G. Bonno 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 778224-8073144; **PALERMO**, via [illegible] 19, t. 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 238642/3-235728-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Goltieri 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/b 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62582, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 35.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, addetti, fattorini, personale pubblico esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori van e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerta	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o orario: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di [illegible] tabelleche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano [illegible] ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**». L'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la liceità e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando targa. Cessione V°. Mutui. No spese anticipate. [illegible] iscritta Ufficio Cambi N° 4395 "PRESTITI" 581.7521 r.a.

A.A.A. CONSIDERIAMO proposte finanziamo solo dipendenti a firma singola senza cambiali e senza spese [illegible]. Tel. 011 566 1910 r.a.

A.A. A aziende artigianali commerciali industriali privati finanziamenti velocemente L. 10/400 milioni. Tel. 0522 423 994 - 424 146.

IL FINCOTER sua iscrizione Ufficio Italiano Cambi n 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 18 Torino. Tel. 011 433 44 803 - 434 4828.

CEDESI quote di avviate agenzie di viaggi in Torino provincia e Piemonte. Tel. 011 517.0168.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere
alta professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. D. P. corso Orbassano con forte passaggio casalinghi articoli regalo tabelle XII o XIV buon avviamento. Tel. 776.4949

ANTIQUARIATO
CENTRALISSIMA POSIZIONE
NEGOZIO DI MQ 90
ATTREZZATURA COMPLETA
contratto locazione sino al 2005
cedo L. 45.000.000
Baldini Srl 596.771

ARREDAMENTI TABELLA XII
specializzato in particolare settore prima cintura Torino forte passaggio
NEGOZIO 6 VETRINE
alto volume annuo
cedo o tratto buonuscita
BALDINI TEL. 1670 13.492

BAR [illegible] nuovo gestione ventennale incasso L. 500 mila ambiopo L. 80 milioni Borgata Parella, Castello 530 a/b.

Arredamento bagno cucina
pavimentazioni piastrelle
NEGOZIO PLURIVETRINATO
ottimo incasso annuo
cedo adeguatamente
BALDINI TEL. 1670 13.492

ARTICOLI IN PLASTICA
MOQUETTE ED ACCESSORI
NEGOZIO MQ 220
SU IMPORTANTE PIAZZA
cedo o chiedo buonuscita
BALDINI TEL. 597.049

ARTICOLI SPORTIVI
specializzato abbigliamento
tabella XIV
PRIMA CINTURA
AMPIO NEGOZIO BIVETRINA
CEDO A L. 130.000.000
Baldini & C. 1670 13.492

CASA DEL CAFFE' VERGNANO cerca gerente per prestigioso bar in Torino centro. Si richiede curriculum scritto con dettagliate referenze di serietà e operosità. Cauzione minima 60 milioni. Scrivere Casa del Caffè Vergnano S.S. TO-AT km 20 Santena (Torino).

CENTRALE POSIZIONE CEDO
PELLICCERIA ED ACCESSORI
elegante negozio mq 130
con possibilità sviluppo altri mq
richiesta adeguata
BALDINI TEL. 1670 13.492

EDICOLA chiosco centralissima levata settimanale L. 14 milioni richiesta adeguata Tel. 537.8944

FIORI e piante vendesi bellissimo negozio prima cintura Nord. Tel. 860.7351

GIOCHI DIDATTICI
GIOCATTOLI IN GENERE
tabella XIII XIV
CENTRALE POSIZIONE
NEGOZIO MULTIVETRINA
cedo adeguatamente
Baldini srl tel. 1670 13.492

In provincia di Cuneo cediamo
ABBIGLIAMENTO E TESSUTI
prodotti provenienti da stock
buona posizione passaggio
OTTIMO VOLUME AFFARI
adatto a garantire interessante utile
ATTREZZATURA COMPLETA
trattiamo vendita
anche separando le due attività
BALDINI SRL 1670 13.492
chiamata gratuita numero verde

In provincia di Cuneo cediamo
RISTORANTE BAR
avviamento pluriennale attrezzato per oltre 400 coperti ottima selezionata clientela con circa
20.000 PASTI ANNUI
sicuro alto utile dimostrabile
BALDINI SRL 1670 13.492

INTERCOM 663.5440 centro Torino negozio dischi tabella XII XIV clientela affezionata richiesta adeguata. Rif. 15/5.
INTERCOM 663.5440 Grieco della Salute biglietteria produttiva vasta clientela adatta a 1 persona. Rif. 8/5
INTERCOM 663.5440 locale polifunzionale indirizzo musicale attrezzature e impianti nuovi. Rif. 12/5

Intimo tabella XIV
ZONA S. RITA
piccolo negozio lucite gestione
ARREDI COMPLETI
cedo L. 50.000.000 trattabili
Baldini srl 596.771

LICENZA ambulante frutta e verdura posto fisso mercato S. Rita cedo. Telefonare 248.5329.

MINI MARKET
(adiacenze piazza Bengasi)
ampio locale multivetrina
incasso L. 2.000.000.000
attrezzatura d'avanguardia
cedo L. 650.000.000
BALDINI SRL 597.049

MIRAFIORI corso Orbassano [illegible] attività di colorificio articoli per la casa ottimo [illegible] Tel. 011 311.2402

NEGOZIO SPECIALIZZATO
per la vendita al minuto
di articoli per il tempo libero
Incasso 1.400.000.000 annui
sicuro alto utile dimostrabile
cedo adeguatamente
BALDINI TEL. 1670 13.492

(continua)

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID TI APRE LA PORTA SUBITO!
La prima società specializzata per finanziamenti su auto: basta portare il libretto della vostra automobile (anche se ipotecata), per ottenere subito un prestito.
- MUTUI IMMEDIATI SU PROPRIETA' IMMOBILIARI
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

INTERVISTA

CINQUE ANNI FA LA SCOMPARSA DELLA DDR

Berlino il 10 novembre '89 A fianco, Modrow

«Ha vinto la differenza tra ricchi e poveri»

«Non sono un pentito l'idea socialista non è mai morta»

«Dopo il Muro i barbari di Kohl»

L'ultimo premier dell'Est: ci hanno invasi

DAL NOSTRO INVIATO

Cinque anni fa, il 9 novembre 1989, il Muro si apriva: finiva un'era, si sbriciolavano ideologie e sistemi politici. Cinque anni fa, la Germania cominciava la sua corsa all'unità: di fronte a Kohl, in quei giorni roventi, c'era Hans Modrow, ultimo premier comunista (dal novembre '89 al marzo '90) di un Paese che c'è più. Cinque anni dopo, la fine della Ddr sembra un'ingiustizia della storia o un inevitabile, a quest'uomo tornato all'impegno e alla riflessione politica «dall'altra parte», al di là di un Muro invisibile fatto di difficoltà quotidiane, delusioni, incomprensioni, impotenza?

«Nella storia non si possono cercare giustizia e ingiustizia: alla fine degli Anni 80 si è messo in moto un processo che ha reso impossibile la sopravvivenza non solo della Ddr, ma anche dell'Urss. Se si vuole davvero parlare di ingiustizia, però, va detto che l'unificazione ha portato molti "svantaggi" alla Ddr: non è stata un'unificazione ma una annessione. E poi, è ancora da chiarire se il processo avviato da Gorbaciov avrebbe potuto lasciare - a noi e all'Urss - una possibilità di sopravvivenza. Il prossimo aprile la perestrojka avrebbe compiuto 10 anni: ricordando quel famoso plenum del partito comunista sovietico, sarà interessante chiedersi che cosa è davvero cambiato da allora. Per capire "se" e "come" un socialismo riformato avrebbe avuto qualche possibilità di successo, o se le sue chanche si erano esaurite. Fin allora».

Vuol dire che l'origine della vostra sconfitta è in quel plenum? Anche Honecker in fondo la pensava così, quando accusava Gorbaciov di avere «tradito» la Ddr.

«Rifiuto la tesi che la perestrojka tendesse per sé a liquidare il socialismo. Non parlerei di un tradimento consapevole, ma non escludo che alcuni passi di Gorbaciov abbiano portato a sviluppi che neanche lui aveva previsto. In fondo la perestrojka non ha mai avuto un vero "concetto economico": e la debolezza dell'economia sovietica, alla metà degli Anni 80, si traduceva nella debolezza obiettiva della Ddr».

Ripensando oggi a quei giorni di 5 anni fa, crede che sarebbe stato meglio per tutti una Germania divisa?

«Non l'ho mai sostenuto: il primo febbraio del 1990, dopo essermi consultato con Gorbaciov a Mosca presentai un programma per "unificazione graduale", un processo da compiersi in due o tre anni, nei quali si sarebbe dovuto lavorare insieme. Willy Brandt disse che è omogeneo ciò che cresce insieme: le due Germanie non sono "cresciute insieme", sono state incollate insieme. I nostri guai nascono di qui».

Vuol dire che si è corso troppo?

«Non solo: l'intero processo di unificazione è stato realizzato secondo falsi principi. Prima di tutto, pensando alla restituzione delle proprietà senza pensare anche ai risarcimenti. Ci sono un milione e mezzo di casi aperti: persone che hanno preteso di riottenere antiche proprietà, senza che fossero assicurati i risarcimenti a coloro che ne sono venuti in possesso negli anni della Ddr. E poi: si è deciso di privatizzare senza pensare al risanamento. Dopo l'unione monetaria, la Treuhand aveva valutato in 600 miliardi di marchi il capitale originario di ciò si disponeva all'Est: oggi si è arrivati a trecento miliardi di marchi di debiti. Infine, il trattamento delle persone: il 18 agosto di quest'anno Gorbaciov mi ha scritto una lettera in cui mi assicura di aver negoziato con Kohl per impedire una caccia alle streghe contro i funzionari della Ddr. Che cosa è accaduto, invece? Sono ancora aperti 150 mila procedimenti contro funzionari o cittadini qualsiasi per motivi politici, presunti legami con la Stasi».

Che cosa salva del vecchio regime?

«Niente di particolare, se si parla di "regime". Ma ci si deve convincere che nel nuovo Stato tedesco le persone vanno accettate anche con la loro biografia di "cittadini della Ddr". Invece, oggi si è spinti a crearsi una nuova immagine».

Tornerebbe al passato?

«Non ho nostalgie, tornerei alle proposte che feci a Kohl: accordo globale in vista di una confederazione. Nel dicembre dell'89, François Mitterrand mi disse che era a favore di uno Stato federale con alla base una nuova Costituzione. Invece che cosa si è fatto? Si è presa ad quella la Costituzione del vecchio Stato occidentale e la si è trasferita alla nuova Germania unificata. Anche il progetto di Costituzione elaborato durante "la tavola rotonda", le trattative che precedettero l'unità, non è stato minimamente preso in considerazione».

Cinque anni dopo la fine del Muro, che ne è allora dell'unità tedesca?

«Ha vinto l'egoismo, perché le mentalità che si erano sviluppate nei due Paesi non erano compatibili. Ha vinto la distanza fra ricchi e poveri, che cresce a ritmo spaventoso. Del resto l'unificazione è stata una conquista di tipo coloniale: migliaia di funzionari sono arrivati all'Est dall'Ovest, e per questo una particolare indennità detta "Busch Zuschlag". Con riferimento alla storia coloniale, appunto: a chi andava nelle colonie - nelle terre dove abbondava "la boscaglia" - si dava un compenso. E poi basta pensare a poche cifre: l'80 per cento delle imprese in territorio ex Ddr sono nelle mani di occidentali, il 14 per cento in mani straniere, e solo il 6 per cento appartiene a cittadini "orientali"».

Fino a quando Est e Ovest resteranno divisi?

«Nel Mezzogiorno tedesco, la produzione che nell'89 era stata fissata a 100 all'inizio di quest'anno era scesa a 60. Quanto ci vorrà per uscire da questo baratro? Non basterà una generazione, forse ne serviranno due. Ma occorrerà soprattutto un'altra concezione dello sviluppo: basta più il principio secondo il quale l'economia di mercato da sola riesce a regolare tutto».

Che cosa chiede dunque a Kohl?

«Lo sviluppo dell'Est tedesco deve essere legato a quello dei Paesi dell'ex Unione Sovietica. Inoltre si deve costituire una terza Camera parlamentare, formata 400 deputati eletti nell'ex Ddr. Infine bisogna liberarsi dai preconcetti politici nei confronti di chi faceva parte dell'amministrazione della Ddr: non bisogna isolare le persone che hanno ricoperto incarichi, anche importanti, nei quali erano competenti. Bisogna integrarle nel processo di ristrutturazione, utilizzarle al meglio delle loro capacità»

Si è un uomo del passato, uno sconfitto?

«Non mi sento un perdente, ma un uomo politico che la pensa diversamente dalla classe politica, e che per questo non viene accettato. Non mi sento un "pentito", in questa Germania unita, ma un uomo che ha il diritto di sviluppare il suo modo di vedere le cose. Perché se il comunismo è morto, non è morta una visione socialista del futuro».

Emanuele Novazio

GORBACIOV

«Non avevamo scelta»

LONDRA. L'Urss e la Germania Est non avevano scelta se non quella di seguire la corrente, quando il Muro di Berlino cominciò a cadere nel 1989. E' quanto ha detto Mikhail Gorbaciov in un programma trasmesso dalla televisione inglese «Bbc» per i cinque anni dalla caduta del Muro. E l'ex presidente sovietico ha aggiunto che il leader tedesco orientale Erich Honecker fu cacciato perché non fu capace di prevedere ciò che sarebbe accaduto. «Alle nove del mattino - ha spiegato Gorbaciov - la nostra ambasciata ci riferì cosa era accaduto nella notte e come la leadership tedesco orientale stava reagendo: che stava cercando cioè di risolvere la situazione con mezzi politici, che non intendeva agire in altro modo. E noi abbiamo appoggiato questa decisione». [Ansa]

Qui accanto e al centro immagini dei festeggiamenti per la caduta del Muro a Berlino nel 1989. A sinistra la signora Hannelore Kohl

Un giornale rivela «Hannelore Kohl aveva allora 12 anni»

Rotto per la prima volta il silenzio sul passato della moglie del Cancelliere riservata e gelosa della sua privacy

Il segreto della first lady «Nel '45 vittima dei russi»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«La storia non è sempre stata così lieta», titola «Tango», un nuovo settimanale dai toni spregiudicati e avido di sensazioni forti. Bisogna leggere tutto il servizio, dedicato al ritiro delle truppe russe dal territorio tedesco, per capire: e accorgersi che l'articolo lascia intravedere una svolta nei rapporti fra mass media e leadership politica. La moglie del cancelliere Kohl, scrive il giornale, nasconde quasi cinquant'anni segreto doloroso: mentre era in fuga dalla Sassonia dopo l'occupazione sovietica, l'allora dodicenne Hannelore è stata «seriamente ferita» da alcuni soldati dell'Armata Rossa. Un eufemismo suggerisce «Tango», che nasconde violenza personali molto gravi. Come in Inghilterra, come in Italia, come in Francia, anche in un Paese tradizionalmente cauto come la Germania i mass media hanno deciso di alzare il velo sulla vita privata della classe politica e di indagare nelle storie personali di ministri e cancellieri, di fabbricare scoop frugando nel passato di familiari illustri?

I primi contestati passi verso la caduta dell'ultimo tabù - legati alle turbolenti vicende matrimoniali del ministro Theo Waigel - già un ricordo dopo le rivelazioni sull'ultimo in «Gruner-Jahr», il gigante editoriale di Amburgo che pubblica fra l'altro il più titolato «Stern». Soprattutto perché al questa volta c'è Hannelore, il volto femminile più familiare anche conosciuto e più schivo, nel palazzo a Bonn. Una donna che quando appare in uno show televisivo criticata e derisa dallo «Spiegel» per la scelta dei vestiti, le osservazioni considerate fuori luogo il desiderio troppo manifesto di imitare il modello Hillary», il first lady americana che molti considerano fastidiosamente esplicite, qui. Ma una donna, anche, molto gelosa della propria privacy e del ruolo professionale di «moglie del Cancelliere»: un compito che da sempre svolge con diligenza in sordina, che ama includere nell'elenco dei suoi hobby, e che almeno finora era stato sufficiente a garantire il silenzio intorno a lei, ed assicurare l'assenza di pubblicità e «rumori» imbarazzanti, a tutelare il riserbo sulle abitudini in famiglia.

Del suo presente si soprattutto l'impegno in favore dei cerebrolesi. Del passato fino all'invasione di «Tango» erano emersi episodi radi e sparsi: si che ha conosciuto il futuro sposo giovanissima, una pista da ballo Ludwigshafen, nel Palatinato, dove il futuro Cancelliere - allora diciottenne - si divertiva spesso gli amici di scuola. Si che il fidanzamento è durato poco, e che dal matrimonio - celebrato nel - sono nati due figli dei quali pure la stampa tedesca non parla mai: Walter trent'anni e Peter di ventotto, che due anni fa subì ferite gravissime in un incidente su un'autostrada italiana. Del passato più lontano si sapeva, anche, che cinquant'anni fa Hannelore Renner viveva a Doebeln, un villaggio sassone dov'era sfollata da Lipsia e madre Irene; si sapeva che andava a scuola e madre era occupata in una fabbrica vicina, e che alla fine costretta a lavorare alla stazione ferroviaria del paese.

Non si sapeva ancora che un giorno del '45, mentre cercava di raggiungere i nonni nel Palatinato, Hannelore fu aggredita da un gruppo di soldati sovietici.

«Tutto questo però è passato, ho lasciato tutto alle spalle», come lei ha dichiarato confermando stile misurato e sobrio: «Non possiamo e non dobbiamo portare nel futuro le ingiustizie del passato». [a. n.]

Casa di riposo
MARIA ARDOINO MORELLI
MARINA - 18013
Piazza Papa Giovanni XXIII
Tel. 0183/494361-2-3 - Fax 0183/405661

La Casa di Riposo Maria Ardoino Morelli Popolo offre agli anziani un soggiorno e confortevole nella cornice suggestiva nel clima mite Riviera dei Fiori.
Circondata un ampio verde parco alberato riservato esclusivamente ai propri ospiti, è ubicata nel centro urbano della ridente città a pochi metri dal mare in moderno funzionale complesso edilizio. Dispone camere ad uno o a due letti arredate signorilmente, con bagno doccia, di ampi luminosi saloni di soggiorno svago, verande con vista sul mare, artistica Cappella di una Palestra dotata di moderne attrezzature.
Il trattamento è quello di pensionato signorile ed assicura il servizio di assistenza medica ed infermieristica.

Alla 2ª quercia a destra

Il vostro nuovo indirizzo: in parco secolare di 8 ettari con alto valore botanico, un luogo d'incanto, un angolo fuori dal mondo e contemporaneamente vicinissimo ai centri più importanti; questo Villa Ada Troubetzkoy, a Ghiffa, sulla sponda piemontese del Lago Maggiore. Chi fortunato potranno possedere un'abitazione in quella che fu dimora principi e luogo d'incontro di nobili e intellettuali, prestigiosa occasione irripetibile. Abitazioni a partire da £. 300.000.000, infrastrutture sportive già esistenti (spiaggia, campi da tennis, piscina, percorso vita). Orari di visita in cantiere: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.30 tutti i giorni tranne martedì e giovedì mattina.
VILLA ADA
28055 Ghiffa - Via Arciprete Imale, 56 - Tel. 0323-59421 Fax 0323-59223

Vicenza, erano entrambi sieropositivi: li hanno trovati in auto, abbracciati

«Amore, l'Aids non ci separerà»

Fidanzati si suicidano

DAL [redacted] CORRISPONDENTE

Lui era stato ospite di una comunità per il recupero dei tossicodipendenti, lei ci lavorava come operatrice. Si erano innamorati. Ma lui era sieropositivo. Ed è arrivata la paura della malattia, l'Aids, la solitudine, la morte. E la paura di [redacted] amare troppo forte. Così hanno soffocato tutto nel gas di scarico dell'auto che la polizia stradale ha trovato alle 8 di ieri mattina in [redacted] cava abbandonata di Sant'Orso, nell'Alto Vicentino. Dentro, ancora abbracciati, ci sono Angelo Pornaro, 28 anni, operaio ceramista, e Sandra Bragiola 27 anni. E un foglio di bloc-notes scritto fitto, ma con tre righe che spiegano tutto: «Meglio morire così piuttosto che uno dopo l'altro in un letto d'ospedale. di Aids...».

Era da due giorni che amici e familiari dei due giovani avevano perso le loro tracce. Nelle mani dei genitori di lei solo una lettera dal tono inquietante. «Sì, l'ho letta anch'io - spiega don Mariano, responsabile della comunità di recupero che aveva ospitato Angelo Pornaro - Sandra ringraziava madre e padre per tutto quello che avevano fatto per lei. Erano parole piene di affetto, di riconoscenza». Al suicidio però non pensa nessuno: «forse se ne sono andati - dicono in casa Bragiola. Invece, venerdì notte, Angelo e Sandra sono saliti sulla Panda di lei e hanno parcheggiato nella cava abbandonata. A trovarli sono marito e moglie che con un amico la mattina dopo sono andati a fare una passeggiata. Volano il tubo collegato allo scappamento, rompono un vetro, spengono il motore, aprono il portellone posteriore. Ma è già tardi: sono morti da ore intorno alla 4 del mattino, secondo i medici. «Erano due creature stupende - ricorda don Mariano - ma troppo fragili con grossi problemi di salute, coscienti di essere verso la fine. Solo pochi mesi fa mi avevano parlato di volersi sposare, anche se gli avevano sconsigliato di andare a vivere assieme. Visto Sandra due giorni fa: era una ragazza sensibile, scriveva benissimo, dipingeva. Angelo aveva un passato con tantissime storie, un carattere fragile. Sapevo che ultimamente era ricaduto nella droga, speravo di riaverlo».

Il biglietto di addio Angelo e Sandra lo hanno lasciato sul cruscotto. Ma non sono le solite tre righe: sul biglietto a quadretti strappato da un blue notes ci sono due facciate piene, e le due calligrafie. Anche quell'ultimo gesto da vivi hanno voluto farlo insieme. Chissà quanto devono aver sofferto quando hanno scoperto che lui era sieropositivo. Lei, Sandra Bragiola, lo sapeva già da tempo. Le indagini hanno accertato che la ragazza si era sottoposta al test per l'Hiv nel 1986 e da allora sapeva di essere sieropositiva. Forse hanno deciso di farla finita perché anche lui si era contagiato. O forse è stata solo la paura di separarsi, di veder morire la persona amata.

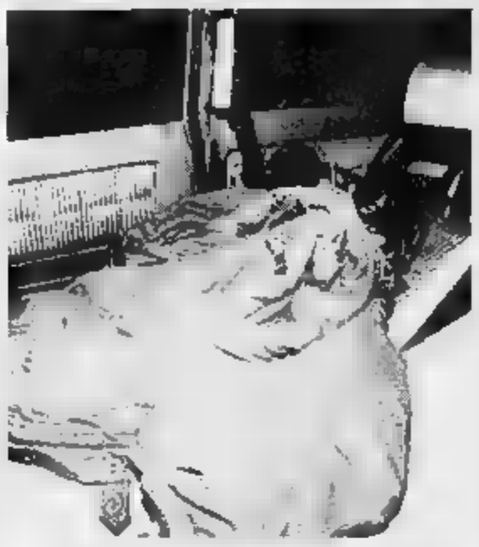
Così quella frase: «Meglio morire così che in un ospedale con l'Aids». E poi tante altre cose su quel biglietto: la richiesta di essere sepolti uno vicino all'altro, i saluti alla sorella di lui e al marito, il desiderio che a celebrare la Messa funebre fosse proprio don Mariano. Ma anche [redacted] sicurezza, per togliere ogni dubbio: «Questo gesto lo abbiamo deciso assieme».

E pensare che le cose per Angelo Pornaro e Sandra Bragiola si stavano mettendo bene. Da un anno vivevano in un appartamento da soli, a Piovene Rocchette, vicino ai genitori della ragazza.

Lui aveva anche cambiato lavoro, faceva il ceramista in un'azienda e prendeva uno stipendio dignitoso. Dei lavori saltuari, ma la famiglia dava una mano. Certo alle spalle del giovane c'era quella storia di droga, la terapia nel «Centro vicentino [redacted] solidarietà» di Schio che aveva lasciato quasi alla fine del programma di recupero.

«Si sentiva indipendente - spiega don Mariano -, forse aveva un progetto in mente». Magari di andare a vivere con la sua Sandra. Poi l'Aids è entrato nel loro sogno. Ma non li ha separati.

Alessandro Magnon



Sandra Bragiola, 27 anni, e Angelo Pornaro, 28 anni. Nella foto grande, l'auto nella quale i due fidanzati si sono uccisi con i [redacted] di scarico

SCUOLA E AIDS

«Lezioni sul profilattico»

ROMA. Studenti e insegnanti dovranno essere protagonisti, a scuola, nella prevenzione dell'Aids, dando ampio spazio all'educazione sessuale con contenuti adatti alle età e agli orientamenti dei giovani. Questa «non può escludere un'informazione corretta sull'uso dei profilattici». Sono alcune delle richieste contenute nella Carta di Roma per la prevenzione dell'Aids nelle scuole, documento elaborato dai partecipanti (studenti, insegnanti, esperti) al seminario europeo che si è concluso ieri pomeriggio a Roma all'Istituto Superiore di Sanità alla presenza del ministro della Pubblica Istruzione, Francesco D'Onofrio. Il documento è stato condiviso dai rappresentanti dei ministeri della Sanità e della Pubblica Istruzione che hanno partecipato ai tre giorni di lavori. L'emergenza Aids tra gli adolescenti impedisce alla scuola di farsi da parte». [Ansa]

Una lettera d'addio «Non vogliamo morire in un letto d'ospedale»

IL FRATELLO DELLA RAGAZZA

«Avevano detto: fuggiremo»

«Speravo che entrassero in comunità»

VICENZA

QUANDO Sandra aveva detto ai suoi genitori che Angelo era sieropositivo in casa erano stati momenti difficili. Ma lei aveva chiuso subito la discussione: «Il mio ragazzo è lui, ed è lui che voglio». Stop.

Così li avevano aiutati nel lavoro, a cercare casa. Adesso però in casa Bragiola a Piovene Rocchette si mettono le mani nei capelli rileggendo quella lettera che la ragazza gli ha lasciato prima di sparire: «Pensavamo che volessero scappare in qualche comunità, forse San Patrignano», dice il fratello Piergianni, 24 anni - c'eravamo anche preparati. Ma questo no, fino a questo punto non potevamo immaginare». Parla con calma. Piergianni Bragiola - appena un po' rauco: «Sì, avevamo accettato la storia dell'Aids. Anche perché mia sorella era veramente innamorata, era attaccata a quel ragazzo. I miei gli avevano dato una mano in tante cose. Tanto non c'era molto da fare. Sandra era così, un carattere particolare. Cioè riusciva ad ottenere sempre quello che voleva. Da un certo punto di vista era molto forte, in realtà nascondeva alcune debolezze».

Un esempio? «Ad Angelo non sapeva dire [redacted] no - continua - negli ultimi tempi sapeva che lui era tornato nel giro della droga ma lo copriva, non lo diceva a nessuno, neanche a noi. Le analisi che aveva fatto? Non so come sono andate. Ma da qualche tempo non stava bene, era giù di morale».

Una famiglia tranquilla, quella di Sandra Bragiola: la mamma casalinga, il padre Flavio in pensione dopo una vita come operaio della Lanerossi di Schio.

Pare che lei e Angelo Pornaro si fossero conosciuti già [redacted] lì, ancora ventenni. Ma la scintilla tra i due scoppia in comunità, dove Sandra entra come operatrice.

Lui non ha più il padre, cerca di uscire da una vita sfortunata. Trova un lavoro, lascia la comunità e va a vivere con quella ragazza che lo adora. «Hanno sempre fatto di testa loro - dice Piergianni Bragiola - [redacted] abbiamo sempre accettato tutto».

Solo deboli resistenze. Tanto anche se vivevano a pochi passi da casa dei familiari «certe cose della [redacted] vita [redacted] eravamo esterni».

Di sicuro [redacted] potevano sapere che la loro Sandra voleva seguire il [redacted] Angelo fino alla fine: «Il mio ragazzo è lui, [redacted] è quello che voglio». [a. m.]

Ordinanza in tutta Italia del ministero

Allarme-colera, «vietato mangiare pesce crudo»

Il provvedimento vale per dieci giorni
A Civitanova sospesa la pesca in mare

Pesce invenduto al mercato per la psicosi colera

ROMA. Niente pesce crudo in Italia per almeno dieci giorni. Stop a cozze e ostriche fresche. Lo stabilisce un'ordinanza firmata ieri dal ministro della Sanità Raffaele Costa che vieta il consumo e la somministrazione di qualsiasi prodotto della pesca allo stato crudo. L'ordinanza varrà per dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. «In considerazione dei casi di colera accertati in Puglia, nonché del ritrovamento di tracce di vibrione colerico in un campione di seppie prelevato all'interno di [redacted] supermercato in Piemonte, ho ritenuto doveroso», ha detto Costa, «estendere all'intero territorio nazionale e a tutti i prodotti della pesca una precedente ordinanza che vietava il consumo allo stato crudo dei soli molluschi bivalvi provenienti dalla Puglia». Ad esserne danneggiati saranno soprattutto i ristoranti giapponesi, che dovranno cambiare i loro menù.

Sull'emergenza colera però il ministro della Sanità, ieri a Torino per coordinare i controlli sanitari, ha richiamato gli italiani al senso di responsabilità perché evitino «l'allarmismo, [redacted] anche l'imprudenza». «Non drammatizziamo», ha detto il ministro, «la fase acuta di Bari è superata e a Torino la situazione è sotto controllo».

Un nuovo allarme, poi rientrato, era invece scattato a Roma, dove veniva segnalato un caso di sospetto colera. Dopo le analisi, la smentita in serata: l'uomo, 31 anni, ha una semplice [redacted] gastroenterite.

E «cul finto sospeso» vivono gli abitanti di Civitanova Marche, dove sarebbe stata pescata la partita di seppie arrivata fino in Piemonte. I pescatori hanno infatti deciso di non uscire più in mare sino a che la presenza del vibrione [redacted] sia sicuramente esclusa, e comunque non prima di lunedì prossimo, giorno in cui dovrebbero arrivare gli esiti di nuovi esami. E il Consiglio comunale civitanovese, sollecitato da numerosi cittadini, ha approvato ieri un documento in cui fa appello agli organi nazionali e locali competenti «perché si attivino per identificare con certezza la provenienza dell'alimento infetto», visto che analisi svolte dalla Usl 16 nei giorni 25 e 29 ottobre su campioni di pesce «hanno dato esito negativo» e che i sistemi di prevenzione e di igiene nel mercato ittico e nel porto cittadini «sono all'avanguardia, secondo le stesse direttive comunitarie».

Appare del tutto sotto controllo la situazione in Piemonte. Ad eccezione del vibrione scoperto a Rivarolo Canavese, tutti gli esami disposti nei giorni scorsi sugli altri campioni di pesce e molluschi hanno dato esito negativo. E c'è molta cautela anche nel [redacted] del batterio isolato nelle seppie: «Proprio perché dobbiamo agire con la massima scientificità e ponderazione - ha detto il procuratore Raffaele Guariniello, che coordina le indagini della magistratura - mi sembra importante aspettare il risultato della revisione delle analisi, che incomincerà lunedì». [r. cri.]

(Segue da pagina 8)

cav. Mario Cherasco

[redacted] Lidia, [redacted] Giovanni, [redacted] Antonella e Laura [redacted] Mauro e Fausto [redacted] Silvia e Paolo. Funerale martedì [redacted] Santuario di San Pancrazio
Pianezza, 5 novembre 1994

Caro **MARIO**, [redacted] Paolo e [redacted] Pierpaolo [redacted] Franco, Lidia, Cristina, Emanuela.

[redacted] Luisa e Riccardo.

La famiglia **Suppo** partecipa al dolore per [redacted] MARIO.

Il caro **AMICO** [redacted] Franco, Anna e Valentina [redacted]

Zio **Gino** e **Giancarlo** [redacted]

I cugini **Valduga** e **Ricceda** [redacted]

Zia **Severina Maria** con **Renato** e famiglia [redacted]

Zia **Pina, Laura, Edo** e famiglie [redacted]

[redacted] Sarani Laveri e Folsari [redacted]

[redacted]
Candido Ughetto Monfrin
ex dirigente FIAT
anni 89

Lo annunciano la moglie **Margherita Amberti**, la figlia **Norma** con **Marco**, parenti tutti. Funerale in Giaveno, lunedì 7 novembre alle 15 nella Chiesa parrocchiale.
Giaveno, 5 novembre 1994

È mancata all'affetto dei suoi cari
Giuseppina Serafino
ved. Marchisio

Lo annunciano i figli **Maria Luisa, Ester** e **Emilio**, [redacted] Sara, [redacted] Giovanna e [redacted] Funerale in Torino martedì 8 alle ore 15 nella chiesa della Trasfigurazione. La salma partirà dall'ospedale Maria Vittoria alle ore 7.30 dell'8 salma proseguirà per Castelnuovo Don Bosco.
Torino, 5 novembre 1994

Titolari e Dipendenti della **Luigi Chiavazza SpA** [redacted]
Bruno Vaj
Andezeno, 6 novembre 1994

Presidente, Consiglio di Amministrazione, Associati, Direttore ed Dipendenti del **Consorzio dell'Asti** esprimono [redacted]
Elia Torrengo
Asti, 5 novembre 1994

Serenamente è mancata
Severina Lorenzino
ved. Romano
anni 87

Partecipano il loro dolore i figli **Piero e Fernanda**, le nuore **Piera e [redacted] Antonio**, i nipoti **Dino e Riccardo** [redacted] la sorella **Carmen**. [redacted] Torino, a piazza San Paolo 29 martedì 8 novembre alle ore 10.
Torino, 6 novembre 1994

Franca, Marco Pichiavino, Claudia e Simona partecipano con affetto

Gli amici di sempre **Angelo, Mirella, Gualtiero Buzzi** e famiglia

Sono vicini al Papà gli amici
Arturo e Ida Bellintani
Franco e Ciaccia Santini
Giulia e Katia Pezzoli
Dino e Renata Gachet
Mario e Margherita Carazza
Paola e Riccardo Romero
Renzo e Rosalba Ozella
Dario e Rossana Rossini.

Partecipano gli amici **Bellone, Musso, Vaschetto.**

La ricordiamo sempre con affetto **Enzo, Marilù, Alessandro Greco.**

Serenamente è mancato [redacted] Teresa
ing. Calogero Amico
colonnello del Genio
di anni 91

Addolorati lo annunciano [redacted] Marta con il marito **Vincenzo Cutaiella** [redacted] Michele, Marco, Laura, parenti tutti.
Torino, 6 novembre 1994

(Continua a pag. 14)

SAN MAURO T.se
PRECOLLINARE

Impresa ARMELLINO
Nuova Costruzione Signorile.
Finiture di pregio.
Alloggi da 106 - 136 mq.
Garage singoli e doppi.
Consegna: Aprile '95

MUTUO 70% - AGEVOLAZIONI - PERMUTE
Visite in loco Mercoledì ore 15 - 18 Sabato ore 9 - 11

CIA
Servizi Immobiliari sas
Corso Vinzaglio, 19 - 10121 [redacted]
Tel. 011/562.99.39 - 562.96.90
ADERENTE FIMAA

camuati
IL PROFUMIERE
camuati
IL PROFUMIERE
camuati
IL PROFUMIERE

"LA PROFUMERIA
DEGLI SCONTI"

Camuati 1
Via E. De Sonnaz 13
(Ang. via Avogadro)
Tel. 561.3838 - Torino
Orario: 9,15 / 12,30 - 15,30 / 19,30

Camuati 2
Piazza Adriano 1
Tel. 434.4060
Torino
Orario: 9,15 / 12,30 - 15,30 / 19,30

il solarium di
Camuati
C.so Ferrucci 32
(Ang. P.zza Adriano 1)
Tel. 433.4286
Orario continuato: 8,30 / 20

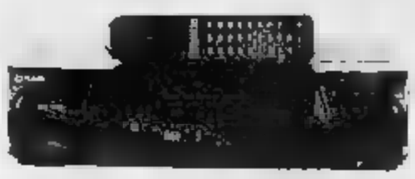
MAI VISTO PREZZI COSI'

SUI VIDEOREGISTRATORI !!!

solo per 10 giorni e salvo esaurimento scorte , nei punti vendita UNI EURO

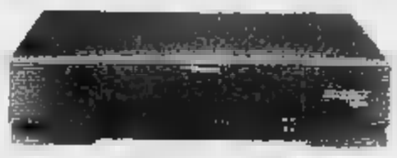
ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

399.000



FUNAI VCR7A
MADE IN JAPAN
Termoimmag. - High Quality
programmabile -
caricamento centrale

IRRADIO MV214
caric.centrale -
testine autopulenti-
tracking digitale

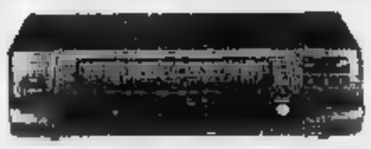


PHONOLA 2SB31
caricamento centrale -
turbodrive -testine autopul.
fermoimmagine -

SONOKO PRO90
caricamento centrale -
autoripetizione -
fermoimmagine -

ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

499.000

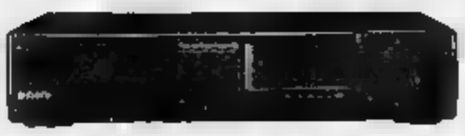


AIWA VGX100
caricamento centrale -
fermoimmagine -rallenty -
SP/LP - telecomando LCD

GRUNDIG GV400
programmazione automatica
pulizia testine -
fermoimmagine

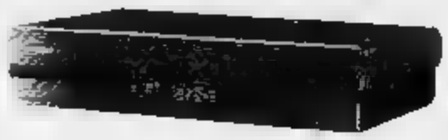
PHILIPS 23DVI
caric. centrale -turbo drive
scansione veloce -
autotracking

SHARP VCA36
High Quality -fermoimm. -
rallenty - doppia velocita' -
ricerca canali automatica

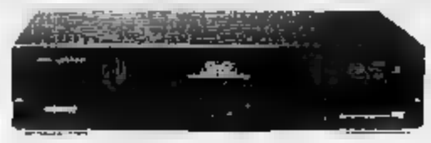


SONY SLV235
fermoimmagine -
testine autop.
dual mode shuttle

SANYO VHR220
fermoimmagine -programm.
High Quality -
telecomando -



TELEFUNKEN 9020
caric.centrale - fermoimmag.
-memoria -49 progr.
riavv.veloce



SAMSUNG VXK307
caric.centrale - fermoimm.
shuttle digit -intrascan

ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

599.000

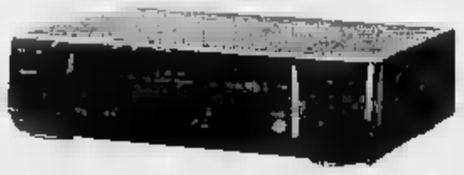
AKAI VSG215
SHOW VIEW -caric.centrale
fermoimmagine -funz.aut.
memoria 9 velocita' -

NORMENDE 1202SV
SHOW VIEW -
caric.centrale - SP/LP

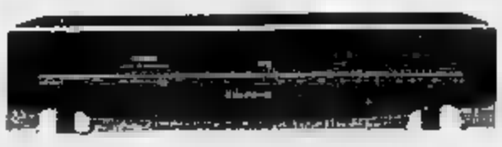
SANYO 274G
SHOW VIEW -test.autop.
fermoimmagine -
caric.centrale - OSD

TELEFUNKEN 9030
SHOW VIEW - High Quality -
SP/LP -tracking digitale -
fermoimmagine - memoria

IRRADIO 402
caric.centrale -play reverse
SP/LP -supermemoria -
fermoimmagine



AIWA VGX150
SHOW VIEW -testine autop.
SP/LP -supermemoria -
fermoimmagine



GRUNDIG GV404SV
SHOW VIEW - supermemoria
fermoimm. -testine autop.

TELEFUNKEN 9032
supermemoria -
caricamento centrale -
intrascan -2 prese scart

SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

UNI-EURO

PUNTI

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOM
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

Il cuore della tua casa
AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
Giustetto,41 tel.0121/202010

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) via Gioveno,63
Int.C.Comm.SOLE D'ORO tel.011/9016042

Frosinone, parla il magistrato che ha cancellato la condanna per la violenza su una bambina

«Non ho assolto lo stupro»

Il giudice: riscriverei quella sentenza

ROMA. «Ci mancava soltanto che dicessero che [redacted] giudici della Cassazione stanotte ci eravamo stuprati il cane di casa. Certo che con la fantasia, ed estrapolando frasi da un contesto, si può dire, e far dire, proprio di tutto». Il giudice Antonio Morgigni, estensore della discussa sentenza di Cassazione sullo stupro di Ceccano, è un fiume in piena.

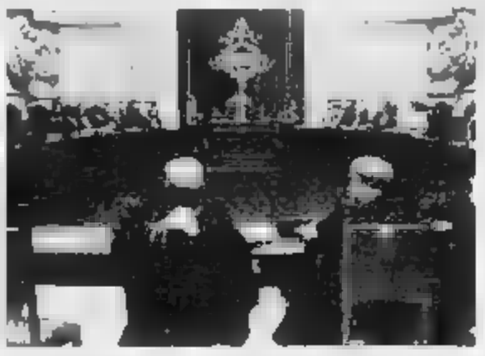
Gli argini si sono rotti ieri mattina, quando è corso in edicola e ha trovato tutte le prime pagine dei giornali dedicate alla [redacted] sentenza.

«Ma non ci [redacted] dormito per tutta la notte. Avevo capito che stava montando un enorme equivoco quando mi ha rintracciato un giornalista e mi ha chiesto a bruciapelo: "Come mai la Cassazione assolve gli stupratori di una bambina?". Sono rimasto di [redacted]. Assolvere? A parte il fatto che la Cassa[redacted] non assolve nessuno, semmai ordina un altro processo, all'alba sono uscito e sono andato a rileggermi gli atti. Sa che c'è scritto?».

No, consigliere Morgigni, ci dica.

«C'è scritto il contrario. Leggo il brano: "Come risulta dalla ricostruzione dei fatti, operata dai giudici del merito, l'incresciosa storia durata per anni e anni si inserisce in un ambiente sociale, morale e culturale del tutto particolare". Da questo si desume che non c'è stata la violenza carnale? E chi l'ha detto? Al contrario, diciamo che la storia è effettivamente avvenuta. Ma non possiamo nemmeno dire che il tutto si è svolto in un ambiente normale, che si trova ad ogni angolo di strada. Perché mi pare che in tutte le famiglie le mamme abbiano rapporti sessuali con la figlia. O no?».

La Cassazione, però, ha annullato la condanna.



Una riunione dei giudici della Corte di Cassazione

Perché l'annullamento?

«E' molto semplice. In primo grado, le imputazioni di violenza carnale erano due: perché avevano avuto rapporti [redacted] minore di 14 anni e poi perché i rapporti erano proseguiti nei confronti di una perso[redacted] in stato di inferiorità psichica. E sempre in primo grado gli imputati erano stati assolti. Poi c'è stato l'appello, che però lo stesso pubblico ministero ha limitato ai fatti accaduti dopo che la vittima aveva conseguito i 14 anni».

E come mai non si procedeva per i fatti precedenti, che [redacted] forse i più gravi?

«Perché, lo dice sempre il pm, è mancata una querela tempestiva e lui s'è potuto interessare solo ai fatti successivi. Di quanto accaduto prima, insomma, non se n'è interessata la Corte d'appello di Roma e tantomeno [redacted] ne poteva interessare la Cassazione. Ecco perché qui non c'entra [redacted] bambino. Ma quale bimba! Agli atti ci troviamo una persona che ha superato i 14 anni. E questo, secondo il codice penale, è il discrimine per decidere se c'è una violenza carnale presunta o no. Dopo i 14 anni la persona è considerata maggiorenne, libera di dare il suo consenso».

Lei vuol dire, giudice Morgigni, che secondo voi la ragazza era consenziente?

«No, noi non siamo entrati nel merito. Ma ci trovavamo davanti a una caso particolarissimo: la violenza carnale per inferiorità psichica. Secondo la Corte d'appello l'inferiorità c'era. Noi gli abbiamo detto: "Benissimo, ma [redacted] avete spiegato, condannando gli imputati, il motivo per il quale ritenete sussistente il dolo da parte loro". Cioè motivatoci la consapevolezza, da parte degli imputati, dell'inferiorità psichica della giovane al momento del fatto».

E qui spunta fuori la questione dell'habitat. Non sarà che [redacted] immaginato una attenuante ambientale allo stupro?

«Ma quando [redacted]. Io mi stavo occupando del problema, da parte di un giudice, di ricostruire un'inferiorità psichica. Mica si può estrapolare una frase qua, una là, e alla fine far dire alla Cassazione che bisogna valutare l'ambiente quando stuprano un bambino. Ma allora si prende l'elenco telefonico, si fa la stessa operazione, e chissà che cosa [redacted] fuori!

E oggi, consigliere, la riscriverebbe la frase incriminata?

«Sì, io ne sono ancora convinto. Sono un padre e un nonno. Figuriamoci [redacted] violenza carnale non è un fatto riprovevole. Ma quello che non c'è sulle carte, per un giudice [redacted] esiste. Il giudice non è [redacted] religioso o un confessore. Deve decidere la colpevolezza o [redacted] di un [redacted]putato sulla base degli [redacted]. E io di questo parlavo. Di quanto è difficile, per un giudice, fare giustizia in un caso del genere».

Francesco Grignetti

MA TUTTI CONDANNANO **QUEL VERDETTO**

L'OSSERVATORE

«Una logica perversa»

ROMA. La sentenza della Cassazione sulla vicenda [redacted] ragazza di Frosinone vittima [redacted] uno stupro segue «una logica perversa», quella del diritto disancorato da principi immutabili ma legato al costume sociale. In questo modo si esprime l'Osservatore Romano, giornale della Santa Sede diretto [redacted] Mario Agnes (foto), in un articolo del teologo Gino Concetti. [Asca]

LAGOSTENA [redacted]

«Vergognoso giudizio»

ROMA. «Come donna che si è sempre battuta per la difesa delle vittime dello stupro, come presidente della Commissione Parità, come deputato, non posso che esprimere la più profonda indignazione per questa sentenza»: così [redacted] sbalordita Tina Lagostena Bassi, ex avvo[redacted]tessa d'assalto, sul dettato della Suprema Corte. «E' una sentenza vergognosa» afferma. [Agi]

[redacted]

«Violentata tre volte»

ROMA. Intervistata [redacted] Tg5 Irene Pivetti ha affermato che la sentenza «ha già fatto discutere, ha fatto anche venire i brividi per la verità. Poi so che ci sono sicuramente delle ragioni tecniche [redacted] addurre, ma [redacted] venire i brividi... E la ragazzina, ha subito violenza tre volte: quando l'ha subita fisicamente, quando vi è [redacted] il processo ed ora che [redacted] sua vicenda è sulla bocca di tutti».

PANE AL PANE

Allegri, gli Yahu sono tra di noi

ANCORA sui giudici della Cassazione che hanno annullato la condanna di tre uomini, accusati di avere abusato sessualmente di una bambina fin da quando aveva l'età di sei-sette anni. A loro scusante, starebbe il quadro sociale in cui vivono, la loro «cultura» che li rende inconsapevoli di bene e di male rispetto a quei comportamenti. In fondo, sapeva la madre, sapevano parenti e amici e, affermano i difensori degli imputati, la bambina e poi ragazza «ci stava». Torno sull'argomento perché la sentenza è un esempio troppo clamoroso, e ripugnante, della confusione in cui viviamo, della dismissione di principi e valori, della semplice rinuncia all'esercizio della ragione.

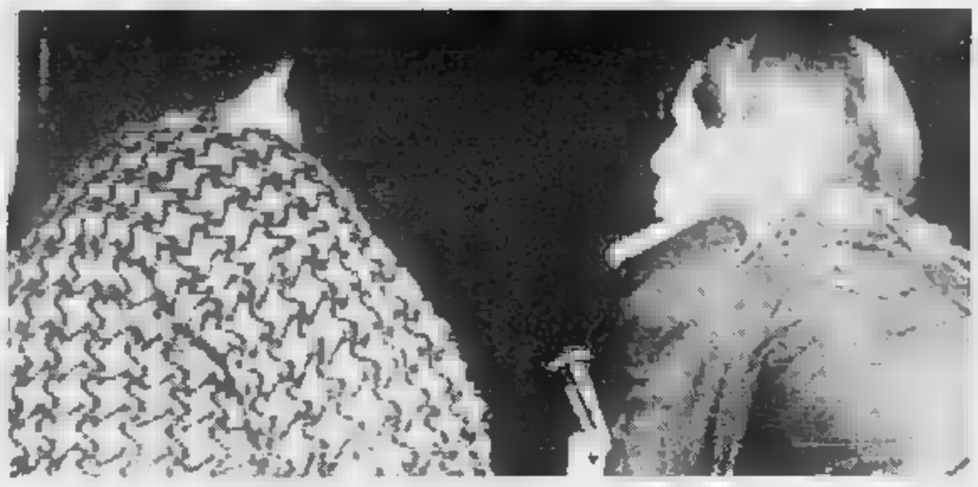
E' incredibile intanto che si consideri Ceccano, in Ciociaria, come una terra degenerata in cui sono ammesse e generalizzate le pratiche più abiette (ci sarebbe da farci la croce sopra, più che sulla Sicilia della mafia o sulla Calabria della 'ndrangheta). E non è pensabile che i bruti vivessero reclusi, che non avessero rapporti di civiltà con i compaesani; che non ricevessero, magari attraverso la tv, notizia di altri, meno rozzi costumi. Ma quand'anche fosse...

Stiamo discutendo fino a che punto sia giusto rispettare le culture dei popoli che incontriamo sulle strade dell'emigrazione: dalla poligamia alla clitoridectomia e più in generale all'«uso» della donna. Ma sono bazzecole, rispetto al caso che i magistrati di Cassazione hanno scusato e alla fine legittimato. Stiamo seguendo con sconcerto misto a sgomento il processo a Muccioli, al quale si contestano, al di là delle imputazioni più gravi, la disciplina autoritaria di San Patrignano, il plagio dei sottoposti. Abbiamo assistito alla condanna di Pacciani che, anche a non accreditargli le nefandezze del «mostro» di Firenze, è già un bel soggetto. Abbiamo visto, alla tv, le donne in nero che, sibilando tra le gengive vuote, hanno difeso onorevolmente i poveri ragazzi che - delinquenti accertati - avrebbero sparato al piccolo Thomas sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria.

Sotto altissimi «quadri ambientali» per i quali a nessuno verrebbe in mente - a meno che non appartenga a quella genia - di chiedere indulgenza. Se cominciamo a disertare sul non ammazzare e sul non violare la libertà altrui, se infrangiamo anche questa tavola minima di «comandamenti», stiamo davvero freschi. L'assoluzione dei masculzoni di Ceccano umilierebbe il principio della responsabilità morale, ci collocherebbe al di sotto delle bestie, che infatti sono infinitamente più tenere nei confronti dei loro nati. Lascerebbe via libera, negli onesti, al disincanto sull'uomo, sulla nostra specie. Ci farebbe precipitare sotto il dominio degli Yahu.

Avete presente Gulliver? Il famoso personaggio di Swift, nei suoi viaggi mirabolanti, arriva alla terra di Utopia. E' abitata da lucidi cavalli che possiedono le virtù che mancano all'uomo. Vivono secondo i dettami della ragione, senza spirito di ricchezza e sopraffazione. Si chiamano Houyhnhnm, un nome impronunciabile, proprio perché [redacted] si possa sporcarlo. E tengono come schiavi gli Yahu, bestioni repellenti nel fisico e nell'animo che, a guardare bene, hanno molte somiglianze con l'uomo. Tornato a casa sua, Gulliver si apposta dietro la stalla per sentire l'odore dei cavalli, sperando di udire un giorno la voce prodigiosa, saggia e serena, degli Houyhnhnm. E' il sogno che ci ostiniamo a sognare, anche quando sentiamo montare, per chiari segni, il lezzo intollerabile degli Yahu. Contro i quali difettano, perfino tra magistrati, i cavalli sapienti.

Lorenzo Mondo



«Per convincermi alla denuncia mi disse: coi soldi ci sposeremo» «Sono andata 2 volte in cella da mamma: ho pianto, lei mi ha consolata. Ho capito che mi aveva perdonata»

NEL PAESE DELLO SCANDALO

«La violenza? Un'invenzione»

La ragazza ritratta: colpa del mio fidanzato

CECCANO
DAL [redacted] INVIATO

Non c'è stato [redacted] Non c'è stata violenza. Francesca Masi, che oggi ha 22 anni, ritratta tutto e nega quelle drammatiche accuse che lanciò sette anni fa contro la madre, i fratelli, un cognato, un cugino e uno stuolo di amici di famiglia.

Nega che fin dall'infanzia, da quando aveva sei-sette anni, sia stata violata nel corpo e nell'integrità della persona in quelle circostanze che ha raccontato fin nei dettagli e da cui sono [redacted] turiti arresti, processi, persino una controversa sentenza di Cassazione in materia di sessualità e libertà di scelta da parte dei minori.

«Non sono cresciuta nel degrado di cui i giudici parlano. Non sono matta o psicolabile come qualcuno ha detto» sillaba la ragazza, il corpo pesante avvolto in [redacted] maglia informe, il viso paffuto da bambina che a tratti s'imbroncia, si irrita, vorrebbe nascondersi. E' nella [redacted] della sorella Rosa, [redacted] moglie [redacted] [redacted] dei presunti violentatori, Salvatore Masi, [redacted] anni, 3 figli, due mesi di galera e sei di arresti domiciliari, «un'esperienza che mi [redacted] portato al suicidio, una vita distrutta, rovinata per sempre» come lui si dispera. All'ombra dei monti Lepini, in una villetta che si raggiunge inerpicandosi avventurosamente, si confrontano esperienze contraddittorie e ambigue. E' una giornata [redacted] vimentata e confusa. Francesca sembra la meno turbata. Dopo la sentenza della Cassazione, che da un mese [redacted] reso definitiva la condanna inflitta anche in appello alla madre, assicura che era impossibile per lei continuare a tacere. «Non ne potevo più. Ora mi sento sollevata. Sono [redacted] data due volte a trovare mamma a Rebibbia. Quando l'ho vista lì dentro mi [redacted] messa a piangere. Anche lei piangeva. [redacted] mi ha consolata. "Non ti preoccupare" mi ha detto. Mi aveva già perdonata. Altrimenti non mi avrebbe accolta in casa, anni fa, quando lo scandalo era scoppiato e [redacted] tornai [redacted] lei racconta.

Lo «scandalo» adesso - nelle sue parole - ha un mandante, [redacted] [redacted] fidanzato che «mi aveva fatto [redacted] lavaggio del cervello. Avevo quattordici anni. E' stato un amore folle. Il primo amore accecа, no?». Una storia intricata. Francesca dice che vuole fare ordine, e si destreggia fra verità e mezze verità. Dice: «Sono [redacted] suta in istituti religiosi fin [redacted] quando avevo tre [redacted] e mezzo. Tornavo a [redacted] per le feste. Siamo dieci fratelli, cinque maschi e cinque femmine. Non viviamo nell'oro ma non [redacted] [redacted] [redacted] mangiare. Ho preso la licenza media. In un istituto a Castro dei Volsci, dove studiavano le sue sorelle, conobbi Mario, [redacted] Pennella. Ha 12 anni più di me. E' un operaio. Ricordo [redacted] giorno che rimasi colpita dal lui: era il 24 giugno dell'86, davo gli esami di terza. Mi innamorai follemente. Quando tornai a [redacted] incominciammo [redacted] vederci con regolarità. Come tutti. Come una coppia normale. Io gli raccontavo quello che facevo [redacted] casa, come mia madre mi abbracciava, mi baciava, mi coccolava anche [redacted] consolarci della morte del padre. Lui protestava. Diceva: "Tutti quei baci non sono normali, [redacted] è amore il suo, sono atti di libidine". Io non capivo neppure [redacted] voleva dire. Andavo a cercare sul vocabolario. Certe parole [redacted] le [redacted] mai sentite. Neanche il tiggì le suore ci facevano vedere: quando era l'ora, cambiavano canale e vedevamo i [redacted] animati. Ma lui continuava a ripetere sempre le [redacted] cose. Io mi sono convinta che le cose stavano come diceva lui, [redacted] qui cominciò la montatura della denuncia».

Durò [redacted] anno [redacted] «lavaggio del cervello»: [redacted] [redacted] maggio dell'87 Francesca [redacted] i gradini della stazione dei carabinieri e denuncia di abusi sessuali la madre e quindici uomini, fra cui tre fratelli. «Mario mi aspettava [redacted] sotto, vicino alla cabina telefo[redacted]. "Come è andata?" mi chie[redacted]. "Ho fatto [redacted] mi [redacted] detto" risposi. Mi [redacted] ripetuto: "Conosci questo, e lo denunci. Conosci quello, e lo denunci. Avrai [redacted] bel risarcimento. Avremo [redacted] casa, [redacted] macchine. E noi staremo sempre insieme, [redacted] sposeremo". Le prime volte protestavo. Giuravo che quelle cose [redacted] erano su[redacted] fra noi. Alla fine mi lasciai convincere. Quella [redacted] tornai a casa e non dissi niente a nessuno. Veramente non mi sentivo a posto nella coscienza. Ero un po' sottosopra. Dopo due giorni uscii e non tornai più. Andai a vivere da lui con i suoi genitori. I miei familiari [redacted] sapevano neppure dove [redacted] Non mi cercarono».

A sinistra l'avvocato Misserville, a destra un'immagine [redacted] cata [redacted] Ceccano. Sopra il titolo [redacted] giovane vittima mentre risponde alle domande [redacted] un inviato del telegiornale

Lo choc fu grande, a Ceccano. Gli accusati furono tratti in arresto. Il cognato Salvatore andò in carcere l'11 giugno; tutti gli imputati ammettevano di aver violentato Francesca [redacted] maresciallo dei carabinieri mi diceva: di di sì, e così esci. Io dissi di sì, e invece mi tennero dentro» racconta Salvatore Masi]; tre fratelli [redacted] Francesca ammettevano: «Sì, ho avuto rapporti [redacted] mia sorella... Avevo saputo che andava con altri... Ci provai e lei ci stette... Dopo, le diedi qualche decina di migliaia di lire... La mamma mi masturbava...». Francesca veniva allontanata dalla casa e dalla madre, manda[redacted] in istituti da cui di continuo - «per la disperazione delle [redacted] - era spostata.

Ci fu il processo di primo e di secondo grado. «Fui chiamata a testimoniare una sola volta. Mi limitai a confermare quello che avevo detto con l'accusa» ricorda sbrigativa Francesca. «Fummo messi a confronto nel carcere di Frosinone, e lei - che era nello stato in cui era - mi puntò il dito contro» ricorda con un brivido nella voce Salvatore. Che mai, in questi anni ha ritrattato le ammissioni dell'87: «L'avvocato mi diceva che, ormai, le[redacted] erano andate così [redacted] non ci si poteva fare [redacted] as[redacted].

Nel '90 Francesca [redacted] a casa. L'impatto con la famiglia non [redacted] memorabile: «Le prime [redacted] furono [redacted] po' tese. La mamma era venuta a farmi visita in istituto. I fratelli non dissero niente. Mi misi [redacted] fare la casalinga». La sua vita, assicura, riprende monotona, senza svaghi, [redacted] amicizie. La sorella Rosa dice: «Sapevamo che è una brava ragazza. E' vissuta sempre in collegio. Come faceva a sapere e dire tutte quelle cose? Per questo l'abbiamo accettata». Nel [redacted] succede anche che Mario lascia Francesca. «Non mi ha mai dato spiegazioni. Allora [redacted] incominciato a riflettere, a voler dire la verità. Ma non sapevo da dove cominciare. Nel '93, il [redacted] ottobre, ho scritto questa lettera e l'ho portata al mio avvocato perché la consegnasse al giudice. L'avvocato però disse che era tardi. Che ormai io non potevo decidere niente, e che le cose andavano avanti da sole». Disperazione, tormento, senso di colpa? Francesca minimizza: «Volevo essere più leggera». E porge [redacted] copia del foglio protocollo su cui con grafia rotonda e tornita, e alcuni errori di ortografia e grammatica, ha scritto: «Il mio fidanzato dell'epoca Pennella Mario mi fe[redacted] dichiarare tutta una falsa testimonianza. Ho accusato e fatto nomi di persone che neanche co[redacted] Ora mi sono resa conto che ho sbagliato. Ma non è [redacted] colpa mia».

Liliana Madeo

«I giudici sbagliano non vivevo nel degrado»

Nuove accuse dall'ex autista. Il leader della comunità: «Ora mi incolperanno anche per Ustica»

«Muccioli finanziò il psi»

Delogu: ho consegnato io i soldi

DAL NOSTRO INVIATO

San Patrignano dicono: «Adesso siamo alla follia. O è folle Muccioli, o è folle tutto quello che sta accadendo». Chissà. Giù, a Rimini, al commissariato, Delogu continua a parlare e apre nuovi capitoli, dalle violenze ai soldi, alla politica. Non si salva più niente. Se fosse tutto vero quello che racconta nelle lunghe ore di confessioni (sei venerdì e due ieri), l'immagine di San Patrignano sembrerebbe distrutta per sempre.

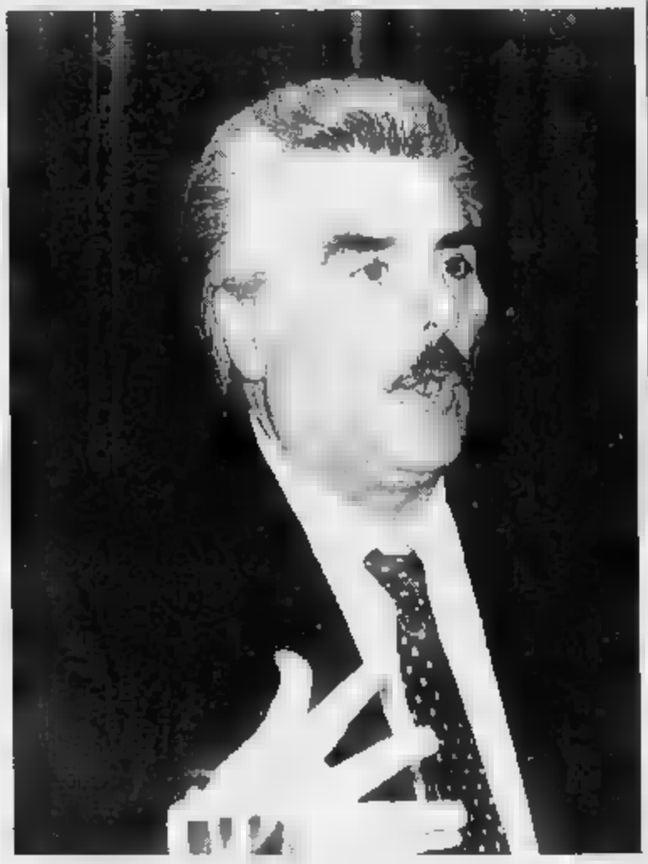
Dopo l'incendio dalla casa di Reggio Emilia (confermato anche dal complice, Franchino Capogreco), dopo i pestaggi e le minacce di morte (a Joanna Trinco, «per motivi personali», suggeriscono gli inquirenti), dopo i soldi portati all'estero nascosti nel doppiofondo della macchina, dopo tutto questo, l'ex autista di Muccioli avrebbe tirato fuori pure i finanziamenti occulti ai partiti, versati dalla comunità a esponenti del psi. Una vicenda che non è finita ancora a parole, perché prima si aspettano gli opportuni riscontri. Delogu avrebbe parlato di trenta milioni consegnati per conto di Vincenzo a Rossella Artioli, responsabile della sanità per il partito socialista. Perché e per che cosa, non l'ha detto. Ma c'è tempo, per parlarne, visto che il prossimo interrogatorio è già stato fissato: domani mattina, alle otto, in Commissariato. Circolano solo voci: si parla di presunto interessamento politico alla vigilia e ai margini del pronunciamento della Cassazione sul primo processo a Muccioli, quello delle catene. Lui, Delogu, in serata, sbotta: «Se viene fuori, smentisco tutto». Vedremo.

La prima reazione arriva da GianMarco Muratti. «Si tratta di voci strumentali». San Patrignano casomai i soldi avrebbe dovuto riceverli e non darli». La seconda di Vincenzo Muccioli: «Robe da matti. Figurarsi se dò soldi. Prima di avere la mia parte di fondi per la comunità, io ho donato tutti i miei soldi e tutti quelli della mia famiglia, per salvare la gente. Chissà come mai non se ne ricorda nessuno. Venite pure tutti a San Patrignano, cercate, guardate. Questa è una città aperta». Ieri, un po' di sole, un po' di vento sulle colline di Sampa: Muccioli sembrava un altro, rispetto al giorno della conferenza stampa, e a quelli delle udienze. Un guerriero ritrovato: «Sto meglio, la febbre è passata». E tutte queste accuse? «Assurdità. Fra un po' mi incolperanno anche per Ustica. La casa bruciata? «Un'assurdità appunto. Grande come una casa». I soldi all'estero? «Guardino in tutte le nazioni europee, vadano in giro a cercare se ci sono conti o proprietà a mio nome. Nemmeno in società. Niente, nulla». L'evasione fiscale? «Ma figuratil». Delogu? «Gli voglio ancora bene». Davvero? E noi ci dovremmo credere? «L'ho salvato, l'ho cresciuto. Mi ricordo quand'è venuto qui che era un sanbabilino che andava a spaccare le rotule e cercava di mettere su una gang. Gli ho comprato pure le pistole, gli ho fatto prendere il porto d'armi per fargli capire che la sicurezza viene dal di dentro, non dal di fuori». E pds? «Non l'ho mai attaccato, sono stato male interpretato. Io attacco quelli che cercano un alibi al loro non fare. Io sono sostenitore di tutti i partiti. Mi hanno detto di tutto, che sono craxiano. Ma io andavo in giro con Violante per fare le conferenze sulla droga». I giudici? «Io non credo a una campagna dei magistrati contro di me. Però ascoltano tutti i delatori e i mitomani». Le accuse di omosessualità? «Certo. Ci mancherebbe. Ho dormito anche con 28 ragazzi in una mansarda. Ho dormito tante volte con loro. Ma per dar loro sicurezza, per aiutarli a vincere la loro battaglia». E poi la solidarietà: «Mi arriva da tutti. In questi giorni, mi scrivono prefetti, giudici. Tutti con me». Mostra una lettera: «E' di un onorevole del pds. Dice: guardi, l'ho sempe combattuta, ma ora le chiedo aiuto per mio figlio. Io ho risposto che non giudico chi ha necessità. Se ha bisogno sono qui. E lui è venuto»

Muccioli si difende, e Delogu continua ad attaccare. Ieri mattina è uscito solo le undici dalla Questura di Rimini. Due battute al volo ai cronisti che lo inseguivano: «Ho detto solo la verità. Ho parlato di fatti di cui ero a conoscenza». E poi: «Non ho rancore per Muccioli». A sentirli, tutti e due, si vogliono un bene dell'anima. «Non è mica uno stupido», dice Vincenzo. «Lo abbraccerei», dice Delogu. Incredibile. Per fortuna che aggiunge: «Lui lo vedrebbe solo davanti allo telecamere». Ancora un po' di veleno, Delogu lo sparge alla sera, quando esce dall'ufficio dell'avvocato: «Ho parlato per far finire le prepotenze. E ho avuto tantissime manifestazioni di solidarietà». Come Muccioli. Chiosa: «Penso che molti busseranno alla porta del Commissariato». Così, si va avanti. Pestaggi, la casa bruciata, nuove inchieste che si aprono. Cristina Carletti, proprietaria della villa distrutta dall'incendio, racconta: «Sono rimasta di gesso ieri sera sentendo la tv. Oggi rimarrei di cemento. Non riesco a capire le motivazioni, non posso immaginare una cosa come questa, non ci sarebbero le ragioni». Muccioli? «Mi dava coraggio, ora un uomo particolare. A volte faceva dei balli».

Per San Patrignano finisce una settimana di passione. Ne sta per cominciare un'altra peggio ancora, sussurrano gl'inquirenti. Il processo alle battute conclusive (se non cambia il capo d'imputazione), gli interrogatori di Delogu e di Capogreco, che dovrebbe arrivare a Rimini martedì. E giovedì, la manifestazione davanti ai cancelli di San Patrignano organizzato dal Centro sociale Intifada e da Rosa, la madre coraggio di Casal Bruciato che combatteva gli spacciatori: «Per protestare contro i lager per i drogati finanziati dallo Stato».

Piergiorgio Sapegno



Muccioli a San Patrignano: la comunità è al centro dell'ennesima polemica

Va a disintossicarsi, licenziata

COMO. Uscita dal tunnel delle tossicodipendenze, dopo aver trascorso quattro anni a San Patrignano, Anna De Matteis, 30 anni, è tornata a casa, a Monticello Brianza, per ricominciare da capo. Ma la giovane qualche giorno dopo esser tornata a casa si è trovata un primo grosso ostacolo: il licenziamento. Infatti si è vista recapitare la delibera della giunta municipale di Viganò, comune vicinissimo nel verde della Brianza Lecchese, con la quale è stata dimissionata. Anna De Matteis, infatti, ora, sino alla fine di ottobre, dipendente comunale, regolarmente stipendiata dal Comune di Viganò, così come prevede la normativa che tutela i lavoratori sottoposti a programmi riabilitativi. La giovane si è recata a parlare con il sindaco, Valentino Peluschi, ma non c'è stato niente da fare. Il suo posto era stato preso da un'altra impiegata, anche se in questi quattro anni il Comune ha continuato a versarle lo stipendio, complessivamente 48 milioni di lire. Ora Anna si è rivolta al Tribunale regionale lombardo di Milano. Non ne fa una questione di principio: «Se torno al lavoro», dice, «dimostro di essere cambiata, per me sarebbe molto importante. Ho bisogno di questo lavoro, non per una questione di soldi, in quanto aiutata dalla famiglia, ma per dare un senso alla mia vita, che ho girato le spalle alla droga». **[m. m.]**

LA REPLICA DEL FIGLIUOLO

«Massacrano Vincenzo ma alla fine vincerà lui»

Vismara: «Walter ora attacca, ma a me ha parlato di un complotto del pds»

«Franz» Vismara, uno dei più stretti collaboratori di Muccioli

FRANZ VISMARA, da Lotta continua a San Patrignano. Da Delogu a Muccioli, dietro la cassetta. «Io una vittima della cassetta», dice, «Walter mi ripeteva: è un complotto politico contro di voi, mi dispiace, bisogna far fuori la cassetta». E poi: «Walter lo conosco dall'81, era Muccioli lo massacrano. Ma la verità verrà fuori? Quale verità? «Bisogna aspettare. Verrà, verrà». Adesso, ci sono le accuse di Delogu, le inchieste dei giudici, una sentenza che incombe. Franz esce dal carcere e piomba a Sampa, da un ciclone all'altro. Dalla cassetta alle rivelazioni su tutto.

E tu?

«Mi trovo che capisco più niente».

Hai sentito le ultime accuse?

«Sì, ho letto, ho visto. Le prendo come un sogno, un brutto sogno. Una cosa incredibile».

Dieci, venti che parlano, denunciano. Come mai?

«Ma venti su 7000 passati da San Patrignano, sono lo zero e rotti per cento. Niente».

Quello che parla più di tutti è Delogu. Cos'è successo fra di voi?

«Era l'autista di Vincenzo. All'improvviso fra di loro qualcosa è cambiato. Due anni fa. E' andato in ferie e quand'è tornato sembrava un altro»

In che senso?

«Si capiva che non viveva più delle stesse cose. Mi han detto: preparagli la liquidazione. Ho portato i 150 milioni alla moglie di Vincenzo. Lei era. Lui è partito e l'ho più visto. Fino all'8 marzo».

Quando comincia la storia della cassetta...

«La cassetta c'era già. Lui mi chiama, mi dice: ti voglio parlare, ti stimo. Lo incontro, e lui mi parla della cassetta. E' una brutta immagine per San Patrignano, dice, vorrei distruggerla. Mi fa tutta la storia, andiamo a Milano dall'avvocato. Occorrono 5 milioni per il deposito. Glieli dò. Arriva con la cassetta, me la fa sentire lì, in macchina. Sento solo overdose, pistola, Grizzardi, capisco bene. Lui è concitato, me la dà e se ne va. Per me, è come piombo fuso in mano».

E allora la distruggi?

«Sì. Arrivo a San Patrignano, e la distruggo, nel caminetto che è dietro al mio ufficio».

Senza dirlo a Vincenzo?

«No, glielo dico, subito. Ma lui non dà peso. Mi sento un pirla, ho buttato via 5 milioni».

E fosse così, perché ritorni alla carica?

«Aspetta. Passano 15 giorni e mi richiama. Mi fa capire di far pressioni su Vincenzo per incontrarlo. Glielo dissi. Una volta il sentii al telefono: Vincenzo gli raccontava barzelletta. Tutto normale. Il 15 dicembre mi richiama. Ti voglio vedere. Lo incontro in un bar. Mi parla di Assirelli, gli dà addosso, mi dice che sa tutto della cassetta e che lui ce l'ha ancora, mi spiega che è stato l'avvocato a duplicarla. Mi dice che c'è in atto un attacco politico contro Vincenzo da parte del pds. Mi dice che i giornali lo cercano. Il 10 ottobre Diella mi racconta che sono ti- bullo per Maranzano. Ero sconvolto».

E allora?

«Walter mi dice: è la politica, mi dispiace, è un complotto contro di voi. Mi richiede la stessa cosa. Devo andare di nuovo a Milano con lui. Gli dò 7 milioni e 120 mila lire. E porto Vin-.

E cosa ha fatto lui?

«Non lo so»

E la sera dopo l'interrogatorio?

«E' stato lui a chiamarmi. Mi dice: stato bravo? Mi chiede se ho avvocato da consigliargli. Mi dice che Vignoli ha di nuovo fatto il furbo. La c'è ancora. Il solito balletto»

E quelle frasi? Nega tutto, stai attento a quel che dici?

«Ti posso giurare che non gli ho mai detto nulla. Queste cose le la mafia». **[p.sap.]**

(Segue da pagina 12)

E' mancata
Luigia Allamano
Brero
anni 101
L'annunciano figli, cognate, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerale domani ore 13,30 partendo da via Vittorio, 38 (To). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 6 novembre 1994

Nel XII doloroso dell'Eterno
Alfonso Della Chiesa d'Isasca
S. Messa giovedì 10 corr. ore 11, parrocchia Santi Angeli Custodi.
— Torino, 6 novembre 1994

1993 1994
Nel 1° anniversario della scomparsa di
Emilio
con immutato affetto lo ricordano la moglie, il figlio, nuora, gli adorati nipotini e quanti lo conobbero. La S. Messa verrà celebrata lunedì 7 novembre ore 18 nella parrocchia S. Martino di Pareglasco Moncalieri

1993
Bina Abbonante Vallarella
Indimenticabile

1994
dott. Sante Castagno
Costante ricordo.

1993 1994
Italo Boggio Decasero
Sei sempre con noi. La mamma ti ricorda chi gli ha voluto bene. Messa in suffragio lunedì 7 corr. ore 18,30 S. Barbara

1992 1994
Antonio De Francisco
Con grande nostalgia lo ricordano Anna Maria Daniela.

5-11-1991 5-11-1994
dott. Michelangelo Anrò
chimico farmacista
La tua Elda sua infinita solitudine e nel di ogni giorno, ti ricorda con amore

1985 1994
M. D.
Bice
dei Conti Camposampiero
Con immutato rimpianto.

1983 1994
dott. Attilio Farina
Sempre ricordato. Messa lunedì 7 Santa Cristina 18,30

1971
Varetto ved. Canova
Ti ricordo e vivi

1984 1994
Nel decimo anniversario, nel pensiero di ogni istante, la moglie, la figlia, il genero e i diletti nipoti **Emilio Massimo** ricordano con infinito affetto
Emilio Revelli
La Santa Messa sarà celebrata a Torino nella parrocchia di San Domenico Savio, via Passoiio n. 37, mercoledì 9 novembre 1994 alle ore 19
— Torino,

Dirigenti, Collaboratori, Impiegati e Maestranze della Revelli-Beljaflex S.p.A. grande rimpianto ricordano il
geom. Emilio Revelli
— Torino, 6 novembre

1990 1994
avv. Salvatore Carpano
I suoi con la ricordano con S. Messa di 10 novembre ore 11 chiesa Sacri Martiri, via Garibaldi

Nel V anniversario della scomparsa di
Carlo Verri
la, Pietro e Beatrice lo ricordano con immutato, struggente rimpianto. S. Messa oggi ore 18 in Pieve Torinese
— Pieve Torinese, 6 novembre 1994

1994
Mariagrazia Benedetto Porrone
Messa in Sant'Agnese martedì 8 novembre ore 18

Rossano Minetti
agente Agip
Nel tragico della tragica scomparsa una S. Messa in suffragio sarà celebrata martedì 8 novembre ore 21 chiesa Sacro Apostolo in piazza Basile ad Alessandria
— Alessandria, 6 novembre 1994

1993 1994
Vitale Venneri
Vogliamo ricordarti ancora
— Pertiana, 6 novembre 1994

6-11-1990 6-11-1994
Eduardo Prevete
notaio
Lidia, Grazia, Mirella.

LOTTO CONCORSO N. 45

SABATO 5 NOVEMBRE 1994

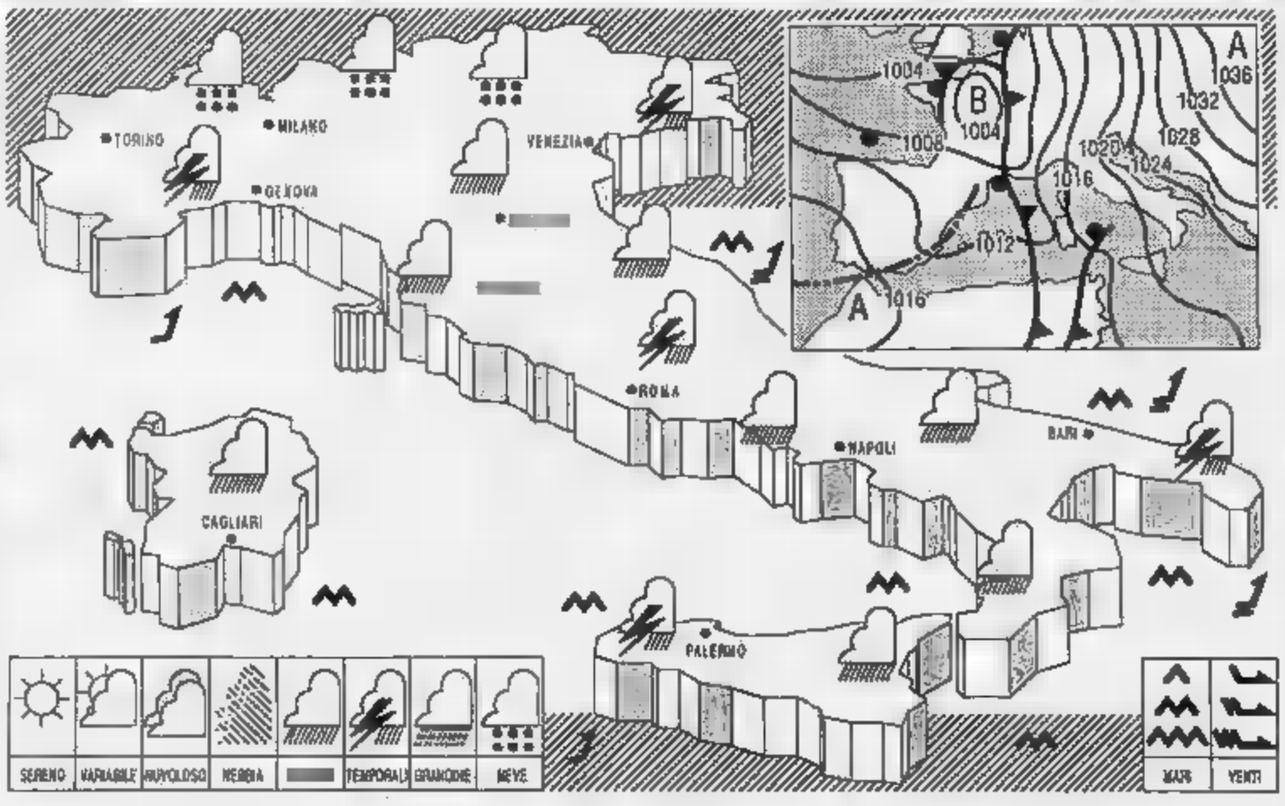
Bari	28	56	71	55	
Cagliari	69	32	72	14	42
Firenze	24	63	77	20	88
Genova	85	56	68	21	
Milano	19	37	53	26	69
Napoli	55	13	40	38	31
Palermo	66	32	74	23	47
Roma	47	65	78	90	1
Torino	31	60	58	69	85
Venezia	62	32	63	28	7

ENALOTTO

Punti		Lire
6	12	50 546 000
5	11	2 311 000
4	10	210 000

Montepremi
1 263 654 036

COLONNA VINCENTE
1 2 1 2 1 x 2 x x 2 1 2



su la regioni generalmente molto nuvoloso, con precipitazioni diffuse, localmente temporalesche al Nord e sulle regioni del basso tirrenico. Possibilità di nevicate sulle zone alpine e sulle cime dei rilievi appenninici. In serata attenuazione dei fenomeni ad iniziare da Nord

in ulteriore lieve diminuzione.

tra moderati e forti meridionali, tendenti a deporsi sud-orientali sulle regioni di Ponente.

molto mosso, localmente agitato, ma con ondoso in diminuzione.

su tutte le regioni condizioni di spiccata variabilità con addensamenti più probabili e consistenti sul settore nord-occidentale e al Sud, associati a precipitazioni, localmente temporalesche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	11	13	Firenze	10	22	Bari	9	20
Verona	14	17	Pisa	17	22	Napoli	11	24
Trieste	14	20	Ancona	9	20	Potenza	8	19
Venezia	11	19	Perugia	12	19	S.M. Leuca	14	23
Milano	14	16	Pescara	10	18	R. Calabria	18	25
Torino	12	13	L'Aquila	4	16	Palermo	17	24
Cuneo	8	12	Roma Urbe	12	22	Catania	15	23
Genova	16	20	Roma Ciamp.	12	23	Alghero	15	25
Bologna	14	16	Campobasso	11	17	Cagliari	18	23

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	12	14	nuvoloso	12	17	sereno
Atene	12	15	variabile	13	14	nuvoloso
Bangkok	29	32	sereno	11	21	variabile
Berlino	8	13	variabile	7	12	pioggia
Bruxelles	np	np	np	11	16	pioggia
Bucarest	3	5	sereno	-13	-6	nuvoloso
Budapest	2	14	sereno	14	25	nuvoloso
Buenos Aires	16	26	pioggia	12	15	pioggia
Copenaghen	5	8	sereno	6	17	nuvoloso
Dublino	5	13	sereno	4	14	sereno
Francoforte	7	15	sereno	17	36	sereno
Gerusalemme	8	19	nuvoloso	4	11	sereno
Ginevra	10	12	nuvoloso	15	21	nuvoloso
Helsinki	-1	2	nuvoloso	9	17	sereno
Johannesburg	12	25	sereno	0	8	variabile
Il Cairo	16	27	sereno	7	9	nuvoloso
Lisbona	12	17	sereno			
Londra	13	14	nuvoloso			
Los Angeles	11	21	variabile			
Madrid	7	12	pioggia			
Montreal	11	16	pioggia			
Mosca	-13	-6	nuvoloso			
New York	14	25	nuvoloso			
Parigi	12	15	pioggia			
Pechino	6	17	nuvoloso			
Praga	4	14	sereno			
Rio de Janeiro	17	36	sereno			
Sofia	4	11	sereno			
Sydney	16	21	nuvoloso			
Tokyo	9	17	sereno			
Varsavia	0	8	variabile			
Vienna	7	9	nuvoloso			

APPUNTI PARTIGIANI 1944-45: scoperti dopo 50 anni

il FENOGLIO ritrovato

Qui a destra, Lorenzo Mondo. Nella foto grande, Beppe Fenoglio

L'INEDITO

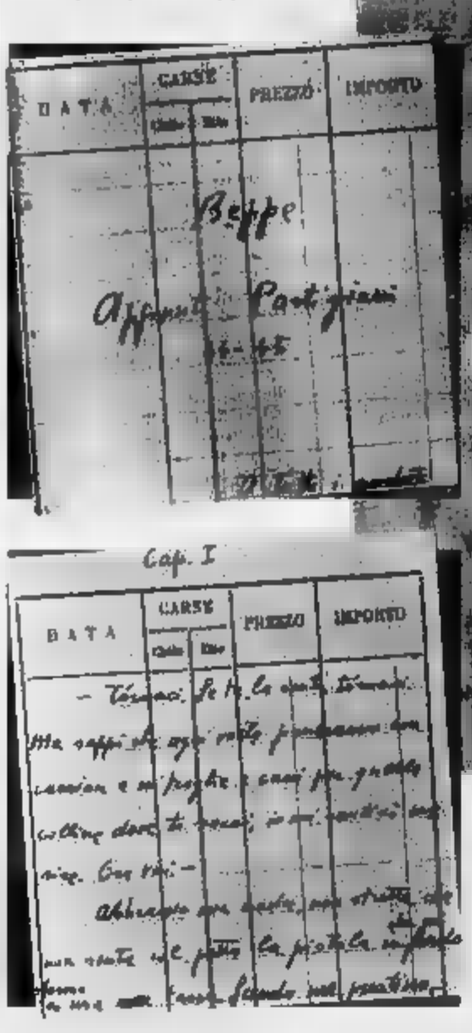
L'intera sezione di Società & Cultura è oggi dedicata all'inedito di Fenoglio - il suo più antico racconto «partigiano» ritrovato da Lorenzo Mondo dopo 50 anni - che Einaudi manderà in giorni in libreria. Diamo in anteprima due episodi. A pag. 16 «La scoperta in riva al fiume» dei taccuini perduti. A pag. 17 «La ragazza del partigiano Beppe»

A poco più di trent'anni dalla morte, a cinquant'anni dai «ventitré giorni» della città di Alba - Alba strappata ai fascisti e di [illegible] perduta - Beppe Fenoglio ritorna. Ritorna con [illegible] lungo [illegible] inedito (uscirà a gi[illegible] da Einaudi) che si intitola *Appunti partigiani 1944-45*: scritto a penna [illegible] quattro taccuini che, a vederli la prima volta, mi diedero un tuffo al cuore. Come quando mi accade di scoprire, 25 anni fa, *Il partigiano Johnny*. Pensate, stampata sulla prima pagina dei taccuini c'era l'insegna «Macelleria Amilcare Fenoglio», e sul margine alto di ogni pagina le indicazioni «data, carne, prezzo, importo». Fenoglio scriveva sui quadernetti che [illegible] al padre per tenere i [illegible]nti del negozio. Pensate, l'autore dichiarato sul frontespizio, quello che dedica il suo racconto «a tutti i partigiani d'Italia morti e vivi», si chiama semplicemente Beppe. E dentro, nelle avventure del partigiano Beppe (non Johnny e non Milton), compaiono il padre, [illegible] madre e la sorella con il nome giusto. Per un momento pensai di [illegible] messo le mani sui favolaggiati appunti stesi a caldo da Fenoglio nel corso della guerriglia. Non era così, anche se in queste pagine l'autobiografismo, abituale in lui, appari[illegible] più accentuato. E l'alta datazione dello scritto, suggerita dagli elementi stilistici, trovava conferme esterne che consentivano di attestarlo sulla prima metà del 1946. Vuol dire che, sal[illegible] miracolosi ritrovamenti (ma [illegible] miracoli ci basta questo) abbiamo davanti a noi il più antico testo «partigiano» di Fenoglio, quello che più [illegible] avvicina, [illegible] mai [illegible] fu, [illegible] un diario [illegible] di guerra.

[illegible] che lo scrittore di Alba vi[illegible] nella guerra partigiana la [illegible] esperienza più alta [illegible] formativa. Le fughe e gli agguati sulle colline native, [illegible] sofferenza [illegible] l'ebbrezza di quei giorni, in [illegible] parola, quel fiato di giovinezza, [illegible]rono ai suoi libri - [illegible] Calvino - la rappresentazione più fedele e insieme poetica della guer[illegible] partigiana: raggiungendo, nel[illegible] solitudine e nell'incomprensione, il traguardo ambito da una generazione di scrittori. Ma la [illegible] guerra finì per configurarsi [illegible] il modello di ogni avventura esistenziale, [illegible] la rappresentazione simbolica di [illegible] mondo difficile, [illegible] per l'eternità [illegible] forze avverse, nel silenzio, o sotto il volto adirato, di Dio. Il racconto ritrovato, se non questo approdo, anticipa buona parte dei temi e delle figure che compariranno nei libri successivi [illegible] Fenoglio. La storia cominciò all'indomani della ritirata da Alba (proprio in questi giorni di [illegible]vembre, cinquant'anni fa) e si conclude [illegible] vigilia di Natale (quando il testo si interrompe per la perdita di uno o più taccuini). In mezzo ci sono i due grandi ra[illegible]strellamenti che disperdono [illegible] forze partigiane e spingono Beppe, sempre più solo e ascetico, sulle alte colline. [illegible] assistiamo [illegible] combattimenti che pure ci furono, ne sentiamo soltanto il fragore, ne avvertiamo le avvisaglie attraverso le colonne [illegible] fumo dei paesi incendiati. La guerra civile si manifesta nei [illegible] aspetti meno «gloriosi», nelle esecuzioni di partigiani, spie, soldati fascisti che non [illegible] utilizzabili per [illegible] scambio [illegible] prigionieri. Si afferma, nella lettura, il sentimento di una stagione inclemente e aspra, affrontata con una malinconia virile [illegible] resiste al ricordo pungente dei giorni di scuola, degli amori, delle amicizie in tempo di pace... Ma per quanto amarissime siano a tratti queste pagine, le conforta l'aroma forte e vivificante della [illegible].

Gli specialisti sapranno riconoscere anticipazioni [illegible] temi e mo[illegible] stilistiche, che [illegible] fanno una piccola, feconda [illegible] per i [illegible] dei *Ventitré giorni* e lo stesso *Partigiano Johnny*. Ma molte [illegible] le figure assolutamente nuove, come Anna Maria, la ragazza borghese di Santo Stefano che si lascia corteggiare in una domenica [illegible] vacanza partigiana, o [illegible] staffetta Claudia, [illegible] pieghevole all'amore [illegible] e tutti gli azzardi di una vita spericolata. Come don Bestio, il prete sanguigno e grottesco, stanco di confessare [illegible] fucilandi, e [illegible] maestro-spia di Rocchetta condotto all'esecu[illegible] nell'aria livida del linciaggio. Ma è poi il ritmo del racconto, e prendere il lettore, il [illegible] torso mozzafiato, con le sprezzature vivacissime della parlata popolare, l'umorismo magari invo[illegible] che spunta accanto alle pagine più angosciose. Un bel racconto, trascinante, scritto da Fenoglio, pensate, a ventiquattro anni. [illegible] in pulito, [illegible] in capitoli e poi dimenticato, abbandonato, perduto. Forse perché troppo vicino, nel suo giudizio, ai dati della cronaca. [illegible]lla sua personale esperienza; mentre sentiva urgere in sé, [illegible] mediazioni e rallentamenti, prepotente, la [illegible] scrittore. Beninteso, tutt'altro che mortificata da que[illegible] benedetta freschezza, dalla rugiada viva di una guerra che ancora intormentisce il cuore, e la memoria.

Lorenzo Mondo



Il frontespizio ed una pagina del [illegible] «Appunti partigiani 1944-45»

Fucilate il signor maestro

A rompicollo in paese, si giustizia la spia

Da Appunti partigiani 1944-45 in [illegible] Einaudi, ecco un primo episodio: la fine del maestro-spia [illegible] Rocchetta, condotto all'esecuzione [illegible] la folla che minaccia il linciaggio.

ENTRA [illegible] volata la staffetta Pucci, tredici anni, si ferma contro la sedia di Moretto e gli parla all'orecchio, guardando male chi degli altri si sforza di sentire. Poi di [illegible] Moretto s'alza, aggira [illegible] tavola, [illegible] dal Comandante e gli dice a precipizio [illegible] finalmente quelle prove ci sono, che [illegible] maestro elementare di Rocchetta è proprio una spia, e delle più luride, e che aveva ragione la gente di Rocchetta che ce lo scriveva o veniva a dircelo. Le prove sono in mano [illegible] Comandante della 3ª Compagnia della sesta Brigata e dicono [illegible] [illegible]qualmente il maestro di Rocchetta ci tradisse alla [illegible] Marco [illegible] Canelli. Un armigero grida che oggi [illegible] la giornata delle esecuzioni. Infatti [illegible] Comandante dice calmo che sé così è, [illegible] resta che una cosa da fare, e farla subito che [illegible] [illegible] non ci [illegible] [illegible] tempo e corra dai [illegible] a Asti. Moretto grida che tutti quanti siamo a tavola dobbiamo armarci e andare [illegible] lui, che caliamo a Rocchetta. Ci alziamo, respingendo la tavola. Armati siamo già armati, tutti avevan [illegible] l'arma, almeno i [illegible] te li frugano fatalmente. Intanto il Moretto prega il Comandante [illegible] tener quassù Napoleone [illegible] Giulio, o poi laggiù a Rocchetta risuccede la gruna dell'a chi spetta.

Ora corriamo per l'unica [illegible] di S. Donato a infilare [illegible] rittano che in tre quarti d'ora [illegible] scaricherà a rompicollo a Rocchetta, nella [illegible] di Valle Balbo. Don Bestia al clamore s'è fatto alla finestra della canonica e mi grida: - Beppe, ma dove andate ancora? - Io non [illegible] che ripetergli gridando che oggi [illegible] la giornata delle esecuzioni. Il parroco smuore, ma [illegible] gli dico che [illegible] volta tocca al prete di Rocchetta e passo [illegible].

Giù per il rittano corriamo, quasi ci facciamo i salti mortali tanto è ripido e noi siamo lanciati, [illegible] di questa volata non [illegible] molto che vediamo il cam[illegible]ile [illegible] Rocchetta. Moretto [illegible] Pucci i primi, a valanga, tutti gli altri dietro, incespicando, fermandosi [illegible] raccattar caricatori, bestemmiando Dio fascista, lo dico che è un baccano che lo sentono anche a Rocchetta, anche il maestro lo dovrebbe sentire. Ma quando ci arriviamo coi capelli negli occhi e le ginocchia che [illegible] vibrano come ai cavalli, il paese di Rocchetta è vuoto e zitto, [illegible] sempre nei giorni che non è domenica. Vanno tutti col Moretto alla casa del maestro, a [illegible] ha detto d'andare in chiesa a far suonare a martello. Mentre quel branco [illegible] per uscire di piazza a sinistra, una imposta si socchiude cigolando. Tutti pensano all'imboscata, i più pronti prendono [illegible] mira [illegible] finestra e mollan [illegible] sicuro. Da dietro la finestra si grida Noi scuissimamente. Moretto urla che vuol vedere la finestra spalancata, e subito si spalanca [illegible] scopre [illegible] vecchio che grida a ripetizione [illegible] No! e tiene gli occhi [illegible] [illegible] alle bocche delle armi. Sghignazzano gli armigeri e partono, il vecchio si preme una mano sul cuore, sospira [illegible] lo [illegible] io dall'altra parte della piazza, poi richiude.

Vedo a bussare alla porticina [illegible] campanile. Aspetto, torno [illegible] bussare. Dall'angolo della fac[illegible] si sporge un uomo. [illegible] [illegible] dice che lui [illegible] solo il sacrestano. Dico che cerco proprio lui, lui un poco si spaventa, ma [illegible] dico [illegible] [illegible]

CONTINUA A PAG. 18 PRIMA [illegible]

«Carogna», «traditore», campane a martello: il branco a caccia nel giorno delle esecuzioni

Ora portano il porco al macello, bravi partigiani che fate il vostro dovere

Qui a sinistra, passaggio delle Langhe

Lo mettono contro una casa, il padrone protesta: ho appena rifatto l'intonaco

La folla è una giostra di urla e di sputi

Dopo la raffica, la gente trema come un bosco al vento

DA PAGINA 15

glio altro che s'attacchi alle corde e suoni a martello. Risponde che lo fa subito e volentieri e non c'è bisogno che io l'aiuti. Vengo in metà della piazza, mi ci fermo nell'istante che sento sbatter le campane. Sembra che roteando m'arrivino in testa scheggioni di bronzo. Mi sento balordo e guardo male le donne che si fanno fatte sulle porte e gli uomini che s'inoltrano in piazza misurando ogni passo. Adesso uno mi grida di dirgli perché questo bordello di campane e cosa andrà a vedere il paese Rocchetta. Grido che non dico niente perché non so niente. Da una viuzza arriva una madre, si volta indietro e si vede tallonata dalla figlia. Le grida di tornare a casa immantinenti, curiosa sfacciata che è. La figlia fa la lagna, dice che non c'è male a stare a guardare i partigiani, ma la madre le arriva addosso, le tira uno schiaffone sull'orecchio, poi l'insegue fino a casa. E' comparso il parroco, ne sa quanto i suoi parrocchiani, e io gli dico che fa bene a portarsi alla scuola o a casa del maestro.

Credo che ora ci sia in piazza tutto o quasi tutto il popolo di Rocchetta.

Da quella strada a sinistra un rumore lungo o la gente corre da quella parte. Sbucano quattro armigeri che fanno largo e urlano di farlo. Viene il maestro, con la faccia di cenere, in mezzo due altri armigeri. Poi Moretto che calcola a occhio la gente, quindi il resto degli armigeri. Alle loro calcagna corrono gli scolari, arrivano a vedere cosa gli fanno al signor maestro. Ma adesso il parroco li raggruppa e meno via tutti. Fin dal primo momento la gente esce di cervello, gli uomini e più le donne. Grida al bastardo, al traditore che metteva la sua istruzione a scrivere belle lunghe lettere agli assassini S. Marco, alla carogna che fa schifo anche al Dio della pietà, che ora il porco portano al macello, e bravi partigiani che finalmente fate il mestro d... Serrano e, non a mettergli le mani addosso, fanno bordate di sputi. Uno sputo lava la faccia dell'armigero Fodretta, e lui dà del calcio dell'arma nella pance dei più prossimi. Con le buone e le cattive gli armigeri mettono la gente a ferro di cavallo, pressappoco. E Moretto lui ha stampato il maestro contro un muro bel bianco. Viene fuori un borghese e dice che per carità, quella è casa sua, fatto rifar l'intonaco meno d'un mese e che ci sarebbero tanti bei posti. Ma qualcuno lo ricaccia indietro.

Ora Moretto guarda in circolo quei suoi occhi e la gente fa un certo silenzio. In questo silenzio l'armigero Barba mi dice che il maestro è reo confesso e che Neri e Gagno sono rimasti a tenere la moglie.

Moretto alza lo Sten, in terra resta un mucchio nero e sul muro una rosa di buchetti

Sopra, a destra, una pattuglia di partigiani in azione. Sotto, la copertina di «Appunti partigiani», Einaudi per pubblicare

Grida Moretto: - O popolo di Rocchetta!

Grida la gente che il popolo Rocchetta son tutti loro, e che sono e saranno noi fino alla fine.

Moretto: - Popolo di Rocchetta, è questo il maestro?

La gente urla che è ben quello, e la stessa giostra di bastardo, traditore, carogna, porco e in più figlio di troia milanese.

Moretto: - E' o non è una spia?

E la gente col collo gonfio: - Sì che è una spia, Cristo che lo è!

E il Moretto fa per riparlare, ma con la coda dell'occhio vede il maestro che s'affloscia contro il muro, si volta e urla: - Sta sù - e poi: - Allora è una bella carogna e non merita di vivere un altro minuto di più.

La gente approva tempestosamente. Una pietra vola ai piedi del maestro e alza polvere.

Moretto alza lo Sten e dice forte e staccato: - Allora, gente, siamo tutti d'accordo che va scorciato.

La gente subito subito si guarda in faccia e ai più le ginocchia fanno giacomo giacomo. Moretto ha ribassato lo Sten. E adesso il popolo di Rocchetta grida che già che son d'accordo, e cosa aspetti ancora, famoso Moretto.

Moretto non è certo quello che aspetta e fa la raffica, bella spessa. Il maestro fa un mucchio nero in terra e sul muro c'è una rosa di buchetti e schizzi di sangue.

La gente trema come un bosco sotto il vento. E qualcuno se la batte, tutto gobbo e gli occhi storti. Nessuno s'è tolto il cappello, non rumore se non di piedi e di respiri. E adesso una donna grida da lontano, poi da più vicino, e la gente si fende e lasciar passar questo grido. Col grido esce una donna con veste lacerata, e prima che Neri e Gagno l'abbiano riacchiappata e qualcun altro le sbarri la strada, la donna si getta sul morto e lo bacia e gli parla, e non vede che il parroco le si è inginocchiato accanto, nella polvere. La gente dice che è la moglie e scappa da tutte le parti, gli uomini tirandosi il cappello sugli occhi. La donna striscia sempre sul morto, gli netta il viso dalla polvere, gli passa una mano dietro nuca per raccogliergli i capelli, e gente che lei glielo diceva sempre, eri troppo cattivo, Carlo, e non ti avrebbero più perdonato.

Chiudo gli occhi e penso ad Anna Maria, alla sua carne viva e benefica, voglio avere dei figli da lei. Quando mi riscuoto, non c'è più armigeri per la piazza. Come il vento arriva Napoleone, ansanando come un treno. Si arresta netto a guardare, poi sbatte l'arma a terra e bestemmia che quel bastardo di Moretto gli toglie sempre il pane di bocca.

Beppe Fenoglio

Arriva Napoleone, bestemmia che quel bastardo gli toglie sempre il pane di bocca

LA SCOPERTA IN RIVA AL FIUME

Scritti sui libri dei conti della macelleria paterna Furono strappati alla discarica da un pescatore

ERA un giorno d'estate sul finire degli Anni Sessanta. Giancarlo Molino, classe 1943, era andato a pescare in riva al Tanaro, appena fuori Alba. Passando vicino a una discarica, la sua attenzione fu attratta da alcuni taccuini color senape, dorso di fettuccia bordeaux, che spiccavano tra i rifiuti. Non mai letto una pagina di Fenoglio, ignorava chi fosse. Fu soltanto incuriosito dalla veste insolita, dalla nitida grafia che riempiva le pagine.

Venivano così sottratti alla distruzione i sette taccuini che contengono gli *Appunti partigiani* (quattro la redazione «definitiva», gli altri tre le prime prove e stesure). Negli anni successivi, mentre cresceva la fama di Fenoglio, Giancarlo Molino tornò col pensiero a quel giorno di pesca e cercò di ricostruire approssimativamente il percorso dei taccuini. Venne a sapere che in quel torno di tempo il proprietario dell'alloggio in cui aveva abitato Fenoglio, in piazza Rossetti, lo aveva messo a disposizione di un circolo di handicappati. Con una sola richiesta, che gli sbarazzassero le stanze di libri e cartacce. Così finì alla discarica sul fiume «un mare di libri e di carte». salvarono quelle raccolte da Molino, che le «dimenticò» per un quarto di secolo in solaio. Fino a oggi che, convinto della loro importanza, dei significato che possono rivestire per gli studiosi e i semplici lettori, ha permesso, insieme agli eredi Fenoglio, che venissero pubblicate.

AL GIORNALE

Il povero Giuda fa da capro espiatorio; il senatùr non è dutùr

Ma quel nome è infame

Qualche anno fa mi è capitato di leggere su una rivista italiana un articolo in cui la giornalista americana Sari Gilbert, corrispondente e collaboratrice di testate statunitensi da Roma, a commento di un certo provincialismo e di una certa chiusura culturale tipica del nostro Paese osservava come questi elementi si manifestino anche in una serie di espressioni che sono di uso comune nella nostra lingua.

Fra gli esempi che Gilbert citava a sostegno della sua riflessione c'erano espressioni quali «nome di battesimo», «da cristiano» e «porco Giuda». Quell'articolo mi torna in mente ogni volta che in qualche titolo de *La Stampa* ricorre la parola «Giuda» a indicare ora bugiardi ora traditori. Non mi difficile verificarlo né constatare - magari con sorpresa - l'utilità di Giuda per risolvere i problemi di sintesi dei titolisti.

Fra parentesi, mi risulta che negli Stati Uniti venga dato del «Giuda» per indicare gli ebrei da un certo tipo italo-americani, sicuramente non fra i più culturalmente aperti.

Leggo ogni giorno oltre al *Corriere* anche *La Stampa*, e scrivo queste righe proprio perché la ritengo giornale estremamente valido.

Monica Levy, Milano

Quando Bossi si diceva medico

Leggo su noto settimanale la biografia di Bossi scritta dalla prima moglie. Al di là delle vicende private descritte, magari da prendere con cautela perché «di parte», v'è una storia (già nota e mai smentita dall'interessato) che lascia alibiti: Bossi fece credere per anni alla moglie di laureato in medicina ed ogni mattina uscì di casa con camice e valigetta fingendo di recarsi al lavoro fin quando la consorte, colta da un dubbio tardivo, apprese personalmente dal rettore dell'Università di Pavia che al marito mancavano ben undici esami per conseguire la laurea.

Non metto in croce Bossi per non essere riuscito a laurearsi (neppure io avevo voglia di studiare) ma l'aver sostenuto per anni, ai danni della moglie, un meschino inganno che sarebbe incredibile se non fosse confermato dal silenzio, lascia dubbi sulla dirittura dell'uomo. Bossi ha il grandissimo merito di aver catalizzato l'esasperazione della gente verso la partitocrazia e forse ha reso possibile l'epopea di Mani Pulite e lo scardinamento della Prima Repubblica; però non gli affiderei le sorti dell'Italia.

maresciallo **Guido Guasconi**, Bresso (Milano)

La condanna di Pacciani

Non mi sento più tranquilla come cittadina italiana dopo la condanna di Pacciani. Come Tortora se mi accusassero di aver rubato il Colosseo scapperei all'estero.

Giuliana Dacasto, Alba (Cn)

La retroattività colpisce ancora

Dopo il sì per mille, il ventotto settembre: la retroattività colpisce ancora! Se un pubblico dipendente avendo fatto, aleatoriamente, domanda di pensionamento (raccolta dalla Amministrazione di appartenenza) entro quella data ha potuto esercitare un suo diritto, legato agli anni di contribuzione, senza subire tagli, non è discriminatorio e iniquo impedire in futuro l'esercizio di un pari diritto a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti necessari per farlo valere? Tutto mi sarei aspettato all'approssimarsi della fine del rapporto di lavoro tranne che la sua convenienza economica fosse affidata al caso.

Leandro Novarino, Terruggia (Alessandria)

Egregio signor Del Buono, leggere è l'unica cosa che mi piace fare. Mi sento a mio agio anche quando scrivo. Creare qualcosa sola, con un po' di inchiostro e tutto me stesso. Insomma, ci si sente come a stare sul cucuzzolo dell'Everest: col fiato corto a cercare con gli occhi un po' di ossigeno. Mi vergogno a scrivergliela, perché oggigiorno chi non salta su ballo convinto col suo manoscritto ammucchiato sotto il braccio, proclamando il re per le lettere?...

Valeria 72, Chieri

Scrivi e manda qualcuno ti leggerà

GENTILE Valeria 72, ho l'impressione di averle promesso una risposta. E cerco di mantenere la promessa, anche se per me quello che lei tratta è un argomento difficile.

«Eppure per me scrivere sta diventando sempre più un modo di essere e di riflettere sulle cose», lei mi dice. «Non si preoccupi, non è mia intenzione annoiarla più del tempo di questa lettera, né mi azzardo neanche a pensare di proporle una lettura dei miei racconti. Ma una cosa voglio chiederle. Come fa un ragazzo, un giovane privo di esperienza e di quelle "conoscenze giuste" di cui ogni tanto si sente parlare, ingenuo, lontano dai traffici abili degli Uomini di Cultura, come fa il poveretto, non a pubblicare, quello semmai viene dopo, come fa semplicemente a capire se nasconde, in fondo, in fondo, magari quintali di cose sbagliate, una fiammella vispa che sa di buono? Come fa a sapere se quello che scrive non è una catasta di parole appiccicate fra loro da idiozia pura? E a imparare a crescere, a trovare quel "buon consiglio" da maestro, da guida neanche i professori a scuola sanno o vogliono dare? Io partecipo a concorsi letterari, instancabilmente, scrivo racconti e poi appiccico quintali di francobolli. Quello che non spendo con gli amici finisce tutto nelle tasche delle Poste Italiane. Signor Del Buono, le rincresce aiutarmi anche questa volta? Prometto di non importunarla più in futuro. Ultimo desiderio, vorrei tanto che le sue parole mi arrivassero attraverso una lettera tutta per me, senza rimbalzare sulla porzione di pagina della rubrica *La Stampa...*».

Mi spiace, gentile Valeria 72, io non scrivo mai lettere se non queste risposte sul giornale. Quanto ai consigli, mi pare che lei sia sulla giusta via. Occorre insistere. E' capitato anche a *Martin Eden* di Jack London: scrivi e manda, e manda, scrivi e manda, e giorno o l'altro qualcuno ti può leggere e accettare. E' capitato anche a quindi, può capitare a tutti.

Oreste del Buono

Legiferare in modo chiaro

E' così difficile legiferare in maniera chiara? Non si riesce a capire un accidente di niente, sono mesi che si va avanti e non si vede la fine. Avrò diritto di sapere sarà mio futuro, visto che il programma di vita viene stravolto improvvisamente senza darmi la possibilità di difendermi? Ho 54 anni, ho maturato 35 anni a luglio '94 in qualità di dipendente e di autonomo, attualmente sono senza lavoro. Mi chiedo se è così difficile stabilire una linea di confine chiara tra quello che è passato e ciò che è futuro. Se è difficile mi permetto suggerire una soluzione: chi ha maturato il diritto nel '94 gode delle vecchie regole, per il futuro innalzamento graduale come suggerito per la pensione di vecchiaia fino a stabilire di contribuzione, discorso per il rendimento 2% chiaramente molto diluito nel tempo per dare modo ad ognuno provvedere a forme alternative. Come attuare tutto ciò se le casse sono vuote? Siamo in regime di grave emergenza, perché non togliere o ridurre la seconda dei casi pensioni o regalie a chi non ha versato o a versato poco, e riceve in maniera ingiusta, partendo dal singolo cittadino alla più alta carica dello Stato, ripato e mi scuso ma siamo in guerra. Perché creare un fondo per l'assistenza dove il prelievo viene effettuato in maniera equa ed automatica per tutti? Ognuno di noi conosce certamente qualcuno che ingiustamente gode dei soldi altrui, perché questi privilegi vanno mantenuti? Sono forse questi i diritti acquisiti che il ministro difende? Perché nascono leggi che permettono ad alcuni dipendenti (aziende in crisi) di salvarsi e altri no? Il problema è certamente grosso, non è nato ieri, non pretendiamo di risolverlo subito e stiamo attenti soprattutto a non toccare i diritti finché esistono privilegi e sono molti.

Vittorio Betti, Torino

Arroganti e privilegiati?

Sono furibondo contro gli sprechi della passata Repubblica e in particolare della Rai, un ente che ha assorbito lottizzati, raccomandati, figli, nipoti, amanti, tutto a spese nostre e con sprechi immensi.

E ancora continuano nello stesso sistema. Non capisco perché devono essere mandati all'estero e in Italia dalle varie reti radiofoniche e televisive giornalisti e troupe ad ogni piè sospinto per dirci quattro cretinate che si possono ricavare da qualunque giornale. Certo che l'Usigrai difende i suoi diritti. Ma ha una bella faccia tosta a farlo!

Privilegi, viaggi a sbafo, prevaricazione politica...

Vogliamo che questa roccaforte di arroganti privilegiati venga smantellata più presto.

Vogliamo una Rai seria o una Rai privatizzata.

Mario Langella, Casoria (Na)

Agenti immobiliari così

Rispondo alla lettera del signor Piero Bertinetto. Il presidente della Fimai (Federazione italiana mediatori agenti immobiliari) non può ignorare che tra il «dover essere» e l'«essere» in campo fiscale c'è sempre di mezzo l'egoistico interesse del contribuente, così come non lo ha ignorato il legislatore che, dopo aver affermato il principio generale dell'obbligo per il contribuente di dichiarare l'intero corrispettivo nelle vendita immobiliari, per evitare i costi di un enorme contenzioso, ha realisticamente introdotto la regola del «valore catastale» che, di fatto, rappresenta il vero imponibile fiscale nelle dette vendite.

Allo stesso modo, il sistema per l'agente immobiliare è quello della fatturazione della provvigione commisurata al prezzo reale convenuto, noto attraverso il contratto preliminare, di cui egli ha favorito la conclusione. Ma di fronte ad una concomitanza di interessi delle parti del contratto, che non desiderano che venga palesato il prezzo reale convenuto (onde poter dichiarare poi nell'atto pubblico di compravendita il semplice «valore catastale») e dell'agente immobiliare, mi sembra ingenuo pensare che quest'ultimo non ceda alle richieste del venditore e dell'acquirente di fatturare solo la parte di provvigione commisurata al valore fiscale dell'immobile.

Un diverso sistema che creasse invece una contrapposizione di interessi tra agente immobiliare e clienti è, fermo restando, per tutti, il principio dell'obbligo di dichiarare sempre gli imponibili ed i ricavi reali, introducesse comunque un tetto di provvigione commisurata al valore fiscale dell'immobile, credo assicurerebbe alle magre casse dello Stato un gettito maggiore di quello attualmente ricavato dalla categoria presieduta dal signor Piero Bertinetto.

Sandra Parola, Cuneo

Una stanca domenica a Santo Stefano si trasforma d'incanto in un giorno esaltante

I miei compagni andavano al casino ma io non ne avevo nessuna voglia

Un altro episodio: l'incontro con Anna Maria, ragazza borghese di Santo Stefano, che si lascia corteggiare in una domenica di vacanza partigiana.

A sinistra, le Langhe coperte di neve. A destra, i partigiani entrano in Alba

Canticchio polvere di stelle e lei mi toglie il motivo di bocca

La ragazza del partigiano Beppe

«Il più magnifico paio di gambe mai visto»

Noi prendiamo a passeggiare, sentendoci presto far lusinghieri commenti che però riguardano la lupa che ci precede tutta elastica e con le orecchie inamidate. Vediamo molta moltitudine di ragazze, per lo più belle, vanto del paese e gioia dei forestieri (...).

Siamo al nostro secondo giro nella piazza. Cervellino binocca la tutte le ragazze, dice che c'è da fare, e quel poco è accaparrato dai garibaldini del presidio. Piccard dice che allora lui prende la macchina e va dritto a Canelli al casino, e che facciamo bene a andar tutti con lui che è il più vecchio. Cervellino ci sta, io no. Non si fermano a convincermi e vanno, lasciandomi la lupa. Torneranno tra un paio d'ore e in ogni caso mi daranno tre colpi di clakson. Cervellino m'ha chiesto prima cento lire in prestito, perché, se muore è buona, lui si ferma a camorra.

Sono appena partiti che già io mi pento, perché mi trovo solo in mezzo a questa gente. La lupa mi si stringe più vicina, mentre sento il suo muso sfregarmi sempre le gambe. Su e giù per la piazza cammino distratto, lasciandomi urtare, guardando basso. Sento dir spesso che bella bestia, ma non mi curo di vedere chi lo dice. Sento poi dire: - Magnifica bestia, - e stavolta mi fermo perché guardando sempre basso vedo oltre la lupa che sta, a tacchi uniti, il più magnifico paio di gambe mai profilatosi ai miei attenti occhi.

Vent'anni, sola, un viso hawaiano. La corteggiava senza successo il comandante

La ragazza, sola, vent'anni, con tutto il corpo sullo stile delle gambe e un viso che chiamerò hawaiano, domanda se la cagna è mia.

Per ora sì, dico, e che è l'unica femmina che al presente mi ami veramente. Le vellica le orecchie, la pettina sul dorso, lo prende la zampa. E la lupa, caso strano, lascia fare.

Chiedo perché non passeggiamo.

E passeggiamo, io a fianco della ragazza profumata. Decido di domandarle se è studentessa. Mi risponde che è al primo anno di Chimica Industriale e mi ammiro.

Come'è che un fiore della sua classe non ha il cicisbeo, oggi domenica?

So di parlar da cafone, ma da partigiani si disimpara di meglio.

Io non ho amici. E forse meno amiche. Tutti dicono che sono superba.

Oh. Possibile che neanche un partigiano l'abbia mai abbordata?

Sì, m'ha fermata e accompagnata una volta il partigiano Bolide che comanda il presidio qui. Ma o l'ho deluso o s'è scoraggiato.

E nessun altro...?

Mi non ha fatto breccia il gran capo Bolide, che speranze rimangono ai gregari?

Già, credo anch'io che i gregari abbian pensato male. E... niente borghesi?

Sono io che non li voglio vedere. Non è detto esser borghesi, di questi tempi. I giovani, s'intende. O di qua o di là, ma con tanto d'arma è rischio. Non le pare?

Non mi pare che mi piaccia?

Lei non so, ma io sto tanto a mio agio. E' una cosa splendida e semplice.

Poi mi dice: Mi che sul principio volevo andare anch'io in collina con voi partigiani?

Penso istantaneamente a Carmencita e compagne, l'idea m'atterrisce e lo dimostro. Sorride, mi dice che sa, ma che sul principio mi sembrava avviato a essere diverso e tanto più bello. Come mi chiamo io o come mi faccio chiamare?

Mi chiamo Beppe. Tanto a casa che quassù. E lei?

Anna Maria. Guarda avanti e mi dice che quella ragazza che vedo lì è una sua quasi amica e mi sta aspettando proprio lei. Chiedo se così mi lascia, e mi faccio male per impedirle di vedere che mi soffro. Non mi risponde, ma va dalla ragazza e si parlano. La ragazza mi guarda di sfuggito al disopra della spalla di Anna Maria. Ma io non le bado, mi metto a guardar solo le gambe di Anna Maria, gliele voglio studiare a memoria. Lei torna e quella ragazza si mescola tra la gente. Sono quasi felice e cominciamo un altro giro della piazza.

Lo scrittore Beppe Fenoglio, sullo sfondo, il tipico paesaggio delle Langhe

Quella ragazza lo trova distinto, sa?

Me? E sì che stamattina non mi sono neanche lavato. Ma mi dovrebbe veder da borghese. Da borghese, in una domenica come questa, mi vesto di vigogna, camicia bianca e cravatta argento e vado a ballare al Circolo Sociale.

C'è sempre della bella gente? Nobiltà? Ci qualche ragazza che lei è costretto a ripensare anche quassù e in questo stato.

Non le dico che sì che c'è, ora mi pare un po' lontana e pur la prima volta sento il bisogno di tradirla.

Rintrona una pistolettata. Anna Maria quasi mi vola in braccio e io fiuto i capelli. La lupa s'è impennata, è la gente sbanda, qualcuno grida e scappa. E' stato che a un partigiano che sfoggiava la pistola è scappato un colpo, ha fatto la barba a una guancia d'un altro partigiano e è finito contro l'insegna dell'albergo (...)

Ora si passeggia meglio, perché dopo questo fatto la gente s'è diradata (...)

Tutto d'un tratto mi dice: Perché non ci diamo del Beppe e dell'Anna Maria?

Rispondo che era ora. Anna Maria.

Canticchio polvere di stelle, lei mi toglie il motivo di bocca.

Canta molto meglio di me, fa le variazioni, alla maniera di Natalino Otto.

Mi fermo a comprare una dozzina di cachi, e li mangiamo passeggiando, anche se ci legano un po' i denti. Poi mi ricordo che non ho ancora fumato, me ne stupisco, tiro fuori sigarette e offro, ma non ne vuole che una da fumare a casa, stasera. Mi penserà per tutto il tempo che durerà la sigaretta. Riesco a fargliene prendere due.

Tu dove sei, Beppe?

A Cascina della Langa.

Ma è un orribile posto!

Per me è bellissimo, Anna Maria.

Già, tu sei proprio il tipo da trovar bello quello che gli altri trovano orribile.

Sì, è importante quello che gli altri scartano e viceversa.

Mi guarda a lungo, poi mi dice: Senti freddo, Beppe?

Dico che ora no, affatto.

Quando sei in collina, di mattino o di notte?

Bè, lassù è tutt'altra cosa. La Langa è esposta ai quattro venti. E poi questo sarà un casone. Ma perché, Anna Maria?

Io ti faccio un paio di guanti, eh, Beppe? E mi prende la mano, la fa combaciare alla sua e calcola di quanto le mie sopravvanzano le sue dita. E anche una sciarpa. Una sciarpa tutta bianca, ma ai due capi un cuore rosso e una spada azzurra.

Dico gravemente: Anna Maria... ma spunta in piazza la nostra macchina rossa, ma come si fa a sbrigarsi con? Tre colpi di clakson che mi indispongono. Ora devono avermi intravisto, perché Cervellino guida dritto su me. Dico in fretta: Addio, Anna Maria. Sì, è la macchina che mi porta su. Ma siamo intesi che i guanti e la sciarpa me li fai e che per questo io ti voglio quasi bene (...).

Saliamo e si parte (...). Piccard chiede se la lupa è da prima, se avevo l'appuntamento. Giuro che no, Piccard dice anche: Gambe pazzie (...)

Beppe Fenoglio

«Ti faccio sciarpa e guanti», disse. Siamo intesi, per questo ti voglio quasi bene

ROVER 820 2.0 TURBO 200 CV. IL FASCINO DELLA SUPREMAZIA.

Modello	Vel. Max.	Prezzo
Rover 820 si	230 km/h	L. 51.370.000*
Rover 825 SD Lusso	195 km/h	L. 46.604.000*

Quando la più alta tecnologia si unisce ad una classe fuori dal comune, la supremazia esprime tutto il suo fascino. Rover 820. L'emozione di prestazioni uniche ed ancora ineguagliate, grazie al nuovo motore bialbero 2.0 litri 16V da 200 CV, sovralimentato con intercooler, gestito dal sistema elettronico MEMS, che raggiunge la coppia massima a soli 2100 giri. Il prestigio di un comfort invidiabile, frutto di una dotazione ricchissima che include, tra l'altro, cerchi in lega, sedili in pelle, inserti in radica e tetto apribile elettricamente. La serenità di una sicurezza assoluta, garantita in ogni situazione dal doppio Airbag, dal differenziale autobloccante Torsen, dalle sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e dall'ABS a 4 canali. Salite a bordo di una Rover 800, scoprirete che il piacere di guidarla è davvero insuperabile.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

*Prezzi in vigore fedna ARUT.

D'ACQUISTO — Condizioni di compravendita chiare e trasparenti. Prezzo bloccato per 90 giorni dall'ordine. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle. Per informazioni 167.801050.

ACQUISTO — Possibilità di sostituire la vettura acquistata, con un'auto di pari o superiore valore, oppure di ottenerne il rimborso, entro 30 giorni e 1000 km. Regolamento presso i Concessionari Rover

ROVERPIN — Avere una Rover è ancora più facile con il Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra comodità e sicurezza Rover vi offre 3 anni di assistenza gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831048.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R	Z	Z	P	E	R	D	A	O	
O	O	G	A	M	S	I	T	M	
V	R	R	G	I	A	U	R	E	
S	A	F	O	O	U	C	E	N	
N	D	O	S	A	E	I	C	R	
A	S	E	R	B	R	O	E	I	
G	O	R	I	S	B	R	E	A	
!	D	U	E	I	A	L	N	O	
O	I	A	G	L	P	A	L	M	

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 «mani» di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es 1ª riga: PREZZO = 6) e il totale nella casella in basso a destra: Noi abbiamo ottenuto 137 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Volente]

	a	b	c	d
1	M	I	E	N
2	E	N	T	S
3	I	C	T	N
4	S	D	O	O

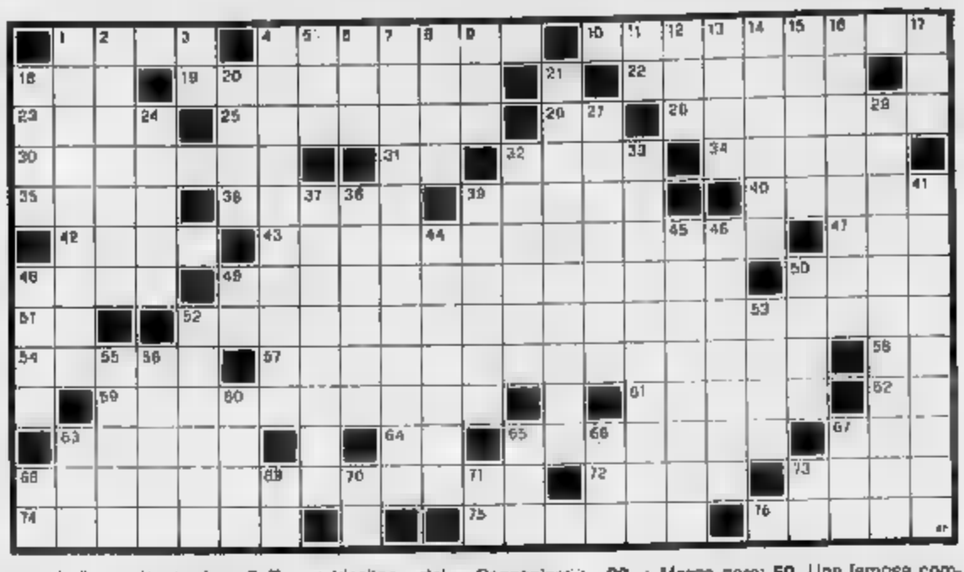
	a	b	c	d
1	T	U	T	A
2	A	S	T	E
3	L	I	N	O
4	R	A	R	I

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia, le lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella B-4, si legge una parola di 15 lettere: DISCONSENTIMENTO. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 149 (la lettera più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Durante l'estate gestivo un chiosco di frutta in un centro balneare. Un giorno, per risistemare il magazzino, chiesi aiuto a sei ragazzi, tre amici e le tre rispettive sorelle. Alla fine volli ricompensare i miei collaboratori regalando loro delle pesche, ne diedi ad alcuni di più e ad altri di meno. Così diedi due a Anna, due a Bruna e tre a Cinzia. Poi a Lino Rossi diedi lo stesso numero che aveva dato precedentemente a sua sorella, a Mauro Bianchi il doppio di quello che aveva dato a sua sorella e a Nico Verdi il triplo di quello che aveva dato a sua sorella. Contai le pesche regalate: complessivamente erano 18. Quali erano i cognomi delle tre sorelle?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]



1. Si accende sul cruscotto; 4. Si somministra per rendere immune; 10. Cuffia a maglia per i capelli; 18. Località formale belga; 19. Introdusse [illegible]rismo in Palestina; 22. Coleotteri dai colori metallici e brillanti; 23. La «cometa» verdiana; 25. Lodo... ufficiale; 28. Iniz. di Pizzetti; 29. Omette sassofonista; 30. Il regista di «Sussurri e grida»; 31. Iniz. di Antonioni; 32. Grande giocando a bridge; La provincia di Durban; 35. Comodità; Lotteria popolari; 39. Teppisti di quartiere; 40. Unità di misura dell'induzione magnetica; 42. Cinque in un lustro; 43. Marcare strettamente l'attaccante avversario; 47. Una sigla societaria; 48. Il lago di Cleveland; 49. Il ministro di Grazia e Giustizia; Città della Siria; 51. Iniz. di Scorsese; 52. Volontari agli ordini di Garibaldi; 54. Ferita infetta; 57. Producono molto vino; In rada; Stringatozza; Marie ... Eschenbach che scrisse «Lotti l'orologiaia»; 62. Sigla di Nuoro; 63. Barca con pagaia; 64. Il fondo a destra; 65. Relativa all'attività in palestra; 67. Scoprì il «De re publica» di Cicerone; 68. L'autore delle «Poesie scritte col lapis»; 72. Documenti ufficiali; 73. Inventò la matrice a [illegible]ra; 74. Il Sacco; 75. Piatti per portare piatti; 76. Una vera fissazione.

VERTICALI: 1. Manifestare chiaramente il proprio pensiero; 2. Tengono a battesimo; 3. Limiti di atleti; 4. Un politico piolese nell'Inferno dantesco; Fiume della Savoia; 6. Questa cosa; 7. Un titolo [illegible]; Cetaceo dell'Orinoco; 9. Lieve difetto; 11. Principio di [illegible]mia; 12. Esame computerizzato (sigla); 13. «Ferro» del golf; 14. Discesa di barbari; 15. Privo d'intelligenza; 16. Città dell'isola di Cipro; 17. Affluente del Rodano; 18. A posta triestino del «Canzoniere»; 20. Scrisse «Il libro del [illegible]»; 21. Argomentazioni logiche; 24. Pesce di lago; 27. Bianco in volto; [illegible]gri e smunti; 32. Essere costretto a sopportare; 33. [illegible]... per una cilindrata; 37. Gran rumore; 38. Luigi Carlo politico dell'Ottocento; Particella atomica; 41. Costanza e continuità; 44. Vinse a Stalingrado; 45. Fortemente turbati; 46. Fanno crescere il «piano»; 48. Sacrileghi; 49. Mezza gara; 50. Una famosa commedia musicale; Li pagano gli utenti; 53. Colonia focese in Basilica; Aracnide parassita; 56. Francesco illustratore torinese; 60. Disordine primordiale; 63. Club per alpinisti (sigla); 65. In precedenza; 66. Nucleo centro di frodi (sigla); 67. L'isola del Tourist Trophy; Antico 1500; I confini del mondo; 70. Iniz. di Raffaello; 71. Sigla... [illegible]visiva; 73. Le prime di Walter.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte		Risposte
R A B N		
R V A R	● ●	
V A R G	○ ○ ○	
G A R V	● ● ○	
A V N V	● ● ○	

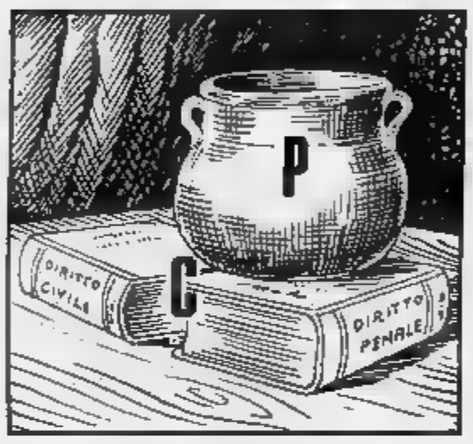
Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto [illegible]**

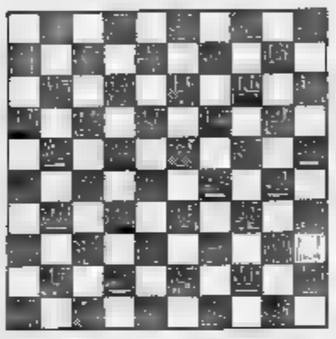
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 8 Novembre 1994

REBUS [frase: 5, 2, 7]



DAMA [Fatter]

Il prossimo fine settimana importante appuntamento per il «Coppa Città di Venezia» (informazioni 0471 970032, Fid); si gioca a Mestre, al Palazzetto dello Sport. I damisti veneziani si trovano a Mestre alla Pizzeria Cavallino e al Bar Abruzzo o a Venezia al Bar Bandierette (Barbaria, Castello). A Burano, dove per domenica 20 è annunciato il «Trofeo Bovo», il ritrovo è al Centro Sociale. Quest'anno il campionato regionale veneto, disputato a Segusino, ha visto il netto successo di Mirko de Grandis di Chioggia, con ben tre punti di vantaggio su un terzetto composto da Golosio, Bassanetto e Vestrini. Non moltissimi i partecipanti, ma per la prossima edizione del campionato, che sarà [illegible]sima, ci si aspetta una presenza più [illegible] a tutti i livelli. Diagramma: studio di A. Tirlcov (Russia); il Bianco muove e vince.



SCACCHI [Alo]

Parliamo ancora del «GP Intel» in programma a Parigi e al centro dell'attenzione dopo il clamoroso successo di «Genius2». Il «software» scacchistico di Lang su Kasparov, costato il campione l'eliminazione al primo turno nella prova del «Grand Prix» disputata a Londra tra fine agosto e i primi di settembre. Questa volta la macchina non ci sarà (salvo contrordini dell'ultima ora) poiché i giocatori non gradiscono la presenza. Già a Londra Kramnik e Ivanchuk hanno rifiutato di giocare contro il computer e il sorteggio degli abbinamenti è stato guidato in modo da evitare che i due potessero combattere con la macchina anche in una eventuale finale. Ricordiamo che «Genius2» è approdato alla semifinale, dove è stato battuto dall'indiano Anand che a sua volta ha perso poi con Ivanchuk.

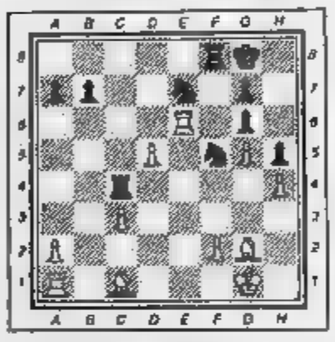


Diagramma: 1994, Kuraljka-Beljavski; il Bianco muove e vince.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

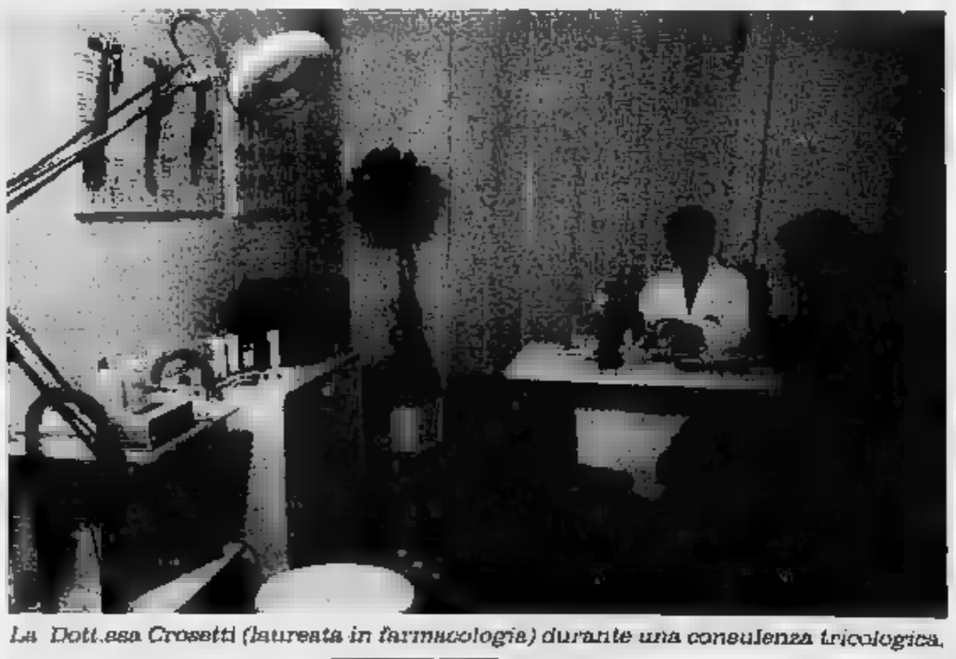
L'Istituto Dermes importa dalla Svizzera il metodo per bloccare la caduta dei capelli

TORINO - Esperienza, personale preparato, tecnologie ed apparecchiature esclusive: sono questi gli ingredienti assolutamente necessari ad una struttura specializzata ed all'avanguardia nel settore della tricologia.
Il **CENTRO CONSULENZA CAPELLI** dell'Istituto Dermes ha saputo riunire queste qualità. In questo modo può affrontare con professionalità, concretezza e capacità i diversi problemi che toccano i capelli ed il cuoio capelluto.
Non dimentichiamo che molto spesso sono la rassegnazione e lo scetticismo a far degenerare un problema, come quello della caduta dei capelli che, se affrontato in tempo, e bene, può essere risolto.
Importante è quindi muoversi in tempo ed individuare la giusta direzione verso la quale dirigere i propri sforzi.

SEGNI PREMONITORI.
La perdita dell'equilibrio lipidico è fra le cause più frequenti della caduta dei capelli. La desquamazione forforacea è, per esempio, il segnale di un'alterazione nel ricambio delle cellule dell'epidermide, l'eccesso di sebo indica invece l'ipertrofia delle ghiandole sebacee, ciò che determina, depositandosi sul cuoio capelluto, oltre che un poco gradevole aspetto dei capelli, un vero e proprio "soffocamento" dei bulbi.
È frequente verificare, in questi casi, una vasocostrizione periferica e ciò porta ad un impoverimento delle radici con conseguente danno al ricambio fisiologico e naturale dei capelli. Inquinamento atmosferico, alimentazione errata, stress sono alcune tra le cause più comuni che possono portare ad un indebolimento generalizzato di tutta la capigliatura. La calvizie androgenetica, si manifesta su basi ereditarie, nell'uomo è considerata la più frequente di calvizie precoce.
Per manifestarsi bisogna però che concorrano diversi fattori (come quelli sui quali abbiamo parlato in precedenza), la concomitanza di questi favorisce la caduta e spesso porta soggetti, anche molto giovani, a stadi di calvizie avanzata praticamente irrisolvibili.
Nelle donne il danno tricologico è spesso è causato da trattamenti chimici sbagliati o effettuati troppo frequentemente (tinture, permanenti o decolorazioni per esempio), da diete non bilanciate, dal periodo post-partum.

Dall'alto in basso: diverse fasi di un trattamento tricologico. Ogni caso viene seguito singolarmente.

TRATTAMENTI MIRATI ED INDIVIDUALI.
Gli esperti del "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" dell'Istituto Dermes individuano caso per caso, le cause primarie della caduta e del diradamento, ciò è possibile effettuando un accurato esame di un campione di capelli per stabilire le fasi del ciclo fisiologico in cui si trovano in quel momento (anagen, catagen o telogen).
Verificati questi valori, ad eccezione di quei casi patologici per i quali è necessaria l'esclusiva competenza medica, è possibile attivare quelle sinergie a riportare sul cuoio capelluto le condizioni adatte a ristabilirne l'equilibrio. Fra le molte soluzioni proposte per risolvere problemi di capelli, possiamo affermare che gli interventi mirati, individuali e specifici messi in atto dal "CENTRO CONSULENZA CAPELLI" della Dermes, pur non promettendo miracoli (ai quali, per fortuna, non crede più nessuno), determinano un miglioramento concreto e visibile restituendo ai capelli l'originaria forza e vitalità.
Per quei casi in cui il processo di calvizie è troppo avanzato, l'Istituto DERMES è in grado di fornire consulenze per autotrapianti. Ricordiamo, a tal proposito, le eccezionali possibilità emerse con le ultime innovazioni tecniche presentate durante il Congresso Internazionale di Dallas nel maggio '93.



La Dott.ssa Crosetti (laureata in farmacologia) durante una consulenza tricologica.

Come già detto, per ogni caso è possibile proporre una soluzione estetica adeguata. Per consigliare ad ognuno la migliore risposta al proprio problema è necessaria una consulenza riservata e gratuita da parte degli esperti dell'Istituto Dermes. Per consentire al maggior numero di persone di accedere a queste esclusive metodologie, l'Istituto Dermes ha previsto una serie di agevolazioni di pagamento (bollettini postali). Per una consulenza tricologica telefona subito per un appuntamento.

Dal Lunedì al Venerdì:
9,00-19,30 orario continuato
Sabato: 9.00-13.30

ISTITUTO DERMES
Piazza Lagrange, 1 - Torino
Tel. 011/530.530 (3 linee r.a.)

Copyright by Dermes Trichological Consulting S.A. (Switzerland) - 1994 - T.S.S.

Il cinema chiede aiuto

Giulio Einaudi, Stefano Rodotà, Corrado Augias (foto), Alberto Asor Rosa, Dacia Maraini, Enzo Siciliano ed altre personalità della cultura interverranno alla serata d'apertura del congresso annuale dell'Anac (Associazione nazionale degli autori cinematografici), in programma domani, ore 21, nella sala multimediale del Palazzo dell'esposizione. Il consiglio esecutivo dell'associazione ha deciso dunque di aprire la sua prima giornata di lavori ai rappresentanti di altre discipline artistiche per discutere i problemi della cultura e del paese in questo momento del Paese, «contro i rischi di imbarbarimento e d'un nuovo regime». Intanto da Miami, dove si sta svolgendo il Festival cinematografico, Gillo Pontecorvo ha commentato polemicamente le nomine della Rai «non per i singoli nomi, ma per lo stato complessivo dell'informazione che si è creato nel nostro Paese».

Opera di Roma, il rilancio?

Il maestro Nino Bonavolontà è il nuovo subcommissario all'Opera di Roma. La decisione è stata annunciata oggi a palazzo Chigi, dopo un incontro tra il sindaco Francesco Rutelli (foto), il sottosegretario Gianni Letta e il subcommissario uscente Vittorio Ripa di Meana, in carica per 9 mesi e mezzo. «Il risanamento del teatro dell'Opera è concluso brillantemente - ha detto Letta - grazie alla magnifica opera di Ripa di Meana, che il governo vuole ringraziare. Dopo molto tempo e molte polemiche, per la prima volta l'Opera riesce a raggiungere un punto di svolta e cominciare a pensare al rilancio». Letta ha sottolineato più volte che è stato lo stesso Ripa di Meana a chiedere di non essere confermato alla fine del secondo periodo di mandato «malgrado le insistenze del governo e del sindaco». «Ho ritenuto concluso il mio dovere - ha detto Ripa di Meana - vale a dire il risanamento del teatro».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 6 Novembre 1994 19

Una scena del campione d'incassi «Il Re Leone»

RE LEONE
ruggito miliardario

La storia di Simba, dal 25 novembre in Italia, in testa alle classifiche dei film Disney. Si attende «Pocahontas» protagonista una principessa indiana

Mel Gibson doppierà l'innamorato di «Pocahontas»

Whitney Houston dovrebbe dare voce a Pocahontas, la principessa indiana (d'America, naturalmente) protagonista del film della Disney, che si prevede sarà il successo della prossima stagione. Batterà anche il fortissimo «Re leone»?

ORLANDO. Dopo «Il Re Leone», la Disney prosegue a ritmo frenetico la sua attività: Whitney Houston e Janet Jackson erano in ballottaggio per interpretare le canzoni del prossimo lungometraggio animato della Disney, «Pocahontas» (la storia di una principessa indiana, d'America naturalmente), che uscirà in America nell'estate del '95. Ma con il recente allontanamento del boss Jeffrey Katzenberg, l'operazione ha subito una pausa. Vedremo dunque se le due star della canzoneverranno nuovamente interpellate, ora che a dirigere l'animazione è l'uomo numero uno del colosso Disney, Michael Eisner, affiancato da Roy E. Disney, nipote di Walt.

E intanto si muovono a sapere qualcosa del prossimo anno: «Wow, che anno», dicono alla Disney: a Orlando, in Florida, gli «animators» stanno realizzando gli schizzi per «Pocahontas». La giovane principessa è affidata alle matite di Mark Henner, già responsabile della supervisione del cucciolo Simba nel «Re Leone», campione d'incassi, come diciamo qui accanto, e presto in Italia. Henner parla di Pocahontas. E' una delle figure storiche americane. Si ritiene essere nata nel 1595 e morta a 21 anni, nel 1617. Aiutò i colonizzatori inglesi e salvò dall'esecuzione capitale John Smith, che s'innamora di lei. Nella nostra interpretazione diventa una specie di Cindy Crawford. E' sui 18-20 anni, pelle e capelli scuri, e cerchiamo di renderla indiana il più possibile».

Come definirebbe il film?

«E' una storia piuttosto sofisticata, ambientata in Virginia, una love story, soprattutto; ma contiene pure elementi d'avventura; nel complesso, è molto diversa da "Il Re Leone"».

Avrete anche stavolta voci famose, dietro ai personaggi?

«Mel Gibson è senz'altro il più noto dei doppiatori. Presta la voce a Smith. La rassomiglianza tra l'attore australiano è però lieve;Smith è biondo, per esempio, Gibson ha capelli scuri».

Quale sarà il prossimo lavoro?

«Dopo un po' di vacanza, sarà impegnato in "The Legend of Mulan", previsto per l'estate '97. Non posso ancora dire un granché, se non che sarà il primo film animato completamente realizzato in Florida, senza l'aiuto degli studi californiani. Si basa sull'antica leggenda cinese di una giovane guerriera, Mulan appunto; molto nota in Oriente, quasi come Pocahontas qui in Usa. C'è chi afferma che Mulan sia realmente esistita; ed io dovrei occuparmi di lei».

Dopo il muto del '23, la versione del '39 con Charles Laughton e Maureen O'Hara, e quella del '56 con Anthony Quinn e Sofia Loren; oltre al film per la tv dell'82, con Anthony Hopkins, «The Hunchback of Notre Dame» («Il gobbo di Notre Dame»), a cartoni animati, il famoso romanzo di Victor Hugo, con il gobbo campanaro Quasimodo e la bella gitana Esmeralda, nella rilettura Disney, è previsto per il Natale '95, ed è leggermente in ritardo sulla tabella di marcia. Demi Moore darà la voce di Esmeralda.

Un'altra grande produzione nel futuro Disney sarà il seguito del classico «Fantasia», del '40. Intanto in televisione proseguono, il sabato mattina, le avventure di «Aladino»; e [illegible] ha debuttato «Gargoyles» (doccioni). L'intreccio è originale. Alcuni elementi dei tetti, pietra di giorno, diventano vive di notte. Sono potenti, con braccia e gambe, lunghe code da rettili, e ali a membrana. Difendono una fortezza scozzese dagli attacchi vichinghi. E mille anni dopo si risvegliano a Manhattan, perché un businessman americano trasportò quel castello in cima a un grattacielo. Dotati di forze sovrumane, sono guidati da Goliath che diventa amico della giovane detective Elisa Maza. Insieme combattono i delinquenti di New York del '94, sullo sfondo di luoghi ricreati perfettamente, da Times Square a Central Park. Marina Sirtis, di «Star Trek», doppia Demona, la donna di Goliath.

Intanto, per la prima volta nella storia della Disney, il pubblico è ammesso in un laboratorio-sperimentale del dipartimento Imagineering, a Epcot, per «provare» «il tappeto magico di Aladino», prima avventura disneiana in realtà virtuale. E' in fase di sviluppo, ed utilizza una sofisticata grafica computer della Silicon Graphics. Ci si siede a scrivanie e anche per terra, sulla moquette; quattro persone possono pilotare il tappeto attraverso un visore con sonoro. Ad ogni movimento della testa, cambiano anche le prospettive. Gli altri spettatori, grazie a [illegible] di monitor, osservano il quartetto alla guida. Si vola sopra, ad attraverso, le strade della città di Agrabah, tra minareti e vicoli stretti, e del ladrone. Se si scontra contro gli edifici si sente perfino l'urto: si ha proprio l'impressione di trovarsi all'interno del film. Soltanto una delle dodici scene è pronta, dicono i tecnici, e ci vorranno due anni per completare il «gioco» ed inaugurarlo nei padiglioni di Disney World.

Giuseppe [illegible]

DA MARTEDI'

IL FUMETTO SULLA STAMPA

TORINO. «Il Re Leone», la storia a cartoni del re della foresta, sarà sugli schermi italiani dal 25 novembre. Per uno speciale accordo tra «La Stampa» e la Walt Disney, da martedì 8, per 23 puntate e in esclusiva per l'Italia, il nostro giornale pubblicherà, nelle pagine centrali e a colori, l'intera storia, a fumetti, tratta dal film. La pubblicazione proseguirà anche quando il film sarà già nelle sale. Negli Stati Uniti la pellicola, che uscì il 15 giugno, è subito balzata in testa alle classifiche dei film più visti di tutti i tempi, superando anche gli altri cartoni della Disney. Per l'occasione, la casa produttrice ha anche sperimentato una nuova tecnica di lancio: il 23 settembre il film è stato ritirato da 2355 cinema americani, dove era diventato campione d'incassi: nella sola estate, ha guadagnato infatti 267 milioni di dollari, circa 420 miliardi di lire, superando tutti i precedenti dei cartoni, da «La bella e la bestia» a «La sirenetta» a «Aladdin», che diventa secondo nella classifica Disney, a quota 217 milioni di dollari. Dopo il ritiro, «Re Leone» tornerà nelle sale il 18 novembre, quasi in contemporanea con l'Italia e in occasione della Festa del Ringraziamento, che apre le celebrazioni di fine anno. Per l'occasione, usciranno anche un nuovo cd e una serie imponente di gadget, magliette, magliette, tazzoni, pupazzi, generi in cui gli americani eccellono. Re Leone sarà in concorrenza con altri due cartoni, «The Shawn Princess», della New Line, e «The Pagemaster» della Fox, cartone in parte, con Macaulay Culkin.

Il film, diretto da Rob Minkoff e Roger Allers, frutto di un imponente lavoro preparatorio, s'inizia con i festeggiamenti per la nascita del re Simba, figlio di Mufasa, il patriarca re leone, ucciso dal malvagio fratello Scar. Simba crede sapendo di avere diritto al trono, ma c'è sempre lo zio cattivo a ostacolarlo. Per la prima volta nella storia della Disney, il racconto non si basa su una fiaba, ma è una creazione originale. Gli animali-interpreti principali sono stati disegnati avendo ben presenti gli attori che prestano le voci: Jeremy Irons, Matthew Broderick, Whoopy Golberg. [a. n.]

Parla Paolo Villaggio dopo la polemica di Baudo sul travestimento a Domenica In

La mia Speranza? Sto con Fantozzi

La celebre maschera che fa ridere Mara Venier

Il mitico Fantozzi oggi a Raiuno

ROMA. Paolo Villaggio torna per la terza volta consecutiva a «Domenica In» e fa la sua maschera più celebre, il mitico Fantozzi.

La contesa Baudo-Villaggio sulla Signorina Speranza, Villaggio s'è piegato?

«Ma no la mia Signorina Speranza non era all'altezza delle aspettative di Pippo Baudo? E io ho umilmente approfittato dell'Unità per chiedergli scusa. Gli ho spiegato tutto. Che dovevo fare di più?».

In fondo quella di Baudo era l'amarezza di un appassionato sostenitore deluso. Baudo la giudica un genio e pretende da lei cose geniali.

«Io credo Baudo pensi a me come a un genio. Ci conosciamo da trent'anni. La mia impressione è che Pippo un po' lo pensa e un po' no. In fondo il cuore però coltiva il dubbio».

Ma che gliene importa del giudizio di Baudo?

«Per forza che mi importa. E' il mio direttore artistico. Il suo, è quello che conta».

Allora niente Signorina Speranza stavolta?

«Eh no. Ci sarà anche lei in una lunga confessione. Solo che, nel finale di questa lunghissima "Domenica in" arriverò io con Fantozzi. E' un problema di ascolti. E io mi fa tutto per gli ascolti. E noi viviamo del mortale duello con "Buona domenica". La sola cosa che conta è ottenere il Mara Venier contro quella dal naso di plastica, come si chiama? Ah sì, Gabriella Carlucci».

Perciò gran finale con Fantozzi e i bambini della scuola romane, perché tanto i bambini piacciono sempre. Una cosa ispirata al suo personaggio del mese in cui speriamo che me la cavo»?

«No, tutt'altro. Quelli erano bambini umane, questi sono bambini bravi e buoni».

A spiegare questo doppio travestimento di Villaggio è pensa in maniera definitiva Mara quest'anno più serena e sollevata nel suo ruolo di padrona di casa.

«L'idea di chiamare bambini intorno a Villaggio è mia. Ho condotto più volte il Festival di Giffoni e ho visto quanto Villaggio sia bravo a parlare con i ragazzini. Stabilisce con loro un rapporto immediato. M'è parsa perciò una soluzione intelligente per questa domenica».

Nessuno ha suggerito a Villaggio di eliminare Speranza per far piacere a Baudo?

«E' perché? Villaggio ci tiene moltissimo e io lo considero di una comicità strepitosa. Mi diverte qualunque cosa faccia. Del resto non è che la Signorina Speranza non funzioni. E' che l'altra domenica Villaggio non si era preparato ed ha improvvisato».

La collaborazione tra Paolo Villaggio e Mara Venier è nata infatti per caso una decina di giorni fa. Dopo che la prima apparizione di Villaggio nei panni di una vittima dell'ipnosi praticata da Giucas Casella aveva avuto un grosso consenso, Villaggio era passato negli studi della Dear a salutare la Venier. E' stata lui a chiedergli di tornare anche la domenica successiva. Da qui è venuta fuori l'idea di trasformare Paolo Villaggio in un ospite fisso del programma, un'idea che si realizzerà però solo a Natale visto che adesso l'attore parte per la Grecia, destinazione Santorini. Va a girare «Palla di neve» di Nichetti, un film su un delfino adottato dai bambini dell'isola. [st. ro.]

Lo dice la rivista «Detective and Crime», che ricostruisce l'ultima ora dell'attore

«John Belushi morì assassinato»

La chiave del delitto sarebbe in una iniezione

John Belushi sarebbe stato ucciso con un ago piccolissimo con gli iniettò eroina e cocaina

ROMA. John Belushi fu ucciso. Il «blues brother», che la mattina del 5 marzo del 1982 fu trovato morto in un bungalow dello Chateau Marmont Hotel su una collina di Hollywood, venne assassinato mentre era esanime di una persona che lui esperta. Allo scopo di non lasciare tracce fu usato un ago sottilissimo per praticare lo speedball, la miscela micidiale di eroina e cocaina.

A riaprire il caso è la rivista «Detective and Crime», diretta da Carmelo Lavorino, che ricostruendo le fasi della vicenda, confuta sia la sentenza, sia le indagini della polizia di Los Angels, sia le conclusioni del medico legale. Il gran giurì stabilì che fu Cathy Smith, un'amica di Belushi, a convincerlo a iniettarsi la droga nel braccio sinistro e poi gli avrebbe bucato la vena del braccio destro. La Smith fu condannata per omicidio di secondo grado.

«Che John Belushi fu ucciso - si legge nell'articolo - lo si può stabilire dai tramiti dei fori dell'ago nelle braccia, che erano perpendicolari e non obliqui. Se fossero stati obliqui, si sarebbe potuto pensare che John si fosse bucato da solo o fosse stato bucato da un'altra persona in un momento di "sballo". Ma le due ipotesi sono da escludere». Secondo la rivista, la sera del 4 marzo 1982 Belushi era privo di sensi a letto, in balia del suo infermiere e in stato di costrizione. Solo in questo caso i tramiti delle iniezioni possono essere perpendicolari. Lo scopo era far credere non a un "buco", bensì a un infarto o altro malore. Altrimenti non sarebbe stato usato un ago sottilissimo in maniera da non lasciare tracce».

Quella sera l'attore mangiò al Roxy di Hollywood. Con lui c'erano Bob De Niro e Robin Williams. Verso le 23,30 Cathy Smith si avvicinò al loro tavolo. All'una Belushi uscì dal locale, era sbronzo e non era in grado di guidare. «Qualcuno accettò di accompagnarlo, [illegible] - secondo la rivista - la povera Cathy Smith. Poi morì raggomitolato e nudo». I dubbi avanzati riguardano anche la siringa mortale. Dove era andata a finire? «Ne spuntò una, sarebbe stata dall'imputata Cathy Smith, ma aveva aghi troppo grossi e non recava tracce di "speedball". Oltretutto Belushi non era ambidestro e farsi buchi in ambedue i gomiti con chirurgica precisione non è verosimile». [AdnKronos]

Richard Gere vittima d'incidenti sul set di «First Knight»

Polpettone medioevale e battaglie troppo vere. Il «cavaliere» ferito va al pronto soccorso

Richard Gere (a destra): testata d'un cavallo, e un fendente in faccia

Sean Connery (sopra) nella parte di Re Artù si è salvato

Arriva Lancillotto tutti all'ospedale

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Qualcuno lo chiama già «il film del pronto soccorso». Da Richard Gere alle più umili comparse, sono molti quelli che dal set agli studi di Pinewood sono stati portati in ospedale.

E' una raffica d'incidenti, da cui per ora l'unico rimasto indenne sembra essere Sean Connery. Gere è Lancillotto, Connery è re Artù in questo polpettone medievale - First Knight, il primo cavaliere - a cui è affidato il rilancio dell'industria cinematografica britannica. Ma Gere ci ha già rimesso due denti, colpa di una pesante spada.

E' accaduto mercoledì. Durante la lavorazione di una scena di combattimento, il bello di Hollywood si è preso la lama sui denti «E' caduto a terra come un sasso - ha raccontato uno dei presenti -. Era in stato di shock, il dolore doveva essere incredibile. C'era sangue dappertutto» Da Pinewood l'hanno portato a una clinica privata di Harley Street, nel cuore di Londra, dove i sanitari hanno lavorato su di lui per tre ore Due denti estratti, si dice, e punti di sutura alle gengive.

Ma giovedì Gere, che durante la permanenza in Inghilterra aveva già fatto battere le lingue pettegole facendosi vedere prima con Uma Thurman, poi con una graziosa fotomodella inglese che sarà «sultanto un'amica» ma che ha già fatto scomparire dall'orizzonte Cindy Crawford, è nuovamente sul set. Con denti falsi? Difficile dire: nessun curioso è ammesso Quello che è certo è che la casa di produzione ha riesaminato tutte le misure di sicurezza, forse spinta in quella direzione dall'assicuratore: di fronte al costo del film - quasi cento miliardi di lire - non si è mai troppo prudenti.

Non è la prima volta, infatti, che Gere esce malconcio dal set. Alcuni giorni fa l'attore americano era già finito in ospedale per farsi medicare e applicare alcuni punti alla nuca, dopo essersi preso una testata da un cavallo.

Incidenti imprevedibili, questo è vero; ma anche la bassa forza ha creato grattacapi, dando lavoro al pronto soccorso

Ne risulta che il gioco di parole attorno al titolo del film ora è doppio: First Knight, il primo cavaliere, suona esattamente come First Night, la prima notte (di Lancillotto e Ginevra); ma ora si parla anche di First Fight, il primo combattimento, dopo la rissa dello scomparse.

Si girava una scena di battaglia, con Richard Gere e Sean Connery. Un centinaio di robusti giovanotti menavano fendenti a dritta e a manca: cavalieri della Tavola Rotonda contro un'orda d'invasori. Il regista Jerry Zucker era felice: tutti facevano del loro meglio. Ma a un certo punto si è accorto che gli invasori, a differenza di quanto prevedeva il copione, stavano vincendo. Alt, ha gridato. Ma quelli hanno continuato a darsele di santa ragione, mentre le macchine da presa continuavano a girare. La rissa cinematografica era diventata una rissa vera.

Risultato: una dozzina di persone è finita in ospedale e la scena, questa volta con i cavalieri di Artù più combattivi e più fortunati, nuovamente filmata. Ma non è una situazione facile. «Fra i due gruppi - ha spiegato un tecnico - si è creata una certa ostilità. Molti, per giunta, sono parà e marines; quando è venuta la scena della battaglia hanno deciso di condirla con un po' di realismo. E' un miracolo che non ci siano stati feriti gravi, con tutte quelle spade che roteavano in aria».

E i due protagonisti? «Gere ride, Connery moriva dalla voglia di mettere anche lui le mani»

Fabio Galvano

L'attrice in scena a Torino nel monologo «Io e il profeta», dal grande poema di Gibran

Così parlò la Pitagora, voce d'amore

Dal Libano i versi di un nuovo Zarathustra tra leggerezza, percussioni e passi di danza

Paola Pitagora il percussionista Fulvio Maras (a sinistra) e il regista Walter Manfrè

TORINO. Abbiamo simpatia per Paola Pitagora. In lei ammiriamo molte cose: la grazia inappassibile, una forma di pudore che forse è un riflesso di timidezza, un coraggio d'attrice che spesso la porta verso avventure teatrali rischiose, insolite, o semplicemente faticose L'altra sera la Pitagora ha inaugurato la stagione del Fregoli con «Io e il profeta». Se diamo retta al titolo, non ci vien da pensare a uno spettacolo, ma ad un duello ingaggiato con un testo poetico enigmatico, profondo e bellissimo: «Il profeta», capolavoro del libanese Kahlil Gibran scritto e pubblicato in America nel 1923. La Pitagora lo affronta con appassionata adesione, ma anche con una certa qual favolosità descrittiva: è a piedi nudi, indossa un abito lungo e leggero, accenna impercettibili passi di danza che si rimandano a qualche Shéhérazade, ai veli e ai cedri del nostro immaginario, mentre il percussionista Fulvio Maras le crea una straordinaria cornice sonora con gli strumenti più strani appaiati al computer.

«Il profeta» ha molte parentele con lo «Zarathustra» di Nietzsche Affinità di struttura. Zarathustra passa straniero fra gli uomini donando loro la sua saggezza, finché stanco dell'esilio si ritira in un'«isola felice». Gibran non ci dà Zarathustra, ma Almustafà. Anche lui è straniero nella città di Orfalese, dove si ferma per dodici anni in attesa della nave che lo riporti all'«isola nativa». Ma prima della partenza, alla gente che gli si fa intorno, Almustafà regala ventisei sermoni su vari aspetti della vita terrena: un concentrato di saggezza, di poesia, di visionarietà Tutte cose che gli studiosi di Gibran collegano all'«Ecclesiaste» e alla poesia di William Blake. Sarebbe però falso fare del «Profeta» un'opera di derivazione biblico-letteraria. E', al contrario, un atto di fede nella profezia vivente, una testimonianza sulle estreme avventure dello spirito, anzi è lo spirito fatto parola; anche se spesso Gibran definisce stesso «un falso allarme».

Nel proprio spettacolo la Pitagora dà ai sermoni di Almustafà un ordine diverso che in Gibran. Ricompone l'opera secondo un proprio schema mentale e teatrale, tuttavia non stravolge di una virgola il senso e la tensione del poema. Eccola dunque dinanzi agli immaginari abitanti di Orfalese; eccola parlare della famiglia, dell'amore, della casa, del piacere, del dolore, della morte. Eccola sussurrare: «Amatevi l'un con l'altra, ma non fatene una prigione d'amore: / Piuttosto vi sia tra le rive delle vostre anime un moto di mare. / Riempitevi a vicenda le coppe, ma non bevete da una coppa sola / Datevi cibo a vicenda, ma non mangiate dello stesso pane. / Cantate e danzate insieme e siate giocondi, ma ognuno di voi sia solo, / Come sole sono le corde del liuto, sebbene vibrino di musica uguale».

Diretta da Walter Manfrè, la Pitagora distilla saggezza e sentenze con la levità di chi sembra portato e sospinto dalla forza di quelle parole inarrivabili. Ce le comunica come fossero il fantasma di una vita che anche noi potremmo afferrare, se lo volessimo. E raccoglie, alla fine, il caldo applauso di una platea che avremmo desiderato più folta. Oggi l'ultima replica.

Osvaldo Guerrieri

Albanese di «Mai dire gol» fa impazzire il pubblico a Torino: tre sere di tutto esaurito per «Uomo»

Alex Drastico incanta anche senza la tivù

«Ci ho le mutandine di vipera: me le ha imprestate un amico»

Antonio il pubblico a Torino lo ha accolto con vere e proprie ovazioni

TORINO. Che succede quando la tv finisce a teatro? Dipende: se a portarcelo è Antonio Albanese, il successo è assicurato. Venerdì al Massaua di Torino, il comico di «Giù la testa!» e di «Mai dire gol» ha fatto il tutto esaurito. Il pienone si è ripetuto ieri e oggi, con la gente fuori alla pioggia a bloccare il traffico, in code speranzose ma vane.

«Uomo» è un monologo - scritto con Modugno e Amato - accompagnato dal vivo da un basso e un contrabbasso. La scena è spoglia, qua e là compaiono e scompaiono oggetti del quotidiano: un water, una sedia, un vaso di fiori.

I boati incominciano quando compare lui, «l'unico Albanese che lavora in Italia». Per i 920 spettatori che riempiono platea e galleria è subito un dato a priori, sottoscritto a scatola chiusa: comunque andrà a finire. L'approvazione si sente, tangibile nelle risate, negli applausi, e nei tanti «bravo» che ritmano la serata. 2 ore senza intervallo, un tour de force per il comico, che suda visibilmente.

Non c'è una vera storia, in «Uomo», ma un collage di tanti piccoli flash e personaggi Il primo non ha nome, è un uomo solo che dalla provincia è approdato alla città (quella «per eccellenza», Milano), dove sta in cintura, in via Panasonic: «La provincia fa tendenza?», chiede. E si risponde: «Cazzo me frega a me». Via via, è uno snocciolare di parolacce, leitmotiv del racconto, poi la parola passa al re della volgarità, Alex Drastico.

Il pubblico - tutti giovani - è in delirio. E' venuto a teatro per ritrovare gli eroi della tv e finalmente Albanese glieli dà: è come distribuire caramelle ai bambini Mani sul retro dei pantaloni («Questo mutandine mi danno fastidio; me le ha imprestate un amico, sono di vipera: si sono ancora i dentini velenosi. Io le ho personalizzate: davanti c'è scritto "Per sempre, again", dietro "Non credo"»), Drastico sciorina il suo repertorio da schermo. La gag del motorino rubato e il suo famoso «Tu co l'hai piccolo» rivolto a un malcapitato Massimo in platea («Massimo: ma ti ha accompagnato qui il Wwf?»), fanno impazzire la gente. Ed è in effetti la parte più teatrale e riuscita dello spettacolo. Peccato che Albanese concluda con un accenno a «magistrato» e a una strage, Capaci, poco chiaro e soprattutto poco opportuno. E' forse l'unico momento in cui il pubblico sospende per un attimo il suo entusiasmo.

Poi il timido Epifanio, il transessuale Efrem, e Frengo con le sue deliranti telecronache calcistiche La gente ride, ma questi personaggi, con le loro stupende maschere, espressioni, immobilità, si perdono nello spazio allargato palcoscenico da prosa. E non dalla prima fila, anzi si fa a cogliere la geniale mimica dei personaggi, dalle ultime o dalla galleria? Albanese ci si è abituati a vederlo a tutto schermo, la faccia attaccata alla telecamera, l'occhio che scruta dal video.

Il pubblico, però, si diverte lo stesso. Il finale è tutto un urlare e battere le mani. Luciana Littizzetto, star del cabaret cittadino approdata ai fasti tv in «Cielito lindo», commenta con parole e voce del suo personaggio, la coatta Sabri: «Albanese-Drastico? Se mi devo diventare madre, un giorno, minchia il mio modello è lui!».

Enrico Caccia

RESIDENZA «FRANCIA»
LA ROSA DEI VENTI

APPARTAMENTI SIGNORILI
CON TIPOLOGIE PERSONALIZZATE VARIE METRATURE
BOX - AUTO

- POSSIBILITA' DI MUTUO BANCARIO
- AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO
- FINITURE DI PREGIO
- COSTRUZIONE IN TRADIZIONALE
- ISOLAMENTO TERMOACUSTICO
- RISCALDAMENTO AUTONOMO
- VIDEOCITOFONO
- PORTONCINO BLINDATO
- AMPIA AREA VERDE

IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE
tel. 411.49.41 - 0337/208.776
UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
via De Amicis, 63 - COLLEGNO (TO)
Dal lunedì al venerdì ore 10-13
Sabato ore 16-19

rametto
LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso
la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95
Solo per un periodo limitato
Rametto - Via San Tommaso, 14 angolo via Bertola
(a 20 mt da via S. Teresa)
Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

TIVU' A TIVU'

Reporter in video 8 e Stranieri nelle notti della cronaca

DICEVANO: «Il pubblico identifica Raidue con il "Mixer" di Minoli, quindi Minoli non si può spostare da Raidue ma nemmeno può restare». Mah. E così gli hanno dato il fascio notturna: a lui e a Santoro, che lo desiderava da tempo. Come faranno i direttori di giornata La Porta e Locatelli a condividere le loro responsabilità con quegli altri due, non l'è ancora dato sapere. In tutta questa confusione, probabilmente non lo sopranno neppure loro. La Porta dice che il suo proposito è quello di connotare Raidue la rete al servizio dei telespettatori, soprattutto delle «fasce deboli», una tendenza già coltivata con «Il coraggio di vivere» e adesso con «La cu in diretta» di Cecchi Paone a Anversa. Staremo a vedere. Come si chiedeva ieri Angelo Guglielmi nel bel «Parliamone» su «Tuttolibri»: «Perché non nascondermi anch'io, ipocritamente, dietro il "giudichiamoli dai fatti" (altra versione del "lasciamoli lavorare" su cui sembra fondata la seconda repubblica)?». Ma Guglielmi condivide «la perdita di un'opportunità e la rinuncia ad una sfida cui la tv ci pro- ed chi osserva televisione da fuori a non considerarla «né un mostro, né carbone, né diamante. Per tutti è nuova possibilità di dire, di immaginare, forse di pensare». Guardiamo dunque questa scatola luminosa con occhi sgom- di travi e pagliuzze: così facendo, vediamo che una «mixerizzazione» di Raidue esiste. E non è male.

Per esempio: il venerdì, a tarda sera, va in onda «Effetto video 8: professione reporter» di Aldo Bruno, che con Minoli collaborato a lungo, e di Paolo Barnard, Giorgio Ginori, Stefano Zorienga, Amedeo Ricucci. Sono brevi reportage di umanità: l'altra sera si parlava dei ragazzi autisti, dei musulmani italiani (dice una donna: «Perché le suore possono avere il velo nella fotografia sulla carta d'identità, e noi non possiamo avere il chador?!); dei diffondersi, negli Stati Uniti, delle psicoterapie che fanno riaffiorare nella memoria consapevole le violenze sessuali subite nell'infanzia e poi rimosse. I dubbi restano: sarà tutto vero, suggestioni suggerite dagli terapeuti senza scrupoli che di prolungare le costosissime cure? Milena Gabanelli, la donna che se va sola con la cinepresa nei luoghi dove capitano le e semplicemente filma, da filo conduttore tra i servizi, rivelando tecniche di video-giornalismo. Gli argomenti non sono nuovissimi, ma, se si ha la pazienza di seguirli nella nostra veloce tv, sempre interessanti.

È interessante, nobile, è la rassegna «Stranieri», in onda su Raitre il giovedì molto tardi. L'autrice, Loredana Dordi, incontra gli stranieri in Italia. La puntata dell'altra sera si intitolava «Il nido degli uccelli», era dedicata a una famiglia tunisi- che precariamente in una devastata e torna poi nella terra d'origine. La disperazione della donna è palese, la televisione a che cosa dovrebbe servire? Ad aiutare concretamente i protagonisti delle storie? A denunciare un fenomeno? A rappresentarlo? A tutto, forse: lo tv è carbone né diamante, è soltanto possibilità.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Quarantotto bianco e nero

Carmen Maura protagonista film «Zabù» in onda Tmc alle 23

UN QUARANTOTTO
1993, alle 22,45 Raitre; dur. 90'

Di Nicola Caracciolo, con Valerio Marino e Lucia . Il Quarantotto del titolo è riferito all'anno preso in considerazione: film, in bianco e nero, ripercorre attraverso un montaggio di immagini repertorio i primi anni del secondo dopoguerra, dal '45 al '48, spaziando tra la cronaca, lo sport (la vittoria di Coppi alla Milano-Sanremo del '45), la politica, il referendum tra monarchia e repubblica.

IL SEGRETO DI POLLYANNA
1960, alle 16,45 Raidue; dur. 135'

Di David Swift, con H. Mills, J. Wyman. Rimasta orfana, una ragazzina di 12 anni va a vivere con una zia che sta in una città del New England. La sua energia, il carattere ottimista conquistano anche i più burberi. Tipico prodotto Disney.

ZABU' LA
1981, alle 23 su Tmc; dur. 100'

Di Felix Rotaeta. Sogni e miserie una prostitu- nella periferia spagnola di oggi dove miseria e «movida» si intrecciano. Il film, quasi un giallo, è cucito misura per Carmen Maura.

LA VOCE NELLA TEMPESTA
1939, alle 0,30 su Raitre; dur. 105'

Diretto da William Wyler, in versione originale sottotitolata. Da dei più celebri del romanticismo inglese «Cime tempestose» di Emily Brontë, il film che rivelò Laurence Olivier. Con Merle Oberon e David Niven.

IN FUGA CON PAPA'
1994, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di Sassone, con Corey Haim, Cynthia Rothock. Prima visione tv. Nelson Potter un tempo derubava banche col padre Sam. Ora che ha la testa a posto ha deciso di fondarne una della quale è molto fiero, specialmente dal punto di vista della sicurezza. Ma non ha fatto i conti con certa Lily...

CARABINA QUIGLEY
1990, 20,30 su Raitre; dur. 120'

Di Simon Wincer. Il tiratore scelto Tom Selleck ingaggiato perché vada in Australia e spari agli aborigeni. Innamoratosi Laura Sangiacomo si ribella al latifondista Alan Rickman.

IL GIORNO DELLA VENDETTA
1959, alle 20,30 Retequattro; dur. 95'

Di John Sturgess. Lo sceriffo Kirk Douglas vuole vendicare la moglie indiana che è stata violentata e uccisa. Il conflitto tra vendetta e legge nel West, tutti gli ingredienti del genere.

VIALE DEL TRAMONTO
1950, alle 16,55 Raitre; . 110'

Billy Wilder un film che è ormai mito sull'impietoso mondo di Hollywood. Con Gloria Swanson, William Holden, Eric von Stroheim.

AUTUNNO

Su Raiuno prima puntata del serial con Gigi Proietti *Italian Restaurant* (alle 20,40), Sawallisch dirige Terza di Mendelssohn (Retequattro, ore 11), Enzo Jannacci intervistato da Daria Bignardi per *A tutto volume* (Canale 5, ore 23,30), il problema dei figli adottivi a *Caro diario* (Raidue, ore 13,40), *Rotocalco* indaga sul mondo delle «fughe» ovverosia le storie di coloro che spariscono improvvisamente e si costruiscono una seconda vita (in America sono trecentomila, in Italia 15 mila, negli Usa esistono «racket per le fughe», ossia organizzazioni apposite, ecc., Canale 5, ore 22,30). Ospiti di *Domenica* su Raiuno, Enzo Biagi, Amedeo Minghi, Biagio Antonacci, i Gipsy Kings, Orietta Berti, Luca Barbareschi, Lucrezia Lante della Rovere. A *Buona Domenica*, Canale 5, arriveranno Silvan, Christian De Sica, Martufello, Enrica Bonaccorti, Wendy Windham e Licia Colò. La puntata di *Quelli che il calcio...* dedicata ai «mostri».

PROIETTI
Italian Restaurant la storia un romano emigrato in Americhe, dopo quindici anni di lavoro, sta per tornarsene al suo paese. Ma va a salutare un amico e costui un trucco, lo tira dentro un business fallimentare (la gestione di un ristorante pieno di debiti) e gli ruba soldi e biglietto . L'imbroglione ha tuttavia una figlia bellissima (Nancy Brilli) cui il malcapitato può fare a meno di innamorarsi...

BRASILE
Paolo Brosio, il «cronista strada» Emilio Fede, ha raccontato la sua esperienza in un libro che sta per uscire da Mondadori e si intitola «900 giorni sul marciapiede».

SERIE C
Telepiù ha saldato il debito con la Lega di serie C (quattro miliardi) e potrà riprendere entro il mese di novembre le dirette di quel campionato. Un nuovo contratto - del valore di sette miliardi - lascia all'emittente la possibilità di scegliere in modo più mirato le partite da trasmettere.

SCI
Lo spot delle praline Ferrero, che in onda durante le gare di sci, è stato girato sul ghiacciaio del Livrio, sopra il passo dello Stelvio. Quelli della Ferrero raccontano che le campionesse che lo hanno girato si sono divertite moltissimo, ingoiando un totale di 800 praline. La sequenza più complicata è stata quella in cui si tira lo stick dei cioccolatini, operazione piuttosto problematica da eseguire con i guanti da sci.

CALCIO
Tra le gatte da pelare del nuovo consiglio d'amministrazione c'è quella dei precari giornalisti, trenta quali dovrebbero essere presto assunti. Il precedente consiglio aveva raggiunto un accordo il Coordinamento dei precari (che ufficialmente non si riconosce né nell'Usigrai né nel Gruppo dei Cento) perché si arrivasse al primo lotto di assunzioni diante l'incrocio di sette criteri da applicare alla lista dei cento-cinquanta. Tra questi, quello di aver lavorato per cinque anni di seguito giornalistiche: essere stati utilizzati in ciascuna delle ultime tre stagioni, di meno di anni, di iscritti all'albo dei professionisti, eccetera.

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2070); (55-188); (419); (555500); 0.05 (1632543)
6 — **Euronews**, attualità (2582896)
8,45 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela (3506693)
7,30 **Aspetta la banda!**
— — **Pixie e Dixie**, cartoni
— — **Gli animali del bosco piccolo**, cartoni (7322)
8 — **L'albero** (8051)
8,30 **La banda dello Zecchino**, con Arianna Ciampoli, Giovanni Muciaccia, Stefania La Fauci, Topo Gigio, il Piccolo Coro dell'Antoniano Bologna (8078032)
9,10 **Parole e vita: le notizie** (8131-341)
9,25 **Santa Messa**, dal Santuario della Madonna delle Lacrime Siracusa (04001457)
12,30 **Linea verde**, attualità (28970)
14 — **Domenica in**, varietà con Mara Venier, Stefano Masciarelli, Gian Piero Galeazzi, don Antonio Mazzi, Massimo Modugno, Irene Fargo, Giucas Casella (6970902)
15,20 **Cambio di campo**, sport (8828-065)

SERA

16,20 **Solo per i finali**, sport (373964)
90° minuto con Gian Piero Galeazzi (13725)
18,40 **Domenica in**, 2ª parte (8733-438)
20,30 **Tg1 - Sport** (70322)
20,40 **Italia** *Chi trova un amico perde un tesoro - Nuova gestione*, Gigi Proietti, Nancy Brilli (467380)
La domenica sportiva con Gianfranco De Laurentiis, Alessandra Casella (17273)
0,15 **Tgr - Mediterraneo** (50736)
0 **Uno più uno ancora...** con Gigi Marzullo (3275787)
1 — Sequenza italiana **Rossini!** di Mario Monicelli, (Italia, '90). Con Philippe Noiret, Sabine Azema, Giorgio Gaber (73850007)
2,10 **La notte... percorsi nella memoria** - «Doc Club» (2055113)
3,25 **Tg** (34719533)
3,35 **Ma che sera** (7553674)
4,45 **Doc Music Club** (2061465)
5,15 **Diplomi universitari a distanza** Misure elettron. lezione 33 (88973262)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (2877); 7.30 (5984); 8 (6693); 8,30 34); 9 (1883); 9,30 (4070); 10 (29815); 13 (74-051); 18,45 (883525); 23,30 (69-341)
4,30 **Automobilismo. Gran Premio Giappone Formula 1**, da Suzuka (20263612)
7 — **In famiglia**, varietà con Paola Perego, Massimo Ghetti. Prima parte (0)
10,05 **Domenica Disney**
— — **cartoon**. *Gli acciacchi fantasmi*
— — **Cip e Ciop agenti** (21108457)
10,40 **Che ha Sandiego?**, quiz
— — **Cartoni** (6821001)
11,25 **Disney News** (9541687)
11,30 **Blossom**, telefilm (1506)
12 — **In famiglia**, 2ª (78493)
13,40 **Mixer - Caro diario**, . Con Sveva Sagramola (2363-186)
14,50 **Quando ridere faceva ridere**, varietà (1632032)
15,55 **Antenati**, cartoni (1693231)
16,20 **Domenica Disney - Duck Tales**, cartoni, *La corona di Gengis Khan* (490544)

SERA

16,45 **Il segreto di Pollyanna**, film commedia, di David Swift, (Usa '60), con Hayley Mills, Jane Wyman, Richard Egan, Adolphe Menjou (41629631)
19 — **C di una partita di serie A** (18544)
19,25 **Marstons di New York** (9515-)
19,35 **Meteo II** (5414146)
20 — **sprint**, sport, con Antonella Clerici (4612)
21 — **Misteri**, attualità, Foschini, regia di Giovanni Ribol, 2ª puntata (81070)
2 - Dossier (36544)
23,50 **Protestantesimo**, attualità (10-42544)
0,20 **I RISK del tempo**, documenti (7596216)
1,15 **Biliardo. Torneo di Saint Vincent**, Saint Vincent (Aosta) (3723216)
2 — **Tg 2 - Notte** (6348942)
2,15 **Sanremo compilation**, musicale
3 — **Diplomi a distanza** Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria segnali (25932551)
5,35 **Consiglio** (51558194)

RAITRE

Telegiornale: 14 (92780); 19 (631); 19,30 (80761); 22,30 (24254); 0,10 (503262)
6,45 **Fuori orario** varietà (6558273)
Un provinciale a New York, film (Usa) di Arthur Hiller. Con Jack Lemmon, Sandy Dennis (9270709)
10,25 **Sci. Coppa del mondo** (6702-0322)
11,30 **Premio del Giappone di F.1** (40-47490)
12,55 **Sci. Coppa mondo** (2837-877)
13,30 **Scaramouche** (4436)
14,25 **Quelli che il calcio**, sport (82-140964)
16,40 **Atletica leggera. Maratona di New York**. Partenza (851051)
16,55 **Viale tramonto**, film (Usa '50) drammatico di Billy Wilder. Con Gloria Swanson, William Holden, Erich Von Stroheim.
18,45 **Domenica gol**, sport 41)
19,45 **Tgr - Sport** (8197801)
20,05 **Blob Soup**, varietà (5870083)
20,30 **Carabina Quigley**, film (Usa '90) di Simon Wincer. Con Tom Selleck (51772)
22,40 **Un quarantotto**, documenti (617544)
0,30 **La nella tempesta**, film drammatico (Usa '39). William Wyler. Con Laurence Olivier, Merle Oberon, David ven. (5701200)
2,10 **Jazz concerto**, musicale (8445-0303)
2,45 **Lo spauracchio**, fantastico (Urss, '89) Rolan Bykov. Con Cristina Orbakaite, Yuri Nikulin (87049465)
5,20 **Artisti di oggi**, documenti (20-75397)
5,50 **Jazz concerto**, musicale (9920-129)
6,35 **Tg3 - Notte/Edicola** (8197561)

CANALE 5

Tg5: 13 (17305), 17,55 (6747-070); 20 (2167); 24 (50804)
6,30 **Tg5 - pagina**, attualità (1451032)
8 — **Le frontiere dello spirito**. A cura di monsignor Gianfranco a Cecilia Sangiorgi (5618051)
8,45 **I continenti**, documenti (8321-032)
La compagnia viaggiatori, attualità con Licia Colò. Regia di Giancarlo Valenti (8668-15)
12 — **I Simpson**, cartoni (5457)
12,30 **Superclassifica show**, musicale. Con Maurizio Seymandi (9490)
13,45 **Buona domenica**, varietà con Gerry Scotti, Gabriella Carlucci, Ciro Pistarino, Umberto Smaila. Regia di Beppe Recchia (93-023490)
18,10 **Nonna Felice**, telefilm. *Appuntamento a Bula*, con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, regia di Nicola (4878457)
20,30 **Stranamore**, varietà con Alberto Castagna, regia di Stefano Vicario (97585)
Rotocalco, a cura di Enrico Mentana (4902)
23 — **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero (2411)
23,30 **A tutto volume**, attualità con Dario Bignardi, Davide Riondino (9012)
0,15 **Il ritorno Missione impossibile**, telefilm (3057203)
1,15 **Sgarbi settimanali** (8399463)
2 — **Tg 5 - Edicola** (5558741)
2,30 **Nonsolomoda**, attualità (4006-002)
3 — **Tg 5 - Edicola** (3658581)
3,30 **Anteprima**, attualità (6909635)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5553107)
4,30 **Rotocalco**, attualità (2465084)
5 — **Tg 5 - Edicola** (1015543)
A tutto volume, attualità (5565-020)
6 — **Tg 5** (85900981)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6461849); 14 (9877); 18,30 (3896)
8,30 **c'è Bim Bum**, cartoni (48352729)
8,55 **La nostra inviata Manuela**, varietà (3512322)
10,25 . *La banda gromo dal giudizio*. Con Sorrell Booke (8717983)
11,25 **Wrestling Superstars**, sport (8846877)
12,30 **Grand Prix**, sport (81544)
12,35 **Guida al campionato**, sport (8148)
14,10 **Robocop**, telefilm *mossa vincente*. Richard Eden (51750)
15,30 **Com'è l'avventura**, film (Italia '87) Flavio Mogherini. Con Lino Banfi, Paolo Villaggio (528099)
17,20 **Nanky Panky-Fuga per due**, film commedia di Sidney Poitier. Con Gene Wilder, Richard Widmark (508235)
20 — **Karaoke**, varietà Fiorello (8269)
20,30 **Ancora in fuga con papà**, film commedia con Corey Haim, Leo Rossi (91070)
22,30 **Pressing**, sport Raimondo Vianello, Antonella Elia (4485-148)
23,45 **Pillole di «Mai dire gol»**, sport (8468322)
24 — **Speciale mondiale di Formula 1**, sport (5587)
Studio sport (7749484)
1,10 **L'infermiera nella corsia dei militari**, Mariano Laurenti (Italia '79). Con Lino , Nadia Cassini (1905-674)
3 — **Italia a mano** film poliziesco di Franco (Italia, '76) Maurizio Merli (84-43216)
4,30 **Hazzard**, telefilm (2160007)
5,30 **Baywatch**, telefilm (93493281)

RETE 4

Tg4. 11,55 (2964070); 13,30 (5780); 19 : 23,30 (3363612)
7 — **Improvvisamente l'estate scorsa**, film drammatico Joseph L. Mankiewicz (Usa, Con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift. (24761)
8 — **La mortadella**, film commedia, Mario Monicelli (Italia, '71). Con Sofia Loren, Gigi Proietti, Susan Sarandon, Danny De Vito (77815631)
11 — **Domenica concerto**. Musi- Sinfonia 3 in minore op. 56. Di Mendelssohn. Direttore Wolfgang Sawallisch (9293877)
12 — **a confronto**, attualità (809308)
14 — **Confessione mortale**, film drammatico Bradford May (Usa, '93). Con Christopher Reeve (223490)
16 — **Il ritorno di Kojak**, telefilm. *Uno scomodo testimone* (2432-54)
18 — **Il ritorno di Colombo**, telefilm: *Omicidio telecomandato* (51-877)
Il giorno della vendetta, film western Anthony Quinn, Douglas, Carolina Jones (35902)
22,30 **Cronaca nera**, film drammatico Fallero Rosati (Italia, '91). Clayton Norcross (21612)
0,50 **Rassegna stampa** (5769113)
1 — **cuori affitto**, telefilm.
1,30 **Top Secret**, telefilm (7881610)
2,25 **Mannix**, telefilm (5181991)
3,15 **Rassegna stampa** (3445849)
3,25 **Love Boat**, telefilm (6610007)
4,15 **Top Secret**, telefilm (8524587)
5,05 **Rassegna stampa** (5537007)
5,15 **Mannix**, telefilm (8508756)
6 — **Top Secret**, telefilm (70182216)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,20; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19,10; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 8,55 Onda verde; 7 Oroscopo; 7,30 Culto evangelico; 7,55 Onda verde; 8,30 Ambiente, agricoltura, alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 12,50 Uomini e camion; 12,55 Onda verde; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,25 Tuttobasket; 19,05 Onda verde; 19,30 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Torino-Juventus. Posticipo serie A.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,10. 7,25 Onda verde; 8,05 Oggi è domenica; 8,25 Onda verde; 9 La Bibbia; 9,28 Onda verde; 9,25 Radicchio; 10,05 Clarinet a Giovannini story; 11,05 Magic moments; 11,20 Onda verde; 11,25 Le interviste impossibili: Giulio 11,55 Anteprima sport; 12,10 Gr Regione; 12,25 Onda verde; 12,50 Dischi caldi; 13,25 Sanremo: una leggenda in forma di canzone; 14,20 Tutto il calcio minuto per 18,30 Domenica sport; 17,30 Tornando a casa; 18,40 Pallavolando; 19,25 Onda verde.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,15. 8,30 Il vizio di leggere; 8,35 Onda verde; 9 Tra le quinte; 10 Scaffale; 10,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,55 Segue dalla prima; 13,20 A proposito di Broadway; 14,05 Musica oggi; 17 Onda su onda; 17,30 Concerto sinfonico diretto da G. Prêtre; 19,20 Esercizi di radio: 20,30 Radiotresuite; 20,45 Concerto sinfonico. Al termine: Oltre il sipario.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (16896); 18,45 (943506); 20,25 (3561612); 22,30 (9070)
7 — **Euronews** (4080341)
8,30 **I diavoli volanti** (8602322)
9,50 **Asso Spaziale**, (5138709)
10 — **Cit** (8231)
10,30 **Rickety Rocket**, cartone (8780)
11 — **Qua la Zampa** (8709)
11,30 **Strike - La pesca in tv**, a cura di Vercastello (9896)
12 — **Angelus**, benediz. di S.S. Papa Giovanni Paolo II (70-803)
12,15 **Verde Fazzoli** (4708780)
14,05 **Il Papavero il un fiore**, film. Regia Terence Young (3458983)
16 — **Motociclismo: Mondiale Superbike**, da Phillip Island: 1ª e 2ª manche (88-59051)
17,15 **In Shore - Grand Prix**. Da Palermo (1326438)
19 — **Il volto della paura**, film con Jack Warden. Regia Georga McCowan (1595-25)
20,30 **Galagol** (95896)
23 — **Zabù la rossa**, film con Carmen Maura (7169780)

TELE +1

— **Charlot-Chaplin**, film (8133490)
18,30 **Il principe delle donne**, film (630032)
19,30 **+1 news** (348148)
Foglia di ricomiciare, film (1181096)
20,40 **Cassidy**, film (40-1185)

TELE +3

17 — **+3 news**
18 — **Grand hotel** (71120963)
— **Terra madre** (348728)
1 — **Grand hotel** (78754736)

TELE +2

— **Mr Chicago Bears Bay Packers**
19,35 **Boxe Moorer/Foreman (max ibf,Wba)** (700416)
Tennis Atp Barcy (9829-7896)
Boxe Moorer/Foreman (max ibf, Wba) (112070)
20 — **Telesport + prepartita** (119983)
20,30 **Serie A: Torino-Juventus** (334523)
22,30 **Basket campionato Italiano** (541728)
24 — **Tennis Atp Barcy - finale** (84945303)

M

11,30 **Tele**
12,30 **The mix** (71015061)
18,30 **Peter Gabriel**, special (800983)
19 — **Crash test Ummies** (39-7780)
19,30 **The Mix** (2940815)
22 — **Jazz X** (3576531)

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
20 — **Shopping Club** (3524)
21 — **Shopping Club** (93341)
22 — **Shopping Club** (975965-44)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

UN CHECK UP ALLA SETTIMANA. DA 18 ANNI LO CONSIGLIAMO A TUTTI GLI ITALIANI. IL SABATO SU RAIUNO ALLE 12.25.
RAI Di tutto di più

SPAZIO AFFARI

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE IN VENDITA

PROFUMERIA attivo ventennale zona commerciale investimento minimo cedesi ore ufficio Tel 011 [illegible]

PROFUMERIA TABELLA XIV
in importante corso lungo mercato
attrezzatura completa
BUON UTILE DIMOSTRABILE
cedo adeguatamente
BALDINI srl 596.771

SELF SERVICE
TABELLE I I BIS XII XIV
posizionato su corso primario
OTTIMO VOLUME AFFARI
CEDO L. 280.000.000
BALDINI SRL 597.049

STELLA 447.6080 pasticceria confetteria con laboratorio zona corso Vittorio Emanuele vendo per mia attività
STELLA 447.6080 Piemonte piano zona via Frejus 70 kg di carne al dì Eccezionale possibilità acquisto a 1° periodo
STELLA 447.6080 videoteca zona via La Grange 2 sale vie zona ufficio alto giro affitto vendo per inderogabili motivi
TABACCHERIA sita con lotto tabaccaio utile netto annuo L. 240 milioni. Cedesi Tel 852 2820ore 19/20 Bertana.
UFFICIO immobiliare con vetrina centralis franchising L. 2 milioni corso di formazione compreso. Eccedasi [illegible] 3508

Via Lagrange tabelle IX X XIV
abbigliamento femminile
locale mq 240 su 2 piani
contratto affitto nuovo
CEDO L. 360.000.000
BALDINI SRL. 596.771

VIDEOTECA
I CINTURA TORINO
ampio locale plurivetrine
giro incrementabile
cedo adeguatamente
Baldini 1670 13.492

LAVORO OFFERTE

AUTISTI [illegible]

AZIENDA meccanica di precisione ricerca tornitore a C N rettificatore e fresatore Via Reiss Romoli 123/5 Tel 220 2338 S T R

[illegible] ti cerca [illegible] Rammi Giuseppe per grossabura e finitura [illegible] stampi e attrezzature per fonderia carpenteria. Telefonare 960.1690 - 960 7029

PERSONALE PUBLICI ESERCIZI

CERCASI chef [illegible], marino, barman, pizzaioli, [illegible] sala e piani, aiuto cuochi, lavapiatti per ristoranti ed hotel Tel. 011 590 686
CERCASI commesse/i libero quotumisti [illegible] numeri 23/45enne. Presentarsi lunedì 7/11 ore ufficio via Rovereto [illegible] Torino

[illegible]

[illegible] SOCIETA' in espansione ricerca ambosessi 18-30 anni per inserimento progetto [illegible] e apertura [illegible] Si garantisce base mensile, [illegible] desiderosi di lavoro. Presentarsi lunedì 7/11 ore 10/12 corso Ferrucci 84 Tel [illegible] operante a livello nazionale ricerca 7 elementi [illegible] inserire [illegible] propria struttura. Requisiti fondamentali [illegible] cultura superiore, [illegible] disponibilità immediata, predisposizione al contatto umano, [illegible] interessante base mensile ed incentivi, possibilità carriera. Telefonare per appuntamento al 011 273.0877
ARE you a native-tongue English teacher? Would you be interested in teaching two or three hours in the evenings? Please phone without delay 644.468
[illegible] A Italiana [illegible] è giovani per attività esterna commerciale non di vendita. Guadagno massimo garantito mensile L. 1.300.000 con anticipazioni. Tel 677.252
AZIENDA [illegible] nel settore della pubblicità cerca impiegata/o capace nell'inserimento di dati amministrativi, con esperienza [illegible] informatico [illegible] 400 Eta [illegible] tra i 25/30 anni Scrivere Publikompass 2018 - 10100 Torino

[illegible] per apertura Nuova Sede Torino ricerca immediati da indirizzare ad un'interessante carriera imprenditore Si offre inserimento in struttura operativa professionale, prospettive economiche di sicuro interesse Tel. 568 1871

DISEGNATORE progettista esperienza Autocad con almeno 5 anni di esperienza nel settore meccanico o/ stampi cercasi Tel 860 7028
DITTA impianti [illegible] cedono ufficio tecnico e progetti con [illegible] Scrivere Pubblikompass 2023 - 10100 Torino
EUROCLUB seleziona 3 giovani ambosessi per addetti vendita non di vendita Marino garantito mensile, inquadramento di legge Telefonare 850.4421
[illegible] in Torino ricerca collaboratrice laureata con esperienza. Telefonare Ente Consulting s.r. 011 582 3788
IMPORTANTE azienda settore [illegible] impiegata/o ufficio vendite estere conoscenza perfetta tedesco/francese/inglese sede lavoro Racconigi (CN) massima [illegible] lezza Telefonare: 011 [illegible] Ore ufficio
IMPRESA commerciale [illegible] sede [illegible] Michelino cerca diplomata/o con conoscenza francese/inglese parlato e scritto e ideale via d'ufficio, massimo ventiquattrenne anche primo impiego, per [illegible] contratto formazione, si richiede esperienza in zona di Rivoli/Rivalta Telefonare ore ufficio Studio Gamna 317.2121
PENSIONATA/O libera/o [illegible] provata esperienza contabilità generale ed [illegible] ginale materia esclusivamente piccola società cerca part-time società elettromeccanica Torino Scrivere Pubblikompass 2024 - 10100 Torino
SOCIETA' settore farmaceutico ricerca addetta/o ufficio vendite, esperienza commerciale, amministrativa, [illegible] età max 35 anni, conoscenza contabilità reali capacità. Inviare curriculum a Pubblikompass 5521 - 10100 Torino

TECNICI

DITTA produzioni grafiche cerca responsabile direzione tecnica cartiera Scrivere: Pubblikompass 2022 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AZIENDA leader ricerca per [illegible] continuativi ed occasionali baby-sitter, assistenti anziani, cell. Tel 011 695 819
CERCO collaboratrice [illegible] a cui con [illegible] esperienza solo con referenze controllabili. Tel. 539 593 ore ufficio - 531.3[illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI

Ipia S.p.A. leader settore pubblicità su [illegible] urbano e cartellonistica stradale, seleziona per il Piemonte inquadramento [illegible] scuola interbase, per i più dotati iniziale mensile L. 3 milioni [illegible] incentivi. Telefonare allo 011 273 4593

BER.CO.BEN S.P.A. distributore dei marchi Creativa - Jean Louis David nel settore Cosmetica ricerca nel quadro di una costante espansione agenti monomandataria da inserire presso acconciatori ed Aree Urbe e provincia. Candidato ideale, giovane diplomato massimo 30 anni, residente in zona, fortemente motivato a realizzarsi professionalmente nell'ambito commerciale, iscrizione albo agenti. Si offrono interessanti opportunità di guadagno. Tel [illegible] per informazioni allo 030 370 1877 chiedendo del Sig. Entrenchi
EDILCASE ricerca promotore/trice commerciale con esperienza di acquisizione incarichi e Vendite Immobili Telefonare al 561 3535
ESMI servizi immobiliari ricerca 3 elementi massimo 35 anni personalità positiva determinati automunniti. Offresi fisso mensile più elevate provvigioni Tel 480 135
ITALBRAS SPA, azienda produttrice legno arredamenti per ampliamento propria organizzazione vendita ricerca agente per zona Torino, Alessandria e provincia Telefonare allo 02 574.03968.

MARVIN RICERCA
partners franchising. Apri con Marvin un negozio di fotografia. Diventa anche tu affiliato della più grande organizzazione in Italia del settore. Per informazioni telefonare 011 561.3292.

[illegible] servizi immobiliari cerca acquisitori disposti nel settore Si offre fisso ed alte provvigioni Telefonare per colloquio al 502.9801
SRL immobiliare ricerca funzionario acquisizione massimo 30enne automunito gradita esperienza Tel. 248.8502

LAVORO [illegible]

OPERAI [illegible]

AUTISTA [illegible] a ditta e privato [illegible] patente anche con lungone Telefonare 319 5503

[illegible]

AGENTI di vendita - pr[illegible] per il Piemonte e Liguria offresi Gruppo Gica tel 011 504 992

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A.A. CORSO Rosselli piano alto [illegible] alloggio libero mq 150 doppi servizi Tel 600 179 - 595 852
A. ATTICO [illegible] corso Montevecchio panoramico signorile salone 2 camere cucina bagno ripostiglio ampio terrazzo box L. 315 milioni. Edilmarket 434.1310.
A. CASABASE [illegible] corso Montevecchio prossi signorile su 2 piani salone 5 camere cucina tre/servizi mq 270 box.
A. CASABASE [illegible].3918 corso Sebastopoli libero [illegible] salone 3 [illegible] riservizi ingresso mq 150 box.
A. CASABASE [illegible] Mediterraneo ottimo ristrutturato 2 camere livello cucinino servizi mq 60.
A. CASABASE 562.3918 libero via Lanzo ottimo reddito salone 3 camere cucina riservizi ingresso box auto.
A. CASABASE [illegible] S. Rita ottimo libero ristrutturato 2 c[illegible] livello cucinino servizi ingresso mq 80.
A. CAVORETTO in posizione prestigiosa villa ristrutturata con parco. Trattativa riservata Tel 561.3713.
A. CORSO Mediceni via Saluzzo libero ottimo salone camera cucinetta bagno mq 65 L. 145 milioni Torino Immobili 568.3605.
A. CORSO Peschiera (Pozzo Strada) libero salone 2 camere cucina riservizi mq 130 possibilità box. Eliati 746 541.
A. CORSO Sebastopoli signorile libero ingresso 2 camere livello cucinino bagno permute Attico Sistemi 595 909
A. CORSO Vittorio (Cittadella) bellissimo alloggio su 2 livelli salone 3 camere cucine riservizi Eliati 746.541
A. D. P. libero prospiciente piazza Statuto salone cucina 2 camere doppi servizi ristrutturatissimo, Tel. 770 4040
A. D. P. Lungo Po Antonelli libero piano basso mq 80. 2 camere livello cucinino bagno ottimo stato Tel 776 4040
A. MOLINETTE libero finemente ristrutturato salone studio 2 camere cucina riservizi L. 550 milioni. Tel 508 3985.
A. NORDEOIL 561.2760 [illegible] Monte Cucco signorile partenza salone 2 camere [illegible] livello cucinino riservizi [illegible]
A. NORDEOIL [illegible] Raccaniga ingresso 2 camere livello cucinino bagno 2 servizi ristrutturatissimo.
A. [illegible] 561.2760 piazza Rivoli [illegible] signorile ingresso salone 2 camere cucina riservizi 2 ampi ascensore.
A. NORDEOIL 561 2760 Pozzo Strada stesso stabile alloggi varie metrature da 55 a 120 mq anche ufficio libera.
[illegible] S. Rita signorile salone 2 camere livello cucinino riservizi 2 ampi box.
A. NORDEOIL [illegible] S. Rita soggiorno 2 camere cucina bagno 2 [illegible] libero ristrutturato
A. PANORAMICO piccolissimo palazzo studio 3 camere cucina riservizi terrazzo ottimo posto auto mq 260 Flovio 318.5278.
A. PASTORE corso Racconigi libero signorile piano alto salone 3 camere cucina riservizi mq 140. Tel. 434.0021.
A. PASTORE corso Trajano libero recente panoramico 2 camere livello cucinino bagno L. 395 milioni Tel 434.0021.
A. PASTORE corso Trajano libero recente signorile recente camere livello cucinino bagno mq 60. Tel [illegible] 0021.
A. PASTORE piazza Ombero / corso Ditassano libero panoramico camere livello cucinetta bagno mq 60 Tel. 434.0021.
A. PASTORE via [illegible] Reni prossi libero signorile 4 camere cucina riservizi L. 300 milioni. Tel. 434 0021
A. PIAZZA Sonnino (adiacenze) libero signorile ampia 4 camere cucina triplo [illegible] ingresso Eliati 746 454
A. PIAZZA Statuto signorile ingresso salone 3 camere cucina riservizi mq 175 ristrutturato Attico Sistemi 595 909
A. SAN CARLO 542.783 attico via Ventimiglia 2 camere livello cucinino bagno terrazzino ottimo prezzo
A. SAN CARLO 543 782 Marchetto via Gardonnera signorile tillegrassi salone 2 camere cucina riservizi mq 153.
A. SERIM 562.9801 libero corso Trajano prossi corso Peschiera signorile panoramico alloggio mq 170 Box auto
A. SERIM 562.9801 libero Lungo Dora Voghera (parco Colletta) piano 8° 2 camere 2 camerette cucinetta bagno.
A. SERIM [illegible] libero Parella via Edi[illegible] ristrutturato 3 [illegible] cucina bagno L. 195 milioni No ascensore.
A. SERIM 562 9801 libero prossi piazza Sabotino casa d'epoca alloggio mq 135 ristrutturato piano 1° L. 350 milioni
A. SERIM 562.9801 libero via Buenos Aires quasi corso Agnelli piano alto 2 camere cucina bagno L. 180 milioni
A. SERIM 562.9801 libero via Ormea quasi via Cedrai, 2 camere cucina bagno 3° piano no ascensore L. 145 milioni

A. SERIM 562.9801 libero via Principe Tommaso quasi corso Vittorio ampio 3 camere cucina bagno L. 224 milioni
A. SERIM 562.9801 libero via Tirreno quasi via Tripoli piano alto 3 camere cucina bagno posto auto
A. SERIM 562.9801 via Galvani 1, angolo via Cibrario vendiamo 2 alloggi di mq 120 occupati da L. 240 milioni.
A. VIA della Rocca libera 60 mq circa in stabile d'epoca signorile 2 camere cucina bagno Eliati 746.454.
A. VIANELLI & C. Barriera di Milano (via Mercadante) libero salonc[illegible] 3 camere cucina riservizi recentiss. Tel 562.8613
A. VIANELLI & C. Centro Europa (via Guidobono) libero salonc[illegible] 2° camere cucina riservizi box. Tel. 562.8613.
A. VIANELLI & C. Cit Turin (via Avigliana) libero salonc[illegible] 3 camere cucinetta bagno 3° piano. Tel. 562.8613
A. VIANELLI & C. Crocetta via Cesare libero 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore mutuo Tel 562.8613.
A. VIA Servais in palazzina parquets ascensore 2 camere cucina ottimo stato box libero L. 360 milioni. Tel. 562.7691.
A. 135.000.000 corso Grosseto 214, 6° piano ingresso camera livello cucinino bagno 2 ane. "La Borsa" 268 483.
ADIACENTE corso Dante via Nizza libero in piccolo casa primi 900 mq 160 da natura doppi ingressi Consulcase vende L. 240 milioni. Tel 771.0220
ADIACENTE corso Orbassano via Filadelfia) signorile soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ampio giardino considerabile posto auto. Tel. 779 4286.
ADIACENTE corso Trapani recente piano alto 3 camere livello cucinino bagno L. 220 milioni. Studio Cristiani 544.001
ADIACENTE corso Trapani ampio 2 camere livello cucinotto 4° piano con ascensore libero L. 165 milioni Tel. 562 7591.
ADIACENTE piazza Albania signorile portineria salone 4 camere cucina riservizi box [illegible]. Nordest 561.[illegible]
ADIACENTE piazza Carlina 1° piano [illegible] in 6 comode camere doppi servizi da ristrutturare posto [illegible]. Mediocasa 385 9070
ADIACENTE [illegible] Statuto in palazzina d'epoca signorile 175 mq ristrutturatissimi ascensore. Tel 011 617.7[illegible]
[illegible] via Guido Reni nel verde signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio terrazzo box Emmebi 349.9693
ADIACENTE via Vanvitelli in recente libero panoramico sala cantina cucina bagno ripostiglio cantina Tel. 309.6002
BERTELLI Assietta Martini (via Pergolesi) 3° piano libero da sistemare 3 camere cucina bagno [illegible].
ADIACENZE piazza Adriano soggiorno 2 camere livello cucinino terrno bagno [illegible] Nahimovetti 011 771 1918
ADIACENZE piazza Bodoni in casa d'epoca piano alto ingresso living [illegible] salone 3 camere cucina bagno. G S I. 397 1767
[illegible] piazza [illegible] in nuova palazzina [illegible] signorile su 2 piani salone 2 camere cucina 2 [illegible] giardino privato box posto Tel 315 0456
ADIACENZE piazza Vittorio ultimi rimasti 150 mq [illegible] soggiorno cucina L. 290 milioni. Casa & Design 562.1890
[illegible] Valentino prestigioso appartamento panoramico 3 ane mq 230 divisibili box doppio Eccasase 663.6512
[illegible] palazzina indipendente ristrutturata su 3 piani mq 300 locale mq 85 [illegible] piazza Sabotino L. 560 milioni Tel 534.152
[illegible] camere libere [illegible] in [illegible] gia 2 ane [illegible] esposizione via [illegible] L. 90 milioni. Tel. 562 7591
AFFARE C4 Turin signorile sala 2 camere cucina servizi 110 mq vendo fino [illegible] zionale L. 270 milioni. Esatto 562.8464
[illegible] largo Tirreno (via Tripoli) libero 3 camere cucina servizi [illegible] L. [illegible] milioni dilazionabili Tel. 547.470.
AFFARE Meridiani (via Rubino) libero signorile salone cucinotta 2 camere riservizi volendo box Tel. 562.3748.
AFFARE parco Ruffini locato ingresso camera cucina bagno 4° piano [illegible] L. 78 milioni. Apaimmo 385 3930.
AFFARE S. Rita via Baretta in pelo [illegible] le camere livello vuoto ampia entrata ascensore L. 118 milioni Tel. 562.7591
ALBERTO PARRI 537.010 libero villa Cavoretto (Ravigliasca) mq 400 su 2 piani box parco. Ottima posizione.

ALBERTO PARRI 537.010 via Cibrario ultimo piano da ristrutturare salone 3 camere cucina servizi box auto
ALLOGGIO libero 2 camere livello Borgo Vittoria Rotaudengo ottimo prezzo vendo mutuo Nuova Sis 771.5000.
AMBROSIANO A Pozzo Strada in stabile signorile piano alto ingresso salone/ino 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio cantina ottimo prezzo. Tel. 319 7777
AMBROSIANO B via Tunisi prossi ristrutturato ingresso camera livello cucinino bagno cantina. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO C via Filadelfia piano ingresso salone/ino 2 camere livello cucinino bagno cantina. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO D corso Cosenza prossi ingresso 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio cantina. Tel 319.7777
AMBROSIANO piazza Vittorio mq 110 ristrutturato salone con camino cucinetta camere bagno Tel 669.8786
[illegible] centrale libera nuova camera singolo soggiorno angolo cottura bagno terrazzo. Immobiliari Associati 318.5868.
ATTICO libero 6° piano via Asiago ingresso soggiorno 2 camere livello cucinino bagno 2 balconi NIT 561.2665.
ATTICO panoramicissimo corso Lione libero salone/ino 3 camere cucina riservizi piano 10° portineria. Tel 562.9725
ATTICO Parella 1 camera livello servizi no ascensore libero L. 115 milioni trattabili mutuo. Tel. Gattico 434.4070.
ATTICO via Giolitti libero salone/ino 2 camere cucinotta bagno terrazzo mq 45, mansarda collegata. Serim 562.9801
[illegible] proponiamo libero ingresso camera cucina con angolo cottura bagno terrazzo ascensore L. 84 milioni ! T.I. 310.2302.
A 100 mt da corso Cairoli libero da resa unico 5 vani e servizi possibilità ascensore vendesi Tel. 771.0989
BERTELLI 566.3268 (Crocetta - via Lamarmora) prestigioso appartamento stabile d'epoca mq 280 salone pranzo 4 camere studio ufficio cucina servizi. Trattativa riservata.
BERTELLI 568.3392 (Cit Turin via Pitteri) in stabile recente signorile salone 4 camere cucina 3 servizi mq 200 box
BERTELLI 568.3392 (corso Duca) stessa casa 2 appartamenti liberi di mq 75 e mq 90 L. 280 milioni e L. 320 milioni
BERTELLI 568.3392 (corso Ferrara) signorile recente piano rialzato adatto uso abitazione e/o studio mq 180 posti [illegible]
BERTELLI 568.3392 (corso Giambone adiacenze) luminoso 2 camere cucinetta servizi L. 190 milioni box L. 20 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Montevecchio adiacenze) signorile 120 mq vista giardino L. 370 milioni box L. 30 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Montevecchio) panoramico su 2 piani signorile salone 2 camere cucina 2 servizi ripost mansarda mq 110 box triplo L. 750 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Peschiera - Brunelleschi) soleggiato camere livello cucinetto servizi ottimo stato portineria
[illegible] 568.3392 (corso Re Umberto - Stati Uniti) signorile in stabile d'epoca con portineria piano alto libero mq 250 L. 800 milioni.
[illegible] Tassoni) signorile piano alto in ottimo stabile appartamento luminoso mq 180 volendo box
BERTELLI 568.3392 (corso Telesio) panoramico recente salone 3 camere livello cucinino 2 servizi L. 320 milioni
BERTELLI 568.3392 (corso Trapani - piazza Rivoli) panoramico signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria.
BERTELLI 568.3392 (corso Vittorio/Adriani) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi 2 ingressi posto auto
BERTELLI 568.3392 (piazza Ombero adiacenze) soleggiato 2 camere cucina 2 servizi box portineria L. 370 milioni
BERTELLI 568.3392 (Valentino prossi corso Massimo) signorile piano rialzato mq 100 in ottimo stato L. 260 milioni
BIMAR ufficio ristrutturato ampio soggiorno camera cucina bagno terrazzo via Sommeiller Tel 434 5758
BIMAR corso Duca panoramico salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina mutui permute Tel 434 5758.
[illegible] corso Ferrucci ingresso 3 camere cucina abitabile bagno 120 mq libero subito permute. Tel. 434.5758.

BIMAR [illegible] Lombardia recente salone 2 camere cucina bagno box [illegible] permute Tel 434.5758
BIMAR corso Vinzaglio salone 3 camere mansarda collegata cucina servizi piano alto prestigioso. Tel. 434.5758.
BIMAR Vanchiglia libero salone non camino 2 camere cucina ampio bagno ripostiglio cantina Tel 434.5758
[illegible] 771 6653 libero corso Regina / via Sobrero in stabile d'epoca 3 camere cucina e bagno L. 205 milioni.
CALDARO 771.6661 libero corso Ferrucci / corso Peschiera signorile piano alto panoramico 3 camere cucina bagno.
CALDARO 771 6661 vendo libero via Biamonti / via Mongrando in stabile signorile camera [illegible] cucinino e bagno.

CAMERE

via Riberia Chiama vendesi camera [illegible] ristrutturata a prezzo ottimo abbonabili vario soluzioni. Edilcase 561 3535

CARASSO IMMOBILIARE 305.7800 [illegible]. Paolo camere cucine bagno ristrutturato termoscamparo L. 120 milioni
CASABIANCA Cavoretto piazza Freguglia 110 mq 3 camere cucina studio box/ripo terrazzo giardino box. Tel. 660.2252.
CASABIANCA via Tassoni prossi piano alto 2 camere livello cucinino bagno ripostiglio 75 mq box Tel 660 2252
CASABIANCA via S. Massimo angolo via Po in stabile d'epoca stessa casa appartamenti da 50 a 100 mq Tel. 660.2252

CASANETWORK

S. Rita (via Baltimora) libero signorile panoramico piano alto ampio soggiorno 2 camere livello cucinino bagno giardino portineria Tel 568 1312.

CASANETWORK

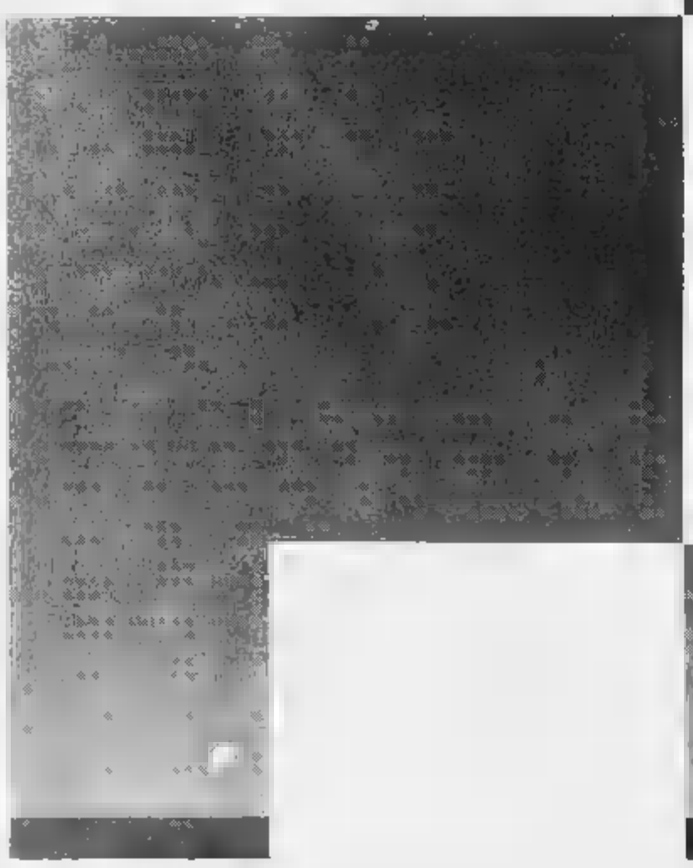
via Vanvitelli libero signorile salone 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi box doppio portinaia Permute/ dettaglio ampia chiacchiera. Tel. 568 1312

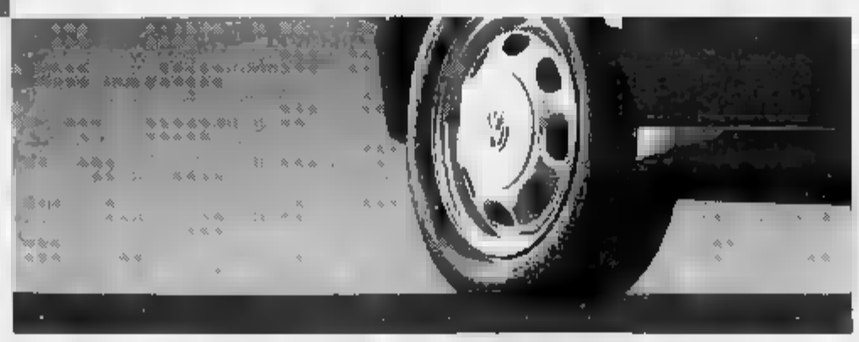
CASANETWORK

via collinare recente in ottimo stato su 2 livelli mq 530 più terreno mq 3000, e piscina Ottima posizione Trattative riservate Permute Tel 568.1312

CASANETWORK 568 1312 Paolo (corso Lecce) livello [illegible] consorzio dodemato [illegible] [illegible] ingresso salone [illegible] L. 99 milioni con L. 10 milioni contanti o dilazioni dirette permute
CASA [illegible] 568 1312 Paolo (corso Telesio) libero molto ampio 2 camere il nello cucinotto bagno permesso diretto
CASANETWORK 568.1312 piazza Respighi attico libero soggiorno camera come reale cucina bagno ampio terrazzo termoscamparo bella casa L. 295 milioni
CASANETWORK 568 1312 S. Rita (corso Orbassano) libero panoramico bella casa [illegible] cucina bagno balcone [illegible] 187 milioni quadrigintali
CASANETWORK 568 1312 S. Salvario (corso Dante) liberi ampio non lontano 3 camere cucina bagno termoscamparo L. 215 milioni permute diretto mutuo rasa.
CASANETWORK 568 1312 Vittorio via Felici libero signorile ampio monolocale accessorio portineria termoscamparo
CASA quadrilocali/ino in costruzione strada Druetta vendesi alcuni varie metrature Tel 273 5361
[illegible] indipendente adiacenze via De Sanctis composta da 3 alloggi mq totali 160 giardino 200 mq [illegible] L. 360 milioni Apiemme 385 3922
CASEUROPEA 434.3437 via Avigliana da piazza Liberty ristrutturato salone 2 camere cucina 2 servizi box portineria.
CASEUROPEA 434 3437 via Cibrario ristrutturato camere cucina bagno bella casa altro L. 30 milioni a mutuo
CASEUROPEA 434 3437 via Frejus camera cucina bagno tutto nuovo termoautonomo ascensore L. 15 milioni a mutuo
CAVORETTO libero in palazzina quadrifamiliare del '92 alloggio mq 100 Due posti auto. Serim 562 9801.
CENISIA via Frejus libero 4° piano termoascensore 2 camere livello cucinino bagno Edilcase 561 3535
CENTRALE in stabile d'epoca 150 mq abitativi esposizione [illegible] in fase completamente ristrutturato Royalcase 950 1958.

(continua)





S P I O
A R

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

via S. Quentino signorile alloggio mq 200 completamente ristrutturato tutti i servizi box Arch. Tel. 812.2418

CENTRALISSIMI in signorile stabile ristrutturato ingresso studio mq 70 2 camere cucina bagno mq 90 2 camere cucina bagno Orbitano 530.990

CENTRALISSIMO, adiacente Vittorio via Calandra angolo corso Vittorio proprio vicino teatro Nuovo camera cucina servizi stabile molto signorile, ottimo assicurativo. Telefonare 012 l/95 754

CENTRALISSIMO Palazzo Piccoli 7° mq finemente ristrutt. 3° piano ascens. tel. dalle 14 Tel 823.5811

corso Palestro libero signorile piano alto salone 3 camere cucina box Ecocasa 568 3508

CENTRO EUROPA piano 9° cucina 2 camere servizi box Gallo Colonna 562 8877

CENTRO EUROPA Bandarelle ampio appartamento 2 camere cucina bagno ripostiglio ristrutturato G.S.I. 307 1767

CENTRO libero zona Piazza Statuto stabile signorile prestigiosi appartamenti con affreschi e pavimenti d'epoca mq 140 e mq 165 anche abbinabili da ristrutturare Famolsa 562 5635

CENTRO meraviglioso mansardato ristrutturato angolo centro a lungo vendere Elio Casa 319.9958

CENTRO palazzo epoca alloggi di 4 vani servizi (130 mq) investimento interessante Corso Vittorio 020 - 0336 319 840.

CENTRO palazzo Juvarra luminoso ammezzato mq 135 da ristrut. 3 ore, solido e prestigioso IC 521.3400.

CENTRO via Belfiori in ottimo stabile molto ben locazione 561 7691

CENTRO via Battisti in ottimo stabile molto ben locato mq 20 con terrazzino indipendente Fim 812.7200

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box Tel 568.2858

CHIUSANO & C. presso piazza Vittorio appartamento ristrutturato ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi Tel 568.2858

CHIUSANO & C. presso piazza Vittorio splendido ingresso soggiorno 1 camera cucina servizi L. 160 Tel 568.2858

CHIUSANO & C. Rita libero subito ingresso 2 camere cucina servizi L. 145 ma ben locato Tel 568.2858

CHIUSANO & C. zona Molinette signorile panoramico salone 3 camere cucina servizi Tel 568.2858

CIT TURIN in signorile casa d'epoca 110 mq circa ristrutturata ottima possibilità. Tel. 581 1627 ore ufficio

TURIN presso corso Francia libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore Saim 568.3652

CIT via 2 camere cucina balconi ristrutturato da giovedì Vendesi Esame 562 8464

CIT TURIN via Principi d'Acaja in palazzo stile Liberty libero mq 265 più 250 di piano seminterrato G.S.I. 307 1767

CONIM 447 5334 libero corso Giulio Cesare (Porta Palazzo) camera cameretta cucina bagno mq 64 L. 85 milioni

CONIM 447 5334 libero corso Telesio salone 3 camere cucina 2 bagni mq 140 signorile stabile 1964 L. 375 milioni

CONIM 447 5334 via Tolmino 3 camere cucina bagno mq 2 camere cucina bagno mq piano 3° con ascensore L. 170 milioni

CONIM 447 5334 via Avigliana (corso Inghilterra) soggiorno 2 camere cucina bagno mq 105 L. 270 milioni.

CORSO Adriatico libero salone 2 camere cucina doppi servizi prestigioso panoramico ingresso 434 2077

CORSO Duca Abruzzi adiacente Molino signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 365 milioni Tel 722.434 - 723.428

CORSO (via Muratori) libero signorile soggiorno 2 camere cameretta tinello cucinino biservizi Tel 562 3725

FRANCIA

via Borgomanero 6 consegna aprile signorili alloggi di mq 93/110/117. Dotes. Sarim 562.9801.

Giulio Cesare (via Chevalley) libero ristrutturato bella con ascensore mq 75 a L. 165 milioni Tel 551

CORSO MARCONI

via Lamarmora 10, minialloggi mq 50 nuovi signorili. Posto auto, consegna gennaio. Sarim 562.9801.

CORSO Malfatti panoramica libero signorile piano alto sala 3 camere Saim 568.3263.

Monte Cucco esclusivo salone 2 camere cucina biservizi piano alto portoncino ingresso Appennino tel. 365.3822

CORSO Montecucco libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 metallo permuta Alice Saloni 595.909.

Montecucco occupati scambio contatto medio signorile ascensore da L. 94 milioni M Case 776 1649.

CORSO Pueblo libera casa 1/2 ristrutturata bagno termoascensore da L. 135 milioni Appennino 365.3922.

CORSO Polonia libero L. 140 milioni ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 7° piano 2 asp. Ermodoro 562.8487

CORSO Rafaello grossa appartamento 150 composto di ingresso 4 camere cucina servizi Europarco 393 861.

CORSO Regina Margherita Tassoni libero panoramico 4 camere tinello cucinino bagno L. 255 milioni Tel 569 3885.

CORSO Regina 92 / corso S. Maurizio mq 220: ottimo 5 camere cucina e servizi Terrazzo e veranda Studio IC 521.3400

CORSO ristrutturato composto da: salone cucinino camera bagno terrazzino Studio Casa 011 857 2134

CORSO Rosselli libero ottimo piano luminoso tranquillo ingresso 3 cucina bagno (mq 104) volendo box. Edicasa 561.3535

CORSO Regio signorile 3 camere tinello cucinino bagno cantina ammezzamento. ISIT 011 817 7587

CORSO Rosselli stabile recente panoramico 1/2 camere tinello cucinino bagno cantina termoautonomo Isit 011 817.7687.

CORSO Salvemini piano panoramico salone 2 camere cucina servizi Tel 384 491 - 0330 385.333

CORSO Sebastopoli libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 120 milioni IT I. 324.1821

CORSO Sebastopoli presso 5° piano ottimo salone 2 camere cucinino tinello bagno L. 290 milioni Sondrino 996 1307

CORSO Sebastopoli signorile galleria living 3 camere cucina bagno lavanderia 6° piano L. 315 milioni, Orbitano 530.990

CORSO SOMMEILLER

presso via S. Secondo libero 4 camere cucinino bagno e box piano rialzato. Gabetti vende 57.67.

CORSO Tassoni in corso e alloggi lussuosi varie metrature splendidi soluzioni residenziali vendo Rubens 740.730

Telesio piano stabile libero 1/2 camere cucina bagno buone condizioni interno Fim 812 7288.

CORSO Trieste presso libero signorile salone 3 camere cucina biservizi box stabile recente portineria Tel 562 3740

CORSO Turati in stabile ottimamente signorile splendido appartamento 190 mq Studio Casa 011 857 2134 - 0336 214 103

CORSO libero signorile in bella casa ingresso 3 camere tinello cucinino doppi servizi La Stera 311 3400

CORSO Turati libero signorile panoramico salone 4 camere cucina 3 bagni box C.S.I. 588 1515 -

Sovenna stabile signorile ingresso salone 2 camere cucina servizi no 120 Europarco 393.861.

CORSO libero casa soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina L. 210 milioni mutuabile I.T.I. 324 1821.

CORSO Unss libero recente 2° piano autobus mq 70 2 cucina bagno L. 168 milioni. Ottobre 544.001

CORSO Vercelli (via Calamzana 6) nuovo 3° piano salone 2 camere cucina 2 bagni ingresso e balconi. Maiora 434.1281.

CORSO Vittorio (piazza Reale) libero 6° piano ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore. Area 3 tel. 819 2418

Isola pedonale in stabile signorile prestigiosissimo mq 330 box. Tel. 597.156.

CROCETTA libero corso Duca Abruzzi 2 camere cucina bagno ingresso balcon Finmalia 562 5635

CROCETTA libero elegante ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia L. 390 milioni chiamami Casadis 337

CROCETTA libero in stabile d'alto pregio doppi salone 3 camere cucina bagno triple servizi mq 250. C.S.I. 568.3

CROCETTA libero in stabile signorile con portineria ottimo soggiorno 3 camere cucina biservizi box C.S.I. 588.1015.

ristrutturati stessa casa ristrutturati a nuovo ultimo piano ascensore autonomo Tel. 561 3723.

CROCETTA ottimo ampio salottino 3 camere cucina servizi immobiliare L. milioni Mutuabile 6147

CROCETTA Politecnico libero 2 camere cucina bagno giardino L. 100 milioni La Stera 311 3400

CROCETTA signorile ingressi soggiorno 4 camere cucina servizi box Sabatelli Immobili 011

CROCETTA via Cibrario libero ampio soggiorno 2 camere cucinotta 2 bagni piano rialzato NIT 561.

via Cassini intera palazzina Anni 40 su 2 piani più mansarda e terrazzi per totali mq 380 più ammobiliato e giardino privato mq 230. Tel. 598.169

CROCETTA: via Lamarmora / Monte Vecchio in palazzina Liberty integralmente ristrutturata con condominio alloggi prestigiosi mq 180/200 con terrazze e giardino e box Bergamasco 809.8631

CROCETTA via Vela in condominio ca. ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno cantina solaio IC 521.3400.

SALVATORE 581 7483 - fraz. Moncalieri 261 2/3/4 servizi negozi box libero occupati

Edicasa

OPPORTUNITA' UNICA

casa d'epoca in ristrutturazione appartamenti signorili

VIA BOUCHERON

da 95 a 188 mq

interessante piano nobile

TEL. 561.3535

PERMUTA DIRETTAMENTE

appartamenti vecchi con appartamenti nuovi in

CORSO BELGIO

composti di: soggiorno cucina 2 camere doppi servizi e box

TEL. 561.3535

Edicasa

PRESTIGIO ED ELEGANZA

in nuova realizzazione singolari appartamenti

VIA PRINCIPI D'ACAJA

da 114 a 177 mq

dilazioni e condizioni speciali

TEL. 561.3535

ELEGANTE PRECOLLINA

Cedesi nuovo ott. soggiorno 2 camere cucina servizi box Edicasa 561.3535

ELIO CODONI IMMOBILI 680.2284/5 corso Vittorio 196 cedesi in conto mq 70, servizi, da ristrutturare L. 160 milioni.

ERMO villa unifamiliare indipendente giardino mq 3000 Panoramica Ipotecaria Ristrutturazione 561.7091.

ESIM Campidoglio via Morghen signorile d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi dilazione permuta Tel 480 135

ESIM corso Tassoni nobile signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 260 milioni volendo mansarda panoramica 70 mq e servizi. Tel 480 135

ESIM libero Giardini Reali piano soggiorno 3 camere cucina biservizi soffitta Tel 480 135

ESIM Vanchiglia ristrutturata a nuova bella casa d'epoca 2 camere cucina servizio L. 95 milioni Tel 480 135

ESIM via Lanzo Montecucco finemente ristrutturato ampio alloggio 2 camere cucina servizi permuta Tel 480.135

EUROFID 581 8777 A corso Matteotti prestigioso in casa d'epoca con portineria ingresso 2 saloni 4 camere cucina biservizi posto auto adatto abitazione o ufficio

581.0777 A Crocetta corso Stati Uniti prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina ristrutturata.

EUROFID 581.8777 in piccolissimo Condominio villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 360 su 2 piani oltre alloggio custode accessori giardino mq

EUROFID 581.8777 A via d'Acaja signorile attico mq 250, 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 50

8777 corso Regio Parco (via Pergolesi) panoramico ingresso 2 camere cucina bagno L. 135 milioni.

EUROFID 581.8777 piazza Benefica prossimità signorile ingresso 3 camere cucina bagno 3 servizi L. 245 milioni

EUROFID 581.8777 piazza Rebaudengo in casa ristrutturata soggiorno 3 camere cucinotta bagno L. 175 milioni

EUROFID 581.8777 via Bulicam recente ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 135 milioni

EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pallanza) nuovo finitura di pregio soggiorno cucina biservizi box doppio

EUROFID 581.8777 via De Sanctis recente mq 160 salone 4 camere cucina biservizi posto cond. milioni L. 290 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Giambone libera bella casa piano alto ristrutturata ampie stanze camera cucina bagno L. 235 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze corso Lione ristrutturato 2 camere bagno L. 198 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Monte Grappa ascensore ingresso 2 camere cucina bagno L. 167 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Vittorio corso Racconigi termoascensore ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 336 milioni.

& 741.2874 libero Pagella (via Cavagnari) alloggio ristrutturato in parte condizioni tenutissimi 3 camere tinello cucinino doppi servizi L. 175 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero palazzo Statuto / via Cibrario ingresso 3 camere bagno L. 300 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Baltimora ascensore 2 camere tinello 198 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Bardonecchia / Martiri ottimo bilocale/i saloni 4 camere cucina doppi servizi lavanderia e box L. 595 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Bardonecchia (adiacente) 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Capelli ristrutturato ingresso salone pranzo camera cucina bagno L. 199 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario (via Bassi) ingresso 3 camere cucina bagno L. 230 milioni.

741.2874 libero via Cagna (adiacenze) mq 80 camere tinello cucinotto bagno L. 90 milioni

A BERTINETTO 741.2874 libero Mario in bella casa d'epoca ingresso 4 camere cucina servizio (da ristrutturare) L. 365 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 A Crocetta vicino corso Einaudi ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box auto casa signorile signorile con portineria.

FIMINTER 517.0021 Montevecchio 180 mq piano rialzato adatto abitazione studio salone 3 camere cucina 2 bagni L. 850 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Regina angolo corso Tassoni occupato soggiorno cucinino 3 camere bagno piano alto costa signorile L. 180 milioni

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 corso Vittorio angolo corso Racconigi piano alto 2 camere cucina bagno L. 195 milioni.

FINE FRAZIONAMENTO

vero affare ultimo alloggio piazza Chiaves piano alto ingresso 2 camere cucina balcone occupato Edilcasa 561

FURBATTO 540.909 corso Sommeiller angolo via S. Secondo signorile 1° piano mq 210, 7 vani abitazione o ufficio

544.566 Cavoretto villa unifamiliare mq 200 e mq 4000 terreno pianeggiante

GABETTI VENDE

Sebastopoli libero signorile ampio ingresso salottino 2 camere cucina 2 bagni. Tel.

GABETTI VENDE

Unione Sovietica fronte Università 3 camere cucina bagno anche uso ufficio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

in Torino tessitura mq di mq 400 totalmente ristrutturata. Soffitto ribassato. Tel.

S. Paolo via Valdieri stessa casa occupati di camera cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Donato libero termoautonomo camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni. Tel. 57.67.

G.E.A. libero Petrella salone 3 soggiorno living cucina studio 3 camere doppi servizi lavatoio Tel 562-9939.

G.E.A. vendo libero via Oreglia 2 camere cucinino bagno ripostiglio Tel 562.9939

G.E.A. vendo libero via del Forno salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi e ripostiglio. Tel 562 9939

GEDIM 562.7686 Centro via Della Rocca stabile d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina 3 servizi 2 posti auto

corso Grosseto adiacenze via Chieri della Stufa libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno veranda

MADRE

in palazzina appartamento di salone 2 camere cucina doppi bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

GRAN MADRE in villa d'epoca signorilmente ristrutturata prestigioso mq 210 più terrazzo Tel 597 186

BILLARE SABATINO adiacente Re Teobaldo nuovissimo salone camera tinello cucinino bagno mq 100 Tel 385 1313.

ARE Brunelleschi signorile 2 camere cucina doppi servizi mq 120 ristrutturato box Tel. 385 1313

corso Svizzera 4 camere 3 bagni mq 220 box Tel 1313.

via via Venticinque e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggi disponibili mq 140. Visite in cantiere ore appuntamento Tel.

IN Borgo Vittoria libero a L. 85 milioni ingresso camera cucina doppio servizio 6° piano ascensore Ermodoro 562.8487.

IN piazza Respighi libero ingresso 2 camere cucina bagno tutto nuovo ascensore Ermodoro 562.8487.

corridoio stabile d'epoca ampio ultimo piano alloggio di 110 mq circa ristrutturato. Tel 588 2065

INTERCASE stabile recente pianissimo salone 3 camere cucina biservizi box piano alto. Tel. 588.2065

Francia (piazza Bernini) prestigiosamente ristrutturati da 160 a 200 mq circa Tel.

INTERCASE Milleforti complesso Casa Maggiore vista collina salone 3 cucina biservizi box. Tel. 588 2685.

Galileo Galilei presso d'epoca alloggi di 300 mq ristrutturato di ristrutturare. Tel 2065

INTERCASE precollina luogo Tabacchi presso ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Tel 588

INVESTIMENTO via Principe Tommaso appena soggiorno 4 camere cucina bagno tip intermediazione 561 7691

INVESTITALIA

A vendo 500 mq uso uffici di grande prestigio in posizione panoramica eccezionale. Tel. 585.3670 - 566.3797.

INVESTITALIA 8 corso Ferucci presso Nuovo Tribunale in signorile palazzina nuova costruzione 3 appartamentini varie metrature Box auto Tel 568 3797

INVESTITALIA C corso Vittorio angolo via Calandra signorile alloggio moderno mq 180 con doppi servizi L. 880 milioni più box Tel 24 ore su 24 al 568 3924

INVESTITALIA corso D'Azeglio angolo corso in prestigioso palazzo, degli alloggi mq 205 e mq 240 piano 3° lavatoi Pozzi auto Tel. 568.3870

INVESTITALIA corso in d'epoca elegante alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi piano 2° Tel. 24 ore 24 al 568 1964

INVESTITALIA D Precopina strada Torino in signorile condominio moderno originale e panoramico alloggio mq 165. Tavarni posti auto Tel. 568 3870

E Collina in palazzina d'epoca in corso di ristrutturazione signorile alloggio di mq 148 piano 3° Consegna primavera 95 Tel 568 3797

INVESTITALIA via Dei Mille bonito giardino in palazzo epoca splendido alloggio mq 270 da ristrutturare piano 4° box, posto auto Tel 24 ore 24 al 568 1964

INVESTITALIA via Pepocchio presso via Cernaia in palazzo moderno signorile alloggio mq 320 posti auto Tel 568 3870

INVESTITALIA via S. Quentino angolo via Donati in elegante palazzo alloggio mq 143 uso abitazione o studio professionale. Tel. 24 ore 24 al 568.3522

ITALIA '61 ottimo soggiorno con cucinotta ampiata 2 camere bagno L. 190 milioni volendo box Municase 561 6147

ITALIA '61

via Genova libero luminoso ingresso 3 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LARGO Brescia libero ottimo camera tinello cucinino bagno posto alto ascensore immobiliare Associati 318.4888

LARGO Toscana via Belfiore libero alloggio 2 camere tinello piano 1° da ristrutturare L. 130 milioni Tel. 273.535

L.B.A. 748 396 Principe Tommaso alloggio mq autonomo ristrutturato L. 320 milioni

adiacenze Sebastopoli vendo alloggio 1 ingresso terrazzo bagno tutto nuovo Tel 485 055

adiacenze corso Inghilterra ottima cucina ultimo bagno L. 105 milioni dilazionabili Central Casa 433.1787.

LIBERO A piazza Rivoli Parella 2 camere cucina bagno bella casa L. 85 milioni o TC 473.0688

LIBERO A via Cibrario/Statuto salone camera cucina bagno 5° piano ascensore L. 80 milioni o mutuo TC 473 0606

LIBERO A via Coppino Borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno ascensore L. 25 milioni e mutuo. TC 473 0666.

LIBERO A via Guido Reni S. Rita appio ingresso 2 camere tinello cucinino 2 bagni L. 90 milioni mutuo TC 473 0686

LIBERO corso Polonia ristrutturato 2 camere cucina bagno recentissimo autonomo L. 115 milioni Chiamami Tel 433 3293

LIBERO meraviglioso salottino 2 camere cucina biservizi box 1990 (parallela Torino Nord Est L. 265 milioni Tel 562.7591

LIBERO ottimo 2 camere tinello cucinino servizi ascensore L. 198 milioni Attore Saim 568 3263

LUCIANA VOLA contrassismo via Arsenale luminoso appartamento mq 130 volendo abitazione mq studio. Tel 436.1555

LUCIANA VOLA corso Agnelli (Sporting Club) in stabile mq 100 ristrutturato box Tel 436 1395.

LUNGO DORA vendesi mansardato per studio o alloggio campo Elio Casa 319.9958

LUNGO PO ANTONELLI adiacenze libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno 5° piano Fim 812

LUNGO PO ANTONELLI corso il box ristrutturato soggiorno angolo cottura cameretta tinello bagno NIT 561 2886

MARE' vendo corso Montecucco ingnorina appartamento mq 150 piano alto. Tel 812.1394.

MARE' vendo Cuneo in prestigioso palazzo d'epoca appartamento mq 120 perfettamente da ristrutturare Tel 812 1394

MARE' vendo Gran Madre mq 80 piano alto accessorio vista Tel 812.1394

MARE' vende piazza Carlo prestigiosa mansarda mq 50 semi arredata Tel. 812.1394

vende, vicinanze Molinette prestigioso appartamento mq 180 più box 3 auto piano alto Tel 812 1394

MEC CAFE 546 vende Cit Turin / Saluzzo in stabile decoroso 2 camere salone cucina.

MIRAFIORI corso Orbassano ingresso living soggiorno angolo cottura 2 bagni box Sipa 019 9454

MIRAFIORI stadio alto salone 2 camere cucina servizi ristrutturato vista panoramica L. 210 milioni Problem 605 5754

MIRAFIORI libero signorile piano alto ingresso saloni 3 camere tinello cucinino 2 bagni box L. 260 milioni. NIT 561 2686

NUOVO in palazzina vendesi alloggi e volo ristrutturate locali artigianali insegnanti nazionali buon affare S Pedona 812.7420.

via d'epoca zona precollina con terretto unifamiliare mq 635 giardino 3 bagni. Tel

OTTIMA SOLUZIONE

via Borgaro ampia metratura ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balconi. Gabetti vende 57.67.

PALAZZO d'epoca Accademia 140 mq salone 2 camere cucina biservizi box ristrutturando. Tel 849 0775

PARCO RUFFINI piano 5° molto panoramico soggiorno 2 camere biservizi veranda Colonna 562 8877

PARELLA libero ingresso salone 4 camere cucina 2 servizi cantina L. 270 milioni. Studio Pedona 812.7420.

PARELLA (via Capelli) libero soggiorno cucina 2 camere servizi ristrutturato molto bene vendo Eurocasa 547 470.

PARELLA via Failla libero ingresso 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore Pozzo interessante 812 7288

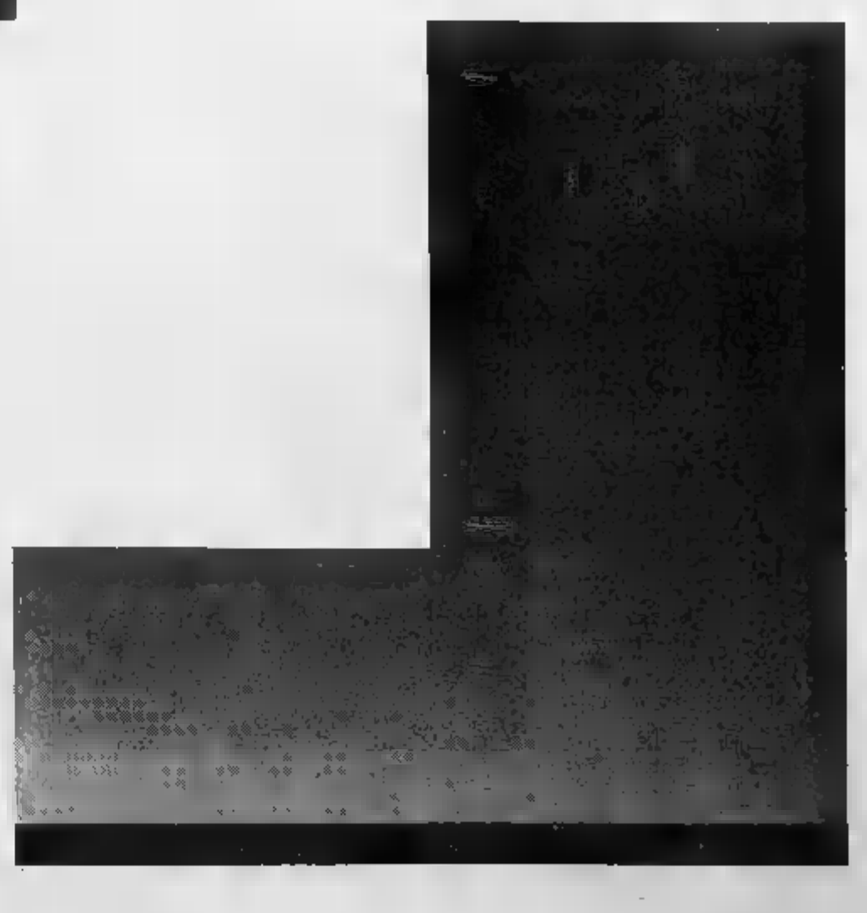
PARELLA via Gramsci libero L. 129 milioni 2 camere tinello cucinino bagno 2 alve Ermodoro 562

PELLERINA su indipendente giardino privato ottima posizione Tel 517 0944

(continua)

VERRA CON NEDDAM

rirl



Nuova P uto di sostanza.

La rassegna «Parole & Note» all'Università: gli studenti e il futuro dei cantautori

Il nuovo De André? Sta con una posse

Luci e ombre di un genere musicale in evoluzione

Se son morti, sono morti assai vitali: mentre da più parti si annuncia l'estinzione della «razza dei cantautori», segnali ben diversi arrivano da una rassegna come «Parole & Note», che ai cantautori è dedicata.

Nella ricerca delle nuove strade che si aprono a un genere soltanto in apparenza «usurato», sta l'aspetto forse più interessante dell'articolata manifestazione che l'assessorato torinese alle Risorse Culturali organizza in collaborazione con il Salone del Libro, il Premio Grinzane Cavour, il centro studi «Piero Bairati» dell'Università di Torino, Metropolis e Assemblea Teatro.

Mentre dal Premio Tenco si levavano alti lai sulla «fine del cantautore», all'Università di Torino gli studenti del corso della professoressa Barbara Lanati discutevano, proprio con i cantautori - i «nuovi cantautori», e qui sta la differenza - storia e prospettive della musica d'autore italiana. Gli studenti hanno infatti esaminato il fenomeno non soltanto in chiave «tradizionale» - gli Anni Sessanta, i padri nobili, i soliti nomi - ma anche, e diremmo soprattutto guardando all'oggi e al domani senza i pregiudizi di chi resta abbarbicato all'idea di «cantautore» di un tizio che racconta le sue storie accompagnandosi alla chitarra: un'immagine che fa riferimento ai due archetipi classici degli «chansonniers» francesi (Brel, Brassens) e dei folk-singer americani (Bob Dylan, Joan Baez).

I ragazzi guidati da Barbara Lanati hanno superato con naturalezza quell'empasse, dando dato quasi per scontato che i cantautori degli Anni Novanta sono principalmente i rapper e gli altri musicisti della scena hip hop. E non a caso hanno invitato a confrontarsi con loro, e con i risultati delle loro ricerche, protagonisti della scena italiana quali i Mau Mau e gli Africa Unite; e anche gruppi quali i Nomadi e il Banco del Mutuo Soccorso, che non tutti sarebbero inclini a includere automaticamente nel «genere cantautorale».

Ne sono venuti fuori tre incontri, all'Università, di grande interesse, nel corso dei quali si sono esaminate le relazioni fra la musica italiana e quella straniera; il fenomeno del «covering» e l'influenza del mercato discografico; la poeticità delle canzoni e la musicalità delle poesie. Ma, quel che più conta, si è avuta l'ennesima conferma di ciò che da tempo si sa: il termine «cantautore» è una categoria, un'etichetta, che può comprendere - e comprende - voci e modi espressivi anche diversissimi.

Non pare dunque il caso di spargere lacrime sulla tomba del cantautore semplicemente oggi i giovani musicisti scelgono altre strade rispetto a quella classica della canzone «alta» basata su una musica ancora melodica, o folk, o blues.

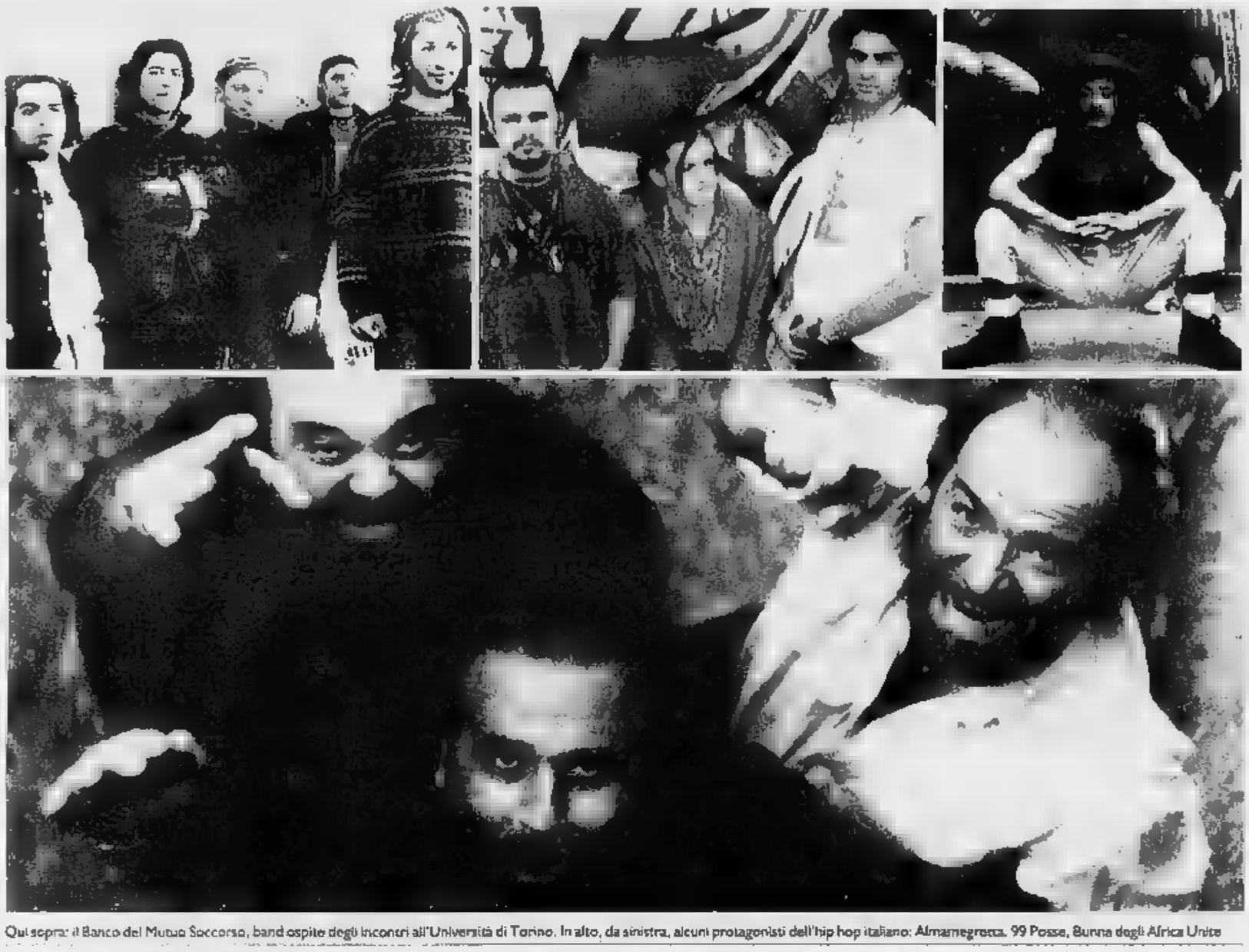
Nell'immaginario giovanile l'antinomia cantautore-posse è un falso problema. Sarebbe - se ci consentite il paragone - come parlare di «morte della poesia» perché oggi i poeti non scrivono poemi epici in ottave, hanno rinunciato alla rima, non si dilettano di sonetti ed endecasillabi sciolti. Mutano gli strumenti espressivi, non la voglia di dire.

Così sia per l'«essere cantautore». E da un lato non cala l'interesse del pubblico giovane per i «maestri» - da Guccini e De Gregori, da Conte a Dalla, il pubblico che compera dischi e va ai concerti continua ad essere composto in gran parte da teen-agers - e pur ovvio che un ragazzo di diciott'anni senta oggi maggiormente «suo» il linguaggio del rap, o del ragamuffin', e dell'etnorock: un linguaggio che ha nelle orecchie; febbrile e rapido, come febbrile e rapida è la vita. E quel linguaggio preferisca raccontare i propri pensieri. I nuovi cantautori si chiamano Mau Mau, 99 Posse, Almamegretta. O - perché no? - Jovanotti. E Cherubini, anche se non appartiene direttamente a quel movimento, ha oggi il merito di dar voce ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani con uno stile se vogliamo non purissimo e tuttavia efficace e personale.

La frattura (apparente, esteriore) fra quelli che oggi consideriamo «cantautori classici» e i «movissimi» è certo più netta rispetto a quella - che comunque ci fu - tra i «classici» e coloro che li precedettero, ovvero il Nuovo Canzoniere Italiano e i Cantacronache. E' più netta perché è assai diversa la musica. Ma le parole - i «messaggi» - cambiano: e meglio, cambiano anch'essi esteriormente perché cambiano i tempi e gli uomini e alcuni riferimenti culturali. Restano però intatti i motivi profondi che spingono a cantare la propria vita e la vita degli altri, la libertà, la paura, l'allegria, il bisogno di cambiare. Non a caso si è creata un'intesa - che è fatta di reciproco rispetto, e anche di collaborazione - fra i rapper degli Anni Novanta e i precursori che iniziarono la loro «battaglia musicale» trenta e più anni fa: Ivan Della Mea oggi si esibisce nei centri sociali, e accade talora che quelli del Nuovo Canzoniere Italiano si ritrovino su un palco fianco a fianco le posse.

Di più: i protagonisti dell'esperienza del Nuovo Canzoniere Italiano hanno spesso guardato con sospetto ai cantautori della generazione degli Anni Sessanta-Settanta - i De André, i Guccini - rimproverando loro, più o meno velatamente, di essersi in qualche modo adattati agli ingranaggi del mercato discografico, di ceduto un po' di libertà in cambio di successo. Polemica annosa, e aperta: si sa che le voci nel deserto non riescono a farsi udire, e dunque era probabilmente inevitabile - anche da un punto di vista ideologico - che il cantautore uscisse dal ghetto (o dal circuito «alternativo») per far arrivare il proprio messaggio a un pubblico vasto. E' sicuro piace agli eterni irregolari del Nuovo Canzoniere la «diversità» delle posse: molte delle quali talora sanno dominare il mercato, anziché farsene dominare; e comunque riescono spesso a mantenere una credibilità anche nel circuito alternativo pur sottoponendosi ad alcuni riti del marketing, tipo i passaggi televisivi o le «promozioni» discografiche.

L'attenzione degli studenti torinesi non s'è limitata, però, alla contemporaneità: nei tre incontri all'Università un altro approfondimento è stato dedicato al passato, rivalutando il ruolo dei «complessi» (per usare il termine con il quale negli Anni Sessanta e Settanta si indicavano le «band») nella vicenda della musica d'autore italiana: dal dialogo con i Nomadi e il Banco del Mutuo Soccorso è uscita una vivida ricostruzione di due periodi fondamentali, quello del «beat» - con l'uso e l'abuso delle «cover», ovvero la versione italiana di canzoni straniere - e quello, successivo, della via nostrana al «rock sinfonico», allorché gruppi quali il Banco e la Premiata Forneria Marconi riuscirono a proporre una musica che, pur rifacendosi a modelli d'importazione, conteneva spunti propri e originali. Un'esperienza, quella, che si concluse forse troppo presto, e che l'industria discografica in qualche modo penalizzò, abbandonandola non appena le vendite cominciarono a calare. E anche da quella vicenda si possono trarre spunti per il futuro, oggi che il nuovo rock italiano comincia a dare promettenti prove di sé.



Qui sopra: il Banco del Mutuo Soccorso, band ospite degli incontri all'Università di Torino. In alto, da sinistra, alcuni protagonisti dell'hip hop italiano: Almamegretta, 99 Posse, Burrna degli Africa Unite

Il programma: rinviato l'incontro con Conte, arriveranno Guccini, Battiato, Gaber e Dalla

Vinicio Capossela, rivelazione degli Anni 90

Altri concerti con Luca Barbarossa e le giovani band italiane

Paolo Conte è ammalato, e dunque deve rinviare il suo impegno con la rassegna «Parole & Note»: martedì 8 novembre, a Palazzo Nuovo, l'Avvocato avrebbe dovuto discutere con Aldo Grasso sul tema «Langhe e milonghe, parole per luoghi del sentimento». Argomento ora senza dubbio confacente a Paolo Conte, che proprio dagli umori della vita in provincia ha tratto l'ispirazione per le sue canzoni più belle. Peccato che l'influenza abbia scombinato i programmi: si tratta comunque di un rinvio di pochi giorni, Conte è deciso ad onorare l'impegno preso con gli organizzatori.

Il prossimo appuntamento con «Parole & Note» si sposta dunque a venerdì 11: Luca Barbarossa e Gianni Riotta alle 18 al teatro Carignano parleranno di «Oggetti da salvare, diario di musica e parole dall'Italia agli Stati Uniti». L'eterno sogno americano, e quello italiano, dunque. La stessa sera, Barbarossa si trasferirà al teatro Colosseo per il concerto che segna l'avvio della sua tournée. Concerto basato principalmente sulle canzoni dell'ultimo disco del cantautore romano, intitolato giustappunto «Le cose da salvare».

E, restando ai concerti, vale la pena di raccomandare quello che Vinicio Capossela terrà mercoledì 16 novembre al Conservatorio. Capossela - che nel pomeriggio, alle 18 al Carignano, incontrerà la scrittrice Margaret Mazzantini per discutere di «Sogni che fuggono, vini e feste tra canzoni e romanzo - è un caso di culto: ancora poco noto al grande pubblico, s'è conquistato un seguito di fedelissimi con i suoi primi due dischi dove mostra una vena poetica singolare e per molti versi originale, «Notturno» e «maudit». Capossela è la prova vivente che anche il cantautore per così dire «classico» può continuare ad esistere e a dire la sua: con una musica che guarda al jazz, al servizio di testi originali e convincenti.

Taluni hanno definito Capossela «il nuovo Paolo Conte»: maledetta smania di affibbiare etichette. Capossela è «contiano», forse, agli esordi - tutti abbiamo maestri... - ma ormai ha trovato una strada sua. Piuttosto, vale la pena di sottolineare un altro fatto: un esordiente che si rifaccia ai modi del cantautore «classico» incontra non poche difficoltà ad affermarsi, non tanto per il disamore del pubblico, quanto per un certo conservatorismo dell'ambiente musicale italiano (discografici e mass-media) che preferisce continuare a puntare sempre e soltanto sui nomi già affermati.

E veniamo agli altri appuntamenti di «Parole & Note»: giovedì 17 novembre, sempre al Conservatorio, è in programma un incontro di sicuro interesse, quello tra Francesco Guccini e Oreste Pivetta su «Parole di vita quotidiana, vite minime a Milano e Bologna». Guccini terrà anche un concerto, sabato 19 al Palastampa.

Il 25 novembre, invece, sarà il giorno di Franco Battiato. Il compositore siciliano (cantautore è termine che ormai gli va stretto) sarà alle 18,30 al Piccolo Regio per un confronto con Manlio Sgalambro, scrittore con il quale ha scritto l'opera dedicata a Federico II. Battiato e Sgalambro parleranno su «Apolitici e ingrati, per una critica della ragion musicale». La stessa sera Battiato terrà un concerto al Teatro Regio: nella prima parte eseguirà la sua «Messa Arcaica», con orchestra, mentre nella seconda riproporrà brani del suo repertorio cantautorale.

Il 1° dicembre al Regio sarà l'atteso incontro al Conservatorio fra Giorgio Gaber e Michele Serra. Il 3 dicembre al Palastampa il concerto delle giovani band italiane: Fratelli di Soledad, Giuliano Palma & The Blue Beaters, Lou Dalfin, Modena City Ramblers, Papa Ricky, Persiana Jones, Ritmo Tribale, Sette-Out. Il 5 dicembre, infine, Lucio Dalla alle 18,30 incontrerà al Piccolo Regio Alessandro Baricco, e alle 21 terrà un concerto al Regio.

A sinistra, Paolo Conte, ammalato, dà forfait. A sinistra: Vinicio Capossela, in concerto al Conservatorio

LA BORSA

Le Opa infiammano il listino

MILANO Comit	529,30	+ 5,09
N. YORK Dow Jones	3807,52	-123,52
LONDRA F. Times	3097,60	+ 13,8
TOKYO Nikkei	19811,5	+ 6,4

Riflettori ancora puntati sulle banche nella settimana. Piazza Affari, che tuttavia nelle quattro sedute (martedì il mercato è stato chiuso per la festività di Ognissanti) ha evidenziato forti contrasti a causa della debolezza della lira, della depressione degli altri mercati europei e delle annesime, ricorrenti voci sulla crisi del governo Berlusconi l'abituale corredo di ipotesi di avvisi di garanzia per questo o quel ministro. Così, nonostante gli spunti di interesse non siano mancati, il bilancio dell'ottava non è stato esaltante: l'indice Mib si è apprezzato dello 0,89 per cento a 1019 punti (più 1,9 per cento dall'inizio dell'anno) e il Mibtel ha archiviato addirittura una variazione negativa (-0,59 a 10.060 punti), un valore che comunque tiene l'indice telematico al di sopra dei livelli di inizio anno. Moderati gli scambi, sui 500 miliardi in media per ogni seduta.

LE MONETE

Lira, settimana da brivido

DOLLARO in Italia	1582,61	+ 33,44
MARCO in Italia	1026,21	+ 3,01
MARCO/DOLLARO	1,5160	+ 0,006
YEN/DOLLARO	97,5	+ 0,6

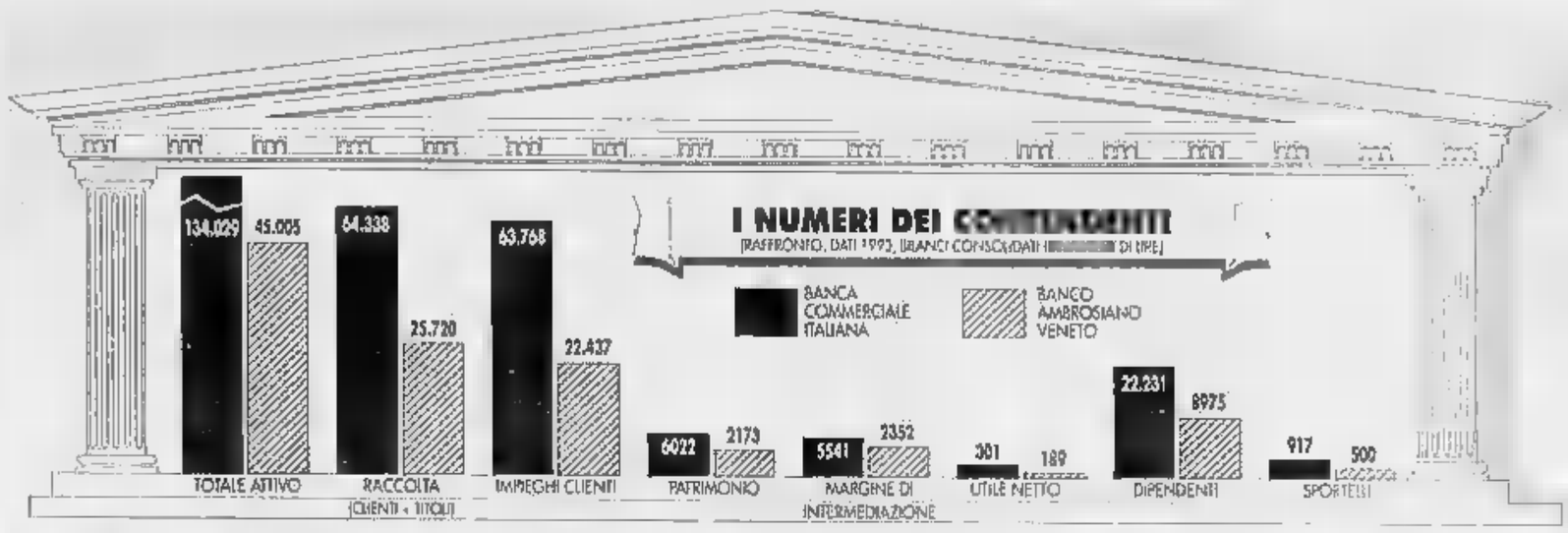
Ancora una settimana difficile per la lira che, di un avvio sonnacchioso, come ci si attendeva per il ponte di Ognissanti, ha subito una nuova tempesta valutaria alimentata da voci di dimissioni del presidente del Consiglio Berlusconi. La moneta italiana, già depressa per l'effetto risucchio esercitato dal dollaro che, a Tokyo ha toccato a metà settimana un nuovo minimo storico, nonostante ripetuti interventi a sostegno da parte della Banca del Giappone, ha sfiorato mercoledì sotto la pressione degli speculatori quota 1032 per marco (erano 1022,46 lire lunedì alla vigilia della chiusura di Ognissanti). I soliti «rumours» che hanno fatto il giro delle piazze internazionali hanno condizionato quindi le quotazioni della lira a metà settimana salvo poi, una volta sgonfiatisi, consentire alla divisa italiana un decoroso ripiegamento intorno a quota 1026 per marco (1026,21 lire venerdì).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 6 Novembre 1994 25

Parla il presidente: il patto di sindacato è saldo, con l'Alleanza rapporti ottimi



«Ambroveneto a prova d'assalto»

Bazoli spiega il no all'offerta della Comit

MILANO. «Ho sempre creduto nel rapporto tra valori etici e valori economici. E questo credo è stato decisivo nella vicenda di questi giorni, è all'origine della decisione di resistere». Il cattolico Giovanni Bazoli inizia così la conferenza stampa convocato per fugare le ultime perplessità, e confermare che il patto Ambroveneto è saldo, tutti gli impegni sono stati sottoscritti. E quindi le aspirazioni di Comit di diventare padrona della banca sono respinte.

Va oltre il presidente di Ambroveneto. Dice che «se questa operazione fosse andata in porto, sarebbe stato conquistato un Ambroveneto dimezzato». Dimezzato perché, ed è la storia dei dodici anni del Nuovo Banco, il gruppo è diventato forte in quanto ha «difeso le sue vecchie radici», conservando nei luoghi dove è insediato «le capacità di aggregazione».

Per questo, con una mossa che avrebbe potuto costargli cara, Bazoli racconta di aver rifiutato di acquistare il 9% di Comit offertogli il principio della settimana. Un acquisto che avrebbe reso impossibili le pretese di piazza Scala per il divieto alle partecipazioni incrociate.

Chiarisce: «Ho deciso di non comprare il 2% perché era immobilizzazione rilevante. E poi, se dovevo restare, non volevo farlo con un espediente, ma per la solidarietà dei partner del sindacato». La solidarietà è arrivata puntuale, e Bazoli riconosce che San Paolo Torino e Crédit Agricole «hanno compreso il valore della collaborazione con noi, sono stati leali. Così come leali sono state le banche venete, e a tutti va la mia gratitudine».

Anche il destino ha giocato un ruolo. Quando l'affare è scoppiato, Bazoli avrebbe dovuto essere in Cina. Se fosse stato là «la situazione poteva volgere in modo diverso». In Cina, invece, aveva mandato il direttore generale Carlo Salvatori (che sarà presto nominato amministratore delegato). Altra fortuna: quando mercoledì il caso è scoppiato, «la trattativa sul tetto era già a metà del guado».

Lui, questa intenzione della Comit, l'ha saputa mercoledì da una telefonata di cortesia», il quale gli annunciava che, dall'offerta di rilevare il 29% delle quote sindacate (primo stadio pre-Opa), era escluso il suo gruppo, gli azionisti raccolti intorno al San Paolo di Brescia. Un fatto che Bazoli definisce «ingiusto e ingiustificato» e che, lo ammette, gli avrebbe creato problemi gravissimi.

Invece San Paolo di Torino e Agricole si sono impegnati a rinnovare il sindacato e a sottoscrivere a 7000 lire le quote delle popolari, eventualmente anche la parte che spetterebbe a San Paolo Brescia. Non è chiaro quali siano queste quote, le popolari avendo tempo per decidere se andarsene del tutto, oppure no. E Alleanza? «Ho eccellenti rapporti sono riuscito a raggiungerlo nel pomeriggio di venerdì. Stava andando in treno a Trieste e non aveva il telefonino».

Tira un sospiro di sollievo Bazoli, si rende anche conto che altre cose dovranno succedere. Insiste sull'«aggregazione di altre realtà locali», ma conferma aver avuto una trattativa con il Rolo, tramontata sulla soluzione Carisbo. E un'altra trattativa con Bna, col figlio di Aufetta Armanise, Giampiero, ferma anche questa.

E allora? «Non mi sfugge la necessità di appoggiarmi a pilastri molto forti. Crédit Agricole per un verso e San Paolo per un altro potrebbero aver avuto l'idea di giocare un ruolo preminente, ma sono stati leali. Tra Crédit e San Paolo sono in corso delle intese, e a nostra volta studieremo sinergie con San Paolo. Abbiamo fatto una scelta di campo».

E i suoi rapporti con Enrico Cuccia, che definisce Ambroveneto «un cappotto male allacciato»? «Lo sosteneva all'epoca del salvataggio Banco Ambrosiano, da lui giudicato un errore. Allora, Cuccia, ebbi lunghe, piacevolissime conversazioni». E il rapporto Bankitalia? «E' sempre stato eccellente». E delle Opa che pensa? «L'Opa è aggressione legalizzata che ha i meriti che non è nelle nostre tradizioni. Del resto, anche la Fiat non mai aggredito nessuno, sempre cercato il».

Intanto, mentre la Vigilanza di Bankitalia dice «stiamo esaminando», a Bologna il Credito Romagnolo respinge le critiche alla validità della fusione con Carisbo, sollevate dal Credit.

Valeria Sacchi

«Pochi giorni fa mi avevano chiesto di comprare il 2% della Commerciale»

Il presidente dell'Ambroveneto Giovanni Bazoli

La Chiesa contro il Credit

Tonini: il Romagnolo è una bandiera

BOLOGNA. La vera battaglia tra finanza laica e cattolica dovrebbe essere, secondo tutte le previsioni, quella tra Comit e Ambroveneto. Ma è a Bologna che la Chiesa scende in difesa della «banca dei preti». L'offerta pubblica di acquisto lanciata dal Credito Italiano sul Romagnolo ha infatti provocato le reazioni non solo degli azionisti, ma anche del mondo cattolico locale. Oggi il supplemento bolognese dell'Avvenire pubblicherà un articolo del preside della facoltà di Economia dell'Università Stefano Zamagni, il cui testo è stato diffuso ieri dall'Arcidiocesi di Bologna. Secondo Zamagni, la recente Opa ostile lanciata dal Credit sul Rolo riduce il grado di competitività e di democrazia del sistema bancario e industriale italiano che oggi si fonda «nelle solide ed efficienti banche locali, cioè regionali». L'offerta, sostiene Zamagni, pone «inquietanti interrogativi il senso ultimo della più massiccia politica di concentrazione di potere finanziario mai attuata nel nostro».

All'ostilità la mossa del Credit si deciso «sì» all'iniziativa della fusione decisa dal Rolo e dalla Cassa di Risparmio di Bologna. In un contesto particolare quello italiano, scrive Zamagni l'esigenza di far crescere il sistema delle piccole e medie imprese «presuppone l'esistenza di solide efficienti banche locali, cioè regionali».

In campo contro il Credit scende anche l'Arcivescovo di Ravenna - e Cardinale in pectore - Ersilio Tonini, che bolla come «un'imprudenza dalle conseguenze imprevedibili». «Il Romagnolo - dice Tonini - non è soltanto uno strumento economico, ma bandiera. E' il frutto dell'iniziativa di questo mondo cattolico che nel passato, ha ritenuto di poter rispondere convogliando tutte le forze in un unico disegno con la bandiera dell'impegno sindacale, agricolo, cooperativo». Tonini non ha dubbi: «Sarebbe un fatto grave far assorbire dai grandi gruppi la vitalità e l'inventiva dei singoli territori».

Ersilio Tonini

Cariplo

Per ora non sale la quota in Imi

ANCONA. Fino a quando si sarà «tetto» del 10% come limite di possesso azionario nell'Imi, la Cariplo (attualmente all'8,2% circa) non farà ulteriori mosse. Il presidente della Cassa lombarda, Sandro Molinari, ribadisce ancora una volta che il suo istituto resta alla finestra in attesa di conoscere le decisioni del Tesoro (eventuale seconda tranche dell'Opv o vendita diretta della quota ancora in pubblica, 28% circa). Molinari ha detto che «non ha senso aumentare la propria quota dell'uno per cento o anche meno, fino a quando sussiste il vincolo statutario. Stiamo ad aspettare e a vedere cosa il Tesoro deciderà di fare». Per quel che riguarda l'eventuale ricapitalizzazione della Cariplo (si parla di un'iniezione di mezzi freschi nell'ordine dei 200 miliardi), Molinari ha detto che bisognerà attendere il bilancio di fine anno.

Pascale firma un accordo con la Liantong. Pechino ha stanziato 60 mila miliardi per il settore

La Stet vuole mettere al telefono i cinesi

Anche Snamprogetti Alenia si aggiudicano due grossi contratti

ROMA. Safari di commesse in Cina per l'Iri: la Stet ha firmato un contratto di collaborazione con la Liantong China Unicom; l'Alenia si è aggiudicata la fornitura di 15 sistemi radar per il controllo traffico aereo; l'Eni costruirà, attraverso la Snamprogetti, un impianto per la produzione di fibre acriliche.

STET. La collaborazione che il gruppo italiano per le telecomunicazioni avviato con la Liantong ha grande importanza strategica, poiché consente alla Stet di entrare come partner nella gestione del traffico radiomobile e delle comunicazioni interne Paese, settori che dovrebbero essere gestiti, rispettivamente al e al 10 per cento, dalla nuova società cinese costituita appositamente. La collaborazione riguarderà le progettazione, installazione e manutenzione reti di telecomunicazioni, la fornitura di sistemi di trasmissione e di commutazione, i sistemi integrati di supporto alla gestione, addestramento e formazione di personale.

«L'accordo rappresenta una tappa significativa del programma internazionalizzazione della Stet - ha detto l'amministratore delegato Ernesto Pascale dopo la firma del contratto -; sono state infatti poste le premesse per un deciso consolidamento della nostra presenza in questo grande Paese, il cui mercato caratterizzato da un ambizioso programma di modernizzazione potenziamento delle telecomunicazioni. E a dar ragione a Pascale ci sono cifre imponenti: il piano quinquennale 1996-2000 prevede infatti per il settore telecomunicazioni investimenti pari a 60 mila miliardi di lire per far salire da 110 milioni le linee installate.

ALENIA. L'azienda della Finmeccanica ha avviato la seconda parte del progetto «Marco Polo» che, entro quattro anni, dovrà garantire la completa copertura radar per gli aeroporti della Cina orientale. Il contratto appena firmato vale 65 milioni dollari, all'incirca 100 miliardi di lire, prevede la fornitura 15 sistemi radar. Al progetto parteciperà anche la Saphire (una joint venture costituita in Cina nel da Alenia, gruppo elettronico cinese Rujiinn e dalla Dragon base di Hong-Kong) che contribuirà alla realizzazione dei prodotti e fornirà un servizio di assistenza tecnica. Il contratto prevede fornitura e installazione di sei nuovi centri radar completi, successivamente saranno forniti altri sei centri di minore complessità e infine altri tre radar primari.

SNAMPROGETTI. Con questo contratto miliardi di lire la società dell'Eni per l'ingegneria e la ricerca tecnologica festeggia trentaduesima commessa Cina. Snamprogetti realizzerà per la China textile machinery technology import and export un impianto di produzione fibre acriliche. Lo stabilimento, che si avvarrà di tecnologie Montefibre Enichem, potrà produrre mila tonnellate l'anno.

Complessivamente, negli ultimi cinque anni, le esportazioni delle società Iri in Cina sono aumentate 14 volte, passando dai 14,4 miliardi di lire del 1989 ai miliardi del 1993, mentre l'incidenza sul totale dell'Estremo Oriente (oltre 1470 miliardi di lire) è cresciuta dal 2,1 per cento al 13,8 per cento ed il peso dell'export Iri sul totale dal nostro Paese in Cina è salito dallo 0,8 al 5,2 per cento.

[v. cor.]

A sinistra il presidente dell'Iri Michele Tedeschi. Sopra Ernesto Pascale, amministratore delegato della Stet

COMMERCI

Settembre, attivo di 850 miliardi con i Paesi extra Ue

Viaggia a gonfie vele l'export in Giappone

ROMA. Attivo 850 miliardi di lire a settembre per gli scambi commerciali fra Italia e Paesi extra Unione Europea. Il risultato, comunicato ieri dall'Istat, è inferiore a quello registrato nel settembre '93 (+952 miliardi di lire) ed è stato determinato da un incremento delle importazioni 18,4% (10.992 miliardi di lire), superiore al progresso del 15,7% fatto segnare dalle esportazioni (11.842 miliardi). Nei primi nove mesi del '94 il saldo della bilancia commerciale con i Paesi terzi è di 17.207 miliardi, circa miliardi in più del corrispondente periodo del (10.678 miliardi).

Il saldo attivo settembre trova origine nel deficit di 1456 miliardi per i prodotti energetici ed in un attivo 2306 miliardi per le altre merci. Rispetto al settembre '93 i maggiori incrementi per le esportazioni si sono registrati nei settori dei mezzi di trasporto (+77%) e dei prodotti tessili e dell'abbigliamento (+41%). aumento anche l'export dei prodotti delle industrie alimentari (+18%), dei prodotti chimici (+10%) e dei minerali e prodotti metallici (+10%). La crescita delle importazioni ha riguardato soprattutto i prodotti tessili e dell'abbigliamento (+35%) ed i minerali ferrosi e non ferrosi (+30%). Le esportazioni sono aumentate del 25% per i beni di di consumo e del per quelli di investimento, mentre le importazioni sono cresciute del 21% per i beni di investimento e del 10% per quelli di consumo.

Riguardo alla distribuzione geografica si registra un andamento favorevole dei nostri scambi con tutte le aree, ecce: a per i Paesi dell'Europa centrale, dell'Est e della Cina. F espansione dell'export verso i nuovi Paesi industrializzati asiatici (+36%) ed il Giappone (+33%).

SPECIALE AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

PERSONALCASE A 562.7877 corso Tassoni libero ingente grande 3 camere tinello cucinino box doppio giardino condominiale stabile d'epoca

PERSONALCASE 6 562 7877 corso Re Cleopatra libero 3 camere cucina bagno ascensore L. 235 [illegible]

PERSONALCASE 6 562 7877 corso Re Umberto libero 3 camere cucina bagno 4° piano ascensore mutuo

PERSONALCASE Bruno Buozzi libero 2 camere tinello cucina bagno 4° piano ascensore mutuo

PERSONALCASE 215/4115 Borgo Vittoria libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno 2° piano L. 85 milioni

PERSONALCASE [illegible] libero ingresso soggiorno camera tinello cucinino bagno ottimo stabile

PERSONALCASE 216/4115 corso Potenza libero ottimo soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno L. 152 [illegible]

PERSONALCASE [illegible] Matteotti libero ingresso soggiorno 2 camere cottura bagno ristrutturato

PERSONALCASE 216/4115 via Sempione libero ampio ingresso camera cucina bagno balcone L. 89 milioni

PERSONALCASE 216/4115 zona Barca ingresso camera cucina bagno balcone 198 milioni

PERSONALCASE 329 0041 corso Sebastopoli [illegible] soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto

PERSONALCASE 329 0041 via delle Rose libero 2 camere cucina bagno ristrutturato palazzina 147 milioni

PERSONALCASE 329 0041 via [illegible] 5 piano libero ingresso camera tinello cucinino bagno L. 124 milioni

PERSONALCASE 329 0194 corso Traiano [illegible] ingresso ampio tinello cucinino bagno 2° piano ascensore ottimo

PERSONALCASE 562 7877 corso Giulio Cesare libero recentemente ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi

PERSONALCASE 562 7877 S. Salvario monolocale libero, camera cucina bagno ristrutturato L. 45 [illegible]

PIAZZA Adriano affare [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno L. 220 milioni Nuova Fruttiziana Immobiliare 655.842

[illegible] Bengasi alloggio libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 balconi 3 alto piano 1° Sacia 619.9454

PIAZZA Sempri pressi libero in palazzina signorile 1° piano alloggio 170 mq ben gestito posti auto I.S.I. 776.7807

PIAZZA CARDUCCI
corso Spezia 22 vendiamo appartamenti liberi di 2/3 camere tinello servizi. Gabetti. Tel. 57.67.

PIAZZA Carducci ristrutturato soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo. Tel 011 863 1525

PIAZZA Dante libero in stabile signorile 5° salone 2 camere cucina riservini mq 110. 2 bonifici. Valentino Casa 867 2144

PIAZZA Pitagora affittasi salone doppio 2 camere bagno tinello cucina 3 balconi L. 280 milioni Intermobiliare 311 3363

PIAZZA Pitagora affittasi 3° camere tinello cucinino bagno balconi cantina L. 185 milioni Intermobiliare 311 3363

[illegible] Pitagora libero ampio doppio 2 [illegible] bagno tinello cucina balconi L. 280 milioni Intermobiliare 311 3363

PIAZZA Pitagora pressi libero silenzioso signorile salone 2-3 camere cucina 2 servizi box ristrutturato Tel 535 498

PIAZZA Saluzzo adiacente libero 3° piano termoautonomo camere cucina doppio Edicase 561 3535

PIAZZA Stampalia piano alto 2 ane cucina abitabile 2 camere salone bagno cantina ottima rifinitura Sandretto 996 1307

POZZO STRADA libero ottimo 2 camere [illegible] servizi [illegible] 6° ascensore L. 185 milioni disponibili Tel 562 3681

PREGOLLINA corso Casale libero in palazzina 2° piano mq 142 vendo L. 480 milioni Studio Di Stefano 603 925

PREGOLLINA corso Chieri residenziale nel verde, prestigioso 2 camere [illegible] cucina servizi box Valperga 652 4666 ll

PREGOLLINA corso Moncalieri villa indipendente prestigiosa in finitura con parco mq 6000 Affarire 561 3040

PREGOLLINA Gran Madre via Ventura 5 libera signorile mq 150 in palazzina d'epoca Edicase 504 263

PREGOLLINA libero ingresso camera tinello cucinino servizi terrino centrale [illegible] Sem 588 3852

PREGOLLINA prestigioso mq 269 su 3 taverna, 3 box auto, impianti moderni Tel 0336/450.391 solo mattino

PREGOLLINA Sassi signorile mansarda abitabile 3 vani servizio (110 mq) ottimo Cadorna 541 020 - 0336 219 848

PREGOLLINA signorilissimo mq 215 sulle 4 camere cucina tripli servizi ampio terrazzo giardino box Tel 599 814

PREGOLLINA strada Fenestrelle soleggiata panoramica villetta su 2 piani da ristrutturare giardino G.&V 568 4445

PRIVATO vende libero [illegible] Francia 45 piano 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel 758.292.

PRIVATO, via Barbera 7 corso Unità. 2 camere tinello, cucinino, 3 balconi 90 mq L. [illegible] milioni Tel. 548 615 no agenzie

SAN VITO
prestigioso alloggio di mq 230 in villa d'epoca di prossima ristrutturazione [illegible] no privato box Tel 568 3870

SIGNORILE
via Fratelli appartamento libero [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

S. PAOLO (via Freyria) libero 2° piano da ristrutturare 3 camere tinello cucinino balcone. 125 milioni. Edicase 561.3535

S. RITA [illegible] affittasi camera tinello cucinino 2° piano mq 70 milioni 2 camere [illegible] servizi 4° 155 milioni stabile [illegible] Intermobiliare 311 3363

S. RITA salone ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno L. 100 milioni Gli 311 3363 - 311 1921

S. RITA libero [illegible] ingresso soggiorno 3 camere cucina servizi termos [illegible] posto auto. I.T.I. 324 1921

S. RITA libero signorile salone 3 camere cameretta tinello doppi servizi L. 380 milioni Sabetelli Immobili 655.356

S. RITA libero signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terzo ascensore Sam 568 3852.

S. RITA libero 3 camere cucina [illegible] bagno balconi cantina L. 256 milioni Intermobiliare 311 3363

S. RITA via Montebasilio camera tinello servizi terrazzo ascensore da L. 90 a 115 milioni stessa casa. L.G.I. 656.842

S. SALVARIO libero camera cucina bagno mq 45 da ristrutturare 2 anni L. 75 milioni dilazionabili I.T.I. 319.2332

S. SALVARIO libero signorile salone 3 camere tinello cucinotto 2 servizi parco alto Studio Ortolani vende Tel 530.980

S. SALVARIO via Ormea angolo Tirreno libero salone 2 camere cucina 2 bagni termoautonome Sam 588.3283

S. SALVARIO (via Saluzzo 23) 1° piano 2 camere cucina bagno (mq 80) attualmente occupato prezzo L. 106 milioni Edicase 561.3535.

TAIT 562 3931 centrale (presso piazza Arbarello) libero ampio monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno

TAIT 562 3931 libero centrale (presso corso Galileo Ferraris) signorile d'epoca grande appartamento di mq 270

TAIT 562 3931 libero corso Novara 3 camere cucina ingresso bagno in ottima casa a sole L. 198 milioni

TAIT 562 3931 libero [illegible] Rossetti 15 4° tal signorile recente ascensore camera tinello cucinino ingresso bagno

TAIT 562 3931 libero in via Ventimiglia (palazzo Valle) lussuoso salone 2 camere soggiorno cucina riservini box

TAIT 562 3931 libero presso [illegible] Dante recente camera tinello cucinino ingresso bagno a sole L. 97 milioni.

TAIT 562 3931 zona Aurora libero 3 camere cucina ingresso bagno più monolocale in blocco a L. 152 milioni.

UNICO MINIATTICO
piazza Montanari: attualmente occupato camera tinello cucinino bagno e ampio terrazzo con box. Edicase 561 3535

VALLE SUSA [illegible] in via 3 nuova costruzione appartamenti di varie metrature con giardino e box privati Tel 561 1800

VALPIANA libero signorile salone/cucina camera cucina servizi posto auto giardino condominiale Tel. 437 5705.

VANCHIGLIA (via Montebello 30) libero in stupendo mansardato 2 camere cucina bagno [illegible] anche in reddito L. 115 milioni Edicase 561 3535

VENDESI in zona centro in bifacciale piano mansardato ristrutturato recentemente Tel 503 016

VIA BERTOLA
angolo via Assarotti libero piano alto alloggio nuovissimo di salone 3 camere cucina doppi servizi mq [illegible] permute. Edil Centro 562.8731.

VIA CABOTO
presso Politecnico libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 150 milioni. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VIA Cagna adiacente [illegible] mansarda ristrutturata ingresso 2 camere cucina servizi Vero affare I.T.I. 319.2332.

VIA Cernaia 27 2° piano libero [illegible] mq con balcone mq 12 adatto abitazione o ufficio L. 170 milioni Baloni 597 049

VIA De Sanctis ingresso 2 [illegible] tinello cucinino pagno 2 anni 5° piano L. 140 milioni NIT 561 2686

VIA Fratelli Ubertì 2 camere tinello cucinino bagno ripostigli balconi NPI Intermobiliare 561 7091

VIA GARIBALDI
(adiacenze piazza Castello) appartamento libero ristrutturato mq 304 e box posto molto lavorativo. Edicase 561 3535

VIA Gorizia adiacenze libero subito ingresso living su soggiorno cucinino camera servizi ristrutturato affare Tel 806 5776

VIA Gottardo pressi al 2° piano 2 camere cucina bagno ingresso panoramico L. 79 milioni Apemme 385 3922

VIA Guido Reni signorile salottino 2 camere cucina bagno box condominiale verde L. 390 milioni Apemme 385 3922

VIA Lagrange libero signorile soggiorno 2 camere cucina riservini balconi termoautonomo ipo intermediazione 561 7091

VIA LAMARMORA
angolo via Vico libero signorile mq 260 circa tripli servizi aria condizionata. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

VIA Medici in stabile in totale ristrutturazione camera tinello cucinino bagno L. 105 milioni Apemme 385 3922

VIA S. Donato 99 (Gianolatti) in deliziosa palazzina 900 in ristrutturazione splendidi alloggi vendo Marca 746 118

VIA Servais in signorile palazzina alloggi liberi di salone 2-4 camere cucina riservini box 2-3 auto Ortolani 839 990

VIA Servais nuovo di pregio salone 3 camere [illegible] cucina 2 bagni 2 boxes 4° piano panoramico L. 465 milioni Valerio 505 342

VIA Tepice libero ingresso camera cucina bagno ripostiglio 2 alto piano ristrutturato L. 88 milioni NIT 561 2686

VIA Torino adiacente tecnico salone 3 [illegible] cucina riservini piano alto vista impiegare box Big 561 7014

VIA VIGLIANI 20
nuovo signorile panoramico soggiorno cucina 3 camere doppi servizi box in analizzando permute Edicase 561.3535.

VIA XX Settembre, casa decorosa, 3 locali servizi da ristrutturare, L. 120 milioni Tel 953 2198 - 953 1228.

VISCONTI semindipendente signorile 2 ingressi salone camera padronale con spogliatoio e bagno camera cucina (envigo 1150 mq) Cadorna 541 020 - 0336 219 848

VILLA Val Pattonera (Cavoretto) libera casa 3 camere cucina doppi servizi taverna box giardino B.I. 434 2377

VILLA zona collinare ristrutturatissima indipendente 600 mq calpestabili terreno recintato e box. Tel. 923 5811

ZONA Bertola alloggio mq 130 ristrutturato in casa signorile con box e giardino L. 365 milioni Tel 273.5361

ZONA Vecchio stabile ottimo stabile appartamento di 165 mq con box auto in perfette condizioni Carlo Alberto 561 1800

[illegible]

A.A.A. ADIACENZE collina Chivasso nuova villa monolocale giardino panoramiche dilazioni permute da stile Tel 914 9014.

A.A. CASA ristrutturare in Castelle Borgaro grande terreno e indipendente L. 340 milioni. Casapiemonte 924 4466

A.A. S. MAURIZIO (Orla) centro nuovi alloggi signorili. Ristrutturo di lusso da L. 139 a 285 milioni. Casapiemonte 924.4466

A. GRUGLIASCO in palazzina ristrutturato ingresso indipendente 3 camere cucina 2 bagni giardino 2 boxes. Tel 561 3723

A. VILLA indipendente Bruino prossi su 3 piani mq 250 giardino mq 500 garage e taverna/sala. Casa&Casa 562.3916.

A. VILLE a verde [illegible] i Rovere (Robassomero) residenze signorili a schiera. Gabetti, box L. 2 330 000 mq Tel 537 019

IL VILLE GASSINO
nuovo complesso vendesi ville pronte consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento Tel 596.244

A. 136.000.000 prossi Rivarolo (frazione S. Antonio) casa mq 150 con giardino privato. "La Borsa" 368.482

A. 386.000.000 Nichelino villetta libera su 4 lati più giardino privato e magazzino. La Borsa" 368.482

A cascine 10 km Torino Nord ampia masseria volendo bilanciare terreno mq 13 mila. Affare Fin Talmo 459.7508

ACCETTIAMO permute e dilazioni per acquisto ville singole a L. 1.500 000 al mq con giardino Torino Nord. Tel 812 5665

AFFARE Orbassano recente signorile ingresso cucina 2 camere doppi servizi Possibilità box Permuta L. 189 milioni Tel 953 2198 - 953 1228

AIRASCA vicinanze casa quasi abitabile soggiorno 2 camere cucina riservini box L. 160 milioni Tel 0121 795 121

ALMESE zona splendida centro a 5 minuti costruiamo complesso 4 ville di prestigio personalizzate angolo esigente. Pagamenti dilazionati. Mutuo. tel. 993 2271 ufficio 0337 220.198.

ALPIGNANO CASE Chivasso casetta abitabile 3 camere cucina servizi terrazzo L. 10 milioni e rate mensili Tel. 771 2220.

ALPIGNANO CASE Feletto casetta abitabile 3 camere cucina servizi box L. 100 [illegible] dilazionabili Tel. 771 2220

ALPIGNANO CASE Villanova [illegible] abitabile 3 camere cucina servizi box giardino L. 40 milioni e mutuo. Tel. 771 2220

ALPIGNANO da impresa villa libera 3 lati di salone 2 camere mansarda abitabile taverna Tel 987 1887 - 931 2845

ALPIGNANO L. 177 milioni alloggio recente salone/no 2 camere cucina bagno terrazzo autonomo volendo box Tel 406 0005

[illegible] panoramico e particolare appartamento su 2 livelli mq 85 parco condominiale Tel 953 2198 - 953.1228.

A L. 35 milioni prossi Cuorgnè rustico con possibilità ampliamento giardino Affare Fin Talmo 459.7508

A L. 400 milioni S. Mauro villa indipendente salone 3 camere cucinino riservini giardino Fin Talmo 459.7508

A pochi km da Stellone Pragelato bilocale casa recente comodi mutuo da L. 156 milioni Bonar 434 5758

ARTI Torino disponiamo di cascinale in dipendente da natiave tempo circostante Stipa 011 619 9494 - 0141 436 837

AVIGLIANA in condominio signorile ottimo alloggio 3 locali doppi servizi box auto Zonta Inglesi Meta Casa 011 931 2389

AVIGLIANA residenze prossi lago: salone 4 camere cucina riservini giardino [illegible] condominiale box Tel. 9313.073

A Valperga via Arnaca [illegible] villetta nuova costruzione ottime rifiniture mutuo e permute Ennedue 562 8707

A 15 km da Casalemonte vendo casa recente indipendente a L. 45 [illegible] Strada asfalt. veb. Tel. 011/434.7210

A 15 km Torino posizione soleggiata villetta recente unifamiliare 150 mq con laverneria box giardino. Tel 660.2252

A 20 minuti Torino Nord bella casa nuova salone cucina 2 camere bagno box giardino L. 240 milioni Tel 437 4248

BROGLIETTI alla ottima posizione signorile appartamento mansardato 100 mq Tel 011 531 005 - 0122 907 236

[illegible] e Les Arnauds impresa propria chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel 011 561 1137 - 0122 831 251

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 salone cucina 2 bagni 3 camere giardino privato mq 150. 2 box Turoldi 011 581 8777

BARDONECCHIA via Medail panoramicissimo sono 3 camere cucina 2 servizi terrazzo C.S.I. 011 568 3942 - 568 1615

BENASCO Fornelli bel salone sala da pranzo cucina 2 camere triplo servizi box. Studio Class 011 667 2134

BENASCO libero ottime condizioni ampio ingresso camera tinello cucinino servizio Emmebi 349.9693

BENASCO zona residenziale recente libero subito salone 2 camere cucina doppio servizi Tel. 531.005

BIMAR Alpignano residenziale salone 2 camere cucina servizi terrazzo 2 box mutui permessi Tel 434 5758.

[illegible] in campagna con terreno a pochi km da Torino affare mutui [illegible] mute. Tel 434 5758.

BIMAR collinare prestigiosa villa padronale panoramica su Torino, parco Trattative riservate Tel 434 5758.

[illegible] Grugliasco affare appartamento di 130 mq panoramico [illegible] 227 mq ri Tel 434 5758

BIMAR Nichelino affare cerchiamo [illegible] vero salone 3 camere cucina riservini terzi permute Tel 434 5758.

BIMAR vende villa bifamiliare e pochi km da Torino vicino tangenziale giardino box lavorevole affare Tel. 434 5758

BIMAR villa indipendente zona ottima rifinitura vendiamo in cintura terreno privato box lavorevole mansarda Tel 434 5758

BORGARO stazione Volpiano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 65 box L. 135 milioni Sabatelli 655.356.

BORGATA Paradiso libero in palazzina salone 4 camere cucina riservini box giardino privato Tel 562 3661

BRICHERASIO vicina panoramica subito abitabile box termoautonomo giardino L. 190 milioni Tel 0121 795 121.

[illegible] prossi nuova costruzione villa di tamiture con giardino finiture di pregio mutuo e permute I.T.I. 324.1921

BRUINO/RIVOLI casetta da ristrutturare 3 camere cucina magazzino L. 350 milioni affare Sabatelli immobiliare 011 655 356

BUTTIGLIERA corso Torino prestigioso salone 2 camere cucina riservini mq 140 box L. 290 milioni Tel 434 0021

CALUSO casetta unifamiliare ristrutturata salone 3 camere cucina riservini box giardino dilazioni permute. Tel 285 928

CANAVESE S. Benigno appartamento mq 150 divisibile doppi ingressi ottima manutenzione box Studio IC 821 3400

CANDIOLO via Cardinal ultime villette 270 su 3 piani più box taverna giardino Eurofid 581 8777

CANTALUPA collinare casetta subito abitabile 3 camere cucina bagno box taverna giardino mutuo Tel. 0121 795 121

[illegible] Borgata Brassi ville a schiera libero 3 lati 100 mq al piano mansarda taverna box giardino Tel 660 2757.

CARIGNANO
in palazzina recente salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi box auto. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

CASA ristrutturare 2 appartamenti mq 150 cadauno oltre mansarda mq 90 giardino piscina Rivoli Tel [illegible]

CASA PADRONALE
del 1600 Moncalieri Po libera 3 piani mq 400 e terreno cortile mq 3000 L. 340 milioni Failla & Benincasa 741 2874

CASCINA DEL 1700
collina Rivalba mq 450 abitabili panoramica ristrutturata soffitti a cassettoni pavimenti rustici e 9 ettari di terreno L. 520 milioni Failla & Benincasa 741 2874

[illegible] **VICA** [illegible] ingresso living soggiorno cucina 2 camere doppi servizi box doppio. Tel. 562 3636 - 562 5000

CASELLE a soli 4 in costruzione composte da: soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. Mutuo agevolato. G.S.I. 397.1767.

CASELLE vendiamo ville schiera 2 box taverna salone 2 o 3 camere cucina 2 bagni mansarda Tel 455 7945 ore 15/19

CASETTA libera Pralormo [illegible] km Torino salonone 2 camere cucina riservati taverna/sala garage giardino Tel. 433.1787.

CASETTA subito abitabile breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. 20 milioni e dilazioni, Tel. 265.928.

[illegible] 434 3437 Borgaro recente bilocale [illegible] arredato terrazzo termoautonomo L. 35 milioni e mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione adatta privati alloggi varie metrature da L. 136 milioni

[illegible] 680 0411 Moncalieri Borgo S. Pietro 2 camere ingresso tinello cucinino bagno cantina L. 150 milioni

CASSEUROPEA 680.0411 Nichelino camera tinello cucinino ingresso bagno cantina L. 125 milioni

CASTIGLIONE
panoramica splendida villa bifamiliare di 340 mq totali giardino. Gabetti vendo. Tel. 011 57.67.

CHIERI vendiamo ultimi alloggi in costruzione composti da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box a partire da L. 175 milioni box incluso G.S.I. 397.1787

CHIERI villaggio Primavera prestigiosa villa schiera finiture pregio ampie metrature consegna fine '95 M. Casa 776 1842

CHIERI villa recente posizione stupenda 300 mq abitazione terrazza panoramica terreno parco 9000 mq I.S.I. 776.7807

CIRIE' presso libero nuovissimo salottino angolo cottura 2 camere bagno posto auto L. 170 milioni Tel. 437 4248.

CIRIE' presso villa recente costruzione volendo bilanciare [illegible] mq 250 più mansarda terreno mq 5000 I.T.I. 319.2332.

COLLEGNO
Borgata [illegible] vendiamo libero ampio 3 camere cucina bagno posto auto. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

COLLEGNO corso Francia [illegible] bello stabile 3 camere cucina bagno termoautonomo ascensore L. 197 milioni in 12 mesi senza interessi. Casanetwork 568 1312

COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4 locali box termoautonomo iva 4% permute mutui consegna 01/95. Tel 521 2112.

COLLEGNO in stabile signorile alloggio piano alto salonone camera cucinotto bagno Canuso 405 0005.

COLLEGNO pronta consegna vendesi in palazzina appartamenti prestigiosi volendo con giardino e mansarda. Per informazioni tel 455.7945 ore 15/19.

COLLEGNO Terracorta/corso Francia [illegible] no piano 6° due camere cucina bagno box L. 230 milioni Semm 562.9801

COLLEGNO Terracorta libero piano alto ascensore salonone 3 camere cucina servizi L. 285 milioni M. Casa 776.1842

COLLEGNO
Terracorta signorile ampio salone 3 camere cucina riservini box. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

COLLEGNO villa salone cucina 2 camere 2 bagni mq 156 taverna giardino Rival-Casa 956 1988

CORIO casa panoramica libera 3 piani giardino terrazzo box divisibile L. 270 milioni dilazionabili Casadel 331.432

CUMIANA centro in palazzo d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo e [illegible] lo auto. Tel 561 1800

EUROFID 581.8777
VENARIA L. 457/78
via San [illegible]
impresa vende direttamente alloggi ottime finiture mutuo regionale agevolato 60 MILIONI AL 3%

FIANDRA [illegible] 517.0021 collina Castelvecchio posizione ville settecentesca tutta ristrutturata ampia metratura su 3 livelli giardino panoramico.

FIANDRA IMMOBILI 517.0021 Pino Torinese villaggio Salette splendida villa di oltre 600 mq abitabili su 2 livelli giardino panoramico 4200 mq

GASSINO
entrambi nel verde della collina vendiamo appartamento composto da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box [illegible] prezzi a partire da
204.000.000
consegna estate [illegible]
Per informazioni [illegible]
G.S.I. 397.1767

GIAVENO
edilizia convenzionata vendesi
VILLE A SCHIERA
composte da soggiorno cucina 2/3 camere servizi box
prezzi a partire da
L. 287.000.000
MUTUO AGEVOLATO
L. 60 MILIONI
Per informazioni telefonare
G.S.I. 397.1767

GRUGLIASCO Borgata Paradiso nuovo signorile 2 camere soggiorno cucina riservini L. 260 milioni Eurofid 581 8777

GRUGLIASCO centro impresa vende signorile palazzina salonone 3 camere cucina 2 bagni box permute. Tel 562 9835

GRUGLIASCO libero piano alto signorile [illegible] camere cucina bagno L. 170 milioni. Design Casa 318.1515

GRUGLIASCO panoramico ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio climatizzazione. Tel. 562 3636 - 562 5000.

GRUGLIASCO
vendiamo adiacente corso Francia 3 camere cucina servizi box prezzo affare. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

IMMOBILIARE SABAUDIA Buttigliera Alta alloggio in casa quadrifamiliare di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda mq 290 box. Tel 345 1313.

IMPRESA vende a 15 km da Torino villa su 2 piani con mansarda interrato giardino. Tel. 502.885

LA CASSA km [illegible] da Torino in complesso signorile vendesi ultime ville alloggi ridotti. Termoautonomo ottime rifiniture iva 4% permute mutui Meta Casa 521 2112

LA LOGGIA ville a schiera in costruzione composta da: soggiorno cucina 3 camere servizi. G.S.I. 397.1767

LAURIANO soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box volendo giardino e mansarda L. 190 milioni. Conim 447 5334

L.B.A. 748.398 vende a Cirie bellissima alloggio libero di 115 mq più box in casa signorile L. 270 milioni

L.B.A. 748.398 vende a Lanzo Torinese bellissima [illegible] d'[illegible] indipendente con casa custode grande parco 9000 mq

L.B.A. 748.398 vende a S. Maurizio Canavese centro piazza 5 Rocca 4 alloggi liberi di 116 mq L. 185 milioni.

LIDER in palazzina recente mansardato ingresso soggiorno angolo cottura camere bagni L. 120 milioni NIT 561.2686.

LIBERO nuovo Mappano signorile salone/no 2 camere cucina riservini box doppio L. 260 milioni dilazioni Tel. 403 3223

LOMBARDORE villetta indipendente salone 3 camere cucina riservini giardino L. 290 milioni dilazionate Tel 785.926

MAIORA
tel. 434.1261 - 434.1340
vende nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
pronta consegna in via Parri 21
(traversa di via Alpignano)
COLLEGNO
consegna fine '94 in via Bruny (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scalenghe 11 [illegible] se corso Francia (Leumann)
visita nei cantieri
[illegible] **e domenica ore 10/12 - 15/18**

[illegible] in palazzina ultimi alloggi anche con splendide [illegible] ampi box auto consegna luglio '95 Tel. 568 3685

MARENTINO prossi castello Fiat villa unifamiliare mq 200 garage taverna terrazzo. Parco mq 4000. Atlanta Parri 537.010

MEC CASE 546 439 vende Fiorito di Rivoli 2 camere salone cucina biservizi e box in stabile recente giardino condominiale

MEZZO PO
frazione di Settimo (a soli 10 km da Torino) casa ristrutturata di soggiorno cucina 2 camere bagno con annesso ex fienile magazzino ristrutturabile grande parco e 500 mq bruciato. Prezzo molto favorevole Edicase 561.3535.

MONCALIERI Borgo Navile 36 piano [illegible] ascensore sala 2 camere tinello cucinino riservini box per 3 auto. Tel 385.9070.

MONCALIERI centro libero signorile nuovo mq 200 tripli servizi box doppio per moto Medocasa 385.9070

MONCALIERI centro storico casa d'epoca completamente ristrutturata mq 120 box Tel 641 834 - 0336/210 490

MONCALIERI
corso Trieste luminose [illegible] camere tinello cucinino bagno. Gabetti vendo. Tel. 57.67.

MONCALIERI in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina box magazzino soffitto Tel 956.1988.

MONCALIERI piccolina porzione villa a schiera mq 150 su 2 piani più giardino privato e box. Mark 812.1394.

MONCALIERI Regione S. Maria luminosa ristrutturato mq 180 box prezzo interessante. Luciana Viola 438.1555.

MONCALIERI splendidi appartamenti in villa panoramici rifiniture su richiesta. Studio Pedone 812.7420

MONCALIERI Testona alloggio in palazzina recente salone 2 camere 2 servizi cucina box. Valperga vende Tel 850 468618

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in bella Siv 011 561.1137 - 0122 831.251

[illegible] a 20 km da Torino (presso Cangrena) villa costruenda in bella posizione da L. 340 milioni "La Borsa" 368.482.

OULX centro ultime villette a schiera in costruzione 3 locali doppi servizi box termo autonomo giardino privato consegna 12/95 Meta Casa 011 931.2389

OULX splendida posizione impresa vende alloggi e chalets. Siv 011 561.1137 - 0122 831.251

PAESANA
libera villetta unifamiliare indipendente su 2 piani mq 150 complessivi più garage e mq 800 giardino L. 310 milioni. Failla & Benincasa 741.2874.

PALAZZO PO
Belvedere di 3 alloggi (2 liberi e 1 occupato) mq 290 complessivi più box e giardino L. 790 milioni in blocco. Failla & Benincasa 741.2874.

PECETTO stabile [illegible] panoramico salone 3 camere cucina riservini box doppio giardinetto privato. Tel. 309.0809.

PIANEZZA libero recente ingresso salottino 2 camere cucina riservini camera box 2 posti auto. M. Casa 776.1842.

PINEROLO vicinanze cascina ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino mutuo. Tel 0121 795 121.

PINEROLO vicinanze cascina subito abitabile box tettoia giardino [illegible] L. 160 milioni Tel. 0121 795.121.

[illegible] in complesso residenziale recenti alloggi mq 90/120/150 con giardino privato [illegible] omi Albertazzi 842 983

[illegible] in villa panoramica alloggio con giardino 2 camere cucina bagno posto auto L. 210 milioni Albertazzi 842 [illegible]

PINO nuovo minimum di pregio soggiorno 2 camere cucina servizi termoautonomo box giardino privato. Studio 011 1782

PINO panoramica porzione di bifamiliare salone 4 camere cucina terrazze 240 mq servizi Albertazzi 842 983

PINO TORINESE casa libera buono stato 220 mq su 2 piani giardino cortile 700 mq ampio garage I.S.I. 776.7807

PINO TORINESE libero in palazzina recente ampio soggiorno camera cucinino bagno box posto auto Tel 562 2931

PINO TORINESE libero in palazzina di grande atteggio panoramico mq 300 su rezzo 3 box Fapocasa 505 708

PINO TORINESE panoramico in palazzina ingresso su soggiorno 2 camere cucina riservini box interrato tel 568 2865

PINO TORINESE strada 5 Fenice villa a schiera mq 185 più due box auto, giardino mq 250 vende Shyma tel 660 4533

PINO vicino contesa da ristrutturare 200 mq su 2 livelli volendo ristrutturato L. 850 milioni Albertazzi 842 983

PORPINO (Marocchi) alloggio libero 3 camere cucina servizi box doppio magazzino privato vende Tel 663.5294 ore pasti

PORPINO Marocchi soggiorno 2 camere cucina abitabile [illegible] box auto recente. Colonna 562.8677

PREZZO AFFARE
Rivoli 3 camere tinello cucinino libero ultimo piano L. 175 milioni. Gabetti vende. Tel [illegible]

PRIVATO colle [illegible] panorama bella villa 2 ampi piani, mansarda giardino fruttato L. 565 milioni affare. Tel. 233 212.

REVIGLIASCO piccolina villa panoramica divisa in 2 unità a [illegible] mq 550 e 450 più giardino privato [illegible] 81 8777

REVIGLIASCO
strada del Redentore panoramico salone camere cucina bagno posto auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVALTA alloggi in costruzione composti da: soggiorno cucina 1/2/3 camere servizi box auto. Mutuo agevolato regionale L. 80 milioni G.S.I. 397.1787

RIVALTA alloggio in villa bifamiliare nuovo 100 mq con giardino terrazzo e box doppio a L. 320 milioni G.S.I. 397.1787.

RIVALTA centro impresa vende a L. 380 milioni villette su due piani lavanderia e mansarda mq 190 con box mq 45 Tel [illegible]

RIVALTA
[illegible] Cadore
impresa vende
VILLE E ALLOGGI
TEL. 904.6700

[illegible] ville a schiera nuove salone living cucina 3 camere riservini tavernetta garage giardino. Affare 561.3040

RIVALTA ville di prossima costruzione bifamiliari e a schiera. Permute, dilazioni Tel. 953.2198 - 953.1228

RIVALTA villa in costruzione zona collinare libera su 3 lati terreno e ampio appezzamento. Emmebi 349.9693.

RIVAROLO ultimo piano alloggio di cucina 2 camere bagno con mansarda abitabile. Sandretto 0124 27.896.

RIVAROSSA complesso residenziale nuove ville unifamiliari con giardino e box. Da L. 395 a L. 485 milioni Permute. Consegna novembre '94, investitalia Progetto Metogrammi Tel. 568.3870 - 568.3787.

RIVOLI porzione di villa d'epoca ristrutturata su 3 piani con giardino terrazzo con terreno bella. Studio Pedone 812.7420

RIVOLI salone 2 camere cucina riservini piano alto giardino condominiale box e posto auto Interpiani tel. 568 2865

RIVOLI
via Piol libero panoramicissimo 3 camere cucina bagno. Gabetti vendo. Tel. 953.2030.

RIVOLI villa a schiera salonone 3 camere cucina riservini mansarda taverna box giardino Europarco 593 801

RONDISSONE centro casa 2 piani 3 camere cucina magazzino cortile privato L. 120 milioni Sabatelli 655.356

ROSTA collina villa indipendente mq 280 giardino mq 800 box tettoia/i mutuo permuta. Attico Sistemi 585 908.

SAN GILLIO villa su 2 piani mq 330 oltre seminterrato mq 150 box a posto giardino Ecocasa 568 3508.

SAUZE D'OULX stradale soggiorno cucinino camera bagno terrazzo box ottima posizione. Di Salvatore 011 568.3457

SETTIMO recente signorile ottime rifiniture ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box. Chiusano & C. Tel. 568.2858.

SETTIMO TORINESE alloggi signorili in piccolo condominio con giardino terrazzo e box impresa direttamente vende Tel 800 3198 - 0337 212.729.

SETTIMO villette a schiera di nuova costruzione, giardino privato, finiture di pregio. Centro Immobiliare 887 0248

S. FRANCESCO AL CAMPO [illegible] schiera giardino privato prossima consegna da impresa Tel 011 248 2722

S. GIUSTO CANAVESE in splendido castello privato 900 perfettamente ristrutturato mq 360 su 3 livelli giardino privato Luzerna Vola 436.1395.

S. MAURO collina, villa signorile, posizione panoramica, disposta su 3 piani, giardino, Slipa 819 9494.

S. MAURO Pavadora villa [illegible] unifamiliare mq 300 abitabili mq 3500 imm. S. Mauro 822.3656 - 822.5486

S. MAURO viale XXV Aprile libera in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina 2 servizi Casadel 331.432.

S. MAURO via Mazzarella libero sole 3 camere cucina 2 bagni box [illegible] posto auto, Semm 562.9801.

S. MAURO via XXV Aprile libero [illegible] cucina 2 bagni signorile L. [illegible] milioni volendo mutuo TC 473 0586

TORRE PELLICE villa unifamiliare indipendente su 2 piani più mansarda terreno L. 370 milioni. Chiusano & C. 568 2858

TROFARELLO
[illegible] CONVENZIONATA
vendiamo alloggi in palazzine composti da soggiorno cuc

Cgil, Cisl e Uil minacciano il governo: «Non escluso un altro sciopero generale»

Manovra, i sindacati verso il bis

E il 24 si fermerà il Sud

ROMA. Ancora scioperi contro la manovra, sulla quale inziano domani le votazioni alla Camera. Dopo la manifestazione nazionale del 12 a Roma, il 24 novembre il Sud Italia si fermarsi, mentre i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil hanno annunciato ieri a Bari che escludono» un nuovo sciopero generale.

«Al punto in cui siamo - afferma il segretario della Cgil Sergio Cofferati - escludiamo nulla. Decideremo dopo la manifestazione 12 novembre prossimo. E' già fissata riunione degli esecutivi unitari per il 22 a Roma e in quella sede faremo punto di quello che è successo, su eventuali elementi novità. Se questi non si saranno, decideremo come andare avanti».

Anche D'Antoni ha detto che il sindacato prosegue nella sua azione. «Abbiamo piattaforma - ha detto - e delle proposte molto puntuali che riguardano grandi questioni del nostro Paese: lavoro e occupazione, equità fiscale e riforma previdenziale. Fino a quando non ci saranno risultati noi proseguiremo. Le modalità, le forme le decideremo. Ormai presenza un movimento ampio, che coinvolge milioni persone e che non si può fermare se non ci sono risultati visibili».

Il dibattito parlamentare avviato sulla finanziaria, secondo Cofferati, «conferma la grande divisione all'interno delle forze che governano il Paese. Sono divisioni che poi vengono ricomposte sulla base di esigenze che riguardano di più la gestione del potere che non gli interessi reali e dei Paese». Pur dando un giudizio negativo su come è andato sinora il dibattito, Cofferati non ha escluso che da esso possano «aprirsi degli spiragli». «Del resto - ha aggiunto - le parziali modifiche che sono state fatte al decreto sul blocco dei pensionamenti d'anzianità sono il frutto delle iniziative che il sindacato ha messo campo, accentuando così la differenze che esistevano all'interno delle forze governo».

«Però - ha sottolineato - sono cose ancora insufficienti per riavviare confronto e condurlo a una soluzione positiva». Cofferati ha poi ribadito che i temi centrali del dibattito (che la finanziaria non affronta) devono essere lo sviluppo e l'occupazione, a partire dal Mezzogiorno. A questo proposito ha detto che non sembra esserci una ripresa al Sud.

Ieri a Bari l'assemblea nazionale dei delegati Cgil, Cisl e Uil ha proclamato uno sciopero unitario delle regioni meridionali» 4 ore per il 24 novembre. Lo sciopero è diretto tra l'altro al cambiamento dell'attuale legge finanziaria. I sindacati hanno anche lanciato un forte richiamo al governo per un maggiore impegno sui problemi «prevalentemente meridionali» lavoro e dell'occupazione, hanno ribadito il rifiuto delle gabbie salariali e rivendicato il ruolo «unificante» del sindacato.

Parole di elogio Finanziaria sono invece venute dal direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. Parlando a Palermo, Cipolletta ha definito la finanziaria «equa ma prudente» perché produrrebbe maggiori effetti se si attesse riduzione del deficit pubblico di 55-60 mila miliardi. Cipolletta ha sottolineato come la riforma delle pensioni sia «la più dolce possibile» e ha auspicato un maggiore ricorso alla mobilità dei lavoratori perché gli effetti della ripresa possano essere estesi pure alle zone del Sud ad economia debole. Per agevolare «chi decide di cambiare», Cipolletta ha suggerito al governo «specifiche politiche per la casa, per la differenziazione del costo del lavoro e per la riduzione contributi assistenziali a chi non accetta di spostarsi».

FISCO

Controlli, gettito raddoppiato

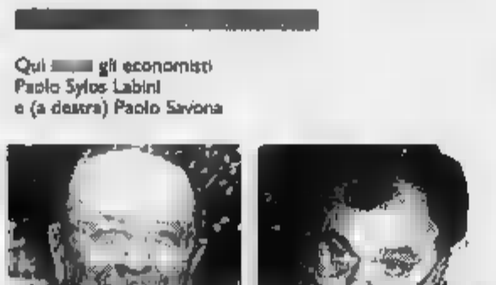
ROMA. «Colpo grosso» per gli ispettori del Fisco, che tra gennaio agosto hanno i loro controlli sulle imposte dirette hanno scoperto più del doppio di redditi dichiarati rispetto a quanto successo negli stessi mesi del '93. Così il maggior reddito accertato con la caccia agli evasori è passato dagli oltre 3400 miliardi dei primi otto mesi del '93 ai quasi 7700 miliardi perido di quest'anno, permettendo di richiedere il pagamento di più 2000 miliardi maggiori imposte. In media, secondo i dati forniti dal «Notiziario fiscale» del ministero delle Finanze, i redditi evasi che sono stati scoperti sono cresciuti del 119,4% e le imposte aggiuntive richieste hanno subito un aumento del 128,1%.

A sinistra il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati Qui accanto Sergio D'Antoni segretario della Cisl

La Confindustria promuove la Finanziaria
«Le misure decise sono eque ma prudenti»

Un'immagine degli scioperi di questi giorni

«Il grande problema resta l'occupazione»



Qui gli economisti Paolo Sylos Labini e (a destra) Paolo Savona

I «professori» giudicano la politica economica e l'eterna piaga dell'evasione

IL CASO

SAINT-VINCENT La ripresa economica c'è, ma senza occupazione. Almeno per ora è inutile farsi illusioni. Il problema è quello di consolidare un cambiamento rotta. Come? La ricetta è semplice. Una volta la chiamavano «programmazione», ora l'hanno ribattezzata «strategia di medio-lungo termine». Su questo filone si sono sostanzialmente trovati d'accordo gli economisti riuniti ieri per un confronto aperto sulle prospettive del nostro Paese, giunto alla sedicesima edizione. Analisi, critiche, proposte sul tappeto senza animosità rissose. Una questione stile, che nulla ha tolto al confronto e allo scontro di opinioni, più acuto dal riaffacciarsi, costante, del nodo politico: le ieri tavolo dei «professori» c'erano tre ex ministri: Francesco Forte, occupò il Tesoro, delle Finanze, Siro Lombardini, al vertice delle Partecipazioni statali, e Paolo Savona, responsabile dell'Industria). Tutti d'accordo, anche qui, una cosa: la necessità governo stabile, che dia certezza, all'interno e all'estero, che decida. Ma si riaffacciano le differenze sulla ricette, fino quella estrema di Sylos Labini: «Berlusconi è scemo, può contare su un consigliere certamente valido e preparato come ministro Dini. Ma a questo punto abbia sensibilità di cedere il posto ad altri: ha dato priorità problemi della e ad altre cose, così tutto è concentrato sulle pensioni».

Non meno tenero Augusto Graziani, dell'Università Sapienza di Roma, che ha parlato di governo delle disuguaglianze»: «Stiamo andando verso una società autoritaria. Verso stratificazioni sociali - spiega - dove ogni classe comanda quelle più deboli e sottostà a quelle più forti».

Ma sono queste le due uniche vere «bordate» al governo in carica. Per dalla giornata gli interventi seguono la traccia offerta dalla relazione iniziale di Lombardini, presidente «forum», che si può tradurre con il titolo di un libro di Savona: i problemi della ripresa, la ripresa dei problemi.

E proprio Savona, sul «dramma» dell'occupazione sostiene che aumentare il numero dei nuovi posti «stabili» occorre far salire il saggio di sviluppo economico. Non solo. «La disoccupazione in Italia è fasulla - dice - non tiene conto del lavoro nero, del Quel milione di posti di lavoro promessi c'è già, ma non è ufficializzato dalle statistiche».

Gli fanno coro in molti e Renato Brunetta traduce questa linea in poche parole: fatto è che siamo di fronte troppa poca occupazione e a troppa evasione, fiscale e contributiva». L'Italia Paese ladri? Assolutamente no - dicono tutti - anche se nel merito il dibattito si infiamma. Contribuisce ad accenderlo Sylos Labini, che provocatoriamente lancia un nello stagno: il sistema fiscale è così perverso che, senza l'evasione fiscale, diventerebbe un'arma letale per la impresa.

Tante le ricette. Interessante quella di Lombardini: «Non stangate stangatine, "avanti tutta" poi retromarcia. Facciamo seriamente decentramento fiscale, anche attraverso gli accertamenti». Insiste: «La grande impresa, vuol resistere sul piano della internazionale, non farà l'occupazione. Allora esoneriamo i redditi reinvestiti, non tassiamo il capitale d'impresa che viene rimesso in circolo. Piuttosto i consumi. Il fisco non deve essere una leva per far aumentare le entrate: quel che lo Stato incassa di più venga utilizzato per dimezzare le aliquote». Ancora: la grande impresa occupazione, favoriamo la piccola azienda, soprattutto al Sud.

Infine torniamo all'occupazione. La strada obbligata, per molti dei relatori, è quella della «concertazione» con parti sociali. Ma il sindacato deve cambiare atteggiamento. La flessibilità non può più essere tabù. Pur con le dovute cautele, è ora che si valuti l'opportunità di salari diversi, maggior flessibilità del mercato del lavoro e dell'orario. Dire «no» alle gabbie salariali, accusare gli innovatori di «liberismo selvaggio», non serve a nessuno.

E il buco della finanza pubblica? Un coro: «Non drammatizziamo, razionalizziamo spe-

{f. bu.}

Gli imprenditori non vedono rischi d'inflazione

Callieri: «Ci sono spazi per un ribasso dei tassi»

NAPOLI. Ci sono «margini importanti» per la discesa dei tassi di interesse. Carlo Callieri, vicepresidente della Confindustria, ne è convinto. Ci sono, però, alcune condizioni da rispettare: «La legge finanziaria deve essere approvata con significativi interventi - quelli che oggi sono previsti - sul versante del taglio strutturale della spesa; inoltre, vanno portate avanti con coerenza le privatizzazioni».

Parlando a margine di un convegno dell'Assioredito a Napoli, Callieri ha sostenuto che «i margini affinché il costo del danaro possa scendere si realizzano nel momento in cui è percepita in termini assolutamente evidenti la volontà di portare avanti il risanamento della finanza pubblica». E' importante, inoltre, la riforma fiscale: «E' opportuno che venga approntata la delega la fine dell'anno - ha detto Callieri - e che attraverso la riforma si sicurezza lato delle entrate e certezza equità che, fino oggi, agendo settorialmente, inevitabilmente è mancata». Per quanto riguarda l'andamento lira negli ultimi giorni, Callieri ha affermato: «I mercati annusano la debolezza e agiscono in funzione di Gli sbandamenti all'interno della maggioranza certamente favoriscono movimenti di pressione sulla monetaria».

Secondo vicepresidente della Confindustria non sono tendenze di incremento dell'inflazione: «Riteniamo che essa possa rimanere sotto controllo, non fenomeni surriscaldamento della domanda interna».

ha poi parlato della questione Mezzogiorno. «Per il Sud - ha detto - bisogna molto attenti a mantenere il tessuto imprenditoriale ed industriale esistente». Questo tessuto «corre grave rischio: quello di una penalizzazione sul fronte dei costi tale spiazzarlo sui mercati indebolirlo fortemente».

«Non vado all'Iri»

Tatò: la Fininvest nel '94 ridurrà l'indebitamento

MILANO. «Io all'Iri? Allora sarebbe meglio l'Eni che ha più soldi». Con questa risposta scherzosa l'amministratore delegato della Fininvest Franco Tatò ha chiarito di non avere alcun progetto di trasferimento e trovarsi bene dove sta. In un'intervista al settimanale *Il Mondo* Tatò ha anticipato che nei primi mesi dell'anno il gruppo, grande distribuzione esclusa, ha migliorato il margine operativo di quattro volte. A fine 1994, con fatturato sostanzialmente in linea con quello del 1993, che è stato di 11.552 miliardi, l'indebitamento consolidato scenderà da 3920 a meno di 3 mila miliardi.

Tatò ha anche la necessità di ridurre l'«affollamento» pubblicitario per televisione e stampa. «Bisogna ridurre l'affollamento, anche nell'interesse del consumatore. E' il primo passo - ha detto - per avviarci tariffe più ragionevoli, più in linea con quelle europee».

CITTA' DI TORINO
Nomine

Il Comune, ai sensi della legge 81/93, nel rispetto degli indirizzi deliberati dal Consiglio Comunale in data 4 ottobre 1993 (CO.RE.CO. 3/11/1993 n. 15102/ dovrà prossimamente procedere nomine designazioni nei seguenti Enti:
- Ente Autonomo Teatro Regio - designazione del Sovrintendente;
- Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo Nazionale del cinema - 1 rappresentante nel C.d.A.
- Opera Pia Lotteri - 2 rappresentanti nel C.d.A.

interessati potranno ritirare il modulo per la dichiarazione di disponibilità alla nomina, unitamente all'elenco dei requisiti per la nomina stessa, presso l'ufficio gabinetto del sindaco dalle ore 9 alle 16 tutti i giorni feriali (sabato escluso), oppure presso l'Ufficio Informacittà.
Al nominandi potrà richiesta audizione pubblica da parte della Conferenza dei Capi Gruppo.
In base all'art comma 7 dello Statuto, i nominati saranno invitati, prima della nomina ad annullamento, a dichiarare le strutture associative alle quali aderiscono e dovranno comunque dichiarare, in tale occasione, l'adesione a strutture associative attinenti l'incarico.
Si invita a presentare dichiarazioni di disponibilità al Protocollo Generale del Comune (dalle ore 9 alle ore 16 di ogni giorno feriale escluso il sabato, l'ufficio competente non rilascerà ricevute), oppure a speditio tramite mandata (senza ricevuta di ritorno) al seguente indirizzo: Comune di Torino - Protocollo Generale - Ufficio Nomine - Piazza Palazzo di Città 1 - 10122 Torino
Le dichiarazioni di disponibilità dovranno comunque pervenire entro le ore del 21 novembre 1994
Le pervenute successivamente saranno prese in considerazione nei in ma compatibile le singole scadenze ed i tempi nici di effettuazione delle nomine
IL SEGRETARIO GENERALE Francesco Incandela
IL SINDACO Valentino Castellani

CITTA' DI TORINO
Assessorato Servizi Sociali, Sanità e Diritti dei Cittadini
SCUOLA FORMAZIONE EDUCATORI PROFESSIONALI
Bando pubblico per reperimento docenti
Corso straordinario riqualificazione
riapertura termini

Si informa che la Città Torino ha riaperto i termini del bando pubblico per il reperimento dei docenti per un corso di straordinaria riqualificazione, rivolto ad Educatori già operanti presso strutture gestite dall'Amministrazione Comunale, di durata biennale, che si terrà presso la Scuola Formazione Educatori Professionali (SFEP).
Il domanda essere compilata su apposito modulo, per ogni singola docenza, in distribuzione, unitamente al testo del bando presso la S.F.E.P. e consegnate alla Segreteria della Scuola, in via B. Cellini Torino, entro e non oltre le 12 del 25 novembre
Orario di ricevimento da lunedì a venerdì ore 9-12
IL DIRIGENTE SETTORE Ignazia Ponti Teresa
L'ASSESSORE Angela Migliasso

La RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA bandisce un concorso per Professori d'orchestra presso l'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI con sede in Torino per i seguenti ruoli

- 1° VIOLINO di spalla con obbligo di fila *un posto*
- 1° VIOLINO dei secondi con obbligo di fila *un posto*
- 1° TROMBA con obbligo di fila e del trombone *un posto*
- TROMBA di FILA *un posto*
- FAGOTTO di FILA con obbligo del controfagotto e del 1° *un posto*
- TROMBONE di FILA con obbligo del trombone basso *un posto*

Le domande di ammissione con l'indicazione della modalità per la quale si intende concorrere, debitamente perfezionate secondo le modalità indicate nel bando, dovranno pervenire entro il 4° giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al seguente indirizzo:

RAI Radiotelevisione Italiana
Concorso Professori d'Orchestra
Viale Mazzini 14 - 00195 ROMA

Le persone interessate possono richiedere copia del bando presso tutte le Sedi della RAI o rivolgersi direttamente all'ufficio sindacale.

CITTA' DI AFRAGOLA
Provincia di Napoli
Ripartizione Istruzione e Cultura

Il Comune di Afragola, come da delibere di G.M. n. 538 e 673/94, intende procedere, mediante licitazione privata da esperirsi con il di cui all'art. 1 lettera A della legge 2/2/73 n. 14, alla gara di appalto per il servizio di pulizia nelle scuole pubbliche e assistenziale materiale agli alunni handicappati. Importo previsto di lit. 7.181.430, iva esclusa, per ogni giorno effettivo servizio. Le domande partecipazione devono pervenire in bollo a/m raccomandata al Comune di Afragola Uff. Protocollo - p.zza Municipio entro il 24 novembre La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.
Il testo integrale del bando è stato inviato alla G.U. della CEE ed alla G.U. della Repubblica Italiana, il 3 /11/1994.
IL SINDACO dr. Antonio Salzano

Mangini Benedicenti *ricerca* per la prov. di Cuneo
AGENTE DI VENDITA
Si offre buon portafoglio interessante provvigione.
Inviare curriculum a: Alimenti Zootecnici S.p.A. - V. della Torre n. 4 - 10020 Riva presso Chieri (TO) - Tel. 01

Non abbiamo soldi per darvi un buono sconto.

Preferiamo offrirvi un whisky buono.

LANGS SUPREME
Al primo sorso scoprirete perchè non serve una grande pubblicità

LA STAMPA ogni sabato **tuttolibri** settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, e spettacolo

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

Autofrancia
Succursale Fiat Torino
Autoingros
Progetto
Torinio Auto
Autocagno
Orecchia & Scavarda
Mellano & Griffa
Molinar
F.lli Gotta

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. Un esempio? Date un'occhiata alle grandi opportunità di questo mese su Panda e Uno, Punto, e i veicoli commerciali. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Quando decidete di realizzare i vostri desideri automobilistici, rivolgetevi a una delle Concessionarie o alla Succursale Fiat: in ogni caso avrete la certezza di non aver sbagliato indirizzo.

FIORINO E [illegible]
2 MILIONI PER L'USATO DA ROTTAMARE
oppure
3 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
oppure
2 MILIONI IN OPTIONAL E ACCESSORI
oppure
2 MILIONI DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO

PUNTO
FINANZIAMENTO SAVA FINO A [illegible] MESI
AL TASSO AGEVOLATO DEL **13%**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Punto 55 S.M.P. - Prezzo chiavi in mano: L. 15.650.000
Quota contanti (35%): L. 5.347.500 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 11.302.500 - Numero rate: 48
Importo rata mensile: L. 357.534 - Scadenza prima rata: 35 gg.
TAN: 13% - TAEG: 14,09%

DUCATO
FINO A **25** MILIONI

FIORINO E [illegible]
FINO A **12** MILIONI

PANDA VAN E UNO VAN
FINO A **8** MILIONI

IN [illegible] ANNI A **TASSO ZERO**

Esempio di finanziamento rateale
Versione: Ducato 10 Furgone 18+ - Prezzo chiavi in mano: L. 32.000.000
Quota contanti: L. 7.000.000 - Spese apertura pratica: L. 250.000
Valore finanziato: L. 25.000.000 - Numero rate: 24
Importo rate mensili: L. 1.041.667 - Scadenza prima rata: 35 gg.
TAN: 0% - TAEG: 0,00% Esclusa imposta sostitutiva

Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni rivolgersi ai punti vendita aderenti. Condizioni praticate da Sava, consultabili negli analoghi pubblicati a termini di legge.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOCAGNO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA
TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VART
MOLINAR
MELLANO & GRIFFA
PROGETTO
AUTOINGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

FIAT

La psicosi del contagio colpisce duramente le vendite di frutta e verdura

Sui prezzi la paura del colera

Ribassi del 30-35% per alcuni ortaggi
Il governo studia un piano d'emergenza

Da sinistra Augusto Bocchini e Paolo Micolini presidenti di Confagri e Coldiretti

Gli agricoltori: circoscritte le zone a rischio nel resto d'Italia ogni allarme è ingiustificato

ROMA. Prima il pesce, poi la frutta e la verdura. L'allarme colera colpisce duro: crollano i prezzi sui mercati ittici e precipitano i listini degli ortofrutticoli. Danni economici sì, ma anche gravissimi danni all'immagine di agricoltura e pesca italiane, che vengono messe al bando e guardate con sospetto sia sui mercati nazionali, ma soprattutto quelli esteri. E' chiaro, con la salute e soprattutto con l'incombere di una malattia che ha ombre di piaga biblica com'è il colera, non si scherza. Ma la paura rischia di penalizzare produzioni incolpevoli e innescare speculazioni da parte dei nostri più aggressivi concorrenti internazionali. Di qui una richiesta lanciata con la massima fermezza dalle organizzazioni agricole: controlli rigidissimi sulle acque e cordoni sanitari attorno alle zone comprovatamente «a rischio».

«Se nei finocchi c'è il vibrione del colera la responsabilità non è degli agricoltori ma di chi gestisce l'acqua per irrigare i campi - dice Paolo Micolini, presidente della Coldiretti - in realtà, comunque, le zone a rischio colera sono poche e circoscritte ma la psicosi del contagio si sta abbattendo con forza preoccupante sui mercati ortofrutticoli». Al momento, infatti, le associazioni produttori hanno rilevato una picchiata del 30-35 per cento sui prezzi di finocchi, sedano e insalate.

Ma oltre soprattutto i danni all'immagine che provocano le maggiori apprensioni negli agricoltori. Di qui la richiesta di un monitoraggio continuo delle acque irrigue: «I prodotti italiani - spiega Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura - sono i più garantiti dal punto di vista sanitario, perché sottoposti a severi controlli, mentre lo stesso non si può dire dei prodotti importati. Ma, purtroppo, ci sono carenze nei controlli sulle acque, perché le Ussl sono in genere molto solerti nel controllare le acque reflue degli allevamenti e molto meno quando si tratta degli scarichi comunali».

A questo proposito il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, rilancia la sua proposta di una «authority» unica per le acque: «Attualmente - ricorda Avolio - l'acqua è gestito da miriade di enti, che non sempre offrono garanzie di rispetto delle norme. Non sono gli agricoltori a dover garantire la purezza dell'acqua che usano, ma gli enti che la distribuiscono, spesso a caro prezzo. L'istituzione di una autorità unica è la soluzione migliore sotto il profilo sanitario sia sotto quello dei prezzi».

«In ogni caso - assicurano all'unisono i responsabili delle tre maggiori organizzazioni agricole - il pericolo del vibrione coinvolge solo alcuni triangoli della Puglia che saranno isolati. Nel resto d'Italia il problema non si pone e sui mercati i prodotti sono sicuri». Complessivamente l'allarme colera, che sta interessando sia le produzioni orticole a pieno campo, sia quelle in serra mette a rischio un mercato che, nel '93, ha superato i 15 mila miliardi di produzione lorda vendibile, pari a circa il 10 per cento dell'intera produzione agricola nazionale.

Intanto il governo sta preparando un decreto di emergenza per l'economia ittica, che sarà presentato nel prossimo consiglio dei ministri: la dotazione finanziaria dovrebbe aggirarsi sui 125 miliardi. E il presidente della Federcoopesca, Massimo Coccia, dopo l'isolamento del vibrione di colera in provincia di Torino, sollecita l'intervento urgente del governo a sostegno delle imprese danneggiate e a favore dell'informazione dei consumatori: «Non c'è un minuto da perdere - dice Coccia - ogni ritardo non è più sintomo di inefficienza, ma grave negligenza. L'individuazione del vibrione in una zona così lontana da quelle a dove si sono verificati i primi casi, corre il rischio di produrre effetti devastanti».

Per i produttori ortofrutticoli il governo ha in programma aiuti di circa 10 miliardi. Ma anche gli istituti di credito cominciano a muoversi. è il caso della Banca nazionale del lavoro che ha stanziato prestiti a condizioni di favore per 20 miliardi di lire destinati ai piccoli e medi operatori pugliesi del settore della pesca e dell'agricoltura rimasti danneggiati dal fermo dei mercati conseguente all'«emergenza colera».

Vanni Cornero

QUANTO VALE LA PRODUZIONE
(Milioni di Lire a prezzi correnti)

	FRUTTA	ORTAGGI
TRENTINO - A. ADIGE	606.305	102.868
VENETO	454.359	588.089
EMILIA - ROMAGNA	1.641.496	802.375
ABRUZZO	69.815	385.813
LAZIO	293.497	901.961
CAMPANIA	780.484	1.082.783
PUGLIA	236.831	1.575.712
CALABRIA	75.346	372.222
SICILIA	241.180	1.453.386
Totale ITALIA	5.108.650	9.184.622

Giuseppe Avolio, presidente della Cia, chiede un' authority unica di controllo sulle acque per evitare nuovi casi

Al Nord listini a picco

Dimezzati gli ordini di prodotti pugliesi

TORINO. Continua il calo dei prezzi ai Mercati Generali, la più grande piazza della regione per i grossisti ortofrutticoli (9 milioni e 900 mila quintali di merce vendute nel '93). Gli oltre operatori che lavorano all'ingrosso cittadino fanno i conti da giorni con la diffidenza dei consumatori, in gran parte ingiustificata: i prezzi di quasi tutte le verdure a foglia larga sono scesi del 15-40 per cento.

La notizia choc sulla presenza del vibrione del colera in provincia si è diffuso tra gli operatori a mercati chiusi: «Ora temiamo un ulteriore crollo - dice Livio Serra, direttore dei Mercati Generali -. Anche se l'allarme riguarda esclusivamente il pesce, è facile prevedere una ripercussione negativa sugli ortaggi. Da quando il batterio è stato isolato su un campo di finocchi a Bari, i consumatori continuano a rifiutare questo prodotto senza badare alla zona di provenienza. Il crollo riguarda pure le lattughe di produzione veneta o nostrana, i cui prezzi sono calati del per cento, o ortaggi come cavoli e sedani coltivati al Nord».

Guido Tresso, direttore dell'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli, parla di «crollo del 30 per cento sui prodotti che si consumano crudi. Limitiamo da giorni gli acquisti dalle Puglie: ma la tendenza al ribasso non si è arrestata». Lo scorso ottobre erano arrivati in città dal Tavoliere 90 mila dei circa 430 mila quintali di frutta e verdura commercializzati all'ingrosso. «Giovedì scorso - dice Livio Serra - avevamo importato dalle Puglie quintali di frutta e ortaggi, l'altro ieri soltanto molti prodotti arrivano inoltre da cooperative del Foggiano, in cui non esiste alcun rischio. La psicosi del colera è pure arrivata in una stagione di forte, quanto fisiologica, instabilità dei prezzi da sempre si verificano grandi oscillazioni nella fase di calo produzione sugli orti piemontesi e di aumento di merce dall'estero e dal Sud».

Reggono, nonostante la stasi da importazione dalla Puglia, i prezzi della frutta (il rischio di contaminazione è assai minore): le quotazioni dell'uva da tavola (circa mila quintali dal Tavoliere ad ottobre) oscillano tra e 2500 lire il chilo, a seconda della qualità, con una lieve tendenza al rialzo. Ribassi contenuti pure per peperoni, melanzane, patate, cipolle, pomodori.

Giovanna Favro

Bilancio del settore all'Eima di Bologna: vendite in ripresa nel '94, per l'anno prossimo trend stabile

Dopo quattro anni il trattore esce dal tunnel

Ruggeri (New Holland): macchine nuove, agricoltura più competitiva

BOLOGNA. Il futuro dell'agricoltura europea si gioca su tecnologia e meccanizzazione che permetteranno di competitivi sul piano mondiale: lo ha affermato ieri a Bologna Riccardo Ruggeri, amministratore delegato di New Holland, all'inaugurazione dell'Eima, l'esposizione internazionale delle macchine agricole, aperta dal ministro delle Risorse Agricole e che si concluderà mercoledì.

La New Holland, il maggior costruttore europeo del settore, che fa capo al Gruppo Fiat, opera in di continenti (Europa e le due Americhe) con sedici stabilimenti ed è legata da joint venture Giappone, Turchia, Messico, India e Pakistan. Per dare un'idea delle dimensioni, le vendite di trattori e mietitrebbie rappresentano circa un quarto del totale mondiale, i prodotti sono distribuiti in 106 Paesi attraverso settemila dealers, gli investimenti in ricerca e sviluppo superano i miliardi all'anno e le esportazioni rappresentano il 90% della produzione.

Dalla grande esperienza mondiale di New Holland sui temi agricoli, Ruggeri ha tratto lo spunto per sostenere, nella sede più generale, l'Eima, la necessità che tecnologia e meccanizzazione facciano da supporto all'esperienza e all'intelligenza degli operatori.

Le macchine agricole stanno vivendo ovunque una evoluzione rapidissima, tesa alla specializzazione e l'industria italiana è la seconda al mondo dopo quella statunitense e prima assoluta per macchine «specializzate».

Non stupisce quindi che alla rassegna bolognese, giunta quest'anno alla venticinquesima edizione, partecipino 1400 espositori di 35 Paesi (Italia compresa) con oltre 14.200 modelli esposti su un'area complessiva superiore ai 100 mila metri quadri.

VENDITE ITALIA

• PREVISIONE '94	25.000 (allineato '93)
• LUGLIO '94	INVERSIONE DI TENDENZA (+3,16 per cento)
• CRESCITA (+8 per cento)	MACCHINE OLTRE I 50 CV (8 per cento del mercato)
• IN CALO (-14 per cento)	MACCHINE CON MENO DI 50 CV (20 per cento del mercato)

EXPORT

• GEN./GIU '93	18.979	
• GEN./GIU '94	20.710 DI CUI: VERSO CEE	10.063
	EFTA	1886
	VERSO AMERICA	2250
	VERSO ASIA	3313
	VERSO ALTRI	3198

Fonte: UNACOMA

In un incontro con Alfredo Celli e Carlo Ambrogi, rispettivamente presidente e direttore generale dell'Unacoma, è stato fatto il punto sull'andamento del settore, uscito finalmente dal tunnel dopo il profondo rosso degli ultimi tre-quattro anni. Il 1994 si chiuderà su livelli leggermente migliori rispetto al 1993, pur restando ancora molto lontani, in termini quantitativi dall'irripetibile periodo che dal 1975 al 1980 e per il 1995 le previsioni di stabilità. Ciò nonostante, ha raccomandato Celli, la guardia non deve essere abbassata, anzi è necessaria «una costante attenzione e un continuo affinamento delle tecniche aziendali».

In un'analisi più dettagliata, il presidente Unacoma ha detto che le vendite di trattrici in Italia, nei primi sette mesi del '94 sono cresciute del 3 per cento circa un calo del 17 per cento nel '93 e le previsioni per fine di 25-26 mila unità vendute, praticamente di poco superiori a quelle di un anno fa che, rispetto al 1992, erano scese del 15%. Per le mietitrebbie, che avevano subito una flessione di oltre il per cento negli ultimi 4-5 anni, nei primi nove mesi è registrato un recupero del 4,8% con 433 unità vendute contro le 413 dello stesso periodo del '93.

Un particolare accento è stato posto sulle macchine da giardinaggio segmento in costante sviluppo», ampiamente rappresentato alla rassegna, che fattura tra 900 e 1000 miliardi di lire all'anno, di cui il 50 per cento all'expo. A questo proposito Celli ha ricordato che la bilancia commerciale delle macchine agricole è stata attiva nel 1993 per 2600 miliardi e di oltre 1000 quella delle macchine movimento terra, con previsioni ancora migliori per quest'anno.

Poi gli inviti al potere pubblico nazionale e comunitario: «quest'anno le trattrici vendute in Italia rappresenteranno meno del per cento del parco, pari ad una quota di rinnovo tecnologico impercettibile. Sono quindi necessarie agevolazioni per la sostituzione della meccanizzazione anziana con quella innovativa, più efficiente, più sicura, più pulita».

Renzo Villare

AGRI FLASH

Il ministro: «Frodi isolate in Piemonte»

episodi di frode in campo agroalimentare verificatisi in Piemonte non devono identificare l'agricoltura dell'intera regione. E' quanto ha affermato il ministro Poli Bortone, che si è detta «sicura che il mondo agricolo piemontese non è composto soltanto da personaggi che operano ai limiti e addirittura contro la legge e le normative comunitarie».

Agricoltura «naturale» c'è il fisco forfait

Le nuove società che saranno costituite nel settore dell'agricoltura naturale, biologica e biodinamica potranno usufruire di regime fiscale «forfettizzato» del reddito d'impresa, identico a quello riconosciuto dalla legge Tremonti a disoccupati e cassintegrati che avvieranno una nuova attività. In base alla legge è possibile pagare una serie di tasse versando 3 milioni il primo anno di attività, 4 il secondo e 5 il terzo. Questa imposta forfait assorbe la tasse di concessione per la partita Iva, l'Iciap, l'Ici, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, l'Irpef, l'Ilor, la patrimoniale sulle imprese

Eridania, uno studio sui «campi ecologici»

L'agricoltura può andare a braccetto con l'ambiente. Lo sostiene Eridania, società del gruppo Montedison, che ha presentato uno studio sull'«agricoltura sostenibile» che sintetizza le proposte di nuove tecniche di coltivazione messe a punto dalla società dopo anni di ricerca.

Expo-food, il debutto del made in Austria

L'Austria si presenta per la prima volta all'Expo-food con Paese membro dell'Unione Europea. I prodotti del «made in Austria» - dalle carni ai salumi, dal formaggio alle raffinate conserve, dai dolciumi alla birra e all'acqua minerale - sono esposti nello stand collettivo dell'Agramark, l'organizzazione che si occupa del marketing per il settore agroalimentare.

Allione e Asprofrut accordo sulle pesche

L'industria alimentare Allione di Tarantasca in provincia di Cuneo e la Piemonte Asprofrut (l'organizzazione dei frutticoltori) hanno raggiunto un accordo interprofessionale per il ritiro di pesche percocche. Il protocollo contempla un prezzo sul ritiro che per l'anno in è stato fissato in 542 lire al chilo più Iva.

La razza è fra le più apprezzate, ha problemi di allevamento e commerciali

Calo di nascite per la «Piemontese»

Una spinta dall'estero, dove si aprono nuovi mercati

CUNEO. Forse l'immensa Europa dell'Est darà una mano alla razza bovina piemontese, pregiata e prestigiosa «vacca di mercato» nel panorama del settore carneo italiano, con i suoi 400 mila capi che ogni anno diminuiscono, anche se non si sa esattamente di quanto per l'inesattezza dei rilievi statistici (e anche questo disordine aggrava la crisi).

Comunque, molti operatori che venerdì scorso visitano a Cuneo la XV Mostra Nazionale dei bovini di razza piemontese, sono cechi, slovacchi, polacchi o ucraini. E proprio oggi domenica, prima della chiusura dell'esposizione, verrà annunciato importante accordo commerciale una società ucraina, la Semex, che acquisterà embrioni, seme ed animali di razza piemontese. Conferma la notizia Michele Ghio - presidente dell'Anaborapi (l'associazione che riunisce gli allevatori di questa razza) -, con giustificato entusiasmo, visto che si tratta d'un affare quasi mezzo miliardo di lire. Ma altri Paesi si sono dimostrati molto attenti ai nostri bovini, come Inghilterra, Francia e Stati Uniti.

«L'interesse è aumentato - dice Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi - dopo i risultati delle ultime prove d'incrocio con tori piemontesi effettuate dall'Istituto di ricerca olandese per produzioni animali». La stessa severa, precisa Germania riconosce la qualità della razza piemontese, tanto che in quel Paese si è da qualche tempo costituita l'associazione tedesca degli allevatori di questa razza. Ma perché ci sono tutti questi riconoscimenti la consistenza della razza diminuendo?

Due elementi identificano il limite improscindibile del nostro ambiente di allevamento: la presenza di aziende piccole e frazionate, e la di pascoli che consentano di mantenere gli animali secondo il sistema brado. «Questa situazione comporta l'impossibilità - osserva Faroppa - di allevare a costi contenuti un consistente numero di vacche da carne, così da poter avere più vitelli da destinare all'ingrasso».

Ma in Italia ci sono anche dei problemi commerciali. La razza piemontese non deve mirare a una produzione di massa, ma di qualità. Deve perciò tendere a raggiungere tutte le aree geografiche con capacità di consumo o di spesa elevata. Ma la rete commerciale in grado di portare la carne piemontese dove c'è possibilità di venderla non è delle migliori. In questo senso dovrebbe agire forse un maggiore incisività il Consorzio di Allevatori di Carni Garantite (Coalvi) cui quale - dicono all'Anaborapi - è sicuramente riconosciuto il merito di mantenere alto il prestigio carne piemontese, ma che non è riuscito ad affermarsi quale strumento per poter vendere, più o meglio, fuori dell'area tradizionale».

Gianni Stornello

La tecnica del trasferimento dei geni pronta per l'applicazione in allevamento

Dalle mucche un latte quasi umano

Risolti molti problemi di intolleranza e digeribilità

TORINO. In zootecnia la ricerca scientifica galoppa ormai veloce come la fantasia. Con l'ingegneria genetica si riesce oggi a modificare anche la composizione del latte, il più tradizionale degli alimenti, adattandone le caratteristiche alle esigenze della dietetica o della trasformazione casearia. Progressi e prospettive evolutive di questo basilare settore dell'allevamento sono stati affrontati giorni scorsi a Torino, in un convegno internazionale che ha visto la partecipazione dei più noti ricercatori del mondo. E' all'autorevole scienziato Bruce Whitelaw delineare uno degli scenari più affascinanti aperti dalle biotecnologie: la produzione di animali transgenici.

Questa tecnica avveniristica, studiata a fondo sui topi, può ora essere applicata agli animali da reddito. In pratica, trasferendo con microiniezione il gene che interessa nella cellula germinale di un ospite si riesce a far produrre a quest'ultimo latte con le caratteristiche del donatore di partenza. Così oggi la sintesi di proteine umane ad opera dello ghiandole mammarie di animali transgenici è una realtà che consente di avvicinarsi a grandi passi verso il latte «umanizzato», la soluzione per i problemi di intolleranza verso questo alimento. Sono milioni le persone che, soprattutto in Africa, America ed Asia, non possono bere latte perché non tollerano il lattosio. Ora con le biotecnologie si può eliminare il gene dell'alfalattoalbumina ed impedire la formazione dell'enzima necessario per la sintesi del lattosio, producendo un latte che tutti possono digerire. Stesso discorso per la betalattoglobulina, altra colpevole responsabile di molte allergie umane al latte bovino.

Grandi prospettive di sfruttamento delle biotecnologie coinvolgono poi l'industria casearia. Attualmente si può ottenere latte con meno grasso e più proteine, specie quelle frazioni, come la variante B della K-caseina, che consentono una miglior resa in formaggio, con brevi tempi di coagulazione e rapido rassodamento della cagliata. Ma sarà possibile anche spettacolare sviluppo dei latti fermentati, differenti per gusto ed aroma dagli attuali yogurt e con maggiori benefici per i consumatori.

Si potrà anche accelerare la selezione: identificando (ed il mappaggio genetico dei bovini è in fase avanzata) i geni direttamente collegati le migliori caratteristiche produttive si potranno scegliere i riproduttori fin dalla nascita, senza attendere che entrino in produzione per poterli valutare.

Infine, attraverso meccanismi di blocco dell'ingresso dei virus nelle cellule dell'ospite, migliorerà anche l'efficacia della lotta alle malattie infettive, i cui danni economici sono un incubo per gli allevatori. La scienza può dunque ridisegnare la zootecnia, ma tutto deve viaggiare sotto costante controllo.

Mario Valpreda

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

ITALIA

COSTA SMERALDA 12 km aeroporto Olbia villaggio Cugnana Verde monolocale arredato Camping 0123 388 58

SARDEGNA Riviera del [illegible] affare, indipendente mq 90 da ristrutturare mq 40, trullino. [illegible] L. 10 milioni accanto 1 86 italiano compromesso Tel 035 319 666

COSTA AZZURRA

A Mentone sul mare e in centro impresa vende monolocali da L. 95 in 4000 Intorim 011 590 763 - 504 251

A Nizza stupenda boniface vende in zona Centro Universita mono bi-locali da L. 65 milioni. Intorim 011 590 763

BEAUSOLEIL a due passi da Montecarlo monolocale piano alto FF 430 000 con ascensore immobiliare '94 - Chiapero 011 561 7227

CANNES La Bocca soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box solo vista mare favolosa Quasimpresa 434 3437

COSTAZZURRA Ventimiglia maestoso villa epoca 300 mq mare ristrutturata no vendo ultimi monolocali da 55 011 915 7687

COSTAZZURRA Vista comodo 400 mq mare completo non vendo alloggi vista mare torretta 55 011 915 7687

MENTONE centro via corso nuova 100 mq vista panorama terrazza Vendesi urgente Tel 0184 57 081 Chiapero

MENTONE da 6 mesi dal centro, palazzo in costruzione dal monolocale a quadrilocale con ultimate lussuose da FF 330 000 L'Ottagono 011 561 7227.

MENTONE impresa Azimo vende ristrutturati vista mare a partire da L. 135 milioni. Anche locazioni soleggiati. Agenzia festivi Pignataro Mulino Tel 0187 595 507 - 595 493

MENTONE in piccola palazzina d'epoca 300 mt mare completamente ristrutturata ultimo piano terrazzi tel 011 915 7687

MENTONE lungomare vendesi in piccola residenza centrale ristrutturata 70 mq vista indimenticabile Tel 0184 507 827

MENTONE ultimi posizione recente con parco e giardino privato soggiorno 2 camere cucina servizi box Tel 562 3010.

MONTECARLO Beau Soleil nuova costruzione mono bilocali vista mare vendo [illegible] mq Tel 0330 539 771

NIZZA a 2 passi Facoltà Scienze in costruzione ultimi monolocali a partire da L. 65 milioni Tel 011 771 1660.

NIZZA collina soggiorno 2 camere cucina bagni piano alto vista mare garanzia FF 780 000 Casaeuropea 434 3437

NIZZA

IMPRESA FRANCESE VENDE

direttamente appartamenti
centralissimi consegna febbraio '95
alto reddito assicurato rifiniture di pregio da L. 87 milioni

TEL. 315.7385

NIZZA Negresco soggiorno camera cucina bagno palazzo borghese affacciato FF. 600 000. Casaeuropea 434 3437

NIZZA piazza Massena palazzo borghese duplex 40 mq cucina ammobiliata doppio accesso FF. [illegible] Casaeuropea 434 3437

NIZZA splendida posizione centrale 100 mt mare alloggi vista panoramicissima da L. 170 milioni tel 011 817 7687.

NIZZA zona signorile a 300 mt dal mare appartamenti di varie metrature. L'Ottagono 011 561 7227

ROQUEBRUNE nel cuore di [illegible] magnifica baita in mezzo al verde, di fronte al mare immobile dall'architettura elegante e pianta da FF 955 [illegible]. L'Ottagono 011 561 7227

ESTERO

KENIA

vendo unità-alberghiere totalmente arredate in villaggio turistico con piscine ristoranti sports fronte Oceano da L. 58 milioni chiavi in [illegible] ultimo investimento non solo per vacanza reddito garantito Consegna 95 Tel 011 385 9405

MONGINEVRO in centro paese in piccola residenza bi e trilocali con garage posti a partire da L. 135 milioni Consegna novembre 95 immobilia numero verde 167874 x22

PRAGA opportunità di investimento unitamente all'assenza rivalutazione ottima redditività Attenzione a Dellacroce 011 534 162

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARGE fabbricato da ristrutturare mq 120 più terreno mq 1000 L. 160 milioni alla fine Sabatelli immobili 011 655 359

CAPANNONE industriale Settimo Torinese fronte strada libero mq 6000 con ufficio mq 800 e area edificabile mq 12 mila vendesi Salm 568 3263

CASTELLO parco mq 230.000. 18 km Torino proprio approvato su casa di riposo 100 posti letto. Campisi 0123 388 58

Collegno in zona Savonetta

VENDESI IMMOBILE MQ 450
CON CORTILE DI MQ 700
completamente mq 67
[illegible] mq 185 (più box [illegible] giardino laterale con posto auto)
1° piano appartamento mq 185
BALDINI SRL 596.771

CORSO Belgio angolo corso Tortona vendesi muri peggio 2 vetrine totale mq 85 - soppalcabile Finitalia 562 5535

CORSO FRANCIA 99
VENDESI O AFFITTASI
LOCALI PER UFFICI
o laboratori (e box auto)
da mq 75 a mq 300
nuova costruzione
Baldini srl tel. 1670 13.492

CROCETTA via Vesalio locale ufficio mq 54 con annesso magazzino intestato con montacarichi mq 130 Silpa 659 8484

Edificando
Torino Nord ingresso autostrada
VIA IVREA 28
palazzina uffici mq 180
deposito cartabile mq 100
ampia area con cartello privato
[illegible] parcheggio e esposizione
TEL. 561.3535
si analizzano permuta diretta

ESIM libero Parella basso fabbricato mq 150 salone ufficio e cortile privato Tel 460 135

EUROPIA 581 8777 via De Sonnaz ufficio prestigioso mq 268 ingresso salone 3 camere bagni posto auto

FAILLA & BERTINETTI 745 [illegible] S. Rita (via Mombarcalo) libero locale commerciale mq 213 con 5 vetrine ampio soppalco e locale interrato mq 200 due box auto e 2 cantine L. 550 milioni

FURBATTO 544 566 (presso via Lagrange) via Mazzini ultimo 2 livelli commerciale/ufficio mq 650 vendesi o affittasi

GRUGLIASCO [illegible] Allamano complesso industriale area cintata [illegible] 17 mila capannone mq 4400 uffici mq 1000 laboratori mq 900. Edificare 561.3535.

LOCALE commerciale libero via Boselli con interno cortile mq 154 con servizi L. 225 milioni. Fazio & Bertinetto 741 2874

LOCALE 2300 mq o 1000 mq con ufficio signorile vendo a L. 450 mila al mq o al mq p.t. 3 mila mensili Tel 505 125.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività artigiana vendesi direttamente con possibilità mutuo fondiario. Tel 593 338

MEC CASE 546.439 vende zona Aeritalia locale commerciale artigianale 400 mq piano terra, 400 mq piano [illegible] to con cortile/lo

San Benigno Canavese su via [illegible]

VENDESI LOCALE
MQ [illegible] EVENTI
su area cintata mq 5200
impianti/box completa
[illegible] L. 850.000.000
Baldini numero verde 1670 13.492

[illegible] GIUSTO CANAVESE vendo capannone industriale 350 mq casa Tel 0124 35 140 - 350 605 ore ufficio

S. RITA corso Orbassano 159 negozi libe ri affittasi vasi metrature da L. 147 milioni Intermobili 311 3363

UFFICI

open space in complesso di industriale corso Verona varie metrature ultimi disponibili Rivoira Immobili 588.3885

VENDESI in Torino zona Lingotto via Vinovo 5 ufficio mq 50 collegato a soffittati in magazzino mq 130 - box. Tel 819 359

VENDESI prestigioso locale uso ufficio 400 mq divisibile 2 ingressi via XX Settembre Tel 548 203

VENDO NEGOZIO
piazza Bengasi di mq 70 con 3 vetrine angolare in costruzione moderna. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA CEVA
locale commerciale artigianale anche uso minimarket mq 200 vendo libero 2 ingressi. Tel. 546.6292 - 0338 206.204.

VIA Fratelli Cairoli libero piano terra ottimale ufficio mq 75 completamente autonomo L. 150 milioni. Tel 322 1921

VIA Sansovino palazzina uffici capannone e parcheggio coperto anche pluriaffitto e locazione Re/Immedia tione 561 7001

VILLANOVA D'ASTI comodo uscita autostrada capannoni mq 4500 e 8500 con palazzina uffici mq 950 vendo Stymia 011 660 4633

ZONA Collina bella Dora vendiamo ufficiluminosi in nuovo centro servizi mq 200 a L. 1 450 000 mq Helvetia 650 3103

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
vendesi affittasi locali doppia altezza a Torino zona via Reiss Romoli Tel 505 820

BOX grande dimensioni vendesi ottimo investimento prezzo interessante zona piazza Bengasi Tel 593 338

POSTI [illegible]
centrali zona corso Marconi per [illegible] ventilmente vendiamo in blocco. Serim 562.9801.

VIA Tommaso Grossi - corso Duca degli Abruzzi vendesi dettagliante ultimi box e uffici Telefonare 011 958 7939.

TERRENI

L.B.A. 746.396 S. Maurizio Canavese (ex stazione Malanghero) 2 lotti terreno edificabile 1000 mq cadauno con progetti

TERRENO industriale progetto approvato mq 2550 coperti Vadofabbrica fronte strada provinciale Casamorcl 450 0455

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTASI [illegible] investimento da privato alloggio stabile signorile in Torino Trattative riservate. Spirito Euro 460 135.

[illegible] zona Crocetta alloggio stabile signorile mq. 120/160 anche da ristrutturare Borgelli 569 3094.

AFFIDARSI ad un professionista per valutare rapidamente la vostra casa Valutazioni senza impegno Bimar 434 5758.

ALVEA industriale acquista stabile o palazzina 2000 camere per investimento Tel 505 128.

CERCASI zona precollina/Crocetta prestigiosa salone 3/4 camere cucina servizi Trattative riservate. Eurofid 561 6777.

CERCO 4 locali più servizi libero con [illegible] in zona Cit Turin o Parella. Immobiliare Associati 318 6868.

CN zona Centro ricerchiamo locale mq 100/130 bella casa dell'epoca ammobiliata per cardiatri. Emmebi 682 6767.

RICERCASI camera libera o cucina in Vanchiglia max L. 120 milioni Vendita giustificata Personalcasa 567 7877

RICERCASI 2/3 camere cucina o mono in Crocetta - S. Rita - [illegible] zona Umberto I - Duglas Elarn 480 135

[illegible] alloggio di camere cucina o piello in corso Francia o adiacente Massima serietà Aperturino 305 3823.

RICERCHIAMO locali storici anche occupati in Torino e cintura rapida definizione. Chiaperotti & C. Tel. 568 2858

LIGURIA

IN Liguria professionista acquista villa o alloggio bello vicino a vista mare Pagamento contanti. Alvea 011 565 125.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

IL CENTRO [illegible] o bilocali signorilmente arredati in stabile signorile L. 650 mila mensili Elledi 748 454

A. CORSO Monte Cucco (Adiacenze) affittasi alloggio camera singola servizi elegantemente arredata. Elledi 746 541

A. D. P. centrale blasone stabile bilocali signorili ristrutturati autonomo bagno e angolo cottura arredati. Tel 776 4040

ABBIAMO splendido terzo piazza Bodoni camere cucina bagno ristrutturati Agenzia Saicase 385 4581

ABBIAMO disponibilità di arredati vuoti perfetto stato varie metrature stabile signorile ottimi prezzi. Tel 588 3629

ABBIAMO vuoto signorile nuova ristrutturato salone 2 camere vuoto cucina 2 bagni ristrutturato Saicase 385 4581

ADIACENTE corso Vittorio Emanuele affittasi appartamento arredato camera singola servizi Edilcorso 317 6337

AFFITTASI [illegible] corso Belgio 2 camere cucina [illegible] bagno vuoto volendo box posti auto [illegible] Tel 562 3931

AFFITTASI 6 Solferino arredato elegante soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 500 179 - 595 852

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 largo Racconigi vuoto ingresso 3 camere cucina bagno piano alto L. 850 mila mese.

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Napione presso piazza Vittorio casa d'epoca salone 5 camere cucina biservizi

CENTRO corso Vittorio affittasi signorile alloggio di ingresso salone camera cucina e bagno Studio Veglia 530 547.

CENTRO via Monte di Pietà vuoto soggiorno 2 camere libera cucina/angolo servizi signorile L. 900 mila mensili Tel 517 6944

[illegible] & C. affitta uso abitazione signorile ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 564 2858.

CITTADELLA via Pisacane arredato signorile salone 3 camere cucina bagno/no posto auto. Edificare 561 3535

CORSO Massimo D'Azeglio prestigioso attico mq 270 più box in palazzo con portineria. Mario Affitta Tel. 812 1394.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile ingresso 2 camere cucina [illegible] L. 1 milione. Bimar 434 4480.

CORSO Tolmino libero signorile [illegible] 3 camere cucina 2 servizi box Elle Casa 319 8958

CORSO Turati stabile recente signorile salone 2 camere camera di servizio cucina 2 servizi vuoto. G.E.V. 568 4445

CORSO Vittorio affittasi alloggio [illegible] ingresso tre camere soggiorno cucinino bagno. Tel. 534 500

GEDIM 562.7966 via Garibaldi stabile signorile con portineria aria condizionata monolocali/locali arredato uso foresteria

MEC CASE 530 085 [illegible] zona Borgo Vittoria ampia camera angolo cucinino servizi ben tenuto

PIAZZA Giulio via Cercenasco panoramica camera angolo cucinotto servizi L. 550 mila mensili Edilcasa 561 3535.

PRECOLLINA S. Giacomo in palazzina appartamento su 2 piani salone 3 camere camerata cucina 3 bagni giardino privato 2 posti auto. Fiminter 517 0021.

SASSI - via D'Aglié salone 2 camere cucina servizi ben tenuto in deroga L. 1.200.000 Edilcasa 561 3535.

SOCIETA' immobiliare [illegible] Galileo Ferraris (angolo via Tomeoli): 8° piano doppio ingresso, camere, cucina grande soggiorno/pranzo, 5 stanze, doppi servizi, mq 222. L. 2.100 000 mese Tel 011 593 240

SOCIETA' immobiliare affitta via Accademia Albertina (adiacente via Po). 1° piano, cucina, 3 camere bagno mq [illegible] L. 950.000 mese Tel. 011 599 240

SOCIETA' immobiliare affitta via Cristoforo Colombo (angolo corso Galileo Ferraris): 4° piano ampio ingresso cucina, 3 camere [illegible] servizi, mq 135 L. 1.300.000 mese. Tel 011 599.240

SOCIETA' immobiliare affitta via Po (angolo via Accademia Albertina): 4° piano, cucina, 6 camere doppi servizi mq 210 L. 1 900.000. Tel. 011 599 240

SOCIETA' immobiliare affitta [illegible] (angolo via Accademia Albertina): 3° piano, cucina, 6 camere doppi servizi mq 210 appena ristrutturato L. 2 200 000 Tel 011 593 240

TRE-Vi 531 559 corso Fiume piano arredato elegante soggiorno 2 camere cucina biservizi disponibile novembre [illegible]

TRE-Vi 591 593 piazza Carlina affitta uso foresteria mq 120 completo di mobili in prestigioso stabile

TRE-Vi 583.074 affitta libero [illegible] isola pedonale [illegible] 4 camere cucina ufficio ripostiglio posto auto

TORINO PROVINCIA

[illegible] in Chieri centro 4 [illegible] Contratto patti in deroga L. 900 mila mensili [illegible]. Il Gabbi 947 1092

CLAVIERE affittasi appartamento signorile 3 camere letto grande soggiorno 2 bagni terrazzo garage [illegible] sit. Telefonare 096 3232 signora Franca ore 11/18.

MEC CASE 533 [illegible] vuoto [illegible] in palazzina signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box solaio

MONCALIERI [illegible] via Lombardore vuoto su 2 piani mq 330 tavernetta box giardino. Bimar 434 4480

PINO alloggio [illegible] servizi soggiorno 2 camere 2 bagni cucina balconi garage verde condominiale. Studio 811 1783

REVIGLIASCO Pian dei Pescatore affittasi uso foresteria prestigiosa villa unifamiliare con piscina Gaudin 011 945 8317.

S. MAURO in palazzina affitto alloggio di [illegible] cucina 2 camere doppi servizi box. [illegible] Tel [illegible] 5361

LIGURIA

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare settimanali quindicina fortnightly/mensili dal 23/12 al 7/01. Aurelia 019 625 242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI
PRESTIGIOSA PALAZZINA UFFICI
[illegible] GALILEO [illegible]
indipendente - complessivi mq 2200
posti auto - giardini privati
FIMITALIA 562.5635

AFFITTO LOCALI
lavorazione artigianale deposito Torino Nord mq [illegible] uffici mq [illegible] Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE affitto mq 1200 con uffici carroponte 2 passi canali presso corso Vercelli. M. Casa 776.1642.

CASABIANCA Lingotto uso ufficio 4 vani ripostiglio servizio 2 posti auto ottimo. Tel. 660 2252.

CROCETTA affittasi [illegible] con soppalco piano terra uso commerciale. Telefonare Codero 660 2284/5.

[illegible] via Piazzi ufficio ingresso 2 camere cucina bagno L. 650 mila. Bimar 434 4480

ENTE pubblico affitta in Asti zona centrale locali vario metrature uso ufficio. Tel [illegible] 355.340 ore ufficio.

INVESTITALIA Crocetta [illegible] Pedonale prestigiosa palazzina ad uffici mq 1000 giardino e posti auto Tel 566.3797.

INVESTITALIA Crocetta, isola Pedonale splendido alloggio mq 500 in [illegible] d'epoca. Uso studio professionale o abitazione. Box e posti auto Tel. 566.3797.

LOCALE industriale affittasi Settimo Torinese 5000 mq più uffici e area limitrofa 12 mila mq. Savi 958 3263

[illegible] affitta presso Quadrilatero prestigioso con portineria mq 100 o 140. Tel. [illegible].

Torino centrale posizione
affitto prestigioso
immobile mq [illegible] circa
con cortile indipendente mq 200
uffici mq 700 circa
locali disposti lavorativamente mq 800
richiesta L. 10.000.000
Baldini srl tel. 1670 13.492

[illegible] 583 074 affitta [illegible] mq [illegible] in ottobile [illegible] lende Villarbasse con posti auto.

UFFICI adatti tutte le attività affittasi in centro commerciale zona piazza Bengasi Tel. 597 752.

VIA BOLOGNA
in nuova costruzione affitto negozio e uffici varie metrature con posti auto. Gabetti, Tel. 57.67.

VIA Cibrario affittasi in bella casa d'epoca ristrutturata ufficio mq 150 piano 1°. Tel 500 179 - 595 852

VIA Roccavione Borgo Vittoria negozio angolare 70 mq 5 vetrine con soppalco e cantina. Edicasa 561.3535

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio o pied-à-terre in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostra spese referenze.

A. [illegible] ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche prima chiusura per dirigenti tradizionali. Tel. 331 640.

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela assistenza trattativa rapida senza vostro spese. Chiali 596 732.

E' LIBERO
IL VOSTRO IMMOBILE?
attendete tempi migliori per venderlo?
AFFITTATELO
temporaneamente a referenziati!
Edicasa 561.3535
lo collocherà subito/successivi

MEC CASE 544.451 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura, massima referenza spese vostre spese

PIEMONTI ricerca alloggi vuoti [illegible] uso transitorio patti in deroga senza vostre spese Tel. 447.4880

RICERCHIAMO in affitto alloggi arredati o vuoti varie dimensioni per selezionata clientela. Elle Casa 319.8732

RICERCHIAMO per funzionario CEE 100 appartamento in Torino di varie metrature. Casalim tel 593 901 - 503 097

SU Incalco importante società ricerchiamo appartamenti e ville. Bimar 434 [illegible]

TAYLOR'S PER FUNZIONARI CEE
ricerca appartamenti in affitto da 60 a 140 mq in posizione prestigiosa Durata del contratto anni 3. Tel 771.6262.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Chiavo 32 - Torino Tel. 011 817.7242, zona Moto

ACQUISTA autovetture usate [illegible] valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778 1595 Torino.

AUTOTORTONA acquista veicoli [illegible] ogni tipo massima valutazione gratuita Tortona 0131 817.1643 - 899.664

PORSCHE Carrera 4 serie 2 anni [illegible] vendesi L. 90 milioni Tel 0337 214 108 - 347.2287

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [illegible] RESIDENCES

[illegible] albergo stazioni autocaravan e Lavagnola, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, attrezzato, pensione completa da L. 55 mila al giorno [illegible] 174

SOGGIORNO estivo brevi e lunghe degenze autocaravan e non Residence del Prato - Bairo. [illegible] 0124 501 018

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI [illegible] SOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amedeo-matrimonio [illegible] Giuseppe [illegible] 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino Telefono 011 501.1055.

[illegible] matrimoniale Via Vespucci 3a bis. Telefono 011 968 3242 r.a.

VARIE

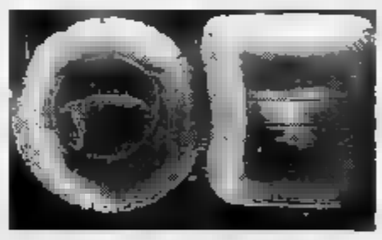
A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] - 382.0555 acquista [illegible] argentano monete gioielli massimi prezzi/corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Da.Ma. acquista oro argentaria monete preziosi alla valutazione, Via Madama Cristina 42. Tel. 650 2212.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili '800 primo '900 pezzi argentaria vecchio radio. Perria 011 964.4630

NUOVA OPEL VECTRA CDX

PER CHI VUOLE DI PIÙ.



Una completezza straordinaria: ecco la [illegible] Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e un equipaggiamento di serie impareggiabile. Perché Vectra CDX nasce proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle [illegible] gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ● Doppio full-size airbag per lato guida e passeggero ■ ABS ■ Abitacolo a cellula rigida ■ Doppie barre di protezione alle portiere ● Sterzo collassabile ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ Frontale ad assorbimento d'energia.

Di serie, il massimo comfort. ● Sedili in velluto ● Volante in pelle ● Inserti in radica ● Poggiatesta posteriori ● Sedile lato guida regolabile in altezza ● Sedile posteriore abbassabile con divisione asimmetrica ● Chiusura centralizzata ■ Servosterzo ■ Alzacristalli elettrici anteriori ● Vetri [illegible] ● Car stereo [illegible] frontalino estraibile e antenna elettrica ■ Cerchi in lega ■ Fendinebbia integrati nello spoiler ■ Regolazione elettrica dell'altezza fari ● Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e motorizzazioni. Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con uno straordinario finanziamento di 15 milioni in 24 mesi a tasso zero oppure, in alternativa, in 48 [illegible] all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO [illegible] 15 MILIONI
ESEMPIO PER OPEL VECTRA 1.6i

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	26.400.000	RATA MENSILE x 24	625.000 TASSO 0%
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	RATA MENSILE x 48	366.200 TASSO 8%
ANTICIPO	11.400.000		

[illegible] UN'INIZIATIVA [illegible] COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

*Esempio ai fini del TAEG (Art. 30 Legge 142/93). Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 mesi. Spese istruttoria pratica L. 200.000. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,3%/9,05%. Prezzo chiavi in mano esclusa A.R.I.E.T. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/12/94 presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità richiesti dalla GMAC Italia S.p.A.

OPEL

SCI, RINVIATO IL PARALLELO

SAAS FEE. Il parallelo non valido per la Coppa che avrebbe dovuto aprire la stagione dello sci maschile è stato rinviato per il maltempo. Non è stato ancora deciso se si potrà svolgere regolarmente lo slalom femminile Coppa in programma oggi. Nella foto, Deborah Compagnoni.

ATLETICA: NGUGI APPELLO RESPINTO

Respinto l'appello del keniano John Ngugi, sospeso 4 anni per essersi sottratto a un controllo antidoping nel '92. L'olimpionico dei 5000 giustificò il rifiuto appellandosi al regolamento militare. Sette giorni più tardi si sottopose al controllo, negativo, ma la Iaaf tenne conto del test.

OGGI IN TV

4,30 Automobilismo. Da Suzuka, Gran Premio del Brasile — Raidue
10,00 Tennis. Torneo Wta — Tele + 2
10,15 Sci. Da Saas Fee: Coppa del Mondo, speciale femm. (1ª m.) — Raitre-Tmc
11,30 Automobilismo. Da Suzuka: F1, Gran Premio del Giappone — Raitre
12,00 Football Usa. Nfl, Chicago Bears-Green Bay Packers — Tele + 2
12,55 Sci. Da Saas Fee: Coppa del Mondo, speciale femm. (2ª m.) — Raitre-Tmc
13,30 Guida al campionato — Italia 1
13,30 Pugilato. Mondiale pesi massimi Ibf e Wba, Moore-Foreman (r. sint.) — Tele + 2
14,25 Quelli che il calcio — Raitre
14,30 Tennis. Torneo Atp di Parigi-Bercy, finale Rosset-Agassi — Tele + 2
15,20 Cambio di campo — Raiuno
16,20 Solo per i finali — Raiuno
16,40 Atletica. Maratona di New York — Raitre
17,30 Pallavolo. Serie A: Edilcuoghi Ravenna-Casparna — Tele + 2
18,10 90° Minuto — Raiuno
18,45 Domenica gol — Raitre
19,00 Calcio. Partita serie A — Raidue
19,25 Atletica. Maratona di New York — Raidue
19,30 Pugilato. Mondiale pesi massimi Wba, Moore-Foreman (ripetiz.) — Italia 1
19,45 Tg R Sport — Raitre
20,00 Domenica sprint — Raidue
20,30 Tg 1 sport — Raiuno
20,30 Galagoal — Tmc
20,30 Calcio. Serie A: Torino-Juventus — Tele + 2
22,30 Prossimo — Italia 1
22,30 La domenica sportiva — Raiuno
22,30 Basket. Campionato di serie A: Cagiva Va-Scavolini Ps — Tele + 2
23,45 Mai dire gol pricip — Italia 1
24,00 Speciale Mondiale F1 — Italia 1
24,00 Tennis. Torneo di Bercy, finale — Tele + 2
1,15 Biliardo. Torneo di S. — Raidue

LA STAMPA
SPORT

Domenica 6 Novembre 1994 37

Oggi due partite speciali: Milan-Parma e Torino-Juventus

Il granata: io sono nato a Piombino, lui a Viareggio e si sa che il pesce di scoglio ha un sapore migliore; non s'illuda: l'anti-Milan è il Parma, non la Juventus

Il bianconero: questa rivalità geografica non fa più ridere; lui parli pure, io bado ai fatti e stasera vedrete che non ho solo giocatori dai piedi buoni ma anche di grande carattere

Il derby si accende

Sonetti e Lippi, scoppiano le baruffe toscane

A lato, la disposizione in campo di Torino e Juventus avversarie stasera nel derby numero 210; sotto, il tecnico bianconero Marcello Lippi; foto a sinistra, l'allenatore granata Nedo Sonetti

TORINO. C'è una strana atmosfera attorno al primo derby della nuova frontiera, il derby della rivalità più soft dopo le rivoluzioni estive. Il trasloco di un nutrito drappello di granata dalla parte bianconera, i rapporti più serrati di collaborazione fra le due società, hanno forse contribuito a stemperare le normali tensioni della vigilia, togliendo all'avvenimento quel pizzico di rabbia che contraddistingue questa partita speciale.

Così la partita che Boniperti avrebbe voluto cancellare dal calendario calcistico, diventa all'improvviso occasione di normale confronto per i nuovi padroni del vapore. Mattoga e Calleri non nascondono i loro buoni rapporti: le strade dei due dirigenti portano verso obiettivi molto lontani fra loro, ma i due sono accomunati dall'intenzione di ridare corpo alle ambizioni delle rispettive società. E anche la pioggia aiuta a raffreddare gli animi.

Ma oggi il derby s'infiamma: al momento del fischio d'avvio i tifosi saranno quelli di sempre, rivali caldi e appassionati. E qualcosa doveva pur succedere prima che si accendessero i riflettori del Delle Alpi per aprire le ostilità. Impensabile che la vigilia scivolasse via nel più completo anonimato. Infatti. Una scintilla, un fuocherello, non un incendio, ma tanto è bastato per infiammare gli animi dei due allenatori, che si sono sfidati in un duello etnico-geografico del tutto inatteso. Antefatto. Sonetti sbandiera le proprie origini piombinesi: «Io e Lippi siamo due toscani diversi: io di scoglio, lui di sabbia. E si sa che il pesce di scoglio ha più sapore». Una frecciata che centra in pieno il bersaglio.

Marcello non ci sta. Miccia corta, esplosione immediata. Scandisce bene le parole affinché non vi siano equivoci: «Ormai questa storia della rivalità tra gli allenatori toscani non diverte più nessuno. Comunque se per maggior sapore si intende il fatto che quelli di Piombino sono più loquaci, sono d'accordo. Noi viareggini facciamo meno parole, badiamo più ai fatti. E se il riferimento è al carattere, alla fantasia, alla creatività, allora attenti: a Viareggio ci sono personaggi, e non alludo al calcio, che non hanno nulla da invidiare a nessuno. Ma diventa un discorso stucchevole. Lo ripeto sempre anche Agroppi, ma ormai non ride più nessuno».

Non basta. Lippi puntualizza altre cose: «Sbandierano tanto il loro attaccamento alla terra natia, ma poi scappano tutti in altre città. Sonetti a Bergamo, per esempio. Io giro l'Italia da trent'anni, ma la mia casa sarà sempre a Viareggio».

L'eco della secca risposta lippiana arriva in fretta alle orecchie di Sonetti. E puntuale, a fine allenamento, arriva la replica pepata del livornese. Non si pensa troppo il tecnico granata. Prima una larga risata, poi il terzo atto di una polemica che ridà sugo al derby: «Lippi dice quello che vuole, ma le sue parole a me importano meno di niente. E, comunque, è giusto che faccia delle battute. Un derby Piombino-Viareggio il nostro? Non scherziamo. Quando vedrò Marcello, prima della partita, gli darò un bacio. Contenti? Così resteremo amici come prima, ma solamente in campo».

Fine del programma? Macché. Sonetti si diverte a punzecchiare il rivale, «aggredendolo» ora sul piano sportivo. Così piazza un'altra stoccata che, nelle sue intenzioni, ridimensiona le ambizioni tricolori della Juventus: «Qualcuno ha dato troppo presto per spacciato il Milan. Non vorrei che Lippi si arrabbiasse anche, ma lo squadrone rossonero vincerà il titolo per la quarta volta consecutiva. L'anti-Milan, comunque, è il Parma, più equilibrato della Lazio e Juventus, anch'esse in grado di puntare al titolo, ma in seconda linea».

E il derby? Per Sonetti sarà l'aspetto psicologico a prevalere: «Si possono preparare a tavolino tutte le tattiche, poi un episodio sblocca il risultato e si deve cambiare programma. Il derby va vissuto minuto per minuto».

Il diluvio che ha appesantito il terreno del Delle Alpi non preoccupa più di tanto il tecnico granata: «La pioggia o il vento non sono un problema. Ci adattiamo a tutto. Quello che noi cerchiamo sono entusiasmo e fantasia. E abbiamo Pelé che inventa giocate straordinarie».

Lippi dopo aver chiesto alla Juve di fare il Toro, cioè di lottare con la rabbia e l'agonismo tipico granata, aggiunge: «Verrà fuori una partita di grande spessore agonistico. Il campo sarà pesante, ma non sarà uno svantaggio per una squadra tecnica come la mia. La Juve non ha solo gente con i piedi buoni, ma anche forza e resistenza».

Sì, adesso è vero derby.

Bruno Bernardi
Fabio Vergnano

Pelé: il pari non ci basta

«Il pronostico è contro? Meglio Attenzione a Vialli e Ravanelli»

DI FRONTE I DUE PALLONI D'ORO

Baggio e Pelé, per i due fantasisti sarà un derby speciale — FOTO REPE

TORINO

A BEDI' Pelé ha già battuto Roberto Baggio per tre Palloni d'oro a uno. Tre volte, infatti, il trentenne ghanese ha conquistatato il titolo di miglior calciatore d'Africa, mentre il ventisettenne juventino in Europa. Inedito il confronto fra i due numeri 10 nel derby torinese. Il genio di Accra contro il Divid Codino Caldogno, una sfida a colpi di classe.

Pelé, secondo lei Baggio sarà ancora il re d'Europa?

«Prevedo una bella lotta fra lui e Stoitchkov. Tutti conoscono le qualità straordinarie di Baggio, ma la stella bulgara del Barcellona ha fatto grandi cose nel'94 sia nel club catalano che nella sua Nazionale ha le stesse chances dell'italiano».

C'è qualche somiglianza tra lei e Baggio?

«Io organizzo meglio il gioco a centrocampo. Lui è meno regista ma più uomo-gol e in area, davanti alla porta avversaria, non perdona».

E chi sarà l'uomo-derby?

«Il campo pesante penalizzerà noi come tutti gli altri. Io, che ho realizzato due reti in un colpo solo al Brescia, più che al gol personale bado alla vittoria. Sarà dura per entrambi. Verremo marcati molto strettamente. E' giusto temere Baggio, ma anche Vialli, che in Francia ammiravo in tv quando militava nella Sampdoria, e Ravanelli tenuti d'occhio».

Il Torino può sovvertire il pronostico?

«Perché no? Ce l'ha fatta il piccolo Olympique Marsiglia contro il grande Milan nella finale di Coppa dei Campioni. Erano i rossoneri i favoriti e Monaco di Baviera e la Coppa ce la siamo portata a casa noi. Può farcela anche il Torino. Dobbiamo affrontare i bianconeri con questa mentalità. I derby sono partite speciali. Non ho mai giocati a livello stracittadino, ma conosco quello tra città vicine una ventina di chilometri come Lilla e Lens, o come Olympique Marsiglia e Monaco, il derby delle Côte d'azur».

Sette punti separano il Torino dalla Juventus, favorita. Lei si accontenterebbe di un pareggio?

«In un derby non si gioca mai solo per il pari. E' nostra intenzione disputare un bel match, tenendo d'occhio il risultato. Il nostro campionato non si risolverà certo con questa sfida».

Quali le differenze fra le due squadre?

«Ne parlo con Deschamps che sta sull'altra sponda. Siamo amici da anni, da quando giocavamo insieme a Marsiglia. Ogni tanto ci vediamo al ristorante o ci sentiamo al telefono. Anche lui è in convalescenza e il derby lo vedrà da spettatore, c'è un po' d'invidia da parte mia e sarà uno stimolo in più. Nessuna sudditanza psicologica nei confronti degli avversari e gran voglia di vincere. La Juve è molto ricca e potente, ha tutti i comfort. Il Toro è la faccia povera della città, ma lotta col cuore. E nel calcio, spesso, il cuore fa miracoli». **[b. b.]**

Baggio: vietato distrarsi

«Non sono i gol a preoccuparmi ma i pericolosi cali di tensione»

TORINO

VOGLIA di derby? A giudicare dall'espressione del Codino si direbbe di no. Baggio si adegua all'umore generale: poca tensione, pochissima voglia di dare vita alle solite schermaglie dialettiche. Si rischia una solenne fregatura quando si accenderanno i riflettori del Delle Alpi? Diffidate. Anche perché ad accendere la sfida potrebbe essere proprio Baggio e con lui Pelé, ovvero i due vincitori dell'ultima edizione del Pallone d'oro europeo e africano.

Baggio, il derby chiama, la gente attende la solita magia che per lei potrebbe significare anche il duecentesimo gol con la maglia della Juve

«Grazie, lo so, ma con questo tempo può succedere di tutto. Il pallone prende velocità, quando calci rischi sempre clamorosi svarioni. Aspettatevi una sagra degli errori. E' già una partita indecifrabile per natura e questa volta, ripeto, può davvero succedere di tutto».

Complimenti. Tutto qui il derby? Di fronte avrà Pelé, il suo omologo africano, e sarà fronte è stimolante.

«Grande tecnica, un giocatore di qualità non comuni. Mi piace, l'ho visto giocare spesso nel Marsiglia e ricordo la bella partita che disputò contro il Milan nella finale di Coppa Campioni a Monaco. E' arrivato tardi in Italia. Peccato. Quelli come lui fanno bene al calcio».

Ma perché c'è poca attesa attorno a questa partita? Forse perché dopo le rivoluzioni estive la rivalità si sente di meno?

«Mi sembra che si sia scatenata una strana gara, tutti cercano di nascondersi, forse per rendere più difficile una partite che è piena di insidie. Io vi assicuro che il derby è molto sentito. E lo si vedrà in campo».

Due gol nelle ultime due partite di campionato: la campagna promozionale per il secondo Pallone d'Oro prosegue a gonfie vele.

«E' difficile riproporsi sempre su certi livelli. Già mercoledì in Coppa non sono riuscito a segnare. E poi in questo momento non è il gol che mi preoccupa».

Che cosa succede? Dopo l'incontro di Coppa ha lasciato lo stadio furibondo. La rabbia resta la stessa anche a distanza di giorni?

«Non ero seccato perché mi è mancato il gol. Sono contento lo stesso se segnano i compagni. Fossero questi i problemi sarei tranquillo. Invece i problemi sono altri in questa Juve».

Primo fra tutti quello di cancellare i continui alti e bassi di rendimento. La strada da battere è quella tracciata contro il Milan?

«Quella è una Juve che può fare molta strada. Oggi serve un'altra grande partita, per non perdere terreno e per dimostrare che un posto fra le prime ci spetta di diritto». **[f. ver.]**

DELLE ALPI

Maltempo

Ipotesi-rinvio solo se diluvia

TORINO. Se la pioggia non si trasformerà in diluvio, il derby dovrebbe aver luogo. Ieri alle 13 il campo (in quel momento in condizioni di praticabilità) è stato interamente coperto dai teloni che saranno tolti prima del match; stamane gli addetti toglieranno già l'acqua sopra i teli. Il drenaggio del terreno comunque è buono; i responsabili ricordano il precedente della finale Uefa Juve-Borussia, che si svolse nonostante il nubifragio abbattutosi su Torino.

Situazione biglietti: fino a ieri sera ne sono stati venduti 34.200 per un incasso di 1 miliardo e 700 milioni. Stamane dalle 9 alle 11 la vendita prosegue presso la sede del Torino, in via Vittorio, poi dalle 18,30 ai botteghini dello stadio. Rimangono ancora biglietti del 1° anello delle curve Maratona e Scirea e settori Est 3 ed Est 4, oltre ad alcuni dalla Tribuna centrale numerata. **[a. b.]**

LE SQUADRE

Fusi forfait

Guai muscolari Gioca Torricelli

TORINO. Allenamento di rifinitura sotto il diluvio per il Torino. Nedo Sonetti si rallegra con le buone notizie che arrivano con il recupero di Anglomà e Torrisi, che hanno smaltito acciacco, e saranno in campo. Stesso discorso per Pelé; assente a Cagliari per squalifica. Con il ritorno di Torrisi, è così rinviato il debutto del neo acquisto Pellegrini, che comunque andrà in panchina.

Sul fronte bianconero, Marcello Lippi non potrà schierare stasera la stessa formazione che ha battuto il Milan. Infatti, a causa di un recupero in extremis, Fusi non potrà giocare a causa di un dolore all'adduttore destro che si è fatto risentire dopo l'allenamento. Sarà quindi Torricelli, in una difesa che prevede il rientro di Kohler e Orlando. Il tecnico bianconero recupera anche Ferrara, fino a venerdì fermo per un attacco influenzale.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

COSTA SMERALDA 12 km aeroporto Olbia villaggio Cugnana Verde monolocale arredato Campisa 0123 268 58

SARDEGNA Riviera del Corallo affare, appartamento mq 90 per vacanze mq 80, giustificato, pos. L. 10 milioni accetto L. 89 [illegible] 5 319 666

COSTA AZZURRA

■ Mentone sul mare e in centro proprietà [illegible] monolocali [illegible] L. 95 milioni Interni 011 595 782 - 504 751

A Nizza impresa francese vende in zona Centro/Università mono-bilocali da L. 65 milioni Interni 011 599 782

BEAUSOLEIL a due passi da Montecarlo monolocali nuovi alle FF 430.000 con doppia immobili Inte 94 | Orangone 011 501 7237

CANNES La Bocca soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzo box, auto vista mare lavasca Caseuropea 434 3437

COSTAZZURRA Mentone splendida villetta epoca 300 mt mare ristrutturata da verde ultimo piano [illegible] 011 817 7687

COSTAZZURRA Nizza [illegible] 400 mq mare completo del verde alloggi vista mare lavanderie [illegible] 011 817 7687

MENTONE centro villa corte nuova 100 mq alle [illegible] terrazza Vendesi urgente tel 0184 577 081 Dopo pasti

MENTONE 5 minuti dal centro, palazzo in costruzione dei monolocali a quadrilocali con ultimo lussuoso da FF 335 000 a Orangone 011 561.7227.

MENTONE impresa vende bilocali vista mare parte [illegible] 135 milioni Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi Possibilità mutuo Tel 0182 595 507 595 493.

MENTONE in piccola palazzina d'epoca 300 mt mare completamente ristrutturata ultimo piano bilocali 011 817 7687

MENTONE lungomare vendesi in fabbricato borghese centrale lussuoso 70 mq vista incantevole Tel 0184 507 627.

MENTONE ultima posizione recente con parco e giardino privato soggiorno 2 camere cucina servizi box Tel 562.2916

MONTECARLO Beau Soleil nuova costruzione monolocali vista mare vicino Casino Tel 0330 539 771

NIZZA a 2 passi Piccola Scenza in costruzione ultimi monolocali a partire da L. 78 milioni Tel 011 771.1560

NIZZA collina soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto vista mare terrazzo FF. 750 000 Caseuropea 434 3437

NIZZA

IMPRESA FRANCESE VENDE

direttamente appartamenti contrattazioni consegna febbraio '95 alto reddito assicurato ribassi di prezzo da L. 87 milioni

TEL. 315.7385

[illegible] Ingresso soggiorno camera cucina bagno palazzo borghese affrescato FF 600 000 Caseuropea 434 3437

NIZZA piazza Massena palazzo borghese studio 40 mq cucina angolare [illegible] co FF. 450 000 Caseuropea 434 3437

NIZZA splendida posizione centrale 400 mt mare alloggi vista panoramicissima da L. 170 milioni. 011 817 7687

NIZZA: zona signorile a 300 mt dal mare appartamenti di varie metrature. L'Orangone 011 561.7227

ROQUEBRUNE nel cuore di una magnifica baia in mezzo al verde, di fronte al mare immobile dall'architettura elegante a partire da FF 555.000. L'Orangone 011 561.7227.

ESTERO

KENIA

villetta con giardino in costruzione arredata in villaggio turistico piscina ristoranti vicino fronte Oceano da L. 58 milioni chiavi in mano ottima investimento non solo per vacanza reddito garantito Consegna '95 Tel 011 385 8405

MONGINEVRO in centro paese in piccolo residenza di 6 bilocali con garage prezzi a partire da L. 135 milioni. Consegna novembre 95 [illegible] numero verde 167 874 422.

PRAGA opportunità di investimento immobiliare altissima rivalutazione ottima redditività. Appuntamento a Dei Secondo 011 534 162.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BARGE fabbricato da ristrutturare mq 120, da lavorare mq 1000 L. 160 milioni Atlante Sabatelli Immobili 011 055 359

CAPANNONE industriale Settimo Torinese vicino uscita libero mq 9000 con uffici mq 900 e area circostante mq 12 mila vendesi Spinc 588 3283.

CASTELLO parco mq 200.000 18 km Torino progetto approvato per case di riposo 190 posti letto Campisa 0123 268 58

Collegno in zona Savonera

VENDESI IMMOBILE [illegible] 450

[illegible] CORTILE [illegible] MQ 700

seminterrato mq 67

laboratorio mq 185 (box box= auto)

al piano terreno con passo carraio

1° piano appartamento mq 186

BALDINI SRL 596.771

CORSO Belgio angolo corso Tortona vendesi mq negozio 2 vetrine totale mq 85 soppalcabile Finitalia 562 5635

CORSO FRANCIA 99

VENDESI O AFFITTASI

LOCALI PER UFFICI

o laboratori (e box auto)

da mq 75 a mq 300

nuova costruzione

Baldini srl tel. 1670 13.492

CROCETTA via Vespucci locale ufficio mq 54 con ingresso magazzino ristrutto con montacarichi mq 120 Spes 618 9494

Edificato

Torino Nord ingresso autostrada

VIA IVREA [illegible]

palazzina uffici mq 180

deposito carrabile mq 100

ampia area con carrello privato per parcheggio o esposizione

TEL. 561.3535

si analizzano permute dirette

EBIM libero Paulla basso fabbricato mq 150 servizi uffici e cortile privato Tel 480 135

EUROFID 561 8777 via Del Sannaz ufficio prestigioso mq 260 ingresso salone 5 camere biservizi posto auto

FALLA 8 BERTINETTO 741 2874 S. Rita (via Mombarcaro) ribassi locale commerciale mq 213 con 5 vetrine ampio soppalco e locale interrato mq 200 ex box auto e 2 cantinati 550 milioni

FURBATTO 544.266 presso via Lagrange/via Mazzini ottimo 3 locali commerciali/uffici mq 600 vendesi e c affittasi

GRUGLIASCO [illegible] Alamanno complesso industriale area cintata mq 17 mila calpestabile mq 4400 uffici mq 1000 telefoni mq 900 Edificato 561 3535.

LOCALE commerciale Torino via Boucheron interno totale mq 194 con servizio L. 225 milioni. Failla & Bertinetto 741 2874.

LOCALE 2000 mq o 1000 mq con uffici signorili vendo a L. 450 mila al mq o al mese a L. 3 mila mensili. Tel. 505.125.

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti [illegible] e attività artigiane vendesi direttamente [illegible] possibilità mutuo fondiario Tel 593 338

[illegible] CASE 546.439 vende zona Aeritalia locale commerciale artigianale 400 mq piano terra 400 mq piano seminterrato con cortile

San Benigno Canavese su via provinciale

VENDESI LOCALE

[illegible] 3240 COPERTI

[illegible] cintata mq 5200

impiantistica completa

richiesta L. 850.000.000

Salotti numero verde 1670 13.492

SAN GIUSTO CANAVESE vendesi capannone industriale 350 mq circa 1m 0124 35 140 - 350 695 ore ufficio

S. RITA corso Orbassano 169 negozi vetri affittasi varie metrature da L. 147 milioni Intermobili 311 3383.

UFFICI

ogni spazio in complesso di industriale corso Verona vicino metrature ufficio ex Comunità Torino Immobili 588.3885

VENDESI in Torino zona Lingotto via Virginio 5 ufficio mq 50 collegato a soluzioni multiuso mq 140 box Tel 810 599

VENDESI prestigioso locale uso ufficio 400 mq divisibile 2 ingressi via XX Settembre Tel 540 783

VENDO NEGOZIO

piazza Bengasi di mq 70 con 3 vetrine angolare in costruzione moderna. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

VIA CEVA

locale commerciale artigianale anche uso minimarket mq 250 vendo libero 2 ingressi. Tel. 946.8292 - 0336 205.704.

VIA Pastrengo Collegno vendo ufficio libero da subito mq 75 ristrutturato mq 140 box Tel 374 1921

VIA Sacchero palazzina uffici capannone e parcheggio coperto anche frazionato e locazione IPI Intermobiliare 561 7091

VILLANOVA D'ASTI comodo uscita autostrada capannoni mq 4500 e 6600 con palazzina uffici mq 650 vende Seyma 011 660 4533

ZONA Collegno sopra Dora vendiamo ufficio ristrutturato in nuovo centro servizi mq 200 a L. 1 450 000 mq Helvetia 650 3103

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER

vendesi affittasi locali diverse metrature a Torino zona via Aprica Rivoli Tel 505 820

BOX grandi dimensioni vendesi affitto interessanti prezzi interessante zona piazza Bengasi Tel 593 338

POSTI AUTO

centrali [illegible] Marconi [illegible] investimento vendiamo in blocco. Selim 562.8801.

VIA Tommaso Grossi - corso Dante impresa [illegible] direttamente ultimi box e uffici Telefonare 011 659.7939

[illegible]

L.B.A. 748 396 S. Maurizio Canavese frazione Malanghero 2 lotti terreno edificabile 1000 mq cadauno con progetti

[illegible] RENTO industriale progetto approvato mq 2550 coperti Valdellatorre tramite strada provinciale Casanord 450 0455.

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible] CITTA'

ACQUISTASI per investimento da privato alloggio stabile signorile in Torino Tratterà riservata Sandri Esm 480 135.

ACQUISTO zona Crocetta, alloggio [illegible] signorile mq 120/150 anche da ristrutturare Bertolli 568.3494

AFFIDARSI [illegible] un professionista [illegible] vendere rapidamente la vostra casa. Valutazioni senza impegno. Bimar 434 5758

ALVEA industriale acquista stabile o palazzina 20/50 camere per [illegible] Tel 505.125.

[illegible] zona precollina Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina stanze. Trattative riservate. Eschip 581 8777

CERCO 4 locali più servizi libero con [illegible] in zona Cit Turin o Palestro. Immobiliare Associati 319 6806.

IN zona Centro ricerchiamo libero, mq 100/130, bella casa ristrutturata signorile per contatti Emmedue 562 8207

RICERCASI camera libera o cucina in Vanchiglia max L. 120 milioni Vendesi garantita Personaldesa 562 7877

RICE[illegible] 2/3 camere cucina o bivio in Crocetta / S [illegible] S. Paolo [illegible] zona immediate Guglielmetto 480 135

RICERCHIAMO alloggio di camera cucina o tinello in zona Francia o adiacente Massima serietà. Appuntar 385.3823

RICERCHIAMO unico stabili anche [illegible] pari in [illegible] d a cintura rapida dalmazione Chisano & C. Tel. 568.2858

LIGURIA

IN Liguria professionista acquista villa o alloggio bella vista e vista mare Pagamento contanti. Alvea 011 505 125

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

IL CENTRO affittasi mono e bilocali pienamente arredati in stabile signorile L. 650 mila mensili Ellepi 745 454

A. CORSO Monte Cucco (adiacenze) affittasi alloggi camere libere servizi elegantemente arredati. Ellepi 746 541

A. D. P. centrale vicino stabile bilocali signorili riscaldamento autonomo bagno e angolo cottura arredati Tel 776 4040

ABBIAMO arredato zona piazza Rivoli bilocali cucina bagno referenziati Agenzia Success 595 4581

ABBIAMO disponibilità di arredati vuoti perfetto stato vere metrature stabili signorile ottima posizione. Tel. 568 3629.

ABBIAMO vuoto signorile nuovo lussuoso salone 3/4 camere cucina stanze. Telefonare 595 4581.

ADIACENTE corso Vittorio Emanuele affittiamo appartamento arredato camera tinello bagno. Edificato 317.6337

AFFITTASI presso corso Belgio 2 camere cucina ingresso bagno vuoto veicolo box posto in deroga. Tel 562 3931.

AFFITTASI S. Salvario affittasi elegante soggiorno 2 camere cucina bagno Tel 500 179 - 595 852

CARASSO IMMOBILIARE 385 7[illegible] largo Racconigi [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno vuoto affitto L. 850 mila mese

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Napoli prossi piazza Vittorio class d'epoca salone 3 camere cucina biservizi

CENTRO corso Vittorio affittasi signorile alloggio di ingresso salone camera cucina e bagno Studio Veglia 530 547.

CENTRO via Monte di Pietà stabile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi signorile L. 900 mila mensili Tel 517.6844

CHIUSANO A C. affitta uso abitazione signorile ingresso salone 2 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. 568.2858

CITTADELLA via Papacino arredato signorile salone 3 camere cucina biservizi posto auto Edificato 561.3535.

CORSO Massimo D'Azeglio prestigioso attico mq 270 più box in palazzo con portineria. Mensili affitta Tel 812 1394.

CORSO Massimo d'Azeglio signorile vuoto ingresso 2 camere cucina bagno L. 1 milione Bimar 434.4480.

CORSO Telesio libero signorile salone 3 camere cucina 2 servizi box. Elite Case 318.9058

CORSO Turati stabile recente signorile salone 2 camere camera di servizio cucina 2 servizi vuoto. G.&V. 560.4445.

CORSO Vercelli affittasi alloggio [illegible] 130 ingresso tre camere soggiorno cucinino bagni Tel 534 580.

GEDIM 562.7566 via Garibaldi stabile signorile con portineria ana condominio monoblocco arredato uso foresteria.

MEC CASE 533 025 vuoto [illegible] Borgo Vittoria ampia camera tinello [illegible] servizi ben tenuto.

PIAZZA Gualo via Cercenasco panoramici camera tinello cucinotto servizi L. [illegible] mila mensili. Edificato 561.3535

PRECOLLINA S. Giacomo in palazzina appartamento su 2 piani salone 3 camere camerata cucina 3 bagni giardino privato 3 posti auto. Finanter 817.0021

SASSI - via D'Agliè salone 2 camere cucina servizi box posti in deroga L. 1.200.000 Edificato 561.3535.

SOCIETA' immobiliare affitta corso Galileo Ferraris (angolo via Tonicelli): 6° piano doppio ingresso, camera, cucina grande soggiorno/pranzo, 5 stanze, doppi servizi, mq 222 L. [illegible] Tel. 011 899.240.

SOCIETA' immobiliare affitta via [illegible] ria Alberina (adiacente via Po): 1° piano, cucina, 3 camere bagno mq [illegible] L. 950 000 mese. Tel. 011 599.240.

SOCIETA' immobiliare affitta via Cristoforo Colombo (angolo [illegible] Galileo Ferraris): 4° piano ampio ingresso [illegible] mobile doppi servizi, mq 135 L. 1 300.000 mese Tel 011 599 240

SOCIETA' immobiliare affitta via Po (angolo via Accademia Albertina): 4° piano, cucina, 5 camere doppi servizi mq 210 L. 1.900.000. Tel 011 599 240

SOCIETA' immobiliare affitta [illegible] Po (angolo via Accademia Albertina): 3° piano, cucina, 5 camere doppi servizi mq 210 appena ristrutturato L. 2.200 000 Tel 011 599 240.

THE-VI 591 593 corso Piume affitta [illegible] la elegante soggiorno 2 camere cucina biservizi disponibile novembre '94

THE-VI 591 593 [illegible] Corina affitta uso foresteria mq 120 completo di arredi in prestigioso stabile.

THE-VI 593 874 affitta nuovo subito [illegible] pedonale panoramico salone 4 camere cucina uffici inservizi posto auto.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI in Chieri [illegible] 4 vani, box. Contatto pasti in deroga L. 900 mila/mese trattabile. Il Gaudio 947.1992

CLAVIERE affittasi appartamento signorile 3 camere letto grande soggiorno 2 bagni terrazzo garage box sci Telefonare 699.3232 signora Franca ore 11-18

MEC CASE 533 025 vuoto Vinovo in palazzina signorile ingresso salone 2 camere cucina 2 servizi box solitta

MONCALIERI Tortona villa unifamiliare vuota su 2 piani mq 330 lavanderia box giardino. Bimar 434 4480

PINO alloggio composto servizi soggiorno 2 camere 2 bagni cucina taverna garage verde condominiale Studio 011 1782.

REVIGLIASCO Pian del Redentore affittiamo uso foresteria prestigiosa villa unifamiliare con piscina. Gaudio 011 945 8317

S. MAURO in palazzina affitto [illegible] di salone cucina 2 camere doppi servizi box L. 1 300 000 Tel [illegible] 5361

LIGURIA

PIETRA LIGURE affitto alloggi vicino mare settimana quindicina locali nascosto dal 22/12 al 7/01. Aurelia 019 625 242

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI

PRESTIGIOSA PALAZZINA

UFFICI

CORSO GALILEO FERRARIS

Indipendente - complessivi mq 2200

posti auto - giardini privati

FIMITALIA 562.5635

AFFITTO LOCALI

[illegible] e artigianale deposito Torino Nord mq 1960 oltre uffici mq 650. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[illegible] altro [illegible] uffici centrosporto 2 passi centri pratici [illegible] Volturi M Casa 776 1842

CASABIANCA Lingotto uso ufficio 4 vani ripostiglio servizi II [illegible] auto ottimo Tel 668.2252.

CROCETTA affittasi camere con soppalco piano terra uso commerciale Telefonare Codeni 600.2264/5.

CROCETTA via Piazzi ufficio ingresso 2 camere cucina bagno L. 850 mila. Bimar 434.4480.

ENTE pubblico affitta in Asti zona centrale locali uso mobiliare uso ufficio Tel 0141 [illegible] 340 ore ufficio.

INVESTITALIA Crocetta [illegible] Pedonale [illegible] palazzina ad uffici [illegible] giardino 4 posti auto [illegible] 568.3797.

INVESTITALIA Crocetta, Isola Pedonale splendido alloggio mq 500 in palazzina d'epoca. Uso studio professionale o abitazione. 5 + 4 posti auto Tel. 568.3797.

LOCALE industriale affittasi Settimo Torinese 6000 mq, più uffici area limitrofa [illegible] mila mq. Saim 568.3283

[illegible] affitta presti [illegible] prestigioso ufficio open portineria [illegible] 100 e 180. Tel 562 9057.

Torino centrale posizione

affitto [illegible]

immobile mq 1500 circa

con cortile indipendente mq 200

uffici mq 700 circa

locali deposito lavorazione mq 800

richiesta L. 10.000.000

[illegible] ari tel. 1670 13.492

TRE-VI [illegible] affitta uffici [illegible] in stabile [illegible] fronte Valentino con posti auto

UFFICI adatti tutto [illegible] affittasi in centro commerciale zona piazza Benga si Tel. 597 752.

VIA BOLOGNA

In nuova costruzione affitto negozio e uffici varie metrature con posti auto. Gabetti. Tel. 57.67.

VIA Cibrario affittasi in bella [illegible] d'epoca mini[illegible] ufficio mq 150 [illegible] 1°. Tel 500 179 - 595 852

VIA Roccavione Borgo Vittoria negozio angolare 70 mq 3 vetrine con soppalco e cantina Edificato 561.3535.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533 914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostro spese referenze

A. UNICASE [illegible] alloggi e ville vuoti e [illegible] ne prima cintura per dirigenti stranieri. Tel. 331 640

ALLOGGI vuoti o arredati cercasi per selezionata clientela esigenza trattativa rapido senza vostro spese Orion 566.732.

E' LIBERO IL VOSTRO IMMOBILE?

attendete tempi migliori per venderlo?

AFFITTATELO

temporaneamente e referenziati

Edificato 561.3535

lo collocherà sedutastante

MEC CASE 544.481 ricerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino e cintura, massima referenze senza vostre spese

PIERSANTI ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio patti in deroga [illegible] vostre spese. Tel. 447.4885

[illegible] ord in affitto alloggi arredati e [illegible] ssimi dimensioni per soluzionale clientela Elite Casa 318 9734.

RICERCHIAMO [illegible] funzionali CEE 100 appartamento in Torino di varie metrature. Casalfitti tel 599 501 - 503 097

SU incarico importante società ricerchiamo appartamento e villa. Bimar 434 5758.

TAYL[illegible] PER FUNZIONARI CEE

ricerca appartamenti in affitto da 80 a 140 mq in posizione prestigiosa. Durata del contratto anni 3 Tel. 771 8282

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti Via S. Ottavio 32 - Torino. Tel. 011 817.2242, zona Mole

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti [illegible] Montegrappa 24 0 Tel 011 770 1888 Torino

[illegible] acquista vetture di ogni tipo [illegible] valutazione [illegible] Corso Tortona 9 tel. 817.1543 - 839.564

PORSCHE Carrera 4 nera 2 anni [illegible] km vendesi L. 90 milioni Tel [illegible] 214 106 - 347.2287.

VIAGGI E VACANZE

[illegible] RENDE[illegible]

CASA albergo arziani autosufficienti a Lauriglia, [illegible] a tranquilla, giardino, soleanum, ascensore, infermeria, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel 0182 595.174

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti o non Residenza del Frate - Balbo. Tel 0124 501.018.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie-matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino Telefono 011 [illegible] 1055

INCONTRI

Studio matrimoniale Via Vespucci 34 bis Telefono 011 508 3242 r.a.

VARIE

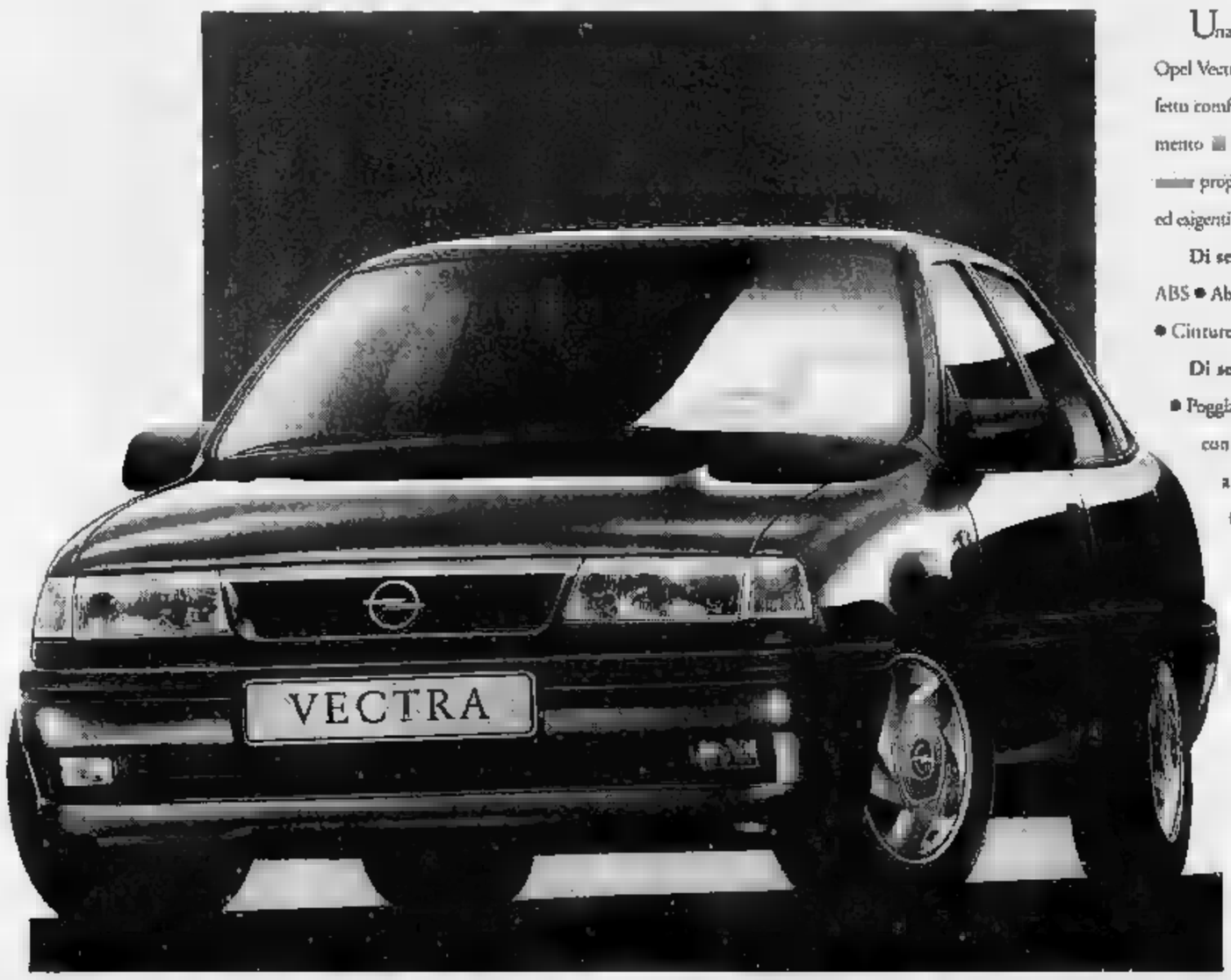
A. GIOIELLERIA M C 334 532 382 0555 acquisto oro argento monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 163.

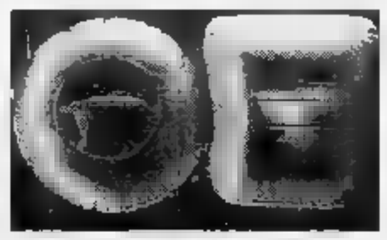
A. OREFICERIA Da Me acquista oro argento monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 42 [illegible] 650.2212

SGOMBERO villa alloggi cantine acquisto mobili 600 primo 900 quadri argenteria vecchie radio Porta 011 964 4830

NUOVA OPEL VECTRA CDX

PER CHI VUOLE DI PIÙ.





Una completezza straordinaria: ecco la nuova Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e [illegible] equipaggiamento [illegible] serie impareggiabile. Perché Vectra CDX [illegible] proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle con gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ■ Doppio full [illegible] airbag per lato guida e passeggero ■ ABS ● Abitacolo a cellula rigida ■ Doppie barre di protezione alle portiere ● Sterzo collassabile ● Cinture di sicurezza [illegible] pretensionatore ● Frontale ad assorbimento d'energia.

Di serie, il massimo comfort. ■ Sedili in velluto ■ Volante in pelle ● Inserti in radica ■ Poggiatesta posteriori ● Sedile lato guida regolabile in altezza ■ Sedile posteriore abbassabile con divisione [illegible] ■ Chiusura centralizzata ■ Servosterzo ● Alzacristalli elettrici anteriori ■ Vetri atermici ■ Car [illegible] con frontalino estraibile e antenna elettrica ■ Cerchi in lega ● Fendinebbia integrati nello spoiler ■ Regolazione elettrica dell'altezza fari ● Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e motorizzazioni. Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con uno **straordinario finanziamento di 15 milioni in 24 mesi a tasso zero** oppure, in alternativa, in 48 mesi all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI

ESEMPIO PER OPEL VECTRA 1.6i

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	[illegible]	RATA MENSILE x 24	625.000 TASSO 0%
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	[illegible] MENSILE x 48	366.200 TASSO 8%
ANTICIPO	11.400.000		

È UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accendo Opel. Il contratto scade qui. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

*Esempio ai fini del TAEG (Art. 20 Legge 142/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 mesi. Spese istruttoria pratica L. 200.000. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,5%/9,05%. Prezzo chiavi in mano inclusa A.R.I.E.T. L'offerta, non cumulabile con altre iniziative promozionali in corso è valida fino al 30/12/94 presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità ritenuti idonei da GMAC Italia S.p.A.

OPEL

SCI, RINVIATO IL PARALLELO

FEE. Il parallelo non valido per la Coppa che avrebbe dovuto aprire la stagione dello sci maschile è stato rinviato per il maltempo. Non è stato ancora deciso se si potrà svolgere regolarmente lo slalom femminile di Coppa in programma oggi. Nella foto, Deborah Compagnoni.

ATLETICA: NGUGI APPELLO RESPINTO

MONACO. Respinto l'appello del keniota John Ngugi, sospeso 4 anni per essersi sottratto a un controllo antidoping nel '92. L'olimpionico dei 5000 giustificò il rifiuto appellandosi al regolamento militare. Sette giorni più tardi si sottopose al controllo, negativo, ma la Iaaf non tenne conto del test.

OGGI IN TV

4,30	**Automobilismo.** Da Suzuka. Gran Premio del Brasile	**Raidue**
10,00	**Tennis.** Torneo Wta Nokia	**Tele+2**
10,15	**Sci.** Da Saas Fee: Coppa del Mondo, speciale femm. (1ª m.)	**Raitre-Tmc**
11,30	**Automobilismo.** Da Suzuka: F1. Gran Premio del Giappone	**Raitre**
12,00	**Football Usa.** Nfl, Chicago Bears-Green Bay Packers	**Tele+2**
12,55	**Sci.** Da Saas Fee: Coppa del Mondo, speciale femm. (2ª m.)	**Raitre-Tmc**
13,30	Guida al campionato	**Italia 1**
13,30	**Pugilato.** Mondiale pesi [illegible] Ibf o Wba, Moorer-Foreman (r. slm.)	**Tele+2**
14,25	Quelle che il calcio	**Raitre**
14,30	**Tennis.** Torneo Atp di Parigi-Bercy, finale Rosset-Agassi	**Tele+2**
15	[illegible]	**Raiuno**
18,20	Solo per i finali	**Raiuno**
16,40	**Atletica.** Maratona di New York	**Raitre**
17,35	**Pallavolo.** Serie A: Edilquoghi Ravenna-Carisparma	**Tele+2**
18,10	90° Minuto	**Raiuno**
18,45	Domenica gol	**Raitre**
19,00	**Calcio.** Partita serie A	**Raidue**
19,25	**Atletica.** Maratona di New York	**Raidue**
19,30	**Pugilato.** Mondiale pesi massimi Ibf e Wba, Moorer-Foreman (replica)	**Tele+2**
19,45	Tg R Sport	**Raitre**
20,00	Domenica sprint	**Raidue**
20,30	Tg 1 sport	**Raiuno**
20,30	Galagol	**Tmc**
20,30	**Calcio.** Serie A: Torino-Juventus	**Tele+2**
22,30	Pressing	**Italia 1**
22,30	La domenica sportiva	**Raiuno**
22,30	**Basket.** Campionato di serie A. Cagiva Va-Scavolini Pe	**Tele+2**
23,45	Mai dire gol pallone	**Italia 1**
24,00	**Tennis.** Torneo di Bercy, finale	**Tele+2**
1,15	**Biliardo.** Torneo di S. Vincent	**Raidue**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 6 Novembre 1994 31

Oggi due partite speciali: Milan-Parma e Torino-Juventus

Il granata: io sono nato a Piombino, lui a Viareggio e si sa che il pesce di scoglio ha un sapore migliore; non s'illuda: l'anti-Milan è il Parma, non la Juventus

Il bianconero: questa rivalità geografica non fa più ridere; lui parli pure, io bado ai fatti e stasera vedrete che non ho solo giocatori dai piedi buoni ma anche di grande carattere

A lato, la disposizione in campo di Torino e Juventus avversarie stasera nel derby numero 210: sotto, il tecnico bianconero Marcello Lippi, foto a sinistra, l'allenatore granata Nedo Sonetti

Il derby si accende

Sonetti e Lippi, scoppiano le baruffe toscane

TORINO. C'è una strana atmosfera attorno al primo derby della nuova frontiera, il derby della rivalità più soft dopo le rivoluzioni estive. Il trasloco di un nutrito drappello granata dalla parte bianconera, i rapporti più serrati di collaborazione fra le due società, hanno forse contribuito a stemperare le normali tensioni della vigilia, togliendo all'avvenimento quel pizzico di rabbia che contraddistingue questa partita speciale.

Così la partita che Boniperti avrebbe voluto cancellare dal calendario calcistico, diventa all'improvviso di normale confronto per i nuovi padroni del vapore. Bettega e Calleri non nascondono i loro buoni rapporti: le strade dei due dirigenti portano verso obiettivi molto lontani fra di loro, i due sono accomunati dall'intenzione di ridare corpo alle ambizioni delle rispettive società. E anche la pioggia aiuta a raffreddare gli animi.

Ma oggi il derby s'infiamma: al momento del fischio d'avvio i tifosi saranno quelli di sempre, rivali caldi e appassionati. E qualcosa doveva pur succedere prima che si accendessero i riflettori del Delle Alpi per aprire le ostilità. Impensabile che la vigilia scivolasse via nel più completo anonimato. Infatti. Una scintilla, un fuocherello, non un incendio, è tanto è bastato per infiammare gli animi dei due allenatori, che si sono sfidati in un duello etnico-geografico del tutto inatteso. Antefatto. Sonetti sbandiera le proprie origini piombinesi: «Io e Lippi siamo due toscani diversi: io di scoglio, lui di sabbia. E si sa che il pesce di scoglio ha più sapore». Una frecciata che centra in pieno il bersaglio.

Marcello non ci sta. Miccia corta, esplosione immediata. Scandisce bene le parole affinché non ci siano equivoci: «Ormai questa storia della rivalità tra gli allenatori toscani non diverte più nessuno. Comunque se per maggior sapore si intende il fatto che quelli di Piombino sono più loquaci, sono d'accordo. Noi viareggini facciamo meno parole, badiamo più ai fatti. E il riferimento è al carattere, alla fantasia, alla creatività, allora attenti: a Viareggio ci sono personaggi, non alludo al calcio, che non hanno nulla da invidiare a nessuno. Ma diventa un discorso stucchevole. Lo ripeto sempre anche Agroppi, ormai non ride più nessuno».

Non basta. Lippi puntualizza altre cose: «Sbandierano tanto il loro attaccamento alla maglia, ma poi scappano tutti in altre città. Sonetti va a Bergamo, per esempio. Io giro l'Italia da trent'anni, ma la mia casa sarà sempre a Viareggio».

L'eco della secca risposta lippiana arriva in fretta alle orecchie di Sonetti. E puntuale, a fine allenamento, arriva la replica pepata del livornese. Non mi pensa troppo il tecnico granata. Prima una larga risata, poi il terzo atto di una polemica che ridà sugo al derby: «Lippi può dire quello che vuole, ma le sue parole a me importano meno di niente. E, comunque, è giusto che faccia delle battute. Un derby Piombino-Viareggio il nostro? Non scherziamo. Quando vedrò Marcello, prima della partita, gli darò un bacio. Contenti? Così resteremo amici come prima, ma solamente in campo».

Fine del programma? Macché. Sonetti si diverte a punzecchiare il rivale, «suggredendolo» ora sul piano sportivo. Così piazza un'altra stoccata che, nelle sue intenzioni, ridimensiona le ambizioni tricolori della Juventus: «Qualcuno ha dato troppo presto per spacciato il Milan. Non vorrei che Lippi si arrabbiasse ancora, ma lo squadrone rossonero rivincerà il titolo per la quarta volta consecutiva. L'anti-Milan, comunque, è il Parma, più equilibrato di Lazio e Juventus, anch'esse in grado di puntare al titolo, ma in seconda linea».

E il derby? Per Sonetti sarà l'aspetto psicologico a prevalere: «Si possono preparare a tavolino tutte le tattiche, poi un episodio sblocca il risultato e si deve cambiare programma. Il derby va vissuto minuto per minuto».

Il diluvio che ha appesantito il terreno del Delle Alpi non preoccupa più di tanto il tecnico granata: «La pioggia o il vento non sono un problema. Ci adattiamo a tutto. Quello che noi cerchiamo sono entusiasmo e fantasia. E abbiamo Pelé che inventa giocate straordinarie».

Lippi dopo aver chiosto alla Juve di fare il Toro, di lottare la rabbia e l'agonismo tipico dei granata, aggiunge: «Verrà fuori una partita di grande spessore agonistico. Il campo sarà pesante, ma non sarà uno svantaggio per una squadra tecnica come la mia. La Juve non ha solo gente con i piedi buoni, ma anche forza e resistenza».

Sì, adesso è vero derby.

Bruno Bernardi
Fabio Vergnano

Pelé: il pari non ci basta

«Il pronostico è contro? Meglio Attenzione a Vialli e Ravanelli»

DI FRONTE I DUE PALLONI D'ORO

Baggio: vietato distrarsi

«Non sono i gol a preoccuparmi ma i pericolosi cali di tensione»

Baggio e Pelé, per i due fantasisti sarà un derby speciale [fotoreuter]

TORINO

ABEDI' Pelé ha già battuto Roberto Baggio per tre Palloni d'oro a uno. Tre volte, infatti, il trentenne ghanese ha conquistato il titolo di miglior calciatore d'Africa, una ventisettenne juventino in Europa. Inedito il confronto fra i due numeri 10 nel derby torinese. Il genio di Accra contro il Divid Codino di Caldogno, una sfida a colpi di classe.

Pelé, secondo lei Baggio sarà ancora il d'Europa?

«Prevedo una bella lotta fra lui e Stoitchkov. Tutti le qualità straordinarie di Baggio, ma la stella bulgara del Barcellona ha fatto grandi cose nel '94 sia nel club catalano che nella sua Nazionale ed ha le stesse chances dell'italiano».

C'è qualche somiglianza tra lei e Baggio?

«Io organizzo meglio il gioco a centrocampo. Lui è meno regista ma più uomo-gol e in area, davanti alla porta avversaria, non perdona».

E chi sarà l'uomo-derby?

«Il campo pesante penalizzerà noi tutti gli altri. Io, che ho realizzato due reti in un colpo solo al Brescia, più che al gol personale bado alla vittoria. Sarà dura per entrambi. Verremo marcati molto strettamente. E' giusto temere Baggio, ma anche Vialli, che in Francia ha giocato quando militava nella Sampdoria, e Ravanelli vanno tenuti d'occhio».

Il Torino può sovvertire il pronostico?

«Perché no? Ce l'ha fatta il piccolo Olympique Marsiglia contro il grande Milan nella finale di Coppa dei Campioni. Erano i rossoneri i favoriti e Monaco di Baviera e la Coppa ce la siamo portata a casa noi. Può farcela anche il Torino. Dobbiamo affrontare i bianconeri con questa mentalità. I derby sono partite speciali. Non ne ho mai giocati a livello strettamente cittadino, ma conosco quello tra città vicine una ventina di chilometri come Lille e Lens, o come Olympique Marsiglia e Monaco, il derby della Côte d'azur».

Sette punti separano il Torino dalla Juventus, favorita. Lei si accontenterebbe di un pareggio?

«In un derby non si gioca mai solo per il pari. E' nostra intenzione disputare un bel match, tenendo d'occhio il risultato. Il nostro campionato non si risolverà certo con questa sfida».

Quali le differenze fra le due squadre?

«Ne parlo con Deschamps che sta sull'altra sponda. Siamo amici anni, da quando giocavamo insieme a Marsiglia. Ogni tanto ci vediamo al ristorante e ci sentiamo al telefono. Anche se lui è in convalescenza e il derby lo vedrà da spettatore, c'è un po' d'invidia da parte mia e sarà uno stimolo in più. Nessuna sudditanza psicologica nei confronti degli avversari e gran voglia di vincere. La Juve è molto ricca e potente, ha tutti i comfort. Il Toro è la faccia povera della città, ma lotta col cuore E nel calcio, spesso, il cuore fa miracoli». [b. b.]

VOGLIA di derby? A giudicare dall'espressione del Codino si direbbe di no. Baggio si adegua all'umore generale: poca tensione, pochissima voglia di dare vita alle solite schermaglie dialettiche. Si rischia una solenne fregatura quando si accenderanno i riflettori del Delle Alpi? Diffidate. Anche perché ad accendere la sfida potrebbe proprio Baggio e lui Pelé, ovvero i due vincitori dell'ultima edizione del Pallone d'oro europeo ed africano.

Baggio, il derby chiama, la gente attende la solita magia che per lei potrebbe significare anche il duecentesimo gol con la maglia della Juve

«Grazie, lo so, ma con questo tempo può succedere di tutto. Il pallone prende velocità, quando calci rischi sempre clamorosi svarioni. Aspettatevi una sagra degli errori. E' già una partita indecifrabile per natura e questa volta, ripeto, può davvero succedere di tutto».

Complimenti. Tutto qui il derby? Di fronte avrà Pelé, il suo omologo africano, il confronto è stimolante.

«Grande tecnica, un giocatore con qualità comuni. Mi piace, l'ho visto giocare spesso nel Marsiglia e ricordo la bella partita che disputò contro il Milan nella finale di Coppa Campioni a Monaco. E' arrivato tardi in Italia. Peccato. Quelli come lui fanno bene al calcio».

Ma perché c'è poca attorno a questa partita? Forse perché dopo le rivoluzioni estive la rivalità si sente meno?

«Mi sembra che si sia scatenata una strana gara, tutti cercano di nascondersi, forse per non rendere più difficile una partita che è comunque carica di insidie. Io sono sicuro che il derby è molto sentito. E lo si vedrà in campo».

Due gol nelle ultime due partite di campionato: la campagna promozionale per il secondo Pallone d'Oro prosegue a gonfie vele.

«E' difficile riproporsi sempre su certi livelli. Già mercoledì in Coppa Uefa sono riuscito a segnare. E poi in questo momento è il gol che mi preoccupa».

Che succede? Dopo l'incontro di Coppa ha lasciato lo stadio furibondo. La rabbia è la stessa anche a distanza di tre giorni?

«Non ero seccato perché mi è mancato il gol. Sono contento lo stesso se segnano i compagni. Fossero questi i problemi sarei tranquillo. Invece i problemi sono altri in questa Juve».

Primo fra tutti quello di cancellare i continui alti e bassi di rendimento. La strada da battere è quella tracciata contro il Milan.

«Quella è una Juve che può fare molta strada. Oggi serve un'altra grande partita, per non perdere e per dimostrare che un posto fra le prime ci spetta di diritto». [f. ver.]

DELLE ALPI

Maltempo

Ipotesi-rinvio solo se diluvia

TORINO. Se la pioggia non si trasformerà in diluvio, il derby dovrebbe aver luogo. Ieri alle 13 il campo (in quel momento in condizioni di praticabilità) è stato interamente coperto dai teloni che saranno tolti 4 ore prima del match; stamane gli addetti toglieranno già l'acqua sopra i teli. Il drenaggio del terreno comunque è buono; i responsabili ricordano il precedente della finale Uefa Juve-Borussia, che si svolse nonostante il nubifragio abbattutosi su Torino.

Situazione biglietti: fino a ieri sera ne sono stati venduti 34.200 per un incasso di 1 miliardo e 700 milioni. Stamane dalle 9 alle 11 la vendita prosegue presso la sede del Torino, in corso Vittorio, poi dalle 18,30 ai botteghini dello stadio. Rimangono ancora biglietti del 1° anello delle curve Maratona e Scirea e dei settori Est 3 e Est 4, oltre ad alcuni della Tribuna centrale numerata. [a. b.]

LE SQUADRE

Fusi forfait

Guai muscolari Gioca Torricelli

TORINO. Allenamento di rifinitura sotto il diluvio per il Torino, ma Nedo Sonetti si rallegra con le buone notizie che arrivano con il recupero di Angloma e Torrisi, che hanno smaltito ogni acciacco, e stasera saranno in campo. Stesso discorso per Pelé; assente a Cagliari per squalifica. Con il ritorno di Torrisi, è così rinviato il debutto del neo acquisto Pellegrini, che comunque andrà in panchina.

Sul fronte bianconero, Marcello Lippi non potrà schierare stasera la formazione che ha battuto il Milan. Infatti, a meno di un recupero extremis, Fusi non potrà giocare a causa di un dolore all'adduttore destro che si è fatto risentire dopo l'allenamento. Libero sarà quindi Torricelli, in una che prevede il rientro di Kohler e Orlando. Il tecnico bianconero recupera anche Ferrara, fino a venerdì fermo per un attacco influenzale.

Alla vigilia della sfida di San Siro, il fantasista chiede spazio a Capello

Milan-Parma tormenta Lentini

«Sono ancora il più forte»

S. [illegible]

Una rete di protezione lunga 100 metri

MILANO. Mentre il portiere milanista Sebastiano Rossi celebra oggi 200 partite («Voglio raddoppiare e imitare Zoff»), Galliani torna sul terreno infame di S. Siro («Lo faremo rizollare, a Trieste era più facile controllare la palla» giocare [illegible] e sul progetto («Me lo presenterà presto l'architetto») della rete [illegible] protezione lunga 100 metri e larga 50 da agganciare alla copertura del terzo anello, per evitare in futuro lanci di bottiglie e cose simili.

Fra i rossoneri. Due soli stranieri, Boban e Desailly (Gullit e Savicevic sono infortunati). Nel Parma si registrano le assenze di Apolloni (squalificato), Asprilla e Benarrivo (infortunati). Zola lamenta un gonfiore alla caviglia disteria mercoledì in Coppa Uefa, [illegible] recupererà. Come ha fatto Fabio Capello nel suo sermoncino a Milanello, Nevio Scala non piange: «Non è la prima volta che giochiamo in formazione rimaneggiata: Siamo primi [illegible] dobbiamo difendere il primato [illegible] le unghie e [illegible] i denti. Anche se non è la partita della vita e della storia». Crippa, autore l'anno scorso di [illegible] gol importante in Supercoppa a S. Siro, dice la sua: «Il Milan è sempre una grande squadra, per fortuna contro i greci dell'Aek ha vinto, altrimenti ci saremmo ritrovati di fronte un collettivo ancora più furente e vogliosi di riscatto».

Spiega Lentini: «So che Capello fa il bene della squadra ma io ho bisogno [illegible] fiducia. Non basta giocare una partita [illegible] mezza per dimostrare quanto valgo. Perciò invidio Vialli che ha avuto [illegible] il tempo per ritrovarsi»

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel giorno delle grandi speranze, il malumore sbarca a Milanello. E ha il volto enigmatico e triste di Gigi Lentini («Vorrei giocare, che scoperta!», ma continuo a vivere nel dubbio»). Il cielo si mescola bene con il cielo rabbuiato dalle tristate del vento, fa contrasto con l'umore in rialzo di Capello, il quale sembra cantare «Trieste mia», in onore di una città che gli ha restituito una squadra «in crescita», che tenterà di battere il Parma. Un successo ridarebbe spinta al morale». Non c'è avidità nelle parole del tecnico, piuttosto desiderio di recuperare il tempo perduto.

E, tra un ringraziamento a Zanzi (ha definito il Milan «miglior squadra europea») [illegible] una sentenza («Questo match è più importante per [illegible] che per loro, possono comunque vincere [illegible] scudetto»), Capello definisce Zola «un fenomeno» e chiede ai suoi «una prova coi fiocchi, come il 2° tempo [illegible] l'Aek». [illegible] torniamo a Lentini. E' a un passo da noi, però sembra distante chilometri. Ed è (così sembra) turbato dall'incomunicabilità che lo divide dall'allenatore. E si sfoga, con toni pungenti ma distaccati, apparentemente ambigui e invece chiari come la luce. Tutto nasce da un'osservazione di Capello: in linea di massima dovrebbe giocare il Milan del 2° tempo di Trieste. «Io c'ero, dunque gioco», deduce Gigi. Ma non c'era Boban, che stavolta ci sarà, osserva un cronista perfido. «Allora, starò fuori [illegible]. E' la vita».

Vita sospesa a un filo, sottile sottile. Il ping pong del «dentro e fuori» può far saltare i nervi. «E pensare che nel derby di Coppa - fa Gigi - non sono andato male, e con la Lazio ho segnato un gol, anche [illegible] è stato annullato. [illegible] poi i 45' di Trieste [illegible] stata definita una mossa chiave, ndr). Ciò nonostante, vivo di nuovo nel dubbio. Non so più che cosa pensare, non so se sono io un peso per il Milan o viceversa». Ed ecco l'incomunicabilità. Non esiste dialogo tra Capello e Lentini, «i simili si respingono - specifica [illegible] giocatore -, siamo fatti allo stesso modo, io non chiedo spiegazioni e lui [illegible] me ne dà».

Tutto è cominciato [illegible] giorno dell'incidente sull'autostrada? Il volto di Lentini si fa scuro, vorrebbe dimenticare e invece gli tocca ammettere, con toni ironici, che «da allora è scattato un congegno per cui qualcosa è cambiato in [illegible] e nel Milan, che pure aveva avuto una passione per il sottoscritto, lo sono a posto, e so di essere diventato più grande, più maturo voglio dire. E più esperto».

Una spiegazione plausibile? «Le parole, mie o di Capello, servono a poco, non [illegible] fa giocare perché reputa gli altri migliori, e dunque superiori [illegible] me. E io non sono d'accordo. Forse credo che io non sia quello di un tempo, perché [illegible] un giocatore è importante bisogna dargli fiducia sempre. Non [illegible] peggiorato [illegible] chi è arrivato non è certamente più forte [illegible] me».

Ma lei ha [illegible] pensato che il tecnico non è autolesionista e perciò sceglie per [illegible] bene del collettivo, [illegible] privilegiando i singoli? E che in campo ci va [illegible] più in forma e il più continuo? «Certo che lo so, [illegible] fa bene. Io credo nella sua buona fede, e non mi sento boicottato perché [illegible] siamo in guerra. Però [illegible] la parte lesa. La realtà è che secondo lui, altri giocatori offrono maggiori garanzie». [illegible] parla di prestito... «Mai! O via per sempre oppure resto sino a fine contratto. Credo di non aver mai ricevuto la fiducia [illegible] cui avevo bisogno. Esempio: Vialli ha avuto problemi, [illegible]. Eppure [illegible] lui è stato messo in condizione di ritrovarsi. Di seguito ho giocato solo una partita e mezza, come faccio a farmi vedere e valere? Che devo fare per convincere Capello? Forse entrare 20 minuti in campo, dribblare tutti, diventare Pelé e segnare 3 gol? Non c'è una morale o [illegible] conclusione alla storia. Sono in un labirinto».

Capello è distante, [illegible] ascolta, ha altro [illegible] cui pensare, come ai «calci piazzati [illegible] quali Couto e Buggio sono importanti, ma noi abbiamo Panucci...». Poi si mette a cucire ebgi sul nuovo Parma, pratico e solido, privo di Asprilla ma con Branca «che segna più del colombiano». Infine, si gusta la notizia proveniente da Wiesbaden, dove una statistica riconosce al Milan di essere la squadra più forte d'Europa. Per i meriti acquisiti nel '93/'94. Meriti così belli che sembrano di ieri...

Angelo Caroli

SAMPDORIA

Ha investito del denaro nella sua squadra

Mancini, il capitano diventa azionista

Roberto Mancini

GENOVA. Giocatore e azionista Roberto Mancini, genio precoce del calcio italiano (esordio [illegible] serie A a 16 anni), alle soglie della trentina si scopre anche innovatore. E' [illegible] primo calciatore in attività a diventare azionista del club di cui è prestatore d'opera. La voce correva da qualche giorno a Genova e non il diretto interessato non l'ha smentita: «Com'è uscita la notizia? Non aggiungo nulla», si è limitato a dire. Pare che Vialli abbia imitato, o stia per farlo, il suo ex capitano comprando azioni doriane.

Top-secret l'entità dell'investimento di Mancini: si parla di un centinaio di milioni. Un atto d'amore nei confronti della Samp, in un momento particolare. Giovedì ci [illegible] l'assemblea degli azionisti e, oltre all'ufficializzazione dell'ingresso di Mancini, verranno svelati i nomi degli imprenditori svizzeri che affiancheranno Enrico Mantovani acquisendo una quota robusta del pacchetto azionario. Il capitano, con la sua decisione, ha voluto avallare [illegible] scelta del giovane presidente che ha provocato qualche perplessità tra i tifosi. Qualcuno teme che la famiglia Mantovani voglia staccarsi gradualmente dalla Sampdoria. Invece, secondo Mancini e i suoi compagni, è esattamente il contrario: «L'ingresso di forze economiche fresche - ha detto Lombardo - è positivo, perché significa che i Mantovani stanno lavorando per potenziare la società, per mantenerla ai vertici del calcio italiano».

Ma quella [illegible] Mancini è una scelta anche proiettata [illegible] futuro. Il capitano della Sampdoria ha deciso di stabilirsi definitivamente a Genova. Ha acquistato recentemente una villa a Nervi, nel Levante cittadino, ha intrapreso alcune attività (un'agenzia assicurativa, un centro di fitness). Ma, quando smetterà di giocare, intende restare nel calcio, dietro a una scrivania. Il suo sogno è quello di ripercorrere nella Samp la carriera dirigenziale di Bonipertì. E l'acquisto di una piccola quota di azioni è il primo passo in questa direzione. Tra quattro [illegible] cinque anni, quando appenderà le scarpe al chiodo, probabilmente sarà nominato amministratore delegato della società, con alle spalle [illegible] famiglia Mantovani e i nuovi investitori. Intanto oggi a Cremona torna in campo dopo lo stop europeo dovuto alla lunga squalifica, che si è esaurita proprio giovedì a Zurigo: «Ringrazio i miei compagni. Avevo chiesto loro di farmi giocare in Coppa delle Coppe e mi hanno accontentato. A marzo, nei quarti di finale, ci sarò anch'io. Ora possiamo concentrarci sul campionato per recuperare lo svantaggio dalle prime. Io credo in questa squadra, tra un mese saremo anche noi nel gruppo di testa».

[f. s.]

LAZIO

Il tecnico vede il Milan alleato di giornata

Zeman: stasera noi in fuga con la Juve

Zdenek Zeman

ROMA. In fuga [illegible] la Juve. Zeman strizza l'occhio alla società bianconera e incoraggia il Milan: «Può recuperare». Oggi, a Reggio Emilia, la Lazio è attesa a un esame di maturità: vincere a ogni costo, anche se non ci saranno Winter e Chamot, squalificati. La filosofia del nuovo profeta biancazzurro è semplice: giochiamo meglio, quindi vinciamo ed è normale [illegible] andiamo in testa alla classifica. Gli altri? Tutti bravi.

Due mesi sulla panchina della Lazio hanno ammorbidito le dichiarazioni di Zeman. Dirigere una grande vuol dire giacca e cravatta anche nelle dichiarazioni. E allora zuccherino per la Juve («E' favorita, sulla carta deve vincere il derby. Bianconeri troppo più forti come società e tasso tecnico; il Toro sembra condannato alla sconfitta») [illegible] per il Milan: «Può risalire la classifica, ma deve battere [illegible] il Parma [illegible] avor continuità [illegible] risultati. Come organizzazione il club rossonero non è cambiato, resta il più forte».

E la Lazio? Conquistare subito [illegible] il primato può dare alla testa? «Adesso e dopo, non c'è alcuna differenza. Noi andiamo a giocare la nostra partita, per conquistare i tre punti».

La Reggiana presenta il nuovo allenatore, Ferrari. «E io faccio gli auguri a Marchioro. In sei anni ha lavorato molto bene. Ferrari [illegible] potrà far meglio, anche se, sul breve, sul piano dei risultati può battere il predecessore. D'altra parte un punto in otto partite è quasi record. La Reggiana è stata molto sfortunata negli ultimi tempi, arbitraggi compresi. Ma non dimentico che è rimasta in A grazie all'incredibile vittoria sul Milan [illegible] San Siro».

Doveve essere zona contro zona, senza Marchioro le cose cambiano: «Ferrari gioca in modo diverso, ma resto dell'idea che in pochi giorni [illegible] allenatore non possa incidere sul rendimento del gruppo».

Guarda caso anche Signori fa gli auguri ai rossoneri: «A San Siro, contro [illegible] Milan, [illegible] vedo bene nessuno. La vittoria in Coppa ha rigenerato gli uomini di Capello, oggi andranno a nulle, e il Parma dovrà farne le spese. Sì, potrebbe essere la partita della svolta per il Milan. Noi andiamo [illegible] Reggio Emilia per vincere ancora, per [illegible] vicini alla vetta e magari conquistarla».

Poi aggiunge: «A noi fa un po' di paura il primo risultato [illegible] Napoli e Toro, le due squadre che hanno già cambiato allenatore: ha vinto Boskov, ha vinto Sonetti, sia pure dalla tribuna. Quando arriva un nuovo tecnico, nella squadra [illegible] crea uno spirito diverso, tutti cercano di dare di più. Per mantenere il posto [illegible] per conquistarlo. Però noi vogliamo vincere». **[p. ser.]**

CALCIO FLASH

Serie C: Abete contro [illegible]tarrese e Nizzola

ROMA. Nell'assemblea straordinaria delle società di serie C [illegible] 28 novembre, il presidente Giancarlo Abete (indicato come candidato a succedere a Matarrese) chiederà che i presidenti federali e [illegible] lega non possano essere eletti più di due volte, il che bloccherebbe la ricandidatura di Matarrese stesso e Nizzola. Decisa la replica di quest'ultimo: «Non spetta ad Abete stabilire [illegible] i presidenti delle leghe dovranno avere un proprio presidente di fiducia per due o più mandati, ma solo agli stessi presidenti».

L'Inter col Genoa ha gli uomini [illegible]

MILANO. Inter a Genova con i giocatori con[illegible] (4 ragazzi) della Primavera [illegible] panchinari per gli infortuni che hanno bloccato sette titolari. In attacco mancano Bergkamp, Sosa e Pancev, unica punta sarà il giovane Delvecchio.

Maradona espulso [illegible] panchina

BUENOS AIRES. Dopo 30' della sua seconda partita come vice-allenatore del Mandiyù di Corrientes (sconfitta 1-2 contro il S. Lorenzo), Maradona è stato espulso insieme con l'allenatore Fren per proteste contro l'arbitro.

Cavallo Pazzo indagato su denuncia [illegible] Sensi

ROMA. L'invasore solitario dei campi in cui gioca la Roma, Mario Appignani detto «Cavallo Pazzo», è stato iscritto nel registro degli indagati dalla Procura romana in seguito a denuncia del presidente Sensi, stanco [illegible] pagare pesanti multe per le esibizioni dell'esuberante tifoso.

L'Atletico [illegible] chiede [illegible] Sosa

MILANO. L'Atletico Madrid ha chiesto Sosa all'Inter. Pellegrini ha ribadito che il bomber è incedibile. L'Atletico ha contatto anche il Napoli per Rincon e la Reggiana per riavere Futre. A monte il tentativo di Calleri di avere dal Perugia il portiere Braglia, dichiarato incedibile da Gaucci. Possibile invece l'arrivo da Ancona del terzino Centofanti che piace a Sonetti. In alternativa Calleri potrebbe ottenere dal Milan Lorenzini, che interessa anche al Genoa e all'Andria. Problemi per Gottar[illegible] al[illegible] Reggiana: Dal Cin considera eccessiva la richiesta di un miliardo da parte del Neuchâtel.

Germania: vittoria per l'Eintracht

In Austria, l'Admira Wacker, prossimo avversario della Juve in Coppa Uefa, ha battuto [illegible] 4-2 il Vorwaerts Steyr. Vittoria in [illegible] (2-1) anche dell'Eintracht Francoforte, che affronterà il Napoli, contro il Bochum nel campionato tede[illegible].

Rinvio [illegible] mercoledì per Torino-Milan

ROMA. Torino-Milan del 27 novembre è stata rinviata [illegible] mercoledì 21 dicembre. I rossoneri, infatti, in quel periodo saranno impegnati nella finale della Coppa Intercontinentale contro gli argentini del Velez Sasfield.

5ª GIORNATA ORE 14,30

[illegible]		SAMPDORIA		FIORENTINA		BARI		[illegible]		CAGLIARI		GENOA		[illegible]	
TURCI	1	ZENGA		TOLDO	1	FONTANA A		SANCINI F	1	FIORI		TACCONI	1	PAGLIUCA	
[illegible]	2	MANNINI		PAOLI	2	MONTANARI		PADALINO	2	HERRERA		TORRENTE	2	BERGOMI	
[illegible]	3	FERRI		LUPPI	3	MANGHETTI		BIANCHINI	3	PUSCEDDU		CARICOLA	3	CONTE M	
[illegible]	4	PLATT		COIS	4	BIGICA		NICOLI	4	BELLUCCI		MANICONE	4	ORLANDO AN	
[illegible]	5	VIERCHOWOD		MARCIO SANTOS	5	AMORUSO T		SCIACCA	5	NAPOLI		[illegible]	6	PAGANIN M	
[illegible]	6	MIHAJLOVIC		SOTTIL	6	RICCI		CRINI	[illegible]	FIRICANO		SIGNORINI	5	BI[illegible]	
[illegible]	7	LOMBARDO		BOBBIATI	7	GAUTIERI		BRESCIANI P	7	BISOLI		RUOTOLO	9	ORLANDINI	
[illegible]	8	SERENA		DI MAURO	8	PEDONE		BRESSAN	8	SANNA		BORTOLAZZI	[illegible]	SENO	
[illegible]	9	MELLI		BARTOLITA	9	TOVACIERI		CAPPELLONI	9	DELY VALDES		VANT SCHIP	9	BERTI N	
[illegible]	10	MANCINI		ROI COSTA	10	GERSON		DE VINCENZO	10	LANTIGNOTTI		SKUHRAVY	10	JONK	
[illegible]	11	E.[illegible]		FLACHI	11	PROTTI		NARAZZINA	[illegible]	[illegible]		[illegible]	11	DELVECCHIO	
Arbitro		PELLEGRINO		Arbitro		RODOMONTI		Arbitro		SORRIELLO		Arbitro		COLLINA	
[illegible]	12	ALBANI		SCALARRELLI	12	ALBERGA		BRUNNER	12	DI BITONTO		MACILLO	12	MONDINI	
[illegible]	13	SACCHETTI		INNOCENTI	13	ANNONI P.		DI BARI	13	VILLA		DELLI CARRI	13	PAGANIN A	
[illegible]	14	MANFREDINI		AMERINI	[illegible]	MANGONE		BUCARO	14	PANCARO		MARCOLIN	14	NICHETTI	
[illegible]	15	SALSANO		CARBONE A	[illegible]	BARONE		GIACOBBO	15	BERRETTA		MIURA	15	ZANCHETTA	
[illegible]	16	BELLUCCI		TEDESCO	16	VENTOLA		AMORUSO	16	ALLEGRI		[illegible]	16	VERONESE M	

[illegible]		[illegible]	
ROSSI S	[illegible]	BUCCI	
PANUCCI	[illegible]	MUSSI	
MALDINI	3	DI CHIARA	
ALBERTINI	[illegible]	MINOTTI	
COSTACURTA	[illegible]	SENSINI	
[illegible]	6	COUTO	
DONADONI	7	BROLIN	
DESAILLY	[illegible]	BAGGIO D.	
SIMONE	[illegible]	CRIPPA	
BOBAN	[illegible]	ZOLA	
MASSARO	11	BRANCA	
[illegible]		CECCARINI	
[illegible]	12	GALLI G	
[illegible]	13	CASTELLINI	
GALLI F	[illegible]	[illegible]	
STROPPA	15	PIN	
LENTINI	16	[illegible]	

PADOVA		BRESCIA	
AGNOLI	1	BALLOTTA	
BALLERI	2	MARANGON	
CARRERA	3	FRANCINI	
FRANCESCHETTI	4	PIOVANELLI	
ROSA	5	BRUNETTI	
CALORI	6	BARTOLINI	
CAVEZZI	7	SCHENARDI	
NUNZIATA	8	GALLI	
GALLERINI	9	CASETTA	
KREEK	10	CORINI	
MANIERO	11	AMBROSETTI	
Arbitro		FRANCESCHINI	
DAL BIANCO	12	GAMBERINI	
FATTORE	13	DI MURI	
COPPOLA	[illegible]	NERI	
PERRONE	[illegible]	LUPU	
VLAOVIC	16	BATTI	

REGGIANA		LAZIO	
[illegible]	1	MARCHEGIANI	
GREGUCCI	[illegible]	NEGRO	
DE AGOSTINI	3	FAVALLI	
CHERUBINI	4	DI MATTEO	
SCARABOSSA	[illegible]	CRAVERO	
ZANUTTA	6	BERGODI	
ESPOSITO	7	RANIERI	
OLISEH	8	FUSER	
PADOVANO	9	BOKSIC	
DE NAPOLI	10	VENTURIN	
GAMBARO	11	SIGNORI	
Arbitro		CINCIRIPINI	
SARDINI	12	ORSI	
ACCARDI	13	BACCI	
PARLATO	14	NESTA	
IARIBELLO	15	DE SIO	
[illegible]	16	CASIRAGHI	

CLASSIFICA

PARMA	19	CAGLIARI	12
LAZIO	17	MILAN	11
JUVENTUS	17	TORINO	10
ROMA	15	NAPOLI	9
FIORENTINA	15	GENOA	8
FOGGIA	13	CREMONESE	6
BARI	13	PADOVA	5
SAMPDORIA	12	BRESCIA	[illegible]
INTER	12	REGGIANA	[illegible]

10ª DI ANDATA 20 NOVEMBRE - ORE 14,30

BARI	CREMONESE
BRESCIA	ROMA
CAGLIARI	GENOA
JUVENTUS	REGGIANA
LAZIO	PADOVA
MILAN	[illegible] 20,30
NAPOLI	FIORENTINA
PARMA	FOGGIA
SAMPDORIA	TORINO

[illegible]		NAPOLI	
CERVONE	1	TAGLIALATELA	
[illegible]	[illegible]	LUZARDI	
[illegible]	3	PARI	
PIACENTINI	4	[illegible]	
PETRUZZI	5	CANNAVARO	
[illegible]	6	[illegible]	
MORIERO	7	RINCON	
THERN	[illegible]	BOGHOSSIAN	
TOTTI	[illegible]	AGOSTINI	
CAPPIOLI	10	CARBONE B	
FONSECA	11	PECCHIA	
Arbitro		BAZZOLI	
LORIERI	12	DI FUSCO	
[illegible]	[illegible]	MATRECANO	
LANNA	14	ALTOMARE	
[illegible]	15	[illegible]	
MUZZI	16	LERDA	

TORINO		JUVENTUS
[illegible]	[illegible]	30
[illegible]	1	PERUZZI
ANGLORAVA	2	FERRARA
PESSOTTO G	3	ORLANDO
FALCONE	4	TORRICELLI
TORRISI	5	KOHLER
MALTAGLIATI	6	PAULO SOUSA
RIZZITELLI	7	DI LIVIO
SCIENZA	8	CONTE A
SILENZI	9	VIALLI
PELI'	10	BAGGIO R
SOGLIANO	11	RAVANELLI
Arbitro		AMENDOLIA
[illegible]	12	RAMPULLA
PELLEGRINI L	13	[illegible]
BONETTI I	14	MAROCCHI
[illegible]	15	TACCHINARDI
[illegible]	16	DEL PIERO

SERIE B

10° TURNO

Acireale - Salernitana	Pacilici
Ascoli - Ancona	Cardona
Atalanta - Vicenza	Pairetto
Cesena - Chievo	Gronda
Como - Piacenza	Trossi
Lecce - Udinese	Braschi
[illegible] - F. Andria	[illegible]gnano
Venezia - Perugia	Trentalange
Verona - Lucchese	Bonfrisco
Casarsa - Palermo	0-0

CLASSIFICA

Piacenza 19, Lucchese 15, Ancona, Udinese, Cesena, Vicenza, Cosenza e Verona 14, F. Andria 13, Chievo 12, Perugia 12, Palermo, Venezia e Salernitana [illegible], Atalanta 10, Acireale e Pescara 9, Como 8, Ascoli 6, Lecce [illegible]

SERIE C1A

10° TURNO

Alessandria - Bologna	Stramperia
Carrarese - Spezia	Baldasse
Crevalcore - Prato	Lion
Lelle - Carpi	Tullio
Modena - Massese	Mandolito
Ospitaletto - Ravenna	Pascarlotto
Palazzolo - Fiorenzuola	Borsotto
Pistoiese - [illegible]	Ingenito
Pro Sesto - Spal	1-1

CLASSIFICA

Spal 26, Bologna 19, Prato 16, Fiorenzuola 15, Ravenna e Pro Sesto 14, Lelle 12, Modena e Massese 11, Monza [illegible], Pistoiese, Ospitaletto e Spezia 9, Alessandria e Carpi 7, Palazzolo [illegible], Carrarese 5, Crevalcore [illegible]

SERIE C1B

10° TURNO

Avellino - A. Catania	Acrorrio
Barletta - Reggina	Rossi
Empoli - Nola	Gambino
Giulianova - Lodigiani	Cossaro
Ischia - Sora	Calvi
Siena - Chieti	Ferrarini
Siracusa - Casarano	0-0
Trapani - Pontedera	Spotore
Turris - Juve [illegible]	[illegible]vena

CLASSIFICA

Siracusa 18, Reggina 16, Empoli e Trapani 15, Avellino, Nola e Juve Stabia 14, Pontedera e Lodigiani 13, Casarano 12, Giulianova, Sora e Turris [illegible], Siena, A. Catania e Barletta 9, Chieti e Ischia 7

SERIE C2A

10° TURNO

Acsia - [illegible]	Castellani
Cantese - Olbia	Pirrone
Lecco - Varese	Paparesta
Pavia - Legnano	Borelli
Pro Vercelli - Brescello	[illegible]
Saronno - Cremapergo	Bianchi
Solbiatese - Novara	Ruggiero
Tempio - Valdagno	Mariani
Trento - Sassari	Pierantonio

CLASSIFICA

Brescello 21, Lecco 19, Novara 18, Varese [illegible] Sassari 15, Solbiatese [illegible], Valdagno 13, Cremapergo, Saronno e Lumezzane 12, Pavia e Tempio 11, Legnano, Pro Vercelli e Olbia 8, Trento e Aosta 7, Cantese 5

SERIE [illegible]

10° TURNO

Cecina - Baracca	D'Agosti
Cittadella - Maceratese	Bertini
Fermana - Poggibonsi	Pellegalla
Giorgione - Teramo	Gregorini
Giulianova - Ponsacco	Cecchi
Livorno - C. Sangro	Freddi
Rimini - Montevarchi	Nuzzini
[illegible]' - Forli'	C[illegible]
V. Pesaro - Fano	D'Errico

CLASSIFICA

Montevarchi 20, C. Sangro 17, Livorno e Giulianova 16, Sandonà 14, V. Pesaro, Rimini e Fano 13, Forli' e Cecina 12, Fermana 11, Maceratese e Teramo [illegible], [illegible], Giorgione e Cittadella 9, Ponsacco 7, Poggibonsi 5.

SERIE C2C

10° TURNO

Astrea - Sangiuseppe	5-1
Avezzano - Molletta	Calcagno
Battipaglia - Formia	Boda
Benevento - Castrovil.	Carrino
Biscegiie - Fasano	Buccell
Frosinone - Vastese	Zaltron
Matera - Albanova	Sicoli
Nocerina - Catanzaro	Baglioni
Trani - Savoia	Silvestrini

CLASSIFICA

Albanova 22, Matera 21, Nocerina 20, Avezzano 16, Savoia e Benevento 13, Fasano [illegible], Frosinone e Formia 12, Catanzaro [illegible], Vastese 9, Trani, Astrea, Castrovil e Biscegiie 8, Battipaglia e Sangiuseppe 7, Molletta 5, (penalizz. Lucca 6 p., Catanzaro 5 p.)

Sulla pista di Bordeaux il campione svizzero demolisce il suo primato

Rominger, un'ora da motociclista

Abbattuto il muro dei 55 km, e non è finita

BORDEAUX. Toni Rominger in un'ora ha ieri percorso 55,291 chilometri sulla pista del velodromo coperto di Bordeaux e ha battuto il record di Toni Rominger, km 53,832, stabilito, sempre a Bordeaux, il 22 ottobre scorso. Questo corridore svizzero di 33 anni non è uno che evita di fare programmi per non sciuparli. Ha deciso di superare Indurain (km 53,040) e lo ha superato; ha deciso di scavalcare il limite dei 54 chilometri e ci è riuscito; ha promesso a se stesso di aprire una breccia nel muro dei 55 chilometri e ha mantenuto l'impegno. Applausi.

Ma il mobilissimo record dell'ora, come lo vogliamo considerare? Lo consideriamo allineandoci ai detective da farmacia che ritengono di importanza determinante la presenza del medico, o entrando nel club di coloro che giudicano gli strepitosi progressi mera conseguenza del decollo tecnico-atletico pilotato da Francesco Moser nel 1984 (km 51,151) a Città del Messico?

I sacerdoti del dubbio affermano che il fenomeno motociclista ha una mamma e che questa mamma è la chimica. Essi tengono a sottolineare la vaghezza dei controlli antidoping che afferrano alcune sostanze proibite ma non ne catturano altre e non dimenticano che il dottor Ferrari, agli studi del quale si affida Rominger, fu allontanato dalla Gewiss Ballan (squadra di Berzin) per le sue originali interpretazioni in materia dopistica. Escludono che l'impresa sia unico frutto dell'uomo e della sua bicicletta. Obiezione: i dubbi sono aria, ci vogliono prove. Inutile pretendere l'esame del sangue, ad esempio, se l'esame del sangue non è prescritto. Mosar nei giorni messicani del tentativo fallito di ritornare giovane, disse: c'è un regolamento che mi obbliga a sottopormi all'esame del sangue? No. Allora non rompetemi le scatole.

Noi siamo più propensi, anzi siamo decisamente propensi, a credere che gli sbalorditivi risultati orari dipendano soprattutto dal fatto che el record aveva più pensato per dodici anni e che quando a Francesco Moser saltò lo sghiribizzo di montare in sella, il 19 gennaio dell'84, per ridare aria all'impolveratissimo gioco rimasto in soffitta dall'ottobre del 1972 (Merckx), erano cambiate, nei corridori e nelle biciclette, tante di quelle cose da giustificare, senza bisogno di frugare nelle provette, il balzo dai 49,431 del fenomeno belga ai 50,808 (migliorati appena quattro giorni dopo: 51,151) del fenomeno italiano.

Con Moser la caccia al record dell'ora si è trasferita dall'aia delle care vecchie avventure del ciclismo al salotto della preparazione specifica: la scienza al servizio del corridore, il corridore al servizio della scienza. Sulla via ciclisticamente rivoluzionaria inaugurata da Moser e dai suoi collaboratori hanno pedalato (quasi dieci anni dopo) lo scozzese Obree, l'inglese Boardman, Indurain e Rominger.

Un'altra domanda. Come è riuscito il non specialista Indurain a frantumare il record dello specialista Obree e dove ha preso Rominger la forza per diroccare, un mese dopo, il record di Indurain? Obree, come Boardman, è un abitatore della pista, sulla pista è un campione, ma non possiede né la potenza né il fondo del grande passista cronoman. Indurain e Rominger sono due maestri della materia, hanno versato nell'inseguimento all'ora l'esperienza dello stradista, l'abitudine dello stradista alla lotta. Una maggiore capacità di concentrazione (il 22 ottobre scorso in un velodromo deserto; ieri con il pubblico e le telecamere, non della Rai) ha lanciato Rominger oltre il muro dei 55 chilometri. Indurain, terminata la prova, dichiarò: «Girando e girando, quanto mi sono mancati. Aveva i muscoli pronti, un po' meno la testa.

Ma la sfida tra Rominger e Miguel resta aperta e attenti a definire i 56,291 dello svizzero un capolinea: ce ne vorranno di giri prima che il viaggio finisca.

Gianni Ranieri

Affiorano i dubbi
Imprese favorite
dai progressi tecnici
o spinte dal doping?

Il nuovo record
non chiude la sfida
con Indurain: il vero
limite è lontano

FORMULA 1

Nel G. P. del Giappone Schumacher e Hill sono partiti in prima fila

Più corta e compatta la Ferrari '95

Il ds Todt: stiamo preparando un motore inedito

SUZUKA
DAL NOSTRO INVIATO

La pioggia ieri ha rovinato le qualificazioni e la situazione è rimasta immutata. Così, Schumacher (sesta pole position) è partito in prima fila accanto a Hill per il penultimo duello del Mondiale di F.1.

Prima del G. P. del Giappone s'è parlato di tante cose e c'è stato il tempo di fare anche il ds Jean Todt un primo bilancio sulla Ferrari, che pur in una stagione dominata da Benetton e Williams resta una protagonista. «Non si vinceva gara dal '90 - dice il manager francese -. Il nostro obiettivo quest'anno era quello di interrompere la serie negativa. Ci siamo riusciti e il successo di Berger a Hockenheim. Poi abbiamo fatto 3 pole e ne abbiamo mancata una per un errore di Gerhard a Silverstone. Non sono enormemente soddisfatto, ma abbiamo progredito. Nel '95 dovremo migliorare ancora».

Il campo degli avversari è ancora più agguerrito ma Todt non è preoccupato. «Se avessimo paura non saremmo qui. La F.1 è alta tecnologia, quindi difficile. Ma sappiamo di poter competere al massimo livello e stiamo facendo di tutto per essere al vertice».

Circa il problema dei regolamenti poco chiari il ds del Cavallino dice: «La Ferrari vuole e deve stare dalla parte della legalità. La Federazione dovrà garantire norme precise e farle rispettare. In questi mesi sono circolate troppe voci intorno a presunte irregolarità. Vigileremo perché la fiducia non venga meno».

Sullo stato di salute della Ferrari Todt è ottimista. «Ci sentiamo forti. In un campionato nel quale non siamo stati neppure molto fortunati, abbiamo accumulato circa 60 punti. Per vincere un titolo ne servono un centinaio. Siamo al 60% del nostro massimo potenziale. Quindi stiamo lavorando per colmare la differenza. Come sempre capita da una stagione all'altra, rivedremo la squadra, cambieremo, modificheremo, adatteremo i gruppi di lavoro. Vogliamo che la vettura 'B' nasca bene con l'aiuto di Barnard e creata a Maranello».

Ma come sarà la nuova monoposto? Todt non si sbilancia. Non posso svelare la forma. Ma anticipo che sarà più piccola, corta e compatta di quella attuale. Cercheremo di avere il miglior compromesso fra telaio, aerodinamica, motore. Costruiremo un propulsore profondamente modificato. Questo per il '95, poi prepareremo varie alternative. Infine, i piloti: ripeto che abbiamo confermato Berger e Alesi. Dovrà essere la Ferrari a dar loro il mezzo per potersi esprimere a fondo».

Cristiano Chiavegato

TENNIS

Chang e Bruguera ko

Rosset e Agassi oggi in finale a Parigi-Bercy

PARIGI. Lo svizzero Marc Rosset è un cavallo pazzo in grado di buttar fuori Becker all'Open di Bercy, venerdì aveva sfoderato il miglior tennis della sua carriera, nella semifinale con Chang ha dimenticato tutto: 0-5 in un baleno. Poi si è affievolito Chang, e Rosset, rinsavito, si è portato sul 6-6, perdendo però il tie-break. Nel secondo set, più equilibrato, un meno falloso Rosset si è imposto all'americano che ha finito per cedere anche l'incontro finale.

Quanto ad Agassi, dopo aver superato il n. 1 Sampras, si è ripetuto con Bruguera, spagnolo più veloce dello spagnolo da fondo campo ed efficace nel servizio, Agassi ha avuto un unico momento di incertezza nel secondo set, quando sul 5-2 e palla a disposizione, non ha saputo chiudere, ma la rimonta di Bruguera è durata un paio di games. Risultati: Rosset-Chang 6-7, 6-3, 6-4, Agassi-Bruguera 6-4, 6-4.

SPORT **FLASH**

Basket, bene Verona si male

Serie A1 (h. 17,30): Stefanel Mi-Pfizer, Filodoro Bo-Teorema, Benetton Tv-Panapesca, Pistoia-Buckler, Cagiva Va-Scavolini (h. 20), Reggiana-Siena, Birex-Illy 93-55. Classifica: Birex 18; Buckler, Scavolini, Filodoro, Stefanel, Teorema 14; Cagiva 12; Benetton, Pistoia 8; Illy, Pfizer, Siena 6; Panapesca, Reggiana 4. A2. Polti Cantù-Auxiliun, Olitalia Fo-Udine, Napoli-Teamsystem, Pavia-Banco, Monestrolio Mo-Floor, Brescialat Go-S Benedetto, Turbosair-Francorosso 79-88, Aresium-Caserta 84-85. Classifica: Caserta 16; Turbosair 14; Napoli, Aresium, Teamsystem, Polti, Francorosso 10; Olitalia, Banco 8; Auxilia, S. Benedetto, Floor, Udine, Monestrolio 6; Brescialat 4; Pavia 2.

Bella, vittoria su Spurs-Warriors

NEW YORK. L'esordio S. Antonio Spurs-Golden State Warriors è stato bagnato da 25 mila litri d'acqua rovesciatisi di colpo sul campo per un improvviso guasto del sistema anti-incendio.

Pallavolo, Bologna vince al tie break

Serie A1: Edilcuoghi Ra-Cariparma; Tilly Mi-Sisley, Weber Schio-Gabeca, Gioia del Colle-Daytona; Alpitour Cu-Banca; Fochi-Ignis 3-2 (15-11, 10-15, 16-14, 14-16, 15-12). Classifica: Sisley, Cariparma, Daytona, Alpitour 6; Fochi 4; Gabeca, Edilcuoghi, Ignis, Weber, Banca 2; Gioia Colle, Tilly 0. Serie A2: Forlì-Catania; Spoleto-Mantova; Ferrara-Carifano; Brescia-Castellana; Tnt Ct-Falconara; Macerata-Lecce Pan; Livorno-Napoli; Asti-Sarnb.

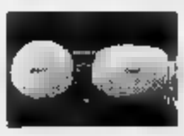
Rugby, il Milan affonda Parma

Serie A1: Benetton Tv-Amatori; Mdp Roma-Lafert, Rovigo-Deltalat; Osama Mirano-L'Aquila; Milan-Simod 43-12. Classifica: Milan 8; Benetton 6; L'Aquila, Simod 4; Mdp, Deltalat, Lafert, Rovigo, Amatori 0; Osama 0.

New York, Maratona con Poli e Bettiol

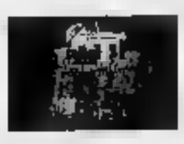
NEW YORK. Alla maratona di New York un migliaio di italiani, guidati da Bettiol (secondo nell'88) e Poli (vincitore nell'88) che a 37 anni chiude la carriera. Una sola azzurra, Scaunich.

NUOVA SEAT TOLEDO



Guidare la nuova Seat Toledo, guidare la sicurezza. Oggi ancora più sicura ed innovativa con il doppio airbag di serie su GLX e GT. Ancora più confortevole con sedili ergonomici e nuovi interni più spaziosi ed eleganti. Ancora più potente

con il nuovo motore 2.000 16v da 150 Cv per una guida più sportiva. Nuova Seat Toledo: grande nella sicu-



rezza con la scocca a deformazione programmata, le barre laterali ad alta resistenza nelle portiere e l'ABS per frenate più sicure. Grande nel confort con climatizzatore e filtro antipolline. Grande nella gamma, da 1.600 a 2.000 cm³ benzina, diesel e turbodiesel. Nuova Seat Toledo: meglio provarla che raccontarla.

GUIDARE LA SICUREZZA.

DA L. 21.080.000*
*chiavi in mano, esclusa a.r.i.e.t
BLOCCATI CONSEGNA
FINANZIA LA TUA SEAT

PRIMA RATA A 5 MESI DALL'ACQUISTO
Esclusa 2.000 GT 16v. Salvo approvazione Fingerma. Esempio ai fini della legge 142/92: 1.600 CL - Prezzo L. 21.080.000 - anticipo L. 5.080.000 - Importo finanziato L. 16.000.000 - Istruttoria L. 200.000 - 30 rate di L. 619.970 con scadenza prima rata dopo 5 mesi. T.A.N. 9,44% - T.A.E.G.10,75%. Modalità di pagamento modulo R.I.D. Per ulteriori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge. OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/94.

SERVIZIO GRATUITO DI ASSISTENZA SEAT SERVICE 24 ORE

L'offerta non è cumulabile con altre ed è valida nelle vetture disponibili presso le Concessionarie Seat partecipanti. Gli allestimenti presentati sono di serie o disponibili su richiesta a seconda delle versioni

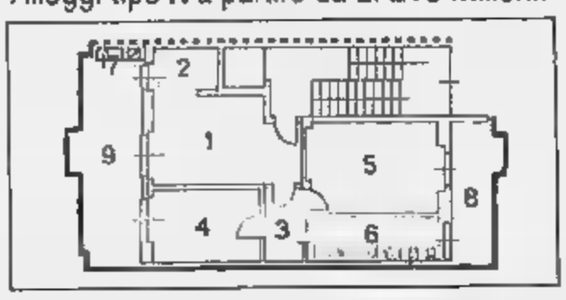
SEAT Automobili

DA [illegible] CONCESSIONARI SEAT ITALIA CON PROVA SEAT E VINCI
Aut. Min. n° [illegible] del 3/8/94

C'è un villaggio nel verde dove troverai la casa che cerchi

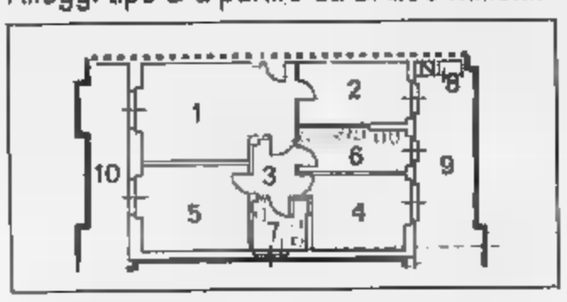
EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Alloggi tipo **A** a partire da L. **215** milioni.



(1) Soggiorno
(2) Cucinotta
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Ripostiglio
(8) Terrazzo
(9) Terrazzo

Alloggi tipo **B** a partire da L. **250** milioni.



(1) Soggiorno
(2) Cucina
(3) Disimpegno
(4) Camera
(5) Camera
(6) Servizio
(7) Servizio
(8) Ripostiglio
(9) Terrazzo
(10) Terrazzo

COSTRUZIONI GARANTITE DAL MARCHIO D'ORO

Caratteristiche generali

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Vicinanza al centro commerciale
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento

N.B.

- Gli alloggi al piano terra sono tutti dotati di ampio giardino privato
- E' possibile ottenere la mansarda abbinata all'appartamento (L. 45 milioni)
  - il box auto (L. 25 milioni)

ULTIMI ALLOGGI SECONDO LOTTO

GOLDEN GREEN VILLAGE - NICHELINO

EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

Per informazioni:
via San Francesco d'Assisi n. 8 - NICHELINO
ore 9/12,30 - 15/19,30

tel. 011 680.9560 r.a.

morosini
è
BAUME &
OROLOGI
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 6 Novembre 1994 pag. 35
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
OROLOGI

Pioggia record: 140 millimetri in 24 ore. A Chivasso il Po spazza via un ponte

Maltempo, è «allarme rosso»

Crolla casa a Venaria, salve sei famiglie

A Pavone, nel Canavese, numerose frazioni sono isolate: i soccorsi sono possibili soltanto con i canotti

Maltempo record a Torino e nella provincia: da giovedì sera continua a piovere e, secondo le previsioni, le precipitazioni dovrebbero continuare per tutta la giornata odierna. L'Ufficio Meteo di Caselle ha rilevato una caduta di pioggia eccezionale: 140 millimetri di pioggia in 24 ore.

Ieri, in tutto il Torinese fiumi e torrenti sono straripati, mettendo in pericolo migliaia di persone. La piena del Po a Chivasso ha fatto crollare due arcate del ponte. Decine di strade e ponti sono interrotti, migliaia di abitazioni sono isolate o allagate. La Prefettura invita a non usare l'auto.

Per tutta la giornata il centralino dei vigili del fuoco è stato tempestato di chiamate. Dal pomeriggio le squadre impegnate (metà di vigili permanenti e metà volontari) si sono occupate esclusivamente del salvataggio di persone.

Il maltempo di ieri ha fatto anche una vittima. Un medico torinese, Daniele Bosco, 46 anni, è morto in un incidente sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi del casello di Mondovì. L'Opel Corsa su cui viaggiava è finita con un autocarro. Con lui si trovava Graziella Traversa, 41 anni, che è ricoverata in serie condizioni all'ospedale di Mondovì. Alla guida c'era Maurizio Fabbri di Montanaro, rimasto ferito.

A Venaria l'episodio più grave legato allo straripamento di un torrente. La furia del Ceronda ha invaso campi, allagato case e ha demolito l'ala di un condominio di 6 piani in piazza Vittorio Veneto. Non ci sarebbero vittime né feriti, ma sino a tarda notte s'è temuto il peggio. Alcuni testimoni sostengono di avere visto due giovani uscire di casa, pochi istanti prima del crollo. E mancherebbe all'appello un muratore, che stava facendo lavori di ristrutturazione. Il crollo non ha avuto conseguenze tragiche solo per la prontezza di spirito di un tecnico comunale, Claudio Bianchini, 45 anni, che alle 17,30 e cioè pochissimi minuti prima del crollo, ha citofonato a tutti gli abitanti del palazzo, invitandoli a fuggire.

SERVIZI A PAG. 37

IN PRIMO PIANO

Pesce a rischio Scatta la caccia

Vertice sull'allarme-colera ieri mattina tra il ministro Costa e il procuratore Gubiniello. Il ministro ha chiesto di evitare inutili allarmismi, mentre si lavora per identificare con sicurezza l'origine del pesce contaminato venduto a Rivarolo. Anche ieri è proseguita l'attività di prelievo di campioni di pesce da parte delle Usl. Da quando si è diffusa la notizia choc sulla presenza del vibrione in provincia sono crollate le vendite di pesce, con un calo pure nel settore ortofrutticolo. Domani i pescivendoli dei mercati rionali decideranno se bloccare le bancarelle. In tutti i supermercati l'am resteranno chiusi i banchi di prodotti ittici.

SERVIZI A PAG. 36

INTERVISTA

L'imprenditrice si confessa

Per anni ha ricevuto sussidi dal Comune ma i vigili scoprono in banca un piccolo tesoro

«Io povero invalido da 200 milioni»

«Sono i risparmi della mia vita»

Francesco Caiato, 61 anni

UN giudice lo accusa: sei un «finto povero». E' tutto raccontato nelle carte delle indagini preliminari. Quest'uomo, si legge, avrebbe truffato il Comune per anni: con una mano avrebbe percepito benefici, sussidi, esenzione ticket, mentre teneva l'altra occupata per incrementare i tre conti in banca. Tre robusti depositi per un totale di duecento milioni.

Si chiama Francesco Caiato, classe 1933, via Galliari 20, e il suo nome apre l'elenco di 110 ex artigiani e commercianti finiti sotto il tiro della magistratura: avrebbero ricevuto sussidi pubblici senza averne diritto. «Un errore», risponde lui al citofono. E per dare forza alla sua difesa, fa scattare l'apertura del portoncino del palazzo di San Salvario e dice: «Salga, terzo piano».

La porta sul pianerottolo si apre su un alloggio di un centinaio di metri quadrati. Mobili stile Anni Sessanta, le tappezzerie a fiori alle pareti. Il «finto povero» è in pigiama. Come la sorella che è con lui, Maria, due anni più giovane, malata mentale. «Quella che vede è tutta la mia vita», dice Caiato guardandosi intorno. «Un povero invalido, iperteso, con trombosi a un occhio e i reni che non funzionano, che assiste la sorella invalida».

Povero non mi pare: sui suoi conti in banca i vigili hanno scoperto depositi per oltre duecento milioni...

«E allora? Sono i risparmi miei e della mia famiglia. E' forse un delitto tenerli in banca invece che in casa? Mica li ho rubati quei soldi».

No, ma qui l'accusa è un'altra: lei, benestante, avrebbe ottenuto sussidi destinati agli indigenti. Perché li ha chiesti? Che bisogno c'era?

«Li ho chiesti perché la legge mi li ha offerti, per mia sorella che è malata di mente ne ha diritto: un assegno della prefettura di 10 mila lire al giorno. Quando mi sono recato allo sportello Usl per sbrigare le pratiche, l'impiegato mi ha detto che la prefettura è indietro con i pagamenti. E mi ha detto se volevo che il Comune anticipasse, con le dovute garanzie, parte di quella somma. Ho accettato pensando di non fare torti a nessuno. E poi posso dirla una cosa?».

Prego?...

«Oggi come oggi duecento milioni che sono? Poco e nulla. Bastano appena per sopravvivere nel caso dovesse succederci qualcosa di brutto. E non dimentichi che in questa casa i malati sono due». [g. a. p.]

Oltre cento nel mirino dei giudici

L'inchiesta sui «finti poveri» che hanno beneficiato illecitamente di varie esenzioni dal Comune è condotta dal pubblico ministero Onelio Dodero.

I vigili urbani hanno segnalato al magistrato centoventi nomi. Sono persone accusate di truffa, andranno a giudizio nelle prossime settimane.

L'indagine parte da un controllo eseguito a campione sull'esenzione dal pagamento dei ticket sui medicinali. E subito saltano fuori le sorprese: si scopre che molti venditori ambulanti e commercianti che girano in auto di grossa cilindrata risultano iscritti nell'elenco degli assistiti esenti dal pagamento del ticket. Si tratta soltanto di casi isolati? Stando alle indagini già compiute, non sembra.

Tant'è che ai primi undici nomi che sono finiti sul tavolo del magistrato se ne aggiungono con il tempo molti altri. Visti i risultati, il Comune ha richiesto accertamenti anche su chi riceve l'assegno per l'assistenza sociale.

I charter

Costretti a disertare

Trentasei anni fa partiva da Caselle il primo volo charter della storia dell'aviazione italiana. Oggi dopo la sentenza del pretore, lo stesso aeroporto rischia di non ospitare più i charter mettendo in crisi il turismo della stagione invernale. Le organizzazioni straniere hanno cancellato Caselle dai loro programmi.

G. Bisio A PAG. 40

SOLIDARIETA'

A chi è solo

La Tredicesima dei lettori

Anche quest'anno, com'è ormai tradizione, i lettori de *La Stampa* offriranno per Natale la «Tredicesima dell'amicizia» (un assegno da 600 mila lire) agli anziani che vivono soli ed in difficoltà economica. Una gara di generosità che si rinnova da 19 anni. Ieri è stato consegnato la prima ad un ex infermiere (nella foto).

M. Marello A PAG. 4

sconti di lusso!
irripetibili!!!
10-20-30%
Una grande occasione unica e irripetibile per fare tanti ottimi affari, ma soprattutto per concedersi qualcosa veramente di lusso, con sconti veramente di lusso.
Solo dal 2/11/1994 al 12/11/1994
da:
Casa Pagliano
Via Mazzini,25 Torino
Cucinevolissimevolmente
Via Lagrange,15 Centro Comm. 2°p.

Al Big il concerto del cantante senegalese con 700 giovani di colore

Tanti fans neri per il leone di Dakar

E Youssou N'Dour dà la carica agli africani

Resterà memorabile, il concerto del cantante senegalese Youssou N'Dour al «Big Club». Non per lo spettacolo in sé; bensì per il pubblico che gremiva il locale. L'altra sera al «Big» è accaduto uno di quei fatterelli che poi, ripensandoci a distanza d'anni, capisci che son punti di svolta. Degli oltre mille giovani accorsi a festeggiare il «leone di Dakar», la netta maggioranza - diciamo il 70 per cento e non esageriamo - era di colore. Non s'era mai visto, in questa città.

Youssou N'Dour la superstar internazionale ha cantato al Big

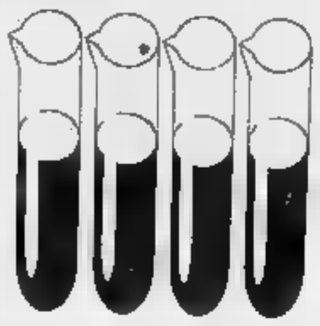
Nulla di strano, penserà qualcuno: anche Celentano è Arbore, o Al Bano, all'estero cantano esclusivamente per gl'italiani emigrati. Ovvio che per Youssou N'Dour accorrano i suoi connazionali. Non è così. Youssou N'Dour non è Al Bano. Non è un cantante per nostalgici del paesello natio: è una superstar internazionale, l'Eros Ramazzotti di Dakar. Ritmi afro, piacevolezza funky, confezione pop: la sua è musica per le discoteche che funziona dappertutto, da Pretoria a Londra, da New York a Tokyo.

Youssou N'Dour a Torino s'era già esibito quattro anni fa: allora gli spettatori erano in massima parte bianchi. Dunque, in quattro anni qualcosa è cambiato. La comunità nera è cresciuta, di numero e di consapevolezza. E per l'arrivo di Youssou s'è mobilitata. I ragazzi e le ragazze africane, e le coppie e le coppie miste che giovano l'altra notte il «Big» sono lo specchio di un mutamento.

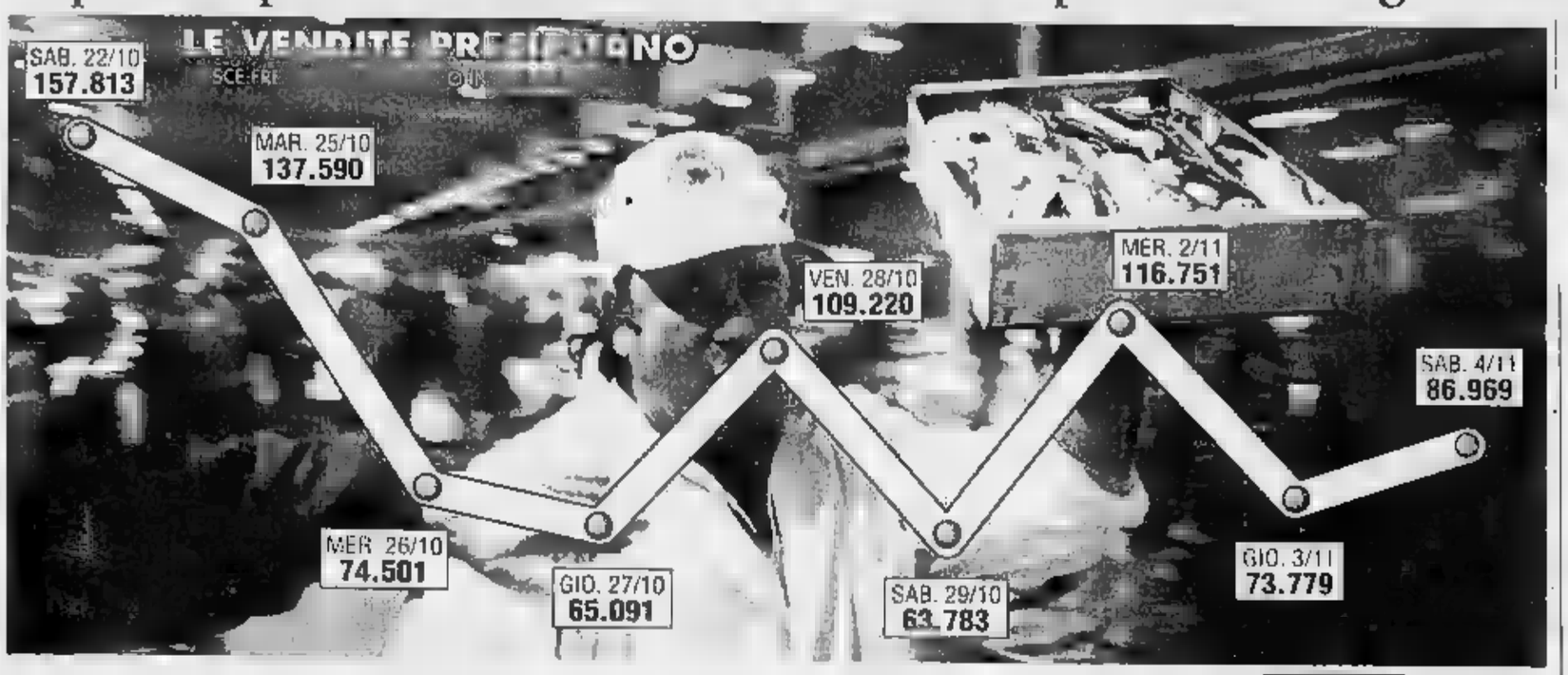
Certo, Torino di notte è ormai una città multietnica: gli stecchi caduti prima, quando ti divarti abbandoni diffidenze e pregiudizi. Però una simile folla di colore non s'era mai vista, tutta insieme, in una discoteca, a un concerto. Davvero una bella novità.

Mentre Youssou N'Dour canta, i giovani senegalesi, ivoriani camerunensi - eleganti, tiratissimi e lucidi, orgogliosi - applaudono e ballano; e i giovani torinesi applaudono e ballano. Con lo stesso entusiasmo, la stessa allegria. E là c'è «faccia da discoteca» che hanno tutti i ragazzi del mondo quando escono la sera e hanno voglia di di stare insieme e di lasciar perdere le menate. [g. f.]

Come «leggere» l'antico
CORSO DI ANTIQUARIATO
dal 14 nov. al Coll. "S. Giuseppe"
Dipinti, ambienti, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetro, cornici e tappeti orientali saranno oggetto di organici ed interessantissimi incontri, tenuti dai più noti critici, antiquari e restauratori, per far conoscere agli appassionati (anche se neofiti) tutti gli aspetti antiquariali, dall'approccio all'approfondimento.
La nuova iniziativa della Domus Aurea, presente nelle più importanti città, si basa su una didattica rivoluzionaria: esplicazioni comparate di diapositive, analisi di originali, copie e falsi e dimostrazioni di restauro in sede e presso musei, mostre e laboratori.
I partecipanti acquisiranno così conoscenza delle «chiavi di lettura» iconografica (per i dipinti), degli stili e dei repertori decorativi, dei materiali, delle relative tecniche e di «quei segreti» che permettono di stabilire l'epoca, l'autenticità, l'integrità ed il valore estetico-mercantile.
Particolare attenzione sarà dedicata a questi ultimi temi, determinanti per la datazione e la valutazione dell'opera d'arte e dell'oggetto.
La frequenza pomeridiana o serale, aperta a tutti, sarà determinata dalla scelta degli stessi partecipanti complessiva o parziale sui tre programmi a disposizione presso la sede del corso: Coll. «S. Giuseppe», v. S. F. da Paola 23 - Torino. Rivolgersi lunedì h. 10,30-19,00. Inf. telefoniche al numr. 011/9887803 o 0336/790.545 tutti i giorni.



Dopo la scoperta del vibrione a Rivarolo si lavora per eliminare ogni rischio d'infezione



Caccia al pesce contaminato

«Niente paura, si sa chi l'ha venduto»

Il giudice **Raffaele Guariniello** ha ordinato i controlli

«Con un'igiene accurata si può eliminare ogni pericolo. Per questo dico, sperando di non essere smentito domani, che il più è passato». In pretura il ministro Costa incontra il procuratore aggiunto Guariniello e getta acqua sul fuoco. Ma intanto il pesce contaminato dal vibrione del colera è stato venduto su altri mercati, oltre che al Pam di Rivarolo Canavese. L'ipotesi è inquietante anche se la certezza si potrà avere soltanto dopo la revisione dell'analisi sul campione prelevato dalla cassetta di seppie il 26 ottobre scorso.

Il pesce proveniva da una partita di 60 chili, finiti su altri mercati. Dice il procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello, titolare dell'inchiesta: «Abbiamo individuato tutti i punti di vendita dove il prodotto è stato acquistato e quindi consumato. I controlli effettuati prima del 26 ottobre e quelli disposti successivamente, finora hanno dato esito negativo. Ma le indagini continuano».

C'è il rischio che altri prodotti a contatto con quella cassetta possano essere stati contaminati. Occorre identificare con sicurezza l'origine della partita di pesce venduta dalla ditta di Civitanova Marche al grande magazzino di Rivarolo.

Il dottor Guariniello ha citato un episodio avvenuto in passato: «Il pesce su cui vennero effettuati i controlli dai carabinieri del Nas aveva una certa etichetta di origine ma poi scoprimmo che la provenienza era un'altra».

Prosegue l'attività di prelievo di campioni da parte dei funzionari dell'igiene pubblica e dei servizi veterinari delle Usl. Ieri sono stati controllati i mercati ittici con prelievi effettuati dal Servizio veterinario della Regione. I campioni saranno esaminati dall'Istituto zooprofilattico. Le prime anticipazioni sull'eventuale presenza del vibrione nei prodotti ittici già stamani. «Soltanto lunedì o martedì avremo dati definitivi» precisa il dottor Guariniello.

Sia il magistrato, sia il ministro Costa hanno invitato a non creare allarmismi. «La fase acuta di Bari è superata - dice Costa - e i rischi a Torino sono molto limitati perché la città ha un'organizzazione dell'igiene pubblica molto più efficiente che in altre zone d'Italia. Ho incontrato più volte il comandante dei carabinieri del Nas colonnello Palombo, ho sentito il presidente della Regione Brizio e l'assessore alla Sanità Bonino. Tutti mi hanno confermato il massimo impegno sul fronte dei controlli».

Ed ha concluso: «Da tre giorni non si registrano neppure casi sospetti. Siamo impegnati a spegnere anche gli ultimi focolai di infezione».

Ieri il ministro ha visitato la commissione di vigilanza per seguire l'evoluzione del problema. Castellani ha anche disposto più stretti rapporti di collaborazione tra assessorato alla sanità, IV Commissione sanità e assistenza del Comune e gli enti tecnici preposti al controllo.

Ed ha deciso: «Da tre giorni non si registrano neppure casi sospetti. Siamo impegnati a spegnere anche gli ultimi focolai di infezione».

Ieri il ministro ha visitato la vendita di pesce da consumare crudo in tutto il territorio nazionale. Subito dopo l'incontro in pretura, il ministro Costa, accompagnato dall'onorevole Borghezio, si è recato al mercato del pesce di Porta Palazzo a tranquillizzare i commercianti.

In attesa delle controanalisi di verifica, il sindaco Castellani ha dichiarato che nei prossimi giorni sarà istituita dal Comune una

«Tutti gli esami compiuti prima e dopo il 26 ottobre escludono contagi»

I grossisti

«Non create allarmismo»

Il mercato ittico all'ingrosso di corso Ferrara ha reagito bene allo scossone del vibrione del colera. Ieri mattina sotto il grande capannone le contrattazioni sono state meno intense ma regolari. L'unico timore dei grossisti è che la notizia crei un clima di allarmismo.

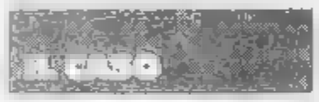
«Anche qui ci sono problemi di pulizia e rispetto delle normative Cee, tutto è in regola» spiega il direttore del mercato, Franco Cerutti. «Il pesce che vendiamo lo si può mangiare tranquilli». Interviene un operatore: «Per i consumatori questo è il momento di fare buoni affari con acquisti a buon mercato».

Tra una vendita e l'altra si continua a parlare di colera. A chi competono i controlli? In base alla legge 531 del 30 dicembre '92 se il pesce proviene da uno stabilimento ittico a norma con le direttive Cee lo con autorizzazione in deroga) deve essere sottoposto a controllo. Negli altri casi l'esame viene fatto al momento della commercializzazione.

«Il guaio è che esiste l'obbligo di far transitare il prodotto in una struttura pubblica. Così gli autocarri prendono altre vie» spiega il direttore del mercato. I vantaggi per i grossisti sono evidenti. Oltre alla possibilità di sottrarsi alla registrazione delle quantità di pesce trattate e dei relativi importi il meccanismo consente un «mix» di prodotti di diverse provenienze.

Tutto ciò potrebbe spiegare la presenza del vibrione nella partita di seppie in vendita a Rivarolo? Dice un grossista: «Sarà l'inchiesta a stabilire come mai quel pesce era infetto». Comunque sia chiaro che le vendite non sono calate per la paura del colera. E' stata la crisi economica a spingere certi operatori ad inventarsi nuovi margini di tornaconto fuori dal mercato comunale. La storia del macello dovrebbe insegnarci qualcosa. Quando pubblico il lavoro stagnava. Diventato privato abbiamo avuto la ripresa». La garanzia per i consumatori è nel rapporto di fiducia con il fornitore. Le campionature di prodotto fatte dalle guardie sanitarie e le analisi fanno il resto. L'unico problema riguarda la messa a norma del mercato come vuole la Cee.

SERVIZI DI
Claudio Carenzuolo, Giovanna Favro, Alberto Gaino, Adriano Provera e Luisella



TRA VERDURIERI E PESCIVENDOLI

Allarme-colera, mercati in scacco

Ittico e ortofrutticolo, commercio a picco

Da sinistra **Tina Scrivellari** e **Raffaella Burdese**

L'ALLARME colera tiene in scacco da giorni i mercati ittici e ortofrutticoli cittadini: ma da ieri, quando è stata diffusa la notizia choc sulla presenza del vibrione in provincia, le vendite sono crollate a picco. Domani i pescivendoli dei mercati rionali decideranno se bloccare le bancarelle: i grossisti chiedono interventi del governo. E mentre nei supermercati si smerciano carne e surgelati a gogò, domani in tutti i punti-vendita Pam resteranno chiusi i banchi di prodotti ittici.

A Porta Palazzo ieri facce tese e corridoi vuoti. Rosangela Gallina: «Per 3 mila lire di roba a una donna, ho dovuto sorbirmi mezz'ora di lamentazioni. Stia tranquilla, le ho detto. Lei morirà di fame, non di colera». Carlo Gallina: «Tanta fatica per adeguarci alle norme. 100 milioni per i banchi nuovi. E poi, basta un vibrione da confermare e tutto va a rotoli». Accusano il colpo anche gli ambulanti di ortofrutta. Tina Scrivellari: «Abbiamo roba di provenienza sicura, ma la gente non si fida».

Ieri alle 15 Danilo Felletti stava smontando la sua bancarella di pesce in via Madama Cristina: «Sono l'ultimo ad andarmene. Di solito siamo in 8: restare è inutile. Non comprano neanche i pesci di acqua dolce. E i prezzi all'ingrosso sono sempre gli stessi». Poco più in là Edoardo Turato vendeva frutta e verdura. Dal banco mancavano i finocchi. «La gente non li vuole: ho mangiato io gli ultimi 2 chili. Su altre verdure c'è un calo del per cento».

Tensione pure in piazza Bengasi. Niente finocchi da Angelo Sinatra, crollo delle vendite per gli ortaggi che si consumano crudi. Giacomina Lanzetti. I pescivendoli erano solo due: Massimo Erario e Michele Gerardi. «Lunedì ci riuniamo alla Confesercenti, chiederemo di abbandonare le piazze finché non passa la buriana. Un banco come i nostri espone, il sabato, pesce per 4-5 milioni. Stamattina siamo venuti con 800 mila lire di roba, ne abbiamo venduta per 200 mila».

Situazione più rosea nelle pescherie di lusso. Franco Aprile, zona Crocetta, ieri vendeva gamberetti a Raffaella Burdese, 26 anni. «Il colera in Piemonte? Non ci credo» diceva la cliente. E Aprile: «I miei clienti si informano, si fidano di me. Continuerebbero a consumare persino pesce crudo, ma li dirotto su varietà cotte». «Un'epidemia a Torino è impossibile - dice Giovanni Ferraro, pescheria in centro -. Aver individuato il vibrione significa sicurezza sui controlli. E poi, basta cuocere i prodotti».

Grossisti e dettaglianti dell'ittico chiedono, come il presidente dell'Ascom De Maria, «interventi del governo, e il blocco delle vendite dalle zone a rischio per ridare fiducia ai consumatori».

Ai mercati generali Bartolomeo Rigoletto, vicepresidente dell'Associazione piemontese grossisti ortofrutticoli, e il direttore dell'Agpo Guido Tresso parlano di «prezzi ribassati del 30%, soprattutto sui prodotti che si consumano crudi. C'è un eccessivo allarmismo, per frutta e verdura ci sono rischi». Per Livio Serra, direttore dei mercati generali, i contraccolpi dell'allarme-colera si avvertiranno solo domani, a riapertura delle contrattazioni: «E' dire che, dopo una settimana di calo dei prezzi, le tariffe si andavano assestando».

Nei supermercati Pam domani i banchi del pesce resteranno chiusi. Dopo il ritiro dei prodotti nazionali, ieri sono state esaurite le scorte delle altre varietà di pesce, grazie a sconti-record. «Che cosa accadrà martedì? Non so - dice Paolo Ferrari, Pam di corso Cosenza - aspettiamo ordini dalla sede centrale». E soprattutto, i risultati definitivi degli esami.

Franco Aprile (sopra) gestisce una pescheria alla Crocetta. «I miei clienti si informano e seguono i miei consigli»

I PREZZI MEDI ALL'INGROSSO

	LUNEDI' 24 ottobre	VENERDI' 4 novembre
Bietole da costa	900	700
Bietole da taglio	1400	1100
Cavolfiore	1100	700
Broccoletti	1400	700
Cicoria Belga	3400	2700
Catalogna	900	650
Cicoria Pan di zucchero	1000	800
Indivie	2400	2
Insalatina	2000	1500
Lattuga romana	1200	700
Lattuga trocadero	1400	800
Finocchi	1400	800
Pomodori	1800	1400
Sedani bianchi	1200	800
Spinaci	1600	1200
Uva Italia	1400	1400
Uva Regina	1400	1400
Arance	1400	1200
Clementine	1800	1500

FONTE: Associazione Piemontese Grossisti Ortofrutticoli

BOLLETTINO METEO

Domenica 6 Novembre

PREVISIONI

Sulle Prealpi, le Alpi e in Appia, cielo coperto con piogge e locali temporali. Variabile dal pomeriggio. Venti moderati meridionali. Visibilità discreta. Temperatura in ulteriore diminuzione.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,5
MINIMA	11,2
UMIDITA' (ore 14)	79%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 20	137,6 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	180,2 mm
MEDIA (1913-1988)	72,4

Osservatorio Malva Piazza d'Armi

OSSERVATORIO DI CASELLE

MASSIMA	13,4	MINIMA	12,1
PRESSIONE (ore 20)			1016 hPa

RECORD del mese (dal 50 anno)

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	12	MINIMA	10,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti, tramonta alle ore 17 e 11 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 27 minuti, cala alle ore 19 e 58 minuti

- 3 novembre ore 15
- Primo quarto 11 novembre ore 7
- Luna piena 18 novembre ore 8
- Ultimo quarto 26 novembre ore 8

MERCURIO: riconoscibile per breve tempo come «stella del mattino»

VENERE: passa dalla costellazione della Bilancia in quella della Vergine.

MARTE: ha superato la luminosità di una stella di 1ª grandezza.

GIOVE: occorrono 50 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

SATURNO: è di giacitura attualmente meglio visibile, subito dopo il tramonto.

IL FENOMENO: questa notte, alle ore 2, si è avuta la massima distanza angolare tra Luna e Mercurio.

Specchio dei tempi

«Perché non inserire l'educazione fisica nelle elementari?» - «Alle Poste, 4 scalini bloccano gli inabili» - «Contro lo smog proviamo il carpool!» - «Nuova gestione» - «Quell'urlo da brivido per Muccinelli»

Una lettrice ci scrive:

«Sono precaria da una decina d'anni. Per la mia materia (Educazione fisica) quest'anno ci saranno due immissioni in ruolo dal concorso ordinario. L'anno scorso ne fecero otto, sempre dalla graduatoria del concorso ordinario.

«Ora mi chiedo a che cosa è servita quella bella invenzione del doppio canale che doveva rivolgersi a quelli come me che pur avendo superato più concorsi, non hanno avuto la fortuna di arrivare nei primissimi posti per sperare in una eventuale immissione in ruolo. Con il doppio canale si sarebbe dovuto attingere la seconda delle disponibilità, per metà dalla graduatoria del concorso ordinario e per l'altra metà dalla graduatoria del doppio canale cosicché anche chi aveva abilitazioni varie e numerosi anni di precariato poteva avere la speranza di entrare un giorno in ruolo. Ma le cose a quanto pare sono andate così, visto che la fonte è sempre una. Devo anche illudermi?

«Inoltre forse non è noto che basta superare il concorso per avere un giorno la possibilità di entrare in ruolo: queste graduatorie decadono dopi tre anni, dopodiché viene bandito un altro concorso (sempre a cattedre zero) che se non si supera, ti fa mantenere l'abilitazione all'insegnamento ma ti toglie la possibilità di entrare in ruolo per altri tre anni e così via. E ancora, mi domando al ministro D'Onofrio: fra tutte le innovazioni che vuole apportare al sistema scolastico, perché non gli viene in mente di inserire l'educazione fisica nelle scuole elementari? Purtroppo per molti l'educazione fisica è solo ginnastica e tutti potrebbero essere in grado di insegnarla».

Lucia Mura

Una lettrice ci scrive:

«L'altra mattina mi sono recata alla nuova sede postale in corso Racconigi 43, per ritirare la mia pensione di invalidità. Arrivo e... ci sono quattro gradini per accedere alla porta d'entrata. Io fortunatamente non ho problemi a farli perché la mia invalidità me lo permette; ma come faranno tutti quei disabili che si muovono in carrozzella a ritirare la loro pensione? A questa mia domanda, fatta agli impiegati e alla quale speravo mi rispondessero che c'era un'altra entrata, è stato risposto che nel progetto c'era l'esistenza di uno scivolo che nella realtà si è dissolto. Arrabbiata e delusa mi reco allo sportello per ritirare la mia pensione e scopro che... mi è stata revocata. Ma questa è un'altra storia di... ordinaria follia».

Luciana Pisano

Un lettore ci scrive:

«Penso che tutti abbiano notato come, nel traffico mattutino torinese, almeno il 70% delle auto è occupato da una sola persona. E ognuno conosce i problemi di inquinamento che continuamente si presentano, appena allontanati dall'inefficace palliativo delle "targhe alterne". Ciò che proporrei è molto semplice: vorrei designarlo con il termine inglese "carpool". Perché il giornale non ospita tra le sue pagine (o tra quelle del supplemento Torino-Sette) una rubrica, in cui Mario Rossi scrive o telefona dicendo: "Abito a Pianezza, lavoro in piazza Carducci, con orario 8,30-17: qualcuno vorrebbe dividere il viaggio con me? Tel. 968.73.72". Al che, Bianchi telefona a Rossi e i due si accordano, dimezzando così il loro apporto allo smog torinese e il denaro speso in benzina».

Roberto Mallone

Una lettrice ci scrive:

«In merito all'articolo di venerdì 4 novembre, "Mèches pericolose, azienda nei guai", volevo precisare che il menzionato negozio di via Nizza 143, la cui apprendista Alessandra Mattina è stata colpita da dermatite allergica, ha cambiato gestione dal mese di febbraio dell'anno in corso e il vecchio titolare Sergio Moiso lavora in altro esercizio in via Agnelli 24. Una informazione che mi pare corretto diffondere per chiarezza».

Enza Pace

Un lettore ci scrive:

«Vi chiedo di pubblicare questo saluto ad un caro amico, non soltanto mio ma di migliaia di tifosi juventini ad un'epoca che, purtroppo, se ne va!

«Ciao caro Ermes, grazie per tutte quelle volte che al giovedì scendevi in campo e mi lasciavi gioire giocando, Boni, Viola, Hansen e tutti gli altri, che per me raccattapalle della domenica erano mostri sacri. Quando Muccinelli "Zigzagava" sulla fascia destra e con i suoi *assist* Boni e John Hansen, a veniva il gol. Lo stadio era tutto un urlo. Ti voglio ricordare in questo mondo festoso, con tutti i tuoi compagni che ti festeggiavano».

Gianni Gatto

Piove da oltre 48 ore, paesi isolati, strade e ponti bloccati dai torrenti in piena

Maltempo, crolla una casa a Venaria

Il Ceronda travolge un'ala del palazzo Sei famiglie salvate all'ultimo minuto

La furia del Ceronda ha sconvolto Venaria: ha invaso campi, allagato case, bloccato centinaia di automobilisti lungo le strade, ed ha demolito l'ala di un condominio di 6 piani, nella centralissima piazza Vittorio Veneto. Non ci sarebbero vittime né feriti, ma sino a tarda notte s'è temuto il peggio. Alcuni testimoni sostengono di avere visto due giovani sotto la casa, pochi istanti prima del crollo. E mancherebbe all'appello un muratore, che stava facendo lavori di ristrutturazione.

Il crollo non ha avuto conseguenze tragiche solo per la prontezza di spirito di un tecnico comunale, Claudio Bianchini, 45 anni, che alle 17,30 e cioè pochissimi minuti prima del crollo, ha citofonato agli abitanti del palazzo, invitandoli a fuggire. «Mi ero accorto - ha raccontato - che il Ceronda stava divorando l'argine, era ormai arrivato a ridosso della casa. Non pensavo ad un crollo tanto rapido, ma il pericolo era evidente». Intanto Andrea Giardina, custode della scuola elementare che si affaccia sulla piazza, avvertiva altri inquilini con il telefono.

Che il Ceronda ieri facesse maledettamente sul serio, lo si era già capito da almeno un paio d'ore. Gonfiato dalle piogge che hanno raccolto scendendo dalle prealpi e poi nella zona di Givoletto e della Mandria, il torrente era già uscito dagli argini a Druento, continuando poi la sua turbolenta corsa sino al ponte Verde ed al ponte Castellamonte (entrambi chiusi) poi riversandosi sulla piana che circonda lo stabilimento Cromodora, allagando la via Stefanat e la zona circostante la Soia Viscosa. Sino al ponte Cavallo e al condominio di via Cavallo 6, parzialmente crollato sotto la violenza delle acque.

Il crollo, comunque, non ha sorpreso nessuno. Già nel settembre del '93 il sindaco Lino Alessi aveva richiesto, con un'ordinanza, un intervento di restauro delle fondamenta dello stabile, per un costo di circa 200 milioni, a carico dei condomini. Questa richiesta, sottoposta all'obbligatorio vaglio del magistrato delle acque, è stata rallentata dalla burocrazia, sino a quando il 15 marzo scorso, l'amministratore Giuseppe La Torre, 44 anni, non presentò un progetto definitivo alle autorità. Ma da marzo a settembre non intervenne il placet del magistrato delle acque; e così il sindaco, considerato il rischio, un'ordinanza ha emesso un'ingiunzione. Ma allora arrivò il nulla osta del «magistrato» e possono cominciare i lavori. Troppo tardi.

Questa vicenda è sulla bocca di tutti gli sfollati di via Cavallo, da ieri ospiti del Comune di Venaria in vari alberghi. Sergio Bertolini, 44 anni, pensionato: «Era più di un anno che aspettavamo che riparassero le fondamenta del palazzo e si sono decisi a farlo solo un mese fa». Gli fa eco Melissa Di Giorgi, 26 anni: «Hanno iniziato i lavori perché ci siamo mossi noi, perché ci siamo portati la Ceronda dentro casa i pilastri di sostegno. Bastava passare in cortile per vederlo». Piero Mandrino, 44 anni, pensionato, ce l'ha con il magistrato delle acque: «Possibile che proprio lui non abbia capito?». Ettore Rizzo, 44 anni, impiegato, offre un'altra chiave di lettura: «Da cinque anni avevamo capito che c'erano dei rischi, siamo in tanti, una sessantina di inquilini, ed è difficile mettere d'accordo tutti quanti, anche perché molti condomini abitavano nell'ala opposta a quella del rischio».

Il sindaco Lino Alessi: «Noi ci eravamo mossi in tempo. Abbiamo la coscienza pulita». L'assessore alla casa Salvatore Borgese è per la soluzione drastica: «La Regione deve autorizzare a demolire quel condominio, risarcendo i cittadini, perché è vergognoso avere un edificio così imponente costruito a ridosso del torrente».

A Venaria è stata una notte drammatica. Un centinaio di dipendenti della Corello ha pernottato nella fabbrica isolata e, nella zona prospiciente il Parco della Mandria, a mezzanotte erano ancora ferme 200 persone, sistemate a bordo di due pullman e nella palestra del centro sportivo Cromodora. Si trattava delle giocatrici delle squadre femminili del Torino Calcio e del Catania insieme ad un nutrito gruppo di tifosi che stavano assistendo alla loro partita, interrotta dalla pioggia. Poco lontano, altri pullman, un'ottantina di giovani, recatisi in gita a La Mandria, hanno atteso la piena prima di essere riportati in paese.

Due squadre di calcio femminile i tifosi e ottanta ragazzi hanno trascorso la notte nel centro sportivo della Cromodora

Il palazzo di sei piani crollato sotto l'urto del Ceronda in piena dove è stata sferrata la tragedia

Da sinistra, **Claudio Bianchini** il tecnico che ha dato l'allarme e il sindaco **Lino Alessi**

La provincia in ginocchio Impegnate ottanta squadre di vigili del fuoco

Case isolate, senza luce, persone in pericolo, abitazioni a rischio di crollo, frane, ponti spazzati via, strade e campi coperti da oltre un metro d'acqua, auto portate via dalla corrente. Per decine di Comuni della provincia ieri è stato sabato di paura. La situazione più critica si registra nel Canavese e nella zona di Chivasso. Ottanta squadre di vigili del fuoco (arrivate anche da Milano, Cremona, Pisa, Pistoia) sono intervenuti in 250 casi, hanno ricevuto duemila chiamate. La Prefettura invita oggi a non usare l'auto.

La pioggia, che cade da oltre 48 ore, ha causato danni enormi. Dalle 9 di venerdì alla stessa ora di ieri l'Ufficio Meteo di Caselle ha rilevato 140 millimetri d'acqua (112 solo dodici ore!): un record, dicono gli esperti.

Il maltempo ha fatto una vittima. Un medico torinese, Daniele Bosco, 46 anni, è morto in un incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla Torino-Savona in prossimità di Mondovì.

In città si sono verificati allagamenti in tutti i corsi alberati perché i tombini si sono riempiti di foglie. Situazione d'emergenza al campo nomadi di **strada dell'Arrivore**, dove una ventina di baracche - le più vicine al torrente Stura - sono state abbandonate. Duecento dei 400 zingari residenti hanno lasciato il campo. Tra i rimasti, un centinaio di bambini. Grave la situazione nella zona di **Sapongo-Baldissero** dove alcune frane hanno isolato decine di persone. Da ieri interrotta l'autostrada Torino-Milano mentre la Torino-Caselle è chiusa nei due sensi di marcia da Mondovì a Millesimo.

Medico muore sulla To-Sv Chivasso, cade un ponte

MONCALIERI. Stato di allerta per il Po, soprattutto dove il fiume si unisce al Sangone. Chiuse al traffico una decina di strade, fra cui i collegamenti tra le borgate Santa Maria e Tetti Rolle, Tetti Garino e Tetti Piatti, Santa Margherita e Nichelino. Transennati i sottopassi ferroviari nella zona dell'ex Foro Boario. Interrotta la statale Moncalieri-Carmagnola. Il Sangone è straripato, inondando cantine e orti. A tarda sera la giunta comunale si riunirà decidendo se evacuare oltre 200 famiglie di via Genova, Torricelli e XI Febbraio.

CARMAGNOLA. Interrotta la strada lungo la ferrovia che collega Beinasco all'ospedale San Luigi. Il ponte sul Sangone che collega Beinasco al Pinarolese è chiuso. Sulla statale 460 è caduta una frana che ha isolato Vinovo e Carmagnola. Caos a **Rivarolo** dove l'Orco ha spazzato via il guado provvisorio che collegava la città ad Ozegna. Alcune frazioni sono isolate ed è chiusa la circonvallazione Est per pericolo di smottamento. **Favria** è rimasta isolata per alcune ore. A **Cuorgnè**, intorno alle 20,15, il locomotore del treno regionale 10373 Chivasso-Aosta ha deragliato. La linea è interrotta in entrambe le direzioni, ma ci sono feriti. La provinciale Volpiano-San Benigno-Boschetto è chiusa.

VALLI DI LANZO. In Alta Val d'Ala, a Balme e in frazione di Voragno, due frane hanno bloccato la circolazione nelle prime ore del pomeriggio. Neve a **Ferno Alpi Graie**, dove si temeva che le acque della Stura potessero straripare travolgere gli argini. E' chiusa la strada provinciale a partire da Germagnano e chiusi sono i ponti che collegano Robassomero a Cafasse con Ciriè e Villanova.

CHIVASSESE. Alle 23,30 due arcate del ponte sul Po, a Chivasso, sono state spazzate via dalla corrente. Nella zona di viale Matteotti e in via Orti decine di famiglie sono state sgomberate: l'acqua in certi punti della cittadina ha raggiunto il metro e mezzo. La Dora Campagna ha allagato la provinciale Chivasso-Mazzè, rendendo la circolazione impraticabile. Difficoltà nella circolazione sulla statale 26 tra Chivasso e Verolengo. Il Po, l'Orco e il Malone hanno raggiunto livelli di guardia. Alle 17,15 è stato chiuso il ponte sul Po che collega la superstrada Torino-Chivasso nei pressi di Verolengo alla statale 26. Valle Cerrina, a Cerrina Torinese. Via Sant'Anna, a Rondissone è stata allagata da oltre 40 centimetri d'acqua mista a fango. Sono state chiuse la provinciale Volpiano-San Benigno e la San Benigno-Lombardore. A Vische il canale di scolo del Lago di Candia ha allagato tutta la zona Gorera.

CHIERESE. La linea tra Paolo Solbrito e Chieri è rimasta per tutto il giorno senza energia elettrica. A Pralormo è stata interrotta la comunale per Riva di Chieri.

Due borgate di **Cumiana**, Porta e San Valeriano, sono isolate per una frana. Uno smottamento ha bloccato la provinciale di Fenestrelle. Chiuso, in serata, anche il ponte Palestro, sempre a Porte. A **Pinerolo** è straripato un canale nei pressi dell'ospedale Cottolengo.

Strade bloccate da Druento a San Gillio e Pianezza. La statale 24 Avigliana e Caselette è chiusa. Allagamenti della strada che da Rivera conduce a Milanere di Avigliana. A Buttigliera, frazioni e borgate sono rimaste ore senza luce. In frazione Drubiaglio di Bruino è straripato il torrente Messa e 20 bambini sono rimasti bloccati per ore nella parrocchia.

VALSANGONE. Due frane hanno bloccato le borgate Fusero e Torra. Uno smottamento si è verificato a Roccetta di Maddalena, Giaveno. Situazione molto critica in numerose frazioni dell'alta valle.

SERVIZI A CURA DI:
Ivano Barbiero, Gianni Bisio, Angelo Conti, Grazia Longo, Maria Teresa Martinengo

Martedì 8 novembre alle ore 21
Presso la Galleria d'Arte Moderna
Corso Galileo Ferraris n. 30
I Gruppi Consiliari comunali di ALLEANZA per TORINO, PDS e VERDI organizzano un incontro con:
- **VALENTINO CASTELLANI** *Sindaco di Torino*
- **BIANCO** *Sindaco di Catania*
- **ADRIANO SANSA** *Sindaco di Genova*

Durante la riunione verrà presentato e discusso il documento dei Sindaci per
Convenzione Democratica Nazionale
Per informazioni rivolgersi alla segreteria dei gruppi consiliari:
ALLEANZA per TORINO 5765-3161
5765-3104 - 5765-2540

ORGANIZZAZIONE SERGIO ARZILLI
Cattodolcione

PANETTONI
MARINA
in collaborazione con la
GALLERIA IN ARCO
presentano
"I DOLCI INCONTRANO L'ARTE"
Domenica 6 Novembre dalle ore 15 alle ore 20
in via Catania, 9 a Torino
Tel. 011/2482149
Degustazione Gianduiotti
caffarel
dal 1826 Cioccolato d'Autore

Antichità
ACQUISTA
T. 011

SABET
TAPPETI PERSIANI
Tel. 561.78.

AMBIENTAZIONI - ARREDAMENTI
BERTOLINO
SARILA
POLIFORM
MOBILEFFE
MINOTTI - ALIVAR
CATTELAN
FIAM - ERBA
BIESSE
OGGIONI
STOKKE
TRIANGOLO
Corso Unione Sovietica, 385
Tel. 615251 - TORINO

I.S.A.F.
IV Corso di preparazione all'Albo
AGENTI
di Assicurazione
Sono aperte le iscrizioni: Scuola Piemonte - I.S.A.F.
L.go Dora Voghera 22 - Tel. 011-83.79.81 - 83.79.77

SOCIETA' COMMERCIALE
cerca in affitto
prestigiosi ampi uffici
in Torino, in zona e stabile signorile, anche indipendente, con posti auto. Inintermediari.
Tel. 011/771.69.71.

Un assegno di 600 mila lire offerto, entro Natale, agli anziani più soli

La Tredicesima dell'amicizia

Si rinnova la gara di solidarietà tra i lettori

Una «Tredicesima» doppia per gli anziani più soli. La prima, quella tradizionale, pagata dall'Inps per integrare una misera pensione sociale; la seconda, quella della solidarietà e dell'amicizia, offerta dai lettori di *Specchio dei tempi* perché tanti amici con i capelli bianchi non debbano sentirsi dimenticati.

L'iniziativa non è una novità per i torinesi. Si ripete, con una crescente partecipazione popolare, da 19 anni e riaccende puntualmente una gara di generosità che vede migliaia di persone impegnate nel tendere una mano ai pensionati in difficoltà. Così i cronisti de *La Stampa* distribuiranno agli anziani più soli un assegno da 600 mila lire. E' un gesto d'affetto, una testimonianza di riconoscenza, ma anche un aiuto concreto, a molti così indispensabile per pagare il riscaldamento o per far quadrare un bilancio che, in tempi di crisi, si fa sempre più magro. La selezione dei destinatari sarà fatta con la preziosa collaborazione delle associazioni di volontari, delle organizzazioni religiose e laiche che tutto l'anno seguono da vicino le peripezie di queste persone. Amici che hanno in volto il segno degli anni e in cuore l'amarezza del sentirsi abbandonati nella grande città. Il numero degli assegni che si distribuiranno dipenderà sempre dalle offerte. I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è anche possibile versare presso gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Marco Marello

PER 25 ANNI INFERMIERE IN AFRICA, ORA HA 300 MILA LIRE AL MESE

E' stato per un quarto di secolo in Uganda, nell'ospedale di Kampala, a curare i poveri. «Da ragazzo, a Padova, avevo conosciuto alcuni missionari comboniani che mi hanno parlato della loro opera in Africa. Ho voluto dare una mano anch'io».

Quando è tornato in Italia si è trovato solo, a 63 anni, con i postumi di un'epatite rimediata ai Tropici. Nessun lavoro, nessuna pensione. Dovrebbe campare con un sussidio mensile di 300 mila lire. Se l'è cavata finora andando a fare iniezioni porta a porta, ma le sue condizioni sono peggiorate. E' stato 45 giorni alle Molinette. Da una settimana è tornato nella sua soffitta piena di umidità a cento metri da piazza San Carlo. A lui è andata la prima Tredicesima dei lettori. Servirà per la finestra che fa acqua: «Almeno avrò un guaio in meno».

IL BILANCIO DEI PRIMI DICIOTTO ANNI

EDIZIONE	ANNO	IMPORTO DELL'ASSEGNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	TOTALE	EDIZIONE	ANNO	IMPORTO DELL'ASSEGNO	TOTALE OFFERTE RICEVUTE	TOTALE
1ª	1976	30.000	30.000.000		10ª	1985	400.000	400.000.000	1.000
2ª	1977	30.000	32.010.000	1.067	11ª	1986	400.000	486.800.000	1.217
3ª	1978	50.000	50.000.000	1.000	12ª	1987	500.000	861.000.000	1.722
4ª	1979	100.000	121.000.000	1.210	13ª	1988	500.000	1.025.000.000	2.050
5ª	1980	200.000	200.000.000	1.000	14ª	1989	500.000	1.400.000.000	2.800
6ª	1981	200.000	200.000.000	1.000	15ª	1990	500.000	1.017.000.000	2.034
7ª		200.000	200.000.000	1.000	16ª	1991	600.000	1.358.400.000	2.264
8ª	1983	300.000	300.000.000	1.000	17ª	1992	600.000	1.560.600.000	2.601
9ª	1984	300.000	300.900.000	1.003	18ª	1993	600.000	1.519.200.000	2.532
					19ª	1994	600.000	—	—

Pochi consensi (il 10 per cento) a chi vorrebbe allearsi con Forza Italia

Un garofano per i progressisti

Al congresso socialista passa la linea Del Turco

Tre mozioni e un nuovo movimento politico con un responso inequivocabile: l'80 per cento del psi torinese ha votato il documento politico che propone lo scioglimento del partito e la nascita di un «soggetto politico» aperto al fronte progressista. A Torino, quindi, hanno vinto (80%) Bozzello e Maspoli, i due commissari che hanno preso in mano il partito per conto di Del Turco e Giugni, dopo la diaspora conseguente a Tangentopoli.

Gli avversari (Manca, Cicchitto), rappresentati dal consigliere regionale ed ex sindaco di Moncalieri, Fiumara, chiedono che il psi torni a vivere e che collabori con tutti, anche con Forza Italia), hanno dovuto accontentarsi di poco più del 10 per cento, mentre il terzo documento, quello dell'ex ministro

Giuseppe Maspoli

Romita, sulle posizioni di Del Turco, ma con qualche critica in più a un pds che «corteggia troppo il ppi», ha avuto il 5%.

L'ex deputato Filippo Fiandrotti, in disaccordo con tutti («Vorremmo un psi autonomo che sapesse spiegare perché siamo stati cancellati dal colpo di Stato che fece pagare a Craxi il no all'ingresso del pci nell'area di governo»), ha fondato il movimento di «Rifondazione socialista» che starà alla finestra sino al congresso di Roma-Eur e che, se il psi dovesse sciogliersi, si staccherà per fare a far politica autonomamente.

Quattro anime, dunque, nel vecchio garofano che domenica prossima - stando alla maggioranza dei 26 delegati che arriveranno da Torino - si scioglierà, cambierà simbolo e nome, mantenendo soltanto l'indicazione «socialista». Quattro tendenze per un lungo dibattito, durato da venerdì a oggi, al quale hanno assistito dall'on. Paolo Vittorelli ad Annibale Carli, da Carla Spagnuolo all'ex ministro Romita, da Bozzello a Maspoli a Scicolone. In platea 200 persone, tra delegati e vecchi militanti con la supervisione di Boselli, il vice di Del Turco.

[g. san.]

Tossicodipendente

Furti a raffica Scarcerato perché ha l'Aids

In tre giorni tre arresti per furto e altrettante scarcerazioni immediate perché la malattia non è compatibile con la detenzione in carcere.

Protagonista Davide Caputo, 33 anni, tossicodipendente e malato di Aids. Il giovane si è quasi scusato con il nucleo della polizia giudiziaria dei vigili urbani che lo aveva arrestato: «Rubo auto, ma non le rovino: mi servono per spostarmi in fretta. Eppoi prendo solo auto piccole».

Gli ultimi due episodi che hanno visto Caputo protagonista risalgono all'altro ieri. I vigili lo hanno bloccato alle 11,10 in corso Re Umberto mentre sfilava la radio da un'auto in sosta. Indagato a piede libero, usciva alle 13 dal comando di corso XI Febbraio. Ma appena fuori rubava una Fiat Uno. Preso e riaccompagnato al comando dei vigili già alle 13,15, alle 15 era nuovamente in libertà.

Il Gruppo Prometeo

I detenuti della Vallette in Domenica In

Il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace, il cappellano del carcere delle Vallette don Piero Storango, e due detenuti del Gruppo Prometeo, dei quali sieropositivo, parteciperanno oggi alla trasmissione tv *Domenica In*. E' l'ultima iniziativa del Gruppo Prometeo, che da tempo porta avanti un progetto di integrazione tra detenuti sieropositivi e non, con l'appoggio del dottor Fornace e del cappellano del carcere. La sezione Prometeo per anni aveva ospitato soltanto detenuti sieropositivi e malati di Aids. Quando è stata varata la legge che ha disposto la scarcerazione dei detenuti malati di Aids, dal presidente Fornace è partita la proposta di ospitare nella sezione anche detenuti non malati. Il Gruppo Prometeo ha il suo attivo diverse iniziative, tra le quali la nascita di una compagnia teatrale che si è già esibita.

Per gli under 35

Da disoccupati a imprenditori Una nuova legge

Da disoccupato a imprenditore. Si può, grazie ad una nuova legge sull'imprenditoria giovanile che ieri è stata illustrata a Torino. Incontro da rappresentanti della Camera di Commercio e dei gruppi dei giovani imprenditori di Unione Industriale e Api. Il provvedimento assicura, a chi ha meno di 35 anni di età e vuole aprire un'azienda di produzione o di servizi per l'industria, finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto fino a coprire il 70 per cento dell'investimento previsto. Nei mesi scorsi più di duemila potenziali futuri imprenditori sono passati negli uffici camerali di Torino per avere informazioni sulla legge. E ieri, tutto esaurito a Torino Incontra, centinaia di persone respinte all'ingresso e invitate a ritornare giovedì mattina, quando il convegno, che è stato videoregistrato, verrà trasmesso sui grandi schermi delle sale.

CSEA
PROGETTA IL FUTURO

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

propongono

CORSI DI FORMAZIONE PER GIOVANI DIPLOMATI

Indirizzo elettronico

Progettista di sistemi microprocessori 1200 ore

Il corso prevede lo studio e la progettazione di sistemi a microprocessori, in laboratori attrezzati; in questo modo gli insegnamenti di analisi, elettronica analogica ■ digitale vengono applicati a casi reali.
La figura professionale opererà nell'ambito del collaudo e/o assistenza di sistemi ■ microprocessori sino alla progettazione hardware, software e firmware dei sistemi.

Tecnico delle apparecchiature biomediche 1400 ore

Il corso prevede la formazione di tecnici istruiti sulle modalità e sui rischi dell'uso diagnostico e terapeutico della strumentazione impiegata negli ospedali (installazione, manutenzione, controllo sicurezza).
La figura professionale che si intende formare opererà nelle strutture sanitarie svolgendo una attività di gestione della strumentazione, nonché un'attività di supporto all'uso dei sistemi di elaborazione dell'informazione.

Informazioni generali

I corsi prevedono un periodo di STAGE AZIENDALE, al termine del quale gli allievi supereranno un esame finale con il quale la REGIONE PIEMONTE rilascerà loro un ATTESTATO DI SPECIALIZZAZIONE secondo quanto previsto dalla legge n. 845 del 21/12/78 e dalla Legge Regionale n. 8 del 25/2/80.
L'attestato è valido ai fini dell'avviamento al lavoro e dell'inquadramento aziendale.

Iscrizioni e Sede di svolgimento corsi:

CSEA - Orbassano - Str. Rivalta, 50 - tel. **011/900.38.45.**
Orario: da lunedì a venerdì 9-12 14-17.

SU VIDEOTEL A PAG. 226

Grimaldi
CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

APPARTAMENTI IN TORINO

BORGATA VITTORIA adiacenze V. Breglio luminoso 2 camere ... servizi cantina 2 ahie L. 120.000.000 ... TEL. 011/226 78 56

C.SO COSENZA 2 camere livello cucinino servizi ripostiglio ingresso 2 ahie stabile recente con giardino condominiale L. 190.000.000 TEL. 011/224 18 41

C.SO REGIO PARCO libero in stabile recente termoascensore ingresso 2 camere cucinotta servizi 2 ahie 3 balconi ristrutturato totalmente TEL. 011/226 78 56

C.SO SAN MAURIZIO adiac. ristrutturato ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ottima posizione L. 200.000.000 TEL. 011/650 58 17

C.SO SIRACUSA libero ultimo piano ottima vista 2 camere tinello cucinino servizi 2 ripostigli 2 ahie termoascensore. TEL. 011/224 18 41

C.SO STATI UNITI adiac. alto in stabile di epoca in ... cucina servizi spogliatoio TEL. 011/650 58 17

C.SO STATI UNITI adiacenze totalmente ristrutturato e arredato ingresso living su ... cucina ... bagno ottimo ... TEL. 011/650 58 17

C.SO TELESIO adiacenze piano alto ottimamente ristrutturato ingresso salone/ango camera tinello cucinino bagno ripostiglio TEL. 011/650 58 17

C.SO ... adiacenze ottimo appartamento piano alto camera tinello cucinino servizi ... ingresso ... ampia metratura TEL. 011/224 18 41

C.SO VERCELLI angolo via Boccherini libero recente signorile ingresso 2 camere tinello cucinino ... ripostiglio 195.000.000 TEL. 011/562 34 15

CROCETTA via Leoniano (p.tram) secondo piano ascensore ingresso salone 4 camere cucina servizi no. 170 ca. da ... autonomo L. 340.000.000 TEL. 011/562 34 15

LUCENTO adiac. C.so Potenza libero 2 piano in stabile decoroso ingresso 1 camera tinello cucinino servizi ... ristrutt. 2 ahie L. 115.000.000 TEL. 011/226 78 56

MADONNA DI CAMPAGNA v. Lodi adiacenze libero molto decoroso ... 3 camere tinello cucinino servizi ... lire 155.000.000 TEL. 011/226 ...

MIRAFIORI v. Rigola stabile 70 luminoso ristrutturato ampio salone 2 ... tinello ... servizi ... tripla esposizione. TEL. 011/416 85 54

... SUD adiac. C.so Traiano libero subito camera tinello ... servizi ripostiglio ingresso L. 110.000.000 TEL. 011/415 65 58

PARELLA adiacenze C.so Telesio libero camera tinello cucinino servizi ingresso 2 ahie 2 balconi TEL. 011/415 65 58

PARELLA adiacenze C.so Francia libero totalmente ristrutturato 3 camere tinello cucinino servizi ingresso ampia metratura TEL. 011/416 85 58

PAR... C.so Telesio stabile signorile con portineria 4° piano ingresso 2 camere soggiorno cucinotto ripostiglio servizio cantina TEL. 011/416 85 58

PARELLA v. Carriera in piccolo condominio bilocale con angolo cottura servizio lire ... TEL. 011/415 65 58

P.ZZA ADRIANO (via Di Nanni) in stabile con portineria doppi ascensori appartamento libero composto da ingresso sala 4 camere cucina doppi servizi cantina L. 330.000.000 TEL. 011/562 34 15

P.ZZA CARDUCCI adiac. decoroso in parte ristrutturato ingresso 2 ... re tinello angolo cottura bagno TEL. 011/650 58 17

P.ZZA S. RITA ingresso living su soggiorno 3 camere cucina beverino 2 ahie completamente ristrutturato veranda TEL. 011/224 18 41

SAN PAOLO adiacenze C.so Peschiera libero ottimamente ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno mansarda collegata internamente di 2 camere TEL. 011/224 18 41

SAN PAOLO adiacenze C.so Rosselli in stabile con portineria piano alto salone 4 camere tinello cucina tripli servizi box per 2 auto TEL. 011/415 65 58

SAN SALVARIO costruzione 1975 ottimo per investimento monolocale con ingresso angolo cottura e servizi TEL. 011/650 58 17

SANTA RITA ampio soggiorno 4 camere cucina abitabile servizi ingresso 2 ahie no mq giardino condominiale libero subito TEL. ... 18 41

VALENTINO C.so Vittorio ampio ingresso salone 3 ... re cucina beverino terrazzino in terzo 4 camera indipendente TEL. 011/650 58 17

PARELLA / POZZO STRADA
RICERCHIAMO APPARTAMENTI PER MOSTRARE GELOSAMENTE CLIENTELA DI VARIE METRATURE
TEL. 011/415 65 58

VIA GARIBALDI adiacenze in stabile del 1700 appartamento mansardato soggiorno camera con camino tinello angolo cottura bagno ottimo investimento TEL. 011/650 58 17

VIA REVELLO ang. C.so Vittorio presso Palazzo Tribunale piano rialzato mq 70 con ingresso 2 camere cucina bagno cantina posto auto L. ... TEL. 011/562 34 15

VIA SUSA angolo C.so Inghilterra libero ristrutturato ... esso camera cucina bagno cantina balcone 5° piano no ascensore ... TEL. 011/562 34 15

VILLE, CASETTE, RUSTICI

AVIGLIANA la grangia ville nuove offerte finestre salone 70 camere cucina taverna box giardino terrazzo da L. 420.000.000 permute dirette TEL. 011/650 15 33

BALDISSERO T.SE in complesso signorile con portineria villa di recente costruzione su 4 livelli soluzione 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna/etta lavanderia 2 box auto TEL. 011/415 65 58

BUTTIGLIERA nuova casetta indipendente con 300 mq di giardino comoda ai servizi soggiorno studio 2 camere cucina beverino 2 box cantina L. 300.000.000 TEL. 011/224 18 33

COLLEGNO centro storico rustico indipendente da ristrutturare 4 vani+2 terreno mq 1.000 mq L. 210.000.00. TEL. 011/562 34 15

FAVRIA ampia villa a schiera su 3 livelli 130 mq per ... seminterrato con ... mensa taverna ... lavanderia 2° salone con camino cucina 3 camere 2 tripli servizi mansardato attrezzato e abitabile terrazzi ampio giardino fronte e retro L. 395.000.000 TEL. 011/226 78 56

... bella posizione 3 villette in costruzione avanzata di soggiorno cucina 3 camere servizi ampia mansarda con finestre seminterrato giardino. TEL. 011/901 37 10

GIVOLETTO pos... panoramica mq. 4.000 terreno con rustico da ristrutturare ampliabile del 20% TEL. 011/415 65 58

LA LOGGIA centro zona posta nuova villa unifamiliare indipendente su 2 livelli soggiorno 2 camere cucina doppi ... box auto giardino mq. 250. TEL. 011/640 83 26

MONCALIERI ... ze testa/casetta di ampliare indipendente su 2 livelli mq. 140 per ap. partamento seminterrato in comune giardino mq. 250 L. 330.000.000 TEL. 011/640 83 26

PINO T.SE casetta indipendente con 500 mq di terreno da ristrutturare posizione centralissima ottima esposizione TEL. 011/818 65 58

PIOSSASCO privata collinare panoramica villa unifamiliare indipendente salone studio 3 camere cucina beverini e camera tavelo servizio taverna TEL. 011/954 13 33

GIAVENO zona centrale villa d'epoca ristrutturata 210 mq abitabili + cantine box auto giardino 600 mq TEL. 011/562 34 15

RIVALTA villa a schiera nuova libera 3 lati ampio soggiorno cucina 3 camere servizi mansarda autorimessa 3 auto taverna/etta la... TEL. 011/901 37 10

RIVAROSSA da ammirare in nuova costruzione su 2 livelli + mansarda ampio locale al ... terra indipendente ... l'edificabile TEL. 011/226 78 56

TRANA (c. Bernardino) villa unifamiliare di nuova costruzione p.t.: ingresso 300 salone cucina 2 camere servizi ... seminterrato terreno ... TEL. 011/901 37 10

VALDELLATORRE rustico collinare in ristrutturazione 190 mq su 2 superfici garage ... 100 mq m/1100 mq richiesto TEL. 011/954 13 33

VINOVO zona tranquilla villa signorile mq 610 posizione di pregio salone studio 4 camere pranzo cucina quadrilocale/vani mansarda taverna garage 2500 mq parco e orto TEL. 011/640 83 26

APPARTAMENTI FUORI TORINO

BRUINO ridotto spazioso in palazzina recente di ingresso salone 1 camera cucina abitabile servizi cantina risc. autonomo ampio parco condominiale TEL. 011/901 37 10

COLLEGNO regina maremerità signorile ingresso salone cucina abitabile 3 camere servizi giardino condominiale TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO residenziale signorile 3° piano salone doppio 2 camere cucina abitabile doppi servizi cantina TEL. 011/415 65 58

COLLEGNO zona residenziale ottimamente ristrutturato camera tinello cucinino servizi 2 ahie veranda TEL. ... 18 41

... Monte Alpi Graie in residenza ... ingresso ... con camino 2° terrazzo cucina a vista camera bagno posto auto giardino condominiale finemente strutturato arredato lire 142.500.000 TEL. 011/226 78 56

GRUGLIASCO zona C.so Torino 4° piano camera tinello cucinino servizi ... ho ... ahie 2 balconi TEL. 011/415 65 58

GRUGLIASCO v. Frejus recente panoramico ingresso living su soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box TEL. 011/415 ...

GRUGLIASCO confine con Rivoli presso v. Veglia in ex cascinale di inizio secolo ristrutturato con ampio parco condominiale 2° ed ultimo piano ingresso salone 2 camere cucina beverini posto auto lire 325.000.000 TEL. 011/562 34 15

MONCALIERI zona le Pleiadi 4° ed ultimo piano panoramico ottimo ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina box singolo L. 320.000.000 TEL. 011/640 83 26

PECETTO recente appartamento duplex in palazzina signorile salone soggiorno 3 camere cucina doppi servizi box posto auto giardino condominiale mq. 3.500 TEL. 011/640 83 26

... LI complesso residenziale Stella Bianca 3° piano ingresso living 2 camere cucina servizi te... box parco interno L. 185.000.000 TEL. 011/954 13 33

... zona nuova ... i giardini recente libero in ottimo ... cantina termoautonomo ... 000.000 TEL. 011/954 13 33

V... ca in stabile molto recente appartamento libero di ingresso living su soggiorno 3 camere cucina abitabile 2 servizi box e posto auto L. 250.000.000 TEL. 011/226 78 56

ROCCA CANAVESE in piccola palazzina con giardino appartamento di ampio ingresso soggiorno cucinino camera bagno mansarda balconata box L. 110.000.000 TEL. 011/226 78 56

VOLPIANO dimobile in recente palazzina ampia metratura disposto su 2 piani posto auto privato box giardino condominiale con parco giochi L. 187.000.000 TEL. 011/226 78 56

COSTA AZZURRA
UN ANGOLO DI VACANZA

ANTIBES in palazzine nuova costruzione immerse nel verde splendidi appartamenti varie tipologie anche con vista mare ampie terrazze e giardini privati piscina TEL. 011/562 34 15

BEAULIEU SUR MER pronta consegna prestigiosissimi appartamenti nuova costruzione varie metrature tutti i comforts finiture di lusso possibilità box auto TEL. 011/562 34 15

BEAUSOLEIL in piccolo immobile di nuova costruzione lussuosi appartamenti ottime finiture ampie terrazze incantevole vista mare climatizzazione cantine e posti auto TEL. 011/562 34 15

ROQUEBRUNE CAP MARTIN hameau in costruzione splendida vista mare propone mq lussuose soluzioni abitative parzialmente arredate varie tipologie piscina, ascuzzi e solarium TEL. 011/562 34 15

PARCO DI SUPERGA
NEL CAMPARO PARCO CIRCONDATO DAL VERDE DISPONIAMO DI
VILLA ... E
... A
APPARTAMENTI IN VILLA
OFFRIRE LA POSSIBILITÀ DI PERSONALIZZARE LA DISPOSIZIONE INTERNA TRA LE VARIE METRATURE E DI SCEGLIERE IN UNA VASTA GAMMA DI MATERIALI DI PREGIO...
CONSEGNA PRIMAVERA ... MUTUO PRIMA CASA I.V.A. 4%.
TEL. 011/50 59 17

Successo della prevenzione di polizia contro la microdelinquenza che assedia il quartiere

S. Salvario, già 500 arresti

E presto arriveranno reparti speciali

Li hanno ribattezzati «poliziotti scopa», proprio perché ripuli- le «sporche» della città. Sono gli agenti in borghe- dei Nop (Nuclei operativi di prevenzione), gli i non avere orari definiti rispetto alla maggioranza degli altri colleghi della Questura. Solo nella zona di San Salvario, a partire dal primo gennaio di quest'anno, hanno arrestato più di 500 persone, per la maggior parte spacciatori extracomunitari. Gli ultimi sei li hanno presi fra giovedì e venerdì scorso nell'area a ridosso della stazione di Porta Nuova.

I Nop lavorano notte e giorno dopo aver ricevuto segnalazioni, anonime e non, di commercianti o cittadini che dichiarano quasi sempre di vivere assediati dalla delinquenza e di non poterne più. Negli ultimi dieci mesi è toccato a loro il compito di fronteggiare la microcriminalità fatta di scippi, spaccio e rapina, controllando piazze, vie e mercati delle aree a rischio di Porta Palazzo e Porta Nuova, in particolare nel quadrilatero «caldo» del quartiere San Salvario. Pochi giorni fa è stato annunciato che arriveranno gli attesi rinforzi, reparti speciali che opereranno proprio questi due quartieri a rischio. Il potenziamento era stato promesso dal ministro Maroni nella sua recente visita a Torino. Nel frattempo i Nop hanno continuato a pieno ritmo il lo- lavoro. Con proficui risultati.

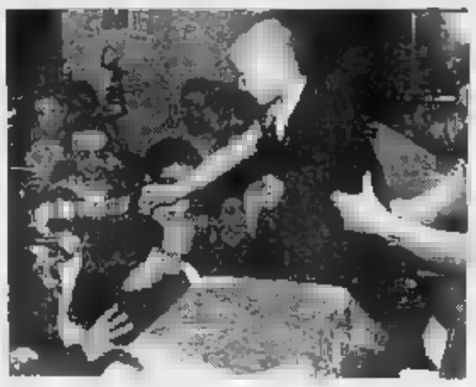
«Torino non è abbandonata alla criminalità - ribadisce il vicequestore Augusto Giovanforte, responsabile delle volanti oltre che dei Nop -. E a San Salvario ci si vive meglio. Via Nizza e le vie Berthollet, San Pio V e Saluzzo, quelle più interessate dal fenomeno di spaccio, sono certamente più percorribili rispetto a un anno fa. Tanti spacciatori li abbiamo presi e spediti in galera, non solo per pochi mesi. Comunque è bene sapere che, per la maggior parte dei nordafricani, il carcere rappresenta uno spauracchio, a. Per qualcuno addirittura è l'occasione per mangiare tutti i giorni, stare al caldo quando il tempo è brutto, fare un check-up del proprio stato di salute. Non dimentichiamo infine che, nostro malgrado, ci troviamo solo a combattere la delinquenza. Sapete che ha risposto un ragazzino venditore di sigarette, sorpreso al semaforo da un poliziotto e minacciato di essere in carcere? "Preferisco vivere in galera in Italia piuttosto che tornare al mio Paese a fare la fame"».

Ivano Barbiero

Qui a fianco il vicequestore **Augusto Giovanforte**. A sinistra un controllo di extracomunitari nella zona di Porta Nuova

Un extracomunitario «Preferisco la prigione piuttosto che tornare a casa e morire di fame»

Bimbo di 4 anni «reincarna» un Lama



Accanto la cerimonia della benedizione dopo il dono delle sciarpe di seta bianca segno di pace. Sotto **Yangsi Rinpoce** il bambino in «si è reincarnato un famoso Lama»

Festa buddista col piccolo tulku

Una folla oltre 400 persone (anziani, ragazzi, famiglie, tantissimi bambini, inaspettata persino dagli organizzatori - ha partecipato ieri pomeriggio nella sala di via Rossini 18, alla presentazione di «tulku», un bambino in cui è reincarnato un famosissimo Lama. Un evento - per il mondo buddista - di straordinaria importanza. A Torino, in particolare, non si è mai verificata la visita di un «tulku».

Il bambino, che si chiama Yangsi Rinpoce, ha quattro anni. E' nato a Sonada nell'India himalaiana. In lui - dicono - si è reincarnato Lama Kalu Rinpoce, nell'89 è fondatore, nell'80, del Centro Milarepa che 14 riunisce a Val della Torre alcune centinaia di buddisti piemontesi. In Italia si stima che siano 150 mila, in Piemonte migliaio.

Il «tulku» è piccolo, avvolto nel tradizionale mantello zen. Sembra uscito dal film «Il piccolo Buddha» di Bertolucci. In realtà il bambino è una affascinante commistione tra sacro e profano, infanzia e età adulta. E' serissimo mentre ascolta le parole (rigorosamente in tibetano) Lama, sorride allegro di fronte ai giocattoli che molti bambini torinesi partecipanti alla riunione gli regalano. Trenini, macchinine, pupazzi per sottolineare che Yangsi Rinpoce è un fanciullo particolarmente dotato e non un «fenomeno».

Un Lama spiega che «il piccolo è portato alla conoscenza e padronanza della mente». Aggiunge: «E' un fiore in boccio e il modo giusto per avvicinarlo, anche per chi non è praticante, è il rispetto». E' stato lo stesso Dalai Lama a riconoscere nel bambino la rinascita di Kalu Rinpoce.

L'esistenza del «tulku» proseguirà nello studio e nella formazione. Un essere umano particolare, anche se - spiega il Lama - «in ognuno di noi c'è un piccolo Buddha e un seme di luce da coltivare per creare armonia nella società e nella famiglia».

Alla fine della riunione il bambino riceve decine di «kata», sciarpe in seta bianca che simboleggiano il desiderio di vivere in pace. Lui benedice i donatori uno a uno, con un sorriso antico, serio e festoso a un tempo.

Marina Casal

IL CONTRO

IL TRAFFICO CONTESTATO

Sotto i portici di via Roma due gruppi «progressisti» plaudono a tram contromano e parcometri

Canzoni e torte per la rivoluzione in centro

Raccolta di firme ieri pomeriggio a favore della «nuova viabilità»

TRECENTO firme (bagnate) a favore del piano urbano del traffico. E' il risultato della festa organizzata ieri pomeriggio, sotto i portici Roma, dai gruppi progressisti «Autoconvocati» e «In progress». Obiettivo del party: promuovere fra i cittadini l'immagine di una Torino cui l'assessorato alla viabilità sta cambiando pelle. Il ricevimento «pro Ztl e parcometri» (cui hanno partecipato il sindaco Castellani, l'as- Franco Corsico e il responsabile dell'Ambiente Gianni Vernetti) è riuscito soltanto a metà: la pioggia torrenziale ha frenato l'entusiasmo dei curiosi e costretto gli organizzatori a stringere crostate, computer e palloncini nei pochi metri quadri assediati dallo «struscio» del bato pomeriggio (la sede scelta all'inizio era piazza Carignano). Nonostante il maltempo, però, sono stati tanti a deporre nell'urna la loro «pagella» alla rivoluzione viabilità. L'80 per cento delle schede ha definito «migliorata» situazione del traffico in centro. Fra le critiche più ricorrenti la mancanza di parcheggi e la lentezza di tram e bus. Altra pecca (questa volta dell'organizzazione): nessun volantino che informasse i passanti delle modalità da seguire domani, primo giorno di sosta a pagamento allargata a tutto il centro. Per il resto il pubblico ha dimostrato di gradire l'iniziativa: prendendo d'assalto le crostate casalinghe e il computer programmato dal «Castorino» grado di spiegare nei dettagli la filosofia di parcometri e tram contromano. La manifestazione sotto i portici aveva motto «La lavorare la Giunta?». Obiettivo opposto per convegno, organizzato poche ore prima a Palazzo Civico da Rifondazione comunista, dal titolo «Per una T vivibile». Dall'incontro sono emersi dati preoccupanti che, secondo Paolo Ferrero, capogruppo di Rifondazione, «la Giunta finge di non vedere». Per esempio dall'11 al 19 ottobre a Torino in fatto d'inquinamento si è più volte superata la soglia d'attenzione. Secondo i promotori, come minimo, andrebbero potenziati i punti di monitoraggio.

(e. min.)

Un momento della «festa progressista» ieri pomeriggio in via Roma

ULTIME FORD con Airbag lato guida

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

PREZZI X 1.000

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	●				●						16.925	
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●				17.695	15.800
Cayman 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●	■				18.425	16.200
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●				■				18.110	
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	■	■	■		■	■			
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	●			17.300
Ghia 1.3 5 porte	■	●	●		●	●	●	●		●	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		●					21.970	19.750
Boston S.W. 16v	●	●	●	●	●	●				25.900	22.850
Boston 1.8 T.D. S.W.	●	●	●		●	●				26.580	23.950
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●		27.535	24.450
Ghia 1.6 16v 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	●	28.235	24.850
Ghia 1.6 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●	●	29.185	25.980
Explorer 1.6 S.W. 16v	●	■	■	●	●	●	●	●		29.710	26.490

ifas SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 265.42.22 DOMENICA APERTO TUTTO IL

Autostadio C.SO S. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6509535 C.SO MONCALIERI, 205 - TO - TEL.

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 521.1417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI -

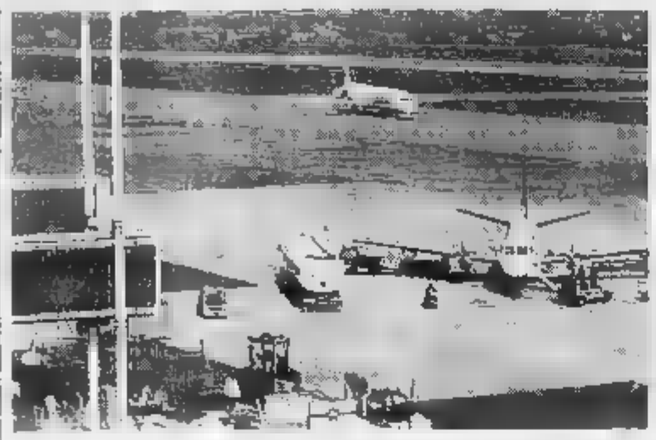
Siac PADANA INF., 110 - TEL. 8475455 C.SO SAVOIA 17/5 - MONCALIERI TEL. 6404038/43

Ford TORINO

La decisione del pretore mette in crisi il turismo della stagione invernale

Il charter sfrattato da Caselle

Le agenzie: assurdo lo stop di notte



Stefano Chiaraviglio (a lì primo a portare all'aeroporto di Caselle i voli charter

Trentasei anni fa da Torino a Nizza tutto compreso con 10 mila lire

Esattamente 36 anni fa, nel novembre '58, partiva dall'aeroporto di Caselle il primo «volo a domanda» turistico - oggi diremmo «charter» - della storia dell'aviazione civile italiana. E da allora lo sviluppo è stato continuo fino a raggiungere un 8-10 per cento del traffico totale dei passeggeri.

Oggi dopo la sentenza del pretore di Ciriè che riduce l'operatività di Caselle, proprio l'aeroporto che tenne a battesimo i «charter» rischia di essere il più penalizzato di tutto il Paese in questo settore del turismo popolare. Tutto ciò mentre curiosamente in Piemonte hanno sede i più grandi operatori charter italiani: Alpitour di Cuneo, primo d'Europa con più di mezzo milione di clienti all'anno, Connor Francorosso, Ventaglio.

Carlo Bertot, presidente della Fiavet la Federazione delle imprese viaggi e turismo (170 associate in Piemonte), è molto preoccupato: «Nel momento in cui c'era una tendenza al rilancio di Caselle penalizzazioni e riduzioni operative hanno fatto fare un passo indietro vanificando tutti gli sforzi precedenti. Per i charter-neve, che portano migliaia di sciatori in Piemonte e Liguria, ovvero orari elastici e notturni per sfruttare la copertura degli aerei. Ma in questo modo diventa tutto più difficile. Così per non correre rischi non si vende più a Torino: le organizzazioni straniere cancellano Caselle dai loro programmi. Noi per il nostro lavoro abbiamo bisogno di grandi certezze: non possiamo giocare su scali così pieni di penalizzazioni e di contraddizioni che li rendono inaffidabili». Bertot lamenta che soltanto il ministro ha risposto alla lettera di protesta della Fiavet: né Comune, né Regione tengono conto di un comparto che porta miliardi di valuta pregiata.

Giancarlo Tonelli, della Carson Vagonlit Travel, è ancora più esplicito: «Il danno che si reca all'aeroporto è incalcolabile a livello internazionale perché è inconcepibile che venga ridotta la sua operatività a questo punto. E' come farlo uscire dal circuito dei charter. L'impossibilità di poter assorbire un'ora di ritardo pone il dirottamento fa saltare tutte le operazioni «a domanda» serali, senza tener conto di tutte quelle che vengono cancellate con il black out notturno proprio quando il ministero aveva già concesso autorizzazioni per charter con velivoli silenziosi». Ed è sempre più pressante il problema delle partite: giocare di sera rende impossibile il rientro immediato sia di giocatori sia di tifosi. E l'alternativa di Cuneo-Levaldigi non sembra così gradita.

Anche all'Alpitour (630 miliardi di fatturato nel '93 e già 184 voli da Caselle quest'anno) c'è sconcerto per le limitazioni drastiche imposte dal pretore: «Due anni fa - racconta un dirigente - chiedemmo alla Sapat di intervenire presso l'Aviazione civile per alleviare i condizionamenti dei charter in presenza di velivoli della terza generazione con bassissimi livelli di rumore. Ora la sentenza va esattamente all'opposto. Così è impossibile operare perché i ritardi nei voli, soprattutto in alta stagione, sono all'ordine del giorno. Per essere più sicuri saremo costretti a spostare tutto su Malpensa. Anche se il bacino di traffico di Torino è piuttosto indolente, noi abbiamo sempre considerato Caselle l'aeroporto di casa».

Gianni Bisio

PERSONAGGIO

Inventò le «gite» in aereo

E' Stefano Chiaraviglio il padre dei «charter» italiani. Oggi ha 68 anni, è titolare della Mistraltour e continua ad inventare turismo per tutti. Ma certo non gli fu facile. Il 1° novembre '58, quando era un funzionario della Transitalia, mettere insieme 284 torinesi disposti a fare una «gita» in aereo fino a Nizza, sulla Costa Azzurra. Il viaggio, compiuto con un Dc68 dell'Alitalia, allora definito «gigante dell'aria», costava 10 mila lire. Nella cifra erano compresi i trasferimenti, la visita della città, la colazione all'Hotel Royal e la cena a bordo durante il rientro a Torino, nella serata. Fu un successo. Ma Chiaraviglio fu anche il primo a portare i russi in Italia, nel '64, con un charter in occasione di una partita di calcio. Poi vennero i voli «tutto compreso» nel turismo scolastico, di quello dei sindacati e i pellegrinaggi a Lourdes. Una vita per i charter.

SPORT

Basket: la formazione di Guerrieri batte la Turboair nell'anticipo di serie A2

Blitz della Francorosso a Fabriano

Delude Firic, ma Torino trova un grande Valente

L'esordio della Francorosso a Fabriano contro la capolista Turin (79-88), nell'anticipo della 4ª giornata di serie A2 [illegible] per senza il miglior Firic, ha regalato il grande avvio [illegible], riuscendo poi ad [illegible] ad una buona [illegible] a zona e ai canestri di Valente (18 punti, Coppo 17, [illegible] 14).

All'inizio della partita Coltellacci si [illegible] Firic, che lo costringe [illegible] fallo per senza riuscire a segnare. Il resistance non si vede [illegible] del canestro nemmeno contro Zanna subentrato già dopo 3' allo stesso Coltellacci mentre sul fronte opposto Jay Murphy [illegible] la stessa sorte della Turboair che in passato fece anche un provino per Torino - portava Fabriano in vantaggio (13-5 al 5'). La Francorosso sfruttava due falli offensivi degli avversari per riportarsi a contatto (13-11), ma Coppo sparava un paio di tiri senza senso e la Turboair - con un'efficace difesa a zona - tornava in fuga (18-11) con i canestri di Murphy, mal contenuto da Masper. Guerrieri chiedeva allora ai suoi maggior rigore difensivo: Frato subentrava a Masper e finalmente limitava Murphy. Firic cominciava a trovare buone conclusioni e Torino riusciva a scatenarsi in contropiede, raggiungendo i padroni di casa per poi conquistare un buon margine (29-37 al 17').

La Francorosso sembrava aver trovato la chiave del match, chiudendo i lunghi avversari sotto canestro e limitando i tiratori marchigiani sul perimetro, mentre in attacco le bombe di Valente creavano un'importante alternativa alle incursioni di Firic e Masper. Improvvisamente, però, i torinesi tornavano a contrarsi, concedevano importanti rimbalzi offensivi agli avversari, che riportavano così in parità (37-37 al 19') e andavano al riposo con 2 soli punti da recuperare (41-43).

In avvio di ripresa il play Iacomazzi, fino a quel momento abbastanza positivo, subiva un leggero infortunio a una caviglia e tornava in panchina. La Francorosso accusava poi anche il quarto fallo di Firic, ma in serata non felicissima, ma Valente e finalmente anche Mian tenevano a galla i torinesi, che pur senza il loro straniero in campo tentavano nuovamente l'allungo (54-58 al 26'). Nel frattempo anche Solingo accumulava il suo quarto fallo e lasciava il posto al pachidermico Metta. Senza Firic, la Francorosso stentava in attacco, ma Fabriano - temporaneamente priva di Murphy, il migliore della Turboair - non sapeva approfittarne. Tornavano in campo i due stranieri, ma il match restava in equilibrio (68-68 al 35'). Un doppio fallo di Metta - uno in attacco più «tecnico» - rappresentava la svolta del match: la Francorosso segnava 4 punti dalla lunetta e si portava poi sul 71-78 al 37', amministrando saggiamente il vantaggio fino al termine. **[d. lat.]**

FARMACIE

Aperte per turno dalle 9 alle 19,30

Aurora, corso Giulio Cesare 24; Bullio, [illegible] Racconigi 186; Comunale n. 1, corso Orbassano 249; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Frejus, corso Francia 35; Gancia, via Asiago 35; Gottardo, largo Sempione 182; Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7; Porinelli, corso San Maurizio 67; San Carlo, via Giolitti 2; Sant'Antonio, corso Vittorio 121; Serravalle, via M. Lessona 29; XX Settembre, [illegible] XX Settembre 87.

Oggi prestano servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore [illegible] le farmacie: Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

ATM

Deviazioni dei tram per rinnovo binari

Da domani lavori in corso in via Stradella, tra via Barberis e largo Grosseto. Chiusa al traffico la carreggiata est verso Venaria, tra viale Madonna [illegible] Campagna e largo Grosseto. La linea «12» (sola direzione Venaria) da via Stradella per viale Madonna di Campagna, via Cardinal Massaia, corso Grosseto; percorso normale da via Lanzo. Fino al 27 novembre. Cantiere in [illegible] Regina adg.via Rossini: il «68» (direzione via Frejus), fino al 9 novembre, da via Reggio per lungo Dora Firenze, corso Regio Parco, rotonda Rivella, corso San Maurizio. Domani deviato il «16» (circolare destra), dalle 21: anziché transitare in corso San Maurizio, prosegue per piazza Castello e via Po.

VENCHI UNICA

I residenti in piazza «Vogliamo decidere noi»

Ieri al centro civico di via Mortigara si sono riuniti i cittadini del «Comitato per la salvaguardia del verde e il riutilizzo sociale della Venchi Unica» con gli architetti di «Avventura urbana». Obiettivo: studiare le modifiche ancora possibili.

OLIMPIA E eliseo

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

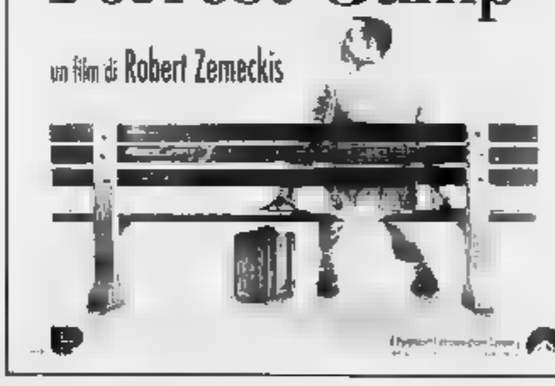
eliseo

AMBROSIO e FIAMMA

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

Tom Hanks è Forrest Gump

un film di Robert Zemeckis



CENTRALE

«Ho votato per "Prima della Pioggia", perché mi pareva il film più bello, il più originale e innovativo... non so cosa darei per averlo girato io»

(Carlo Verdone - Giudice alla 70ª Mostra del Cinema di Venezia)

CRISTALLO - lilliput AMBRA

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni venerdì

TORINO*sette*

guida settimanale alla vita della città

tutto*dove*

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Quarto turno di A2

Dura trasferta a Macerata per il Lecce Pen

Dopo la sofferta ma importantissima affermazione della scorsa settimana a spese del Santa Vicenza (la prima in questo campionato per i torinesi), il Lecce Pen Torino affronta oggi - nella quarta giornata di A2 - la trasferta più difficile del campionato, contro la Lube Macerata.

I padroni di casa schiereranno un sestetto base [illegible] ex giocatori di A1 più il nazionale russo Cherednik, come opposto, e sono i favoriti per la promozione. Oltre ai centrali Bachi (ex Modena) e Masciarelli (ex Ravenna), la Lube annovera l'ala Margutti (ex Milan) e Fracascio (dal Falconara), mentre in palleggio si alternano Mescoli e Lombardi.

I marchigiani, fortissimi in attacco [illegible] pericolosi nel servizio soprattutto grazie alle battute in salto di Cherednick, hanno però qualche problema nella ricezione, un tallone d'Achille che cercheranno di sfruttare Arnoud e compagni. **[p. f.]**

CALCIO

Rinviati per il maltempo tutti i tornei minori

Primavera: pari del Torino Juve bloccata dalla pioggia

Nel campionato Primavera (7° turno) è stata rinviata per il maltempo Juventus-Cesena, in programma ieri al Combi. Su un terreno quasi impraticabile si è invece giocata Pavia-Torino (0-0).

Quella tra granata e bianconeri non è stata una bella partita. Il Toro, privo dello squalificato Grazianu, pur con tre punte (Bernardi, Possanzini e Robles) non è riuscito a passare. Questo pareggio consente ai granata di raggiungere in classifica il Cesena, a un punto dalla Juventus.

L'incontro di Pavia si è iniziato con molto ritardo, causa la sostituzione dell'arbitro designato, atteso da Arezzo ma bloccato a Genova dal maltempo (poi sostituito dal signor Carraro di Verona). Buono il primo tempo dei granata, vicini al gol al 21' con Bernardini e al 30' con Possanzini. Sotto tono la ripresa., **[e. b.]**

DILETTANTI. Rinviate per il maltempo le partite di Nizza, Pinerolo e Moncalieri. Girone A (11ª turno): Savona-Pietrasanta 0-0, Valenzana-Torrelaghese 1-0, Borgosesia-Certaldo 2-1, St-Vincent-Moncalieri rinv., Pinerolo-Sestrese rinv., Nizza-Cuneo rinv., Grosseto-Biellese 2-1, Camaiore-Vogherese 1-2, Colligiana-Rapallo 0-0. Classifica: Camaiore, Grosseto 16; Biellese 14; Vogherese, Borgosesia 13; Nizza, Savona, Valenzana 12; Pinerolo 11; Châtillon, Pietrasanta, F. Sestrese 10; Cuneo, Colligiana 9; Torrelaghese, Moncalieri 8; Certaldo 5; Rapallo 4.

NON SI GIOCA. Per le avverse condizioni atmosferiche, la Federcalcio regionale ha deciso di rinviare a data da destinarsi tutte le gare odierne di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda Categoria e calcio femminile.

CALCIO DONNE. Sofferto successo sotto il diluvio del Torino Universal fanalino di coda Gravina Catania (2-1, reti di Pedersoli e Presutilippo). Le granata restano in testa con l'Agliana.

IPPICA

Trotto a Vinovo

Saimon e Susy non fanno paura a Sprintcanal

Domenica di trotto a Vinovo (pioggia permettendo), con clou riservato ai puledri di 2 anni. I partenti sono sei, con pronostico difficile. Sprintcanal, guidato da Marino Lovera, è in serie vittoriosa, ma dovrà crescere ancora per battere i qualitativi Saimon Jet e Susy Trio.

Interessante anche la prova di apertura, il Premio Tosca per i [illegible] anni, [illegible] match aperto tra Rio Branco e Repel di Celle. Il primo è tornato alla vittoria con grande autorità, mentre il secondo ha buoni riferimenti, anche se è piaciuto poco nell'ultima uscita milanese.

I favoriti (inizio [illegible] corse alle ore 14,30). I. Rio Branco, Repel di Celle. II. Sfinca, Sila Balilla. III. Oppio d'Asolo, Gloky Gis. IV. Monib, O'Hara Park. V. Porello, Petrozar. VI. Sprintcanal, Saimon Jet. VII. Russel Park, Robiz. VIII. Pirro del Rio, Pith di Jesolo. IX. Olmo d'Arc, Le Capad. **[a. con.]**

Denuncia alle Molinette. I medici: oltre 300 interventi, non [illegible] mai successo

Scoppia l'intestino in sala operatoria

A un malato durante un'endoscopia con il laser

L'intestino di un paziente può esplodere durante un trattamento di endoscopia digestiva? [illegible] lo chiede Roberto Barberio, un artigiano torinese che ha visto il padre finire in camera operatoria dopo «un'esplosione» nella stanza dove [illegible] congiunto era sottoposto a una fotocoagulazione intestinale. E se lo chiedono i medici, che hanno bloccato l'attività del laser endoscopico usato alle Molinette da due anni nella [illegible] dei tumori e delle lesioni intestinali.

Umberto Barberio, 74 anni, pensionato Ceat, via Canischio 50, probabilmente ce la farà. Ma per rimediare alla gravissima lesione, i chirurghi hanno dovuto asportargli 20 centimetri di intestino e applicargli [illegible] ano artificiale. Al reparto [illegible] chirurgia d'urgenza del prof. Olivero, il pensionato racconta: «Mi avevano appena inserito la sonda. Ho sentito un'esplosione, poi non ho capito più nulla».

L'anziano ha un tumore all'intestino. Dopo un primo intervento laser 4 mesi fa, il 2 novembre è tornato in ospedale. Un nuovo intervento, a Endoscopia Digestiva della Divisione di Gastroenterologia, è stato interrotto per un un lieve sanguinamento. Barberio [illegible] tornato in sala operatoria giovedì scorso, affidato (come [illegible] altre volte) [illegible] dottor Floriano Rosina, esperto di laserterapia. Racconta il medico: «Partito il primo impulso laser, abbiamo sentito una vera e propria esplosione nell'intestino del paziente. Lo abbiamo subito trasferito al pronto soccorso, dove sono state evidenziate lacerazioni interne. E' stato necessario togliere una parte d'intestino e applicare l'ano artificiale».

Umberto Barberio, 74 anni, pensionato Ceat, è [illegible] nel reparto [illegible] chirurgia d'urgenza del professor Olivero: i medici sono convinti che possa cavarsela

Com'è potuto accadere? «In letteratura è segnalata [illegible] possibilità di formazione [illegible] miscele esplosive all'interno dell'intestino. Ma non riusciamo a spiegarci perché un impulso laser, che produce calore ma non fiamma, possa aver provocato un tale guaio. Non era mai successo, in oltre 300 interventi compiuti da noi». Al paziente, secondo il medico, è stato spiegato che si tratta di [illegible] accertamento a rischio: «Ma soprattutto per eventuali perforazioni, o [illegible] guinamenti. Alle esplosioni proprio non pensavamo».

I famigliari [illegible] Umberto Barberio hanno denunciato l'accaduto [illegible] carabinieri: «Abbiamo molta stima dei medici - dicono -, ma vogliamo vedere chiaro in quest'incidente, forse dovuto [illegible] un guasto della macchina, che potrebbe accorciare la vita [illegible] no- [illegible]». La parte dell'intestino asportato era infatti sana, mentre il tumore è rimasto [illegible] suo posto. Umberto Barberio aveva inoltre espresso la volontà di evitare il ricorso all'ano artificiale.

Angelo Conti

A Moncalieri

Ragazzi insultano Saldarini

Il cardinale **Giovanni Saldarini** è stato offeso durante la sua visita pastorale a Moncalieri

Insulti [illegible] bestemmie contro il cardinale Saldarini, ieri pomeriggio, durante la visita pastorale a Moncalieri. Un gruppo di adolescenti, solito boicottare le iniziative della parrocchia San Matteo di corso Roma 4, [illegible] at- [illegible] l'arcivescovo all'ingresso del teatro parrocchiale dov'era [illegible] programma l'incontro con un centinaio di giovani.

«Hanno cominciato [illegible] disturbare come fanno sempre, gli abbiamo chiesto d'uscire; allora hanno intonato cori irripetibili e blasfemi», riferiscono alcuni dei presenti.

Per placare gli animi sono dovuti intervenire i carabinieri che hanno fermato e denunciato sei giovani, cinque dei quali minorenni.

La «mente» del gruppo è Boris Re, 19 anni, via Praiosa [illegible]: gli altri hanno tra i 14 e i 17 anni, residenti [illegible] via Cellini [illegible] via San Matteo.

Un incidente annunciato. «L'incontro era aperto a tutti i giovani [illegible] zona; [illegible] si potevano tenerli fuori», racconta Paola Scapigliati, animatrice, di 20 anni. «Ma conoscendoli, il parroco aveva incaricato alcuni genitori di controllarli: [illegible] è la prima volta che disturbano».

Il cardinale ha appena preso la parola quando Boris [illegible] i cinque cominciano [illegible] ridacchiare in fondo al teatro. «Li abbiamo invitati [illegible] andarsene; prima di uscire hanno gridato bestemmie e insulti».

«Un attimo d'imbarazzo generale - prosegue Paola -. Per fortuna il Cardinale non [illegible] si è interrotto [illegible] ha smorzato la tensione. Qualcuno ha chiamato i carabinieri».

Quando la pattuglia della radiomobile arriva sul posto, i cinque sono [illegible] bar-biliardo di fronte alla parrocchia. [illegible] difendono: «Noi non c'entriamo, stiamo giocando da un'ora». Ma i ragazzi vengono riconosciuti dai parrocchiani e alla fine confessano. **[m. ac.]**

Avv. Bernardo

Penalista agli arresti domiciliari

Il procuratore aggiunto **Marcello Maddalena** è anche il coordinatore della Procura distrettuale antimafia

Un penalista torinese, l'avvocato Giuseppe Bernardo, 46 anni, originario di Messina, [illegible] dall'altro ieri pomeriggio agli arresti domiciliari. La misura cautelare è stata chiesta dal sostituto procuratore Anna Maria Loreto che fa parte del gruppo di lavoro di magistrati che indagano sulla criminalità organizzata.

La conferma dell'arresto è arrivata soltanto ieri mattina a palazzo di giustizia, ma [illegible] procuratore aggiunto Marcello Maddalena, che è anche coordinatore della Procura distrettuale antimafia, non [illegible] voluto indicare per quale ipotesi di reato sia stata disposta la misura cautelare: «Qualsiasi anticipazione prima dell'interrogatorio dell'indagato davanti al giudice delle indagini preliminari sarebbe inopportuna».

Giuseppe Bernardo, che [illegible] sostituito dal collega Mauro Ronco, sarà probabilmente interrogato dal gip oggi. Il legale messinese, sposato [illegible] due figli, risulta iscritto all'albo dei procuratori nel 1976, [illegible] diventato avvocato nell'82, ed è noto nell'ambiente forense per aver difeso imputati nel maxi processo al clan dei catanesi.

Si era trasferito [illegible] Torino poco dopo il blitz contro il clan mafioso e aveva aperto un ufficio in una zona periferica della città. L'ipotesi che trova maggior credito a palazzo [illegible] giustizia [illegible] che [illegible] legale possa essere incappato [illegible] una frode processuale, anche perché così si [illegible] ghebbe l'altra [illegible] disposta dal magistrato che conduce l'inchiesta: la sospensione cautelativa [illegible] immediata dall'esercizio della professione.

E' stato comunque impossibile avere conferme in questo senso da parte del dottor Maddalena, che sul caso intende mantenere il più stretto riserbo fino all'esito dell'interrogatorio davanti al giudice delle indagini [illegible] preliminari.

CRONACA & NERA

INFORMAZIONE

Convegno del pds su mass-media e Rai

Si è svolto [illegible] all'Antico Macello di via Pescatori, il convegno sui mass-media in Piemonte organizzato dal gruppo del pds in Regione. Tra gli argomenti affrontati anche lo stato [illegible] salute della Rai, dopo gli attacchi del governo e del suo stesso Consiglio di amministrazione. Al dibattito sono intervenuti Silvano Dameri, Monticelli e [illegible] sen. Salvi che ha illustrato la proposta [illegible] progressisti per una legge anti-trust.

FURTI D'AUTO

Arrestati [illegible] marocchini agivano su ordinazione

Quattro marocchini che rubavano su ordinazione auto di grossa cilindrata e fuoristrada [illegible] stati arrestati dalla polizia. Si tratta di Said Miftah, 24 anni, Mostapha Jalal Merhoumy (26), Hit Said Fouad (20), tutti domiciliati in piazza Vittorio 13, e Rachid Hammada, [illegible] anni, via Mantova 31. Gli agenti li hanno sorpresi la scorsa notte, verso le 2, in via Oropa, [illegible] due veicoli appena rubati: un Mitsubishi Pajero [illegible] una Peugeot 309.

VENARIA

Arrestata mentre ruba in [illegible] [illegible] pensionato

Stava rubando in [illegible] di Gino Bonino, 85 anni di Venaria, pensionato che vive da solo, [illegible] poi che era entrata spacciandosi per un funzionario Inps. Bruna Lafore, 45 anni, di Nichelino, pregiudicata, è stata arrestata ieri sera intorno alle 17 in flagranza [illegible] resto. I vicini di [illegible] del pensionato hanno avvisato i carabinieri che sono subito intervenuti.

SAN MAURO

Itinerari salgariani Corsi per studenti

L'Università della Terza Età offre agli studenti delle scuole medie superiori della città la possibilità di iscriversi gratuitamente ai corsi sugli itinerari salgariani, di letteratura italiana e sulla seconda guerra mondiale. Per informazioni telefonare all'8226745.

SETTIMO

Nomade ruba in un alloggio [illegible] dai carabinieri

Parni Jovanovic, 19 anni, accampata presso il campo nomadi di strada Druento, è stata arrestata [illegible] carabinieri per furto all'interno dell'abitazione di Antonia Fanizzi, 49 anni, [illegible] Schiapparelli [illegible], Settimo.

Clamorosa sorpresa all'assemblea di ieri dove era però assente l'Anas

Sitaf, Froio è ancora candidato

Gli azionisti privati rivogliono l'ex direttore

Francesco Froio nuovamente candidato alla Sitaf. E' la sorpresa scaturita, ieri mattina, dalla prima convocazione - andata deserta dell'assemblea degli azionisti della società del Fréjus. Assente l'Anas, che detiene il 41 per cento del capitale, la riunione non ha avuto esito, come era peraltro previsto. Ma due nomi [illegible] candidati sono immediatamente scaturiti dagli azionisti privati: Francesco Froio, direttore generale e consigliere d'amministrazione dimissionario, e Medardo Macori, dirigente dell'Anas. Anche Cassa di Risparmio e San Paolo, banche che detengono poco più dell'8 per cento di azioni ciascuna, hanno fatto conoscere le proprie candidature: la prima nominerà l'avv. Giuseppe Giordana, presidente uscente della Sitaf, la seconda un consigliere d'amministrazione.

C'è attesa comunque per l'assemblea degli azionisti della società del Fréjus, soprattutto perché [illegible] si è ancora capito se il nuovo ministro dei Lavori pubblici, Radice, seguirà la prassi di nominare dei tecnici quali rappresentanti dell'Anas, oppure se si passerà a nomine esclusivamente politiche.

[illegible] ce [illegible] ha stupito [illegible] riaffac- [illegible] della candidatura di Fran- [illegible] Froio quando lui stesso si era dimesso sia da direttore generale, il 7 luglio, sia da [illegible] gliere d'amministrazione, il 10 ottobre, motivando [illegible] [illegible] gesto [illegible] la volontà di non mettere in difficoltà la società [illegible] momento che [illegible] coinvolto in una vicenda giudiziaria legata alla realizzazione del casello [illegible] Avigliana.

Francesco Froio aveva rassegnato le dimissioni il [illegible] luglio scorso

Attesa la decisione del ministro Radice

Più d'uno, peraltro, aveva pensato che l'uscita di Froio [illegible] di altri quattro consiglieri, che di fatto avevano provocato la caduta del consiglio d'amministrazione Sitaf, aveva [illegible] scopo [illegible] rimescolare le carte nella società, portando nella [illegible] dei bottoni uomini legati al nuovo governo, ma soprattutto ad imprese che detengono piccole frazioni [illegible] capitale azionario e che [illegible] gliono svilupparsi.

A nessuno sfugge che per i mondiali di sci del '97 sono previsti lavori autostradali per circa 500 miliardi: dopo i «Mondiali» di calcio [illegible] '90 [illegible] le «Colombiadi '92» è una terza occasione per una trasfusione di denaro fresco nelle casse, non certo floride, della società. E [illegible] [illegible] «Fréjus story», tra Francesco Froio e la Sitaf, continua. **[g. b.]**

Nutrosystem replica

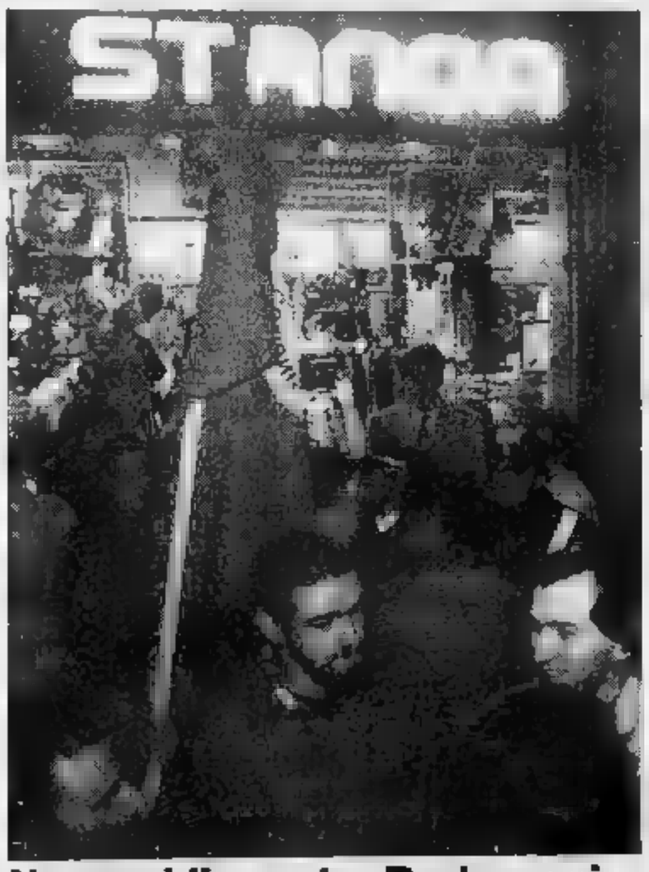
«Nessuna colpa per la [illegible] alla D'Azeglio»

Una nuova polemica, questa volta da parte della Nutrosystem fornitrice [illegible] servizio, sulla mensa scolastica dell'ele- [illegible] «Roberto D'Azeglio» messa sotto accusa dalle famiglie.

Le quantità [illegible] cibo denunciate sulle «bolle [illegible] accompagnamento» non corrispondono [illegible] quelle effettivamente distribuite? Secondo Enrico Bartolucci, direttore commerciale dell'azienda [illegible] Santena, ogni eventuale responsabilità in proposito va addebitata [illegible] Comune. Sostiene: «Spesso gli addetti comunali dell'Ufficio Economato, non rispettando gli orari previsti, non ci comunicano entro le 10 del mattino il numero variato dei pasti previsti, mettendoci in grave difficoltà nel dover modificare i programmi già impostati sul computer».

La Nutrosystem esclude ogni responsabilità anche in rapporto alla distribuzione dei pasti, «da noi affidata [illegible] 7 addetti assunti dalla ditta Speedy-Pul su autorizzazione del Comune [illegible] delle organizzazioni sindacali». Precisa il direttore: «Se [illegible] parte delle razioni [illegible] regolarmente a questi addetti non è stata distribuita, la colpa deve ricadere unicamente sugli stessi che, a nostra insaputa, [illegible] hanno rispettato un loro preciso dovere». Ma [illegible] vero che giovedì molti bambini sono rimasti senza pietanza, mentre in cucina è rimasto cibo in abbondanza? Evidentemente sì, visto che «da parte nostra sono già stati presi precisi provvedimenti disciplinari nei loro [illegible] fronti».

ALLA STANDA



Un presidio contro Berlusconi

«Boicotta Berlusconi, non comprare alla Standa» con questo slogan un centinaio di persone hanno presidiato, ieri pomeriggio, l'ingresso del grande magazzino di via Roma. La manifestazione antigoverno e antifinanziaria [illegible] stata organizzata dagli studenti universitari e dai lavoratori che nelle ultime settimane si sono incontrati in una [illegible] [illegible] assemblee svoltesi a Palazzo Nuovo. All'iniziativa hanno partecipato anche decine di occupanti dei centri sociali autogestiti e di aderenti a Rifondazione Comunista. Davanti al grande magazzino un cordone di polizia ha consentito l'accesso ai clienti, ma per tutta la durata della manifestazione tra gli scaffali della Standa c'è stato il deserto. Per l'11 novembre l'assemblea dei lavoratori e degli studenti ha aderito alla giornata nazionale di sciopero dell'audience delle reti Fininvest.

GABIANO
TELECOMUNICAZIONI
OFFERTA DEL MESE!!
MOTOROLA MICROTAC GOLD SIP
A SOLE L. 1.399.000 IVA COMPRESA
OPPURE 280.000 ANTICIPO
20 RATE DA 70.000 MENSILI
E SE LO PRENOTATE SUBITO UNA RATA
VE LA REGALIAMO NOI!!!
[illegible] IN ITALIANO
2 BATTERIE NI-MH
1 [illegible] RAPIDO DA TAVOLO
CONTRATTO SIP IN SEDE
SIP

GABIANO
TELECOMUNICAZIONI
TELEFAX
SEGRETERIE TELEFONICHE
SISTEMI INTERCOMUNICANTI
TELEFONI MULTIFUNZIONE
TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
[illegible]
10152 TORINO - C.so Brescia, 43
Tel. 011/85.26.94 - 248.90.00
Fax 011/23.87.70

DIMAGRIRE OGGI

PER ESSERE IN FORMA PENSIAMOCI ADESSO A RIDURRE IL GRASSO IN ECCESSO

Se l'autunno, la vita sedentaria ■ gli eccessi alimentari che comporta, ha lasciato il segno sul Vostro corpo è necessario prendere subito dei seri provvedimenti.

Anche voi potrete perdere i chili in sovrappiù fissando oggi stesso un appuntamento con uno dei tecnici della Thin Line che, durante una consultazione gratuita ■ senza impegno, analizzerà la Vostra situazione e vi consiglierà il trattamento più adatto al vostro caso specifico, il tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici.

Come tutti ben sappiamo durante il periodo invernale siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere con il cibo; spesso non ■ preoccupiamo né di quanto si mangia né di cosa si mangia.

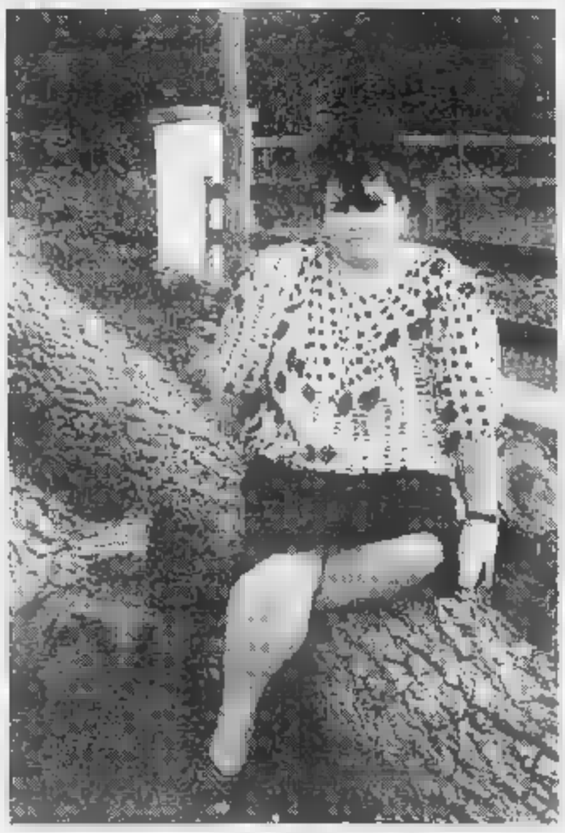
Molto spesso tutto ciò lascia dei pesanti segni sul nostro corpo ■ ci ritroviamo con dei chili in più ■ ■■ dei cuscinetti di grasso proprio in quei punti dove non vorremmo averli. Ci guardiamo allo specchio ■ quello che vediamo proprio non ci piace, come faremo in primavera quando non ci saranno più maglioni e pasanti cappotti a mascherare ▮ tutto?

Non dobbiamo inoltre dimenticare che il problema del sovrappeso e dell'obesità non è solo un problema estetico, ma ha anche serie conseguenze a livello di salute, infatti è più che accertato che i chili in eccesso provocano danni al nostro organismo a vari stadi, come ad esempio problemi a livello cardiocircolatorio, problemi connessi con il diabete e con l'ipertensione, danni alle articolazioni dovuti ai troppi chili.

Ma anche nella vita di tutti i giorni possiamo riscontrare dei disagi che derivano proprio dal fatto che sovraccarichiamo il nostro organismo con dei chili superflui. Ad esempio un affaticamento eccessivo quando ci sottoponiamo ad un minimo esercizio fisico (come ad esempio il fare le scale) oppure quella sensazione di oppressione e difficoltà nella respirazione (come ad esempio quando russiamo). E' quindi evidente che un corpo snello, oltre ad essere esteticamente più piacevole ed attraente, è indubbiamente anche più sano.

Ecco perché dobbiamo iniziare subito a porre rimedio per eliminare il grasso in ■■■ del nostro corpo. Un eccellente aiuto ci arriva dalla THIN LINE che nei suo centri applica in esclusiva ▮ trattamento «FMS», in base ■ quale viene messo in moto un processo di smaltimento dei grassi che ha la funzione, attraverso una serie di processi biologici, di «bruciare» i grassi superflui ■ la «buccia d'arancia» proprio in quei punti dove è più necessario, ▮ tutto sotto stretto controllo dei nostri tecnici senza obbligare le persone ■ praticare ginnastica, iniezioni o ■ ingerire pillole, ■ seguendo un controllo alimentare equilibrato.

E' sufficiente telefonare per un appuntamento con uno dei tecnici della THIN LINE che, durante una consultazione gratuita, eseguirà un'accurata analisi della figura prospettandovi la soluzione più adatta al vostro caso.



La Sig.ra Rosangela Bettoni ha perso 20 kg in sole ■■ sedute

Come sarebbe

LA TUA FOTOGRAFIA CON 20 KG IN MENO

Venite per un'analisi gratuita della figura. Alla Thin Line potrete vedere le innumerevoli fotografie di persone che hanno perso i chili in eccesso con il trattamento «F.M.S.».

Oggi è possibile ridurre i chili in eccesso, che causano problemi di salute ed estetici, con il metodo «F.M.S.» (Fat Mobilization System) in esclusiva alla Thin Line. Il metodo «F.M.S.» è del tutto naturale, non prevede ginnastica, pillole, iniezioni ■ altri metodi innaturali; investendo un'ora ■ mezzo del proprio tempo alla settimana è possibile riacquistare il peso forma.

Fissando un appuntamento verrete ricevuti da uno dei nostri Tecnici che, durante la prima consultazione gratuita e senza impegno, analizzerà, tramite un'accurata analisi della figura, ▮ Vostro problema ■ Vi proporrà la soluzione specifica più adatta al Vostro caso.

Potrete leggere le innumerevoli testimonianze di tutte quelle persone che hanno già risolto i loro problemi di sovrappeso, grazie al trattamento «F.M.S.», cambiando quindi il loro aspetto ■ la loro vita.

PER DIMAGRIRE
IL TRATTAMENTO
«FMS»
FAT MOBILIZATION SYSTEM
NON OBBLIGA IL CLIENTE A:
PRATICARE
ALCUNA GINNASTICA,
INIEZIONI O INGERIRE PILLOLE
SEGUENDO
UN CONTROLLO ALIMENTARE
EQUILIBRATO

LA THIN LINE LE HA PERMESSO DI INDOSSARE LA TAGLIA 44

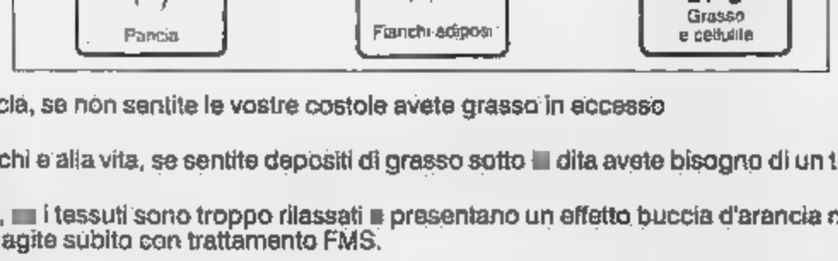
Prima del trattamento FMS della THIN LINE indossava la taglia 54 ed ora, dopo il trattamento, avendo perso parecchi chili e centimetri, indossa una taglia 44.

Oggi è ammirata ed invidiata da parenti ■ conoscenti.

NON ATTENDETE OLTRE CHIAMATE OGGI STESSO

HAI ■■ GRASSO IN ECCESSO?

Ecco tre modi per scoprirlo...



Controllate
stomaco ■ pancia, se non sentite le vostre costole avete grasso in eccesso

Comprimete
i tessuti sui fianchi e alla vita, se sentite depositi di grasso sotto ■ dita avete bisogno di un trattamento FMS

Controllate
le vostre cosce, ■■ i tessuti sono troppo rilassati ■ presentano un effetto buccia d'arancia non aspettate ad intervenire, ■■ agite subito con trattamento FMS.

Chiamate oggi stesso per un'Analisi Gratuita della Vostra figura

Thin Line®
Linea Ideale

TORINO - C.so Vittorio Emanuele II, 41 - Tel. 011/66.93.088

MILANO - Tel. 02/78.42.34 - **MONZA** - Tel. 039/32.28.88
PAVIA - Tel. 0382/30.40.92 - **PISA** - Tel. 050/48.205
LIVORNO - Tel. 0586/88.93.68 - **BOLOGNA** - Tel. 051/64.90.808
REGGIO EMILIA - Tel. 0522/45.46.62

ARGENTINA AUSTRALIA BELGIUM CANADA ENGLAND FRANCE HOLLAND ITALY SPAIN SWITZERLAND SWEDEN U.S.A.

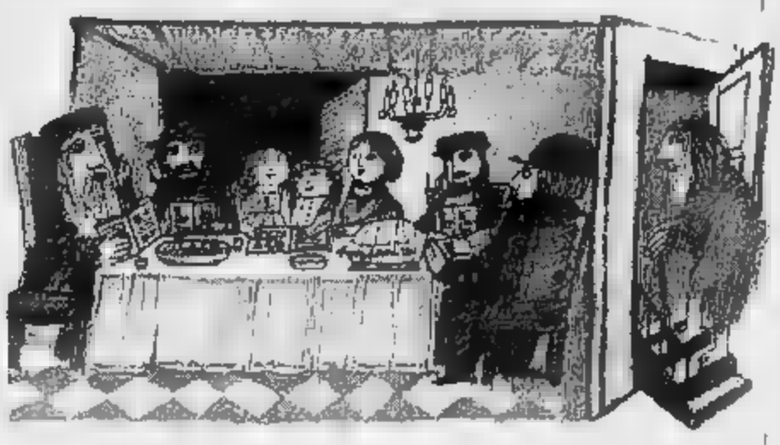
ORARI: dal lunedì al venerdì
dalle ■■ 10,00 alle 19,30
Sabato dalle 9,00 alle 13,00

© 1994 by Web Di Lorenzi - Tv - 30/4/94

Da martedì una settimana di incontri dedicati alla cultura antica e moderna di Israele

Questa la «terra del latte e del miele»

Dibattiti tra cinema, politica, arte



All'Unione di Reaglie una rassegna della cucina tipica del Paese: piatti poco conosciuti ashkenaziti e sefarditi a base di capra e pâté

Panoramica sulla «terra del latte e del miele» per capire, conoscere, informare. Tocca diversi aspetti del Paese - artistico, etnologico-culturale, politico-economico - la «Settimana di Israele», serie di manifestazioni che si svolgeranno in varie sedi cittadine, dall'8 al 14 novembre (informazioni allo 011/54.22.88 o 812.80.05). Promotrice dell'iniziativa, l'Associazione Italia-Israele di Torino, in collaborazione con il Consolato d'Israele di Milano e l'ambasciata d'Israele di Roma.

«Il progetto - spiegano gli organizzatori - nasce dall'esigenza di produrre informazione corretta sulla realtà attuale di quel Paese nell'ambito del processo di pace, oltre che da una concreta ipotesi di scambio tra forze operative culturali, sociali, imprenditoriali o commerciali italiane e israeliane». E qui, una full-immersion a largo raggio, con incursioni in aree diverse: dalla cinematografia contemporanea alla pittura, dall'agronomia alla managerialità sino alla gastronomia. In collaborazione con il Museo del Cinema, la rassegna «Registi e attori della terra d'Israele» dal 9 al 14 al cinema Massimo.

Tra sogno americano e sogno della pace, ritorno al passato e difficoltà a delineare la propria identità ebraica, una galleria di personaggi quasi brechtiani, mossi da conflitti e contraddizioni.

Primo titolo «Nove d'agosto» (il 9 alle 16,30) diretto da Hagai Levi, storia d'amore con suspense che coinvolge due comunità di Gerusalemme, gli ashkenaziti e gli ebrei immigrati italiani. Segue, lo stesso giorno alle 20,30, «Shuru» di Savi Gavison (Premio dell'Accademia Israeliana per il Cinema nel '90), ambientato tra un gruppo di alcolisti di Tel Aviv. Altri titoli, «Il predestinato», «Tel Aviv-Berlin». E, ancora, «L'ultima storia d'amore di Laura Adler» e «Cittadino americano», storia dell'amicizia tra un giocatore di basket e un giovane giornalista.

La «Settimana d'Israele» affronta l'arte figurativa con la mostra «Osservazioni sulla forma dell'amore», esposizione del pittore Doron Azouri, organizzata con la Galleria Valabrega di via della Rocca 29 (1)-14 novembre). Due gli incontri-dibattito in programma: da «Approcci manageriali a confronto» (Unione Industriale, via Fanti 17, il 9 alle 17.30) e «Politica, informazione, cultura e vita quotidiana in Israele», con intervento dell'agronomo Joel De Malach (sala lauree della facoltà di Lettere, 9 novembre ore 15,30). Dall'8 al 14, inoltre, l'Unione Familiare di Reaglie propone «Tradizioni culturali e tradizioni culinarie della terra del latte e del miele», con excursus nella gastronomia di marca ashkenazita (dalla capra ripiena al paté di fegatini) e sefardita (con prevalenza di piatti saporiti e piccanti). Via libera, dunque, a «falafel» e «humus»

Silvia Francia

SETTIMANA DI ISRAELE

Dall'8 al 14 novembre (Cinema Massimo, alle 16,30 e alle 20,30): «Registi e attori della terra d'Israele».
Mercoledì 9 alle 16,30: «Nove d'agosto» di Hagai Levi; **alle 20,30** «Shuru» di Savi Gavison
Giovedì alle 20,30: «Il predestinato» di Daniel Wachsman.
Venerdì 11 alle 20,30: «Tel Aviv-Berlin» di Tzipi Trope.
Sabato 12 alle 20,30: «L'ultima storia d'amore di Laura Adler» di Avraham Heffner.
Domenica 13 alle 20,30: «Racconti di Tel Aviv».
Lunedì 14 alle 20,30: «Cittadino americano» di Eitan Green
INCONTRI-DIBATTITI: mercoledì 9 novembre alle 17,30-20,30 (Unione Industriale, via Fanti 17) «Approcci manageriali a confronto». **Manfred Gerstenfeld e Sergio Itzak Minerbi**.
Giovedì 10 novembre alle 15,30 (Sala Lauree della Facoltà di Lettere): «Politica, informazione, cultura e vita quotidiana in Israele»
MOSTRA: dall'11 al 14 novembre (Galleria Vittorio Valabrega, via Della Rocca 29) **esposizione del pittore Doron Azouri**.
APPUNTAMENTI GASTRONOMICI: dall'8 al 14 novembre (Unione Familiare di Reaglie, corso Chieri 124)

Arabo

Mano tesa agli amici dell'Islam

Nell'oratorio salesiano di via Ormea 4 comincia l'8 novembre, alle 20,30, un nuovo corso di lingua e cultura araba (che si aggiunge ad altri tre già avviati), e per il quale una volta al mese vengono organizzati seminari a tema, come il prossimo del 9 novembre, alle 20,30, su «La donna araba prima dell'Islam». In programma fino a giugno approfondimenti sulla realtà dei beduini nei Paesi arabi, sulla musica, sulla condizione della donna emigrata. Prima lezione invece il 15 novembre per i bambini immigrati dai 5 ai 14 anni, che avranno l'occasione di seguire un corso di lingua italiana e partecipare a giochi ed animazioni (il sabato e la domenica pomeriggio). Uno degli obiettivi dell'associazione è di diventare uno sportello informativo, sempre in via Ormea, per aiutare l'inserimento sociale e offrire notizie di vario genere oltreché culturali. Primo passo in questo senso sarà allestire uno spazio-mobile gestito, sperano i responsabili a breve termine, il sabato a Porta Palazzo, il quartiere a San Salvario a cui viene dedicata maggior attenzione. L'associazione realizza inoltre la rivista «Kairwan», una raccolta di articoli in lingua araba, francese e italiana tratti direttamente dai quotidiani dei Paesi d'origine. Informazioni allo 011/771.43.64.

Tiziana Platzer

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

Teatro. Teatro Erba, in Moncalieri 241, la compagnia I Teatranti presenta oggi, alle 16 (e non alle 18) la «pièce» «Fausta», fantasia in due atti di Maria Rosa Menzio, con la regia di Elda Cellari. Fra gli interpreti Olga Manca, Massimo Tredori, Stefania Rosso. L'ingresso costa 25 mila lire.

Rassegna. La rassegna «Il sole sorge ancora» propone al Massimo 3, alle «La notte di San Lorenzo» dei fratelli Taviani, a farà seguito «Giorni di furore» di Isacco Nehoum, Giovanni e Alfieri Canavero, Gianni Dolino e Mario Serandrei. Domani, alle 16 «Gangsters» di Massimo Guglielmi, alle 18 «Uova di garofano» di Silvano Agosti, alle 20.30 «Le stagioni» nostro di Florestano Vancini, Enrico Maria Salerno e Anouk Aimée, alle 22.15 «Il caso Mattei» del torinese Guido Chiesa, con Alberto Gimgnani, Valeria Cavalli e Felice Andreasi.

UNIONE. Il cartellone dell'Unione Musicale prevede oggi, alle 17 al Conservatorio un concerto per di Jakob Lindberg. Si ascolteranno brani di John Dowland e Johann Sebastian Bach. Lindberg è Svezia ma si è diplomato a Londra. E' considerato uno dei più grandi specialisti del mondo e ha i capolavori della letteratura liutistica rinascimentale e barocca.

PETER PAN. Al teatro Gianduja in via Santa Teresa 5, oggi pomeriggio, alle 15, va in scena «Peter Pan» nell'allestimento della compagnia Lupi, testo e regia di Franco Lupi. E' una nuova versione per marionette della celebre fiaba.

Al Conservatorio e all'Auditorium Rai

Serata con i «russi» ma c'è anche Bach

Domani e martedì alle 21 l'**Orchestra Filarmonica di Torino** si presenta al Conservatorio per il secondo appuntamento della stagione. Il giovane complesso ha acquisito tanti consensi che ormai tutti i concerti esigono una replica.

Il decesso di Victor Dubrovskij ha costretto gli organizzatori a chiamare sul podio un sostituto: Julian Kovatchev, fino a pochi giorni fa alla Scala.

Il compositore russo Ciaikovski

Il programma è imperniato sul repertorio russo e comincia con la brillante Ouverture di «Ruslan e Ludmila» di Glinka. Seguirà il «Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra» di Rachmaninov; pagina ricca di enfasi e di pathos, che porta l'entusiasmo del pubblico al calor bianco.

Per chiudere la serata è stata scelta la «Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36» di Ciaikovskij, nella quale il vitalismo dell'autore prevale sulla vena pessimistica in uno sfolgorio di ottoni.

Domani altro appuntamento di rilievo. Alle 21 nell'Auditorium Rai è di scena la **Stuttgarter Kammerorchester**, il prestigioso complesso tedesco fondato nel 1945 da Karl Münchinger. Il concerto rientra nel cartellone dei Centri di attività sociali Fiat. Direttore Martin Sieghart: con i violinisti solisti Herwig Zack e Wolfgang Kussmaul, l'orchestra eseguirà il «Concerto in re per di Stravinskij, il «Concerto in minore BWV 1043» di Bach e il «Divertimento in re maggiore per due corni e archi K 334» di Mozart.

(l. o.)

Gli spettacoli al Garybaldi, al Circolo Eridano e nella Sala del Consiglio di Torino

In scena il Vajont e lo Zen

Torna il Laboratorio Teatro Settimo

Marco Paolini (a sin.) interprete di «Vajont» e il Laboratorio Teatro Settimo: regista, Gabriele Vacis (sopra)

Il cartellone delle attività del Laboratorio Teatro Settimo (telefono 8971.746), intitolato, per la stagione in corso, «Comprendere Torino, la città della comprensione» prevede un nutrito programma di spettacoli e attività di laboratorio. Si svolgeranno, altre che nella consueta sede del Teatro Garybaldi di Settimo, nella Sala Consiliare del Comune di Torino, al Circolo Eridano della Sip e in diversi «luoghi non teatrali». Tra i titoli programmati fino a dicembre. Si comincia con «Vajont» di Marco Paolini e Gabriele Vacis. Lo spettacolo, interpretato dallo stesso Paolini, sarà rappresentato il 19 novembre alle 20,30 nella Sala Consiliare del Comune, il giorno successivo alle 16,30 al Circolo Eridano e il novembre al Teatro Garybaldi. In scena, la ricostruzione di una strage - datata ottobre 1963.

Il 26 e 27 novembre alle 21, al Garybaldi, toccherà a «Interrogations» di Yoshi Oida, attore del gruppo Peter Brook. Lo spettacolo «tenta di riproporre il meccanismo domanda e risposta della filosofia giapponese: nello Zen il maestro pone domande ai suoi allievi, devono trovare la risposta altroverso la meditazione».

Dall'1 al 4 dicembre, sempre al Garybaldi, il Piccolo Teatro di Pontedera propone «Il cielo per terra» di Roberto Bacci (anche regista) e François Kahn: storia di un «circo dei spirituali» e del predicatore Padre Alonso, che «eredita in un testamento dai suoi antenati l'impegno a lottare contro le illusioni».

Tra le iniziative del laboratorio, una serie «Spettacoli da camera», ciclo di seminari con protagonisti del teatro contemporaneo come Yoshi Oida e Bruce Mayer. Al Garybaldi, inoltre, serie di concerti «Piemonte in musica» (dal 15 novembre alle 21); tra i titoli, «Il ventre del mare», in prima nazionale, tratto da «Oceano mare» di Baricco. Riprenderà a dicembre, l'ormai familiare rassegna «Divina». In cartellone, «Maudie e Jane» (da «Il diario di Jane Somers» di Doris Lessing) con Judith Malina e Lorenza Zambon (7 e 8 dicembre), «Muse moletane» e «L'angelo dei sobborghi» (20 e 21 dicembre, regia di Alfonso Santagata e Leo de Berardinis).

Francia

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

AL PROCOPE. Oggi alle 17,30 al «Café Procope» (via Juvarra 15) della Orchestra, formata da musicisti italiani e stranieri di world music che lavorano a Torino: un repertorio periplo di musiche africane si esibiranno King Blaise, Luis Casih, Gilson Silveira, Pierluigi Gillio e altri ancora.

CATTIVI PENSIERI. Stasera alle 22 al «Mixage» (via San Donato 3) c'è «Notte italiana»: dal su esibiscono i Cattivi Pensieri, giovane guidata dalla bionda vocalist Cinzia Fargili.

OGGI. Musica latina al «To-Expo» (5° Padiglione, alle 22° con i Latin Sound; al «Charleston» (via Cavalcanti 8, alle 22) l'orchestra salsa di Isaac Delgado (16 suonatori da Cuba), al «Solotalco» di Nichelino (via Cuneo 16, il percussionista Luis Casih.

In discoteca segnaliamo la festa organizzata al «Crossover» (strada Settimo 240) dall'associazione «Il Ponte», che si occupa di attività culturali con e per i paraplegici. Inoltre, «Serata creola» al «Jonathan» (via Mercanti 19/g), «Non siamo sottotono» al «Sottovoce» (via Rossini 12); «Rockabilly party» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Classic 60/80» all'«Ultimo Impero» (Airasca, statale Sestriere).

I centri sociali invece stasera puntano sul cinema: al «Paso» (via Passo Buole 27, ore 21,30) proiettato il film «Un giorno di ordinaria follia», per la rassegna «I peggiori istinti». Nella chiesa sconsacrata di Roma a Piossasco, alle 21, il Kollettivo Spazi propone il film «Ernesto Che Guevara, uomo, compagno, amico»; seguiranno danze, cubani, mostra.

Il. Rock blues domani sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Mancinisio 13/b, ore il gruppo Electric Rain. Rock al «Miró» (strada Settimo 154, ore 22) con i Boys Next Door e gli Off Bet.

Jazz al «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore 22) con il trio di Mario Poletti.

Musica latina al 5° Padiglione al To-Expo con i brasiliani Pelo (ore 22) e al «Solotalco» di Nichelino (ore 22) Mamady.

PREVENDITE. Da Maschio, Box Office Ricordi e Rock & Folk sono in prevendita i biglietti per i concerti di martedì 8 novembre al «Crossover» (23 mila lire, inizio alle 23) dei redivivi Byrds il 14 al «Gallery» Pombe 7, ore 22, ingresso 25 mila lire).

Foto: Cinzia dei Cattivi Pensieri

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale incendi bosch.
Elisoambulanza
SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 56.21.606-54.90.00
Casoli 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aeldo 54.04.89
Asir 658.83.31
Ai 819.18.29
Aldasoro 83.01.58
Aelde 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidni 50.23.96 - 56.83.265
Aurelia 749.59.50
Avill 0337.220.290
Ass. infermi. lavin. 220.42.32
Api 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
660.32.53
Stadio 437.17.30 - 437.17.98
FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.06
SOLIDARIETA'
C. Cardioped. 43.64.873
Fed. Sport Diabili, 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscal, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Bernig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Intervita 45.85.000
Gruppo Abele 814.27.11
Aplca (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
Mmil centauri, 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Cisl insieme, 561.7181
Telefono Rosa (lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì), Sert, corso Trieste.
Certificati a domicilio prenotazioni 436.01.66
Int. documenti
Telefono Viola 436.77.00
TABACCHI di sera: II Nuovo, Belgio 4; Filadelfia, Cibrario 19; Rivoli 11; Torino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione, Dema, Cesare, Ormea 15
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto, 650.2713
Prelev. animali 812.28.94
Lega difesa cane, 262.09.02
Vet. serv 660.39.45
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI
Satellio sul Po
Trenino Superga 898.0211
Terminal 56.75.361 433.25.25
Milano-Lissa e Malpensa 02.74.851
FARMACIE Serv. not.
Agio, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, Alessandro 150; Api, Vercelli-porta Susa, 68, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Beri, corso Trieste.
EDICOLE
Felice, hotel Liguria (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice, Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

PITTORI
S'inaugura oggi alle 10,30 una di pittura del «Gruppo di Torino». La mostra, allestita nella sede di via Nizza 23 resterà aperta fino alle 17 novembre (orario: giorni feriali dalle 17 alle ; festivi, dalle alle 12,30). All'inaugurazione, concerto della Corale Polifonica «G. Verdi» di Giuseppe Moroni.

MISTERO
Domani alle al Centro Helios, in Principessa 88, incontro con Renato Bianco che parlerà su «I governi invisibili: chi manovra dal cielo i governi del mondo?».

Domani alle 20,15 a Villa Sassi, strada al Traforo Pino 47, Giampaolo Ormezzano parlerà sul tema «Luci e dalla società opulenta: riflessi sul mondo dello sport». Per partecipare telefonare allo 011/582.25.22.

Domani dalle alle al Centro Gymnasium, in Marino 31, vengono presentati i corsi di preparazione al parto, rivolti alla settimana di gestazione. Telefonare allo 011/317.94.39.

SELTZ
Domani inaugurazione di singolare organizzata dalle «Old» (via Jolanda 13/A, ore 16,30) collezione di alfoni di sedie che copre cento costumi. Si di oggetti che fino ad alcuni anni appartenevano anche al corredo casalingo.

Domani alle al Centro Congressi Cri, in Stati Uniti 23, conferenza dal titolo «Le origini della navigazione». Relatore Marco Bonino, l'Università di Bologna.

RAZZISMO
alle 21 nella consiliare di Alpignano si parlerà di «Razzismo e xenofobia», la partecipazione di Alberto Piazza, Enrico Allasino e Ferruccio Pastore.

Domani alle 18, nella Gap Club Acconciatori, Subalpina, incontro con lo stilista Jaubert Conti di Reggio Emilia. L'ingresso è su invito, telefonare allo 011/53.15.76.

SHIATSU
Il Centro danza e di educazione alla salute «In punta di mechora» (via M. Vittoria, 15) organizza corsi di Rebirthing, shiatsu e di danza per bambini, barocca, classica, moderna, e del ventre.

Previsti anche stage di flamenco, argentino, yoga e tai-chi. Per informazioni telefonare allo 011/56.22.420

Domani alle 16, all'Archivio di Stato, in piazza Molino 1, conferenza di Giorgio Pestelli «La musica sacra». Organizza l'Aisa (Associazione regionale amici degli handicappati).

CONVEGNO
Lunedì e martedì Convegno a Villa Gualino (Viale Settimo Severo, 63) «Industria, lavoro, memoria». Vengono messi a confronto la prima volta in Italia gli archivi dei sindacati, delle associazioni industriali e delle imprese, interventi di storici, ricercatori, imprenditori.

Il 10 novembre al Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, alle 9,30, in via Ventimiglia 165, seminario dal titolo «Unione Europea e cooperazione transnazionale». Telefonare allo 011/696.54.56.

REIF
Scade il 15 novembre il termine per presentare all'Isef (Istituto Superiore di Educazione Fisica), in piazza Bernini 12, le domande per partecipare ai corsi di specializzazione (rivolti a diplomati Isef): attività motorie nell'età prescolare e della scuola elementare, attività motoria per la terza età e attività fisica adattate a portatori di handicap. Informazioni allo 011/74.59.74.

21 all'Unione Industriale, in Fanti 17, Sergio Ricossa e Sergio Romano parleranno su «Sei mesi di Seconda Repubblica». Fa parte de «I MartediSera».

Ogni giovedì sera alle 20 alle 22 nella palestra Verde dell'Isef, in piazza Bernini 12, l'Isa (International Survival Association) mette a disposizione l'attrezzatura per il con l'arco. Anche corsi per principianti. Telefonare 011/819.61.57.

A Bussoleno presso la pinacoteca «Casa Aschieri» (via Walter Fontan) s'inaugura domani alle 17 la mostra «Altri quadri (ovvero basta paesaggi)». Espongono Elio Grossa, Maurizio Formaca e Piero Mattioli. Fino al 13 novembre.

FOTOGRAFIA
La Fondazione Italiana per la Fotografia organizza da metà novembre tre «Laboratori di stampa fine art». Venticinque ore di lezione con approfondimento tecnico su livelli diversi. Rivolgersi in corso Cairoli 32, 011/817.84.70.

CHIEDETELO A LA
COME CUCINARE SANO:
Impara le ricette di Rossana
Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese, proponi le tue ricette personali: ascolta quelle di altri lettori.
TELEFONA AL 144 88 0808

RITROVI

AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo Max Negri.
ARLECCHINO. Ore 15,30 e 21 Rocky.
BEVERLY HILLS. Santhià, tel (0161) 935 243. Pom. ore 15 sera ore 21 liscio orchestra Sis.
CLUB SOLOTALCO: Pomeriggio danzante, via Cuneo 16, Nichelino, t. 608 1058.
CLUB 84. 15,30 e 21 Gnb & Company
DU PARC (521 5275) Successo dei Dolfini ore 15,15 per 4 quarto thè danzante, liscio pomeridiano ore 21 trattenimento.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 268 b, tel 805 0017. Il vero liscio si balla da noi... e non Orch. I Magnifici 5... L'Odissea
GARDEN (tel 560 2443) Ore 15,30 - 21 arrivano simpatia, premi, seduzione con La Piemontese
INVIDIA - PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 a notte inoltrata. Tel 861 4841 - 861 5166.
K 11 Valperga. Ore 15 discoliscio e scuola di ballo sabato Daniele Comba.
LA LUCCIOLA L'HAI PROVATA? corso Taranto 208, t. 200 097. 10-12 colazione sportiva danzante. 15,30 e 21 Piemontese.
LE ROI. Ore 15 15 e 21 sono 55 ma non li dimostro
TANGO SALA DANZE. Splendida domenica pomeriggio ore 15-19, sera ore 21
TROCADERO Ore 21 orch Danilo. Anni '60 Fisco Tel 562 0966
RISTORANTE MACUMBA Pinerolo pom. danzante con orchestra. (0121) 374 115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar ballo La Pina's e Albertina T. 668 2131
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Via Petrarca 39). Feriali ore 15-17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14 30/18. Biglietto unico

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi 25) Mary Morgillo, Dino Molino
ARX (p. Savoia di Principe, Vinci, Zampillo, Bianco, Regali, Castagneto
ESPOSITO ARTE (Bertholet 43) Dieci pittori per una stagione: Fico Benedetto Campagnoli, Fandi Grasso, Longo, Marzulli, Severo, Soffiantino, Tadasse. Fino al 21 novembre 10-13;16-19
GALLERIA JUVARRA: personale Rudy Galante
PALBERT (corso V. Emanuele 29 tel. 812 7431) Pittori dell'800

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Bino Costanzo.
ARTEINCORNICE: Stefano Piati
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi
NARCISO. Eugenio Guglielminetti
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.383). Sara Lawrence. Ore 10-13

TEATRO CARIGNANO
IL TEATRO STABILE TORINO
presenterà domani, in
prima nazionale
TIMONE D'ATENE
di William Shakespeare
con
MASSIMO VENTURIELLO
PAOLO GRAZIOSI
FRANCO ALPESTRE
ANTONIO FATTORINI
regia
WALTER PAGLIARO
scene di GIORGIO RICCHELLI
costumi di ELENA MANNINI
musiche di BRUNO CERCHIO
Biglietteria T.S.T. via Rossini 49 (orario 10/18, lunedì riposo) Tel. 011 517 62 46/54 35 63

ALFIERI
da Martedì 8 a Domenica 13 novembre
Mario Chiocchio presenta
UGO PAGLIAI e PAOLA GASSMAN
in
VITA COL PADRE
di Howard Lindsay e Russel Crouse
regia di Piero Maccarinelli

ERBA
DA MARTEDI' 8 A DOMENICA 13/11
Feriali ore 21 - Festivi ore 16
TEATRI DITHALIA
ALIDA GIARDINA - DANILO NIGRELLI
MATTEO CHIOATTO
ZOZÓS
Di Giuseppe Manfridi
Regia Andrea Taddei
in collaborazione con ASTITEATRO 16
Biglietteria feriali 9-13 15-21 - festivi 15-23

TANGO SALA
VIA AVET 3 (TO) - TEL.
SPLENDIDA DOMENICA
POMERIGGIO ORE 15-18
SERA ORE 21

MITRO
Al liscio orch. CONCORDE
anche MAURO RIZZI
Tel 965.78.02

LUX - DORIA

CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE

EMPIRE *in esclusiva*

NAZIONALE

NAZIONALE

ETOILE

CHARLIE CHAPLIN 2

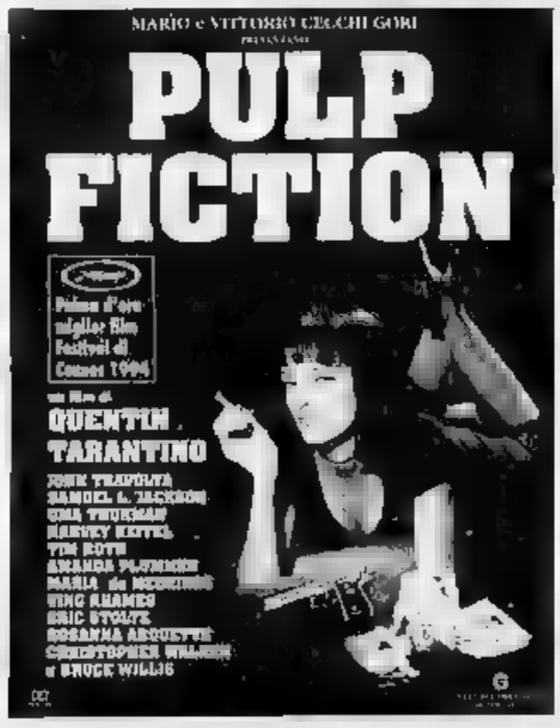
IDEAL

digital

Il film più divertente dall'età della pietra

AMBROSIO

ROMANO



ARLECCHINO

OLIMPIA e STUDIO RITZ

LEI E' FATTA COSI', UNA VOLTA SOLA POI BASTA... MA LUI NON CI STA

STREPITOSO SUCCESSO AL **REPOSI**

SUCCESSO AL CAPITOL

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

---

adua
KING

VITTORIA - FARO AMBROSIO

Pss... pss... venga signorina... venga

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

AMARSI. Drammatico. Un splendido e invidiabile [illegible] tra Meg Ryan e Andy Garcia nasconde un doloroissimo segreto: l'alcolismo di lei. Quando il problema alla fine scoppia, saltano tutte le sicurezze [illegible] **[Kong]**

AMICI PER GIOCO, AMICI PER SESSO. Commedia. Alex al college, per un errore del computer [illegible] nella stanza con due studenti maschi. Fra i tre nasce un'amicizia davvero particolare **[Nazionale 1]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers belli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte: i media ne fanno degli eroi. Stone mescola in una storia di oggi cartoni, video, linguaggio televisivo. **[Empire]**

LA BELLA [illegible]. Commedia. A Prombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un direttore [illegible] tv locale. Tristezze, desideri, difficoltà: la vita non è facile. **[Chaplin 2]**

IL CORVO. Horror. Brandon Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground **[Ambra, Cristallo, Lirico]**

[illegible] FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & [illegible] diventa film e campione d'incassi internazionale. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica [illegible] genziale, [illegible] Zelig [illegible] attraversa la Storia diventando [illegible] sportiva, eroe del Vietnam, manager di successo. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

GO FISH. Commedia. Tutta al femminile, ha trionfato al Sundance Festival. In Redford. La storia di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. **[Massimo 1]**

INVIATI MOLTO SPECIALI. Commedia. [illegible] giornalisti. Notte veterano del mestiere, la Roberts una rampante [illegible] scontrano [illegible] notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale **[Arlecchino]**

LAMERICA. Drammatico. Il viaggio di due italiani a caccia di affari in un'Albania che assomiglia [illegible] del dopoguerra. Un popolo che sogna l'Italia. Amelio su un dramma di [illegible]. Interpreti: Enrico Lo Verso e Michele Placido **[Eliseo Rosso]**

MAVERICK. Western comico. Avventure con Maverick (Mel Gibson), un imbroglione [illegible] preferisce il tavolo da gioco [illegible] sparatorie. La bella Jodie Foster è una seducente ladra. **[Nuovo Odeon]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato per mostro per colpa [illegible] suo anticonformismo e di una serie di esilaranti equivoci. Gli inquirenti pdl incastrato [illegible] mettono [illegible] bella poliziotta Sinde **[Ambrosio 2, Faro, Vittoria]**

LE NUOVE COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure [illegible] duo Villaggio-Pozzetto. **[Nazionale 1]**

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi. Il Mario, un postino che recapita le lettere [illegible] Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. [illegible] l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. Sergio [illegible] affronta lo stesso tabù del [illegible] film con Douglas tratto [illegible] Crichton: un uomo molestato da una donna. Per Margherita Buy, il primo ruolo sexy, una donna-manager mangiatrice di uomini, abituata a chiudere la giornata di lavoro con incontri di [illegible] con colleghi sottoposti **[Olimpia 2, Studio Ritz]**

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro al primo film di Manchevski. Tre storie: un amore impossibile tra un [illegible] cristiano votato al silenzio e una musulmana; il dilemma della dirigente [illegible] di un'agenzia fotografica; il ritorno [illegible] di un fotoreporter nauseato dalle guerre nel suo villaggio macedone. **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il [illegible] per andare ad [illegible] nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. **[Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Commedia noir. Palma d'Oro '94, cinque episodi [illegible] puzzle [illegible] Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, riviste popolari care a Chandler. **[Reposi]**

[illegible] MATRIMONI E UN [illegible]. Commedia. Lo [illegible] rapporto tra [illegible] piombo (Hugh Grant e [illegible] MacDowell) [illegible] s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro amici. **[Chaplin 1, Doria, Luce]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon Stone si rivolge per farsi costruire una [illegible] devi vendicare i suoi genitori, uccisi quando era ancora bambina. **[Reposi]**

[illegible]. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. **[Ambrosio 3]**

TROMBERENGA (POLICHINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna rinasce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Policina. **[Capitol]**

IL [illegible]. Commedia. Abatantuono e [illegible] tran, disoccupati «on the road» [illegible] Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il loro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. **[Adua 200, King]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy eroe dalla doppia vita: persino la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante di computer, lui è in realtà un super agente segreto. **[Etoile]**

WOLF. Horror. Mordicato da un lupo in un bosco, Will Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione bestiale. Ma, nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? [illegible]

Code ed entusiasmo. Dopo «Lo specialista», c'è «Forrest Gump» di Zemeckis

E Benigni batte anche il duro Sly

In 7 giorni «Il mostro» conquista il top-classifica

Una scena del film «Il mostro» molto divertente e accolto con entusiasmo dal pubblico

Roberto Benigni batte Sylvester Stallone e conquista in soli sette giorni il vertice della classifica dei film più visti dai torinesi (i rilevamenti sono a [illegible] dell'Agis). «Il mostro» di cui il comico toscano è regista e interprete sbaraglia infatti ogni concorrenza: Benigni si dimostra ancora una volta «il più [illegible] dagli italiani». Se in «Johnny Stecchino» Benigni veniva scambiato [illegible] serie di equivoci [illegible] pericoloso boss della mafia, qui è uno sprovveduto che viene scambiato per un mostro. Nei primi giorni di programmazione c'erano code fuori delle sale come non se ne vedevano [illegible] tempo. Questo spiega le 25.130 presenze complessive tra Ambrosio, Faro e Vittoria.

Stallone, con «Lo specialista», deve accontentarsi della seconda piazza, nonostante sia riuscito a vendere 16.675 biglietti in soli sei giorni. Accanto a Sly c'è questa volta la bellissima Sharon Stone, in [illegible] di vendetta. Azione, effetti speciali e l'immancabile risvolto sentimentale forniscono un cocktail di sicura presa.

A fare le spese dei due nuovi ingressi sono «Forrest Gump» di Robert Zemeckis che scende in terza posizione (la scorsa settimana era secondo) e soprattutto «The Flintstones» di Bryant Levant che scende al quarto, dopo essere rimasto in vetta due settimane.

Un'altra novità è al decimo posto: «Thumbelina» il cartone animato di Don Bluth che ha richiamato 2.829 spettatori (immaginiamo soprattutto bambini) al Capitol.

L'ingresso prepotente del «Mostro» fa dimenticare la triste situazione del nostro cinema: fra i primi dieci oltre a Benigni troviamo solo Troisi (protagonista de «Il postino») e sembra più di una coincidenza. I due diedero vita qualche anno fa ad una «strana» coppia di attori-registi che realizzò «Non ci resta che piangere».

Complessivamente nell'ultimo fine settimana [illegible] stati venduti nelle sale di prima visione 48.935 biglietti, quasi 4 mila in meno del weekend precedente. **[r. mol.]**

I PIU' VISTI
(spettatori dal 27/10 al 2/11)

1 Il mostro	25.130
2 Lo specialista	15.675
3 Forrest Gump	13.752
4 The Flintstones	12.449
5 Quattro matrimoni	8.786
6 Il postino	[illegible]
7 Il corvo	6.033
8 Inviati molto...	4.097
[illegible] Assassini	3.080
10 Thumbelina	2.829

PRIME VISIONI

[illegible] Giulio [illegible] 67 **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non vietato. [illegible] '94 1h 48'. Or: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr 10.000, Alace 7000

ABBA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 858 521 **Vedi lustri.**

[illegible] v. [illegible] Sabotino 77. Tel. 210.985. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. 1h 40'. Or.: 14,50; 16,45, 18,40, 20,35; 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] Cin. 5 (Sala 1) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **[illegible] Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks Usa '94. N. V. 2h 22'. Or.: 14,30; 17,10, 19,50; [illegible] Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 2) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. Michel Blanc. [illegible] '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin. 5 (Sala 3) T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Speed**, di J. De Bont con K. [illegible], D. Hopper [illegible] 1h 56'. N V. [illegible]. 15,15; 17,40, 20,05; 22,30 Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte [illegible] N. V. 1h 56'. Or.: 16, 18,10, 20,20; [illegible] Ingr. 10.000

CAPITOL v. [illegible] Balmazzo 24. Tel. [illegible]. **Thumbelina [Pollicina]**, cartone animato. Colori. Regia di Don Bluth, Gary [illegible] Usa '94. [illegible] 27'. [illegible]. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. [illegible] Alberto [illegible] Tel. 540.110. [illegible] **La pioggia (Before the rain)**, con K. Cartridge. Non viet. G.B./Mac. [illegible] 2h [illegible] 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000. Alace 6000.

[illegible] 1 v [illegible] 32/E. T. 4350723. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, Andie MacDowell. Col. Non viet. G.B. '94. 1h 45'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Telef. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì, con C. Bigatti, S. Ferilli, N. Ghini. Ita. '94. 1h 35'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45, 22,30. Ingr. 10.000

CHIABRERA via Goito 5, Telefono 650.7100. **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94. [illegible]. Or.. 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 10.000.

[illegible] Gramsci 9 Tel 542.422. **I matrimoni e un funerale**, di [illegible] Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94. Non viet. 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr [illegible]

ELISEO GRANDE p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. H. Cucinotta. Ita '94. 2h. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 10.000

ELISEO BLU p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Priscilla: la regina del deserto**, di S. [illegible], con T. Stamp, H. Weaving. V. M. 14. Aus. [illegible] 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. [illegible]

ELISEO ROSSO p. Sabotino, Tel. 447.5241 **Lamerica**, di Gianni Amelio, con E. Lo Verso, M. [illegible]. Non vietato. Ita. '94. 2h 15'. Or 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [illegible]

EMPIRE p. V. Veneto 5 T 817 1642 **Assassini [illegible] (Natural born killers)**, reg. di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis. Usa '94. [illegible]. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr 10.000, Alace 7000.

ESEDRA c. Monculieri 241 Tel. 661.5447 **Wolf**, di Mike Nichols con Jack Nicholson, Michelle [illegible] Colori. Viet. [illegible] 14. Usa '94. 2h 04'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr 10.000

ETOILE v. Bucchi, ang. a Roma. Tel. 530.353 **True [illegible]**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non viet. [illegible] 2h [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,45, 22,30 Ingr 10.000.

FARO v. [illegible] Tel 817.3323. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michele Blanc. Ita/Fra '94, 2h 02'. [illegible] 45; 16; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000

FIAMMA c.so Trapani 57 T. 385.2057 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise, Usa '94 N.V. 2h 22' [illegible] 14,45, 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000

IDEAL c [illegible] 4 [illegible] 521.4316 **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth [illegible] Usa '94. 1h 31'. N. V. Or. 15,10; 17; 18,50; [illegible]0; 22,30 Ingr 10.000

[illegible] v. Po 21 [illegible] 812.6996 **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Ita '94. N. V. 1h 48'. Colori. Or.: 15,45; 19,15; 21,45. Ingr [illegible]

[illegible] v. S. Teresa 5. Tel. 534.514 **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. [illegible] '94. 2h 10' [illegible]: 18,45, 19,15; 21,45. Ingr. [illegible]

LUCE Gall S. Federico Tel 541.283 **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hugh Grant, [illegible]. Col. [illegible] viet. Gb '94. 1h 45'. [illegible] 15,45; [illegible] 20,15; 22,30 Ingr [illegible]

MASSIMO VHS v. [illegible] 8 Tel. 817.1048 **Go-Fish (Segui il pesce)**, di R. Troche, con G. Turner. Viet. min. [illegible] Usa '94 1h 30' [illegible]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr 10.000, Alace 6000.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 [illegible] 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. Parenti, con P. [illegible], R. Pozzetto [illegible] '94. 1h 40'. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Amici per gioco, amici per sesso**, di A. Fleming, con L. Boyle, S. Baldwin. [illegible] '93. 1h 34' [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000.

NUOVO ODEON v. Venaizo 8. Tel. 749.2352. **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson, J. Foster. Usa '94. 2h 04'. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. 10.000, rid. 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Tel. 532.446. **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta. Ita '94. 2h N. V. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. 10.000

[illegible] 2 v [illegible] 31 Tel 532.446. **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, con Margherita Buy, Gianrico Tedeschi, S. Izzo [illegible] '94. 1h 40'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr [illegible].

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel 531.400 **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94. 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingr [illegible]

[illegible] Galleria Subalpina Tel 562.0145 **Pulp Fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V. M. 18. 2h 35'. Or. 16,15 19,20; 22,15 Ingr 10.000, [illegible] 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. Tel. 819.0150 **Prova [illegible]**, di e con Sergio Rubini, Margherita Buy, Gianrico Tedeschi. S [illegible] 94 1h 40' Or.: 15,45; 18, 20,15, 22,30. Ingr 10.000, Alace 6000

[illegible] v. [illegible] 336, Tel. 562.1789. **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi. [illegible] Blanc. Ita/Fra '94. 2h [illegible]. 15,15; 17,40, [illegible]; 22,30. Ingr 10.000

ALTRE VISIONI

[illegible] 4, tel. [illegible] Giovedì 10/11 ore 15,30 **Philadelphia** con T. Hanks e D. Washington con pres [illegible]

ADRIELLI v. P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Ore 15: **Free Willy**. Ore 16,45; 18,45; 20,45 **Film rosso**, di K. Kieslowski con J. Binoche. Ing. 6000, Alace 4500.

[illegible] **TERGESTE** v. Brandizzo 65 **Papà ti aggiusta io**. Dolby stereo e impianto Geodyne. Ore 18/18. Int. 6000 rid. 4000.

CORSO via Nizza 56. Tel. 668.76.66 **Ace Ventura - L'acchiappanimali**. [illegible] Jim Carrey Ore [illegible]. 16,45, 18,30, 20,15; 22,15

FREJUS piazza Santa Giulia 2 bis [illegible] Vedi teatro

LUMIERE v. G. Cesare 80. T. 284.134 [illegible] **ventura (L'acchiappanimali)** Or.: 15; 16,40; 18,20 20, 21,40

CARDINAL [illegible] via B. Massaia 104. T. 257.881 Riposo

VALDOCCO via Saterno 12, tel. 522.4279 [illegible] di W. Disney Colori [illegible] 17; [illegible].

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO CITE a Montebello 8, t. 817.1048. Edgar [illegible] **Stunde null** (v. o. sott. it.) ore 16,20; [illegible] (v.o. bad sott.) ore 18,30. **Helmut** parte 3° **(Fronte in[illegible] L'amore [illegible] soldati; L'americano)**, ore 20,30 Ingr 7000

MASSIMO TRE v. [illegible] 8, t. 817.1048. Il sole sorge ancora. Ore 16: **Documenti [illegible]** Ore 17: **I giorni [illegible] di Palermo**, Bernabei, Munafò Preci, Roncoroni. Ore 20,30: **La notte di San Lorenzo**, di Paolo e Vittorio Taviani. Ore 22,30: **Giorni di furore.**

GLI ROSSI

[illegible] Sacchi [illegible] Tel. 562 1293 **Tocco magico di Moana**, con Moana Pozzi. Colori. Vietato [illegible] minori di anni [illegible] Orario apertura 14,30. [illegible] spettacolo 22,30

ARCO FESSICAT Corso Principe Oddone 31 Tel. 484 521. **Le donne di [illegible]**, con Moana Pozzi, Rona Staller. Orario apertura 15' ultimo spettacolo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita [illegible] Tel. 521.2385 **Quella viziosa di mia moglie 2.** Orario: apertura 14,30; ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5 [illegible] 655.334 **Giochi erotici di una collegiale svedese**, con M. Lynn, J. Frank. 1ª vis Ap [illegible] ult 22.30

MAICHI Largo Giulio Cesare Tel. 248.7974 **Angelica dolce perversione** con Angelica Bella. Colori. Vietati minori [illegible] ni [illegible] Orario: apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470 **Transexual [illegible]**, con Karre Gambiere, Schrainer Charly. Orario: apertura 14,30 ultimo spettacolo [illegible]

[illegible] Corso Regina Margherita 123. Tel. 436.2082. 1ª vis. ass. **Miss Liberty** con Anita Rinaldi, Simona Valli. Ap 14,30 ult [illegible]

[illegible] Via San Donato [illegible] Tel. 487.765. **Film erotico** con Jennifer West. Apertura 15, ultimo spettacolo. 22,30. Ingresso [illegible]

[illegible] Via Nizza [illegible] Tel. 695.3617. **La grazie della contessa**, con Bibi [illegible] Porsche Lynn, [illegible] apertura 15, ultimo spettacolo 22,30

ZETA SEXY [illegible] Cibrario 86. Telefono 749.2567 [illegible] visione **L'allieva dei piaceri proibiti** con Simona Valli, Giuly Chanel. Vietato minori anni 18. Orario ap. 15, ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA
a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tessa - The Fl[illegible] - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Policina - Le nuove comiche - Invati molto speciali - Lamerica - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little Odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919 (lire 192 al minuto + Iva)

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS [illegible] Pomba 23. Tel. 562.3313. Chiuso. [illegible] Vottaire [illegible] lunedì [illegible] venerdì, fino al [illegible] novembre) Mostre [illegible] fleurs et feuillages de Annadola Gannan [illegible] (dal lun. al ven. fino all'11 nov.).

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: **I Flintstones**

BARDONECCHIA
SABRINA: **Il corvo**

BUSSOLENO
NARCISO: **[illegible] Flintstones**
[illegible]
MARGHERITA: **Il corvo**

CASCINE VICA
DON BOSCO: **Aladdin**

CESANA TORINESE
[illegible] SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARILYN: **Lo specialista**
SPLENDOR: **Il [illegible]**

CHIVASSO
CINECITTA': **Speed**
MODERNO: **Forrest Gump**
POLITEAMA: **Il [illegible]**

CIRIE'
[illegible] **Il [illegible]**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Il mostro**
REGINA DUE: **Inviati molto speciali**
STAZIONE: **Forrest Gump**
STUDIO LUCE: **Pulpfiction**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Forrest Gump**
[illegible] **Le nuove comiche**
[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: **Maverick**

GRUGLIASCO
ROMA: **The [illegible]**

LEINI'
AUDITORIUM: **Amarsi**

IVREA
ABICINEMA: [illegible]
[illegible] **Forrest Gump**
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Forrest Gump**

MONTANARO
VITTORIA: **Alla...**

NONE
EDEN: **Beverly Hills Cop III**

ORBASSANO
MODERNO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: **Lo specialista**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Forrest Gump**
RITZ [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: **Il mostro**

SAUZE
SAYONARA: **Riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo

SUSA
[illegible]: **Il [illegible]**

TORRE [illegible]CE
TRENTO: **Bad Boy Bubby**

VALPERGA
AMBRA: **Il [illegible]**

TEATRI

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Da martedì 8 vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du Regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **La Schiaccianoci** di Ciaikovski (dal 10 al 18/2). Prenotazioni su tutti gli altri spettacoli della stagione [illegible] ore 10-12 e 13-18.30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO. Stagione d'Opera 1994/95 **La Fille du Régiment. La Schiaccianoci. Sogno di una notte di mezza estate. Elisir d'amore. Mitridate re di Ponto. Il Campanello. Gianni Schicchi. Tosca. Il gira di vite.** Informazioni alla biglietteria [illegible] 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242

ARGOT Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276. Oggi ore 16 compagnia Nuova Scena in **Sei personaggi in cerca d'autore** di Luigi Pirandello, regia di Gabriella Ostè. 8 al 13/11 il **piccolo principe**. Prevendita da lunedì a venerdì dalle 15,30 alle 19, sabato ore 10,30-12,30 e 16-19. Abb. a 6 spett. (I. 114.000 - 90.000 - [illegible] - 60.000) e a 11 spett. (L. 148.500). Tel. 248.2276 - 248.7871

[illegible] TEATRO. Ore 16 [illegible] la rassegna Gabrio di Festa Teatro ragazzi [illegible] Lorenz. L'Avventuroschi in **Cenerentola** [illegible] la Compagnia I Nervi presenta il **pacco [illegible] completo!!!**. [illegible] Anna Zennaro. Coreografie Anna Cerboni. Replica [illegible] 12 novembre ore 21,15 e 13 ore ore 16

[illegible] TEATRO Via [illegible] deca Salvia 77. Vedi cartina

ALFIERI Piazza Solferino 4. Tel. [illegible] 562.5800. Da martedì ore 20.45 Mario [illegible] presenta Ugo Pagliai e Paola Gassman in **Vita col padre** di H. Lindsay e R. Crouse, regia e scene di Piero Mazzarinelli [illegible] tutti i giorni 9-13

[illegible] Via Chiomonte 3 - Centro Comunale [illegible] in [illegible] da venerdì 4 a domenica 6 novembre. Il Teatro del [illegible] gioco [illegible] **Robinson** [illegible] [illegible], di D'Antonio e Giacomo Ravicchio, con T. Mazzara, [illegible] Ravicchio. Biglietti L. 12.000, ridotto [illegible]. Informazioni e prenotazioni da giovedì 3 ore 16-19 cassa [illegible] Tel. 331 764

[illegible] RAI Piazza Rossaro. Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6. Telefono 537.098. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Da domani al TST presentano **Tanone d'Atene** di Shakespeare, reg. Walter Pagliaro con Massimo Venturiello [illegible] Graziosi, Franco Alpestre, Antonio Fattorini. [illegible] TST via Roma [illegible] (orario 10-18, riposo) Tel. 517 6246 - 344.562

[illegible] Via M. Cristina [illegible] Telefono 669.8034 [illegible] prevendita [illegible] per spettacoli 17 e 18 novembre [illegible] Rossi, Lucia Vasile, Cochi Ponzoni in **Milano Mi-[illegible]** dal 15 al 20 novembre Lella Costa in **Magoni (e forse miracoli)**, musiche originali Ivano Fossati; 30 e 24 novembre Teatro di Stato dell'Opera Romena in **Tosca**. Continua vendita abbonamenti. Acquistato stagione 1994-95. Prevendita cassa Teatro 10-13 e 15-19. Telefono 669.8034.

[illegible] Corso Monculieri 241. Telefono 661.5447 [illegible] posto [illegible] 15 I Teatranti in **Festa** di M. Rosa Menzio, reg. [illegible] Calion. Stagione 1994/95 in abb. 7 spettacoli a scelta su 22 [illegible] bravanti teatro contemporaneo [illegible] danza, teatro in piemontese [illegible] ore 15-23.

[illegible] **TEATRO** Via Santa Teresa 5, telefono [illegible] e [illegible] 530.236. Comp. Manonette Lupi presenta **Peter Pan.** Spettacoli ogni domenica [illegible] ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13/11 ogni domenica ore 17 **Alice [illegible]** in **Chiaro scuro.** Ad ogni spettacolo è abbinata visita al Museo della Marionetta. Per inf. e pren. [illegible] lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16.30-[illegible]

SANTVALIN TEATRO. Riposo

[illegible] **«G. VERDI».** Ottava Manifestazione. Ore 17 precise pomeridiana Jakob Lindberg liuto. Musiche di Dowland e [illegible] numerati L. 30.000. Ingressi L. [illegible] al Conservatorio [illegible] 15,30 Informazioni [illegible] 544.523

JUVARRA Via [illegible] 15, telefono [illegible]. Café Procope ore 17.30 Kinkela Orchestra in **afrokinkelando**, concerto di world-music. Ingresso libero. Martedì ore 21 per la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli» **Racconsegnami** di G. Bertolucci con Marina Confalone. Un replica 10 nov. Adatto pubblico adulto

PREGOLI Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Ore 18,15 Paola Pragora in **Io e il profeta**, di Gibran Kahlil Gibran. Regia [illegible] Mantini.

TEATRO NUOVO. Corso M. d'Azeglio 17. Telefono 655.552. **Il gesto e l'anima.** Incontro con Elisabetta Chiappero. Dal [illegible] novembre ore 18,30.

TEATRO [illegible] Via Paolo Sarpi 111. Dall'8 al 10 novembre ore 21,15 Luca Fagioli in **Questione di centimetri.** Posto unico L. [illegible] tel. tel. 437.6230, dal lunedì al venerdì ore 10/17

TEATRO [illegible]. Via S. Teresa 10, telefono 561 3694 - 561.3695. «Stagione 1994-95» (nuova gestione): **Spettacoli di [illegible] e [illegible] danza, concerti, rassegne.** [illegible] segreteria 10-12 e 16-20

[illegible] **TEATRO** Corso Mediterraneo 92/b. Telefono 561.9157. Riposo.

TEATRO IN TORINO. Oggi ore [illegible] per la rassegna «Miti a Teatro», Antonio Albanese in **Bene.** Posti esauriti

TEATRO MASSAIA. Via G. Massaia 104, tel. [illegible]. Ore 15 e 17 I fratelli Nieman presentano **Il grande teatro dei burattini.** [illegible] grosso L. 6000. Scuole L. [illegible]

BRAVELLI v. Preziosa 11, [illegible]. Riposo.

TEATRO [illegible] TI [illegible] Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Riposo.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM:
le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 192 al minuto + Iva)

LE TV PRIVATE

[illegible]. 20,30 Mac Gruder [illegible] Loud, telefilm; 21,30 [illegible] Headrom, telefilm; 22,30 Il giramondo, settimanale viaggi; 23 Amichevolmente... [illegible] voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; [illegible] Royal casinò, varietà; 0,30 Crisis, telefilm; 1,30 Adam [illegible], telefilm

TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; 20,30 Le quattro piume, film; 23,45 Sport flash; 2 Tg 4

[illegible]: 19,15 [illegible] motori; 19,40 Masquerade, telefilm; 20,30 Oggi al Dello Alpi; 20,45 Gilda, film; 22,45 Oggi al Dello Alpi; 24 Nita Video, video and more; 1 Patrocelli, telefilm

TELECITY: 19 Il giramondo, sett. viaggi; 19,30 Ad, telefilm; 20,30 La maschera di tango; 22,30 L'altra [illegible] del [illegible] 0,30 Visitors, telefilm

PIEMONTEMIA SUPERSIX: 19 Doraemon, cartoon; 19,10 Tgg - Questa Italia; 20,30 Baila Comigo/Destini, teleromanza; 21,30 I sacrificati di Betsan, film

QUARTA RETE TV: 19 Sportivo, sport quattro; 20,30 Dinasty week end; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros grafiti; 0,30 Super zap; 1,45 Match music, musicale

[illegible] **RETE:** 18,30 Popeye; 20 Charlie brown; 20,30 Telenews; 20,40 Il [illegible] film; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di [illegible]

QUADRIFOGLIO ODEON: [illegible] Gli eroi del doppio gioco; 21,15 Tg rosa; 22 Cabaret musicale, ballo liscio; 22,30 [illegible] pink varietà; 1,30 Sexy stars, [illegible]

RETE 8 TAI: 20,25 Settegiorni; 20,47 Domenica sport; 23 Settegiorni; 23,32 Garrison commando, telefilm; 0,25 T.S.O. musicale; 0,55 Due americane scatenate, telefilm

TELECAMPIONE: 18,30 Uno per tutti; 18,45 Colette, seconda ed ult. punt.; 20,30 Il bastione; 22,30 Emporio tv

G.R.P.: 19 Di tutto un po'; 19,30 Darclee; 21,30 Cantalalla; 22,30 Kickboxing mania; 23 Di tutto un po'; 0,20 Mediterraneo news; 4,30 La sepolta viva, film

RETE CANAVESE: [illegible] Notes; 21 Fuori gioco; 23,45 Notes; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Block notes, settimanale d'informazione; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di [illegible] Paolo II del 2/11/94; [illegible] Cartoni; 20,30 Codice d'onore, film; 22,30 Ecclesia, settimanale d'informazione

RETE 7 PIEMONTE: 20,50 Calcio A5; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Tarenzi show; 23 Informa 7; 24 Dance television; 1,30 Appuntamento in nero, film

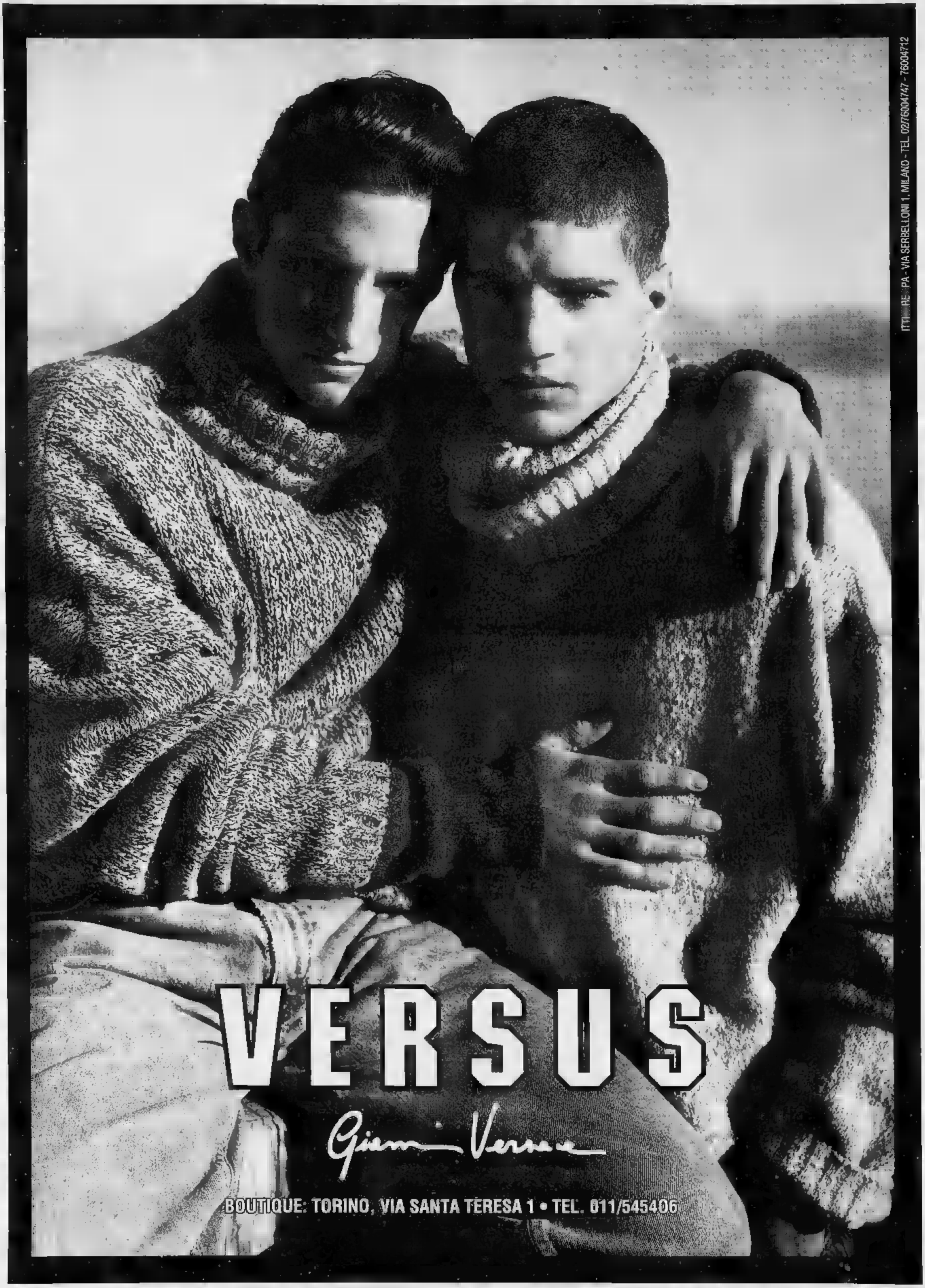
TELE ALPI: 15 Countdown, programma sportivo; 17 Cuori Selvaggi, telenovela. TB Pellicce, redazionali; 18,20 My [illegible] sic, programma musicale; 20,30 Luci alla ribalta; 23,30 World Cross, rubrica sportiva

TIEFFE TV: 15,30 Una vita da vivere, st. com.; 19,40 Tg8 sette; 20,10 Non solo scuola; 22,30 Le sulo delle settimane; 23,15 La stelle stanno a guardare...; 0,45 Sexy party, varietà [illegible]

TELE VOX: 19,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 21 Gli storia del rock, telefilm; 21,50 Non solo cani..., Replica; 22,45 Il selvaggio West, Telefilm; 1 Un poliziotto riscatto, telefilm

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation; 20 Cartoon compilation; 20,30 Film; 23 Super Zap; 1 Super Zap

TELETORINO: 16,30 Pluriazoo, cartoni; 20,30 Fenix, film; 22,20 Tg Time; 20,45 Metropolis; 23 New Excelsior; 1 Telefilms by night; 24 Telefil


ITTI RE PA - VIA SERBELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76004747 - 76004712
VÉRSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

BOERIS RACING

LA STAMPA
ANNO 128. N. 303 DOMENICA 6 NOVEMBRE 1994

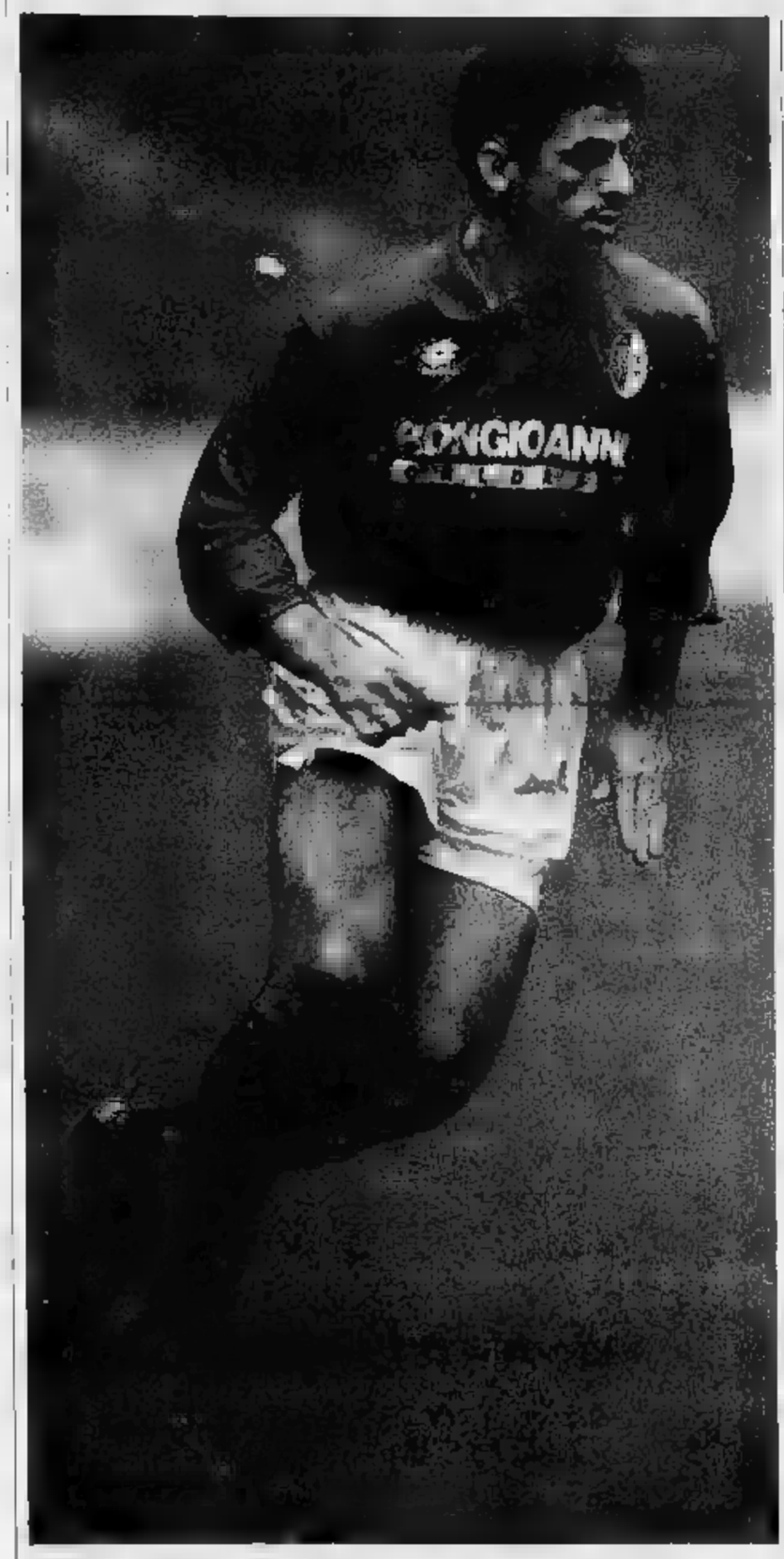
BOERIS RACING

Oggi al Delle Alpi va in scena il derby numero 210

SPECIALE TORO-JUVE

Dopo le rivoluzioni nelle due società è lecito chiedersi quale tipo di gara potrà assistere anche se per il tifo resta più che mai intatto il fascino della stracittadina

Ecco due formazioni costruite in estate con logiche diverse: quella granata è stata messa insieme quasi con affanno, quella bianconera per cercare di vivere l'immediata ripresa



Rizzitelli primo derby sotto

Del solito giornalista antico non se più cosa scrivere del derby: nel senso che ha scritto tutto nel tempo, e che ormai nel suo passato professionale c'è un museo dove sono esposti tutti i tipi di partita, compresa sicuramente quella che si deve ancora giocare. Ma questo derby, numero 210, davvero offre al giornalista il problema di cosa non scrivere. Di fare cernita, una gerarchia di argomenti. Di soccombere troppo facilmente alla seduzione del nuovo. Onestamente, se questo derby sino in fondo la lancinante novità, potrebbe scrivere di non poterne scrivere quasi nulla, tanti e tali sono gli elementi nuovi, psicologici e tattici, materiali e morali, atletici e sentimentali, che in pochissimi mesi sono nati e hanno preso possesso delle due squadre, anzi delle due società, e che ora si mescolano ed esplodono, o possono esplodere.

Le due squadre in questi ultimi tempi sono state sin troppo avvicinate e sin troppo separate, e quasi sempre da valutazioni estranee al puro e semplice terreno di gioco. Poi sono state anche mescolate, per quello che non si può definire osmosi solo perché non avvenuta nei due sensi: parliamo del passaggio in bianconero di entità granata, giocatori e non solo, intanto che però si è avvertito, da parte bianconera, un vasto passaggio di attenzioni verso il club granata. Perché è giusto dire che, se la Juve di adesso, nel nome di Fusi e di Jarni e non solo, è meno estranea, meno nemica al Toro che una volta, il Toro di adesso si sente molto meno impegnato contro la Juve, avvertendo di doverle qualcosa intanto che lei gli deve qualcuno.

Proprio questa constatazione di un avvicinamento che non è un'unione e men che mai, speriamo, una fusione, deve si essere usata per l'avvicinamento al derby, sapendo che è importantissima e al tempo stesso sapendo che, dopo il fischio d'inizio dell'arbitro, forse non conterà nulla. Conta magari prima, per una relativo taglio delle unghie. Conterà magari dopo, per un eventuale cura delle ferite. Forse non conterà niente durante la partita: per la tifoseria, almeno.

Ma ecco il punto. Se crediamo fermamente alla capacità, tutto sommato nobile, delle due curve e dei loro succedanei di far si che il derby sia sempre - e magari più che mai - il derby, non siamo altrettanto certi della capacità dei giocatori di interpretarlo come tale, nel suo assoluto naturale. Parliamo soprattutto di quelli del Torino, ma trascuriamo quelli della Juventus: perché il derby è un partita, anzi un momento di vita, in cui il tuo comportamento è determinato da quello di chi ti sta di fronte. E così i bianconeri, intesi come calciatori, anche se giovani di derby potrebbero diventare vecchi feroci dinosauri, se di fronte avessero terribili brontosauri.

Ma è il Toro ad avere il pallino. Sono i giocatori del Toro, quasi tutti nuovi al derby, e nuovi anche alla città cittadina, a poter decidere che derby sarà. Nessuno ha idea di come lo possano sentire e perciò fare. Le scuole di pensiero, le correnti di studio vanno dall'affermazione del potere assoluto, sui sentimenti, della maglia granata, a quella della impossibilità raccogliere, in così poco tempo, un messaggio così forte, un testimone così pesante.

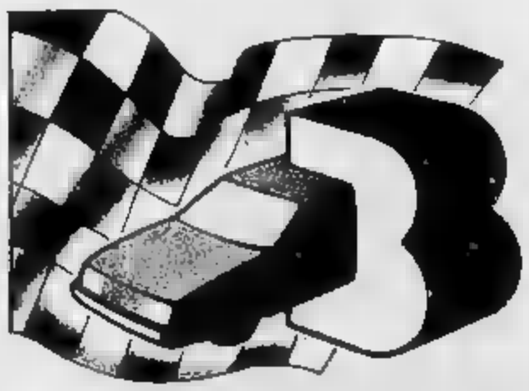
Il Torino più debole tecnicamente, il Torino dei quasi sconosciuti, il Torino della classifica bassotta, è a priori sottoposto a una Juventus in forte , con celebri bene uniti a giovani della calcio-classe operaia. Né i suoi giocatori sono tutti ragazzi del Filadelfia visitabili da repente afflato magico. Questo derby sfugge anche a questa connotazione che pure servì molto nel passato per capire, o per cercare di capire: quando si poteva almeno pensare che nella squadra a priori meno forte si potesse generare un certo tipo di azione canonica, classica. Adesso neppure questa previsione è lecita. Se il Torino reagirà, lo farà in maniera specialissima, nuovissima. Però il pallino è suo, proprio perché il tipo di reazione è un'arma a sorpresa che la stessa Juventus giustamente teme. Il pallino è suo, ma giocherà? E come?

Il Torino è di fronte alla possibilità di produrre un misuro tipo nuovo, senza precedenti, senza addentellati neppure con il prodigio. La Juventus è di fronte alla sua capacità di infischiarsene. Diremmo che questa ipotesi fa il derby più affascinante dell'altra, masticatissima, per cui le circostanze di una partita di cartello esaltano la compagine sulla carta più debole, e il derby è il luogo deputato per questo tipo di esaltazione. Il nuovo - che però chissà se avanza o indietreggia - sta in una inedita ipotesi di affermazione, o quanto meno di resistenza, da parte di un equipaggio, quello granata, messo insieme in affanno l'estate . Mentre la Juventus componeva una logica sparagnina ma sicura la squadra della ripresa.

C'è chi può dire che si tratta della stessa minestra, con variazione casomai di condimento: squadra favorita contro squadra che nulla da perdere, e che perciò ha tutto da guadagnare, non è giusto: il Torino sa di poter guadagnare poco e di poter perdere tutto, la Juventus sa che il Torino lo sa. Buon derby a tutti.

Gian Paolo Ormezzano

Vialli ha ritrovato la forma e il gol



Lungo Dora Pietro Colletta, 129/Bis
TORINO
Tel. 011/248.40.00 - 011/248.41.00

BOERIS
RACING
allestimenti sportivi per vetture di serie e rally
Kit potenziamento motori turbo e aspirati

3C 3Carmine S.R.L.
CORSO TURATI 63

PEDRAZZI
CORSO FRANCIA 11

insip TELECOM

insip TELECOM

Quattro gioielli a confronto...

Peso 200 gr. con batteria
Dimensioni mm. 54 ■ 147 x 17,3
98 posizioni di memoria alfanumerica
Richiamo degli ultimi 5 numeri inviati
Indicazione su display
Carica batteria e segnale radio
Tasto diretto di consultazione
Segreteria telefonica centralizzata Sip
Codice di sicurezza e codice di blocco
Timer sulla durata della chiamata
Selezione "one touch" di 2 numeri in memoria
Autonomia in stand by 14/36 ore

NOKIA 500

Peso 230 gr. con batteria
Menù 37 funzion
99 posizioni di memoria alfanumeriche
Selezione abbreviata
Blocco elettronico con codice selezionabile dall'utente
6 livelli di limitazione dell'uso impostabili da tastiera
Risposta automatica e selezione automatica
Display LCD retroilluminato con 4 indicatori di stato
Autonomia in stand by 12/20 ore

MICROTAC GOLD

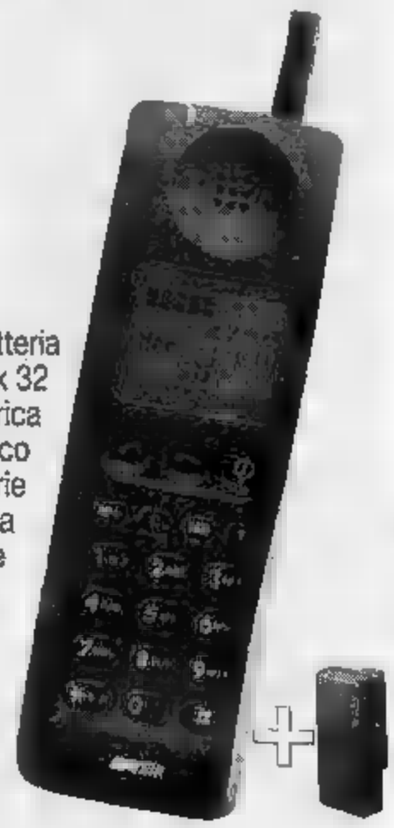
con qualcosa in più... compreso nel prezzo!

199 posizioni di memoria alfanumerica
Richiamo degli ultimi sei numeri inviati
Funzione taccuino
Indicazione sul display della carica della batteria e del segnale radio
Key-guard
Livelli differenziati di blocco dell'apparato al traffico uscente con chiave numerica
Timer sulla durata della chiamata cumulativa/singola conversazione
Risposta automatica
Gestione dei livelli di suoneria/tono
Selezione veloce delle memorie

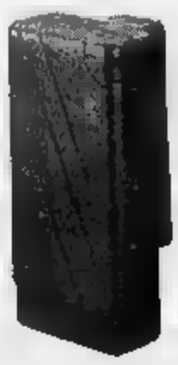
ERIKSON ET237

Peso 220 gr. con batteria
Dimensioni mm. 49 x 160 x 32
99 posizioni di memoria alfanumerica
Codice di blocco
Selezione veloce delle prime ■ memorie
Timer cumulativo ■ sulla singola conversazione
Funzione mute (escl. microfono in conversazione)
Funzione di attesa
Funzione orologio e gestione sveglia
Autonomia in stand by 24/40 ore

NEC P7



■ Telefoni senza fili ■ Fax e Segreterie ■ Contascatti
■ Centralini ■ Videotelefoni
■ Gamma completa di accessori e ricambi originali per telefoni cellulari
■ Installazioni in sede.



VIBRACALL:

Sostituisce la suoneria con una vibrazione percepibile fisicamente.
È piccolo e di facile collocazione (dimensioni cm. 6,5 x 3 x 1,5).
Consente di ricevere in silenzio chiamate in ambienti ove è opportuno non disturbare.
Si adatta a tutti i telefoni presenti sul mercato.
Infine, per chi sceglie un "Gioiello" nel mese di Novembre...

ATEC®
ACCESSORI TELEFONICI CELLULARI

... non costa nulla!

ATTIVAZIONI IN SEDE • VENDITA RATEALE

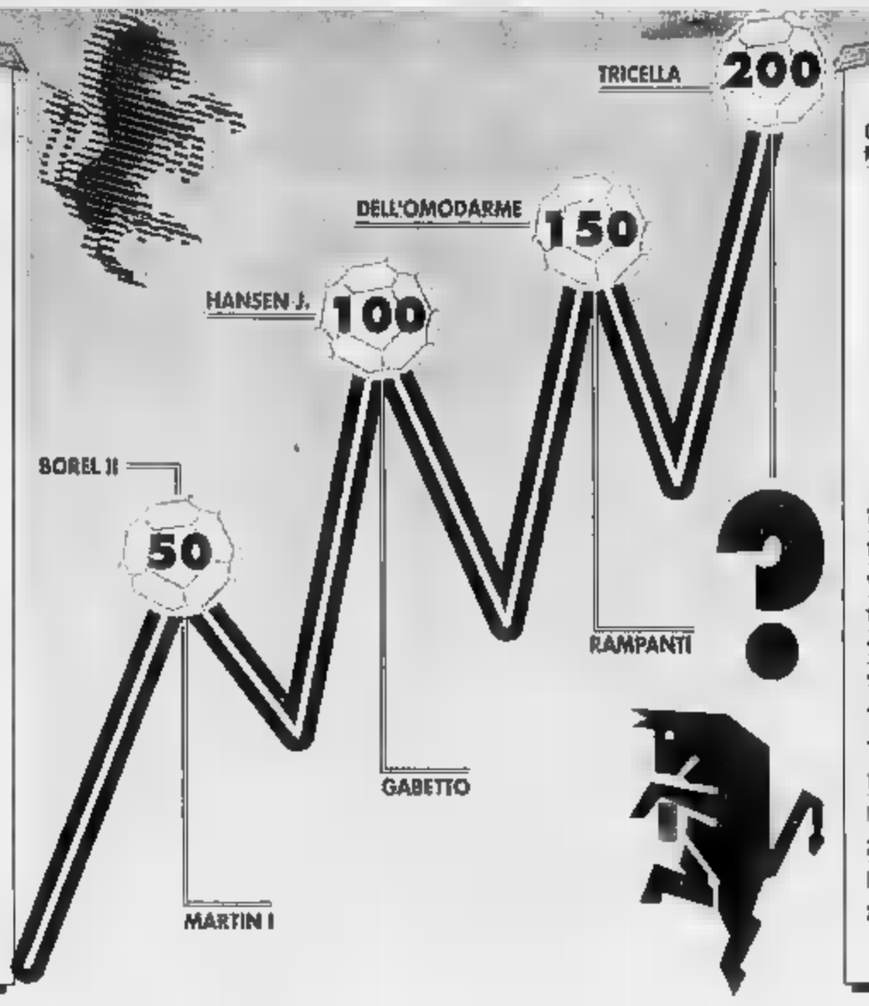
3C 3Carmine... Corso F. Turati, 63 - Tel. (011) 319.40.00/319.42.65

PEDRAZZI di Saglietti Cesare Corso Francia, 11 - Tel. (011) 434.35.80/44.11.50

Una lunghissima vigilia, sperando di poter ripetere in campo le prodezze dei goleador del passato

TORO

GOL NUMERO	DATA	MARCATORE	RISULTATO	
1	13.1.1907	FERRARI-ORSI	TORINO-JUVENTUS	2-1
10	7.11.1909	GHIGLIONE	JUVENTUS-TORINO	1-3
20	10.12.1911	[illegible]	JUVENTUS-TORINO	1-1
30	9.2.1913	DEBERNARDI I	TORINO-JUVENTUS	8-6
40	29.11.1914	TIRONE	JUVENTUS-TORINO	2-7
[illegible]	30.1.1921	MARTIN I	JUVENTUS-TORINO	0-2
60	18.2.1934	BO	TORINO-JUVENTUS	1-2
70	15.1.1939	GADDONI	JUVENTUS-TORINO	3-2
[illegible]	26.4.1942	FONI (aut.)	TORINO-JUVENTUS	2-1
90	13.2.1944	PIOLA	TORINO-JUVENTUS	5-0
[illegible]	16.3.1947	GABETTO	JUVENTUS-TORINO	0-1
110	19.3.1950	[illegible]	JUVENTUS-TORINO	4-3
120	4.3.1956	BUHTZ	JUVENTUS-TORINO	0-2
130	15.3.1959	VIRGILI	TORINO-JUVENTUS	3-2
140	22.10.1967	COMBIN	JUVENTUS-TORINO	0-4
150	21.3.1971	RAMPANTI	JUVENTUS-TORINO	3-3
160	30.3.1975	PULICI	TORINO-JUVENTUS	3-2
170	19.11.1978	GRAZIANI	JUVENTUS-TORINO	1-1
[illegible]	23.10.1983	SELVAGGI	TORINO-JUVENTUS	2-1
190	10.12.1990	POLICANO	TORINO-JUVENTUS	1-1
[illegible]	20.2.1994	FORTUNATO D.	TORINO-JUVENTUS	1-1



JUVE

GOL NUMERO	DATA	[illegible]	RISULTATO	
1	13.1.1907	BOREL E.	TORINO-JUVENTUS	2-1
10	26.2.1911	MAFFIOTTI	TORINO-JUVENTUS	2-1
20	25.10.1914	BOGLIETTI I	TORINO-JUVENTUS	1-1
30	1.7.1928	VOJAK II	TORINO-JUVENTUS	1-2
40	4.12.1932	BOREL II	TORINO-JUVENTUS	0-1
50	10.3.1935	BOREL II	TORINO-JUVENTUS	1-3
60	6.2.1938	TOMASI	JUVENTUS-TORINO	3-0
70	14.12.1941	LUSHTA	JUVENTUS-TORINO	3-0
[illegible]	18.6.1944	SENTIMENTI III	TORINO-JUVENTUS	3-0
90	6.11.1949	BONIPERTI	TORINO-JUVENTUS	1-3
100	25.3.1951	[illegible]	TORINO-JUVENTUS	1-5
110	20.4.1952	BONIPERTI	JUVENTUS-TORINO	6-0
120	14.11.1954	BONIPERTI	JUVENTUS-TORINO	3-0
130	2.3.1958	CHARLES	JUVENTUS-TORINO	4-1
140	4.2.1962	CHARLES	TORINO-JUVENTUS	1-3
150	21.11.1965	DELL'OMODARME	JUVENTUS-TORINO	2-0
160	21.3.1971	CAPELLO	JUVENTUS-TORINO	3-3
170	30.3.1975	CAPELLO	TORINO-JUVENTUS	3-2
[illegible]	7.3.1982	TARDELLI	JUVENTUS-TORINO	4-2
[illegible]	18.11.1984	PLATINI	JUVENTUS-TORINO	1-2
200	1.5.1988	TRICELLA	JUVENTUS-TORINO	2-1
[illegible]	3.10.1993	CONTE	JUVENTUS-TORINO	3-2
213	20.2.1994	[illegible]	TORINO-JUVENTUS	1-1

I segreti di sei ore d'attesa fuori programma

Chiusi in hotel, tra radio e tv a spiare le rivali già in campo

Il derby dietro le quinte, ovvero tutto quello che i tifosi non [illegible] del privato dei propri beniamini, impegnati a trascorrere nel modo meno noioso possibile le ore della vigilia, diventate in questo caso alquanto più lunghe del normale, nell'attesa che si accendano i riflettori del Delle Alpi.

Piccoli mantra, gesti scaramantici, riti abituali. Un derby, in realtà, non si discosta troppo da una partita normale. Tensione a parte. L'approccio con il match viaggia quindi a senso unico. Vediamo allora cosa capita in casa granata e in casa bianconera.

Da quest'anno gli juventini hanno cambiato il ritiro. Abbandonata Villar Perosa, dalle 18 di ieri Baggio e compagni hanno vissuto praticamente segregati in un hotel del centro cittadino. Alle 20 in punto tutti a cena: tortelloni al pomodoro, filetto o pollo ai ferri, dessert, poco vino.

A [illegible] chilometro di distanza, in un altro hotel cittadino, menù in fotocopia per i granata, [illegible] racconta l'intramontabile Giacomo Franco, da una vita accompagnatore del Toro.

Il silenzio [illegible] alle 22,30, ma prima una sana overdose di televisione. I più gettonati, Frizzi e la Carlucci, mentre Baggio sceglie «La sai l'ultima» [illegible] Canale 5 per arricchire la propria scorta di barzellette.

E siamo così arrivati a questa mattinata domenicale. Anche qui il programma bianconero-granata è del tutto identico. Sonetti e Lippi hanno portato le squadre ad allenarsi. Lavoro da poco, un'ora scarsa di corsa, palloggi e ripetizione di schemi. «Poco più che un riscaldamento per noi» precisa il preparatore atletico della Juve, Ventrone. Ma tanto basta per rompere la noia della mattinata. Aggiunge il tecnico granata Sonetti: «Al di là degli indubbi benefici che si ricavano [illegible] muoversi in allegria la domenica mattina, è importante l'aspetto psicologico. Così evitiamo che i giocatori consumino nell'attesa energie a livello nervoso che serviranno in campo. Ci si libera di certe tensioni: [illegible] bella sudata e poi la doccia che ti rigenera».

Alle 13 il pranzo, abbastanza frugale. Ancora pasta per il Toro, verdure cotte (anche a Torino è scattato l'allarme-colera), prosciutto e formaggio grana per la Juve. In attesa del the con torta e pasticcini, programmato per le 17 in perfetto stile anglosassone (ultimo spuntino prima di addentare le caviglie dei «rugini»), va in scena il pomeriggio radio-televisivo dei protagonisti del derby.

Silenzio, c'è Fazio. «Quelli che il calcio...» è la trasmissione più gettonata. Conte ne è entusiasta: «Finalmente un programma [illegible] sdrammatizza. A noi fa molta compagnia quando giochiamo in notturna». Non a tutti, però. Kohler, per esempio, preferisce dormire. Ne sa qualcosa proprio Conte, suo compagno di camera, perché il tedesco [illegible]. Al punto che il centrocampista ha già chiesto con insistenza una stanza singola.

C'è invece chi [illegible] abbandona la vecchia, cara radio, preferendo le voci di Ciotti e Provenzali (come fa Paulo Sousa), buttandosi allo stesso tempo [illegible] videogiochi. Alla Juve ci sono maestri del settore: Vialli e Peruzzi [illegible] i re del Nintendo, gli altri poco alla volta si sono fatti contagiare. Resistono Kohler, che continua a dormire; e Baggio, che [illegible] altri modi per trascorrere le ore che mancano alla partita. Anche [illegible] il Codino non ha tradito i consueti riti buddisti, scanditi da orari precisi: «Mi aiutano a essere più sereno e a trovare dentro di [illegible] la forza per reagire» spiega. Per questo, ma non solo, Roberto ha il privilegio di dormire in [illegible] stanza singola.

Le novità della pay tv permette ai giocatori di scendere in campo sapendo già cosa hanno fatto le dirette rivali. Un vantaggio? Secondo Peruzzi, soltanto fino a un [illegible] punto: «Non è facile giocare magari [illegible] pendo di [illegible] l'obbligo di vincere a ogni costo».

Lo stress si accumula, la partita sembra non arrivare mai. Commenta il granata Torrisi: «L'orario notturno [illegible] cambia [illegible] tensione. Non vedo l'ora di andare allo stadio. Che cosa faccio nell'attesa? Riposo e ascolto i risultati delle altre partite dalla radio».

Angloma invece [illegible] abituato agli incontri [illegible] notturna, normali nel campionato francese. Spiega: «E' dura mantenere la concentrazione. Ho cominciato a pensare al derby da venerdì sera, l'importante è non arrivare al Delle Alpi già scarichi. A me fanno compagnia i notiziari, utili per imparare l'italiano».

Pastine invece ha un [illegible]: «A causa dell'orario serale mi mancherà la solita [illegible] al ristorante con gli amici».

Alle 18 Lippi e Sonetti hanno radunato [illegible] truppa per ripassare la lezione e perfezionare le strategie. Ultime raccomandazioni in attesa dell'arrivo del pullman. Tutto pronto, anche la staffetta della polizia scalda il motore. Scatta il lampeggiante blu, via verso il Delle Alpi pieno di folla.

Franco Badolato
Fabio Vergnano

Grande avvio di stagione per Angelo Peruzzi, a sinistra impegnato in [illegible] alta; sopra, Luca Pastine mentre blocca a terra

Angloma con l'orecchio attaccato alla radio, ma per imparar meglio l'italiano; e a Pastine mancherà la cena domenicale con gli amici

Kohler, dormiglione, russa forte Conte si diverte con «Quelli che il calcio...» mentre Vialli e Peruzzi sono i maestri dei videogiochi

DONNE E [illegible]

Divise dalla passione le stelle torinesi dello spettacolo; juventine la Sampò e la Pavone, granata la Ruta, la Elia tifa per tutti

Il rimpianto delle teledive: mancano i veri personaggi

«Nei derby di una volta c'era più rivalità, oggi è difficile perfino scegliere»

Le torinesi teleattive [illegible] sono poche, e generalmente sono importanti, gentili, brave, impegnate, successose. Il gioco proposto loro - parlare del derby e della loro città unendo le due entità per dire qualcosa al di là del «vinca il migliore» - è stato facile, piacevole, interessante.

Enza Sampò quando stava a Torino era granata, «poi mi sono spostata sul bianconero perchè la Juventus vinceva di più, rappresentava meglio la mia città, mi [illegible] più simile. Abitava in corso Giulio Cesare, le carovane dei milanisti e degli interisti, appena usciti dall'autostrada, per la sfida fra i due capoluoghi. «Granata e juventini insieme sfottevamo i milanesi. Adesso mi sembra che i tifosi coltivino un calcio meno da bar, più [illegible] televisione. Con tante donne interessate, chissà se per emancipazione: sì, perchè ho l'idea che un [illegible] interesse sia dimostrativo più che reale, tanto per far vedere che ci siamo anche noi». Da lontano, ma non troppo: «Torino è vicina al mio cuore ed è vicina con le vicinissime Langhe al mio stomaco». Avverte che come tonalità il calcio cittadino attuale è dimesso: «Non so il perchè, non afferro bene il legame con la situazione sociologica. Ci [illegible] città dimesse che hanno [illegible] rivalsa [illegible] grande calcio, città opulente che lo snobbano». Una chiosa: il tifo juventino pro città di Torino della Sampò ci ricorda quello di Mario Soldati, juventinissimo, pro Toro quando è il Toro che tiene alto il gonfalone cittadino. E in fondo Umberto Agnelli ha nobilmente ammesso a chi scrive queste righe che quando era studente a Roma [illegible] 7-0 granata ai giallorossi fece felice lui, studente torinese nella capitale.

[illegible] Teresa Ruta, torinese dal Cagliari, famiglia juventina, strana (o no?) simpatia granata: «Nel senso che avverto che la città, la Torino vera, è più felice [illegible] il Toro. Penso che si possa, si debba tifare la Juventus apprezzando comunque cosa riesce a fare il Torino. E il travaso attuale di persone dal Toro alla Juve può evidenziare e accelerare questo processo». E' bene calcioinformata, [illegible] solo per lavoro nello sport, anche per attenzione sentimentale alle cose del Torino: «Dove il derby une volta segnava la città di più. Adesso i furori veri sono a Milano, che prima era invece calma». Una sensazione per oggi, non un pronostico: [illegible] vincerà la Juve i bianconeri godranno meno [illegible] solito e i granata patiranno [illegible] del solito». E poi: «Un grazie al derby, riesco a viverlo come quando ero ragazza, mi fa bene, sarò alla Domenica sportiva e dirò anche questo».

Rita Pavone [illegible] nel Canton Ticino, fa riflessioni interessanti: [illegible] sono juventina, di famiglia e di tifo personale. Però mi godo [illegible] più la juventinità fuori Torino. Stando nella città, si avverte che l'anima più [illegible] è quella granata, la Juventus è amata soprattutto dai non torinesi di Torino. Ricordo il derby vissuto dai [illegible] famigliari: la sensazione sempre [illegible] giocare fuori casa, il complesso di affrontare la beneamata locale».

«Ma adesso c'è meno tensione anche in questi particolari. Poi mancano i giocatori carismatici. Il Torino non ha grossi personaggi, Roberto Baggio è un antipersonaggio. Tutto sommato, avverto una città abbastanza scarica. Si abbandonano le [illegible] zioni velenose, si arriva all'acqua di rose. Teoricamente è un bene. Nella realtà, penso che venga a mancare, se manca la tensione per il derby, [illegible] lo sentimentale utile».

Paola Barale per la verità è cuneese, e già questo basterebbe a sottrarla al compitino su Torino prederby. «Ma la verità è che io [illegible] so proprio niente [illegible] calcio, e tutti mi chiedono come faccio a essere così visto che lavoro con Mike Bongiorno superjuventino, e io rispondo che esiste anche indipendentemente dal signor Bongiorno: esisto [illegible] calcio-agnostica, non come tifosa».

Antonella Elia, torinese da sui anni e Roma, spupazza il calcio a Pressing, ma intanto è vittima di dolci stupori. «Come quelli per la tensione o meno di un derby. Io a Torino [illegible] rimasta sempre completamente fuori dalla tensione di Toro-Juve, mi sono accostata al calcio con Pressing, l'anno [illegible] tifavo Piacenza perchè si è Parma per i gol di Asprilla, adesso tifo Roma perchè conosco la figlia di Mazzone, e ancora Parma. So che il Torino ha problemi e la Juventus [illegible] è [illegible] lei, magari un campionato o l'altro ne tifo una delle due, e anche tutte e due».

Gian Paolo Ormezzano

cc carmine S.R.L.
CORSO TURATI 63

PEDRAZZI
CORSO FRANCIA 11

insip TELECOM

Quattro gioielli a confronto...

Peso 200 gr. con batteria
Dimensioni mm. 54 x 147 x 17,3
98 posizioni di memoria alfanumerica
Richiamo degli ultimi 5 numeri inviati
Indicazione su display
Carica batteria e segnale radio
Tasto diretto di consultazione
Segreteria telefonica centralizzata Sip
Codice di sicurezza e codice di blocco
Timer sulla durata della chiamata
Selezione "one touch" di 2 numeri in memoria
Autonomia in stand by 14/36 ore

NOKIA 500

Peso 230 gr. con batteria
Menù 37 funzion
99 posizioni di memoria alfanumeriche
Selezione abbreviata
Blocco elettronico con codice selezionabile dall'utente
■ livelli di limitazione dell'uso impostabili da tastiera
Risposta automatica e selezione automatica
Display LCD retroilluminato con 4 indicatori di stato
Autonomia in stand by 12/20 ore

MICROTAC GOLD

con qualcosa in più... compreso nel prezzo!

199 posizioni di memoria alfanumerica
Richiamo degli ultimi sei numeri inviati
Funzione taccuino
Indicazione sul display della carica della batteria e del segnale radio
Key-guard
Livelli differenziati di blocco dell'apparato al traffico uscente con chiave numerica
Timer sulla durata della chiamata cumulativa/singola conversazione
Risposta automatica
Gestione dei livelli di suoneria/tono
Selezione veloce delle memorie

ERIKSON ET237

Peso 220 gr. con batteria
Dimensioni mm. 49 x 160 x 32
99 posizioni di memoria alfanumerica
Codice di blocco
Selezione veloce delle prime 9 memorie
Timer cumulativo ■ sulla singola conversazione
Funzione mute (escl. microfono in conversazione)
Funzione di attesa
Funzione orologio ■ gestione sveglia
Autonomia in stand by 24/40 ore

NEC P7

■ Telefoni senza fili

■ Fax e Segreterie

■ Contascatti
■ Centralini
■ Videotelefoni
■ Gamma completa di accessori e ricambi originali per telefoni cellulari
■ Installazioni in sede.

VIBRACALL:

Sostituisce la suoneria con una vibrazione percepibile fisicamente.
È piccolo e di facile collocazione (dimensioni cm. 6,5 x 3 ■ 1,5).
Consente di ricevere in silenzio chiamate in ambienti ove è opportuno non disturbare.
Si adatta a tutti i telefoni presenti sul mercato.
Infine, per chi sceglie un "Gioiello" nel mese di Novembre...

ATEC®
ACCESSORI TELEFONICI CELLULARI

... non costa nulla!

ATTIVAZIONI IN SEDE • VENDITA RATEALE

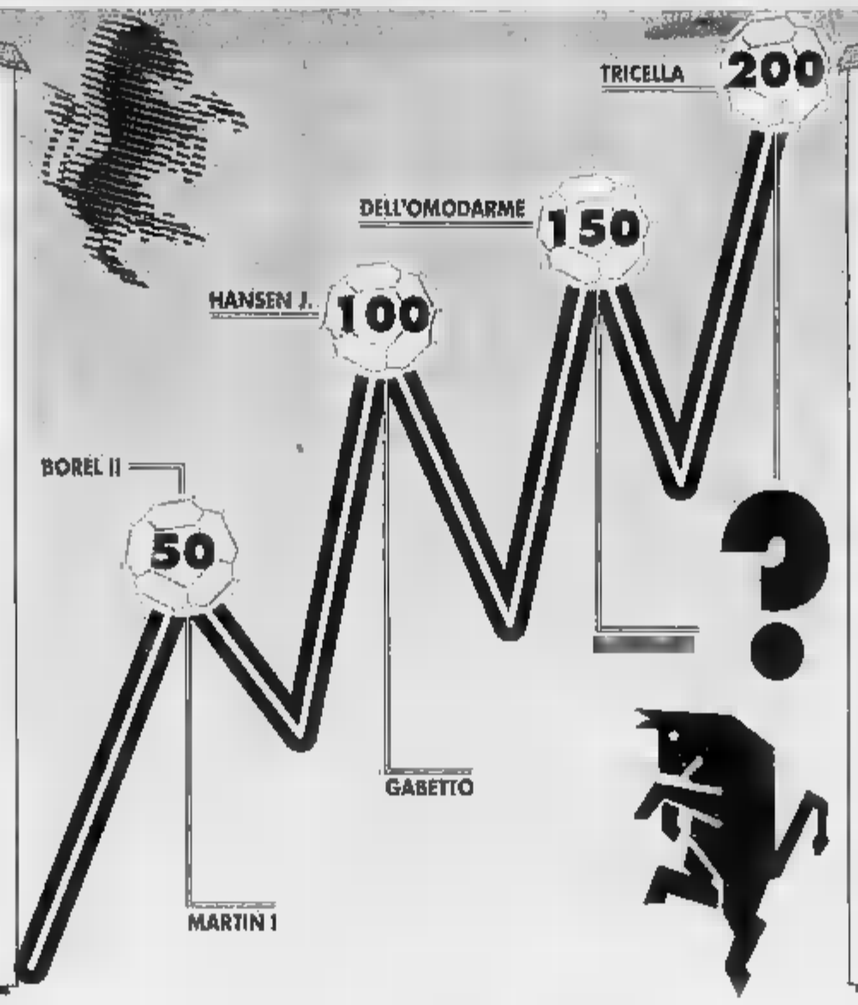
cc carmine ... Corso F. Turati, 63 - Tel. (011) 319.40.00/319.42.65

di Saglietti Cesare
PEDRAZZI Corso Francia, 11 - Tel. (011) 434.35.80/44.11.50

Una lunghissima vigilia, sperando di poter ripetere in campo le prodezze dei goleador del passato

TORO

GOL NUMERO		MARCATORE	RISULTATO	
1	13.1.1907	FERRARI-ORBI	TORINO-JUVENTUS	2-1
10	7.11.1909	GHIGLIONE	JUVENTUS-TORINO	1-3
	10.12.1911	DORANDO	JUVENTUS-TORINO	1-1
30	9.2.1913	DEBERNARDI I	TORINO-JUVENTUS	8-6
40	29.11.1914	TIRONE	JUVENTUS-TORINO	2-7
50	30.1.1921	MARTIN I	JUVENTUS-TORINO	0-2
60	18.2.1934	BO	TORINO-JUVENTUS	1-2
	15.1.1939	BADONI	JUVENTUS-TORINO	3-2
80	26.4.1942	FONI [aut.]	TORINO-JUVENTUS	2-1
	13.2.1944	PIOLA	TORINO-JUVENTUS	5-0
100	16.3.1947	GABETTO	JUVENTUS-TORINO	0-1
110	19.3.1950	FRIZZI	JUVENTUS-TORINO	4-3
120	4.3.1956	BUHTZ	JUVENTUS-TORINO	0-2
130	15.3.1959	VIRGILI	TORINO-JUVENTUS	3-2
	22.10.1967	COMBIN	JUVENTUS-TORINO	0-4
150	21.3.1971	RAMPANTI	JUVENTUS-TORINO	3-3
	30.3.1975	PULICI	TORINO-JUVENTUS	3-2
170	19.11.1978	GRAZIANI	JUVENTUS-TORINO	1-1
180	23.10.1983	SELVAGGI	TORINO-JUVENTUS	2-1
190	10.12.1990	POLICANO	TORINO-JUVENTUS	1-1
199	20.2.1994	FORTUNATO D.	TORINO-JUVENTUS	1-1



JUVE

GOL NUMERO	DATA		RISULTATO	
1	13.1.1907	BOREL E.	TORINO-JUVENTUS	2-1
	26.2.1911	MAFFIOTTI	TORINO-JUVENTUS	2-1
	25.10.1914	BOGLIETTI I	TORINO-JUVENTUS	1-1
30	1.7.1928	VOJAK II	TORINO-JUVENTUS	1-2
	4.12.1932	BOREL II	TORINO-JUVENTUS	0-1
	10.3.1935	BOREL II	TORINO-JUVENTUS	1-3
	6.2.1938		JUVENTUS-TORINO	3-0
70	14.12.1941	LUSHTA	JUVENTUS-TORINO	3-0
	18.6.1944	SENTIMENTI III	TORINO-JUVENTUS	3-3
	6.11.1949		TORINO-JUVENTUS	1-3
	25.3.1951	HANSEN J.	TORINO-JUVENTUS	1-5
110	20.4.1952	BONIPERTI	JUVENTUS-TORINO	0-0
120	14.11.1954	BONIPERTI	JUVENTUS-TORINO	3-0
130	2.3.1958	CHARLES	JUVENTUS-TORINO	4-1
140	4.2.1962	CHARLES	TORINO-JUVENTUS	1-3
150	21.11.1965	DELL'OMODARME	JUVENTUS-TORINO	2-0
160	21.3.1971	CAPELLO	JUVENTUS-TORINO	3-3
170	30.3.1975	CAPELLO	TORINO-JUVENTUS	3-2
	7.3.1982	TARDELLI	JUVENTUS-TORINO	4-2
190	18.11.1984	PLATINI	JUVENTUS-TORINO	1-2
200	1.5.1988	TRICELLA	JUVENTUS-TORINO	2-1
210	3.10.1993	CONTE	JUVENTUS-TORINO	3-2
213	20.2.1994	BAGGIO R.	TORINO-JUVENTUS	1-1

I segreti di sei ore d'attesa fuori programma

Chiusi in hotel, tra radio e tv a spiare le rivali già in campo

Il derby dietro le quinte, ovvero tutto quello che i tifosi non sanno del privato dei propri beniamini, impegnati a trascorrere nel modo meno noioso possibile le ore della vigilia, diventate in questo caso alquanto più lunghe del normale, nell'attesa che si accendano i riflettori del Delle Alpi.

Piccole manie, gesti scaramantici, riti abituali. Un derby, in realtà, non si discosta troppo da una partita normale. Tensione a parte. L'approccio è il match viaggia quindi a senso unico. Vediamo allora cosa capita in casa granata e in casa bianconera.

Da quest'anno gli juventini hanno cambiato il ritiro. Abbandonata Villar Perosa, dalle 18 di ieri Baggio e compagni hanno vissuto praticamente segregati in un hotel del centro cittadino. Alle 20 in punto tutti a cena: tortelloni al pomodoro, filetto o pollo ai ferri, dessert, poco vino.

A un chilometro di distanza, in un altro hotel cittadino, menù in fotocopia per i granata, come racconta l'intramontabile Giacomo Franco, da una vita accompagnatore del Toro.

Il silenzio alle 22,30, ma prima una sana overdose di televisione. I più gettonati, Frizzi e la Carlucci, mentre Baggio sceglie «La sai l'ultima» Canale per arricchire la propria scorta barzelletta.

E così arrivati a questa mattinata domenicale. Anche qui il programma bianconero-granata è del tutto identico. Sonetti e Lippi hanno portato le squadre ad allenarsi. Lavoro da poco, un'ora di corsa, palleggi e ripetizione di schemi. «Poco più che un riscaldamento per noi» precisa il preparatore atletico della Juve, Ventrone. Mo tanto basta per rompere la noia della mattinata. Aggiunge il tecnico granata Sonetti: «Al di là degli indubbi benefici che si ricavano dal muoversi in allegria la domenica mattina, è importante l'aspetto psicologico. Così evitiamo che i giocatori consumino nell'attesa energie a livello nervoso che serviranno in campo. Ci si libera di certe tensioni: una bella sudata e poi la doccia che ti rigenera».

Alle 13 il pranzo, abbastanza frugale. Ancora pasta per il Toro, verdure cotte (anche a Torino è scattato l'allarme-colera), prosciutto e formaggio grana per la Juve. In attesa del the con torta e pasticcini, programmato per le 17 in perfetto stile anglosassone (ultimo spuntino prima di addentare le caviglie dei «cuginis»), va in onda il pomeriggio radio-televisivo dei protagonisti del derby.

Silenzio, c'è Fazio. «Quelli che il calcio...» la trasmissione più gettonata. Conte ne è entusiasta: «Finalmente un programma che sdrammatizza. A noi fa molta compagnia quando giochiamo in notturna». Non a tutti, però. Kohler, per esempio, preferisce dormire. Ne sa qualcosa proprio Conte, suo compagno di camera, perché il tedesco russa. Al punto che il centrocampista ha già chiesto con insistenza una stanza singola.

C'è invece chi non abbandona la vecchia, cara radio, preferendo le voci di Ciotti e Provenzali (come fa Paulo Sousa), buttandosi allo stesso tempo sui videogiochi. Alla Juve ci sono maestri del settore: Vialli e Peruzzi sono i ras del Nintendo, gli altri poco alla volta si fanno contagiare. Resistono Kohler, che continua a dormire, e Baggio, che ha altri modi per trascorrere le ore che mancano alla partita. Anche oggi il Codino ha tradito i consueti riti buddisti, scanditi da orari precisi: «Mi aiutano a essere più concentrato e a trovare dentro di me la forza per reagire» spiega. Per questo, e non solo, Roberto ha il privilegio di dormire in una stanza singola.

La novità della partita in pay tv permette ai giocatori di scendere in campo sapendo già cosa hanno fatto le dirette rivali. Un vantaggio? Secondo Peruzzi, soltanto fino a un certo punto: «Non è facile giocare magari sapendo di avere l'obbligo di vincere a ogni costo».

Lo stress si accumula, la partita sembra non arrivare mai. Commenta il granata Torrisi: «L'orario notturno cambia la tensione. Non vedo l'ora di andare allo stadio. Che cosa faccio nell'attesa? Riposo e ascolto i risultati delle altre partite dalla radio».

Angloma invece è abituato agli incontri in notturna, normali nel campionato francese. Spiega: «E' dura lo stesso la concentrazione. Ho cominciato a pensare al derby da venerdì sera. L'importante è arrivare al Delle Alpi già scarichi. A me fanno compagnia i notiziari, utili per imparare l'italiano».

Pastine invece ha un rammarico: «A causa dell'orario serale mi mancherà la solita cena al ristorante con gli amici».

Alle 18 Lippi e Sonetti hanno radunato la truppa per ripassare la lezione e perfezionare le strategie. Ultime raccomandazioni in attesa dell'arrivo del pullman. Tutto pronto, anche la staffetta della polizia scalda il motore. Scatta il lampeggiante blu, via verso il Delle Alpi pieno di folla.

Franco Badolato
Fabio Vergnano

Grande avvio di stagione per Angelo Peruzzi, a sinistra impegnato in presa alta; sopra, Luca Pastine mentre blocca a terra

Angloma con l'orecchio attaccato alla radio, ma per imparar meglio l'italiano; e a Pastine mancherà la cena domenicale con gli amici

Kohler, dormiglione, russa forte Conte si diverte con «Quelli che il calcio...» mentre Vialli e Peruzzi sono i maestri dei videogiochi

Divise dalla passione le stelle torinesi dello spettacolo; juventine la Sampò la Pavone, granata la Ruta, la Elia tifa per tutti

Il rimpianto delle teledive: mancano i veri personaggi

«Nei derby di una volta c'era più rivalità, oggi è difficile perfino scegliere»

Le torinesi telesattive non sono poche, e generalmente sono importanti, gentili, brave, impegnate, successose. Il gioco proposto loro - parlare del derby e della loro città unendo le due entità per dire qualcosa al di là del «vinca il migliore» - è stato facile, piacevole, interessante.

Enza Sampò quando stava a Torino era granata, «poi mi sono spostata sul bianconero perchè la Juventus vinceva di più, rappresentava meglio la mia città, mi dava più armi». Abitava in corso Giulio Cesare, le carovane dei milanisti e degli interisti, appena usciti dall'autostrada, per la sfida fra i due capoluoghi. «Granata e juventini insieme sfottevamo i milanesi. Adesso mi sembra che i tifosi coltivino un calcio meno da bar, più da televisione. Con tante donne interessate, chissà se per emancipazione: sì, perchè ho l'idea che il loro interesse sia dimostrativo più che reale, tanto per far vedere che ci siamo anche noi». Da lontano, ma non troppo: «Torino è vicina al mio cuore ed è vicina con le vicinissime Langhe al mio stomaco». Avverte che la torinesità il calcio cittadino attuale è dimesso: «Non so il perchè, non afferro bene il legame con la situazione sociologica. Ci sono città dimesse che hanno di rivalsa il grande calcio, città opulente che lo snobbano». Una chiosa: il tifo juventino pro città di Torino della Sampò ci ricorda quello di Mario Soldati, juventinissimo, pro Toro quando è il Toro che tiene alto il gonfalone cittadino. E in fondo Umberto Agnelli ha nobilmente ammesso a chi scrive queste righe che quando era studente a Roma un 7-0 granata ai giallorossi fece felice lui, studente torinese nella capitale.

Maria Teresa Ruta, torinese del Cagliari, famiglia juventina, strana (o no?) simpatia granata: il senso che la città, la Torino vera, è più felice se vince il Toro. Penso che si possa, si debba tifare la Juventus apprezzando comunque e riesce a fare il Torino. E il travaso attuale di persone dal Toro alla Juve può evidenziare e alleggerire questo processo». E' bene calcioinformata, non solo per lavoro nello sport, anche per attenzione sentimentale alle cose di Torino: «Dove il derby una volta segnava la città di più. Adesso i furori veri sono a Milano, che prima era invece calma». E' sensazione per oggi, non un pronostico: «Se vincerà la Juve i bianconeri godranno meno del solito e i granata patiranno meno del solito. E poi: «Un grazie al derby, riesco a viverlo come quando ero ragazza, mi fa bene, sarò alla Domenica sportiva e dirò anche questo».

Rita Pavone vive nel Canton Ticino, fa riflessioni interessanti: «Io sono juventina, di famiglia e il tifo personale. Però mi godo di più la juventinità fuori Torino. Stando nella città, e avverto che l'anima più vera è quella granata, la Juventus è amata soprattutto dai non torinesi di Torino. Ricordo il derby vissuto dai miei famigliari: la sensazione sempre di giocare fuori casa, il complesso di affrontare la benemerita locale».

E adesso c'è meno tensione anche in questi particolari. Poi mancano i giocatori carismatici. Il Torino non ha grossi personaggi, Roberto Baggio è un antipersonaggio. Tutto sommato, la città abbastanza scarica. Si abbandonano le posizioni velenose, si arriva all'acqua di rose. Teoricamente è un bene. Nella realtà, penso che venga a mancare, se manca la tensione per il derby, uno stimolo sentimentale utile».

Paola Barale per la verità è cuneese, e già questo basterebbe a sottrarla al compitino su Torino prederby. «Ma la verità è che io so proprio niente di calcio, e tutti mi chiedono e faccio a essere visto che lavoro con Mike Bongiorno superjuventino, e io rispondo che esisto anche indipendentemente dal signor Bongiorno: esisto come calciodiagnostica, non tifosa».

Antonella Elia, torinese sei anni a Roma, spupazza il calcio a Pressing, ma intanto è vittima di calci stupori. «Come quelli per la tensione è meno di un derby. Io a Torino ero rimasta sempre completamente fuori dalla tensione di Toro-Juve; mi sono accostata al calcio con Pressing, l'anno scorso tifavo Piacenza perchè sì e Parma per i gol di Asprilla, adesso tifo Roma perchè conosco la figlia di Mazzone, e ancora Parma. So che il Torino ha problemi e le Juventus non è ancora lei, magari un campionato o l'altro ne tifo una delle due, o anche tutte e due».

Gian Paolo Ormezzano

Quando il derby si è tinto di granata: dal primo successo del 1907 alla storica rimonta in 3'

Il tris di Combin in memoria di Meroni

E quelle grandi gioie dello squadrone di Mazzola

PER il Toro appena nato (il 3 dicembre 1906, presso la birreria Voigt, all'angolo fra le vie Pietro Micca e Botero) il ricordo di una amichevole che fa subito storia. Le prime formazioni granata giocavano sul prato del velodromo Umberto I, zona Crocetta. Uno dei match-maggi avvenne proprio contro la Juventus, un amichevole, il 13 gennaio 1907. Finì 2-1 per i granata, dopo un match molto teso. La supersfida nasceva così, all'insegna della lotta.

Dopo cinque anni alterni, ecco un'ultra giornata storica per i granata, il 17 novembre del 1912. Nel primo derby di campionato (girone piemontese), 8-0 per il Torino. Era la squadra guidata in difesa dal mitico Bachmann I, ed aveva nei fratelli Mosso gli uomini chiave in attacco. Tre gol di Mosso III (Eugenio), due di Mosso I (Francesco), oltri due di Ruffa ed uno di Debernardi I. Quella dei Mosso era una dinastia diventata storica. Con Francesco ed Eugenio, vivevano in granata anche Benito (II) e Giulio (IV).

Nella gara di ritorno scese in campo solo Eugenio. Ancora 8 gol per i granata, ma contro 0 della Juventus, nel derby che detiene tuttora il record (imbattibile) di gol. Quattordici in una stracittadina giocata sotto il segno dell'attacco reciproco, con poche attenzioni alla copertura. Tanto è vero che fra i vincitori segnò anche Bachmann I, l'atletico stopper. Totale, 16 a 6 per il Toro in una stagione.

Davvero altri tempi. E il 29 novembre del '14, un 7-2 creò ulteriori entusiasmi granata.

Quel Toro da sfracelli, una volta trasformati i campionati sulla linea più sportiva del girone unico, patì moltissimo i cinque scudetti consecutivi cugini, sino al 1935. Dovette aspettare il 4 ottobre del '36 per prendersi una rivincita misuratissima nel punteggio (1-0, rete di Galli) ma eccezionale per società e tifosi. Dopo tante sofferenze, la prima boccata d'aria pura sembrava un trionfo.

Costante e memorabile il dominio granata a partire dal campionato '42-'43: la stagione indimenticabile in cui nasceva la leggenda del Grande Torino. Il 18 ottobre del '42, ecco la prima esplosione torinista nei derby a cavallo della guerra: 5-2 per i granata, due reti Menti II ed una ciascuno Loik, Mazzola e Ferraris II. Nomi destinati al mito, compreso quello di Piero Ferraris (anche se lui poi scampò, a differenza dei compagni, alla tragedia di Superga). Proprio quel torneo, 1942-'43, avviò un'epoca.

Il presidente, Ferruccio Novo, era uomo a buon punto nella costruzione della Squadra, quella del mito. La formazione di quel derby: Cavalli in porta, Cassano ed Osvaldo Ferrini terzini, Galbiati-Ellena-Grezar in mediana, ed un pacchetto offensivo da favola: Menti II, Loik, Gabetto, istradato alla Juve: concluderà con 5 gol per parte. Gigi, il bilancio personale nelle sfide stracittadine su due fronti), Mazzola e Ferraris II. Cinque campioni con vocazione di attaccanti, anche se Loik e Mazzola erano di fatto centrocampisti. Ed al tiro, dietro, arrivava volentieri pure Grezar. Come avrebbe fatto, poco tempo dopo, Eusebio Castigliano. Nel ritorno, 2-0 per il Toro, con reti di Piacentini e di capitan Mazzola.

Dopo la guerra e dopo quello strano campionato Alta Italia), il Toro riprese a vincere scudetti: dalla stagione '45-'46. Anche se la Juventus sapeva diventare «Toro» proprio nei derby, lottando con il massimo orgoglio e mettendo equilibrio ai risultati degli incontri stracittadini. Durò sino alla stagione '48-'49, quella che venne spezzata e segnata per sempre dal destino, con lo schianto dell'aereo granata contro il muraglione della Basilica. Erano stati due derby trionfali, gli ultimi. Andata 2-1, gol di Ossola e Mazzola, autorete di Ballarin. Ritorno 3-1 (due Loik, una Gabetto, Cergoli per i bianconeri). Risultati che facevano gridare ai tifosi «non è ferma più nessuno». Ferruccio Novo stava già pensando ai ricambi (Martelli, il migliore) la vecchia guardia era al massimo dell'esperienza.

Ricordiamo le formazioni, di quei due ultimi derby della Squadra. Andata, 24 ottobre '48: Bacigalupo, Ballarin, Operto, Martelli, Rigamonti, Grezar, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola. Ritorno, 13 febbraio '49: Bacigalupo, Ballarin, Maroso, Castiglione, Rigamonti, Martelli, Menti, Loik, Gabetto, Mazzola, Ossola. Meno di tre mesi dopo li hanno pianti sul magone, fra migliaia persone, anche Giampiero Boniperti e Carletto Parola, Sentimenti IV e Rava, gli avversari bianconeri di tante domeniche di lotta. Tempi in cui la Torino del calcio aveva uomini veri, attaccati alle maglie ed alle radici.

Dopo, la difficile ricostruzione della squadra. Boniperti nei derby non aveva pietà ma la legge dello sport, il dovere di campione a fargli cercare il gol e la vittoria. Ma il Toro ha avuto sempre, nelle stracittadine, vampate d'orgoglio che hanno fatto storia. Capacità, cuore, orgoglio sempre presenti anche in momenti di inferiorità di squadra. Negli Anni 50, ora il grande granata di Enzo Bearzot a trascinare i tifosi. Giornata da commozione, il derby del marzo '56 (pur se la Juve non era più grande) vinto 2-0 con reti di Bertoloni e Horst Buhtz, il tedesco (modesto nelle parole, orgoglioso sul campo) che ha lasciato un segno nella vita del Toro.

Un colpo di coda, in una giornata che regalò speranze di salvezza poi svanito, nella stagione '58-'59. Dopo la sconfitta per 4-3 nel combattutissimo confronto di andata, tre gol di «Pecos Bill» Virgili davano il 15 marzo vittoria da favola ai granata, malgrado le risposte di Charles e di Nicolè. Il francese Bonifaci, il paraguagio Arce, l'inglese Tony Marchi erano gli stranieri del Toro. Lido Vieri fra i pali, Bearzot a guidare il gruppo. Sul petto la T del Talmone Torino. Quel 3-2 restava nella memoria. E diventò una triste condanna. L'immediato ritorno nella massima divisione venne celebrato il 13 novembre '60 in un derby 0-0 che si rivelò comunque una festa granata: soprattutto attorno a Sergio Ferrini, che già era stato l'anima della promozione. Ferrini, vero granata «da derby», per anni.

Con Law e Baker (suoi i gol) l'1-0 dell'ottobre '61. Il giorno che fra Dennis Law ed Omar Sivori si aprì una sfida personale: finita presto, per la fuga dell'inglese tornato a casa. E' del 3 marzo '63 una di quelle vittorie costruite nel modo ideale per mandare i tifosi in paradiso: dominio bianconero con Castano, Salvadori, Leoncini, Del Sol, Sivori e Stacchini, vittoria granata con una bomba in contropiede di Carletto Crippa (padre del Massimo parmigiano) all'incrocio dei pali.

Il ottobre del '67, il trionfo del sentimento in un derby andato ben oltre, per il Toro, al valore sportivo. Sette giorni prima, attraversando nel buio della sera (dopo il match con la Sampdoria) corso Re Umberto, Gigi Meroni moriva investito da un'auto. Al volante, ironia del destino, un tifoso granata. La squadra aveva promesso a Gigi di dedicargli il derby. Lo aveva promesso, soprattutto, Nestor Combin. Mentre accarezzava la fronte del compagno, nella camera mortuaria dell'ospedale Mauriziano. Le Juve venne travolta da un gruppo di uomini forti, che avevano i dribbling di Meroni nel cuore e il dolore addosso. Quattro a zero per il Toro, tre reti dello scatenato Combin, La Foudre, una di Carelli. Erano i giorni dell'arrivo granata di Aldo Agroppi, e il ricordo di Meroni era più intenso di ogni altra emozione.

Il resto è storia più facile da ricordare. Alcune sconfitte in extremis (l'autogol di Venturin al 90', non sconfitta, nel novembre '92: lo sgarbo più cocente). Ma il 27 marzo '93 è valso un decennio. Merita una moviola. Juve in vantaggio per 2-0 e venticinque minuti dal termine, reti di Paolo Rossi e Platini. Gara finita. In tre minuti, ecco il finimondo granata. Dessena (71') scambia con Bonesso e batte Zoff. Dessena a Beruatto (72'), cross per Bonesso, colpo di testa e pareggio. Zaccarelli (73') cerca Van de Korput, si inserisce Torrisi cui «bomba» fa 3 a 2. Quel gol di Torrisi è stato ripetuto per mesi sulla «seppertina» della Domenica Sportiva, allungando la sofferenze bianconere.

Bruno Perucca

PIU' TORO

LA PIU' ROTONDA

Un 8-0 esterno datato 17 novembre 1912 con tripudio per i fratelli Mosso: tripletta per Eugenio e doppietta per Francesco arrotondate da Ruffa (2) e Debernardi I

IL SUCCESSO PIU'

risale al 4 ottobre 1936 (1-0 autografato da Galli) e mise fine ad un periodo nero iniziato nel 1928 e durato per 15 derby

L'EX PIU'

il francese Combin segnò tre gol nel derby del 22 ottobre 1967 (4-0 per i granata) giocato pochi giorni dopo la morte di Gigi Meroni

IL RECUPERO PIU'

il 2° marzo 1985 quando allo stop mancano 20 minuti il Torino è sotto di due gol: in 5' l'incredibile rimonta con reti nell'ordine di Dossena, Bonesso e Torrisi

LA VITTORIA IN

la firma Aldo Serena il 18 novembre 1984 dopo un gol di Platini pareggio Francini e all'89', imbeccato da Junior, il veneto segna il gol che manda in visibilio la tifoseria granata

IL REGALO GRADITO

autorete pesante quella di F. Morini datata 22 novembre 1970 all'81' porta sul 2-0 i granata e vendica il gol di Capello a 10" dallo stop

IL PIU' RICCO

4 punti su 4 per i granata nel 1967-68: severo 4-0 all'andata e bis nel ritorno con un più combattuto 2-1

I

ragni importanti hanno sprecato J. Hansen e Mora: il danese fallì il 7 marzo 1954 (1-0) e Mora l'1 ottobre 1961 (1-0 per il Torino). Una soddisfazione che i granata non hanno mai detto ai cugini: dal dischetto hanno calciato di meno, ma non hanno sbagliato mai

Nestor Combin (foto grande) realizzò 3 gol alla Juve dopo la morte di Gigi Meroni. Tripletta anche Virgili, di fianco, nella stagione 1958-'59. In basso, Valentino Mazzola

La grinta di Pulici, sotto, un altro uomo-derby. A destra, il gol di Dossena nel che avviò la clamorosa rimonta. ■ Claudio Sala

E' granata la vittoria record nel derby: nel 1913 finì 8-6 un punteggio irripetibile

A sinistra Falcone e a destra l'ultimo acquisto Luca Pellegrini: sono il più giovane e il più vecchio giocatore del Torino

TUTTI GLI UOMINI NEDO SONETTI

GIOCATORE	ANNO DI NASCITA	STAGIONE ARRIVO	SQUADRA DI PROVENIENZA	COSTO (L.mil.)	RUOLO	SERIE A PRES.	SERIE A GOL
ANGLOMA Jocelyn	1965	1994-95	Marsiglia	1.000	difensore	5	0
BONETTI Ivano	1964	1994-95	Bologna	f.c.	centrocam.	146	6
CRISTALLINI Paolo	1971	1994-95	Pisa		centrocam.	20	1
CYPRIEN Jean Pierre	1969	1994-95	Rennes	1.500	difensore	0	0
FALCONE Guido	1974	-	(vivaio)	-	difensore	9	0
MALTAGLIATI Roberto	1969	1994-95	Parma	1.600	difensore	17	0
Marco	1965	1993-94	Parma	5.000	attaccante	114	17
PASTINE Luca	1971	1993-94	Casertana (*)	-	portiere	11	0
PELE' - Abedi Ayew	1964	1994-95	Ol. Lione	1.500	centrocam.	7	2
PELLEGRINI Luca	1963	Nov. 94	Ravenna	—	difensore	248	3
PESSOTTO Gianluca	1970	1994-95	Verona	1.000	centrocam.	8	0
RIZZITELLI Ruggiero	1967	1994-95	Roma	4.000	attaccante	191	37
SCIENZA Giuseppe	1965	1994-95	Reggiana	2.000	centrocam.	40	4
SILENZI Andrea	1966	1992-93	Napoli	2.600	attaccante	103	26
SIMONI Luigi	1965	1994-95	Centese	-	portiere	29	0
Marco		1993-94	Monza (*)	-	centrocam.	27	0
SOGLIANO Sam	1971	1994-95	Ancona	1.300	difensore	35	2
	1971	1994-95	Reggiana	2.000	difensore	29	0

(*) Rientro dal prestito

Dopo la grande rivoluzione questa estate Silenzi è il giocatore con più presenze nel Torino

Rizzitelli porta gol ed esperienza all'attacco granata Anche Silenzi oltre le cento presenze nella massima serie

Scienza (a sin.) è l'unico piemontese del Torino; Cyprien (a destra) ha un triste primato: non ha giocato sinora neppure una partita

Rizzitelli (a fianco) è l'attuale cannoniere In campionato è andato a segno tre volte

L'esordiente Pelé e l'ex Bonetti sono con il portiere Simoni e la novità Luca Pellegrini I pochi veterani

Quando il derby si è tinto di bianconero: dal dominio nel quinquennio ai recenti successi

Le roi Michel Platini, ultimo mattatore

Boniperti-Charles-Sivori, terzetto dello spettacolo

NATA nel 1897, la Juventus fa il suo esordio ufficiale nel campionato del 1900. Nel gruppo eliminatorio, ci sono anche la Torinese, la Ginnastica Torino ed il Milan. Vince la Torinese (tre successi nelle tre gare) battuto poi 1-0 dal Genoa nella finalissima. Per i rossoblù, terzo scudetto consecutivo dalla nascita del campionato italiano.

Eliminatorie regionali anche nel 1905, il primo anno tricolore della Juve. Neppur giocato il derby col Football Club Torinese, per rinuncia degli avversari.

Ma il vero Toro nasceva solo nel 1906, e alcuni elementi erano proprio «dissidenti» provenienti da una costola bianconera. Così di derby reali si può parlare solo a partire dal 1907. E furono piacevoli, gli esordi stracittadini, per i colori bianconeri, anche se il bilancio statistico totale è nettamente attivo.

Vediamo, sul fronte juventino, la storia delle intense battaglie con i granata. Ricca di episodi che i bianconeri ed i suoi tifosi possono ora ricordare con soddisfazione ed orgoglio.

La rivalità fra i due club e le rispettive tifoserie era tale, già nel primo ventennio del nostro calcio, che la Federazione pensò bene di tener lontani i «nemici» nelle fasi di qualificazione. Nel 1926, Juventus prima nel girone B con otto punti di vantaggio sulla Cremonese, Toro secondo nel girone A a due lunghezze dal Bologna. Strada aperta per Combi, Rosetta, Allemandi, Grabbi, Viola, Bigatto, Munerati, Vojak, Pastore, Hirzer e Torriani verso lo scudetto vinto con i punteggi di 7-1 e 5-0 sull'Alba romana.

Nel 1927, il primo «vero» derby che contava sul serio. Ecco Juve e Toro, ancora divisi nella fase di qualificazione, rivali nel girone finale. Vittoria bianconera nell'andata, con un gol di Pastore. Grande entusiasmo nella Torino juventina: i granata avevano già Libonatti, Baloncieri e Rossetti, un trio d'attacco che metteva paura. E Vojak accendeva falò di gioia anche nel ritorno, portando la Juve in vantaggio. Balacics e Libonatti cambiavano la situazione, ma il Toro non potè gioire dello scudetto. Gli venne revocato per il primo clamoroso caso di corruzione (che il granata Allemandi ha sempre negato) del nostro mondo pallonaro. Ma la gente bianconera non esultò dello smacco avversario. Erano ancora i tempi della compostezza...

Con la stagione 1929-'30, il football italiano entrava nella normalità con il primo campionato a girone unico. Due 0-0 nei derby, delusione completa sul fronte del tifo cittadino. Ma nella stagione seguente, giorni di gloria stracittadina e nazionale) per i fans bianconeri: 2-0 nell'andata con i gol di Munerati e Cesarini, attaccanti di vera classe, un pareggio nel ritorno, marcatori Giovanni Ferrari e Libonatti. E, grazie ai risultati dei derby, scudetto alla Juve.

Combi, Rosetta, Caligaris... Cominciava con questi mitici uomini la formazione che poneva le basi per la prima grande serie della storia bianconera. Cinque scudetti consecutivi, fino a quello del '35. Per i rivali granata anni durissimi, bocconi amari buttati giù a rischio di soffocare. Cinque stagioni da cancellare per il Toro. Vediamo il bilancio dei dieci derby: sei vittorie Juve e quattro pareggi. Non c'era davvero trippa, a quei tempi, per il gatto granata. La cui sofferenza continuava.

Ancora pareggio e vittoria bianconera (scudetto al Bologna) nel torneo '35-'36. La Juve, dopo 12 derby senza sconfitte (sette dei quali dominati), perse il primo il 4 ottobre '36: 1-0, rete di Galli. Cifre da ricordare, nella gloriosa storia bianconera.

E vennero anche gli anni dei successi grossi, e pesanti per i granata. Il Toro, si detto, era quello della ricostruzione del dopo-Superga, ma la Juve era una vera macchina da gioco.

Stagione '51-52. Dopo uno 0-0 all'andata, i bianconeri scatenarono nel ritorno conquistando 6-0 che è il loro risultato più eclatante nella storia cittadina. Nell'ordine, reti di John Hansen, Karl Hansen, Vivolo, Boniperti, ancora John Hansen e sigla finale di Boniperti. Bianconeri senza freni, Toro davvero seduto.

Entravano i nomi stranieri, nella vita del derby. Personaggi importanti. Come i due Hansen, già ricordati. E John Charles, diventato per il popolo bianconero «King John» proprio nella domenica della sua prima sfida stracittadina. La data, 13 ottobre 1957.

La Juve stava rialzando con decisione la testa dopo cinque anni di vita grama, di scarse soddisfazioni. John, l'atletico bomber gallese arrivato dal Leeds a metà dell'estate precedente, si trovò a maggio nello stadio «inglese» che la città ha perso anni, e che ora (se non funzionasse la Fondazione alla quale sta lavorando Diogo Novelli) è avviato ad un triste e definitivo sfacelo.

Si giocava infatti al Filadelfia, in casa del Toro. Nell'attacco della Juve, Sivori-Boniperti-Nicolè attorno a Charles. Minuto 17 del secondo tempo, il portiere granata Rigamonti respinge un tiro di Nicolè e King John caccia la palla in rete per il gol della vittoria sul campo granata. Conquistando definitivamente i tifosi. anche la città, un gesto sportivo da applausi generali: mandare la palla in tribuna, perché il torinista Lancioni, che ora è terra dopo scontro, potesse essere soccorso.

Episodi che sono rimasti nella memoria, non solo in quella bianconera. Un altro 1-0 storico, ancora in granata (ma stavolta solo per il calendario) il 19 marzo '81, già nella seconda fase di stagione da scudetto. Gol storico non certo per l'autore, visto che Sivori ha lasciato molti altri segni decisivi nella vita della Juventus, ma per il modo: Omar segnò l'unico e decisivo gol della partita con un colpo di testa, su centro di Angelo Caroli dalla . Sivori testa. Fece sensazione. Come quella di Robi Baggio una settimana fa contro il Milan...

Un terzo asso straniero ha inferto pesanti pugnalate nei fianchi del Toro: Michel Platini, impietoso (ma solo per la classe, certamente per la cattiveria) più volte con i granata, ma vero derby-winner il 26 febbraio dell'84, la stagione del ventunesimo scudetto. Toro in vantaggio Selvaggi, poi lo show del francese. Prima un colpo di testa centro di Vignola, quindi punizione delle sue. Terranco battuto due volte, granata in ginocchio davanti al campionissimo che in quel momento odiavano, ma delle cui qualità hanno sempre avuto il massimo rispetto. Così Platini, l'ultimo campionissimo in assoluto della lunga leggenda juventina.

Altri, e tanti, i giorni particolari di gloria bianconera nella favola dei derby. Un passo indietro dall'epoca Platini. Toro-Juve del 17 novembre '68, uno degli esempi. Bianconeri in vantaggio con Menichelli, la replica di Combin sembra bloccare il risultato sul pareggio. Ma la Juventus di quegli anni ha in attacco un pirata mai domo, Pietruzzo Anastasi, il quale segna la rapina, a due minuti dalla fine del match, la rete della vittoria che imbandiera il centro della città.

Vicende di zona Cesarini, ripetute nel tempo. Già ricordato il clamoroso 6-0 del derby '52, assolutamente da ricordare l'eccezionale 9-2 complessivo del campionato '50-'51, vinto dal Milan su Inter e Juve. All'andata 4-1 con, nell'ordine, i gol di Boniperti, John Hansen, Boniperti e ancora John; rete della bandiera di Carapellese.

Ancora più «cattivi» i bianconeri nel ritorno: sempre Boniperti impietoso (due reti), e segna anche i due Hansen (Karl su rigore) e Bertuccelli. Per i granata una risposta isolata, autore Jo Santos, anima del dopo-Superga.

C'è anche chi, nella vita bianconera, ha trovato proprio nel derby uno dei pochi momenti di gloria nella non felice permanenza a Torino. E in una partita dal particolare significato: lo spareggio che alla fine del campionato '87-'88 dovette decidere fra Juventus e Torino (appaiate in classifica) chi avrebbe giocato in Europa la stagione successiva. Squadre alla pari dopo i novanta minuti ed i tempi supplementari. E, fra i rigoristi decisivi, a segno proprio lui: Ian Rush. Fra le delusioni offerte, quel solferto ma importante trionfo bianconero porta anche il suo nome.

Perucca

PIU' JUVE

LA PIU' LARGA
è il 6-0 del 20 aprile 1952 con doppietta di Boniperti e John Hansen arrotondate da Karl Hansen e Vivolo

IL SUCCESSO PIU' ATTESO
è datato 25 marzo 1979 (1-0 firmato da Cabrini), mise fine ad una serie negativa protrattasi per 10 derby

L'EX PIU' AMATO
Aldo Serena, al primo derby in bianconero, dopo un'annata trascorsa al Torino, sbloccò il risultato con un fortunoso gol di carambola

LA PIU' LUNGA
risale al 7 marzo 1982: in svantaggio di due gol la Juventus vinse per 4-2 grazie a due prodezze di Scirea e ai gol di Tardelli e Brady

LA VITTORIA IN ZONA
venne firmata da Anastasi il 17 novembre 1968: 2-1 per i bianconeri con la prodezza del siciliano all'88'

IL CAMPIONATO PIU' BREVE
1950-51: la Juve vinse 4-1 all'andata e 5-1 nel ritorno

IL REGALO PIU' GRADITO
lo ha fatto ai bianconeri Venturin, il centrocampista il 22 novembre del 1992 con un'autorete al 90' regalò 2 punti e vittoria ai cugini

IL RECORD INTERROTTO
il 6 novembre 1949, 6 mesi dopo la tragedia di Superga, la Juventus con un 3-1 (gol di J. Hansen, Boniperti e Martino) costrinse alla resa i cugini in casa imbattuti da 100 partite

LO SPAREGGIO VITTORIOSO
al termine del campionato 1987-88 le due squadre chiusero con 31 punti: per il visto Uefa si dovette giocare uno spareggio che dopo 120' venne deciso ai rigori: più precisa la Juventus (4-2) che ottenne l'Europa

Sotto, da sinistra, Boniperti Charles e Sivori: un trio che seppe dominare e dare spettacolo anche al tempio granata del Filadelfia

King John conquistò il Filadelfia mandando il pallone in tribuna per far soccorrere un avversario

Le roi Michel Platini (foto grande) tra Dossena ed Hernandez: il francese ha segnato i gol vittoria nel febbraio dell'84. Di fianco Bettega e sotto Anastasi

TUTTI GLI UOMINI DI MARCELLO LIPPI

	ANNO DI NASCITA	STAGIONE ARRIVO	SQUADRA DI PROVENIENZA	COSTO (L.mil.)	RUOLO	SERIE A PRES	SERIE A GOL
BAGGIO Roberto	1967	1990-91	Fiorentina	16.000	attaccante	223	111
Massimo	1964	1991-92	Bari	1.800	difensore	136	3
		1991-92	Lecce	7.000	centrocam.	162	8
DEL PIERO	1974	1993-94	Padova		attaccante	16	6
DESCHAMPS	1968	1994-95	Ol. Marsiglia	1.800	centrocam.	0	0
DI Angelo	1966	1993-94	Padova	4.000	centrocam.	41	1
Ciro	1967	1994-95	Napoli	8.000	difensore	255	12
Gianluca	1971	1993-94	Reggiana	5.000	difensore	5	
FUSI	1963	1994-95	Torino	200	difensore	306	5
		1994-95	Torino	1.000	difensore		0
KOHLER Jurgen	1965	1991-92	Monaco	8.500	difensore	91	8
	1965	1988-89	Bologna	4.000	centrocam.	184	13
ORLANDO	1970	sett. 94	Milan	prest.	difensore	60	1
PAULO SOUSA	1970	1994-95	Benfica	7.000	centrocam.	4	0
PERUZZI Angelo	1970	1991-92	Roma	4.500	portiere	120	
PORRINI Sergio	1968	1993-94	Atalanta	11.000	difensore	133	3
Michelangelo	1962	1992-93	Cremonese	1.700	portiere	71	1
RAVANELLI	1968	1992-93	Reggiana	2.800	attaccante	59	15
	1975	1994-95	Atalanta	1.000	centrocam.	17	
Moreno	1970	1992-93	Caratese	50	difensore	67	0
VIALLI		1992-93	Sampdoria	32.000	attaccante	273	

Tacchinardi (a sinistra) e Rampulla (a destra) della Juve sono agli antipodi: il primo è infatti il più giovane, il secondo il più anziano

Marocchi, la voce dell'esperienza: è il bianconero con maggior numero di presenze

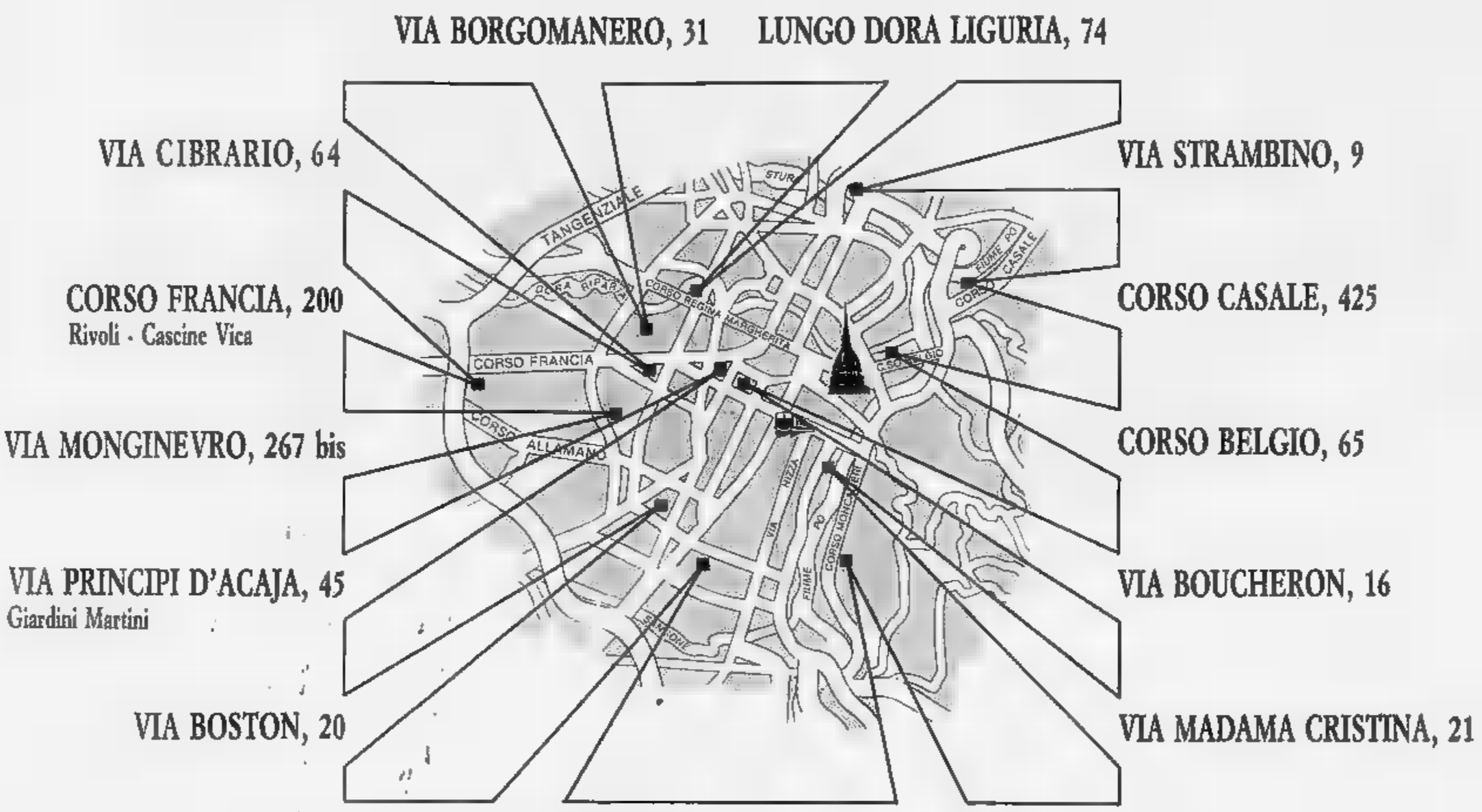
E' Fusi il bianconero con più presenze nella massima serie seguito da Vialli Per Baggio un gol ogni due partite

Deschamps (a sinistra) ha avuto la sfortuna di non giocare neppure una partita; Conte (a destra) è invece l'attuale cannoniere nei derby

Dei gol segnati sinora con la Juve, Roberto Baggio (foto a fianco) ne ha messi a segno 71 in campionato

Tacchinardi guida con Del Piero la classifica dei giovanissimi mentre Rampulla è il più vecchio

IL PIACERE DELLA QUALITÀ



EDILCASE

ORGANIZZAZIONE VENDITE E CONSULENZE IMMOBILIARI

TEL. 011/561 35 35
CORSO MATTEOTTI, 47F - 10121 TORINO

Trapattoni e Mondonico raccontano gli anni delle loro sfide

Rigiochiamoci il derby

«Il nuovo è Pelè, e attenti a Sousa»

Giovanni Trapattoni seguirà la stracittadina dalla Germania

Emiliano Mondonico oggi guida l'Atalanta contro il Vicenza

IL primo amore non si scorda mai, anche se i problemi oggi sono diversi e più lontani da quelli che si vivranno sulle Alpi. Perciò Mondonico (4 anni granata, ora tornato ad allenare l'Atalanta in serie B) e Trapattoni (13 stagioni bianconero, oggi tecnico del Bayern Monaco) non possono, non sanno dimenticare il Toro e la Juve, e rimanere refrattari al derby, come se fosse una cosa mai esistita.

E allora, come erano i vostri derby?

MONDONICO: «Noi eravamo il Toro, con i pregi e i difetti annessi, e giocavamo da Toro. Avevamo qualcosa in più da buttare in mischia. Loro credevano, speravano di imitarci. Fu è stato un falso storico dire che la Juve aveva acquisito un cuore da Toro».

TRAPATTONI: «Erano così roventi che ho nostalgia. Ed erano battaglie da leggere in chiave sociale, con tanti risvolti psicologici e un tema: cuore contro tecnica. Tutte balle, la mia Juve aveva attributi almeno quanto li avevano i nostri [illegible]. Erano semmai diversi gli obiettivi, e davano stimoli speciali per sovvertire un pronostico»

E oggi che aria tira?

MONDONICO: «Difficile valutarla da lontano. Non credo esistano differenze tattiche tali da far pendere la bilancia da una parte oppure dall'altra».

TRAPATTONI: «Le conoscenze strategiche, il pressing e l'organizzazione permettono alle squadre che non lottare con spirito provinciale di azzerare eventuali differenze tecniche. E qui, signori, si parla di derby!».

La più grande delusione?

MONDONICO: «Nessuna. Come si può essere delusi dal Toro? E' un onore allenare una squadra del genere. Si può semmai provare rabbia per una sconfitta e felicità per un successo, però mai delusione. Una volta, eravamo 9 contro 11, li chiudemmo nella loro area. Che soddisfazione! E anche rabbia, però non delusione. Chiaro?».

TRAPATTONI: «Quel 2-0 per noi trasformatosi in 3-2 per loro nel giro di quattro minuti non va giù neppure con un etto di alka seltzer. Anche quell'anno inseguivamo lo scudetto e una sconfitta del genere ci fiaccò le gambe. Mi piace invece ricordare uno 0-2 diventato 4-2 per noi ai tempi di Tardelli e Brady, che uomini!»

E' possibile che non vi siano mai saltati i nervi?

MONDONICO: «Proprio così, anche se per il mio modo di muovermi in panchina qualcuno può pensare il contrario».

TRAPATTONI: «Nervi all'aria non direi. Ma un paio d'anni mi son trovato di fronte a uno strano, inspiegabile, svuotamento di energie psichiche. Guarda caso, coincisero con due Mondiali. E lì non serve la frusta, anzi è controproducente».

Volete spiegare ai tifosi che derby sarà tra Toro e Juve?

MONDONICO: «Piano con le parole, oggi è il Torino e non il Toro. Il Toro come fatto storico e fantasia popolare è finito quando sono scomparsi i problemi e finiti i guai. Ora è una società modello che salda i debiti e paga gli stipendi regolarmente. Ed è la normalità. Che non esista più quel Toro paradossalmente è un bene, perché i giocatori granata oggi devono combattere solo contro un avversario, quello che trovano sul campo».

TRAPATTONI: «Oggi forse c'è meno animosità ed è meno sanguigno. Segno dei tempi che cambiano, avvicinano e forse appacificano. La rosa torinista è totalmente rinnovata e sono più elementi che da bambini hanno respirato l'aria speciale di Filadelfia, che non c'è più. Sono curioso di vedere come reagiranno giocatori che quell'atmosfera la vivono da poco più di tre mesi».

Sousa e Jarni da una parte, Angloma e Pelè dall'altra...

MONDONICO: «I due bianconeri non sono gli ultimi arrivati. Ho visto giocare bene il portoghese mercoledì in Coppa oppure lo hanno criticato. Alla Juve è un centrocampista come Deschamps, anni fa se ne partì per noi granata. Con Pelè, mi pare che il Torino abbia più fantasia».

TRAPATTONI: «Mi stupiscono le critiche rivolte a Sousa che ha giocato benissimo col Milan. Bel regista, mi piace la sua linearità, dà la palla di prima agevolando le punte, recupera palloni e palloni. Angloma è bravo, Pelè può creare e risolvere con fantasia: è una vecchia volpe».

Baggio e Vialli...

MONDONICO: «Baggio si sa ciò che vale, idem Vialli. E Ravanelli sta dando il meglio con ardore incredibile. E' bella figura anche perché è facile andare a nozze vicino a fuoriclasse».

TRAPATTONI: «Baggio ultimamente è maturato molto. Vialli ha ritrovato forma e gol. E con Ravanelli in stato di grazia il potenziale offensivo cresce molto».

La parola a cuore e ragione?

MONDONICO: «Vincerà il Torino, un suggerimento dal cuore e una ragione».

TRAPATTONI: «La logica mi ricorda che il derby è imprevedibile. Il cuore non ha dubbi: la spunterà la Juve».

Angelo Caroli

UN RECORD DI SUCCESSI

Giovanni Trapattoni è nato a Cusano Milanino il 17 marzo [illegible]. Dopo i successi da giocatore (2 scudetti e 2 coppe Campioni, una coppa Intercontinentale, una coppa Coppe e una coppa Italia nel Milan) ha esordito come tecnico proprio sulla panchina rossonera, nel campionato 1972-'73, rimpiazzando gli indisponibili Rocco e Maldini. La prima squadra del Milan gli venne affidata ufficialmente il 14 aprile '74 (0-0 contro il Napoli), quando subentrò a Cesare Maldini a 5 giornate dalla fine. Nella stagione '76-'77 Boniperti lo chiamò alla Juventus, e per Trapattoni cominciò una serie irripetibile di successi. Rimase a Torino 10 anni, conquistando 6 scudetti, tutte le coppe europee, la coppa Intercontinentale e due coppe Italia. Poi Trapattoni tornò a Milano, questa volta sul fronte interista, dove è rimasto per 5 anni, ottenendo altri prestigiosi risultati: uno scudetto record, una coppa Uefa e la Supercoppa italiana. Dopo un lungo tiramolla con Pellegrini, sensibile al richiamo della Signora, ecco un altro revival juventino, dal '91-'92 al '93-'94, con una coppa Uefa e due secondi posti in campionato. Poi, nonostante le offerte ricevute in Italia, la decisione di [illegible] un'avventura nuova. Dall'estate scorsa, Trapattoni è emigrato in Germania per guidare il Bayern Monaco. Una sfida suggestiva e difficile nella Bundesliga, senza nostalgia ma sempre con il pensiero al nostro calcio.

HA VINTO LA COPPA ITALIA

Emiliano Mondonico è nato a Rivolta d'Adda il 9 marzo 1947. E' stato un calciatore estroso quando difficile gestire: più del calcio i Beatles e le mode del tempo. In particolare sul finire degli anni Sessanta fallì l'opportunità di sfondare nel Torino che lo aveva chiamato a sostituire, nel ruolo e nel personaggio, Gigi Meroni, morto prematuramente, travolto da un'auto mentre attraversava corso Re Umberto. La sua esperienza da granata durò quanto sarebbe durata la permanenza sulla panchina del Toro. Chiamato da Borsano subito dopo la promozione dalla B nel '90, Mondonico (che aveva cominciato come allenatore a Cremona allenando le giovanili e lanciando Vialli) ha costruito una squadra capace di piazzarsi sistematicamente nelle zone alte della classifica. Il salto dalla provincia (dopo Cremona, aveva ottenuto ottimi risultati a Como e a Bergamo) fu assorbito in fretta, l'identificazione con il Toro e i suoi tifosi diventò presto totale. Quinto il primo anno, terzo nella stagione successiva (nella quale i granata arrivarono alla finale di Coppa Uefa persa con l'Ajax essere stati sconfitti dagli olandesi), nel 92-93 Mondonico ha portato il Torino a vincere la Coppa Italia, primo trofeo dai tempi dello scudetto del '76. Quest'anno è tornato anche per ragioni famigliari all'Atalanta in serie B, dopo aver ricevuto offerte da Lazio, Inter e Fiorentina.

L'uomo e il suo impermeabile

"UNA MODA OLTRE LE NUVOLE"

Da sempre, a Torino, la Ditta **Morbidelli**,
Vi propone,
nell'**unico** punto vendita specializzato in Torino

London

Centro Impermeabili
Via Pietro Micca n. 12
Tel. 54.50.91

vasto assortimento uomo-donna di:

Impermeabili
Car-Coat
Rovesciabili
Loden originali
Giacche in lana cotta
Soprabiti
Giacconi e Giubbotti (anche in Gore-Tex)
Impermeabili viaggio

GOLD'S

IN 20 MINUTI LE TUE FOTO A COLORI E IN BIANCONERO

In soli minuti stampiamo le tue diapositive su carta Ciba nei formati da 10x15 sino al 30x45

La Gold's consiglia pellicole AGFA e album "i ricordi"

I SUOI NEGOZI

- Via Madama Cristina, - Tel. 011/655.844
- Via Madama Cristina, 34C - Tel. 011/669.98.44
- **Puttanate** - Via Madama Cristina, 10
- Centro Commerciale «**Chivasso Est**» Tel. 011/910.91.40
- Via Po, 8 - Tel. 011/817.36.04
- Via Vanchiglia, 12 - Tel. 011/812.28.86
- Corso Belgio, 40/A - Tel. 011/888.842
- **Gold's Controluce** - Via Borgaro, 64 Tel. 011/29.60.49

PER OGNI RULLINO STAMPATO UN POSTER 30X45 IN OMAGGIO

Aut. O.L. n. 8363/85 del 14-12-88

LE [illegible]' DELLA SFIDA

Il bilancio delle 209 partite è favorevole alla Juventus: 82 vittorie contro 72, i pareggi sono 55

Conte ha già dato tre dispiaceri al Toro

E' lui il goleador della stracittadina fra i giocatori in campo

LA Juventus è stata fondata nel novembre 1897, il Torino nel dicembre 1906 da una frangia dissidente della dirigenza juventina. Per le due società comunque niente da spartire con il calcio inglese che ebbe importanza ha avuto nell'espansione fenomeno sulla Penisola. L'unico vero punto di contatto con il calcio britannico è l'attuale colore della maglia indossata da Baggio & C.: gli studenti del D'Azeglio, che 97 anni fa fondarono la società, giocavano infatti in camicia rosa. La maglia a strisce verticali bianconere - all'epoca pare neppure troppo gradite - arrivò alcuni anni più tardi da Nottingham: era quella che indossavano i giocatori del Notts Country sin dal 1862. Dunque un caso: se fossero rivate le maglie del Nottingham Forest la Juventus giocherebbe oggi in rosso, mentre il Torino chissà...

Si allunga la schiera degli ex. Nell'estate di quest'anno la Juventus dalla squadra granata ha prelevato Fusi e Jarni, mentre il Torino ha portato in organico Bonetti II e Caricola (peraltro già ceduto al Genoa) che in anni remoti hanno indossato la maglia bianconera. Senza contare gli anni di inizio secolo, quando i trasferimenti da una sponda all'altra del Po erano piuttosto frequenti, i protagonisti che a partire dal 1929 (anno di inizio del girone unico) hanno militato nelle due squadre torinesi sono trentuno.

Un bomber anomalo per il derby della Mole. Stiamo parlando del leccese Antonio Conte, tutt'altro che abituale frequentatore del tabellino dei marcatori. Con la maglia della Juventus il centrocampista ha lasciato il segno 7 volte (in 85 partite) e la sua vittima preferita è proprio il Torino che ha infilato in tre occasioni. Conte nel derby ha fatto meglio di Robi Baggio (2 centri), di Kohler e Vialli (primi a quota 1). Per i granata di oggi, post rivoluzione Calleri, l'ebbrezza del gol nella stracittadina sarebbe invece una novità per tutti ed è abbastanza ovvio quando si pensa che l'esperienza dalla sponda granata l'hanno unicamente capitan Silenzi e per qualche scampolo Osio e Sinigaglia.

Fra amichevoli, coppe e campionato i derby giocati dalle torinesi sono 209: bilancio favorevole alla Juve che ha ottenuto 82 vittorie, dieci più dei granata, mentre i pareggi sono 55. Nei gare di campionato successi bianconeri, 49 granata e 44 pari. Il bomber di queste 151 partite è Boniperti con 13 gol. Il granata più ricco Pulici con 9.

Il derby di Torino ha la maggiore anzianità, fra quelli della storia moderna. Il primo confronto si disputò il 13 gennaio 1907 e venne vinto dai granata per 2-1 con gol di Ferrari-Orsi e Kempher e per i bianconeri di Ernesto Borel (padre di Aldo e Felice). Segue la stracittadina milanese che il 13 ottobre 1908 ebbe come palcoscenico la città svizzera di Chiasso. Nella capitale Roma e Lazio si trovarono opposte l'8 dicembre 1929, mentre addirittura legato al dopoguerra il primo appuntamento fra Genoa e Sampdoria (3 novembre '46). E' comunque stata Genova a ospitare la prima stracittadina del nostro calcio: si hanno notizie di Genoa-Sampierdarenese (antenata dell'attuale Sampdoria) disputato nel 1898, qualche tempo prima dell'assegnazione del primo scudetto.

Bruno Colombero

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

EDITRICE LA [illegible] SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.981
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali inizio annunci economici)

DAL 27 OTTOBRE AL 12 NOVEMBRE

Salvo esaurimento scorte

Sconto 33%

	1 PEZZO	3 PEZZI
MOZARY INVERNIZZI busta 185 g	2060 al Kg L. 16480	4120 al Kg L. 10987
RICOTTA vaso 250 g	2050 al Kg L. 8200	4100 al Kg L. 5467
[illegible] vaso 100 g	1850 al Kg L. 18500	3700 al Kg L. 12333
[illegible] DI LATTE LOCATELLI busta 150 g	2920 al Kg L. 19467	5840 al Kg L. 12978

	1 PEZZO	3 PEZZI
YOGURT MANDRIOT assortito alla frutta confezione 2x125 g	1970 al Kg L. 7880	3940 al Kg L. 5253
PASTA FRESCA RIPIENA BARILLA vaschetta 250 g	2940 al Kg L. 11760	5880 al Kg L. 7840
PASTA DI SEMOLA ALBADORO pacco 1 Kg	1720 al Kg L. 1720	3440 al Kg L. 1147
GRISSINI [illegible] DERBY sesamo pacco 300 g	1320 al Kg L. [illegible]	2640 al Kg L. 9933

PERE ABATE & UVA ITALIA

A PREZZI SPECIALISSIMI

	1 PEZZO	3 PEZZI
RISO [illegible]	3240 al Kg L. 3240	6480 al Kg L. 2160
RUSTICALE [illegible] pacco 350 g	2390 al Kg L. 6829	4780 al Kg L. 4552
[illegible] SFOGLIA E CACAO RONY sacchetto 10 pezzi 320/370 g	2720 al Kg L. 8500	5440 al Kg L. 5667
[illegible] SOFFICI ANTICO FORNO sacchetto 350 g	2390 al Kg L. 6829	4780 al Kg L. 4552
[illegible] FLAH gusti assortiti scatola 70/95 g	1070 al Kg L. 15286	2140 al Kg L. 10190
[illegible] TAGLIA assortiti confezione 200 g	3360 al Kg L. [illegible]	6720 al Kg L. 11200
CIOCCOLATO NOVI gianduia/latte/fondente tavoletta 100 g	[illegible] al Kg L. 12400	2480 al Kg L. 8267
ACQUA MINERALE NATURALE SAN BENEDETTO bottiglia 1500 ml	670 al litro L. 447	1340 al litro L. 297
POMPELMO/SPRITE FANTA/FANTA AMARA bottiglia 1500 ml	1730 al litro L. 1153	3460 al litro L. 769
[illegible] SOUCI bottiglia 66 cl	1960 al litro L. [illegible]	3920 al litro L. 1980
ALIMENTO PER CANI LOYAL scatola 1250 g	3170 al Kg L. 2536	6340 al Kg L. 1691
CARTA CUCINA SCALA pacco 2 rotoli	1590	3180
CARTA IGIENICA FOXI pacco 4 rotoli	1720	3440
PELLICOLA MARCASI' rotolo 25 metri	2320	4640
ALLUMINIO MARCASI' rotolo 10 metri	3390	6780
CRYSTAL SALE PER LAVASTOVIGLIE pacco 1 Kg	1330	2660
SCALA LAVATRICE EXT pacco 500 g	2490	4980

PIOGGIA DI OCCASIONI PER LA TUA TAVOLA!

	1 PEZZO	3 PEZZI
SUGO CASA STAR bottiglia 690 g	1990 al Kg L. 2884	3980 al Kg L. 1923
OLIO SEMI GIRASOLE GIGLIO ORO lattina 1 litro	2520 al litro L. 2520	5040 al litro L. 1680
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA I FRANTOINI bottiglia 75 cl	6390 al litro L. 8520	12780 al litro L. 5680
DADI KNORR ai funghi scatola 110 g -10 tavolette	1720 al Kg L. 15636	3440 al Kg L. 10424
MINESTRE PRONTE KNORR lattina 500 g	2840 al Kg L. 5680	5680 al Kg L. 3787
TRIPPA SIMMENTHAL normale / con fagioli scatola 400 g	3130 al Kg L. 7825	6260 al Kg L. 5217
MINESTRONE SURGELATO VALLE DEGLI ORTI pacco 450 g	2890 al Kg L. 6422	5780 al Kg L. 4281

	1 PEZZO	3 PEZZI
FILETTI DI PLATESSA SURGELA al naturale scatola 450 g	8890 al Kg L. 19756	17780 al Kg L. 13170
WURSTEL WUDI confezione 250 g	2900 al Kg L. 11600	5800 al Kg L. 7733

	1 PEZZO	3 PEZZI
SOTTILETTE FILA E FONDI KRAFT confezione 10 fette - 200 g	2850 al Kg L. 14250	5700 al Kg L. 9500
PIZZOTTELLA PREALPI confezione 500 g	5720 al Kg L. 11440	11440 al Kg L. 7627

Diperdì

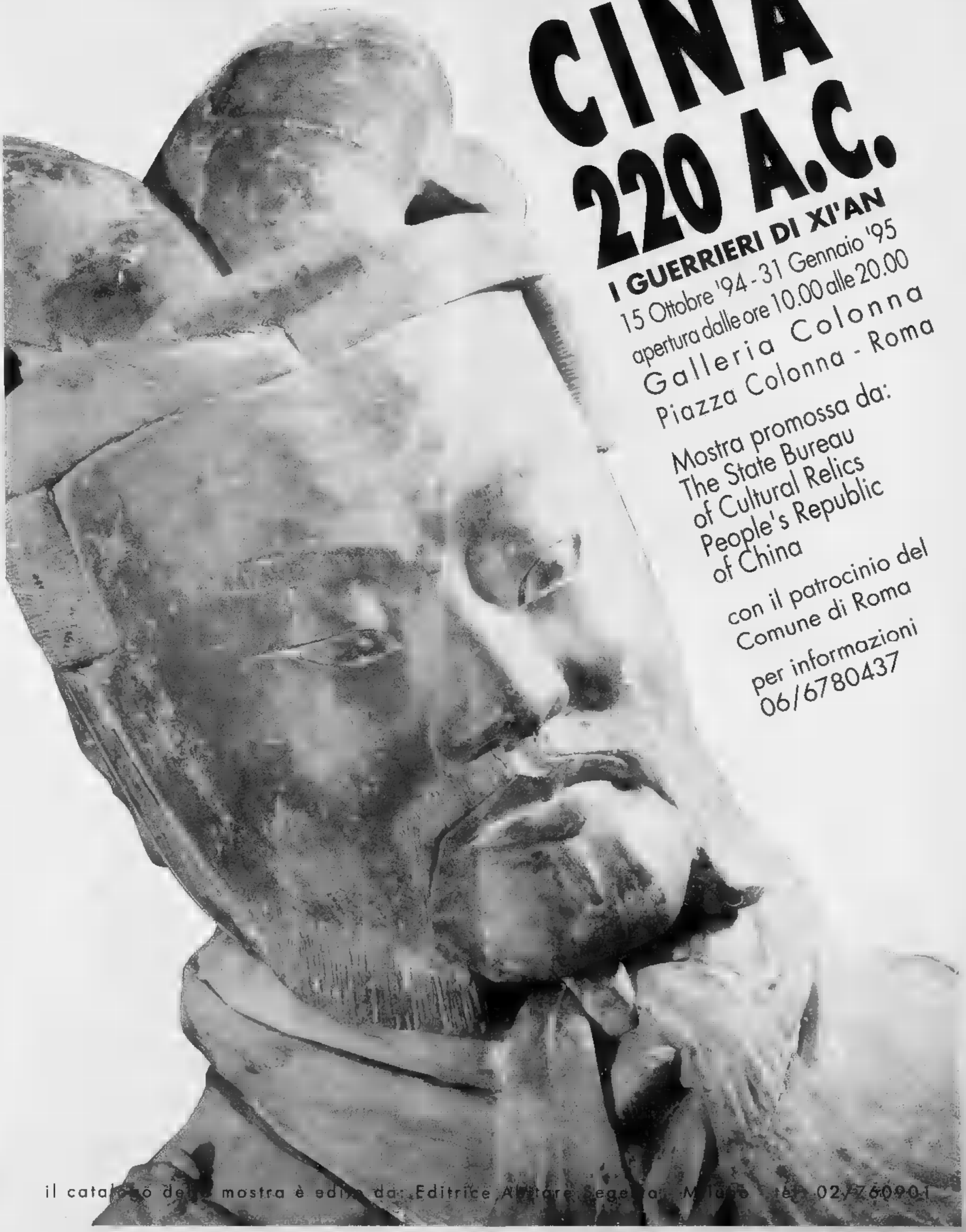
FRESCA È LA SPESA

IL SUPERMERCATO

Oltre 100 Supermercati al Vostro servizio

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona [illegible] n. (011) 4242021.

CPI. immagine di pubblicità


CINA
220 A.C.
I GUERRIERI DI XI'AN
15 Ottobre '94 - 31 Gennaio '95
apertura dalle ore 10.00 alle 20.00
Galleria Colonna
Piazza Colonna - Roma
Mostra promossa da:
The State Bureau
of Cultural Relics
People's Republic
of China
con il patrocinio del
Comune di Roma
per informazioni
06/6780437
il catalogo della mostra è edito da Editrice Allegoria Segrate (Milano) tel. 02/76090.1

Pinerolo: dalla Regione 500 milioni per l'esproprio dei terreni

Scuola, cade un ostacolo

La cavalleria si avvicina

Ha superato un altro ostacolo il progetto del Comune di Pinerolo per fare nascere la Scuola nazionale di equitazione: dalla Regione arriverà mezzo miliardo, servirà per l'esproprio dei terreni necessari a realizzare l'opera.

Nel corso dell'incontro tra i consiglieri comunali e l'ingegner Mario Checoli, presidente della Federazione nazionale sport equestri, si è fatto il punto sulla situazione. Spiega l'assessore allo Sport Angelo Di Staso. «La Regione ha stanziato 500 milioni per l'acquisto dei terreni. Una decisione fondamentale, che accorcia le distanze tra l'amministrazione pubblica e un progetto che per essere realizzato, ha bisogno di massicci finanziamenti, troppo lontani dalle magre disponibilità di un bilancio comunale».

Aggiunge il sindaco, Livio Trombotto: «Un primo bilancio di previsione ha stimato 21 miliardi il costo globale dell'opera e, se anche si potrà procedere per tappe successive, abbiamo bisogno degli aiuti concreti del Coni e della Fise. Il compito del Comune è esclusivamente quello di acquistare i terreni agricoli, che costituiscono il complemento di quelli che lo stato maggiore dell'esercito, con la cessione al demanio della ex caserma Botta, ha lasciato in disposizione per realizzare la Scuola».

Già nei prossimi giorni verranno contattati i proprietari dei fondi per accordi sul prezzo d'acquisto. Una trattativa che potrà essere condotta anche senza fare ricorso agli espropri.

Checoli ha assicurato che la Fise entrerà con aiuti concreti e in prima persona nella realizzazione di questo progetto, limitandosi tuttavia agli aspetti che riguardano la gestione della scuola.

Spiega il presidente Fise: «Il nostro bilancio, che è di soli 13 miliardi, ci impone un unico obiettivo, vale a dire promuovere iniziative nell'ambito sportivo. I finanziamenti di entità più consistente potranno arrivare soltanto dal Comitato olimpico».

Attualmente il Comune si è impegnato dal solo punto di vista formale, ma è tanto quanto basta per rassicurare gli amministratori. L'ufficio tecnico erariale ha intanto fissato in 22 milioni annui la cifra che il Comune dovrà pagare come affitto annuale dei beni demaniali, in attesa di acquistare l'area valutata un miliardo e 110 milioni. Tale quotazione potrà essere abbattuta del 50 per cento grazie a una legge regionale che regola il trasferimento dei beni tra gli enti locali, le Regioni e i beni immobili demaniali.

«Risolti i problemi legati all'acquisto dei terreni - aggiunge l'ing. Checoli - bisognerà coinvolgere l'esercito o la polizia, perché utilizzino la Scuola Pinerolo sede per i loro reparti a cavallo. In questo modo avremmo anche i militari indispensabili per tutta una serie di lavori».

Ma c'è un aspetto che è emerso nella discussione di ieri mattina: l'equitazione dovrà passare attraverso la passione per il calcio. Conclude Checoli: «I finanziamenti del Coni potranno arrivare solo dal Totogol, la nuova scommessa che ha in parte risolto la crisi del Totocalcio».

Antonio Giaimo

DENUNCIATO IL SINDACO

Per una buca cade dalla bici

Denunciano il sindaco di Pinerolo perché il figlio, a causa di una buca, è caduto dalla bicicletta. Nunzio Teriati e Simona Lusano, i genitori di Gabriele, 11 anni, abitanti in via Caprilli 14, hanno incaricato l'avvocato Sergio Cellerino di procedere nei confronti del Comune, di chiedere il risarcimento dei danni. Racconta la madre: «Lo scorso luglio, Gabriele è caduto dalla bici riportando gravissime lesioni: una frattura della mandibola che ancora oggi ci costringe a cure nell'ospedale torinese delle Molinette. A giorni si inizieranno le sedute dal dentista. Ci siamo rivolti alla magistratura soltanto perché finora dal Municipio abbiamo sempre avuto risposte evasive»

Il sindaco Livio Trombotto

Denunciato consorzio Intech

Pinerolo, nel mirino dell'opposizione

Approda alla Procura della Repubblica il tormentato cammino dell'Intech, il consorzio per l'innovazione tecnologica che dovrebbe essere costituito fra il Comune di Pinerolo e alcune società private.

La segnalazione parte dal «Gruppo per l'Alternativa», all'opposizione in consiglio comunale. «Non c'è chiarezza in questo consorzio. Abbiamo incaricato un legale di seguire gli aspetti giudiziari della vicenda e inviato documenti alla Procura della Repubblica», dice Giorgio Canal di Alternativa, uno dei promotori della denuncia.

Il «progetto Intech» prese il via nella primavera del 1993. Obiettivo: la gestione consortile di iniziative al servizio dell'impresa, anche in vista della ventilata realizzazione di un polo industriale a Pinerolo. Un intoppo iniziale si verificò appena si

Elvio Rostagno è l'assessore che si occupa di migliorare i servizi nel Comune di Pinerolo

trattò di capire l'assetto da dare alla società pubblico-privata. Poi l'Intech s'è arenata per le pressioni esercitate dalla minoranza nel consiglio comunale del settembre, quando la proposta di delibera per costituire la società venne ritirata dall'assessore ai servizi, Elvio Rostagno. Il quale, però, non rinuncia: «Vado avanti comunque. Entro il mese riporterò la proposta in consiglio». Respinge anche le accuse dell'opposizione. «Non c'è nulla di farfanteseo in questa vicenda. La legge prevede che i soci siano almeno 5, per cui è stata inserita una quinta ditta collegata con una delle società partecipanti, per non perdere l'occasione di un bando per finanziamenti statali. C'è netta differenza fra personalità giuridica e personalità fisica» «La minoranza - prosegue Rostagno - non ha compreso questa diversità».

L'assessore dice che era stata aggiunta la società HMS, di proprietà per il 97 per cento della Labinf, una delle tre ditte partecipanti al cartello assieme al Comune di Pinerolo. Ora la nuova proposta di per l'Intech da sottoporre al consiglio verrà rinnovata. Sarà il Comune a fare da capofila, offrendo la possibilità d'adesione alle società interessate.

A Moncalieri

Ragazzi insultano Saldarini

Il cardinale Giovanni Saldarini è stato offeso anche con bestemmie

Insulti e bestemmie contro il cardinale Saldarini, ieri pomeriggio, durante la visita pastorale a Moncalieri. Un gruppo di adolescenti, solito boicottare le iniziative della parrocchia San Matteo di corso Roma 4, ha atteso l'arrivescovo all'ingresso del teatro parrocchiale dov'era in programma l'incontro con un centinaio di giovani.

«Hanno cominciato a disturbare come fanno sempre, gli abbiamo chiesto d'uscire; allora hanno intonato irripetibili e blasfemi», riferiscono alcuni dei presenti.

Per placare gli animi sono dovuti intervenire i carabinieri che hanno fermato e denunciato sei giovani, cinque dei quali minorenni.

Lo «monton» del gruppo è Boris Re, 19 anni, via Preciosa 28: gli altri hanno tra i 14 e i 17 anni, residenti in via Cellini e in via San Matteo.

Un incidente annunciato. «L'incontro era aperto a tutti i giovani della zona; non si poteva tenerli fuori», racconta Paola Scapigliati, animatrice. «Ma conoscendoli, il parroco aveva incaricato alcuni genitori di controllarli: non è la prima volta che disturbano».

Il cardinale ha appena preso la parola quando Boris e i cinque cominciano a ridacchiare in fondo al teatro. «Li abbiamo invitati ad andarsene; prima di uscire hanno gridato bestemmie e insulti».

«Un attimo d'imbarazzo generale - prosegue Paola -. Per fortuna il Cardinale non si è interrotto e ha smorzato la tensione. Qualcuno ha chiamato i carabinieri».

Quando la pattuglia della radiomobile arriva sul posto, i cinque sono nel bar-biliardo di fronte alla parrocchia. Si difendono: «Noi non c'entriamo, stiamo giocando da un'ora». Ma i ragazzi vengono riconosciuti dai parrocchiani e alla fine confessano. **(m. ac.)**

In Comunità

Burocrazia «spacca» Cumiana

Borgata Picchi, Cumiana. Un pugno di case, 40 residenti (erano 170 cent'anni fa), per lo più parenti stretti: qualcuno di loro potrà costruire a ridosso del fiume, beneficiare dei contributi agricoli per la montagna, godere di provvidenze per lo sgombero neve. Gli altri no.

Analoga situazione paradossale nelle frazioni Tavernette, Porta e altre ancora, tagliate in due dalla burocrazia. La denuncia parte dal sindaco di Cumiana, Gianfranco Poli: «E' quanto succederà alla fine del '96, quando il nostro Comune sarà estromesso dalla comunità montana Pinerolese Pedemontano, per effetto della legge regionale che, due anni fa, ha ridisegnato il territorio montano».

(Ma questione tutta da rivedere, sostiene il sindaco, che invoca giustizia in un documento inviato alla Regione Piemonte. «All'origine dei nostri guai c'è una gaffe burocratica nella perimetrazione dell'area comunale montana che divide case, borgate e perfino nuclei familiari. Adesso - continua Poli -, stiamo pagando noi per questo errore. Infatti, l'amministrazione regionale ci considera alla stessa stregua dei Comuni parzialmente montani, senza tener conto che il nostro territorio è parte integrante del sistema geografico e socio-economico della fascia pedemontana pinerolese».

La nuova stagione di protesta avviata dal Comune a quindici chilometri da Pinerolo si fonda su cifre precise: su 6000 ettari di territorio, 2000 sono montani con 1039 abitanti. Quanto basta - dicono in Comune - a superare gli sbarramenti imposti con la legge regionale. Gli abitanti di Cumiana si sentono discriminati rispetto ai «vicini di casa» di Frossasco, Roletto e Giaveno Val Sangone.

«Nonostante la nostra amministrazione abbia avviato la costituzione del parco montano dei Tre Denti e del Freidour, diversi interventi forestali o di miglioramento della viabilità d'accesso ai nuclei montani», spiega Gianfranco Poli. E conclude: «Ci siamo addirittura appellati al Tar perché, stante questa situazione, ci è stato incredibilmente negato un mutuo per la realizzazione della rete di metanizzazione montana». **(a. tav.)**

PROVINCIA PLATEA

PINEROLO

Dimissioni del Consiglio la parola al prefetto

Rinviata la decisione sulle dimissioni dei consiglieri comunali. Verrà interpellato il prefetto per conoscere i tempi che potrebbero intercorrere fra le dimissioni del Consiglio e il varo di una nuova amministrazione. E' la decisione presa ieri sera dopo la verifica.

BARDONECCHIA

Fermato «il Conte» truffatore internazionale

Roberto Selvaggi, 34 anni, noto come «il Conte», truffatore internazionale, di Magenta, attualmente detenuto nel carcere di Francavilla Fontana è stato fermato dalla polizia mentre cercava di andare in Francia.

PINEROLO

Cucco e Bonansea visitano l'ospedale

L'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco e il senatore Claudio Bonansea hanno visitato ieri pomeriggio l'ospedale Agnelli. Due i problemi emersi: i lavori nel nuovo pronto soccorso, bloccati da due anni, e la nuova Tac in arrivo ma per la quale manca però il personale.

CANTALUPA

Partigiani e alpenjaeger a 50 anni dalla

Rappresentanze consolari austriache e tedesche partecipano oggi, alle 10, alla commemorazione dei «Martiri di San Martino» otto partigiani e due alpenjaeger austriaci, caddero il 4 novembre 1944.

CAVAGNOLO

Parco della Rimembranza oggi l'inaugurazione

Il nuovo Parco della Rimembranza costruito dal Comune in via IV Novembre verrà inaugurato oggi alle 10.

ALMESE

Sindaco e assessori con nuovi stipendi

Nuovi stipendi per gli amministratori almesini, lo ha deciso il Consiglio comunale. Il sindaco percepirà un milione e 650 mila lire al mese, gli assessori delegati 837 mila.

AVIGLIANA

Concertisti 60 anni nominati Cavalieri

Hanno suonato per sessant'anni nella banda musicale: per questo Franco Bolla e Rinaldo Bertasso sono stati nominati Cavalieri della Repubblica.

Il sindaco: «In cambio rinunciamo alla penale»

Centro sportivo: Borgaro chiede l'area al Torino

Se il Torino ha rinunciato il comune di Borgaro non si rassegna all'idea di rinunciare al centro sportivo. Dice il sindaco Giuseppe Vallone: «Abbiamo parecchie idee, la più convincente è quella di bandire un concorso per appaltare ai privati la realizzazione dell'opera destinata allo sport».

Continua: «Esempi felici di strutture rese possibili dal Comune, ma create e gestite dalle professionalità altrui, qui a Borgaro ne esistono già. Si pensi alla piscina, che conta 10 mila ingressi mensili, in un Comune di 9000 abitanti e senza oneri per l'amministrazione comunale perché gestita dalla Uisp».

Ma c'è un problema: il terreno dove avrebbe dovuto sorgere il centro sportivo è vincolato in diritto di superficie a favore della società di calcio per 99 anni. Mentre il Comune è titolare della sola «nuda proprietà».

Ancora Vallone: «Per evitare di rimanere bloccati da un contenzioso che con molte probabilità sarebbe infinito, con l'aiuto dell'avvocato Metello Scaparone pensiamo di proporre al Torino di rinunciare al diritto di superficie e di restituirci la proprietà reale dell'area con quanto vi è stato costruito. Se la società acconsentirà siamo disposti a rinunciare ai 230 milioni di penale per i lavori conclusi».

Lavori che, bloccati dal fallimento dell'ex presidente granata Mauro Borsano, avrebbero dovuto iniziarsi già nel luglio dell'89. I successori dell'ex parlamentare socialista, Goveani prima e Calleri poi, hanno continuato a confermare la loro disponibilità a continuare il progetto ma nulla più è mosso. Anzi, in risposta all'ultimatum del sindaco Giuseppe Vallone di riprendere i lavori entro il 10 settembre di quest'anno, il 16 settembre il Torino Calcio ha inviato una lettera firmata dall'avvocato Alcide Dogliotti, che ufficializza la rinuncia a proseguire l'opera. Si parla di «rinuncia dolorosa» e di «sofferta decisione» causa «l'incompatibilità tra le dotazioni finanziarie e i costi di riparazione e completamento».

Giuseppe Vallone, sindaco di Borgaro

La convenzione iniziale prevedeva che se la società non avesse concluso i lavori avrebbe dovuto ripristinare le condizioni antecedenti l'intervento, abbattendo di conseguenza gli immobili già realizzati, del valore, secondo una recente perizia, di un miliardo di lire.

Carlotta Oddone

Proteste alla Sip

Cellulari muti da Prali fino a Perrero

In tutto il vallone di Prali, in Alta Val Germanasca, a partire da Perrero i telefoni cellulari restano muti. E' una zona d'ombra non raggiunta dal segnale. Chi imbocca la vallata può dimenticarsi di usare il telefono e se per alcuni è una liberazione, per altri può essere un buon motivo per scegliere un'altra meta. Si lamentano gli albergatori e si preoccupa il sindaco di Prali, Franco Grill, che da tempo ha iniziato con la Sip una lunga trattativa, fino ad oggi inutile, per ottenere un ponte ripetitore.

Spiega Grill: «Il telefono in montagna è uno status symbol, ma significa sicurezza. Anche il soccorso alpino è dotato di radio per le emergenze, lo sciatore che si avventura fuori pista o che ha bisogno di assistenza dopo una caduta con il telefono in tasca potrebbe essere raggiunto più tempestività».

Nella vicina Val Chisone il segnale si interrompe solo poco dopo Roure, per ricomparire nei pressi di Pragelato e aumentare di intensità al Sestriere. In Val Germanasca la richiesta di un ponte telefonico è stata inoltrata anche dalla società mineraria Luzenac Val Chisone, che dalle gallerie della Gianna e della Paola estrae talco finissimo.

Continua Grill: «L'azienda è anche disposta a versare un contributo di 40 milioni. Anche per loro il telefono significa sicurezza. In passato, quando la neve abbatteva le linee telefoniche, la miniera restava isolata». La stessa Pro Loco di Prali ha iniziato a raccogliere le firme fra i villeggianti e i residenti per l'installazione del ponte ripetitore.

GABIANO

TELECOMUNICAZIONI

OFFERTA DEL MESE!!

MOTOROLA MICROTAC GOLD SIP

A SOLE L. 1.399.000 IVA COMPRESA
OPPURE 280.000 ANTICIPO
20 RATE DA 70.000 MENSILI
E SE LO PRENOTATE SUBITO UNA RATA
VE LA REGALIAMO NOI!!!

ACCESSORI IN DOTAZIONE
2 BATTERIE EXTRA
1 CARICA BATTERIE RAPIDO DA MACRO

CONTRATTO SIP IN SEDE

GABIANO TELECOMUNICAZIONI

TELEFAX
SEGRETERIE TELEFONICHE
SISTEMI INTERCOMUNICANTI
MULTIFUNZIONE

TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
GSM

10152 TORINO - C.so Brescia, 43
Tel. 011/85.26.94 - 248.90.00
Fax 011/23.87.70

Rivarolo: travolto ancora una volta il guado sull'Orco, una frana isola Noasca e Ceresole

Il Canavese in ginocchio

E' la quarta alluvione in 13 mesi

Quarta alluvione nel giro di tredici mesi in Canavese. Il bilancio di 48 ore di pioggia non è drammatico, ma poco ci manca. Lo straripamento di fiumi e torrenti ha provocato problemi ovunque: ci sono paesi e frazioni isolate, strade impraticabili, frane.

In alto Canavese la situazione più difficile. A Rivarolo l'Orco ha di nuovo distrutto il guado per Ozegna riaperto alle auto appena due settimane fa. La furia delle acque ha asportato altro pezzo di sponda del torrente che adesso, in alcuni punti, scorre a pochi di cinque metri dalla circonvallazione Est di Rivarolo. In mattinata, per precauzione, la strada è stata chiusa al traffico. «Bisogna disalveare il torrente e rinforzare le sponde» dice Bruno Pezzetti, ex presidente del Consorzio per ripulire l'Orco. E aggiunge: «In passato noi avevamo preparato i progetti, compreso quello per il disalveo del corso d'acqua. Ma sono stati ignorati».

Chiuso il Terzo ponte a Ivrea: centinaia di persone evacuate a Pavone

A fianco i vigili del fuoco impegnati a Pavone; a destra il centro di Favria

Le frazioni Argentera, Bonaudi, Posquaro e Mastri di Rivarolo si raggiungono con difficoltà. Un torrente di acqua e fango ha invaso il centro di Favria: fino a tarda sera è rimasto irraggiungibile sia da Oglianico che da Busano, dov'è stata chiusa al transito anche la provinciale. Allagato da oltre mezzo metro d'acqua pure il centro storico di San Giorgio, a causa dello straripamento della roggia di Montalenghe. In parte chiuso al traffico la provinciale Ozegna-Caluso allagata da oltre 30 centimetri d'acqua; Carabinieri e protezione civile sono intevenuti per deviare il traffico.

A Noasca, in valle Orco, una grossa frana è precipitata a valle del paese in località Arianas, invadendo la carreggiata della statale 460. Circa 400 abitanti sono isolati a Noasca e Ceresole.

A Ivrea, per precauzione, ieri alle 19 è stato chiuso al traffico il Terzo ponte, mentre frane e smottamenti si segnalano in tutta la Serra e sulle colline tra Borgofranco e Carema. I danni maggiori, nell'Eporediese, li ha provocati il torrente Chiusella straripato in più punti, a Vistrorio, Pavone, Romano e Strambino. A Pavone sono ancora isolate le borgate Quilico, Chiusellaro, Molla e cascina Marchetti, sommerse da un metro d'acqua. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno tratto in salvo diverse persone.

Chiuse al traffico la provinciale tra Perosa e Colleretto Giacosa e quella tra Banchette e Quincinetto, sommerse dalla furia della Dora Baltea, in prossimità del bivio per Fiorano. Problemi anche in Valchiusella dove il torrente Chiusella è uscito dall'alveo: è stata bloccata la circolazione sulle provinciali Vico-Brosso e Strambinello-Vistrorio. Per precauzione, a Vistrorio è stata sgomberata una casa, quella dove vivono i gestori della pescheria.

Lodovico Poletto
Mauro Revello

Ragazza di Cuorgnè

Ruba foto dell'amico morto

Era stata notata mentre staccava le foto dai manifesti mortuari di un giovane di Locana, Fabrizio Vallino, 26 anni, deceduto la sera del 28 ottobre in seguito ad un incidente stradale alla periferia di Sparone.

I carabinieri del maresciallo Minutolo l'hanno sorpresa al termine del funerale: per W.B.20 anni, e l'amica che era con lei, M.R., 18 anni, entrambe di Cuorgnè è quindi scattata la denuncia a piede libero per furto. Insieme, a bordo di una Y10 rossa, avevano girato le vie di Locana e dei paesi vicini, staccando l'immagine sorridente di Fabrizio. Ai militari è bastato poco per capire che W. B. era segretamente innamorata del giovane. L'hanno convocata in caserma e lei, alla fine ha confessato: «Volevo conservare almeno le sue fotografie come ricordo». le ha restituito tutte, tranne una.

Castellamonte: un secondo imputato dal gip il 17 novembre

Litiga al seggio, condannato

E' stata violata la legge elettorale

Si è concluso nelle aule del tribunale di Ivrea, davanti al gip Antonio De Marchi, il litigio avvenuto il 27 marzo scorso nel seggio numero 5 di Castellamonte, mentre erano in corso le operazioni di spoglio delle schede per le elezioni politiche. Due gli imputati alla sbarra, entrambi di Castellamonte sono: Antonio Musorrofiti, 50 anni, medico, residente in via Romana 5 (difeso dall'avvocato Paolo Maggi), e il presidente del seggio Moreno Roletto, 35 anni, via Barengo 13 (lo assiste l'avvocato Giancarlo Bertone).

Musorrofiti ha preferito concludere la vicenda con il patteggiamento della pena: la sentenza è stata di 15 giorni di arresto, convertiti dal giudice in 2 milioni di ammenda. L'accusa nei suoi confronti era di aver violato le elettorali, essendosi introdotto nel seggio senza averne diritto in quanto iscritto alle liste di un'altra sezione.

Antonio Musorrofiti, anni, ha preferito chiudere la vicenda patteggiando davanti al gip De Marchi

Roletto, invece, verrà sentito in udienza preliminare il 17 novembre prossimo: il resto ipotizzato dal sostituto procuratore Fornace è di aver allontanato dal locale delle votazioni (insieme a Musorrofiti) il rappresentante di lista di Forza Italia, Giovanni Casile, iniziando quindi nella sala vuota le operazioni preliminari di spoglio delle schede. Se l'accusa venisse confermata, rischia fino a 7 mesi di arresto.

Il diverbio era nato all'interno del seggio, pochi minuti dopo la chiusura delle urne contenenti le schede. Secondo la ricostruzione dei fatti ipotizzata dal magistrato, Roletto (in qualità di presidente) avrebbe allontanato per breve tempo Musorrofiti che Casile, sostenendo che stavano disturbando lo svolgimento delle operazioni. Dopo l'animata discussione, la replica si è fatta attendere, una denuncia e un esposto finiti sul tavolo del sostituto procuratore Fornace, che ha poi avviato un'inchiesta ed emesso gli avvisi di garanzia per i due contendenti.

Studenti contestano le tariffe comunali

Sparone, scuolabus «più caro della Satti»

Guerra fra una trentina di genitori di ragazzi di Sparone e l'amministrazione del paese. I primi, in una lettera inviata al Provveditorato agli studi di Torino e al ministero della Pubblica Istruzione, protestano perché l'abbonamento al servizio di scuola-bus, da Sparone a Pont, costa troppo: 45 mila lire al mese. «Un'assurdità - spiegano i genitori -. Questo servizio viene svolto dalla Satti, la stessa società che si occupa del trasporto pubblico ma che, in quel caso, fa pagare soltanto 40 mila lire al mese per lo stesso percorso». Immediata la replica del sindaco Elio Blessent: «Quella gente protesta ingiustamente». Il perché, secondo lui, è presto detto. «Lo scuolabus della Satti, ogni mattina, fa il giro delle frazioni a caricare i bambini; stesso giro lo effettua al pomeriggio quando li riporta a casa. Se utilizzassero l'autobus di linea i ragazzi dovrebbero andare a prendarlo nella piazza del paese e al ritorno da scuola verrebbero scaricati nello stesso punto». Questo servizio, secondo l'amministrazione comunale, costerebbe molto più di mila lire al mese, se il Comune non intervenisse sgravando al 60 per cento.

Comunque, per agevolare ulteriormente gli studenti, d'ora in poi il costo dell'abbonamento mensile sarà agganciato al reddito della famiglia. «Effettivamente - conclude Blessent - quando abbiamo fatto partire il servizio non avevamo pensato a questa possibilità, che agevola le famiglie più bisognose. Una cosa però è certa: i nuclei familiari che hanno un reddito superiore ai 21 milioni continueranno a pagare l'abbonamento pieno».

IN BREVE

Aperte per turno oggi in Canavese

Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Antonini (Feletto, via Rosario) e Sini (Vische, via Amione 40).

CALUSO

Per minacce e botte sei giovani a giudizio

Prima l'eroina, poi le minacce e le botte per farsi dare due milioni e mezzo di lire come pagamento. Il gip De Marchi ha disposto il rinvio a giudizio di sei giovani. Le accuse vanno dallo spaccio all'estorsione, fino alle lesioni. Il 23 gennaio prossimo compariranno davanti ai giudici del tribunale di Ivrea Franco Calderaro, 25 anni, Chivasso, corso Ferraris 82; Daris Gallo, 24 anni, Caluso, via San Clemente 19; Vincenzo Uzzo, 44 anni, e il figlio Francesco, di 20, Caluso, viale Europa 14; Giuseppe Rubino, 28 anni, Tonengo di Mazzè, via Garibaldi 19; infine Stefano Menegotto, 23 anni, Chivasso, via Alma 2/4.

IVREA

Parcheggi nel centro si raccolgono firme

Continua la raccolta firme tra i residenti del centro storico, per protestare contro la mancata risoluzione del problema dei parcheggi a pagamento per chi non ha un garage. Le sottoscrizioni si ricevono nei negozi Galleria del Libro in via Palestro, Mercerie Maddalena in piazza di Città, il Becco Giallo e Sartoria Paola in via Arduino. Possono firmare solo i residenti.

STRAMBINO

Una nuova caserma per i carabinieri

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di una nuova caserma che sostituirà quella attuale di via Somis, in pieno centro storico del paese. Il nuovo edificio sorgerà in Circonvallazione, a fianco della provinciale Strambino-Romano Canavese.

CUORGNE'

Questionario ai pazienti sul servizio fisioterapia

Un questionario in cui segnare critiche, osservazioni e suggerimenti: è l'iniziativa avviata dal Servizio di fisioterapia dell'Usl 38 di Cuorgnè. Le schede si possono ritirare all'ingresso dell'ambulatorio: le domande vertono sui tempi d'attesa, sulla cortesia e disponibilità del personale, sull'ambiente e sui risultati delle terapie.

DOVE & QUANDO

Alleanza Nazionale, con il sottosegretario al ministero degli Interni Gasparri, organizza per oggi alle all'hotel Europa Rivarolo un dibattito con il candidato Fabrizio Bertot; alle 17, An inaugura la sede in Palestro 67 a Ivrea; alle 17,30 comizio al centro congressi La Serra, sempre a Ivrea, con il candidato Alberto Tognoli. Sempre oggi, a Rivarolo, il camper di «Città Nuova» visita le frazioni Obiano, Sant'Anna, Pasquaro e Vesignano.

Domani, a Ivrea: Arrigo Merlo, candidato della Lega Nord, incontrerà gli imprenditori alle 18 nella sede dell'Assindustria, mentre il candidato di «Per Ivrea» Pier Adolfo Salvetti, sarà alle 20,30 al centro civico del quartiere Bellavista.

LA VOTO. Due «faccia faccia» con i candidati a sindaco a Ivrea e Rivarolo sono stati organizzati da *La Stampa*. A Ivrea, il confronto sul voto amministrativo del novembre è in programma per mercoledì 16, alle 20,45 presso il Centro Congressi La Serra, in corso Botta: i candidati a sindaco saranno intervistati dal vice-direttore Gad Lerner. La precedente, sempre con inizio alle 20,45, nella sala Lux in via Trieste, dibattito sul voto a Rivarolo i cinque candidati sindaco: Edoardo Gaetano, Fabrizio Bertot, Ignazio Longo, Carla Boggio e Giuseppe Figliuolo.

SOLIDARIETA'. E' in programma per oggi, dalle 10 alle 17 nella palestra comunale di Borgofranco d'Ivrea una stage di Aikido (arte marziale che consente il massimo coordinamento di spirito, mente e corpo) a fini umanitari. L'iniziativa è curata dall'associazione culturale Tancho Tauru di Kyokai; il ricavato della giornata sarà devoluto al comitato eporediese di solidarietà con la Jugoslavia.

NOVEMBRE. Celebrazioni per l'anniversario della Vittoria e per la Giornata delle Forze armate in tutto il Canavese. A Caluso, i partecipanti si ritrovano alle 9,30, in piazza Valperga (di fronte al municipio); seguirà la Santa Messa nella chiesa parrocchiale e la deposizione di una corona di alloro al monumento dei caduti, in via San Clemente. Manifestazioni anche a Rivarolo, Castellamonte e Cuorgnè.

MOSTRA. E' aperta al pubblico, nel castello di Rivara, la mostra di arte contemporanea «Equinozio d'autunno». L'esposizione, curata da Franz Paludetto, è visitabile la domenica e il mercoledì dalle ore 13 alle 19. Oggi, dalle 12 alle 14, è inoltre prevista la visita del maniero e una conferenza da parte di alcuni docenti russi.

Continua la stagione concertistica della Musicale di Ivrea. Martedì alle 21, all'Auditorium del centro La Serra in corso Botta 30, concerto dell'orchestra da camera Stoccarda, diretta dal maestro Martin Sieghart.

Si chiude oggi la mostra di xilografia allestita nella biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma Cesnola. L'esposizione è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 e dalle alle 19; l'ingresso è libero.

A Caluso

Domani riapre la piscina di Arè

L'impianto chiuso da anni

Dopo oltre dieci anni di attesa, domani apre finalmente i battenti la piscina comunale di Caluso, localizzata a ridosso degli impianti sportivi della frazione Arè, a fianco della statale 26 Chivasso-Aosta. L'impianto sarà gestito fino a dicembre del prossimo anno dalla società Mito di Torino; previsto anche un intervento finanziario da parte della Provincia per coprire i costi di gestione nel prossimo biennio.

Al mattino l'uso della piscina sarà riservato alle scuole della zona. Per il pubblico l'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 23, il sabato funzionerà dalle 13 alle 19. La piscina sarà chiusa la domenica, solo nel periodo invernale. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 7000 lire.

L'impianto di Caluso è stato completamente ristrutturato con una spesa di oltre 600 milioni: il complesso è caduto nel più completo abbandono dopo che si erano esauriti i finanziamenti per completarlo.

GABIANO
TELECOMUNICAZIONI

OFFERTA DEL MESE!!

MOTOROLA MICROTAC GOLD SIP

A SOLE L. 1.399.000 IVA COMPRESA
OPPURE 280.000 ANTICIPO
20 RATE DA 70.000 MENSILI
E SE LO PRENOTATE SUBITO UNA RATA
VE LA REGALIAMO NOI!!!

ACCESSORI IN DOTAZIONE
BATTERIE NI-MH
1 CARICA BATTERIE RAPIDO DA TAVOLO

CONTRATTO SIP IN SEDE

GABIANO TELECOMUNICAZIONI
TELEFAX
SEGRETERIE TELEFONICHE
TELEFONI
900 Mhz
GSM EUROPEI
VIDEOTELEFONI
10152 TORINO - C.so Brescia, 43
Tel. 011/85.26.94 -
Fax 011/23.87.70

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18.50/20,40/22.30
Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27 Cartoni animati

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854 1195
Or.: 15.30/17,45/20,10/22.30
Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene [illegible] legato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 16/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», [illegible] da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar
[illegible] M. Del [illegible] 14
Tel. 588.00.99
Or. 16,10/18,15/20,30/22,35
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.88.01
Or. 15/17,30/20/22,30
Ingr. [illegible]
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 18 2h 10' Drammatico

America
via N. [illegible] Grande 6
[illegible]. 581.69.01
Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30
Ingr. 10.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 15,30/17,45/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene [illegible] legato, quasi ricattato, molestato sessualmente da [illegible] una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' Commedia

Astra
v.le Jonio 225
[illegible] 817.62.56
Or. 15/22,30
Ingr. 10.000
The Flintstones [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Atlantic
via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Or. 15,30/17.50/20.10/22,30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 Thriller

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Little Odessa ☎
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36 Drammatico

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, A. Cirian, M. [illegible] sari (Ita '94) - Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' Commedia

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482 7707 Or. 15 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482 7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' Azione

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
[illegible] matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 16/16.30/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di ellittici maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. [illegible] V. 1h 40' Comico

Capranica
p. Capranica 101
Tel. [illegible]
[illegible]: 16/18,10/20.20/22,30
Ingr. 1[illegible]
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Capranichetta
p. Montecitorio 125
[illegible] 679.6957 Or. 16 17,30/19,10/20.50/22.30
Ingr. 12.000
Go-Fish
di A. Troche, con R. Troche, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con le loro omosessualità: i problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 (1h 30' Comm.

[illegible] 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
[illegible]: 15/17.30/20/22.30
Ingr. 1[illegible]
Forrest Gump ☎
[illegible] R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

[illegible] 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16 16,10/20,15/22.30
Ingr. 12.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 85
Tel. 32.35.593. Or.: 16.30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855 34.85
Ingr. 7000
Ore 11: Tom e Jerry
Ore 21: I racconti di Canterbury

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606 - Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3615.2449
Or.: 16/18/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, R. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: [illegible] 17,30/20/22.30
Ingr. 12.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. [illegible] 2h 10 Drammatico

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501 06.52
Or. 15,30/17,50/20,10/22.30
Ingr. [illegible]
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. [illegible] 15.30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro [illegible] spietato [illegible] della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986. Or. 15,15 17,40/20/22.30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.780
Or.: 14.50/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
True [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. [illegible] 2h 20' Comm. Avvent.

Farnese
Campo [illegible] Fiori 56
Tel. 686.4395 Or.: 16.40 16,05/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral '94) - Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Fiamma Uno
v. Bissolati 47
Tel. 482 7100. Or.: 16,45 19.45/22.30
Ingr. [illegible]
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Fiamma Due
v. Bissolati 47
Tel. 482.7100
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Priscilla la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con [illegible] amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. [illegible] viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Co[illegible]

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2845 Or. 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, [illegible] R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.88
Or. 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Lamerica ☎
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di [illegible] (Ita. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15 Drammatico

[illegible]
SALA UNO. Tel. [illegible]
v. [illegible] Cesare 259
Or.: 16,30/19,30/22.30
Ingr. 12.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Giulio Cesare
SALA [illegible] Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

Giulio [illegible]
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di [illegible] N. V. 2h Commedia

Greenwich [illegible] 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22.30
Ingr. [illegible]
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cantrilge, G. Colin (Ingl./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata [illegible]so le vite di un monaco cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

Greenwich Sala 2
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20.20/22,30
Ingr. 12.000
Fragole e cioccolato ☎
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico [illegible]) - L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Greenwich [illegible] I
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16, 17,40/19,20/21/22.30
Ingr. 12.000
Insalata russa
di Y. Mamina, con A. Sorsi, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «pochade» magica- proietta un gruppo di russi nella trivola Parigi. Due mondi a confronto tra speranze, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' Comm.

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. [illegible]: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 1[illegible]
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. [illegible] 14 2h 10'

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
[illegible] 15,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

Induno
v. G. Induno 1
[illegible] 581.2495
Or. 16/18/20/22
Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina)
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27 Cartoni animati

King
via Fogliano 37
Tel. 862 087.32. Orario: 15.15/17.40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. [illegible]
18,45/18,30/20,15/22,30
Ingr. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

[illegible] 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926
Or.: 18,20/20.20/22,30
Ingr. 10.000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 27' Comm. Avvent.

[illegible] 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 16,30/18/20.30/22,30
Ingr. 10.000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,30/19.30/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Maestoso Sala 2
v. Appia Nuova [illegible]
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' Commedia

[illegible] [illegible] 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22.30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679 490
Or. 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America [illegible] seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h Thriller

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933 Or. 15.15 17.40/20,05/22.30
Ingr. [illegible]
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, B. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855 [illegible]3
Or. 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cantrilge, G. Colin (Ingl./Macedonia '94) - La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un [illegible] cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h Drammatico

[illegible] York
via Cave 36
Tel. 761.02.71. Or. 15 17,30/20/22.30
Ingr. 10.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa [illegible] dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

Nuovo Sacher
L.go Ascianghi 1
Tel. 581 61 15
Or. 16.30/18.30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
Close up
di A. Kiarostami, con H. Sabzian, H. Farzmand, A. Ahankhah (Iran '90) — Premo pesce su un tale che si spacca per un celebre regista e un vero regista che vuole girare un film di lui. In lingua originale. N. V. 1h 40 Drammatico

Paris
v. M. Greco 112
Tel. 7049.6568 Or. [illegible]
17,45/20,10/22.30
Ingr. 12.000
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene [illegible] legato, quasi ricattato, molestato sessualmente [illegible] una donna, suo capufficio. N. [illegible] 1h [illegible] Commedia

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580 3622 Or. 16,30 16,30/20.30/22,30
Ingr. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2653
[illegible] 15/18.30/22
Ingr. [illegible]
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) - La storia [illegible] mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia a fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'[illegible] N. V. 3h [illegible] Western

Quirinetta
v. Minghetti 4
Tel. 679.0012
Or.: 15,30/17.50,20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h Commedia

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234 Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il colore della notte
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' Drammatico

[illegible]
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0783 Or. 16,30 16,30/20,30/22.30
Ingr. 10.000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' Commedia

Ritz
v.le Somalia [illegible]
Tel. 86.20.56.83 Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. [illegible] S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato [illegible] della [illegible] N. V. 1h [illegible] Thriller

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Orario. 15.10/17.30/20/22.30
Ingr. 12.000
Viaggio in Inghilterra
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10 Drammatico

Rouge et [illegible]
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or. 16/18,10/20.15/22,30
Ingr. 12.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi [illegible] non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' Commedia

Royal
v. [illegible] Filiberto 175
[illegible] 7047.4549
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. [illegible] S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' Thriller

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or. 16/18.10/20.20/22.30
Ingr. 12.000
Fragole e cioccolato ☎
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico [illegible]) - L'amicizia tra un giovane intellettuale [illegible] e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' Psicologico

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 948 Or. 15.30 17,10/19/20,40/22.30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Savoy [illegible] II
v. Bergamo 23
Tel. 853 00 948 Or. 15.30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] 55' Commedia

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 Horror

Universal
v. Bari 18
Tel. 883.12.16 Or.: 16 19,30/22.30
Ingr. [illegible]
Pulp [illegible] ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman [illegible] '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'[illegible] 94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Vip
via Gallia e Sidama 20
Tel. 862.08.606
Or.: 16,45/19,40/22,30
Ingr. 10.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno [illegible] in [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' Commedia

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti**. Ingr. [illegible]
AVORIO EROTIC via Macerata 10, telefono 700.35.27. **Film per adulti**. Or. 15.30, 22. Ingresso 6000.
MODERNO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti**. Or. 16, 22.30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000.
[illegible]LIN R[illegible]E via G. M. Corbino 23, telefono 556.2350. **Film per adulti**. Or.: 15,30, 22. Ingr. [illegible]000.
ODEON piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingr. 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 448.4561. **Film per adulti**. Or. 10,30; 23. Ingr. 8000.
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 5600.0295. **Film per adulti**. Or.: 16; 23. Ingr. 8000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 4882380. **Film per adulti**. Or. 16; 22.30. Ingr. 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557. **Riviste sex e Film per adulti**. [illegible]. 15; 22. Ingresso 10.000.

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. **Film Bianco**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 6000.
CARAVAGGIO via Pinturicchio 24, tel. 855.4210. **Caro diario**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 7000.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.8021. **Film Rosso**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Lire 7000.
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.6844. **Biancaneve e i sette nani**.
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 94, tel. 701.27.19. Ore 17,30; 22,30 **Pino alla fine del mondo**. Ore 20,15 **La morte in diretta**. Lire 7000.
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, tel. 495.7782. **Caro diario**. Or.: 16,30; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777. **Maverick**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 7.000.

TEATRI

AGORA' 80 [illegible]
ANFITRIONE SALA A [illegible]
ANFITRIONE SALA B [illegible]
ARCHE TEATRO [illegible]
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' [illegible]
AUDITORIUM EXPOUR [illegible]
BELLI [illegible]
BELSITO [illegible]
CENTRO SPONTUS [illegible]
CLUB I NITI [illegible]
DEI COCCI [illegible]
DEI SATIRI SALA GRANDE [illegible]
DEI SATIRI SALA UNDER [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE [illegible]
DE' SERVI [illegible]
DELLE ARTI [illegible]
DELLE MUSE [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO [illegible]
ETI TEATRO VALLE [illegible]
FLAIANO [illegible]
GHIONE [illegible]
COLOSSEO [illegible]
COLOSSEO Sala A [illegible]
COLOSSEO Sala B [illegible]
DON BOSCO [illegible]
LA CHANSON [illegible]
LE SALETTE [illegible]
MANZONI [illegible]
NAZIONALE [illegible]
PUPPET TEATRO [illegible]
PARIOLI [illegible]
RAI Sala E [illegible]
SALA ETTORE PETROLINI [illegible]
SALONE MARGHERITA [illegible]
SPAZIO ZERO [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO [illegible]
TEATRO ITALIA [illegible]
TEATRO TENDA [illegible]
TEATRO CENTRALE [illegible]
TEATRO GARBO [illegible]
TEATRO DELL'ANGELO [illegible]
TEATRO ARGENTINA [illegible]
TEATRO SPAGNOLO [illegible]
TEATRO ELISEO [illegible]
PICCOLO ELISEO [illegible]
VASCELLO [illegible]
TEATRO OLIMPICO [illegible]
POLITECNICO [illegible]
TEATRO ROSSINI [illegible]
TEATRO TRIONFO [illegible]
TEATRO VERDE [illegible]
TEATRO VITTORIA [illegible]
TEATRO INTABILE GIULIO MASSIMO [illegible]

IL TACCUINO

[illegible] - A **Trevignano** [illegible] Sala della Cassa Rurale e Artigiana, ore 16, il [illegible] Sirigano-Macor-Dipaola esegue arie di Turina, Fauré e Beethoven. **Ariele**, Palazzo Chigi, 17,30, Giuseppe Cassaro in spere di Gershwin. Al **Sileno** (via delle Fornaci 37), concerto straordinario per festeggiare il 75° compleanno di Ruggiero Ricci. Nella Basilica di [illegible] **Evangelista** (piazza Venezia), 20,30, Il Coro Polifonico Italiano in pagine di Pierluigi da Palestrina. Sala **Baldini** (piazza Campitelli 9), 17,45, Luca Villani alla chitarra in pezzi di Sor. A seguire brani di Chopin con i pianisti Angelozzi, Pulini, Ivan, Nicelli, Suzuki.
[illegible] - Al [illegible] (via Perugia 34), [illegible] 19, «Un americano a Parigi», di Vincente Minnelli, con Gene Kelley e [illegible] 21 la versione in italiano di «The baby of Macon», di Peter Greenaway. **Sala Rossellini** (via Terni 94), dalle 18, ultime proiezioni della rassegna «Good morning mr.Network». I film s

A Lisbona, 7ª Biennale Giovani Artisti

Europa-Mediterraneo grande ricerca estetica

I partecipanti vanno dai 18 ai 30 anni impegnati in 17 discipline diverse

MILANO. Dal 15 al 24 novembre si svolgerà a Lisbona, in Portogallo, la Settima Edizione della Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo.

Aperta ai giovani di età compresa tra i 18 e i 30 anni divisi, per questa sezione, in diciassette discipline diverse, la Biennale è nata nei primi Anni Barcellona trasferendosi successivamente in altre città del Europa. Così facendo la manifestazione ha conservato un'impostazione attenta alle più recenti produzioni giovanili in una molteplicità di ambiti disciplinari puntando soprattutto sulla ricerca e sull'innovazione culturale.

Anche la Moda fra le «discipline»

Qualche giorno fa, i responsabili della Biennale 1994, hanno presentato quest'edizione in una delle sale di Palazzo Marino, sede del Comune, sottolineando come, da un avvio assolutamente informale, la Biennale Giovani si sia progressivamente arricchita di nuovi contenuti oltreché di nuove città e nuovi Paesi.

L'attuale composizione, che in realtà per la prima volta vede un allontanamento dal bacino del Mediterraneo, puntando sull'Atlantico, anche nell'occasione di Lisbona «capitale della cultura europea del 1994», prevede la partecipazione delle principali città di tutti i Paesi del Sud Europa. Addirittura, dall'edizione del 1990, sono state coinvolte anche alcune città dei Paesi del Maghreb (Marocco, Algeria, Tunisia).

«L'Italia - ha detto uno degli organizzatori - partecipa a Lisbona con il maggior numero di città e produzioni artistiche e spettacolari (ben 64). Questa è un'occasione davvero immancabile per chiunque voglia alzare un po' la voce e far sentire all'Europa che si sta formando sotto i nostri occhi, ciò di cui è capace. Con la Biennale promuoviamo artisti, facilitiamo l'accesso a circuiti commerciali, promuoviamo l'invenzione, lo scambio di idee e la riflessione sulle produzioni artistiche dell'Europa del Sud».

Seicento artisti, come detto ben 64 produzioni italiane, discipline come le arti plastiche, la fotografia, i fumetti, la grafica, il design industriale, la moda, l'architettura, la musica (jazz e rock), il teatro, la danza, il cinema e i video, la letteratura, la gastronomia, i progetti culturali, le invenzioni, le performances.

I Paesi partecipanti sono: Portogallo, Francia, Spagna, Cipro, Italia, Repubblica di San Marino, Slovenia, Grecia e Croazia mentre Marocco, Algeria e Tunisia sono invitati permanenti della Biennale 1990.

Le città italiane pratecipanti sono Arezzo, Bari, Bologna, Catania (Fondazione «Orestiadi»), Ferrara, Forlì, Firenze, Gorizia, Modena, Messina, Milano, Napoli, Parma, Pescara, Prato, Reggio Emilia, Salerno, Trieste, Torino e Venezia.

Luca Dondoni

Balletto dal romanzo di Prévost, con l'emergente Murru

Manon torna alla Scala

Danzano la Magyari e la Ferri

Alessandra Ferri nell'«Histoire de Manon», da ieri in scena alla Scala

MILANO. Torna Manon alla Scala. Dopo le calorose accoglienze della primavera, il balletto di Kenneth Mac Millan registra altre cinque recite nella stagione autunnale aperta la settimana scorsa con un «trittico» di creazioni del Novecento. Da ieri «L'Histoire de Manon», questo il titolo del balletto tratto dal romanzo dell'abate Prévost su musiche di Jules Massenet che non sono quelle dell'omonima opera, vede sul palcoscenico del Piermarini tre interpreti principali, partendo naturalmente dalla creatrice del ruolo Alessandra Ferri. Che non era peraltro in scena alla prima, quando nella parte della protagonista figurava invece Anita Magyari, affiancata dal giovane primo ballerino emergente Massimo Murru come De Grieux, ma sosterrà due recite l'8 e 10 novembre affiancata dall'étoile dell'Opéra di Parigi Manuel Legris. Il 9 novembre infine debutterà nel ruolo di Manon Isabelle Seabra sempre affiancata da Murru. L'orchestra è diretta da Paul Connelly.

Il balletto di Mac Millan, portato per la prima volta in Italia lo scorso aprile, era novità per la Ferri che lo aveva creato a Londra appena diciannovenne per volontà dello stesso coreografo inglese, prematuramente scomparso nel 1992, proprio sul palcoscenico del Covent Garden di Londra, mentre assisteva a una sua rappresentazione al Royal Ballett che è lungo diretto. E' uno dei più noti balletti narrativi della coreografia contemporanea e Mac Millan era uno specialista in questo genere nel quale ha espresso altri titoli come «Romeo e Giulietta» (che rivedremo alla Scala in luglio proprio con la Ferri e Julio Bocca). Si tratta in sostanza della trama del romanzo settecentesco distribuito in atti e sette quadri, con grande impiego di solisti, di corpo di ballo e figuranti per un totale complessivo di un centinaio di persone. Un notevole impegno per il corpo di ballo scaligero. Le scene sono di Nicholas Georgiadis, le stesse della creazione a Londra nel lontano 1974. Alessandra Ferri, proprio con Manuel Legris, ha interpretato in questi giorni il Carousel du Louvre di Parigi il passo a due di Manon in un gala di beneficenza organizzato in della settimana della moda, accanto a grandi stelle internazionali. C'erano anche Patrick Dupond, Carolyn Carlson, Gil Roman per Béjart e persino Forsythe tornato a danzare personalmente una sua creazione. Dopo le recite della Scala alla Ferri verrà consegnata, a Campione d'Italia, la «Maschera d'argento» che premia artisti internazionali. Ai primi di dicembre volerà in Argentina per interpretare, accanto a Maximiliano Guerra, «Onieghin» di Cranko che aveva già danzato alla Scala. In gennaio ripeterà il balletto anche al Teatro San Carlo di Napoli.

Nel mese di dicembre la Ferri tornerà anche in tv per un «mixer danza» che Raidue le dedicherà dopo «La luna incantata» che aveva conquistato un Palmarès al Festival di Cannes nel 1993. Il nuovo «special» rientra in un ciclo su soggetto di Paola Calvetti dal titolo «Sei personaggi in cerca d'amore», regia di Daniele Carnacina, che vedrà tra gli altri protagonisti anche Carla Fracci e Luciana Savignano.

Luigi

Padova, Pio X

Inaugurato il jazz con Jones

PADOVA. Una grande serata di jazz al teatro Pio X. Sulla scena della sala padovana, a inaugurare la sedicesima stagione jazz del Centro d'arte degli studenti dell'università patavina, l'altra notte è salito l'ultrasessantenne batterista Elvin Jones alla guida della Jazz Machine. Celebre per aver fatto parte del mitico quartetto di John Coltrane, Jones negli ultimi anni ha guardato anche al passato diventando leader di formazioni di stile boppistico. Come spesso accade nei suoi concerti, i musicisti sono stati costretti a mettersi al ritmo trascinante della sua batteria. Accanto a Jones c'erano Greg Tardy al sax tenore, Delfeayo Marsalis al trombone, Willie Pickens al pianoforte, John Brown al basso.

La stagione del Centro d'Arte, organizzato anche quest'anno in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura, propone per novembre un altro grande appuntamento con il jazz dell'Oliver Lake che sarà al Pio X martedì 8 novembre. Assieme al sassofonista Lake, ci saranno Fred Hopkins al contrabbasso e Andrew Cyrille alla batteria. Membro del World Saxophone Quartet, Oliver Lake rappresenta l'avanguardia nera americana, a metà strada fra sperimentalismo ed escursioni in campi e musiche più orecchiabili e commerciali.

A dicembre il Pio X ospiterà il francese Michel Portal, mentre a febbraio la stagione jazzistica proporrà il gruppo del clarinettista Don Byron e in marzo sarà la volta del sempreverde Steve Lacy, molto amato e seguito dal pubblico veneto. A chiudere la stagione padovana sarà in aprile il Quartet West del contrabbassista Charlie Haden.

[m. p.]

Col «Ferrari»

Premiato Olivero del Sermig

Ernesto Olivero, anima del Sermig, Arsenale della pace di Torino, autore di una ventina di libri sulla solidarietà umana, ha vinto il 1° Premio «Cardinal Ferrari», istituito dall'Ivet, dal Settimanale Alba con «Preghiere metropolitane», ed ha ricevuto una bella scultura di Adelio Fabiani. Un riconoscimento importante, se si considera che il «Cardinal Ferrari» viene assegnato a storici, poeti, saggisti e scrittori. Il secondo Premio è stato assegnato a Furio Colombo. Della giuria facevano parte anche Ferdinando Camon e il cardinale Silvestrini di Roma.

Ernesto Olivero è personaggio ormai noto non soltanto in Italia: scrive di notte, preferibilmente, annota pensieri durante la frenetica attività umanitaria, raccoglie immagini e «fotografa» situazioni, drammi umani, ne coglie l'essenza, in ogni parte del globo, ma con una maggior affezione per il Terzo Mondo.

Oggi, si contano un centinaio di edizioni e libri tradotti in arabo, spagnolo e portoghese e perfino in coreano. Scrivere è facile; neppure per i poeti più fecondi, soprattutto quando la scrittura è sopraffatta dalle quotidiane invocazioni di chi attende un aiuto. Per questo Ernesto Olivero compie una ventina di viaggi l'anno in Medio Oriente, per portare con l'aiuto della presidenza della Repubblica, a bordo di «C 130», cibo e medicinali, direttamente alle popolazioni più colpite dalla sventura e dall'egoismo umano.

E' tornato pochi giorni fa dal Libano e dal Ruanda ed anche lì ha abbracciato bambini con lo sguardo smarrito, con mamme che chiedono aiuto per i loro figli. Chissà, forse anche da quelle immagini scaturiranno altri versi per «Preghiere metropolitane».

[ar. ca.]

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI c.so V. Emanuele . **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 21,10; Ingr. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragola e cioccolato.** Or.: 17,30; 20. Ingr. 12.000.

APOLLO De Cristoforis, . **The Flintstones.** Ore. 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000

ARCOBALENO Tunisia 11, tel. 2940 6054. **Lo specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30. Ingr.

ARISTON Gall. Corso 1, telefono **molto specialt.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO v. S. Pietro all'Orto 8, tel 7600.1214. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7600.0229. **Il postino** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c.so Garibaldi tel 29.00.18.90. **Forrest Gump.** Or. 14,30, 17,10, 19,50; 22,30. Ingr. 12.000

BRERA MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, 29.00.18.90. **Il love.** Or. 15,30, 17, 20,10; 22,30. Ingr. .000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5729. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 12

COLOSSEO Sala ALLEN v.le Monte Nero 84, t. 5990.1361. **Priscilla, la regina deserto.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

COLOSSEO Sala CHAPLIN v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361. **Il** Or.: 15; 17,30. 22,30. Ingr 10.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v.le Monte Nero 84, tel. 5990.1361 **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr 10.000.

CORALLO largo C. Servi 9, tel. 7602.0721. **Assassini nati - Natural born killer.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.

CORSO Gall. del Corso, t. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.

via Torino 64, . **Go fish.** : 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. . **Pulp Fiction.** 1ª vis. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.5438. **Invisti speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

Manzoni 40, telefono **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, 7602.0818. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

v. Pisa 24, . 789.813. **Le nuove comiche.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

Galleria del Corso 4, tel. 760.223 **Prestazione straordinaria.** Di visione V.M. 14 Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr 12

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel . **Thumbelina-Pollicina.** Or. 15,15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **La regina Margot.** Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr 12.000.

ODEON 3 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione Or.: 15,10; 17,35; 20, 22,35. Ingr. 12.000

ODEON 3 Sala 2 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump** Or.: 14,30, 17,05; 19,40; Ingr 12.000.

ODEON 3 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True .** Or.: 14,30, 17,05; 19,45; Ingr. 12.000.

ODEON 3 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Amici per gioco amici per sesso** Or.: 15,30. 17,50; 20,15; 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 3 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr 12.000.

ODEON 3 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Maverick.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 3 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547 **Beverly Cop III - poliziotti a Beverly Hills III.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 3 Sala 8 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.

ODEON 3 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr 12.000.

ODEON 3 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. 874.547. Il . Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

ORFEO via C. Zugna 50, tel. 6940.3039. **Il mostro** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

viale Abruzzi 28, telefono 2953.1103. **Assassini nati - born** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr.

l.go Augusto 1, tel. 7602.2160. **Little Odessa.** Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, . 236.5124. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

TIFFANY c.so Buenos Aires 39, tel. 2951.3143. **Quattro e funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 0; 22,30. Ingr.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **arsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel 7200 3744. Ore 20 La Scala per la concerto del pianista Dmitri Alexeev.

ANGELICUM p. S. Angelo 2, tel 655.1712 17 concerto dei giovani cameristi

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel 7600 1755. Ore 11 **Orchestra Verdi** ore 21 **Molteria.**

p. di Porta Romana , tel 55 18 73 77 15,30 Gabriele Lavia in **Il segno di un uomo ridicolo**, di F. Dostoevskij, regia Gabriele Lavia.

CIAK v. Sangallo t. 7611 1015. Ore 21,30 **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi**, con P. Amendola, V. Crocitti, G. Garofalo, N. Pistoia e Claudia Koll, regia Alessandro Capone

CRT SALONE via L. 7, t. 8951 2220. Ore 16 Or. presenta **Suan** e ore 18 **Ella** di H. Achternbusch

TEATRO DELLA 14ª v. Ogaio 12, t. 5521 Ore 15,30 Teatro di P. Mazzarella pres. **La Locandiera** di C. Goldoni, con P. Mazzarella, regia di R. Sliven

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1 tel . Ore 15,30 Comp. del T. Filodrammatici di Cossato con il T. del Tempo e il T. Regio di Parma pres. **Falstaff** da W. Shakespeare, adatto di G. Marchesini

TEATRI v. P. Lomazzo . t. 545.7174. Ore 16 Teatro di F. Parenti pres. I **Sposi alla prova**, di G. Testori, regia A. R. Shammah, con G. F. Cassola, G. Frazzoni, S. Guzzi, I. Laszlo, R. Nan, C. Torta.

LIRICO v. Larga 14, t. 72333 222 Ore 16 **Cose di musica**, concerto dei Pooh

via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 15,30 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in **L'esibizionista.**

p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700 Ore 21 concerto di **Harry Connick jr.**

NUOVO p. San Babila 37, tel 7600 0086/7. Ore 15 e 21 Galline e Giovannini presentano **Gli uomini sono tutti bambini**, con G. D'Angelo, musicale di E. Vaime, musiche C. Mattone, regia P. Galiena.

PICCOLO TEATRO 5 via Rivoli 6, tel 72.333.222. Ore 15 **La storia della bambola abbandonata** di G. Strehler da Sastre/Brecht, con N. Bonalumi, L. Casartelli, M. Craig, G. Mauri, E. Tarasco, A. Busaco, I. Prati, e gli alunni della III B Contaldiniani

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 7600 Ore 15,30 e 19,30 Teatro Eliseo presenta R. Falk in **Boomerang**, di M. Da Costa, con F. Poggiali, regia T. Cassaro

SMERALDO piazza XXIV Aprile, telefono 2900 6767. Ore 21 **George Benson & Bubby Guy.**

DELL'ELFO via C. 11, t. 716.791. Ore 16,30 Teatrodithalia pres. **Gyrl**, da H. 6566, di Balani

TDI P. ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 58 315 895. Ore 16,30 Teatrditthalia presenta **Zozos**, di G. Manfridi

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Ombrellai, tel. 468 260. Ore 10,15 e 15,30 Comp. G. e C. Colla in **Pluft, piccolo fantasma**, di C. M. Machado, regia C. Colla.

TEATRO GRECO p. Greco, t. 657.0896. Ore 21 Comp. Progetto Regie pres. **Un pabblano**, da A. Cecov, regia S.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.3126. Ore 16 **La vita** mia, di B. Clark, regia A. Ferrari.

VERDI via Pastrengo 16, t. 6. Ore 15 T. del Buratto pres. **Fly Butterfly** di S. , R. D'Onghia, M. C.

TEATRO DEI via Settala 27, telefono Ore 16 Opera Pupi presenta: **Il ritorno di**

TEATRO GNOMO/T. del via Lanzone 30/a, tel. 8645 1086. Ore 16 teatro del Buratto presenta: **Cappuccetto bianco**

BRERA - ODEON

Abatantuono insegue il Toro

Diego Abatantuono protagonista con Roberto Citran film di Mazzacurati «Il toro», che si proietta nel cinema Brera (Sala 2) e Odeon di Milano. Si racconta del furto di toro preziosissimo e del seguente viaggio nei Paesi dell'Est

MUSICA

AL VASCELLO p.zza Greco Tel. 570.4353. Ore 21,30 Piano bar e discoteca

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0580. Riposo.

CA' via L. Il Moro 117 Telefono 8912.5777. Ore 22 Gran cabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL A. Sforza 81. Telefono 8951.1746. Ore Karaoke show.

CAPOLINEA Lodovico il Moro 119. Ore 22 Dixieland «Jambalaya gio».

DERBINO CABARET v. dei Missaglia 46/3b. Tel. 846.4731. Chiuso estiva.

DISCOTECA IPOTESI AMERICA LATINA p. XXIV Maggio 8. Tel. 58.10.27.66. Ore 21,45 «Salsa solamente », musica latinoamericana a cura di Osvaldo Ugueto - Percussioni live il gruppo «Afrocumbanchà».

GRILLO PARLANTE LIVE Alzaia Naviglio Grande 38. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Ronnie Jones & B.A.D.

L'AMERICANO & PARIGI v. L. il Moro 131. Tel. . Ore 22 Musica dal vivo con la band dell'americano e Parigi.

MILANO IN v. dei Missaglia 48/3. Tel. 88.64.731. Ore 21,30 Ballo liscio tradizionale.

MIDLAND DISCO p. Biancamano 2. Tel. 655.1632. Riposo.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 82. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 e cabaret.

STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

v. A. Sforza . Telefono 89.40.28.74. Non pervenuto

v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

I. C. dei Servi 3. . 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Paolo Cevenzi (nuovo spettacolo) e Pia Englebert in Scherzi da prete.

SABOR TROPICAL v. Molino Armi 19. Telefono 5831.3684. Ore 22,30 Musica salsa.

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto . 4800.3901. Lire 5000. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Tre colori - Film Rosso - L'amore primo sguardo.** Regia di K. Kieslowski.

1 v. Torino 30. Telefono 874.828. Lire 0. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La bella vita.**

2 v. Torino 30. T. 874.828. L. . : 15; 18,10; 20,20; 22,30. **Wolf - a fuori.**

via Sangallo 33. Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Oxilia . Telefono 26.82.05.92. Riposo.

DE AMICIS via Caminadella 15. Telefono 8645.2716. L. Ore 16; 18; 20; . **Trentadue piccoli film su Glenn Gould.** Regia F. Girard.

Savona 57. Telefono 489.5102. Ingresso L. 7000. Rassegna: Un cinema per amico. Ore 15; 17; **Io e Vincent.** Ore: 20,15; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**

SANLORENZO corso Porta Ticinese 45. Riposo.

via Pacinotti 6. Telefono 3921.0483. Lire 8000. Ore 15,15; 17 **Beethoven 2.** Ore 19,30; 22 **La casa degli spiriti.** di August.

AUDITORIUM BOSCO via M. Gioia 48. Telefono 803.042. Lire . Ore 15; 17 **Tom & Jerry - Il film.** Ore 21 ingresso con tessera Cineforum **Quei giorno.**

DEL CINEMA PALAZZO SUGNANI Mantegna . Telefono 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v. Monza 101. Lire 10.000. L. 10.000 **Luce rosse.**

via Cittumo angolo Padova. Telefono 2582.2610. Apertura ore 14,30. Lire 10.000. **Luci rosse.**

Monza 79. L. 10.000. **Lu-**

ASTOR corso Buenos Aires . Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci ros-**

ASTORIA Montenero 55. L. 10.000. **Luci**

via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci**

AURORA P. Sarpi 6. Ap. 10,30. Lire . **Luci s.**

CIELO via Premuda 40. Ap. ore 16. Lire 12.000. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Or. 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Panicale 13. Lire 10.000.

EMBASSY Feà di Bruno Lire 10.000. **Luci s.**

via C. Da Sesto Lire 10.000. + film

LA FENICE via Bligny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

via Deledda Lire 10.000. **Luci rosse.**

Sanzio 23. Lire . **Luci .**

degli Imbriani 19. Lire . **Luci ros-**

corso Lodi 125. Lire 10.000. Orario: apertura 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Orario apertura 14. **Luci**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione sinfonica, ore 20,30, direttore John Nelson, musiche di Ciaikovski (concerto [illegible] pianoforte e orchestra) e Shostakovic (sinfonia n. 15), solista Grigorij Sokolov.
DUSE. Ore 15,30 ultima replica, Franco Branciaroli in **L'Ispettore generale**, di Gogol.
TESTONI. Ore 21, Micha Van Hoecke in **Monsieur, monsieur.**
TEATRO (via delle Moline 1, tel. 235.288). Riposo.
LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, tel. 648.47.24). Riposo.
AULA DI SANTA LUCIA. Riposo
DEHON Ore 21 (domenica ore 15,30), **Se perdo te**, con Vito. Repliche tranne il lunedì, fino al 20 novembre.
EUROPA. 14 novembre **Concerto Pooh** 20 novembre **Concerto Philip Glass «La [illegible] bête»**. 21 novembre **Concerto Mango**. 28 novembre **Concerto Angelo Branduardi.**
TEATRO MEDICA. Domani ore 21,30 **Concerto Max Roach**. 17 novembre **Concerto Amedeo Minghi** 21 novembre **Concerto Anna [illegible].**
Tutte le sere, tranne il lunedì. **Intrattenimento a [illegible]**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). Mercoledì ore [illegible] **Concerto Paolo Fresu - Furio [illegible] Castri**, ingresso gratuito. [illegible] novembre **Quartetto Piancastelli, De Bonis, Pertinelli, Carisio.** 6 dicembre **Trio Bruno Cesselli, Ares Tavolazzi, Francesco Petreni.** 20 dicembre **Trio Antonio Cavicchi, Michele Troncon, [illegible] Tavolazzi.**
RUVIDO. Ore 22, **Ruvido Collettivo show,** [illegible] Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i [illegible] Piangenti Repliche, tranne il domenica, fino al [illegible] novembre.
TEATRO Ore [illegible], concerto Orchestra sinfonica Toscanini dir. Gyorgy Gyorivany, musiche di Strauss.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Ore 21, galà di danza con Maximiliano Guerra, Luciana Savignano e Marco Pierin

DI [illegible]
PALASPORT. 27 febbraio **Concerto Ram.**
[illegible] Ore 21,30, **Concerto [illegible] Band**, featuring [illegible] Henderson.

TEATRO BORGATTI. Riposo.

TEATRO Ore 18 **Edoardo II** di Marlowe, con Massimo Belli e Daniela Giordano, regia Giancarlo Cobelli. Prosegue vendita abbonamenti stagione concertistica.

IMOLA
COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. 12/11 concerto **De La Soul.**

TEATRO COMUNALE. Ore 16 **Concerto Francesco Tagliavini** violino e **Andrea Dembech** pianoforte, musiche di Mozart, Beethoven e Franck. 22 novembre **Franco [illegible] e i Virtuosi Italiani.**
STORCHI. Ore [illegible] fino a domani **Se [illegible] giorno all'improvviso** con G. Bramieri, Gianfranco Jannuzzo e [illegible] Merlini. 8-13 novembre, **Medea,** con Ottavia Piccolo, regia Nanni [illegible]
[illegible] Riposo.

VOX. 10 novembre **Concerto [illegible].** 11 **Steve Wynn.** 18 **No [illegible] Gurus.** 20 **James Taylor** 26 [illegible] **Evans.** [illegible] **Urban Dance Squad.**

REGIO. Martedì **Concerto [illegible] pianista [illegible] Kollitsian.** Mercoledì **Concerto [illegible] Egon.** 12/11 **Concerto [illegible] Toscanini; finale concorso direzione d'orchestra.** 18/11 **Concerto Orchestra Toscanini,** direttore Vjekoslav Sutej, pianista Ivan Davis, musiche di Bernstein, Gershwin e Musorgskij. 19/11 **Concerto [illegible] Berliner Blaserquintett.**
TEATRO DUE. Ultima replica Mina, con Nancy Brilli e Massimo Dapporto.

TEATRO [illegible] 21, fino a domani: **Il [illegible] c'era il pensiero** con Giorgio Gaber.
POLITEAMA. [illegible] 21 concerto [illegible]

TEATRO VALLI. Riposo.
ARIOSTO. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA
ITALIA via S. Felice 28. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 16; 18; 20,15; 22,30. **Il cliente.**
[illegible] via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **Dichiarazioni d'amore.**
APOLLO via XII Aprile 2. Orario: [illegible] 22,30. Festivo 16,30; ultimo 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali.**
ARCOBALENO 1 p.za Re Enzo 1/d, tel. 235.227. Orario: feriale e festivo 15; 17,30; 20; 22,30 sabato ultimo spettacolo 0,30. **Il colore [illegible] notte.** V. [illegible] Sospese [illegible]
[illegible] 2 via Ruzzoli 3, telefono [illegible]. Orario: feriale e festivo 16,30; 19,30; 22,30 **Pulp fiction.** Sospese entrate di lavoro.
[illegible] via Lame 57, telefono 522.285 Orario: [illegible] e festivo 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. [illegible] e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
CAPITOL 1 via Milazzo 1, telefono 248.268 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 29 e lun. 31 ult. [illegible] 0,30. **Lo specialista.**
[illegible] **2** v. Indipendenza 7, tel. 24.930. Or.: fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. 248.268. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest 15; 16,45; 18,40, 20,35; 22,30. **Thumbelina - pollicina.**
CASTIGLIONE [illegible] Castiglione 3. Fer. 20,50; 22,30; [illegible] 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30: [illegible] **senza [illegible].**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario: fer [illegible] fest. 15,30, 19; 22,30. **Wyatt Earp.**
[illegible] MULTISALA - Sala Federico. V.le XII giugno [illegible] tel. 580034 Or.: fer [illegible] fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il Corvo.**
FELLINI MULTISALA - Sala Ginger. V.le [illegible] giugno 20, telefono [illegible] Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Il postino.**
FOSSOLO [illegible] Lincoln 3, telefono 540.145 [illegible].: fer [illegible] fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. [illegible] e lun. 31 ult 22,30. **Il mostro.**
FULGOR via Montegrappa [illegible] telefono 231.325 Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. [illegible] ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
[illegible] via Orlani 37/2, tel. 343.441. Or.: 18,30; 22,30; sab. [illegible] fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospese entrate di lavoro
IMPERIALE via Indipendenza 5, telefono 223.73. Orario: feriale e festivo 15,45; 18; 20,15; 22,30; sabato ultimo ore 0,30. **Speed.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, [illegible] 401.357 Or.: 20,15; 22,30; fest. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30. **Amarsi.**
JOLLY [illegible] Marconi 14, [illegible] Orario: fer [illegible] fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [illegible] ult. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
MANZONI v. Monari 3, tel. 228.604. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
MARCONI v. Saffi 58, tel. 649.2374. Or.: fer. 19,30; 22,30; sab. [illegible] 16,30; [illegible]:30; 22,30. **Pulp fiction.** Sospese entrate di lavoro.
[illegible]CA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.901. Or. fer. e fest.: [illegible] 16,10; 20,20; 22,30: [illegible] **straordinaria.**
METROPOLITAN [illegible] Indipendenza [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. [illegible] e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
MINERVA NUOVO v. Matteotti 36, tel. [illegible]. Or.: fer. 16,45 - 22,30; sab. e fest. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **Le nuove comiche.**
[illegible] via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Il [illegible] delle notte.** V. M. Sospese tessere
[illegible] **I** v. Nosadella 21, t. 331.506 Or.: fer. 20,15; 22,30; [illegible] e fest. 15,45; ult. 22,30. **Lo specialista.**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,10; 22,30; fest. 15,30; ult. [illegible]. **Il mostro.**
[illegible] **1** v. Nosadella 21, t. 331.506. Or. 20,30; 22,30; [illegible] e fest 15; ult. [illegible]. **Il toro.**
NUOVO [illegible] via Nosadella 51, tel 331.099 Or fer 20; 22,30; sab e fest. 15 ult. 22,30 **True Lies.**
ODEON SALA A p.za Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer [illegible] fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. ult. spett. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.** Sospese [illegible] di lavoro
ODEON SALA B p.zza Mascarella 3, telefono 227 916. Or.: [illegible] e fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett [illegible]0. **Assassini nati.** Sospeso entrate di lavoro.
[illegible] **SALA C** p. Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; [illegible] ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**
OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2064. Or.: fer. e fest 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. 0,45. **Forrest Gump.**
PERLA via S. Donato 34, tel. 241.241. Fer. 20,30; 22,30; fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Cera, insopportabile Tess.**
[illegible] **STUDIO 1** v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - La regina del deserto.** Sosp. entr. lavoro.
RIALTO STUDIO 2 v. Rialto 19, t. 227.926. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il pesce.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470 Or.: fer. [illegible] fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**
SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: fer 20,05; 22,30; fest. 16; 17,30; 20,05; 22,30. **Maverick.**
TIFFANY D'ESSAI p. Saragozza 5, tel. 585.253. Or.: 20,30; 22,30. Fest. 16,30; 22,30. **La bella vita.**

PARROCCHIALI
ALBA. Or.: [illegible] 14; ult. 22,30. **Una pallottola spuntata 33 1/3.**
BELLINZONA via Bellinzone [illegible] telefono 644.6940 Fer. 20; 22,30; fest. 14 ult. spett. 22,30. **Lamerica.**
GALLIERA v. Matteotti 25, tel.72 408. Ore [illegible] **Aladdin**, ore 22,30. [illegible] **che resta del giorno.**
[illegible] via Cimabue 14, telefono [illegible] Or.: fer. 21; fest. 16; 21,30. **Schindler's List.**
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Il giardino segreto.**

CINECLUB
LUMIERE via [illegible] 55/A, tel 523.539. Ore 15 **Città dolente** di H. Hsiao-Hsien. Ore 18,30 **Il marito della parrucchiera** di P. Leconte; Ore 20,30 **Le iene - Cani [illegible] rapina** di Q. Tarantino; Ore 22,30 **Salò o [illegible] centoventi giornate di Sodoma** di P. Pasolini.

LUCI ROSSE
[illegible] **STUDIO.** Orario: fer [illegible] 10,30; ult. spett. 22,30 **Intricarnale.** V.M 18 Riduzioni
CONTINENTAL. Orario: fer. e fest. 15; ult. 22,30 **Nome heros... buchi avidi.** V. M 18
[illegible]: Prossima riapertura
EXCELSIOR: Or. fer. 16; fest. 15; ult. 22,30. **P. [illegible] pubertà a...** V.M. [illegible].

MODENA

[illegible] via Selmi, telefono 219.141. **Film per adulti.**
[illegible] MULTISALA v.le Tassoni 8, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] **molto speciali.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il mostro.**
CAPITOL v. Università 9, t. 222.411 Orario fer 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; [illegible] 14,30; ult. 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
CAVOUR 80. Or. fer.: 20,30; 22,30; fest 14,30; ult 22,30 **Il mostro.**
EMBASSY vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscil[illegible] regina del deserto.**
[illegible] **7B** Or.: 18,30; 20,10, 22,30; sab. e fest. 15,30; ult 22,30. **Il postino.**
MICHELANGELO via Giardini 257, tel. 343.562. Fer 20,30; 22,30; sab. e fest. 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 **The Flintstones**
NUOVO SCALA [illegible] - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52 Or.: fer. e fest 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.** Sosp. entr. di lav.
[illegible] **MULTISALA - Sala verde.** v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.: 14,30; 17; 19,30; 22; sab. ult. spett. 0,30. **Forrest Gump.**
OLIMPIA v. Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. e fest 16; 18; 20; 22,30. **Viaggio [illegible] Inghilterra.**
[illegible] piazzale Bruni, telefono [illegible] Orario. fer. e fest 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**
[illegible] v. Formigina [illegible], tel. 357.502. Or.: fer. 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; fest 14,50; 16,40; 18,30; 20,20; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**
[illegible] v. Modonella 8, tel. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Il colore della notte.** V.M

FERRARA

ALEXANDER [illegible] F. Boario 77, telefono 93.300. Fer. 19; 22,30; sab [illegible] fest 15,30; 19; 22,30. **Il mostro.**
APOLLO 1 via Mair 69/p, [illegible] 782.002. Fer 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.**
APOLLO 2 v. Mair 69/p, [illegible] 782.002. Or.: fer. 20; [illegible] fest. 15; [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**
APOLLO 3 via Mair 69/p, telefono [illegible] Or.: fer. 20,20; 22,30; fest. 15; ult 22,30 **La leggenda di Zanna Bianca.**
EMBASSY. Or. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30 [illegible] **flintstones.**
MANZONI via Mortara 173, telefono [illegible] Or.: fer. 20; 22,30, fest. 15 ult. 22,30 **Pulp Fiction.** V. 18.
NUOVO Fer. 20; 22,30; fest. 15; ult. 22,30 **Il branco.**
RISTORI v. Turco 8, telefono 208.879 Or fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult 22,30; **Il mostro.**
RIVOLI via Boccaleone 20, telefono 206.580. Or.: fer 20,30; 22,30; fest 15; ult. 22,30. [illegible] **specialista.**
SALA BOLDINI: Ore 15,30; 17,30 **Il grande volo;** ore 21,30 [illegible] spett. **Priscilla, [illegible] regina del deserto.**
S. BENEDETTO: Ore 21; fest 15; 17, 21 **Beverly Hills Cop III**
[illegible] **SPIRITO: Ace Ventura - L'acchiappanimali**

IMOLA

ASTORIA. Orario 20,10; ult. spett. 22,30. [illegible] 16,45; ult.spett. [illegible]. **Lo specialista.**
CENTRALE v. Emilia 210, telefono 23.634 Fer 20,20; 22,30; fest 14 [illegible] 22,30 **Il mostro.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Or.: fer 20; 22,30; fest. 15; 17,30, [illegible] 22,30. **Forrest Gump.**
JOLLY [illegible] Tiziani 15, t. 22.784 Fer 20,30; fest 15, ult. 22,30 **Priscilla.** [illegible] Aldrovandi 27, tel. 23.592 Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Il colore della [illegible]**

PARMA

[illegible] via Petrarca 11/C, [illegible] Or 15,30; 17,15; [illegible] 20,40, 22,30 **The Flintstones.**
ASTRA piazzale Volta 15, telefono 582.178 Orario. 19,45; 22,30, sabato e festivi 16,30; 19,45; 22,30. **Pulp Fiction.**
[illegible] Petrarca 11/c, telefono 33.215. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] **molto speciali.**
[illegible] **SALA 1** p.le Bernier 1, tel. 237.525 Ore 20; 22,30. **Forrest Gump.**
LUX SALA 2 p. Bernier 1, telefono 37 625 Ore 20,10; 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
NUOVO PICCOLO TEATRO. Orario: 20,20; 22,30. **Il mostro.**
[illegible] v. Oberdan 5, telefono 230.203. Orario: 20,30; 22,30 **Il mostro.**
ROMA via Tanaro 5, telefono 230.028. Orario: feriale 20,30; 22,30; sabato e festivi 15; 17; 18,40, 20,30; 22,30 **Il corvo**
TRENTO via Trento 4, telefono 771.205 [illegible] 14,30, [illegible] 17,40; 19,15; 20,45; 22,30: **Thumbelina - Pollicina.** Cartoni animati
VERDI [illegible] Il [illegible] Paciaudi 10, telefono 230.476 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Lo specialista.**
VERDI SALA 2 via Paciaudi 10, telefono 230.476 Ore 21 **Wyatt earp.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655 **Il colore della notte.**
[illegible] corso V. Emanuele II 61, [illegible] 21.985 **Forrest Gump**
[illegible] corso V. Emanuele II 49, tel 334 175 **The Flintstones**
PLAZA largo Mattaiotti 15, telefono [illegible] **Lo specialista.**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono [illegible]. **Il mostro.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono 25 840 **Quattro matrimoni e un funerale.**
POLITEAMA VIP via San Siro 7, telefono 25.840 **Inviati molto speciali.**
PRESIDENT via Manfredi 30, tel 458.2154. **Il postino.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796 Orario. feriale 19,30. [illegible] 16; ultimo 22,30. **Pulp Fiction**, via[illegible] 18
[illegible] **1** via M. S. Pietro 51, telefono 430.864 Orario: 20; festivo 14; ultimo 22,30. **Q[illegible] matrimoni e un funerale.**
ALEXANDER 2 via M. [illegible] Pietro 51, telefono 46 281. Or.: [illegible] 20; fest. 15 ultimo 22,30 **Cera insopportabile Tess.**
AMBRA 1 via San Rocco 8, [illegible] 436.657 Orario. feriale 19,30; festivo 15; ult. 22,20. **Forrest Gump.**
AMBRA 2 via San Rocco 8, telefono 436.657 Orario: 20,30, festivo [illegible]; ultimo 22,20 **The Flintstones.**
BOIARDO via San Rocco 1/b, telefono 435.782 Orario feriale 20; fest. 15, ultimo 22,30 **Il mostro.**
CAPITOL Orario feriale 20; festivo 15; ultimo 22,30. **Forrest Gump.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.[illegible] Orario: feriale [illegible], festivo 14,30; ult. 22,30. **Lo specialista.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.289 Orario: feriale 20; festivo 15; ultimo 22,30 **Speed.**
[illegible] via Tassoni, telefono [illegible]. Orario: 20,15; festivo 14,30; ultimo [illegible] **Prima [illegible] pioggia.**
[illegible] via M. d'Oro della Resistenza.

PROVINCIA

[illegible]
APOLLO: Il postino
ARGENTA
MODERNO: Il mostro
BAZZANO
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Il mostro
BONDENO
ARGENTINA: The Flintstones
BORGO VAL DI [illegible]
CRISTALLO: Vivere
FARNESE: Le nuove comiche
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il mostro
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: The Flintstones
SUPERCINEMA 70: Il postino
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: The Flintstones
CASTELFRANCO
NUOVO: Il mostro
CASTEL SAN [illegible]
JOLLY: The[illegible]
CASTELLARANO
BELVEDERE: The Flintstones
[illegible]NE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il mostro
CENTO
[illegible]A: Forrest Gump
ODEON: Il mostro
CODIGORO
ARENA: Maverick
COPPARO
ARCOBALENO: Il mostro
[illegible]
CRISTALLO: Maverick
CREVALCORE
VERDI: Amarsi
FIDENZA
CORSO: nuovo programma
CRISTALLO: Lo specialista
FINALE EMILIA
CORSO: Beverly [illegible] Cop III
[illegible]
NAGLIATI: Maverick
GUASTALLA
CENTRALE: Forrest Gump
LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Il mostro
DUCALE B: Forrest Gump
LUGO
VITTORIA: Beverly Hills Cop III
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: Nel nome del padre
MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Lo specialista
MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: Il corvo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Il corvo
KURSAAL: Il mostro
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Beverly Hills Cop III
[illegible]
EDEN: Pom. Pom Gully. Sera. Il ladro [illegible] l'arcobaleno
[illegible]
[illegible] [illegible]ini nati
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Speed
S. GIOVANNI [illegible]
GIADA: Il mostro
FANIN: Forrest Gump
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: Amarsi
SASSUOLO
CARANI: Forrest Gump
S. FRANCESCO: Il corvo
SAVIG[illegible]NO SUL PANARO
BRISTOL: Lo specialista
SESTOLA
BELVEDERE: Beverly Hills Cop III
[illegible]
GRAND'ITALIA: Il corvo
VERGATO
NUOVO: Wall
VIGNOLA
ARISTON: Forrest Gump

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

PADOVA
EDISON via Matteotti 8/B, t. 940.306. **Quattro matrimoni e un [illegible].** Orario 15,30; 17,40; 20; 22,15.
ITALIA v. Garibaldi 6, t. 943.164. **Forrest Gump.** O.: 16,30; 19; 21,45.

PADOVA
ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Forrest Gump.** Or.: sp. ore 15.
[illegible] via Reni 2, telefono [illegible]. **The Flintstones.** Orario: apertura 1[illegible].
ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.07. Ore 10 **Fuga a 4 zampe;** ore 16; 18; 20; 22,15 [illegible] **della pioggia.**
BIRI piazzale Stanga, tel. 778.169. **Il corvo.** Apertura 15,30.
MIGNON via [illegible] 2, telefono 875.20.97. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Orario: apertura 16.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Wyatt Earp.** Apertura ore [illegible].
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telef. 875.0720 **Il mostro.** Or.: sp. [illegible]
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Lo specialista.** Orario: apertura 15.

VENEZIA
[illegible] Dorsoduro 1019, tel.528.7706. **Wolf - La belva [illegible] fuori.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, [illegible] 52.26.201. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20, 22.
OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. [illegible]. **La [illegible] ambigua dell'amore.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 817, [illegible] 520,4429. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
[illegible] San Marco 3988, [illegible] 523.0822. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO
ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **The Flintstones.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Orario: 16,30; 17,45; 20; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono [illegible]. Riposo. **Inviati molto speciali.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] largo Alfonsi, telefono 542.624. [illegible] **Gump.** Orario: 14,40; 17; 19,40; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Il corvo.** Orario: 15,45; 18; 20; 22,15
PICCOLO [illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. **Prima della pioggia.** Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo 150, telefono 29.860 **Forrest Gump.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,15.
MIGNON via [illegible] 2, telefono 875.20.97. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Orario: apertura 16.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Wyatt Earp.** Apertura ore [illegible].
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telef. 875.0720 **Il mostro.** Or.: sp. [illegible]
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Lo specialista.** Orario: apertura 15.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, tel.528.7706. **Wolf - La belva [illegible] fuori.** Or.: 16,30; 18,40; 21,15.
CENTRALE San Marco 1659, [illegible] 52.26.201. **Lo specialista.** Or.: 16; 18; 20, 22.
OLIMPIA D'ESSAI S. Marco 1094, tel. [illegible]. **La [illegible] ambigua dell'amore.** Or.: 17; 19; 21,15.
RITZ San Marco 817, [illegible] 520,4429. **Forrest Gump.** Or.: 16; 18,45; 21,30.
[illegible] San Marco 3988, [illegible] 523.0822. **Il [illegible]** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TREVISO
ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **The Flintstones.** Orario: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDISON vicolo XX Settembre 43, telefono 542.330. **Il mostro.** Orario: 16,30; 17,45; 20; 22,15.
EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,30; 17,45; 20; 22,15.
CORSO corso del Popolo 28, telefono [illegible]. Riposo. **Inviati molto speciali.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
[illegible] largo Alfonsi, telefono 542.624. [illegible] **Gump.** Orario: 14,40; 17; 19,40; 22,15.
[illegible] piazza Crispi 8, telefono 542.207 **Il corvo.** Orario: 15,45; 18; 20; 22,15
PICCOLO [illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore 2, tel. 300.224. **Prima della pioggia.** Orario: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo 150, telefono 29.860 **Forrest Gump.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,15.
MIGNON via [illegible] 2, telefono 875.20.97. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Orario: apertura 16.
[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Wyatt Earp.** Apertura ore [illegible].
SUPERCINEMA via E. Filiberto, telef. 875.0720 **Il mostro.** Or.: sp. [illegible]
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Lo specialista.** Orario: apertura 15.

GORIZIA

CORSO [illegible] 16, [illegible]. 530.320. [illegible] **Gump.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. [illegible] **- La [illegible] Il fuori.** Or.: 15; 17,30; 19,45; 22.

MESTRE

AGORA' [illegible] via Carducci, [illegible]. **Quattro [illegible] e un funerale.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
SAN MARCO viale San Marco, telefono [illegible] 531.7686. [illegible] **specialista.** Or.: 16,15; 17,30; 19,45; 22.
CORSO viale del Popolo 30, telefono [illegible] **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. **La natura ambigua dell'amore.** Or.: 16; 18; 20; 22.
EXCELSIOR p.zza Ferretto, tel. [illegible] **Forrest Gump.** Or.: 14,50; 17,15; 19,35; 22.
PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15; 17,20; 19,40; 22.
[illegible] **2** [illegible] Palazzo 31, telefono 971.444. **The Flintstones.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CORSINO corso Del Popolo 30, tel. 988.722. **Il toro.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.

VERONA

ASTRA via Oberdan 13, telefono 596.327. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.
CORALLO v. 4 Spade 19, tel. 595.990. **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
FIUME via Cere, telefono [illegible]. **Il corvo.** Or.: 15; 18; [illegible]; 22,15.
[illegible] via Roma 3, telefono 596.826. **Lo specialista.** Ap.: 15
[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Quattro [illegible] e un funerale.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] **5.** Viviani 10, telefono 800.6100. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
[illegible] v. Sabotino 2, telefono 913.591. Ore 14,30; 16,15 **La leggenda [illegible] Zanna Bianca.** Ore 18,10; 20,10; 22,10 **Speed.**
RIVOLI p.za Bra, tel. 590.855. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,15; 19,45; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Gard. Salvi, t. 544.145. **The Flintstones.** [illegible]: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. [illegible] **Gump.** Ap.: 15.
ITALIA c. Peschiera Vecchia 35, telefono 323.807. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16; 18; 20; 22.
ODEON via Gorghi, t. 543.492. **La bella vita.** Orario: 16; 18; 20; 22.
PALLADIO v. Verdi [illegible] t. 321.420. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
ROMA st. Filippini 5, telefono 321.909. [illegible] **specialista.** Or.: 16; 18; [illegible] 22,15.

TRIESTE

[illegible] via [illegible] 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,15.
EXCELSIOR v. [illegible] 2, [illegible] **Quattro matrimoni e un [illegible].** Orario: 16; 18; 20; 22,15.
[illegible] v.le XX Settembre 35, t. 68.24.24. **Il mostro.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15.
[illegible] v. XX Settembre 37, telef. 636.495. **Luce rossa.** Or.: sp. 16.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 041 971.566). Giovedì 10 ore 21, **Bill Frisell in concerto.**
BOLOGNA. Musica da Tura. Ven [illegible] ore 21,30 **Brian Eno [illegible] pianoforte.**
[illegible] (Marghera) Lunedì 7 ore 21. **Gianluigi Trovesi e il suo quintetto in concerto**
[illegible] [illegible] [illegible] 4650, tel. 041 520.75.83) Oggi ore 16 **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno e M. De Rossi, r. di G. Maun
[illegible] [illegible] [illegible] Mercoledì 21/12, **Concerto di Natale**
[illegible] **LA [illegible]** 19/11 **Boris Godunov** di Mussorgskij.
[illegible] **DELLA MURATA.** Oggi ore 17 M. Bell [illegible] [illegible] **manum Est.**
PADOVA
TEATRO VERDI. [illegible] ore 16 **Il Tacchino** di G. Feydeau con A. Tieri.
AUDITORIUM POLLINI. Giovedì 10 ore 21 [illegible] **di Padova e [illegible] Veneto in concerto,** dirige P. Toso.
TEATRO AI COLLI. Oggi ore 10 e 16 **Pungolina e la strega** di M. Nicoli, comp. Teatroprova di Bergamo.
TEATRO PIO X (tel. [illegible] 650.936). 19/11 ore 21 [illegible]. Handel in **Nebbia in Val Padana.**
TREVISO
[illegible] [illegible] (tel. 0422 410.130). Oggi ore 17 ant. giovani **Il flauto magico** di Mozart.
TEATRO EDIS[illegible]. Mart. 29, 20,30, **Es un bel giorno all'improvviso** di Garinei e Giovannini con G. Bramieri.
VERONA
TEATRO FILARMONICO. Oggi ore 17, **Orchestra dell'Ente lirico Arena in concerto,** dir. Z. Pesko, mus. di Grieg e Brahms.
TEATRO NUOVO (tel. 045 800.61.00). 15/11, 20,30, **Sabato, domenica e lun

LE TV PRIVATE

Tele Acras

8,30 **Interni aziendali**
14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
16,15 **Per Elisa**, telenovela
19— **Andiamo al cinema**
19[illegible] **Avenida Paulista**, novela
20— **Film**
21,30 **Vg sport**
23— **Sport e sport**, rubrica
24— **Vg sport**

Canale 21

6— **Rassegna stampa**
7— **Cartoni animati**
8,30 **Un'ora in curva B**, rubrica
12,30 **La civiltà dell'amore**, rubrica
14— **Campania 7**, notiziario
15— **Gran bazar show**
18— **Film**
21— **Campania sport**
23— **Campania 7**

TC Catania

7— **Cartoni animati**
8— **Informazione ieri**
8,30 **Commerciale**
13,30 **Uno e due**, parola alle istituzioni
14,30 **Freccia nella polvere**, film
16— **Sibilla**
16,30 **Commerciale**
18— **Il mio amico Tarzan**, telefilm
19— **Sibilla**
19,30 **Cartone animato**
20— **Alf**, situation comedy
20,30 **La maschera di fango**, film
22,30 **L'altra metà del cielo**, film
0,15 **Giotto**, notiziario
2,45 **La maschera di tango**, film

Video 3 TCI

7— **Informazione ieri**
8— **Cartoni animati**
9— **Commerciale**
14— **Domenica Video 3**, magazine
14,20 **Weekend**, rubrica cinema
17— **Weekend**, rubrica cinema
17,15 **Commerciale**
18,30 **Dentro la pittura**, rubrica d'arte
19,30 **Sicilia sport**
22,30 **Uno e due**, la parola alle istituzioni
23,15 **McGruder and Loud**, telefilm
0,15 **Informazione ieri**
2,15 **Cinema**, rubrica
2,30 **La morte di Eva Ryker**, film
4— **Cacciatore di ombre**, telefilm

Telelina

8,30 **Supercassic's cartoon**
9— **Proposte commerciali**
13— **Capitan Nico**, telefilm
13,30 **Segni dei tempi**, settimanale [illegible] mazione
14— **Siciliano**, notiziario
14,20 **Sportdomenica uno**, in diretta dagli stadi
17— **Proposte commerciali**
19— **Sportdomenica due**, risultati e commenti della domenica
[illegible] **Sicilsera**, notiziario
20,30 **Paura in palcoscenico**, film
23— **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Sportdomenica due**, rubrica
[illegible] **Time out**, telefilm

[illegible] [illegible]

14— **Domenica** [illegible], magazine di sport, cultura
15— **Andiamo al cinema**, rubrica
15,15 **Trend**, magazine di moda
15,45 **Andiamo al cinema**, [illegible]
19— **Ciclo «Italia Centro» Gli eroi del doppio gioco**, film
21,15 **Tg rosa**, [illegible] quotidiano di informazione
21,45 **Speciale spettacolo**. [illegible]
22— **Odeon sport**, sport e attualità da tutta Italia

Tele+3

7— **Grand Hotel**, film (Usa, distrum., 1932) con Greta Garbo, John Barrymore
17— **+3 News**
23— **Terra madre**, film (Italia, distrum. 1931) con Lida Gloria, Sandro Salvini

TV Agrigento

12— **Madison Sposa**, rubrica
14— **Le quattro piume**, film avventura
16— **Commerciale**
16,40 **Tva speciale**
17,50 **Trinacria verde**, rubrica
18,15 **Tgg special**, informazione
18,40 **Bella comigo**, telenovela
19,25 **I sacrificati di Satsan**, film
21,30 **Tva Sport**
22,30 **Memorias**, spettacolo
0,40 **Tva Sport**
0,15 **Zoom Tva Sette**
1,40 **Tamara figlia della steppa**, film guerra
3,05 **Peyton Place**, telefilm
3,50 **Il mago**, telefilm
4,45 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] **Programmi no stop**

Canale 21 Palermo

[illegible]— **Trinacria verde**, rubrica
14— **Tgt 21 settegiorni**
14,30 **Rally**, telefilm
15— **Il richiamo degli abissi**, documentario
15,45 **Calcio 21**
16,30 **Missione Satanga**, [illegible]
20— **Evangelisti**, rubrica religiosa
[illegible] **Rebecca, la prima moglie**, (telefilm
21— **Rally, la spia più grande**, telefilm
22— **Tgt 21 settegiorni**, telegiornale
22,30 **Marie**, rubrica di modellismo
24— **Il richiamo degli abissi**, documentario
0,30 **Tgt 21 settegiorni**, telegiornale

Antenna Sicilia

12,30 **Più di così**, rubrica
13— **Fbi**, telefilm
[illegible]— **Match music**, [illegible]

VUELLESETTE

«Nôtre Dame», dal celebre libro di Hugo

Va [illegible] onda alle 20,30 [illegible] film del '39 [illegible] Dieterle, con Maureen O'Hara (foto) e Charles Laughton. Il soggetto è tratto dal celebre libro di Victor Hugo, ambientato nella Parigi del quindicesimo secolo. La storia di una bella e sfortunata zingara Esmeralda, amata da tre uomini. La salverà il brutto e deforme campanaro di Nôtre Dame, Quasimodo

14,30 **Siciliauno**, notiziario
15— **Ciclo news**, rubrica
17— **Basketissimo**, rubrica
19— **Proposte commerciali**
19,30 **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Sicilsera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 **Telefilm**

[illegible] Mediterraneo

13,40 **Ti odio mamma**, film
14,40 **Cartoni animati**
16— **Televendite**
17,45 **Bella Italia**
18,30 **Cartomanzia**
19— **Opinion leader**
20,30 **Super Dynasty**, canal h
22,15 **Telesport verde**
23,05 **Vn sport domenica**
23,40 **La luna**, film

[illegible] Uno

7,30 **Cartone animato**
[illegible] **Ascensore per il patibolo**, film
13,45 **Tgg Special**, news
14— **Totomarket direttissima**, [illegible]
16,45 **Febbre da cavallo**, rubrica
19— **Cartomanzia**
21,30 **I sacrificati di Satsan**, film
23,30 **Cartomanzia**
1,30 **Vizi privati**

Tele+1

6,05 **Un eroe piccolo piccolo**, film
7,40 **Cartoni animati**
8,05 **Bingo - Senti chi abbaia**, film
9,35 **Cartoni animati**
10— **Tir-na-nog - A volerla portare cavalli in città**, film
11,45 **Star Trek**, film
14— **Charlot - Chaplin**, film
16,30 **Il principe delle donne**, film
18,30 **+1 News**
18,40 **Voglia di ricominciare**, film
20,40 **Butch Cassidy**, film
22,35 **I signori della truffa**, film
0,45 **Malcolm X**, film
4,05 **Il signor Max**, film

Tele+2

7— **In diretta da New York Sportcenter**
9— **Fitness**
10— **Tennis - Torneo W.T.A.**
12— **Football - C.to N.F.L.**
13,30 **Pugilato**
14,30 **Tennis: Torneo A.T.P.**, semifinali
17,30 **In diretta da Ravenna: Pallavolo: Edilcuoghi Ravenna - Cariparma**, Campionato italiano
19,00 **Pugilato**
20— **Telesport**, notiziario
20,30 **Calcio: Torino-Juventus**, campionato italiano di serie A
22,30 **Basket - C.to italiano**
24— **Tennis (Fi)**

LE TV PRIVATE

Trapponica

13,15 **Storie incredibili**, telefilm
14,10 **Trinacria verde**
16,50 **Documentario**
[illegible] **La voce della Sicilia**
20,45 **Il caso Paradine**, film
22,45 **La voce della Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Il segno della gramigna**, film

Videomusic

11,30 **Telekomando**
12,30 **The mix**, video mattina
13,30 **Roxy bar**, rubrica
16,30 **Peter Gabriel**, speciali
17— **The mix**
17,30 **R.E.M.**, speciali
18— **Crash Test Dummies**, concerto
19,30 **The mix**
22— **Jazz X**, programma a cura di L. Vecchioni
22,30 **I video della notte**, scelti dalla redazione

Telescirocco

11,15 **Fbi**, telefilm
12,15 **Motori non stop**, rubrica
13— **Bellezze d'Italia**
13,00 **Arcobaleno**, rubrica
17— **Vip mania**, spettacolo
19,15 **Film**
20,30 **Film**
23,30 **Vip mania**, spettacolo
Programmi non stop

Vuellesette

11— **Mediavetrina**, rubrica
11,15 **Motori non stop**, settimanale
11,45 **Orologi da polso**, rubrica
12,15 **Più di così**, rubrica
12,45 **Mediavetrina**, rubrica
14— **Settegiorni**, rubrica
14,14 **Calcio time**, rubrica
17— **Mago Merlino**, telefilm
19— **Settegiorni**
20— **Rubrica sportiva**
20,30 **Notre-Dame**, film
23— **Settegiorni**
23,15 **La terza guerra mondiale**, film
2— **Napoleone e Giuseppina**, sceneggiato

Telespazio 1

8— **Film**
9,30 **Spazio commerciale**
12,30 **Max Headroom**, telefilm
13,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
14— **Mano nella mano**, rubrica religiosa
16,30 **Spazio commerciale**
19—**Dentro la pittura**, rubrica d'arte
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Il settimanale**, redazionale
21,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
21,45 **E' andata così**, redazionale
22,15 **Arte oggi**, rubrica
24— **Telegiornale**
0,20 **Programmazione notturna non stop**

TMC

8,30 **C'era una volta un piccolo naviglio**, film comico
9,45 **Cartoni animati**
10,30 **Sci. Slalom femminile**. Coppa del Mondo. 1[illegible]
11,30 **Strike - La pesca in Tv**
12— **Angelus**
12,15 **Varie Facciali**, attualità
12— **Sci. Slalom femminile**. Coppa del Mondo. 2ª manche
14,05 **Svegliami quando è finito**, film co[illegible]
[illegible] **Una voce per Sanremo**, varietà
19— **Speciale moda «Prêt-à-Porter»**. Da [illegible] collezioni primavera-estate 1995
20,30 **Galagoal**, sport
23— **Zabù la rossa**, film drammatico
0,45 **Galagoal**, sport (r)/**Con news**, attualità

TG Sicilia

7— **Ritrovarsi**, film
14— **La freccia nella polvere**, film
16— **Il mio amico Tarzan**, telefilm
16,30 **Alf**, situation comedy
20,30 **La maschera di fango**, film
23— **L'altra metà del cielo**, film
1,15 **Royal Casinò**, varietà
2— **Crazy dance**, rubrica

Radio Video Calabria

14— **Domenica Odeon**, magazine di sport
18— **Andiamo al cinema**
18,15 **Trends**, magazine
18,45 **Andiamo al cinema**
19— **Gli eroi del doppio gioco**, film
21,15 **Tggt rosa**, rotocalco
21,45 **Speciale spettacolo**
22— **Odeon sport**, rubrica

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13— **Servizi speciali**
14— **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, documentario
20— **L'ispettore Sloky**, telefilm
21— **Sport**, rubrica
22,30 **Arte oggi**, rubrica

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

TEATRO DI Ind.: v. P. Ca 5. Tel. (091) 334.211.
TEATRO informazioni tel. 681.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Testa. Inf. e pren. tel.
BIONDO: 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel.

AL CONVENTO: tel. 83.72.428.
AL VANITA': via del Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 863.451.
AL CAFE' CHANTANT: via 136, tel. 586.394 - 581.761.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO via 25, tel. 6259223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Patroli. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lei** con Sibi Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,
TEATRO MADISON: piazza 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tutti** di Marcello Maniscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22.15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua e granatina** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA discesa Tonnara 4, Arenella, tel. Avis.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Crispi 29, tel. 447.603.
TEATRO CLUB: piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CABARET

DUPARC: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Feeling». Prenotare tel 312.915.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convent. Il piccolo ristorante. Tel. (095) 497.982.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1 di musica lirica, e balletto. OPERA E BALLETTO. Jacques Offenbach **Barbablù**. Dirett.: Peter Maag. Regia: Lorenzo Mariani. Costumi: Pasquale Grossi. Maestro del Coro: Piero Monti. Orch. della Toscana. Coro dell'E. A. Teatro Comunale di Bologna. 4 (T.no A) 5 (T.no B) novembre 1994. Tornjon y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raul Ruiz. Scene e costumi: Cristian Olivares. Organizzazione: Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi, **Un ballo in** schera Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E. A. R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij, **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografia: Rudolf Nuriev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea**. Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti **Il campanello dello speziale - Rita**. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assolute) di Marco Betta, Giovanni Solima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ente Teatro Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta** Dirett.: Gianandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Solima (violoncellista). Dirett.: Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dirett.: Giuseppe Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dirett.: **Yuri Temirkanov**. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Ensemble**. Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia** Dirett.: Myung Whun Chung. **sinfonica Siciliana**. Dirett.: Gabriele Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezz
v. C. Colombo 38
Tel. 637.602
Or.: 17,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont
salita Matteotti 10
Tel. 21.604
Cinema-Teatro
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Bellini
v. Gioberti 3
Tel. 25.805
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, alle sconcerte gesta al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15'

Supercinema
v. Dante Alighieri 4
Tel. 26.055
Il della notte

CATANIA

Viaggio in Inghilterra
s. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 370.760 Cineclub
Or.: 17,30/22,30
Ing. 5000; rid.

Tiffany
v. F. Agnisi (trav. v. Umberto)
Tel. 325.227
Or.: 17/22,30
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

v. Baldanzo 17
Tel. 441.717
Or.: 18/20,15/22,30
Cinerassegna
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Capitol
v. Vicenza 16
Tel. 506.471
Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo 49
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30
Priscilla
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Excelsior
v. Giuseppe De Felice 16
Or.: 16,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000
Il tro ☎
di R. Benigni, R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

v.le Ruggero di Lauria 55/a
Tel. 492.849
Or.: 18/22,30
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. chi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — signore, sempre all'opposizione riunioni di condominio, scambiato per stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo
v. Etnea 258
Tel. 328.210
Ing. 5000; rid. 4000
Il colore notte

Metropolitan
Cin
TEATRO

Odeon
v. Filippo Corridoni 19
Tel. 328.324
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — e nasce in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Sciara
p. Risorgimento 15
Tel. 417.064
Or.: 17,30/22,40
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

ENNA

Super. Grivi
p. Ghisleri 2
Tel. 500.903
Or.: 17-20-22
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70
Tel. 718.695
Or.: 16/22,30
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux
, is. 168
Or.: 16/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia
v. degli Amici, is. 242
Tel. 716.039
Or.: 18/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

v. S. Martino 338
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio
v. Peculio Frumentario
Tel. 717.348
Thumbelina ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla sua principe . N. V. 1h 27' **Cartoni**

PALERMO

Abc
v. Emerico Amari 166
Tel. 328.248
Or.: 18/21,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston
v. Pirandello 5
Tel. 625.8547
Or.: 16,30/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino
v. Imperatore Federico
Tel. 352.151, Or.: 17
19,40/22,30
Ing. 10.000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e . Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35'

Aurora
V. Tommaso Natale 177
Tel. 533.192
Or.: 18,30/20,30/22,30
Prima della pioggia ☎
Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cantrida, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la di un monaco , una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Fiamma
L.go degli Abati 5
Tel. 625.1668
Or.: 17,30/20/22,30
Ing. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

s. Damiano Almeyda 32
Tel. 341.535
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale
c. Mazzini 82
Tel. 741.241
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una di risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Supercinema
v. XX Settembre 18
Tel. 725.964
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Masciari
p. Le Pera
Tel. 724.575
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'

COSENZA

Citrigno 1
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 18/18/20/22
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Citrigno
v. Adige
Tel. 250.065
Or.: 18/18/20/22
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.812
Or.: 18/20/22,30
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

SS 19 bis (Rende)
Tel. 2
Or.: 18/20/22,30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

v.le Isonzo 16
Tel.

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita
Tel. 26.850
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi
Tel. 20.042
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella e di H di risorti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Comunale
c. Mazzini
Tel.
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon
v. Vittorio Veneto
Tel. 896.185
CHIUSURA ESTIVA

Aurora
v. S. Caterina 153
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/
Ingr. 6000
Film per a

Pergola
Th Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'

VIBO VALENTIA

Ace Ventura ☎
di T. Shuyler, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' **Commedia**

v. D'Alessandria
Tel. 41.183
Schindler's List
di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93) — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 06 0919 (lire 952 al minuto + iva)

– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 06 0921 (lire 952 al minuto + iva)

– COME MARCIA: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — AL 144 06 (lire 952 al minuto + iva)

Iglesi
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany
v.le Piemonte 38
Tel. 525.5974
Or.: 17/20/22,30
Ingr. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge et ir
p. Verdi 82
Tel. 567.268
Or.: 17/20/22,30
Il colore della

King
: 17,30/20/22,30
Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino
via E. Amari 156
Tel. 568.280
Or.: 17,30/20/22,30
Ingr.
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi lascia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

Metropolitan
Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio Inghilterra

Jolly
Or. 17,30/20/22,30
Ingr.
Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la che li unisce... N. V. 1h 56' C

Or.: 16/18,10
20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h **Thriller**

Or.: 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Lies
di J. Cameron, A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e parolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

RAGUSA

La Licata
v.le Tenente Lena 10
Tel. 621.052
Or.: 17,30/23
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Duemila
Ingr. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12
Tel. 61.149
Thumbelina ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Mignon
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss d . N. V. 1h 55' **Thriller**

Vasquez
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'

Verga
nuove cariche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Bedescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campagnatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino
v. Manconi 12
Tel. 539.760
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

Argentina
v. .
Tel.
Or.: 20,45/22,45
CHIUSO

Corsaro
v. S. Nicolò al Borgo
Or.: 20,30/22,30
CHIUSO

PALERMO

Aurora
v. T. Natale 117
Tel. 533.192
Or.: 21/23,15
Cineclub
CHIUSO

Odeon
Montalto
Or.: 21/23

Favorita
v.le Resurrezione 10
Tel. 671.02.80. Or.: 21,30
23,15; fest. 16/22,30
CHIUSO

La Sirenetta
Valdesi - Mondello
Ore 21,15

AGRIGENTO

v. Lungomare 22
S. Leone
Tel. 0922/412.181
RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Dalmazia — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima della pioggia
di M. Manchevski, con R. Sarbodzija, K. Cerifoge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Capitol — Via Roma 157, Tel. 651.380 — Or.: 16/17,35/19,10/20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The Paper Chase
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.768 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un [illegible]cano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.059 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Alfieri — Via Dalla Pineta — Tel. 301.378 Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — L. 10.000/7.000
Il corvo
di A. Proyas, con [illegible] Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible]

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 18/20/22
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible]s di donne. N. V. 2h 02' Comico

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico

Quattro Colonne — **Le nuove comiche**
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — di N. Perani, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dilettanti e rivali in amore. N. V. 1h 40' Comico

Moderno — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The [illegible]
di R. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' Commedia

TEATRI

CAGLIARI

Teatro d. Saline — via La Palma — Tel. 341.322 — Ore 21. L. 18.000/14.000
OGGI RIPOSO

Teatro [illegible] — Via Lotu 81, Tel. 490.697 — Ore 21 — L.10.000
Incontri con Shakespeare **La sfinge Shakespeare Re di Napoli**, ideazione e regia di Ruggero Cappuccio

S. Eulalia — vico Collegio 8 — Tel. 659.[illegible] — Ore 18. L. 5000/8000
Concerto del chitarrista **Luigi Puddu**, musiche di Villa-Lobos, Sor, Martz, Barrios, Giuliani

Cada di teatro — via Italia, 73 Pirri — Tel. 563.288 — Ore 19. L. 15.000/12.000
Rassegna teatro d'autore **Don Cristobal e Donna Rosita**, di Federico García Lorca, regia di Guglielmo Ferraiola

Teatro [illegible] Civico — Ore 17 — Turno B L. 30.000/26.000 22.000/20.000/12.000
La giovane compagnia dell'operetta presenta **Cin ci là**, operetta di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato. Direttore Marco[illegible]. Regia Corrado Abbati.

Palazzo d'Inverno — Ore 21 — L. 10.000/8000
OGGI RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi — Ore 19
OGGI RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

CAGLIARI

Tom Hanks, [illegible] stupido di successo

Al Nuovo Odeon c'è il film di Zemeckis, accolto benissimo negli Usa. Hanks nella [illegible] simbolica di [illegible] scemo geniale, uno Zelig che attraversa la storia diventando star sportiva, un eroe del Vietnam, e infine [illegible] manager di successo

IL TACCUINO

[illegible]

L'organista ungherese Stefan [illegible] da ospite della Messa degli artisti, a Cagliari nella chiesa di Santa Rosalia (via Torino, [illegible] 10,30). Suonerà brani di Bach, Zipoli e Couperin. Al teatro Sant'Eulalia inizia stasera [illegible] seconda edizione di «Concertando», ciclo di appuntamenti con giovani musicisti sardi. Ogni domenica [illegible] concerto, per tutto novembre. Il primo [illegible] il chitarrista Luigi Puddu, poi Sandro Mosino e Rosabianca Rachel (contrabbasso e pianoforte), Maurizio Moretti e Angela Oliviero (pianoforte a quattro mani) e infine [illegible] Polifonica Arborense diretta [illegible] Andrea Cossu. Il programma che Puddu proporrà oggi comprende pagine di Villa Lobos (Preludio n. 1), Sor (Introduzioni e variazioni su [illegible] tema di Mozart op. 9), Martz (Pianto dell'amante, fantasia ungherese op. 65 n. 1), [illegible] (Choro de saudade, [illegible] por el amor de Dios) e Giuliani (Rossiniana op. 123 n. 5). Organizza l'associazione Opera di Sant'Eulalia.

[illegible] il sipario

Monologhi, dialoghi a [illegible] Gioele Dix alle Saline di Cagliari, nell'ultima replica di «Questa estate». L' [illegible] milanese - affiancato da Pippo Bianchi (Alex, il giovane d'oggi) e Manuela Ballarin (Didi, la b[illegible] presentatrice) - infierisce sui bersagli più attuali: la televisione, il cinismo dei giovani, volgarità e ignoranza che dilagano, il [illegible] deludente. La musiche originali [illegible] [illegible] Mario Guarnera. Al Comunale, per le Grandi serate dell'Ente lirico, [illegible] Giovane compagnia d'operette porta in scena per l'ultima volta «Cin Ci Là» [illegible] a Lombardo. Il testo è datato 1925 ma Corrado Abbati [illegible] ha adattato per questo nuovo allestimento, con le coreografie di Serge Manguette. «Incontri con Shakespeare» al teatro [illegible] Alkestis ripropone stasera un gruppo di Portici, La Sfinge, con «Shakespea re [illegible] Napoli», il [illegible] firmato da Ruggero Cappuccio. Dall'inglese seicentesco al barocco napoletano, il grande William diventa viceré all'ombra del Vesuvio. Alla sala Aspis (via Italia a Pirri, alle 19) una decina di giovani attori guidati da Guglielmo Ferraiola nell'allestimento più recente del Crogiuolo. [illegible] Cristobal e Donna Rosita» di Federico García Lorca. E' spettacolo conclusivo della rassegna Teatro d'autore.

Cinecub

Al Vicoletto due truffatori in missione in Albania: Enrico Lo Verso e Michele Placido sono gli interpreti di «Lamerica», di Gianni Amelio (via San Giacomo, alle 18 e alle 20,45). Sant'Eulalia do[illegible] il concerto riprende «Fragolu e cioccolato» (20,30 [illegible] 22,30). Al mocolateatro [illegible] Quartu (via Danimarca 4, ore 21,15) solo [illegible] «La ribelle» di Aurelio Grimaldi, inquietudini giovanili affidate a Penelope Cruz. [illegible] Casa Sarritzu l'ultima proiezione per «Heimat [illegible] [illegible] Edgar Reitz: il titolo del dodicesimo episodio [illegible] «L'arte e la vita».

[m. m]

TV PRIVATE

[illegible]

[illegible]
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il [illegible]** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica
13 — **Lavoro e Previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna [illegible] in piazza**, [illegible]ta
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 **Bazaar**, proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti**, settimanale [illegible]
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **Fiume di promessa**, tv [illegible]
23 — **Tgs speciale**
23,30 **Il [illegible] [illegible] del mondo**, tv movie
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
— — **Fiume di promessa**, tv movie
— — **Programmi non stop**

Telesetar

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, [illegible]
20 — **Cartoni** [illegible]
[illegible] **La cose buone della vita**
21,45 **Identità brucIata**, [illegible]
22,30 **Sport room**
[illegible] — **Fbi**, telefilm

[illegible] Tv Super Six

10 — **Rosa de Lejos**, [illegible]
11 — **Televendita**
11,30 **Squadra [illegible] antiterrorismo**, telefilm
12 — **Televendita**
12,30 **Televendita**
13 — **Soccer Boy**, cartone animato
13,30 **Televendita**
14 — [illegible] **notizie**
15 — **Video** [illegible] musicale
16 — **Peyton Place**, telefilm
17 — **Nova notizie** [illegible]
17,15 **Doraemon, Soccer Boy**, cartoni animati
18 — [illegible] [illegible] **flash**
18,15 **Doraemon, Blue Noah**, [illegible] animati
18,45 **Tgg telegiornale giovane**
19 — **Balla comigo**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Peyton Place**, telefilm
[illegible] — **Squadra speciale antiterrorismo**, telefilm
22 — **Nova** [illegible]
22,30 **La leggenda [illegible] Robin Hood**, [illegible] doc
[illegible] — [illegible]
20,30 **La maschera [illegible] fango**, film
22,45 **L'altra verità del cielo**, tv movie
0,45 **Telefilm**
— — **Programmi non stop**

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
[illegible] **Documentario**
[illegible] — **Televendite**
13 — **Varietà**
13,30 **Moto**, rubrica
14,45 **Autoraversa**, att. comedy
16,15 **Televendite**
16,15 **Trend**, magazine di moda
[illegible] — **Gli eroi del doppio gioco**, film
21,15 **Tg rosa**, informazione leggera
22 — **Autoraversa**, att. comedy
23 — **Basket A2**
1,30 **Varietà**

TCS

7,30 **Telefilm**
[illegible] **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Telefilm**
14 — **Freccia** [illegible] **polvere**, film
16 — [illegible]
17 — [illegible] **market**
18 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
18 — **Tv market**, proposte commerciali
19,30 [illegible] **Il guerriero**, cartoni animati
20 — **Alf**, telefilm

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale** [illegible]
9 — **Famiglia felice**, telefilm
9,45 **Televendita**
13 — **Pescare insieme**, [illegible]
13,30 **Il tavola [illegible] noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **Tg dei ragazzi**, [illegible]
15,10 **Piazza sulla**, film
17 — **Televendita**
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg dei ragazzi**, rotocalco
19 — **California**, telefilm
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
[illegible] **Braccati a morte**, film
22,30 **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Scuola militare**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Match music**, rubrica musicale
1,30 **Televendita**
3 — **C'è posto per tutti**, film
4,20 **Programmi [illegible] stop**

Telegamma

14 — **Crazy** [illegible]
16 — **Super Dog Black**, telefilm
16,20 **La spada di re Artù**, cartone animato
16,45 **Andiamo al cinema**
17 — **Cartoni animati**
18 — [illegible]
19,30 **Super Dog Black**, [illegible]
19,50 **La spada di re Artù**, cartone animato
20,15 **Cinerama**
[illegible] **Film**
22 — **Documentario**
22,30 **Film**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
[illegible] **Azzurra** [illegible]
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario**

Cinquestelle Sardegna

7 — **Casa Mosca**
9 — **Vero o falso**
10 — **Vendite commerciali**
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Orologi da polso**
12,15 **Più di così**
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
[illegible] — **Televendita**
[illegible] **Basket A2**
17,30 **Motori non stop**
18 — **Zona sport**, risultati della giornata calcistica
18,30 **Tg sette**
19 — **Zona sport**
20 — **Tg sette**
[illegible] **Notre Dame**, film
23 — [illegible] **sport**, replica [illegible] giornata sportiva, a cura di Mario [illegible]

Tele Sardegna

12,30 **La parola di vita**, rubrica religiosa
12,50 **La Chiesa in cammino**
13,15 [illegible] **favore non mangiate** [illegible] **margherita**, telefilm
13,45 **Orani**, 7ª edizione della musica
14,30 **Sette giorni**, notiziario
14,55 **Andiamo al cinema**
15,10 **Film**
16,50 **Video vendite**
18,05 **Per favore non mangiate...**, telefilm
18,30 **Tedi tutto sulla dance**
19 — **Dilettanti allo sbaraglio**, varietà
20,30 **Sette giorni**, notiziario
20,55 **La sagra delle castagne**, documentario
21,05 **Film**
22,30 **Tedi tutto sulla dance**
23 — **Un tuffo a Piskina e Cannas**
23,25 **Andiamo al Cinema**
23,30 **Sette giorni**, notiziario

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] delle emittenti.

Barbella Gagliardi Saffirio

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di [illegible] scritti, opera di uno [illegible] maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni [illegible] recensioni presentate da Liet[illegible] Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. [illegible]
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto [illegible] uno [illegible] del 20% sui singoli [illegible] e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e possono essere richieste contrassegno all'Edificio La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

ORARI DI APERTURA
lunedì / martedì / giovedì
8.30 - 13.00 / 15.00 - 20.00
mercoledì 8.30 - 13.00
venerdì / sabato 8.30 - 20.00

IL NUOVO Roll SUPERSTORE

ALESSANDRIA
PIAZZA NICOLA BASILE

AGENZIA INVESTIGATIVA
"ORINFORM"
INFORMAZIONI COMMERCIALI E PRIVATE
CONSULENZE INDAGINI AZIENDALI
INDAGINI PER PROCEDIMENTI PENALI E CIVILI
ALESSANDRIA
VIA GRAMSCI N. 38 TEL. 40 11 52 (3 LINEE)
ACQUI TERME
VIA MAZZINI N. 31 TEL. 0144 57 450

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 6 Novembre 1994 n. 97

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Il Comune annuncia un ampliamento dell'area di Spinetta

In arrivo nuove industrie

A giugno disponibili altri 250 mila metri quadrati. Il vicesindaco: «Ci sono già richieste di una mezza dozzina di aziende da fuori provincia»

ALESSANDRIA. Da giugno saranno disponibili nell'area industriale D5 - tra Spinetta Marengo e Castelceriolo - almeno altri 250 mila metri quadrati di terreno di proprietà comunale da destinare ad insediamenti produttivi, in grado di attirare nuove aziende in arrivo, si spera, da fuori provincia.

«Calcoliamo che per giugno '95 - dice il vice sindaco ed assessore all'Urbanistica, Antonio Morettini - possa essere ultimato l'iter burocratico e saremo quindi pronti a cedere i nostri terreni inseriti nella D5 a condizioni interessanti garantendo spazi agli imprenditori che oggi si dicono disposti ad insediarsi nella zona».

Oltre 241 mila metri quadrati sono già previsti nel piano pluriennale di attuazione (ppa); altri 7500 metri quadrati, che erano inseriti nel piano regolatore '73 come aree produttive, potranno essere disponibili apportando una piccola variante al piano pluriennale.

Si può calcolare che su questi 250 mila metri quadrati disponibili sia possibile costruire capannoni ed altri spazi coperti per 150-180 mila metri quadrati. «Da destinare - dice l'ingegner Morettini - a nuove aziende: piccole e medie industrie e laboratori artigianali consorziati, di una certa consistenza».

Il vice sindaco fa presente che ci sono già richieste di aree per nuovi insediamenti da parte di una mezza dozzina di operatori, provenienti da fuori città e provincia. I terreni comunali sorgono attorno allo stabilimento Michelin e sono ottimamente serviti da strade - nelle vicinanze o tra l'altro il casello Alessandria Est (Castelceriolo) della Autostrada Torino-Piacenza - e ferrovia.

Le opere di urbanizzazione primaria necessarie non sono molte. C'è già una strada, che corre lungo un lato dell'area partendo dalla provinciale che porta al casello Alessandria Est: deve soltanto essere sistemata ed asfaltata. L'Amag - la municipalizzata acqua e gas - è pronta a lavori alla metanizzazione della zona a metano attualmente è fornito alle industrie già insediate direttamente dalla Snam).

Nelle prossime settimane il Comune, predisposti i necessari progetti, farà conoscere il costo per la cessione dei terreni: «Sarà certamente un prezzo interessante - dice Morettini -, concorrenziale a quello di altre aree, per rendere ancora maggiormente appetibile l'operazione che riteniamo molto importante e che sosterremo con una adeguata campagna di informazione e promozione».

Oltre a 250 mila metri quadrati di proprietà comunale, vi sono ancora circa 450 mila metri quadrati di terreni di proprietà privata, tutti inseriti nel ppa e sistemati a corona dello stabilimento Michelin. La D5, esaurite le aree attualmente ancora disponibili, non sarà ulteriormente allargata

Franco Marchiaro

Il vicesindaco Antonio Morettini

PARCO COMUNALE

All'ex ospedale militare

ALESSANDRIA. L'assessore all'Urbanistica e vice sindaco, Antonio Morettini, ha incontrato venerdì scorso un funzionario della Sovrintendenza ai beni ambientali del Piemonte per l'esame di un progetto che il Comune intende realizzare possibilmente in tempi brevi: l'apertura ai cittadini dell'ampia area verde all'interno dell'ex ospedale militare a via XXIV Maggio, con la sistemazione a giardino, secondo le indicazioni che verranno anche dalla Sovrintendenza. «Si tratta - dice l'assessore Morettini - di sfruttare un'area interessante, in attesa di poter ristrutturare l'intero complesso dell'ex ospedale». E' intenzione del Comune unificare il parco dell'ospedale con la parte dell'ex giardino Cosolo, già acquistato, abbattendo il muro su via Lanza. Resterà, invece, il muro su via Cavour, ma con aperture per l'accesso ai cittadini. **[fra. mar.]**

Breve tregua, ma ieri sera è ripresa la pioggia

Maltempo, provincia di nuovo in allarme

ALESSANDRIA. Un'altra notte di disastri si preannunciava ieri sera dopo le inondazioni che hanno colpito venerdì notte gran parte della provincia. Dopo una breve tregua, durata solo l'alba di poche ore, il maltempo dalle 20 di sera è ricominciato a imperversare.

I vigili del fuoco hanno raddoppiato i turni e due squadre sono andate in soccorso dei colleghi di Asti e Cuneo dove le precipitazioni già ieri in giornata erano «alluvionali». «Il bollettino meteorologico - dicevano ieri pomeriggio dal comando di via Piave - parla di peggioramento per oltre 24 ore».

La pioggia di venerdì notte intanto ha già causato lo straripamento del torrente Orba, del fiume Tanaro e del Bormida.

Danni gravi nell'Alessandrino, intorno a Casale e nell'Acquese. Il Casalese è stato anche sferzato da una bufera.

SERVIZI A PAGINA 39

Una notte di inondazioni. Castelspina è rimasta quasi isolata dagli allagamenti

Tortona: spariti dalla cassa 21 milioni

Ammanco alla Cri tre gli «indagati»

TORTONA. Avvisi di garanzia a tre componenti del sottocomitato cittadino della Croce rossa per un ammanco di circa 21 milioni in tre anni: dieci milioni nel 1992, nove nel '93 e due quest'anno. A dare il via alle indagini è stato un esposto denuncia inviato in procura dal presidente della Croce rossa di Tortona, Fausto Bidone.

L'ammanco è stato certificato da un'ispezione compiuta da funzionari romani a fine luglio. «Ho controllato i conti - dice Fausto Bidone - constatando che effettivamente erano spariti 21 milioni. Allora ho inviato l'esposto alla procura. Non sappiamo come sia potuto accadere». E' presumibile che il denaro sia «sparito» un po' per volta, giorno dopo giorno.

«Certo - aggiunge il presidente - è difficile individuare un responsabile. Le ricevute ci sono tutte. Se il personale della segreteria e del centralino avesse voluto impadronirsi dei soldi, certo avrebbe conservato le ricevute. La vicenda è quanto meno misteriosa».

L'ipotizzata è quella di peculato (la Croce rossa infatti è un ente pubblico), reato punibile con la reclusione da 3 a 10 anni e con la multa non inferiore a 200 mila lire. La condanna comporta anche l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

Il presidente è rimasto sconvolto da questa vicenda: «Avevo dato le dimissioni - dice - perchè volevo lasciare l'incarico, ma sembra che da Roma siano state respinte».

In subbuglio anche tutto il personale della Croce rossa, anche perchè ci sono almeno altre due indagini, oltre a questo. Una riguarda un incidente mortale avvenuto sull'autostrada, dove era intervenuta però un'ambulanza della Cri di Castelnuovo. Pare che il mezzo non fosse in regola con le norme di legge. Sotto inchiesta anche la pratica che riguarda il pagamento dei trasporti Cri da parte dei privati. **[m. t. m.]**

Edilizia agevolata o condominio di lusso? E' il nodo del procedimento sul caso Borsalino

Il rebus del residence «popolare»

Il progetto è di Portoghesi, ma l'accatastamento è «normale». Chiesto un supplemento di indagini sul complesso. Sarà decisivo per l'incriminazione o meno, per truffa, dell'imprenditore Capra

ALESSANDRIA. Gli appartamenti del residence «Borsalino» realizzato dall'impresario Giovanni Capra di Spinetta Marengo, su progetto dell'architetto Paolo Portoghesi, sono da considerarsi di lusso?

Si, sostiene l'accusa che ha chiesto l'incriminazione dell'imprenditore per truffa aggravata ai danni del Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa, una fondazione che eroga finanziamenti per opere di edilizia. No, afferma la difesa che ieri mattina per bocca dell'avvocato Goglino ha ribadito la richiesta di proscioglimento dell'indagato comparso davanti al gip Antonio Marozzo per la prosecuzione dell'udienza preliminare.

E' stata corretta la procedura per ottenere il finanziamento solo ed esclusivamente per edilizia non di lusso e il residence non lo è, come risulta dagli atti catastali. Questa, in sintesi, la tesi difensiva suffragata dalla documentazione agli atti. Ma c'è di più: Gianni Capra è indagato anche per malversazione e per la difesa i due reati non possono coesistere poichè se si compie una truffa si può essere responsabili, allo stesso tempo, di una malversazione e viceversa.

L'impresario Gianni Capra

Ma il nodo gordiano costituito dalla qualità di questi appartamenti ancora non è stato sciolto. «Non rientra nell'edilizia di lusso, dice la difesa, un edificio di vaste proporzioni come il residence "Borsalino"». «Gli alloggi hanno all'atto i requisiti in base ai quali il Fondo concede i contributi», avevano fatto sapere i periti d'ufficio Ingegneri Carra e Pollaro.

Ma non è stato risolto neppure il quesito sull'abitabilità degli appartamenti, da tempo occupati. Il Comune l'ha concessa non più tardi di mese fa. Tutto in regola? L'avvocato Gastini, parte civile per il commercialista Carlo Natta e la moglie Clementina Orsi, acquirenti insoddisfatti di un alloggio del complesso edilizio, ha espresso le sue perplessità.

Il gip che doveva pronunciarsi sulla richiesta di incriminazione o mandando a giudizio Capra, o prosciogliendolo, ha optato per un supplemento di indagini. Ha chiesto di acquisire maggiori elementi di prova - e lo possono fare sia il pubblico ministero sia i difensori - in ordine ai motivi che hanno giustificato il rilascio dell'abitabilità dell'immobile. Ha quindi aggiornato l'udienza preliminare al 14 dicembre, giorno in cui si dovrà giungere a conclusione.

Gianni Capra, infine, è indagato per truffa contrattuale ai danni del commercialista. Gli avrebbe mentito in ordine al mancato rispetto del requisito dell'altezza minima previsto dalla legge e fondamentale per ottenere il finanziamento dal Consiglio d'Europa.

«Il silenzio su un vizio così grave non può essere che frutto di una scelta maliziosa, dal momento che il difetto riguarda gran parte degli alloggi», sostiene il legale di Carlo Natta.

Per questa violazione Capra ha chiesto il condono edilizio.

Emma Camagna

In viale Repubblica, ai giardini, si svolge oggi la tradizionale sagra dedicata al patrono della città

Esposizione di tartufi per San Baudolino

Alla fiera abbinata la 7ª edizione della «Trifola Monferrina»

Tartufai di scena oggi in città

ALESSANDRIA. Occhi rivolti al cielo, per invocare dal santo patrono della città qualche ora di bel tempo. Oggi, infatti, è in programma in viale Repubblica la «Sagra di San Baudolino», con qualche giorno di anticipo sul calendario che ricorda il patrono alla data del 10 novembre. Alla sagra è abbinata la settima edizione della «Trifola Monferrina», la fiera del tartufo di Alessandria.

La manifestazione è organizzata dalla Camera di commercio con la collaborazione del Comune e della «Associazione provinciale trifulau». Oltre ai tartufi verranno presentati i prodotti della nostra terra, dai vini al miele, dai formaggi ai salumi, alla frutta, agli ortaggi, e tanto altro ancora.

Il programma prevede alle 9 l'apertura della «Sagra di San Baudolino», mentre nello spazio antistante il Teatro Comunale si terrà la mostra del tartufo e premiazione, alle 12, dei migliori esemplari e cercatori.

CELLA MONTE

«Sempre meno le trifole»

CELLA MONTE. Sono sempre meno i tartufi bianchi che i trifolau riescono a trovare nel Monferrato. Il grido d'allarme è stato lanciato anche in occasione della Fiera del tartufo bianco della Valle Ghenza che si è iniziata ieri a Cella Monte. Difficile individuare le cause. La carenza è dovuta forse alla riduzione degli alberi tartufogeni, forse dall'eccessivo sfruttamento del terreno. Per un anno la Provincia ha prorogato di 15 giorni, all'inizio di settembre, il calendario di raccolta proprio per tutelare i terreni. «Gli studiosi hanno anche individuato una causa di fragilità genetica del tartufo bianco che ne fa diminuire lo sviluppo», spiega l'assessore all'Agricoltura Andrea Desana. Proprio per questo si sta studiando come poter avviare coltivazioni di tartufo bianco, come già avviene per il nero. Oggi a Cella Monte ci sarà esposizione e vendita di tartufi e di prodotti tipici. **[t. f.]**

Alle 12,30 la Pro loco di Borgoratto e Castellazzo serviranno ottimi piatti tipici. Alle 15, invece, inizierà in una zona recintata dei giardini la gara tra cani da tartufo, con assegnazione del «collare d'argento». Seguirà l'esibizione di gruppi folcloristici e alle 17,30 la distribuzione delle caldarroste.

Alla zona fiera degli Orti, invece, prosegue per tutta la giornata la prima edizione della Fiera enogastronomica, che tornerà poi dall'11 al 13 novembre. **[fra. mar.]**

ARREDAMENTI
RENZO ROVEGNO
...QUANDO LA SCELTA DI UNO STILE DIVENTA LO STILE DI UNA SCELTA
ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele
APERTO ANCHE LA DOMENICA
SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433

Tanto spenderà il Comune per rifare il guardaroba dei vigili urbani

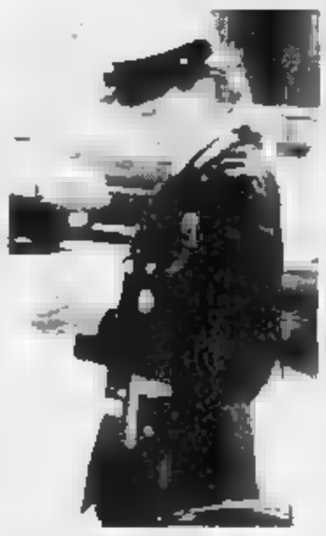
Divise per mezzo miliardo

La legge regionale impone un abbigliamento standard ai civich piemontesi. Costretti ad accantonare gli abiti acquistati solo due anni fa. Il problema dei futuri assunti

ALESSANDRIA. I civich si rifanno il guardaroba. Detta così sembrerebbe una notizia da poco, se non fosse che per le nuove divise dei vigili urbani il Comune dovrà spendere quasi mezzo miliardo. Una spesa ragguardevole che alcuni potrebbero ritenere eccessiva insomma una scelta da evitare in tempi di «magra». Ma sarebbe sbagliato prendersela l'amministrazione comunale, in questo caso più «vittima» che «colpevole» di una legge regionale che «impone» una uguale vestiario per tutti i civich del Piemonte.

Solo pochi comuni hanno già adottato la regionale. Altri si stanno adeguando tra loro Alessandria che ha deciso l'acquisto di un'ottantina di nuovi completi per i neoassunti vigili urbani. Il set completo prevede un paio di giacche, scarpe, giubbino e altri accessori. «C'è stata una trattativa piuttosto difficile con i sindacati - ha spiegato Mario Melchiorre, assessore all'economato, durante l'ultima riunione della commissione bilancio - per quanto riguarda la durata della divisa. E' chiaro che per evitare una spesa maggiore abbiamo cercato di allungare i tempi e ridurre il numero dei capi di abbigliamento».

Del vecchio non c'è proprio nulla da salvare. «Non potremo riutilizzare niente - ha detto Melchiorre - delle vecchie divise, cambia i colore e conformazione». In commissione bilancio, dai rappresentanti della maggioranza, è stata richiesta un precisazione sui vecchi acquisti. Sembra infatti che all'inizio del '92 ci sia stato già un acquisto di divise, che ora, quasi nuove, dovranno essere scartate. A questo si aggiunge il problema delle assunzioni: come prevedere il numero e la taglia di giacche, pantaloni e il resto, per coloro che è prossimo futuro diventeranno «civich»? E dire che sembrava uno degli ultimi problemi che ha questa amministrazione. [a. m.]



Vecchia divisa in versione femminile

Così i lavori all'ex Distretto

Oltre agli alloggi, una banca dei negozi e forse anche un bar

ALESSANDRIA. E' cominciata la consegna nei 58 alloggi realizzati nell'ala già ristrutturata dell'ex distretto militare di piazza Santo Stefano, quella sulle vie Volturno e Verona.

Intanto, l'amministrazione comunale attende dalla Regione l'assegnazione di una decina di miliardi per l'edilizia economica sovvenzionata che dovrebbero permettere di ultimare il recupero del settecentesco palazzo e di ristrutturare altre fatiscenti case di proprietà comunali nelle vie dei Guasco, Venezia, 1821 e Marsala.

«Giovedì 10 novembre - dice il vice sindaco e assessore all'Urbanistica, Antonio Morettin - avremo un incontro in Regione per definire gli ultimi aspetti della delibera che conferma il finanziamento. Se i fondi saranno confermati, i lavori dovranno essere cantierati entro dieci mesi».

Nell'ala dell'ex distretto piazza Santo Stefano era prevista, secondo il primitivo progetto dell'architetto De Carlo, un auditorium, dal costo di molte centinaia di milioni.

La giunta, guidata dal sindaco Francesca Calvo, ha ritenuto di evitare questa spesa e quindi, con una modifica al progetto, al piano terreno verranno realizzati locali per la sede di un istituto di credito, per negozi e, sembra, per un bar. Ai piani superiori, invece, sorgeranno venti alloggi, sempre di edilizia economica sovvenzionata.

Nel finanziamento regionale, invece, non sarà inclusa la realizzazione del parcheggio all'interno del complesso: si provvederà altri fondi. Oltre ai 58 alloggi nella parte già restaurata, sono stati realizzati 7 negozi e 6 laboratori, spesa complessiva 6800 milioni della Regione e 1740 a carico del Comune.

La giunta, invece, ha stanziato 172 milioni per l'abbattimento, nel lato ancora da ristrutturare, di un comignone pericolante e la riparazione del vecchio tutto. A lavori ultimati, sarà così possibile ripristinare il transito in via Verona, ora parzialmente chiusa per motivi di sicurezza. [fra. mar.]

L'architetto condannato per l'impianto di Brignano

Dimissioni di Palmeto ma il Coni le respinge

ALESSANDRIA. La giunta provinciale del Coni ha respinto le dimissioni dell'architetto Claudio Palmeto da consulente per l'impiantistica sportiva. «In 10 anni di collaborazione volontaria - spiega il presidente, Carlo Gandini - il suo comportamento è sempre stato ineccepibile». Palmeto è stato condannato dal gip di Tortona a un anno e mesi reclusione (con la condizionale) per avere sottoscritto, quale direttore dei lavori del Centro sportivo di Brignano Frascata, una dichiarazione di congruità retrodatata, tesa a favorire l'impresa Oreste Lerta.

E' una vicenda che non coinvolge il Coni, ma Palmeto (in attesa dell'appello) ha chiesto di essere sollevato dall'incarico: «Uno scrupolo personale - ha detto a Gandini - non vorrei creare qualche disagio».

Gli è stata riconfermata piena fiducia. Palmeto è responsabile del servizio impianti sportivi da una decina d'anni.

Ascolta decine di dirigenti di piccole società che devono costruire dal campetto allo spogliatoio, fino all'impianto più sofisticato: non nega a nessuno la sua consulenza tecnica, con rara gentilezza e disponibilità.

Questa vicenda giudiziaria l'ha sconvolto: «Ci sono cascato come un pollo. La segretaria comunale mi ha chiesto la dichiarazione di congruità dell'offerta, dicendo che mancava nella documentazione all'esame del Coreco. E io l'ho fatta in perfetta buona fede, pensando che la delibera fosse già all'organo di controllo: invece è stata preparata solo allora e retrodatata».

La segretaria comunale, Lucia Lizè, ha patteggiato un anno di reclusione: «E io, che sono andato in giudizio tranquillo, ora esco con questa macchia - mormora Palmeto - Aspetto le motivazioni: forse mi si attribuisce un ruolo di pubblico ufficiale.

Ma giuro che, in trent'anni d'attività, non ho mai ritenuto che al direttore dei lavori toccasse una simile incombenza». [b. v.]

Carlo Gandini, presidente Coni

IN BREVE

PORTAFOGLI RITROVATO

Conteneva sette milioni consegnato ai vigili urbani

Il novese Mauro Civini, 70 anni, via Dante 7, ha trovato in una cabina telefonica un portafogli con 7 milioni in contanti, ha consegnato ai vigili, che il proprietario. [m. d.]

PRESENTAZIONE

Ingorghi sulla statale la soluzione della Provincia

Domani a Spinetta alle 21,15 al Consiglio circoscrizionale si presenta il progetto della Provincia per uno svincolo che consenta al traffico in arrivo da Alessandria di immettersi verso Spinetto. [m. ru.]

SOLIDARIETA'

Per i bambini di strada iniziative a Ovada e Novi

I Lions Club ovadese collabora Amnesty a un «incontro di solidarietà». Alle 16, a Ovada, nella sala conferenze del Santuario di San Paolo della Croce, incontro con Bruce Harris, direttore di casa Allianza, programma di sostegno e reinserimento dei bambini di strada del Centro America. Harris parlerà poi a Novi, alle 21, nel foyer del Marenco. Anche qui raccolta di fondi. [r. al.]

INCIDENTE

Si scontra con un furgone ferita un' automobilista

Guarirà in 15 giorni Mario Luigi Rizzi, 55 anni, Pontecurone, coinvolta in un incidente a Voghera. La donna, alla guida di una Lancia Dedra, si è scontrata col furgone di Piero Bellini, 47 anni. [d. sa.]

RIUNIONE

Consorzio trasporti Novi all'esame bozza di

Il presidente del Consorzio intercomunale trasporti di Novi, Gianni Malfettani, ha convocato domani alle 21 alla sede di via Garibaldi, una riunione di sindaci dei Comuni aderenti al consorzio. All'esame la bozza di statuto consortile. [m. pu.]

CONFERENZA

Federalismo e autonomie parere di un docente

Franco Pizzetti, ordinario di diritto costituzionale all'Università di Torino e Alessandria, alle 17,30, a palazzo Ghilini parlerà de «Le relazioni tra centro e periferia: federalismo, regionalismo, autonomie». [r. al.]

Una riunione sul sottopasso ra i Consigli di circoscrizione

I Consigli di circoscrizione Centro e Alessandria Nord si riuniscono domani alle 21,15 in via Venezia 7 per parlare del sottopasso dell'ospedale. [m. ru.]

Oggi all'Ambra

Franca Rame una realtà pro sindacati

ALESSANDRIA. Proseguono le iniziative per la raccolta fondi a favore dei sindacati per l'organizzazione della manifestazione del 12 novembre per le vie di Roma. Oggi alle 16 spettacolo di Franca Rame all'«Ambra», la sala cinematografica del Dopolavoro ferroviario.

Si tratta di un varietà tratto da spettacoli scritti da Franca Rame e Dario Fo, l'ingresso e a offerta e il ricavato andrà nella raccolta dei fondi che serviranno per pagare il treno e i pullman che partiranno venerdì a mezzanotte per raggiungere la capitale. Dalle prenotazioni giunte alle segreterie dei sindacati è prevista la presenza di circa tremila alessandrini.

Coloro che desiderano aderire all'iniziativa possono rivolgersi alle segreterie dei sindacati confederali.

E' stato anche aperto un conto corrente alla sede centrale della Cassa di risparmio di Alessandria, con il numero 44610 87 intestato a Cgil, Cisl e Uil - «Manifestazione finanziaria». [a. m.]

Nella classifica del referendum entrano anche locali di Ovada, Valenza e Casale. Ancora tre tagliandi

Pizzeria regina, ultima settimana di sfide

La «Primavera» s'invola, ma c'è chi prepara colpi a sorpresa

ALESSANDRIA. Sono quasi 3500 i tagliandi giunti in redazione per il referendum «Pizzeria regina», indetto da «La Stampa» in collaborazione con Camera di commercio, Associazione commercianti e Confesercenti (organizzazione dello Studio Mc di Novi).

Si va verso la conclusione. Ma si preannunciano tentativi di «scalpacci» dell'ultima ora: c'è chi ha tenuto in serbo «pacchetti» di tagliandi «a parte anche di 2 mila, ma non c'è conferma per tentare l'assalto al vertice. Così, per favorire chi vuol votare per la sua pizzeria favorita, visto che entriamo nell'ultima settimana del referendum abbiamo deciso di pubblicare il tagliando ancora tre volte: mercoledì, venerdì e domenica. Poi il conteggio dei voti e la proclamazione della «Pizzeria Regina» (l'ultima scadenza per la consegna verrà comunicata domenica).

Hanno ormai superato la trentina le pizzerie che si cimentano in questa gara a distanza nella per la supremazia della Primavera di Alessandria, che ha vinto anche l'ultima tappa con 154 tagliandi e veleggia solitaria in vetta con oltre 1500 preferenze, ma anche «Pizza & dreams» viaggia con il vento in poppa: il locale Fresonara ha scavalcato l'Osteria Cavour di Novi. In crescita anche la pizzeria Tramonti, che ha superato quota cento, mentre arrivano i primi voti da Ovada, Valenza e Casale.

Questa la classifica aggiornata. Primavera 1521 voti, Pizza & dreams 692, Osteria Cavour 449, Antico tosco 376, Da Pietrino 141, Tramonti di Alessandria 118, Piedigrotta 2 di Alessandria 29, Ideal di Alessandria 27, Il Saraceno di Alessandria e Napoli di Ovada 26. Sono queste, per il momento, «le magnifiche dieci». Seguono: Bella Napoli di Novi Ligure 25; Napoli di Acqui, L'élite di Novi e Vesuvio di Alessandria 16; Grotta Azzurra da Ciccillo di Valenza 13; La pace di Tortona, Il camino di Alessandria, La pesca di Carlosio e La rondinaria di Tagliolo 10; Il girasole di Tortona e La terrazza di Novi 7. E poi ancora: La lampara di Alessandria 6, Olmo di Alessandria 5, Belvedere di Rigoroso 4, River e Vecchio Canale di Alessandria 3. Con un solo tagliando: El Brado di Garbagna, Studio di Alessandria, Capri di Casale, Gambero d'oro di Novi e La piazza di Rocchetta ligure. [b. v.]

La classifica in cifre

PRIMAVERA di ALESSANDRIA	voti **1521**
PIZZA di FRESONARA	voti **592**
CAVOUR di NOVI LIGURE	voti **449**
ANTICO TOSCO di PONTECURONE	voti **376**
DA PIETRINO di VIGNOLE B.	voti **141**

LA STAMPA

Pizzeria Regina

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Confesercenti

Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria

SULLA

VOTO PER .....

CITTA' .....

VIA .....

D.A.L.C.A. SI

COFFIGEL SRL

CARTA Novi Ligure

LETTERE AL GIORNALE

Lavoratori dell'Amiu «indignati» dal titolo

Siamo un gruppo di lavoratori dell'Amiu. Capiamo che avete la «fortuna» di fare un lavoro «pulito» e intellettuale ma ciò non può permettervi di screditare quello altrui. Siamo disgustati per il titolo dell'intervista fatta al presidente e al direttore della nostra azienda, su cui non entriamo nel merito. Riteniamo semplicemente ridicola la foto che ritrae il netturbino in triciclo in una via di chissà quale città. Da anni il personale dell'azienda seppur sotto organico, permette con la sua disponibilità di sopperire ai servizi essenziali, nonché allo spazzamento delle cittadine. Da 2 anni non percepisce nemmeno l'indennità di produttività. Non vogliamo guardare indietro ma avanti speriamo che anche la direzione ci aiuti a contestare i toni tenuti da «La Stampa».

Dipendenti Amiu seguono 23 firme

Se abbiamo offeso la sensibilità di qualcuno ci scusiamo. Proprio non volevamo. Va bene che oggi i ciechi si definiscono «non vedenti», i sordi «non udenti» e così via, quasi che certe parole portassero con sé disprezzo. Ma quello del netturbino, spazzino o «operatore ecologico» che dir si voglia, non ci pare un lavoro da disprezzare, anzi è importante e condotto con abnegazione, come sembra risultasse anche dall'articolo. E una foto quella pubblicata e «documentaria», può esser definita ridicola solo da chi pensa male. [r. al.]

L'Ata ringrazia i dipendenti

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda teatrale alessandrina esprime sincero apprezzamento per la scelta operata dalla quasi totalità dei dipendenti che, dimostrando un'importante volontà collaborativa, pur nella salvaguardia del proprio diritto, data la concomitanza dello sciopero regionale con un'importante data del cartellone del Comunale, ha scelto una forma di sciopero che non ha pregiudicato la serata.

Maria Grazia Bandirola presidente Ata

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636 430
Basaluzzo: Croce Verde 489 877
Bassignana: Avis 925.641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429 529
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa
Cerrina: Croce Rossa 943 630
Felizzano: Croce Verde 791.816
Gavi: Croce 642.263
Novi Ligure: Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 420
Ponzone: Croce Rossa 370 370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.33
Valenza: Avis pronto soccorso 924
Vignale: Croce Rossa 933 340
Vignole: Croce Rossa 67.
Voghera: Croce Rossa 45.656

FARMACIE DI TURNO

Oggi **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e 15,30 19,30. Diurna: Odone, via della Vittoria 18 (252.246) (svolge anche servizio per le abbassate, dalle 12,30 alle 15,30). Notturna: Comunale Marengo via Marengo 48 (265.677), svolge anche 19,30 9 del giorno (per le urgenze 21,30-9, a saranno abbassate). Negli altri comuni farmacia di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Terme, via XX Settembre 2 (322.920)
Casale M.: Fabre, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Balardi, via Girardengo 50 (22.16).
Ovada: Gardelli, corso Saracco (51.403).
Tortona: Centrale, via Emilia 163 (861 403).
Valenza: , via Cavour (941.308)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui T.:** 777.211, **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** 322.211, **Ovada:** 82.61, **Tortona:** 865 227, **Valenza:** 946.641

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 208.650; **Acqui T.:** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248 620/1; **Castellazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791 516, **Gavi Ligure:** 642.55, **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209, **Serravalle Scrivia:** 635.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952 601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

NATI: Alessia Onofri; Matteo Astengo; Desirè Dibari; Giulia Sperati; Emanuele Pagliano; Lorenzo Botto; Roberto Volpiano.

: Elio Ivaldi 82 anni, pensionato; Luigi Grattapaglia 88 anni, pensionato, Maria Bo, 84 anni, casalinga; Candido Goli anni, pensionato; Francesco Raimondi anni, pensionato; Maria Maddalena Ivaldi anni, pensionata.

SI SPOSERANNO: Claudio Comaro operaio, Claudia Gera infermiera.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Quartiere 4 verrà presto dotato di un nuovo campo calcio, a uso esclusivo degli abitanti. Lo ha deciso il Comune Novi, che realizzerà l'impianto nell'area adiacente la chiesa dei testimoni di Geova.

La Provincia ha stanziato 300 milioni per la realizzazione di aree per la raccolta differenziata dei rifiuti in vari paesi monferrini. I finanziamenti andranno a Ottiglio; Solonghello, Villadeati, Ozzano, Pecetto, San Salvatore, Vignale.

Il consigliere comunale pds Vittorio Giordano, presidente della Legambiente, è stato nominato come rappresentante Casale nella Consulta provinciale dell'Immigrazione.

GLI APPUNTAMENTI

AVIS E ADMO

Messe in ricordo dei soci

L'Avis alessandrina farà celebrare una messa oggi alle 15, al cimitero, in ricordo dei soci defunti. Domani alle 19,30, alla chiesa di San Michele, in memoria dei soci del Rotary di Casale defunti. [r. al.]

Nel Novese corsi per sommelier

Comincia domani il corso di degustazione vini a Villa Pomela Novi. Lezioni al lunedì, dalle 20,45 alle 23. Informazioni numeri 0143/2680-71194. L'associazione italiana Sommelier organizza da domani al 14 dicembre all'Hotel Sereno di Gavi, un corso di addestramento professionale. Informazioni allo 0143/643232. [m. pu.]

SCUOLA

Si fa festa a Maria Ausiliatrice

Pomeriggio di amicizia per il nuovo scolastico oggi alla scuola materna ed elementare dell'Istituto Maria Ausiliatrice di via Guglielmo 3, ad Alessandria. Alle 14,45 ritrovo in piazza Duomo, alle 15 celebrazione in Duomo; alle 15,45 nel cortile dell'istituto giochi e castagne per tutti. [r. al.]

INCONTRO

parla di finanziarie e pensioni

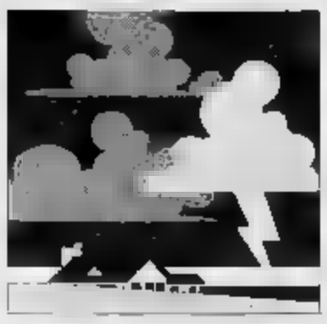
«Legge finanziaria: previdenza e pensioni» è il tema dell'incontro con l'on Angelo Muzio organizzato domani alle 21 al salone 5 Bartolomeo di Casale da Rifondazione. [t. f.]

Storia dell'arte protagonista

Domani alle 18 al Centro Buzzi Casale, per il corso di storia dell'arte dell'Unitre, Giuliana Romano Bussola parla di «arte casalese». Poi visita guidata al Duomo. All'Unitre di Alessandria domani lezione su Canova. Ne parlerà Dino Molinari alle 15,30 in sala Ferrero. [r. al.]

Le poesie rievocano Ticineto

Oggi alle 16,30 alla Pro loco viene presentato libro «Rievocando Ticineto», cento poesie di Franco Rumaglia. [t. f.]



Danni in provincia per le forti piogge: colpiti in particolare Monferrato e Alessandrino

Straripati il Tanaro ed il Bormida

Allagamenti in paesi e frazioni attorno al capoluogo

ALESSANDRIA. Danni, quasi ovunque, in provincia per le forti piogge dell'altra sera. A Casale il torrente Gattola ha allagato i campi nella zona di Cascine Rossi, in frazione S. Maria del Tempio; a Giarole è «uscito» il Grana. Nell'Acquese colpito dal maltempo le zone della valle Bormida, la statale 30 è rimasta aperta al transito con rallentamenti. Una frana ha interrotto la provinciale che collega Acqui Terme a Ricaldone in frazione Rocche. Solo «sfiorate» dall'alluvione le zone del Novese e i paesi intorno a Tortona. Nell'Alessandrino nel triangolo, **Castellazzo**, Castelspina e Borgoratto è straripato il Bormida. «Siamo a bagno completamente, per fortuna non ci sono molti danni. Si sono riempiti i fossi che poi hanno allagato le strade adiacenti» commentavano ieri i tecnici dal Municipio di Castellazzo. La più colpita è stata quella nei prossi del rio Trinità, sull'omonima strada Trinità. Problemi per le cantine dei castellazzesi, che abitano appunto vicino a queste strada, sono circa trecento persone che risiedono in case e condomini nuovi. Poco fuori **Borgoratto** ieri pomeriggio i vigili del fuoco hanno raggiunto, in canotto, un paio di cascine circondate dall'acqua. «Anche lì è facile che il terreno si allaghi - spiegano i pompieri - è uscito il Bormida e ha isolato alcune case. Comunque le persone stanno bene si sono solo danni alle strutture».

Isolato l'altra notte **Castelspina**, dalla parte verso la stazione e l'unica strada libera è rimasta quella verso **Sezzadio** - racconta» ieri mattina in Municipio - a metà tra Castellazzo e Castelspina. Sulla carreggiata si sono trenta centimetri d'acqua». Sottopasso impraticabile: «Come sempre quando piove» commentano gli abitanti di **Frascaro**, dove l'altra sera è mancata anche la luce. Solo qualche campo allagato a **Piovera** e **Villa del Foro** dov'è straripato il Tanaro. Il rio Lovassina invece ha creato un vero e proprio fiume nei pressi di **Litta Parodi**, come raccontavano ieri dal posto pubblico: «Sulla statale che va a Novi, al bivio con Frugarolo, ieri sera (venerdì notte; ndr.) c'era un fiume che andava verso Frugarolo». A **Lobbi** allagamenti in via Passalacqua, sulla strada che porta al ristorante «La fontana», nei pressi del Bormida. A **Castelceriolo**, qualche danno alla cascina Malpensata. Le previsioni in serata davano un'altra ondata di maltempo proveniente da Ovada. «Abbiamo ricevuto informazioni - dicevano i vigili urbani - secondo cui il peggio dovrebbe arrivare intorno alle 24».

Antonella Mariotti

Il Bormida è straripato anche a Rivalta (nella foto) allagando una vasta area e bloccando la provinciale per Strevi. Nell'Acquese per tutto il giorno è proseguito l'allarme inondazioni

TORTONA

Sempre allarme all'ex nuova Ro.Ma

TORTONA. Nonostante le piogge la situazione all'ex «Nuova Ro.Ma» è invariata. Sempre emergenza, ma stazionaria. «Non si sono state fuoriuscite dal serbatoi - dice l'ingegnere capo dell'ufficio tecnico, Francesco Gilardone, che ieri ha compiuto un sopralluogo - questo significa che la pioggia non ha raggiunto il precedente livello, o può darsi che l'acqua piovana non sia nemmeno entrata i serbatoi sono coperti. Il bacino esterno di recente svuotato, si è però riempito d'acqua: ci vorrà un po' prima che evapori». Come prima misura le molme fuoriuscite sono state raccolte e messe in una cisterna ancora integra, per impedire infiltrazioni nel terreno. «La Regione ha stanziato un miliardo per la messa in sicurezza dell'impianto e l'avvio delle procedure di bonifica. Il finanziamento è subordinato alla predisposizione di un progetto di massima, oltre che al parere del Comitato tecnico regionale. «Abbiamo dato l'incarico - continua Gilardone - all'ingegner Boeri di Pisa, che ha compiuto il primo sopralluogo, dovrà tornare con una ditta specializzata per le analisi del contenuto delle cisterne. Abbiamo esteso l'incarico anche a un progetto di massima per completare lo smaltimento, per sapere quanto costerà e precisarlo nelle nostre richieste alla Regione e al Governo». L'ingegner Boeri ha stilato un elenco di analisi che dovranno essere effettuate sul contenuto dei serbatoi, indicando alcune ditte che eseguiranno i prelievi. Il costo è di qualche decina di milioni. «Abbiamo già contattato - dice ancora Gilardone - 3 o 4 ditte, ma ancora non abbiamo deciso a quale affidarci. Data la spesa è necessario andare una gara, anche se in forma abbreviata. Il tutto dovrebbe essere definito tra domani e martedì». **[m. t. m.]**

Pioggia e vento su Casale

Fuga di gas «blocca» via Adam e Giarole resta quasi isolata

CASALE. Il torrente Gattola ha invaso tutti i campi nella zona di Cascine Rossi, in frazione S. Maria del Tempio. A Giarole il torrente Grana ha inondato il guado, costruito la scorsa primavera, e il centro del paese ha rischiato di rimanere isolato. Unica: il passaggio da Borgo San Martino, Occimiano e Mirabello; impraticabile la strada che congiunge il paese con Villabella di Valenza, perché allagata e chiusa al traffico. Difficoltoso anche il percorso da Occimiano, perché l'acqua dei fossi ha invaso la strada.

In città, ieri poco dopo le 17, a causa del forte vento, un vecchio pino si è abbattuto in via De Cristoforis, rompendo un tubo del gas. Carabinieri, polizia e vigili urbani hanno bloccato per oltre un'ora il traffico su tutta via Adam, temendo un'esplosione. Un altro pino, alto 15 metri, è caduto su strada Pozzo Sant'Evasio. Intanto, un locale interrato, nella ditta di autotrasporti Natale, sulla statale per Asti, è stato completamente allagato, con ingenti danni. I vigili del fuoco sono impegnati in continui sopralluoghi nelle abitazioni che, soprattutto ai piani bassi hanno subito allagamenti.

A Santa Maria del Tempio, il presidente del consiglio di quartiere, Giorgio Bertolotti, alza le braccia al cielo ed esclama: «Lo sapevamo che sarebbe finita così. E' un problema che abbiamo da anni, con il torrente Gattola. Abbiamo interpellato ripetutamente il Magistrato del Po, ma i lavori non sono stati eseguiti nel modo giusto e la pioggia dell'altra notte ne è la prova. L'avevamo fatto presente in una lettera inviata al Magispo solo un paio di settimane fa, dopo varie riunioni a cui hanno anche partecipato i sindaci dei Comuni interessati».

Come si dovrebbe intervenire? «Bisogna allargare l'alveo e costruire palizzate soprattutto in un punto dove un privato, anni fa, aveva incautamente eliminato l'argine». Oltre ai campi, anche alcune case sono in situazione di rischio.

A Giarole, il sindaco Luciano Nebbia spera che smetta di piovere per almeno un giorno, per poter ordinare l'agibilità del guado che consente di arrivare al paese. Anche la passerella pedonale in ferro non è agibile; alcuni mesi fa, era stata chiusa perché è pericolante il muro di sostegno. E si attende che venga ricostruito il ponte di qui, nel marzo scorso, era crollato il muro di sostegno.

Anche il livello del Po si è alzato. Molti campi sono allagati: «Tra cui - spiegano alla caserma di viale San Martino - quello di Bazzani, dove dovrebbe essere costruita la discarica».

Silvana Mossano

Valenzano: allarme frane

E Castelletto accusa l'Anas dopo la morte del cantoniere

Situazione d'emergenza in tutto il Valenzano e il Basso Monferrato a causa del maltempo. Il Tanaro è straripato, tra Montecastello e Pietramarazzi, invadendo la provinciale Alessandria -Bassignana che è stata chiusa al traffico. Non si passa neppure sulla strada che collega Villabella a Giarole, da mezzo metro d'acqua, a un centinaio di metri dall'abitato.

Sulla Villabella-San Salvatore la roggia ha raggiunto il livello della provinciale, mettendo in pericolo la viabilità. Guai anche a Pecetto, dove alcune strade secondarie sono state chiuse. Transito estremamente difficoltoso sulla Valenza-Solero, nel tratto per San Salvatore, allagato in quattro punti.

Mezza carreggiata della stessa strada è franata tra Lu e Quargnento e si attende l'intervento dei tecnici provinciali. Alla frazione Giardinetto di Castelletto Monferrato la roggia Baldone ha riversato sulle strade comunali e sulla provinciale per Quargnento acqua e fango, causando gravi disagi agli automobilisti.

Intanto, a Castelletto Monferrato, al cordoglio per la morte del cantoniere comunale Alfredo Conte, 49 anni - coinvolto in un incidente stradale, venerdì sera - si aggiungono le proteste nei confronti dell'Anas.

Sotto accusa quel tratto di statale, costantemente allagato - sino a venerdì notte - in caso di pioggia: «C'era "l'ruscellamento" causato dalla mancanza delle cunette laterali di scivolamento che avevamo segnalato più volte all'Anas - spiega il sindaco, Giuseppe Cova -. Si è atteso l'irreparabile per intervenire»

Alfredo Conte, aveva 49 anni

Venerdì sera, una ditta incaricata dall'Anas, ha lavorato sino a notte inoltrata per porre rimedio all'inconveniente.

«Si è atteso il morto per provvedere - sbotta Giuseppe Conte, fratello del cantoniere -. Una vergogna che ci è costata questo lutto senza rimedio». **(r. c.)**

Acqui-Ovada, treni deviati

Smottamenti sulla ferrovia inondate le strade della zona

Frane e allagamenti in tutto l'Ovadese, molte le strade secondarie interrotte. Uno smottamento piuttosto consistente si è verificato a valle della nuova strada comunale per Costa d'Ovada: il terreno ha ceduto per un ampio tratto, interessando tutta la vallata sottostante e danneggiando il traliccio di una linea elettrica. Il traffico è stato deviato sulla strada vecchia. Frane si sono verificate anche sulle comunali per San Lorenzo, Grillano, San Bernardo, Granozza, ma qui è bastato l'intervento delle ruspe per ripristinare il transito. Smottamenti sono stati segnalati anche a Lerma, Mornese, Rocca Grimalda, Cassinelle.

La pioggia torrenziale caduta venerdì in Liguria ha causato due frane fra le stazioni di Borzoli e Granara che hanno bloccato la strada ferrata. Dal tardo pomeriggio di venerdì il traffico ferroviario da Genova per Ovada e Acqui è stato deviato per Alessandria, causando notevoli ritardi ai convogli. La circolazione è stata ripristinata ieri prima dell'alba.

I vigili del fuoco di Ovada sono stati mobilitati in continuazione con oltre 20 richieste di intervento. Sulla provinciale per Alessandria hanno portato in salvo un automobilista rimasto bloccato dall'acqua che ha invaso la strada.

A titolo precauzionale, nella notte fra venerdì e sabato, è stato chiuso al traffico il ponte sull'Orba che nei pressi di Predosa collega le provinciali Ovada-Alessandria e Ovada-Novi.

Anche nell'Acquese il maltempo ha provocato ingenti danni. Particolarmente colpita la valle Bormida dove si registrano numerosi allagamenti. La statale 30 è rimasta aperta al transito pur con notevoli rallentamenti a causa dell'acqua che si è fermata in alcuni tratti sulla sede stradale.

Una frana ha interrotto la provinciale che collega Acqui a Ricaldone vicino a frazione Rocche e la provinciale Strevi-Rivalta Bormida.

Anche tra Monastero Bormida e Bubbio la viabilità è rimasta interrotta per alcune ore, rallentando così i soccorsi verso Cessole, dove sono crollate alcune abitazioni e una scuola elementare è stata evacuata per motivi di sicurezza.

Un crollo si è registato nella centralissima corso Bagni ad Acqui. Parte dell'impalcatura metallica di un cantiere è caduta sul marciapiede, per fortuna in quel momento deserto. In diversi tratti il Bormida ha straripato, allagando i campi.

Nelle prossime ore verrà fatto dalla protezione civile un primo bilancio dei danni, che secondo una prima stima ammonterebbero a svariati miliardi. **[r. al.]**

OLTRE LA TAVOLA
VESTI LE TUE GAMBE

All'Esselunga le tue gambe sono sempre soddisfatte. Perchè trovi le migliori marche, come Golden Lady, in tanti tipi, secondo i tuoi gusti e le tue esigenze: dal velato 15 denari in Lycra al ricoprente in 40 denari; tutte le taglie, anche extra-large; tanti colori per le diverse stagioni. Tutto per fare più belle le tue gambe. E tutto ai prezzi più corti!

APRAMOO TESTA S.P.A.

DAL 7 AL 26 NOVEMBRE ESSELUNGA® OLTRE LA TAVOLA

ALESSANDRIA corso Borsalino

ESSELUNGA®

OLTRE LA TAVOLA

OLTRE LA TAVOLA DAL 7 AL 26 NOVEMBRE

...TANTI ARTICOLI OLTRE GLI ALIMENTARI:

Bagnoschiuma Badedas Noir
500 ml Lire 3100

Docciaschiuma Badedas Noir
250 ml Lire 2200

Deodoranti spray Badedas Noir Forest o Metropolis
150 ml Lire 4500

Doccia-Shampoo Gel Intesa
300 ml Lire 2950

Deodorante spray Intesa
150 ml Lire 4200

Deodorante stick Intesa
75 ml Lire 4350

Schiuma da barba Intesa
300 ml Lire 2100

Dopo barba Tonic Lotion Intesa
100 ml Lire 4100

Dopo barba antirughe Intesa
100 ml Lire 4800

Latte detergente idratante Nivea Visage
200 ml Lire 3900

Tonico rinfrescante Nivea Visage
200 ml Lire 3900

Crema rigenerante alle nanosfere Nivea Visage
50 ml Lire 12700

Crema antirughe ristrutturante Nivea Visage
50 ml Lire 7300

Collant Lyric Golden Lady
15 Den Tg. 1-2-3-4
colori assortiti
Lire 2200

Plaid "Pile"
160 x 130
Lire 27800

Lampada Circolux Osram
32/150 W
E 27
Lire 23900

Lampada Dulux Osram
23/120 W
E 27
Lire 28900

Videocassetta TDK [redacted] 120
Lire 4100

Videocassetta TDK HS 180
Lire 4400

5 audiocassette TDK F 60
Lire 4900

Olio Super Plus Shell
15w/40
1 litro Lire 4350

OFFERTA 3X2

Rotolo alluminio Cuki
[redacted] metri
un pezzo L. 6480 tre pezzi 12960 anziché L. 19440

Dentifricio Pasta del Capitano Placca e Carie o Antitartaro
75 ml
un pezzo L. 2700 tre pezzi 5400 anziché L. 8100

Shampoo Baby Johnson's
[redacted] ml
un pezzo L. 5050 tre pezzi 10100 anziché L. [redacted]

Bagnoschiuma Pino Silvestre
500 ml
[redacted] pezzo L. 3890 tre pezzi 7780 anziché L. 11670

SCONTO 20% SU TUTTI I LIBRI

[redacted] AD [redacted]
EFFETT. [redacted] ART. 8 L. 19-3-1980 N° 80

ABBIAMOCI TESTA SPA

In carcere tre dei quattro ispettori coinvolti, arresti domiciliari per Minasso

«Controlli & affari» in cantina

Nuovi interrogatori, confronti e perquisizioni. Un comunicato del ministro da Roma
Polemica risposta dell'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, ieri ad Alessandria

ASTI. Squarciato il velo delle connivenze, il mondo del vino si interroga sulle conseguenze e gli effetti dell'operazione «Dolce notte», condotta dai carabinieri dei Nas e dai servizi regionali. Gli ultimi arresti hanno portato l'inchiesta nel [illegible] del sistema dei controlli. Quattro funzionari dell'Ispettorato centrale della repressione frodi arrestati. [illegible] loro sede interprovinciale di Asti perquisita. Migliaia di documenti passati al setaccio, il direttore dell'ufficio, Pietro Gusinu in attesa di essere interrogato.

[illegible] sostituto procuratore David Monti, vuole abbattere il muro dell'omertà e della paura e invita i «produttori taglieggiati a presentare denuncia».

L'operazione «Dolce notte», partita da un giro miliardario di zucchero di contrabbando, sta sgretolando un sistema di piccole e grandi connivenze, dove i controlli seguivano una regola non scritta: «Pigioli con i piccoli, ossequianti con i grandi». E l'ossequio si otteneva pagando mazzette, versando tangenti, acquistando mosto concentrato da una ditta piuttosto che da un'altra, perchè «amica» dei controllori.

Tutto questo ed altro ancora sta venendo alla luce durante i lunghi interrogatori che il sostituto procuratore e il gip Franca Viola Carpintieri conducono in questi giorni. [illegible] gip ha firmato 57 provvedimenti. Quaranta gli arrestati con diverse accu[illegible].

Venerdì sera è stato liberato Alfio Orecchia, commerciante di vini all'ingrosso di Grazzano Badoglio. Per Orecchia, difeso dagli avvocati Mirate e Leuzzi, il gip ha disposto la revoca della custodia cautelare, dopo un confronto co[illegible] un teste d'accusa.

Hanno trascorso [illegible] loro prima notte nel carcere di Quarto tre dei quattro funzionari arrestati. Il solo Sergio Minasso, 44 anni, di Giovara, assistito dal penalista torinese Dal Fiume, ha avuto gli arresti domiciliari.

Su Vincenzo Milana, difeso dall'avvocato Dapino di Asti, [illegible] gip potrebbe decidere lunedì, ma ci sarebbe il parere contrario del pm alla scarcerazione. Stessa situazione per Fernando Adriano, 51 anni.

Più complessa appare la posizione dei fratelli gemelli Nino e Mario Carlone, 54 anni. Il primo è ispettore della Repressione frodi, il secondo consulente enologo, libero professionista con studio ad Alba. Sono entrambi in carcere. Mario è stato interrogato ieri mattina. Gli inquirenti scavano nel complesso intreccio di rapporti professionali e familiari. Il loro padre Raffaele, fu preside della facoltà di Agrario a Torino ed era responsabile dei servizi antisofisticazione ai tempi del metanolo. Ad Alba c'è chi ricorda l'esplicito cartello di protesta portato in corteo da alcuni produttori, durante la grande manifestazione di quella tragica primavera. Il cognome «Carlone» faceva rima «con milioni».

Si seppe [illegible] Giovanni Ciravegna, il «cavaliere [illegible] Narzole» era cliente dello studio [illegible] consulenza di Mario Carlone. Il padre fu poi sostituito nell'incarico, ma il [illegible] ministeriale acquisì nel ruolo ispettivo il figlio Nino, ora arrestato [illegible] il fratello consulente.

A corollario dell'inchiesta anche prese di posizione e comunicati. Il ministro per le Risorse Agricole Adriana Poli Bortone ha diffuso, tramite agenzie, una nota nella quale fa un generico riferimento all'arresto di «3 persone nella provincia di Cuneo da parte del nucleo carabinieri del [illegible]ma». «Sono sicura - ha dichiarato il ministro - che il mondo agricolo piemontese non è composto soltanto da personaggi che operano ai limiti o, addirittura, contro le normative comunitarie e faccio appello [illegible] senso di responsabilità di chi non vuole essere penalizzato dalla cattiva immagine».

Pronta la replica dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, ieri ad Alessandria per il Mercato d'oro. Riba, dopo aver ricordato lo scocciato per gli arresti di quattro funzionari del ministero, aggiunge: «Sono stupito per il generico ed allusivo riferimento fatto dal ministro al 'mondo agricolo'. Con tale terminologia [illegible] coinvolgono anche i viticoltori che, oltre ad essere totalmente estranei, sono le [illegible] vittime di quanto sta accadendo».

Sergio [illegible]

Il direttore della Repressione frodi Pietro Gusinu, l'assessore Lido Riba ed il ministro Adriana Poli Bertone

ENOLOGO DI ACQUI

Indagato per una perizia

Nel registro degli indagati della procura di Asti è comparso anche il nome [illegible] Mario Berchio, di Bistagno, enologo, consulente della cantina sociale «Viticoltori dell'Acquese». Assistito dall'avvocato Alberto Pasta è stato interrogato nei giorni scorsi in merito ad una vicenda, che lo vedeva perito del tribunale per una causa dibattuta nei mesi scorsi ad Acqui. La cantina sociale di Acqui era stato teatro del «misterioso» furto di 1500 ettolitri di vino dai locali affittati dalla fratelli Martini di Cossano Belbo, [illegible] delle aziende coinvolte nell'operazione «Dolce notte». Ieri Mario Berchio ha smentito ogni collegamento. «Non sono mai stato raggiunto da un avviso di ga[illegible]. La sparizione del vino dalla "Canti[illegible] sociale viticoltori dell'acquese", non c'entra niente [illegible] l'indagine attualmente in atto, in quanto sono due vicende ben distinte. Quindi, io come anche la cantina sociale siamo completamente estranei». **[r. al.]**

IN BREVE

OVADA

Pneumatici «messi in conto» Comune denuncia l'impiegato

Il Comune denuncia ai carabinieri un proprio dipendente. Sotto inchiesta è un funzionario che avrebbe fatto sostituire i pneumatici del suo fuoristrada, mettendo tutto in conto al Comune. Sembra che abbia approfittato di [illegible] ordine di acquisto per un «treno» di pneumatici destinati a un camion comunale. Sarebbe già stato rimosso dall'incarico. **[r. bo.]**

CASALE

Incontro d'aggiornamento per i catechisti diocesani

Oggi alle 15, all'Istituto san Domenico di via Pinelli, a Casale, incontro di aggiornamento per i catechisti diocesani. **[t. f.]**

CASALE

Una conferenza di Bassi su «Il frutteto familiare»

Oggi alle 11, nel chiostro di Santa Croce, Raffaele Bassi spiega «Come ottenere buoni raccolti dal frutteto familiare». L'iniziativa è organizzata dalla Società orticola. **[t. f.]**

CASALE

Consigli sul giardinaggio con il «Telefono verde»

Funziona domani a Casale, dalle 9 a mezzogiorno, il Telefono verde, servizio gratuito di consulenza sui problemi del giardinaggio. Si può telefonare allo 0142-74573. **[t. f.]**

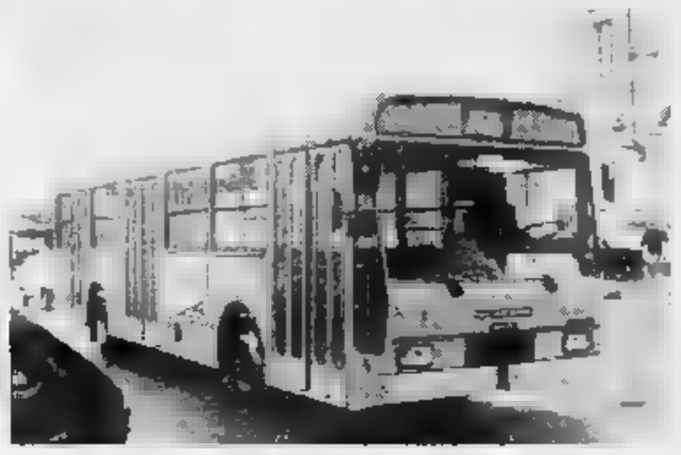
CASALE

Parcheggio da 450 milioni in zona San Bernardino

E' stato approvato il progetto per la [illegible]lizzazione di un grande parcheggio vicino al palasport, in zona san Bernardino. Costerà 450 milioni. **[t. f.]**

La giunta: diminuito il deficit Amc

Casale, sui bus nessun rincaro



Resta inalterato, anche nel '95, il costo di biglietti e abbonamenti per i bus

CASALE. Resterà inalterato per tutto il 1995 il costo dei biglietti dei bus urbani. La giunta comunale ha infatti respinto [illegible] richiesta del Consiglio di amministrazione dell'Amc di aumentare le tariffe.

La proposta era di far lievitare [illegible] prezzo di 100 lire (portando a 1300 lire il biglietto per un viaggio) e di qualche migliaia di lire gli abbonamenti mensili.

Spiega l'assessore alla Municipalizzata, Vincenzo Ottone: «Sia chiaro, erano aumenti legittimi, previsti dal piano di risanamento, ed è ovvio che il Consiglio di amministrazione dell'azienda ci abbia chiesto [illegible] rispettarli». Proprio sulla base dei risultati del piano di risanamento, la giunta ha chiesto di mantenere inalterati i costi dei biglietti «Avevamo varato quel progetto nel 1992, tra l'indifferenza generale. Sembrava a molti un piano fasullo, uno di quei progetti irrealizzabili - spiega Ottone -. Perchè allora dovevamo affrontare un bilancio che ci costringeva a ripianare ogni anno più di 5[illegible] miliardi. Ma con una seria politica di risanamento, ora energie che in realtà abbiamo superato le prospettive di quel progetto».

Nel 1993 il piano di risanamento prevedeva [illegible] riduzione del deficit a 413 milioni, e in realtà ne furono calcolati solo 361; meglio ancora sta andando per quest'anno. Infatti, al posto dei 390 milioni di deficit previsti, ce ne saranno probabilmente non più di 300.

«Grazie a una migliore organizzazione del personale, svolta con un accordo sindacale, abbiamo ridotto i dipendenti che si occupano del servizio bus. Abbiamo ereditato una "dinamica" che portava a un deficit crescente, e in poco tempo abbiamo ridotto di [illegible] milioni annui quei debiti. Per questo motivo, non abbiamo ritenuto necessario l'aumento».

Continua l'assessore: «Comunque è evidente che sotto una certa cifra il deficit si assesterà, perchè [illegible] servizio bus è notoriamente un'attività ad alto contenuto sociale. Alcune linee sono varate soprattutto per agevolare le fasce più deboli e gli anziani. Insomma non è pensabile di ridurre a zero il deficit del [illegible]nizio trasporti».

Il Comune di qualche giorno aveva annunciato la politica tariffaria '95. L'assessore alle Finanze, Paolo Filippi, aveva spiegato che non si sarebbe aumentata alcuna tariffa, né quelle scolastiche, né Ici o Iciap; solo per i rifiuti «per colpa della mancata costruzione della discarica».

Tino Ferrarotti

GABIANO

Oggi celebrazioni

La scampata strage di 50 anni fa

GABIANO. Uno dopo l'altro, i paesi del basso Monferrato commemorano i tragici avvenimenti di 50 anni fa. Dopo le celebrazioni per [illegible] rappresaglia tedesca di Villadeati che costò la vita a 11 vittime innocenti ed il successivo ricordo dei quattro giovani caduti a Pozzo, oggi è la volta di Gabiano. Ad iniziare dalle 9.30, la giornata sarà dedicata alla visita delle lapidi dei caduti, con una funzione particolare a Cantavenna e la corona d'alloro al monumento dal «Contadino patriota».

La guerra qui conobbe giorni memorabili, [illegible] il 1° novembre '44 quando un pugno di ragazzi con due mitragliatrici fermarono e costrinsero a ritirarsi una colonna nazifascista. Fu una vittoria che scatenò la reazione tedesca, avvenuta 15 giorni dopo con ingenti forze. I militari nazisti occuparono il paese, negli scontri uccisero tre patrioti facendo prigionieri alcuni giovanissimi partigiani e decretandone la fucilazione in piazza. [illegible] quello che poteva costituire la vera tragedia, fu la scoperta dei corpi di due militari tedeschi sotterrati in paese. Poteva significare la distruzione di Gabiano e la rappresaglia già sperimentata altrove: dieci civili fucilati per ogni tedesco caduto. A risolvere per il meglio [illegible] situazione [illegible] [illegible] circostanza che [illegible] comandare il contingente tedesco si trovava un uomo straordinario: il maresciallo Kurt Lorenz, militare equilibrato e di grande umanità. Lorenz rinunciò alla rappresaglia e liberò i partigiani, da lui giudicati «ragazzini innocenti».

La commemorazione di [illegible] sarà dunque anche un ricordo [illegible] questo comandante, scomparso qualche [illegible] fa dopo aver ricevuto la cittadinanza onoraria gabianese. **[m. g.]**

VIGNALE

In corte d'appello

Sparò e ferì il fratello pena ridotta

Ridotta in appello di due anni la condanna di Marino Mazzoni (nella foto) che sparò contro il fratello a Vignale

CASALE. Ridotta di due anni (da 6 [illegible] 4) in appello la condanna di Marino Mazzoni, 58 [illegible], che nel novembre '92, a Vignale, sparò contro [illegible] fratello Giovanni, [illegible] cinquantenne, per ucciderlo. Un astio [illegible] radici lontane aveva spinto [illegible] quel gesto Marino Mazzoni, da molto tempo lontano dal Monferrato, [illegible] cui se n'era andato anni addietro, lasciando moglie e figli.

A lui non era piaciuto che il fratello Giovanni [illegible] fosse per[illegible] di giudicare [illegible] [illegible] comportamento: aveva covato vendetta, non riuscendo nell'intento, perchè i colpi sparati [illegible] una pistola Magnum calibro 357 erano andati in parte a vuoto e in parte non avevano raggiunto punti vitali.

Marino Mazzoni, dopo aver sparato, si [illegible] allontanato in auto [illegible] per alcune settimane era rimasto latitante. Si era messo in contatto con un avvocato casalese, Vittorio Boverio, a cui aveva chiesto consiglio.

[illegible] era poi costituito a Vercelli e aveva saldato il primo conto [illegible] la giustizia, lo scorso anno, difeso dall'avvocato Marco Gatti, davanti al gip Gennaro Di Bernardo. Era uscito dall'aula con [illegible] peso di una pena di sei anni, ma con il sollievo della riappacificazione col fratello.

Giovanni Mazzoni dopo [illegible] verdetto aveva abbracciato Marino, dicendo: «Ti perdono, torna presto a casa». **[s. m.]**

CASALE

Sindaci dal prefetto

«Niente più presidio [illegible] Bazzani»

CASALE. Il fronte dei Comuni del Consorzio rifiuti [illegible] l'area casalese è compatto. La gran maggioranza dei sindaci, a più di due anni dall'inizio della lunga querelle riguardante la realizzazione della discarica Bazzani, è ancora convinto: l'impianto va costruito al più presto. E i sindaci lo diranno domani al prefetto [illegible] Alessandria, dottor Umberto Lucchese, che incontreranno in prefettura.

Gli chiederanno le massime garanzie per poter dare inizio ai lavori di costruzione [illegible] la discarica. I Comuni [illegible]rdano sul fatto che «a due anni dall'inizio della vicenda, la situazione è [illegible] immobilismo [illegible]luto». «Da allora - aggiungono i sindaci -, chi [illegible] oppone all'impianto ha presentato 6 [illegible] ricorsi al Tar, uno anche al Consiglio [illegible] Stato, e ha fatto un'infinità [illegible] tentativi al Parlamento e alla Cee. Ma non ha trovato [illegible] solo appiglio legale per bloccare la discarica, perchè tutto è fatto a norma [illegible] legge».

I sindaci ricorderanno al prefetto che l'ultima autorizzazione, quella del Magispo, ora è stata concessa: «Resta solo l'approvazione regionale dell'ultima variante [illegible] progetto, ma si dovrebbe trattare di una questione tecnica».

A questo punto, secondo la maggioranza dei sindaci «la di[illegible] bisogna iniziare a costruirla sul serio. Anche perchè attualmente smaltire i rifiuti costa più di due miliardi all'anno [illegible] spese aggiuntive tra quelle sostenute da Casale [illegible] dai re[illegible] dei paesi del Consorzio».

E in discussione ci sarà anche [illegible] permanenza sui terreni di chi si oppone all'impianto. Quindi, i [illegible] chiederanno la possibilità di liberare anche quella zona e di recintarla in vista dell'inizio dei lavori. **[t. f.]**

FRASSINELLO

Sindacati in allarme

Un muratore cade dal tetto è gravissimo

FRASSINELLO. Maurizio Brugnone, 33 anni, sposato e pa[illegible] di tre bimbi, operaio edile [illegible] una ditta casalese, ha riportato gravissime ferite in un incidente sul lavoro, mentre con altri colleghi stava ristrutturando un fabbricato, in paese.

E' precipitato dal tetto - posto [illegible] una decina di metri d'altezza -, procurandosi la rottura del bacino, [illegible] sei costole e lo schiacciamento di un polmone. Ora è ricoverato, in rianimazione, all'ospedale.

I sindacalisti casalesi Giorgio Polelli, Francesco Biasi e Dell'Omo, di Cgil, Cisl [illegible] Uil lancia[illegible] gravi accuse. «Le più elementari norme [illegible] sicurezza troppo spesso non [illegible] rispettate - dice Biasi -. Nell'edilizia i lavoratori [illegible] esposti a rischi gravissimi». I sindacalisti parlo[illegible] addirittura [illegible] «scandalo».

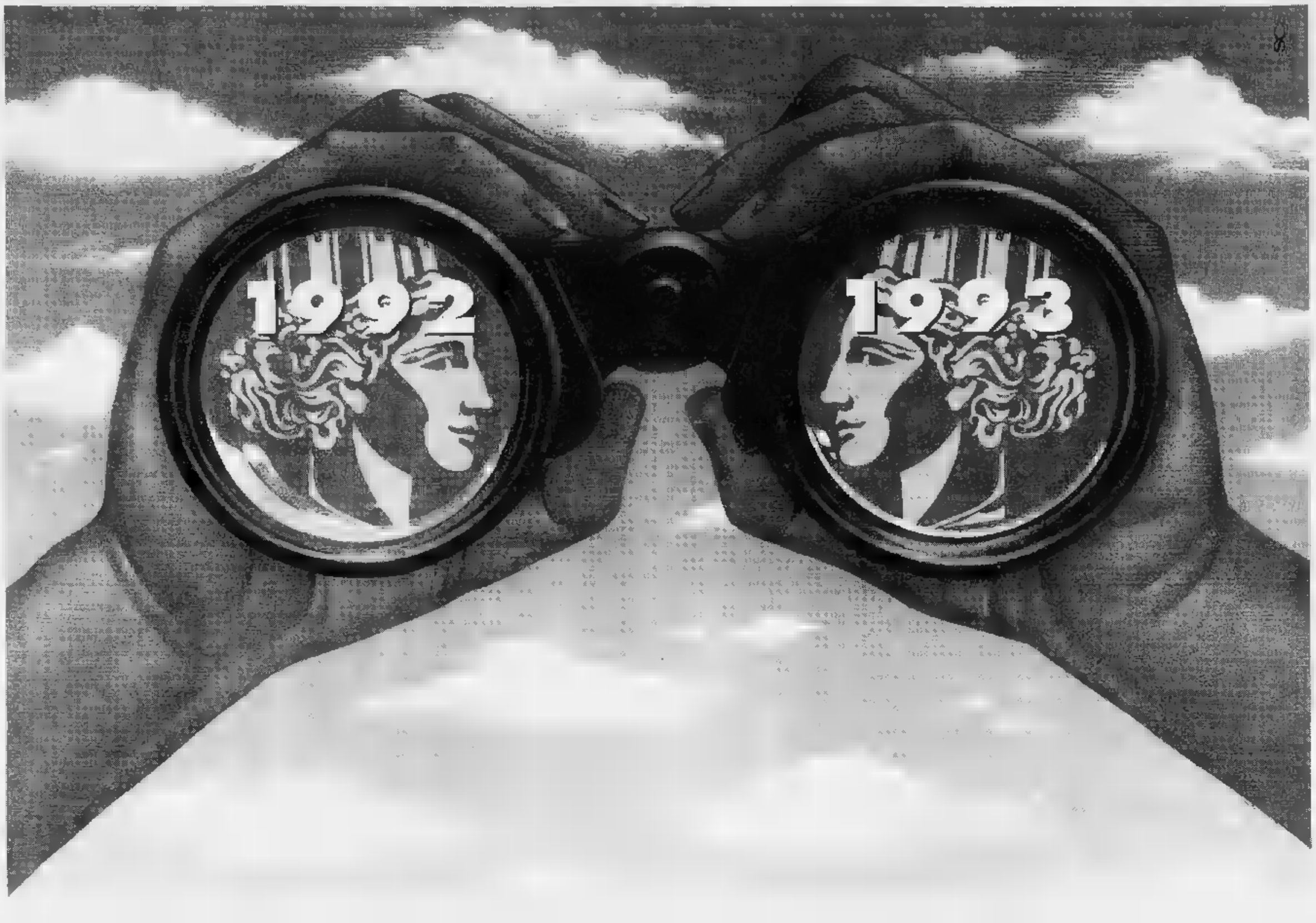
«Perché [illegible] lavoro edile non è rispettato dalle stesse imprese. E' importante solo far presto. Perché ormai la concorrenza si misura non su quanto si dà agli operai, su quanto costa un'ope[illegible], ma solo su quando si finisce il lavoro. E nelle imprese [illegible]gono mano le più elementari [illegible] di sicurezza. Un ponteggio sicuro, un puntello in più, la messa a [illegible] degli impianti elettrici: tutto costa tempo, e non [illegible] ne può perdere troppo».

«Così molte imprese hanno quasi convinto i muratori, un po' coi soldi dati in nero, [illegible] po' col ricatto [illegible] posto di lavoro, ad accettare il rischio. Anche il rischio di morire in cantiere». Accuse gravi che i sindacalisti pongono all'attenzione di Usl [illegible] Ispettorato del lavoro, chiedendo di «controllare i cantieri, pretendere i piani [illegible] sicurezza opera per opera, chiamare alle responsabilità gli enti interessati, soprattutto quelli che concedono gli appalti». **[t. f.]**

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti
spaccio di tessuti - biancheria per la casa - spugne [illegible] peso - jeans - tappeti

Aperto tutto il giorno dal lunedì al sabato
Aperto anche la domenica pomeriggio



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione

HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Branciaroli porta a Casale «L'ispettore generale»

L'attualissimo Gogol

Una satira sui burocrati corrotti scritta nell'800 ma dai toni contemporanei. L'attore interprete e, con Sciaccaluga, regista

CASALE. I burocrati corrotti, a dispetto di Tangentopoli, non scompariranno.

Parrebbe questo il pessimistico messaggio che trapela, pur filtrato dall'ironia, dall'opera «L'ispettore generale» che Nikolaj Gogol scrisse negli Anni '30 del secolo scorso trattando appunto il tema della pubblica corruzione.

A distanza di un secolo e mezzo rimane un testo di grande attualità.

A portarlo in scena domani sera e martedì in seconda serata è la compagnia di Franco Branciaroli, che è contemporaneamente attore (nel ruolo del sindaco) e regista insieme a Marco Sciaccaluga.

Con lui sul palco Valerio Binasco e Tatiana Winteler, oltre a un'altra dozzina di attori.

«L'ispettore generale» è considerato un capolavoro del teatro comico-satirico.

Gogol scrittore aveva da tempo una vera e propria smania di «raccontare sulla scena».

Non era una passione improvvisa: l'aveva ereditata dal padre che si dilettava ad allestire rappresentazioni teatrali per conto di una nobile famiglia ucraina e lo scrittore stesso aveva recitato da studente parecchie volte.

La vicenda è ambientata nella provincia russa nella prima metà dell'Ottocento.

In seguito a un equivoco viene a galla un'intricata situazione provocata da un gruppo di funzionari corrotti.

Franco Branciaroli torna a [illegible] con «L'ispettore generale» di Gogol. L'attore che fu interprete del testo nell'80 per l'allestimento curato da Scaparro oggi torna in [illegible] nella parte del sindaco e firma, [illegible] Sciaccaluga, la regia

L'opera, che debuttò il 19 aprile 1836 a Pietroburgo, è tra le più rappresentate nel mondo.

Ne fu interprete anche Tino Buazzelli e lo stesso Branciaroli, nell'80 nell'allestimento di Maurizio Scaparro.

«L'ispettore generale» fin dalla prima rappresentazione sancì il successo di Gogol.

La sera del debutto era presente tutta l'alta società russa compreso lo zar.

Al termine dello spettacolo, lo sovrano si recò nei camerini per complimentarsi con gli attori e commentò: «Tutti ne hanno buscate e più di tutti».

Chissà se altrettanto bravi «incassatori» i politici di oggi!

Mossano

Domani si inaugura il convegno

Arte e musica alla Biennale

ALESSANDRIA. Prende ufficialmente il via domani la 7ª Biennale nazionale di poesia. L'iniziativa, che abbina esposizioni e spettacoli alla formula del convegno con confronti fra critici e artisti, aveva avuto un preambolo sabato, alla galleria Vigato, con la presentazione del programma e delle d'arte, lettura di Luca Tursellino, interprete di monologhi tratti da Karl Kraus e l'intervento «Interazione» di Giangiacomo Pinardi.

Domani il programma è assai ricco: alle 9,30, al Teatro Comunale, gli studenti incontrano i poeti d'oggi, con Donatella Bisutti, Domenico Rotiti, Enzo Minarelli e Raffaele Perrotta. Alle 17,30 si inaugurano le mostre d'arte allestite nella sala del Comune. Alle 18 sosta allo studio di Filino Donati, dove è allestita «Dal passato musica e pittura», realizzata dall'artista insieme a Massimo Marchese. Alla sera, infine, alle 21,15, nell'auditorium del conservatorio «Vivaldi» la Casa della Luna Azzurra presenta «Finis Terrae», radiodramma teatrale di Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro.

Lo spettacolo, che intreccia parole, musica, gestualità e silenzio, è in parte ispirato dall'assedio di Sarajevo e vuol essere una testimonianza delle tragedie vicine o remote. Il titolo allude al termine usato nelle mappe medievali per indicare il limite vuoi di un paese, vuoi di un territorio noto. **[c. re.]**

Voci blues

Un quintetto da St. Louis

VALENZA. «Tre voci dal grande fiume» - Tre interpreti afroamericane dalle città del bacino del Mississipi: così s'intitola la prima serie di concerti, dedicati al blues, scelti dal Centro comunale di cultura.

Le manifestazioni proseguiranno con altri generi musicali. Intanto, il primo appuntamento, domani alle 21,30 nella sala comunale dei concerti via Nona, 64), prevede l'arrivo da St. Louis (Missouri) del Quintetto di Barbara Carr, composto dalla cantante, da Erksine Ogelsby (sax), Dario Lombardo (chitarra), Eugene Johnson (basso), Kent Hines (batterio).

Attiva da (quasi 30 anni sulla scena internazionale, Barbara Carr «interpreta la sensualità del Sud - spiegano al Centro comunale di cultura - ed è narratrice dal vivo senza drammatico». La cantante si esibirà anche alle 16,30 di domani, per gli studenti delle scuole cittadine, nel corso di una lezione-spettacolo sul blues, curata dallo storico e musicologo Luciano Federighi **[r. c.]**

GIORNO E NOTTE

REPLICA

Manfredi e Tanzi - Comunale

Oggi alle 21,15, al Comunale di Alessandria ultima replica di «Gente di facili costumi» con Lia Tanzi e Nino Manfredi. **[b. v.]**

IN MOSTRA

Artisti locali e contemporanei

E'aperta alla galleria «Ariete» di Casale la personale del pittore Carlo Cane. Fanno da cornice alle sue opere le sculture di Alberto Ricordo. All'ex chiesa della Misericordia opere di pittura e grafica dell'artista vercellese Giampiero Rosso. Alla tenuta «La Tenaglia» di Serralunga di Crea è allestita la mostra «Ritratti» di Ferdinando Sciamo. A Palazzo Guasco, ad Alessandria, la mostra «Il Novecento» espone opere di artisti conservate alla Pinacoteca, inagibile da 20 anni. **[f. m.]**

ARALDICA

Stemmi in mostra a Bassaluzzo

E' aperta fino a mercoledì a Bassaluzzo una mostra di stemmi araldici in terracotta policroma delle famiglie nobili della Repubblica Genovese. Orario: 16,30-19 feriali; 10-12,30, 16,30-19 festivi. **[m. pu.]**

MERCATINO

Soprammobili per S.Vincenzo

Al Centro di ascolto di Casale è aperto l'annuale mercatino in favore della San Vincenzo. Si trovano oggetti d'arredamento e soprammobili. A Brignano Frascata ritorna il mercatino dell'antiquariato. **[r. al.]**

DANZA

Steve Lachance è a Casale

Da oggi il noto coreografo Steve Lachance sarà a Casale ogni 15 giorni per tenere un corso di danza jazz allo Studio Koros in via Canina 9. **[s. m.]**

GASTRONOMIA

Oggi a pranzo nella locande

Per l'Autunno gastronomico delle valli Curone, Grue e Ossona, appuntamento oggi alle 13 alla Locanda Malpassuti di Carbonara Scrivia: prenotazioni allo 0131/872643. **[b. v.]**

LA BUONA TAVOLA

Dalle antiche vie del sale il baccalà con la polenta

Merluzzo o baccalà? Qui cuochi all'opera in una sagra del merluzzo

ALESSANDRIA fu un importante crocevia per i mercanti che percorrevano le vie del sale e ciò ha segnato profondamente la sua storia gastronomica. Sulle vie del sale dal basso Medioevo in poi transitarono grandi quantità di pesce salato, ma la cucina scritta e i ricettari del passato quasi non ne fanno cenno. Solo nel '700 il «Cuoco piemontese» (1766) propone 24 ricette di baccalà. Nell'800 Vialardi, cuoco di casa Savoia, fornisce ricette.

Questi ricettari parlano di baccalà e pesce salato rivolgendosi alla cuoca di casa. Vialardi infatti «il merluzzo baccalà riesce un buon piatto di famiglia». Da notare la confusione del termine riferito al pesce fresco con quello salato, impropriità passata ormai nel linguaggio corrente dei piemontesi. Nella cucina di corte non si trova il pesce salato perché cibo legato all'idea della penitenza, adatto a pranzi opulenti. Oggi, venuti meno i dettami religiosi e aumentato a dismisura il prezzo, il baccalà è piatto sempre più raro.

Gli alessandrini amano cucinare il merluzzo in salsa verde o lesso con le patate il piatto tradizionale è fritto in salsa di pomodoro o in polenta.

Ingredienti (per persone): 1 kg di baccalà ammollato, 2 cipolle, 3 spicchi d'aglio, 5 filetti di acciughe, mezzo litro di passata di pomodoro, mezzo bicchiere di vino bianco, mezzo bicchiere d'olio, prezzemolo, olio per friggere e farina q.b.

Lasciate disfare in larga padella le acciughe con l'aglio finemente tritato, nell'olio d'oliva a bassa temperatura. Aggiungete le cipolle tagliate e fatte sottilissime e bagnate con vino bianco secco lasciando consumare per 10 minuti indi aggiungete la passata di pomodoro e continuate la cottura per 15 minuti. Tagliate il merluzzo a pezzi dopo averlo spolato e diliscato, infarinatelo e friggetelo a fuoco vivace in abbondante olio fino a che formi una crosticina dorata. Unite il merluzzo alla salsa e cospargete con prezzemolo tritato. Fate insaporire aggiunta di sale per alcuni minuti e servite caldissimo con polenta.

Il piatto invernale, robusto e gustoso. Anticamente era accompagnato da vino rosso novello. I sommelier preferiscono un vino bianco secco.

Luigino Bruni

ITALIA AL CINEMA

Alessandrino
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22.30
Lire 10.000

4 matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. B. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incomprensioni si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Tel.
Or.:
L. 6000 (posto unico)

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita [illegible] L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21,15
L. 40.000/25.000/20.000

Gente di facili costumi
TEATRO

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 18.45/19.30/22.20
L. 10.000 posto unico

Pulp Fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da soldi con gli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Corso
Tel. 263.080
Or.: 15/17.30/19.45/22.15
Lire [illegible]

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardato l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 32' **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19/20.30/22.30
L. 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112
Or.: 15.30/17.40/19.50/22.15 Lire 10.000/8000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un feroce massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. 252.707
Or.: 16.10/18.10/20.10/22.25 Lire 10.000/8000

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Una specialista in esplosivi aiuta un affascinante boxeur a mettere in atto la propria vendetta contro chi aveva ucciso [illegible] N. V. 1h 55 **Thriller**

TERME Ariston
Tel. (0144) 322.885
Or.: 15
Lire 9000/8000

Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, A. [illegible] (Ita '94) Torna la coppia delle mazzate e delle risate di ottimi maldestri, guardie del corpo sprovvedute, campeggiatori depressi e rivali in amore. N. V. 1h 40 **Comico**

Cristallo
Tel. (0144) 322.400
Or.: 15
Lire 9000

Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

CASALE Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15
Lire 10.000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, buono da ritardato l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. M. 2h 22' **Commedia**

Poli
T. 0142.452081
Or.: 15.30/17.45/20/22.20
L. 10.000 (posto unico)

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 15.30
L. 10.000/7000

Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. [illegible], G. Tedeschi (Italia '94) - L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' **Commedia**

NOVI L. Moderno
Tel. (0143) 76.290
Or.: 14.15/16.15/20/22.20
Lire 9000 posto unico

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

OVADA Comunale
T. 0143 81411
Or.: 14/16.15/18/20/22.15
Lire 8000 posto unico

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SERRAVALLE S. Lara
Tel. 0143 62885. Or.: 15.30 17.45/20.20/22.30
Lire 8000 posto unico

Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. J. Fahey (Usa '94) — Un barbone, [illegible] di un feto [illegible] e braccato [illegible] mafia, un giudice sulle sue testimonianze, un'avvocatessa lo proteggono. N. V. 1h **Thriller**

TORTONA Sociale
Tel. 861.326
Or.: 14.30/16.30/18.30/20.30/22.30 L. 8000/6000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino
Tel. [illegible].124
Or.: 14/16.20/20/22.20
Lire 10.000 posto unico

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con R. Dreyfuss, N. [illegible] (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una [illegible] corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 55' **Commedia**

CHIEDETELO LA STAMPA
SI DICE DI QUEL FILM: le anticipazioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0016
(Una sfida al mondo + fra)

GIORNO E NOTTE

MOSTRA

Sabato 12 novembre alle 17 alla Galleria Arte Studio di Alessandria, in via Cavour 43, si inaugura la mostra di Giuseppe Bonfiglio. Orario: 16,30-19,30 feriali, 10-12,30, 16,30-19,30 festivi. **[m. pu.]**

CONCERTO

Oggi alle 21 al Teatro Comunale di Casale concerto della Corale Polifonica Alessandrina. Direttore Mario Valle. Musiche di Mozart, Haydn, Schubert, Rossini, Verdi. **[m. pu.]**

CONFERENZA

Oggi alle 17 alla Biblioteca civica di Alessandria conferenza di Gianni Rizzoni su «Il Risorgimento nella letteratura italiana». **[m. pu.]**

CONCERTO

Oggi alle 21 al Teatro Comunale di Casale concerto della Corale Polifonica Alessandrina. Direttore Mario Valle. Musiche di Mozart, Haydn, Schubert, Rossini, Verdi. **[m. pu.]**

CONFERENZA

Oggi alle 17 alla Biblioteca civica di Alessandria conferenza di Gianni Rizzoni su «Il Risorgimento nella letteratura italiana». **[m. pu.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible]re. Non Vietato.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatro.
[illegible]. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] Sommelier 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pellicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [illegible]. **Quattro matrimoni e un fu[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** [illegible]: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 8. **I [illegible].** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **As[illegible] nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. G. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **The Flint[illegible].** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 16.45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** [illegible]. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
LUX Galleria San Federico. [illegible] **trimoni e un funerale.** Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. [illegible] **(Segui il pesce).** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Lo nuove co[illegible]** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. [illegible]
NUOVO ODEON via Venaria [illegible] **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specia[illegible]**: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15
[illegible] **RITZ** v. Acqui [illegible] **straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '[illegible]95: **La fille du regiment** [illegible] (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da domani **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6246-544.562.
[illegible] C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno [illegible] Teatranti in Fau[illegible] di M. B. Manzio.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Identità[illegible],** [illegible]
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Max Headrom,** telefilm
[illegible] **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con** [illegible]
23,40 [illegible], oroscopo
24 — **Royal casinò,** varietà
0,30 **Cristal,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telesubalpina

19 — **Block notes,** settimanale d'informazione
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza** di **Giovanni Paolo II del 2/11/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice d'onore,** film
22,30 [illegible]**ata,** settimanale d'informazione

Videogruppo

19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade,** telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Gilda,** film
22,45 [illegible] **al [illegible]lle Alpi**
24 — **Nite Video,** video and more
1 — **Petrocelli,** telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity

19 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **Alf,** telefilm
20,30 **[illegible] maschera di fango**
[illegible] **L'altra [illegible] del cielo**
0,30 **Visitors,** telefilm

Quarta [illegible] Tv

19 — **Sportivo,** sport quattro
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix

[illegible] — **Doraeman,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comiga/Destini** telenovela
21,30 **I sacrificati di Balaan,** film

Telecupole

19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume,** film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Quinta Rete

19,30 **Popeye**
20 — **Charlie brown**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il sicario,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
[illegible] **La lampada di [illegible]**

Rete [illegible] Tai

20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison commando** telefilm
0,25 **T.S.D.,** musicale
0,55 **Due americane scatenate** telefilm

[illegible]

Odeon

18 — **Gli orsi del doppio gioco**
21,15 **Tg rosa**
22 — **Cabaret** musicale, ballo liscio
22,30 **Pink pink** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà [illegible]

G.R.P.

19 — **Di tutto un po'**
19,30 **Carcise**
21,30 **Centathata**
22,30 **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **La sepolta viva,** film

Telecampione

18,30 **Uno per tutti**
18,45 **Colette** seconda [illegible] ultima puntata
20,30 **Il battaltone**
22,30 **Emporio tv**

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23,45 **Notes**
24 — **Notturno**

[illegible] 7 Piemonte

20,50 **Calcio A5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi** [illegible]
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento** [illegible] **nero,** film
2 — **Sexy and soda,** varietà sexy

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
Il film evento dell'anno
CINQUE BUONE RAGIONI PER RIMANERE SINGLE
FULVIO LUCISANO
HUGH GRANT — ANDIE MACDOWELL

Quattro Matrimoni e un funerale
Una PolyGram Filmed Entertainment e Channel Four [illegible] presentano una produzione Working Title un film di Mike Newell
Hugh Grant Andie MacDowell
Italian international film

Nel fango del Comunale la formazione di Simoniello ha ragione della Torrelaghese

La Valenzana mette ko i toscani: 1-0

Nella ripresa è Dadda a siglare il gol del successo

VALENZA. Un guizzo di Dadda consente alla Valenzana di superare la Torrelaghese (1-0) e incamerare altri due punti preziosi. «E sono 5 in soli 8 giorni - commenta gongolante il presidente Alberto Omodeo - un bottino degno delle prime della classe». L'affermazione dei rossoblù è giunta al termine di una dura battaglia [illegible] tutta nel fango del Comunale. Sino alla vigilia si era temuto il rinvio, a causa delle copiose piogge, poi l'interruzione delle precipitazioni e il vento hanno dato una mano. «Su questi campi, è meglio tenere un assetto prudente - spiega mister Antonio Simoniello -. Ecco perché all'inizio ho preferito schierare una punta in meno (Dadda) e un centrocampista in più (Gatti)».

Ad un certo punto il tecnico rossoblù ha compreso che bisognava osare, ha inserito Dadda e l'attaccante lo ha ripagato con il gol. «Abbiamo pagato l'unico errore della partita - si lamenta l'allenatore ospite, Lucio Nobile -. Solo il destino ci ha fatto perdere una gara in cui gli avversari non hanno mai tirato in porta». La Valenzana è stata di gran lunga più pericolosa, anche se è mancata la fase risolutiva, soprattutto per le precarie condizioni del campo.

Subito al primo minuto, gli orafi costruiscono una buona opportunità ma sulla rovesciata [illegible] area [illegible] Schiavone, Sai sorvola e non riesce a deviare. Il gioco si sposta a centrocampo, dove Benedetti, Agnesini e Puppi, fronteggiano Gatti, Costantino e Bellatorre. E' l'ex lavornese a fare la differenza con le sue giocate di classe e la sua presenza costante in tutte le zone del campo. In effetti, dall'esordio di Bellatorre, non ci sono più sbavature vistose nell'azione rossoblù, che appare più continua. Il compagno di squadra in difficoltà sa di poter contare su un «angelo custode» dai piedi buoni, sempre pronto a costruire. Ed è merito di Bellatorre se la Valenzana colleziona tre corner consecutivi, che costringono la difesa ospite a ripetuti affanni.

Al 40', Signoroni serve Peretto ma la palla s'impantana e l'occasione sfuma. Negli ultimi tre minuti del primo tempo, si fa viva la Torrelaghese con tiri da lontano di Rubinacci, Luperini e Puppi, tutti fuori bersaglio. Nella ripresa, la Valenzana diventa più aggressiva e costruisce numerose opportunità che Costantino (8'), Pace (13') e Peretto (16') non riescono a finalizzare. L'ingresso di Dadda dà nuovi stimoli ai padroni di casa, che finalmente vengono premiati: è il 25' quando Peretto s'invola sulla sinistra e fa filtrare rasoterra la palla, «velo» di Schiavone per Dadda, che s'incunea tra difensore e portiere, mettendo in rete. Tre minuti dopo, gli orafi vanno vicinissimi al raddoppio, poi subiscono la reazione ospite. Al 40' la palla rimbalza sul petto di Merlone in tuffo, finisce a Malfatti, che tira sul portiere: sul rimpallo, Agnesini spara fuori.

Rodolfo Castellaro

Valenzana: Bacco (24' Merlone), Signoroni, Peretto; Biasotti, Panizza, Gatti, Dadda; Pace, Costantino, Schiavone, Bellatorre, Sai Manuel (74' Degli Esposti). **Torrelaghese:** Santicchia (1' Rossi), Ghimenti, Guidetti, Benedetti, Gazzoli, Babboni, Luperini, Agnesini, Perrucci (16' Frati), Puppi (65' Malfatti), Rubinacci. **Arbitro:** Cendron di Belluno. **Rete:** 70' Dadda.

Il difensore orafo Peretto [illegible] da un [illegible] della Torrelaghese

Colpaccio per la Vogherese

Contro il «terribile» Camaiore realizzano Specchia e Sordello

CAMAIORE. Come ottenere i migliori risultati nelle partite [illegible] calcio? Semplice, basta non pagare i giocatori. L'inedita regola ha ottenuto ieri il suo imprimatur a Camaiore dove la Vogherese ha battuto per 2 a 1 il leader del girone. In settimana i dirigenti della squadra altrepadana avevano deciso di dimezzare gli stipendi dei giocatori, rei di scarso rendimento. Cosa è accaduto? Scioperi, presa di posizione da parte delle organizzazioni sindacali, blocchi dell'autostrada? Niente di tutto questo. I rossoneri sul campo del Camaiore, squadra sino a ieri imbattuta con un solo gol al passivo, hanno corso per tutti i 90 minuti come dei dannati ed alla fine hanno vinto.

«E' stata la miglior gara della stagione», commenta a fine partita Claudio Ceroseto, dirigente rossonero. Stesso ritmo per Cristhian Bergonzi, centrocampista: «Abbiamo meritato di vincere, non abbiamo rubato niente». «Una vittoria che ci tira su di morale, il blocco degli stipendi ha fatto da incentivo, noi giocatori ci siamo parlati nello spogliatoio ed il risultato è sotto gli occhi di tutti», commenta il giovane Creanza. Una bella storia, che ci ricorda quel cavallo che arrivava sempre ultimo alle corse. Poi il suo padrone decise di non dargli più la biada all'ora di pranzo ed il [illegible] si trasformò in un velocissimo destriero.

La gara si [illegible] iniziata male per la Vogherese che al 22' andava sotto di un gol. Benedetti crossava in [illegible] per il liberissimo Bonucelli che in tuffo di testa siglava il temporaneo vantaggio. I lombardi non si perdevano d'animo e, anzi, menavano fendenti a testa bassa. Nella ripresa il mister Casone buttava nella mischia anche Sordello e Specchia lanciava il tridente quindi con Chiellini e Clementi davanti. E proprio i due nuovi entrati erano gli autori della doppietta. Al 27' del secondo tempo, su errore del terzino Cavallo, Specchia si ritrovava sui piedi la palla buona e freddava il portiere avversario. Al 35' toccava a Sordello, in mischia, a segnare il gol della vittoria.

Un esempio quello della Vogherese che in serie A potrebbe essere seguito da Berlusconi e Pellegrini: chissà, se non venissero pagati gli stipendi, anche il Milan e l'Inter potrebbero forse volare. **[d. sa.]**

Mauro Sordello, autore di un gol

IL MALTEMPO PROTAGONISTA: RINVIATE TRE PARTITE

[illegible]	0	
[illegible]	0	
VALENZANA	1	s.t. 25' Dadda (V)
[illegible]	0	
BORGOSESIA	2	p.t. 7' Vitillo (Br. autorete)
CERTALDO	1	24' Scienza (B)
		32' Scienza (B)
CHATILLON SV		RINVIATA
MONCALIERI		
PINEROLO		RINVIATA
F. [illegible]		
[illegible] MILL.		RINVIATA
CUNEO		
GROSSETO	2	s.t. 7' Bottipelle (B)
[illegible]	1	20' Pirobon (G)
		44' Fem (G)
[illegible]	1	p.t. 32' Bonucelli (M)
[illegible]	1	s.t. 27' Specchia (V)
		35' Sordello (V)
COLLIGIANA	0	
RAPALLO	0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	Partite G	V	N	P	Reti F	S
CAMAIORE	16	6	4	1	1	13	3
GROSSETO	16	6	4	1	1	12	4
[illegible]	14	4	6	1	1	17	9
VOGHERESE	13	5	3	3	1	15	11
BORGOSESIA	13	5	3	3	1	10	10
NIZZA MILL.	12	3	6	1	1	14	11
SAVONA	12	3	6	3	1	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	0	6	5
PINEROLO	11	3	5	2	1	12	10
CHATILLON SV	10	3	4	3	1	11	10
[illegible]	10	2	6	3	0	6	8
F. SESTRESE	10	3	4	3	1	7	10
CUNEO	9	1	7	2	0	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	3	1	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	3	1	11	14
MONCALIERI	8	2	4	4	0	6	10
CERTALDO	5	0	3	6	0	8	15
RAPALLO	4	0	4	3	1	2	14

[illegible]

9 [illegible]: Pilleddu (Savona)

6 reti: Giraffi (Biellese); Scienza (Borgosesia), Bonucelli (Camaiore), Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.); Specchia (Vogherese).

4 reti: Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pissarale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana), Schiricagha (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta), Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 12 NOVEMBRE - ORE 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH.	SAVONA
CERTALDO	VALENZANA
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. SESTRESE	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
[illegible]	NIZZA MILL.
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	CAMAIORE

GINNASTICA

Nei campionati regionali in gara 150 ragazze

Atlete della «artistica» di scena a Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA. Circa 150 atlete, in rappresentanza di trentasei società di Piemonte e Valle d'Aosta, partecipano oggi alla prima prova del campionato regionale a squadre di ginnastica artistica (serie C) femminile, categoria Allievel in programma al palazzetto dello sport di viale Rimembranza.

E' una gara molto attesa, che mette in vetrino le giovani promesse di una disciplina affascinante e spettacolare.

Inutile sottolineare che il pubblico affluirà in [illegible] sugli spalti del Palasport. E' annunciata anche la presenza di tecnici e osservatori nazionali.

Le ragazze dovranno cimentarsi in esercizi obbligatori alle parallele, alla trave, al volteggio e al corpo libero. Ogni compagine potrà schierare in pedana da un minimo di tre a un massimo di sei ginnaste.

Favorita d'obbligo è la [illegible] cieta Deltox Novara che annovera [illegible] proprie fila atlete quotate in campo nazionale. Tra le outsider, spiccano [illegible] Vittoria Torino e i quattro sodalizi dell'Alessandrino, Forza e Virtù Novi, Casale, Valenza e le padrone di casa della Ginnastica Serravallese.

«Il ruolo di "guastafeste" ci compete davvero, perché crediamo che le nostre atlete abbiano le qualità per classificarsi a ridosso del vertice - dice il presidente del club organizzatore, Mario Sterpone -. Linda Ferrando, Elisabetta Freggiaro e Simona Pastorino si sono preparate con serietà alla prova, e possono ottenere punteggi elevati, che consentirebbero alla società di ambire alle prime posizioni. Ma [illegible] ricordato che i risultati odierni si dovranno sommare a quelli delle altre gare di campionato. Anche con un passo falso, [illegible] sarà spazio per recuperare terreno».

Il via alla competizione alle 9,30, [illegible] fase decisiva è prevista a metà pomeriggio. Le gare del campionato regionale di serie C sono in pratica una prima selezione per gli assoluti a squadre. I club migliori di Piemonte e Valle d'Aosta accederanno infatti alla fase interregionale, da cui usciranno le 8 società del Nord Italia che contenderanno il titolo tricolore alle rivali del Centro e del Sud. **[m. d.]**

Nel pomeriggio al campo di via Carlo Alberto

Una sfida «infuocata» tra Dlf e liguri del Recco

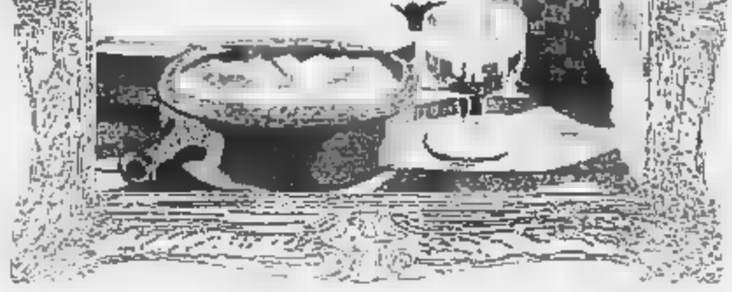
ALESSANDRIA. Per il campionato di rugby di C1, appuntamento promettente al campo di via Carlo Alberto dove alle 14,30 si affrontano Dlf Alessandria e Recco. Il confronto rientra in una lunga tradizione fatta di rivalità accesa tra due formazioni che trovano nei motivi di campanile lo stimolo per dare [illegible] il meglio di se stesse.

Nelle tre giornate finora disputate, i liguri hanno conquistato due vittorie, i «ferrovieri» soltanto una, ma con il conforto del gioco espresso domenica scorsa a Cologno Monzese in casa dell'imbattuta capolista Iride. «Nonostante le numerose assenze - dichiara Zucconi - abbiamo retto bene il confronto, tanto che se avessimo strappato una vittoria questa non avrebbe fatto gridare allo scandalo».

Sono previsti i rientri di Perin e Righini, due elementi di grande esperienza che contribuiranno ad elevare il rendimento dei trequarti che in qualche occasione hanno lasciato un po' a desiderare. Permarranno invece i problemi in touche, dove non è possibile trovare una soluzione adeguata all'assenza di Magnani. «Non abbiamo giocatori [illegible] doti di altezza ed elevazione - aggiunge Zucconi - e quindi mettiamo in preventivo di dover subire nelle azioni di rimessa laterale».

Conforta invece il rendimento della mischia con la quale si spera di conquistare calci di punizione da affidare allo specialista Daniele Zucconi che con i suoi calci piazzati tante volte ha risolto le partite. Il clima sarà caldo. Il Recco non disdegna il gioco aggressivo e a volte provocatorio. Attenzione quindi a non cadere nella trappola, soprattutto per giocatori sensibili alle provocazioni.

In C2, quarta trasferta consecutiva per il Novi, secondo in classifica. La squadra biancoverde gioca ad Alpignano contro il Valledora, fanalino di coda del girone. Saranno assenti gli infortunati Antonio Campagna e Gabriele Platania. E' incerta anche l'impiego di Arturo Frattoni e Pier Giorgio Pagano, non al meglio della condizione. Sarà in campo Gabriele Babbo, decisivo nella gara di sette giorni fa contro l'Asti. **[m. p.]**



1ª MOSTRA ENOGASTRONOMICA

[illegible]

MOSTRA DEI PRODOTTI DI GASTRONOMIA, VINI, PRODOTTI DI ALLEVAMENTO E DERIVATI, MOSTRA DI ANIMALI DA CORTILE CONIGLICOLTURA E STRUZZI

[illegible]

DAL 4 AL 6 E DALL' 11 AL 13 NOVEMBRE
ALESSANDRIA - PIAZZA PERTINI (ZONA STERA)

[illegible]

RISTORANTE CARATTERISTICO "IL CAVALLO"

[illegible]

PROGRAMMA

Venerdì 4 novembre
ore 15.30 [illegible]
ore 18.30 [illegible]
ore 21.00 [illegible]
[illegible]

Sabato 5 novembre
[illegible]
ore 9.00 [illegible]
ore 10.30 [illegible]
ore 20.00 [illegible]
[illegible]

Domenica 6 novembre
ore 10.00 [illegible]
ore 11.00 [illegible]
ore 12.30 [illegible]
[illegible]
ore 19.00 [illegible]
ore 19.30 [illegible]
[illegible]

ENOgaSTRONOMICA

Società primaria importanza
CERCA
TRASPORTATORE PADRONCINO
[illegible] automezzo portata 60 q.li per [illegible] sporto bombole gas liquido nell'ambito della provincia di Alessandria.
Tel. orario ufficio 0131/21.95.95

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani
ALESSANDRIA - c/o Ospedale Civile Via Venezia - Tel. 30.61

CASIO
ALTIMETRO 6000 METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
[illegible] ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 [illegible]
[illegible] 100 ATM
GARANZIA [illegible] ANNI
[illegible] SPECIALE
L. 198.000
ALT - [illegible]

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC
CASALE M.to Via Lanza, [illegible]

Sfida dal sapore d'altri tempi al Moccagatta: per i mandrogni formazione «top secret»

Grigi, un successo per tornare grandi

Roselli: «Battiamo il Bologna dell'abbondanza»

ALESSANDRIA. Novembre sarà un mese importante per i grigi. Roselli dice che le prossime gare daranno la giusta «dimensione della squadra». E' fiducioso nelle potenzialità del collettivo. E questo sarà il della verità, il primo dei quattro impegni sarà tutt'altro che una formalità. Oggi (ore 14,30) al Moccagatta arriva un Bologna deciso a mantenere la seconda posizione sempre con un occhio vigile ai «cugini» ferraresi. Il tecnico dei felsinei Oliveri dispone di una squadra di categoria superiore, grazie ai tanti acquisti effettuati in estate: dal portiere Marchioro, all'attaccante Morello, al centrocampista Bergamo. E proprio di recente i rossoblù hanno concluso l'ingaggio di Giorgio Bresciani, che oggi dovrebbe andare in la maglia numero 9. Sempre che Oliveri non ritorni sui suoi passi e decida di mandare in campo Cocconi (tra il trainer e la punta non c'è effetti grandel.

Sul fronte mandrogno Roselli preferisce mantenere segreta formazione ed evita qualunque anticipazione. Ma scherza sugli avversari: «Ho letto che Oliveri non sa chi scegliere in una rosa lunghissima e ricca di ottimi elementi. Beato lui che ha di questi problemi».

L'amichevole di giovedì con la Novese ha consentito al trainer dell'Alessandria di valutare le condizioni di Bonadei e Fimognari: il primo andrà in panchina pronto ad entrare in caso di necessità, mentre l'ex granata dovrebbe scendere in campo nel ruolo di libero. Fuori Carletti (squalifica) e Fiorentini (infortunato), mentre dovrebbe rientrare tra i pali Toccafondi. Mister Roselli dà il cinquanta per cento di possibilità a lui e le restanti a D'Amico. L'ex pratese ha parlato nei giorni scorsi con l'allenatore e i due hanno chiarito le loro posizioni divergenti.

Per quanto riguarda il centrocampista Paolo Perugi, la doppia operazione al menisco (destro e sinistro) è riuscita bene, ma ci vorranno parecchie settimane prima che il giocatore possa tornare in campo. «Ne riparleremo dopo la sosta di fine anno - puntualizza Roselli -. Purtroppo la fortuna pare volerci aiutare in nessun modo».

Per la gara odierna sono previsti controlli severi da parte delle forze dell'ordine. Il Comune ha predisposto la chiusura al traffico delle vie adiacenti l'impianto sportivo e il divieto di sosta in spalto Rovereto, via Rossini, via Bellini e via Santorre di Santorosa. «Vogliamo evitare disordini il rischio di danni a persone e automobili posteggiate in strada», puntualizzano dal corpo di polizia municipale.

Ecco le due formazioni. **Alessandria:** Toccafondi (D'Amico), Maurino, Meddè, Farneti, Fimognari, Terzaroli, Bianchi, Damiani, Romairone, Avallone. **Bologna:** Marchioro, Marsan, Fasce, Savi, De Marchi, Prosicci, Nervo, Bergamo, Bresciani (Cecconi), Olivares, Morello. **Arbitro:** Branzoni di Pavia.

Piero Abrate

Il portiere Toccafondi (a destra) potrebbe rientrare oggi tra i pali: il tecnico deciderà solo all'ultimo momento se schierarlo al posto di D'Amico. I tifosi s'attendono la Sesta (in a sinistra) e compagni una prova d'orgoglio

Attaccanti a caccia di reti

La coppia Romairone-Damiani ha bisogno di «trovare» la porta

ALESSANDRIA. Due «furetti» all'assalto della porta felsinea. Tocca a Giancarlo Romairone e Alessandro Damiani l'arduo compito di scardinare la retroguardia del Bologna, e di far sognare i tifosi grigi che attendono il «bis» al successo dello scorso anno. La «coppia-gol» dell'Alessandria ha finora prodotto tre reti: poco e considera il valore dei due bomber, che hanno comunque diverse attenuanti. In particolare, Romairone ha giocato solo cinque partite, approdato al sodalizio di via Gentilini a inizio ottobre (prima del match con il Leffe, 5ª giornata). L'esordio dell'ex attaccante di Massese e Fidelis Andria è stato positivo. Già contro la squadra bergamasca, Romairone si è mosso bene e ha dimostrato di avere il «fiuto» del gol. Gol che è arrivato la domenica successiva a Monza, su rigore, ma non ha fruttato punti ai grigi, travolti 5-1 dai brianzoli.

Romairone si è però salvato dal naufragio generale, ed è stato tra i migliori in campo anche con il Palazzolo, quando ha siglato la rete del provvisorio 1-1 (poi, l'Alessandria si è imposta 3-1). Dopo quella gara, il rendimento della punta è lievemente calato. Nelle trasferte di Modena e Prato, tanto movimento e qualche assist prezioso, ma nessun guizzo vincente.

Anche Damiani ha cominciato bene, con Carpi e Spal. A Ferrara, è andato anche in gol con un perentorio colpo di testa, ma l'arbitro ha inspiegabilmente annullato la segnatura. Al «Moccagatta», con la Massese, si è fatto spesso trovare smarcato dai compagni, ma non ha inquadrato lo specchio della porta. Una prova generosa a Pistoia, poi guai al ginocchio che ne hanno condizionato il rendimento. Damiani ha giocato piuttosto male con Leffe e Monza, ed è rimasto in panchina con il Palazzolo e alla sosta gli ha consentito di smaltire l'infortunio: a Modena, è apparso più tonico e ha trovato una buona intesa con Romairone, a Prato è andato a segno al termine di una splendida azione corale, e ha costretto a una miracolosa parata il portiere toscano, Pazzagli.

Oggi, Romairone e Damiani sono attesi alla «prova del nove» gol e vittoria con il Bologna darebbero morale ai due bomber, in vista della parte finale del girone d'andata, in cui l'Alessandria dovrà affrontare avversario decisamente alla portata.

Massimo Delfino

L'attaccante dei grigi Romairone

SPORT FLASH

CALCIO

Squalifica di 4 anni a giocatore fubinese

Squalifica fino al 31 dicembre del '. Questa la sanzione inflitta dal giudice sportivo ai danni del giocatore dello Sporting Pubine Maurizio Novella, reo, domenica scorsa durante l'incontro di Seconda categoria con Samp, di aver colpito l'arbitro diversi pugni al volto e una serie di calci ai reni e alla schiena. Toccherà invece alla società biancazzurra pagare le eventuali spese sostenute dal direttore di gara per visite mediche e cure. **[m. b.]**

MERCATINO

Trattative aperte sino a mercoledì

Il mercatino dei calciatori di novembre scadrà improrogabilmente mercoledì 9. Anziché essere inviata e depositata presso il Comitato di Torino, la documentazione può essere consegnata agli uffici della Figc alessandrina, in Modena 8. **[r. c.]**

[illegible]

Corso per aspiranti a Novi: aperte le iscrizioni

aperte le iscrizioni ai corsi per aspiranti arbitri di calcio, organizzati dalla sezione Aia di Novi. Le lezioni sono riservate a persone di età compresa tra 15 e 32 anni. Per informazioni telefonare allo 0143/71.888. **[m. d.]**

PODISMO

Una camminata ad Alluvioni Cambiò

Si disputa stamane con partenza dalla Soms di Alluvioni Cambiò l'ottava edizione della «Camminata di San Carlo»: il ritrovo è fissato alle ore 9,15. **[b. v.]**

[illegible]

I ragazzi dei Knights in campo con i piacentini

Alle 14,30 sul campo di via Bonardi, la squadra giovanile dei Knights affronta i Nightmare Piacenza nel campionato under 20 di football americano. **[b. v.]**

[illegible]

Il casalese Bocca impegnato in Thailandia

Il casalese Fabrizio Bocca partecipa oggi al Gran premio di Thailandia di F. 1 di motonautica, penultima prova del Mondiale. Difenderà la quarta posizione nella classifica generale. **[r. f.]**

MARATONA

Ghirotto e Minervini in gara a Cesano [illegible]

Anche due podisti del Derthona partecipano alla maratona di Cesano Boscone - la «Gold marathon» -, campionato assoluto di specialità: sono Roberto Ghirotto e Francesco Minervini. **[b. v.]**

CULTURISMO

Una alessandrina seconda ai Mondiali

Ai mondiali di culturismo di Zweibruecken (Germania), Nina Sabel di (Sòmatos), si è classificata al secondo posto nell'individuale della categoria «piccole-soft» e nella prova a coppie. **[b. v.]**

JUDO

Organizzato dal Ginnic club, in programma oggi al Palasport il trofeo «Zub-casa»

Atleti di cinque nazioni a Valenza

Gare in programma dalle 9 alle 13. Le squadre straniere, ospiti da ieri in città, hanno visitato la mostra orafa. La soddisfazione del maestro Giardi: «E' già una vittoria per il nostro sodalizio»

VALENZA. Dopo il «Città di Valenza», anche il Trofeo «Zub-casa» di judo, organizzato dal Ginnic club Valenza per la terza volta, diventa internazionale. Dalle 9 alle 13 oggi al Palasport saranno di scena 150 atleti, in rappresentanza di 25 società, di cui quattro provenienti da Austria, Francia, Polonia e Svizzera. «Un salto di qualità determinato dalla necessità di rispondere alle molte richieste che pervengono al Ginnic da tutto il parti d'Europa - spiega l'istruttore Mario Giardi -. Troppe volte abbiamo dovuto dire no ad équipe prestigiose, per il semplice motivo che il "Città di Valenza" può raccogliere solo dieci sodalizi».

E soltanto Giardi sa i quali «tour de force» deve sottoporsi per trovare il modo di ospitarli, dissanguare troppo il Ginnic, che vive di volontariato. Proprio al volontariato l'istruttore valenzano deve questo nuovo exploit organizzativo: «E' una vittoria di tutto il club, dei miei collaboratori in particolare, che ancora una volta sottopongono a sforzi notevoli pur di dar vita ad una manifestazione che onora la città. L'ospitalità di Valenza è già nota in tutta Europa e in questa occasione avrà modo di meritarsi nuove benemerenze».

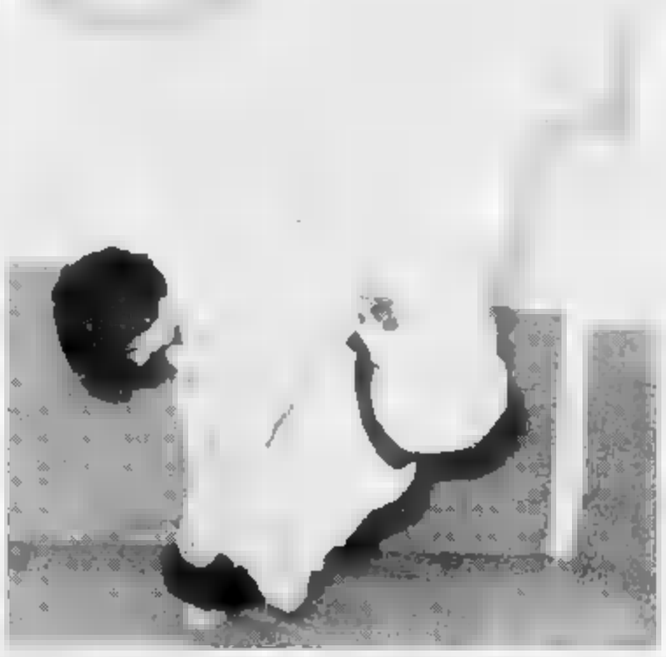
Gli ospiti stranieri sono da ieri in città e Giardi ha fatto da Cicerone, portandoli a la mostra «Oro e lavoro - Cento anni di oreficeria a Valenza - 1840/1940», in corso di svolgimento al Centro comunale di cultura. «Mi è sembrato logico portare questi ragazzi a visitare la rassegna che, più di ogni altra, rappresenta l'essenza della città, capitale mondiale dell'arte orafa. - [illegible] i riscontri stati entusiastici». Lo sport diventa quindi momento di cultura e la mostra, che si propone primo momento d'indagine e conservazione della memoria storica di Valenza, l'occasione per estendere il patrimonio conoscitivo dei singoli. «La città dell'oro ne esce ingigantita sul piano dell'immagine - aggiunge Giardi - e può tramandare ai posteri un altro momento di grande intensità atletica e agonistica».

Quanti siano esattamente i club di scena al Palasport, di judo valenzano neppure lo sa: «Sono arrivati talmente tanti fax di adesione che sino all'ultimo momento non sapremo quanti saranno i presenti. Le squadre comunque si diversificheranno molto tra di loro. Alcuni sodalizi con la totalità degli atleti, altri soltanto con i migliori».

La presenza più consistente è piemontese, forte di 8-10 club, con a ruota la Lombardia (6) e la Liguria (3) non rappresentative di regioni più lontane, come l'Emilia e la Sardegna. Dall'estero la squadra della Polizei Sportverein di Innsbruck (Austria), il Judo Antipolis di Provenza (Francia), l'Azs Wroclaw (Polonia) e il Judo club Moesa (Svizzera). «Austriaci e polacchi li conosciamo già - dice Giardi - gli altri atleti nuovi, che gareggiano per la prima volta contro di noi. E ci sono sostanziali differenze con il trofeo «Città di Valenza», riservato agli atleti più prestigiosi di ciascun club, della categoria seniores: qui sono in gara le promesse del judo europeo, dagli esordienti (12-13 anni) ai cadetti (14-16 anni), dalle speranze (17 anni) agli juniores (18-20 anni), sia maschili che femminili. Per i valenzani scenderanno sul «tatami» l'esordiente Manuele Cassaniti; i cadetti Stefano Demartini, Roberto Regalli, Maurizio Raselli, Eugenio Evaso, Natascia Langella, Mara Melotti, Stefano Rossi, Riccardo Bossio, Alberto Stefani; le speranze Davide Venacore e Alberto Balardi; lo juniores Enrico Beltrame.

«I due atleti di punta sono Beltrame, cintura nera e Regalli, cintura marrone, ma anche gli altri hanno buone possibilità - puntualizza Giardi -. Ma di della vittoria, resta la possibilità di confrontarsi con esponenti di scuole straniere e quindi di acquisire nuove esperienze».

Il Trofeo Zub-Casa è anche una forma di promozione al judo: l'ingresso è gratuito e tutti possono presenziare: «L'hanno voluto gli sponsor, Stefano e Mario Zublena - conclude Giardi - ed è altro motivo di vanto per questa nostra manifestazione». **[r. c.]**



Al Palasport di Valenza si affrontano oltre 150 atleti provenienti da 5 Paesi

CALCIO

Per il maltempo

Rinviate oggi tutte le gare dei dilettanti

ALESSANDRIA. Il maltempo manda in tilt i campi da gioco e il Comitato piemontese calcio, con una decisione tempestiva, decide la sospensione totale delle partite, di tutte le serie, dall'Eccellenza alla Promozione, dalla Prima alla Seconda categoria. «Un peccato - commentano i tifosi casalesi - attendevamo con ansia questo scontro con il Borgomanero per saggiare la reale consistenza della nostra squadra, ora bisognerà attendere i recuperi per saperne di più». Ma domenico c'è in programma il derbissimo con il Derthona, che può divenire un test probante per le ambizioni nerostellate. In Eccellenza, rinviati anche il derby Libarna-Derthona e gli attesi confronti Trino-Novese, Fulvius-Cerano e Arona-Monferrato, che avrebbero permesso alle formazioni alessandrine di avanzare in classifica.

In Promozione, salta la sfida Sarezzano-Acqui, tra le due compagini più in forma del girone D e i supporter, che già sognavano gol a grappoli (le due formazioni domenica scorsa hanno segnato rispettivamente 5 e 4 reti), si rammaricano. Ed è rimandato l'esordio, nelle file del Sarezzano, del neo acquisto Timalo, stopper della Viguzzolese. Lasciano invece, la maglia bordeau, il centrocampista Mutti e l'attaccante Sosic, saliti al Montegioco, nonché l'attaccante Franzolin, ingaggiato quest'anno dalla Castelnovese e [illegible]so in libertà.

Le altre partite di Promozione che non saranno giocate, sono Pontecurone-Viguzzolese, Canelli-Ovada, Felizzano-Sandamianferrere, Cambiano-Castellazzo e Nichelino-Quattordio. **[r. c.]**

BAVA COCCONATO D'ASTI TEL. 0141/907083

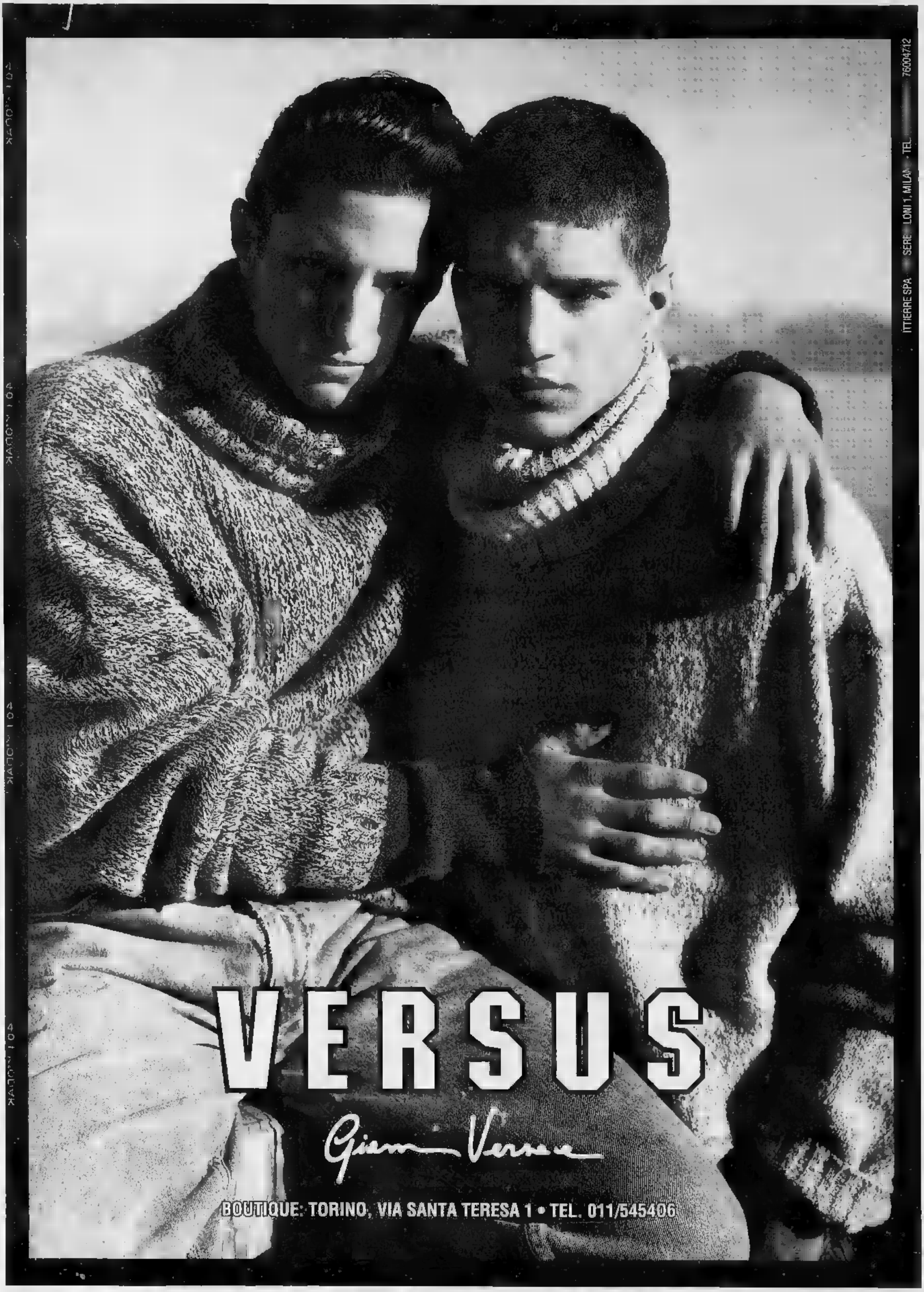
è arrivato il Primovino Bava 1994

I primi VINO NOVELLO PIEMONTESE

Cercalo nei Ristoranti, Bar ed Enoteche del Monferrato

Rist. Alfeo - Casale Monf.to
Rist. Regina - Murisengo
Rist. Bauro e Donnicella - Treville
Rist. Ariotto - Terruggia
Rist. Principe - Casale Monf.to
Rist. Rocca delle Donne - Camino
Rist. Terme Montevalenza - Valenza
Tratt. La Benpensata - Alessandria
Tratt. Cappelverde - Alessandria
Rist. Le Due Lanterne - Alessandria
Rist. Due Gioghi - Tortona
Tratt. Ronzone - Casale Monf.to
Rist. Cavalieri del Monferrato - Rosignano
Bar Marilyn - [illegible] Monf.to
Bar Caffè Savoia - Casale Monf.to
Bar Nonoia - casale Monf.to
Enoteca Regionale Monferrato - Vignale
Enoteca Bottega Vino - Casale Monf.to
Enoteca Drogheria Corino - Casale Monf.to

BAVA: Cocconato d'Asti - Tel. 0141/907.083


VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

EDAUTO
MULTIMARCHE

OPEL CORSA 1.0 S
Bianco - revisionato
£. 2.450.000

RENAULT TWINGO
Nuove
PREZZI AFFARE

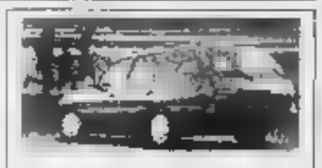
SUZUKI MARUTI 800
Bianco - perfetto
£. 8.750.000

PORTER NUOVI
Corro, furgoni, combinati
PREZZI SPECIALI

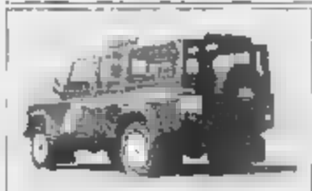
NISSAN MICRA 16V
Nuove
PRONTA CONSEGNA

VW GOLF GTD 3 P
Bianco - tetto apribile
£. 4.980.000

PEUGEOT
306 - 306 - 405
NUOVE,
TUTTE SCONTATISSIME !!


FORD
Gamma completa
PREZZI SPECIALI

LADA 1,6
Rossa - benzina + GPL
£. 5.950.000


ROVER FUORISTRADA
Nuova gamma
PREZZI SPECIALI

AUTOBIANCHI
Nuove qualsiasi modello
CONVENIENTISSIME

60 S 1.1
Azzurro - ottima
£. 1.950.000

UNO STING 900
Bianco - perfetto
£. 4.950.000

INNOCENTI NUOVE
Gamma completa
SUPER SCONTI

750
Rosso corsa - bello
£. 5.750.000

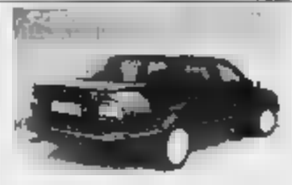
PORSCHE 911 CABRIO 3.2
Argento met. - perfetta
£. 59.500.000

FIESTA 1,4i GHIA 5 p
Tetto apribile - bianca
£. 12.850.000

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE
NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI
AUTOSTRADA TO-MI USCITA CIGLIANO
CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22
TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718
FAX (0161) 433.924

MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD
Autocarro - grigio met.
£. 18.900.000

VW GOLF 1.8
Blu scuro met. - perfetto
£. 10.750.000


SAAB I CD 16V
Blu scuro - superaccessoriata
£. 19.950.000

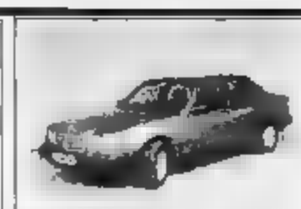
AUDI 80 AVANT
Benzina e TD
PRONTE

PEUGEOT 205 RALLYE
Bianco - sportivissimo
£. 6.850.000

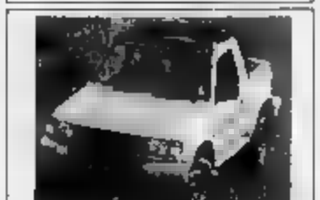
VW GOLF 1.3 3 P
Rosso scuro - bello
£. 8.850.000

UNO 5 P 5 Marce
Verde - uniproprietaria
£. 5.450.000

Y10 FIRE 1000
Blu petrolio met. - stupenda
£. 9.750.000


MERCEDES
Antracite met. - clima
£. 22.900.000

NUOVE
Tutti i modelli
PRONTA CONSEGNA


MITSUBISHI PAJERO
Nuovi
Qualsiasi modello

Y10 MIA 1.1 IE KAT
met. - tetto apribile
£. 10.950.000

1000 SUPER 5 M
Grigio met. - autoradio
£. 7.800.000

TIPO 1.9 DIESEL
Quarzo met. - gancio traino
£. 6.950.000

HYUNDAI NUOVE
Sconti più
ACCENT PRONTE

BMW 316 BERLINA
Azzurro - Unipropriotario
£. 1.980.000

BMW COMPACT
Pronte - 3-5-7-8
PREZZI OTTIMI

SEAT
Nuove
SCONTATISSIME

126 DIS 700 cc
Bianca - tetto apribile
£. 5.950.000

UNO 45 900 3 P
Bianco - uniproprietario
£. 3.980.000

MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD
Vettura e autocarro
£. 17.950.000

1.6
met. - ottimo
£. 4.950.000

FIAT 126 650
Azzurra - revisionata
£. 1.950.000

UNO 45 S FIRE 1000
Rossa - 5 marce
£. 6.980.000

OPEL CORSA
Tutti i modelli
SCONTO SPECIALE!

SUPERCINQUE 1.1 3 P
Rosso - autoradio
£. 6.850.000

RITMO 105 TC 1.6
Bianca - accessoriata
£. 3.980.000

PEUGEOT XR 1.1 3 P
Bianco - uniproprietario
£. 6.980.000

DUCATO MAXI
14 ql. furgo
£. 12.950.000

MOTO KTM 250
Regolarità
£. 1.950.000

FIORINO FURGONE 1,7 D
Bianco - fatturabile
9.850.000 + IVA

TURBO
Grigio met. - affarone
£. 4.950.000

GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE!
PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.
ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

Lauria Posta
IVREA
C.so Nigra, 49
Via Palestro, 15

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MaxMara
SPORTMAX

Domenica 6 Novembre 1994 n. 87
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Protesta degli operatori del settore

«Pochi soldi per il turismo»

L'assessore Gino Agnesod

AOSTA. In Valle, a tutto giugno, le presenze turistiche erano di poco superiori al milione e 800 mila unità rispetto al milione e mezzo del 1993. Un giro di affari annuo che supera i 300 miliardi di lire. Un dato positivo, che non manca comunque di suscitare polemiche. Dicono gli operatori: «Possibile che di fronte a un mercato così stimolante la giunta regionale non riesca a destinare al settore almeno il 2 per cento del movimento economico?».

«Non è proprio così - dice l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod - perché rispetto all'anno scorso al mio assessorato è stato riconosciuto addirittura un piccolo incremento in bilancio. Probabilmente il taglio al quale si riferiscono gli operatori e quello riservato alle Apt, ma bisogna tener conto che i 6 miliardi del 1994 erano già stati assegnati come contributo straordinario rispetto al fondo inizialmente previsto di 4 miliardi».

Anche in Valle, dunque, la finanziaria regionale, alla stessa stregua di quella nazionale è avara di fondi per il turismo. Il provvedimento che l'amministrazione regionale si appresta a varare ha già suscitato perplessità. La decima Commissione della C[illegible], turismo e attività produttive, ha votato un emendamento con cui propone lo stanziamento di 200 miliardi l'anno per il triennio 95-97 [illegible] destinare al fondo per lo sviluppo turistico. E' chiaro che, se l'emendamento alla finanziaria dovesse passare, tutte le regioni potrebbero disporre di qualche lira in più. Valle d'Aosta compresa. Adesso, però, in base alla finanziaria approvata dalla Regione l'anno scorso, alle Apt sono destinati 4 miliardi l'anno fino al 1996. Nei giorni scorsi i presidenti delle Apt hanno affrontato anche il problema «finanziamenti» e più d'uno ha lamentato, per esempio, la [illegible]cata convocazione della categoria agli incontri che l'assessore al Bilancio, Massimo Lévêque, ha promesso con i vari operatori economici, commerciali e sindacali della regione.

«Per noi è importante che il governo regionale dia segnali concreti sulla propria volontà di risolvere i problemi del settore» ha detto Gianfranco Fissanotti, presidente dell'Apt di Aosta.

Domani i presidenti delle Apt si incontreranno per fare il punto della situazione. Carlo Canepa, presidente dell'Apt Monte Bianco dice: «Possiamo confermare che c'è stato un buon ritorno di clientela. Specialmente straniera. Il turismo non può essere abbandonato a se stesso. E' un'importante realtà economica».

Enzo Biessent

Un giorno di maltempo, deragliato anche un treno sulla Chivasso-Aosta

Piove, la Valle è paralizzata

Il sindaco di Oyace ha fatto sgomberare 4 frazioni. I tecnici sono in allerta. Chiuse strade in Media e Bassa Valle. Numerosi anche in città gli interventi di vigili del fuoco

AOSTA. E' bastato un giorno di pioggia per paralizzare la Valle. I disagi maggiori si sono registrati ieri sera ad Oyace, dove il sindaco Ettore Favre ha emesso un'ordinanza di sgombero per quattro frazioni (Fiéd du Ville, Voisinal, Chez Chenaux e Bouyox). Il torrente Veynes è in piena e c'è pericolo che straripi [illegible]ne nel settembre scorso 145 abitanti [illegible] stati ospitati da amici e parenti.

Nel resto della Valle sono state chiuse, per caduta massi, la strada per la Valsavarenche, la Val di Rhêmes e quella di Cogne. Interrotte anche le vie di accesso a La Palud di Courmayeur (nella zona ieri è cominciato a nevicare e si sono verificate cadute di frane), Bionaz (dal bivio di Roisan), Saint-Barthélemy (al chilometro 12), Villair di Quart, il tratto tra Saint-Marcel e Fénis, la strada per Champorcher (al chilometro 2). Non è possibile percorrere neanche la regionale per Issogne, ma si può raggiungere il paese con la strada comunale; traffico a rilento anche sulle statali fin sopra si sono formate code di Tir in Alta Valle mentre è allagato il tratto di Arnad). Molti gli incidenti stradali (tre sull'autostrada), ma senza feriti gravi.

Ieri sera è anche deragliato il treno in servizio sulla linea Chivasso-Aosta. L'incidente, avvenuto a Condia (Torino), non ha provocato né vittime, né feriti. La locomotiva è uscita dai binari la cui sede ha subito uno smottamento a causa del maltempo. Il traffico ferroviario sulla linea per Aosta è interrotto nei due sensi di marcia.

Nel capoluogo regionale fin da ieri mattina vigili del fuoco, polizia municipale e tecnici sono dovuti intervenire per cercare di risolvere problemi di cantine e negozi allagati e strade impraticabili.

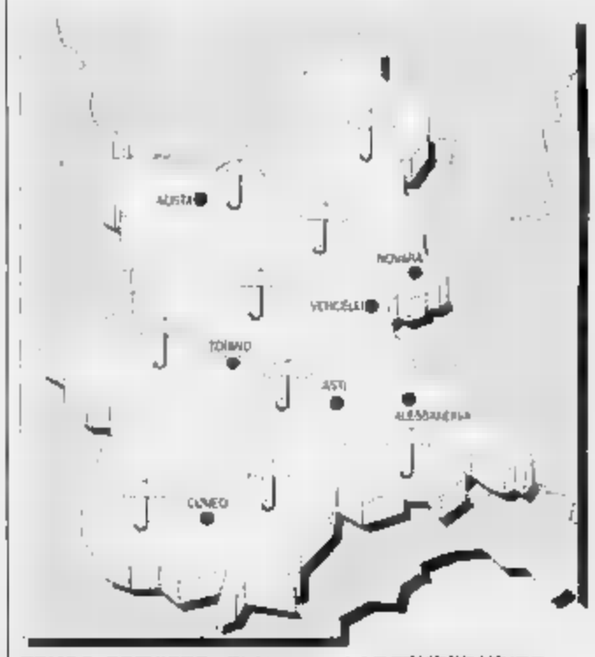
La Dora e i torrenti delle valli laterali sono in piena. Il fronte delle nuvole è omogeneo e copre l'intera regione. Rispuntano i timori di alluvione. Per la Protezione civile «la situazione è sotto controllo».

Il sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, «Siamo all'erta. Per ora la Grand Eyviu non crea problemi, ma è da tenere sotto controllo perché gli argini danneggiati non sono ancora completamente risistemati».

Per i metereologhi regionali «positivo il fatto che alle quote alte nevica e quindi i bacini dei torrenti non vengono alimentati come era, invece successo a fine settembre». La pioggia di questi giorni «è dovuta a correnti da Sud cariche di umidità». Le previsioni: «La situazione di maltempo - dicono all'ufficio meteo regionale - dovrebbe perdurare anche per oggi. Il fenomeno si attenuerà perché il fronte delle nubi si sposterà verso Est». [r. s.]

Residenti e turisti che passeggiano sotto la [illegible]a nella via [illegible] centro di Aosta

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente nuvoloso con precipita[illegible] diffuse anche di forte intensità. Attenuazione dei fenomeni dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Da moderati a forti meridionali.
[illegible] **DEL** [illegible] Condizioni di spiccata variabilità.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 11; media: 11
UN ANNO [illegible]
Max: 11; min: [illegible]; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 14; Asti 14; Cuneo 12; Novara 12; Vercelli 16.

PARLA L'INFILTRATO

L'agente della mobile racconta l'operazione antidroga di Pont

I retroscena di «Spagna»

Renato, questo il nome usato dal poliziotto nelle trattative per l'acquisto di oltre 20 chili di hashish, dice: «Bisogna avere la "faccia pulita", non è come nei film»

AOSTA. Nome, volto e qualifi[illegible] devono restare anonimi. Seduto a una scrivania della questura di Aosta parla Renato, falso nome dietro il quale [illegible] è nascosto per mesi l'agente della squadra mobile «infiltrato» nell'«operazione Spagna», che ha portato [illegible] sequestro di oltre 20 chili di hashish e all'arresto di due trafficanti a Pont-Saint-Martin. L'arresto di Biancani e Albertin, filmato dalle telecamere della Scientifica, sembra[illegible] tratto da [illegible] film.

Ma sul grande schermo gli «infiltrati» [illegible] poliziotti mal vestiti, [illegible] capelli lunghi, orecchini. La realtà è diversa. Come Renato: voce calma, giacca e cravatta, sembra un funzionario di banca. «Non [illegible]iste più quel modello di poliziotto antidroga. Ormai per queste operazioni è necessario [illegible] faccia "pulita", che dia l'impressione di avere grandi disponibilità finanziarie, a volte anche un po' ingenua».

In Italia ci sono 30 agenti come Renato, usciti da un corso specializzato qualche anno fa: «Ti insegnano come comportarti quando sei "sotto copertura". Devi sempre valutare con attenzione [illegible] persone che ti trovi di fronte, cambiare i tuoi atteggiamenti e le tue abitudini».

L'hashish sequestrato dalla Mobile

L'agente della Mobile di Ao[illegible] in questo periodo è impegnato in altre vaste operazioni antidroga fuori Valle: «Di solito ci scambiamo tra [illegible] diverse questure, per non operare mai nella nostra sede abituale, dove possono identificarci».

Fair-play e alta tecnologia per bloccare i trafficanti: Renato aveva un microfono sotto la cravatta, l'antenna attorno al collo teneva in contatto l'«infiltrato» con i colleghi sempre pronti a intervenire in caso di pericolo. Armi? «Mai averle addosso, a volte capita [illegible] i trafficanti ti perquisiscano. Abbiamo documenti falsificati, nuovi indirizzi, lavoro di copertura, telefoni forniti dal ministero dell'Interno».

E' proprio il ministero che autorizza operazioni con agenti «infiltrati»: «E' possibile solo [illegible] c'è in ballo una grande quantità di droga, servono molti soldi. [illegible] quest'ultima operazione abbiamo speso oltre 10 milioni». Dopo il per[illegible] del ministero, cominciano i preparativi. Dallo Sco, Servizio centrale antidroga di Roma, arrivano auto, soldi e attrezzature. In codice, le operazioni tipo «Spagna» si chiamano «Flash». «Significa che alla fine di tutto recuperiamo sia i soldi sia la droga. In altri casi è invece necessario spendere molti milioni, acquistando droga che poi finisce distratta nei forni. In tal caso, non è possibile recuperare i soldi. Ma è una procedura utilizzata soltanto per operazioni molto vaste».

La figura dell'«infiltrato», che acquista droga per arrestare i trafficanti, in Italia è prevista solo dal 1990. «Quando li fermi senza giocare sporco, i trafficanti ammettono la loro sconfitta, hanno una sorta di codice d'onore. Ma se li arresti usando metodi poco puliti, quando escono dal carcere e ti trovano sei morto» dice Renato.

Stefano Sergi

Domani alle 21 a palazzo regionale si svolgerà un dibattito, relatori i due scrittori e giornalisti

Vattimo e Quinzio sul «bisogno di Dio»

L'incontro è organizzato nell'ambito della Saison Culturelle

AOSTA. La necessità di credere. Una debolezza, una nuova svolta della società o un ripiegarsi ad antichi valori? La fede e il bisogno di Dio: [illegible] quale Dio? Su questi e altri interrogativi «fondamentali» si apre il programma di conferenze-dibattiti e tavole rotonde della delegazione valdostana dell'Associazione italiana cultura classica, inserite nell'ambito della Saison culturelle.

«Perché ritorna il bisogno di Dio? E quale Dio?» è il tema della prima serata, domani alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Interrogativi a cui daranno risposta, su basi filosofiche ed etiche, due illustri «uomini di pensiero» e scrittori del nostro tempo: Gianni Vattimo e Sergio Quinzio. Per i due relatori la serata di domani è quasi la continuazione di un discorso cominciato anni fa e portato avanti con pubblicazioni, ricerche, seminari e dibattiti. Non ultime quella universitaria.

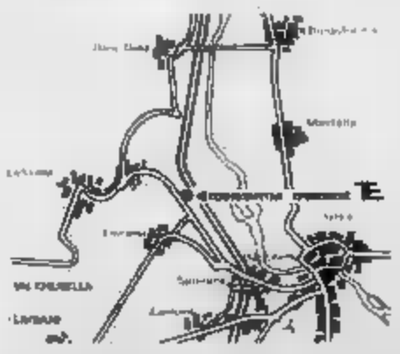
Sergio Quinzio

Gianni Vattimo

Nel settembre scorso Gianni Vattimo ha preso parte al dibattito curato da Dario Antiseri [illegible] fede, ragione e cristianesimo, al quale aveva preso parte anche il cardinale Camillo Ruini. Tarni verso i quali il filosofo torinese si sente sempre più attratto. Il suo ultimo libro s'intitolerà infatti «Credere di credere» e conterrà le riflessioni che lo hanno portato ad essere uno dei rappresentanti del «pensiero debole» anche per quanto riguarda la fede e la religiosità.

Docente universitario di Estetica e di Filosofia teoretica, rappresentante di comitati scientifici, socio dell'Accademia delle Scienze di Torino, dottore honoris causa dell'Università di La Plata, vicepresidente dell'associazione internazionale «Etudes d'esthétiques», Gianni Vattimo ha anche [illegible] lungo curriculum di pubblicazioni, oltre [illegible] essere collaboratore de «La Stampa». Così anche Sergio Quinzio che ha rivolto [illegible] [illegible] pensiero verso [illegible] riflessione sui temi cristiani fondamentali. La sua riflessione [illegible] partita da radici lontane: dalle origini ebraiche [illegible] cristianesimo alla sua evoluzione, [illegible] quello che è stato chiamato il processo di «secolarizzazione». Anche Quinzio ha affiancato alla sua attività [illegible] scrittore, quella di giornalista, sulle pagine del «Corriere della sera», di cui è collaboratore. [sa. b.]

TERMOSANITAR EPOREDIESE
TE

ARREDO BAGNO
RISCALDAMENTO
REFRIGERAZIONE
RIVESTIMENTI

PUNTO DI VENDITA DELLE MIGLIORI MARCHE DI ACCESSORI PER L'IMPIANTO TERMOSANITARIO [illegible] LA SUA REALIZZAZIONE.
Mobili e componenti di arredo [illegible] prestigiose marche, progettati [illegible] migliori designer.
Ceramiche • rubinetterie • Saune • Vasche idromassaggio • Scalda salviette
Piastrelle per pavimenti [illegible] rivestimenti.
Via A. Casale, 87 - 10010 LESSOLO (IVREA) - Tel. (0125) 58.296 - 58.391

La Regione esaminerà il progetto dell'Associazione valdostana di archeologia

Piano «salva Arco» in Consiglio

Il presidenti delle commissioni «Assetto del territorio» e «Servizi sociali» hanno chiesto che il disegno venga sottoposto all'assemblea. La proposta di deviare altrove tutto il traffico da e per via Torino

AOSTA. Del progetto avviato dall'Associazione valdostana di archeologia per «salvare» l'Arco d'Augusto si dovrà parlare in Consiglio regionale. Le commissioni consiliari permanenti «Assetto del territorio» e «Servizi sociali» presiedute rispettivamente da Domenico Parisi e Dina Squarzino hanno deciso di chiedere al presidente François Stevenin «di voler portare il problema all'esame del Consiglio regionale».

La vicenda era stata portata agli onori della cronaca quest'estate da una petizione popolare mirata «a salvaguardare uno dei più insigni monumenti romani della città dal grave inquinamento atmosferico, acustico e forse meccanico che costituiscono una seria minaccia alla stabilità e all'integrità dei materiali lapidei del monumento». L'Associazione valdostana di archeologia ha come scopo di fondo il «vedere riconosciute le vestigia romane di Aosta come "bene dell'umanità"».

Nell'attesa di questo riconoscimento, gli ispiratori della petizione suggerivano «in via transitoria» e in previsione «dell'eliminazione del traffico automobilistico interno all'Arco d'Augusto» una soluzione «volta almeno a attenuare l'attuale situazione di pericolosità». La proposta indicava come soluzione quella di «convogliare il flusso automobilistico in entrata e in uscita esclusivamente lungo via Chabod e deviare, invece, tutto il traffico proveniente da e per via Torino lungo via Garibaldi».

La cartolina distribuita dall'Associazione valdostana di archeologia a sostegno della pedonalizzazione dell'Arco d'Augusto

La petizione aveva ottenuto in poche settimane l'appoggio di 3527 persone: molti i turisti arrivati ad Aosta proprio per ammirare l'Arco d'Augusto. Nei giorni scorsi le due commissioni consiliari in seduta congiunta hanno ascoltato i rappresentanti dell'Associazione valdostana di archeologia e l'assessore aostano all'Urbanistica, durante un'audizione cui hanno partecipato anche l'assessore regionale all'Ambiente, il sovrintendente ai Beni Culturali e funzionari degli assessorati regionali allo Sport e ai Lavori Pubblici.

«Dall'incontro - hanno detto i presidenti delle commissioni Parisi e Squarzino - è emerso che il degrado dell'Arco d'Augusto è causato non solo dal traffico automobilistico che provoca inquinamento atmosferico e vibrazioni dannose per la stabilità del monumento, ma anche da altri fattori quali la esposizione al sole e ai venti che favoriscono la formazione di muffe a Nord».

E' ancora emerso, hanno scritto al presidente del Consiglio regionale i due presidenti delle commissioni regionali permanenti, «che la causa principale del degrado dei monumenti umani è l'utilizzo degli oli combustibili nei sistemi di riscaldamento» Il fatto è accertato, perchè «altri monumenti romani - è stato detto durante la riunione citando come esempio il Teatro - che sono lontani dalle zone di traffico interno, presentano fenomeni di degrado ben più gravi di quelli registrati per l'Arco d'Augusto».

Per ovviare o ridurre i danni causati dall'olio combustibile, hanno affermato Domenico Parisi e Dina Squarzino «occorre intervenire con disposizioni legislative emanate a livello regionale, per vietare l'utilizzo degli stessi combustibili».

Tutti gli intervenuti alla riunione, hanno aggiunto i consiglieri regionali Parisi e Squarzino, «concordano con l'obiettivo di eliminare il traffico automobilistico dalla piazza Arco d'Augusto».

Dall'incontro «è inoltre emersa la necessità di sollecitare la realizzazione dello svincolo su via Roma, al fine di deviare anche tale flusso di traffico che attualmente si riversa sulla piazza Arco d'Augusto». [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

ANAS

Sospeso lo sciopero di martedì

E' stato sospeso lo sciopero proclamato per martedì dai lavoratori dell'Anas. «La decisione - dicono le organizzazioni sindacali di categoria - nasce dal fatto che il 4 novembre è stato raggiunto un accordo sia per la riforma dell'ente sia per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro».

[illegible]

Incontro in Regione per il blocco dei lavori

La situazione determinata dal blocco dei lavori di costruzione del tronco autostradale Morgex-Courmayeur è oggetto venerdì di un incontro all'ufficio regionale del lavoro, tra la federazione lavoratori delle costruzioni (Fic), la Rav, il rappresentante dell'Intersid, dell'Inps aostano e le imprese appaltatrici dei tre lotti. La Fic ha chiesto «che le imprese interessate si attivino presso la sede aostana dell'Inps per la concessione dell'integrazione salariale per i lavoratori sospesi».

[illegible]

In piazza Narbonne la «mostra itinerante Olivetti»

Domani e martedì sosterà in piazza Narbonne un autoarticolato adibito a «Mostra itinerante Olivetti». Per l'occasione il sindaco Giulio Fiou ha disposto il divieto di sosta sul lato ovest e su quello nord della piazza.

MERCATO

Cambia il calendario di apertura settimanale

E' stata articolata in modo differente l'attività di vendita del mercato coperto. Lo ha disposto il sindaco del capoluogo che ha stabilito il calendario di apertura settimanale con orario 7 - 18.30 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato, mentre di martedì l'apertura sarà dalle 8 alle 19.

[illegible] ELETTRICI

Incontro sull'«alimentazione di emergenza»

Domani alle 18 all'Istituto professionale regionale di Aosta si terrà una conferenza su: «Alimentazione d'emergenza con gruppi di continuità Ups» L'incontro è organizzato dalla sede di Aosta dell'Irpaios, l'istituto dell'albo delle imprese installatrici qualificate per gli impianti elettrici. Relatore l'ingegner Maurizio Scarpone che tratterrà i seguenti argomenti: applicazioni con alimentazioni di emergenza con particolare riferimento ai sistemi con computer, all'illuminazione, alle telecomunicazioni, agli ospedali e all'automazione industriale. Nella seconda parte della relazione verranno trattati i problemi legati ai disturbi nell'alimentazione, ai pericoli [illegible]si ai gruppi di continuità, al ritorno di alimentazione (backfeed) o all'uso degli interruttori differenziali.

Duecento iscritti

I corsi monografici per adulti

AOSTA. Cominciano domani i corsi monografici 1994-1995 organizzati dal Centro educazione adulti di Aosta. Gli scritti sono più di 200 e i corsi sono 13. Quest'anno, la novità è costituita dal corso di tecnica di ripresa (prima parte) che tratta dell'uso di telecamere e apparecchi video. I corsi si tengono in orario preserale e serale all'Istituto professionale regionale e all'Istituto tecnico per ragionieri di Aosta.

Quest'anno vi è anche da segnalare la prima edizione di un corso di lingua e cultura araba: la prima lezione si terrà sotto forma di incontro aperto al pubblico martedì alle 20,30 nel salone del palazzo regionale di Aosta. Il tema affrontato sarà «Approccio al sistema islamico». La relatrice sarà la dottoressa Claudia Maria Tresso.

Il maggior numero di iscrizioni si sono avute per il corso di primo livello sull'uso dei computer. Per questo corso verrà organizzata dal mese di febbraio una seconda sessione di lezioni.

Dalla Regione

Nominato il coordinatore dei veterinari

AOSTA. L'ex dirigente del servizio veterinario dell'Usl Umberto Roullet è stato nominato da pochi giorni direttore del servizio veterinario regionale. Lo ha deciso l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquery, per coprire l'incarico stabilito dalla legge regionale numero 45 del 1994.

Tra i compiti di Roullet ci saranno la programmazione, l'indirizzo, la verifica e il coordinamento delle funzioni di competenza veterinaria. In base alle leggi e alle direttive impartite dalla Giunta, il dirigente dovrà anche tenere i collegamenti con le amministrazioni sanitarie nazionali e internazionali, applicare le norme urgenti in materia di polizia veterinaria, tenere corsi di aggiornamento, svolgere consulenze tecniche per eventuali ricorsi amministrativi e predisporre piani di emergenza nel settore. Il direttore del servizio veterinario potrà avvalersi dell'aiuto del servizio di igiene, sanità pubblica e assistenza veterinaria dell'Usl della Valle d'Aosta.

Espone a Firenze

I quadri di Aimé Maquignaz

AOSTA. L'ex consigliere regionale Aimé Maquignaz inaugurerà sabato una mostra personale nella Galleria Montana di Firenze. Da sempre appassionato di pittura, ha deciso di dedicarsi a tempo pieno a questo suo «hobby» e alla sua attività di albergatore a Valtournenche, dopo aver abbandonato la carriera politica. Maquignaz predilige dipingere con colori a olio su tela e dedica le sue opere alla montagna. In particolare, predilige raffigurare il lupo, animale che rievoca uno spirito di libertà.

Dopo Firenze, Maquignaz esporrà i suoi quadri anche alla Galleria Castello di Brera, a Milano (dal 5 al 20 dicembre); per Natale, i suoi quadri saranno poi nell'Hôtel Punta Maquignaz di Cervinia (fino al 6 gennaio). Nel «libro-catalogo» della mostra s'intitola «Il canto del lupo» (edito dalla casa torinese «Elede») c'è anche un racconto scritto dalla figlia di Maquignaz per legare fra loro i quadri attraverso una storia di fantasia.

Riunione tra commercianti e Comune per chiarire i canoni per la costruzione

Un nuovo «look» per i dehors

La legge, entrata da poco in vigore, impone l'abolizione delle protezioni laterali e della pedana. Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione ristoratori: «Non è possibile in una regione ventosa come la Valle»

AOSTA. La nuova tassa governativa per i dehors e il contenuto della normativa comunale sulle modalità di costruzione di queste strutture stanno suscitando proteste da parte dell'associazione ristoratori. L'assenza di regole precise che regolamentino i dehors penalizza un'attività che, quest'anno, è stata toccata, in maniera accentuata, dalla crisi economica a livello nazionale. E la nuova legge impone l'abolizione delle protezioni laterali e della pedana.

«E' impensabile - dice Corrado Scarpa, presidente dell'Associazione ristoratori - installare un dehor privo di teli laterali in una regione molto ventosa come è la Valle. Non è possibile neppure eliminare la pedana, indispensabile per facilitare la pulizia e sistemare, su una base piana e uniforme, tavoli e sedie. Con il 1995 scatterà il pesante rincaro per l'allestimento di questi "salotti" esterni».

«Dove è finito - aggiunge Scarpa - il progetto redatto, 7 anni fa, da un professionista di Aosta, in cui era disegnata la nuova fisionomia dei dehors, con i dettagli estetici e le insegne uniformate in base alla categoria dei locali pubblici?».

In una riunione programmata per giovedì, l'associazione chiederà all'amministrazione comunale il riesame di questo studio, che appianerebbe una parte importante dei problemi di questa categoria. Alla protesta per l'aumento delle spese, con l'entrata in vigore della nuova legge, si aggiungono, tra l'altro, i timori di incorrere in pesanti sanzioni qualora la sistemazione dei dehors non rifletta i canoni stabiliti da una normativa che, in ogni caso, non dà ancora indicazioni dettagliate. «Un comitato all'interno dell'associazione, formato da gestori di bar e ristoranti - dice Corrado Scarpa - si occuperà di chiarire queste realtà rimaste nei "cassetti" di qualche amministratore e, soprattutto, di proceguerà di coordinare le iniziative dell'associazione e le proposte del Comune, sollecitando la revisione dello studio».

Un secondo aspetto che dovrà essere affrontato e risolto dall'associazione riguarda il giorno di riposo settimanale. Alcuni ristoratori hanno chiesto la facoltà di aprire anche in quella giornata nei giorni di particolare afflusso turistico. Ma il Comune non ha concesso l'autorizzazione. «Anche se - dice Scarpa - il proprietario assicura la chiusura in un qualsiasi altro giorno della settimana. Abbiamo spedito 187 lettere a ristoratori di Aosta e dintorni per informarli e conoscere il loro parere. Finora, nessuno ha risposto».

Sandra Lucchini

GASTRONOMIA

La cucina di Nabuisson

Ritornano le «Settimane gastronomiche '95» e verranno presentate con la denominazione iniziale di «Le settimane di Nabuisson». Questa 3ª edizione, organizzata dall'Associazione ristoratori, riproporrà i menu tradizionale della cucina valdostana. «Il marchio è sinonimo di garanzia - dice Corrado Scarpa - e caratterizza un appuntamento gastronomico prestigioso. Stiamo ancora definendo i dettagli di questa manifestazione culinaria che, nelle precedenti edizioni, ha riscosso un lusinghiero successo di pubblico. Oltretutto, per l'occasione, i proprietari dei ristoranti che hanno già comunicato l'adesione proporranno piatti prelibati con una spesa accessibile» Le persone che desiderano gustare, nell'immediato, le raffinatezze della cucina valdostana possono assaporare, fino a metà dicembre, un piatto novità, a sorpresa, innaffiato con vini novelli, nei ristoranti che espongono il marchio dell'associazione.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

La sede Usl di Morgex è un «guscio vuoto»

Alì inizio del mese di settembre dovetti richiedere durante la notte, l'intervento dell'ambulanza dell'Usl di Morgex in seguito all'aggravamento di un edema polmonare di cui mio marito, anche cardiopatico, era sofferente e a seguito del quale morì a distanza di una settimana.

Non ho nulla da dire sulla tempestività dell'intervento, ma ho molto da osservare sulla preparazione del personale dal momento che il medico a bordo diagnosticò una crisi d'asma perdendo tempo prezioso a consultare la documentazione medica in nostro possesso che diagnosticava la giusta origine del malore.

Altro tempo prezioso venne perso dai barellieri non in grado di richiudere la sedia a rotelle la quale avevano trasportato il malato all'ambulanza.

Detto questo mi pare sia indispensabile provvedere su alcuni punti e cioè: presenza di personale sufficientemente esperto e attrezzato nell'uso dei mezzi a disposizione per le diagnosi e il trasporto.

Ambulanze completamente attrezzate con personale specializzato (rianimatore). Dal momento che il raggiungimento della struttura ospedaliera del capoluogo è condizionato dal traffico e dalla possibilità di utilizzo solo parziale di un'autostrada eternamente incompiuta, è necessario superare il divieto di volo notturno dell'elicottero della protezione civile che per gli interventi sanitari ha sempre presente il rianimatore.

In ultimo, dal momento che la sede Usl di Morgex è un magnifico guscio molto vuoto (si pensi solo alla dimensione dell'atrio) perché non provvedere con opportune modifiche edilizie una struttura di assistenza d'urgenza e di «day hospital».

Maria Pia Righetti, La Salle

Le lettere vanno spedite a La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime saranno cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorrib. strade: 303.754 / 35 655
Soccorso alpino: 34 883

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.586; *Centro Emergenza* 304 450/304 451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del* [illegible] (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 4, rue St-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni [illegible] regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Antey-Saint-André*.
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*.
Distr. 11-12-13: *Hône*.
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 novembre 1994
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Fina*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Parigi; *Agip*, corso [illegible] (Moretto)
Aymavilles: *Ip*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopila*. **Hône:** *Ip*. **Nus:** *Ip*. **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*. **Quart:** *Montesheil*. **Sarre:** *Erg*. **St-Pierre:** *Agip* (S. S. 26). **St-Vincent:** *Ip*. **Verrès:** *Fina; Erg*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: [illegible] (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807 054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Simone Traglia; Nadir Martin.

Morti. Gina Gualtieri, 74 anni, pensionata, Sarre; Guerrino Zovi, 79 anni, pensionato, Aosta; Marcellina Bosonetto, 88 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Sarre. Domani alle 11 seduta straordinaria d'urgenza del Consiglio comunale: sarà discussa la realizzazione diretta degli interventi Fric da parte del Comune.

Saint-Denis. Domani alle 20 si riunirà il Consiglio comunale, per discutere cinque argomenti: verbali della precedente seduta; variazione al bilancio di previsione, piano finanziario di sistemazione e allargamento della strada Seissina-Capoluogo; ridefinizione pianta organica comunale e regolamentazione del commercio su aree pubbliche.

La Salle. Il Consorzio dei Comuni ha concesso oltre 62 milioni per progetti di opere pubbliche.

La Thuile. Sono stati stanziati dal Consorzio dei Comuni oltre 111 milioni, per l'inventario beni, automazione dei servizi, arredamento degli uffici, manutenzione degli immobili, pagamento interreg.

Montjovet. Il Consorzio dei Comuni ha concesso oltre 4 milioni per spese di illuminazione pubblica.

GLI APPUNTAMENTI

MONTJOVET

«Grand prix» di belote

Oggi al ristorante Castello di Champérioux seconda gara del «Grand prix» di belote, organizzato da Le Travail. La gara comincerà alle 15, iscrizioni nel locale dalle 14,15.

[illegible]

Festa nel quartiere Saint-Martin

Oggi penultimo giorno di festa patronale di Saint-Martin de Corléans, organizzata dal «Comité di Soque». Alle 14,15, dopo la sfilata dei gruppi da regione Crou a piazza Salvadori, ci sarà uno spettacolo folcloristico, seguito da una castagnata. In serata ci sarà l'orchestra «La strada del Sole», nel padiglione allestito in regione Crou-Tripoli. La festa si concluderà venerdì.

MONTJOVET

Finisce «Castagnata '94»

Si conclude oggi nell'area delle feste di Berriaz la «Castagnata '94», organizzata dal FC Champdepraz-Montjovet. Alle 10 incontro di calcio le rappresentative femminili di Bassa Valle e Canavese. Seguirà un pranzo a base di castagne e, alle 14,30, triangolare di calcio «giovanissimi». Alle 15 gara di dolci a base di castagne, alle 16,30 esibizione del mago «Mister Miki», alle 21,30 karaoke con «Zucchero» ed elezione di Miss e Mister Castagnata.

CHATILLON

Dibattito sul bilancio comunale

Il Comune ha organizzato per domani due incontri con la popolazione. Serviranno a presentare il bilancio di previsione, con illustrazione delle principali opere e servizi fatti nel 1994 e discussione dei programmi e lavori e servizi in programma nel prossimo anno, con conseguenti tariffe e tributi. Gli appuntamenti [illegible] gli amministratori comunali sono alle 18 nella scuola di Ussel, alle 20,30 in quella di La Sounère.

[illegible]

Mostra di Bulgarelli

Il museo archeologico ospita fi[illegible] 10 gennaio, tutti i giorni dalle alle 19, la mostra antologica dedicata a Lucio Bulgarelli.

Dopo la laurea breve in Telecomunicazioni, i corsi per l'educazione fisica

In Valle un «polo» universitario

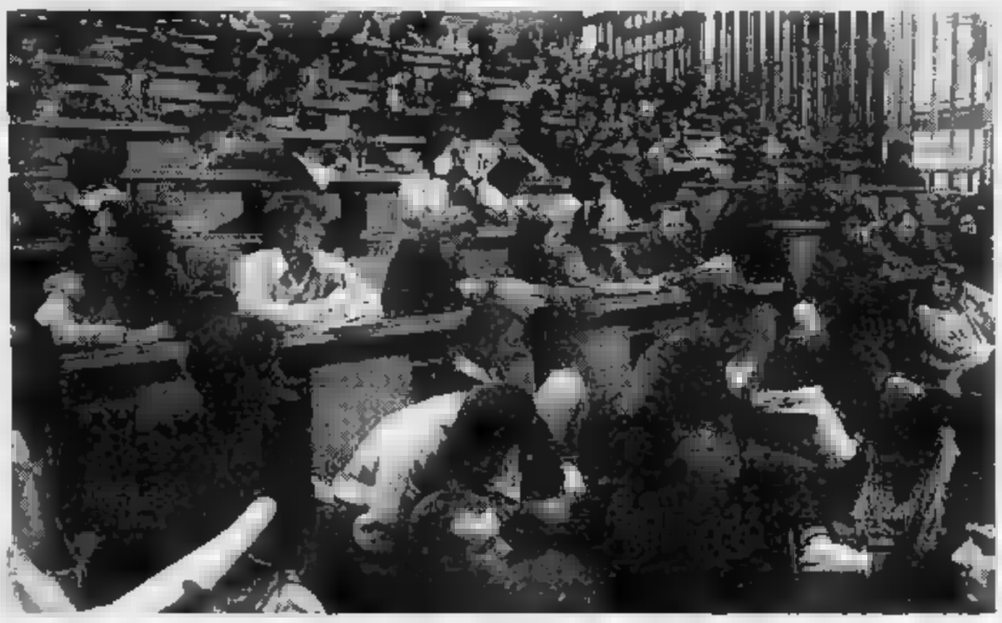
Gli insegnanti già diplomati Isef ■ Torino potranno frequentare lezioni a Digione da completare ad Aosta. L'assessore alla Pubblica Istruzione, Roberto Louvin: «E' l'inizio di una serie di iniziative»

AOSTA. La Valle d'Aosta sede di un «polo universitario» a dimensione europea. Due anni fa la formazione ad Aosta di corsi per la «laurea breve» in Ingegneria delle Telecomunicazioni del Politecnico di Torino; ora la possibilità per i valdostani di conseguire il diploma di laurea in «Sciences techniques des activités physiques e sportives», attraverso l'università ■ Digione.

Un titolo che, a breve, sarà indispensabile ■ professori di educazione fisica, per l'adeguamento alle normative europee sull'insegnamento. La Valle d'Aosta è una delle prime regioni in Italia a fornire agli insegnanti di educazione fisica, che con l'Isef hanno ottenuto soltanto un diploma, un titolo universitario, indispendabile per insegnare, secondo le disposizioni della Comunità europea.

Tre settimane di corso a Digione e poi ad Aosta ■ lezioni di docenti universitari francesi per ottenere la «maitrise d'entraînement - sciences du sport».

«I valdostani hanno precedenza assoluta per questo diploma di laurea - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin - Un periodo fuori Valle e poi corsi ad Aosta per ottenere un titolo che sarà presto obbligatorio per l'insegnamento dell'educazione fisica. Questo ■ un anticipo per l'università in Valle. Progetto a cui stiamo lavorando».



Sopra, l'assessore alla Pubblica Istruzione, Louvin. A fianco studenti a Palazzo Nuovo di Torino nella facoltà umanistiche

In Valle d'Aosta gli studenti universitari sono più di duemila. Negli ultimi quattro anni c'è stato un aumento delle iscrizioni poco inferiore del 50 per cento. E si è assistito ad un cambiamento ■ «tendenza» nelle scelte delle facoltà. Le più gettonate sono sempre le «tradizionali», come Scienze Politiche, Ingegneria, Architettura, Lettere e Lingue, ma molti giovani valdostani si sono già rivolti verso nuovi insegnamenti.

L'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione ha deciso di seguire queste «inclinazioni» degli studenti valdostani e di puntare alla creazione in Valle di nuovi corsi universitari.

«L'intenzione - dice l'assessore Louvin - è quella di interventi mirati verso settori strategici per l'arrivo in Valle dell'università. La creazione quindi ■ un polo universitario nuovo, da affiancare alle già esistenti lauree brevi»

A breve quindi l'introduzione in Valle di nuove possibilità di istruzione universitaria. «Ci stiamo muovendo - dice l'assessore Louvin - per un diploma universitario per la formazione degli insegnanti». Altri titolo che tra qualche anno, sempre in un'ottica europea, sarà indispensabile a chi vuole intraprendere una professione nel mondo della scuola

«Parallelamente - conclude Louvin - portando avanti ■ progetto di una laurea breve per amministratori aziendali. Sono piccoli passi verso un polo universitario valdostano». [sa. b.]

Nei punti vendita del pesce fresco

Colera, controlli anche in Valle

AOSTA. Controlli anticolera anche ■ Valle. Domani mattina i tecnici ■ Servizio di Igiene pubblica dell'Usl di Aosta, coordinati da Piergiorgio Montanera, ■ riuniranno per decidere le linee di intervento. Fra ■ popolazione cresce la preoccupazione per l'aumento dei casi segnalati dal ministero della Sanità. E chi ci rimette di più, per ora, sono ■ venditori di pesce, che da ormai dieci giorni vedono i loro incassi crollare in modo vertiginoso Situazione critica anche per il settore agricolo.

Da quando è stato trovato il vibrione del colera nei finocchi, i venditori ortofrutticoli sono in allarme: temono che anche il loro settore sia travolto dalla crisi provocata dalla paura della malattia infettiva. «Una crisi causata dal clima di paura ingiustificata che si è creato in tutto il Paese - dice Montanera -. Come responsabile del Servizio di igiene, sono molto perplesso sull'utilità di controlli ■ tappeto in Valle, anche se li attueremo per tranquillizzare la popolazione». Perchè questa perplessità?

«Perchè oggi non c'è alcun rischio nella Regione. Le normali misure igieniche consigliate in questi giorni in tutta Italia sono più che sufficienti ■ evitare qualsiasi pericolo, anche nel caso in cui fosse isolato il vibrione del colera. Certo, se in questo periodo a una persona viene in mente ■ mangiare pesce crudo, significa quanto meno essere incoscienti. Io ho mangiato qualche giorno fa le tanto discusse seppioline. Erano cotte ed erano buonissime E' inutile creare allarmismo»

Piergiorgio Montanera

Ma voi vi siete ■? «Certo, a puro scopo preventivo abbiamo preparato tutti i reagenti e le strutture che ci consentirebbero di fronteggiare un'emergenza Mi credo, oggi sono ben altri i problemi sanitari sui quali lavoriamo. Lunedì (domani, ndr) alle 10 faremo una riunione, ■dicata a tanti argomenti. Fra questi, anche il colera, ma solo per valutare il programma di controlli da fare» I vigili sanitari visiteranno nei prossimi giorni i principali punti vendita di pesce della Valle. [s. ser.]

EDITORIA LOCALE

Rivista di spettacolo e nuovo libro sulle erbe

MANIFESTAZIONI, spettacoli, discoteche, locali ■ musica, divertimento ■ mostre. Sono gli «spazi» dentro i quali ogni 15 giorni ■ addentra la nuova rivista «Occhio & Croce», una «pubblicazione quindicinnale di divertimenti, svaghi, cultura e molto altro in Valle d'Aosta e dintorni», come recita la stessa in copertina. Il secondo numero sarà in edicola a partire da martedì, a 1500 lire. La rivista è stata ideata dalla società Promoval di Aosta, la grafica è curata da Pier Francesco Grizi. E' stampata da ■usumeci.

Direttore ■ «Occhio & Croce» un «illustre» del mondo dello spettacolo, un personaggio televisivo e attore teatrale, Bruno Gambarotta, nato «comicamente» come spalla, ■ meglio, come controllore di Adriano Celantano in «Fantastico». Ad Aosta è arrivato molte volte e giunge in veste ■ direttore. A lui è dedicata la «grande intervista» del secondo numero di «Occhio & Croce». Nella terza uscita della rivista le domande saranno per Fabio Fazio, animatore di «Quelli che il calcio...». Particolarità dell'intervista: i lettori faranno le domande, inviandole alla redazione del giornale. Un giornalista le girerà poi a Fabio Fazio ■ (nel 4° numero) all'attrice Margherita Buy.

Già in questo secondo numero «Occhio & Croce» è andato ad esplorare i «dintorni» ■ si parla in copertina. Ci sono quindi anche gli appuntamenti e le iniziative di cultura e spettacolo che ci sono nei prossimi giorni nel Canavese.

Altra pubblicazione per la Collana della salute della Musumeci editore. Il titolo del volume da qualche giorno in libreria è «L'apparato digerente». L'autore è Aldo Poletti. Il libro fornisce suggerimenti per evitare e combattere le principali affezioni allo stomaco, all'intestino e al fegato. I rimedi proposti, come anche negli altri volumi della Collana della salute, sono naturali, ottenuti da piante, erbe e fiori. [sa. b.]

Per promuovere la stagione sciistica

Cervinia e La Thuile pubblicità insieme

LA THUILE. L'operazione che ha portato la «Funivie del Cervino spa» nel Consiglio d'amministrazione delle «Funivie Piccolo San Bernardo» con una quota del 27 per cento è vista favorevolmente dal Comune di La Thuile. La Via Holding che gestisce gli impianti di Pila e Courmayeur aveva a suo tempo fatto un'offerta di acquisizione dello ex quota Ligresti che allora ammontava al 62 per cento e che era temporaneamente detenuta dalla Finaosta. La Regione, proprietaria 33 per cento degli impianti di La Thuile, ha preferito cedere il 27 per cento delle quote Ligresti alle Funivie del Cervino. Un altro ■ per cento è stato acquistato dal Comune di La Thuile. Il sindaco Giuseppe Vauterin è soddisfatto: «Eravamo preoccupati da un eventuale monopolio, da qualsiasi parto venisse, perché crediamo che la diversificazione delle società che gestiscono gli impianti crei concorrenza e quindi maggior efficienza e attenzione per il cliente. Se la quota fosse stata acquisita dalla Via Holding, la stessa ■ trovava a gestire Pila, Courmayeur e La Thuile, in pratica tutta l'attività invernale dell'Alta Valle». Continua Vauterin: «Nel Consiglio d'amministrazione dove noi come Comune deteniamo una quota di circa l'8 per cento, le scelte vengono prese di accordo. E' anche in programma una campagna per pubblicizzare Cervinia e La Thuile. Al casello autostradale di Châtillon ci sarà un punto di informazioni. Nel gli impianti ■ Cervinia fossero chiusi per vento gli sciatori verranno dirottati ■ La Thuile. [g. l. m.]

Il sindaco di La Thuile Giuseppe Vauterin

Aymavilles, risistemati i muretti in pietra rovinati dal tempo

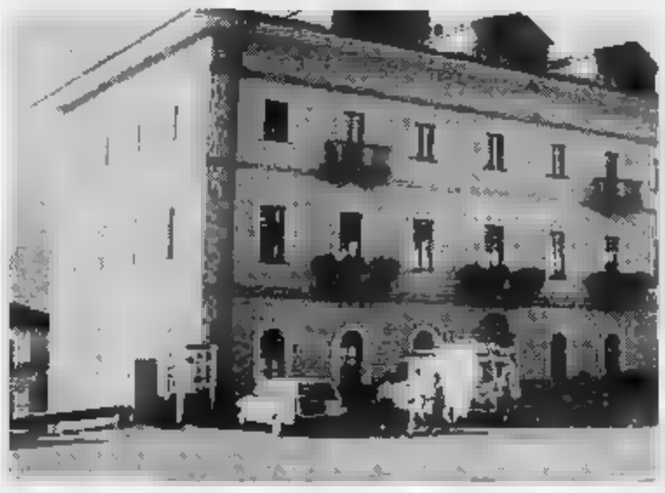
«Restauri» alle mulattiere

Per l'amministrazione comunale, il progetto dovrebbe risollevare l'immagine del paese e della conca di Ozein. «Maquillage» anche agli oratori e ai fontanili

AYMAVILLES. Le vecchie mulattiere, le suggestive cappellette, punto di sosta per i viandanti e gli antichi fontanili hanno impegnato gli amministratori comunali di Aymavilles in programma di risistemazione, in parte già terminato.

«La conservazione della memoria storica nostro patrimonio, delle tradizioni secolari della nostra gente ha incentivato un progetto che completerà ■ rilancio turistico della conca ■ Ozein», dicono il primo cittadino di Aymavilles, Germano Gorrex e l'assessore Liliana Bertolo, ■ quali preme sottolineare il risvolto culturale dell'iniziativa. «Il progetto - rilevano i due amministratori - ha l'originalità di queste strutture. I tratti di muretto in pietra ■ vista nei sentieri ripropongono a turisti e villeggianti il modo in cui venivano costruite le case in pas Gli stessi criteri sono stati osservati nella ristrutturazione degli oratori e dei fontanili».

Queste qualificanti ■ restauro, ideata dal comune ■ realizzate, attraverso i fondi Frio, dai cantieri scuola dell'assessorato regionale all'Agricoltura e Forestazione, dopo 4 ■ lavoro, verranno pubblicizzate e descritte ■ un dépliant, redatto con la collaborazione dell'Apt del Gran Paradiso. «In questi pieghevoli - annuncia l'assessore Bertolo - daremo ampia informazione anche futuri programmi della biblioteca e della Pro loco».



Il municipio ■ Aymavilles. Il Comune ha fatto risistemare mulattiere e fontanili

L'opportunità ■ ripercorrere i ripidi sentieri facilita la conoscenza di usi e costumi trascorsi e diversi nei vari villaggi. Incentiva, inoltre, gli appassionati di escursioni non troppo impegnative. Fino ad una trentina di anni fa, le frazioni di Ozein e Turlin erano raggiungibili soltanto attraverso tortuose stradine, percorribili ■ piedi, a cavallo, oppure con le tipiche slitte utilizzate per il trasporto della . Anche i villaggi alti di questo Comune (Vieyes, Cerignan e Pont d'Ael) avevano come via di accesso la strada per Cogne, oppure ■ vecchia «dzeuto», che partiva dalla chiesa ■ Saint-Leger e passava attraverso il villaggio della Poyaz.

«Gli antichi oratori - spiega Liliana Bertolo - racchiudono pagine di un alto valore sociale dell'epoca. Erano il rifugio, il luogo di riposo per chi percorreva il sentiero per a casa, ma anche il punto di sosta obbligato durante l'accompagnamento dei defunti alla chiesa del paese. L'oratorio della Poyaz risale al 1750».

E un primo lusinghiero riscontro all'impegno degli amministratori è arrivato dalle numerose presenze di turisti e villeggianti di passaggio che, la scorsa estate, hanno voluto percorrere strade dei secoli passati. [s. l.]

Saint-Oyen, oggi si svolge l'inaugurazione del centro diurno e notturno

Una nuova «casa» per gli anziani

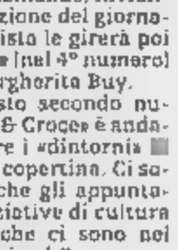
Avrà 6 posti letto e sala pranzo per 20 persone

SAINT-OYEN. Verrà inaugurata oggi alle 11 la sede del centro diurno e notturno per anziani di Saint-Oyen. Con poco più di 160 abitanti Saint-Oyen è il più piccolo Comune della Comunità del Gran Combin dopo Ollomont.

In questa realtà comunali diventa sempre più difficile promuovere servizi e infrastrutture a favore della popolazione. Soprattutto per i giovani che, così, spesso abbandonano il loro paese per avvicinarsi ai luoghi di lavoro. Sul posto rimangono soprattutto gli anziani.

Così numerose amministrazioni hanno avviato, da anni, progetti mirati al mantenimento degli anziani nel loro ambiente. Curati ■ assistiti ■ personale specializzato.

Mario Deffeyes, sindaco di Saint-Oyen, dice: «Effettivamente anche nel nostro comprensorio abbiamo, da tempo, ravvisato la necessità ■ avere una struttura che potesse ospitare idoneamente persone che, volta in volta, ritengano doversi appoggiare a questo centro. Non è un "ricovero" inteso nel negativo che gli veniva attribuito fino a qualche fa, una vera e propria "casa" dove gli utenti potranno trovarsi a loro agio».



Il sindaco di Saint-Oyen Mario Deffeyes

Il progetto, promosso alla fine degli Anni 80, è stato varato nel 1990 e si conclude oggi dopo 4 anni di lavori.

Ancora una volta, tuttavia, Saint-Oyen insieme con gli altri Comuni della Valle del Gran Bernardo ha voluto dare un segnale. Non una casa-anziani riservata ai suoi residenti, ma aperta ai cittadini dei Comuni di Saint-Rhémy-en-Bosses, Etroubles e Allein.

Per la costruzione sono stati spesi poco più miliardo e 300 milioni. Nell'edificio sono stati ricavati posti letto e centro diurno con sala da pranzo per circa 20 persone, cucina, dispensa, lavanderia e sala ricreativa.

«Il centro servirà punto di riferimento e coordinamento dell'assistenza domiciliare per tutta la zona del Gran San Bernardo - dice Mario Deffeyes - compresa la preparazione dei pasti che poi potranno portati direttamente a casa. Potranno essere ospitati nella munità solo anziani autosufficienti». [e. b.]

A Cogne

Gli aumenti delle tasse comunali

COGNE. Sono state aggiornate durante l'ultima seduta del Consiglio comunale di Cogne ■ tasso comunali da applicare per l'anno 1995, relative al servizio smaltimento dei rifiuti solidi urbani, al servizio di fornitura dell'acqua potabile e canoni di smaltimento e depurazione delle acque reflue. L'aumento è stato del 5 per cento.

Un aumento ben più sensibile è stato deciso nella stessa riunione consiliare per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, che passano dalle 35 mila lire attuali alle 100 mila lire. L'aumento è stato attuato in relazione a quanto previsto in materia da una deliberazione del consiglio regionale dello scorso luglio.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato sull'aggiornamento delle indennità agli amministratori: l'aumento è stato del 10 cento.

Challand-St-Victor. Nessuno ha aperto la seduta

Il sindaco è assente Consiglio rinviato

CHALLAND. Manca il sindaco, salta il Consiglio comunale. L'insolito inconveniente è accaduto l'altra sera in Val d'Ayas, nel municipio di Challand-Saint-Victor. L'assemblea era stata convocata dal primo cittadino Mario Gianino per mercoledì alle 21. I consiglieri erano arrivati qualche minuto prima, chiacchierato fra loro aspettando l'inizio dell'assemblea.

C'erano tutti: Corrado Berguet, Romano Page, Angelo Rostagno, Ugo Darbaz, Adolfo Rolland, Danilo Fioravanzo, Gianni Darbaz, Edi Favre, Paolo Bordet, Paolo Minuzzo, Roberto Malcuit e Mario Posson.

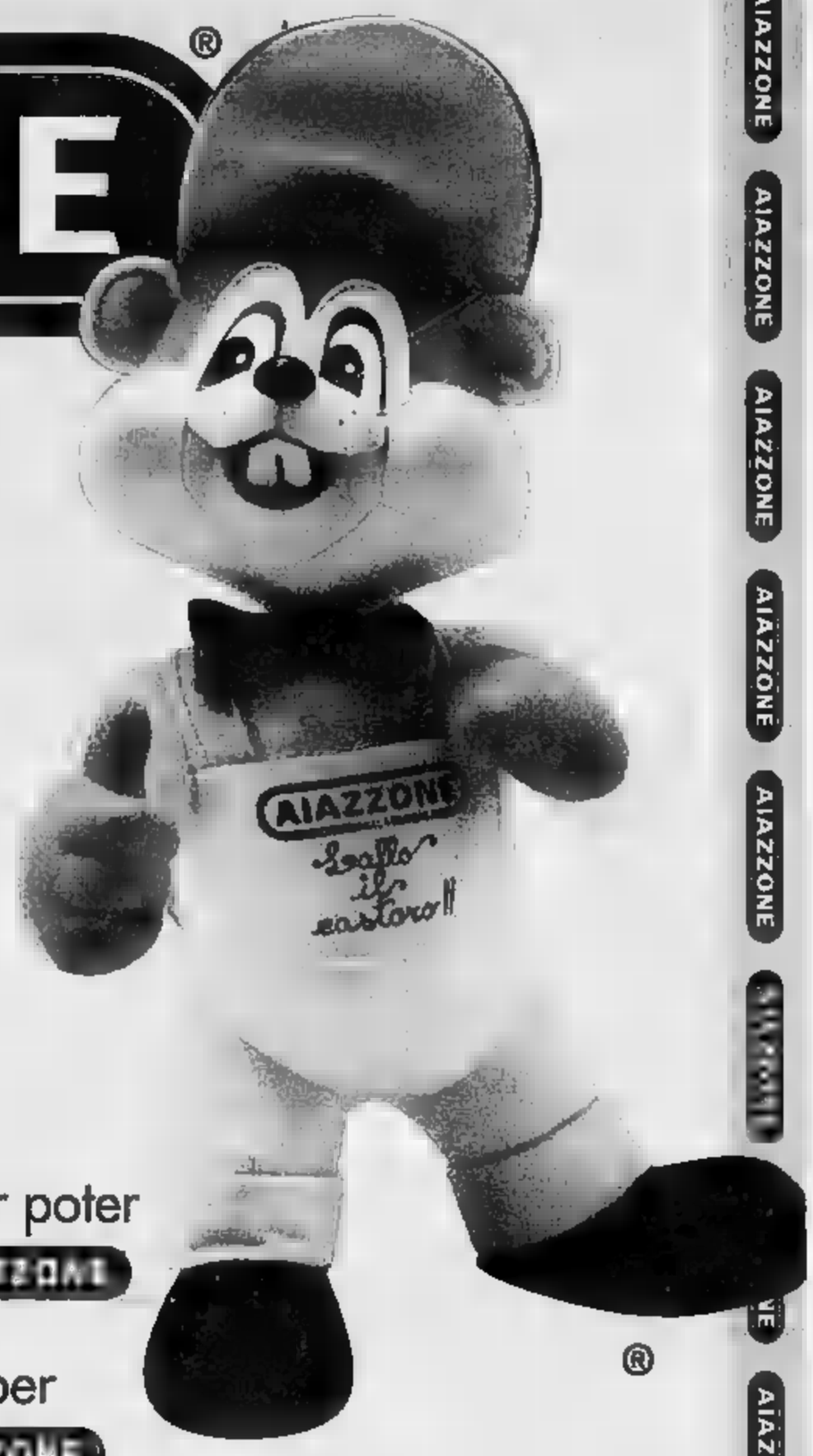
Dovevano discutere un ordine del giorno cospicuo: una delibera annullata dalla Coreco, la delega alla Comunità montana per la gestione della ricezione televisiva e per l'inventario del patrimonio immobiliare, i provvedimenti in merito alla relazione previsionale programmatica del 1993, l'assestamento di bilancio, la fattibilità della costituzione una società tra il Comune e un consorzio per la costruzione la gestione di una centralina idroelettrica, la nomina del membro della commissione edilizia e parere in merito revisione della pianta organica delle farmacie valdostane.

Quando è stato il momento di cominciare, all'appello il sindaco. Un improvviso problema familiare lo ha obbligato a disertare il Consiglio. La legge prevede che l'assemblea possa aperta anche da un assessore. Ma nessuno se l'è sentita, così tutti a casa Consiglio rinviato a mercoledì, stessa ora e stessi argomenti. Alle 22,20 è arrivato il sindaco, ma ha trovato chiuso. L'assessore Berguet: «Erano argomenti importanti, meglio aspettare il sindaco». [s. ser.]

AIAZZONE AIAZZONE AIAZZONE AIAZZONE AIAZZONE AIAZZONE AIAZZONE

AIAZZONE®

MOBILI DA 50 ANNI



"Lallo il castoro"

Vi invita ad entrare nel magico mondo

AIAZZONE

GRATIS senza nessun obbligo d'acquisto,
Vi proponiamo:

- **Arredatori** quando volete a casa Vostra per poter comodamente vedere i 20.000 ambienti AIAZZONE
- **Pullman Gran Turismo** da tutta Italia per poter partecipare alla GRANDE FESTA AIAZZONE
- Con la Vostra auto **nostri ospiti** a pranzo e a cena.

AIAZZONE Vi propone

Cucine complete	da L.	**2.290.000***
Soggiorni	da L.	**1.990.000***
Salotti	da L.	**850.000***
Camere matrimoniali	da L.	**1.790.000***
Camerette ragazzi	da L.	**850.000***

AIAZZONE

VI ringrazierà

Per il Vostro acquisto regalandoVi* uno splendido gioiello in ORO 18K fatto in esclusiva per Voi

* IVA ESCLUSA

* ESCLUSE OFF[illegible] - AUT. [illegible] 6/2188

Da sempre AIAZZONE consegna GRATIS in tutta Italia, isole comprese.

Telefonate per scegliere con noi come entrare nel magico mondo AIAZZONE ■ ricevere uno dei nostri regali senza obbligo d'acquisto

☎ **0165-765674**

AIAZZONE® **SAGGIA DECISIONE**

AOSTA QUART - Loc. Amerique

Rivarolo: travolto ancora una volta il guado sull'Orco, una frana isola Noasca e Ceresole

Il Canavese in ginocchio

E' la quarta alluvione in 13 mesi

Quarta alluvione nel giro di tredici mesi in Canavese. Il bilancio di 48 ore ■ pioggia ■ è drammatico, ma poco ci manca. Lo straripamento di fiumi e torrenti ha provocato problemi ovunque; ci sono paesi e frazioni isolate; strade impraticabili, frane.

In alto Canavese la situazione più difficile. A Rivarolo l'Orco ha di nuovo distrutto il guado per Ozegna riaperto alla auto appena due settimane fa. La furia delle acque ha eroso un altro pezzo di sponda del torrente che adesso, in alcuni punti, scorre ■ meno di cinque metri dalla circonvallazione Est di Rivarolo. In mattinata, per precauzione, la strada è stata chiusa al traffico. «Bisogna disalveare il torrente e rinforzare le sponde» dice Bruno Pezzetti, ex presidente del Consorzio per rinarginare l'Orco. E aggiunge: «In passato noi avevamo preparato i progetti, compreso quello per il disalveo del corso d'acqua. ■ ■ stati ignorati».

Chiuso ■ Terzo ponte a Ivrea: centinaia di persone evacuate a Pavone

A fianco i vigili del fuoco impegnati a Pavone; a destra il centro di Favria

Le frazioni Argentera, Bonaudi, Pasquaro e Mesturi di Rivarolo si raggiungono con difficoltà. Un torrente di acqua e fango ha in■ ■ centro di Favria: fino a tarda sera il paese è rimasto irraggiungibile sia da Oglianico che da Busano, dov'è stata chiusa al transito anche la provinciale. Allagato da oltre mezzo metro d'acqua pure il centro storico di San Giorgio, a causa dello straripamento della roggia di Montalenghe. In parte chiusa al traffi■ la provinciale Ozegna-Caluso allagata da oltre 30 centimetri d'acqua; Carabinieri ■ protezione civile ■ intervenuti per deviare ■ traffico.

A Noasca, in valle Orco, una grossa frana è precipitata a valle del paese ■ località Arianas, invadendo la carreggiata della statale 460. Circa 400 abitanti sono isolati a Noasca e Ceresole.

A Ivrea, per precauzione, ieri alle 19 è stato chiuso al traffico il Terzo ponte, mentre frane e smottamenti si segnalano in tutta la Serra e sulle colline tra Borgofranco e Carema. I danni maggiori, nell'Eporediese, li ha provocati ■ torrente Chiusella straripato ■ più punti. ■ Vistrorio, Pavone, Romano e Strambino. A Pavone ■ ancora isolate le borgate Quilico, Chiusallaro, Molla e ■ Marchetti, sommerse da un metro d'acqua. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno tratto in salvo diverse persone.

Chiuse al traffico la provinciale tra Perosa e Colleretto Giacosa e quella tra Banchette e Quincinetto, sommerse dalla furia della Dora Baltea, in prossimità del bi■ per Fiorano. Problemi anche in Valchiusella dove ■ torrente Chiusella è uscito dall'alveo: è stata bloccata la circolazione sulle provinciali Vico-Brosso e Strambinello-Vistrorio. Per precauzione, a Vistrorio è stata sgomberata una casa, quella ■ ve vivono i gestori della pescheria.

Lodovico Poletto
■ Revello

Ragazza di Cuorgnè

■ba foto dell'amica morta

Era stata notata mentre staccava le foto dai manifesti mortuari di un giovane di Locana, Fabrizio Vallino, 26 anni, deceduto la sera del 28 ottobre in seguito ad un incidente stradale alla periferia di Sparone.

I carabinieri del maresciallo Minutolo l'hanno attesa al termine del funerale: per W.B.20 anni, e l'amica che era con lei, M.R., 18 anni, entrambe di Cuorgnè ■ quindi scattata una denuncia a piede libero per furto. Insieme, a bordo di una Y10 rossa, avevano girato ■ vie di Locana e dei paesi vicini, staccando l'immagine sorridente di Fabrizio. Ai militari è bastato poco per capire che W. B. era segretamente innamorata del giovane. L'hanno convocata in caserma e lei, alla fine ■ confessato: «Volevo conservare almeno le sue fotografie come ricordo». Le ha restituite tutte, tranne una.

Castellamonte: un secondo imputato dal gip il 17 novembre

Litiga al seggio, condannato

E' stata violata la legge elettorale

Si è concluso nelle aule del tribunale ■ Ivrea, davanti al gip Antonio De Marchi, ■ litigio avvenuto il 29 marzo scorso nel seggio numero ■ di Castellamonte, mentre ■■■ in corso le operazioni di spoglio delle schede per le elezioni politiche. Due gli imputati alla sbarra, entrambi di Castellamonte ■■■: Antonio Musorrofiti, 50 anni, medico, residente in via Romana 5 (difeso dall'avvocato Paolo Maggi), ■ il presidente del seggio Moreno Roletto, 35 anni, via Barongo 13 (lo assiste l'avvocato Giancarlo Bertone).

Musorrofiti ha preferito concludere la vicenda con il patteggiamento della pena: la sentenza è stata di 15 giorni di arresto, convertiti dal giudice ■ 2 milioni di ammenda. L'accusa ■■ suoi confronti era di aver violato le norme elettora-

Antonio Musorrofiti, 50 anni, ha preferito chiudere la vicenda patteggiando davanti al gip De Marchi

li, essendosi introdotto nel seggio senza averne diritto in quanto iscritto alle liste di un'altra sezione.

Roletto, invece, verrà sentito ■ udienza preliminare il 17 novembre prossimo: ■ reato ipotizzato dal sostituto procuratore Fornaco è di aver allontanato dal locale delle votazioni (insieme a Musorrofiti) il rappresentante di lista di Forza Italia, Giovanni Casile, iniziando quindi nella sala vuota le operazioni preliminari di spoglio delle schede. Se l'accusa venisse confermata, rischia fino ■ 7 mesi ■ arresto.

Il diverbio era nato all'interno ■■ seggio, pochi minuti dopo la chiusura delle urne contenenti le schede. Secondo la ricostruzione dei fatti ippatizzata dal magistrato, Roletto fin qualità di presidente) avrebbe allontanato per breve tempo ■■ Musorrofiti che Casile, sostenendo che stavano disturbando lo svolgimento delle operazioni. Dopo l'animata discussione, la replica non ■ è fatta attendere, con ■■ denuncia e un esposto finiti sul tavolo del sostituto procuratore Fornaco, che ha poi avviato un'inchiesta ed emesso gli avvisi di garanzia per i due contendenti.

Studenti contestano le tariffe comunali

Sparone, scuolabus «più caro della Satti»

Guerra fra una trentina di genitori di ragazzi di Sparone e l'amministrazione del paese. I primi, in una lettera inviata al Provveditorato agli studi ■ Torino e al ministero della Pubblica Istruzione, protestano perché l'abbonamento al servizio di scuolo-bus, da Sparone ■ Pont, costa troppo: 45 mila lire al mese. «Un'assurdità - spiegano i genitori - Questo servizio viene svolto dalla Satti, la stessa società che si occupa del trasporto pubblico ma che, ■ quel caso, fa pagare soltanto 40 mila lire al mese per lo stesso percorso». Immediata la replica del sindaco Elio Blessent: «Quella gente protesta ingiustamente». Il perché, secondo lui, è presto detto. «La scuolabus della Satti, ogni mattina, fa il giro delle frazioni a caricare i bambini; stesso giro lo effettua al pomeriggio quando li riporta a ■■■. Se utilizzassero l'autobus di linea i ragazzi dovrebbero andare a prenderlo nella piazza del paese e al ritorno da scuola verrebbero scaricati nello stesso punto». Questo servizio, secondo l'amministrazione comunale, costerebbe molto più di 45 mila lire al mese, se il Comune non intervenisse pagandolo al 60 per cento.

Comunque, per agevolare ulteriormente gli studenti, d'ora in poi il costo dell'abbonamento mensile sarà agganciato al reddito della famiglia. «Effettivamente - conclude Blessent - quando abbiamo fatto partire ■ servizio non avevamo pensato a questa possibilità, che agevola le famiglie più bisognose. Una ■■■ però è certa: i nuclei familiari che hanno un reddito superiore ■ 21 milioni continueranno a pagare l'abbonamento pieno».

IN BREVE

■■■■■

Aperte per turno oggi in Canavese

Lanza (Ivrea, corso Nigra 7), Rosboch (Cuorgnè, piazza Resistenza 4), Antonini (Feletto, via Rosario) e Sini (Vische, via Amione 40).

CALUSO

Per minacce e botte sei giovani a giudizio

Prima l'eroina, poi le minacce e le botte per farsi dare due milioni e mezzo di lire come pagamento. Il gip De Marchi ha disposto il rinvio a giudizio ■ sei giovani. Le accuse vanno dallo spaccio all'estorsione, fino alle lesioni. Il 23 gennaio prossimo compariranno davanti ai giudici del tribunale di Ivrea Franco Calderaro, 25 anni, Chivasso, corso Ferraris 82; Dario Gallo, 24 anni, Caluso, via San Clemente 19; Vincenzo Ozzo, 44 anni, e il figlio Francesco, di 20, Caluso, viale Europa 14; Giuseppe Rubino, 28 anni, Tonengo di Mazzè, via Garibaldi 19; infine Stefano Menegotto, 23 anni, Chivasso, via Aima 2/4.

IVREA

Parcheggi nel centro si raccolgono firme

Continua la raccolta firme tra i residenti del centro storico, per protestare contro ■ mancata risoluzione del problema dei parcheggi a pagamento per chi non ha ■■ garage. Le sottoscrizioni si ricevono nei negozi Galleria del Libro in via Palestro, Merceria Maddalena in piazza ■ Città, il Becco Giallo e Sartoria Paola in via Arduino. Possono firmare solo i residenti.

■■■■■

Una nuova ■■■■ per i carabinieri

Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di una nuova caserma che sostituirà quella attuale di via Sonis, in pieno centro storico del paese. Il nuovo edificio sorgerà in ■■ Circonvallazione, a fianco della provinciale Strambino-Romano Canavese.

CUORGNE'

Questionario ai pazienti sul servizio fisioterapia

Un questionario in cui segnare critiche, osservazioni e suggerimenti: è l'iniziativa avviata dal Servizio di fisioterapia dell'Usl ■■ di Cuorgnè. Le schede si possono ritirare all'ingresso dell'ambulatorio; le domande vertono sui tempi d'attesa, sulla cortesia e disponibilità del personale, sull'ambiente e sui risultati delle terapie.

DOVE & QUANDO

■■■■■ ■■■■■■■■ Alleanza Nazionale, con il sottosegretario al ministero degli Interni Gasparri, organizza per oggi alle 16 all'hotel Europa di Rivarolo ■■ dibattito con il candidato Fabrizio Bertot; alle 17, An inaugura la sede in via Palestro 67 a Ivrea; alle 17,30 comizio al centro congressi La Serra, sempre a Ivrea, con il candidato Alberto Tognoli. Sempre oggi, a Rivarolo, il camper di «Città Nuova» visita le frazioni Obiano, Sant'Anna, Pasquaro e Vesignano.

Domani, a Ivrea: Arrigo Merlo, candidato della Lega Nord, incontrerà gli imprenditori alle 18 nella sede dell'Assindustria, mentre il candidato di «Per Ivrea» Pier Adolfo Salvetti, sarà alle 20,30 al centro civico del quartiere Bellavista.

LA ■■■■A E IL VOTO. Due «faccia faccia» con i candidati a sindaco a Ivrea e Rivarolo sono stati organizzati da *La Stampa*. A Ivrea, il confronto sul voto amministrativo del 20 novembre è in programma per mercoledì 16, alle 20,45 presso il Centro Congressi La Serra, in ■■■ Botta: i candidati a sindaco ■■■■■ intervistati dal vice-direttore Gad Lerner. La sera precedente, sempre con inizio alle 20,45, nella sala Lux in via Trieste, dibattito sul voto a Rivarolo ■■ i cinque candidati sindaco: Edoardo Gaetano, Fabrizio Bertot, Ignazio Longo, Carla Boggio e Giuseppe Figliuolo.

AIKIDO E ■■■■■■■■■■ E' in programma per ■■i, dalle 10 alle 17 nella palestra comunale di Borgofranco d'Ivrea ■■■ stage di Aikido (arte marziale che consente il massimo coordinamento di spirito, mente e corpo) con fini umanitari. L'iniziativa ■ curata dall'associazione culturale Tancho Tsuru No Kyokai; il ricavato della giornata ■■■ devoluto al comitato eporediese di solidarietà con la ■■ Jugoslavia.

QUATTRO ■■■■■■■■E. Celebrazioni per l'anniversario della Vittoria e per la Giornata delle Forze armate in tutto ■ Canavese. A Caluso, i partecipanti si ritrovano alle 9,30, in piazza Valperga (di fronte al municipio); seguirà la Santa Messa nella chiesa parrocchiale e la deposizione di una corona ■ alloro al monumento dei caduti, in via San Clemente. Manifestazioni anche a Rivarolo, Castellamonte e Cuorgnè.

■■■■■■■ E' aperta ■ pubblico, nel castello di Rivara, la mostra di arte contemporanea «Equinozio d'autunno». L'esposi■■■, curata da Franz Paludetto, è visitabile la domenica e il mercoledì dalle ore 13 alle 19. Oggi, dalle 12 alle 14, è inoltre prevista la visita del maniero e una conferenza ■ parte di alcuni docenti russi.

■■■■■ ■■■■■■■■ Continua la stagione concertistica della Società Musicale di Ivrea. Martedì alle 21, all'Auditorium ■■ centro La Serra in corso Botta 30, concerto dell'orchestra da camera di Stoccarda, diretta dal maestro Martin Sieghart.

■■■■■■■■■■ Si chiude oggi la mos■■ di xilografia allestita nella biblioteca comunale di Rivarolo, in via Palma di Cesnola 20. L'esposizione è aperta al pubblico ■■■ 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; l'ingresso è libero.

A Caluso

■■■■ apre la piscina di ■■

L'impianto era atteso da ■■■

Dopo oltre dieci anni di attesa, domani apre finalmente i battenti ■ piscina comunale di Caluso, localizzata a ridosso degli impianti sportivi della frazione Arè, a fianco della statale 26 Chivasso-Aosta. L'impianto sarà gestito fino ■ dicembre del prossimo ■■■ ■■■■ società Mito di Torino; previsto anche un intervento finanziario da parte della Provincia per coprire i costi di gestione nel prossimo biennio.

Al mattino l'uso della piscina ■■■■ riservato alle scuole della zona. Per il pubblico l'orario di apertura è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ■■ alle 23, il sabato funzionerà dalle 13 alle 19. La piscina sarà chiusa la domenica, ■■■ solo nel periodo invernale. Il prezzo del biglietto d'ingresso è di 7000 lire.

L'impianto di Caluso è stato completamente ristrutturato con una spesa di oltre ■■■ milioni: il complesso era caduto nel più completo abbandono dopo che si erano esauriti i finanziamenti per completarlo.

GABIANO

TELECOMUNICAZIONI

OFFERTA DEL MESE!!

MOTOROLA MICROTAC GOLD SIP

A SOLE L. 1.399.000 IVA COMPRESA
OPPURE 280.000 ANTICIPO
20 RATE DA 70.000 MENSILI
E SE LO PRENOTATE SUBITO UNA RATA
VE LA REGALIAMO NOI!!!

ACCESSORI IN DOTAZIONE
2 BATTERIE NI-MH
1 CARICA BATTERIE RAPIDO DA TAVOLO

CONTRATTO SIP IN SEDE

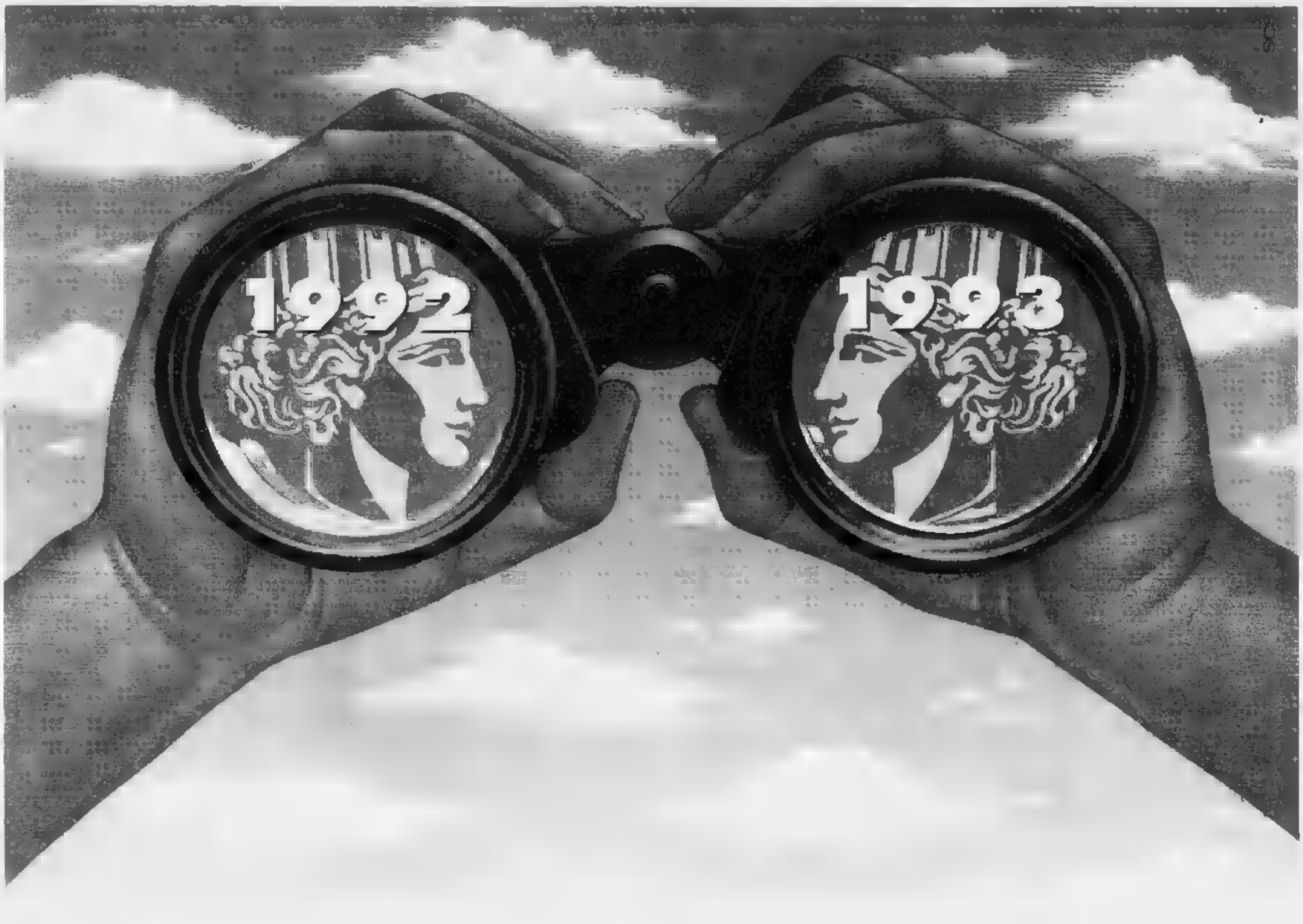
SIP

GABIANO TELECOMUNICAZIONI

TELEFAX
SEGRETERIE TELEFONICHE
SISTEMI INTERCOMUNICANTI
TELEFONI MULTIFUNZIONE

TELEFONI CELLULARI 900 Mhz
TELEFONI GSM ■■■
■■■■■■■

10152 TORINO - C.so Brescia, 43
Tel. 011/85.26.94 - 248.90.00
Fax 011/23.87.70



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perché in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliate e spedite questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Pont-St-Martin, seconda edizione della rassegna organizzata dalla biblioteca

S'inaugura «Teatroinsieme '94»

Stasera alle 21 nell'auditorium del palazzetto dello sport i giovani attori del «Laboratorio teatro Settimo» rappresenteranno i personaggi delle famose «Ballate» di Stefano Benni. L'ingresso è libero

PONT-SAINT-MARTIN. Le «Ballate» di Stefano Benni sono le protagoniste stasera dell'inaugurazione di «Teatroinsieme '94», rassegna organizzata dalla biblioteca comunale e dall'associazione «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin, arrivata alla seconda edizione. Stasera saliranno sul palcoscenico dell'auditorium del palazzetto dello sport i giovani attori del «Laboratorio Teatro Settimo» di Settimo Torinese.

Saranno loro a rappresentare sulla scena i personaggi di Stefano Benni, uno degli scrittori e autori satirici più apprezzati in Italia. Nelle «Ballate» ci sarà la surrealità di «Cappuccetto rosso», «Gavino star della Gallura»: «Memoria la bella», il «Ragionier Adamo Pizza» e tanti altri, tutte vittime dell'incongruenza della vita quotidiana. Personaggi che racconteranno le loro storie assurde di tutti i giorni, ritrovandosi in un moderno bar sotto il mare, fra le luci di un concerto rock.

«Ballate» è nato da un duplice incontro del Laboratorio Teatro Settimo: con lo scrittore Benni e con la musicista Floriana D'Andrea, che aveva realizzato alcuni brani di «Stranalandia». Stefano Benni, definito lo «scrittor [illegible]», dopo anni dedicati alla satira fa «un passo indietro e due avanti» come spiegano gli attori del «Laboratorio». Che aggiungono: «Ha ritrovato i toni, i ritmi, la leggerezza di un novello Prévert». Domenica prossima «Teatroinsieme» proporrà il «Teatro prosa di Saluzzo» con la Compagnia di Vittorio Ahbis.

Stefano Benni. Le sue «Ballate» protagoniste stasera di «Teatroinsieme '94»

Proporranno «L'acqua minerale» di Campanile, «C'era folla al castello» e «Linguaggi familiari» di Tardieu e «La cantatrice calva» di Ionesco, tutte dedicate, come spiegano gli autori, «a uno degli aspetti più salienti della poetica dell'assurdo: il [illegible], che deriva dalla crisi della comunicazione e del linguaggio». Il «Teatro prosa Saluzzo» si è costituito nel 1983, esordendo con il dramma di Giacosa «Come le foglie». Oggi la compagnia è composta da [illegible] persone, fra attori e tecnici, che hanno finora portato in scena opere di Fabbri, Pirandello, Cechov, Feydeau e Williams.

I protagonisti dell'«Acqua minerale» vorrebbero comunicare ma, intrappolati dal significato delle parole, [illegible] ci riescono; in «C'era folla al castello» i personaggi non comunicano perché non si incontrano mai; arriva così in [illegible] il «professore» dei «Linguaggi familiari», rivelatore del segreto della parola. Il percorso nella comunicabilità si conclude [illegible] «La cantatrice calva», dove il linguaggio perde ormai ogni significato.

La rassegna della biblioteca e degli «Amici del teatro» di Pont-Saint-Martin si concluderà sabato 19 novembre, [illegible] la «Trappola per topi» di Agatha Christie, il giallo più rappresentato della famosa autrice inglese.

A proporre «Trappola per topi» saranno gli attori del gruppo «I vagabondi» di Borgofranco d'Ivrea, fondato nel 1986. Nel Canavese ha già proposto, con la regia di Claudio Savant, «Il malato immaginario» e «L'avaro», celebri opere di Molière, «30-40» e «Al bar» di Campanile, «Prima del silenzio» di Patroni Griffi.

Tutti gli spettacoli di «Teatroinsieme» cominceranno alle 21, ingresso libero. (s. ser.)

Sulle tivù francofone

Alle 15 Tsr trasmette *«Le tour du monde par les cimes»*, filmato che ripercorre il globo terrestre lungo le sue vette più alte. Alle 17,30 **France 2** propone la serie documentaria che vede protagonista lo scienziato-navigatore Jacques Cousteau nel corso di un nuovo viaggio intorno al mondo. Alle 20,10 **Tsr** trasmette *«Le canton de Vaud»*, una trasmissione della serie *«Romands d'amour»*. Alle 22,50, per *«Viva»*, segue *«Washington, [illegible] musée pour dire l'holocauste»*. Il reportage racconta storia e scopo di un museo voluto da Jimmy Carter. Si [illegible] di un luogo unico nel suo genere, [illegible] quanto, anche a costo di choccare i visitatori, fa rivivere le angosce dei protagonisti dell'Olocausto. Alle 20,50 **France 2** manda in onda *«Troubles»* (Usa, 1991, 100'), un film di Wolfgang Petersen con Tom Berenger. Protagonista un ricco uomo d'affari americano che ha perduto la memoria per un incidente d'auto e ingaggia un detective che ricostruirà il suo passato.

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000
Il mostro — di R. Benigni, con [illegible] Bahigne, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nello riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — **Comico**

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 15/17,30/20/22.30 — L. 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da idiota e l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 20' — **Commedia**

CHAMPORCHER

Sant'Anna — Or. [illegible] — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COGNE

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.[illegible] — Or.: 17, 20, 22 — L. 10.000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Ore 21,30 — L. 10.000
Speed — di J. De [illegible], con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che concepito la trappola. N. V. 1h 56' — **Azione**

Des Guides — Tel. (0165) 869.479 — Or.: 20-22 — Lire 13.000
The Flintstones — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza in vista per gli Arsenal una promozione di lavoro a Fabrok in via di Fred e Wilma, con porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.480 — Or.: 15/17,30/20-22.30 — Lire 10.000
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata quasi da idiota (imbecillità) attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce: diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Politeama — [illegible] (0125) 641.571 — Or.: 14.30-16.30-18.20-20.10-22.15
Lo specialista — di [illegible], con S. Stallone, S. Stone, J. [illegible] (Usa '94) - [illegible] specialista in esplosivi aiuta [illegible] affascinante bionda a [illegible] un atto la propria vendetta contro una spietata boss [illegible] malavita. N. V. 1h 56' — **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA

- **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** [illegible] — TELEFONA AL 144 66 [illegible] (max 350" al minuto + Iva)
- [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0021 (max 350" al minuto + IVA)
- **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Ramazza [illegible] — TELEFONA AL 144 66 0068 (max 350" al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

ARNAD

Grande festa country

Il «Kangaroo pub» di Arnad organizza per questa [illegible] la «Grande festa country» con il gruppo musicale Fabry e Danny. A tutti i presenti verranno distribuiti fagioli grassi, salsicce e caldarroste. Per chi arriverà alla festa vestito da cow boy gli organizzatori hanno previsto un premio. La festa avrà inizio alle 22.

AOSTA

Pomeriggio per giovanissimi

Il discotempio «Joy's» dedica la domenica pomeriggio alla musica per giovanissimi.

[illegible]

Al «Divina» con Luca Attucci

Sarà il dee-jay più votato del Top dance, Luca Attucci a trascinare i giovani in pista questo pomeriggio alla discoteca «Divina». Come ogni domenica pomeriggio le selezioni musicali andranno dai successi della discomusic alle nuove tendenze. Anche per oggi è possibile raggiungere la discoteca con il «Divina bus», che partirà alle 14,30 da piazza della Repubblica e, dopo un quarto d'ora, da piazza Arco d'Augusto.

AOSTA

Musica dal vivo allo «Sweet»

Ha sempre più successo l'iniziativa della discobar «Sweet rock café» che ospita ogni lunedì sera uno dei più quotati complessi italiani. Per domani è in calendario il discobar di Palmiro e Aurora una serata di musica dal vivo con il trio femminile «Fun per tre». Il trio, nella scena musicale ormai da dieci anni, propone un repertorio vario e coinvolgente, che va dai «classici» della musica nera degli Anni Sessanta e Settanta, come quelli di Anitha Franklin, Steve Wonder e Diana [illegible]ss, a motivi più recenti del panorama rock, come quelli lanciati dai Toto o dai Queen.

QUART

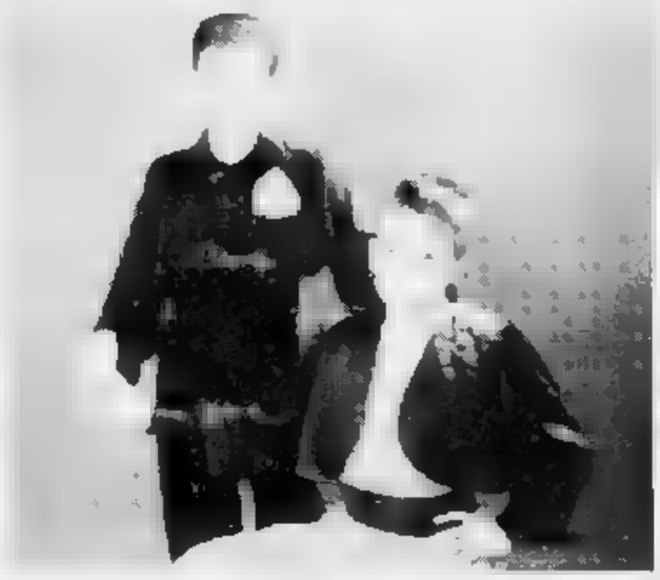
Al Vecchio blu i vecchi successi

Questa sera al «Blu Max» serata discomusic. Mentre al «Vecchio Blu» si ballano i successi della dance Anni Settanta e Ottanta.

Alex Dal Grande e Tamara Da Canal alla trasmissione «Solletico»

Due ballerini aostani su RaiUno

Il programma in onda domani e il 15 novembre



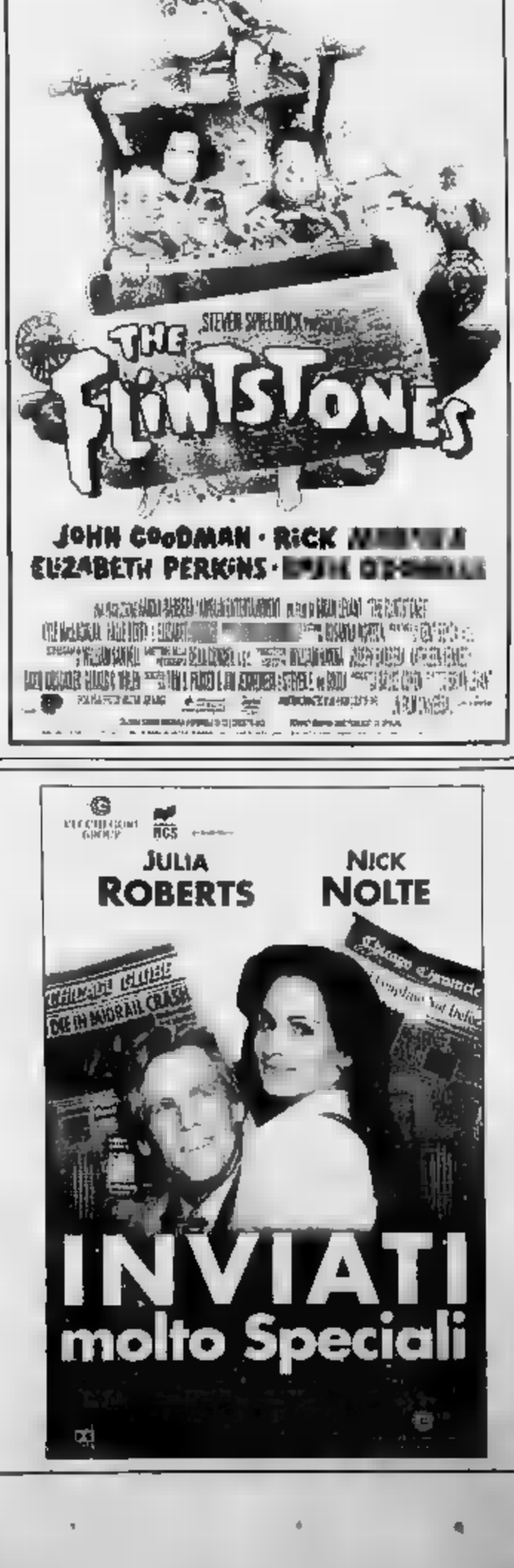
Tamara [illegible] Canal e Alex Dal Grande andranno a «Solletico», in o[illegible] [illegible] Raiuno

AOSTA. Bambini ballerini in tv. Altro importante occasione per i piccoli «danzatori» del Circolo culturale e sportivo Cral Cogne che negli ultimi anni hanno raccolto numerosi riconoscimenti, premi e applausi in Italia e all'estero. E' un invito a partecipare alla trasmissione televisiva per ragazzi che manda in onda Raiuno nel tardo pomeriggio e dal titolo «Solletico».

Saranno due giovani allievi della sezione ballo del circolo culturale, diretta dal maestro Alberto Ercolei, ad esibirsi davanti alle telecamere della Rai.

Tamara Da Canal e Alex Dal Grande di Aosta presenteranno domani e martedì 15 novembre alcune danze su ritmi latinoamericani. I due giovani ballerini aostani si esibiranno nella puntata del programma per ragazzi che andrà in onda domani, dalle 16 alle 18, e, alla stessa ora, martedì prossimo.

YABBA-DABBA-D°o !



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Colore. Non Vietato.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corso.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **molto speciali.** Or.: 16; 18,10; [illegible]; [illegible]
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
[illegible] v. [illegible]. **Prima [illegible] pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e [illegible] **e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non Vietato.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La [illegible] vita.** [illegible].: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gallo 5. **Il corso.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci 9. **Il matrimonio e [illegible]** [illegible]. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **As[illegible] pati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. [illegible]. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 87. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 8[illegible]. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible] Ore 16,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Sogni [illegible] pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
[illegible] [illegible] via Venalzio 8. **Mave[illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
[illegible] v. Arsenale 31. **Il postino.** [illegible].: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible]. **Prestazione [illegible]ria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
[illegible]**ARO** Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO [illegible]TZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **[illegible] fille du regiment** di [illegible] (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovsky (dal 10 al 16/12). Telefono 6815.241/242.
[illegible]. P.zza Carignano 6. Da domani **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6246-544.562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno ore 16 i Teatranti in **Festa** di M. R. Menzio.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 16,30 **Tg della Valle** [illegible]
19,50 **Tg sport**

Suisse Romande

8 — **Capitaine Fox!**
9,35 **C'est très sport: automobilisme**
10 — **Cutie e Putty**
11,05 **Carnatzel**
11,20 **Ecolo club**
12,45 **Tj-midi**
[illegible] **Beverly Hills**
13,50 **Les filles d'à coté**
14,15 **Arabesque**
15 — **La tour du monde par les cimes**
15,50 **Alerte a Malibu**
16,25 **Splash**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Romands d'amour**
21,35 **Rick Unter**
22,20 **Viva**
23,05 **Tj-nuit**
23,20 **[illegible]eam on**

Tele Alpi

11 — **L'alpin [illegible]**
11,30 **Le mine reine**, progr.
12 — **Video Top**, [illegible]
12,40; 18; 22,15; 24 **Container**
13 — **Controluce**, progr. d'att.
15 — **Morte sull'alta collina**, [illegible]
17 — **Fiabe dal mondo**, cartoni animati
[illegible] **Il mondo degli animali**, doc.
20,30 **La vecchia fattoria**, varietà
22,50 **World** [illegible] rubrica sportiva

Primantenna Supersix

12,30; 18,15; 24 **Cronache regionali**

Rete Saint-[illegible] Cinque [illegible]

12,30; 19,30; 22,30 **Telegiornale**
12,15 **Superpass**, programma [illegible]
17 — **Film**
18,25 **Telenews**, notiziario nazionale
20,30 **Film**

Radio Valle d'Aosta 101

[illegible] [illegible] cl[illegible]
9 — **Liscio in libertà**
[illegible] **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 week end** [illegible] Fabio Stelli
19 — **La tua [illegible] cantounica...**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 [illegible] notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attucci

Top Italia [illegible]

9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia**, [illegible]
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio Aosta [illegible]

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di A[illegible]**
10,55 **Liscio per favor**
20,30 **Notte Italiana**

Radio [illegible]

8 — **Buon giorno**
9 — **Musica**
10,15 **Radio [illegible] nostalgia**
11,30 **3648**10 la tua musica preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco [illegible] club music**
18,15 **Radio club[illegible]**
19 — **Le più [illegible] musiche [illegible] tutti i tempi**

Radio Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
8,30 **L'oroscopo** di Marta
13 — **Pomeriggio giovane**
17 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un [illegible]so dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio St-Vincent

7,15; [illegible]; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
10 — **Contatto radio**, con Sandra Mon[illegible]
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
20,30 **I tarocchi** con Ange

[illegible] Monterosa

10; 17; 22 **Informalità [illegible]**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
[illegible] **«Tre»**
[illegible] **Hits**

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ieri a causa della pioggia non è stata giocata la partita contro il Moncalieri

St-Vincent, rinvio tra polemiche

L'arbitro ha stabilito l'impraticabilità del campo. Il direttore sportivo dei termali Walter Barbero «Abbiamo disputato incontri su terreni in condizioni peggiori di queste». Il recupero l'8 dicembre

L'arbitro De Leo insieme ai due capitani Santoro e Milani «prova» il campo

SAINT-VINCENT. Un rinvio che ha destato parecchie perplessità. La sfida tra il Saint-Vincent/Châtillon e il Moncalieri, in programma ieri al «Perucca», non si è disputata per l'impraticabilità del campo. La decisione di rimandare l'incontro (le due società hanno già inviato in Federazione un fax per recuperare la partita l'8 dicembre) è stata presa dall'arbitro, il signor De Leo di Bassano del Grappa, nonostante la volontà delle due squadre di scendere regolarmente in campo.

«Abbiamo subito capito che il direttore di gara non aveva l'intenzione di far disputare l'incontro - dice il direttore sportivo dei termali, Walter Barbero -. Appena giunto allo stadio ha affermato che se la pioggia non cessava ci sarebbe stato il rinvio. Prima di constatare le condizioni del campo, ci ha anche chiesto di non fare pressione sui capitani, per recare di convincerli a cambiare idea. Abbiamo disputato diverse partite su terreni in condizioni peggiori di quelle di oggi (ieri ndr). Sulla fascia destra c'erano effettivamente delle pozzanghere, però si poteva ugualmente giocare».

Il direttore sportivo Walter Barbero

«L'ultimo rinvio che è stato sancito a Saint-Vincent - aggiunge Barbero - risale alla stagione 1985/86, nel campionato Interregionale, ma si era in piena stagione invernale e il ghiaccio creava realmente dei pericoli per i giocatori. Dobbiamo comunque già concentrarci sulla partita di sabato prossimo. Se sono previsti arrivi con la riapertura del mercato? La squadra ha finora dimostrato di essere competitiva e di poter raggiungere l'obiettivo della salvezza senza dover ricorrere a nuovi innesti».

La novità in casa biancoazzurra riguarda, invece, una partenza. Il Saint-Vincent/Châtillon ha infatti ceduto il centravanti Carmine Adamo al Fenusma. Il cammino dei termali è stato finora caratterizzato da una buona serie di positive prestazioni, con una fase incolore subito cancellata dal recupero di alcune pedine importanti, soprattutto di Michele Pisasale.

«Il ritorno del fantasista ha dato sicurezza e serenità a tutta la squadra - dice il presidente Roberto Perron -. I ragazzi hanno mantenuto fede alle attese e crediamo di poter vivere una stagione all'insegna della tranquillità. Non ci voleva il rinvio con il Moncalieri, anche perché bisognerà recuperare l'incontro probabilmente l'8 dicembre, soltanto due giorni prima della trasferta a Rapallo».

Amarezza sul volto dell'allenatore Francesco Caviglia per la mancata disputa della partita. «Avevamo preparato l'incontro con il Moncalieri nei minimi particolari - spiega il tecnico termale - Non ci voleva il rinvio, anche perché si poteva almeno cominciare la partita e poi eventualmente giungere alla sospensione. Cosa ne penso della scelta dell'arbitro viste le condizioni del campo? Dopo la decisione del direttore di gara abbiamo fatto allenamento al Perucca: credo che sia sufficiente questa particolare per spiegare la delusione per il rinvio». Per la sfida con il Moncalieri, Caviglia aveva deciso di schierare Brogi, Gianni Rubino, Cavaglieri, Caponi, D'Herin, De Tommaso, Pietro Rubino, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Vannucci. [s. b.]

Sci, oggi in Svizzera gare di Coppa

Le valdostane ai Mondiali

Pier Mario Calcamuggi, direttore agonistico della nazionale femminile
In alto, la sciatrice Sovrana Wolf

AOSTA. Si disputerà oggi, slitterà a domani o sarà annullato per la neve, il vento e le cattive condizioni atmosferiche sul ghiacciaio svizzero di Saas Fee (come è accaduto ieri per il parallelo maschile) lo slalom speciale di apertura della Coppa del Mondo di sci alpino? L'interrogativo è aperto e le tradizionali precise previsioni del tempo svizzere non possono di certo tranquillizzare gli organizzatori rossocrociati. Ai nastri di partenza ci sono otto ragazze italiane (potrebbe fare molto bene Roberta Serra) che costituiscono una Deborah Compagnoni motivata a alla caccia del successo finale in Coppa del Mondo, l'organico su cui conta il direttore agonistico di Pont-Saint-Martin, Pier Mario Calcamuggi. Non ci sono valdostane nella squadra A, con qualche buon risultato Marcella Biondi a Courmayeur in gigante potrebbe gareggiare non solo nella «squadra probabili» ma anche in Coppa del Mondo così come Sovrana Wolf di Grossoney potrebbe fare qualche gara importante se farà bene in squadra B discipline veloci.

Tra le giovani in squadra C promettono bene la confermata Paola Mosca Barberis, biellese di casa a Courmayeur, e una discesista come Sonia Vierin al suo debutto azzurro che segue le orme della mamma Rosalda Joux, per anni atleta di punta dello sci alpino azzurro.

La vigilia di Coppa è stata caratterizzata dal botta e risposta tra Mario Cotelli e lo stesso Piermario Calcamuggi. L'ex c.t. della «valanga azzurra» non aveva certo lesinato critiche, accuse e attacchi al direttore agonistico azzurro e anche ai tecnici del settore maschile su un quotidiano sportivo torinese. Calcamuggi ha replicato duramente: «Lui parli pure e noi vinceremo. Cotelli è riuscito a distruggere due squadre, io e Schmalz non mi sembra che siamo arrivati a tanto, ogni volta che Mario ci critica ci superiamo nei risultati, non mi offendo ad essere definito caporeparto pensando alla considerazione che ha sempre avuto questo ruolo in casa Fiat e in altre aziende importanti. Nei tempi d'oro l'azienda torinese si reggeva sull'abilità di questi uomini». [r. a.]

IL MALTEMPO PROTAGONISTA: RINVIATE TRE PARTITE

SAVONA	0	
[illegible]	1	
VALENZANA	1	p.t. 28 Dadda (V)
TORRELAGH.	0	
BORGOSESIA	2	p.t. 7 Vallo (B), autorete
CERTALDO	1	24' Scienza (B)
		32' Scienza (B)
CHATILLON SV		RINVIATA
MONCALIERI		
PINEROLO		RINVIATA
F. [illegible]		
[illegible] MILL.		RINVIATA
CUNEO		
GROSSETO	2	p.t. 7' Bongiolli (B)
[illegible]	1	30' Pierobon (G)
		44' Ferri (G)
CAMAIORE	1	p.t. 22' Bonucelli (C)
[illegible]	2	s.t. 27' Speccnia (V)
		35' Sordello (V)
COLLIGIANA	0	
RAPALLO	0	

CLASSIFICA

SQUADRE						
CAMAIORE	16	6	4	1	13	3
GROSSETO	16	6	4	1	13	4
BIELLESE	14	4	6	1	12	9
VOGHERESE	13	5	3	3	15	11
BORGOSESIA	13	5	3	3	10	10
[illegible] MILL.	[illegible]	3	6	1	14	11
[illegible]	12	3	6	3	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	6	5
PINEROLO	11	3	5	2	12	10
CHATILLON SV	10	3	4	3	11	10
PIETRASANTA	10	2	6	3	6	8
F. [illegible]	10	3	4	3	7	10
CUNEO	9	1	7	2	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	3	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	5	11	14
MONCALIERI	8	2	4	4	6	10
CERTALDO	5	0	5	6	[illegible]	15
RAPALLO	4	0	4	7	2	14

[illegible]

reti: Pilleddu (Savona).

reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia) Bonucelli (Camaiore), Santoro (Chatillon SV)

5 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.); Specchia (Voghorese)

4 reti: Ghizzani (Certaldo), Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.)

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Schincaglia (Nizza Mill.), Fomo (Pietrasanta), Fabbrini (Pinerolo); Maltatti (Torrelagh.); Chellini (Voghorese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 13 NOVEMBRE ORE 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH.	SAVONA
CERTALDO	VALENZANA
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. [illegible]	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
BIELLESE	NIZZA MILL.
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	CAMAIORE

SPORT FLASH

HOCKEY

L'«Aosta 2000» in pista contro i «Draghi» di Torino

Nel campionato di serie B2, dopo la vittoria di una settimana fa con il Bologna, l'Hockey Aosta 2000 torna in pista oggi a Torino contro i Draghi. Le altre partite di [illegible]: Bolgna-Turbine, Bosco Skoda Italia-Zanica, Diavoli rossoneri-Torino.

CALCIO

Il Genio Ferrovieri vince il «Trofeo Forze Armate»

Superando nella finale la Guardia di Finanza per 4-1, il Genio Ferrovieri si è aggiudicato il «Trofeo delle Forze Armate», grazie alle reti siglate da Accardo, Bevilacqua, Scarpinato e Bellomo. Terzo posto per la Scuola Militare Alpina davanti alla Polizia Penitenziaria, alla Polizia di Stato, al Corpo Forestale e ai Vigili del Fuoco.

BOCCE

Il consiglio direttivo del «Carreau» di Gressan

Nuovo direttivo alla bocciofila «Carreau banca di credito cooperativo Gressan». Presidente è stato nominato Giulio Roveyaz, vice presidente Valter Vayr, tesoriere Giulio Bracco, segretario Piero Rosset, consiglieri Giustino Blanquin, Silvano Gandolfi, Edi Gerard, Lauro Grange, Salvatore Marangelo, Arnaldo Ferruch e Mario Testolin. Vittorio Guerraz sarà presidente onorario.

ARCO

Gli arcieri valdostani al «Trofeo La Mole»

Gli arcieri valdostani hanno partecipato a Torino alla XX edizione del «Trofeo La Mole», gara indoor sulla distanza dei 18 metri. Tra i seniores della divisione olimpica eccellente 4° posto per Fabrizio Salvadori e 11° per Remo Busana. Nei veterani Pasquale Spinella si è classificato 10°. Nella gara femminile Edmea Ollier ha ottenuto il quinto posto.

PODISMO

I valdostani alla maratona di New York

C'è anche il presidente della Comunità Montana Walser Clement Alliod tra i valdostani partiti per gli Stati Uniti, dove oggi [illegible] gareggeranno al via [illegible] altre 30 mila persone alla maratona di New York sulla distanza dei [illegible] chilometri. Con Alliod fanno parte della spedizione Lino Taddei, Gaby Herren, Nadia Chabod, Paola Martarello, Stefania Cheillon, Sabina Favazza, Michel Vallet, Ivano Gronde, Lorenzo Luparia e Paolo Rigo.

PALLAVOLO

Il Cral Cogne B incontra l'Aosta Volley

Oggi alle 10,30 nella palestra di via Binel l'incontro della seconda giornata del campionato juniores femminile tra il Cral Cogne B e l'Aosta Volley. Al comando della graduatoria c'è la formazione del Cral Cogne A, che venerdì tornerà in campo contro l'Aosta Volley.

I nuovi prodotti Olivetti fanno tappa ad Aosta in piazza Narbonne.

Aosta 7-8 novembre

La tua città è la tappa di una strepitosa tournée. È Olivetti GranTour, le mille miglia dell'Information Technology. Un Camion Olivetti sta presentando dal vivo, in tutta Italia, la gamma di Personal Computer con processore Pentium, la linea PCS Domus Life per la famiglia, il portatile Echos, le stampanti e i fax a getto d'inchiostro, e tutte le altre novità Olivetti.

È un grande evento. Non lasciartelo scappare!
7 novembre, dalle 9 alle 20
8 novembre, dalle 9 alle 13

E' un invito Concessionario Olivetti

MILLONE s.n.c.
Via Festaz, 78 - Aosta - Tel. 0165-42371/35691

olivetti

Oggi al Puchoz alle 14,30 la difficile sfida dei rossoneri contro i lombardi del Lumezzane

Aosta, l'ultima possibilità di Taffi

L'arbitro diresse anche l'anno scorso e fu criticato

AOSTA. La partita della verità. Nella sfida odierna contro il Lumezzane (inizio alle 14,30) ci sono in palio soltanto tre punti pesanti, ma anche la permanenza ad Aosta dell'allenatore Marco Taffi. La società ha concesso un'ultima chance al tecnico, che si aspetta una prestazione di gran carattere dalla squadra. Per preparare nella massima tranquillità l'incontro con i bresciani, Taffi ha preferito evitare dichiarazioni.

Al «Puchoz» saranno di fronte due squadre in crisi, che hanno raccolto soltanto un punto sui dodici a disposizione nelle ultime quattro partite. Il triste cammino dei rossoneri e dei lombardi, dal 9 ottobre, è costellato da tre sconfitte (contro il Tempio, il Varese e il Cremapergo per Ferretti e compagni e contro il Broscello, il Novara e il Lecco per l'undici di Settembrino) e un pareggio (2-2 con la Torres per la formazione del presidente Pavan e 0-0 l'Olbia per i bresciani).

In classifica gli ospiti hanno però 12 punti, contro i 7 dell'Aosta. Nelle prime cinque giornate il Lumezzane ha lottato nelle posizioni di vertice, per poi scivolare a centro classifica. Anche i rossoneri avevano mantenuto un discreto ruolino di marcia in avvio di campionato, ma non sono poi riusciti a mantenere fede alle attese.

A completare il panorama delle curiosità c'è anche l'arbitro. A dirigere l'incontro è stato infatti designato Castellani di Verona, che «fischiò» anche nella passata stagione Aosta-Lumezzane al «Puchoz», concedendo ai bresciani un calcio di rigore che scatenò le proteste dei rossoneri e che consentì ai lombardi di agguantare il pareggio. Una scelta che non appare certo delle più logiche per una partita di vitale importanza per entrambe le formazioni.

A sinistra, il tecnico dell'Aosta Marco Taffi: dalla partita di oggi si decide se rimarrà alla guida della squadra. A destra il giocatore Ivan Ferretti in azione, contrastato da un avversario

Nella sfida decisiva per il suo futuro, Taffi dovrà rinunciare a due pedine: Cocca (sconta il secondo turno di squalifica) e Guido (fermato per un turno dal giudice sportivo per somma di ammonizioni). E' rientrato Degioz dopo due mesi di stop a causa della frattura di un piede.

La formazione dell'Aosta è legata alla scelta del modulo tattico difensivo: rivedremo i rossoneri con il libero come sette giorni fa contro il Cremapergo oppure verrà riproposta la zona? E' probabile che Taffi si affidi di nuovo alla disposizione in linea, con Ferrari, Lessio, Mascheroni e Milani davanti al portiere Buda, con Colnaghi, Gargani, Danelutti e Ferretti a centrocampo e con Lenta e Chiappara in attacco.

L'Aosta ha finora incassato reti in tutte le partite, ma l'attacco del Lumezzane è il meno prolifico del girone dopo quello dell'Olbia (4 le reti segnate dai sardi e 5 i gol realizzati dai bresciani). Per rilanciarsi i rossoneri devono evitare di commettere altre ingenuità in retroguardia e sperare nel ritorno al gol degli attaccanti, in attesa dell'arrivo della nuova punta Fabio Morello.

Sigfrido Benayton

CALCIO-DILETTANTI

Oggi non si disputa nessuna partita

Pioggia, rinviati tutti gli incontri

AOSTA. Sono stati tutti rinviati gli incontri odierni dei campionati di calcio di Promozione, di Prima e di Seconda categoria. Il comitato Piemonte/Valle d'Aosta della Federazione italiana gioco calcio, ha deciso la sospensione delle partite a causa del perdurare del maltempo, che avrebbe portato al rinvio della maggior parte delle sfide.

C'era molta attesa soprattutto per l'incontro di Promozione tra la capolista Donato Mongrando e il Fenusma. Sul campo della battistrada imbattuta, i castellani cercavano il successo per tornare in corsa nella lotta per il passaggio di categoria. Dopo un avvio stentato, la compagine allenata da Valter Carlotto è stata ripari reintegrando, la scorsa settimana, nell'organico il centrocampista Corrado Salmin.

Il Fenusma ha poi ceduto a Magno ieri un altro importante colpo di mercato, assicurandosi le prestazioni del centravanti Carmine Adamo. L'attaccante, dopo aver giocato nell'Aosta, ha proseguito la carriera nel Saint-Vincent/Châtillon ed è stato ceduto al sodalizio blucerchiato dalla società termale, dopo una lunga trattativa tra i direttori sportivi Franco Perruquet e Walter Barbero. [s. b.]

Il centravanti Carmine Adamo

PALLAMANO

Sabato 19 novembre la Valle d'Aosta gioca contro il Seregno

Comincia il campionato

Molte le novità, prima fra tutte quella rappresentata dal ritorno sulla panchina di Osvaldo Cardellina. Aldo Di Marco invece rientra nella formazione maschile

AOSTA. Si avvicina il momento del debutto nel campionato di serie C maschile di pallamano per la Valle d'Aosta. Il torneo prenderà il via sabato 19 novembre con la squadra del presidente Sagario impegnata a Verrès contro il Seregno. Altri avversari dei biancoviola saranno il Rescaldina, il Castrezzato, il Cremona, l'Alessandria, il Chiavari, il Buccinasco, il Biella e il Genova.

Molte le novità in casa aostana, prima fra tutte quella rappresentata dal ritorno sulla panchina di Osvaldo Cardellina. Dopo essersi dedicato per molte stagioni alla cura del settore giovanile, il tecnico ha deciso di riprendere in mano la prima squadra. Le amichevoli hanno dimostrato che la formazione aostana ha la possibilità di ben figurare in un campionato che si preannuncia di buona levatura tecnica.

«L'obiettivo è quello di disputare un torneo ricco di soddisfazioni - spiega Osvaldo Cardellina -. L'esperienza di alcuni giocatori e l'entusiasmo dei giovani dovrebbe consentirci di lottare alla pari con qualsiasi avversario. Dalle amichevoli e dai tornei che abbiamo finora disputato sono giunte note confortanti, però abbiamo ancora parecchio lavoro da svolgere per raggiungere la forma ottimale».

Il tecnico Osvaldo Cardellina

Altra novità il ritorno in campo di Aldo Marco. Dopo aver guidato negli ultimi anni la squadra del Sant'Orso nel campionato di serie A2 femminile, Di Marco riprenderà il suo posto nella compagine maschile. L'organico del Valle d'Aosta è: portieri Massimo Domenichelli e Michel Mariano, centrale Aldo Di Marco, pivot Arduino Trevisan e Massimo Lodato, terzini Giovanni Corniolo, Andrea Esposito, Mattia Parello e Diego Foti, ali Giorgio Corniolo, Rudi Borin, Edy Bello, Alessandro Sgrò e Salvatore Bosco. Al termine del campionato la vincente del girone passerà in serie B, mentre le ultime due classificate retrocederanno.

Oggi il Valle d'Aosta sarà impegnato a Biella in un quadrangolare che vedrà la partecipazione, oltre che della compagine di Cardellina e dei lanieri, anche del Castrezzato Brescia e dal Buccinasco. [s. b.]

Stefy Gioielli
LABORATORIO ARTIGIANO ORAFO
RIPARAZIONI CREAZIONI PERSONALI
St. Vincent (AO)
Via Roma, 12 - Tel. 0166 513223

NEW OFFICE
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta
Tel./Fax 0165 35793

MARAZZATO
SPURGO SERVICE
SERVIZI ECOLOGICI
Tel 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIELe Fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

Aosta Giochi
«Giochi di società
giocattoli
da 0 a 99 anni»
Corso Lancieri, 13/B - Aosta
Tel. 0165 363.301

BONOLDI GINO e C.
Segheria
Fraz. Chesaz 11015 LA SALLE (AO)
Venite a vedere le ns PERLINE ANTICATE
Tel. 0165 - 86.10.77 - 86.22.08
Fax 0165 - 86.10.77

Magri Blender AOSTA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389
OFFERTA DEL MESE
MACCHINE CUCIRE PFAFF L. 599.000
PERMUTE RIPARAZIONI OGNI MARCA

GRAN CONCORSO
GROS CIDAC
Estrazione di
OTTOBRE
GROS CIDAC

La pensione futura
è un problema?
RISOLVIAMOLO
INSIEME!
LEO BIANQUIN
ASSICURAZIONI
AGENZIA DEL GRUPPO ZURIGO
VIA FESTAZ, 29
TEL. 0165 - 32890 - 11100 AOSTA

TENNIS

La Federazione in questi giorni ha rivoluzionato il tabellone regionale. Tanti cambiamenti, numerose retrocessioni

Dimezzati i giocatori valdostani «classificati» per il '95

I maschi passano da 40 a 17, le ragazze da 8 a 5. Cremaschi perde la leadership

AOSTA. Rivoluzionato dalla Federtennis valdostana il tabellone dei «classificati» regionali per il 1995. Dimezzate le presenze.

Da una quarantina di classificati maschili del 1994 si passa a 17 (esclusi i maestri), mentre le ragazze scendono da 8 a 5. Stefano Cremaschi perde la leadership. Viene retrocesso da C1 a C2 insieme con Gianluca Borettaz che conferma, invece, la precedente posizione.

In campo femminile al vertice regionale Katy Agnelli e Roberta Boggiato. Due che fanno parte del «mercato acquisti» con il quale si spera di risollevare le sorti del tennis valdostano.

Nella classifica della Federtennis come C1 è inserita un'altra novità: Stefania Visintin. Solo C3 Elena Pivot, abituata per anni a capeggiare il ranking locale. Sempre per Giorgia Poggi (altro nome nuovo), Monica Scapillato, Elena Cavicchia e Nathalie Viérin; C4 per Beate Viérin.

Il panorama femminile, in sostanza, tutte le carte puntate su giocatrici chiamate da fuori Valle per tentare di arricchire il tasso tecnico locale. Unica vera novità è rappresentata da Nathalie Viérin, giovanissimo talento del Tennis Squash Sarre: 12 anni.

Inserita di prepotenza nelle graduatorie di merito dopo aver vinto, unica valdostana, il titolo italiano Under 12 femminile a squadre con il Tennis Club Genova. Nel suo carnet entra anche una vittoria nel Torneo nazionale «osservato» di Napoli.

Grinta e tecnica imparate sui campi del Tennis Squash di Sarre che, recentemente, ha incrementato il proprio impegno coprendo un secondo campo.

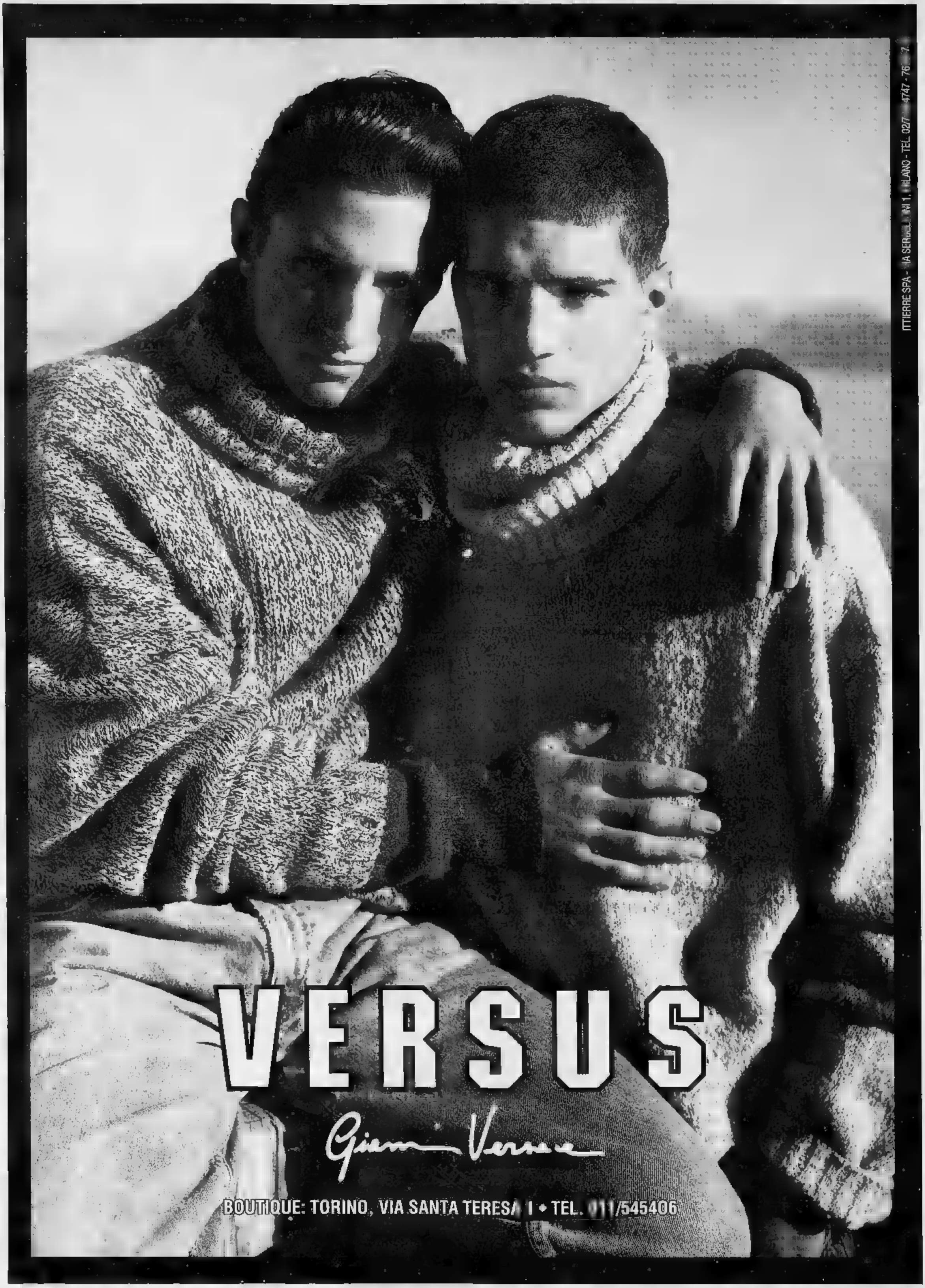
«Effettivamente è un impegno per il nostro circolo - dice Roberto Viérin, gestore dello Squash -, ma per supplire alla carenza di strutture nel periodo invernale abbiamo tentato questo investimento. Del resto bisogna fare in modo che i ragazzi possano giocare e allenarsi anche nella brutta stagione che da noi, purtroppo in questo caso, è lunga».

Nathalie Viérin, 12 anni, del Tennis Squash Sarre, è considerata un talento

«Con due campi coperti - conclude Roberto Viérin - potranno avvicinarsi anche i ragazzi del Sati affidati a Cremaschi, mentre per gli agonisti ci sarà Gabriele Destro. Lo istruttore che insegnerà ad Aosta. Un ragazzo di talento che in quattro anni ha portato altrettante squadre (tutte diverse) a quattro titoli italiani. Speriamo che continui questa tradizione anche in Valle».

Nelle classifiche maschili «bocciature» e solo due promozioni: Davide Zonin e Carlo Marone fanno il loro ingresso in C4. [e. bl.]

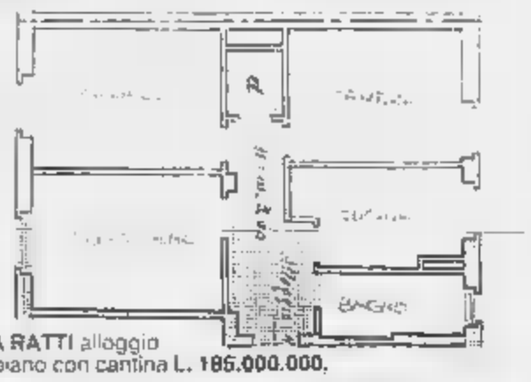
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale
di
scienza e
tecnologia


ITTIERRE SPA - VIA SERRA 1, MILANO - TEL. 02/7 4747 - 76 7
VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

Intermedia

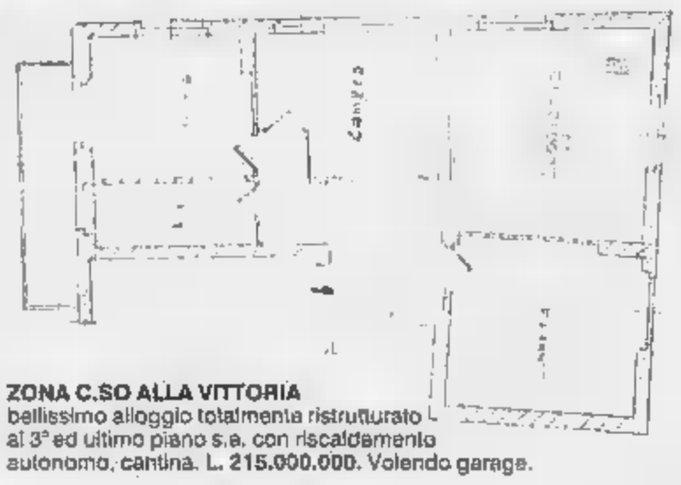
VENDE IN ASTI

VIALE ALLA VITTORIA adiacenze
piano alto alloggio in stabile recente con cantina e garage **L. 335.000.000.**



VIA RATTI alloggio
2° piano con cantina **L. 185.000.000.**

PIAZZA STATUTO alloggio occupato di cucina sala 3 [illegible] 2 [illegible] cantina.
SANTA CATERINA porzione di fabbricato da ristrutturare 3 alloggi garages magazzini e [illegible] line **L. 260.000.000** volendo frazionato.
ZONA MATERNITA' alloggio luminoso ultimo piano di cucina grande salone studio 2 camere bagno ripostiglio 3 balconi solaio cantina e garage. **L. 335.000.000.**
PIAZZA SANTA MARIA NUOVA adiacenze in casa d'epoca alloggio di salone cucina 3 camere bagno e antibagno **L. 300.000.000.**
CAMPO SPORTIVO alloggio cucina salone 2 camere bagno cantina garage **L. 265.000.000.**
STRADA FORTINO bellissima mansarda di vani grande bagno con idromassaggio - garage **L. 225.000.000.**
VIA ROSSELLI vista giardini alloggio piano alto di 3 vani bagno **L. 230.000.000.**
CORSO G. [illegible] bell'alloggio vista giardini salone cucina [illegible] bagno con antibagno cantina **L. 255.000.000.**
VIA PASCOLI alloggio di cucina sala 2 camere bagno cantina posto auto **L. 190.000.000.**
VIA TOSTO bell'alloggio di cucina ampio salone 2 camere doppi servizi terrazzo cantina e garage **L. 300.000.000.**
VIA TORCHIO alloggio recente piano alto di cucina salone 2 camere bagno lavanderia cantina **L. 189.000.000** volendo garage.
VIA S. PIA alloggio di 3 vani cucinino bagno cantina **L. 160.000.000.**
VIA [illegible] alloggio 4° piano s.a. di 3 camere cucinotta bagno **L. 110.000.000.**
[illegible] **PIAZZA STATUTO** in casa d'epoca alloggio ristrutturato di [illegible] sala camera e bagno. Riscaldamento autonomo **L. 110.000.000.**
CORSO ALFIERI ZONA UPIM bilocali [illegible] bagno e terrazzo. Ottimi come investimento o ufficio a partire da **L. 109.000.000.**
CORSO CASALE alloggio ristrutturato cucina sala camera bagno cantina **L. 130.000.000.**
VIALE PILONE vendiamo muri negozio di 55 mq **L. 105.000.000.**
CORSO SAVONA adiacenze porzione di casa ristrutturata di 4 vani bagno ripostiglio garage cortile cintato **L. 150.000.000.**



ZONA C.SO ALLA VITTORIA
bellissimo alloggio totalmente ristrutturato al 3° ed ultimo piano s.e. con riscaldamento autonomo, cantina. **L. 215.000.000.** Volendo garage.

[illegible] SECONDO (ADIACENZE)

Alloggio prestigioso ultimo piano di ampio ingresso 4 camere bagno sottotetto grande terrazzo
L. 400.000.000 trattabili

VENDE FUORI ASTI

CORTANDONE porzione di casa abitabile di 7 camere servizi porticato e terreno. Volendo bifamiliare. Riscaldamento **L. 168.000.000.**

ANTIGNANO (9 km da Asti) in bella posizione panoramica [illegible] da ristrutturare con progetto approvato. Possibilità bifamiliare 11.000 mq terreno circostante. **L. [illegible] milioni.**

[illegible] **PAOLO SOLBRITO** casa indipendente su lati di camere, servizi, locale mansardato, 2 garages, cortile e giardino cintato **L. 180.000.000.**

SERRA [illegible] posizione collinare bella [illegible] in fase di ristrutturazione 7 [illegible] doppi servizi cantina interrata e 12.000 mq di terreno.
L. 260 milioni

A 3 KM DA REFRANCORE in collina porzione di [illegible] lati da ristrutturare con giardino [illegible]
L. 100.000.000.

CORNAPO' comoda servizi, ampia [illegible] indipendente con giardino cintato. **L. 260.000.000.**

PORTACOMARO rustico [illegible] ristrutturare con 20.000 mq. di terreno. **L. 115.000.000.**

MONTEGROSSO bella villa di 4 [illegible] servizi ampio locale taverneta garage e 3000 mq. di terreno. **L. 320.000.000.**

ROCCA D'ARAZZO in collina bella [illegible] abitabile subito di 4 vani servizio cantina e 12.000 mq di terreno. **L. 145.000.000.**

VILLAFRANCA ampia casa indipendente con porticati e terreno. Possibilità bifamiliare.
L. [illegible]

A 6 KM. DA ASTI villetta indipendente su 2 piani [illegible] giardino cintato. **L. 230.000.000.**

CASABIANCA casa bifamiliare di 10 camere [illegible] porticati garages cortile giardino.
L. 165.000.000.

ASTI - CORSO ALLA VITTORIA, 48 - TEL. 0141/530395 (3 linee r.a.)

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

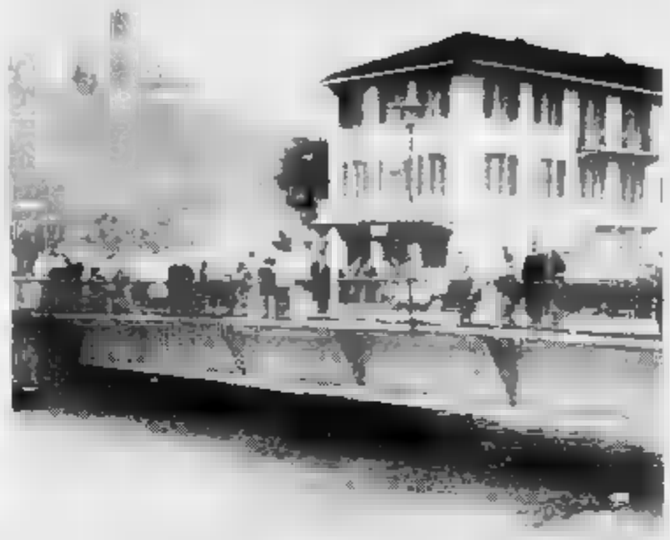
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 6 Novembre 1994 nr. 87
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

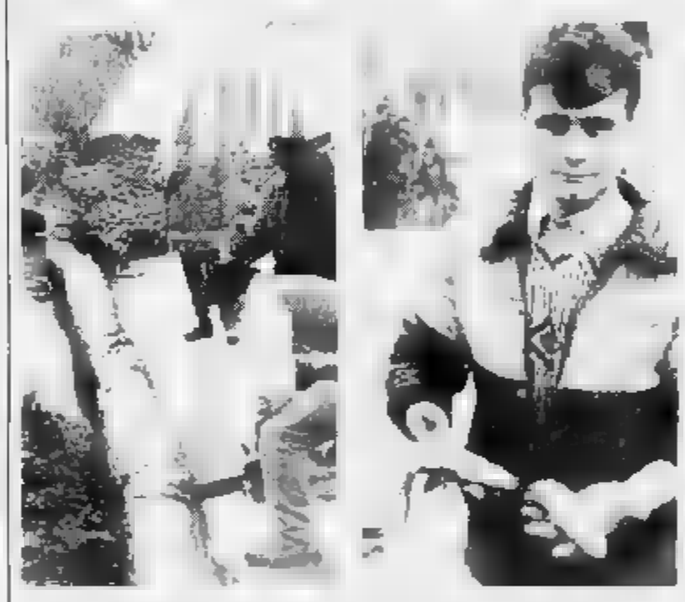
UNA VERA MONT BLANC
DA UN VERO CONCESSIONARIO
ROSSO CARTOLERIA
MONT BLANC
Via Cavour, 142
Asti
Tel. 0141-530 090

Strade e interi paesi isolati. Mobilitata la Protezione civile. Gravi i danni

Piogge e frane: paura nell'Astigiano

L'emergenza riguarda in particolare il Sud della provincia: fiumi e torrenti sono straripati nelle Valli Belbo, Bormida, Tiglione, Tinella. Sgombrata una scuola a Vesime. Operai Enel salvati con l'elicottero





Sopra da sin. la strada di Cessole ostruita da un tronco; accanto Mariano Alerte, mostra i pesci del Bormida portati dalla piena; in alto la provinciale di Bubbio invasa dall'acqua e il Belbo vicino al livello di guardia a Canelli (FOTOSERVIZIO V. LIBERTONE)

I PUNTI CRITICI

NEL NICESE

Un metro d'acqua in pianura: distrutti i vivai di barbatelle

Ieri in Valle Belbo si respirava l'atmosfera dell'alluvione del '68: il Belbo ha rotto gli argini dapprima a Canelli, Calamandrana, Incisa e Castelnuovo Belbo. A Nizza, nel pomeriggio le acque del rio alla confluenza con il Belbo sono straripate, allagando cantine e garage nelle vie Maria Tacca e 1613. Allestita in municipio una sala radio per coordinare gli interventi di emergenza. In poco più di tre giorni sono caduti 163 millimetri d'acqua. Ingenti i danni a Calamandrana: distrutte serre e vivai di barbatelle: la pianura da Canelli a Nizza è stata sommersa da un metro d'acqua. (e. ce.)

ASTI

Tanaro e Borbore a rischio. Polemica a Val Benedetta

Il Tanaro ha rotto gli argini, ieri nel tardo pomeriggio, nella zona tra i corsi Savona e Alessandria. Anche il Borbore (nella foto il torrente ingrossato nella zona di corso Alba) è ormai a livelli di guardia. E c'è da registrare anche la polemica del direttore dell'albergo Hasta Hotel, Giuliano Zonta. «Quando piove - fa notare Zonta - la strada di Valle Benedetta viene sommersa dall'acqua perchè i fossi laterali non sono puliti da tempo, con gravi disagi per i residenti e gli ospiti dell'hotel. Ho sollecitato l'intervento del Comune ma mi è stato risposto che, pur essendoci il finanziamento per la sistemazione del manto stradale e le operazioni di drenaggio, Roma non autorizza alcun intervento in merito. E' mai possibile tutto questo?». (l. n.)

VILLAFRANCA

Strada interrotta su un ponte del Triversa

L'acqua del Triversa è uscita in almeno tre punti. Lungo il tratto della strada che congiunge la statale per Asti alla regione Pavone, l'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro. Sono intervenuti i cantonieri del Comune bloccando la circolazione. (l. t.)

[illegible]

Resa inagibile da acqua e fango la strada per Neive

L'acqua del torrente Tinella è straripata in località Valbera rendendo impraticabile la strada per Neive che è rimasta a lungo interrotta. (l. n.)

VALLE B[illegible]

Operai bloccati in fabbrica dall'alluvione

Momenti di paura, ieri mattina, per i 67 operai della Val Bormida Spa. Il complesso industriale di stampaggio acciai nella zona industriale di Bubbio. All'altezza dell'incrocio della strada per Cassinasco l'acqua del Bormida è straripata, bloccando l'uscita degli operai. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Asti con un mezzo anfibio e un canotto. (fi. l.)

CANELLI. L'emergenza è scattata ieri all'alba: fiumi ingrossati, frane, crolli. E, nell'Astigiano, è tornato l'incubo dell'alluvione, 26 anni dopo quella disastrosa del novembre 1968. Mobilitata la Protezione civile: un centinaio di vigili del fuoco sono impegnati insieme a carabinieri e polizia nelle operazioni di soccorso, concentrate in particolare nel Sud della provincia. Una situazione drammatica: il prefetto, Mario Palmiero, ha chiesto l'invio di altre unità di appoggio.

E le previsioni, per oggi, non lasciano intravedere nulla di positivo. Gravi finora i danni degli allagamenti nell'alta Valle Belbo e in valle Bormida.

Il nubifragio che per tutta la notte tra venerdì e sabato ha imperversato sull'Astigiano e sull'Alta Langa, ha causato lo straripamento dei torrenti Bormida e Belbo e di altri piccoli corsi d'acqua.

Valle Belbo. La prima ondata di piena intorno alle 10 di ieri mattina. Il Belbo ha inondato campi e abitazioni in località Stazione a Santo Stefano Belbo, dove quattro famiglie sono state fatte evacuare a scopo precauzionale.

Sempre nel Santostefanese è rimasta interrotta dal pomeriggio la statale che collega Santo Stefano Belbo con Canelli; la località Bauda è stato completamente sommerso da acqua, fango e detriti. Il cantiere di costruzione del nuovo depuratore consortile dell'Alta Valle Belbo. La situazione nel pomeriggio di ieri si è aggravata.

Intorno alle 15 il livello del Belbo, dopo essersi abbassato in mattinata, è tornato nuovamente a salire, fino a toccare il livello di guardia sotto al ponte cittadino all'imbocco di corso Libertà.

Soccorsi con l'elicottero. Tre operai dell'Enel e un agricoltore, bloccati dalla piena a Valle San Giovanni, tra Calamandrana e Nizza, sono stati salvati ieri, nel tardo pomeriggio, da un elicottero dei vigili del fuoco. Gli operai e l'agricoltore avevano trovato rifugio provvisorio nei tetti di una casa e di un capannone.

Valle Bormida. L'unica strada ancora transitabile ieri era quella che da Bubbio porta a Cassinasco. Per il resto la piana del Bormida si presentava come un unico, immenso lago di fango.

Ma che cosa ha causato gli straripamenti in valle Bormida? «I lavori di sistemazione dell'alveo del fiume - dicono gli agricoltori Bruno Alerte e Francesco Bormida -. Sono stati fatti male e in fretta più d'una decina di anni fa».

E c'è anche chi, come Mariano Alerte, si è trovato nell'orto i pesci del Bormida. «Tra cavolfiori e insalata ora posso anche raccogliere tinche e carpe» commenta amaro l'agricoltore.

Nicese. Coordinati dal sindaco di Nizza, Flavio Pesce sono stati mobilitati i «cb» e i radioamatori di valle Belbo e valle Bormida. «Ne abbiamo inviato uno in ogni centro abitato - ha detto il primo cittadino -. Ogni mezz'ora facciamo un rapporto alla Prefettura».

Valtiglione. Allagamenti a Montegrosso e Vigliano, particolarmente intensi nel tratto della Asti-mare vicino alla discoteca Symbol. Il Tiglione è straripato in più punti danneggiando campi ed allagando cantine e seminterrati.

Portacomaro. Una frana ha parzialmente interrotto la strada per Castiglione, in località San Rocco.

San Marzanotto. Anche il rio Valle Rive-Prarado è uscito dagli argini, allagando i campi circostanti e alcune case della frazione vicino a San Marzanotto.

Motte di Costigliole. Le serre degli orticoltori erano allagate ieri da un metro d'acqua: la situazione era particolarmente critica in strada Cucco.

Nel Sandamianese. Oltre un centinaio di chiamate ieri al comando Stazione carabinieri di San Damiano, per segnalare frane e smottamenti. Bloccate anche le strade che da Cisterna portano a San Damiano e San Martino Alfieri.

Nel Villanovese. Lo straripamento del torrente Triversa ha causato la chiusura di un ponte in località Pavone. Chiusa anche la provinciale per Baldichieri e, per allagamenti, lo svincolo dell'autostrada Torino-Piacenza, in uscita a Villanova.

Le previsioni. Cattive notizie anche dalle previsioni meteo. Roberto Pozzo, «l'avvocato - metereologo» che a Nizza dirige l'osservatorio meteosismico del Monferrato, prevede ancora maltempo: «Le piogge continueranno».

SERVIZI DI Franco Binello, Enrica Cerrato, Filippo Largana

ieri sera a Vesime

Nel Bormida con l'auto E' salvato

VESIME. Allarme per un uomo finito nel Bormida, ieri alle 22,30. Il livello del fiume si è improvvisamente alzato, ed un automobilista è rimasto intrappolato dalle acque, bloccato nell'abitacolo della sua autovettura. Qualcuno se n'è accorto e ha dato l'allarme al centralino della polizia stradale.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco di Acqui Terme, costretti a una lunga deviazione perchè la strada che passa da Bubbio era interrotta da una frana?

I vigili hanno agganciato la vettura con le funi mettendo poi in salvo l'automobilista: un giovane di 30 anni del quale non sono state rese note le generalità.

Preso dal panico, l'uomo aveva anche tentato di uscire dall'automobile, nella speranza di trovare qualche appiglio al quale aggrapparsi, ma fortunatamente ha desistito, ed è rimasto nell'abitacolo, in attesa dei soccorsi.

BERRUTI ABBIGLIAMENTO ad Asti, Via Cavour 31
Vi presenta le collezioni autunno inverno
DAKS LONDON
Henry Cottons
Burberrys OF LONDON UOMO
HUSKY OF TOSTOCK MADE IN ENGLAND
AUSTIN REED
TOWER BRIDGE BY BERRUTI
SCHNEIDERS Salzburg
BALLANTYNE
Burberrys OF LONDON DONNA
Aquascutum

In assemblea il presidente difende la sua strategia sulle discariche

Camussi contro tutti «Il Consorzio va avanti»

ASTI. Il direttivo Camussi ribadisce: «La strategia sulle discariche del bacino è sempre valida. Noi andiamo avanti. Entro il 15 novembre porteremo in Regione i dossier dei siti per i nuovi impianti, gli incarichi di progettazione e le delibere dei Comuni interessati». Lo ha comunicato il presidente Massimo Camussi, determinato e teso, all'assemblea consortile di venerdì sera. Per la volta il giovane amministratore ha tirato fuori le unghie parlando ininterrottamente per 35 minuti e tenendo sospesa l'assemblea in un silenzio quasi irreale.

Alla seduta il direttivo e giunto preparandosi a difendere con forza la propria strategia, che negli ultimi undici mesi ha incontrato parecchi ostacoli e trappole. Qualche ora prima della riunione si erano moltiplicate le voci di una possibile mozione di sfiducia, da parte di un gruppo di Comuni, al direttivo Camussi su cui pesa già da qualche settimana la minaccia del commissariamento da parte della Regione.

Per cercare di porre fine a quello che lo stesso presidente ha definito «il tiro al bersaglio contro il Consorzio», Camussi ha usato parole forti, contrattaccando. Prima stoccata, con riferimento a Costigliole: «Nella ricerca sui siti ci sono stati Comuni che hanno detto prima una cosa e poi un'altra»

Massimo Camussi: «La strategia sulle discariche di bacino è sempre valida»

Secondo affondo: «L'assessore regionale Marino, che ha definito il sistema del sorteggio una fesseria - ha detto Camussi - pensa evidentemente che buttare benzina sul fuoco sia un bel modo per spegnere gli incendi». Altre parole pungenti contro l'europarlamentare di Forza Italia Luigi Florio, sostenitore della «soluzione Beronese», e Mariangela Cotto, capogruppo ppi al Comune di Asti, che giorni fa aveva sollevato la polemica dei macchinari inutilizzati a Valle Manina.

Poi il confronto diretto con l'assemblea. «Credete forse - ha chiesto ai sindaci - che se fossimo andati avanti senza il consenso dei Comuni avremmo ottenuto di più? Pensate che il commissario risolverà la situazione?» «Arrivare fin qui non è stata una passeggiata - ha detto Camussi - ma ora, per fortuna, il percorso comincia a essere in piano. Asti, con l'ipotesi di Quarto, ha assunto una posizione costruttiva e responsabile, Villanova non si è tirato indietro e Castell'Alfero accetterà di far studiare il proprio territorio per la discarica del Nord-Est».

«Siete davvero sicuri - ha chiesto poi dopo al direttivo Alessandro Valenzano, sindaco di Castello d'Annone - che la vostra strategia sia ancora valida e che riuscirete a fare le discariche col consenso delle popolazioni? Se a Castell'Alfero non si troverà un sito idoneo e nel bacino Sud non si raggiungerà una soluzione col sorteggio, bisognerà azzerare tutto».

«Dopo individuato i siti, quali impianti s'intende avviare e con quali costi?» ha domandato Giorgio Musso, sindaco di Castelnuovo Don Bosco. Una risposta precisa arriverà dal dibattito sulle nuove tecnologie di smaltimento che il Consorzio terrà martedì in Provincia.

L'ultima stoccata. Camussi l'ha riservata a Montafia, che si oppone all'ipotesi della discarica del bacino Nord-Ovest (Villanova) ai propri confini. «Non dimentico - ha detto il presidente - che a gennaio, dinanzi alla minaccia di attivare i centri di stoccaggio, Montafia fece pressione per portare i rifiuti in qualche altro paese, sostenendo di avere un'area adatta. Ma io non credo davvero che in quel comune non ci siano siti idonei».

Nosenzo

Il sindaco di Castell'Alfero Luciano Avidano ha tenuto un intervento durante l'assemblea di venerdì sera

Discarica a Castell'Alfero

Il sindaco: «Ho trovato un sito ma per ora non dico dov'è»

CASTELL'ALFERO. Il Comune ha individuato un sito alternativo a quello di Valle del Lago in cui allestire, se dichiarato idoneo, il futuro impianto del Nord-Est.

«L'area l'ho trovata io - ha rivelato il sindaco Luciano Avidano intervenendo all'assemblea consortile di venerdì - in questi giorni ho fatto il 'cane da tartufi', cambiando addirittura macchina per girare da un posto all'altro». Perché tanta cautela?

Soprattutto per non creare altro allarmismo in paese dopo la mobilitazione degli abitanti di regione Noveiva e Portacomaro stazione «I terroristi da rifiuti ci sono dappertutto, pronti a muovere le acque anche anonimamente», è l'accusa del primo cittadino. Numerosi gli avvertimenti ed insulti che il sindaco ha ricevuto da quando Castell'Alfero è stato sorteggiato.

«Ho accolto con prontezza - ha raccontato Avidano - il sollecito del neonato comitato ambiente di indire un incontro sull'ipotesi della discarica. La richiesta me l'hanno fatta alle due del pomeriggio: li ho ricevuti alle 21 di quello stesso giorno, non ho perso tempo». «Ho spiegato loro la situazione - ha proseguito il primo cittadino - e come se avessi detto nulla: hanno continuato a sostenere le stesse cose imprecise di prima. Ben venga la preannunciata raccolta di firme contro la discarica, spero ne raccolgano 2660, tanti quanti sono gli abitanti di Castell'Alfero: per me sarà un incentivo a lavorare meglio».

Poi con durezza: «Gli avvoltoi ci sono anche piccoli comuni, pronti ad alzare le antenne per cercare di fare affari». «Addirittura - ha detto Avidano - c'è stato chi ha messo in dubbio la regolarità del sorteggio. Ebbene, io dico no al linciaggio morale che qualcuno vorrebbe portare avanti contro di me. Non voglio andare al macello. E aggiungo: non sarà ripristinato uno stato di giustizia e obiettività, allora che arrivi il commissario al Consorzio».

Ad ascoltare il sofferto intervento del sindaco, applaudito al termine da numerosi primi cittadini e dal direttivo, anche un gruppo di abitanti di regione Noveiva e Portacomaro stazione. La delegazione si è sistemata nei posti riservati al pubblico e occupati, nelle sedute consortili degli ultimi mesi, dal comitato ambiente di Quarto.

«Il sito l'ho trovato - ha dichiarato Avidano - e lo indicherò al Consorzio: è idoneo, non mi opporrò alla realizzazione della discarica. In caso contrario toccherà a qualche altro paese». Poi rivolto al direttivo: «La classifica dei Comuni sorteggiati c'è: rendetela nota e fate chiarezza».

Invitato da Avidano a farlo pubblicamente, il presidente consortile poco più tardi ha confermato che «il di Valle del Lago non è mai stato indicato dal Comune, ma individuato dai nostri tecnici». Infine Avidano ha concluso con una battuta amara: «Verrà il giorno che si dovrà fare la discarica al centro del paese per non incorrere nell'opposizione dei comuni confinanti».

L. n.

UN MONTE UNA VIA

La battaglia di Roccavione per quei venti rotoli di tela

VIA Roccavione, già vicolo Consavia e poi via San Pietro, unisce Alfieri all'altezza dell'ex-caserma Colli di Felizzano, con via Don Bosco: il di Roccavione, comune presso Borgo San Dalmazzo (Cuneo), ricorda la vittoria conseguita nel 1275 dagli Astigiani, contro le milizie di Carlo d'Angiò, re di Sicilia. Due anni prima gli Astesi avevano subito una dura sconfitta a Cossano in cui più di duemila di essi furono fatti prigionieri e una settantina morti furono lasciati sul campo.

La battaglia di Cossano non fu la conseguenza di uno scontro ideologico tra guelfi e ghibellini, ma di una rivalsa di tipo commerciale: i signori di Cossano e di Busca avevano fatto sequestrare 20 balle di stoffa di Francia e rotoli di tela inviati da mercanti astesi a Genova ed alla richiesta di restituzione essi avevano opposto un netto e fermo rifiuto. Gli astesi marciarono allora con un esercito di circa 10.000 fanti (la cifra è del Ventura) su Cossano ed iniziarono il saccheggio del paese allorché intervennero il siniscalco provenzale di re Carlo, Filippo di Gonissa, ed il maresciallo francese Ferrario di Sant'Amanto con numerosi fanti albesi e cavalieri francesi che sbaragliarono gli Astesi e li portarono prigionieri ad Alba. Alcuni di essi furono liberati con un riscatto di 35.000 lire tornesi, altri deportati.

Asti non accettò impunemente l'offesa e richiesti aiuti a Pavia ed agli Spagnoli, inviò una spedizione punitiva durata 44 giorni nell'Albese e nel Cuneese (in questa occasione i cavalieri Astesi corsero il palio provocatorio sotto le mura di Alba, a Frontiniano, verso Roddi, il giorno di S. Lorenzo, 10 agosto 1275) ed a Roccavione fu battuto il siniscalco del re di Sicilia, Filippo. La vittoria di Roccavione del 10 novembre 1275 riportò l'egemonia astese temporanea sul basso Piemonte (Alba, Cherasco, Savigliano, Mondovì, Cuneo, Saluzzo).

Leggendario è invece il personaggio detto S. Pietro Conciavia: la favola santo contadino che con la zappa fa scaturire l'acqua per la costruzione del monastero di Santa Serafia (detto poi di S. Agnese, 1237) ubicato presso il Battistero (attuali scuole elementari di S. Pietro), risale forse a Filippo Malabaila autore della «Esortazione alli cittadini d'Asti», scritta nel 1644. All'inizio del '900 il curato di S. Pietro dava una spiegazione accettabile del nome Conciavia come deformazione dialettale di «cum clavibus», S. Pietro con le chiavi del Paradiso. Il fatto che via Roccavione fosse denominato prima dell'immissione su via Don Bosco, «vicolo Conciavia» dimostra che la leggenda era da tempo diffusa ed accreditata.

Giuseppe Crosa

L'ex-presidente, dimesso a marzo, ha dichiarato nel '93 un imponibile di 271 milioni

Consiglio provinciale, Tovo il più «ricco»

Tre medici (Dapavo, Novellone e Teti) al di sopra del cento milioni. «Reddito zero» per Mauro Zamboni di Alleanza nazionale. Sotto i 20 milioni Palmina Penna (psdi), Domenico Ravazza (pri), l'assessore Giuseppe Fassino (ppi)

ASTI. E' l'ingegner Guglielmo Tovo, eletto nelle liste dc, il consigliere provinciale con il reddito più alto. Tovo presidente della Provincia fino alla scorsa primavera (ha rassegnato le dimissioni dopo gli avvisi di garanzia per Valle Manina), ha denunciato un reddito '93 di 217 milioni.

Altri tre consiglieri al di sopra dei 100 milioni: Renzo Dapavo, ppi, medico (155,5), Mario Novellone gruppo riformatori, medico (132,9), Alessandro Teti, psi, dimissionario al momento di formare la nuova giunta, medico di laboratorio (108,1).

All'opposto, tra i più «poveri» risulta Mauro Zamboni eletto nelle liste msi, commerciante canellese, che ha dichiarato reddito zero, quindi Palmina Penna, psdi (1,5 milioni) Domenico Ravazza di Aglianò (pri) (7,1) e l'assessore all'Agricoltura Giuseppe Fassino (18,3). Questo l'elenco: tra parentesi i redditi e le imposte, in milioni.

Consiglieri già in carica nel '93. Lorenzo Abbate (3 milioni (imponibile), 7,5 milioni (imposta); Giuseppe Banchio 88,9 (27,7), coniuge 11,1 (1,5); Renato Branda 41,7 (8,9), coniuge 12 (0,7); Pier Lauro Cha 47,4 (10,8), coniuge 18,4 (2,2); Renzo Dapavo 155,5 (54,5), coniuge 12,1 (0,9); Giuseppe Fassino 18,3 (2,9), coniuge 19,3 (3,3); Giovanni Primo Forno 53,4 (13); Giorgio Galvagno 52,4 (11,9); Enzo Gino 31 (6); Luciano Grasso 56,4 (14,5); Palmina Penna 1,5 (0); Domenico Ravazza 7,1 (0,4); Gianmarco Rebaudengo (12,2); Giacomo Sizia 27,9 (4,1); Paolino Stella 19,8 (2,9), coniuge 17,4 (2,3); Rosanna Valle 57,3 (15), Mauro Zamboni 0.

Consiglieri dimissionari nel corso del '94. Pietro Goitre 35,8 (7,2); Italo Mussio 28,8 (6), coniuge 31,2 (5,7); Rodolfo Tavano 41,4 (9,6); Alessandro Teti 108,1 (35), coniuge 21,5 (4); Annolise Ubertone 26,4 (4,7); Guglielmo Tovo 217,7 (83,9); Walter Ravina 15,1 (1,5).

Consiglieri nominati nel corso del '94. Anna Maria Comunale 22,4 (2,3), coniuge 41,1 (8,1); Sergio Corno 22,4 (3,6), coniuge 17,6 (2,3); Mario Novellone 132,9 (45,4); Angela Quaglia 35,9 (7,5); Giorgio Rizzolari 32,8 (6,6).

r. s.

PROVINCIA

Avremo «Agliano Terme»?

Agliano cambia nome? L'argomento, non nuovo, sarà discusso nella seduta di giovedì del Consiglio provinciale. Già vent'anni fa fu chi propose la denominazione «Agliano Terme» in considerazione delle caratteristiche territoriali del luogo. Rispolverata più volte, la questione sarà affrontata ora dal Consiglio, chiamato a esprimere un parere sulla modifica della denominazione. L'ordine del giorno della seduta, che s'inizierà alle 15,30, comprende 15 pratiche. L'assemblea dovrà prendere atto della decadenza dalla carica di consigliere di Giuseppe Gallo, eletto nel 1990 nelle liste del pci e presentatosi in Consiglio dopo le surroghe, a catena, dei rappresentanti dimissionari del pds. Saranno inoltre discussi i piani finanziari per l'acquisizione dell'immobile Rivoira (ex Doganali di viale Pilone (500 milioni) e per eliminare i «punti neri» lungo numerose strade provinciali (400 milioni).

L. n.

Guglielmo Tovo, nella foto a sinistra e il consigliere Mauro Zamboni (An)

NOTIZIE IN BREVE

AMBIENTE

Accordo tra associazioni per progetto sul Tanaro

è costituito in municipio, venerdì sera durante la riunione della commissione Ecologia, il coordinamento degli enti e associazioni impegnati progetti sul Tanaro. L'iniziativa, proposta dal Wwf, coinvolge per ora Comune, Provincia, Ente parchi e riserve dell'Astigiano, Fips (Federazione pesca sportiva), Legambiente. Tra le iniziative in programma, un convegno sull'ingegneria naturalistica per recuperare le sponde del Tanaro. **[L. n.]**

SAN PAOLO

San Paolo: Beppe Briola confermato rettore

Il comitato Palio di San Paolo, nella riunione che si è svolta venerdì sera in sede, ha riconfermato la fiducia a Beppe Briola, rettore che era già alla guida del borgo. I vicerettori sono Elena Gaia e Pierluigi Berta. Tesoriere è Maurizio Dal Ponte e segretaria Rosasa Bogetti. **[d. cot.]**

CRONACA

Arrestati in piazza del Palio con dosi d'eroina

Sono stati arrestati per detenzione di droga ai fini di spaccio. Dopo un appostamento, gli agenti della volante hanno sorpreso un tunisino, Sami Ben Salem, 24 anni, senza fissa dimora, e Silvana Tiso, 25 anni, Alba, senza documenti, mentre stavano confezionando dosi di eroina in un locale disabitato accanto alla Trattoria del mercato in piazza Campo del Palio. Sono state trovate 8 dosi (4 grammi circa di droga). Il giovane tunisino ha cercato di spargere a terra la polvere. I due sono stati arrestati e portati in carcere. **[r. s.]**

PALAZZO OTTOLENGHI

Presentato il libro del magistrato Della Fina

Un folto pubblico ha assistito venerdì sera alla presentazione a palazzo Ottolenghi del libro «All'ultimo giudice», opera prima del magistrato Enrico Della Fina. Relatori erano il presidente del tribunale di Asti, Carlo Cassano, e Ottavio Coffano, presidente della Biblioteca consorziale. **[r. gon.]**

LETTERE DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Lo sciopero dei medici a Nizza

In merito al «rebus» dello sciopero dei medici ospedalieri di Nizza, la spiegazione è semplice in quanto le modalità dell'azione sindacale prevedevano il normale funzionamento, come al solito, dei reparti di terapia intensiva, nei reparti di degenza, la stessa presenza dei medici che si verifica, come al solito, nei giorni festivi.

4 novembre a Nizza è, come al solito, giorno festivo (festa patronale): ciò autorizza ad affermare che non vi sia stata una buona adesione allo sciopero.

dott. Gianfranco Ferraro,
presidente
comitato provinciale Snami
(Sindacato nazionale autonomo medici italiani)

«Pensiline colabrodo alla stazione di Asti»

E' ritornata la pioggia: desiderata, sognata, attesa. L'unico problema pratico è ripararsi. Basta un buon ombrello.

Nella stazione FS di Asti le pensiline che proteggono i viaggiatori che utilizzano i treni dovrebbero svolgere la funzione di riparo, ed invece sono ottimi colabrodo.

Se dovessi scrivere i nomi di tutte le persone che mi chiedono il perché di questa situazione dovrei utilizzare un quaderno. Se analogamente dovessi scrivere i nomi dei responsabili che possono e devono risolvere il problema mi basterebbe un unico foglio di quaderno e, imprendentemente o no, dovrei lasciarlo quasi tutto in bianco.

Si tratta di far eseguire le necessarie riparazioni dalla ditta che ha eseguito i lavori, e anche gratuitamente.

Di sicuro questa ditta si è fatta una pessima pubblicità, perché ogni giorno che piove sotto lo sguardo di centinaia di persone si palesano due effetti negativi contemporaneamente: una ditta privata che produce un servizio pessimo alla quale non ricorrono quanti cittadini si rivolgerebbero; un'azienda di trasporto pubblico che pone rimedio al disagio dei suoi clienti.

Se è vero che la risoluzione dei piccoli problemi aumenta la qualità della vita di ognuno di noi, mi auguro venga posto rimedio in tempi brevi e in modo trasparente.

Walter Artuffo, ferroviere,
consigliere comunale
di Rifondazione Comunista

Acqua «corrente» e sprecata

Sono sconcertata per la risposta che il dott. Paolo Marchisio, dirigente della Gestione Informazione del municipio di Asti, ha dato nei giorni scorsi alla mia segnalazione, attraverso una lettera a «La Stampa», sullo spreco di acqua da una fontanella di piazza d'Armi lasciata costantemente aperta giorno e notte.

Tale sperpero, sostiene il dirigente, è necessario per evitare che d'estate si creino ristagni di acqua nelle tubazioni. Mi chiedo cosa succederebbe se, di riflesso, tutte le fontanelle pubbliche di Asti e provincia fossero costrette a funzionare a getto continuo per lo stesso motivo. Ne deriverebbe uno spreco davvero inaccettabile. Possibile che tecnicamente sia possibile ovviare al problema?

Anna R.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955 333
Montamagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907 503; 907 607
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953 175
San Damiano: 975 910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131)

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.456
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 599.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova:

pronto interv. 112

Asti: 50.186
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878 161
Castelnuovo D.B.: (011)
Costigliole:
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.096
: 721.623
Damiano: 975.064
Villanova:

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle ore 8 alle ore 19,30 senza interruzione la farmacia Moderna, via Cavour 90, tel. 54.744; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore alle 8 e serande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Sanitas, corso Alba 72, tel. 592.886.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI

Quadri d'autore per l'India

Si chiuderà stasera alle 19,30 la mostra benefica di quadri d'autore promossa dai padri missionari della diocesi di Tezpur (India) per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di un orfanotrofio. In vendita olii, acquarelli, litografie e incisioni. La mostra, aperta ieri, è allestita al Centro culturale San Secondo. Apertura dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30. Ingresso libero.

VILLA S.

In funzione l'autoemoteca

Avis al lavoro, oggi, per accogliere i donatori. Dalle 8 alle 11,30 saranno aperti i centri di raccolta comunali di Isola e Montiglio. Nello stesso orario funzionerà a Villa Secondo l'autoemoteca.

AGLIANO

Corso sulla cucina piemontese

Il Centro formazione professionale Alberghiero di Agliano organizza un corso dal titolo «La cucina piemontese nella tradizione» articolato in sei lezioni che si svolgeranno, dalle 17 alle 22, il 15, 22 e novembre e il 6, 13 e 20 dicembre. Le iscrizioni si ricevono fino ad esaurimento dei posti alla segreteria della scuola (tel. 954.079). La quota di partecipazione è di mila lire.

ASTI

Metalmeccanici in vertenza

Fiom, Fim e Uilm illustreranno domani, alla Cgil, il contratto integrativo degli artigiani meccanici che in Piemonte coinvolge oltre 5 mila addetti. L'incontro si terrà alle 11. Interverranno Adriano Rissone (Cgil), Rodolfo Sacchetto (Fim), Renzo Baino (Uilm).

ASTI

Incontro dei ppi sul cancro

Sarà presentato martedì alle 16, all'Istituto San Paolo di Torino ed Asti (via Cesare Battisti), l'incontro sul tema: «Se ti colpisce il cancro: parliamo di vita, parliamo di morte?» organizzato per il 21 novembre in municipio. L'iniziativa è promossa dal partito popolare astigiano.

In carcere tre dei quattro ispettori coinvolti, arresti domiciliari per Minasso

«Controlli & affari» in cantina

Nuovi interrogatori, confronti e perquisizioni. Riemergono i legami della famiglia Carlone ai tempi del metanolo
Comunicato del ministro da Roma e polemica risposta dell'assessore Riba sul coinvolgimento del «mondo agricolo»

SANTO STEFANO BELBO. Squarciato il velo della connivenze, il mondo del vino si interroga sulle conseguenze e gli effetti dell'operazione «Dolce notte», condotta dai carabinieri del Nas e dai servizi regionali.

Gli ultimi arresti hanno portato l'inchiesta nel cuore del sistema dei controlli. Quattro funzionari dell'Ispettorato centrale della repressione frodi arrestati, la loro sede interprovinciale di Asti perquisita. Migliaia di documenti passati al setaccio, il direttore dell'ufficio Pietro Gusinu in attesa di essere interrogato.

Il sostituto procuratore David Monti, vuole abbattere il muro dell'omertà e della paura e invita i «produttori taglieggiati a presentare denuncia».

L'operazione «Dolce notte» partita da un giro miliardario di zucchero di contrabbando, sta sgretolando un sistema di piccole e grandi connivenze, dove i controlli seguivano una regola non scritta: «pignoli con i piccoli, ossequianti con i grandi». E l'ossequio, stanno dimostrandolo gli interrogatori, si otteneva pagando mazzette, versando tangenti, acquistando mosto concentrato da una ditta piuttosto che un'altra, perché «amica» dei controllori. Un giro di coperture interessate, un giro sporco, dove l'onesto (e ci sono) rischiava magari di passare per fesso.

Tutto questo ed altro ancora stanno venendo alla luce durante i lunghi interrogatori che il sostituto procuratore e il gip Franca Viola Carpinteri conducono in questi giorni.

Il gip, tra ordini di custodia cautelare, revoche, disposizioni di arresti domiciliari ha firmato 57 provvedimenti. Quaranta gli arrestati con diverse accuse.

Venerdì sera è stato liberato Alfio Orecchia, commerciante di vini all'ingrosso di Grazzano Badoglio. Per Orecchio, difeso dagli avvocati Mirate e Leuzzi, il gip ha disposto la revoca della custodia cautelare, dopo un confronto con un teste d'accusa. Hanno trascorso la loro prima notte nel carcere di Quarto tre dei quattro funzionari arrestati. Il solo Sergio Minasso, 44 anni, di Govone, assistito dal penalista torinese Dal Fiume, ha avuto gli arresti domiciliari.

Su Vincenzo Milana, difeso dall'avvocato Dapino di Asti, il gip potrebbe decidere lunedì, ma ci sarebbe il parere contrario del pm alla scarcerazione.

Da sinistra, il ministro Adriana Poli Bortone l'assessore regionale Lido Riba e il direttore della Repressione frodi di Asti Pietro Gusinu

Stessa situazione per Fernando Adriano, 51 anni abitante a Roddi, difeso dall'avvocato Ponzio di Alba.

Più complessa appare la situazione dei fratelli gemelli Nino e Mario Carlone, 54 anni. Il primo è ispettore della Repressione frodi, il secondo consulente enologo, libero professionista con studio ad Alba.

Sono entrambi in carcere. Mario è stato interrogato stamattina. Gli inquirenti scavano nel complesso intreccio di rapporti professionali e familiari. Il loro padre Raffaele, è stato preside della facoltà di Agraria a Torino ed era responsabile dei servizi antisofisticazione ai tempi del metanolo. Ad Alba c'è chi ricorda l'esplicito cartello di protesta portato in corteo da alcuni produttori, durante la grande manifestazione di quella tragica primavera: il cognome «Carlone» era in rima «con milione».

Ci fu anche una polemica con l'allora senatore della Coldiretti Natale Carlotto. «Nel marzo '88 - ricorda oggi l'ex parlamentare - avevo presentato una interrogazione al ministro. Lamentavo il fatto che il professor Raffaele Carlone, non avesse dato le spiegazioni che come deputato con compiti ispettivi avevo chiesto in ordine a mancati controlli su ditte inquisite, come quella dei Ciravegna».

Si sapeva che il «cavaliere di Narzole» era cliente dello studio di consulenza di Mario Carlone. Il padre fu poi sostituito nell'incarico, ma il servizio ministeriale acquisì nel ruolo ispettivo il figlio Nino, ora arrestato con il fratello consulente.

A corollario dell'inchiesta anche prese di posizione e comunicati. Il ministro per le Risorse Agricole Adriana Poli Bortone ha diffuso tramite un'agenzia una nota nella quale fa sì un generico riferimento all'arresto di «3 persone nella provincia di Cuneo da parte del nucleo carabinieri del Mirafiori. «Sono sicura - ha dichiarato il ministro - che il mondo agricolo piemontese non è composto soltanto da personaggi che operano al limite o, addirittura, contro le normative comunitarie e faccio appello al senso di responsabilità di chi non vuole essere penalizzato dalla cattiva immagine».

Pronta la replica dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba, il quale ricorda come scoperto gli arresti di quattro funzionari del ministero e precisa: «Sono stupito per il generico ed allusivo riferimento fatto dal ministro al «mondo agricolo». Con tale terminologia si coinvolgono anche i viticoltori che, come dimostrano le indagini oltre ad essere totalmente estranei, sono le vere vittime».

Sergio Miravalle
Hanno collaborato
Giuseppina Fiori, Roberto Gonella

Oggi in numerosi Comuni si svolgono le cerimonie per la ricorrenza del 4 novembre

Nell'Astigiano si celebrano le Forze armate

Isola inaugura il monumento agli alpini, premiazioni a Villanova

ISOLA. Si celebra oggi in numerosi paesi dell'Astigiano la festa delle forze armate. Ad asti la ricorrenza era stata celebrata venerdì, con la partecipazione delle autorità cittadine e i rappresentanti delle forze armate.

A Isola per l'occasione sarà inaugurato il monumento agli alpini, realizzato dal gruppo Ana locale.

Alle 10,30 ritrovo alla casa alpina al campo del «Masengo». Alle 10,45 monsignor Bertolino celebrerà la messa, alle 11,30 s'inaugurerà il monumento con la commemorazione degli alpini caduti in guerra e deceduti recentemente. Alle 12 sfilata e deposizione della corona al monumento in piazza.

A **Moncalvo** il Comune commemora oggi i caduti, con una cerimonia alle 9,30. Il corteo partirà in piazza Carlo Alberto verso la chiesa. Dopo la messa si deporrà la corona alla lapide dei caduti; parlerà l'avvocato Giuseppandrea Martinetti. Sarà ricordato, nel 50° anniversario della morte, il tenente degli alpini e partigiano Nazzareno Lazzarini, ucciso dai tedeschi a Casale.

A **Villanova** cerimonia alle 10. Alle 11,30 corteo al monumento ai Caduti. Alle 12 saranno premiati Giovanni Battista Boero (presidente dell'Associazione Combattenti, reduce d'Albania e Grecia) e Clemente Lanfranco, entrambi ex-artiglieri degli alpini. In municipio mostra curata da Marino Sacchi di documenti, cimeli e testimonianze dal 1914 in poi (orario: 10-13 e 15-17).

Oggi alle 15 a **Viarigi**. Dopo la messa saranno deposte corone alle lapidi; gli alunni delle elementari reciteranno pensieri di pace. Cerimonie alle 16 a Accorneri e San Carlo. Due cerimonie a **Castagnole Monferrato** oggi, in paese e a Valenzani. Alle 11,30 messa, poi si deporrà la corona.

Alle 10 sarà deposta una corona alla lapide di **Castell'Alfero**. Alle 11 corteo a Callianetto; dopo celebrata la messa.

Oggi ritrovo alle 8,45 nella piazzetta del vecchio municipio a **Castelnuovo Don Bosco**; alle 9; alle 10 orazione funebre al cimitero; 11,30 deposizione di una corona al monumento a Mondonio. Suonerà la banda di Castelnuovo.

A **San Marzanotto** una corona sarà deposta dinanzi chiesa di Bricco Gianotti. A **Villafranca** raduno delel associazioni combattentistiche al parco della Rimembranza. Cerimonie analoghe si svolgeranno alle 9,30 a **Cioccaro**. Alle 11 manifestazioni anche a **Penango, Rocchetta Tanaro, Montegrosso, Mongardino e Vigliano.** [r. s.]

Come «leggere» l'antico

CORSO DI ANTIQUARIATO

al Centro Culturale S. Secondo

Mobili, dipinti, ceramiche e gioielli saranno oggetto di organici ed interessantissimi incontri, tenuti dai più noti critici, antiquari e restauratori, per far conoscere agli appassionati (anche neofiti) tutti gli aspetti antiquariali, dall'approccio all'approfondimento

La nota iniziativa della Domus Aurea, presente nelle più importanti città, si basa su una didattica riuscitissima: esplicazioni comparate di diapositive, analisi di originali, copie e falsi e dimostrazioni di restauro in sede e presso musei, mostre e laboratori.

I partecipanti acquisiranno così conoscenza delle «chiavi di lettura» iconografica (per i dipinti), degli stili e dei repertori decorativi, dei materiali, delle relative tecniche e di «quei segreti» che permettono di stabilire l'epoca, l'autenticità, l'integrità ed il valore estetico-mercantile.

Particolare attenzione sarà dedicata a questi ultimi temi, determinanti per la datazione e la valutazione dell'opera d'arte o dell'oggetto, data la massiccia presenza sul mercato di copie ottocentesche, riconoscibili solamente attraverso i precisi criteri che saranno esposti e applicati con significativi esempi.

La frequenza pomeridiana o serale, aperta a tutti, sarà determinata dalla scelta degli stessi partecipanti, complessiva o parziale, sui tre programmi a disposizione presso la sede del corso CENTRO CULTURALE S SECONDO Via Carducci 24 - tel 011-55.1.030. Rivolgersi di mercoledì dalle 11.00 alle 19.00 continuato. Informazioni telefoniche 0336-790.545 tutti i giorni.

Società appartenente ad un importante gruppo Multinazionale
calmic
AGENTI MONOMANDATARI
ASTI - CUNEO
OFFRIAMO Selezione professionale di sicuro ordine e competenza, inserimento in ambiente dinamico, continuità di impiego, possibilità di crescita professionale. Tutte le spese a carico dell'Azienda.
RICHIEDIAMO Diploma di ragioneria, patente di guida, automunito, serietà ed ottima presenza di sé, volontà di lavorare in modo serio.
Gli interessati sono pregati di telefonare, al n. 030-364201 oppure di inviare il proprio curriculum via fax al n. 030-364199
Seven Arts

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
ASTI - c/o Ospedale
Viale della Vittoria, - Tel. 57.657

DOMANI SÍ
Decidi tu la periodicità e l'importo dei versamenti
Hai un' elevata redditività
Hai un vantaggio fiscale
Incassi il capitale quando vuoi
NUMEROVERDE 1678-04001

LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA?
LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

DOMANI SÌ. Con accantonamenti periodici o "una tantum", di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantisci la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

DOMANI SÌ è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

DOMANI SÌ viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
dal cuore dei cuneesi

DOMANI CAPITALE
per costituirsi un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costruirsi un futuro più sicuro.

DOMANI PENSIONE
per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

DOMANI FORTE
per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000), in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desideri diversificare i propri investimenti.

DOMANI TRANQUILLO
per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIU' DI TUTTE.

PIU' PRESTAZIONI, PIU' SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (Su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

TAN 0% - TAEG 2,47%

FINANZIAMENTO DI

L. 8.000.000

A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

OFFERTA VALIDA FINO AL 30.11.1994

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa..... L. 15.360.000

Quota anticipo..... L. 7.360.000

Importo da rateizzare..... L. 8.000.000

Rata mensile x 24..... L. 333.300

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

IN ALTERNATIVA:

FINANZIAMENTO ANCHE FINO A L. 10.000.000 SENZA INTERESSI

OPPURE

L. 1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO A QUATTRORUOTE

(salvo approvazione della direzione)

CONCESSIONARIA **OPEL** PER ASTI E PROVINCIA

l'auto 3

CORSA LA MIA AUTO OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-5
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' APERTO FINO ALLE ORE 21,30

Il maltempo ha scoraggiato i visitatori della rassegna commerciale dedicata a San Carlo

Nizza, si chiude la fiera bagnata

Oggi in programma quattro concerti. Alle 11 arriva il treno a vapore con personaggi in costume d'inizio '900
Visiste guidate al museo Bersano, si chiude la mostra dei vignettisti alla Bottega del vino. In forse il mercato

NIZZA. Oggi, pioggia permettendo, sarà l'ultimo giorno di Fiera in onore di San Carlo.

Il patrono della città, a dire il vero, non è stato molto magnanimo con i nicesi e la pioggia ha continuato a cadere incessante, scoraggiando visitatori ed ambulanti.

Ancora ieri sera incerto il programma della giornata di oggi: se il tempo lo permetterà, il mercato si svolgerà comunque, mentre sono confermate tutte le iniziative nei locali del centro storico.

Alle 10, si terrà un concerto in Sant'Ippolito con la corale Castiglione Tinella. Alle 11,30 alla Trinità, si esibiranno a quattro mani dei pianisti Orietta Lanero e Andrea Campora. Saranno ancora alla ribalta dell'Auditorium della Trinità, alle 17, i pianisti Marina Sciotto ed Andrea Mauri. Alle 18, la chiesa di San Giovanni ospiterà un breve spettacolo della corale «Zoltan Kodaly».

Il gran finale è previsto per le 22, al Blue Bird, per il concerto di Oscar Prudente e Paolo Frola.

Se la situazione meteorologica lo permetterà, per le 11, è atteso l'arrivo del treno a vapore proveniente da Torino con turisti e personaggi in costume d'inizio '900 che saranno accolti dalla Banda musicale. Inoltre, nei giardini di Palazzo Crova sarà ospitata la mostra mercato dei tartufi.

Chiuderanno questa sera le quattro mostre d'arte in calendario: alla Bottega del vino è in esposizione la rassegna di vignettisti satirici «La domenica del coppiere» e, nel salone dell'Unione commercianti, in via Pistone, continua la personale del pittore Massimo Berruti. Rosalba Di Piazza con le «Poesie nella pittura» e lo scultore Valeria Repossi sono invece all'Auditorium della Trinità.

E' aperto anche il Museo Bersano delle contadinerie, in piazza Dante.

Sono previste visite guidate, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

(e. ce.)

La Fiera di San Carlo a Nizza. Dall'alto, i piatti prelibati della cucina piemontese
La mostra di macchinari agricoli sotto le arcate del Foro Boario

E' stata un'edizione sotto l'ombrello per la Fiera di San Carlo: se il tempo lo permetterà oggi il mercato si svolgerà comunque mentre sono confermate tutte le iniziative nei locali del centro storico
(foto Vaudano)

Villafranca, per i tartufi delegazioni dalla Francia

VILLAFRANCA. La voglia di tartufo conduce stamane sotto i portici del palazzo comunale per la quinta tappa della «Giornata del tartufo» organizzata da Camera di Commercio e Provincia di Asti.

A partire dalle 9 allestiti i banchetti per le migliori trifole monferrine, accanto alla vendita di prodotti locali (miele, specialità, vino, formaggi, salumi, dolci).

La giornata proseguirà con l'assegnazione dello «Zappino d'oro» al miglior esemplare e il tagliatartufi d'argento alla partita di trifole più consistente.

L'appuntamento sarà seguito da una delegazione giunta ieri a Villefranche sur mer, la località francese che nel settembre scorso ha ospitato l'incontro «Villafranca d'Europa», compresa quella astigiana.

Riapre i battenti per l'occasione anche la mostra «Villafranca tra le due guerre», foto e documenti d'epoca curata da Armando Trabalza e allestita nel salone delle scuole.

Pranzo a base di trifole alle 12,30, cucinato da pro Loco (salone parrocchiale di piazza Goria) e dai ristoranti: «Della Rosa», fraz. Case Bruciate (tel. 943.131); «Cristal», via Roma (943.569), trattoria «Dei Passeggeri», frazione Crocetta (943.549). Alle 16 giuria premierà (nel salone dell'oratorio) la mostra dei dolci, il cui vendita è destinata alle scuole materne.

[m. t.]

QUESTA DOMENICA

Castagne, polenta, vino e mercatini delle pulci

MALTEMPO permettendo, questo è il programma degli appuntamenti di oggi.

CASORZO
La sagra del polentone

Oggi a Casorzo, tempo permettendo, si terrà la sagra del polentone. Alle 12 in piazza Verdi distribuzione gratuita di polenta con formaggio e vino, fino a esaurimento. Alle 14.30 distribuzione di castagne e vin brulè. In caso di pioggia si slitterà alla prossima settimana.

SAN DAMIANO
Tradizionale Fiera di Santi

Domani a San Damiano si svolgerà la tradizionale Fiera di Santi, versione ampliata del mercatino del lunedì. Sarà in funzione anche un'luna park.

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Si terrà oggi sotto i portici di piazza Alfieri dalle 8 alle la tradizionale mostra-mercato di cose vecchie d'altri tempi, organizzato dal Napoli Club. Vi hanno aderito oltre espositori. Informazioni allo 0330/656.273.

CASSINASCO
Indottrinamento al «Maltese»

Stasera al «Maltese» di Cassinasco serata di indottrinamento musicale. Si parlerà e ascolterà musica di Frank Zappa con MArco Drago. S'inizio alle 22, ingresso libero.

CANELLI
Mostra dei libri per ragazzi

Prosegue nella foresteria Bosca di via Giuliani a Canelli, la prima «Mostra mercato di libri per ragazzi». La rassegna, organizzata dalla «Libreria dei ragazzi» di Torino con l'assessorato alla Cultura del Comune, presenterà un panorama della letteratura dedicata all'infanzia e all'adolescenza. Orario: 8,30-18,30, anche domani e martedì. Domani inoltre, alle 15,30, sempre alla foresteria Bosca, Anna Parola, ricercatrice e contitolare della libreria torinese presenterà alcune novità editoriali per l'infanzia agli insegnanti canellesi.

SEROLE
Prosegue «Pranzo in Langa»

Prosegue la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa». Oggi alle 13 pranzo alla «Trattoria delle Langhe» di Serole (tel. 0144/94.108). Oltre a robiola, funghi e tartufi la lista prevede anche la polenta, «pasticciata» e con contorno di lepre «al civet».

MONTEMAGNO
Fotografie nel Cantinone

Oggi si potrà visitare, nel Cantinone di Montemagno, la mostra fotografica di Antonio Lepore, Fabrizio Crisafi e Gianfranco Di Leo. L'esposizione è aperta week-end, dalle 16 alle 19, fino al 13 novembre.

CANELLI
Diapositive e menù con i ceci

Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Rupestre» di località Piancanelli. Lo chef Giorgio Cirio, presenta una serata dedicata ai ceci. Saranno inoltre proiettate diapositive di un viaggio negli Stati Uniti compiuto dallo stesso Giorgio Cirio.

COSTIGLIOLE
I banchi delle pulci

Appuntamento con il mercatino delle pulci oggi, tempo permettendo, dal alla sera a Costigliole. Lo organizza l'Arcitandem.

Si balla con Tonia Todisco

Stasera al dancing Symbol, sulla Asti-Mare a Vigliano, si ballerà con il complesso di Tonia Todisco (ingresso 15 mila, 8 mila per le dame).

NIZZA
Ritmi giovani «Mediterraneo»

Appuntamento con tutti gli stili e divertimento al Mediterraneo pleasure club (ex Invidia) sulla Asti-Alba a Isola. Ingresso libero. Informazioni al 958.821.

Il paese dedicherà una via all'artista

Castagnole ricorda il pittore Mino Rosso

Lidia Bianco, sindaco di Castagnole

CASTAGNOLE MONFERRATO. Da scultore e pittore dimenticato, a figura riscoperta: il destino di Mino Rosso, futurista, nato nel 1904 a Castagnole Monferrato e morto a Torino nel '63, è simile a quello di tanti altri artisti «incompresi».

Ora che, il sindaco del paese, Lidia Bianco, sta sbrigando la procedura burocratica per intestargli una via: «Finora, devo riconoscere, non è stato fatto nulla - dice il primo cittadino -. Ma non sempre per cause che dipendono da noi. Gli dedicheremo la passeggiata panoramica che porta in paese. Verrà sistemata anche una targa sulla casa natale, ora di proprietà del mobilificio Peschiera».

Tra i ricordi più belli che siano stati scritti su Mino Rosso, c'è la testimonianza di Giovanni Arpino «Un uomo e il suo sentiero»; apparsa su un quotidiano il 4 ottobre 1963, a pochi mesi dalla

gnolese.

Nel leggerla, si capisce come sia l'opera di un artista di levatura europea, considerato grande dai suoi stessi colleghi, Filia, Marinetti, Oriani, Spazzapan, possa essere stata fin'ora un po' trascurata. Mino Rosso era un uomo schivo, riservato, che rifiutava esibizionismi e intrallazzi. Era «monarca» di un regno che si estendeva dall'Oltrepò di Torino, dove aveva lo studio, fino al bar Patria, in piazza Castello. In quel «territorio» si sentiva disinvolto, sicuro di sé ed ostentava l'amore «per la pasta e fagioli, il tabacco nazionale, il vermouth rosso, il poker, i cibi saporiti e casalinghi, il commissario Maigret, le donne».

Ora, sembra esserci un'inversione di tendenza: il lavoro dell'artista sta per giustamente rivalutato su ampia scala. E, la Regione promuoverà una grande antologica a Torino.

Intanto, alla galleria «Il Platano» si concluderà questa sera la mostra che raduna le sue opere: disegni e sculture. Sono esposti una trentina di dipinti, oltre ad alcune sculture.

E anche a Castagnole si farà qualcosa per Mino Rosso. Spiega ancora il sindaco: «Abbiamo intenzione di muoverci in concomitanza alla mostra che la Regione promuoverà l'anno prossimo in febbraio, a Torino. Cercheremo di organizzare una rassegna. L'inaugurazione avverrà all'insegna di una giornata dedicata all'artista».

Tra chi ha caldeggiato un degno riconoscimento, per l'uomo e l'opera di Mino Rosso, ci sono stati il pittore Marengo e Francesco Coppo, amici dell'artista.

Armando

NOTIZIE IN BREVE

Rubato il portale della chiesa di San Bernardino

Ladri in azione a Frinco in via Valletta, nella chiesa sconsacrata di San Bernardino. Gli autori del furto si sono impossessati di un portale in noce del '600. A sporgere denuncia è stato il parroco don Luigi Martini, 62 anni. [r. gon.]

Martedì la tradizionale fiera di San Martino

Martedì si svolgerà a Canelli la fiera di San Martino. Dalle 8 si svolgerà il tradizionale mercato di macchine e prodotti agricoli e dell'artigianato locale. Per tutta la giornata si saranno esibizioni di giocolieri, clown, illusionisti ed equilibristi e la distribuzione, della Pro loco, di frittelle, farinata e vini. [fi. l.]

PORTACOMARO

«Famigliole» da record in località Poggio San Vito

Sono «famigliole» giganti quelle che ha raccolto Maurizio ta, commerciante astigiano: le ha trovate nel proprio frutteto di località Poggio San Vito, a Portacomaro stazione. Il gambo ha un diametro di 7/8 centimetri. Nella foto, due esperti cercatori del gruppo micologico «Camisola» (Giuseppe Porzio a sinistra, e Domenico Marello) con l'inconsueto bottino. [l. n.]

Aveva un fucile d'epoca non in regola, multato

Luciano Girola, 56 anni, Agliano, regione Dani, ha patteggiato in pretura due mesi giorni di reclusione sostituiti da due milioni e mezzo. Da controllo dei carabinieri, la sua licenza per il possesso di un fucile d'epoca era risultata non in regola. [r. gon.]

Guidava ubriaco, marocchino

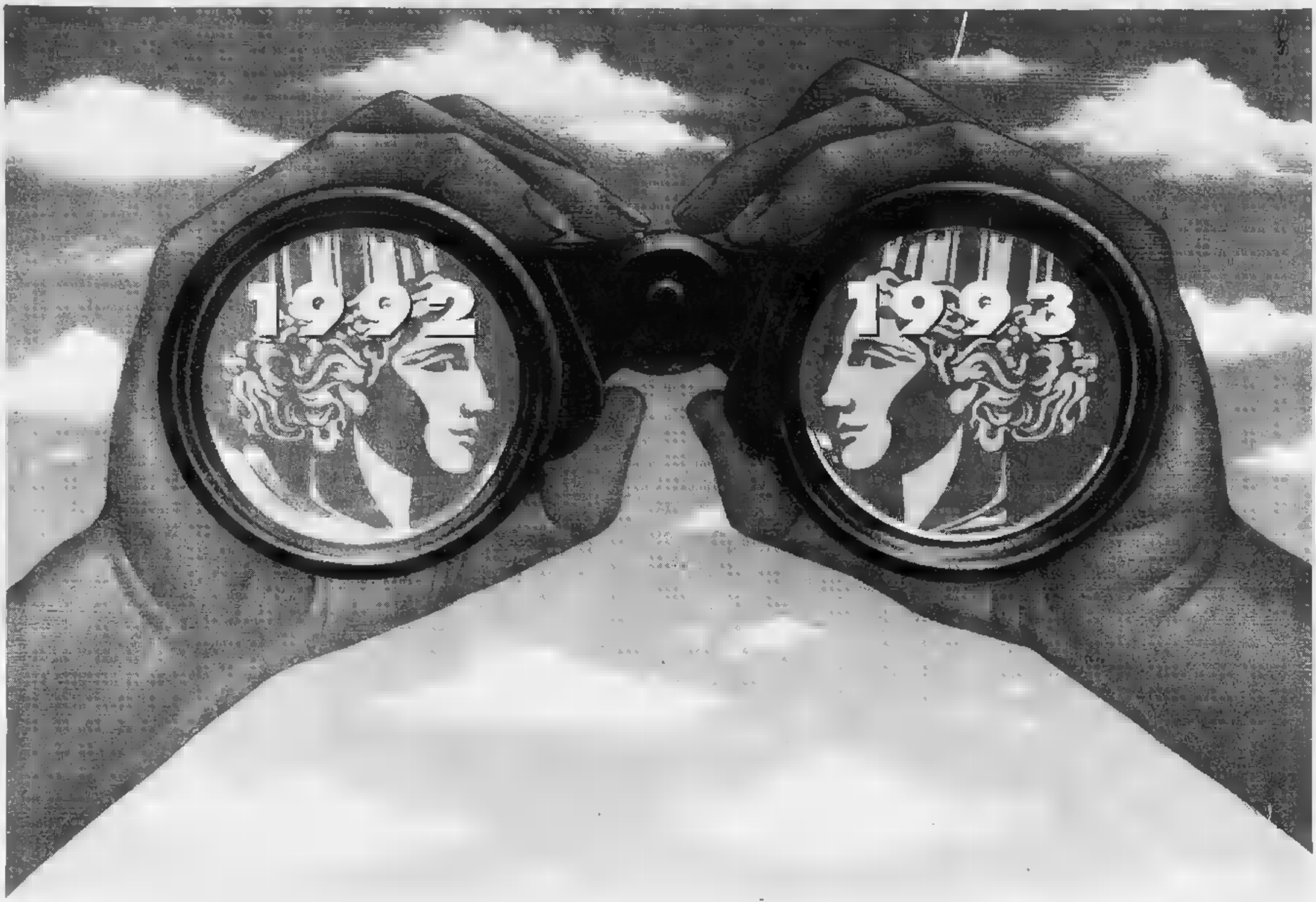
Un marocchino residente a Mombaruzzo, Ali Kassmi, 43 anni, è condannato in pretura a Nizza a giorni di reclusione sostituiti da una multa di 150 mila lire. In stato di ubriachezza era stato sorpreso al volante di un'auto. [r. gon.]

PH. ZACCONI - ASTI

Che Confusione!

A Montemagno d'Asti
spaccio di tessuti - biancheria per la casa
spugne a peso - jeans - tappeti

Aperto tutto il giorno dal lunedì al sabato
Aperto anche la domenica pomeriggio



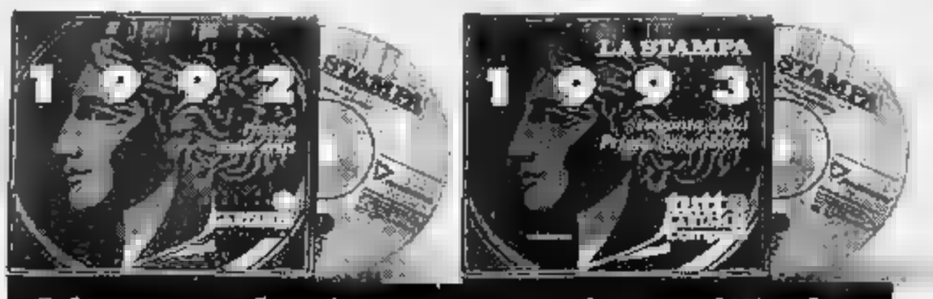
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosport, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie al Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comp.)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comp.)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners ss - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Oggi pomeriggio a Palazzo Ottolenghi

Quattro fisarmoniche interpretano i maestri della musica classica

I fisarmonicisti del quartetto «Hans Brehme», oggi in concerto ad Asti

ASTI. Nuovo appuntamento [illegible] la musica classica per la stagione concertistica organizzata dal Comune [illegible] collaborazione con il Circolo filarmonico astigiano. Oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi, invitato dal Filarmonico, si esibirà un gruppo inconsueto: il quartetto di fisarmoniche «Hans Brehme». Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

La formazione è attiva da otto anni e raccoglie musicisti che hanno studiato alla scuola «Spantaconi» di Stresa, diplomandosi in pianoforte e chitarra nei Conservatori [illegible] Brescia e Alessandria. I musicisti sono: Mario Milani, Anna Uccelli, Paolo Vignani e Roberto Sgaria.

Il programma prevede trascrizioni da brani [illegible] Telemann (Concerto per quattro violini), Rossini (terza Sonata a quattro per archi e l'ouverture da «Il signor Bruschino»), Dvorak (Danze slave) e composizioni originali per gruppi [illegible] fisarmoniche di Seiber, Weber, Miaskov e Beltrami.

L'intento [illegible] complesso è di far conoscere le ricche possibilità della fisarmonica, conosciuta soprattutto [illegible] strumento popolare, [illegible] «balera», mentre ha invece potenzialità notevoli anche nel repertorio classico.

Il quartetto ha ottenuto numerosi riconoscimenti [illegible] concorsi italiani e stranieri e ha all'attivo anche alcune registrazioni. [c. f. c.]

Dopo una ricerca, proporrà una strategia culturale

Un consulente globale per il teatro astigiano

Il regista Franco Gervasio e l'assessore alla Cultura del Comune Carla Forno

ASTI. Un consulente per lo spettacolo. E' la nuova figura professionale che l'Amministrazione comunale ha studiato per gestire [illegible] attività teatrali e musicali della città, da Asti Teatro al teatro Alfieri, quando tornerà in funzione.

Per svolgere questo compito è stato chiamato Franco Gervasio, regista [illegible] da alcuni anni direttore del [illegible] di Casale. Laureato al Dams di Bologna, Gervasio ha lavorato allo Stabile di Torino, a Trieste, e ha collaborato all'edizione del '91 di Asti Teatro, curando la parte dedicata allo spettacolo folkloristico. E' consulente di altre amministrazioni per quanto riguarda la ristrutturazione di teatri, ad esempio a Bologna e Varese.

Come nasce questa nuova figura? Lo spiega l'assessore alla Cultura Carla Forno, direttrice del Centro studi alfieriani: «E' stato concepito come un intermediario tra gli addetti ai lavori e gli amministratori. Non è un direttore artistico: non [illegible] quello che [illegible] serve. Abbiamo sentito piuttosto il bisogno di [illegible] 'occhio esterno' per analizzare la realtà astigiana, quello che [illegible] manca è una visione prospettica al di fuori degli interessi locali. Conoscendo la situazione di Casale abbiamo pensato a Gervasio».

«La presenza del teatro è determinante per la vita culturale di una città - spiega Carla Forno - Asti è fortemente penalizzata, visto che il suo teatro è chiuso da 16 anni». [illegible] specifico: «Uno di questi è l'andamento di Asti Teatro. Il festival risente dell'assenza [illegible] vita teatrale durante l'anno. Però ho dovuto anche fare i conti [illegible] due voci differenti: gli organizzatori sono ottimisti ed esibiscono cifre che indicano crescita di interesse. D'altra parte, ascolto anche i pareri del pubblico che [illegible] lamentano di spettacoli troppo difficili e vorrebbero vedere altro. L'insoddisfazione è diffusa, non possiamo far finta [illegible] non sentire chi dissente».

Per trovare una soluzione, Gervasio dovrà compiere un'analisi della situazione attuale, presentando alcune relazioni entro gennaio. Oltre ai dati e alla radiografia dell'esistente, dovrà indicare una strategia. «Sarà [illegible] il primario di un ospedale - indica l'assessore - che consiglia l'architetto e l'ingegnere per progettare la [illegible] di cura. La commissione artistica di Asti Teatro non sarà esautorata».

Il nuovo ruolo è stato accolto favorevolmente dalla commissione Cultura del Comune e approvato all'unanimità dalla giunta. Anche sul [illegible] ci [illegible] state obiezioni.

L'innovazione pare [illegible] accolta con perplessità dal direttore del teatro Alfieri Salva[illegible] Leto. Si trincera in un «No comment» ma dice: «Ho riferito le mie idee nella sede competente». [c. f. c.]

ASTI [illegible]

a [illegible] Armando Brignolo

SALA D'ARTE

I pittori e gli anziani

Nella sala d'arte comunale a palazzo Mazzetti, [illegible] Alfieri 357, prosegue fino [illegible] 9 novembre la mostra «Vivere da anziano nel territorio [illegible] Asti», organizzata in collaborazione con la Promotrice delle belle arti.

[illegible]CHI

Contaldi per l'Acfa

Fino [illegible] 10 novembre si potrà visitare alla «Photogallery», al piano superiore del bar Cocchi in p.zza Alfieri, la mostra fotografica [illegible] M. Contaldi. Il titolo misteri[illegible] suscita curiosità ed evoca un pizzico di mistero: «Il nome segreto di Muriel». L'attività della «gallery» è curata dall'Acfa, [illegible] culturale fotoamatori astigiani, di cui è presidente A. Rudigier, appassionato fotografo. Ingr. libero.

[illegible]

Mark Kostabi

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, è allestita [illegible] mostra di opere del pittore americano M. Kostabi. Una rassegna da vedere,

Alberto Rudigier, presidente dell'Acfa (Associazione culturale fotoamatori astigiani)

un importante tassello di quell'affascinante mosaico che è [illegible] storia dell'arte contemporanea, aperta fino al 25 novembre (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30).

[illegible]

Asti e Torino

Il pittore e scenografo astigiano E. Guglielminetti espone alla galleria «Narciso» di Torino, p.zza Carlo Felice 18 e a «San Pietro, incontri d'arte», [illegible] Calosso [illegible]. Alla «Narciso» (fino al 26/11; orario: 10-12,30 e 16,30-19,30 esclusi lunedì e festivi) l'artista astigiano presenta una [illegible] sculture il legno policromo [illegible] sotto il titolo «Viaggio a Metropolis». Al centro «Incontri d'arte» astigiano (fino al 20/11; orario 10-12 e 16-19,30) è allestita un'antologia delle [illegible] opere.

[illegible]

Due artisti

Stasera alle 19,30 chiude la mostra «Moncalvoparte» allestita a Casa Montanari di Moncalvo. La manifestazione, organizzata dal Comune, ospita i pittori M.G. Dapuzzo e S. Manzetti.

LA FINESTRELLA

Cino Bozzetti

Acquarelli ispirati al territorio fra Tanaro e Bormida, due vittime dell'inquinamento. I fiumi erano ancora limpidi quando li ritraeva C. Bozzetti (1876-1949), protagonista della mostra alla «Finestrella» di Canelli (fino al 15 novembre, orario: 10-12,30 e 16-19,30).

PR[illegible]

«Arte per arte»

E' aperta al palazzo della Provincia la mostra «Arte per Arte» dedicata a pittura [illegible] sbalzo su rame, organizzata dall'assessorato alla Cultura provinciale.

ASTI [illegible]

Radio Asti Progetto Doc

Una settimana per i giovani con «Ulixes 94»

ASTI. S'inizia domani l'iniziativa benefica «Ulixes 94, viaggio di solidarietà nell'universo dei giovani», organizzata da Radio Asti Progetto Doc (99 e 100.3 Mhz; recentemente ha trasferito gli studi [illegible] locali [illegible] Don Bosco, corso Dante 168). Ogni giorno sarà affrontato [illegible] diretta [illegible] argomento con ospiti: giovani, amministratori, professori, sociologi. Dalle 15 alle 15,30 saranno intervistati rappresentanti degli studenti degli istituti superiori astigiani. [illegible] ascoltatori potranno intervenire telefonando al 211.433. Le trasmissioni [illegible] terranno dalle 10 alle 12 e dalle 15,30 alle 18.

L'iniziativa si concluderà il 12 e 13 novembre [illegible] una maratona radiofonica di 28 ore [illegible] cui saran[illegible] riproposti gli interventi più significativi. In studio esponenti del mondo dello spettacolo e dello sport. Si fanno i [illegible] di Ron e Alessio Bertalot degli «Aeroplanitaliani».

VIGLIANO [illegible]

Venerdì al Symbol

Applausi da 1200 fans per Vallesi

VIGLIANO. [illegible] per la [illegible]rata [illegible] Paolo Vallesi venerdì sera al dancing Symbol. Il cantautore, con la partecipazione della cantante Irene Grandi, ha animato il veglione organizzato dagli studenti dell'ultimo anno degli istituti per ragionieri «Pellati» e per periti «Artom» di Canelli.

Circa 1200 i giovani che hanno affollato il Symbol per ascoltare e applaudire il loro beniamino. Episodio divertente alla cassa: all'ingresso Irene Grandi [illegible] è stato riconosciuta e le è stato chiesto di pagare il biglietto. Un chiarimento e l'equivoco è stato risolto.

Altro appuntamento musicale di rilievo al Symbol per la se[illegible] il venerdì prossimo. Sarà protagonista uno dei complessi storici italiani, gli «Stadio», il cui concerto è in programma per il veglione degli studenti dell'Itc «Pellati» di Nizza.

[r. s.]

ITINERARI AL CINEMA

Lux — Tel. 594.147 [illegible]: Lire 9000/5000
Beverly Hills Cop 3 — di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla ma[illegible]. N. V. 1h 45' — Commedia

Politeama — Tel. 530.086 [illegible]: 15,35/17,50/20,10/22,30 — Lire 9000/6000
Lo specialista — di L. [illegible], con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere [illegible] la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

[illegible] — Tel. [illegible] Or.: 14,30/17/19,30/22,30 — Le[illegible]
Forrest Gump — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e [illegible] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — [illegible]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Or.: ap. [illegible] ult. [illegible] L. 9000/6000
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible]) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donna. N. V. 2h 02' — Comico

Sala Pastrone — Tel. 557.667 Or.: 16.30/19,10/22 — [illegible]
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinquettecento ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. [illegible] 1h 2h 35' — Commedia Nera

Don Bosco — Tel. 410.650 Ore 21,15 Lire 10.000/5000
[illegible]

CANELLI
Balbo — Tel. 824.869 Or.: ap. 15.30, ult. 22.30 — [illegible]
Il corvo — di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [illegible] Wilcox (Usa '94) — Un musicista rock [illegible] con la [illegible] ragazza nella notte di Halloween da una b[illegible] tappati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

NIZZA
Aurora — Tel 701.459. Or.: ap. 15; ult. 22,30 — L. 8000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Lux — Tel. 702.788 Or.: ap. 14,30; ult. 22,30 — L. 8000/6000
Assassini nati — di O. Stone con [illegible] Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, ognuno [illegible] cercare [illegible] massima sicurezza e diventa una [illegible] [illegible] alle N. V. M. 14 2h — [illegible]

Sociale — [illegible] 751.496 Or.: ap. 15; ult. 22,30 — [illegible]
Il mostro — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donna. N. V. 2h 02' — Comico

Verdi — Tel. 701.459. [illegible]: ap. 15; ult. 22,30 — L. 8000/7000
Forrest Gump — di R. [illegible], con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da [illegible] l'imbecillità, [illegible] trent'anni [illegible] storia a stelle e [illegible] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 Or.: ap. 14.30; ult. 22,30 — L. 8000
Fuga [illegible] Absolom — di [illegible] Campbell, con [illegible] Lloza, L. Harrelson, S. Wilson (Usa '94) — Anni [illegible] un [illegible] angelicato ingiustamente fugge [illegible] terribile prigione speciale dove regnano violenza e arbitrio N. [illegible] 1h 55' — Fantavventura

[illegible] — Tel. 975.016. Or.: [illegible] 14,30; ult. [illegible] — Lire 8000/7000
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia [illegible] terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56' — [illegible]

Splendor — Tel. 971.667 Or.: ap. 14,30; [illegible]. 22,30 — Lire 7000/5000
The Flintstones — di B. Levant, [illegible]. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Occhezzo in vista [illegible] gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma la vita [illegible] Fred e Wilma, ma [illegible] anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: [illegible]
Basta Turnpalazzo via [illegible]
TELEFONA AL 144 66 0919
[illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 57. [illegible] to[illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Colore. Non Vietato.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II. 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: [illegible]: 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **molto speciali**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Pollicina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 92/a. **Quattro matrimoni e un** [illegible]. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] vist.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/a. **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Gobi 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - [illegible] born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. [illegible] 241. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True** [illegible]. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,[illegible]; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5698. **Il toro**. Col. Non viet. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
KONG v. [illegible] Teresa 5. **Amarsi**. Ore 18,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
LUX Galleria S[illegible] Federico. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
[illegible] v. Montebello [illegible]. **Go fish** [illegible] **Il pesce**). [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche**. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via [illegible] 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. **Mave**[illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22,30.
REPOSI via [illegible] 15. **Lo specia**[illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Pulp** [illegible]. [illegible]: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ p. Acqui 2. **P**[illegible] **straordinaria**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-[illegible]: **La fille du regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Le schiaccianoci** di Ciaikovski (dal 10 al 18/12). Telefono 6815.241/242.
[illegible] P.zza Carignano 6. Da [illegible] mani [illegible] **d'Atene** di Shakespeare. [illegible] 17.67[illegible].562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. [illegible] giorno ore 16 i Teatranti in **Faust**a di M. R. Manzio.

LE TV PRIVATE

Telestar

18,30 **Identità bruciata**, telefilm
20,30 **Mad Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, [illegible] viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi** attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal casinò**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telesubalpina

19 — **Block notes**, settimanale d'informazione
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **L'udienza** [illegible] **Giovanni Paolo II del 2/11/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice d'onore**, film
22,30 **Esclusiva**, settimanale d'informazione

Videogruppo

[illegible]
19,40 **Masquerade**, telefilm
20,30 **Oggi al Dalla Alpi**
20,45 **Gilda**, film
[illegible] **Oggi al Dalla Alpi**
24 — **Nite Video**, video and more
1 — **Patrocelli**, telefilm
2 — **Speciale hitv**

Telecity

19 — **Il giramondo**, sett. [illegible]
19,30 **Alf**, [illegible]
[illegible] **La maschera di fango**
22,30 **L'altra metà del** [illegible]
0,30 **Visitors**, telefilm

Quarta Rete Tv

19 — **Sportivo**, sport quattro
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafi**[illegible]
0,30 **Super zap**
1,45 **Metell music**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix

19 — **Doraemon**, cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Balla Corrigo/Destini** telenovelas
21,30 **I sacrificati di Satsen**, film

Telecupole

19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

[illegible]

19,30 **Popeye**
20 — **Charlie brown**
20,30 [illegible]
20,40 **Il sicario**, film
22,20 **Tel**[illegible]
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Rete 8 Tal

20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison commando** telefilm
[illegible] **T.S.D.**, musicale
0,55 **Due** [illegible] telefilm

Quadrifoglio Odeon

19 — **Gli eroi del doppio gioco**
21,15 **Tg rosa**
22 — **Cabaret** musicale, ballo liscio
22,30 **Pink pink** varietà
[illegible] **Sexy** [illegible], varietà sexy

G.R.P.

19 — [illegible] po'
19,30 **Dancing**
21,30 [illegible]
22,30 **Kickboxing** [illegible]
[illegible] — **Di tutto** [illegible] po'
[illegible] [illegible] **sepolta** [illegible], film

Telecampione

18,30 **Uno per tutti**
18,45 **Colette** seconda ed ultima puntata
20,30 **Il** [illegible]
22,30 **Emporio tv**

[illegible] Ca[illegible]

18,30 [illegible]
21 — **Fuori gioco**
23,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 F[illegible]

[illegible] **Calcio A5**
22,40 **Mixmix 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento in nero**, film
2 — **Sexy and soda**, varietà sexy

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Volley A2, oggi ad Ovada gli astigiani affrontano il Valdagno

Voluntas, sfida salvezza

Il sestetto di Fornari scenderà in campo con due novità: il russo Alexey Simeonov e il centrale Paolo Giribaldi (ex dell'Agrigento). Ma non mancano le polemiche

ASTI. E' il derby delle ultime della classe, quello che si gioca oggi alle 17,30 al palazzetto di Ovada: di fronte, Voluntas e Valdagno, le cenerentole della A2.

Entrambe sperano nel «principe azzurro», quei due punti della vittoria che regalerebbero una delle due squadre uno spiraglio di luce verso la salvezza. Nella squadra astigiana esordiranno il russo Alexey Simeonov, schiacciatore opposto ed il centrale Paolo Giribaldi, il giocatore acquistato nel mercato di novembre dall'Agrigento. E Simeonov dovrà fare i conti con il connazionale Antonov, punto di forza veneti.

Ma la formazione oggi sarà, ancora una volta, incompleta: forse non scenderà in campo Vedad Glinac, schiacciatore. Spiega il giocatore: «Non ricevo lo stipendio da novembre dell'anno scorso. E' troppo».

I problemi per il tecnico Fabrizio Fornari sembrano non finire: «La partita? Non so neppure quale squadra potrò schierare. Adesso devo trovare una soluzione per l'assenza di Glinac, soprattutto in ricezione. Il Valdagno è una diretta rivale nella lotta per la salvezza, anche oggi sarà dura».

Intanto, è tutto fermo per quanto riguarda la situazione impianto: la Federazione deve ancora riunirsi per decidere se la Voluntas potrà tornare al Giobert. Ma, in Lega ed in Federazione tira brutta aria, la società astigiana è stata l'unica a non ottenere la deroga per il palazzetto.

Edoardo Rabezzana, centrale Voluntas

Le partite: Spoleto-Mantova; Ferrara-Fano; Brescia-Castellana Grotte; Traco Catania-Falconara, Forlì-Catania; Macerata-Torino, Livorno-Napoli; Asti-Valdagno.

Classifica: Napoli, Ferrara, Brescia e Castellana Grotte 6; Falconara, Macerata e Forlì 4; Mantova, Traco Catania, Fano, Cus Torino, Spoleto e Livorno 2; Valdagno, Catania e Asti 0.

[r. s. s.]

A scuola di schiacciate

Un corso di mini-volley con i giocatori della A2

ASTI. Un corso per insegnare ai bambini a giocare a pallavolo: lo stanno organizzando quattro giocatori ed un ex della Voluntas al palazzetto di via Gerbi.

Sono: Vedad Glinac, Francesco Squizzato ed Enrico Vignetta, coadiuvato dai giovani Edoardo Rabezzana ed Emanuele Butturi.

I giocatori stanno «girando» le scuole elementari e medie di Asti alla ricerca nuovi talenti: «Il nostro intento - spiega Glinac - è creare una base. Per questo andiamo nelle scuole, facendo dimostrazioni pratiche di gioco durante l'ora di ginnastica».

Sono una ventina attualmente i giovanissimi atleti che hanno aderito all'iniziativa, partita a metà ottobre, ma le iscrizioni sono ancora aperte. Prendere parte al corso, che durerà sino a giugno, costa 300 mila.

Gli allievi hanno in dotazione tuta, maglia, pantaloncini e borsa della Champion, fornitrice ufficiale del materiale sportivo della Voluntas: «Gli allenamenti si svolgono dal lunedì al venerdì, con riposo il mercoledì - dice Glinac -, dalle 16 alle 17. Chi volesse contattarci può venire direttamente in palestra».

Per il trentatreenne schiacciatore di origine bosniaca, che ha alle spalle nove anni nella nazionale dell'ex Jugoslavia, questa non è la prima esperienza a livello giovanile: «Avevo già lavorato con i ragazzini a Zagabria, quando vestivo la maglia del Mladost - racconta -. E' divertente, ma bisogna avere nervi d'acciaio e molta pazienza».

Spiega Francesco Squizzato, schiacciatore, tornato ad Asti dopo aver giocato un anno ad Alba: «E' un'esperienza anche per noi giocatori di una 'certa età' che prima o poi dovremo appendere le scarpe al chiodo. I ragazzini si divertono: per loro è fondamentale avere figura da imitare».

Lo scopo è, per tutti, la divulgazione dell'attività sportiva: «Quando hai un giocatore di 10 anni puoi sapere sarà un campione o no. Se cinque o sei di questi ragazzi arriveranno alla serie A sarà già un successo - dice ancora Glinac -. Il nostro fine è di educarli attraverso la pallavolo. La pratica sportiva li responsabilizza e li allontana dalla televisione. Imparano a stare insieme o a comunicare».

La Voluntas ha dovuto, quest'anno, potenziare il settore giovanile: il regolamento federale, infatti, è molto severo al riguardo. Ogni società ha l'obbligo di avere, oltre il mini-volley, anche l'under 14, l'under 16 e la compagine juniores, che partecipa al campionato della Junior League, altrimenti i club devono pagare una multa di 30 milioni per ogni squadra non iscritta.

L'altro gruppo di ragazzini, invece, si allena sotto la guida di Enrico Vignetta nella palestra Rio Crosio di corso XXV aprile, tutti i giorni, dalle 16 alle 18,30.

[e. a.]

Due momenti lezioni di volley dal giocatore Voluntas Vedad Glinac

SPORT FLASH

CALCETTO

Al via domani il torneo della Pgs: 19 le squadre iscritte

Prende il via domani sera il torneo di calcetto organizzato dal Pgs (Polisportiva gruppi salesiani): diciannove le squadre al via, raggruppate in un girone unico. Le due gare d'esordio M2a1-M2a2, con inizio alle 19 Mongardino-Santa Maria Nuova, in programma alle 20. Gli incontri si disputano alla palestra Jona. Queste le altre gare della prima giornata: Agostinetto-Addams (martedì, ore 20); G80-Avis Isola (giovedì, ore 19); Cassa di Risparmio Asti-Centotorri (martedì, ore 19); Tennent's-Bellanapoli (venerdì, ore 20); King 1-King 2 (venerdì ore 22); Stella Maris-Team Service (giovedì, ore 20); Torretta-Viva (venerdì, ore 21). Riposa il Ristorante da Marcello.

[e. a.]

BOCCE

Trofeo «Pinot di Pinot» a Canelli

Si svolge oggi, a cominciare dalle 9 sui campi del bocciodromo di Canelli, il 6° trofeo di bocce «Pinot di Pinot», organizzato dalla bocciofila canellese e sponsorizzato dalla ditta Gancia. Saranno un massimo di 8 «quadrette» di giocatori in gara. In palio al trofeo e alla coppa «Pinot di Pinot», varie monete d'oro.

[fi. l.]

RUGBY

I galletti oggi sfidano il Verbania

Secondo impegno interno consecutivo per il Rugby Asti che oggi, sul campo del Lungotanaro, affronta il Verbania, nella quarta giornata del torneo di C2. L'inizio della gara è alle 14,30.

[e. a.]

PALLAVOLO

Corsi di mini-volley per ragazzi

La società pallavolistica Grande Volley Asti organizza corsi di minivolley per ragazzi nati negli anni 1983-84-85-86 e attività under 14. Chi è interessato può presentarsi ogni giorno, dalle 18 alle 19 presso la palestra della scuola media Brofferio in via Baracca. La Pgs Volley Futura ha aperto le iscrizioni al minivolley femminile per le ragazze nate negli anni 1983-84-85-86. Chi è interessato può telefonare a Beppe Basso al numero 436464.

[ca. l.]

CICLISMO

Domenica 20

Festa a Tigliole con gli amatori dell'Udace

ASTI. L'Udace, Unione degli amatori ciclismo europeo, ha fissato per domenica 20 novembre a Pratomorone, presso il ristorante «Da Mariuccia» il tradizionale appuntamento di chiusura della stagione agonistica.

L'assemblea del maggior ente del ciclismo amatoriale astigiano si aprirà alle 9,30 con la relazione introduttiva del presidente Gian Carlo Strocco.

Seguirà, poi, l'approvazione del bilancio e il consuntivo della stagione 1994.

Infine, verranno premiati atleti e società che hanno conseguito i titoli di campioni provinciali '94.

Al termine, il Comitato provinciale offrirà un rinfresco a tutti i partecipanti.

Chi intende fermarsi per il tradizionale pranzo può prenotarsi, entro il 16 novembre, telefonando al presidente Gian Carlo Strocco al numero 0141/208.395.

La quota di partecipazione è fissata sulle 8 mila lire.

[ca. l.]

dal 1946
Giulio Saracco
Artigiano orafo - Perito - Estimatore

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 6 — **Onomastici:** Leonardo
Compleanni: Oriana Bianchini, insegnante; Gennaro Rossa, impiegato; Luigina Zanutto, commerciante, Calliano; Mariuccia Astolfi, dirigente amministrativa.

LUNEDI' 7 — **Onomastici:** Ernesto
Compleanni: Mario Parigi, medico; Franco Pontarollo, medico; Mauro Valpreda, medico; Domenico Catrambone, architetto; Roberto Steffenino, ingegnere; Vincenzo Cipullo, commercialista; Marta Giariotti, pensionata, Isola.

MARTEDI' 8 — **Onomastici:** Goffredo
Compleanni: Giuliana Valle, impiegata; Claudio Bordino, medico; Francesco Roggero Fossati, ingegnere, Nizza.

MERCOLEDI' 9 — **Onomastici:** Oreste
Compleanni: Valentina Cerigo, studentessa; Mario Cavallo, primario pediatria ospedale di Asti; Carlo Accomasso, giornalista; Ivo Bogetto, medico, sindaco Villanova; Ezio Ciscello, medico; Innocenzo Rainero, medico, Mongardino; Maurizio Ruschena, medico; Emilio Medesani, giocatore lamburello.

GIOVEDI' 10 — **Onomastici:** Leone
Compleanni: Patrizia Teodo, impiegata, Castelnuovo Calcea; Giovanni Ardizzone, farmacista Moncalvo; Mario Bianco, ingegnere, Costigliole; Virgilio Mercati, insegnante; Alessandra Bramafarina, farmacista.

VENERDI' 11 — **Onomastici:** Martino
Compleanni: Mario Blanco, ingegnere; Carlo Graziano, medico; Luciano Grasso, ingegnere, presidente provincia; Giuseppe Cotto, notaio.

SABATO 12 — **Onomastici:** Renato
Compleanni: Edi Sibona, commessa; Ernesto Mosele, impiegato; Piera Giordano, dirigente Usl 69 Nizza; Claudio Nuti, medico, Villanova.

Corso Dante 7 - Telef. 34.204 - Asti

Una vendita promozionale
in Via Cavour, 31 ad Asti
BERRUTI ABBIGLIAMENTO
dal 26 ottobre al 26 novembre
20% di sconto
su tutto l'abbigliamento sportivo
Berruti Abbigliamento in Asti Via Cavour, 31 - Tel. 0141/593627
Comunicazione eff. il 21/10/94 legge

Sospesi ieri dalla Federazione tutti i tornei di calcio, dall'Eccellenza alla Terza categoria

Il maltempo fa fermare i campionati

L'Asti in campo giovedì a Casale per la Coppa Italia

ASTI. I campionati di calcio dilettantistici si arrendono al maltempo: la pioggia abbattutasi in questi giorni sul Piemonte ha reso impraticabili i terreni di gioco.

Il comitato della Figc regionale ha così deciso, ieri pomeriggio, la sospensione dei tornei dall'Eccellenza alla Terza categoria. Le gare in programma oggi verranno recuperate in data da destinarsi. Domenica prossima si riprenderà con il regolare turno in calendario.

L'Asti avrebbe dovuto affrontare la Juve Domo a Domodossola.

La pausa forzata giunge in un momento in cui galletti devono riprendersi dalla sconfitta interna contro il modesto Trino. Battuta d'arresto che ha fatto perdere la testa della classifica alla squadra allenata da Gerardo Bochicchio: ora i biancorossi si trovano in terza posizione a pari punti con il Casale, scavalcati anche dal Borgomanero.

I giocatori sono tesi e non si sentono tutelati dagli arbitri: particolarmente tartassato è Beppe Falzone. I contravventi, sempre super controllato dalle difese avversarie, non gode di buona fama tra le giacchette nere.

Inoltre la sua rapidità nel gioco di costringe la terna arbitrale a prestare una notevole attenzione al fuorigioco, con alte possibilità di errore. Il forte attaccante non segna da tre turni (doppietta al Monferrato nella quarta giornata).

Il prossimo appuntamento per l'undici astigiano è con il Casale per gli ottavi di finale di Coppa Italia: la gara si disputerà giovedì sera alle 20,30 al Natal Palli. All'andata, l'Asti aveva vinto 3-0 grazie ai gol di Palermo, Schiavone e Zara ed ha la qualificazione a portata di mano.

In campionato, invece, bianconeri e compagni saranno ospiti dell'Omegna, squadra di centroclassifica; una classica sfida che ricorda i duelli degli Anni Settanta, quando le due compagini militavano in serie D.

Classifica Verbania 11 punti; Borgomanero 10, Asti, Casale 9; Derthona, Cerano 8; Omegna, Iris Oleggio, Novese, Libarna 7; Trino, Caltignaga 6; Juve Domo, Fulvius 5; Monferrato 4; Arona 3.

(v. a.)

Rino Rostivo, centrocampista dell'Asti costretta al riposo dalla pioggia

Il Canelli decimato

Zizzi e Vespa fermi 4 giornate
Un turno a Tortolina e Colonna

CANELLI. Gli azzurri tirano un sospiro di sollievo: la sospensione del campionato arriva in un momento particolarmente difficile per la squadra di Zizzi, che avrebbe dovuto affrontare l'Ovada al campo Aliberti con una formazione decimata.

Una grossa tegola sul capo degli spumantieri, che stentano a far decollare gioco e risultati, è arrivata in settimana dal giudice sportivo che ha usato la mano pesante.

La punizione per il Canelli è stata particolarmente dura: quattro giornate di squalifica all'allenatore Zizzi e a Vespa, una giornata a Tortolina e Colonna.

Motivo del provvedimenti, i fatti successi domenica scorsa in trasferta a Quattordio. L'arbitro aveva espulso per somma di ammonizioni Marco Vespa e, a partita finita, anche Moreno Tortolina, Gianluca Colonna e lo stesso trainer rei, secondo il rapporto, di comportamento irriguardoso.

Da venerdì, quando una telefonata della Federazione aveva avvertito la società, lo staff azzurro è preda dello sconforto.

Le uniche dichiarazioni sono di Franco Zizzi: «Non ho insultato il direttore di gara - si difende il mister - Ho solo espresso ad alta voce, e con i miei ragazzi, l'intenzione di reclamare in Federazione per un arbitraggio che ritengo debba essere messo in discussione».

Il mister azzurro, noto per la sua diplomazia (solo in un'altra occasione fu squalificato, quando allenava la squadra degli Under 18), vuole leggere la motivazione con la quale il giudice gli ha inflitto una punizione tanto grave. Commenta: «Se ci sarà scritto che ho mancato di rispetto e che ho insultato l'arbitro, allora dovranno sentire anche la mia versione in Federazione. Mi sembra un provvedimento contro la società».

Stupore nel clan azzurro, anche per le quattro giornate appioppate a Vespa: il giocatore era stato espulso a due minuti dalla fine della partita e, uscendo dal campo, aveva sfogato la rabbia con un calcio ad un cartellone pubblicitario. Per l'intemperanza, il giocatore canellese rimarrà fermo un mese.

Intanto, dirigenti e calciatori non si danno pace per le squalifiche di Tortolina e Colonna.

Il Canelli avrebbe dovuto incontrare un Ovada al gran completo in tutti i reparti. «Siamo sempre 'leggeri' davanti, dobbiamo recuperare qualche elemento di peso» ammette l'allenatore e spera che il turno di sosta forzata, insieme con l'eventuale reclamo contro la sentenza, possa giovare all'economia della squadra.

Filippo Lagana

Il trainer Franco Zizzi (a sinistra) e Marco Vespa, squalificati per quattro turni

Bocce serie A1, gli astigiani sono stati battuti 10-6 nella trasferta di Vigone

Tubosider sconfitta dal Pinerolo

I vicecampioni d'Italia si sono arresi all'esperienza e alla maggior determinazione di Mometto e compagni
Il giovane Luca Scassa ha sostituito Losano in «giornata no». Le uniche vittorie nella staffetta e nel «Pto»

SAN DAMIANO. Sconfitta per la Tubosider, impegnata ieri pomeriggio in trasferta a Vigone, contro il Veloce Club Ferrero Pinerolo: 10-6, il punteggio in favore dei torinesi.

E' stata una giornata nera per gli astigiani che, dopo aver affrontato un viaggio disagevole a causa del maltempo, hanno dovuto soccombere di fronte alla maggior determinazione dei padroni di casa.

Avetta e Andreoli hanno pareggiato, 5-5, nella gara a coppie contro Ballabene e Balbo. Ancora pareggio nell'individuale per Losano contro Amerio, 10-10. Sconfitta, invece, per la terna Voltaro-Macario-Pastre superati per 10-8 da Brignone-Mometto-Aghem. Fabio Pasculli perso nel progressivo contro Barca per 37-33. Disco rosso anche per Losano nel tiro tecnico (superato per 45-23). Nella staffetta, successo per 76-73 con Pastre e Pasculli, e di Avetta nel Pto per 22-18. L'ultima sconfitta è della quadretta, 8-5 per il Pinerolo (il giovane Scassa ha sostituito Losano).

(d. cot.)

Flavio Avetta in azione. Insieme a Vigone, con Andreoli ha pareggiato 5-5 nella gara a coppie contro Ballabene e Balbo

Pallavolo B2, la partita con il Grande Volley è stata rinviata

L'Alba bloccata dalla pioggia Salta il «derby» del Tanaro

ASTI. L'atteso derby del Tanaro tra il Grande Volley e l'Alba è stato rinviato a data da destinarsi.

L'incontro, valido per la seconda giornata del campionato di serie B2 di pallavolo, era previsto ieri pomeriggio alle 18 sul parquet del palazzetto dello sport di via Gerbi: il maltempo però ha bloccato i giocatori albesi, che non hanno potuto raggiungere l'impianto astigiano.

Il match vedeva sulla carta Cavallo e compagni favoriti nei confronti dei cugini albesi.

La formazione astigiana, matricola del torneo, aveva esordito con un brillante 3-0 esterno contro il Biella.

Classifica: **Grande Volley Asti**, Pallavolo Segrotese Mi, Concorezzo, Volley Ball Carugno Va, Ss Excelsior Pallavolo Bergamo, Pallavolo Casalasca Cr, Arti e Mestieri punti 2; Cus Genova, Volley Chiavari Ge, Abc Utensili Merate Co, Biella Volley Vbc, Frigoriferi Milanesi, As Volley Novara, Ap Pallavolo Alba Cn 0.

(e. a.)

I giocatori del Grande Volley che non hanno giocato: il maltempo ha bloccato l'Alba

e' arrivato il Primovino Bava 1994

Menù autunnali nei ristoranti del Monferrato

BAROLO & CO. Asti tel. 592.059
IL CONVIVIO Asti tel. 54.188
LA DOUJA Asti tel. 594.472
LA GROTTA Asti tel. 214.168
IL GLICINE Viarigi tel. 649.276
REALE San Damiano tel. 982.203
IL MULINO Refrancore tel. 67.168
CIABOT D'GIANDOUJA Collianetto tel. 298.113
BELVEDERE Albugnano tel. 992.00.13
BELVEDERE Robella tel. 998.110
Trat. TRE COLLI Montechiaro tel. 901.027
Trat. LAGO POSSAVINA Penango tel. 921.071
CANNON D'ORO Cocconato tel. 907.024

In vendita:
Enoteca ed **Enoteca Cantina** Asti

PRIMOVINO E TARTUFI

Tartufi e vini novelli nascono insieme in questi autunni monferrini dai colori delicati e con i profumi intensi dell'inconfondibile tartufo e del vinosissimo Primovino. Freisa, Barbera e Dolcetto sono le tre vinificate con parziale macerazione carbonica per produrre Primovino Bava, nato quattordici anni fa, tra i pochi primi novelli storici del Piemonte.

Assaggialo nei bar con il panino e chiedi nei ristoranti del Monferrato il gusto freschissimo di Primovino per accompagnare i tartufi, ma anche i funghi, i risotti, la polenta, i formaggi tipici, il salame, le castagne ed i tanti gusti dell'autunno in Piemonte.

BAVA *Vini e vigneti di Langhe e Monferrato* **BAVA**

Per tutto il mese di novembre si può assaggiare Primovino direttamente in cantina a Cocconato, Strada Monferrato n. 2 - Tel. 0141 907.083

ITTIERRE SPA VIA TORBELLONI 1 N° 02/7600347 - 76 12

VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

A BORGO SAN DALMAZZO

expert

interno CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO T.0171/261190

IL PIU' GRANDE PUNTO VENDITA DI ELETTRODOMESTICI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

IOML 111 1111611 10

CHIUDE!

APRE UNI-EURO UNI-EURO !

IMPORTANTE
Al fine di rinnovare l'assortimento, UNI EURO ha deciso di praticare prezzi di SVENDITA sino al 30/11.
Tutti i prodotti sono garantiti e superassistiti.
Il punto vendita non restera' fermo neanche un giorno.
UNI EURO assicura a tutti i clienti la continuita' nell'assistenza tecnica e nella garanzia.

Il piu' grande negozio della provincia di Cuneo entra a far parte del Gruppo UNI EURO.
Dal 1° Dicembre cambia il nome e l'assortimento. Deve smaltire le rimanenze ad ogni costo!

ALCUNI ARTICOLI :

TELEFONIA

Un grande reparto di TELEFONIA con personale qualificato!

COMPUTERS

...Questi e molti altri modelli con pagamento rateale in 10 MESI SENZA INTERESSI! oppure senza acconto e con PRIMA RATA ad APRILE '95!

TV COLOR

TELECAMERE

VIDEOREGISTRATORI

IMPIANTI HI FI

ATTENZIONE! PROSSIMA APERTURA DI UN NUOVO, GRANDE REPARTO !!!

COMPRA OGGI ... PAGHI A PASQUA !!!

oggi puoi portarti a casa quello che vuoi senza dare una lira e con PRIMA RATA APRILE '95!

ALCUNI ARTICOLI :

MUSICA

AUTORADIO

LAVATRICI LAVASTOVIGLIE

FRIGORIFERI COMBINATI

SU TUTTI I FRIGORIFERI COMBINATI DI TUTTE LE MARCHE SCONTO DEL 30% !!!

MICROONDE

PER LA CUCINA

PER LA CASA

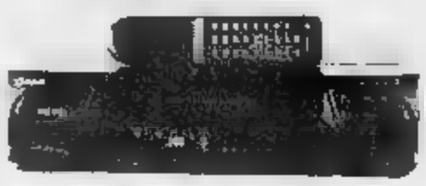
MAI VISTO PREZZI COSI

SUI VIDEOREGISTRATORI !!!

solo per [illegible] giorni e [illegible] esaurimento scorte , [illegible] punti vendita UNI [illegible]

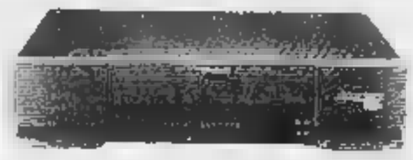
399.000

ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A



FUNAI [illegible]
MADE IN [illegible]
Termoimmag. - High Quality programmabile - caricamento centrale

IRRADIO MV214
caric.centrale - testine autopulenti - tracking digitale



PHONOLA 25B31
caricamento centrale - turbodrive - testine autopul. termoimmagine -

SA[illegible]
caricamento centrale - autoripetizione - termoimmagine -

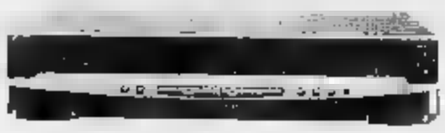
499.000

ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

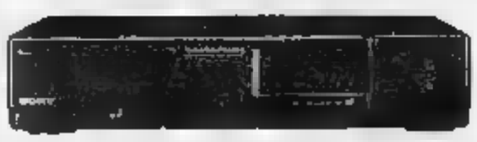
AIWA VGX100
caricamento centrale - termoimmagine -rallenty - SP/LP - telecomando LCD

GRUNDIG GV400
programmazione automatica pulizia testine - termoimmagine

PHILIPS 23DVI
caric. centrale -turbo drive scansione veloce - autotracking



SHARP VCA36
High Quality -termoimm. - rallenty - doppia velocita' - ricerca canali automatica



SONY SLV235
termoimmagine - testine autop. dual mode shuttle

SANYO VHR220
termoimmagine -programm. High Quality - telecomando -

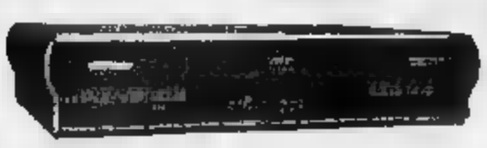
TELEFUNKEN 9020
caric.centrale - termoimmag. -moviola -40 progr. riavv.veloce

SAMSUNG VXK307
caric.centrale - termoimm. shuttle digit -intrascan

599.000

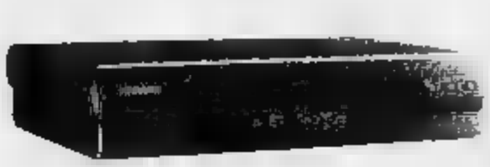
ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

AKAI VSG215
SHOW VIEW -caric.centrale termoimmagine -funz.aut. moviola 9 velocita' -



NORMENDE 1202SV
SHOW VIEW - caric.centrale - SP/LP

SANYO 274G
SHOW VIEW -test.autop. termoimmagine - caric.centrale - OSD



TELEFUNKEN 9030
SHOW VIEW -High Quality - SP/LP -tracking digitale - termoimmagine - carriola

IRRADIO 402
caric.centrale -play reverse SP/LP -supermoviola - termoimmagine

AIWA VGX150
SHOW VIEW -testine autop. SP/LP -supermoviola - termoimmagine

GRUNDIG GV404SV
SHOW VIEW - supermoviola termoimm. -testine autop.

TELEFUNKEN 9032
supermoviola - caricamento centrale - intrascan -2 prese scart

UNI-EURO PUNTI in LISTI NOZZE

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

SPECIALISTI

MAGAZZINI GS

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Neive,16t. 0173/211224

AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

[illegible] 63
SPECIALISTA [illegible]
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
int.C.Comm.SOLE D'ORO

La premiazione del Battaglione della Guardia di Finanza, primo classificato per numero di iscritti fra i gruppi sportivi alla «Stracòni» del '93 [REDUCO]

Record d'iscrizioni per la camminata non competitiva di domenica prossima

In diecimila alla «Straconi»

Fra i partecipanti alla manifestazione ci saranno anche trenta specialisti di dog-trekking con gli «husky». Il concorso per la mascotte del '95. All'«Asics run» il keniano Kipchirui

CUNEO. Saranno diecimila i partenti alla «Stracòni» di domenica 13 novembre, quando, per la dodicesima volta, piazza Galimberti lascerà le austere tinte del salotto cittadino per colorarsi con le tonalità intense di tute e magliette sportive.

Diecimila è un numero che non impressiona neppure più, visto che la «Stracòni» ha l'abitudine al successo. Invece è un dato straordinario, che merita una sottolineatura. Non ha torto Sergio Costamagna, «patron» della manifestazione, a ricordare che «il rapporto fra iscritti e popolazione cuneese è quasi di uno a cinque, una valore incredibile. Sarebbe come se al "Delle Alpi", per le partite della Juve o del Toro accorressero 200 mila tifosi».

La «Stracòni», oltre che proporre a ogni edizione migliaia di partenti, si è anche caratterizzata per la fantasia con cui molti si sono accostati alla passeggiata. Chi ha percorso le strade cittadine con i pattini a rotelle, chi con stravaganti bici o carrettini, anche all'edizione '95 non mancherà la fantasia. Al via ci saranno una trentina di appassionati di dok-trekking. Trenta splendidi «husky» che, per una volta, correranno con gli «amici uomini» non sulla neve o sui sentieri montani, ma tra la folla.

Nata grazie all'intuizione di Sergio Costamagna e degli altri amici de «Il Podio sport», la «Stracòni» ha sfatato la convinzione secondo la quale a Cuneo le iniziative sbocciano, ma non reggono. Invece la manifestazione è entrata nel tessuto cittadino, al punto che, interrotta dal 1984 al 1988, è riproposta «a furor di popolo» ed è pressochè impossibile, per ora, pensare alla sua chiusura.

Mentre sta per partire l'edizione 1994, Costamagna e i suoi stanno già guardando al futuro. Si aprirà un triennio, caratterizzato dalla «mascotte» per la quale è stato lanciato il concorso fra gli studenti.

I disegni con le varie proposte potranno arrivare fino al 15 gennaio a «Il Podio», via Bassignano 55; «La Guida», via Statuto 4; «Primantenna Tv» piazza Galimberti 8 e Radio Cuneo International, regione San Quirico 571 Centallo.

I vincitori verranno premiati nell'edizione 1995 e avranno spazio sulla rivista di presentazione della prossima «Stracòni».

Intanto, ecco, il conto alla rovescia per la prova del 13 novembre è avviatissimo e gli organizzatori de «Il Podio» vivono quella che Costamagna definisce: «Le nostre giornate più lunghe, più intense e più ricche di sorprese. C'è tanto lavoro che non può essere fatto prima; ci sono decisioni da prendere all'ultimo momento e c'è l'affanno di dimenticare qualche particolare. Per fortuna l'esperienza e la passione dei collaboratori sono tali che tutto tranquilli».

La manifestazione cuneese non è soltanto un momento di festa. Da anni è anche una proposta di solidarietà: «Ed è bello pensare che forza fisica, intelligenza e qualità umane e spirituali vengano rivolte verso chi non può correre o non può esprimersi» dice Giampiero Viale, presidente provinciale dell'Anffas, l'Associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali, alla quale sarà indirizzato il solidarietà della «Stracòni 1994».

Se la passeggiata non agonistica esprime l'unico momento di competizione, con la corsa fra i gruppi che presentano i pettorali degli iscritti, la «Asics run» sta ritagliando i propri contorni tecnici appunto nei giorni della immediata vigilia. Giorgio e Maurizio Damilano hanno avviato un'infinità di contatti per proporre una griglia di partenza di assoluto rilievo. Finora è sicura la presenza di Alliegro, Di Lello (Carabinieri Bologna), Durbano, Osvaldo Faustini, Davide Milesi (Forestale), Maurizio Gemetto, Ezio Avalle, Valter Merlo e del keniano Kipchirui; nel settore femminile saranno al via Laura Fogli e Maria Curatolo.

L'albo d'oro della corsa, portato quest'anno alla distanza di dieci chilometri, contro i dodici delle prime cinque edizioni, vede i successi di Lhakin Driss nel 1989, Abdellah Hafid nel '90, Eliud Barngentuny nel '92 e Andrea Sambu lo scorso anno. L'unica parentesi azzurra è stata l'«exploit» di Salvatore Nicosia che, nel 1991, si impose davanti a Ezio Avalle, Fabrizio Adamo e Vincenzo Falco, con Jen Bena Thar primo straniero.

«Sono gare come quella cuneese - dice Franco Arese - che aiutano la strada per la promozione dell'atletica leggera e la crescita dei giovani talenti che possono diventare i campioni di domani. Fra le strade della città, il 13 novembre, ci saranno giovani e meno giovani. A tutti auguro di ottenere il massimo risultato rispetto ai propri mezzi. E' questo il traguardo più intenso per chi fa atletica con passione». [g. fr.]

Ti invita al 6° Anniversario

BORGOMERCATO
CENTRO COMMERCIALE

Domenica 6 Novembre

MOSTRA MICOLOGICA
del Gruppo Micologico Bovessano

MOSTRA AUTO E MOTO D'EPOCA

Castagnata
dalle ore 14 a cura della Pro Loco di Valdieri

ANIMAZIONE
di Clowns e Giocolieri
per tutta la giornata

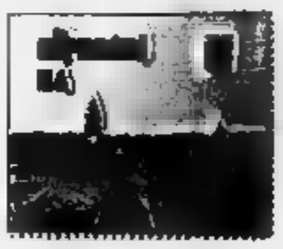
PER SERVIRVI MEGLIO SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE DI

...per i più Piccini zucchero filato e palloncini!

STABILE NEGOZIO SANITARIO
CAMBIO CONFERMATO
PARCHEGGIO ILLIMITATO

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
ollomeriggio
CUNEO - MONDOVI' - BRA - BIELLA



CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN ARMANDO
SERENO CENTRO AUTO

ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria 94
1° PREMIO automobile CITROEN AX
2° moto BENELLI 125
3° PREMIO viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO bicicletta elettrica
5° PREMIO shmalling
6° PREMIO TV color 22 pollici
7° PREMIO macchina da caffè cimbali
8° PREMIO video registratore sakai
9° PREMIO mountainbike
10° PREMIO forno a micro onde
associazione sportiva il podio pro cuneo

CITROËN
MOTO GUZZI CUNEO
venus viaggi CUNEO
elettra
CUNEO
mille CUNEO
RISTORANTE ROCCAVIONE
SPERdisk
SPERdisk

stracôni 1997
asics RUN
la guida
RADIO CUNEO INTERNATIONAL
ormo

ORGANIZZAZIONE A.S. il podio Sport CUNEO

ISCRIZIONI

LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 8 000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1° OTTOBRE '94 CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIÙ DI 15 000 PARTECIPANTI, PER CUI LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI POTREBBE COINCIDERE CON IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI

NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE.

PACCO GARA

DURANTE LA PASSEGGIATA SARÀ EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRÀ PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL 18 E 25 NOVEMBRE 1994. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE GARA IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE! CERCHIATO DA UNA APPOSITA GIURIA, VINCERANNO L'ABBONAMENTO PER UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHÉ UNA CASSETTA CONFEZIONE PRODOTTI OLIO MEZZOGIO. NATURALMENTE IL PREMIO POTRÀ ESSERE RITIRATO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 17.12.1994

PUNTI DI ISCRIZIONE

"IL PODIO" SPORT
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/631954 Fax 691101 - 12100 CUNEO

CITROËN ARMANDO
Via Savona, 25 - Tel. 0171/401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO

Corso Galileo Ferraris, 19 Tel. 0171/681862 - CUNEO

HOTEL LA RUOTA
"La Stracôni a metà prezzo" Tel. 0174/585701 - Fax 585700

B - Moda uomo
Corso Nizza, 1 - Tel. 0171/67050 CUNEO

PAPILLON Ristorante Pizzeria
Corso Francia, 151 Tel. 0171/493814 S. ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

do.mi.to.
Caffè Espresso
MONDOVÌ (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
è
Olivetti data systems
CUNEO via Bra 0171/41.22.66

Domenica 6 Novembre 1994 — N. 87
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Frane, allagamenti, strade e ferrovie bloccate, To-Sv interrotta nel Cebano: è un disastro senza precedenti

Nubifragio devasta la «Granda», tre dispersi

Crollato un ponte a Clavesana: auto nel Tanaro, vane ricerche

Un disastro. Sotto il più pauroso nubifragio degli ultimi cinquant'anni, ieri la Val Tanaro, la Val Bormida, l'Albese, l'Alta Langa, il Monregalese e il Cebano hanno vissuto una giornata drammatica, carica d'angoscia. A causa del maltempo, tre uomini hanno perso la vita in incidenti d'auto a Bagnolo, Vezza d'Alba e sulla «Torino-Savona», a Magliano Alpi. E non si arresta, nonostante le ricerche siano proseguite fino a tarda sera, il destino di tre persone, date per disperse: un anziano rimasto sotto le macerie della sua cascina, a Neive; due sconosciuti, visti inabissarsi su un'auto, finita in acqua con i resti di un ponte, crollato a Clavesana.

A Neive, in località Socco Balera, una frana, scesa dalla collina, ha investito una cascina, facendola crollare parzialmente. Una parete ha coperto la cucina, dove in quel momento si trovavano il proprietario, Mario Pastura, 79 anni, e il figlio Fiorenzo, 49 anni, abitante a Neive, in via Beppe Fenoglio. Fiorenzo Pastura è riuscito a liberarsi dalle macerie che l'avevano investito e, soccorso dai carabinieri, è stato trasportato all'ospedale di Alba. I soccorritori, fino a ieri sera, non erano riusciti a individuare sotto le macerie il padre Mario. Si teme che il pensionato sia morto.

Sull'episodio di Clavesana c'è solo la testimonianza di alcuni abitanti, che hanno visto due persone, a bordo di un'auto bianca, forzare il blocco che le forze dell'ordine avevano sistemato sul ponte sul Tanaro. Il viadotto è crollato mentre la vettura lo stava percorrendo.

La situazione più grave sembra essere quella del Cebano. Linee ferroviarie, strade e autostrada interrotte: dalle 16 di ieri Ceva è completamente isolata. In municipio i responsabili di vigili del fuoco, Protezione civile e tecnici hanno raccolto i dati - un bollettino di guerra - proveniente dalla città e da tutta la Valle Tanaro. Sono segnalate frane a Priero (interrotta la To-Sv) Lesegno (bloccata la statale 28), Sale Langhe, Niella Tanaro, Mombasiglio, Roascio, Viola, Lisio, Scagnello, Igliano, Castellino Tanaro (interrotta la ferrovia Ceva-Bra), Nucetto.

Per gli smottamenti sono state chiuse anche la ferrovia Ceva-Ormea e la statale 28 della Valle Tanaro. Frane in località Rocchini con allagamenti a Bagnasco, Priola e Trappa.

Il Tanaro ha rotto gli argini a Ceva La disperazione di uno dei parenti delle famiglie rimaste isolate e il lavoro dei primi soccorritori

A Igliano il paese è rimasto isolato a causa di tre frane. Gli elicotteri di vigili del fuoco e protezione civile sono intervenuti a Cortemilia per evacuare un centinaio di persone rimaste bloccate.

Nel comune di Ceva il sindaco ha firmato un'ordinanza per la chiusura delle scuole. Smottamenti in via Campanone (è crollata l'intera strada), in regione Santa Margherita, frazione Poggi, via Al Forte (una casa crollata), via De Rossi, regione Matetto, frazione San Lino, dove sono minacciate da frane due abitazioni. Una frana minaccia anche la casa di riposo «Ramo verde» a Garessio. Allagato il ricovero a Ceva.

A causa di una fuga de gas a Priero è saltata in aria un'abitazione, per fortuna vuota. La piena del Tanaro e del Cevetta continua a minacciare i ponti della Cattolana e di San Francesco. Sono segnalati danni anche all'acquedotto: in mattinata l'Usl ha vietato l'uso dell'acqua in alcune zone, dove usciva dai rubinetti color terra. In città sono allagati i rioni Piana, Filatoio e Villarello. Ovunque interrotte linee elettriche e telefoniche e condotture del gas. [r. c.]

La Valle Bormida è senza collegamenti

Cortemilia isolata dal Piemonte e dalla Liguria Due feriti ad Alba sotto le macerie di una casa

CORTEMILIA. Frane, strade interrotte, ponti crollati, cascine, frazioni e interi paesi isolati. Il maltempo ha messo in ginocchio l'Albese, con danni ingenti nelle valli Belbo, Bormida e Uzzone. Alba da ieri pomeriggio è senza energia elettrica, i collegamenti con Asti e Torino sono stati interrotti in serata. Le vie e le piazze della città sono allagate. Nella frazione San Rocco Cherasca è crollata una casa (due feriti) e a Sinio ha ceduto un rustico. A Cortemilia (isolata sia verso Alba, sia verso la Liguria), il torrente Uzzone ha fatto crollare il ponte che conduce alla Pieve, sulla strada per Serole, a pochi metri dalla centralissima piazza Savona.

Pochi minuti prima era transitato il sindaco Giancarlo Veglio. La popolosa borgata cortemiliese che sorge attorno alla vecchia chiesa medioevale è rimasta isolata. Sulla statale 339 verso Cengio e Millesimo sono rimasti bloccati due pullman di studenti arrivati dall'Alta Val Bormida e che frequentano scuole medie e superiori di Cortemilia.

L'Uzzone, corso d'acqua che già in passato ha creato problemi in caso di piogge intense, ha causato danni anche a monte di Cortemilia. Quattro ponti sono crollati nei dintorni di Pezzolo e il torrente è straripato in numerosi punti. Alcuni abitanti di cascine sono stati tratti in salvo dai vigili del fuoco, intervenuti con canotti ed elicotteri. Tra Castelletto e Scaletta una frana ha fatto crollare alcuni tralicci con linee elettriche e parecchie abitazioni sul fondovalle sono state abbandonate dagli abitanti, che hanno cercato rifugio sulle colline. Attorno a Cortemilia le frane hanno reso impossibile la viabilità anche sulle principali vie di comunicazione. La statale 29 è stata interrotta per una frana tra Cortemilia e Pezzolo, mentre la 339 è stata ostruita in diversi punti tra Cortemilia, Torre Bormida e Gorzegno. Smottamenti hanno interessato anche la strada nel fondovalle verso Acqui Terme.

Ieri le forze dell'ordine sono state schierate per sorvegliare fiumi e ponti

Anche nell'alta Valle Bormida si sono registrate frane. Una ha parzialmente invaso la statale nei pressi di Saliceto, in frazione Lignera, e un'altra ha ostruito la strada per frazione Mù. Smottamenti si sono registrati anche a Camerana, Prunetto, con la provinciale per Levice interrotta e numerose frazioni isolate, e a Gottasecca. A Prunetto il fiume Bormida è straripato in località Colombi, vicino all'omonima galleria, isolando due cascine.

Situazione critica anche in Valle Belbo. A San Benedetto sono isolate le frazioni Prandi e Moretti. Allagamenti nell'abitato e lungo il Belbo. Una frana ha bloccato la provinciale per Niella.

Lo straripamento del Belbo ha inoltre reso impossibile il transito sulla strada che da Mombarcaro conduce alla frazione Bragioli, sul versante opposto della vallata. Frane sono segnalate anche a Feisoglio, Cravanzana, Bosia e Castino, con numerose strade interrotte.

Il Belbo è uscito dagli argini anche vicino a Campetto (Castino), Rocchetta e S. Stefano Belbo, dove il torrente Tinella ha causato allagamenti nei dintorni della stazione. Sul territorio di S. Stefano ci sono state frane e smottamenti, sono strade comunali e interpoderali interrotte e numerosi allagamenti.

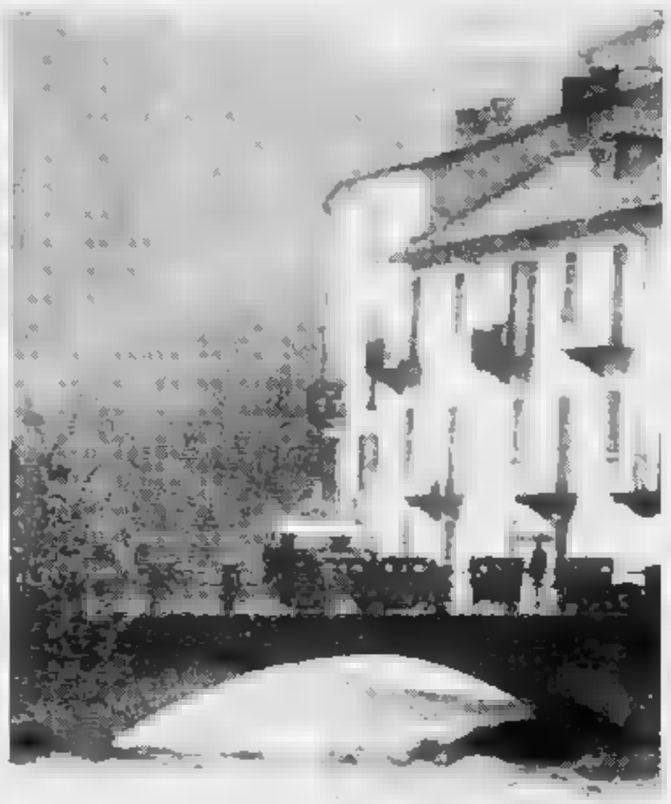
[c. o.]

ALTRI SERVIZI IN PAG. 38 e 39

by Ravera
Fabbricazione
e Vendita
Oro e Argento
ingrosso
e dettaglio
FOSSANO (CN) - Via Del Lucchetto, 47 - Tel. 0172 691594

Da Cuneo appello alla popolazione: «Non usate l'auto»

Allarme dalla prefettura «Deve intervenire l'esercito»



Il vicecomandante provinciale dei vigili Edoardo Ingegnatti (sotto) ha coordinato i soccorsi a Ceva con il capitano dei carabinieri Alessandro Cassina (sopra) In alto e a fianco, immagini del disastro in Val Tanaro

CUNEO. «Non muovetevi dai vostri paesi e soprattutto non mettetevi in viaggio». Ieri sera il prefetto Luigi Scialó ha lanciato un appello a tutta la popolazione della «Granda», chiedendo collaborazione ai cuneesi per tentare di limitare al massimo i danni dell'ondata di maltempo. L'invito è in relazione alla situazione di emergenza la cui dimensione sta crescendo di ora in ora. E' stata allestita un'unità di crisi

«Stiamo vivendo momenti drammatici - ha dichiarato il rappresentante del Governo che da stamattina sta coordinando, insieme con i responsabili delle forze dell'ordine e delle squadre di pronto intervento, le operazioni di soccorso -. Il più grande aiuto che gli abitanti possono dare agli uomini impegnati nei luoghi di crisi è di non utilizzare le auto».

Il prefetto ha aggiunto: «In questo ore le strade del Sud della provincia sono quasi impraticabili e comunque a rischio: centinaia di chilometri di carreggiata sono stati gravemente danneggiati da frane, smottamenti e movimenti del terreno. E' pericoloso muoversi anche per gli allagamenti, dei quali non è possibile neppure avere un elenco completo, visto l'alto numero di segnalazioni che continuamente ci giungono da ogni Comune. Ho chiesto anche l'intervento dell'esercito. Da parte dei comandanti della regione militare Nord Ovest c'è stato il via libera all'invio di cento alpini».

Per lo straripamento di fiumi e torrenti, decine di argini, contrafforti e muri di sostegno sono stati danneggiati e pericolanti. La viabilità è in ginocchio.

Le operazioni di soccorso sono coordinate direttamente dalla Prefettura, dov'è stata allestita una centrale operativa per la ricezione di appelli, «sos» e segnalazioni di danni legati al maltempo. Ieri mattina il rappresentante del Governo Luigi Scialó ha riunito d'urgenza tutti i rappresentanti delle forze dell'ordine, delle squadre di pronto intervento e dei volontari. La riunione si è iniziata alle 13,30 ed è proseguito per un paio d'ore

«Abbiamo voluto organizzare nei massimi dettagli il lavoro degli uomini a disposizione - ha precisato il rappresentante del Governo -. La situazione è allarmante. Dobbiamo far fronte a continue richieste di aiuto e non è possibile stabilire una scala di priorità, perché quasi tutte le segnalazioni sono drammatiche».

Alla riunione hanno partecipato i dirigenti provinciali di vigili del fuoco, carabinieri, polizia stradale e Questura, Croce rossa, Corpo forestale, Guardia di Finanza, Enas, Ralgas, Enel, Telecom, Provincia, alcuni amministratori di Comuni interessati dai disastri naturali e i comandanti delle forze armate presenti nel Cuneese.

Il maggiore devastatore della «Granda» è stato il fiume Tanaro. Lungo il suo cammino ha travolto tutto quello che gli si presentava davanti. A Bastia avevano da poco terminato il nuovo campo sportivo, con il circolo Acli e i giochi per i bambini: ora non c'è più nulla. «Il fiume si è portato via tutto e ha allargato il suo letto di una ventina di metri - dice scrollando la testa il sindaco Francesco Rocca -. Non ricordo un disastro di queste dimensioni: è terribile».

Lungo il corso del fiume ci sono altri drammi. Si arriva alla Fondovalle, la strada che collega il Cebano all'Albese, le zone alluvionate. Bisogna proseguire a piedi perché il ponte a metà strada tra Mondovì e Bastia è inagibile, il fiume sfiora la strada, i tronchi trascinati battono colpi sordi contro le arcate. Il divieto di transito è assoluto, ma qualcuno lo ignora. A Clavesana i testimoni hanno visto un'auto bianca forzare il blocco che chiudeva un ponticello e pochi istanti dopo l'hanno vista scomparire nella corrente, insieme alle macerie del ponte. E' scattato ancora una volta l'allarme, l'ennesimo arrivato ai centralini di vigili del fuoco, carabinieri e polizia. Fino alla tarda serata di ieri, nessuna traccia dei dispersi.

Intanto ieri alle 21 è stata temporaneamente chiusa al traffico la statale del Col di Tenda per un ponte pericolante a Fontane, in Francia: per evitare rischi le autorità transalpine hanno deciso il blocco dell'arteria internazionale.

Luca Ferrua
Gianpaolo Marro

Soccorritori

I pompieri da 5 regioni

CUNEO. Una mobilitazione da tutto il Nord Italia. Ieri sera, nel Cebano e nell'Alta Langa, sono arrivati i rinforzi di vigili del fuoco e altre squadre delle forze dell'ordine provenienti dai comandi di cinque regioni: Toscana, Emilia Romagna, Lombardia, Liguria, oltre ad alcuni soccorritori giunti dal Nord del Piemonte.

Con i cento alpini mobilitati dai comandanti della regione Nord-Ovest dell'esercito, le squadre che operano nella zona possono contare su unità mobili fatte arrivare nel Cuneese dall'ispettorato interregionale. A supporto del personale già impiegato le forze di emergenza hanno anche fotoelettriche e gruppi elettrogeni, alcuni anfibi e mezzi speciali.

Il lavoro delle forze dell'ordine è proseguito per tutta la notte, anche grazie alla collaborazione dei volontari di vigili del fuoco e del Corpo forestale.

Stamani, il rappresentante del governo Luigi Scialó invierà a Roma la richiesta della dichiarazione dello stato di calamità naturale.

«Appena ci è stato fornito il primo quadro della situazione - spiegano alla centrale operativa della prefettura -, è stata mandata una richiesta di rinforzi e allertata la Protezione civile, seguendo uno schema già sperimentato in altre occasioni e durante esercitazioni».

Un valido aiuto è arrivato anche dai radioamatori del Cuneese, che si sono messi a disposizione delle forze dell'ordine per organizzare nuovi ponti radio e garantire le comunicazioni dalla zona paralizzata dal maltempo, dove fin dalle prime ore del pomeriggio si sono moltiplicati i casi di interruzione delle linee telefoniche.

La prefettura ha organizzato una continuità di servizio: per tutta la notte e l'intera giornata di oggi i centralini saranno a disposizione per ricevere segnalazioni e richiesto di intervento. E' sufficiente telefonare al 112, 113, 115, 118 o al numero della prefettura: 0171/443411.

In serata è stata redatta una mappa della prima giornata di «inferno».

Il dossier è composto da quasi un centinaio di pagine di fax, relazioni di telefonate e richieste di intervento per strade ed edifici danneggiati, interruzioni di linee telefoniche e di distribuzione elettrica.

E' probabile che oggi, se le condizioni atmosferiche dovessero peggiorare, venga chiesto intervento da altre zone del Nord Italia e rinforzi altri uomini e mezzi. [r. s.]

Due vigili bloccati per quattro ore nel Tanaro

Il canotto ribaltato dalla corrente: salvati da un elicottero

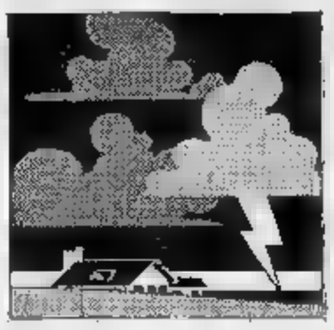
Tentativi dei colleghi per soccorrere i 2 pompieri a Ciglié in località Martinetto

CIGLIE'. Quattro ore d'angoscia dentro il Tanaro in piena. E' la terribile avventura vissuta ieri da due vigili del fuoco per trarre in salvo una coppia di coniugi settantenni, Donato e Giuseppina Manildo, rimasti imprigionati in una casa nel mezzo del corso d'acqua.

In località Martinetto l'allarme è scattato alle 7,30. Adolfo Manildo (il figlio degli anziani) è uscito e si è accorto che il Tanaro era straripato. L'uomo è corso a casa, invitando i genitori ad andare via con lui. «Ma tutto è stato inutile - dice -. Io cercavo di convincerli, ma loro mi rispondevano che era normale che l'acqua arrivasse fin sulla porta dell'abitazione».

Dopo l'ultimo, vano, tentativo di far uscire gli anziani congiunti, l'uomo s'è allontanato per mezz'ora: voleva controllare la strada per Ciglié. Al ritorno la situazione era precipitata. «Non potevo più raggiungere casa - racconta Adolfo Manildo -: ho dato l'allarme». Per primi sono arrivati i vigili del fuoco di Cuneo. Piergiorgio Alberti e Guido Giraudo sono entrati in acqua con un canotto per recuperare gli anziani, ma a pochi metri dalla casa, il gommone s'è ribaltato. Alberti e Giraudo da soccorritori sono diventati persone da salvare abbracciati a un tronco in mezzo al Tanaro che continuava a salire.

Trascorrevano le ore, arrivavano vigili del fuoco, carabinieri e tanti volontari. Per salvare i quattro si è tentato con corde e motoscafo, ma la forza del fiume respingeva ogni tentativo. Adolfo Manildo era disperato. L'unico filo che lo legava ai genitori era quello del telefono: «State vicino ai muri, ora vengono a salvarvi». Intanto con una nuotata disperata i due vigili del fuoco hanno lasciato il tronco e raggiunto la casa degli anziani. Il lieto fine poco dopo, con l'arrivo dell'elicottero pilotato da Carlo Bonetto e Marco Lodigini che ha salvato tutti e quattro. [l. f.]



L'allarme per l'incredibile piena d'acqua è scattato all'alba: centinaia di chiamate in municipio

Una giornata d'angoscia nel Cebano

Il sindaco ha ordinato di sgomberare tutte le scuole

CEVA. La città ieri mattina si è svegliata senza elettricità, sotto una pioggia battente, che scendeva ininterrottamente dal giorno precedente. Ma niente faceva presagire le reali, drammatiche dimensioni di quello che ieri pomeriggio ha assunto le dimensioni del disastro.

L'allarme è scattato quando, alle 8, il sindaco Gianni Taramasso, su indicazione di tecnici e personale comunale, si è recato di grande fretta in municipio, per firmare un'ordinanza relativa alla chiusura delle scuole cittadine, di ogni ordine e grado.

«Un provvedimento indispensabile - ha detto il primo cittadino - per via della situazione dei fiumi e corsi d'acqua che avevano già superato di molto il livello di guardia. Disastrosa anche la condizione delle strade comunali e provinciali, allagate in molti tratti e soprattutto minacciate da frane, ovunque».

Nella mattinata, dopo un vertice con i dirigenti del distaccamento di polizia e i responsabili della dei carabinieri, il sindaco ha avvertito la Prefettura che l'emergenza si stava aggravando, segnalando l'inondazione di abitazioni e il rischio di straripamento dei corsi d'acqua, sempre più concreto. Prima di mezzogiorno la situazione era ormai «di grave pericolo per l'incolumità pubblica», tanto da richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco e della Protezione civile.

In municipio è stato così organizzato un coordinamento per gli interventi di soccorso dove, dalla mattinata di ieri, affluiscono via via i dati che, con il trascorrere delle ore sono diventati sempre più allarmanti:

I bambini delle scuole materna, elementare e gli studenti delle Superiori sono stati fatti sgombrare, riportati a . Più complessa la situazione delle Medie, in cui sede è separata dal torrente Cevetta solo da strada. Le acque diventate impetuose hanno invaso il ponte di San Francesco, unico accesso alla zona, che rischiava di essere travolto dalla furia della corrente. Gli agenti della Polstrada, carabinieri, vigili urbani e del fuoco sono intervenuti per allontanare le auto: al problema dei ragazzi ancora bloccati nell'istituto ha pensato il sindaco che, con la propria auto, ha attraversato il ponte e accompagnato a casa chi non era ancora stato raggiunto dai genitori.

Le notizie che affluiscono agli addetti alla Protezione civile in municipio, fanno sempre più allarmanti. Il Tanaro è uscito dagli argini in regione Sant'Agostino, il Cevetta in via Cameroni, l'affluente Bovina ha invaso campi e cantine per ampi tratti. Impossibile avere un elenco completo di tutte le frane, gli smottamenti che si sono verificate in zona: l'autostrada Torino-Savona chiusa per uno smottamento a Priero, la ferrovia per una frana a Cosseria, la statale 28 per una in località Rocchini.

Da Garessio telefonano che due ponti sono minacciati dal Tanaro e che altre zone risultano allagate. Arriva il vicecomandante provinciale dei vigili del fuoco, Edoardo Ingeniatti: ha parole di apprezzamento per il lavoro degli agenti e del personale del Comune. Tutti sono rientrati al lavoro quando hanno capito che l'acqua stava minacciando la cittadina.

Per tutta la giornata il telefono del municipio non cessa di squillare. Tutti hanno da segnalare problemi, incidenti, difficoltà: pali Enel trascinati via, case a rischio a San Lino e Sale Langhe, cantine ed officine allagate. Dal ricovero per gli anziani: «L'acqua ha già invaso le cantine e continua a salire».

L'allarme arriva anche dall'Usl: in ospedale ed in alcune zone della città dai rubinetti acqua sporca: forse qualche tubatura si è spezzata e l'acqua piovana si mescola a quella potabile. Impossibile pensare a individuare i guasti, a rimediare al problema mentre continua a piovere. Di questo si parlerà nei prossimi giorni. Per il momento vale l'ordine dei tecnici Usl: è vietato utilizzare l'acqua per fini alimentari. E comunque va bollita. Ma l'emergenza potrebbe ulteriormente aggravarsi visto che ieri, a Ceva, ogni quarto d'ora sono scesi 3 millimetri d'acqua.

Paola Scola

Due immagini del torrente Cevetta in piena lungo la statale che attraversa la cittadina e (sotto) il sindaco Giovanni Taramasso (FOTO FERRUA)

Bagnolo, muore a 28 anni

Palchettista è finito fuori strada a 400 metri dalla abitazione

Eros Aburrà

BAGNOLO. giovane ha perso la vita in seguito ad un incidente stradale, accaduto alla periferia del paese. La vittima è un palchettista, Eros Aburrà, 28 anni, abitante nel piccolo centro dell'Infernotto, in via Bibiana 46. Il fatto è accaduto nella notte fra venerdì e sabato poco dopo le due.

Aburrà, secondo una prima ricostruzione dei fatti, ha trascorso tutta la serata in compagnia di amici, in un'abitazione della zona. A bordo della propria autovettura, una «Ford Ghia», stava facendo ritorno a nella tarda A breve distanza dalla casa del giovane (quattrocento metri) il mortale incidente.

L'Aburrà stava percorrendo la strada provinciale che collega Bagnolo Piemonte a Bibiana (piccolo centro del Pinerolese), secondo i primi rilevamenti compiuti dagli inquirenti, a velocità particolarmente sostenuta. La pioggia, che cadeva in modo torrenziale da alcune ore, aveva reso il fondo stradale assai viscido. La velocità con cui procedeva l'autovettura, oltre al maltempo, hanno fatto sì che la «Ford» sbandasse. L'Aburrà non è più riuscito a controllare l'auto, che è andata a schiantarsi contro alcuni bancali in pietre, posti sul ciglio della provinciale, a recinzione di un attiguo magazzino di pietre.

A seguito dell'impatto, particolarmente violento, la vettura dell'Aburrà si è ribaltata finendo al della carreggiata. Sono stati alcuni automobilisti di passaggio a dare l'allarme, facendo scattare i soccorsi. Sono intervenuti i volontari dei vigili del fuoco di Barge, i carabinieri della stazione di Bagnolo Piemonte, oltre ai volontari della «Croce verde».

Le condizioni dell'Aburrà sono apparse subito drammatiche. Il giovane, caricato sull'ambulanza, è morto durante il trasporto all'ospedale «Agnelli» di Pinerolo.

Per le esequie si deve attendere il nulla-osta della Procura della Repubblica di Saluzzo. I funerali si terranno nella parrocchia di Giovanni Evangelista, nella frazione Villaretto.

Eros Aburrà, molto conosciuto in paese, svolgeva la propria attività lavorativa insieme al padre, Bernardino, realizzando palchetti in legno Celibe, lascia, oltre ai genitori, due sorelle: Chiara e Daniela.

Nel tratto di strada dove è avvenuta la disgrazia, un lungo rettilineo alle porte del paese, si sono già registrati altri incidenti, gravi conseguenze.

[g. no.]

Albese si schianta in auto

L'incidente a Borbore di Vezza Vittima impiegato ventitreenne

Carlo Manera aveva con il padre e il fratello un'azienda specializzata nel recupero di ferro e

VEZZA. Carlo Manera, anni, abitante ad Alba in località Mogliasso 6 (regione Vaccheria) è morto nella sua auto che, abbandonato sul fondo stradale viscido, è finita fuori strada. L'incidente è avvenuto l'altra notte, alle 3,30 lungo la statale Torino-Alba, in località Borbore di Vezza. Sulla zona si abbatteva un violento acquazzone.

Il giovane, che aveva trascorso la serata con gli amici in discoteca, stava rincasando quando, nel rettilineo poco prima dell'abitato della frazione Borbore, ha perso il controllo dell'auto, una «Opel Corsa». Il mezzo, dopo aver sfondato una sbarra di ferro, è andato a schiantarsi contro un muretto.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Alba: Manera è stato trasportato in gravissime condizioni all'ospedale San Lazzaro, dove è deceduto poco dopo, per la frattura della base cranica e altre ferite.

Carlo Manera apparteneva a una famiglia conosciuta. Il padre Gianfranco è titolare della azienda omonima, sede in località Mogliasso, per il recupero di ferro e carta. Carlo, dopo aver conseguito il diploma di ragioniere, si era inserito nell'azienda: lavorava in ufficio.

Il luogo in cui è accaduta la disgrazia è un tratto pericoloso della statale 29 con frequenti incidenti, specie in caso di maltempo. Dalla collina scendono acqua e fango che invadono la carreggiata rendendola scivolosa. Carlo Manera lascia, oltre a padre e fratello, la mamma, Ercolina Morando. I funerali si svolgeranno domani, in Duomo (ore 15); partenza dall'ospedale «San Lazzaro». **[g. f.]**

Sulla To-Sv

E' deceduto medico torinese

MONDOVI'. Un morto e due feriti, è il bilancio di un gravissimo incidente avvenuto nella tarda mattinata di ieri al km 59 dell'autostrada Torino-Savona, in prossimità del casello monregalese. In quel punto, a causa della pioggia torrenziale che cadeva da ore, sulla carreggiata si era formato strato di acqua di oltre dieci centimetri. Nello scontro fra una «Opel Corsa» che procedeva in direzione Torino e un autocarro, che viaggiava in opposto, ha perso la vita il quarantaseienne torinese Daniele Bosco, di professione medico. A bordo dell'auto c'era anche una sua conoscente, Graziella Traversa, 41 anni, anche lei Torino: la donna è ricoverata in gravi condizioni all'ospedale di Mondovì.

Alla guida dell'autocarro c'era Maurizio Fabbri, 31 anni, abitante a Montanaro, nel Torinese. Fabbri, che viaggiava solo, ha riportato fratture in varie parti del corpo, ma le sue condizioni non sono gravi.

Secondo i primi rilievi eseguiti dagli agenti della polizia stradale di Cherasco (per tutta la giornata di ieri - soprattutto a causa del maltempo - l'ispettore Marsiglia e i uomini sono dovuti intervenire in punti della Torino-Savona) il Fabbri, anche a causa del fondo stradale reso viscido dalla pioggia, avrebbe perso il controllo del suo furgone e invaso la carreggiata opposta, scontrandosi con la «Opel corsa» del dottor Bosco, diretta a Torino, dove il medico probabilmente stava tornando.

Nell'incidente - avvenuto all'altezza del viadotto Pesio - non sono state, per fortuna, coinvolte altre vetture. In contrario, anche per le cattive condizioni del tempo, le conseguenze avrebbe potuto essere ancor più drammatiche.

Oltre pattuglie Polstrada di Cherasco, sulla To-Sv sono subito intervenuti i volontari della Croce rossa e i vigili del fuoco di Mondovì.

A causa del grave incidente il traffico autostradale ha subito notevoli rallentamenti e per circa due non è ripreso regolarmente, almeno fino a Mondovì.

Pochissimi minuti dopo lo scontro frontale fra l'auto e il furgone, sono prontamente scattate le operazioni di soccorso, ma le condizioni di Daniele Bosco sono subito apparse disperate: l'uomo è deceduto durante il trasporto all'ospedale di Mondovì. **[r. a.]**

Meteogranda Ancora guai

Leggermente in anticipo sul previsto una perturbazione atlantica sta interessando con la appendice fredda la nostra provincia. Un repentino abbassamento della pressione atmosferica e un'aria molto instabile hanno portato temporali e rovesci di pioggia localmente anche violenti. colpita la zona del Cebano e la Valle Bormida. Questa massa d'aria altamente instabile ci ha riportato le condizioni meteorologiche prettamente autunnali che potrebbero carattere d'eccezionalità se la precipitazione dovesse continuare e lungo. Pioggia battente in pianura, riduzioni di visibilità, neve sui rilievi sono il denominatore comune di questo perturbato weekend. La situazione dovrebbe migliorare nella serata di oggi con fenomeni previsti in Tuttavia, nei prossimi giorni il tempo si presenterà ancora perturbato.

Paolo Caraccio
Aeroporto Cuneo-Levaldigi

L'acqua sommerge Garessio

Garage e cantine invasi, paura a Ormea

Strade allagate con gravi problemi per il traffico in tutta l'Alta Val Tanaro

GARESSIO. Emergenza in Val Tanaro: a Ormea il torrente Armella è straripato nelle strade del centro, ha invaso marciapiedi e rotto tubature. Allagata anche la zona del campeggio e del parco giochi, mentre il «rio Arozzo» ha convogliato sulla statale 28 pietre e detriti. Isolate le frazioni Aimoni, Villaro, Val d'Armella. Sempre in Val Tanaro, a Pievetta, frazione Priola, è crollato un muro.

Allarme anche a Garessio, dove il fiume Tanaro ha superato il livello di guardia, accadeva da mezzo secolo. Sono stati chiusi al traffico i ponti «Gen. Mario Odasso» e quello di via Bariola, le cui arcate in serata crollate. Il traffico per il è stato deviato sulla circonvallazione per Albenga. In via Aleramo e via Vittorio Emanuele il Tanaro ha invaso negozi, garages, cantine. Disagi per gli abitanti di via Federici e borgo Poggiolo, trasformata in un ruscello; sommersi da richieste di intervento i centralini dei vigili del fuoco volontari e del Comune. Se il maltempo continua rischiano di restare isolati gli abitanti di Barchi, plan Chiosso e Casario Priola.

«Siamo in stato di allerta e la situazione, la pioggia che scende da due giorni - sottolinea il sindaco di Garessio, Luigi Sappa - rischia di diventare drammatica. Il maltempo ha evidenziato quanto la statale 28 sia insicura». L'emergenza si è iniziata ieri alle 11, quando il Tanaro si è ingrossato e in poche ore è tracimato dal ponte invadendo via Vittorio Emanuele, dove sono stati chiusi i negozi e i bambini della scuola media sono stati fatti uscire. **[a. c.]**

Chi è il professionista che ha conquistato l'abbonamento numero 1 alla stagione del Toselli

La «poltronissima» va all'ingegnere

Dopo settantatré ore di coda ieri mattina Roberto Corino si è presentato per primo ai botteghini del teatro cuneese
I giovani pagati per «tenere il posto» nella fila hanno guadagnato centomila lire ogni tagliando acquistato

CUNEO. Piazzetta del Toselli, ieri alle 8. Piove a dirotto quando l'ingegner Roberto Corino si avvicina al portoncino della Conservatoria per la giusta ricompensa, dopo tre giorni e tre notti di coda: primo assoluto nella scelta dei posti per la stagione di prosa.

Roberto Corino, giunto alle 7 di mercoledì ma c'è chi sostiene fossero le 6 e mezzo dato importante perché i trenta minuti hanno «bruciato» altri habitué, giocando d'anticipo, si è collocato saldamente alla testa della fila per poter acquistare un palco e due poltrone. Subito dietro di lui, Adriana Mellano, dipendente del Comune.

Stanchi, alternandosi nei camper, i primi «codisti» hanno tutti fatto la fila per se stessi. «Non ci siamo rivolti a quelli che comprano per conto terzi - dicono -, ma sono in molti a scegliere questa soluzione più «comoda». Comoda ma anche dispendiosa, perché corre voce che un abbonamento acquistato su «ordinazione» costi in media 100 mila lire di più.

Mentre si attende il turno per entrare al botteghino, come ogni anno fioriscono le polemiche. C'è chi dice, come Maria Bernardi, decima in fila, «che è una vergogna dover fare tanti sacrifici per assicurarsi un buon posto. Gli altri anni mi sono accontentata di quello che restava e ho sempre avuto poltrone pessime, dietro il pilastro». Anche Silvana D'Andrea in sesta posizione. Adriana Tosetto alla settima. Beppe Sajeva all'ottava, ritengono per lo meno discutibile il sistema, ma c'è chi è di diverso avviso.

Giuseppe Bogo (nono in fila) dice filosoficamente: «Sono vent'anni che frequento il Toselli. Non bisogna enfatizzare le code, si fanno anche alla Scala di Milano. Se uno è davvero appassionato di teatro può accettare un piccolo sacrificio».

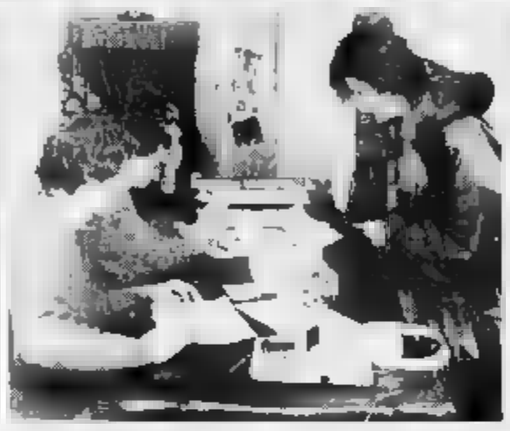
Bogo racconta di castagnate, chiacchierate con gli amici, insomma di un momento di «vita cittadina» da godere in nome della cultura, ma altri ricordano i panini tranguggiati in fretta tra un appello e l'altro richiamata a raccolta per controllare che tutti siano puntualmente in fila e non se la svignino dopo aver dato il nominativo e le notti passate in automobile tra il freddo e l'umido, perché non tutti hanno la fortuna di avere un camper a disposizione.

Clara Daferio è tra chi ha avuto la possibilità del «rifugio» grazie agli amici. «Peccato però - dice - che non si sia potuto sostare nella piazzetta: l'attesa più allegra».

Per Mauro e Desirée Lubotti, che si sono alternati nella coda con Claudio Castaldo, un po' di rammarico per la quarta posizione, subito seguiti dal notaio Massimo Martinelli, che ammette però di essersi rivolto ad un «codista» a pagamento. Spiega la moglie: «Una volta lavevamo anche noi la fila, ma ora è diventato impossibile, bisognerebbe non aver impegni».

Vanna Pescatori

Immagini dell'attesa durata tre giorni e tre notti per poter acquistare un abbonamento della stagione al «Toselli» e (in alto a sinistra) l'assessore alla Cultura Nello Streri



Domani sera alla Scuola di Pace bovesana

La comunicazione con Sergio Zavoli

BOVES. Lo scrittore e giornalista Sergio Zavoli sarà ospite domani sera della Scuola di Pace per affrontare il quesito «Informare e comunicare?». L'incontro è il quarto dell'Anno Accademico dedicato a «Cultura di pace, cultura d'informazione» che viene seguito da 320 iscritti a questa Scuola che è giunta al decimo anno d'attività.

L'appuntamento con Zavoli è per le 20,45 nell'auditorium «Borelli», sull'omonima piazza, nel centro di Boves. La serata prevede una breve presentazione del giornalista-scrittore, quindi la relazione e le domande del pubblico.

Originario di Ravenna, ma cresciuto a Rimini, Sergio Zavoli è stato condirettore del Telegiornale, direttore del Gr1, presidente della Rai. Autore di numerosi documentari ha ottenuto alcuni tra i più prestigiosi premi giornalistici.

Sempre promossa dalla Scuola di Pace la collaborazione con l'Associazione per lo sviluppo scientifico e culturale del Cuneese, con l'Ordine e sindacato dei giornalisti, martedì sera terza lezione del corso di «Tecnica giornalistica». Alle 20,45, nel salone Iacp a Cuneo, Cynthia Sparallino, co-responsabile grafica de «La Stampa» terrà una lezione su «La grafica nei giornali. Tecniche e scuole». Per informazioni telefonare allo 0171 388227. **[g. mar.]**

Il giornalista Sergio Zavoli

In via Savigliano

Partono i corsi all'Accademia di belle arti

CUNEO. E' stato inaugurato l'altra sera, nella sede di via Savigliano, l'anno dell'Accademia di Belle Arti, legalmente riconosciuta, prima in Italia, dall'Ispettorato per l'Istruzione artistica, e diretta da Paolo De Ruggieris. «Il riconoscimento ottenuto è molto importante - ha spiegato la responsabile Anna Maria Lucchini - perché conferma la serietà e l'alto livello del nostro istituto».

L'Accademia è nata per offrire la possibilità di proseguire nella «Granda» gli studi artistici, a livello universitario. Finora il riferimento più vicino era l'Accademia Albertina di Torino. Inoltre in tutta l'area della Liguria Nord occidentale manca un'istituzione analoga. «La presenza dell'Accademia aumenterà il potenziale culturale della città», ha detto il Provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero, mentre il vicesindaco Nello Streri ha auspicato che si sviluppino stretti rapporti con Cuneo soprattutto per quanto riguarda la salvaguardia dei beni artistici e culturali. **[v. p.]**

Bovesano in gara

Si elegge il pizzaiolo dell'anno

Silvano Osella titolare di un ristorante a frazione Madonna dei Boschi è stato campione nazionale di cocktail

BOVES. Domani sarà tra i ventun finalisti che concorreranno a Milano al titolo «Pizzaiolo dell'anno '94», la manifestazione che si svolge nell'ambito della fiera «Expo Food». E' Silvano Osella, titolare del ristorante «Fontana Blu» di Madonna dei Boschi: ha superato le selezioni del concorso presentando una ricetta per la «pizza ortolana».

Silvano Osella, originario di Saluzzo e diplomato tecnico alberghiero, nel '92, quando svolgeva l'attività di barman nelle discoteche, venne eletto campione nazionale del cocktail. **[r. s.]**

Al Foro boario

Premiazione dei bovini piemontesi

CUNEO. Oggi, alle 11, al Foro boario saranno proclamati il toro campione e gli altri animali vincitori di categoria della XV mostra nazionale della razza bovina piemontese. La giuria ha concluso ieri sera la valutazione delle categorie maschili in concorso e di quelle speciali.

L'attribuzione dei titoli di campioni e delle riserve è stata combattuta e fino all'ultimo incerta per l'alto valore dei soggetti. Malgrado la pioggia, la rassegna zootecnica promossa dall'Anaborapi ha raccolto grande successo di espositori e di pubblico. Stamane, sempre al Foro boario si svolge il concorso riservato ai giovanissimi allevatori, con prove pratiche sui bovini, che vengono presentati sul ring allestito all'interno del mercato. Commenta Vittorio Faroppa, direttore dell'Anaborapi: «In un periodo incerto da punto di vista economico, dobbiamo essere più che mai a fianco degli allevatori che credono e si impegnano per la selezione della razza piemontese». **[g. d. m.]**

Domani (ore 15,30)

All'Unitre si parlerà di giornali

Il professor Tiziano Pilastro presiede l'Università della Terza età a Cuneo

CUNEO. Si inaugura domani, alle 15,30, al cinema «Monviso», l'anno accademico '94-95 dell'Unitre, il sodalizio presieduto da Tiziano Pilastro. La prima lezione è affidata a Gian Luigi Montresor, direttore commerciale de «La Stampa», che parlerà della realtà dei quotidiani italiani. Milanese, 48 anni, Montresor è docente di «Marketing delle aziende giornalistiche» alla Luiss di Roma, membro delle Commissioni per la pubblicità e la distribuzione della Fieg (Federazione Editori). Ha pubblicato il libro «Il marketing impossibile». **[r. s.]**

GRANDE CUNEO

DELL'OLMO

Automobilista (44 anni) ferito in un incidente

Ettore Bramardi, 44 anni, abitante in via Camillo Manfron, 13 a Cuneo, è rimasto ferito l'altra mattina in un incidente, avvenuto in frazione a Madonna dell'Olmo. L'uomo ha riportato numerose fratture: giorni di prognosi.

MUNICIPIO

Ampliato l'orario della mostra di Gabriele Basilico

E' stato modificato l'orario della mostra fotografica di Gabriele Basilico «Nizza controcampo», allestita nel salone del municipio di Cuneo. Oggi sarà possibile visitare l'esposizione dalle 10 alle 12. Dal martedì al sabato: 10-12,30 e 15,30-18,30; lunedì chiuso.

TETTI P

Polenta, farsa in piemontese e giochi popolari

Oggi in frazione Tetti Peso è in programma l'VIII edizione del «Festin 't San Martin». Alle 11 sarà celebrata una messa. Alle 12,30 distribuzione di polenta e salsiccia. Alle 13,30 «asta delle torte offerte da massaie e pasticcerie»; alle 14, sarà proposta la farsa «Oh che bela storia» con protagonisti i personaggi delle fiabe: da Geppetto a Cenerentola, dai Sette Nani al principe Azzurro, da Cappuccetto rosso alla Bella Addormentata. Nel pomeriggio si terranno giochi popolari: tiro ai burattoli, porcellino meccanico, prova dei chiodi col martello, gallina uova-express. Il pomeriggio si chiuderà con distribuzione di «martin sec» e vin brulé. Per informazioni 0171-401557. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. Gli organizzatori, in collaborazione con la Cassa rurale e artigiano di Boves, hanno allestito un tendone nel cortile della cascina di San Grato, davanti al circolo Acli.

LICEO

Consegnate le borse di studio

Si è svolta al Classico «Pellico» di Cuneo la consegna di borse di studio intitolate a «Adolfo Sarti». I premiati sono Francesca Manussero (III A), Enrico Pepino, Federica Sorba (III C); Carola Giraudo (III D). La borsa di studio «Roma» è stata assegnata a Silvia Fenoglio (I A); quella in memoria di «Bruno di Tornaforte» è andato a Silvia Pepino (III A). I quattro premi intitolati a «Silvio e Guido Berardengo» sono stati consegnati a Tiziano Mottet (V B); Marco Sturpino (V B), Ilaria Riba (III B) e Alessandra Cerato (III B).

UNIONE

Si presenta il sistema informatico Inforeg

Domani alla Camera di commercio di Nizza-Cote d'Azur, sarà presentato il sistema informativo Inforeg, che collegherà le imprese aderenti all'Unione industriale di Cuneo e quelle delle Alpi Marittime dell'Unione Patronale Interprofessionale di Nizza. **[v. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Gli infermieri restano in servizio

In riferimento alla lettera del 21 ottobre dai sindaci di Margarita, Castelletto Stura e Montanera e doveroso precisare quanto segue: non è affatto vero che l'Usl 58 abbia tolto o intenda togliere gli infermieri in servizio sul territorio del distretto di Morozzo, che voglia ridurre in qualche modo la loro presenza a servizio di tutta la popolazione residente.

Con decorrenza dal 1 ottobre '94 si è semplicemente voluto razionalizzare il servizio per poter aumentare il numero delle ore a disposizione della popolazione, per la più anziana, al domicilio. Questa decisione è stata presa in seguito al fatto che le prestazioni infermieristiche ambulatoriali registrate nei rispettivi ambulatori di Margarita, Castelletto Stura e Montanera, sono state per tutto il 1993 e il primo semestre '94, numericamente insufficienti da giustificare la presenza quotidiana di ambulatorio di un infermiere. Il rapporto tra numero di ore di presenza e numero di prestazioni ambulatoriali eseguite è stato di 1,5 prestazioni per ora di presenza a Montanera, di 2,5 per ora di presenza a Castelletto e Margarita. Qui la scelta di eliminare «tempi morti» nell'orario di lavoro del personale privilegiando l'attività domiciliare e potenziando le ore di presenza in ambulatorio nelle sedi di Morozzo e Beinette.

Il personale infermieristico resta a disposizione per le prestazioni domiciliari in tutti i comuni del distretto e, non dovendo più «sostare» inutilmente in alcuni ambulatori, ha più tempo a disposizione per venire incontro alle esigenze dell'utenza.

dott. Lorenzo Montanaro
responsabile Sasb dell'Usl Cuneo

Auto parcheggiate agli «scivoli»

Mi chiedo a che cosa servano gli scivoli per i portatori di handicap se poi a tutte le ore del giorno ci sono auto parcheggiate davanti.

Rosa Marro, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444 **Alba:** 316 313, **Cri:** 451 744 **Albaretto T.:** 520.144, **Bagnolo:** 392.836, **Barge:** 346 262, **Borgo San Dalmazzo:** 260 013, **Bra:** 429 370 42.01, **Busca:** 945.658, 945.455 **Caraglio:** 619.102 **Ceva:** 72 31 **Demonte:** 95 115, **Dronero:** 916.333 **Fossano:** 699.111 **Garessio:** 81 063 **La Morra:** 50 116, **Limone:** 929 113 92 132 **Mondovì:** 552 255, **Moniorte:** 787 313, **Moretta:** 911 010, **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677 407, **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339 555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245 47 000; **Sommariva Bosco** 561102, **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.668, **Savigliano:** 719 111, **Vinadio:** 050 126.

FARMACIE

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (la serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (la serranda abbassata) la farmacia *Santo Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Dem Maestro*, corso Piave 70, tel. 440 254.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505.

Fossano: *Municipale II*, via Marconi 65, tel. 60 487.

Mondovì: *S. Maria*, piazza Monteregale 4, tel. 42 290.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42 289.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 71 23 89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) 233.508/9
Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 269.619
Usl di 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 644.800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333, **Borgo San Dalmazzo:** 269 333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695 210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85 333; **Saluzzo:** 45.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42 116 **Da aut. To-Sv:** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Com. prov.** 696.245.

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

NATI. Marucciu Sharon (Fossano); Sandrone Giorgio (Savigliano), Gataldi Francesco (Marene); Trucco Stefano (Savigliano), Levet Veronica (Cavallermaggiore); Padon Elisa (Roccavignale); Alice (Rutilia); Rosso Samuele (Savigliano); Monetto Alessio (Centallo); Margaria Veronica (Bargo); Rocco Stefano (Bra); Negro Alessia (Centallo); Fornero Stefano (Mondovì); Villosio Simone (Savigliano); Lombardo Lorenzo (Moretta); Spada Giorgia (Centallo); Negro Richard e Erik (Racconigi); Panero Piergiorgio (Verzuolo); Rinaudo Andrea (Verzuolo); Sironi Andrea e Stefano (Boves); Cillo Giada e Giuliano (Fossano); Rinaudo Michela (Piasco); Marlondo Roberta (Savigliano); Celera Cinzia (Nova Siri).

MORTI. Roasio Giacomo, anni (residente a Savigliano), pensionato; Bodrero Costanzo, 82 anni (residente a Savigliano), pensionato; Vinai Giacinto, 36 anni (residente a Savigliano), agricoltore; Masanso Anna, 6 mesi (residente a Savigliano); Casale Giacomo, 72 anni (residente a Monasterolo Savigliano), pensionato.

NATI. Barale Debora (Cuneo).

MORTI. Bono Paolina, 77 anni (residente a Boves) pensionata; Putassi Giorgio, 80 anni (residente a Boves) pensionato).

CHIUSA PESIO

NATI. Lorenzi Christian (nato a Cuneo)

PEVERAGNO

MORTI. Gione Pietro, 80 anni (residente a Peveragno), pensionato.

MOROZZO

MORTI. Baudino Michele Giuseppe, (residente a Morozzo), pensionato.

PIANFEI

NATI. Santoro Katia

MORTI. Bruno Giuseppe, 83 anni, (residente a Pianfei) pensionato.

ALBA

MORTI. Venti Olga, 55 anni (residente a Neive), pensionata; Sottero Luigia, 88 anni (residente a Guarene), pensionata; Ellena Teresa, 86 anni (residente a Alba), pensionata; Torelli Irene, anni (residente a Santo Stefano Roero), pensionata; Pistone Carlo, 84 anni (residente a Alba), pensionato.

Cristianamente è mancata
prof.ssa Maria Castellino
Giordana

Angosciati lo annunciano i figli, la mamma **Anna Maria Bosonin**, i parenti e gli amici tutti.
Cuneo, 5 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

SAN ROCCO

Bancarella per le missioni

Oggi, dalle 9 alle 19,30, alle Elementari di San Rocco Castagnaretta, a Cuneo, si terrà una bancarella missionaria. Il ricavato sarà devoluto a favore delle attività per i ragazzi di Cáceres in Brasile, organizzate da don Flavio Luciano, e all'associazione «La Cascina» di San Rocco.

DONATELLO

Si il comitato di quartie

Seconda giornata oggi, alla sede di via Rostagni a Cuneo, delle elezioni per il rinnovo del Comitato di quartiere. L'orario di apertura dei seggi è dalle alle 12 e dalle 15 alle 19. Ogni elettore può indicare un massimo di cinque preferenze.

Conferenza Orazio

Domani, alle 15,30, nel salone del liceo scientifico «Peano», a Cuneo, si terrà conferenza di Maria Teresa Lupidi Sciolla, vice presidente dell'Irsae Piemonte, «Orazio, Odi 1-9: prove di lettura». **[g. p. m.]**

Coltivata da un operaio di Caraglio nella frazione S. Lorenzo in mezzo al mais

Nascondeva 13 kg di marijuana

Nel fienile di una cascina l'essiccatoio per la canapa indiana. Sequestrate dai carabinieri decine di piante anche in una soffitta di via Vecchia di Cuneo. Controlli in tutta la Val Grana

CARAGLIO. Nella sua cascina di frazione San Lorenzo e in una soffitta in via vecchia di Cuneo [illegible] nascondeva piante di marijuana, centinaia di semi, bilancini di precisione, oltre a materiale per confezionare la sostanza stupefacente.

I carabinieri del nucleo operativo di Cuneo lo hanno sorpreso l'altra mattina, mentre stava ancora dormendo. Rinaldo Mellano, 31 anni, operaio, residente in borgata San Lorenzo 98, è stato arrestato. L'accusa è produzione e detenzione di marijuana. L'uomo è stato messo a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il fermo è scattato al termine di un'indagine, durata alcune settimane. I militari, dopo appostamenti e controlli in tutta la zona fra la periferia di Cuneo e la bassa valle Grana, hanno deciso una perquisizione nella cascina al numero civico 98. La casa è stata accerchiata dai militari, che hanno controllato tutte le possibili vie di fuga. Dopo il fermo dell'uomo è iniziata l'ispezione nelle camere.

Secondo la ricostruzione dei militari, l'uomo avrebbe coltivato la marijuana nei campi di granoturco a pochi metri di distanza dall'abitazione. Nel fienile, mischiato con balle di fieno, è stato scoperto l'essiccatoio per la canapa. La confezione e preparazione delle dosi sarebbe invece avvenuta in un alloggio di via vecchia di Cuneo. I carabinieri hanno sequestrato nella cascina alcune decine di piante di canapa indiana e sacchetti in plastica contenenti «erba» già triturata.

Sopra, Rinaldo Mellano, 31 anni
A lato, i carabinieri con una parte del materiale sequestrato a Caraglio

Il «blitz» dei carabinieri del Nucleo operativo di Cuneo è poi proseguito nella soffitta dell'alloggio di via vecchia di Cuneo. I militari hanno trovato barattoli con centinaia di semi, già selezionati per la riproduzione della piantagione, oltre a bilancini di precisione e altre piante, per un totale di tredici chili.

Fin dall'estate le forze dell'ordine avevano istituito un monitoraggio della bassa Valle Grana e in particolare le colline intorno a Caraglio, Monterosso e la pianura Cuneo, dove erano stati segnalati casi di smercio di droga.

I militari hanno organizzato appostamenti per riuscire a trovare una maxi piantagione di canapa, dove, secondo gli inquirenti, sarebbe stata prodotta la marijuana smerciata in tutta la zona del capoluogo.

L'operazione di Caraglio segue i «blitz» di ottobre, fatti sempre dai carabinieri a Busca, quando furono sequestrate pastiglie di ecstasy, dosi di cocaina, hashish e bilancini di precisione. In quell'occasione fu arrestato un cameriere e denunciati altri quattro giovani.

Due settimane dopo i carabinieri hanno bloccato un esercente di 23 anni, sorpreso in una mansarda di corso Giolitti, vicino al piazzale della stazione. Il giovane nascondeva circa cento grammi di hashish, un bilancino di precisione, coltelli e sostanza da taglio.

Poche ore dopo, in un alloggio del centro storico, è stata arrestata anche una giovane. Aveva sette «francobolli» agli allucinogeni», imbevuti con una sostanza detta «trip». [r. s.]

Il caso di Elva

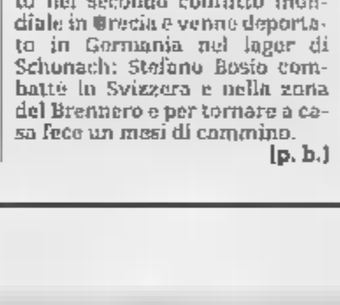
Controlli sul segretario «fantasma»

ELVA. E' giunta forse ad una soluzione la vicenda del segretario comunale, da mesi iscritto sul libro paga del municipio, anche se non ha mai preso servizio in paese. Ieri mattina una delegazione degli amministratori comunali di Elva avrebbe dovuto essere ricevuta in prefettura; l'incontro è stato rinviato al 9 novembre. Nel frattempo Giuseppe Pincentino, il segretario «assente» che, per motivi di salute, ha chiesto di essere destinato ad altro incarico amministrativo, sarà sottoposto a un'ultima visita medica che dovrebbe autorizzare il mutamento di mansione.

«Speriamo che la situazione venga chiarita al più presto - spiegano gli amministratori di Elva -. Siamo stati informati sull'andamento dell'iter procedurale anche dalla segreteria del ministro Raffaele Costa. Anche se la vicenda verrà risolta positivamente restano però i problemi relativi al pagamento dell'impiegato; per tutti questi mesi che non è stato in servizio. Il nostro caso ha fatto riemergere la delicata questione dei segretari comunali assegnati nei piccoli centri di montagna. Riteniamo assurdo, infatti, che un piccolo paese come Elva (150 abitanti) debba avere in organico un segretario titolare. L'ufficio, tenendo conto anche delle ridotte disponibilità finanziarie del municipio, può benissimo essere gestito da un impiegato a "scavalco"». [c. g.]

A Savigliano

Due Croci al merito di guerra



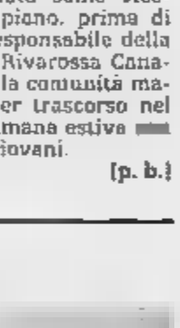
Giovanni Sanino e Stefano Bosio

SAVIGLIANO. Stamattina, nell'ambito delle celebrazioni per la festa del 4 novembre, due saviglianesi riceveranno la «Croce al merito di guerra» dal sindaco Alfredo Dominici. Si chiamano Giovanni Sanino, 72 anni, abitante in via Oberdan 7, e Stefano Bosio, 71 anni, piazza del Popolo 37. L'onorificenza viene conferita a chi è stato per almeno 148 giorni in operazioni di guerra. L'iniziativa di richiedere il riconoscimento per i due ex combattenti saviglianesi è partita dalla locale sezione dell'associazione nazionale che raggruppa i reduci di guerra.

Giovanni Sanino fu impegnato nel secondo conflitto mondiale in Grecia e venne deportato in Germania nel lager di Schonach; Stefano Bosio combatté in Svizzera e nella zona del Brennero e per tornare a casa fece un mese di cammino. [p. b.]

Oggi l'ingresso

Un parroco torinese a Marene



Don Giuseppe Zeppegno celebrerà oggi alle 10,30 il primo [illegible] parroco di Marene e della frazione Madonna del Pilone (Cavallermaggiore)

MARENE. Il nuovo parroco don Giuseppe Zeppegno, 36 anni, farà oggi il suo ingresso ufficiale nella comunità marenese. Si occupera anche della parrocchia di Maria Madre della Chiesa della frazione Madonna del Pilone di Cavallermaggiore.

Stamane alle 10,30 celebrerà la sua prima messa come parroco proprio a Madonna del Pilone, mentre nel pomeriggio si trasferirà a Marene dove alle 15 presiederà la funzione nella chiesa parrocchiale.

Originario di Torino, don Zeppegno è stato ordinato sacerdote dal cardinale Anastasio Ballestrero nel 1986. Ha svolto il suo apostolato come viceparroco a Volpiano, prima di diventare il responsabile della parrocchia di Rivarossa Canavese. Conosce la comunità marenese per aver trascorso nel 1983 una settimana estiva con un gruppo di giovani. [p. b.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Due vincite milionarie al Lotto

Doppia vincita al Lotto ieri, nel capoluogo. Alla ricevitoria 367 di Borgo San Giuseppe, in via Savona 6, di Ezio Mana, è stata venduta la combinazione che si è aggiudicata un ambo secco, per una vincita di 171 milioni. Alla stessa ricevitoria tre settimane fa erano già stati vinti 110 milioni. Sempre ieri c'è stato un altro «centro» al lotto: un gruppo di clienti della ricevitoria 361 di corso Giovanni XXIII 20 (titolare Bruno Castellino) ha fatto un ambo vincendo 84 milioni. La giocata sarebbe stata sulle quattrocentomila lire. [g. p. m.]

FOSSANO

Votati i migliori pappagalli

Una trentina di allevatori di pappagalli hanno esposto i loro esemplari (250 in tutto) alla «1° Mostra ornitologica Pappagalli». I visitatori, invitati a «votare» i pappagalli migliori, hanno assegnato il 1° posto a un esemplare di Ambrogio Mellano di Savigliano; 2° un «Barrabant» di Gianfranco Pellegrino di Boves; 3° una «Rosella Normale» di Marco Cocco di Fossano. [l. a.]

CUNEO

Opuscolo per le scuole sull'energia elettrica

Dieci «comandamenti» a fumetti, per evitare sorprese con l'energia elettrica. L'idea, realizzata dall'agenzia «Trebi», è nata dalla collaborazione tra il Collegio provinciale dei periti industriali, la «Bticino», e la «ElettroSi». L'opuscolo, ideato per i ragazzi delle elementari e medie, è stato presentato l'altra sera, nella sala delle Colonne, durante una conferenza stampa a cui hanno partecipato il Provveditore agli Studi, Giovanni Ferrero (al microfono nella foto Bedino), il direttore dell'Unione industriale Damiano Piasco, l'assessore provinciale all'Istruzione, Giovanni Sola, il presidente della commissione servizi sociali del Comune di Cuneo Riccardo Cravero, il presidente del Collegio dei periti industriali, Giovanni De Maria, e i dirigenti della BTicino e della ElettroSI. [l. a.]

SAVIGLIANO

S'inaugurano quattro nuove strade

Oggi, in occasione delle manifestazioni per la Vittoria, verranno inaugurate quattro nuove vie nella zona San Giacomo. Saranno intitolate ai tre fratelli Giovanni, Giacomo e Gioachino Allocco, che persero la vita durante la seconda guerra mondiale; al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa; ai decorati al valor militare e all'inventore della nitroglicerina Ascanio Sobrero. [p. b.]

PEVERAGNO

Giovane condannato per possesso di eroina

Un giovane di 29 anni, Antonio Lo Sardo, abitante nella frazione San Lorenzo di Peveragno, per il possesso di meno di un grammo di eroina è stato condannato dal tribunale di Cuneo, presieduto da Elisabetta Meinardi, a un anno e due mesi di reclusione e 6 milioni di multa. [g. d. m.]

Due dimissionari

Carabinieri in congedo E' polemica

FOSSANO. C'è «maretta» all'interno dell'Associazione carabinieri in congedo che raccoglie oltre duecento iscritti: due consiglieri del comitato direttivo, Enzo Paglialonga (vice-direttore dell'Ufficio Imposte) e Franco Palmieri (pensionato) hanno rassegnato le dimissioni. «Il rinnovo delle cariche, avvenuto a febbraio, non ha portato nulla di nuovo nella gestione del sodalizio - dice Enzo Paglialonga - chi si era battuto per un'associazione più dinamica e attiva è stato emarginato; sono mancati i presupposti perché il nostro incarico mantenesse un significato».

L'associazione «Carabinieri in congedo» è stata presieduta per circa vent'anni da Giovenale Mandrile, a cui alle ultime elezioni è succeduto Martino Pellegrino. A entrambi viene contestata una carenza di iniziativa.

«Il sodalizio si limita a partecipare con la propria bandiera alle cerimonie cittadine - lamentano i due dimissionari -. Noi abbiamo proposto che si definisse un programma di iniziative di cui una città "militare" come Fossano ha fortemente bisogno. L'Associazione dispone di un'ampia sede in via [illegible]: potrebbe diventare il punto di riferimento di tutti i militari in pensione dando vita a una serie di [illegible] valorizzando le competenze di ognuno».

Paglialonga e Palmieri parlano di un «Ufficio Informazioni» retto da soci, e di un «servizio di vigilanza davanti alle [illegible]le» in cui si potrebbero impegnare i carabinieri che, coi loro anni di attività, hanno svolto [illegible] sulla strada.

«Queste erano le nostre proposte, ma nessuno ha voluto saperne», concludono Paglialonga e Palmieri, che intendono restare soci dell'Associazione «con l'intenzione - argomentano - di creare un circolo unitario insieme alle altre Associazioni militari che sono attive a Fossano». [l. a.]

Cronografo, acciaio, movimento automatico, vetro zaffiro, resistente all'acqua fino a [illegible], fibbia pieghevole.

BAUME & MERCIER
GENEVE

TRANSPACIFIC

Alba FERRERO BEATRICE VIA CAVOUR 14 • [illegible] PRINCIPE VIA P. DI PIEMONTE 3/5
Mondovì ROSA VIA [illegible]. AGOSTINO 17 • **Saluzzo** L'ANGOLO DELL'ORO PIAZZA RISORGIMENTO 1

NON ASPETTATE IL FREDDO!!!

GENERATORI D'ARIA CALDA SIAL

idroclean
Via Langhe 29/a - MONDOVI' (CN)
Tel. 0174 43.118 - 551.979

In carcere tre dei quattro ispettori coinvolti, arresti domiciliari per Minasso

«Controlli & affari» in cantina

Nuovi interrogatori e perquisizioni. Riemergono i legami della famiglia Carlone ai tempi del metanolo
Comunicato del ministro e polemica risposta dell'assessore Riba sul coinvolgimento del «mondo agricolo»

IN BREVE

ASTI

Due arresti per droga

Sono stati arrestati per detenzione di droga a fini di spaccio gli agenti della Volante hanno sorpreso un tunisino Sami Ben Salem, 24 anni senza fissa dimora, e Silvana Tise, 25 anni, Alba, senza documenti, mentre confezionavano dosi di eroina in un locale disabitato accanto alla Trattoria del mercato in piazza Campo del Palio. Sono state trovate 9 dosi (4 grammi circa di droga). [r. s.]

CORNELIANO

Alla Fiera di San Carlo degusta la Favorita

Per la Fiera di San Carlo, una delle più antiche dell'Albese, oggi esposizione di vini con degustazione della pregiata Favorita, vecchi mestieri, mercatino delle pulci, mostra ornitologica e di bonsai, concorso vetrine. Alle 16 castagnata e spettacolo con artisti di strada [g. f.]

CHERASCO

E' morto (80 anni) consigliere psi

E' morto nella casa di riposo di via Ospedale, dove era ricoverato da tempo, il professor Elia Torrengo, 80 anni, insegnante in pensione ed ex consigliere comunale del partito socialista. Il corteo funebre partirà oggi, alle 14.30, dalla casa di riposo la messa sarà celebrata alle 15 nella chiesa di frazione San Bartolomeo [g. n.]

SANTO STEFANO BELBO. Squarciato il velo della connivenze, il mondo del vino si interroga sulle conseguenze dell'operazione «Dolce notte», condotta dai carabinieri del Nas e dei servizi regionali. Gli ultimi arresti hanno portato l'inchiesta nel cuore del sistema dei controlli. Quattro funzionari dell'Ispettorato centrale della repressione frodi arrestati, la loro sede interprovinciale di Asti perquisita. Migliaia di documenti passati al setaccio, il direttore dell'ufficio Pietro Gusmu in attesa di essere interrogato.

Il sostituto procuratore David Monti, vuole abbattere il muro dell'omertà e invita i «produttori taglieggiati a presentare denuncia». L'operazione «Dolce notte», partita da un giro miliardario di zucchero di contrabbando, sta sgretolando un sistema di piccole e grandi connivenze, dove i controlli seguivano una regola non scritta «pignoli con i piccoli, ossequianti con i grandi». E l'ossequio, stanno dimostrandolo gli interrogatori, si otteneva pagando mazzette, acquistando mosto concentrato da una ditta piuttosto che da un'altra. Un giro di coperture interessate, dove l'onesto (e ci sono) rischiava magari di passare per fesso.

Tutto questo ed altro ancora stanno venendo alla luce durante i lunghi interrogatori che il sostituto procuratore e il gip Franca Viola Carpinteri conducono in questi giorni. Il gip, tra ordini di custodia cautelare, revoche, disposizioni di arresti domiciliari ha firmato 52 provvedimenti. Quaranta gli arrestati con diverse accuse. Venerdì sera è stato liberato Alfio Orecchia, commerciante di vini all'ingrosso di Grozzano Badoglio. Per Orecchia, difeso dagli avvocati Mirate e Leuzzi, il gip ha disposto la revoca della custodia cautelare. Hanno trascorso la loro prima notte nel carcere di Quarto tre dei quattro funzionari arrestati. Il solo Sergio Minasso, 44 anni, di Govone, assistito dal penalista torinese Dal Fiume, ha avuto gli arresti domiciliari.

Su Vincenzo Milanta, difeso dall'avvocato Dapino di Asti, il gip potrebbe decidere lunedì, ma ci sarebbe il parere contrario del pm alla scarcerazione. Stessa situazione per Fernando Adriano, 51 anni, abitante a Roddi, difeso dall'avvocato Ponzio di Alba. Più complesso appare la situazione dei fratelli gemelli Nino e Mario Carlone, 54 anni. Il primo è ispettore della Repressione frodi, il secondo consulente enologo, libero professionista con studio ad Alba. Sono entrambi in carcere. Mario è stato interrogato ieri mattina. Gli inquirenti scavano nel complesso intreccio di rapporti professionali e familiari. Il loro padre Raffaele, è stato preside della facoltà di Agraria a Torino ed era responsabile dei servizi antisofisticazione ai tempi del metanolo.

Ad Alba c'è chi ricorda l'esplicito cartello di protesta portato in corteo da alcuni produttori, durante la grande manifestazione di quella tragica primavera. Il regionale «Carlone» ora in rima «con milione».

Ci fu anche una polemica con l'allora senatore della Coldiretti Natale Carlotto. «Nel marzo '86 - ricorda l'ex parlamentare - avevo presentato una interrogazione al ministro. Lamentavo che il prof. Raffaele Carlone non avesse dato le spiegazioni che come deputato con compiti ispettivi avevo chiesto in ordine a mancati controlli su ditte inquisite, come quella dei Giravegna». Si sapeva che il «cavaliere di Narzole» era cliente dello studio di consulenza di Mario Carlone. Il padre fu poi sostituito nell'incarico, ma il servizio ministeriale acquisì nel ruolo ispettivo il figlio Nino, ora arrestato con il fratello consulente.

A corollario dell'inchiesta anche prese di posizione e comunicati. Il ministro per le Risorse Agricole Adriana Poli Bortone ha diffuso una nota nella quale si fa un riferimento all'arresto di «3 persone nella provincia di Cuneo da parte del nucleo carabinieri del Mirafiori». «Sono sicura - ha dichiarato il ministro - che il mondo agricolo piemontese non è composto soltanto da personaggi che operano ai limiti o, addirittura, contro le normative comunitarie e faccio appello al senso di responsabilità di chi non vuole essere penalizzato dalla cattiva immagine».

Pronta la replica dell'assessore regionale all'Agricoltura Lido Riba. Ricorda gli arresti di 4 funzionari del ministero e precisa: «Sono stupito per il generico ed allusivo riferimento fatto dal ministro al "mondo agricolo". Con tale terminologia si coinvolgono anche i viticoltori che, come dimostrano le indagini, oltre ad essere totalmente estranei, sono le vere vittime».

Il direttore dell'ufficio Repressione frodi Pietro Gusmu (a sinistra) e l'assessore Lido Riba (sopra a destra)

Sergio Miravalle
COLLABORATO
Giuseppina Fiori, Roberto Gonella

Il referendum dei commercianti

Enoteca Burdese sempre al «top»

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con la vetrina più attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 -

ALBA. Una valanga di tagliandi: sono già 15.522 i coupon giunti fino a ieri alle Associazioni commercianti albese e braidese per il referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». Al comando l'enoteca Burdese di Alba, tallonata da «Al tabaccaio» di Sergio e Ornella di Cornigliano; boutique Femme, Boasso tappeti, spaghetteria «Il girasole», Vladi sport, Nova oggetto di Alba, gioielleria Previotto (Bogliani), abbigliamento Agnese Chicchio (Sommariva Bosco); la Dolceria, alimentari Battaglia, gioielleria Principe (Bra); Frisbee abbigliamento, Giuliana Barasto pellicceria, Face La Vetrine (Alba); Claudio Ferrero cartolibreria (Bra); La Bottega del formaio, Marino Dellapiana abbigliamento (Alba).

E ancora: Giovanni Borri arredamenti (Bra); R.P.S. impianti di sicurezza, Torchio tessuti, Bottega della carta di Alba; panetteria Sacchero (Cornigliano); panetteria Cravero (Barolo); bottega delle Delizie (Bra); gioielli Artusio. La tavolozza studio d'arte (Alba); Aritmia bigiotteria (Bra); Da Laura (Bossolasco); Allario pneumatici (Alba); Sbodio preficeria (Bra), calzature Fabbri, pasticceria Delizie, C.M. Orologi (Alba); enoteca Chiavassa (Bra); Fiocalba (Alba); Bersano calzature (Bra); Punto Bit, enoteca Carosso (Alba); Il Bagaglio (Bra); Oralba gioielleria, Modigliani camicie, Gomba sport, L'Antico, La bottega di bacco (Alba). Per aderire al referendum patrocinato da «La Stampa», basta compilare il coupon. [g. f.]

Rivitalizzati!

Se il vostro aspetto non vi soddisfa più e vorreste ritrovare per il vostro viso la giusta luce, se desiderate una nuova linfa per il vostro corpo, se volete ritrovare la vostra forma...

Il Centro Palmira è il posto ideale per ridare la giusta bellezza al vostro viso, una salutare rigenerazione alla vostra pelle e vitalità. Ritroverete così il naturale equilibrio energetico seguendo i trattamenti più adatti alle vostre esigenze ed avrete risultati sicuri e subito per la vostra borsa di studio.

Venite a trovarci con il coupon «RED-RELAX qui a fianco!

Per la consegna di un trattamento gratuito al Centro Palmira!

- BILANCIO BIOENERGETICO
- CROMOTERAPIA CRISTALLOTERAPIA
- SAUNE IDROMASSAGGI
- BAGNO TALASSOTERAPIA
- TRATTAMENTI ESTETICI SPECIFICI VISO E CORPO
- SOLARIUM VISO E CORPO

CENTRO PALMIRA

Centro Palmira, e ritrovi la tua vitalità!

FREE-RELAX

Valido fino al 31-12-94

Centro Palmira
Via Plochiù, 20 - Cavour 10061 (TO) - Tel. e Fax 0121/65.13

DISCOTECA
CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 268.476

HOT POM DANCE
14,30
IN PISTA CON
STEVE D.J.
TOM LUDI
MORGANA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
Rag. SILVANO BODINO Agente Publikompass sas
Via Grandis, 11 - 12100 Cuneo
tel. (0171) 699.930 - 630.832

CINEMA ITALIA - SALUZZO

AZZURRA: COMODI E SICURI CON FORD.

Offerta valida fino al 20 novembre
Non cumulabile con altre in corso

SU FIESTA 400.000 x 30 mesi = £ 12.000.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,17%

SU ESCORT: 567.000 x 30 mesi = £.17.000.000
T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0,05%

30 MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD
E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA

Ford Azzurra

VEDILA, PROVALA, SCEGLILA !

Maggiori informazioni sui fogli informativi presso la concessionaria

Contratto Prezzo Bloccato
Airbag di serie
PROGETTO SICUREZZA FORD DSF

VENDITA - ASSISTENZA RICAMBI
Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada)
Tel. 0174/42.755

Prosegue stasera la rassegna del circolo «Internodue»

A Saluzzo tre jazzmen

Il sound di Penna, Mari e Petracca è la sintesi di varie esperienze ed esprime grande forza comunicativa. Fra tournée e passaggi in tv

Andrea Penna (da sinistra), Mario Petracca e Umberto Mari hanno iniziato a suonare insieme nel 1987 [TELEFOTO]

SALUZZO. Il basso di Umberto Mari, la chitarra di Mario Petracca e la batteria di Andrea Penna sono protagonisti stasera alle ore 22 dell'appuntamento con la rassegna jazz al circolo culturale Internodue. Il locale di via Martiri della Liberazione 2 ospita un trio torinese attivo dall'87, composto da tre ottimi musicisti che hanno elaborato individualmente diverse esperienze poi messe a confronto e fuse in una sintesi originale di jazz elettrico, d'impostazione moderna.

Andrea Penna ha iniziato a suonare la batteria dall'80 e due anni dopo ha trasformato la passione in un'attività professionale che l'ha portato in tournée in vari Paesi europei. In Italia ha fatto parte di numerosi gruppi e ha collaborato con artisti del calibro di Giuni Russo, Arthur Miles e Karl Potter. Mari ha iniziato l'attività professionale un decennio prima di Penna: tra i gruppi in cui ha militato lo storico «Arti e Mestieri», di cui ha fatto parte anche Mario Petracca. Molto lungo il curriculum artistico, che conta collaborazioni di prestigio, come quella con Tullio De Piscopo, e innumerevoli tournée in casa e all'estero.

Terzo «moschettiere», Mario Petracca, brillante protagonista di festival, concerti e trasmissioni televisive. E' titolare anche di un quartetto che annovera Stefano Contini, Marco Michelli e Manhu Roche.

Caratteristica saliente del «P.M.P. group» è la grande forza comunicativa che ha fatto dire ai critici: «Un trio di giovani musicisti capaci di tradurre una musica notoriamente difficile come il jazz in un concerto accessibile anche ai profani». L'ingresso è libero per i soci; la tessera costa 30 mila lire. [v. p.]

Il cartellone della stagione di prosa

Mondovì offre pièce d'autore

MONDOVI'. Sarà una commedia brillante, dai perfetti tempi scenici, ad inaugurare, nella Sala polivalente, il 21 novembre, la stagione di prosa organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile di Torino e il contributo della Cassa di risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona.

Titolo dell'opera, firmata da Aldo De Benedetti «L'onorevole, il poeta e la signora», che ha debuttato lo scorso anno a Cuneo, tra un generale consenso, poi confermato sulle altre piazze nazionali. Interpretato con grande equilibrio da Ivana Monti, Andrea Giordana e Gianpiero Bianchi, guidati dal regista Antonio Calenda, il testo mescola più seduzioni: quella del potere, della notorietà e dell'amore che, combinate, intrecciano la vita dei tre personaggi: un'aspirante scrittrice, un autore fallito e un politico privo di scrupoli.

Grandi nomi del teatro italiano anche per la seconda pièce (6 dicembre): Paolo Ferrari, Giovanna Ralli e Barbara Marciano impegnati in «Il comico» di John Osborne, commedia contemporanea incentrata sul rapporto tra uomo e società. Firma la regia John Crowther.

Si proseguirà il 12 gennaio con «Il malato immaginario» di Molière, ripreso da Gigi Angelillo e Ludovica Modugno, per la regia di Lorenzo Salveti, mentre il 19 febbraio trionferà la fantasia nello spettacolo del Chapertons Comic Teatro: «Boom». Tre attori, tre acrobati che, con la scarna scenografia di grandi e piccoli pneumatici, riescono creare situazioni impensabili. Ancora teatro classico l'11 marzo, con Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano e Alida Valli, diretti da Mauro Bolognini, in «Così è (se vi pare)» di Pirandello. Opera inquietante del grande scrittore siciliano che affronta il tema della verità a più facce.

«Ritorni d'emozioni» di Wenzel porterà a Mondovì, il 31 marzo, Lucilla Morlacchi e Michela Esdra per il penultimo spettacolo della stagione che chiuderà, il 13 aprile, con un delicato abbinamento di musica, parole e nostalgia «G & B» - Storie di una provincia inventata» raccontate da Bruno Gambarotta e Giorgio Conte. Gli abbonamenti (150 mila lire, ridotto 110 mila) sono in vendita alla Cassa di risparmio, in Statuto 46, da martedì. [v. p.]

Ivana Monti sarà protagonista de «L'onorevole il poeta e la signora» di De Benedetti che inaugurerà la stagione teatrale a Mondovì

CUNEO E PROVINCIA

VENASCA
Castagne e musica

Oggi pomeriggio, dalle 15, al circolo Arci San Bernardo, grande castagnata per tutti. Si esibiranno varie formazioni corali e gruppi di canto spontaneo.

CUNEO
Giostre sulla piazza

Ultima domenica con il Luna Park in piazza Galimberti. Il parco dei divertimenti con trenta attrazioni è aperto, dalle 10,30 alle 12,30, dalle 15 alle 19,30 e dalle 21 alle 24.

CHIUSA PESIO
Serata con i tartufi

Al circolo Hello Luis, mercoledì appuntamento gastronomico dedicato al tartufo specialità cucinate dallo chef Jean. Prenotazioni entro oggi allo 0171/734474.

CUNEO
Farsa in piemontese

In frazione Tetti Pesio ottava edizione, oggi, «Festin't Martin». Alle 12,30 verranno distribuito polenta e salsiccia, poi sarà l'asta delle torte. Alle 14, farsa in piemontese «Oh che bela festa» e giochi popolari. Chiusura vin brulè, prenotazioni e iscrizioni al circolo Arci (biglietto 7 mila lire).

BOVES
Giochi popolari

Festa patronale, oggi, nel rione San Carlo Borromeo. Alle 10,30, apertura della mostra ortofrutticola; al pomeriggio, dalle 14,30, giochi popolari per bambini. Dalle 15,30, distribuzione di caldarroste e vin brulè e vendita all'asta dei prodotti in mostra. Il ricavato andrà a favore della parrocchia.

[illegible]
Mendelssbon e Bach

Nella chiesa parrocchiale di Sant'Agostino [illegible], alle 10,15, prima della messa, concerto d'organo di Maria Angela Brizio.

La giovane allieva del Conservatorio di Cuneo eseguirà pagine di Frescobaldi, Couperin, Mendelssbon e Bach.

MONDOVI'
Festival Amadeus

Recital di piano alla Polivalente con Sara Musso

MONDOVI'. Il Festival Amadeus presenta stasera (ore 20,45), nella sala Polivalente, un recital della pianista torinese Sara Musso. La giovane concertista proporrà due «Sonate» di Ludwig van Beethoven (op. 2 n. 1 e op. 14 n. 2), «Waldszenen op. 82» di Robert Schumann e «Images (II serie)» di Claude Debussy: programma vario e ben articolato, che metterà in evidenza le doti tecniche e musicali della pianista.

Nata nel 1968, Sara Musso si è diplomata al Conservatorio di Cuneo sotto la guida di Guglielmo Antoniotti, con il massimo dei voti, lode e menzione speciale, perfezionandosi in seguito con Demus, Lonquich, Berman, Magaloff e Rattalino. Ha suonato in importanti manifestazioni musicali in Italia, Inghilterra e Germania e si è imposta in concorsi nazionali ed internazionali. L'ingresso costa 10 mila lire. [b. b.]

ALBA
Al Caline club

L'America latina e i suoi ritmi in discoteca

ALBA. Dopo un mese dedicato al blues e ai suoi derivati, prosegue con altri orientamenti la rassegna di musica dal vivo della discoteca Caline club. Martedì sera (ore 23,30), sarà di scena la musica latinoamericana con il trio «Latin Touche», gruppo di recente formazione, per la prima volta in concerto ad Alba. La band è formata dalla cantante Simon Papa, dal chitarrista sudamericano Roberto Taufic e dal sassofonista Giancarlo Maurino. I tre artisti sono attivi in ambito jazz che nel campo della musica latina.

Per Simon Papa si tratta con un ritorno nella capitale delle Langhe, dove la cantante si è esibita alcune volte a fianco del chitarrista torinese Pino Russo. Il trio proporrà una miscela di ritmi jazz e sudamericani, con gli assoli di sax di Giancarlo Maurino e i virtuosismi vocali di Simon Papa supportati dalla chitarra di Roberto Taufic. [c. o.]

MONDOVI'
Ottava rassegna

Note d'organo nella Cattedrale

MONDOVI'. Secondo appuntamento stasera, alle 20,45, nella Cattedrale, con l'ottava rassegna organistica. Siederà il grande organo il maestro Filippo Manci: diplomato al Conservatorio dell'Aquila, ha successivamente seguito corsi e seminari di perfezionamento. Svolge un'intensa attività concertistica e ha sempre ottenuto consensi di pubblico e di critica. Dal 1987 collabora in veste di maestro sostituto per i Festival di Pontino e di Laghi e Castelli.

Nel ha partecipato alla televisiva «Stradivari». Dal 1991 è organista titolare della Basilica dei Santi Domenico e Sisto a Roma. Il concerto prevede di Mendelssbon la «Sonata in la maggiore opera 65» e «Preludio e fuga in do minore opera 37 n. 1». Seguirà Brahms il «Corale opera n. 10» e César Franck «Corale n. 2 in si minore» e «Final in si bemolle maggiore». [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 Giulio Cesare 87. **Il tiro.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Colore. Non Vietato.
ADUA 400 c. G. Cesare 87. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golio 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ESEDO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELLE g. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROSSO p. **L'America.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
c. Trapani 57. **Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 15,45; 18,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La nuova comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaria 8. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PIX 1 via Arsenale . **Il postino.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; .
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 95: **La fille du regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Ciaikovskij (dal 10 al 18/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da domani **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6246-544-562.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno ore 18 i Teatranti in **Fausta** di M. R. Manzo.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Identità bruciata,** telefilm
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Max Headrom,** telefilm
Il giramondo, settimanale viaggi
23 — **Anichevolmente... con voi** attualità
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal casinò,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telesubalpina
19 — **Block notes,** settimanale d'informazione
19,25 **Domani**
19,30 **L'udienza Giovanni Paolo II 2/11/94**
20 — **Cartoni animati**
Codice d'onore, film
22,30 **Ecclesia,** settimanale d'informazione.

Videogruppo
19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade,** telefilm
Alpi
20,45 film
22,45 **Oggi al Dalle Alpi**
— **Nita Video,** video and
1 — **Patrocelli,** telefilm
2 — **Speciale**

Telecity
18 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **Alf,** telefilm
20, **La maschera di fango**
22,30 **L'altra metà del cielo**
0,30 **Visitors,** telefilm

Quarta Rete Tv
19 — **Sportivo,** sport quattro
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Primantenna Supersix
19 — **Doraemon,** cartoni
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Bella Comigo/Destini** telenovelas
21,30 **I sacrificati di Satana,** film

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume,** film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Quinta Rete
19,30 **Popeye**
20 — **Charlie brown**
20,30 **Telemarx**
20,40 **Il sicario,** film
22,20 **Telemarx**
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Rete 9 Tal
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison commando** telefilm
0,25 **T.S.O.** musicale
0,55 **Due americane scatenate** telefilm

Quadrifoglio Odeon
19 — **Gli eroi del doppio gioco**
21,15 **Tg rosa**
22 — **Cabaret** musicale, ballo liscio
22,30 **Pink pink varietà**
1.30 **Sexy stars,** varietà sexy

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**
19,30
21,30 **Cantalalla**
22,30 **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **news**
4,30 **La sepolta viva,** film

Telecampione
18,30 **Uno per tutti**
18,45 **Colette** seconda ed ultima puntata
Il batattone
22,30 **Emporio tv**

Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23,45
24 — **Notturno**

7 Piemonte
20,50 **Calcio A5**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento in nero,** film
2 — **Sexy and soda,** varietà sexy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
Corso Tel. 692.636 Or. 16/18/20/22 Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un rimorso, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Fiamma Tel. Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h **Comico**

Italia Tel. 692.951 Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, M. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

Don Bosco
Ore 16,30 **Dennis la minaccia**
Ore 21 **Caro diario**

ALBA
Eden Tel. 363.021 Or. 20/22; fes. 16/18,20/22 Lire 6000/9000/ridl 7000
Forrest gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da ritardo mentale, vive l'avventura di stare e strisce. Ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Moretta Or. 20.45 fest.
Un poliziotto a Beverly Hills 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45 **Commedia**

BARGE
Comunale Tel. 346 901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

B. S. Dalmazzo
Moderno Tel. 262.211 Venerdì con lessera
Le comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. , B. Badescu (Ita.) - Trama in «coppie della realtà» e verità «parte di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori depressi e mogli in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

BRA
Impero 412.317. Or. fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. B. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Vittoria Tel. 412.771. Or. 20/22 16/18/20/22 L. 10.000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un dall'intelligenza quasi da sfiorare l'handicap, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

BUSCA
Lux 944.231 Or. 20/22 15/17/20/22 L. 6000/ridl 4000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati: promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CARAGLIO
Ferrini Or. 20-22 fest.: 15/17/20-22 Lire 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CHERASCO
Galateri Tel. 489.324. Or.: 20/22 15/17/20/22 Lire
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di N. V. 1h 31' **Commedia**

DRONERO
Iris Tel. 916.190. Or.: fest. 16/18/20/22
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 **Horror**

FOSSANO
Politeama Tel. 52.407. Or. fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire 5000/8000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, finto «suicidio», è della mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

GARESSIO
Excelsior Ore 21
Beverly Hills Cop 3
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicida e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' **Commedia**

LIMONE
Lux Tel. 927.534 Lire 10.000
OGGI

Sala 1 Tel. 47.896 8000, rid. 7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MONDOVI'
Bertola Sala 2 Tel. 47.099 8000, rid.
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è della mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

ORMEA
Ariston Tel. 391.311 Ore 21.15 Lire 8000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 5000/rid. 3000
La natura ambigua dell'amore
di D. Attard, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' **Commedia**

SALUZZO
Civico Tel. 43.756. Or.: 19,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. 6000/10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Italia Tel. 42.606 Lire 8000/10.000
Invitati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Mills, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Reburent Or.: 20.30/22.30
OGGI RIPOSO

Aurora Tel. 712.957
Il postino
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. romanzo di Skármeta. N. V. 2h

Ritz Tel. 712.477 L. 5000/7000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle di condominio, viene scambiato per un mostro di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CON TESSERA

Monviso Tel. 631771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22
Qualcuno da amare
di A. Rockwell, con R. Perez, H. Kabil, M. De Lorenzo (Usa '94) — Una lap-dancer, determinata a diventare attrice, si divide tra un ex star di serial tv e un necroforo latino-americano innamorato pazzo di lei N. V. 1h 35' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
TELEFONA AL 144 05 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

IL MALTEMPO PROTAGONISTA RINVIATE TRE PARTITE

SAVONA PIETRASANTA	0 0	
VALENZANA TORRELAGH.	1 0	s.t. 25' Dadda (V)
BORGOSESIA CERTALDO	2 1	p.t. 7' Villa (B), autorete 24' Scienza (B) 32' Scienza (B)
CHATILLON SV MONCALIERI		RINVIATA
PINEROLO F. SESTRESE		RINVIATA
NIZZA MILL. CUNEO		RINVIATA
GROSSETO BIELLESE	2 1	s.t. 7' Bottigella (B) 20' Pierobon (G) 44' Ferri (G)
CAMAIORE VOGHERESE	1 2	p.t. 22' Bonucelli (C) s.t. 27' Specchia (V) 35' Sordello (V)
BIELLESE RAPALLO	1 0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	18	6	4	1	13	8
GROSSETO	16	6	4	1	13	4
BIELLESE	14	4	6	1	12	9
VOGHERESE	13	5	3	3	15	11
BORGOSESIA	11	5	3	3	10	10
NIZZA MILL.	12	3	6	3	14	11
SAVONA	12	3	6	2	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	6	8
PINEROLO	11	3	5	2	12	10
CHATILLON SV	11	3	4	3	11	10
PIETRASANTA	10	2	6	3	6	8
F. SESTRESE	10	3	4	3	7	10
CUNEO	9	1	7	2	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	5	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	5	11	14
MONCALIERI	8	2	4	4	6	10
CERTALDO	6	0	6	6	8	15
RAPALLO	4	0	4	7	2	14

I MARCATORI

9 reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girotti (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.); Specchia (Voghorese).

4 reti: Ghi[illegible] (Certaldo); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Voghorese).

PROSSIMO [illegible]

12ª DI ANDATA 13 NOVEMBRE ORE 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH.	SAVONA
CERTALDO	VALENZANA
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. SESTRESE	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
BIELLESE	NIZZA MILL.
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	CAMAIORE

La decisione è stata presa ieri alle 18 dalla Federazione

E oggi per l'emergenza fermo il calcio regionale

SALUZZO. Oggi tutto il calcio regionale (dall'Eccellenza alla Terza Categoria, con i campionati giovanili) è sospeso. La decisione d'emergenza è stata presa ieri pomeriggio alle 18 negli uffici della Federazione in via Volta a Torino. Le pessime condizioni meteorologiche in tutto il Piemonte, soprattutto nel Cuneese e Torinese, hanno consigliato i dirigenti alla scelta, giusta e inevitabile.

Fin dal primo pomeriggio, con il continuo peggiorare della situazione, i telefoni della sede torinese sono stati presi d'assalto dai responsabili delle società, che segnalavano la totale impraticabilità dei campi e l'estrema pericolosità dei collegamenti stradali. E alla fine lo stop, totale, per la pioggia: un evento quasi storico per il calcio piemontese.

L'Eccellenza proponeva la sfida di alta classifica tra la capolista Fossanese limbottuta «depre» del torneo, con tutte vittorie e un solo pareggio, ottenuto nell'ultimo turno con la Sangiustese) e l'Ivrea, inseguitrice a tre punti. Nella compagine di Camposso (con due squalificati Dalmazzo e Bianco) avrebbe esordito il diciottenne Santangelo, jolly difensivo o di centrocampo ingaggiato in settimana dalla Primavera del Torino allenata da Claudio Sala. «E' un giocatore che ci sarà molto utile - dice il presidente della Fossanese Gino Bordone - perché mancino, una caratteristica che mancava al nostro reparto difensivo. E' un atleta promettente che unito al resto della squadra potrà garantirle un rendimento di prestigio».

«Soliti» anche i confronti di Bra, Saluzzo e Savigliano. I «magbi» sono reduci dal pareggio contro il Piobesi. «In settimana ho avuto un colloquio con la squadra - spiega il presidente rossoblù Renato Scioneri -: non mi è piaciuto il comportamento nell'ultima giornata. Siamo sicuramente in grado di fare di più. I giocatori devono estrarre la grinta e dimostrare tutto il loro valore». [l. t.]

Il capitano saluzzese Gigi Barale e (sotto) il tecnico Bra Degaspari

Promozione

Tutti a casa per la pioggia

BUSCA. Tutti a casa per la pioggia. Anche in Promozione, come nell'Eccellenza, oggi è giornata di riposo per tutti. Un'opportunità per analizzare la situazione e tracciare i primi bilanci dopo sette turni disputati.

La squadra che finora è stata protagonista è il Cavallermaggiore. La capolista, che oggi sarebbe stata impegnata sul terreno della Narzolese, ha un ruolino di marcia da record: 5 vittorie, 2 pareggi, nessuna sconfitta, diciassette gol realizzati, soltanto sei subiti, con una media inglese di +1 (l'unica segno positivo del girone C).

«E' una stagione molto importante - spiega il dirigente Enrico Sandra -. Finora tutto ha funzionato bene. I giocatori stanno offrendo un rendimento straordinario. Noi siamo fiduciosi, senza sottovalutare le insidie che arrivano dagli avversari».

Busca-Albese, Alpignano-Barge e Carmagnolese-Mondovì (ovviamente tutte riviate) avrebbero dato un indice sullo stato di forma delle inseguitrici. Fra tutte appare in migliori condizioni l'Albese di Enrico Bonomelli, che dispone di un organico di alto livello. «Siamo in lizza per le prime posizioni - dice il direttore sportivo Beppe Bergese - anche se è ancora presto per giudicare: occorrerà attendere il proseguio del torneo». [r. s.]

Dilettanti: rinviato l'incontro col Nizza

Il maltempo blocca la partita del Cuneo

BEINASCO. I capitani delle due squadre hanno provato, con l'arbitro, a far rimbalzare il pallone sul terreno di gioco inzuppato d'acqua ogni tentativo è stato inutile. Così il signor Evangelista di Avellino ha rimandato Cuneo e Nizza Millefonti negli spogliatoi rinviando la partita valida per il decimo turno del Campionato Nazionale Dilettanti.

Anche il Torinese ieri è stato travolto dal maltempo. E il campo di Beinasco, pur di nuova costruzione, con un manto erboso di buon livello, si è arreso. Sul lato delle tribune c'erano oltre cinquanta centimetri d'acqua. Analoga situazione sulle fasce laterali e nelle zone centrali, quasi nessuna traccia delle linee che delimitano il perimetro, il centrocampo e le aree di rigore. Impossibile, quindi, cominciare la gara. Il campo si era ridotto in un acquitrino - dice il presidente Riccardo Mocciarelli - Non si sarebbe potuto in nessun modo giocare il match». E per la comitiva cuneese, partita in mattinata in pullman, il rientro in città è stato anticipato.

Sulla data del recupero, ovviamente, c'è ancora incertezza. Cuneo-Nizza Millefonti, comunque, dovrà rigiocarsi entro quindici giorni. Per i biancorossi la sosta forzata arriva dopo due difficilissimi turni di campionato contro due fra le sicure protagoniste, Camaiore e Grosseto. La formazione di Bruno Cavallo a Beinasco si sarebbe presentata nella veste tradizionale, con due marcatori fissi, due punte e cinque centrocampisti. Dei nove gol che il portiere Frasson ha finora subito, almeno quattro sono venuti per errori grossolani, ma l'impressione di fragilità del pacchetto arretrato biancorosso è stata accentuata anche dalle difficoltà di Quaranta che non sta attraversando un buon momento di forma. «Possiamo affrontare e superare qualsiasi avversario - dice il tecnico - Anche le sconfitte con Colligiana e Camaiore sono state decise da nostre disattenzioni difensive e non da una supremazia delle due formazioni toscane. Dobbiamo ancora migliorare». [g. fr.]

Nizza Millefonti: Mirolli; Meggio, Vittone; Giovine, Berti, Wellmann, Bacchio, Serra, Moncada, Rizzo, Nordi. 12 Dal Seno, 13 Manissera, 14 Schincaglia; 15 Davin; 16 Pirinei. Allenatore Frara. **Cuneo:** Penno; Bono, Quaranta; Galparoli, Barone, Coreglio; Capra, Cattin, Labrozzo, Caponi, Lamberti. 12 Frasson; 13 Pesce; 14 Risso; 15 Trombini; 16 Schipani. Allenatore **Bruno Cavallo. Arbitro:** Evangelista di Avellino.

SABATO 5 E DOMENICA 6 NOVEMBRE '94 I CONCESSIONARI «OPEL» DELLA PROVINCIA DI CUNEO VI INVITANO PER LA PRESENTAZIONE DELLA NUOVA OPEL TIGRA

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TIGRA BY OPEL
Uno spasso... se ti piace il genere.

Oggi (ore 17,30) al palazzetto arriva la Banca di Sassari

Per l'Alpitour c'è l'esame con le «bombe» di Pascual

CUNEO. Alpitour-Traco contro Rafael Pascual. Il formidabile opposto dei sardi è l'ostacolo più duro che la squadra deve affrontare oggi pomeriggio. Pascual dispone di vasta gamma di colpi e sa rendersi pericoloso su qualunque palla; inoltre sopperisce ai limiti di altezza (194 cm) con un'elevazione esplosiva. Lo spagnolo ha soltanto 24 anni ed è destinato a diventare uno dei più forti «martelli» della pallavolo mondiale.

Gli schiacciatori non hanno la «mano pesante», ma giocatori di grande esperienza come Mascagna e l'ex cuneese Mantovani. Al centro Baldi e Roman, capitano della Nazionale polacca, mentre in regia c'è Selvaggi ex di Spoleto. Sulla carta la partita non è difficile, ma un Pascual in giornata di vena potrebbe creare problemi molto seri ai cuneesi.

E' probabile che Silvano Prandi rinunci ancora a Claudio Galli: il centrale ha accusato ancora qualche problema agli addominali e il «professore» dovrebbe schierare dall'inizio Davide Oglino. Il giovane torinese ha voglia di conquistare il pubblico. «La cosa fondamentale - dice Oglino - è che vinca la nostra squadra. Comunque se avrò un'occasione cercherò di sfruttarla al massimo».

Oggi al palasport di San Rocco ci sarà il duello tra due dei più forti opposti del campionato. Ganev è stimolato dal duello con lo spagnolo. «Mi piace vincere - dice Ljubo - sia le partite sia le sfide personali; quello che conta è il quarto successo consecutivo dell'Alpitour-Traco, una vittoria che ci farebbe rimanere al primo posto della classifica».

Davide Oglino (sopra con De Giorgi e a sin.) potrebbe giocare al posto di Galli, infortunato (a Cuneo)

«La sfida di oggi - dice il direttore sportivo Enzo Prandi - offre soltanto insidie. I nostri avversari non hanno nulla da perdere e rischieranno su ogni pallone. L'Alpitour-Traco invece è condannata a vincere e a non sbagliare nulla». Un'ulteriore difficoltà per i cuneesi, che sperano di festeggiare stasera al ristorante «Due cammini» di Monterosso Grana, può venire anche dall'affaticamento. La squadra ha giocato quattro partite in 15 giorni con lunghi viaggi in pullman e rientri notturni: situazioni che lasciano sovente strascichi sulle gambe e sullo stato di forma.

In occasione della sfida con la Banca Popolare Sassari comincia anche l'operazione Coppa Italia. Nell'atrio del palazzetto sarà allestito un punto vendita dei biglietti per la sfida di giovedì con Milano. La società ha preparato un piano per favorire gli abbonati che avranno tariffe speciali: mila per la curva (invece di 15 mila); 10 mila per tribuna (invece 25 mila) 15 mila per le tribune numerate (invece di 35 mila per la laterale 40 mila per la centrale). Per ottenerle dovranno presentare l'abbonamento. La prevendita si svolge anche a Cuneo bar Oscar, Livio e Ricky, all'«Asics point» e nella sede Alpitour volley di corso IV Novembre. Per resto della provincia gli appassionati possono rivolgersi alle filiali della Cassa di risparmio di Cuneo.

Intanto, sempre al palazzetto, sono in vendita magliette che i «Blu brother» e la Traco hanno realizzato per raccogliere fondi a favore del centro socio formativo Fiordaliso. «Per acquistare le maglie - dice Mario Plassio, leader dei tifosi - sarà sufficiente un'offerta libera. Con questa iniziativa vogliamo dimostrare che l'amore per lo sport può portare a risultati importanti anche nel campo del sociale». [l. f.]

GRANDA SPORT

MOTORI

Cherasco, enduro e coppie nel memorial «Ruffinengo»

Organizzata dal Moto club «Centauro» di Bra si corre oggi a Cherasco (con partenza alle 8,30 dall'Arco della Madonna del popolo) una gara di enduro a coppie, memorial «Enrico Ruffinengo». [r. a.]

Montechiaro d'Acqui Novaro Terreno

Ultimi appuntamenti della stagione per il pallone elastico. Oggi alle 14 (tempo permettendo) a Montechiaro d'Acqui finale di ritorno del campionato di serie B fra Novaro e Terreno (Doglianese). A Mondovì finale del torneo Juniores Canna e Navone (Andora). [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni gioca la semifinale di Coppa

La Crb Lorenzoni disputa oggi (ore 14,30) la semifinale della Coppa Italia femminile. Sul campo di viale Madonna dei Fiori le braidesi ricevono le padovane del Galileo. La semifinale è prevista su un'unica partita. La vincente si qualificherà per la finale, in programma domenica prossima a Roma. L'altra semifinale vede di fronte San Saba e Cus Catania. La Lorenzoni Crb è in buona forma; nella prima fase della Coppa ha concluso il girone a punteggio pieno. La squadra al completo, con Grosso e Maresca reduci da uno «stage» di allenamento e Nazionale maggiore in vista della «tournèe» in Sudamerica prevista per fine mese. La società braidese è la detentrice della Coppa Italia, trofeo che è aggiudicata già due volte. [c. o.]

TENNISTAVOLO

Gli atleti si al Regionali giovanili

Si disputa oggi a Torino la prima prova del campionato regionale giovanile. Le gare, alle quali parteciperanno molti atleti della «Granda», valgono come qualificazione ai tricolori. [a. s.]

KART

Il Balocco al trofeo «Alfa Corse»

Oggi a Nizza Monferrato ultima prova del Trofeo autunnale «Alfa Corse». Al via anche Bruno Balocco di Morozzo che guida la classifica nella classe 100 internazionale e Sergio Conterno di Alba, primo classe 100 amatori. Da seguire anche Alessandro e Fabrizio Galleano, Cristiano Fenoglio e Marco Costamagna. [a. s.]

L'azione in via d'estinzione? Con Personalpremio il futuro è protetto

Oggi più che mai è il momento di pensare alla tranquillità del vostro domani. Per questo c'è Personalpremio che, oltre ad assicurarvi un futuro protetto, vi permette di gestire con la massima elasticità il vostro risparmio. L'ampia gamma delle sue opzioni verrà incontro ad ogni vostra esigenza, permettendovi inoltre di stabilire la durata, l'entità, la modalità dei vostri versamenti. Quanto vi è necessario Personalpremio? Scopritelo alla vostra agenzia della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano con un check-up previdenziale gratuito e immediato.

Un prodotto Risparmio Vita Assicurazioni S.p.A.

PERSONALPREMIO
IL PRIMO PASSO PREVIDENZIALE CON UNA MENTALITÀ FLESSIBILE

CRS
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

DIPENDENZE
SALUZZO - Piazza Vineis, 1 - Tel. 0175/41.111
SAVIGLIANO - Piazza Turletti, 1 - Tel. 0172/32.111
FOSSANO - Via Roma, 1 - Tel. 0172/63.111
MONDOVÌ - Via Vasco, 7 - Tel. 0174/55.111
ITALIANA - Via Vittorio Veneto, 10 - Tel. 0172/84.111
VILLAFALLETTO - Via Roma, 1 - Tel. 0172/62.111
CENTALLO - Via Roma, 1 - Tel. 0172/88.111
LEVALDIGI - Via Roma, 1 - Tel. 0172/86.111

Marc Matois Invest
NOVITÀ
CUNEO CENTRO
a 100 mt dalla spiaggia
a 50 mt da Place Massena
Bilocali nuovi di grande lusso da
620 000 Franchi
0171/698833

calmic
AGENTI MONOMANDATARI
CUNEO - ASTI
OFFRIAMO: Solidi prodotti assicurativi, competitivi, supporto tecnico-commerciale, formazione continua, possibilità di carriera professionale nella dinamica realtà del Gruppo.
RICHIEDIAMO: Diploma o equivalente esperienza. Le persone al di sopra degli Agenti di Commercio preferenziale, una buona predisposizione alle vendite, una buona conoscenza della provincia.
Inviare curriculum vitae presso la filiale di Torino via Nizza 11 bis oppure telefonare al 010-36.42.01
Per ulteriori informazioni telefonare al 010-30.41.99
Seven Arts

VIAGGI
Via Audisio, 53/a
12042 BRA
Tel. 0172 44.414
Fax 0172 44.426
Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9,30/12,30
GRUPPO GAUCHE
Professionalità ed esperienza al Vostro servizio. Rapporti preferenziali con i maggiori e più qualificati operatori turistici.
Alcune proposte viaggio per il vostro capodanno
PARIGI in treno dal 29/12 al 2/1, con trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti, visita della città L. 490.000; dal 29/12 al 2/1, volo, hotel con trattamento pernottamento e prima colazione, Cenone Capodanno L. 915.000. DJERBA volo diretto da Torino 27/12 al 3/1, mezza pensione, Galà di Capodanno L. 996.000; MAIORCA da Torino dal 27/12 al 3/1, pensione completa, Galà di Capodanno L. 900.000; CUBA volo da Milano il 28/12 rientro il 5/1, pensione completa, Cenone di Capodanno, trasferimenti e assistenza L. 2.820.000. ISOLA DI BALI dal 30/12 al 9/1, volo da Torino, hotel prima cat., pernottamento e prima colazione, e assistenza L. 3.190.000; THAILANDIA volo da Torino dal 27/12 al 8/1 combinazione di Bangkok e Phuket, hotels prima, pernottamento e prima colazione, Galà di Capodanno, trasferimenti e assistenza L. 3.190.000.
CONTATTATECI OGNI VOSTRA RICHIESTA

SYSTEM HOUSE (Hardware - Software - installazione tutto ciò) operante nel settore dal P.C. Monocomputer e prodotti per l'ufficio nell'ambito di un assetto piano di potenziamento delle strutture di vendita ricerca.
FUNZIONARIO DI VENDITA
(Cuneo e provincia)
al quale affidare in piena persona la promozione e lo sviluppo delle soluzioni per ottimizzare della clientela potenziale e la gestione di quella attuale. Il Candidato ideale deve avere una preparazione di base ed un'utile informatico, una consolidata esperienza commerciale in campo EDP e deve essere abituato ad operare in autonomia ed a raggiungere in termini di risultati. Le proposte della società per portare avanti la fiducia alla gestione di collaboratori affidati alla vendita. La proposta commerciale di inoltre candidature dovranno pervenire alla casella Pubblikompass 335 - 10100 TORINO

Primaria Azienda Produttori per Farmacisti
CERCA per CUNEO e Provincia
AGENTE VENDITA
preferibilmente proveniente dal settore, non escludendo prima esperienza
OFFRE: fissi provvigioni, incentivi vari e portafoglio clienti
CHIEDE: volontà, serietà, auto propria
Se veramente interessati per un colloquio in zona telefonare allo
011/605.34.05

Servetti ti garantisce.
Un'ampia scelta
La qualità delle migliori marche
Il servizio e l'assistenza più accurati
Il miglior rapporto fra prezzo e qualità
Mobili su misura in legno pregiato

Servetti ti consiglia.
Una consulenza personalizzata per il progetto
Questo mese scopri le qualità delle nuove cucine Scavolini

SCAVOLINI
La cucina più amata dagli italiani

Mobilificio F.lli Servetti s.n.c.
Via Colle di Nava, 24/A - 12060 Magliano Alpi - Tel. 0174-66644

Tempio del ballo a Cavallermaggiore
LE CUPOLE
La domenica sera alle CUPOLE una serata che PIACE A TUTTI
I BLUE LINE
VENERDI'
D'ALOIA

Marc Matois Invest
JUAN-LES-PINS
A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città
Monolocali e bilocali nuovi da
371 000 Franchi

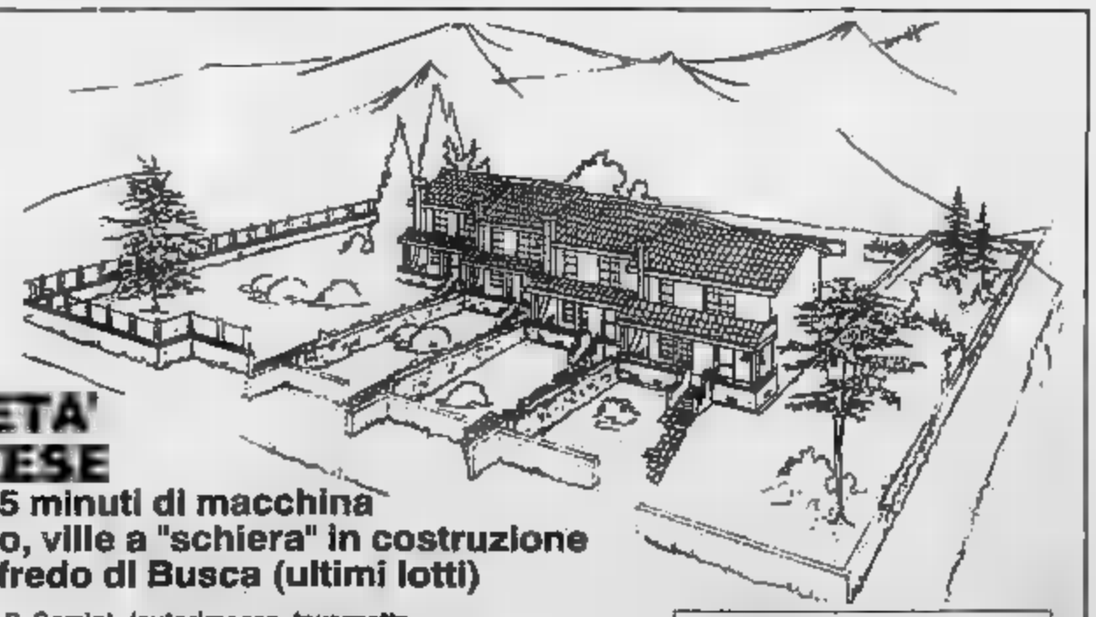
DISCOTECA
CHICAGO
DJs ALEX MAX JAM
DARIO
L.J. ELECTRIC ROBY
Discoliscio ROBERTO
MAGLIANO ALPI
TEL. 0174 712
DOMENICA 6 NOVEMBRE
In Discoteca
RE ANIMATION SEXY DARIO
Nella Sala Liscio orchestra «CASUAL»
SORPRESE PER TUTTI
Pomeriggio servizio pullman gratuito

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
LISCIO
CON
ORCHESTRA SPETTACOLO
I CAPRICE
SCUOLA DI BALLO 20
con il
M° GIGI SAMPO'

MUSIC HALL CENTALLO
GRAN BOY
QUESTA SERA
"DOMENICA ITALIANA"
VOGLIA DI BALLARE
SUL PALCO
LA TROUPE
LISCIO CON

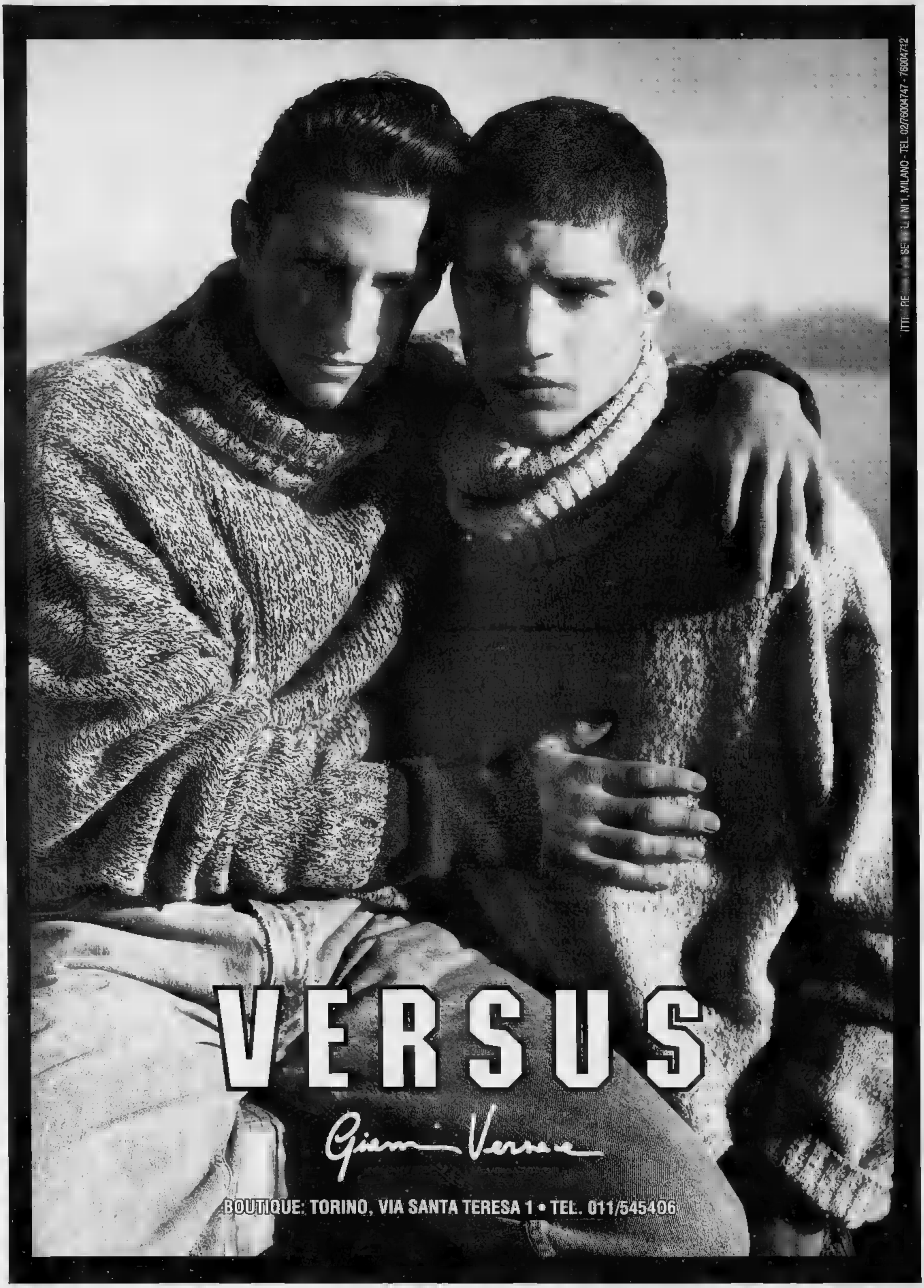
AVIS
ALBA
Via P. Balbo, 8

SOCIETA' CUNEESE
vende a 5 minuti di macchina Cuneo, ville a "schiera" in costruzione a S. Ciaffredo di Busca (ultimi lotti)



composta di: P. Semint. (autorimessa, tavernetta, cantina, - bagno);
P. Rialz. (ampio salone, cucina, bagno, te barbecue)
P. Primo (tre re letto, bagno padronale, ripostiglio, ampie terrazze)
Cortili verde completamente autonomi.

Per informazioni:
C. V. snc
di CHIAVARINO Geom. Franco
e VERGAMINI Geom. Franco
C. da Mondovì 5/c - Cuneo
Tel. 0171 o al 0336 - 230568


VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

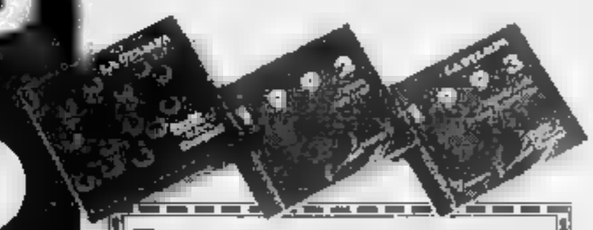
Evoluzione nell'informazione.

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.



Desidero ricevere ulteriori informazioni

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 165.000).

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 165.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 330.000)

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 450.000)

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali

Scelgo il pagamento:

contrassegno

con accluso assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome

Cognome

Società/Ente

P. IVA o cod. fiscale

Via N

C.A.P. Città

Tel.

Firma

Distribuzione Ing. Prina Migli & Partners Srl Milano (tel. 02/29533190)

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. B. Cavour 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica 6 Novembre 1994 n. 87
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

A Cornigliano alcune scuole bloccate dall'acqua, intervento dei vigili urbani

Genova trema sotto i nubifragi

In Comune e in prefettura la conta dei danni è quasi un bollettino di guerra. E l'emergenza non è finita San Carlo di Cese, sopra Voltri, è isolata. Telefoni in tilt. L'altra notte interrotta la ferrovia verso Savona

Auto in panne all'Acquasola: allagamenti e disagi in molte zone della città

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il maltempo non darà tregua nelle prossime ventiquattr'ore. E la città attende, con senso di impotenza, di conoscere gli effetti della nuova ondata di pioggia. L'elenco dei danni potrebbe allungarsi ancora. Restano allertati i operativi per gli interventi di soccorso istituiti su disposizione del prefetto Alto Marino a Cornigliano e Pontedecimo.

La giornata di ieri è trascorsa nel faticoso tentativo di un ritorno alla normalità, lontano. proseguiti gli interventi programmati sulla viabilità. In Perrone la pioggia di venerdì aveva formato un lago profondo metro. L'autospurgo ha lavorato tutta la notte e il mattino seguente per consentire il passaggio di alcuni di soccorso. Il traffico privato era bloccato.

La frazione di San Carlo di Cese, alle spalle di Pegli, già colpita dalle precedenti alluvioni, è ancora isolata a causa di una frana. «Al momento gli abitanti non hanno bisogno di niente, ma la situazione è costantemente seguita dai nostri funzionari che si no sul posto», precisano alla Prefettura.

La società Telecom informa che sono circa 10 mila telefoni tra i quartieri di Pegli e Cornigliano che hanno grossi problemi di linea. A San Carlo di Cese un centinaio di utenze sono saltate.

Ieri mattina il sindaco Adriano Sansa ha convocato conferenza stampa per el i danni maltempo in città. E' un bollettino drammatico, che veniva aggiornato minuto per minuto con le chiamate di soccorso e gli interventi assegnati ai servizi munali. Sono frane, gli allagamenti, i di ponti e strade dissestate.

Le situazioni più difficili si sono verificate a Cornigliano. Venerdì alle 16,45 i vigili urbani hanno salvato i bambini dell'asilo in via Gattorno. La strada era diventata un fiume in piena e i piccoli non potevano lasciare l'edificio. Le maestre hanno avvertito il comando dei vigili urbani. Alle 17,45 un'altra chiamata è arrivata dalle scuole Odero e dalle scuole Cervetti. Anche qui gli studenti erano bloccati classe. Le ultime chiamate di soccorso dalla scuola materna in via Siffredi e dall'asilo di via Teglia.

Uno sforzo organizzativo imponente per macchina comunale. Le prime richieste di intervento arrivate alle 14. Questa la mappa della città sommersa da poche ore pioggia battente. Venivano segnalati allagamenti in via Vecchia, corso Saffi corso Quadrio, corso Sardegna, Torino i sottopassaggi nelle sommersi dall'acqua), piazza Palermo e la Sopraelevata, Portello, via Fegino, via Burlando, via Foscolo, piazza Curlamento, via Luccoli, piazza Banchi e molte altre del centro.

Sono saltati i tombini in via Cabella, Torti, corso Italia, via XX Settembre, piazza Leopardi, via Orefici, salita superiore San Cataldo, via Cantore, via Filiak, via Ariosto, Cabella.

Problemi alla viabilità in via Borzoli, si è aperto un cratere al centro storico, è caduto una frana all'altezza del mobilificio Bodrato ed è ceduto un muretto sulla carreggiata. La strada di collegamento Genova-Serrà Riccò è crollata. Il nubifragio ha provocato danni e disagi anche nel Savonese e nell'entroterra. A Cairo Montenotte l'ospedale, allagato, è stato parzialmente sgomberato, mentre frane e allagamenti hanno provocato la chiu- al traffico, nella notte, dell'autostrada Savona-Torino. Bloccate per qualche ora anche la linea ferroviaria Savona-Genova, la via Aurelia e la statale 29 di Dego. A Varazze è straripato il torrente Teiro, provocando lo sgombero di decine di case.

Paola Cavaliero
ALLE PAGINE 40-41

Due immagini dell'emergenza a Genova: in alto una frana al Lagaccio; qui sopra, si lavora per liberare le strade dal fango

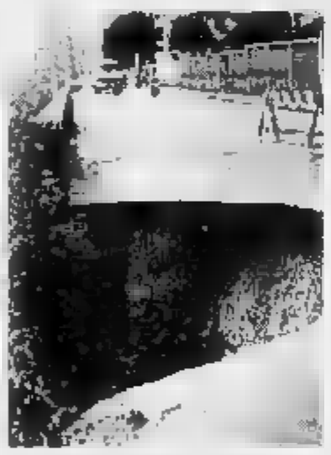
Sansa accusa il governo

«Deve mantenere gli impegni»

Il sindaco Adriano Sansa parla chiaro. Affronta in modo diretto il pericolo di nuovi disastri alluvionali, anche con immagini molto crude: «Questa volta non ci sono stati danni alle persone, ma ci siamo arrivati molto vicino», esordisce. «La considerazione che voglio fare al di là della ripartizione delle competenze è che esiste un problema di fondo. La polizia municipale e altri servizi del Comune sono stati in allarme tempestivamente».

Il problema è la prevenzione: «Bisogna migliorarla. Per le opere di pulizia e risistemazione stiamo facendo il possibile. Non abbiamo possibilità di agire sulla risistemazione dei bacini senza l'intervento dello Stato. Occorre un intervento radicale. Genova è solo un problema di tombini, ma di un programma che impegna per anni e che necessita di molte decine di miliardi».

Il governo è il grande interlocutore assente: «Non è ammissibile che i finanziamenti già decisi non vengano attivati.



Una voragine aperta dal nubifragio

Non ho sentito una sola voce governativa, eppure si che Genova è una grande città a rischio idrogeologico. Io protesto e per questo chiedo il consenso di tutti i genovesi. A Roma non dicono no, ma non danno neppure risposta».

Il vicepresidente della Regio- Giuliano Gallanti getta acqua sul fuoco, almeno a livello locale: «C'è un clima di concordia tra i diversi enti e stiamo lavorando per rimediare al dissesto idrogeologico. Nel mese di agosto è stata attivata la legge con 40 miliardi di finanziamenti. Prima dell'assegnazione di fondi convenzione con l'Università di Genova per il centro meteo regionale consenta la tempestività di interventi ci vogliono i soldi dello Stato che tra l'altro previsti, miliardi di investimenti. La Regione ha inviato un piano per investimenti per 500 miliardi, ma nella Finanziaria questi miliardi non ci sono più, sono slittati al '96. Sono d'accordo con il sindaco per dare vita un'iniziativa per chiedere allo Stato di mantenere gli impegni». Sulle condizioni idrogeologiche del suolo genovese l'assessore comunale al territorio Sandro Nosengo aggiunge: «Le numerose frane che si staccate un indice molto grave della fragilità del territorio». [p. c.]

NEL LEVANTE

Piazza transennata a Portofino

La pioggia ha martellato insistente queste ultime ore anche sulla Riviera. Fortunatamente per i abitanti, però, a differenza di quanto invece successo a Genova, l'acquazzone non ha provocato danni rilevanti. Gli unici episodi di una certa importanza verificati tra S. Margherita e Portofino, e a Mezzanego, nell'entroterra di Chiavari.

A Portofino, l'altroieri, è precipitato grosso macigno dalla rocca del castello Bonomi Bolchini di Paraggi. Il masso è caduto su parte della carreggiata della strada statale che collega Portofino con S. Margherita Ligure, ostruendola e bloccando il traffico. Operai dell'Anas hanno poi provveduto a rimuoverla.

Un'altra frana si è verificata lungo la stessa strada, a punto Pedale, nei pressi della discoteca «Covo di Nord Est», in corrispondenza di Villa Lo Faro. Un macigno è rotolato in basso, bloccandosi però contro delle recinzioni installate a protezione della statale. Uno tamento ha poi interessato anche Portofino.

Terriccio e pietre sono crollate in piazza della Libertà, quella dell'autosilo, nell'area dove ogni settimana prendono posto le bancarelle del mercato. La zona è transennata, per precauzione.

Una frana si è verificata anche a Mezzanego, in località Conceria, lungo la statale della Val di Nure. [f. p.]

VENTIQUATTRO

LAVORI

Nuova rete telefonica, il centro chiude al traffico

Sarà rifatta la rete telefonica nel centro storico. I lavori, maltempo permettendo, inizieranno domani e si renderà necessaria la chiusura al traffico di via Orefici e piazza Banchi. L'accesso a piazza Campetto sarà consentito ai veicoli larghezza inferiore a 1,60 metri, attraverso via Scurreria (dove sarà ripristinato il doppio senso di marcia), e a piazza Banchi attraverso l'itinerario vico dell'Oliva, Gibello, piazza De Marini, vico Compere, vico S. Pietro, quest'ultimo unico direzione piazza Banchi. [p. c.]

SPONSOR

Erg e Samp donano attrezzature sportive alle scuole

Nuove attrezzature sportive nelle scuole grazie alla sponsorizzazione della Erg e della società Sampdoria. Si tratta di interventi previsti nelle scuole che hanno vinto il concorso «Creiamo sport». Le attrezzature saranno inaugurate domani e mercoledì dal presidente della Erg Riccardo Garrone e dalla Sampdoria Enrico Mantovani. Si tratta delle scuole elementari «Papa Giovanni XXIII» e Morassi (dove è stata creata una palestra), «Rodari» di Sestri Ponente (calcio e tartan), «Daneo» nel centro storico (ripristino palestra), e «Diaz» (ripristino Palestra). [p. c.]

TRIBUNALI

Parcheggi, rinvio a giudizio per Bonelli e Levrero

L'ex segretario regionale della dc Gianni Bonelli e l'ex amministratore dello scudocrociato Alessandro Levrero sono stati rinviati a giudizio con l'accusa di concussione e finanziamento illecito ai partiti. Lo deciso ieri il gip Anna Ivaldi, al termine dell'udienza preliminare. Il processo è fissato per il maggio. Le tangente sarebbe circolata per la costruzione del maxiparcheggio in Vittoria. [p. c.]

Il progetto federalista ripartirà da Genova, mentre Roma approva la proposta sul doppio turno

Bossi all'Expo per il gran rito del Carroccio

Assemblea generale da stamani ai «Magazzini del cotone»

Tutto è pronto i Magazzini del Cotone per ospitare l'assemblea generale della Lega che si apre stamane alle 9,30 per concludersi verso sera. Parteciperanno 100 delegati federali, gran parte parlamentari del Carroccio, consiglieri comunali, provinciali e regionali e naturalmente simpatizzanti del movimento. Sono attesi, con Umberto Bossi, anche Maroni e Speroni.

L'assemblea è straordinaria: «Lo scopo è fissare l'indirizzo politico della Lega, spingere per la costituzione dello Stato federale, mettere la Lega in condi- di evitare sgambetti», afferma il consigliere comunale Silvio Scaffardi, responsabile del servizio d'ordine.

Ma il fatto che l'altra sera il governo abbia accettato le proposte del Carroccio di votare per regionali con il doppio turno, contro Alleanza Nazionale che voleva il turno unico, ha stemperato tensione. Dell'assemblea di si ritiene che non verrà affetto l'iniziati- di una crisi a Palazzo Chigi.

Volontari della Lega hanno lavorato molti giorni per prepala grande sala Magazzini Cotone che potrà ospitare mila persone. Una kermesse. C'è un palco che ospiterà i big, naturalmente Bossi in testa, una tribuna per delegati, loggione e posti in fondo al salone per il pubblico. Pronte le bancarelle con i gadgets: cravatte, profumi, pupazzi tanto di spada sguainata, carte da gioco, vini e dolci.

La segreteria regionale della Lega ha insistito ed ottenuto che l'assemblea si svolgesse a Genova, per dar modo partecipanti e ai loro familiari di visitare quanto resta dell'Expo, l'Acquario, il centro storico. Sono provisti pullman dalla Lombardia, dal Piemonte, dal Veneto.

Alla Lega di Genova, forti di circa il 30 per cento ottenuto alle ultime elezioni e dei 7 sindaci conquistati in Liguria, sono molto ottimisti, sperano affermarsi nelle prossime consultazioni a Camogli e a Sestri Levante e, giugno, quando si voterà in centinaio di piccoli comuni. Affermano che «chi precipitosamente è andato sta rientrando». Ma non tutti la pensano così. Uno è il professor Sergio Castellaneta, deputato, che ha abbandonato il Carroccio per entrare a far parte del gruppo misto. Dice Castellaneta: «Questa assemblea è un po' un precongresso, delle rare occasioni nelle quali gli iscritti possono parlare, sempre che Bossi glielo senta».

Ma lei, perché è uscito? «Guardi, Bossi stava bene che autonomia di decisione, insomma mani libere. mi è piaciuto per niente che, in Liguria, abbia appoggiato persone poco adatte, che hanno indebolito l'immagine del Carroccio».

Guido Coppini

A Genova è atteso anche Maroni

Dal New Jersey

All'Acquario è arrivato squalo-toro

GENOVA. Nuovo arrivo all'acquario Genova. E' uno squalo toro, specie molto aggressiva, che pesa un quintale e misura 2 metri di lunghezza. E' arrivato ieri mattina dallo State Acquarium del New Jersey ed è stato subito immesso nella vasca degli squali, dove farà compagnia agli squali grigi, ai carangidi, e alle ricciole.

Lo squalo toro vive prevalentemente nelle acque costiere temperato-calde e poco profonde degli oceani Atlantico, Indiano, Pacifico, e può incontrare facilità anche nel Mediterraneo centro-occidentale. Questa specie è chiamata anche «tigre della sabbia» e «squalo nutrice grigio». Predatore di pesci e aragoste, si avventa addiri sulle reti pescatori per procurarsi il cibo. Domani mattina previsto l'arrivo di un secondo esemplare di squalo toro, che andrà a popolare la vasca del Mediterraneo. [p. c.]

[illegible]

FARMACIE

GENOVA TURNO FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20
Alvigini: via Petrarca 14
Brignole: via Gropallo 2
S. Giacomo: [illegible]o 5
Sanitas: corso Firenze 11
Ponte Pra: viale Brigate B[illegible] 28
Marinelli: via Nizza 95
Orientale: via Torti 128
Quarto dei Mille: viale Pio VII
Moderna: largo Bassano 1
Dalle 8.30 alle 21,30
Bastieri: via Siffredi 146 R
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Mauro: via Filiak [illegible]
Giacoppi: via Sciaveri 63
S. Giacomo: via Corniglano 67
Comunale: via S. G. Battista 42
Modema: via Pastorino 32
Servizi: via D.al Monte 2 (a Nervi)
S. Pietro: [illegible] Alraghi 38
Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 [illegible]
Manfrinati: via Buozzi 3
Manica: via Fereggiano [illegible]3
Castagnara: via Pastorlunga 65
Sampi: p. Pontedecimo 3 (sino 21.30)
Bocchiero: [illegible] Poggi 56 (sino 21.30)

ARENZANO
Turnaba: via Marconi 300

COGOLETO
Comunale: Ilpreghiera S. Maria 11

SORI
Sori: via Cavour 18 tel 700 632

RECCO
Fasce: via Roma 8 tel 74 155

CAMOGLI
Mafoli: [illegible] della Repubblica 4, tel 771 081

S. MARGHERITA
Penneg: via Pescino 2 [illegible] 287 077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel 67.024

ZOAGLI
Valgeri: piazza XXVII Dicembre 5 tel 259 043

CHIAVARI E LAVAGNA
Solari: via M. Lemaruzio 143, tel 309 812
S. Stefano: via Roma 102, tel 393 626

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 73, tel 41 175

MONEGLIA
Manzoni: via Longhi 66 [illegible] 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595 951. **Camogli:** 770 206. **Rute:** 771 119. **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019. **Rapallo:** [illegible] 60 700 **Chiavari:** 322 402, 309 655. **Cogorno:** 384 620. **Lavagna:** 309 947 **Sestri L.:** 41 620, 490 750. **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49 741. **Cogoleto:** 9188 388. **Sori:** 700 917

OSPEDALI

S. Martino: 35 351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021. **Rivarolo:** 448 941 **Sestri Po[illegible]e:** 600 841; [illegible] (pediatrico) 56 361. **Borgo Fornari:** [illegible] **Recco:** 74 102. **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91 **Cogoleto:** 91 83 456

GUARDIA [illegible]

Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354 022
Podiatrica [illegible] program tel. 542.776
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri [illegible]: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 208
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129
Cicagna: telefono 92 127
Varese Ligure: telefono 842 041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972 114
Tigullio Trasporti Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480 695 - 47 152
Rapallo: tel. 54 509 - 51.306 - 54 528

FERROVIE

Genova: 284 081 **Camogli:** 771 137. **Recco:** 76 134 **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50.347 **Zoagli:** 259,058. **Chiavari:** 300 000, 309.587 392 151 **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050 **Riva Trigoso:** 42 386 **Cogoleto:** 9181.765 **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto Pegli. [illegible] Riva Trigoso.
Martedì. P.ta Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa [illegible] Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro Bolzaneto Pegli, via Arzani, via Emilia Levanto, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Ipanto, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Firenze, piazzale Giusti Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. [illegible] dei Campi, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri [illegible] Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26 96, **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269 265; **Santa Margherita:** 286.506 - 287.958; **Rapallo:** 55 058 54.474, 50.046 55.868 55.969, 50 317, 50.647; **Zoagli:** [illegible], **Chiavari:** 308 284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39 31.022; **Sestri Levante:** 41 277, 41 278; **Sori:** 700.396

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.20.

[illegible] FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.[illegible]
S. [illegible] d'Aveto: [illegible]

STASERA AL [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329-591 697
Ore 16
L. 50.000;30.000;20 000

T. [illegible] Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570 2472

Pol. Genovese — **L'uomo d'Ymelda**
Tel. 339.25 89
[illegible] 15.30/21
Lire 35 000;30 000
Compagnia Gallardica Balistrocchi. Regia di Piero [illegible]

T. della Tosse — OGGI RIPOSO. Da domani riprendono le repliche di **Bec-[illegible]**
Tel. 247 07 93
Ore 21
Lire 24 000

[illegible]

Ariston 1 — **Pulp Fiction** ☎
Tel. 208 549 Or.: 15 17,30-20-22,40 L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — **Amici per gioco, amici per sesso**
Tel. 208 549
Or. 15,30 17-18,50 20,40-22,30. L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '92) — Uno studente arcora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa. V. M. 14 1h 34 **Commedia**

Augustus — **Il mostro** ☎
Tel. 566.610
Or. 15.30-17.50-20.10 22.30 Lire 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02 **Comico**

Corallo 1 — **Prima della pioggia** ☎
Tel. 585 419
[illegible] 15.30-17.50-20.10 22.[illegible] Lire 10.000 Sa.-do 12.000 / me. [illegible]
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Inghi./Macedonia '94) — La tragedia [illegible] conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Tel. 585 419
[illegible] 15.30-17.50-20.10 22.30 Lire 10.000 Sa.-do 12.000 / me. [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Grattacielo — **Lo specialista** ☎
Tel. 564 300 Or.: 15.20-17,15 18.45-20.15-22.30. L. 10.000 Sa.-do 1[illegible] / me. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Inviati molto speciali** ☎
Tel. 561 691 Or.: 15,30 17.50-20.10-22.30. L. [illegible] Sa.-do 12.000 / me. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

Odeon — **Il mostro** ☎
Tel. 362.6298
Or.: 15/17.30/20/22,30 L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Priscilla, la regina del deserto**
Tel. 581.415
Or.: 15/16,50/18,40/20,40 22,30. L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio avverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo — **Prestazione straordinaria**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17.50/20,10 22,30 L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene coreggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40 **Commedia**

Palazzo — **Thumbelina - Pollicina** ☎
Tel. 565.5131
Or. 15,30-17,15/19/20.45 22,30 L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - tutte pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Universale — **The Flintstones** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582 401. Or.: 15 ult. [illegible] L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Universale — **Forrest Gump** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 2 Tel. 582.401 Or. 15 ult. 22.30. L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. [illegible]. Or. 15,30 ult. 22.30. L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. [illegible]
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Inghi. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 58' **Commedia**

Verdi — **Il corvo** ☎
Tel. 562 137 Or.: 16.05-18.50-19.35-20.20-22.30. L. 10.000 Sa.-do 12.000 / me. 7000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di leppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale [illegible] — **[illegible]lm a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281 566

Cristallo — **Film a luce rossa**
Tel. 299 987

Eldorado — **Film a luce [illegible]**

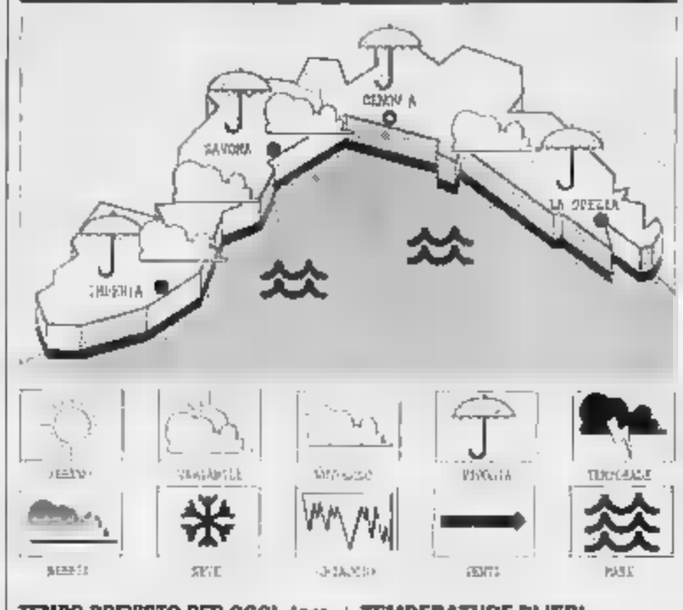
Amici del cinema — **Trentadue piccoli film su Glenn Gould**
Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,30
L. 6000/5000
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) — La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese [illegible] per un colpo apoplettico nel 1982. N. V. 1h 30' **Biografico**

Carignano — **The Secret Garden**
Tel. 570 23.48.
Ore 21,15
L. 6000/5000
di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere immergendosi nella «magica» campagna inglese. Dal libro di F. H. Burnett. N. V. 1h 42' **Commedia**

Fritz Lang — **Il rapporto Pelican**
Tel. 219.788
Ore 21,15
Lire 6000/5000
di A. J. Pakula, con J. Roberts, D. Washington, S. Shepard (Usa '93) — Due giudici della Corte Suprema vengono assassinati: una studentessa di legge scopre un complotto e si mette nei guai. Da Grisham. N. V. 2h 20' **Thriller**

Lumière — **Martha**
Tel. 505.938
Or.: 20,30/22,30
L. 6000, rid. 5000
Prima vis. 7000/5000
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una m[illegible] destinata alla soluzione o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora perturbato il mattino, ma migliorato nel pomeriggio, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **RILEVAZIONI** [illegible]: Temp. del mare 18 °C, umid. rel. 60%, vento Sud-Sud Est 15-20 km/h, mare agitato, cielo coperto, pioggia mm 10, pressione barom. 1015 mill. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	[illegible]	[illegible]	14
Savona	[illegible]	17	min	12
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 13. Temp. mare 17.

Il Sole sorge [illegible] 5,30 e tramonta alle 16. La Luna sorge alle 10,21 e cala alle 20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Mursia di Portofino.

Nuovo [illegible] — **Il cliente**
Tel. 300.033
Ore 21,15
Lire 6000
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) - Un bambino, testimone di un furto [illegible], è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

PEGLI Edera — **Maverick**
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,45/20/22,15. L. 9000/6000 Lunedì 6000 - Soci 6000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

CASELLA Cinema parrocchiale — **Maverick**
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una [illegible] professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

S. MARGHERI. Centrale — **Forrest Gump** ☎
Tel. 286.033
Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible]. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, di[illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

RAPALLO Augustus — **[illegible] Flintstones** ☎
Tel. 51.951. Orario: 16/17,30/19,10/20,45/21,30 Lire 6000
di B. Levant, con J. Good[illegible] R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CHIAVARI Cantero — **Il mostro** ☎
Tel. 309.538
Or.: 16/18,10/20,20/22,30 [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — **Forrest Gump** ☎
Tel. 309.694
Or.: 15,30/17[illegible]/20/22,15 L. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — **Il postino** ☎
Tel. 41.505. Orario: 15,15/18,10/20,15/22,30 L. 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

SAVONA

Teatro [illegible]
Ore 16
Lire 50.000/30.000
Per la stagione dell'Opera giocosa: **Rigoletto**

Astor — **Lo specialista** [illegible]
Or.: 15,45/18/20,15
[illegible]
Lire [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 1 — **Forrest Gump** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2 — **[illegible] matrimoni e un funerale** ☎
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22.30 L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — **Pulp fiction** ☎
Tel. 825.714
Or.: 16/19/22
L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. [illegible] 2h 35' **Commedia Nera**

Eldorado — **Il mostro** ☎
Or.: 15,45/18/20.15 22,30
Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — **Dichiarazioni d'amore**
Ore 15,30/20,30/22,30 L. 5000
di P. Avati, con A. Modica, C. Mil, A. Ninchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia del [illegible] sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 3000/6000/5000

Salesiani — **Maverick**
Ore 15,30
L. 7000/5000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido scherzo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 09' **Comm. Western**

ALASSIO Colombo — **Lo specialista** ☎
Tel. 640.253. Or.: fer. 20,30 22,30. F[illegible] 16,30/22,30 L. 9000/6000/4000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — **Inviati mo[illegible] speciali** ☎
[illegible]. 640.427. Or: 20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. [illegible]000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' **Commedia**

ALBENGA Ambra — **Il mostro**
Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — **Wyatt Earp** ☎
Tel. 50 997. Or.: 21,30 Fest. pref. 15/18,15/21,30 L. 8000/5000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua scarriera caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

[illegible] Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21, L. 15.000

CAIRO M[illegible] Abba — **The Flintstones** ☎
Or.: 20/22,20
Lire 6000/5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

FINALE [illegible] Ondina — **Il mostro** ☎
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO Loanese — **Il postino** ☎
Tel. [illegible] Or.: 20,30 22,30. Fest. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Principe — CHIUSO
Ore 21
[illegible]

Perla — **Il mostro** ☎
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MILLESIMO Lux — **Fatal instinct**
Or. fest. 16; fer. 21
L. 7000/5000
di C. Romer, con S. Fenn, A. Assante, K. Nelligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato latino alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia dei thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARAZZE Verdi 1 — **Forrest Gump** ☎
[illegible]. 97.249
Or.: 15,10/22,35
L. 10.[illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi 2 — **Il mostro** ☎
Tel. 97.249
Or.: 14,30/15,30/18,30 20,30/22,40 L. 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Cavour — 8 novembre: **Antora d'Oro a Luciana Sanz**
Tel. 61 978. Orario: 21.15 Pren. botteghi.: 9.30/12,30 16,30/19

[illegible] — **Assassini nati** ☎
Tel. 83-871 (segr. tel.)
Or.: 16/22,30
L. 10000, rid. 6000
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e strage, allora un carcere di massima sicurezza è diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h **Thriller**

Imperia — **[illegible] matrimoni e un funerale** ☎
Or.: 15,30/22,30
Lire 9000/6000
Riduzione Anziani L. 4.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Dante — **Il mostro** ☎
Or.: 15,30/22,30
L. 9000/6000
Riduz. anziani 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — **True Lies**
Tel. (0184) 43.440
Ore 15/22,30
Lire 6000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - Un venditore di computer, considerato noioso e portafortuna dalla moglie, è in realtà un lanciatore superpotente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

BORDIGHERA Olimpia — **Il corvo** ☎
Or.: 14,30/22,30
L. 5000/4000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di leppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

DOLCEACQUA [illegible]risal[illegible] — **Amarsi**
Ore 15/21.15
Lire 6000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

DIANO MARINA Dianese — **Il postino** ☎
Or.: 16/22,30
Lire 8000, rid. 6000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere [illegible]. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible] Centrale — **Il mostro** [illegible]
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — **I Flintstones** ☎
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/rid. [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — **Le nuove comiche** ☎
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badoscu (Ita. '94) — Torna la «coppia delle risate» e vesti i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Ariston Ritz — **Lo specialista** [illegible]
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Tabarin — **Prima della pioggia** ☎
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Ariston [illegible] Sala uno — **Inviati molto speciali** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 58' [illegible]

Ariston Roof Sala due — **Forrest Gump** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Ariston Roof Sala tre — **Quattro matrimoni e un funerale** ☎
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
[illegible] 10.000/5000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

[illegible] Don Bosco — **Baby Birba**
Or.: 15/17
Lire 5000/4000
di P. Read Johnson, con J. Montagna, L. Flynn Boyle, J. Pantaliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un cambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni [illegible] Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 05 0610 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 05 0621 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME CUCINARE BENE:** le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 05 0603 (lire 952 al minuto + iva)

Il Tigullio può vantare precedenti storici, la prima sede al Kursaal

Un casinò a Rapallo? Sì, grazie

Buone notizie da Roma dove il sindaco Amoretti ha partecipato a un vertice di amministratori
Una proposta di legge prevede la possibilità di aprire case da gioco stagionali in ogni regione

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

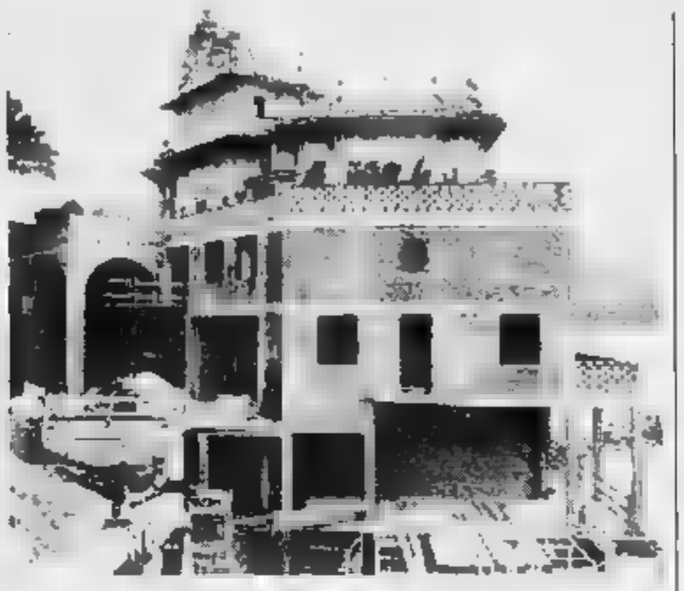
Sarà la volta buona? Per il sindaco Gian Nicola Amoretti sembrerebbe di aver il sogno di riaprire a Rapallo un casinò, anche se stagionale, sarebbe molto vicino a diventare realtà.

Se ne parla, del resto, ormai da anni, ma ultimamente il «fumo» sembra diradarsi e i discorsi acquistare in concretezza. E allora, ecco quali sono le ultime novità.

E' stato il sindaco, ieri mattina, a divulgarle, di ritorno da un viaggio a Roma effettuato in compagnia dell'assessore al Turismo Gabriele Roncagliolo. L'occasione è stata quella di un ennesimo incontro tra i rappresentanti dell'Anit, l'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che accoglie quei Comuni che da anni si battono per una regolamentazione del gioco d'azzardo in Italia.

Oltre a Rapallo erano rappresentanti altri candidati ad ospitare un casinò. Riccione, Sorrento, Bagni di Lucca, Salice Terme, Anzio, S. Pellegrino Terme, Grado, Acqui Terme, Taormina, Ligiano, Montecatini e Gardone Riviera

Ha raccontato Amoretti: «Il presidente dell'Anit, Enzo Tintori, ci ha illustrato nei dettagli l'ultimo disegno di legge sulla regolamentazione delle case da gioco italiane, proposto dal deputato di Forza Italia Michele



Il Kursaal è stato la sede del Casinò di Rapallo, la prima casa da gioco d'Italia (archivio)

Caccavale e che ricalca a grandi linee il pensiero della stessa Anit». Il gruppo di lavoro si è recato poi a Montecitorio, dove ha incontrato lo stesso Caccavale e il relatore del disegno di legge presso la decima commissione della Camera, il deputato Sergio Chiesa. «Abbiamo dichiarato piena disponibilità dell'Anit ad essere interlocutori nei confronti della stessa commissione. Questa proposta è stata accolta con favore», ha detto ancora il sindaco.

Sì, ma, il disegno di legge. E' possibile una sintesi? Amoretti: «E' previsto il riconoscimento delle quattro case da gioco già esistenti. Quindi la possibilità di aprire un casinò in ogni regione e quella dell'apertura case da gioco stagionali in una medesima regione, che è poi il caso previsto per Rapallo, essendoci già in Liguria quello di Sanremo. L'importante è, insomma, che la regolamentazione del gioco d'azzardo non venga limitata inizialmente ai soli quattro casino esistenti, come qualcuno vorrebbe, ma un riordino di carattere nazionale, complessivo».

Dice di più, Amoretti, a nome dell'Anit: «Il futuro delle case da gioco in Italia dovrà seguire un indirizzo liberista e privato gestione: si dovranno evitare, insomma, le amministrazioni comunali "biscazziere"».

Il sindaco è ottimista: «A mio avviso questa potrebbe essere la volta buona. C'è un clima politico favorevole. C'è la Cee che insiste nell'invitare l'Italia a darsi una regolamentazione in materia, essendo l'unica nazione comunitaria a non averlo ancora fatto. C'è la Corte Costituzionale che fa altrettanto, da anni».

E Rapallo? «Può vantare precedenti storici: il suo casino, a inizio secolo nelle sale del Kursaal, è stato il primo ad aprire dell'Italia unitaria e tra i primi in Europa con Montecarlo».

E quello stagionale, se aprirà, dove andrà? «E' l'ultimo problema che ci preoccupa: quando sarà il momento faremo un censimento delle strutture turistiche non utilizzate e sceglieremo».

Fabio Pozzo

Il borgo in tv

Uno special per Portofino

PORTOFINO. Appuntamento con Portofino, domani sera intorno alla mezzanotte sugli schermi Raiuno. Andrà in onda uno «speciale» dedicato a «Portofino, porto d'arte», il contenitore di spettacoli e incontri culturali che ha animato l'estate portofinese, e non solo.

L'assessore alla Cultura e Turismo del borgo, Enzo Cioffi, ha informato dello «speciale» con una lettera tutti gli operatori economici di Portofino: «Questa trasmissione, che verrà replicata data da definire, è il coronamento e la testimonianza del successo delle manifestazioni che han Portofino protagonista internazionale della scorsa estate. Un successo che è anche di chi ha creduto con noi in quest iniziativa basata sulla cultura, diventata ormai uno degli appuntamenti più importanti e attesi dell'estate italiana. Un'iniziativa che è anche una promessa certa per il futuro». [m. b.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Donna sfrattata, dal Comune appello per una casa

Primo sfratto esecutivo, ieri a Chiavari. E' stata sbattuta su una strada una donna di 43 anni, con una figlia affidata al marito dal quale è divorziata, già assistita da tempo dai servizi sociali del Comune. Ieri mattina il vicesindaco Alessandro De Barbieri ha lanciato un appello affinché enti o privati possano intervenire per offrire un alloggio alla donna, che nel frattempo il Comune ha ospitato a proprie spese in una pensione. [f. p.]

[illegible]

La mensa non funziona, interpellanza in Consiglio

La mensa scolastica per gli studenti delle scuole medie superiori non è ancora entrata in funzione. Il problema è stato sollevato dal consigliere comunale Marco Bertonati, con una interpellanza. Il consigliere ha invitato il sindaco a risolvere il problema, che «crea disagi soprattutto a tanti studenti che provengono a Chiavari da altri Comuni vicini, e che devono fermarsi a scuola anche di pomeriggio». [f. p.]

[illegible]

E' tornata a lavorare la segretaria comunale inquisita

Rosa Lucente, segretaria comunale di Avegno, ha ripreso l'attività partecipando, l'altro giorno, a una riunione della giunta. La funzionaria del Comune è stata così reintegrata in servizio dopo che l'inchiesta dei giudici genovesi su presunti abusi e atti d'ufficio, aveva comportato per lei e per il marito, Domenico Farace, geometra al quale erano stati appaltati alcuni servizi di consulenza per il Comune, gli arresti domiciliari. Rosa Lucente era stata rimessa in libertà alla fine di settembre. Nell'inchiesta giudiziaria anche il sindaco Claudio Carbone è stato raggiunto da un avviso di garanzia. [f. gr.]

BOGLIASCO

Ici al 5 per mille, il Consiglio riduce l'aliquota

Il consiglio comunale di Bogliasco l'altra sera ha approvato una pratica con la quale è stato ridotta dal 5,3 al 5 per mille l'Ici sulla casa. Confermata, come l'anno scorso, anche la detrazione dell'imposta per proprietari di prima casa. Pagheranno 240 mila lire in meno. [f. gr.]

[illegible]

E' nata Carolina Gatti, figlia di campioni

E' nata ieri mattina al San Martino di Genova Carolina Gatti, una bella bambina di tre chili e 100 grammi. E' figlia di Nicoletta Vigano, ex campionessa e allenatrice di nuoto sincronizzato e di Marco Gatti, pallanuotista, già colonna della Rari Nantes Camogli e con lunghi trascorsi nella Nazionale giovanile. Auguri. [f. p.]

Il consigliere si è sposato a Chiavari

Mistrangelo, nozze nel segno della Lega

CHIAVARI. E poi dicono che la politica non è tutto. Per quale ragione allora, se non quella politica, il consigliere comunale di Lavagna Silvio Mistrangelo si è sposato ieri mattina a Chiavari? Non è forse quest'ultimo il Comune più vicino a Lavagna retto da una giunta leghista, con un sindaco «lumbard»? A celebrare le nozze, ieri mattina nell'aula consiliare di Palazzo Bianco, è stato appunto il sindaco di Chiavari, tessera della Lega Nord, Vittorio Agostino. Al «sì» fatidico, lui, Silvio Mistrangelo, 61 anni, proprietario di tre panifici a Lavagna, consigliere comunale leghista nella stessa città, all'opposizione. Lei, Anna Rosa Bancalari, 40 anni, sua commessa. Lui in completo blu, lei in tailleur verde.

Mistrangelo è un personaggio molto conosciuto nel Tigullio orientale, e in particolare a Lavagna. E' stato consigliere comunale per i socialdemocratici, quindi ha proseguito in questo impegno sotto i colori della Lega Nord. Le cronache di questi ultimi anni sono ricche anche

Il consigliere della Lega nord di Lavagna Silvio Mistrangelo si è sposato ieri a Chiavari. Ha «officiato» il sindaco leghista Vittorio Agostino

di episodi relativi alla battaglia politica condotta da Mistrangelo: spesso con veemenza, tanto da portare il protagonista a sedersi anche in aule giudiziarie.

Mistrangelo è noto anche come imprenditore. Ha iniziato come garzone del panificio Drago e oggi è proprietario di tre esercizi nello stesso settore merceologico.

Un aspetto, questo, che è stato preso in considerazione anche dai suoi nemici: il riferimento ai diversi attentati, bombe e incendi, di cui sono stati oggetto negli ultimi anni i suoi negozi. [f. p.]

Scene da «Arancia meccanica» a pochi passi dal centro

Aggredita in pieno giorno

Chiavari: una rapallese di 25 anni è stata rapinata e malmenata da un uomo che poi ha cercato di violentarla. Il teppista è stato bloccato in stazione

CHIAVARI. Una ragazza di Rapallo, 25 anni, è stata aggredita l'altroieri a Chiavari, nel centro storico, in pieno giorno. L'aggressore, l'ha rapinata e che ha tentato di abusare di lei è stato bloccato dai carabinieri.

L'episodio è avvenuto in salita al Castello, nei pressi dell'ospedale, intorno a mezzogiorno. Laura (non è il suo vero nome) è stata avvicinata da un giovane, un trentacinquenne d'origine napoletana, che l'ha sbattuta contro un muro ed è riuscito ad immobilizzarla, impedendole urlare mettendole una sulla bocca. La ragazza è stata malmenata e derubata del contenuto del portafogli, poche decine di migliaia di lire.

Nella via non c'era altra anima viva. E così l'aggressore ha pensato bene di arricchire il bottino, cercando di usare violenza alla ragazza, che è riuscita però a divincolarsi, a gridare, a chiamare aiuto. E così, finalmente, qualcuno si è affacciato alle finestre di uno dei tanti palazzi della zona. C'è stato anche chi ha chiamato i carabinieri, componendo il «112».

L'aggressore a questo punto ha preferito desistere dalle sue intenzioni e è fuggito. Sul posto è giunta una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri di Chiavari: i militari hanno soccorso la ragazza, che è stata accompagnata all'ospedale per contusioni guaribili in dieci giorni. Nel frattempo sono scattate le ricerche dell'aggressore, che è stato poi bloccato nella stazione ferroviaria, prima che potesse salire un treno. L'uomo è stato rinchiuso nel carcere di Chiavari, in stato fermo, indiziato di rapina e tentata violenza carnale. [f. p.]

[illegible]

Prostituta in tribunale

Due arresti e due furti, ieri a Chiavari. Il primo arresto è quello dell'aggressore della ragazza di Rapallo, il secondo è quello di una prostituta di 18 anni, cittadina albanese. E' stato compiuto ieri mattina dai carabinieri in corso De Michiel. I militari hanno notato un viavai di persone nei pressi di questa ragazza, forse avvantaggiata dalla giovane età, e sono intervenuti. L'albanese, è risultato in seguito, era già stata colpita da un ordine di espulsione dall'Italia, ordine al quale non aveva ottemperato. Ieri mattina la pretura il processo con rito per direttissima. La ragazza è stata condannata a due mesi di carcere, poi commutati in sei milioni di multa. I furti sono stati invece perpetrati ai danni di due negozi, uno alimentari in via Montevideo, l'altro d'abbigliamento in corso Millo. E' stata soprattutto rubata merce, per un valore comunque di diversi milioni. [f. p.]

Dai medici un esposto alla magistratura

Recco, sotto accusa il pronto soccorso

CAMOGLI. Ancora nel mirino dei magistrati il Sant'Antonio di Recco. Dopo le ispezioni dei Nas di un mese fa, stavolta sono gli stessi medici ad avere presentato un esposto alla magistratura. I sanitari hanno denunciato le condizioni del pronto soccorso. Copia del documento è stata inviata anche al direttore sanitario del polo di Nervi-Recco-Camogli e al coordinatore dell'Usl 3. Secondo i firmatari dell'esposto, la maggior parte dei medici recchesi, il posto di primo intervento sarebbe in condizioni inaccettabili. Il reparto è ridotto a sole due stanze, grandi non più di venti metri quadrati, divise da una paratia. Anche l'arredo è ai minimi termini: due lettini e una vecchia scrivania. I muri sono ingialliti e esiste una sala d'aspetto per i pazienti che sono costretti a stare in piedi nel corridoio del piano terreno.

Un quadro triste per il Sant'Antonio che era già stato dipinto dal ministro alla Sanità, Raffaele Costa, durante il suo «blitz» di fine agosto. Ma a spingere i medici a presentare la denuncia «per non essere complici dello stato delle cose» è la carenza di personale. E' preoccupante, in particolare, la mancanza dall'inizio dell'anno di un anestesista.

Al Sant'Antonio, infatti, c'è una sala chirurgica attrezzata che funziona soltanto a singhiozzo perché gli specialisti «prestati» saltuariamente dall'ospedale di Nervi. In realtà il piano regionale ne prevede due, ma i medici recchesi si accontenterebbero di averne almeno uno. Risultato: molti pazienti vengono dirottati a San Martino per le urgenze e la sala operatoria viene aperta soltanto una volta la settimana. Alla battaglia per ottenere l'anestesista a Recco ha partecipato anche il sindaco giovanni Rainero. Il Comune ha promosso serie incontri con l'Usl per pubblicare il bando di concorso per l'assunzione dello specialista. Ma i recchesi dovranno aspettare alcuni mesi prima di avere la sala operatoria funzionante «full time». [f. gr.]

Cerimonie in Riviera

Le celebrazioni per l'anniversario della Vittoria

RAPALLO. Il Tigullio celebra oggi l'anniversario della Vittoria. A Rapallo il programma della giornata inizia alle 8,45 con la deposizione di sui monumenti ai Caduti, quindi proseguirà alle 10 una messa in basilica. Alle 9,50 verrà scoperta su una parete esterna della stessa chiesa una lapide in memoria dei caduti civili del bombardamento del 1944.

A S. Margherita si terrà alle 10 l'alzabandiera nel Parco della Rimembranza, alle 10,30 la in basilica. A Lavagna nessuna messa, ma la lettura alle 11 nel salone consiliare del «Bollettino della Vittoria» e un breve discorso commemorativo del sindaco. A Chiavari la messa alle 9.15 in cattedrale e quindi alle 10,15 la cerimonia dell'alzabandiera in piazza Roma. La Scuole Telecomunicazioni delle Forze armate di Caperana apre le sue porte alla cittadinanza dalle 14 alle 18. [f. p.]

Blitz in ospedale

Castellaneta a Villa Azzurra e al S. Prospero

GENOVA. Proseguono i contro-blitz organizzati dall'Ordine dei Medici. Il presidente Sergio Castellaneta racconta: «Siamo stati all'ex ospedale di Camogli, il S. Prospero, che è diventato casa per il recupero e la riabilitazione di infartuati con letti, strutture per l'ecocardiografia, test per la funzionalità cardiaca. Il problema è che non c'è personale e non funziona. Il primario e quattro medici devono fare i turni massacranti. Funziona come ambulatorio, anche se le strutture e le apparecchiature sono ottime». Secondo obiettivo: Villa Azzurra a Rapallo. «E' una struttura privata con un centro di cardiochirurgia. Non vediamo perchè la struttura è qualificata non può ottenere la convenzione con la Regione. Abbiamo trovato due sale operatorie superattrezzate e una rianimazione con quattro letti. In Liguria ogni anno avvengono 1200 interventi di cardiochirurgia, di cui 500 al San Martino, mentre 380 liguri finiscono negli ospedali Lione e Marsiglia». [p. c.]

IL CASO

[illegible] E POLITICA

Varata la stagione 1994-1995: in cartellone Valeria Moriconi, Claudio Bisio e Angela Finocchiaro

Chiavari, un assessore accusa le Ferrovie

«Nessun treno dopo mezzanotte: come si fa ad andare a teatro?»

CHIAVARI. Un cartellone di spettacoli coordinati, per l'intero Tigullio o quasi, in modo da evitare accavallamenti di date. Il problema è vecchio e ancora lontano da una soluzione. Una ulteriore conferma è venuta ieri mattina, in occasione della presentazione della stagione di prosa di Chiavari: il 12 gennaio al Teatro Cantero c'è Claudio Bisio. Stessa sera, al Teatro Centrale di S. Margherita ci sono Ernesto Calindri e Liliana Feldman.

E' difficile comprendere il perchè di queste coincidenze. E' lecito chiedersi come mai sia così difficile, per due Comuni come Chiavari e S. Margherita (e in futuro anche quello di Rapallo), gli unici a proporre una stagione di prosa che a ben vedere è rivolta allo stesso bacino d'utenza, trovare un contatto, un'intesa in fase di allestimento dei rispettivi cartelloni. Ma così è, ogni anno.

Il problema è stato segnalato ieri mattina, nel corso della conferenza stampa di presentazione della «stagione», all'assessore alla Cultura del Comune di Chiavari, Enrico Baccino, il quale, dichiarandosi «disponibile a superare queste difficoltà» che si potrebbero definire di «campanile», ha però replicato rilanciando a volta un altro aspetto dello stesso problema. Baccino ha chiamato in causa le Ferrovie dello Stato, «quei signori che non aiutano il turismo ormai annuale di questo comprensorio».

Ha detto Baccino: «E' vero che le stagioni di prosa di S. Margherita e Chiavari hanno più o meno lo stesso bacino d'utenza, ma è anche vero che tra i potenziali spettatori ci sono molte persone, tra le quali anche molti anziani, che non possono o non vogliono spostarsi in auto. A questi, grazie alle Ferrovie, è negata ogni opportunità

L'assessore chiavarese alla Cultura Enrico Baccino ha varato la stagione teatrale E' polemica con le Ferrovie

di assistere a uno spettacolo teatrale serale tenuto in un Comune del Tigullio che non è il loro. Perché? Perchè non è previsto un treno sulla linea Genova-Spezia dopo la mezzanotte».

Per Baccino, dunque, soltanto una prova di sensibilità maggiore da parte dell'Ente Ferrovie, il Tigullio della cultura, ma non solo questo, potrà più unito e coordinato. [f. p.]

IL PROGRAMMA

Danza, prosa e operetta

Sono sette gli spettacoli proposti dal Comune di Chiavari per la stagione di prosa 1994/95 al Teatro Cantero. Il cartellone ha abbandonato il clichè del teatro italiano del Novecento a tutti i costi, proprio degli anni precedenti, per sposare una più ampia varietà di generi. Il via il 23 novembre con Valeria Moriconi in **«Interrogatorio della contessa Maria»** di Aldo Palazzeschi, per la regia di Egisto Marcucci. Il dicembre sarà la volta dell'operetta **«La duchessa del Bal Tabarin»**, della Compagnia italiana Franco Barbero e Mariarosa Congia. Il 12 gennaio ci sarà Claudio Bisio con **«Terza Repubblica»** di Bisio, Conforti, Terruzzi e la regia di Paola Galassi.

Il cartellone prosegue il 20 dello stesso mese con **«A la Simoire»**, musiche e danze dell'Ensemble di Micha van con Luciana Savignano. Il 24 febbraio ci sarà quindi Angela Finocchiaro, in **«La misteriosa scomparsa di W»**, di Stefano Benni, regia di Ruggero Cara. E ancora, il marzo, **«Finale di partita»** di Samuel Beckett, con Carlo Cecchi, Valerio Binasco, Arturo Cirillo e Daniela Piperno. Chiude il cartellone uno spettacolo di musiche e danze dedicate al tango, dal titolo di **«Tanguerosa»**, di Alejandro Aquino, Mariachiara Michiali e Marco Castellani. [f. p.]

ALLUVIONE

ALBENGA E' UNA CITTA' ISOLATA

ALBENGA. Dopo quarant'anni il Centa è straripato. Alle 18 di ieri, alla foce, il fiume è uscito dal suo letto e - nel giro di mezz'ora - l'acqua è fuoriuscita anche più a monte, in regione Cavallo, in località San Clemente, e si confonde con Lerca.

Il centro storico è stato subito allagato dalle acque del Centa ma, già alle 19, gli allagamenti erano diffusi in tutta la città. La situazione si è progressivamente aggravata e in serata Albenga è rimasta isolata. Quando le strade si sono trasformate in torrenti impetuosi, i Vigili del fuoco hanno chiuso completamente l'abitato alle auto, con una stretta cintura di controlli.

Un black-out ha lasciato l'intera città al buio. E ancora nella tarda serata di ieri, molte persone erano segnalate come disperse.

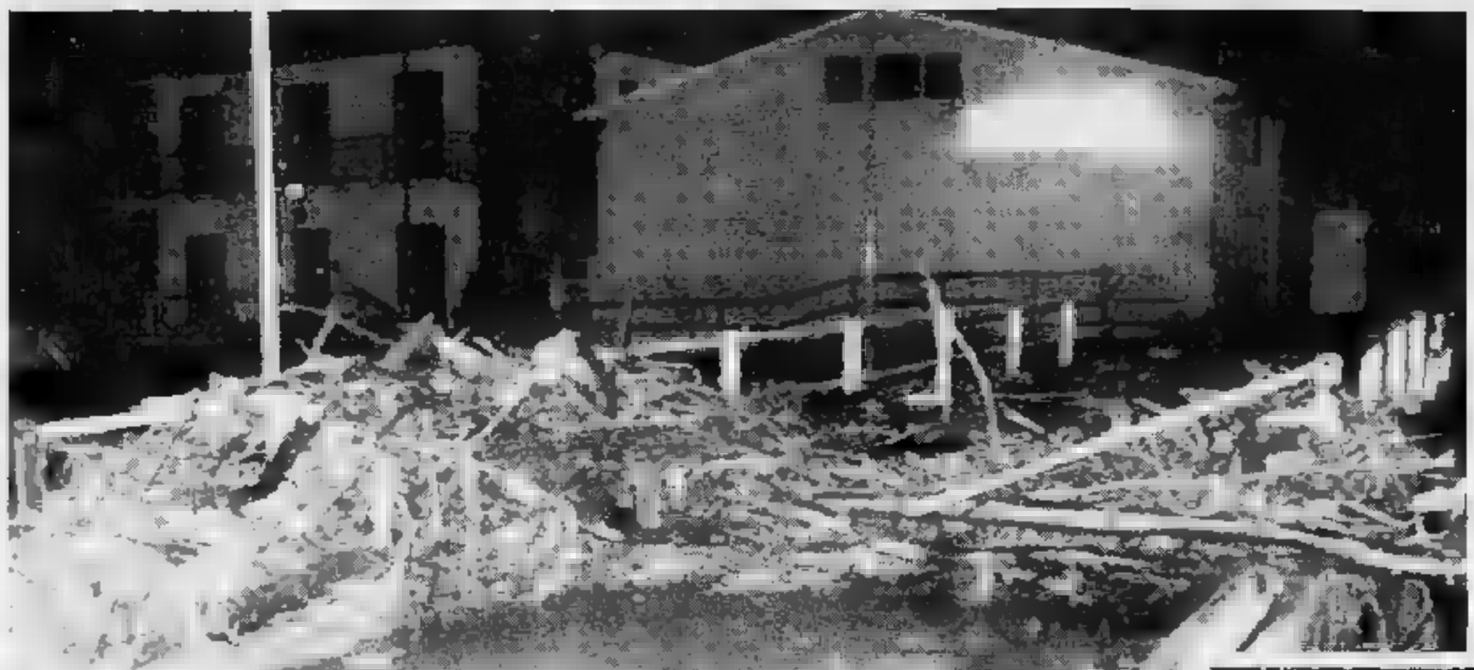
Viale Dalmazia, viale Martiri, viale Italia, la zona di Vadino e la zona a mare erano in pratico intransitabili. Completamente allagate anche piazza Europa, via Amalfi e tutte le strade al di sotto del ponte delle ferrovie.

Molte auto sono state trascinate dalle acque. La maggior parte dei negozi del centro storico sono stati allagati. Anche le coltivazioni della Piana hanno subito danni per centinaia di milioni.

Ad aggravare la situazione sono stati i fossi, i canali di scarico delle acque usate in agricoltura, sporchi e pieni di fogliame. Rio Arossia, rio del Molino hanno portato in superficie centinaia di metri cubi di acqua. A provocare lo straripamento del Centa e dei canali sarebbero state le piogge mista forte mareggiata che da ieri pomeriggio si è abbattuta in Riviera. La forza del mare ha impedito il deflusso delle acque, spingendole a monte e facendole così fuoriuscire.

In regione Cavallo, proprio sotto il campo sportivo, il fiume ha riempito per almeno 300 metri il suo letto. Le acque sporche hanno portato via le baracche costruite lungo l'argine da molti extracomunitari. I cani e i bovini che pascolano sul greto del Centa, proprio sotto la caserma Turinetto, sono stati portati in salvo dai Vigili del fuoco. Per cercare di evitare il peggio sono arrivati anche mezzi anfibi da Savona e i pompieri, assieme ai vigili urbani, polizia e carabinieri, che hanno lavorato ininterrottamente in tutta la zona.

Il ponte sul fiume, all'altezza di piazza del Popolo, è stato chiuso al traffico perché il Centa lo ha più volte superato. Il quartiere di Vadino era raggiungibile solo attraverso il ponte sull'Aurelia: il traffico, per questo, alle 18 è diventato caotico in tutta la città. Poco dopo, quando le strade erano impraticabili, in pochi si sono azzardati a uscire. Mentre l'autostrada Savona-Torino tra Millesimo e Mondovì è stata chiusa al traffico. **[s. p.]**



Il ponte sul Teiro ostruito (foto grande) a sinistra la strada per Sassello ridotta a un fiume. In alto si lavora per sgombrare un negozio al Parasio

La furia delle acque ha trascinato le automobili, invasa tutta la zona del centro storico

E' un disastro: straripato il Centa

Notti di paura anche a Varazze inondata dal Teiro

VARAZZE. Ore 22,30 di venerdì. I varazzini non credono ai loro occhi quando, dal ponte sul Teiro, vedono il fiume ingrossarsi fino a superare gli argini. L'acqua invade case, negozi, scantinati, in via Montegrappa e via Piave. Non si perde tempo. Si comincia a spalare. Il sindaco Giovanni Battista Parodi esce dal Consiglio comunale alle 23: fa un ricognizione lungo il fiume, fino ad Alpicella. La zona più colpita è San Donato-Parasio.

Lo straripamento sembra causato da una briglia di sbarramento per le acque di derivazione delle ex cartiere, che nei pressi del ponte «Risulin» alza di circa 2 metri l'alveo del fiume. Per tutta la notte proseguono le operazioni di soccorso, con evacuazione di piani terreni. Squadre di operai del Comune arginano le frane che si sono abbattute sulla statale 542 e nelle frazioni di Pero, Casanova, Alpicella, rimaste a lungo isolate. La corrente del fiume, inoltre, ha divelto un argine sulla via Bianca.

In frazione Faje i carabinieri salvano due disabili: Lorenzo Pedemonte e l'anziana madre cieca. Mentre i Vigili del fuoco soccorrono gli occupanti di un'auto finita in un ruscello lungo la strada tra Faje e Alpicella. Alla fine, emerge che a Varazze la città più colpita. Ma anche nei centri vicini il bilancio è pesante.

Celle. Frane in tutte le strade frazionali, in particolare nelle località Arma, Boschi, Roglio e Sanda.

Albisola S. Duecento famiglie isolate nelle località Olmo-Casino, Chiappe, Mulino d'Alto, Piano, Mulino di Galò, Caban, per la distruzione di passerelle di collegamento. Il depuratore di Ellera è invaso dalle acque del Sansobbia.

Sassello. Dieci famiglie isolate in località Brigiola, altre venti case sono isolate in località Giardini e Olivaro. Frane e smottamenti bloccano il Colletto, Palo e la statale 334. La forza del torrente trascina via il muro di contenimento di località Bergaro. Come se non bastasse, nel centro del paese non c'è acqua: è saltata la briglia dell'acquedotto in località Piano e con essa tutti i depuratori e la diga sul fiume Sbruggia.

Stella. La frazione più colpita è Ganeragna, dove i Vigili del fuoco sgombrano un albero che si è abbattuto sulla strada e una frana in località Verne.

Pontinvrea. La piena dell'Erro provoca rotture di fogne e acquedotti, trascinando via un ponte in costruzione. Frane anche sulla statale del Giovo.

[a. z.]

A sinistra il Teiro in piena. Varazze ha vissuto due notti di paura per le piene del torrente. Sotto il sindaco Giobatta Parodi (al centro) e il maresciallo dei carabinieri Renato Zeppa fanno il punto sui danni lungo la strada statale del Sassello

Donna salvata in uno scantinato

A Borghetto è straripato anche il Varatella

Danni sulle strade dell'entroterra

ALBENGA. Fino alle 17 di ieri la Riviera sembrava non essere sfiorata dal maltempo. Poi, all'improvviso, pioggia, vento e mare si sono scatenati. E in tutto il Ponente sono scattate emergenze e allarmi. La zona più colpita è stata l'Albenganese, ma anche ad Alassio, Finale, Pietra e Loano il maltempo ha provocato danni e disagi. Dalle 19,30 di ieri in tutta Albenga è mancata l'energia elettrica. Gran parte dei riscaldamenti si sono spenti oltre a lasciare la città nel buio più completo. Molti i telefoni isolati, compreso quello dei vigili del fuoco.

Momenti di apprensione ieri sera in via Palestro, dove un'anziana donna è rimasta intrappolata in uno scantinato: l'acqua aveva l'aveva ormai sommersa fino al collo, e la pressione le impediva di aprire la porta. I vicini hanno dato l'allarme, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare un'ora per liberarla mentre avevano già chiesto l'intervento dei sommozzatori. La donna sta comunque bene.

Allarme attorno alle 17 a Ceriale, quando è stata segnalata la difficoltà di due pescatori a rientrare a riva. Per fortuna la loro imbarcazione, rovesciatasi a una ventina di metri dalla spiaggia, ha continuato a galleggiare e i due si sono salvati da soli. Disastrosa la situazione viaria. La statale 582 Albenga-Garessio-Ceva è stata chiusa al traffico all'altezza di Cisano sul Neva. Zuccarello ed Erli potevano essere raggiunte solo dalle forze dell'ordine. Sull'Aurelia, tra Albenga e Alassio, all'altezza della Camoriera, si sono registrati alcuni smottamenti.

A Loano l'incidente più grave con un giovane caduto dal motorino mentre, sotto la pioggia torrenziale, percorreva il lungomare. Filippo Cantrella, anni, abitante a Borgio Portato, è stato operato durante la notte alla milza al S. Corona. Le sue condizioni sono gravi ma i medici non disperano di salvarlo.

Il pronto soccorso dell'ospedale pietrese ha vissuto una giornata campale per una serie di incidenti stradali.

I torrenti Sciusa e Pora si sono gonfiati pericolosamente in serata. A Borghetto è straripato il Varatella, trascinando tre auto. Le piogge torrenziali li hanno fatti arrivare al livello di guardia ma, fortunatamente, ancora a tarda sera non erano straripati. Nonostante questo i vigili del fuoco sono dovuti intervenire almeno decina volte per allagamenti di box e scantinati. Sia Finale che Pietra hanno avuto molte vie allagate.

Ad aggravare la situazione la forte mareggiata. Il lungo rettilineo tra Pietra e Finale è stato raggiunto per tutta la giornata da onde altissime che hanno scavalcato la passeggiata. Il mare in tempesta ha danneggiato i lavori di ripascimento iniziati nei giorni scorsi a Pietra e Noli. Le onde hanno portato via il materiale sabbioso delle spiagge. **[a. r.]**

THE BIG SPENDERS
Via Paleocapa, 15r - SAVONA
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 5/11 AL 26/11 1994
SU GIACCONI E GIACCHE
C.P. COMPANY
STONE - ISLAND
G. GIGLI
ORLANDO
ecc.
SCONTI DAL 20 AL 30%
EFF. COM. LEGGE 80

La piena del fiume ha invaso le strade; frazioni isolate, tamponamenti, dichiarato lo stato d'emergenza

Panico a Ventimiglia, il Roia rompe gli argini

I senzatetto sono 50; vigili del fuoco al lavoro nella notte

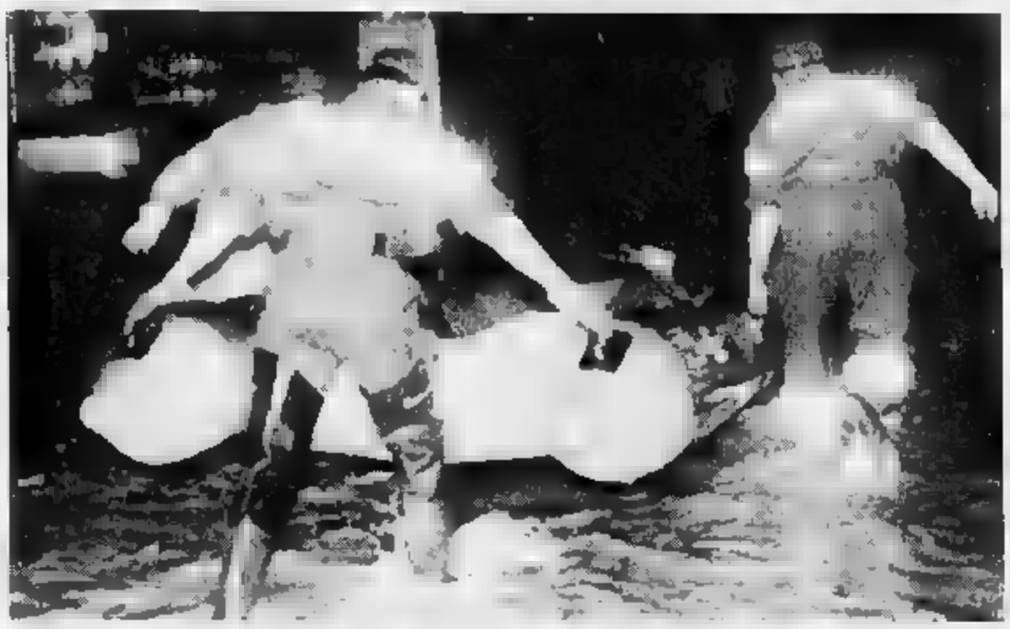
VENTIMIGLIA. Sotto l'alluvione, alle 17 di ieri, il Roia ha rotto gli argini. L'acqua ha invaso zona Peglia, isolato le vie a ridosso del fiume, gettato nel panico la città di confine. La piena, inattesa e terribile nella sua violenza e rapidità, è stata l'aspetto più tragico dell'ondata di maltempo che ha investito il Ponente.

I senza tetto sono una cinquantina. Sono stati tratti in salvo, nelle case invase dall'acqua, anche dai gommoni dei Vigili del fuoco che hanno fatto la spola tra la terraferma e le aree allagate. Il crollo della strada comunale per Bevera ha isolato anche le frazioni di Calvo, Serro, San Pancrazio e Torri. Il fiume ha travolto 60 metri di asfalto. Sulla statale 20 del Colle di Tenda il traffico è regolare anche se alle 18, a Trucco, una piccola frana ha provocato una serie di tamponamenti ma fortunatamente non si sono avuti feriti gravi. Il Comune ha proclamato lo stato di emergenza mentre sono state chiuse al traffico via Toffarelli, il lungo-Roia e via Peglia. Inagibile anche la passerella pedonale che porta dai giardini pubblici a Marina San Giuseppe. I danni, secondo le prime stime, ammontano a centinaia di milioni.

Già ieri mattina il Roia aveva destato le prime preoccupazioni. Il livello del fiume, sempre più impetuoso, è poi cresciuto con il passare delle ore fino a superare il livello di guardia e far scattare l'emergenza. Tonnellate di detriti si sono accumulati alla foce impedendo all'acqua di defluire regolarmente, provocando l'immediato innalzamento dell'ondata di piena. E' stato così che nel giro di un'ora più di un metro e mezzo d'acqua ha sommerso la bocciofila di Roverino, i due campi da calcio e il circolo del tennis. Prima sono saltati gli impianti elettrici, poi la rete telefonica. Molti abitanti di zona Peglia e del lungo-Roia sono fuggiti all'arrivo della marea di fango che si è allargata sempre più inghiottendo inesorabilmente strade e marciapiedi, capovolgendo le automobili parcheggiate. La gente, corsa in strada, ha cercato di proteggersi dalla pioggia con cerate e sacchi neri. Qualcuno ha sistemato sabbia e terra asciutta intorno alle porte nella speranza di diminuire i danni della piena.

L'unità di crisi disposta con la massima urgenza dal sindaco Claudio Berlengiero si è messa al lavoro intorno alle 18. I problemi immediati sono stati quelli di trovare una sistemazione per i senza tetto e di provvedere alla rimozione dei detriti dal letto del fiume. Le ruspe, a questo proposito, sono entrate in azione solo poco dopo le 20,30, quando lo stesso primo cittadino si è recato in mezzo agli sfollati per rendersi conto della situazione. A Ventimiglia la mobilitazione è stata generale. Mezzi dei Vigili del fuoco, ambulanze della Croce Verde e della Croce Rossa, pattuglie di polizia e carabinieri hanno operato per tutta la notte nella gara di solidarietà con le famiglie colpite dall'alluvione. Oggi, se la pioggia concederà una tregua, si cercherà di consolidare l'argine, per evitare ulteriori danni.

Giulio Gavino



I vigili del fuoco sono stati impegnati anche in interventi di soccorso con il gommone (FOTOSERVIZIO PALAZZO GIUSTI)

Sanremo regge l'«impatto»

Paura e disagi per la viabilità Black-out alla Pigna e in centro

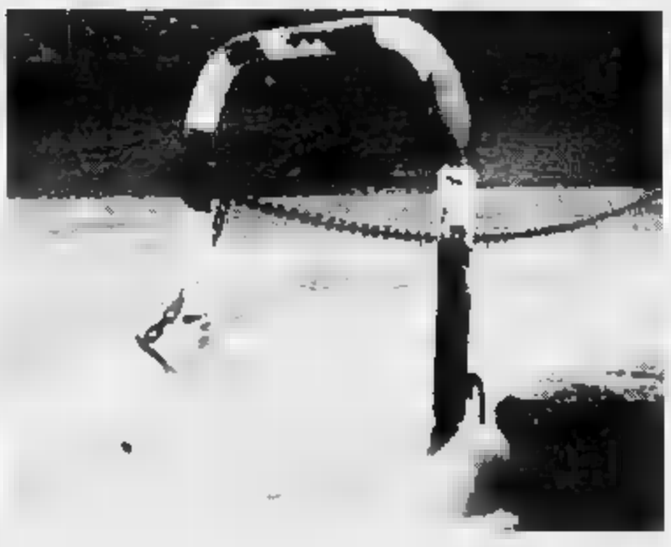
SANREMO. Danni contenuti ma tanta paura ed enormi disagi. La città dei fiori ha retto abbastanza bene l'impatto con l'alluvione di ieri. Le frane e gli smottamenti, che si sono verificati soprattutto nelle zone collinari e sulle strade di cornice, hanno visto l'intervento immediato delle squadre di operai del Comune che hanno ristabilito la circolazione prima del calare della sera. L'emergenza più preoccupante è stata quella relativa agli allagamenti e alla piena di quasi tutti i torrenti. Anche la rete idrica è stata fortemente provata con l'esplosione di numerosi tombini che hanno imbrattato le strade di una viscida e insidiosa patina di grasso e sporcizia.

Nella zona del centro si è registrato per l'ennesima volta l'allagamento del mercato annonario di piazza Eroi seguito da una serie di temporanei black-out che hanno interessato la Pigna e buona parte del centro storico. A San Martino, il torrente ha trascinato in mezzo alla strada un furgone mentre alla Foce il San Lazzaro ha devastato l'area a ridosso del cimitero. Un smottamento di maggiore entità si è registrato sulla strada che porta al campo di golf mentre crolli di pietre e terriccio hanno invaso via Cardenal e tutte le arterie che collegano la città dei fiori con i paesi e i Comuni dell'entroterra. La Capitaneria, per il rischio di mareggiate, ha raccomandato di rafforzare gli ormeggi a tutte le imbarcazioni.

Danni e disagi anche in Valle Argentina. La vecchia strada provinciale tra Badalucco e Aggio è stata chiusa all'altezza delle cave di ardesia per l'inagibilità di un ponte sul torrente mentre la statale 548 viene tenuta sotto stretto controllo dalle squadre dell'Anas per il rischio di pericolosi smottamenti. A Badalucco, intorno alle 17, le squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo sono intervenute per la rimozione di una cisterna per il gas che ha rischiato di essere travolta dalla piena dell'Argentina. L'allarme è scattato anche ad Arma di Taggia dove oltre agli allagamenti che si sono verificati in regione Prati viene tenuta costantemente sotto controllo la darsena alla foce del torrente per il rischio che la piena trasporti le imbarcazioni che si trovano nelle zone esterne. L'Argentina, dopo gli interventi di pulizia dell'argine, non sembra comunque destare preoccupazioni. **[g. ga.]**

Nell'Imperiese anche grandine

Incidenti sulle strade per la fanghiglia



Parecchi disagi anche nell'entroterra: fiumi d'acqua hanno invaso i marciapiedi

IMPERIA. L'autunno è passato all'offensiva anche nell'Imperiese, dove ieri si sono registrati piccoli incidenti in varie località e uno smottamento nella Val Prino. In mattinata, mentre infuriava una mareggiata e spirava un forte vento di libeccio, la Guardia costiera è uscita in mare per un salvataggio nello specchio acqueo davanti allo scalo marittimo di Porto Maurizio: si trattava però di un falso allarme. In alcune zone, nel primo pomeriggio, l'acqua è scesa mista a grandine.

Gli effetti più devastanti si sono avuti nell'entroterra. Una piccola frana è caduta sulla rotabile fra Prelà e Tavole, mentre il torrente Arroscia in piena ha divelto un palo della luce a Vessalico. Il manto stradale reso viscido dalle piogge è inoltre la causa di un incidente avvenuto a Poggi, frazione di Imperia. Un autista ha perso il controllo del suo furgone ed è finito fuori strada, rimanendo comunque illeso.

A Imperia, le precipitazioni hanno ancora una volta messo in evidenza problemi cronici: ad esempio, sull'Argine Destro, gli avvallamenti e i dislivelli sempre presenti, nonostante gli ultimi interventi di riasfaltatura, formavano grosse pozzanghere. Le auto in transito sollevavano alti spruzzi che investivano i pedoni. In alcuni quartieri, si sono allagati magazzini e cantine.

Forti piogge pure a Monesi, il centro sciistico al confine tra Liguria e Piemonte. Per chi è in attesa della prima neve non ci sono ancora buone notizie, anche perchè la temperatura resta troppo alta. Per ora non si sono verificati problemi nei collegamenti. **[e. f.]**

Un sottopasso allagato dalla pioggia torrenziale caduta ieri. La città dei fiori ha retto abbastanza bene l'impatto con l'alluvione, anche se non sono mancati i disagi. Frane e smottamenti hanno visto l'intervento immediato delle squadre di operai del Comune

LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA?
LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

DOMANI SÍ. Con accantonamenti periodici o "una tantum", di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantisce la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

DOMANI SÍ è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

DOMANI SÍ viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

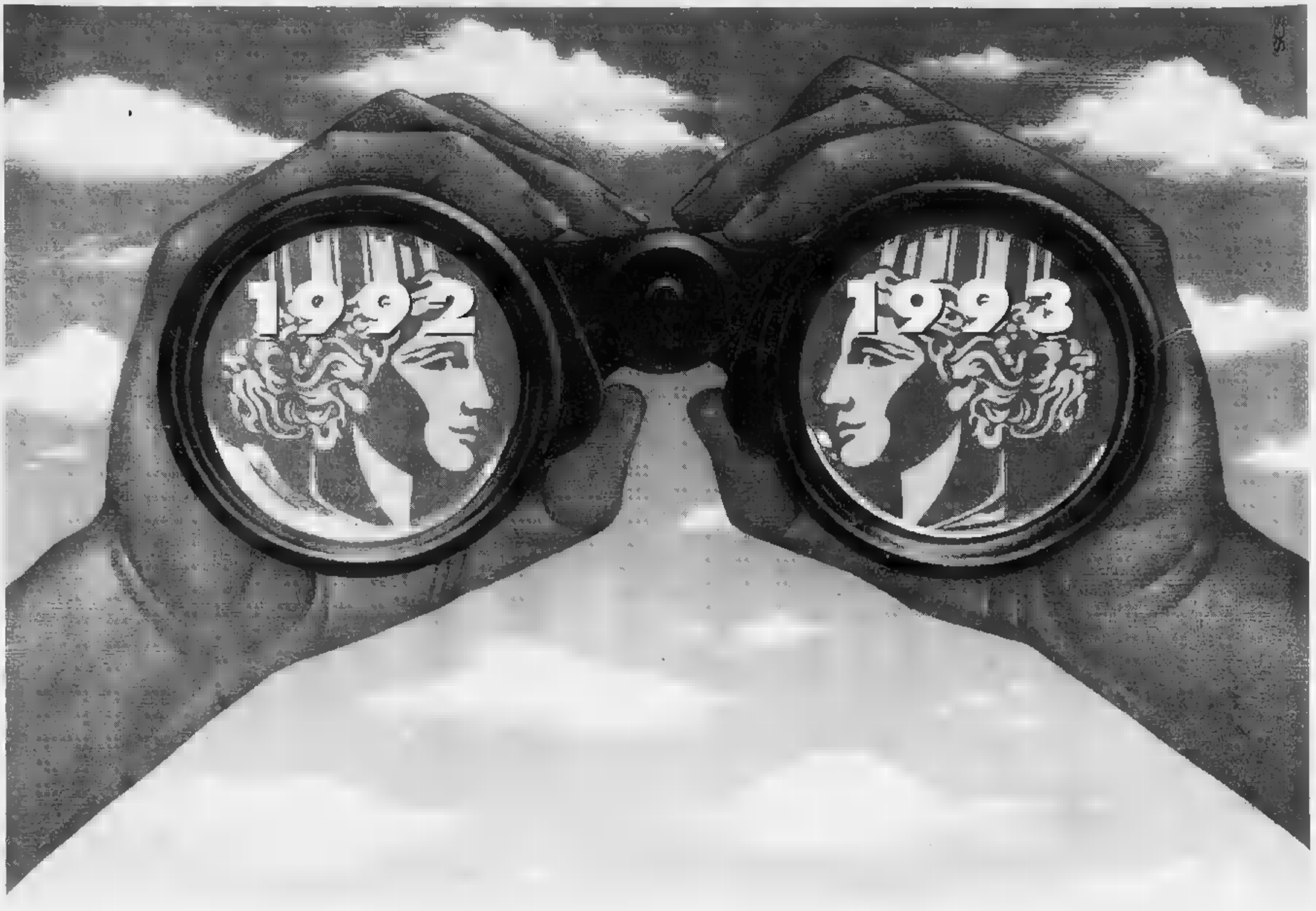
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
dialtri dei tempi

DOMANI CAPITALE
per costituirsi un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costruirsi un futuro più sicuro.

DOMANI PENSIONE
per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

DOMANI FORTE
per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000), in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desideri diversificare i propri investimenti.

DOMANI TRANQUILLO
per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocose, Tuttosport. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa; in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate.

che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993. l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L. 500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners sas - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Martedì tocca al coro Januensis con un omaggio a Orlando di Lasso e Palestrina

Argiris incanta il Carlo Felice

Pubblico entusiasta al Comunale per il concerto sinfonico diretto dall'artista greco. Spettacolo ad alto livello che ha offerto quattro letture di Debussy, Stravinsky, Respighi e Rimski-Korsakov

Al Garage

Prosa e poesia per Amnesty

GENOVA. Felicissimo debutto, nonostante il nubifragio sulla città, venerdì sera, alla sala Diana (teatro Garage) dello spettacolo di teatro-poesia «Notizie dallo stretto», di Marcella Mariotti e Tommaso Boni Menato. Tratto da una raccolta di poesie scritta da quest'ultimo, pubblicata nel 1976 in India, lo spettacolo, diretto dal regista Davide Montemurri, prende spunto da quella che un tempo era considerata l'ultima porta del mondo, per compiere, e far compiere agli spettatori, un viaggio verso l'ignoto.

Fra allucinazioni e battute sarcastiche sulla condizione umana e sul male di vivere, tra citazioni dotte, canzonette e fatti di cronaca, Tommaso Boni Menato e Marcella Mariotti lanciano, alla fine, un messaggio di speranza. «Notizie dallo stretto» è presentato dal Circolo Viaggiatori del Tempo e da Amnesty International cui andranno gli utili delle due serate.

[m. b.]

Spiros Argiris ha diretto l'Orchestra del Comunale in un programma che comprendeva Stravinski Respighi. Debussy e Rimski-Korsakov

GENOVA. Folto pubblico, venerdì sera, per il consueto appuntamento della stagione sinfonica al Carlo Felice. Spettacolo di alto livello che ha fatto dimenticare il pessimo «Stabat mater» ascoltato martedì.

Sul podio è salito Spiros Argiris, artista greco di indubbio talento e solida preparazione. Gesto chiaro, attento ai dettagli senza trascurare l'insieme, Argiris ha regalato quattro letture piacevoli e accurate di altrettante pagine alquanto differenti fra loro; eppure accomunate oltre che dal fattore anagrafico (risalgono tutte agli anni compresi fra il 1909 e il 1916) anche dalla particolare ricerca coloristica.

L'apertura è stata all'insegna del vitalismo più acceso con «Feu d'artifice» in cui il giovane Stravinski mise in luce le sue doti di geniale strumentatore. Argiris ne ha curato una interpretazione trascinante e tecnicamente irreprensibile, ben assecondato dall'Orchestra che, ancora una volta, ha dimostrato di saper lavorare egregiamente quando è guidata autorevolezza. Fra i compositori della cosiddetta «generazione italiana dell'Ottanta», Respighi, allievo (come Stravinski di Rimski-Korsakov era ritenuto, probabilmente a ragione, l'orchestratore più geniale; e ha messo a frutto questa dote in alcuni poemi sinfonici fra i quali spiccano «La fontana di Roma», originali immagini pittoriche tradotte in suoni.

Anche in questo caso, la direzione di Argiris, vivificante e lirica insieme, ha esaltato gli aspetti più suggestivi della partitura. Poi, il versante impressionista del «colore» la Rapsodia n.1 per clarinetto e orchestra di Debussy del quale il direttore ha messo in luce la raffinata eleganza. Solista Romolo Tisano, buona tecnica, bel suono, anche se alquanto debole. Infine la suite dal «Gallo d'oro» di Rimski-Korsakov che ha confermato il gusto musicale di Argiris al termine vivamente applaudito. Il prossimo concerto del Comunale è fissato per martedì sera. Luigi Porro dirigerà il Coro Polifonico Januensis in un programma dedicato a Orlando di Lasso e a Pier Luigi da Palestrina.

[r. i.]

Mauri, grande Beethoven

Storia di un grande «diverso» stretto tra handicap e genio

GENOVA. La vicenda umana di Ludwig van Beethoven (1770 - 1827) è nota, così com'è diffusa l'aneddotica sul suo conto: iroso, introverso, scontroso, di estrema sensibilità interiore e pure goffo, impacciato nella vita mondana.

Che dire assistendo l'altra sera al Teatro della Tosse al «Beethoven», scritto, interpretato e diretto da Glauco Mauri, con le scene di Lele Luzzati? Una prima cosa, immediatamente: che non è facile ricavarne una pièce teatrale. Perchè Beethoven è un personaggio troppo complesso per rischiare una messa stereotipata e aneddotica. Perchè forse poteva essere interessante e sottile cercare la nevrosi e l'incomunicabilità proprio nel suo essere «diverso», portatore di handicap intollerabile come una maledizione per il maggior musicista di tutti i tempi. Perchè non è possibile navigare in superficie e sugli effetti e sui sentimenti «gridati». Lo «sturm und drang» - e anche Kant e Goethe e Schiller - è tutt'altro. Questo è il rischio al quale Mauri, purtroppo, non sfugge. Non resta che constatare che l'attore è grande, ricchissimo, capace di strepitosi virtuosismi tra un passaggio di tono e l'altro, scandagli funambolico di emozioni: asciutto, scontroso, trepido, disperato. Ma, non è un'offesa, l'autore e il regista sono enormemente sottotono rispetto all'attore, anche se Donatello Falchi, Vincenzo Bocciarelli e Roberto Ruggeri se la cavano con onore in un testo arduo, perchè cucito un po' melodrammaticamente e fatto scorrere su piano senza dimensioni più profonde. Un eccesso di parola e l'interminabile agonia del musicista con i foglietti del calendario che di suscitare uno straniamento brechtiano inducono a un balletto grottesco, ingenerano talvolta un po' di noia, al di là della generosità delle intenzioni e dello sforzo interpretativo.

[p. l.]

GIOVANI E NOTTE

GENOVA
Riapre la Sala Duse

Riapre domani sera (ore 20,30) la sala Duse di via Bacigalupo. In scena lo spettacolo «Le cognate» di Michel Tremblay, prodotto da Laboratorio Nove e da Pupi e Fresedde. Regia di Barbara Nativi. **[m. b.]**

GENOVA
Hot Jazz al Mascherone

Appuntamento con il jazz stasera alle 22,30 al Mascherone Club, in salita Mascherona, con gli «Zoti Hot Jazz», gruppo con G. Branca, F. Bosso, L. Susto e M. Guazzo. **[m. b.]**

GENOVA
Sapore tropicale

Consueto appuntamento con il Sabor Tropical stasera alle 23,30, a Nessundorma Cafe, in via Porta d'Archi. Musica sudamericana a ritmo di salsa, samba, merengue. **[m. b.]**

GENOVA
Cabaret di Mancuso

Nuovo appuntamento, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano, con la musica e il cabaret del cantautore A. Mancuso, protagonista dello spettacolo «Agenti Immobiliari Nomadi». Lire 20 mila. **[m. b.]**

GENOVA
Concerto dell'Accademia

Concerto dell'Accademia Ducale, questa sera alle 21, a Palazzo Ducale, con i migliori allievi delle tre classi di alto perfezionamento di pianoforte. Seguirà la cerimonia di assegnazione delle borse di studio. **[m. b.]**

GENOVA
L'«Ensemble Contrechamps»

Concerto dell'Ensemble Contrechamps, domani sera, alle 21, al Carlo Felice, nell'ambito della stagione Gog. Direttore G. Bernasconi. In programma musiche di Ravel Petrassi, Debussy **[m. b.]**

USCIO
L'orchestra Gianferrari

Ballo liscio e revival stasera al dancing «La dolce vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra di Learco Gianferrari. L'appuntamento è fissato alle 21,15. **[f. gr.]**

[illegible]
Rap e funky al Covino

Musica dal vivo stasera a «Covino». Nella sala sottostante del «Covo di Nord Est» disco music, rap e funky. Apertura alle 22,30. **[f. gr.]**

La Compagnia del Piccione debutta oggi

Teatro per ragazzi alla Sala Garibaldi

GENOVA. In una città del futuro abitata da cani volanti che guardano televisori idropneumatici e vanno a lezione di matematica a sprazzo, c'è anche una macchina che riduce la troppa intelligenza e aumenta la fantasia.

E' una delle storie scelte dalla Compagnia del Piccione per il cartellone delle produzioni teatrali dedicate ai bambini. La Compagnia del Piccione, che debutterà oggi alle 16 alla Sala Garibaldi con «Paxo il mio amico immaginario», è formata da un gruppo di ragazzi che da tempo cura l'allestimento di spettacoli per i più piccini.

Si chiama così perchè l'idea è nata qualche anno fa tra i banchi del liceo Colombo: di qui l'idea della parodia.

Spiega Simona Gambaro, attivissima responsabile dell'organizzazione: «Il nostro obiettivo è offrire cose divertenti ad un pubblico scarsamente preso in considerazione dalle grandi strutture, a parte occasioni particolari e, soprattutto nell'arco di un cartellone stagionale». Da novembre a febbraio la compagnia presenterà altri tre spettacoli: «Il nonno doppio e le parole smarrite», «L'isola degli animali» e «La storia di Filippotto».

Fanno parte del cast artistico Simona Gambaro, Roberto Ottaviani, Daniela Panella, Erica Rosso, Renato Bajardo, Francesco Firpo, Cosimo Francavilla, Luigi Martinetti, Paolo Piano, Maurizio Romanengo, Andrea Santona.

Le scenografie di tutti i lavori teatrali sono curate da Giovanna Santinolli, Emanuela Filippi, Annibale Gherardi, Daniele Sommità, Davide Zanoletti, Veronica Della Rocca.

I costumi sono stati disegnati da Rita Striglioni, le musiche da Cosimo Francavilla, Renato Bajardo, Marco e Corrado Canepa, le luci da Michele Migone, Enrico Vezzelli, Luigi Martinetti. Testi e regia sono di Francesco Firpo.

Il costo del biglietto degli spettacoli in alla Sala Garibaldi è di 8 mila lire. **[m. b.]**

Torna Bramieri

Al Genovese un debutto tutto da ridere

GENOVA. Si apre martedì sera al Politeama Genovese, la nuova stagione teatrale. Dopo tre anni, torna a Genova Gino Bramieri. Il comico milanese, Gianfranco Jannuzzo e Marisa Merlini presenterà la commedia di Jaja Fiastri ed Enrico Vaime «Se un bel giorno all'improvviso...», la storia di un capofamiglia che si ritrova, all'improvviso, con una fortuna fra le mani senza conoscerne la provenienza.

Lo spettacolo resterà in scena al Genovese da martedì 8 a domenica 13 novembre. I biglietti sono già in vendita ai botteghini della sala di via Bacigalupo e costano 40 mila (poltroniss ima), mila (poltrona). Previste diverse riduzioni a seconda dei posti.

«Se un bel giorno all'improvviso...» è una commedia molto divertente, destinata ad avere molto successo fra gli appassionati genovesi. Lo spettacolo ha vinto il «Biglietto d'oro» dell'Agis per aver ottenuto il maggior numero di spettatori nella passata stagione teatrale. **[m. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompletico**
13,30 **Liguria**, notiziario
14,15 **Good Times**, situation comedy
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lulterta**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
19 — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
19,50 **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Liguria oggi**, attualità
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il mondo intorno a noi**
23,30 **Motor shop**
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna

13,15 **Mondo modellismo**, doc.
13,45 **Auto settimana**, rubrica
14,30 **Videoma**, supermusix
15,30 **La vetrina**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Incontro di pallavolo**
22,45 **Notte magica**
23,45 **Tg notte**,
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Retemia

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Andiamo al cinema**
15 — **Pronto... via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
18,50 **L'uomo e i motori**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **Primo piano**, notiziario
Notturno per l'Italia

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 **Match music**, rubrica
Film
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Varietà televisivo**, rubrica
18,15 **Mattina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Varietà**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,15 **Tuttopalloccia**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Starlandia**, varietà
14,30 **Un'occasione speciale**
17,15 **Dance television**, rubrica
18,30 **Mazzastrine**,
L'opinione di Umberto Bassi
20 — **Speciale lunedì sport**, rubrica
Calcio: Genoa-Inter, campionato italiano di serie A
22,25 **Parliamo di vacanze**
23 — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg Notizie regione**
1,40 **Riva non sleg**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
16 — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
19,30 **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, rubrica
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

Telenord

8,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
9 — **Appuntamento con Parte**, rassegna di quadri
12 — **Condo**, telefilm
Re Artù, cartoni animati
13 — **Appuntamento con i gioielli**, trasmissione di vendita di articoli di gioielleria
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,15 **Calcio fans**, sport
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
Fifty fifty, telefilm
Crisis, telefilm
Dilettanti in tv, musicale
22,15 **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Il intorno a noi**, documentario
24 — **Los Angeles**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione

Euro Mixer Tv

— **La donna che voglio**, film
Crisis, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Salto nel buio**, miniserie
20,30 **La donna che voglio**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv**, programma per ragazzi
11 —
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello Road**
15,30
17,30 **Ariza**
19,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
— **Cartoni animati**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
22,30 **Contratto mortale**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music**, tutte le novità

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Segreti**, miniserie
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Amichevolmente noi**
16,50 **Crazy dance**, rubrica
17 **Amichevolmente con**
20 — **Tg 8**, notiziario
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
21,30 **Voci nella notte**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**

Teleregione

10 — **Starlandia**, varietà
12 — **Dance television**, rubrica
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Dance television**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30
22 — **Sport mare**, rubrica

Errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione

Pilleddu ko (colpo al naso), e i biancoblù non brillano

Fango e gomitate: è 0-0 tra Savona e Pietrasanta

Sestrese

Gara rinviata verdi scontenti

Nulla da fare per la Sestrese nella trasferta di Pinerolo. Non perché la squadra di Sergio Ghilino sia uscita dal campo sconfitta, ma per il maltempo che oltre che in Liguria ha imperversato sul Piemonte, e che ha costretto al rinvio di tre gare. Oltre a Pinerolo-Sestrese, infatti, sono «saltate» Chatillon-Moncalieri e Nizza Millefonti-Cuneo. Una classifica quindi monca, quella che oggi si presenta agli appassionati del Nazionale dilettanti. E il rinvio che non è certo piaciuto al clan sestrese, che sperava nel buon momento di forma per uscire da Pinerolo con un risultato utile.

«Un rinvio che proprio speravamo di evitare, perché oltre al fatto del buon momento di forma, rimane il discorso monetario: dover affrontare un'altra volta una simile trasferta comporta oltre ai soliti disagi (si giocherà infatti in giornata infrasettimanale, o al limite l'8 dicembre, n.d.r.) anche una spesa notevole. Per quanto riguarda la salvezza, i problemi che non ci riguardano: è il carattere e la grinta di Turnan e compagni, possiamo arrivare molto lontano», dicono i tifosi nel Bar Luigi di Sestri Ponente, tradizionale «covo» del tifo verdestellato.

Anche da Pinerolo, i dirigenti locali confermano: «L'arbitro non ha neppure fatto l'appello: ha convocato le due squadre e ha detto di tornare pure a casa. La pioggia continuava a flagellare la città, pioveva a dirotto, quindi era veramente impossibile scendere in campo ed affrontare 90 minuti su un simile terreno». Nulla da fare, quindi. La Sestrese sarebbe probabilmente scesa in campo con formazione guerdinga, con il rientro di Cavanna e davanti i dubbi Braida-Pennone e Tra Mieli-Di Marco, quattro in lotta per due casacche.

Imbesi (Rebello), D'Assisi, Noris, Guerrieri, Turnan, Bevilacqua, Cavanna, Sisinni, Pennone (Braida), Balboni, Mieli (Di Marco): ecco i papabili. Il mister verdestellato alla vigilia si era detto fiducioso sulla «spedizione» in terra di Piemonte, reduce con il Nizza in casa mercoledì scorso, che doveva continuare con il Pinerolo ieri e lo Chatillon St-Vincent a Borzoli sabato prossimo.

«Fossiamo ottenere quattro punti: uno con il Nizza lo abbiamo già preso, rimangono da acquisire gli altri. Comunque anche soltanto tre, in questo trittico, magari con altrettanti pareggi, sarebbero un bottino da non disprezzare», concludono i dirigenti genovesi. [g. s.]

SAVONA. Il terreno pesante e il Pietrasanta fermano il Savona: 0-0 al termine di una partita giocata su un fondo al limite della praticabilità. Non è bastato il cuore di Pilleddu & C. per perforare l'attenta difesa toscana. Ferraro ha confermato gli undici che 4 giorni prima avevano pareggiato con la Colligiana, anche se rispetto all'ultimo match il Savona a tratti è parso privo d'iniziativa, tanto che più di una volta Ferraro è schizzato a bordo campo a incitare i suoi.

Uno 0-0 forse «annunciato» dal terreno infame, e che alla fine non scontenta del tutto Ferraro: «Il campo allentato penalizza i miei giocatori veloci. E poi il Pietrasanta ha capito subito di che pasta è fatto Pilleddu. Morale: hanno piazzato su Bobo due 'mastini' che cercavano solo di annullare lui. Il pari comunque non è da gettare» «Sono soddisfatto — dice il tecnico del Pietrasanta, Marino — anche se alla fine abbiamo avuto una grossa occasione per vincere. Purtroppo è stato bravo Viviani a salvare su Forno».

La cronaca. Il Savona inizia col vento a sfavore, e questo avvantaggia gli ospiti, che al 23' vanno vicini alla rete. C'è un cross di Forno per Farina: l'attaccante toscano in area, mentre sta per colpire di testa, viene preceduto da Carrea che riesce a salvare. I toscani si fanno pericolosi anche al 31' con Ricci.

Ferraro fatalista: «Sul pesante è durata la conclusione è fuori. E il Savona? Lo si vede solo a tratti, ma quando Pilleddu e Panucci investono la marcia giusta la musica cambia, e al 38' quando i biancoblù vanno vicini alla rete con Pilleddu su cross di Patric. A proposito di Panucci: ieri al Borgalupo Patric era accompagnato da mamma Claudia, e il Savona in sogno di omaggio ha regalato un grosso mazzo di rose con fiocco biancoblù alla signora, che non veniva più allo stadio da oltre cinque anni.

E' Patric (45') a mettersi in evidenza. Il difensore scende sulla sinistra e pennella un pallone al centro ma Chicchiarelli (ieri in giornata-no come Valentino e Tino) solo davanti a Prosperi fallisce la conclusione. Nella ripresa il Savona non sfrutta il vento a favore. Troppo «leggeri» i biancoblù, tanto che Ferraro dal 46' toglie Tino per far posto a Bocchino.

Pilleddu cerca in ogni modo di liberarsi dagli avversari, e per fermarlo i toscani ricorrono anche alle rudezze. Al 68' cross di Carrea va a terra per una gomitata del diretto avversario: grande sangue, si alza ma ricade. Intervengono il massaggiatore Prussiati e il dottor Stellatelli. Bobo ha il naso gonfio ma vuol uscire. Anzi si rende pericoloso (72') su assist di Carrea. Il Pietrasanta fa ancora pericoloso, tanto che Ferraro toglie Bocchino per far posto a Di Marco, un difensore. A 2' dalla fine Marchetti ad aver lo palla-gol: angolo di Panucci ma il tiro colpisce l'esterno del palo. Poi il brivido finale, con Forni solo davanti a Viviani e con il portiere biancoblù che salva il pareggio.

Savona: Viviani; Bocchi, Bolle; Di Capita, Carrea, Panucci; Marchetti, Chicchiarelli, Tino (46' Bocchino, 79' Di Marco), Valentino, Pilleddu. **Pietrasanta:** Prosperi; Basteri, Nardini; Lemmetti, Lorieri, Nullo, Farina (73' Fruzzetti), Forno, Bonati; Ricci (Maddu (90' Giannetti). **Arbitro:** Cirillo.

Roberto Pizzorno

Il centrocampista Sole, a sinistra nella foto, non è riuscito, al pari dei compagni di reparto, a dare la spinta giusta al Savona

QUI MARASSI

Genoa-Inter, il ritorno di Pagliuca E per Scoglio è il giorno più lungo

GENOVA MOZIONATO? «Sarei bugiardo a dire no», spiega Gianluca Pagliuca che torna oggi a Marassi, per la prima volta dal trasferimento all'Inter, per incontrare il Genoa. E chi ha paura? «Diciamo dei colpi di nostalgia di Skuhravy». Otto anni alla Samp, consensi anche dalla piazza rossoblù («Solo nel primo derby mi tirarono addosso rotoli di carta igienica, direi mille piani di morbidezza»), sono tra Nervi e Quinto i suoi grandi amici: il ritorno di Pagliuca è uno dei motivi di interesse di questa gara che ha anche molti altri significati.

Lunedì Arrigo Sacchi diramerà l'elenco dei convocati e Pagliuca vuol disputare una grande partita: la concorrenza di Sebastiano Rossi infatti incalza. E' anche la giornata di Scoglio, una specie di bivio: Spinelli ripete ogni giorno che il mister di Lipari è il tecnico che ci vuole per il Genoa, ma i sussurri di un cambio di allenatore (se il Genoa non dovesse far risultato) stanno diventando grida e inquietudine anche negli spogliatoi. Tacconi, per esempio, afferma che se Scoglio dovesse essere sostituito, lui non rimarrebbe al Genoa un minuto di più. Tacconi è stato multato per essersi presentato in ritardo agli allenamenti: ma c'è chi sospetta che gli siano state fatte pagare certe dichiarazioni in un momento in cui il professore è sulla graticola, ma anche in cui tutto potrebbe ribaltarsi se l'Inter si rivedesse il Genoa gagliardo di venti giorni fa.

Club genoani sull'orlo di una crisi di nervi. Capita spesso: si chiama Scoglio (che sta perdendo la fiducia dei tifosi) di fare errori tattici dopo l'altro, di impiegare a casaccio Bortolazzi, di non far giocare i giovani (contro l'Inter 4 giocatori oltre la trentina e sei che la sfiorano, c'è solo Galante sotto i 25 anni), di non aver voluto Caricola che invece Spinelli si è ripreso. Il feeling si è frantumato, tra il presidente e l'allenatore serpeggia ormai un contrasto che sa di scontro. Tra i motivi del dissidio, Mitra: Spinelli ha impegni con gli sponsor miliardari giapponesi di farlo giocare, Scoglio è riluttante e dice: «Kazu è un giocatore come gli altri».

Ma se andasse male con l'Inter, chi potrebbe venire al Genoa? Sta tramontando l'ipotesi di Bagnoli che potrebbe andare a Venezia a sostituire Maifredi, uno che va e viene dalle società come un treno in stazione. Rimarrebbe Marchioro, che tuttavia di recente non è che abbia fatto granché. «Siamo in mezzo al guado, speriamo di battere l'Inter, Scoglio l'ha assicurato», spera l'onorevole Bruno Orsini, genoano di origine controllata. Oltre 200 mila tifosi rossoblù si aggrappano a questa speranza.

E' un brutto vigilia per lo genovesi, i cui campi di allenamento sono allagati dalla furiosa pioggia delle scorse ore. Passato il turno di Coppa oggi la Samp, battendo la Cremonese, potrebbe fare un bel favore anche al Genoa. A Cremona manca ancora Jugovic ma dovrebbero farcela Ferri e Mihajlovic, usciti doloranti dalla trasferta svizzera. Anche la gara dei blucerchiati si carica di significati. Cremona, si sa, fu il gran serbatoio di Paolo Mantovani: dal posto delle «tre T» vennero tra gli altri Vialli e Lombardo.

Guido Coppini

Pagliuca torna oggi, contro il Genoa, per la prima volta a Marassi da avversario

Casaretto parte con uno 0-0, nel finale sfiorato il colpaccio

Rapallo, a Colle Val d'Elsa un prezioso pari senza rischi

COLLE VAL D'ELSA. Tanto rumore per nulla. Il gran correre a centrocampo delle due squadre non ha spostato di una virgola dallo 0-0 iniziale il risultato di Colligiana-Rapallo, gara senza emozioni e senza sussulti, condizionata dalla pessima giornata dei singoli e dalla paura di perdere di entrambe.

Hanno vinto insomma le preoccupazioni per la classifica, e il risultato in fondo dà ragione a tutti e a nessuno: con questo punto la Colligiana esce dalla zona-retrocessione (grazie anche alla contemporanea sconfitta della Torrelaghese) e il Rapallo del «nuovo corso» di Casaretto può a ragione continuare a sperare di farlo. Anche perché i bianconeri anche ieri si sono presentati in condizioni di massima emergenza, ed aver lasciato la classifica in questa situazione, e in attesa di rinforzi, non può che essere una robusta iniezione di fiducia per il morale ruentino.

Partita giocata a lungo a centrocampo, si diceva, ma ... centrocampisti «veri», capaci cioè di far girare la squadra, visto che i meccanismi dei reparti centrali sono ben presto saltati, per lasciare il posto ad una confusa serie di batti e ribatti, «campanile», o duelli tutti muscolari, senza alcun significato né alcun frutto.

Casaretto, trainer del Rapallo

La Colligiana, come del resto prescriveva il copione, ha osato qualcosina in più dei ruentini, e ha offerto una maggior continuità nell'azione; ma sono state degli ospiti le migliori, peraltro anche le uniche degne di nota dell'intero match. Il Rapallo le ha avute intorno alla mezz'ora della ripresa, due conclusioni successive a calci d'angolo che hanno fatto passare cinque minuti di terrore ai biancorossi di Landini, e hanno sfiorato i pali della porta toscana. Poi tutto è rientrato nella normalità di questo brutto 0-0, che ha visto i due portieri pressoché inoperosi, e che alla fine non è dispiaciuto a nessuno, soprattutto al debuttante mister bianconero Casaretto che parte decisamente con il piede giusto nella nuova avventura.

Colligiana: Foti; Sacchini, Fazzuoli; Perna, Rosati, Cianetti; Franceschini (46' Madonia), Zottino, Mastacchi, Bonifacio, Napoli (79' Rizzo). **Rapallo:** Perola; Stabile, Guerra; Maimusi, Profumo, Ghio; Pagani, Capurro, Pierotti, Di Somma (87' Carbone), Martini. **Arbitro:** Ayroldi di Salerno.

Alessandro Vannetti

IL MALTEMPO PROTAGONISTA RINVIATE TRE PARTITE

SAVONA PIETRASANTA	0 0	
[illegible]	1 0	s.t.: 25' Dadda (V)
BORGOSESIA CERTALDO	2 1	p.t.: 7' Vitulo (B), autorete 24' Scienza (B) 32' Scienza (B)
CHATILLON SV MONCALIERI		RINVIATA
PINEROLO F. SESTRESE		RINVIATA
NIZZA MILL. CUNEO		RINVIATA
[illegible] BIELLESE	2 1	s.t.: 7' Bottigella (B) 20' Pierobon (G) 44' Ferri (G)
[illegible]	1 2	p.t.: 8' Bonucelli (C) s.t.: 27' Specchia (V) 35' Sordello (V)
COLLIGIANA RAPALLO	0 0	

CLASSIFICA

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	16	6	4	1	13	3
GROSSETO	15	6	3	1	13	4
BIELLESE	14	4	6	1	12	9
VOGHERESE	13	5	3	3	15	11
BORGOSESIA	13	5	3	3	10	10
NIZZA MIL.	12	3	6	1	14	11
SAVONA	12	3	6	2	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	6	5
PINEROLO	11	3	5	2	12	10
CHATILLON SV	10	3	4	3	11	10
PIETRASANTA	10	2	6	3	6	8
F. SESTRESE	10	3	4	3	7	10
CUNEO	9	1	7	2	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	5	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	5	11	14
MONCALIERI	6	2	4	4	6	10
CERTALDO	5	0	5	6	8	15
RAPALLO	4	0	4	7	2	14

I MARCATORI

9 reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Sanloro (Chatillon SV).

5 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.); Specchia (Vogherese).

4 reti: Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); N[illegible] (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Schincaglia (Nizza Mill.), Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 13 NOVEMBRE - 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH	SAVONA
CERTALDO	VALENZANA
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. SESTRESE	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
BIELLESE	NIZZA MILL
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	CAMAIORE

Già sicura la rinuncia di Dogliani, possibili quelle di Alba e Cortemilia

Balon, la serie A '95 a otto squadre?

Solo Taggese ed Imperiese sembrano già a posto

Probabilmente il maltempo costringerà oggi a rinviare l'incontro di spareggio di B tra Novara e Terreno, in programma a Montechiaro d'Asti. Entrambe le formazioni già promosse in A. La prossima massima serie potrebbe esser disputata da sole otto formazioni. Un'ipotesi che sembra trovare ogni giorno maggiori conferme.

Mentre la Montechiarese giocherà in A, modificando e migliorando il terreno di gioco oppure trasferendosi in un campo già omologato come quello di S. Stefano Belbo, la Doglianese, è stata rinuncerà alla promozione. Il presidente Claudio Botto ha già annunciato che non intende continuare a mantenere l'incarico. E in società non ci sono momento dirigenti che sono intenzionati a rilevare il posto lasciato da Claudio Botto, per cui un'altra stagione tra i cadetti sembra ormai soluzione più ragionevole.

Anche Alba starebbe per rinunciare. Potrebbe iscriversi alla B. Tra l'altro il regolamento non prevede ripescaggi e il totale di squadre sarebbe 8, a fronte delle 10 che han diritto a partecipare al torneo. Per quanto riguarda le quadrette, all'infuori della Taggese confermata in blocco, dell'Imperiese con Sciorella, Lanza, Ghigliazza e Pellegrini, le altre sono ancora in fase d'allestimento.

Per l'ex campione d'Italia Flavio Dotta di starebbe profilando un trasferimento a Vignale al posto di Molinari, che potrebbe arrivare a Cortemilia a sostituire Dotta. E' solo voce, che trova conferme alla Cortemiliese. I dirigenti sono ancora seccati dal mancato spostamento della data di finale per l'infortunio a Dotta. Alcuni meditano le dimissioni e la Cortemiliese potrebbe diventare la terza squadra a rinuncia alla massima serie. [c. m.]

Sciorella è in una botte di ferro

Eccellenza: arriva un'altra sfida tra levantine, e l'Entella cerca gloria in casa della Pegliese

Samm e Sestri: «Sarà derby vero»

I due clan respingono le ipotesi di match «morbido»

Non cataloghiamolo come derby vero: questa la supplica che arriva sia da S. Margherita che da Sestri Levante alla vigilia del ■' odierni al «Broccardi». Per I due clan non è un match tipo Lavagna-Entella, insomma, alla vigilia particolarmente sentito e caricato di troppo interesse. Speriamo anche che Samm-Sestri Levante non ricalchi Lavagna-Entella nel risultato e nel non gioco. In presentazione, arancione e rossoblù sgombrano il campo da ogni interpretazione di «accomodamento».

«La squadra scenderà in campo per vincere, secondo lo stile della Samm attuale. Nessun tatticismo, il solito gioco arioso, pur dovendo registrare un buon numero di assenze, o almeno di giocatori in non perfette condizioni fisiche. Bioncato è il giovane Re squalificati: Gandolfi e Cipani che in settimana hanno accusato una contrattura; Buzzurro che sembra non aver ancora bene assorbito il 'pestone' di Migliarina, e che non si è potuto allenare, anzi ha subito una ricaduta. Gli ultimi tre comunque proveranno in mattinata, e poi mister Pertusi prenderà le opportune decisioni», affermò il diesse sammargheritese, Raffaele D'Auria. Determinante, in questo caso, la risposta di Roberto Di Marco, che affianca Pertusi nella conduzione della squadra: è il preparatore atletico...

Righetti, ora al Sestri, è pronto a cercare di sgambettare la «sua» vecchia Samm

Aggiunge il diesse. «Veniamo da due sconfitte, quindi con molta voglia ■ rifarci. Il Sestri è sicuramente l'avversario più ostico che in questo momento potesse capitare, ma dev'essere ■ stimolo a cercare il successo ■ pieno. In merito ai provvedimenti presi dall'arbitro a Migliarina, giusta la squalifica dei giocatori, ma assolutamente esagerata la multa di 320mila lire e l'inibizione al presidente Gianni Fossati fino al termine del '94: un vero abbaglio».

Sul fronte Sestri Levante, il tecnico Mariani è più prudente: «Le due squadre sono impostate in maniera tale da proporsi sempre molto all'offensiva, quindi la partita dovrebbe risultare piacevole. Speriamo solo che ■ campo 'tenga' Indubbiamente le assenze di Muzio e Conte sono importanti; e se non riuscirò a recuperare De Lucchi che in settimana non ha potuto allenarsi, dovrò ricostruire interamente la difesa. Podestà ultimamente è andato bene; il dubbio rimane su chi fare affidamento per il ruolo di libero. Righetti intanto è ormai all'80%: verrà in panchina, pronto a scendere in campo. Il derby, personalmente, è più un fatto di parentela (Mariani e Di Marco ■■ cugini n.d.r.) che di campanile: in settimana non ho captato troppe pressioni attorno alla partita, e questo è a mio giudizio un fatto importante»

■■ un punto in trasferta potrebbe ■■re ben accetto? «Ne riparleremo al 91', tutto dipenderà dall'evolversi dell'incontro. Il nostro obiettivo è rimanere ■ più possibile in alto. Vero, che con l'equilibrio attuale, il punto fuori casa è importante. Però, a priori, vorrei giocarmi tutte le chances».

In trasferta l'Entella, con una Pegliese che in settimana ha apertamente dichiarato di puntare al successo pieno. Stefano Risaliti va oltre: «Giusto che loro badino ■ vincere giocando in casa ■■ non potrò disporre di Colle e Dagnino. La prova vittoriosa di martedì in Coppa Italia, che ci ha certo fatto consumare energie ma ci ha anche caricati, è ■■ buon auspicio». Inoltre il tecnico ha pronta la soluzione per il libero: dentro il neoacquisto Gandolfo, preso in settimana dal Rapallo. Una garanzia

Giancarlo Scartozzoni

Pontedecimo, colpo finale

Ferraris al 92' sbanca Lavagna con un gol rocambolesco: 1-2

LAVAGNA. Piove sul bagnato, ovvero sul Lavagna, battuto 1-2 al «Riboli» ieri dal Pontedecimo. Il gol decisivo arriva al 92', con la squadra di casa in 10 uomini: è la terza sconfitta casalinga consecutiva per la squadra di Stoppino, che nelle ultime 5 gare ha raccolto un punto.

Non ■ può dire che i bianconeri siano accompagnati dalla buonasorte. Erano riusciti, in un quarto d'ora, a raddrizzare una partita che si era messa male e avevano superato persino lo choc per l'espulsione di Guidi, quando ■ tempo scaduto Ferraris ha trovato la più rocambolesca delle reti e li ha puniti oltre i loro demeriti: Zoli decideva di battere direttamente a rete una punizione da circa 25 metri, il suo «missile», sfiorato di testa con tempismo e sprezzo del pericolo dall'attaccante granata, finiva in rete: 9 volte su dieci ■■ deviazione simile allontana il pallone dalla porta piuttosto che depositarlo alle spalle del portiere...

Vanificato in un lampo tutto il lavoro svolto dai lavagnesi per difendere un pari che nella situazione di classifica in cui sono caduti sarebbe stato preziosissimo. Stoppino ha riproposto in difesa Giuliani e Piazza, e ha dato fiducia in attacco a Schiappacasse accanto a Monari. L'avvio era favorevole ■■ locali: una punizione di Susino ■■ respinta da Pallavicini, Piazza pareva aver gioco facile sulla ribattuta ■■ Pallavicini si opponeva ancora, con i piedi.

Al 14' il solito gol balordo ■■ cessato dal Lavagna: tiro cross di Ferraris, testa di Magnetto, Porcù ribatte come può e Mazzucchelli mette in rete. Al 27' il pareggio: cross di Rosaini, Giuliani svetta di testa, Pallavini para ma ■■ trattiene, lo stopper è il più lesto di tutti e insacca. Al 30' una punizione di Guidi si perde di un niente oltre la traversa. Al 46' una punizione di Zoli obbliga Porcù a salvarsi in corner. Al 51' Guidi protesta vivacemente nei confronti dell'arbitro Fabian: cartellino giallo, ■ secondo dopo quello del primo tempo per gioco falloso, e il mediano va negli spogliatoi. Il Lavagna non corre grossi rischi: al 70' Tumminia si ■ anticipare dallo stacco di Bottari, palla ad Allia che a due passi dalla porta alza la mira. Al 92' il patatrac che relega il Lavagna sul fondo con 4 punti, e fa salire a quota 8 il Pontedecimo.

Gli altri anticipi. In Promozione girone B, Torriglia-Praese 2-0; Bianchese-Pro Recco 4-0; N.S. Fruttuoso-S. Stefano 0-2. In Prima categoria girone C, Mediterranee-Caperanese 2-2; Camogli-Varazze 0-1. Prima categoria, girone D: Ponente-Bolanese 0-0. In Terza, Né-Ciavari 8-1; Portofino-Sestieri 2-2, Panchina-Bargone 0-0, Cicagna-Real Deiva 7-2. **[d. s.]**

Gandolfo, neoacquisto dell'Entella

Promozione: ecco i temi della giornata

Alla Carlo Grasso voglia di crescere

Rutese e Carlo Grasso a caccia di rinforzi, sul «mercato di riparazione» iniziato martedì scorso, ■ che si concluderà tra un paio di giorni. Chi necessita in particolar modo di uomini nuovi è la formazione di Derlin, mentre i rapallesi possiedono già una base valida, e le eventuali pedine in più potrebbero servire per completar la «rosa».

Rutese-Ortonovo è sfida che non ammette alternative: i padroni di ■■ devono assolutamente ottenere almeno un punto, per togliersi da quel pessimo zero in classifica dopo sei turni. Il factotum Roberto Barbagelata ■■ non è comunque così pessimista come la situazione richiederebbe.

«Non ci fasciamo certo la testa per questo inizio così negativo: sapevamo già prima delle difficoltà alle quali saremmo andati incontro, scegliendo di limitare al massimo le spese. Vorremmo rinforzarci, ■■ molti ■ chiudono le porte in faccia: in settimana sono passato tutti i giorni nella sede del Rapallo per chiedere un ■■io di giovani, e non ho mai trovato l'interlocutore sperato, cioè Vignolo. Per fortuna ■ siamo mossi su altre piste prendendo l'ex acquese Castagna, e Ghione ■■ Trino Vercellese. Occorrono comunque ancora un paio di elementi, soprattutto in avanti».

Il dirigente rutese aveva chiesto con insistenza la punta Salone, che invece in settimana si è accasato alla società spezzina del ■. Stefano Medorinetta, capolista del girone. Sarà quindi una Rutese «diversa» quella che sfiderà oggi a Recco il quotato Ortonovo, secondo e con aspirazioni di primato: almeno nello spirito, più battagliero rispetto a precedenti esibizioni.

In ■■ anche la Carlo Grasso, contro un'altra spezzina d'alta classifica, il Brugnato. In questo ■■ Massa ■■ ha problemi ■ uomini (assente solo ■ squalificato Dalmaso), il presidente Gianello in settimana gli ha ■■■■ a disposizione ■■ secondo portiere valido come Roccone, ■■ giovanili Samm. Con un successo, i biancocelesti si potrebbero riportare nelle parti nobili della graduatoria, a conferma delle previsioni della vigilia, di ■■ Carlo Grasso assoluta protagonista. ■ col Rapallo in gramaglie, i «cuginii» puntano ad acquisire tifosi: Gianello & C. non lo dichiareranno mai apertamente, ■■ il sogno è quello di ■■■■ il prossimo anno, tutti in... Eccellenza. **■. s.]**

Capurro, gioiello della Carlo Grasso

Il girone D impone a tutte le levantine trasferte nello Spezzino, ma i riflettori sono per i biancorossi

Prima categoria, il Villaggio lancia Bernardi

Con l'ex punta del Rapallo la squadra di Odasso punta in alto

Le bizze del calendario propongono per ■ sesto di campionato tutte e quattro ■ squadre del Tigullio in trasferta: com'è notorio non esistono campi «facili» nello Spezzino, e per cavarsela alle nostre ■■ basterà la tecnica o la tattica, occorrerà anche un po' di sano agonismo.

I riflettori sono su Marolacquasanta-Villaggio. La squadra di Antonio Odasso sfoggerà il nuovo arrivato, Edoardo Bernardi, figlio del presidente Mario. Il Rapallo lo ha lasciato libero dopo le ■■ esaltanti prestazioni nelle prime dieci giornate di Campionato nazionale dilettanti. L'attaccante, impiegato come punta centrale, aveva fatto il possibile (un gol nella partita di esordio con la Valenzana) in una situazione deteriorata. Bernardi è sempre stato più una «spalla» che una fromboliere.

Raramente, tra l'altro, in passato il padre dirigente e il figlio giocatore si erano trovati sotto ■ stesso tetto: «Dodo» ■■■■ a casa, per la prima volta in Prima categoria dopo ■■■■ fatto la spola tra Eccellenza (Entella, Lavagna, Pontedecimo) e Interregionale (Samm e Rapallo). Con De Cicco formerà una coppia d'attacco ben assortita, un lusso per la categoria. Impossibile non considerare ora il Villaggio ■■■■ la grande favorita per ■ Promozione. ■ la neopromossa Marolacquasanta deve stare in campana, perché come hanno dimostrato le precedenti trasferte, difficilmente l'undici biancorosso ■ accontenta del pareggio.

Il Carasco è atteso dal Monterosso: un impegno non impossibile per gli arancione di Torrini, anche se devono fare a meno del difensore Compagnoni, uno dei più positivi ■■ questo avvio di stagione. Il Monterosso brilla ■■ Coppa Liguria, ma finora delude in campionato: in casa non ha mai vinto e s'è tolto dagli affanni solo grazie ad una vittoria esterna sul Canaletto. Le punte Grasso e Cavallo non sono più irresistibili come ai tempi d'oro, e sono circondate da un manipolo ■ comprimari.

Paradossalmente, sia Casarza che Rivasamba nella fase attuale soffrono meno in trasferta che in ■■■■. Avendo il problema del gol e della vittoria (sono all'asciutto dall'inizio del torneo) quando la partita devono «farla» gli avversari, rischiano di meno. Il Casarza affronta ■ Forza e Coraggio, squadra partita con molte ambizioni ■■■■ che in trasferta (Villaggio, Bolanese) ha incassato dure lezioni. Finora non ha ■■■■ pareggiato. Il compito dei granata di Natalino Bottaro è quello di difendere lo 0-0. La squadra comincia a ritrovarsi solo ora: avendo cambiato moltissimo, anzi quasi tutto in estate, al nuovo tecnico serviva tempo per trovare ■ giusto assetto. I pareggi ■■■■ Bo-■■■■ e con RivaSamba sono sembrati segnali incoraggianti. Il Rivasamba ha ripreso quota con i derby (Carasco e Casarza). Ora che torna a confrontarsi con «l'esterno» i rischi aumentano: tenere a bada il Don Bosco Spezia significherebbe riportarsi a centroclassifica.

[d. s.]

GIRONE C

Il Riviera Fazzini è pronto allo scatto

Il Riviera Fazzini sulla pista di lancio: ■■■■ trascurare la Caperanese dei miracoli e l'attesissimo Borgoratti-Liguria, la squadra di Gulino che ha scalato la classifica quasi senza dare nell'occhio, aspetta il momento buono per salutare la compagnia e iniziare la fuga. E chissà che questa sesta giornata ■■■■ sia quella buona. I rapallesi ■■■■ di ■■■■ a Masone. I locali segnano poco ■■■■ hanno una difesa di ferro (2 gol subiti), la migliore del girone dopo quella granitica della Caperanese.

Fino a oggi Gulino ha mostrato di preferire la tattica dei piccoli passi: in trasferta si cerca soprattutto ■ non rischiare, accontentandosi quando è il caso di un pareggio. Una politica che ha permesso ■ Riviera nello ■■■■ campionato di piazzarsi terzo, e che potrebbe quest'anno portarlo ancora più in alto. Il ■■■■ di Copello ha dato solidità alla difesa e ■■ attacco Sigismondo e Rossi possono perforare qualsiasi difesa. Il Riviera dovrà però fare i conti con Cogoleto e Borgoratti-Liguria: due genovesi che hanno nei programmi il salto di categoria. Stando il grande equilibrio che regna in vetta, potrebbero ■■■■ gli scontri diretti a decidere. Il Cogoleto ha oggi il compito più facile: ospita ■ Marassi, squadra di non eccelso livello. Insidioso derby per il Borgoratti, attuo dal Panificio Quintano che cerca di agganciarsi al treno delle prime. **[d. s.]**

Pallamano: buon successo tecnico per la manifestazione chiavarese

Il Trofeo Liguria parla francese

In finale il Monaco ha battuto per 35-27 il Nizza

CHIAVARI. Le conseguenze della sanguinosa guerra interetnica di Bosnia si ripercuotono perfino sulla pallamano. Il Trofeo Liguria, torneo internazionale maschile organizzato dal comitato regionale ■■■■ federhandball e concluso martedì, ha dovuto fare a meno dopo 7 anni di una rappresentante dell'ex Jugoslavia. Era stata invitata a partecipare la squadra serba del Mladi Radnice, ■■■■ l'aggravarsi della situazione in Bosnia col conseguente «irrigidimento» delle frontiere ha sconsigliato ■ viaggio. Il suo posto è stato preso ■■ fretta e furia dai francesi del Nizza.

Nei concentramenti di qualificazione tenutisi a Chiavari e a Bordighera ■ 30 ottobre, per le squadre liguri sono passate l'Imperia (una «mista» Abc Bordighera-S. Camillo), Cus Genova, Hc Sestri Levante, Us Chiavari. La fase finale è stata giocata al palasport di Sampierdarena il 31 ottobre e il 1° novembre. Nel girone A c'erano Aspit Nice, Cus Genova, Hc Sestri. Nel girone B, As Monaco, Chiavari ed Imperia. Nell'«A» ha vinto il Nice seguito dal Cus Genova e dal Sestri Levante. Nel «B» supremazia del Monaco, che ha preceduto Us Chiavari ed Imperia.

Martedì mattina le finali: il 5° posto è andato al Sestri che ha superato l'Imperia per 6-0. La finale ■ consolazione è andata al Cus Genova: 17-14 sul Chiavari dopo i supplementari. La finalissima, un «derby» tra squadre ■ lingua francese, è stata vinta dal Monaco (35-27 sul Nice). I premi individuali ■■■■ andati al giocatore più giovane in assoluto, Michele Gavazzi del Sestri Levante, al più vecchio, Salvo Raina del Chiavari, ■ miglior marcatore, Richoux del Monaco, e al miglior portiere, Marco Caselli del Chiavari. **[d. s.]**

Un successo il torneo di Chiavari

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Caperana-Ventimiglia; Sammargheritese-Sestri Levante; Loanesi ■. Francesco-Imperia 87; Sanremese-Migliarinese; Albenga-Vado (Alassio); Cairese-Finale Ligure; Pegliese-Entella. Classifica: Imperia p. 9; Sanremese, Albenga e Caperana ■; Sestri ■ Cairese 7; Pegliese, Pontedecimo e Ventimiglia 6; Migliarinese, Sammargheritese ■ Entella 5; Vado, Loanesi, Lavagna ■ Finale 4.

Promozione B (14,30): Carlo Grasso-Brugnato (Macera); Sampierdarenesa-Fezzanese (Belvedere); Ligorna-Vezzano (Ligorna A); Sesta Godano-Folbas; Rutese-Ortonovo (Recco). Classifica: S.Stefano p. 9; Ligorna, Praese, Brugnato ed Ortonovo 8; Folbas ■ Fezzanese 7; Sesta Godano, Baiardo ■ Sampierdarenese 6; Pro Recco, Carlo Grasso ■ Nuova S. Fruttuoso 5; Torriglia e Vezzano 4; Rutese 0.

Prima categoria, girone ■ (10,30): Cogoleto-Marassi; Virtus-Ronchese (Campoligure); Masone-Riviera Fazzini; Città Giardino-Certosa Riesi (25 Aprile); Panificio Quintano-Borgoratti-liguria (San Desiderio); Bigo Quezzi-Fegino (Baiardo). Classifica: Caperanese e Riviera Fazzini p. 8; Borgoratti-liguria 7; Bigo Quezzi, Mediterranée, Fegino, Virtus e Panificio Quintano 6; Cogoleto e Masone 5; Ronchese e Marassi 4; Città Giardino 3; Camogli e Varazze 2; Certosa Riesi 0. **Girone D (10,30):** Borghetto-Ceula (14,30); Monterosso-Carasco (14,30); Marolacquasanta-Villaggio (Fezzano 10,45); Forza Coraggio-Casarza Ligure (Le Grazie); Santerenzina-Ponzanese; Don Bosco-Rivasamba (Enel 10,45); Marinella-Canaletto. Classifica: Villaggio e Ponzanese p. 9; Bolanese 7; Ponente, Santerenzina e Forza Coraggio 6; Carasco, Marinella, Ceula, Don Bosco e Marolacquasanta 5; Casarza Ligure, Monterosso, Rivasamba e Borghetto 3; Canaletto 0.

Seconda categoria, giro■ E (10,30): Bargagli-Bogliasco '76 (Sottocolle); Valle Sturla-Sori (Borzonasca 14,30); Croce Verde Bogliasco-Corte (Mugnaini 10,45); Cogornese-Vecchia Chiavari; Calvarese-Segesta; Aurora Riva La Lanterna-Moneglia (Sivori A 14,30); Riese Old Boys-Fontanabuonagattorna (Colmata). Classifica: Valle Sturla p. 8; Calvarese e Vecchia Chiavari 6; Riese e Cv Bogliasco 5; Bargagli e Moneglia 4; Corte, Fontanabuonagattorna, Sori, Cogornese e Segesta 3; Bogliasco '76 2; Aurora Riva La Lanterna 1.

Terza Chiavari (10,30); Leivi-San Salvatore; Monilia-Atletico Maggi (La Secca); Val d'Aveto-Ri Calcio (14,30).

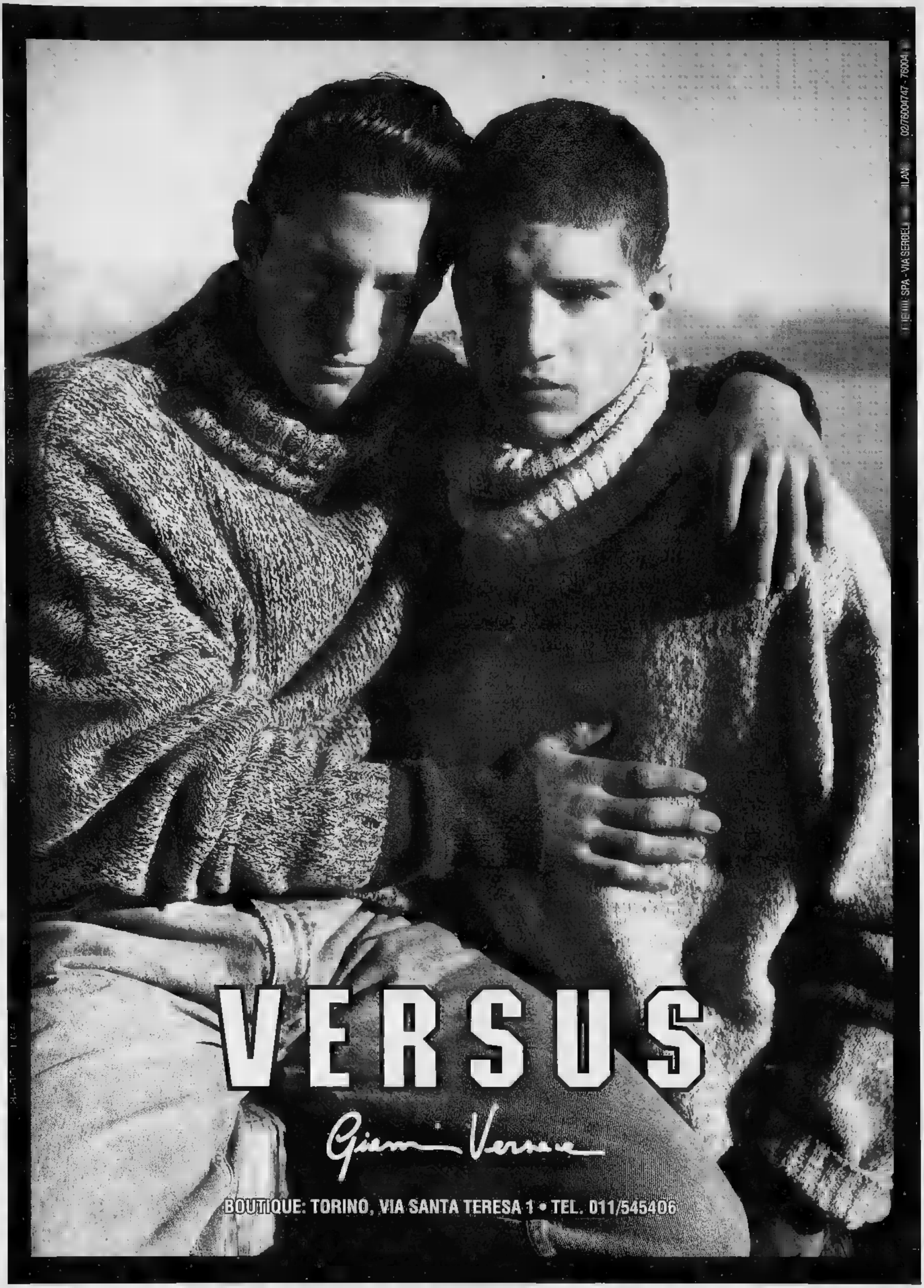
Serie B

Levante Chiavari-Cuneo (Comunale di Chiavari ■■■■ 14,30).

Serie C

C1 maschile: Elah Genova-Borgomanero (palestra via Cagliari ore 17,30).

C femminile: Sestri Ponente-Ospedaletti (palestra via Borsoli ore 10,30); San Michele-Cairo (palestra via Cagliari ore 11).


VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

Mercoledì sera il match per il titolo europeo dei pesi medi

Sanremo, è grande boxe con Cardamone-Cummins

SANREMO. Ad Agostino Cardamone hanno affibbiato il soprannome di «mani di cuoio» per la potenza del suo pugno. Il destro di Shaun Cummins, invece, è stato definito dall'autorevolissimo «Boxing Monthly», una delle riviste di boxe più prestigiose del mondo, semplicemente un destro «brutale».

E se i soprannomi hanno qualche significato, sia pur piccolo, le promesse di un match carico di scintille tra il nostro Agostino Cardamone e l'inglese Shaun Cummins ci sono tutti. I due si misureranno mercoledì sera sul ring allestito all'Ariston Roof di Sanremo — sede nuova di zecca per la boxe matuziana — col titolo europeo dei pesi medi in palio: Cardamone è il campione continentale in carica, Cummins lo sfidante. Entrambi con gran voglia di vincere e con la consapevolezza che la sfida di Sanremo può essere per entrambi un crocevia importante, forse determinante. Insomma, guai a sbagliare.

Cardamone ha 29 anni. Non è Matusalemme, ma ha un'età in cui deve cercare di capitalizzare in fretta la sua credibilità agonistica. Nel panorama, ahimè più povero che ricco, della boxe italiana dei nostri giorni Cardamone è una delle poche voci attive. E' un pugile in ascesa a dispetto dell'età non verdissima, con un record invidiabile: 22 incontri disputati, 18 vittorie di cui 8 per ko. Combatte ad alto livello dall'89. E' qualcuno aveva dubbi sulla validità dei suoi avversari non sempre di gran qualità, l'ultimo successo su Neville Brown, nel luglio scorso titolo in palio (Cardamone la spuntò alla 7a ripresa per ko) dovrebbe aver fugato ogni dubbio sul valore del pugile di Montoro Inferiore, paesino campano che mercoledì trasferirà in gran parte a Sanremo per seguir da vicino il suo idolo.

Il campione d'Europa Cardamone è attesa da una difficile difesa del titolo

Ma Cardamone dovrà stare attento. Cummins non sarà un avversario malleabile. E' più giovane (26 anni), ma il suo curriculum professionistico parte dall'86: 25 incontri con 20 successi (13 prima del limite), un pari e 4 sconfitte. Una carriera meno lineare, più sofferta, con tre delle 4 sconfitte subite prima del limite. Cummins batteva tra i superwelter con cui, nel '92, riuscì anche a conquistare un titolo intercontinentale, per ora l'unico trofeo della sua carriera. Poi, per problemi di peso abbandonò la categoria e nel febbraio di quest'anno cercò gloria tra i medi. Il suo destro potente e un allungo smisurato (è 1,85) sono armi che possono far più paura.

I due si batteranno sulle 12 riprese. L'arbitro sarà l'austriaco Walter Scholl; giudici i danesi Knud Jensen e il francese Raymond Bachelet; supervisore Ebu (l'ente pugilistico europeo) l'olandese Ruud Niydam. A loro il compito di dirigere un match che potrebbe essere un trampolino di lancio verso grandi traguardi. Rocco Agostino, il manager di Cardamone, ha fatto capire che un'altra difesa vittoriosa del titolo europeo (sarebbe la quarta) aprirebbe al suo pupillo la strada della corona iridata. Forse già nel '95, magari a Sanremo. Specie in la città dei fiori, col match di mercoledì, riprenderà gusto alla boxe ad alto livello. L'ultimo mondiale da queste parti risale all'estate '88 quando furono Gianfranco Rosi e Mark Curry a battersi, titolo iridato in palio, sul ring di Portosole. E 6 anni sono tanti, troppi, per una delle città in cui sono state scritte pagine importanti per la boxe del dopoguerra. [b. m.]

Caratteristiche e segreti dei due rivali: Cummins punta molto su statura e allungo

Quei piccoli riti di «Mani di cuoio»

Un soprannome significativo per il pugile campano

SANREMO. Soppressata, pomodorini freschi, vino rosso. Tutto gustato dopo il match, negli spogliatoi con amici e parenti. Un rito fisso e finora fortunato, ripetuto 22 volte, per ognuna delle vittorie che Cardamone ha ottenuto sul ring. E' uno dei piccoli segreti del pugile campano. Dopo ogni vittoria raduna nello spogliatoio parenti e amici di Montoro Inferiore, il suo paese in provincia di Avellino e, insieme, fanno questo spuntino. Lo sport è anche questo e Cardamone non rinuncia a questi piccoli rituali.

Lui alla boxe è arrivato quasi per caso. Sognava di fare il ciclista. Prima Gimondi e poi Fondriest i idoli. Poi scoprì la boxe. Superata qualche avversione in famiglia (per parte di madre, ha origini bulgare), spinto da Patrizio Oliva suo grande estimatore, iniziò una carriera prima divisa con la professione di artigiano edile (costruiva forni per pizze), poi a tempo pieno, da professionista. E l'essere imbattuto dopo 22 incontri, è la miglior dimostrazione che la scelta è stata giusta.

Sposato, due figli, il campano conquistò il titolo italiano il 1° febbraio '92 superando Silvio Branca a Civitavecchia. Al titolo europeo è arrivato poco più di un anno fa, il 23 giugno '93, superando, proprio a Montoro Inferiore in una sfida sfratricidas, Francesco dell'Aquila per ko al 3° round. Da allora tre difese, tutte vittoriose: l'11 dicembre '93 superando ai punti il francese Sellier in una sfida insidiosa, su un ring straniero perché in Italia Cardamone, nonostante la corona europea, non trovava ingaggi (e per questo andò anche a protestare al «Maurizio Costanzo Show»); poi il 14 aprile quest'anno superando sempre ai punti, Gilong Lelong; quindi il 20 luglio mettendo ko alla settima ripresa Neville Brown.

Rocco Agostino, decano dei manager, «pilota» l'avventura del pugile campano

Shaun Cummins, lo sfidante, guarderà dall'alto il campione d'Europa: è alto 1,85 contro l'1,73 di Cardamone. Dodici riprese che cercherà di sfruttare con l'allungo, una delle sue armi migliori. Lui, a differenza di Cardamonne, salì sul ring giovanissimo, anche se da ragazzino aveva praticato l'atletica (finendo, a 13 anni, in Nazionale di categoria britannica). Cummins ha 18 anni, quando nell'86 vinse ai punti il primo incontro, contro Michael Justin. Poi una lunga serie fra i superwelter con molti successi e qualche amarezza. Numerosi i ko vincenti, molti dei quali (10 su 13) nelle prime tre riprese. Un particolare che deve far meditare Cardamone. Ma anche 4 sconfitte (Grant, Clayton, Swift e Manner) che ne hanno frenato la carriera, culminata nel '92 la conquista del titolo intercontinentale Wba a spese di Steve Foster. Poi il passaggio fra i medi, visto che fra i superwelters stentava a tenere il peso. Un nuovo look pugilistico curato da Frankie Warren, uno dei promoter pugilistici più celebri del mondo cui si è affidato. [b. m.]

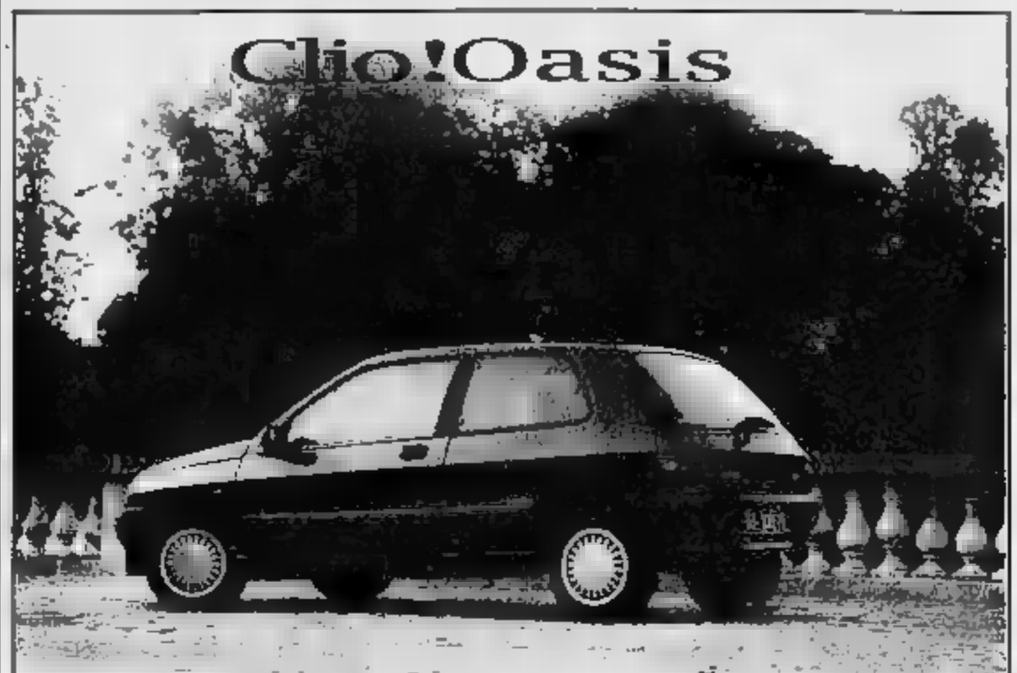
Il «sottoclou»

Sfida tricolore più Belcastro

SANREMO. Cardamone e Cummins saliranno sul ring mercoledì alle 22, sulla distanza delle dodici riprese. In tv (collegati con Sanremo saranno sia la Rai che la televisione britannica) lo manderà in onda poco dopo la 23, in leggera differita. Molto ricco il sottoclou, nobilitato da un match per il titolo italiano superwelter tra l'imbattuto (14 vittorie 14 match) Davide Ciarlante, campione in carica, romano, e il greco-etiope, naturalizzato italiano, Teodros Mitiku, sfidante (12 incontri, 10 vittorie, 2 sconfitte): anche questo match è sulle 12 riprese.

Completano il programma le sfida fra Vincenzo Belcastro, campione d'Europa, e il belga Jean Marc Cammalleri (supergallo, 8 riprese); fra Paolo Pizzamiglio e il belga Bruno Wuestenberghs, campione al suo Paese (superwelter, 8 round); tra Massimo Bottazzi e Paul Ryan (superwelter, 8 round); fra Claudio Ciarlante, fratello minore di Davide, e Domenico Monaco (superwelter, 6 round).

Chiudono il cartellone due incontri dilettantistici con protagonisti i superwelter Rino Villari e Roberto Raineri entrambi della «Sanremo Boxe», impegnati avversari da designare: il primo dei loro match inizierà alle 20, dando in pratica il via alla riunione. [b. m.]



La più grande delle piccole è qui da noi.

Clio Oasis 1.2 t.e. tre porte: servosterzo, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata. Paraurti in tinta, vernice metallizzata, fari fendinebbia, chiusure di sicurezza con pretensionatori, barre laterali. ABS e Airbag disponibili. L. 17.600.000 chiavi in mano.

E' ancora più Clio

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO
Sede: Corso Cavallotti 269 Tel. 0184 502.055
Magazzino ricambi: Corso Cavallotti 173 - Tel. 0184 502.055
Sede secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - VENTIMIGLIA

RENAULT

GALACTICA
VIDEOCLUB
noleggio videocassette, videogiochi Supernes e Megadrive
ORARIO: 10.30 - 12.30 / 16.00 - 21
distributore automatico 24 h.
Via Martiri Libertà 396
SANREMO
☎ 0184 - 570392

calestani
TENDE DA INTERNI
TENDE DA SOLE
Tende alla veneziana
tende verticali
rulli oscuranti
tende a pannello
tende tradizionali
tende a pacchetto
zanzariere
soffietto
PREVENTIVI GRATUITI - PARCHEGGIO PRIVATO
SANREMO
Corso Cavallotti 50
Tel. 500.840 - 500.841

Canon
COLOR LASER
COPY CENTER
ufficio 2000
FOTOCOPIATRICI
COLOR LASER
TELEFAX
APPARECCHI PER MICROFILM
SISTEMI SCRITTURA
STAMPANTI LASER E BUBBLE-JET
MOBILI PER UFFICIO
Via Volta, 78/82 - SANREMO
Tel. 0184 50.27.85 - Fax 0184 57.52.15
di RUSCONI Domenico & C. s.a.s.

italbonifica S.R.L. - GENOVA
VIA D. FIASELLA 6/5
Tel. 010 59.21.51
Fax 010 58.14.93

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Domenica 6 Novembre 1994 n. 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 6
Tel. 57.53.37

Vento e pioggia hanno investito tutta la regione: previsto un peggioramento

Nubifragio, Riviera in ginocchio

Nel Ponente cinque frazioni isolate. A Ventimiglia è straripato il Roia, soccorsi difficili: cinquanta persone senza tetto. Traffico in tilt a Sanremo. Frane nell'entroterra e black-out ■ Imperia e Diano

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ha colpito duro, ancora una volta, il maltempo, in tutta la Liguria. Non è stato risparmiato il Ponente: nella notte di ieri, è straripato il Roja, e in località Peglia, dove l'acqua ha sommerso anche gli impianti sportivi, i Vigili del fuoco sono all'opera con canotti e mezzi anfibi per trarre in salvo gli abitanti. I senza tetto almeno cinquantina, ma il bilancio potrebbe essere più pesante. Attivate le ruspe per sgombrare i detriti. Frane, strade interrotte, allagamenti e il Palatenda di Sanremo inutilizzabile sono alcune delle principali conseguenze di ieri, in provincia: alle 18,30, un «black out» ha gettato nel buio Diano, il centro di Oneglia e le frazioni: nella zona di Caramagna la luce è mancata per alcune ore, è stato inutile chiamare i numeri di emergenza dell'Enel: o non in risposta oppure la linea dava l'occupato.

E gravissima è la situazione pure nel Savonese, dove la scorsa notte l'Autostrada per Torino è stata chiusa un paio d'ore tra Millesimo e Cevo, e la ferrovia è rimasta bloccata per due ore a Varezze, perchè il torrente Teiro ha rotto gli argini un chilometro prima della foce, e hanno dovuto evacuare le abitazioni al pianterreno. Emergenza anche in Val Bormida. Nell'ospedale di Cairo, l'acqua ha invaso pronto soccorso e radiologia, ed è man- la : i malati trasferiti al S. Corona. Allagate anche due scuole, il quartiere Cairo Due's, a Savona, molte vie del centro, con frane sulle strade collinari. E a Genova, città «a rischio», ogni volta piove, dopo l'alluvione risultano interrotte 10 mila linee telefoniche.

Sanremo è stata flagellata dalla pioggia. E' inservibile il Palatenda, a Pian Poma: oggi non potrà ospitare la finale del torneo internazionale femminile di volley. E, per uno smottamento, è stata interrotta per due ore la strada per il campo di golf. Allagato il mercato ortofrutticolo, sommersi anche tre negozi in via Palazzo. Sono in piena i torrenti S. Martino, dove l'acqua è portata via un furgone in sosta, e San Lazzaro. E' chiusa la strada di fondo valle, lungo il torrente Argentina, per un ponte pericolante. Sempre a cause di frane, isolate le frazioni Bevera, Calvo, Serro, San Pancrazio e Torri.

Nell'entroterra imperiese, frane sono cadute sulla strada Prelà-Tavole, e quella per Mendatica, che è stata interrotta, e a Conio, mentre uno smottamento a Barbarossa rallenta il traffico sull'Aurelia all'uscita di Porto. Nel tardo pomeriggio, anche il Prino ha straripato nei pressi della foce, e il torrente Arroscia ha divelto un palo della luce a Vessalico. Fortissimo il vento di libeccio, con raffiche oltre 60 chilometri all'ora. Sulla sola costa sono caduti in 24 16 millimetri di pioggia: dall'inizio del mese, il totale è già oltre la metà della media mensile. Le previsioni sono incoraggianti. L'apice del brutto tempo è atteso per oggi. Le condizioni continueranno a mantenersi instabili ancora per qualche giorno, ma da domani dovrebbe cominciare qualche schiarita.

Stefano Delfino
ALTRI A PAG. 39

Il violento nubifragio di ieri ha creato seri problemi alla circolazione a Imperia, Sanremo e a Ventimiglia, la città che ha registrato i maggiori danni. A destra, un pedone in difficoltà (FOTO ENRICO MARCO GATTI)

Un'anziana donna con il suo cagnolino: è una delle 50 persone rimaste senza tetto a Ventimiglia. A destra un'immagine di come si presentava questa notte il fiume Roia in piena

Nuovo acquedotto

Da Sanremo arriva il sì al Roia-bis

SANREMO. Il Roia-bis si farà, con un'intesa ad ampio raggio. Il Consiglio comunale di Sanremo ha infatti approvato (a maggioranza) la proposta di convenzione con Imperia per il raddoppio dell'acquedotto sottomarino. Un'opera da 53 miliardi che dovrebbe risolvere i problemi di approvvigionamento idrico della provincia per almeno vent'anni. Il progetto è già pronto: l'Amat ha anche bandito l'appalto. «Si trattava solo di decidere se a Sanremo convenisse o meno partecipare all'operazione, la più logica possibile, a mio giudizio», spiega il presidente dell'Aamaie, Giuseppe Berabino.

E aggiunge: «Ora chiederemo di spostare il termine della preselezione dell'appalto, che cade giovedì, in modo da preparare al meglio l'intervento congiunto. La nuova condotta assicurerà altri 900 litri al secondo e l'acquedotto sarà gestito da Aamaie e Amat, che riforniranno anche il Dianese». [g. mi.]

Vertenza risolta a tempo di record, i commenti

Casinò, sciopero revocato e adesso sfuma l'appalto

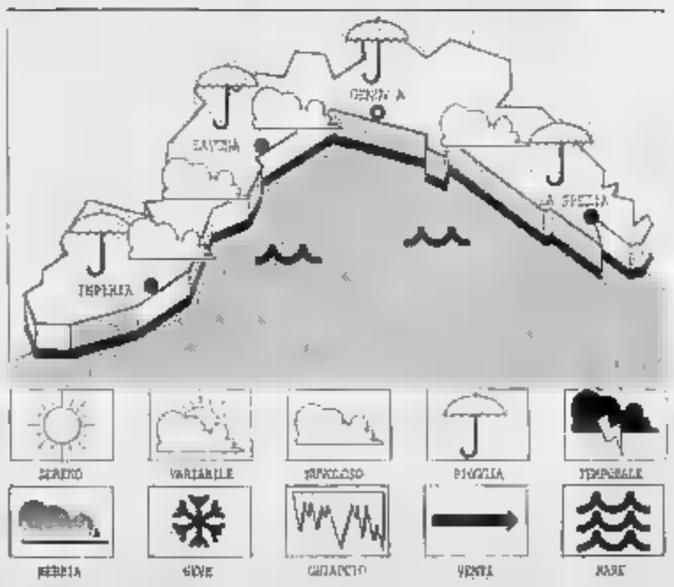
SANREMO. E' durato lo spazio di una notte il braccio di ferro fra sindacati e Comune per il capitolato d'appalto del casinò. Il tempo di organizzare (e attuare) uno sciopero del personale dell'azienda e di aprire una trattativa lampo prima del verdetto del Consiglio. Ieri, la situazione è tornata alla normalità. Lo stato di agitazione è stato al termine dell'assemblea dei dipendenti che si è svolta in mattinata. Alle 14,30, le sale da gioco sono state riaperte. Due i «fatti nuovi» che hanno consentito di chiudere in fretta la vertenza: la modifica dell'articolo 25 del capitolato (relativo al personale) e un verbale di accordo sul piano d'impresa. Nel primo caso, è stato il Consiglio ad approvare l'emendamento presentato dal sindaco Oddo dopo il confronto con le organizzazioni di categoria.

Il primo comma ora recita: «La società concessionaria subentrerà nei rapporti di lavoro esistenti fra l'attuale gestione e gli addetti alla casa da gioco e servizi ausiliari garantendone la continuità». La novità è contenuta nell'ultimo passaggio. «E' fondamentale per la tutela dei dipendenti», sottolinea Tullio Ruffoni, della Cisl. Prima dello sciopero, il periodo si chiudeva con «... secondo quanto previsto dalla legge». In teoria, il gestore avrebbe potuto licenziare tutto il personale e operare nuove assunzioni.

Osserva Salvatore Caronia, segretario provinciale della Uil: «Se il sindaco ci avesse dato udienza per tempo, si sarebbe evitato lo sciopero, che ha fatto perdere alla città 200 milioni d'incasso». Il capitolato è stato approvato dal Consiglio con i voti della maggioranza leghista e dell'ex liberale Rovere (Udc).

Critici il capogruppo dei Popolari Battistotti e Ivaldi, leader di Sanremo Insieme: «Siamo al ridicolo. Oltretutto manca uno studio sulle potenzialità dell'azienda». [g. mi.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora perturbato al mattino, ma miglioramento nel pomeriggio, vento moderato con locali rinforzi; mare molto mosso-agitato al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 18 °C, umid. rel. 80%, vento Sud-Sud Est 15-20 km/h, mare agitato, cielo coperto, pioggia mm 10, pressione barom. mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	14
Savona	max	17	min	12
Imperia	max		min	18

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 17; min: 13. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 6,30 e tramonta alle 18. La **Luna** sorge alle 10,21 e cala alle 20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

COMEDIL
"come dire piastrelle"
PROPONE PER IL MESE DI NOVEMBRE
UNA VENDITA PROMOZIONALE:
- RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
- PAVIMENTI MONOCOTTURA
- PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
- PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO
SAN REMO - Via Gioberti, 4 - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50

Cambia il volto di alcune zone della città da tempo in attesa di interventi

Imperia, via ai lavori in periferia

Sarà allargata via IV Novembre a Castelvecchio. Prevista l'eliminazione di una curva pericolosa in via Musso che unisce Oneglia a Oliveto. Approvata una serie di progetti per le frazioni. Il verde a Piani

IMPERIA. Nuovi interventi nelle strade imperiesi un ricco calendario di opere che prevede allargamenti, riasfaltature e risistemazione di marciapiedi partirà la prossima settimana in via IV Novembre e via Musso. In seguito, toccherà all'Argine Sinistro. Intanto, la Giunta ha approvato una serie di progetti che miglioreranno il volto del capoluogo: si va dal rifacimento della strada dei Francesi al verde pubblico in frazione Piani.

Lavori. In via IV Novembre, che collega via Andreoli e via Vittorio Veneto, a Castelvecchio, l'avvio era previsto nei giorni scorsi, ma è stato rimandato dall'arrivo del maltempo. L'impresa Grosso dovrà ampliare la sede stradale, abbattendo un muro. Il tempo previsto è di circa un mese. Subito dopo, toccherà all'attiva via Isel, mentre tra la fine del '94 e l'inizio del '95 verranno costruiti altri marciapiedi lungo l'Argine Sinistro. Il «pacchetto» comprende anche sistemazione della segnaletica e ripavimentazione.

Domani è in programma il montaggio di una passerella pedonale a Borgo Foce, che sostituirà un vecchio ponte, inagibile da tempo. L'iniziativa, per un costo di milioni, è affidata all'impresa System di Castelvetro (Modena).

Pronti per partire anche gli attesi interventi di allargamento via Felice Musso, che unisce Oneglia a Oliveto. Per la spesa di centinaio di milioni, l'impresa dianese CM dovrà eliminare una curva pericolosa all'inizio della strada. L'avvio è previsto per martedì.

Lavori anche in via Argine sinistro

Progetti. La Giunta ha dato il nulla osta a diversi piani che risolvono gravi inconvenienti. E' il caso della sistemazione delle aree verdi per i quartieri Piani 1 e 2, che raccolgono oltre 3 mila persone. Secondo la proposta del consigliere delegato all'Arredo urbano Sergio De Nicola, l'architetto Paolo Verda ha preparato un progetto che riqualifica spazi incolti da anni, con la creazione di aiuole, giochi per i bimbi, posti macchina. Lo stanziamento è di 133 milioni.

Via libera anche all'ampliamento della strada Francesi, che collega frazione Sant'Agata al Barcheto, un insediamento che negli ultimi tempi ha visto aumentare il numero di residenti. Il finanziamento di milioni, servirà a rifare i pericolanti. I proprietari dei terreni sono stati invitati con un'ordinanza a collaborare nelle operazioni di recupero dei «massi». Inoltre, grazie alla cessione gratuita di appezzamenti, sarà anche possibile estendere il carreggiata.

Un'altra novità riguarda la realizzazione di un troncone di collegamento in strada Lagoni, che unirà Diano Calderina via Fanny Roncati Carli, per alleggerire il traffico nella zona. I lavori, per una spesa di 23 milioni, sono stati affidati alla ditta Grosso. La Giunta ha infine deliberato la costruzione due passerelle in acciaio che sostituiranno quelle di legno, precarie e pericolose, in via Pacialla (l'importo è di 10 milioni). L'opera permetterà di utilizzare una strada alternativa, accessibile ai pedoni.

Enrico Ferrari

Piscina abusiva, il processo

Oggi in pretura i proprietari della villa in viale Veneto

IMPERIA. Una piscina abusiva in viale Vittorio Veneto 64, realizzata largo anticipo rispetto ai permessi. C'era stato anche un maldestro tentativo di riparare al danno da parte dei nuovi proprietari, i coniugi Ranzini. Per la richiesta di concessione era stato consegnato in Comune, a Imperia, un progetto preparato dall'ing. Di Cicco, nel quale compariva l'impianto, però come se fosse ancora da costruire. In realtà ci facevano già il bagno.

L'abuso era stato scoperto per caso dopo che la polizia era intervenuta a un party che si teneva ai lati della piscina. L'irruzione della squadra volante era stata sollecitata con una telefonata al 113 dai vicini infastiditi, che consideravano «rumoroso» l'appuntamento mondano. Le indagini, poi, avevano portato alla luce le irregolarità.

Per quell'episodio compariranno domani mattina davanti al pretore Varalli, per essere processati, Piero Ranzini, presidente dell'Assonautica provinciale e la moglie Maria Teresa Scajola, sorella del sindaco Claudio Scajola (entrambi difesi dall'avvocato Maraia). Quindi il costruttore, Paolo Brunengo (legale Fabio Berta), il progettista, Giovanni Di Cicco (avv. Acquarone) e colui che aveva venduto ai Ranzini l'edificio con annessa la vasca: il responsabile della società Vistamare, Luciano De Michelis, presidente della Provincia (avv. Saguatol. Lo stesso De Michelis, a partire dall'88, aveva presentato 2 domande di concessione, senza mai fare riferimento alla piscina «fantasma».

Il processo sarà forse rinviato: gli abusi edilizi potranno nel frattempo essere eliminati grazie al condono. Per quanto riguarda gli altri contestati dal pubblico ministero Giacomo Moraglia (per i Ranzini si parla di falso in certificazione, per De Michelis di falso ideologico), saranno esaminati alla prossima udienza. [m. v.]

DALLA CITTA'

LUTTO

Morto De Rubertis, ex comandante della Capitaneria

E' morto dopo lunga malattia all'ospedale di Catania l'ufficiale di Marina Antonio De Rubertis, anni, che era stato comandante della Capitaneria di Imperia alla fine degli Anni Ottanta. De Rubertis era considerato esperto nel campo della sicurezza della navigazione ed era consulente Ministero. I funerali domani a Procida, terra d'origine. Lascia la moglie e due figli. [m. v.]

Non si apre la porta del Municipio, chiamano il 112

Brutta sorpresa per i dipendenti del Comune d'Imperia che ieri sono rimasti fuori dal Municipio perchè il portone non s'apriva. Sono dovuti intervenire carabinieri e vigili: alla fine la situazione si è sbloccata e gli impiegati hanno potuto iniziare il lavoro. [m. v.]

Nuovi corsi per gli appassionati di fotografia

E' appena partito il corso indirizzato ai fotoamatori che si tiene alla Società operaia, in Santa Lucia. L'organizzazione è affidata al Foto club Imperia.

[e. f.]

POLITICA

Rappresentanti d'Imperia al congresso della Lega

Anche una delegazione imperiese parteciperà all'assemblea federale della Lega Nord che si tiene oggi al Centro congressi Expo in piazza Cavour, a Genova. L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30. Sarà illustrato il progetto di costituzione federalista. [e. f.]

Un aiuto dall'Arma per il piccolo Andrea Aiello

Una colletta tra i carabinieri della Somaschini d'Imperia per aiutare il piccolo Andrea Aiello, il bimbo di sei affetto da un tumore al cervello e ricoverato all'ospedale imperiese. Per contribuire alle mediche, è stato aperto a suo favore un conto corrente al Credito italiano: è il numero 35000/00. [m. v.]

A Castello porte aperte alla Camandone

Porte aperte alla caserma Camandone di Castello: oggi, il centro di addestramento reclute che ospita uomini potrà essere visitato da famiglie, scolaresche e semplici curiosi dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17. E' una proposta, che celebra la Festa delle Forze armate e conferma il legame che unisce il 26° reggimento Bergamo, la direzione del colonnello Guido Mori, a questa zona del Ponente ligure. [e. f.]

Smantellata un'organizzazione che gestiva lo spaccio di eroina in Riviera

Droga, la polizia blocca un giovane

Indicato da alcuni pentiti come un «corriere»

IMPERIA. I pentiti si lamentano (uno di loro ha chiesto condizioni di vita migliori), sono al centro di polemiche (a Sanremo c'è chi li contesta), ma continuano a fare il loro lavoro. E infatti grazie alle preziose rivelazioni dei collaboratori di giustizia che la squadra mobile d'Imperia, diretta dal dottor Salvatore Coltraro, ha inferto un altro duro colpo all'organizzazione sospettata di gestire il traffico di sostanze stupefacenti, non solo in Riviera, ma anche in tutta l'Italia Settentrionale.

Gli agenti hanno arrestato Giuseppe Rinaldi, 31 anni, mercatino residente in frazione Poggio, a Sanremo (via Firenze 45), soprannominato «stacchino» per il suo collo lungo. Il presunto trafficante è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare firmato dai giudici della Direzione distrettuale antimafia di Genova. I magistrati della speciale Procura genovese stanno raccogliendo e traducendo in azioni giudiziarie il torrente di parole e confidenze che esce ogni giorno dalle bocche dei pentiti.

Rinaldi era stato arrestato nel maggio scorso, sempre dalla Mobile, nell'ambito dell'operazione «Colpo della strega», che aveva portato all'arresto di persone, quasi tutte affiliate a una potente banda collegata alla n'drangheta. Il capo d'imputazione era il 416 bis: delinquere di stampo mafioso. Di recente, nonostante i pesanti indizi, era stato rimesso in libertà.

Viene considerato personaggio di «medio» livello. Secondo le accuse, avrebbe girato per tutta la Liguria le pere non disdegnasse puntate fuori regione), trasferendosi una località all'altra con i carichi di stupefacente da consegnare. Una sorta di «pony express» al quale erano comunque affidati compiti delicati. Da lui dipendeva il buon esito degli affari. Affari miliardari, se si pensa che, come risulta dai verbali riempiti dalle confessioni dei confidenti, l'eroina circolava a chili.

Intanto, grazie alle rivelazioni degli ex affiliati della n'drangheta, a precedenti intercettazioni telefoniche, a ulteriori accertamenti di carattere fiscale e patrimoniale, sta per essere completata la mappa del commercio di stupefacenti nell'intero Ponente ligure.

Un giro vorticoso di soldi e bustine, che arricchiva manti e «manovali» della «holding» del crimine, la quale basa gran parte dei proventi proprio sul mercato di eroina e cocaina. Presto potrebbero saltar fuori nuovi nomi. Qualcuno già noto, altri invece appartenenti a individui insospettabili. [m. v.]

EXTRACOMUNITARI

Il caso dei turchi «spariti»

Anche il consolato turco si sta interessando al caso di Remzi Yilmaz, 35 anni, e della moglie Sadegui Guven, 32, spariti all'improvviso da Imperia con i tre figli Nihal, 15 anni, Abdullah, di 11 e Seda. Pare infatti che la famiglia, che gestiva la paninoteca Istambul in via dell'Ospedale, sia fuggita per evitare la vendetta degli strozzini legati alla mafia turca. Secondo le voci che circolano anche a Civezza, dove risiedevano, non riuscivano a star dietro ai debiti. E' probabile che Remzi Yilmaz si fosse dovuto mettere nelle mani dei cravattari proprio per iniziare l'attività di ristoratore e rompere così una tradizione che vuole gli immigrati turchi impegnati solamente nel settore dell'edilizia. Ormai i cinque stranieri danno notizie di sè da mesi. C'è chi dice siano riparati in un campo profughi in Francia. [m. v.]

Il fatto nel '92 a S. Bartolomeo al Mare

Botte all'arbitro giocatori a giudizio

SAN BARTOLOMEO. E' l'11 ottobre '92. Su campo del San Bartolomeo è stato appena segnato un goal. I giocatori della squadra locale esultano, l'arbitro, il genovese Sandro Vergani, si avvia verso il centrocampo, incurante delle proteste degli atleti del Millesimo che giudicano la rete irregolare. Due calciatori savonesi si avvicinano minacciosi, gli dà una violenta spallata, l'altro una testata che lo fa terminare a terra, svenuto. La partita viene sospesa: è il 13° della ripresa. La giustizia sportiva concede la vittoria a tavolino per 2-0 al S. Bartolomeo e squalifica i «contestatori»: Giorgio Balestra, 29 anni (12 mesi giocare) e Sergio Bazzini, 27 (5 anni).

I risvolti penali della vicenda verranno trattati domani in Pretura a Imperia, dove Balestra e Bazzini, affiancati dai rispettivi difensori, gli avvocati Ghirardi e Montanaro, compariranno per rispondere del reato di lesioni. Bazzini, quello che avrebbe colpito con la testa, all'orecchio, la giacchetta nera Vergani, ha già annunciato il ricorso al patteggiamento. Diversa la posizione di Balestra, l'ex capitano del Millesimo, che nega di aver mai spintonato l'arbitro di gara. E per supportare la propria tesi, e ribattere alle accuse che gli rivolgerà il pubblico ministero Moraglia, ha chiamato a deporre decine di testimoni, tra giocatori e dirigenti delle due squadre.

In un primo momento l'avvocato Martini di Genova, che cura gli interessi di Vergani, aveva sporto denuncia per lesioni gravi. E infatti il caso era stato esaminato dal giudice del Tribunale, Luciano Bruno. Attraverso una perizia medica di parte, il legale voleva dimostrare che le ferite subite al padiglione auricolare dal proprio assistito erano di tipo permanente. Lo stesso Vergani aveva dovuto sottoporsi a dolorose dopo essere stato ricoverato all'ospedale Santa Corona. Successivi accertamenti clinici avevano però ridimensionato l'entità dei danni. La causa era da tenersi in pretura. [m. v.]

Colpo da un medico

Ancora i ladri in azione nel capoluogo

IMPERIA. Nessuna tregua per proprietari e inquilini degli appartamenti. I ladri in «calzamaglia» sono sempre in agguato e agiscono a tutte le ore. Ancora un colpo maturato in pieno pomeriggio, ai danni del ginecologo Claudio Daneri, residente in via Delle Valli, una traversa di Roosevelt. I ladri hanno approfittato del fatto che la moglie Clotilde, psicologa, si era assentata per un'ora, per entrare da una finestra a pianterreno e rovistare nei cassetti.

Sono stati portati via due orologi svizzeri di grande valore di marca Vacheron Costantin («Cari ricordi di famiglia», spiega la donna) e gli anelli della prima comunione che appartengono ai figli. Del fatto è stata informata la polizia, che sta svolgendo indagini. Il fenomeno appare in crescita in questi ultimi giorni. Si ricordano i colpi alla sede della Confcommercio, all'abitazione di Maria Teresa Scajola, sorella del sindaco Claudio, e nell'alloggio di una coppia, derubata mentre dormiva. [m. v.]

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aumenti in Provincia una voce critica

Un lungo articolo, pubblicato il 27 ottobre, si soffermava, con dovizia di dichiarazioni, sugli aumenti che gli amministratori provinciali si sono attribuiti con la benedizione della legge nel Consiglio del 26. Nel ribadire il mio voto contrario alla delibera (ma non sono stato il solo) non sono stato mosso nè da «spiriti antidemocratici», nè da generico o preconcetto «fumus persecutionis», nè da ricerca di facile e comoda pubblicità: questa mia nota è solo per far conoscere l'andamento della votazione. Mi pare infatti che elementari ragioni di opportunità avrebbero dovuto sconsigliare l'adozione del provvedimento, visto che la nazione (al di là di quelle che sono le scelte discutibili del Governo, in pochi casi inaccettabili) ha coscienza di dover perseguire con rigore e con disponibilità il sacrificio una politica di restrizioni diffuse. Spiace che proprio da coloro che dovrebbero dare il «buon esempio» (chissà se queste parole esistono ancora, nella memoria di qualcuno?) vengano segnali così negativi e strabicamente orientati.

Carlo Alessio, consigliere provinciale, Imperia

Scuola e parcheggi ritocchi necessari

Uno studente di Sanremo che si è visto appioppare una bella multa per divieto di sosta per aver parcheggiato il motorino pressi del liceo classico in una zona dove era evidentemente consentito. Non voglio dire che la contravvenzione è stata ingiusta ma devo commentare con amarezza che nella zona del mio istituto i posti per i ciclomotori sono davvero pochi e che risulta impossibile trovare uno spazio libero al di fuori di quelli che sono contrassegnati dal divieto di sosta. A mio parere si potrebbero ricavare alcuni parcheggi eliminando due o tre posti auto nei pressi della scuola che ora vengono utilizzati dai dipendenti di palazzo Bellevue.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 295.455
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 200.976
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pornassio: telefono 36.980.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 488.000.
Sanremo: telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183)

FARMACIE DI TURNO

A **Imperia,** farmacia Novaro, via Bonfante 64/66, tel., resta aperta dalle 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, a scorrimento abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Rebaghati, corso Garibaldi 2, tel. 662.
A **Sanremo,** farmacia Calvi, via Agosti 24, tel., resta aperta 8,30-19,30. Nelle altre ore a scorrimento abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Gorlero, via Garibaldi 18, tel. 500.436.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246.
Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 26.191.
Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via, telefono 400.902.
Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 15, telefono 495.092.
Dolceacqua: , via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 108/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: Capp, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: Muvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: Muvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.662.
Arma di Taggia: Zagonel, piazza Eroi Taggesi, tel. 43 139.
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2801. **Sanremo:** telefono 5361. **Bordighera:** telefono 291.025.

Imperia soccorso: telefono (0183) 290.777 telefono 40.100. **Bordighera:** telefono 291.035. **Ventimiglia:** telefono 356.735.
Guardia telefono 61.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

MORTI. A Imperia: Carlo Garbarino (90 anni); Maddalena Vaghi (84).
ATTIVITA'. Il Comune di Taggia ha in programma di migliorare la segnaletica, con la sostituzione di cartelli e la sistemazione di nuovi dove ancora mancano. Il materiale è stato acquistato dall'ditta Boccara, una ditta di Grassobbio (Bergamo). In tutto la spesa è stata di 26 milioni. Si riunisce lunedì il Consiglio comunale di Ventimiglia. Tra gli argomenti che dovranno essere discussi nella seduta, che fa seguito a quella del 4, la cessione al centro per il recupero dei tossicodipendenti «L'Arcobaleno» ex «Riviera Flowers», in località Frati Maristi, e vari temi legati alla revisione del piano regolatore generale. Tra qualche settimana, inoltre, l'ufficio Anagrafe rilascerà gratuitamente i tesserino con le variazioni agli indirizzi apportate recente dal riordino generale stabilito dall'ufficio Toponomastica. E' stato infine fissato al 31 dicembre il termine ultimo per la presentazione alla Camera di Commercio delle domande di contributi a fondo perso che permettono agli artigiani di acquistare attrezzature d'uso per le quali non siano in atto pratiche di leasing o di altro finanziamento agevolato. I moduli si trovano alla Cna della provincia.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA
Diapositive sulla natura

Una nuova iniziativa al Centro sociale «L'Arcobaleno» via Privata Gazzano 13, a Oneglia. Domani, alle 16,30, Giuseppe Coscia proietterà dispositive su «I fiori delle nostre Alpi», con commento musicale. [e. f.]

IMPERIA
Una vendita di beneficenza

Per tutta la giornata oggi, al cinema parrocchiale di Cristo Re, in via Trento, a Imperia, si tiene una vendita beneficenza dei lavori all'uncinetto realizzati dal Gruppo laboratorio degli Amici di Raoul Follereau. Si raccolgono soldi per la cura dei lebbrosi in India. L'orario va dalle 10 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. [e. f.]

IMPERIA
Soria dell'antica Roma

Domani, nella della Croce Rossa in via Trento, nel capoluogo, si tiene una nuova lezione dell'Unitre. Alle 16,30 si parlerà «Gli epistolari di Cicerone e Plinio il Vecchio». [e. f.]

VENTIMIGLIA
del Cai grotte

Escursione nel savonese per i soci del Club Alpino Italiano di Ventimiglia. I gitanti raggiungeranno la di Monte Carmo per poi visitare la grotte di Toirano. [g. ga.]

SANREMO
Collettiva Etrangers

Le sale dell'Hotel Des Etrangers di Garibaldi presentano da domani la mostra «Noi pittori d'Italia». Orario: 10,30-13 e 14,30-22. [g. ga.]

VENTIMIGLIA
Consiglio di circoscrizione

Domani sera il Consiglio di quartiere di Gianchette, in programma alle 21 nel salone della chiesa di S. Antonio. [g. ga.]

MONTECARLO
Piante grasse in esposizione

Il giardino esotico Montecarlo presenta una mostra di cactus e piante grasse. Orario: 9-12 e 15-18. [g. ga.]

La piena del fiume ha invaso le strade; frazioni isolate, tamponamenti, dichiarato lo stato d'emergenza

Panico a Ventimiglia, il Roia rompe gli argini

I senzatetto sono 50; vigili del fuoco al lavoro nella notte

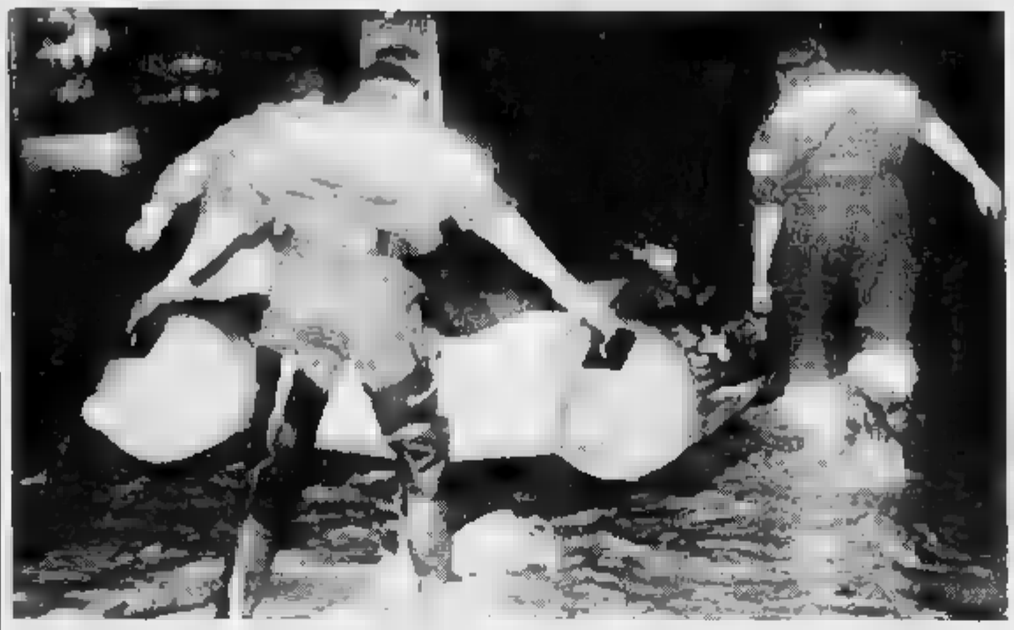
VENTIMIGLIA. Sotto l'alluvione, alle 17 di ieri, il Roia ha rotto gli argini. L'acqua ha invaso zona Peglia, isolato le vie a ridosso del fiume, gettato nel panico la città di confine. La piena, inattesa e terribile nella sua violenza e rapidità, è stata l'aspetto più tragico dell'ondata di maltempo che ha investito il Ponente.

I senza tetto sono una cinquantina. Sono stati tratti in salvo, nelle case invase dall'acqua, anche dai gommoni dei Vigili del fuoco che hanno fatto la spola tra la terraferma e le aree allagate. Il crollo della strada comunale per Bevera ha isolato anche le frazioni di Calvo, Serro, San Pancrazio e Torri. Il fiume ha travolto 60 metri di asfalto. Sulla statale del Colle di Tenda il traffico è regolare anche al km 18, a Trucco, dove una piccola frana ha provocato una serie di tamponamenti ma fortunatamente non si sono avuti feriti gravi. Il Comune ha proclamato lo stato di emergenza mentre sono state chiuse al traffico via Tofforelli, il lungo-Roia e via Peglia. Inagibile anche la passerella pedonale che porta dai giardini pubblici a Marina San Giuseppe. I danni, secondo le prime stime, ammontano a centinaia di milioni.

Già stamattina il Roia aveva destato le prime preoccupazioni. Il livello del fiume, sempre più impetuoso, è poi cresciuto fino a passare dalle ore fino a superare il livello di guardia e far scattare l'emergenza. Tonnellate di detriti si sono accumulati alla foce impedendo all'acqua di defluire regolarmente, provocando l'immediato innalzamento dell'ondata di piena. E' stato così che nel giro di un'ora più di un metro e mezzo d'acqua ha invaso la bocciofila di Roverino, i due campi da calcio e il circolo del tennis. Prima sono saltati gli impianti elettrici, poi la rete telefonica. Gli abitanti di zona Peglia e del lungo-Roia sono fuggiti all'arrivo della marea di fango che si è allargata sempre più inghiottendo inesorabilmente strade e marciapiedi, capovolgendo le automobili parcheggiate. La gente, corsa in strada, ha cercato di proteggersi dalla pioggia con cerate e sacchi di plastica. Qualcuno ha sistemato sabbia e terra asciutta intorno alle porte nella speranza di diminuire i danni della piena.

L'unità di crisi disposta con la massima urgenza dal sindaco Claudio Berlengiero si è messa al lavoro intorno alle 19. I problemi immediati sono stati quelli di trovare una sistemazione per i senza tetto e di provvedere alla rimozione dei detriti dal letto del fiume. Le ruspe, a questo proposito, sono entrate in azione solo poco dopo le 20,30, quando lo stesso primo cittadino si è recato in mezzo agli sfollati per rendersi conto della situazione. A Ventimiglia la mobilitazione è stata generale. Mezzi dei Vigili del fuoco, ambulanze della Croce Verde e della Croce Rossa, pattuglie di polizia e carabinieri hanno operato per tutta la notte nella gara di solidarietà con le famiglie colpite dall'alluvione. Oggi, se la pioggia concederà una tregua, si cercherà di consolidare l'argine, per evitare ulteriori danni.

Giulio Cavino



I vigili del fuoco sono stati impegnati anche in interventi con il gommone (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)

Nell'Imperiese anche grandine

Incidenti sulle strade per la fanghiglia

Parecchi disagi anche nell'entroterra: fiumi d'acqua hanno invaso i marciapiedi

IMPERIA. L'autunno è passato all'offensiva anche nell'Imperiese, dove ieri si sono registrati piccoli incidenti in varie località e uno smottamento nella Val Prino. In mattinata, mentre infuriava una mareggiata e spirava un forte vento di libeccio, la Guardia costiera è uscita in mare per un salvataggio nello specchio acqueo davanti allo scalo marittimo di Porto Maurizio: si trattava però di un falso allarme. In alcune zone, nel primo pomeriggio, l'acqua è scesa mista a grandine.

Gli effetti più devastanti si sono avuti nell'entroterra. Una piccola frana è caduta sulla rotabile fra Prelà e Tavole, mentre il torrente Arroscia in piena ha divelto un palo della luce a Vessalico. Il manto stradale reso viscido dalle piogge è inoltre la causa di un incidente avvenuto a Poggi, frazione di Imperia. Un autista ha perso il controllo del suo furgone ed è finito fuori strada, rimanendo comunque illeso.

A Imperia, le precipitazioni hanno ancora una volta messo in evidenza problemi cronici: ad esempio, sull'Argine Destro, gli avvallamenti e i dislivelli sempre presenti, nonostante gli ultimi interventi di risfaltatura, formavano grosse pozzanghere. Le auto in transito sollevano alti spruzzi che investivano i pedoni. In alcuni quartieri, si sono allagati magazzini e cantine.

Forti piogge pure a Monesi, dove sciistico al confine tra Liguria e Piemonte. Per chi è in attesa della prima neve ci sono buone notizie, anche perchè la temperatura resta troppo alta. Per ora non si sono verificati problemi nei collegamenti. **[e. f.]**

Sanremo regge l'«impatto»

Paura e disagi per la viabilità Black-out alla Pigna e in centro

SANREMO. Danni contenuti ma tanta paura ed enormi disagi. La città dei fiori ha retto abbastanza bene l'impatto con l'alluvione di ieri. Le frane e gli smottamenti, che si sono verificati soprattutto nelle zone collinari e sulle strade di cornice, hanno visto l'intervento immediato delle squadre di operai del Comune che hanno ristabilito la circolazione prima del calare della sera. L'emergenza più preoccupante è stata quella relativa agli allagamenti e alla piena di quasi tutti i torrenti. Anche la rete idrica è stata fortemente provata dall'esplosione di numerosi tombini che hanno imbrattato le strade di una viscida e insidiosa patina di grasso e sporcizia.

Nella zona del centro si è registrato per l'ennesima volta l'allagamento del mercato annonario di piazza Eroi seguito da una serie di temporanei black-out che hanno interessato la Pigna e buona parte del centro storico. A San Martino, il torrente ha trascinato in mezzo alla strada un furgone mentre alla Foce il San Lazzaro ha devastato l'area a ridosso del cimitero. Lo smottamento di maggiore entità si è registrato sulla strada che porta al campo di golf mentre crolli di pietre e detriti hanno bloccato via Carducci e tutte le arterie che collegano la città dei fiori con i paesi e i Comuni dell'entroterra. La Capitaneria, per il rischio di mareggiate, ha raccomandato di rafforzare gli ormeggi a tutte le imbarcazioni.

Danni e disagi anche in Valle Argentina. La vecchia strada provinciale tra Badalucco e Aganggio è stata chiusa all'altezza delle cave di ardesia per l'inagibilità di un ponte sul torrente mentre la statale 548 viene tenuta sotto stretto controllo dalle squadre dell'Anas per il rischio di pericolosi smottamenti. A Badalucco, intorno alle 17, le squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo sono intervenute per la rimozione di una cisterna per il gas che ha rischiato di essere travolta dalla piena dell'Argentina. L'allarme è scattato anche ad Arma di Taggia dove oltre agli allagamenti si sono verificati in regione Preti viene tenuta costantemente sotto controllo la darsena alla foce del torrente per il rischio che la piena possa trasportare via le imbarcazioni che si trovano nelle zone esterne. L'Argentina, dopo gli interventi di pulizia dell'argine, non sembra comunque destare preoccupazioni. **[g. ga.]**

Un sottopasso allagato dalla pioggia torrenziale caduta ieri. La città dei fiori ha retto abbastanza bene l'impatto con l'alluvione, anche se non sono mancati i disagi. Frane e smottamenti hanno visto l'intervento immediato delle squadre di operai del Comune

LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA?
LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

DOMANI SÌ. Con accantonamenti periodici o "una tantum", di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantisci la massima tranquillità per chi ti sta a cuore, qualunque cosa accada.

DOMANI SÌ è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

DOMANI SÌ viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
Vicini ai tempi

DOMANI CAPITALE per costituirsi un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costruirsi un futuro più sicuro.

DOMANI PENSIONE per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

DOMANI FORTE per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000). In un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desideri diversificare i propri investimenti.

DOMANI TRANQUILLO per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) un capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

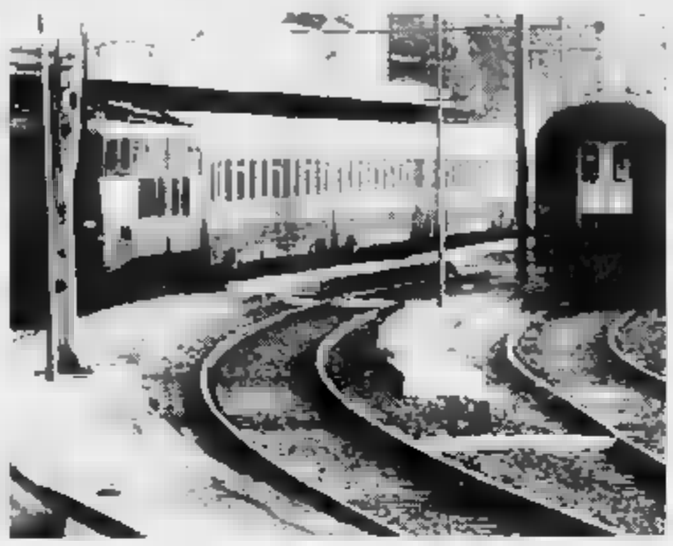
Nuovi ritardi nei lavori per il tracciato a monte, vertice a Palazzo Bellevue

Ferrovia, rinviata l'apertura

Slitta al '98 l'inaugurazione della tratta S. Lorenzo-Ospedaletti. Problemi tecnici per le stazioni di Sanremo e Taggia. Pronti 1700 miliardi per il raddoppio della Genova-Ventimiglia

SANREMO. Arrivederci al '98. Le Ferrovie rompono il riserbo e rimandano di due anni l'inaugurazione del raddoppio della linea tra San Lorenzo al Mare e Ospedaletti prevista in un primo momento per il '96. Gli investimenti, per oltre 200 miliardi, sono già disponibili ma i tempi tecnici hanno reso necessario una revisione della tabella di marcia. Nonostante le assicurazioni delle Fs i lavori per le nuove stazioni di Sanremo e Taggia non sono ancora iniziati mentre procedono a rilento, all'interno delle mastodontiche gallerie, gli interventi per l'allestimento delle linee aeree. Intanto, per martedì, l'assessore ai Lavori pubblici, Stefano Puppo, ha convocato i responsabili dell'ufficio Lavori del compartimento di Savona per un vertice che permetta di dare scadenze precise per l'apertura del nuovo cantiere. «E' necessario individuare le priorità - spiega Puppo - e definire il ruolo del Comune soprattutto per quanto riguarda l'inserimento della stazione nel tessuto urbano di Sanremo».

Una cosa è certa. L'entrata in funzione delle ferrovie a monte posticipata al '98 non permetterà a Sanremo di fare progetti a breve scadenza sulla riconversione e l'utilizzo delle aree che attualmente sono occupate dai binari. Per la viabilità, i giardini e gli altri possibili progetti tutto sembra essere rimandato alle soglie del Duemila. Ma la giunta Oddo, che terminerà il mandato proprio nel '98, potrebbe decidere ugualmente di predisporre il nuovo assetto urbanistico della città nell'ambito del nuovo Piano regolatore. E' una sfida della quale si è già parlato in giunta e che potrebbe essere affrontata non appena le ruspe inizieranno i lavori per la stazione. Quest'ultimo è un altro punto dolente alla luce dell'ennesimo problema tecnico relativo al tunnel che dovrebbe trasportare i passeggeri dalla biglietteria allo scalo sotterraneo. «Esistono norme di sicurezza da rispettare - dicono dalle Fs - dovranno prevedere anche una galleria d'emergenza, una sorta di "uscita di sicurezza"».



Ritardi per la ferrovia a monte nonostante lo stanziamento di 200 miliardi (g.m.)

E' stato invece delineato il sistema modulare di trasporto: «Saranno utilizzati nastri trasportatori e scale mobili. I viaggiatori impiegheranno dai tre ai cinque minuti per coprire il percorso che porta ai treni».

Le Ferrovie ribadiscono inoltre l'importanza dei finanziamenti relativi al raddoppio della Genova-Ventimiglia, arteria di primo piano nel progetto europeo di integrazione ferroviaria per non rischiare che l'Italia venga tagliata fuori dai sistemi di trasporto rapido che si stanno diffondendo in Francia e Germania. Lo stanziamento complessivo è di 1700 miliardi e una serie di studi avanzati stanno già interessando, in proposito, la zona di Albenga e la provincia di Savona. «Se il Ponente non avrà l'Alta velocità - ribadiscono dalle Fs - potrà contare almeno su un collegamento più rapido rispetto a quello attuale, tempi di percorrenza notevolmente ridotti». Un passo in avanti, a questo proposito, si è fatto con l'installazione di una serie di nuovi dispositivi di sicurezza per il «via libera» in occasione di coincidenze e scambi ferroviario. Le moderne attrezzature hanno portato ad un risparmio per i convogli diretti a Genova di circa quattro minuti.

Ma i 225 miliardi delle Fs per il Ponente ligure prevedono anche la «messa in esercizio» - così viene definita dagli uffici - dello scalo merci del Roia, a Ventimiglia, struttura in crisi e attualmente poco sfruttata, al centro di una serie di proteste da parte del sindacato.

Marsiglia-Nizza-Ventimiglia-Genova: l'asse ferroviario europeo sulle sponde del Mediterraneo passa per il Ponente.

Giulio Gavino

PISCINA E POLEMICHE

La nuova gestione ora replica «Abbiamo rinunciato all'agonismo»

L responsabile del Centro Nuoto S.C.R.L. di Sanremo interviene sul problema della piscina comunale dopo una serie di polemiche. Si tratta di una risposta alle osservazioni riportate nella rubrica «Lettere al giornale» sabato 29 ottobre.

«Da un punto di vista generale, occorre ribadire che la validità di un corso di nuoto trova nella distinzione nominale in livelli, un elemento solo complementare rispetto a quello primario, rappresentato dalla distinzione sostanziale in gruppi di apprendimento. La Fin, quando fissa in sette il numero massimo di livelli di apprendimento, stabilisce non necessariamente un punto di partenza, bensì di arrivo per una classificazione e, quindi, impostazione didattica verso gli utenti. Ciò che conta, in sostanza, non è tanto lo strumento per valutare le capacità raggiunte, quanto gli obbiettivi formativi stabiliti in funzione di ogni singola situazione reale.

A ciò si aggiunga, inoltre, che fino allo scorso anno, in un unico itinerario formativo si compendiavano le attività di base e quelle di avviamento alla pratica agonistica, queste ultime separate formalmente dalle prime e, tuttavia, strettamente correlate ad esse. Si pensi, ad esempio, che gli ultimi due dei sette livelli di cui si è detto (che prevedono, ad esempio, specialismi come i 200 misti, i 400 stile o i 100 delfino), sono in pratica abilità già proprie dell'attività preagonistica. Orbene, non va dimenticato che quest'anno la società di gestione della piscina comunale, mediante formali convenzioni, ha espressamente rinunciato a promuovere una propria attività agonistica a beneficio delle due società agonistiche sanremesi le quali, infatti, usufruiscono gratuitamente dello spazio acqua.

La piscina comunale di Sanremo

Qualora tale impostazione dovesse rivelarsi carente sotto il profilo degli obbiettivi, non tarderemmo a rendercene conto e a porre i rimedi conseguenti, già a partire dal terzo trimestre del corrente anno, termine peraltro coincidente con la data utile per disdire le predette convenzioni e quindi assumere in proprio anche promozione agonistica. A ciò deve poi aggiungersi che, ferma restando la necessità di valorizzare le capacità soggettive, conta costruire maggiori abilità.

La gestione, così, ci pare abbia operato, sia per un approccio razionale e graduale alle specificità dell'utenza sanremese, sia per favorire, anche specialismi e distinzioni i compiti, le due società agonistiche locali. Quanto, infine, al problema posto per i corsi riservati alle scuole, in orario mattutino, va ribadito che non è purtroppo compito nostro discutere o giudicare le previsioni del capitolato speciale d'appalto che regge i rapporti tra amministrazione pubblica concedente e società concessionarie. Ci si deve limitare a darne applicazione senza prescindere dai parametri che pone. E', peraltro, evidente che se un corso di durata trimestrale, con 23 lezioni, ha un costo di capitolato pari a mila lire, un corso con un numero differente (es. 12) di lezioni, potrà avere un costo di circa mila. Altre determinazioni competono soltanto al Comune».

Roberto Fo, responsabile Centro Nuoto S.C.R.L. Sanremo

DALLA CITTA'

[illegible]

Tentato furto in pizzeria, condannato marocchino

Arresto in flagranza per il ladro che l'altra notte è penetrato nella pizzeria «Lo Scugnizzo». I carabinieri hanno fatto scattare le manette per El Kalfa Rahid, 20 anni, marocchino. Processato per direttissima in pretura e difeso dall'avvocato Antonio Bissolotti, è stato condannato a 4 mesi con la condizionale. [g. ga.]

FURTO

Ruba un'autoradio, algerino è bloccato dalla polizia

Ladro d'autoradio bloccato dalla polizia in piazza Eroi. La pattuglia della volante ha fermato l'altra notte Seidamed Dbegul, anni, algerino. Dopo serie di accertamenti l'uomo è stato denunciato a piede libero per furto. [g. ga.]

RISCALDAMENTI

Il sindaco concede l'accensione anticipata

Da domani riscaldamenti accesi a Sanremo. Lo ha deciso il sindaco Davide Oddo con un'ordinanza che permette di attivare gli impianti termici per un massimo di 10 ore al giorno.

[g. ga.]

[illegible]

Santo Stefano, il Comune abbassa l'aliquota Ici

Diminuisce l'aliquota Ici a S. Stefano. Lo ha deciso il Consiglio comunale, anche per effetto della proposta del gruppo Uniti per Santo Stefano. Per la prima casa le detrazioni raggiungono le 240 mila lire e le mila per le categorie con i redditi più bassi.

[g. mi.]

[illegible]

Sanremese nel comitato su spionaggio e sicurezza

Nuovi riconoscimento per Mauro Liberto, della «Diltron», esperto di sistemi di allarme. Il sanremese è entrato a far parte del comitato di sicurezza dell'Istituto internazionale di studi e ricerche sullo spionaggio, la sicurezza e il terrorismo. [g. ga.]

Era un importante punto di riferimento per studenti e disoccupati, polemiche e proteste

Chiude l'ufficio «Informagiovani»

Il fallimento dell'iniziativa è causato dal «no» della giunta a richiesta di finanziamento per 60 milioni. Presa di posizione dell'assessore Lupi. Il servizio stato inaugurato nel '92. Tre operatori restano senza lavoro

SANREMO. Chiude i battenti lo sportello «Informagiovani» di corso Garibaldi che, per circa due anni, è stato il principale centro di coordinamento di tutte le iniziative legate al mondo giovanile, dalla vita delle associazioni ai viaggi studio, dai corsi in lingua straniera allo sport, dalla realtà del primo impiego a quella dell'appoggio logistico per i concorsi pubblici. La serrata è stata in pratica decisa dalla giunta nel corso di una riunione nella quale non è stato approvato un finanziamento di 60 milioni che avrebbe garantito la continuità del servizio sino all'inizio del '96.

«Informagiovani», gestito dall'Enaip per conto del ministero del Lavoro e del Comune, aveva esaurito i fondi governativi (300 milioni) con la fine di ottobre e il «no» arrivato da Palazzo Bellevue ha bloccato definitivamente ogni attività. Questi gli effetti del provvedimento: Sanremo torna a non avere un centro di orientamento giovanile e alcuni impiegati, che finalmente avevano trovato un lavoro, sono tornati ad allungare le liste del collocamento.

L'assessore Marco Lupi, interpellato sull'inconsueta presa di posizione della giunta, non ha voluto rilasciare commenti ma dalla delibera risulta che è stato l'unico membro di giunta a schierarsi a favore del finanziamento e che nell'ambito dell'esecutivo si è trovato isolato. Intanto, la chiusura ha sollevato una serie immediata di proteste e polemiche: gli uffici dei Servizi Sociali già ieri mattina hanno ricevuto decine di telefonate da cittadini che volevano informazioni, che chiedevano il motivo della serrata. E' incerto anche il futuro del materiale che il centro aveva in dotazione: computer, archivio, biblioteca.

Il «no» della giunta sembra innescare inoltre un problema politico sul fronte degli investimenti per i Servizi Sociali anche alla luce del fatto che lo scorso novembre il sindaco Davide Oddo aveva dato mandato a Marco Lupi di ridurre il bilancio del suo assessorato. «Accade in una città che ha avuto un avanzo di bilancio di 11 miliardi - era stata la replica dell'opposizione - non si possono limitare finanziamenti alle iniziative che offrono servizi efficienti ai cittadini». Le «bocciature», per i Servizi Sociali arrivano al ritmo di una al mese: ritardi nel asilo nido di Villa Peppina, niente sovvenzioni per le nuove mense scolastiche, e ora il «colpo di grazia» della giunta all'ufficio «Informagiovani». C'è aria di polemiche a Palazzo Bellevue e non è escluso che nei prossimi giorni possa arrivare a un confronto diretto sulla gestione dei Servizi Sociali.

[g. ga.]

[illegible]

Servizio per handicappati

Il sottocomitato sanremese della Croce Rossa è stato incaricato dal Comune di effettuare il servizio di trasporto dei portatori handicap che frequentano le scuole medie della città dei fiori. Dal 2 novembre agli autisti della Cri è stato affidato quindi compito molto importante per il quale è stato attrezzato un pulmino di fortuna in attesa che venga messo a disposizione nei prossimi giorni un automezzo che attualmente si trova a Cologno Monzese per essere sottoposto ad una serie di lavori di manutenzione. Per la Cri si tratta di un nuovo incarico a sfondo sociale nonostante il presidente Egidio Buja, la segreteria, i volontari e tutte le altre componenti del sodalizio continuino ad essere in forte apprensione per la mancanza di una sede definitiva. La vicenda sugli uffici della Cri, divisi tra piazza Cassini e corso Cavallotti, è approdata recentemente in Parlamento con un'interrogazione di An. [g. ga.]

Un caso singolare

Avevo hashish è assolta in appello

SANREMO. Condannata in primo grado per la detenzione di 73 grammi di hashish, assolta nel processo d'appello, a Genova. E' il caso di una giovane tossicodipendente sanremese M. S., 27 anni, assistita dall'avvocato Piero Scarpa. Una sentenza che costituisce un importante precedente, quella emessa dai giudici della Corte d'appello.

L'avvocato Scarpa è riuscito a dimostrare che, dopo il referendum sulla droga, «mentre lo spaccio di stupefacenti è sempre punito, la quantità detenuta di hashish non si rapporta più alla dose media giornaliera: per non commettere reato, è sufficiente provarne il possesso per uso personale». In tal caso le conseguenze sono soltanto di natura amministrativa (segnalazione alla prefettura).

Il 10 maggio scorso, la giovane era condannata dal giudice delle udienze preliminari a 4 mesi di reclusione, al termine di un rito abbreviato. Ora, è stata assolta «perchè il fatto non costituisce reato».

[g. mi.]

LA RIVIERA E IL FUTURO

Nel mirino le proposte della Regione per il riordino delle Aziende turistiche: emendamenti e polemiche

Sanremo si mobilita per salvare la sua Apt

Presa di posizione del Consiglio comunale e degli albergatori

SANREMO. La città rischia di perdere l'Apt, importante punto di riferimento per il turismo. L'allarme è stato lanciato dal presidente Vittorio Rovere e dal gruppo consiliare della Lega, dopo le ultime, preoccupanti notizie rimbalzate da Genova sul disegno di legge per il riordino delle Aziende di soggiorno. I popolari avrebbero annunciato un emendamento che porterebbe a un'ulteriore riduzione delle Apt liguri da 7 a 4 (provinciali) con l'eventuale aggiunta di quella di Chiavari. Della questione è stato subito investito il Consiglio comunale, che ha approvato un ordine del giorno (presentato dalla maggioranza) attraverso il quale esprime una «v. a protesta» e auspica che «l'A di Sanremo, che ha assorbito una delle più antiche e prestigiose Aziende di soggiorno d'Italia, venga conservata».

Fra l'altro, il capogruppo regionale dei popolari è l'ex sindaco della città dei fiori Leo Pippione. «E' strano che un sanremese, eletto con i voti dc di molti sanremesi, vada contro gli interessi della città», osserva Rovere, che aggiunge: «Non ha senso varare adesso la riforma, limitando le ai capoluoghi di provincia che, fra l'altro, hanno vocazione turistica. La Regione dovrebbe mantenere le 11 Apt attuali fino all'entrata in vigore della legge quadro nazionale che regolamenterà tutto il

L'Apt di Sanremo è un importante punto di riferimento per tutto il turismo della Riviera di Ponente. Del suo futuro si discute in Regione

Più caustico e provocatorio il commento di Dario Valle, presidente della Federalberghi: «L'emendamento dei popolari è contro ogni logica. Se Sanremo perderà l'Apt, agli albergatori non resterà che chiedere l'annessione alla Costa Azzurra...».

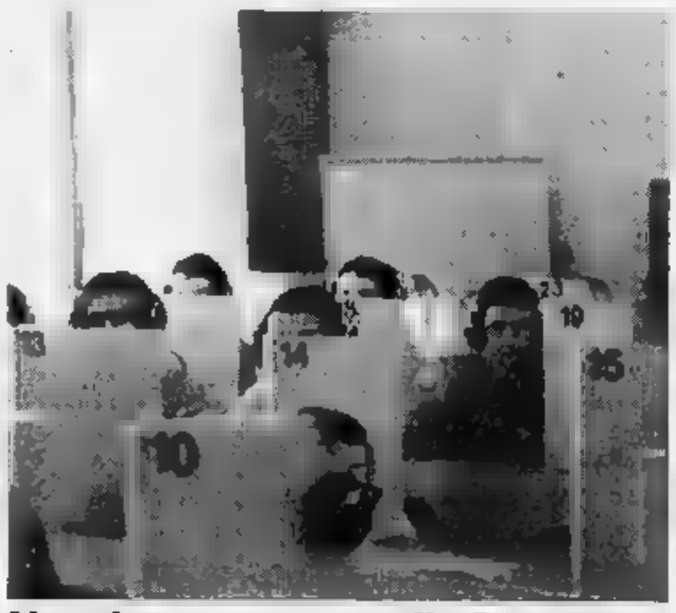
Eraldo Crespi, l'assessore regionale al Turismo, smorza gli allarmismi: «Per ora, di ufficiale c'è solo la proposta della giunta, che prevede la riduzione delle Apt da 11 a 7 per problemi di costi e nell'ottica del processo di razionalizzazione. Sono stati annunciati molti emendamenti, ma non saranno discussi prima di giovedì nelle Commissioni 1a e 3a. E solo in quelle sedi si potrà esaminare a fondo la situazione. Bisogna pensare che inizialmente il pds voleva addirittura costituire una sola Apt regionale e tanti piccoli uffici informazioni gestiti dai Comuni».

Continua l'assessore: «Per la zona compresa Taggia e Ventimiglia, il disegno di legge prevede l'Apt "Riviera dei fiori". Una soluzione logica considerato che la promozione deve essere fatta quasi esclusivamente al di fuori dei confini provinciali e regionali».

E perchè tanta fretta nel «tagliare»? «Semplice: vengono a mancare di colpo i 6 miliardi che lo Stato per il funzionamento degli uffici, i quali assorbono complessivamente 20 miliardi. Chi coprirà il "buco"? Tutti protestano e nessuno mette mani al portafogli. Non c'è scelta: bisogna ridurre le sedi per abbattere i costi e pagare gli stipendi. Oltretutto, a fine scadrà il mandato dei consiglieri d'amministrazione delle Apt».

Gianni Micaletto

ARMA DI TAGGIA



Nuovi computer per il «Colombo»

Rinnovo delle attrezzature informatiche per i laboratori dell'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di Arma di Taggia. Le aule di computer, nella foto di Manrico Gatti, saranno dotate di nuovi elaboratori per l'arrivo di un finanziamento ministeriale di 74 milioni. L'istituto superiore, che ha aumentato il degli iscritti, risponde alle esigenze professionali del comprensorio di Taggia e della Valle Argentina. [g. ga.]

Tra maggioranza e opposizione 5 ore di scontro in Consiglio comunale

Le due facce di Ventimiglia

La minoranza accusa: «Non è cambiato il modo di amministrare». Il sindaco: «Valutiamo quello che abbiamo ricevuto in eredità». Unico punto comune: un nuovo piano per l'elettrodotto. Le nomine

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

Cinque ore di confronto, con accuse e aspri scambi di opinioni su presente e futuro di Ventimiglia. Un lungo faccia a faccia, l'altra sera in Consiglio comunale fra maggioranza e opposizione. Solo su un punto si è registrata la convergenza di vedute: il progetto dell'elettrodotto che l'Enel vuole costruire sulla sponda destra del Roia, per alimentare il parco merci delle Ferrovie. E' stata approvata all'unanimità la mozione del progressista Scibilia per chiedere la modifica del piano a tutela della salute dei cittadini che si sono mobilitati nel timore di subire danni fisici per effetto dei campi magnetici. Le alternative? Un tracciato diverso, meno «pericoloso», o la linea interrata. «Ne parleremo con le Ferrovie. L'ostacolo principale sono i costi per le modifiche. Intanto abbiamo investito del problema la Provincia», dice Berlengiero.

L'ex assessore Scullino, ora all'opposizione, ha attaccato la giunta progressista: «E' statica, a dispetto delle promesse. A luglio, il sindaco si era impegnato a cambiare radicalmente il modo di amministrare Ventimiglia. Aveva prospettato un programma dei "cento giorni" con molti interventi. Ne sono passati 150 e ancora non è decollata una sola opera pubblica. Eppure, ci sono molti progetti già approvati e finanziati: l'autoparcheggio sotterraneo del Comune (700 posti), la nuova passeggiata a mare tra via Vittorio Emanuele e via Dante, il Centro sociale di Roverino. Questa è una giunta di "miracolati" che, però, ha dimostrato di non avere nessuna dote miracolistica».

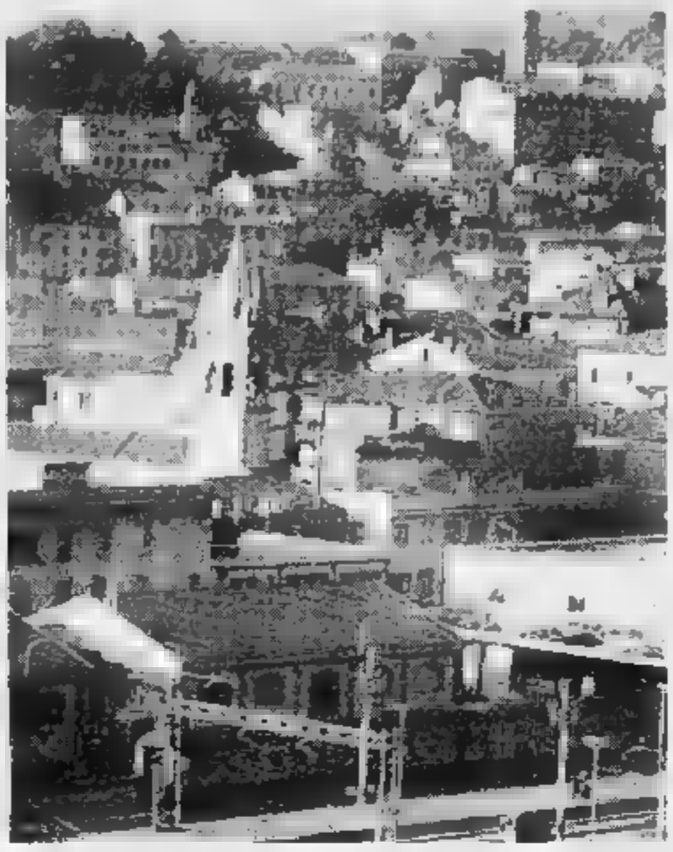
Berlengiero ha replicato spiegando che il nuovo esecutivo vuole esaminare attentamente i progetti ereditati dalle precedenti amministrazioni, considerata la loro importanza. Il Consiglio ha poi approvato alcune modifiche allo statuto comunale. Le più rilevante riguarda l'elezione del presidente dell'assemblea: dovrà essere nominato con i voti di almeno due terzi dei consiglieri.

Esaurito anche il capitolo delle nomine. Per la Comunità Montana sono stati scelti Giuseppe Lupino, Lucio Lazzari e Luciano Mason; Consorzio agricolo del Ponente, Gino Lorenzi, Antonino Rosato e Vito Giuliano; Toponomastica, Franco Molinari, Rossana Porcheddu e Paolo Boggio Togna; Commissione Ventimiglia-Mentone, Dario Capelli, Sergio Scibilia, Fresca Fantoni; Acquedotto, Anna Bonzano, Pietro Robani, Domenico Fontana e Lorenzo Viale.

Domani, nuova seduta (ore 20,30). Il «piatto forte» è la revisione del piano regolatore (avviata 6 anni). L'opposizione lancia accuse di immobilismo. «Vogliamo lasciare un'impronta, limitare le zone di edificabilità a beneficio del verde pubblico, salvaguardare l'agricoltura, potenziare gli impianti sportivi, capire su quale forma di turismo puntare» spiega il sindaco.

Gianni Micaletto

Il sindaco Claudio Berlengiero



Ventimiglia si prepara alla revisione del piano regolatore

EX CASERMA

Rinviata la pratica

Slitta il dibattito in Consiglio sul recupero dell'ex caserma di via XX Settembre, previsto per la seduta di domani.

Il sindaco Berlengiero ha annunciato il ritiro della pratica: «Il progetto non è ancora perfezionato. L'idea è quella di trasformare l'edificio nel nuovo palazzo di Giustizia, per assicurare il mantenimento della pretura e degli altri uffici».

Dalle pieghe della riunione dell'altra sera, è invece emerso che l'Ufficio tecnico è semiparalizzato da una montagna di pratiche.

«Non riesce a evaderne più di 10-12 la settimana - ha evidenziato il consigliere Scullino - e nei cassetti giacciono ancora 8 mila pratiche del condono edilizio dell'85, che, se portate a buon fine, frutterebbero alle casse comunali circa 8 miliardi da investire in opere pubbliche. Bisogna poi considerare che il nuovo condono farà affluire presto in Comune altre 8 mila pratiche.

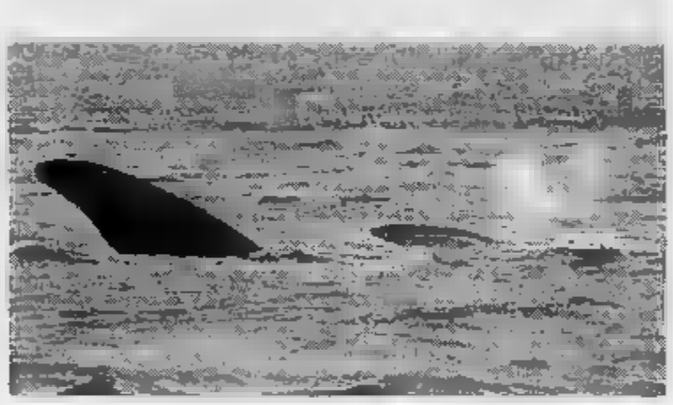
Tutto ciò impedisce il rilancio dell'edilizia». [g. mi.]

Gli scienziati chiedono più protezione per i cetacei

Balene, convegno ad Antibes «Occorre una nuova riserva»

ANTIBES. «E' ora di smetterla con gli accordi a parole, la tutela del mare ha bisogno di interventi concreti». Questo l'appello di Michael Riddell, presidente della «Riserva internazionale marittima del Mediterraneo Occidentale», lanciato ieri in occasione del convegno che ha visto arrivare in Costa Azzurra centinaia di studiosi di delfini e mammiferi marini. Ad Antibes, si è parlato ancora una volta della necessità di realizzare il «Santuario del Mediterraneo», area protetta compresa tra la Riviera, la Francia Meridionale e la Corsica dove delfini e balene possano vivere tranquillamente, senza rischi di inquinamento e di altri danni all'ecosistema marino.

I ricercatori hanno inoltre sottolineato l'importanza dello studio del «linguaggio» dei delfini con sistemi informatici. Una tecnica già appicata in altre realtà che ha permesso di avere preziose informazioni sui flussi migratori. [g. ge.]



Per le balene si chiede la creazione di un «Santuario del Mediterraneo»

Scoperta dei militari, la difesa: «Solo ricordi affettivi»

Proiettili da mortaio in casa

Un floricoltore di Vallebona è stato arrestato dai carabinieri. Immediatamente giudicato, ha patteggiato la pena: è stato condannato a un anno e 4 mesi di reclusione

VALLEBONA. In manette e poi davanti al giudice per aver conservato in cantina due bombe da mortaio inesplose raccolte dal padre alla fine della seconda guerra mondiale. E' accaduto l'altro giorno a Vallebona, piccolo paese agricolo dell'entroterra di Bordighera, dove i militari hanno tratto in arresto Franco Medda, 8 anni, noto floricoltore della zona.

Gli investigatori si erano presentati nell'abitazione di Medda per effettuare una serie di accertamenti su un'indagine relativa all'attività di cacciatori di frodo in Valle d'Aosta. Riguardo all'oggetto del mandato di perquisizione non sono risultati riscontri di alcun genere ma nella cantina di Franco Medda i carabinieri hanno rinvenuto, allibiti, le due bombe di mortaio in buono stato di conservazione e circa 600 proiettili di fucile. L'uomo, nonostante le spiegazioni che ha subito dopo di dare ai militari, è stato arrestato con l'accusa di detenzione illegale di munizionamento da guerra.

Ieri mattina, difeso dall'avvocato Antonio Bissolotti, il floricoltore è comparso davanti al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco per la convalida dell'arresto ma ha subito deciso di patteggiare la pena. L'uomo ha raccontato al giudice di aver visto fin da bambino le bombe tenute nella cantina dal padre, un «reperto» della guerra partigiana da lui conservato con tutte le attenzioni e che rappresenta evidentemente anche un valore affettivo. Per quanto riguarda le minuzioni il floricoltore di Vallebona ha ribadito di averle raccolte nei boschi durante le battute di caccia alle quali ha preso parte negli ultimi anni.

Il patteggiamento si è concluso con una condanna a un anno e 4 mesi nei confronti di Franco Medda che è stato rimesso subito in libertà con il beneficio della condizionale. Intanto, le due bombe da mortaio e i proiettili di fucile sono stati posti sotto sequestro da parte della magistratura che nei prossimi giorni dovrebbe disporre la loro eliminazione. E' probabile che ad occuparsi del materiale bellico sarà una squadra di artificieri dell'Esercito. [g. ga.]

Parte del materiale sequestrato

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Non rispetta gli arresti domiciliari, è bloccato

Non si attiene agli obblighi previsti dagli arresti domiciliari e viene arrestato per evasione dai carabinieri. Le manette, l'altra sera, sono scattate per Rocco Ianni, 8 anni, residente in via Aprosio 25. La presenza di Ianni, è stata notata da un equipaggio di pattuglia in un bar ed un rapido controllo via radio ha permesso di accertare che l'uomo doveva invece trovarsi confinato nella propria abitazione. [g. ga.]

VALLECROSIA

Detenzione abusiva di arma da fuoco: denuncia

Un cittadino di Vallecrosia è stato denunciato dai carabinieri per detenzione abusiva di armi da fuoco. I militari sono pervenuti al ritrovamento di tre pistole nel corso di una perquisizione effettuata nell'alloggio di E. M., 50 anni, abitante a Vallecrosia in via Prati. Due armi, una pistola lanciarazzi e una scacciacani, sono risultate non denunciate mentre la terza, di piccolo calibro, era stata denunciata a Torino ma il proprietario non aveva provveduto a segnalare alle autorità il suo trasferimento in Riviera. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Celebrazioni per i caduti della prima guerra mondiale

La città di confine ricorda oggi i caduti della prima guerra mondiale. Questo il programma delle celebrazioni: alle 9,45 visita di omaggio alle Forze Armate nelle caserme di polizia, carabinieri, finanza e Vigili del fuoco; alle 10,45 raduno in piazza della Libertà alla presenza delle autorità civili e militari, di quelle religiose e delle associazioni d'Arma; alle 11 corteo per le vie cittadine e deposizione della corona d'alloro al monumento ai caduti. [g. ga.]

NIZZA

Furti e aggressioni in nel centro storico

Continua l'emergenza, in Costa Azzurra, per il dilagare della microcriminalità. A Nizza e nei maggiori centri del litorale le amministrazioni comunali hanno chiesto alle prefetture di intensificare i controlli notturni della gendarmeria nella speranza di limitare furti e aggressioni. Le zone particolarmente a rischio sono i centri storici. [d. bo.]

BORDIGHERA

In funzione gli impianti di ri

Accensione dei termosifoni a Bordighera. Il sindaco Alvaro Vignali, in seguito all'abbassarsi progressivo della temperatura, ha accordato ieri mattina l'attivazione degli impianti di riscaldamento per un massimo di 5 ore al giorno. A partire dal 15 novembre e fino al 31 marzo l'accensione sarà consentita per 10 ore giornaliere. [g. ga.]

Ciclo di Bordighera: in vista 6 appuntamenti

Storia delle arti visive incontri con gli autori

Dopo il successo dell'anno scorso, gli assessorati alla Cultura e Turismo di Bordighera ripropongono la serie di conferenze denominata «Introduzione alla Storia delle Arti visive»: si tratta di sei incontri con le opere e con gli autori.

Relatore sarà ancora il professor Massimo Locuratolo, docente di Storia delle Arti visive all'Istituto statale d'arte drammatica di Imperia, che così presenta il corso: «L'edizione 1994 è stata orientata in maniera differente rispetto alla prima serie di incontri, più attenta alla collocazione storica dei momenti fondamentali nell'evoluzione delle arti». Ora parte una nuova impostazione.

E prosegue il docente: «I nuovi appuntamenti avranno un taglio decisamente di carattere monografico: gli artisti trattati hanno un ruolo fondamentale nello sviluppo della ricerca estetita del Novecento. Ho ritenuto giusto dedicare l'ultimo incontro alla Foundaione Maeght, uno spazio espositivo di Saint Paul de Vence, che da trent'anni ricopre un ruolo importante per la ricerca estetica e la diffusione del lavoro dei migliori artisti contemporanei, e non solo operanti nel campo delle arti».

Aggiunge inoltre: «Il repertorio delle diapositive che formano il corredo iconografico degli incontri è stato notevolmente arricchito dalle riproduzioni effettuate nei migliori musei europei, e comprende molte immagini di opere sovente poco conosciute o raramente pubblicate».

Martedì si parla di Matisse

Questi gli argomenti che verranno trattati: 8 novembre «Henry Matisse», 15 novembre «Picasso e il Cubismo», 22 novembre «Rodin e Brancusi», 29 novembre «Arte e provocazione».

Si proseguirà quindi il programma il 6 dicembre «Jackson Pollock», e poi il 13 dicembre con al centro dei lavori «Gli artisti e gli spazi della Foundation Maeght».

Gli incontri si terranno sempre nella serata di martedì, con inizio dei lavori alle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco di Bordighera.

L'ingresso al ciclo di incontri è libero. Ulteriori dettagli dell'iniziativa saranno approfonditi e opportunamente divulgati di volta in volta.

Daniela Borghi

A Ventimiglia

Lanciato appello per adottare un cane randagio

VENTIMIGLIA. Un manifesto della «Lega per la difesa del cane» invita i ventimigliesi ad adottare un cucciolo dal canile municipale. La campagna è stata presentata ieri dai responsabili dell'Associazione che da quest'anno gestisce, con un contributo dei Comuni del comprensorio, il servizio di recupero degli animali randagi individuati dall'Usl nell'estremo Ponente.

«Il canile di via Peglia è al completo - spiegano i dirigenti della Lega - per questo motivo abbiamo deciso di lanciare un appello alla città. Chi vuole un cane venga da noi invece di acquistarne uno dagli allevatori».

I problemi, al canile, sono iniziati proprio con l'entrata in vigore della legge regionale che prevede la dotazione di una apposita struttura per ogni Comune. Proprio a seguito di questa normativa nel giro di un solo anno il numero degli animali ospitati in via Peglia è raddoppiato e ora, in attesa di padrone, ci sono 155 cani e 80 gatti. «Il Comune di Ventimiglia e altre amministrazioni - continuano dalla Lega - si sono detti disponibili per risolvere il problema con l'allargamento della struttura attuale o la costruzione di un nuovo canile. Tutti chiedono però tempo per realizzare i progetti e raccogliere i finanziamenti». E gli amanti degli animali tornano alla carica anche sul dilagare del randagismo: «La legge obbliga i proprietari a tatuare gli animali per limitare gli abbandoni. E' importante che venga rispettata e che scattino puntuali i controlli». [g. ga.]

CASINO 10

TEATRO DELL'OPERA
INCONTRI CULTURALI

NOVEMBRE 1994

Martedì 8 - ore 16,30
ANDREA CARRARO
Illustrerà la drammatica esperienza subita da due ragazze violentate da una «banda», in occasione della presentazione del libro «Il branco» edito da Theoria.

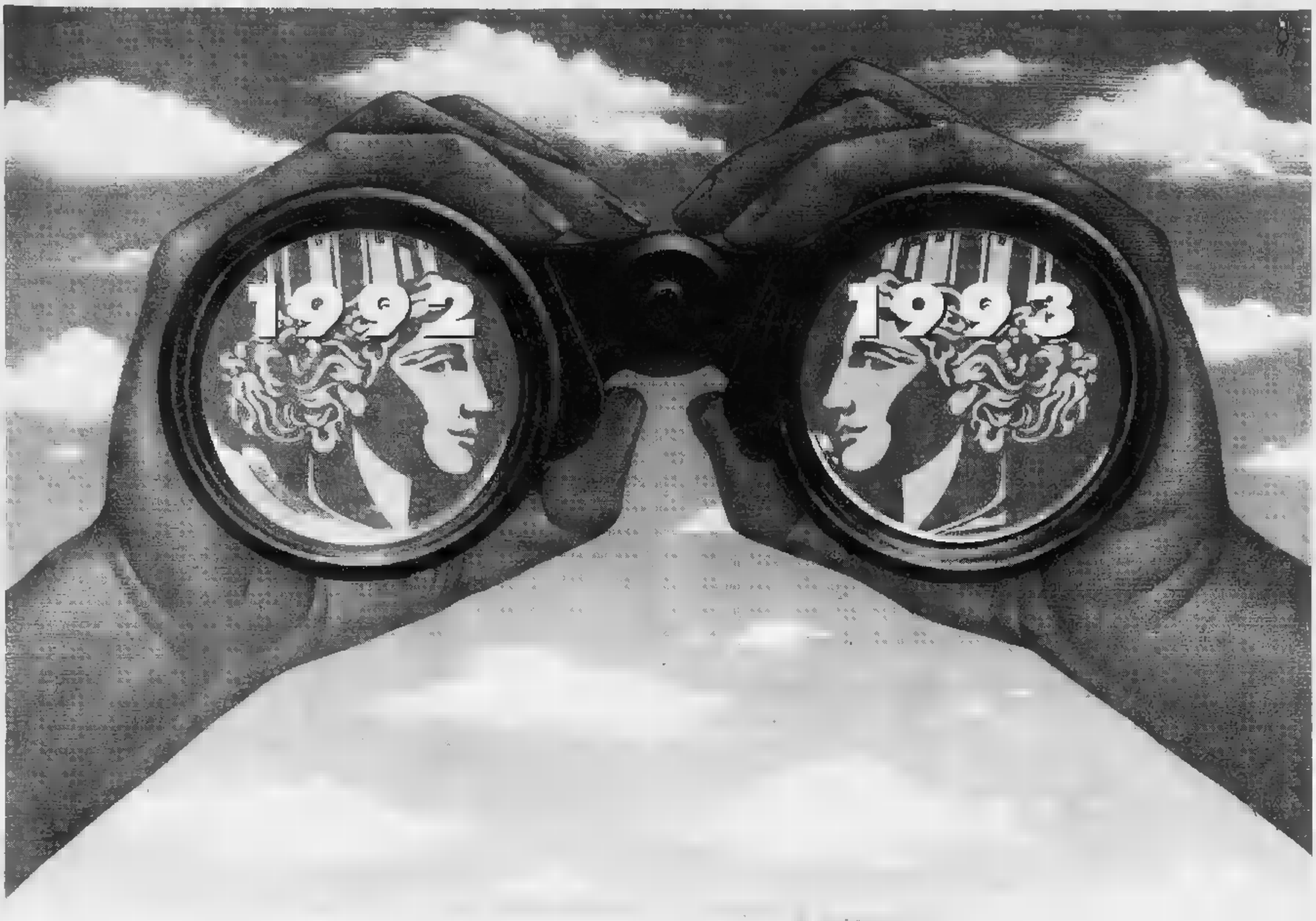
Giovedì 17 - ore 16,30
FRANCESCO ALBERONI
parlerà dell'ottimismo, della fiducia nell'essere umano, nella sua capacità di capire e fare, in occasione della presentazione del libro «L'ottimismo» edito da Rizzoli.

ROSA GIANNETTA ALBERONI
svelerà in un romanzo appassionato l'enigma di una giovane donna che aiuterà a capire l'amore e a vivere in modo giusto il rapporto di coppia, in occasione della presentazione del libro «Paolo e Francesca» edito da Rizzoli.

Martedì 22 - ore 16,30
FEDERICO RAMPINI
vicedirettore de «Il Sole 24 Ore» parlerà, in un dibattito con il pubblico, del collasso (presente) e del crack (imminente) del sistema pensionistico italiano: manovre del governo, tagli e sacrifici, in occasione della presentazione del libro «Il crack delle nostre pensioni» edito da Rizzoli.

Armando Torno introdurrà l'autore

LA CITTADINANZA E' INVITATA



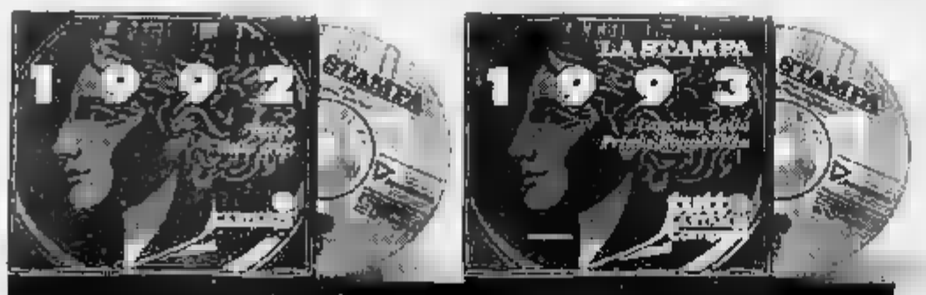
Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.232 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, ma anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact



Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome
Società/Ente
Via N.
Tel. Città
C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners snc - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Imperia punta sugli spettacoli prestigiosi: protagonisti d'eccezione

L'Anfora d'oro a Luciana Serra

L'ambito premio organizzato dal Circolo Amici della Lirica verrà consegnato martedì sera al soprano genovese al Cavour. Tutto esaurito per il Rigoletto sin dal primo giorno di prevendita

Mario Novaro

Una settimana per il poeta

IMPERIA. C'è anche, in occasione del cinquantenario della sua morte, una settimana dedicata al poeta Mario Novaro (fratello del più noto Angiolo Silvio, è stato il fondatore de «La Riviera Ligure», la prestigiosa rivista letteraria della S[illegible] nel primo Novecento, alla quale hanno collaborato, tra gli altri, lo Deledda e Ungaretti), nei programmi di Rina Garibbo Siri, il neo consigliere incaricato alla Cultura di Imperia.

Si aprirà la sera del 16 dicembre, al Teatro Cavour, con lo spettacolo di prosa «Murmuri ed echi», dal titolo della raccolta di versi di Novaro, realizzato da Pino Boero e Franco Carli, e da quest'ultimo interpretato. Il 17, al Ridotto, di mattina, tavola rotonda diretta da Giuliano Soria del Premio Grinzane Cavour, con la partecipazione [illegible] scrittori d'oggi (Giuseppe Conte, Gina Lagorio, Giorgio Calcagno). Alla sera, [illegible] Cavour, concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo. [s. d.]

IMPERIA. C'è molta attesa, per l'Anfora d'Oro, che martedì sera sarà consegnata al grande soprano genovese Luciana Serra, mentre la stagione lirica prosegue con il «boom» di «Rigoletto»: tutto esaurito sin dal primo giorno di prevendita, per lo spettacolo di venerdì 11.

Anfora d'Oro. Il premio, che è giunto alla 13ª edizione e che ogni anno [illegible] Circolo Amici della Lirica consegna a uno dei massimi interpreti della lirica (l'albo d'oro è fitto di nomi illustri, da Renato Bruson a Katya Ricciarelli, da Piero Cappuccilli a Raina Kabaivanska, da Fiorenza Cossotto a Nicola Martinucci), sarà ritirato quest'anno [illegible] Luciana Serra. La cerimonia, al Teatro Cavour (ore 21,15), durante il recital lirico-vocale al quale, oltre alla stessa Serra, prenderanno parte il soprano Simona Baldolini, il tenore Andrea Elena e [illegible] basso Giorgio Giuseppini. Accompagnati al pianoforte dal maestro Castellano, eseguiranno [illegible] tratto da opere di Verdi, Rossini, Puccini e Bellini. Non ha bisogno [illegible] presentazioni, Luciana Serra: secondo la critica, [illegible] uno [illegible] cristallina, penetrante, estesa [illegible] al sopracuto, possiede [illegible] nali capacità virtuosistiche, e può [illegible] considerata come il soprano più "funambolico" apparso dopo Joan Sutherland».

Rigoletto. Alle 7,30 di venerdì, c'era già la coda, al botteghino del Cavour. E alle 17 tutti i biglietti [illegible] stati venduti. Un successo di pubblico incredibile, dunque, per questo edizione [illegible] della celebre opera [illegible] Verdi, allestita dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona, e che andrà in scena l'11 (ore 21), con protagonisti d'eccezione: ancora la Serra, Stefano Antonucci, Andrea Elena e Carlo Tallone, il basso imperiese, avviato verso [illegible] promettente carriera. A dirigere l'Orchestra Sinfonica Giovanile di Savona, sarà il maestro Massimo De Bernardi. La movimentata regia [illegible] di Mattia Testi, la scenografia è di Carlo Orlandi, [illegible] coro (non esaltante al debutto al Chiabrera) è quello della Schola Cantorum San Gregorio Magno. L'allestimento, a Savona, ha destato qualche perplessità, ma ad esso dovrebbe molto giovare l'innesto della Serra. [s. d.]

Il soprano Luciana Serra riceverà l'ambito premio Anfora d'oro al Teatro Cavour [illegible] Porto

Centrale, via al Cineforum

Da domani fino all'estate 27 film di grande qualità

IMPERIA. Al [illegible] la lunga stagione [illegible] cineforum per il Centrale di Imperia, che da domani fino al [illegible] giugno proporrà ventisette film di qualità. Il costo della tessera, come l'anno scorso, è di 35 mila lire. Sono previste proiezioni alle 16,15, 20,15 e 22,30.

Si partirà con «The snapper» di Stephen Frears, interpretato da Tina Kellegher e Colm Meaney. La pellicola narra la storia [illegible] Sharon, figlia ventenne di [illegible] tradizionalista famiglia irlandese, che rimane incinta e non vuole rivelare il nome del padre. La vicenda viene descritta da Frears con sottile umorismo. Si continua il 14 con «Picnic alla spiaggia» di Gurinder Chadha, mentre il 21 sarà proposto [illegible] primo di una lunga serie di lavori italiani, «Padre e figlio». Diretto da Pasquale Pozzessere, vede Michele Placido nei panni [illegible] un ex operaio cassintegrato che cerca di ricostruire il rapporto con [illegible] figlio Gabriele (Stefano Dionisi). E' uno sguardo alla crisi della classe operaia, nella cornice delle grandi industrie genovesi.

Il 28, con «Film blu» parte la trilogia del regista polacco Kieslowski, dedicata ai [illegible] colori della bandiera francese. «Film bianco» è in programmazione il 5 dicembre, mentre «Film ros[illegible] sarà presentato il lunedì seguente. Il 13 febbraio, al posto del film, [illegible] allestito lo spettacolo teatrale «Arturo Ui» di Bertolt Brecht. Nello stesso mese, in occasione del centenario della nascita del cinema, [illegible] terrà inoltre un ciclo di conferenze e proiezioni.

Suggerisce il presidente del cineforum, Felice De Lucis: «Per la ridotta capacità del Centrale, che dispone di soli 330 posti, invitiamo chi può a indirizzarsi sugli spettacoli meno frequentati, alle 16,15 e 22,30».

La tessera, oltre che al botteghino in via Cascione 52, si può acquistare alla libreria Pozzoli, alla Concessionaria Buffetti [illegible] all'ottica Bessone [e. f.]

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO

Pomeriggio [illegible] la dance

Continuano i matinée al King's di San Bartolomeo. Dalle 15 sarà di [illegible] il dj Rudy Cavarro. Pomeriggio in musica anche al Sortilegio disco club di via Mortula, a Diano, dove il protagonista [illegible] Master Fader. [e. f.]

DIANO MARINA

Si balla con le «Nuvole»

Fine settimana con il gruppo «Le Nuvole» di Savona al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano Marina. Dalle 21, la formazione propone tradizionali valzer e polke, [illegible] anche brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

IMPERIA

Tempo di cabaret al Ritual

Il Ritual disco club di via Rambaldo, [illegible] Porto Maurizio, ha in programma un appuntamento nel segno del cabaret. Lo spettacolo avrà inizio intorno alla mezzanotte. [e. f.]

IMPERIA

Il Club danze [illegible] Soms

Oggi, alle 15.30, la Società ope[illegible] di [illegible] soccorso di via Santa Lucia, [illegible] Oneglia, ospita un'esibizione [illegible] Club danze «Riviera dei Fiori». In programma, balli standard, liscio e latino-americani. [e. f.]

[illegible]

Concerto all'Auditorium

L'orchestra sinfonica di Montecarlo diretta dal [illegible] James De Priest è protagonista del concerto con musica di Mozart in programma alle 18 all'auditorium. Al piano Nahori Mohara. [g. ga.]

VENTIMIGLIA

Si balla [illegible] dopolavoro Fs

Pomeriggio danzante nel salone delle feste [illegible] Dopolavoro Ferroviario [illegible] città di confine. Dalle 15 alle 19 ingresso [illegible] con[illegible] costano [illegible] mila lire. [g. ga.]

NIZZA

Matinée per [illegible] lirica

«I due foscari» va [illegible] scena oggi pomeriggio al teatro dell'Opera di Nizza. Il matinée della tragedia lirica in tre atti [illegible] in programma alle 14,30. [g. ga.]

[illegible]

Musica [illegible] canzoni alla Liberty

L'orchestra di Reddy Bobbio è protagonista al casinò. L'appuntamento nella Sala Liberty [illegible] per le [illegible]. [g. ga.]

Il premio Collodi riservato ai bimbi presentato da Pino d'Angiò

«Giovanissima '94» a Sanremo via alle ultime registrazioni

SANREMO. Ultimo giorno [illegible] registrazioni, al teatro del casinò, per «Giovanissima '94 - Premio Collodi», gara canora per bambini che vede in lizza i migliori autori di musica per i più piccoli. Gli special sulla rassegna canora saranno trasmessi da Raiuno il 10 e il 17 novembre nell'ambito del palinsesto pomeridiano dedicato [illegible] ragazzi. A presentare la manifestazione [illegible] una vecchia conoscenza del «Premio Collodi», [illegible] cantante [illegible] animatore Pino d'Angiò che nell'occasione viene affiancato da Paula Rose. «Giovanissima '94», organizzata da Pino Scarpettini, ha visto la partecipazione delle più importanti fir[illegible] della canzone per bambini, autori come Amneris, Fulgoni, Giannetta [illegible] Castellari.

Lo spettacolo vede sul palcoscenico interpreti tra gli [illegible] e i 14 anni accompagnati dai solisti della «Giovane Compagnia del Grillo» di Vetta di Chiari (Torino). Questo l'elenco degli artisti e delle canzoni: Rossella Ariodante, «Lallo»; Loranzo Cantarini, «Energia Esplosiva»; Matteo Modolo, «L'avventura»; Valentina Piccolo [illegible] Valentina Massaroni, «Menestrello del 2000»; Monica Rosati, «Canateca Discoteca»; Manuela Borghini, «Quando m'innamorerò»; Alessia Casale e Cosimo Panozzo, «Piccola Gente»; Gino Trenetti, «Che ne diresti di un drink»; Maria Grazia Volpe, «Regina Bomba, Re Computer»; Simone Pagotto, «La corrida». I temi delle canzoni sono un mix tra fantasia e realtà, innocenza [illegible] prima, difficile, consapevolezza dei problemi del mondo di oggi [illegible] una particolare attenzione a delicati argomenti di attualità come l'ecologia e la pace. [g. ga.]

NUOVI TALENTI

Concluso il concorso

Si è concluso venerdì sera, [illegible] l'ultima esibizione dei finalisti, il concorso [illegible] «Sanremo Nuovi Talenti '94» organizzato alla discoteca «Odeon» di via Matteotti dalla «Publi-Panorama» di Milano e da «Radio Sanremo». Una trentina di cantanti hanno animato la pista da ballo trasformata per l'occasione in un palcoscenico per le voci più promettenti tra le centinaia ascoltate dalla giuria nel corso delle selezioni che si sono tenute in [illegible] Italia. Con l'edizione '94 gli organizzatori hanno deciso di allargare l'operazione promozionale legata all'accesso alle due finali [illegible]. [illegible] prossime settimane i sessanta brani ascoltati nelle due serate all'«Odeon» saranno infatti incisi su compact-disc [illegible] saranno distribuiti ad un centinaio [illegible] emittenti radiofoniche locali [illegible] che si potranno trovare anche nei centri di vendita degli autogrill autostradali. Nell'elenco dei solisti figurano anche sei giovani sanremesi. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.976. Orario: 21,15. Prem. botteghi.: 9,30/12,30 16,30/19 — 8 novembre: **Anfora d'Oro a Luciana Serra**

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) [illegible] 16/22,30 L. [illegible] ridotto [illegible]
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) - Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi: sfida un cordone di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h — **Thriller**

Imperia — [illegible] 15:30/22,30 Lire 9000/6000 Riduzione Anziani L. 4.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) - La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipanano attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — **Commedia**

Dante — Or [illegible] L. 9000/6000 Ridur. anziani 4000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — **Comico**

A. DI TAGGIA
Capitol — Tel. (0184) 43.440 Ore 15:22,30 Lire 6000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) - [illegible] Un venditore di computer, considerato modello e pantofolaio dalla moglie, si inventa un fantomatico superagente segreto. N. V. 2h 20 — **Comm. Avvent.**

BORDIGHERA
Olimpia — Or. 14.30/22:30 L. [illegible]
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Watson [illegible] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Hallowe'en dà una [illegible] di ispirati ritorno dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40 — **Horror**

DOLCEACQUA
Cristallo — Ore 15-21-15 [illegible] 6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael hanno una normale coppia con figli, amore, bella casa, ma nemici appaiono [illegible] lei nascosta il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible] — Or. 16/2[illegible] [illegible] 6000 rid. 6000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troia, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciola (Ita. '94) - L'amicizia tra il postino Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un ragazzo portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — **Commedia**

SANREMO
Ariston — Or. in 15, ult. 22,30 Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

Centrale — Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — **Comico**

Sanremese — Or.: in 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/6000
I Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31

Orfeo — Tel. [illegible] Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badesco (Ita. '94) - Torna la coppia della risata e vede i panni di pietrificati maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e mitili in amore. N. V. 1h 40 — **Comico**

Ariston [illegible] — Tel. 507.070 Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Lo specialista [illegible]
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno [illegible] in esplosivo esce un'affascinante bionda e mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Prima della pioggia [illegible]
di M. Manchevski, con R. [illegible], R. Cartlidge, G. Colin (Inghi./Macedonia '94) - La tra[illegible] dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite [illegible] un [illegible] e'stanno, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h

Ariston [illegible] **uno** — Tel. (0184) 506.060 Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di [illegible] e omicidi. Ma [illegible] messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 55 — **Commedia**

Ariston Roof Sala due — [illegible] (0184) 506.060 Or.: in 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000/6000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, S. Sinise (Usa) [illegible] Un personaggio dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi folle. N. V. 2h 22' — **Commedia**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) [illegible] Or.: in 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55 — **Commedia**

Don Bosco — Or.: 15/17 Lire 5000/4000
Baby B[illegible]
di P. Read J[illegible]on, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Fanfoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto. N. V. 1h 45' — **Commedia**

SAVONA

Colombo — Tel. 640.263 Or.: fer. 20,30 [illegible]2,30. Fest. 16,30/22,30 L. 9000/6000/4000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno spe[illegible] in esplosivi sfida un'affascinante bionda e mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55 — **Thriller**

[illegible] — Tel. 640.427 [illegible] 20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 9000/6000/4000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 55 — **Commedia**

ALBENGA
Ambra — Tel. 51.419. Ore 20,30/22,30 Fest. 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 — **Comico**

Astor — Tel. 50.997. Or.: 21,30 Fest pref.est. 15/18,15/21,30 L. 8000/6000
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' — **Western**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goldoniana Salstrocchi, regia Piero Rossi, ore 15,30 e 21, lire 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Oggi riposo.

[illegible]

Ariston 1: Pulp Fiction.
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso.
Augustus: Il mostro.
Corallo 1: Prima della pioggia.
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale.
Grattacielo: Lo specialista.
Lux: Inviati molto speciali.
Odeon: Il mostro.
Olimpia: Priscilla.
Orfeo: Prestazione straordinaria.
Palazzo: Thumbelina (Pollicina).
Universale 1: The Flintstones.
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Il corvo.
Centrale 1: Film [illegible] luce rossa.
Centrale [illegible]: Film [illegible] luce [illegible]
Chiabrera: Film a luce [illegible]
Cristallo: Film a luce [illegible]
Eldorado: Film a luce rossa.

CINECLUB

Amici del Cinema: Trentadue piccoli film su Glenn Gould.
Carignano: The secret garden.
Fritz Lang: Il rapporto Pelican.
Lumière: Martha.
Movie club: Il cliente.

PEGLI

Edenpeglicinema: Maverick.

CASELLA

Cinema parrocchiale: Maverick.

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

10 — [illegible]
11 — **Help**, cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Orchestracompilation**
[illegible] **Tg Liguria**, notiziario
14,15 **Good Times**, situation comedy
16,30 **Tg Imperia**, notiziario
17 — **Lotteria**, telefilm
18,30 **Boys and Girls**, telefilm
[illegible] — **Tg Imperia**, notiziario
19,15 **Tg Liguria**, notiziario
[illegible] **Telenews**, informazione
20 — **Tg Liguria**, notiziario
20,30 **Liguria oggi**, attualità
22,30 **Tg Liguria**, notiziario
23 — **Il mondo intorno a noi**
23,30 [illegible] **shop**
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non stop**

Primantenna

13,15 **Mondo modellismo**, doc.
13,45 **Auto della settimana**, rubrica
14,30 **Videone**, supermusix
15,30 **La vetrina**, rubrica
19,45 **Tg sera**, notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Incontro di pallavolo**
22,45 **Notte magica**
23,45 **Tg notte**, notiziario
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

[illegible]

9 — **Casa mia**, rubrica
12 — **Andiamo al cinema**
15 — **Pronto... via**, videogame
16,15 **Andiamo al cinema**
19,50 **L'uomo e i motori**, rubrica
20,10 **Primo piano**, notiziario
21 — **Andiamo al cinema**
22 — **Se io fossi...**
22,10 **Primo piano**, notiziario
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **TgA**, notiziario
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19,30 **TgA**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 [illegible]
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **TgA**, notiziario
23 — **Lo sport**, rubrica

Telecupole

12 — **Crazy dance**, musicale
12,40 **Tg4**, informazione
13 — **Romagna mia**, musicale
17,15 **Starlandia**, varietà
17,30 **Dance television**, rubrica
18,15 **Mediterina**, rubrica
19,25 **Tg4**, informazione
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4**, informazione
24 — **Speciale con noi**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,15 **Tuttopallicola**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Starlandia**, varietà
14,30 **Un'occasione speciale**
17,15 [illegible] **television**, rubrica
18,30 **Mediterina**, rubrica
19,50 **L'opinione di Umberto** [illegible]
20 — **Speciale lunedì sport**, rubrica
20,30 **Calcio: Genoa-Inter**, campionato italiano di serie A
22,25 **Parliamo di vacanze**
[illegible] — **Polvere di stelle**
1,10 **Tg Notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A

15 — **Ieri e oggi**, notizie
[illegible] — **Amori**, cronache del sentimento
17 — **Nero su rosa**, cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi**, rubrica di economia
[illegible] **TgA news**, informazione
20,30 **Altri sguardi**, [illegible]
21,30 **Guerre e pace**, rubrica
22,30 **TgA tuttoggi**, notiziario

[illegible]

9,30 **Uomo tigre**, cartoni animati
10 — **Appuntamento con l'arte**, rassegna di quadri
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Appuntamento con i gioielli**, vetrina e vendita di articoli di gioielleria
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,15 **Calcio fans**, sport
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. comedy
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19 — **Crisis**, telefilm
20,30 **Dilettanti in tv**, musicale
22,15 **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **La famiglia Patridge**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
24 — **Los Angeles**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn 4**, informazione

Euro Mixer Tv

14 — **La donna che voglio**, film
16,20 **Crisis**, telefilm
17,15 **Le cose buone della vita**
19 — **Veronica, il volto dell'amore**, novela
20 — **Sallo nel buio**, miniserie
20,30 **La donna [illegible] voglio**, film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra anticrimine**, telefilm

[illegible]

7 — **Junior tv**, programma per ragazzi
11 — **Market**
11,30 **Telefilm**
12 — **California**, serial tv
13,15 **Falcon Crest**, serial
14 — **Portobello Road**
15,30 **Market**
17,30 **Artus**
18,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mike Hammer**, telefilm
21,30 **Primogiornale**
[illegible] **Contratto marsigliese**, film
1 — **Primogiornale**
1,15 [illegible]**ar**
1,30 **Match music**, tutte le novità

Telestar

13 — **Heidi**, telefilm
14 — **Segreti**, miniserie
15,30 **I** [illegible] **del sabato** [illegible] telefilm
16,15 **Amichevolmente con** [illegible]
18,50 **Crazy dance**, rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8**, [illegible]rib
20,30 **Cacciatori di ombre**, telefilm
[illegible] **Voci nella notte**, telefilm
23,45 **Emotions**, varietà
0,15 **Fanale** [illegible] **show**

Teleregione

10 — **Starlandia**, varietà
12 — **Dance television**, rubrica
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia**, varietà
17,15 **Dance television**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**
22 — **Sport mare**, rubrica
22,30 **Telegiornale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pilleddu ko (colpo al naso), e i biancoblù non brillano

Fango e gomitate: è 0-0 tra Savona e Pietrasanta

Sestrese

Gara rinviata verdi scontenti

Nulla da fare per la Sestrese nella trasferta di Pinerolo. Non perché la squadra di Sergio Ghilino sia uscita dal campo sconfitta, ma per il maltempo che oltre che in Liguria ha imperversato sul Piemonte, e che ha costretto al rinvio di tre gare. Oltre a Pinerolo-Sestrese, infatti, sono «saltate» Chatillon-Moncalieri e Nizza Millefonti-Cuneo. Una classifica quindi monca, quella che oggi si presenta agli appassionati del Nazionale dilettanti. E il rinvio che non è certo piaciuto al clan sestrese, che sperava nel buon momento di forma per uscire da Pinerolo con un risultato utile.

«Un rinvio che proprio speravamo di evitare, perché oltre al fatto del buon momento di forma, rimane il discorso monetario: dover affrontare un'altra volta una simile trasferta comporta oltre ai soliti disagi (si giocherà infatti in giornata infrasettimanale, e al limite l'8 dicembre, n.d.r.) anche una spesa notevole. Per quanto riguarda la salvezza, ci sono problemi che non ci riguardano: con il carattere e la grinta di Turman e compagni, possiamo arrivare molto lontano», dicono i tifosi nel Bar Luigi di Sestri Ponente, tradizionale «covo» del tifo verdestellato.

Anche da Pinerolo, i dirigenti locali confermano: «L'arbitro non ha neppure fatto l'appello: ha convocato le due squadre e ha detto di tornare pure a casa. La pioggia continuava a flagellare la zona, pioveva a dirotto, quindi veramente impossibile scendere in campo ed affrontare 90 minuti su un simile terreno». Nulla da fare, quindi. La Sestrese sarebbe probabilmente scesa in campo in formazione guardinga, con il rientro di Cavanna e davanti i dubbi Braida-Pennone e fra Mieli-Di Marco, quattro in lotta per due casacche.

Imbesi (Robello); D'Assisi, Noris; Guerrieri, Turman, Bevilacqua; Cavanna, Sisinni, Pennone (Braida). Balboni, Mieli (Di Marco): ecco i papabili. Il mister verdestellato alla vigilia si era detto fiducioso sulla «spedizione» in terra di Piemonte, iniziata con il Nizza in casa martedì scorso, che doveva continuare con il Pinerolo ieri e lo Chatillon St-Vincent a Borzoli sabato prossimo.

«Possiamo ottenere quattro punti: con il Nizza lo abbiamo già preso, rimangono da acquisire gli altri. Comunque anche soltanto tre, in questo trittico, magari con altrettanti pareggi, sarebbero un bottino da non disprezzare», concludono i dirigenti genovesi. [g. s.]

SAVONA. Il terreno pesante e il Pietrasanta fermano il Savona: 0-0 al termine di una partita giocata su un fondo al limite della praticabilità. Non è bastato il cuore di Pilleddu & C. per perforare l'attenta difesa toscana. Ferraro ha confermato gli undici che 8 giorni prima avevano pareggiato con la Colligiana, anche se rispetto all'ultimo match il Savona a tratti è parso privo d'iniziativa, tanto che più di una volta Ferraro è schizzato a bordo campo a incitare i suoi.

Uno 0-0 forse «annunciato» dal terreno infame, e che alla fine non scontenta del tutto Ferraro: «Il campo allentato penalizza i miei giocatori veloci. E poi il Pietrasanta ha capito subito di che pasta è fatto Pilleddu. Morale, hanno piazzato su Bobo due 'mastini' che cercavano solo di annullare lui. Il pari comunque è da gettare». «Sono soddisfatto — dice il tecnico del Pietrasanta, Marino — anche se alla fine abbiamo avuto una grossa occasione per vincere. Purtroppo è stato bravo Viviani a salvare Forno».

La cronaca. Il Savona inizia col vento a sfavore, e questo avvantaggia gli ospiti: che al 23' vanno vicini alla rete. C'è un cross di Forno per Farina: l'attaccante toscano in area, mentre sta per colpire di testa, viene preceduto da Carrea che riesce a salvare. I toscani si fanno pericolosi anche al 31' con Ricci, ma la conclusione è fuori. E il Savona? Lo si vede solo a tratti, ma quando Pilleddu e Panucci innestano la marcia giusta la musica cambia, e al 34' quando i biancoblù vanno vicini alla rete con Pilleddu su cross di Patric. A proposito di Panucci: ieri al Bacigalupo Patric era accompagnato da mamma Claudia, e il Savona in segno di omaggio ha regalato un grosso mazzo di fiori bianco blù alla signora, che non veniva più allo stadio da oltre cinque anni.

E' ancora Patric (45') a mettersi in evidenza. Il difensore scende sulla fascia e pennella un pallone al centro area. Chichiarelli sfiora in girata-no colpo di testa che finisce alto sulla traversa.

Ferraro fatalista. «Sul pesante è dura»

Nella ripresa Ferraro cambia subito: fuori Valentino e Tino, solo davanti Prosperi fallisce la conclusione. Nella ripresa il Savona non sfrutta il vento a favore. Troppo «leggeri» i biancoblù, tanto che Ferraro dal 46' toglie Tino per far posto a Bocchino.

Pilleddu cerca in ogni modo di liberarsi dagli avversari, e per fermarlo i toscani ricorrono anche alle maniere forti. Al 58' su cross di Carrea a terra per una gomitata del diretto avversario: grande sangue, si alza ma ricade. Intervengono il massaggiatore Prussiani e il dottor Stellatelli, Bobo ha il naso gonfio ma non vuol uscire. Anzi si rende pericoloso (72') su assist di Carrea. Il Pietrasanta si fa ancora pericoloso, tanto che Ferraro a toglie Bocchino per far posto a Di Marco, un difensore. A 2' dalla fine è Marchetti ad aver la palla-gol su angolo di Panucci ma il tiro colpisce l'esterno del palo. Poi il brivido finale, Forni solo davanti a Viviani e con il portiere biancoblù che salva il pareggio.

Savona: Viviani, Bocchi, Sole; Di Capita, Carrea, Panucci; Marchetti, Chicchiarelli, Tino (46' Bocchino, 79' Di Marco), Valentino, Pilleddu. **Pietrasanta:** Prosperi; Basteri, Nardini; Lemmetti, Lorieri, Nullo, Farina (73' Fruzzetti), Forno, Bennati, Ricci (Madda (90' Giannetti). **Arbitro:** Ciri.

Roberto Pizzorno

Il centrocampista Sole, a sinistra nella foto: non è riuscito, al pari dei compagni di reparto, a dare la spinta giusta al Savona

Casaretto parte con uno 0-0, nel finale sfiorato il colpaccio

Rapallo, a Colle Val d'Elsa un prezioso pari senza rischi

COLLE VAL D'ELSA. Tanto rumore per nulla. Il gran correre a centrocampo delle due squadre non ha spostato di una virgola dallo 0-0 iniziale il risultato di Colligiana-Rapallo, gara senza emozioni e senza sussulti, condizionata dalla pessima giornata dei singoli e dalla paura di perdere di entrambe.

Hanno vinto insomma le preoccupazioni per la classifica, e il risultato è fondo da ragione a tutti e a nessuno: con questo punto la Colligiana esce dalla zona-retrocessione (grazie anche alla contemporanea sconfitta della Torrelaghese) e il Rapallo del «nuovo corso» di Casaretto può a ragione continuare a sperare di farlo. Anche perché i bianconeri anche ieri si sono presentati in condizioni di massima emergenza, ed aver mosso la classifica in questa situazione, e in attesa di rinforzi, non può che essere una robusta iniezione di fiducia per il prossimo ruentino.

Partita giocata a lungo a centrocampo, si diceva, ma senza... centrocampisti «veri», capaci cioè di far girare la squadra, visto che i meccanismi dei reparti centrali sono ben presto saltati, per lasciare il posto ad una fusa serie di batti e ribatti, «campanili», e duelli tutti muscolari, senza alcun significato né alcun frutto.

La Colligiana, del resto prescriveva il copione, ha osato qualcosina in più dei ruentini, e ha offerto una maggior continuità nell'azione, ma state degli ospiti le occasioni migliori, peraltro anche le uniche degne di nota dell'intero match. Il Rapallo le ha avute intorno alla mezz'ora della ripresa, con due conclusioni a d'angolo che hanno fatto passare cinque minuti di terrore ai biancorossi di Landini, e hanno sfiorato i pali della porta toscana. Poi tutto è rientrato nella normalità di questo brutto 0-0, che ha visto i due portieri pressoché inoperosi, che alla fine non è dispiaciuto a nessuno, soprattutto al debuttante mister bianconero Casaretto che parte decisamente con il piede giusto nella nuova avventura.

Casaretto, del Rapallo

Colligiana: Foti; Sacchini, Fazzuoli; Perna, Rosati, Cianetti; Franceschini (63' Madoni), Zottino, Mastacchi, Bonifacio, Napoli (89' Rizzo). **Rapallo:** Perolo; Stabile, Guerra; Malmusi, Profumo, Ghio; Pagani, Capurro, Pierotti, Di Somma (87' Carbone), Martini. **Arbitro:** Ayroldi di Salerno.

Alessandro Vannetti

QUI MARASSI

Genoa-Inter, il ritorno di Pagliuca E per Scoglio è il giorno più lungo

GENOVA EMOZIONATO? «Sarei bugiardo a dire di no», spiega Gianluca Pagliuca che torna oggi a Marassi, per la prima volta dal trasferimento all'Inter, per incontrare il Genoa. Di chi ha paura? «Diciamo dei colpi di testa di Skuhravy». Otto anni alla Samp, conosci anche dalla piazza rossoblù («Solo nel primo derby mi tirarono addosso rotoli di carta igienica, direi mille piani di morbidezza»), sono tra Nervi e Quinto i suoi grandi amici: il ritorno di Pagliuca è uno dei motivi di interesse di questa gara che ha anche molti altri significati.

Lunedì Arrigo Sacchi diramerà l'elenco dei convocati e Pagliuca vuol disputare una grande partita, la concorrenza di Sebastiano Rossi infatti incalza. E' anche la giornata di Scoglio, una specie di bivio: Spinelli ripete ogni giorno che il mister di Lipari è il tecnico che ci vuole per il Genoa, ma i sussurri di cambio di allenatore (se il Genoa dovesse far risultato) stanno diventando grida e inquietudine anche negli spogliatoi. Tacconi, per esempio, afferma che se Scoglio dovesse essere sostituito, lui non rimarrebbe al Genoa un minuto di più. Tacconi è stato multato per essersi presentato in ritardo agli allenamenti: ma c'è chi sospetta che gli siano state fatte pagare certe dichiarazioni in un momento in cui il professore è sulla graticola, ma anche in cui tutto potrebbe ribaltarsi se l'Inter si rivedesse il Genoa gagliardo di venti giorni fa.

Club genoani sull'orlo di una crisi di nervi. Capita spesso: si accusa Scoglio (che sta perdendo la fiducia dei tifosi) di fare errori tattici uno dopo l'altro, di impiegare a casaccio Bortolazzi, di non far giocare i giovani (contro l'Inter 4 giocatori oltre la trentina e soli che la sfiorano, c'è solo Galante sotto i 30 anni), di non aver voluto Caricola che invece Spinelli si è ripreso. Il feeling si è frantumato, tra il presidente e l'allenatore serpeggia ormai un contrasto che sa di scontro. Tra i motivi del dissidio, Miura: Spinelli ha impegni con gli sponsor miliardari giapponesi di farlo giocare, Scoglio è riluttante e dice: «Kazu è un giocatore come gli altri».

Ma se andasse male con l'Inter, chi potrebbe venire al Genoa? Sta tramontando l'ipotesi di Bagnoli che potrebbe andare a Venezia e sostituire Maifredi, uno che va e viene dalle società come un treno in stazione. Rimarrebbe Marchioro, che tuttavia di recente non è che abbia fatto granché. «Siamo in mezzo al guado, speriamo di battere l'Inter. Scoglio l'ha assicurato», spera l'onorevole Bruno Orsini, genoano di origine controllata. Oltre 200 mila tifosi rossoblù si aggrappano a questa speranza.

E' una brutta vigilia per i genovesi, i cui campi di allenamento sono allagati dalla furiosa pioggia dello scorso ore. Passato il turno di Coppa la Samp, battendo la Cremonese, potrebbe fare un bel favore anche al Genoa. A Cremona manca ancora Jugovic ma dovrebbero farcela Ferri e Mihajlovic, usciti doloranti dalla trasferta svizzera. Anche la gara dei blucerchiati si carica di significati. Cremona, si sa, fu il gran serbatoio di Paolo Mantovani: paese delle alre Te vennero tra gli altri Vialli e Lombardo.

Guido Coppini

Pagliuca torna oggi, contro il Genoa, per la prima volta a Marassi da avversario

IL MALTEMPO RINVIATE TRE PARTITE

SAVONA PIETRASANTA	0 0	
[illegible] [illegible]	1 0	s.t. Dadda (V)
[illegible] [illegible]	1 1	p.t.: 7' Vitillo (B). 24' Scienza (B) 32' Scienza
CHATILLON SV [illegible]		RINVIATA
PINEROLO F. [illegible]		RINVIATA
NIZZA [illegible] CUNEO		RINVIATA
GROSSETO BIELLESE	0 1	s.t.: 7' Bottigella (B) 20' Perobon (G) 44' Ferri (G)
CAMAIORE VOGHERESE	1 2	p.t.: 22' Bonucelli (C) s.t.: 27' Specchia (V) 35' Sordello (V)
[illegible] [illegible]	0 0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	16	6	4	1	13	3
GROSSETO	16	6	4	1	13	4
BIELLESE	14	4	6	1	12	9
VOGHERESE	13	5	3	3	15	11
BORGOSESIA	13	5	3	3	10	10
[illegible] MILL.	12	3	6	1	14	11
SAVONA	12	3	6	2	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	6	5
[illegible]	11	3	5	2	12	10
CHATILLON SV	10	3	4	3	11	10
PIETRASANTA	10	2	6	3	6	8
F. SESTRESE	10	3	4	3	7	10
[illegible]	9	1	7	2	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	5	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	5	11	14
[illegible]	8	2	4	4	6	10
[illegible]	6	0	5	6	8	15
RAPALLO	4	0	4	7	2	14

I [illegible]

9 reti: P[illegible] (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); [illegible] (Torrelagh.); Specchia (Voghierese).

4 reti: Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Maletti (Torrelagh.); Chiellini (Voghierese).

[illegible] [illegible]

12ª DI ANDATA 12 NOVEMBRE - ORE 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH	SAVONA
CERTALDO	[illegible]
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. SESTRESE	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
[illegible]	NIZZA MILL
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	CAMAIORE

Già sicura la rinuncia di Dogliani, possibili quelle di Alba e Cortemilia

Balon, la serie A '95 a otto squadre?

Solo Taggese ed Imperiese sembrano già a posto

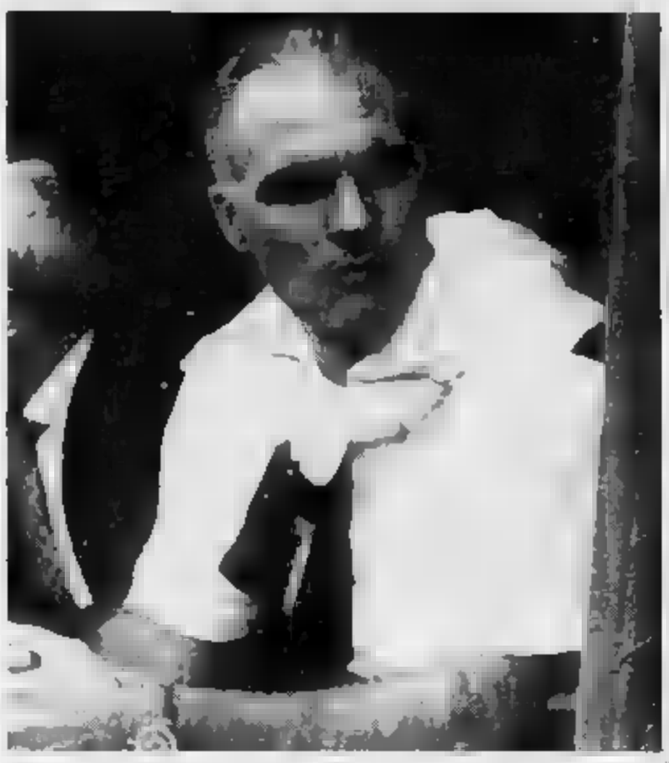
Probabilmente il maltempo costringerà oggi a rinviare l'incontro di spareggio di B tra Novara e Terreno, in programma a Montechiaro d'Asti. Entrambe le formazioni già promosse in A. La prossima massima serie potrebbe esser disputata da sole otto formazioni. Un'ipotesi che sembra trovare ogni giorno maggiori conferme.

Mentre la Montechiarese giocherà in A, modificando e migliorando il terreno di gioco oppure trasferendosi in un campo già omologato come quello di S. Stefano Belbo, la Doglianese, è certo, rinuncerà alla promozione. Il presidente Claudio Botto ha già annunciato che non intende continuare a mantenere l'incarico. E in società non ci sono in questo momento dirigenti che sono intenzionati a rilevare il posto lasciato da Claudio Botto, per cui un'altra stagione tra i cadetti sembra ormai la soluzione più ragionevole.

Anche Alba starebbe per rinunciare. Potrebbe iscriversi alla C. Tra l'altro il regolamento non prevede ripescaggi e il totale di squadre sarebbe 8, a fronte delle 10 che han diritto a partecipare al torneo. Per quanto riguarda le quadrette, all'infuori della Taggese confermata in blocco, e dell'Imperiese con Sciorella, Lanza, Ghigliazza e Pellegrini, le altre sono ancora in fase d'allestimento.

Per l'ex campione d'Italia Flavio Dotta di starebbe profilando un trasferimento a Vignale al posto di Molinari, che potrebbe arrivare a Cortemilia a sostituire Dotta. E' solo una voce, che non trova conferme alle Cortemiliese. I dirigenti ancora seccati dal mancato spostamento della data di finale per l'infortunio a Dotta. Alcuni meditano le dimissioni e la Cortemiliese potrebbe diventare la terza squadra a rinuncia alla massima serie. [g. m.]

Sciorella è in una botta di ferro



Alfredo Bancardino ha invitato l'Imperia 87 a non fidarsi troppo della Loanesi

Per i nerazzurri a Loano un'altra insidia può essere il campo pesante

Imperia, l'assenza di Piccareta preoccupa mister Bancardino

IMPERIA. Tra l'Imperia 87 e la conferma del primato c'è la Loanesi. I rossoblù di Gianni Schiesaro, vecchia conoscenza della tifoseria imperiese, sfidano la capolista con l'intenzione di riportarsi in posizione di classifica tranquilla ma l'Imperia è in forma smagliante anche se Bancardino deve rinunciare allo squalificato Piccareta.

Proprio l'assenza della mezz'ala è uno dei temi principali della trasferta dell'Imperia, perché costringe l'allenatore ad effettuare alcuni spostamenti tattici per coprire il vuoto lasciato dall'ex ventimigliese. Tra le ipotesi più probabili è il ritorno di Baldisserri, il quale peraltro lamenta dolori a una caviglia, nel tradizionale ruolo di centrocampista, con l'inserimento di Brignole in copertura, ma non è escluso che Bancardino preferisca utilizzare a tempo pieno Drago, reduce da un lungo infortunio ma già in campo martedì in Coppa Italia, o il giovane Fichera, che offre notevoli garanzie di dinamismo.

L'allenatore teme le insidie di una partita sicuramente impegnativa: «Non bisogna sottovalutare la Loanesi, specie in un momento così delicato, con il derby alle porte, ma dobbiamo giocare con calma, per evitare sorprese. Un risultato positivo a Loano sarebbe utilissimo, per proseguire la marcia in un campionato che si annuncia molto duro fino all'ultima giornata».

L'Imperia deve assolutamente evitare di lasciarsi prendere dal nervosismo, sia perché in altre occasioni, vedi Santa Margherita, la foga è stata cattiva consigliera, sia perché eventuali ammonizioni potrebbero avere ripercussioni pesanti sulla compagine nerazzurra. Luongo e Baldisserri sono infatti diffidati e in caso di cartellino giallo, salterebbero inevitabilmente il derby.

Sul fronte delle assenze, oggi Bancardino dovrà rimpiazzare anche Bella, vittima di una contrattura, mentre torna a disposizione Alessandro Arrigo. L'attaccante, capocannoniere nerazzurro nella scorsa stagione, difficilmente troverà subito spazio in un reparto offensivo in costante miglioramento, trascinato da un Belvedere super, che affina di partita in partita l'intesa con Zennaro.

Il direttore generale Paolo Berio spende intanto gli elogi di Belvedere, e conta comunque molto su Arrigo: «Belvedere si sta rivelando un acquisto azzeccato. E' l'elemento che può dare la spinta decisiva all'Imperia, con i suoi gol e con la sua caparbietà in fase offensiva. Arrigo è un giocatore capace di sacrificarsi per la squadra e dotato di un naturale istinto del gol. L'infortunio lo ha fermato in un periodo importantissimo, pregiudicandone in gran parte la preparazione, ma sono certo che nel corso della stagione potrà togliersi grandi soddisfazioni e i suoi gol rivelerannno ancora una volta determinanti per le nostre sorti».

In casa nerazzurra l'interesse per la partita odierna è comunque già in parte superato dalla tensione per il match di domenica prossima, che vedrà la Sanremese di scena al «Ciccione». Mentre i tifosi si preparano e discutono, ritrovando le emozioni di tanti anni fa, i dirigenti predicano la ragione la calma. Il match con i matuziani costituisce tuttavia un appuntamento importantissimo per l'Imperia. Aggiunge Paolo Berio: «Fino a domani il discorso Sanremese è prematuro. Ora dobbiamo pensare alla Loanesi e alle condizioni del terreno di gioco, che potrebbero penalizzarci».

Intanto la società sta approntando alcuni accorgimenti per favorire l'afflusso del pubblico al «Ciccione» in occasione della partita con la Sanremese, e per garantire il regolare svolgimento della gara stessa. Per un incontro che lascia prevedere la presenza sugli spalti del pubblico delle grandi occasioni, le frange più calde delle due tifoserie saranno rigorosamente dirottate in settori diversi, mentre la prevendita dei biglietti inizierà già nel corso della settimana, per evitare le code ai botteghini dello stadio, ma solo nei prossimi giorni il sodalizio di piazza d'Armi diramerà un programma delle iniziative.

Luca Amoretti

Sanremese, ora c'è tensione in società

L'accordo Borra-Penna slitta ancora e Pignotti si preoccupa più del club che della Migliarinese

Il giocatore matuziano Bertoni

SANREMO. Sanremese-Migliarinese sulla carta match tranquillo, quello di oggi al Comunale (ore 15, arbitro Gobbo di Padova). Ma solo in apparenza. La vigilia è carica di tensioni e polemiche. Non certo per colpa della squadra spezzina, ma per quel che accade (o non accade, dipende dai punti di vista) in casa biancazzurra.

Venerdì era fissata l'ennesima scadenza per la firma dell'accordo tra Gianni Borra e Ferruccio Penna per la cessione a quest'ultimo della . E c'è stato l'ennesimo rinvio. Penna non è arrivato a Sanremo e l'accordo, raggiunto ormai da più di un mese e mezzo, non viene perfezionato. Le voci che l'affare possa andare in fumo aumentano sempre più. E i fatti non sembrano smentirle.

Una situazione che sta preoccupando non poco il clan biancazzurro, che da settimane ormai segue con ansia una situazione che sta creando non pochi problemi in società a livello organizzativo ed economico (i giocatori han ricevuto solo un acconto-rimborsi-spese, ancora versato da Borra).

Claudio Pignotti, l'allenatore, ieri per la prima volta ha affrontato l'argomento senza mezzi termini: «Non si può più tacere una situazione che sta diventando difficile per tutti. Io opero in un clima di profonda incertezza. Lo stesso per i giocatori. La società in questi mesi è andata avanti solo per l'impegno di Stefano Ferrari e di pochissimi altri dirigenti. Io e la squadra siamo demoralizzati, non riusciamo a lavorare con la necessaria serenità. Ho un gruppo di ragazzi eccezionali, che ha lavorato con impegno e anche con allegria, ma questa situazione sta innervosendo tutti», dice il tecnico.

Che è alle prese con una serie di situazioni perennemente in sospeso: gli acquisti di Vernice e Lurda, di cui si parla da tempo, non vengono mai perfezionati; non si sa nulla di possibili ; ci sono sempre problemi nel preparare le trasferte sul piano logistico. «Non ho ancora potuto dare una fisionomia definitiva alla squadra, l'organico non è mai completo. La situazione si trascina così da agosto. Siamo venuti alla Sanremese sapendo che c'era Borra. Era una garanzia. Ora ci sentiamo un po' traditi», aggiunge il mister biancazzurro.

La protesta potrebbe non finire qui. Proprio il calciomercato di novembre, tuttora aperto, potrebbe favorire la «fuga» di qualche giocatore verso lidi più sicuri. Un pericolo che la Sanremese dovrà fare i conti. La squadra ha mezzi tecnici e qualità per esser protagonista e puntare alla promozione, ma si rischia di vanificare tutto.

Contro la Migliarinese, oggi pomeriggio, con l'incognita del campo battuto da tre giorni di pioggia, la Sanremese dovrebbe schierare più o meno la formazione che domenica ha pareggiato a Pontedecimo. Mancherà ancora Gatti, infortunato. Tra i convocati c'è anche Tomeo, il giovane attaccante (classe '76), ex Argentina, il cui tesseramento è stato perfezionato venerdì sera. Pignotti vuole i due punti: «E' un match da vincere, ma in casa non sempre abbiamo la necessaria tranquillità». E lancia un appello ai tifosi: «Vorrei si stringessero di più attorno alla squadra che tra mille difficoltà lavora con impegno. A volte sento i tifosi scettici, un po' freddi. Invece possono essere la nostra arma in più».

Bruno Monticone

E Pisano fa i salti mortali

Ventimiglia a pezzi a Ceparana Morello ha lasciato la squadra

VENTIMIGLIA. Tre gli assenti scontati, nel Ventimiglia impegnato oggi sul campo del Ceparana, rivelazione del campionato: Rotella, Biancardi e Novaro — in pratica l'intera difesa titolare — sono squalificati, vittime, a torto o a ragione, delle ultime due partite casalinghe, caratterizzate da mille polemiche sugli arbitri.

Ma oggi, tra i giallorossi non ci sarà neppure Morello, un altro degli atleti «storici» della squadra, uno di quelli che hanno vissuto anche le quattro stagioni dell'Interregionale. Venerdì Morello ha lasciato la squadra. Un forfait polemico nei confronti della società che, alle prese con alcuni problemi finanziari, non può soddisfare tutte le richieste dei suoi tesserati.

«Rispetto le scelte di Morello, ma certo non le condivido. Lui ha i suoi problemi, ma la società in questo momento non può garantirgli di più», dice allargando le braccia il presidente Silvio Coppo. Il numero uno giallorosso venerdì sera ha incontrato le squadra prima dell'allenamento. La polemica covava sotto la cenere da tempo, Coppo ha fatto presente i problemi della società che avrà a disposizione, per qualche mese, il parcheggio la cui gestione garantisce alla società il maggior sostegno finanziario; ha chiesto una prova di attaccamento della squadra da parte dei giocatori, in attesa di tempi migliori.

Si vedrà. Per adesso, Morello a parte, nessuno si è tirato indietro, ma già si mormora di possibili defezioni. Possibile, comunque, qualche novità sul calciomercato che chiude martedì: «Ci stiamo muovendo», ha confermato lo stesso Coppo. Piacerebbe, ammesso che l'Imperia 87 lo ceda, l'attaccante Arrigo, che tra i nerazzurri non sembra per adesso trovare molto spazio.

Il centrocampista Luci in azione

Contro il Ceparana, oggi, rientrerà Bianchori e l'allenatore Adriano Pisano sarà costretto a ricorrere ai più giovani per colmare i buchi in formazione: «E' una partita molto difficile. Mo dai miei mi aspetto una bella reazione dopo quanto successo nelle ultime due domeniche. Dobbiamo dimostrare il nostro valore, e la nostra maturità», dice il tecnico della squadra di confine.

Una specie di logico ottimismo alla vigilia della più lunga trasferta della stagione, anche se in settimana, non ci sono state le condizioni ideali per lavorare in serenità. Tra l'altro, Soncin e compagni trovano una delle rivali adatte per rilanciarsi: la squadra che appena sette giorni fa ha dovuto cedere lo scettro del girone all'Imperia 87, perdendo al «Ciccione» scontro diretto e vetta della classifica. Una rivale, insomma, carica di rabbia e decisa a tornare al successo, magari per sfruttare un eventuale passo falso della Imperia a Loano. **[b. m.]**

Promozione: doppia trasferta a Genova oggi per le imperiesi

L'Argentina difende la vetta e la Carlin's Boys la sogna

Argentina capolista in fuga, Carlin's secondo due punti. Le due imperiesi di Promozione giocano leadership del girone e leadership provinciale in confronto a distanza lontano da : l'Argentina sarà sul terreno dell'Audace Campomorone (Pontedecimo, ore 14,30, arbitro Contini di Nuoro); la Carlin's giocherà sul terreno del Molassana (Cà de Rissi, ore 14,30, arbitro Favilla di La Spezia). Due impegni insidiosi.

L'Argentina rischia di dover fare a meno di Fabrizio Gatti, il suo bomber, 6 gol in questo primo scorcio di stagione. In settimana è stato nuovamente alle prese con la febbre e rischia di dare forfait. Ma l'Argentina spera nel recupero. Per il la formazione dovrebbe esser quella che domenica ha battuto l'Olimpic. L'Audace, una delle favorite della vigilia, è sotto di tre punti: «Ma la classifica per ora conta poco. L'Audace è squadra ostica, esperta. E molto dipenderà dalle condizioni del campo», dice Ezio Caboni, allenatore rossonero.

GLI ANTICIPI

Passa il Pontedecimo

Ancora una sconfitta per il Lavagna di Stoppino nel campionato di Eccellenza. I passare al «Comunale» questa volta sono stati i granata del Pontedecimo (2-1) in vantaggio al 14' con Mazzucchelli che metteva in rete da due passi. Il pareggio pochi minuti dopo, al 27' con Giuliani. Il gol-vittoria arrivava poi a tempo scaduto, al 92' grazie all'ex savonese Ferraris. Con questa sconfitta il Lavagna ultimo con 4 punti mentre il Pontedecimo con 8 sale momentaneamente al secondo posto. Nel girone A di Promozione il Busalla batte all'81' con una rete di testa di Bergesio la Bolzanetese e attua il sorpasso. Vittoria casalinga anche per l'Albaro per 2-0 sull'Italstrade. Questa la nuova classifica per le squadre che hanno anticipato: Italstrade e Busalla p. 8; Albaro e Bolzanetese 7. In Prima girone C il Varazze supera 1-0 a Rocco il Comogli, e vince anche la Veloce, 5-1 contro il Solferino per il girone B. **[m. no.]**

Nella Carlin's rientra Balbo ma mancherà Fallara che, trasferitosi a Firenze per motivi di lavoro, ha chiuso almeno per quest'anno la sua avventura in nerazzurro. Ha ripreso però gli allenamenti l'esperto difensore Carbonetto, dopo qualche mese di sosta. Fra qualche domenica sarà disponibile Neuhoff, tecnico sanremese, sottolinea le difficoltà odierne: «Il Molassana in casa è temibile. Poi, che siamo nelle posizioni di classifica più alte, tutti daranno il massimo per batterci». La Carlin's si muoverà sul mercato? Per Neuhoff va bene così: «In giro non c'è molto di più di quello che abbiamo». **[b. m.]**

Il presidente del Coni tra i migliori «giudici»

Premio internazionale del ciclismo a Ivo Bensa

IMPERIA. Luigi Ivo Bensa, presidente del Comitato provinciale del Coni, è stato insignito di un'alta onorificenza internazionale per la sua intensa attività di giudice di gara del ciclismo mondiale. Il riconoscimento «Uci Merite», che viene conferito in rare occasioni, è stato conferito a Bensa dal congresso dell'Union Cicliste Internationale, su proposta del comitato direttivo, a testimonianza del valore tecnico e della stima maturati dal presidente del Coni in oltre vent'anni di impegno nelle gare internazionali.

Uomo schivo e determinato, Bensa iniziò la sua carriera come giudice di gara a livello provinciale e ha poi compiuto una lunga trafila diventando fiduciario locale della Federazione ciclistica italiana, senza tralasciare i propri impegni di presidente provinciale Coni. Dopo la nomina a giudice internazionale, i suoi impegni si sono moltiplicati e Ivo Bensa può vantare un'enorme esperienza, maturata in tutte le competizioni di massimo livello nel mondo: Tour de France, Giro d'Italia, Vuelta, Giro di Svizzera, Olimpiadi dove è occupato anche del cerimoniale, Campionati del mondo, oltre a innumerevoli edizioni di Milano-Sanremo e Giro di Lombardia.

Nel '94 Bensa ha partecipato, quale direttore di gara, ai Campionati italiani pista, a Lanciano. Dice Mario Cattaneo, già componente del settore tecnico nazionale e neopresidente dell'Us Sanremese Ciclismo: «Il premio conferito dall'Union Cicliste Internationale conferma il valore di Ivo Bensa come giudice di gara, e la stima che circonda il suo operato e la sua serietà anche a livello internazionale. Credo che Bensa meriti il ringraziamento di tutto lo sport imperiese, e del ciclismo in particolare». **[L. a.]**

Boccette: in attesa del via alla serie A, tengono banco i 4 gironi della B

E' il Sant'Isidoro la bella novità

I savonesi protagonisti nel campionato cadetto

Nell'attesa che il campionato di A conquisti la «prima pagina» (il torneo debutterà venerdì prossimo) sono i 4 gironi della B a monopolizzare l' degli appassionati. La seconda giornata registra nel primo raggruppamento l'accoppiata di vertice S. Isidoro-Cin Cin, mentre nel secondo è il Gatto Nero a guardare tutti dall'alto. Nel terzo domina l'Haiti, mentre nell'ultimo raggruppamento Garden e Ariston guidano il gruppo.

B1: S. Isidoro-Polisportiva 5-1; Splendor-Avis 2-4; S. Genesio II-Gatto Nero II 4-2; Italia Cogoleto-Odissea I 3-3; Cin Cin II-Quadrifoglio 4-2; VII Usl II-Dlf Maura 5-1. Riposa: Quiliano II. Classifica: Cin Cin II e S. Isidoro p. 9; Italia Cogoleto 8; Splendor e Odissea 7; Avis 6; VII Usl e Polisportiva I 5; Gatto Nero, Quadrifoglio 3; Dlf Maura e Quiliano 2; S. Genesio. Prossimo turno (11 novembre): Quadrifoglio-VII Usl; -Cin Cin; Gatto Nero-Italia Cogoleto; Avis-S. Genesio; Polisport.-Splendor; Quiliano-S. Isidoro. Rip. Dlf Maura.

B2: Dlf Ilde-Zinolese 5-1; Quadrifoglio I-Italia Cogoleto I 3-3; Gatto Nero-Arci Sciarborasca 6-0; La Boccia-S.Genesio 4-2; Black Bull-S. Isidoro 3-3; Polisportiva II-Quiliano I 3-3. Classifica: Gatto Nero 10; Dlf Ilda 9; La Boccia 8, Quiliano 7; VII Usl 6; Italia Cogoleto, Arci Sciarborasca, Black Bull e S. Isidoro 5; S. Genesio e Quadrifoglio 4; Polisportiva 3; Zinolese 1. Prossimo turno: S. Isidoro-Polisportiva; S. Genesio-Black Bull; Arci-La Boccia; Italia Cogoleto-Gatto Nero; Zinolese-Quadrifoglio; VII Usl-Dlf Ilda. Riposa Quiliano I.

B3: Giardini II-Italia 1-5; Odissea II-Boboba 4-2; Roma Finale-Sport Finale 3-3; Cin Cin-Haiti 2-4; Sport Pietra-Pontevecchio 2-4; Cavalluccio II-Como II 5-1. Rip. Circolo Ricreativo I. Classifica: Haiti 10; Italia e Odissea 9; Sport Finale 8; Boboba 7; Cin Cin e Pontevecchio 6; Cavalluccio e Como 5; Sport Pietra 4; Roma Finale 3; Giardini e Circ. Ricreativo 2. Prossimo turno: Pontevecchio-Cavalluccio II; Haiti-Sport Pietra; Sport Finale-Cin Cin; Boboba-Roma Finale; Italia-Odissea; Circolo Ricreativo-Giardini II. Riposa: Como II.

B4: Como-Moneta 1-5; Lady-Carla 3-3; Sport Finale-Cin Cin 4-2; Boboba-Garden 3-3; Ariston-Giardini 3-3; Berfi's-Circolo Ricreativo 5-1. Riposa Cavalluccio I. Classifica: Ariston e Garden Moneta, Carla e Boboba 7; Cin Cin 6; Lady, Sport Finale, Giardini e Berfi's 5; Cavalluccio 4; Como 3; Circolo Ricreativo 2. Prossimo turno: Giardini I-Berfi's; Garden-Ariston; Cin Cin III-Boboba II; Carla-Sport Finale; Moneta-Lady; Cavalluccio-Como. Riposa Circolo Ricreativo. **[g. o.]**

ULTIMA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

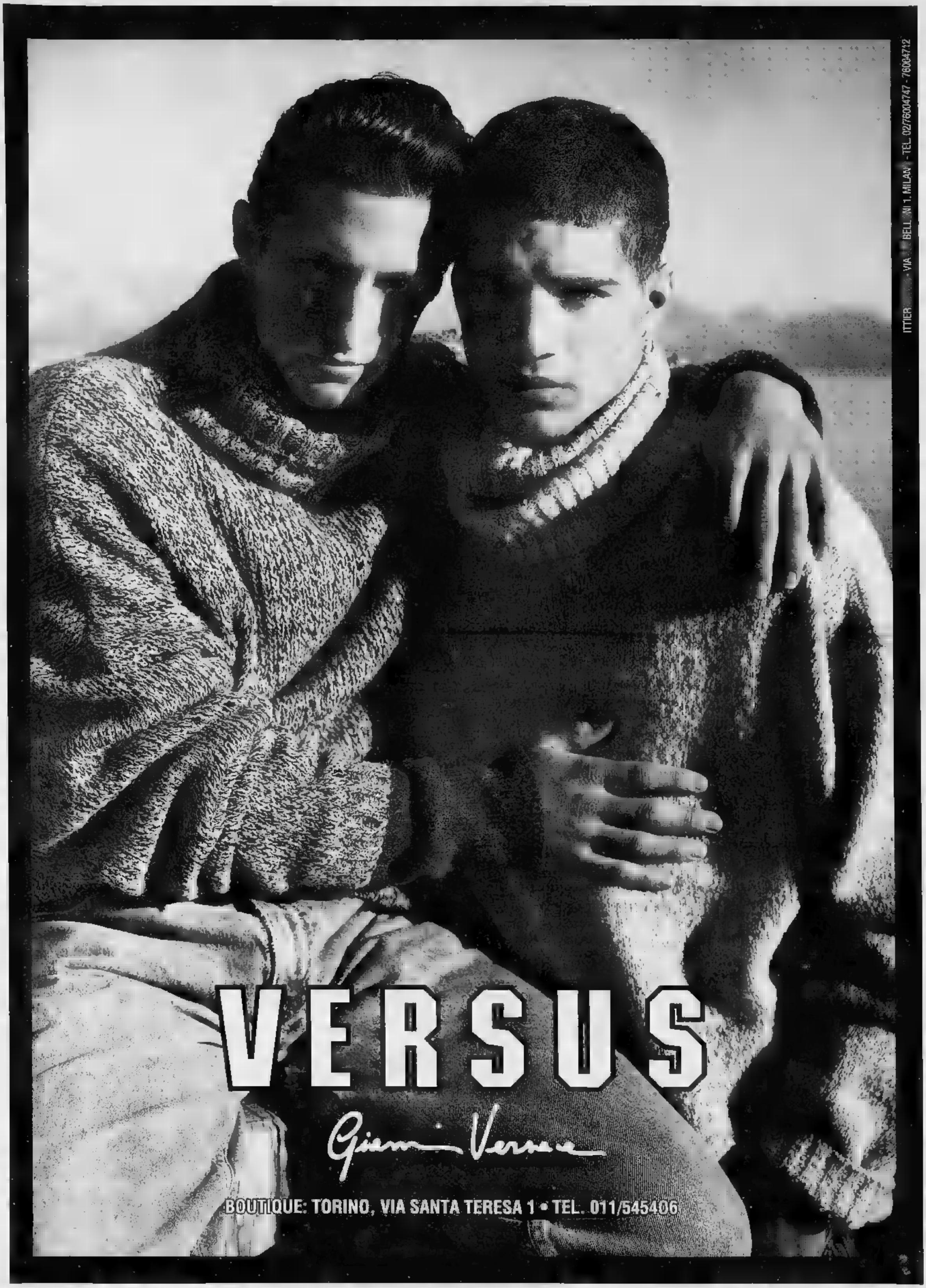
Eccellenza (ore 14,30): Ceparana-Ventimiglia; Samm-Sestri Levante; Loanesi-Imperia 87; Sanremese-Migliarinese; Albenga-Vado (Alassio); Cairese-Finale; Pegliese-Entella. Classifica: Imperia p. 9; Sanremese, Albenga e Ceparana 8; Sestri e Cairese 7; Pegliese, Pontedecimo e Ventimiglia 6; Migliarinese, Samm ed Entella 5; Vado, Loanesi, Lavagna e Finale.

Promozione (15). Olimpic-Arenzano; Molassana-Carlin's (Cà de); Coalma-S. Olcese (Cornigliano); Pietra-Rivarolese; Culmv-Alassio (Begato Rivarolo); Audace-Argentina (Pontedecimo). Classifica: Argentina p. 10; Carlin's e Italstrade 8; Audace, Pietra e Bolzanetese 7; Olimpic, S. Olcese e Busalla 6; Albaro, Rivarolese, Alassio e Molassana 5; Culmv e Coalma 4; Arenzano 3.

Prima categoria girone A: (15): Cisano-Legino (Conscente 14,30); S. Ampelio Bordighera-Poggese Cerlana; S. Stefano-Bragno; Vallecrosia-Altarese; Pietrabruna-Borgio Verezzi (Imperia Piani 10,30); Arma Taggia-Ospedaletti; Quiliano-Zinola; Finalborghese-Bordighera. Classifica: Ospedaletti e Altarese p. 9; Cisano, S. Ampelio e Bordighera 6; Vallecrosia, Pietrabruna, Zinola e Borgio 5, Bragno, S. Stefano e Legino 4; Arma e Quiliano 3; Finalborghese 2; Poggese 0.

Seconda categoria girone A: (15): S. Bartolomeo Cervo-S. Lorenzo; S. Filippo-Pontelungo (Riva); Dianese-Borghetto; Andora-Badalucc.; Conscente-Magliolo (10,45); Camporosso-Riviera; Taggese-Sanremo 70. Cl.: S. Bartolomeo p. 7; Magliolo e S. Lorenzo 6; Dianese e Borgh. ; Conscente, Andora, Pontel. e Sanremo 4; Taggese e S. Filippo 3; Riviera 2; Badalucch. 1; Camporosso 0.

Terza categoria Albenga-Imperia (15): Riva Ligure-Dolcedo; Leca-Villanovese; Balestr.-Pontedassio; Costarainera-Garlenda; Cerian.-Dolceacqua (14,30); S. Bernardino-Laigueglia. Classifica: Leca p. 5; Villanovese, Dolcedo, Garlenda e Laigueglia 4; Costarainera, Pontedassio e Dolceacqua 3; S. Bernardino, Riva e Cerianese 2, Balestrino 0.


ITTIER - VIA BELL NI 1, MILAN - TEL 02/76004747 - 76004712
VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

SPECIALE IMMOBILIARE

E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI E MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

IMMOBILIARE

LOANO VACANZE

C.SO ROMA 192 - 17025 LOANO (SV)

Tel./Fax 019/672.827

LOANO - ZONA LUNGOMARE
50 MT. SPIAGGIA

VENDIAMO ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE, CONSEGNA GIUGNO '95

Altri tagli

BILOCALE	51,50 mq.	BILOCALE	62,79 mq.
BILOCALE	52,63 mq.	BILOCALE	63,90 mq.
BILOCALE	50,86 mq.	TRILOCALE	80,86 mq.

LOCALI COMMERCIALI, METRATURE VARIE, IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO

PREZZI DA L. 265.000.000

Alloggi in vendita in Costa Azzurra:

VISTA MONTECARLO

In immobile di prestigio, vicino Country Club, posti su più piani BILOCALI di nuova costruzione. Consegna fine '94, minimo acconto, mutuo anni, tasso 7,50%.

SUPERBA VISTA MARE

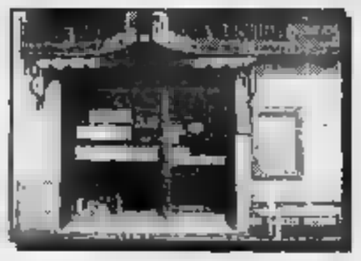
MENTONE - CAP MARTIN

In tradizionale stile Provenzale, disponiamo di BILOCALI di nuova costruzione. Consegna immediata, minimo acconto, mutuo 15 anni, tasso fisso

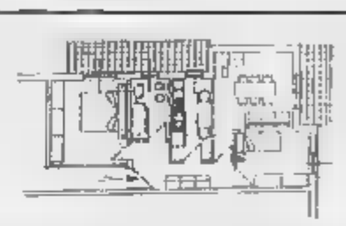
80 MT. SPIAGGIA

GP AGENZIA IMMOBILIARE

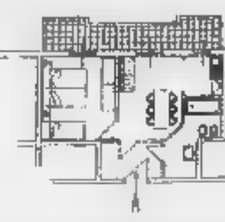
ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI



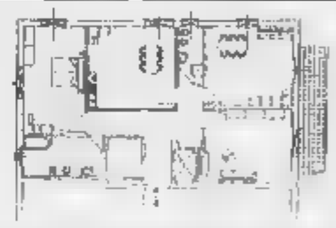
Pietra Ligure, 50 metri dal mare, splendida posizione con vista mare e zona verde. Appartamento in ottime condizioni viene venduto completamente arredato con mobilio di buona fattura. Due ampie camere, salone con vista mare, cucina abitabile, antibagno, bagno e ripostiglio eventualmente trasformabile in secondo bagno. Balconata di 11 metri lineari. Trattativa riservata in ufficio.



Pietra Ligure v.le Repubblica, comodissimo all'ufficio postale, appartamento composto da due camere, soggiorno cucina indipendente ingresso e bagno. Possibilità di box. Due balconi con discreta vista mare. Esposizione sud-est. Richiesta 285 milioni.



Pietraligure 50 metri mare, in zona centrale e comoda ai negozi, ristrutturato con termoautonomo a gas, camera, soggiorno con cucinino, ingresso, bagno e balcone. Quarto piano con ascensore da terra. Richiesta 230 milioni trattabili.



Pietra Ligure, vista mare unica, appartamento signorile, ordinato, composto da due camere, cucina abitabile, sala da pranzo, soggiorno. Doppi servizi e termo autonomo. Quarto piano con ascensore. Unico nel suo genere. Trattativa riservata in ufficio.

Borgio Verezzi in perfette condizioni, due camere grandi, salone, cucina abitabile, loggia, bagno con vasca e doccia e possibilità di secondo servizio. Completamente arredato, in complesso residenziale. Ottima soluzione «prima casa».

Pietraligure zona collinare con splendida vista mare, appartamento di camera sala cucina abitabile. Termo a contatore. Cantina e posto auto. Richiesta 245 milioni.

Savona, perleria in prestigioso palazzo d'epoca completamente recuperato, con soffitti affrescati si vendono ultimi due alloggi signorili, dotati di doppi servizi, videocitofono, ampi locali. Trattativa in ufficio.

Pietra Ligure zona di Viale Repubblica, appartamento idoneo ad uso residenziale. Due ample camere, ampio tinello e zona cottura. Ripostiglio, bagno e due ampi balconi. Doppia esposizione. Richiesta 320 milioni trattabili. 019/616.667-0336/256.432.

Pietra Ligure zona Viale della repubblica attico panoramico con due ample terrazze. Due camere, tinello, cucinino, ingresso e bagno. Ordinato. Esposizione est-ovest panoramica. Richiesta 350 milioni.

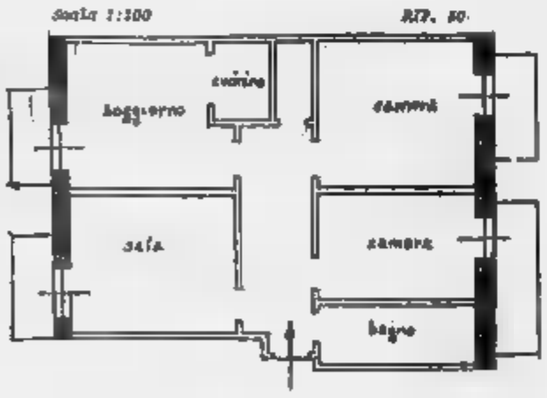
Pietra Ligure, vista mare, fronte mare, appartamento da ristrutturare. Due camere ample, tinello e cucinino, ampio ingresso, bagno e ripostiglio. Balconata fronte mare. Quinto piano con ascensore. Ottimo rapporto prezzo e ottimo investimento anche a fine locativo. Con box auto la richiesta è di 295 milioni.

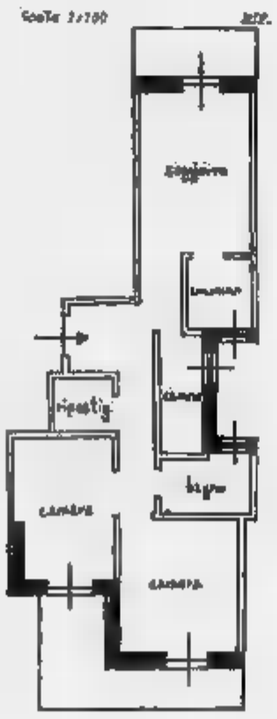
IMMOBILIARE ANGELUCCI s.a.s.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

PIETRA LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170





PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento con stupenda vista mare a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, soggiorno, cucinino, servizi e ripostiglio. Riscaldamento autonomo. Possibilità box.
L. 350 MILIONI RIF. 30

PIETRA LIGURE

Vendesi appartamento a circa 700 mt. dal mare composto da 1 camera, bagno, cucina e terrazza. Primo piano riscaldamento centrale. Molto grazioso.
L. 170 MILIONI RIF. 8

TOVO S. GIACOMO

Vendesi grazioso appartamento composto da 1 camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino di 50 mq. e posto auto esclusivo.
L. 235 MILIONI RIF. 12

VILLANOVA D'ALBENGA

Centro storico. Abitazione cielo terra indipendente 4 vani + servizi e magazzino.
L. 165 MILIONI RIF. 32

PIETRA LIGURE

Vendesi stupendo appartamento fronte mare di circa 90 mq. composto da camere, 1 cameretta, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio e cantina.

Riscaldamento autonomo.

Trattativa riservata RIF. 9

AGENZIA IMMOBILIARE

Vecchia Loano

TEL. 019 67.45.74
0337 26.12.42
FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

IN VENDITA

LOANO: 190 milioni, appartamento di: camera matrimoniale, soggiorno, cucinino, entrata, bagno, un balcone, in piccolo palazzino, termoautonomo.

LOANO: 225 milioni, appartamento di: camera, tinello con balcone, bagno, termoautonomo, in piccola palazzina, a 300 metri dal mare.

LOANO: appartamento a 205 milioni di: camera matrimoniale, sala, cucinetta, corridoio, piccolo balcone con vista mare, a 800 metri dal mare.

LOANO: graziosissimi bilocali in piccola palazzina a 600 metri dal mare, ditatti a nuovo a lire 225 milioni.

LOANO: 260 milioni, appartamento in corso Europa, tinello, cucinetta, camera matrimoniale, ingresso, dispensa, balconi e terrazza.

LOANO: 290 milioni, appartamento a 800 metri in piccola palazzina, con riscaldamento autonomo: due camere letto, tinello cucina, bagno nuovissimo, balcone verandato, balcone angolare con vista mare, cantina, e box spazioso. Adatto a prima casa.

LOANO: ristrutturi, a 2 chilometri dal mare, in palazzina residenziale, con spazioso cortile e posto auto, è così suddiviso: sala con cottura, a balcone vista mare, tre camere da letto, due servizi, cantina, ingresso indipendente. Tutto nuovissimo a lire 320 milioni.

LOANO: appartamento in tuttavista palazzina a 800 metri dal mare. Sala con cucinetta, bagno, camera matrimoniale e bagno, scala interna in muratura e mansarda con due camerette e bagno. Attorno all'appartamento grande terrazza. Nuovissimo. Possibilità di box. Prezzo richiesto: lire 420 milioni.

BORGHETTO S. SPIRITO: porzione indipendente di casa, da sud a sud, a due passi dal mare, nel centro storico. Così suddivisa: 3 camere da letto, sala, tinello, cucina arredata su misura con forno e bracieri alla ligure, due servizi, terrazza con scala interna disposta su due piani.

BORGHETTO S. SPIRITO: porzione di casa indipendente a lire 315 milioni. Ristrutturata a nuovo, con scala interna e servo scala, per eliminare il disagio; terrazza vista mare. Così suddivisa: due camere, studio, soggiorno, cucina, due servizi, termoautonomo. Soluzione unica. Possibilità di abbinare monolocale arredato con cortilino come accessorio, nella stessa palazzina.

PIETRA LIGURE: lire 360 milioni, appartamento vicinissimo al mare, piano alto, così diviso: due camere letto, sala, cucina, soleio, balconi. Possibilità di acquistare garage box nella stessa casa.

PIETRA LIGURE: zona viale della Repubblica, camera, sala, cucinetta, soleio, ripostiglio, bagno, box spazioso finitezze e grande balcone angolare con vista mare. Appartamento unico. Richiesta lire 360 milioni.

PIETRA LIGURE: zona Santa Corona: appartamento di: lire di lusso, sala, cucinetta indipendente, doppi servizi, balconi. Lire 40[illegible].

RUSTICI

RUSTICI a Giustenice a lire 110 milioni, 125 milioni, 170 milioni.

RUSTICO a Balestrino: grandissimo, con due terrazze lire 150 milioni.

RUSTICO entroterra di Pietra Ligure: con grande terreno a lire 380 milioni.

RUSTICO entroterra di Loano: spazioso, disposto su due piani con uliveto e pineta di proprietà a lire 210 milioni.

RUSTICO con casa padronale e grande terreno, a 20 chilometri dal mare di Loano a lire 600 milioni: adatto per agriturismo o casa di riposo.

VARIE

appartamento centro paese, piano: camera, sala, cucina, bagno, balcone, termoautonomo lire 80 milioni.

CALIZZANO: appartamento posizione centro paese, ultimo piano, termoautonomo: due camere, sala cucina, bagno e cantina lire 105 milioni.

BARDINETO: appartamento in residenza: camera letto, soggiorno con camino, angolo di cottura, balcone e giardino spazioso, cantina, completamente arredato su misura in legno massello lire 105 milioni.

OSIGLIA: appartamenti in palazzina vicinissimo al lago, a partire da 45 milioni. Vacanze sicure a prezzo conveniente.

VETRIA: porzione di casa indipendente: due camere, sala, cucina e bagno. Luogo per soggiorni estivi: prezzo lire 80 milioni.

GENOVA-CAMPOMORONE: appartamento al quarto piano camera, sala, cucina abitabile e grande magazzino, cantina. Prezzo lire 90 milioni.

VILLE

BORGIO VEREZZI: villa panoramica, vicino al paese, con corte carrabile, box e piccolo giardino, così suddivisa: primo piano sala, grande cucina, bagno con vasca e doccia, tre camere da letto e grande veranda. Piano terra: piccolo appartamento: cucina, camera, doccia e cantina.

BORGIO VEREZZI: villa in collina: giardino, terrazza e balconi di box. Disposta su due piani cucina, sala, soggiorno e doccia, primo piano: tre camere da letto e bagno. Completamente rifatta a nuovo: lire 750 milioni.

PIETRA LIGURE: villa a 700 metri dal mare, con vista mare e terreno di 1500 mq. Composta di un grande appartamento al primo piano e di due appartamentini al piano rialzato. Ideale come prima casa.

BORSSANO: villino con giardino e vista mare a lire 350 milioni.

BORSSANO: villetta con giardinetto, orto, entrata carrabile, box e vista mare. Richiesta lire 320 milioni.

BORSSANO: villa con giardino, box, vista mare, mansarda a lire 450 milioni.

BALESTRINO: villa grandissima, con due appartamenti spaziosi, mansarda, taverna, grande box, terreno recintato di 650 mq. Lire 650 milioni.

BORGHETTO: villa meravigliosa e molto signorile, con giardino e vista mare. Soluzione unica ed incomparabile per residenza. Lire 850 milioni.

BORGHETTO: casa bifamiliare, con giardino e box lire 750 milioni.

FINALE: entroterra a km 10 dal mare: villa nuova con 500 mq di terreno disposta su di un piano a lire 350 e 380 milioni.

LOANO: progetto di villa disposta su due piani, con terreno a lire

FINALE LIGURE collina: porzione di villa a schiera: vista mare unica, entrata indipendente, giardinetto; salone con grande camino, quattro camere da letto, tinello, cucina, tre servizi, lavanderia lire 600 milioni.

TOIRANO: villina a schiera: vista mare, cortilino, box, disposta su due livelli, arredata lussuosamente: due camere da letto, due servizi, vasca idromassaggio, studio, soletto, cucina abitabile lire 400 milioni.

GIUSTENICE: villa in collina con terreno di 700 mq recintato, disposta su due piani: sala con camino, cucina, servizio, 4 camere da letto, bagno, balconi, dispensa lire 450 milioni.

ATTIVITA'

Pensione, ristorante, pizzeria, gelateria, bar, lavoro, casalinghi, ferramenta, giornalaio, campeggio, spiaggia, giocattoli.

In ufficio, abbiamo altre proposte, telefonateci per un appuntamento, siamo a vs. disposizione **per consulenze valutazioni, incarichi, ristrutturazioni ed arredamenti.**

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

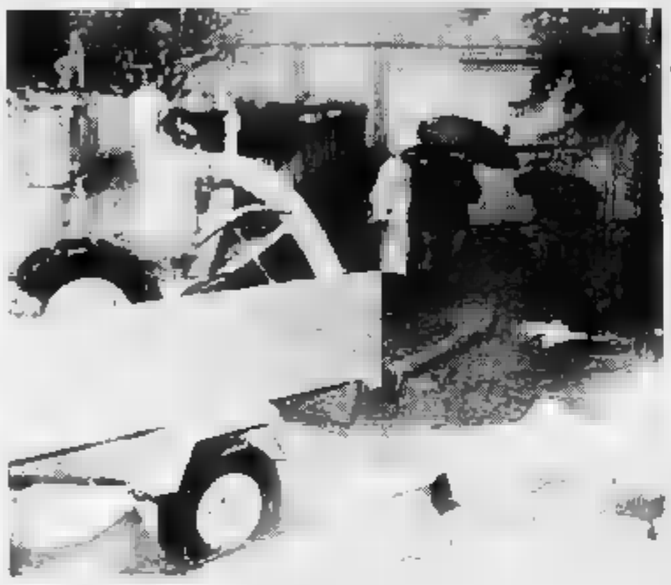
LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"EN"
Savona
via Rio Galletto 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Porto «chiuso» a Savona, paura a Varazze, emergenza in ospedale a Cairo

L'alluvione ha ucciso: due i morti Isolata Albenga, Valbormida in tilt



Cairo: squadre all'opera per prosciugare i piani interrati dell'ospedale

SAVONA. Ancora un'alluvione, quasi una maledizione che incombe sulla provincia di Savona. Allagamenti, strade interrotte da frane, torrenti che straripano: le drammatiche scene viste nel settembre di due anni fa, sono state rivissute venerdì sera, per tutta la giornata di ieri e questa notte. Per Albenga è stata una notte di angoscia: in serata ha rotto gli argini il fiume Centa dopo che venerdì a Varazze era straripato il torrente Teiro, ieri Albenga era isolata. Senza corrente elettrica, senza telefono. I danni ammontano a miliardi, e hanno risparmiato neppure il capoluogo. La pioggia ha infatti provocato allagamenti e la caduta di frane sulle strade collinari. Una mareggiata, accompagnata da violente raffiche di vento, ha bloccato il porto.

Il bilancio è pesante anche in Val Bormida: decine di abitazioni sono state sgomberate. L'ospedale di Cairo è chiuso, dopo che un fiume di acqua e fango ha invaso il piano interrato dell'edificio. Non funziona il pronto soccorso e le urgenze sono dirottate a Savona. E' gravemente danneggiata la sala delle autopsie e sono inagibili anche le camere dell'obitorio.

Danni sono stati subiti dal reparto di radiologia e dalle cucine. I pasti per gli ammalati arrivano da Savona. Fuori uso anche la farmacia, molte scatole di medicinali sono state bagnate dall'acqua. Il reparto di medicina è l'unico in attività. In Chirurgia mancano acqua, luce e riscaldamento. I pazienti sono stati trasferiti in altri ospedali o ricoverati nel reparto di Medicina. Le sale operatorie non potranno essere utilizzate per molti giorni. Sono saltati i collegamenti telefonici.

Corso Martiri è chiuso al traffico. Allagamenti sono segnalati nei negozi del centro storico di Cairo, nella zona di piazza della Vittoria e in quella di Cairo 2 in cui lo straripamento del torrente Ferrere ha provocato gravi danni ai garage. Decine le auto danneggiate: alcune sono state trascinate nel torrente. Non mancano le polemiche. Da tempo gli abitanti del quartiere chiedevano che il rio Ferrere fosse ripulito. «L'allagamento - dicono - era preannunciato».

Dramma in località Brignoletta di Cengio: un uomo di 69 anni, Carlo Magliano, ex dipendente Acna, ha perso l'equilibrio per una raffica di vento, è caduto in una cunetta, ha battuto la testa ed è morto. Era uscito di casa per cercare di far defluire meglio l'acqua che stava per entrargli in casa. Drammatici soccorsi anche perchè il ponte della Brignoletta è pericolante.

Un pensionato di 72 anni, Adolfo Poggio, è morto stroncato da un infarto mentre stava andando a vedere i danni provocati dall'alluvione in una sua proprietà, in località Cengio Alto.

Disagi anche a Carcare. In via Garibaldi sono stati allagati alcuni negozi: le famiglie Fariello e Tessaro sono state evacuate dalle abitazioni in via Corsi. Allarme a Cengio, dove il Bormida è straripato nella zona industriale e il torrente Montaldo minaccia di uscire dagli argini. Le baracche vicine al fiume sono state spazzate via. All'Acna è scattato lo stato di emergenza. Nella stazione, la famiglia Penna ha dovuto abbandonare la propria casa. Il fiume Bormida ha rotto gli argini in due punti vicino a Cengio. Allagamenti e danni ingenti anche a Calizzano. Alcuni cascinali sono stati evacuati nella zona dei Monti di Cairo, a Dego e a Piana.

Ma forse il peggio è atteso per oggi. I meteorologi prevedono una nuova perturbazione con forti temporali.

Enrico Marchisio
Vimercati

SERVIZI ALLE PAG. 38 E

Un'auto trascinata dall'acqua a Cairo e, in alto, il Bormida a Cengio — G. CHIARAMONTI

E' chiusa la «Sv-To»

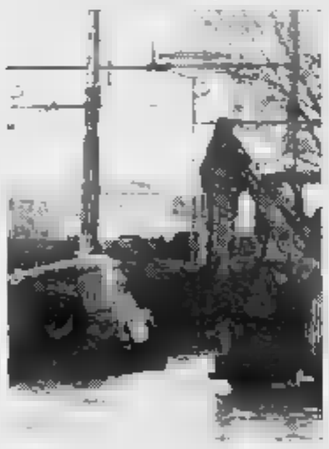
L'entroterra quasi isolato

MILLESIMO. Due incidenti, uno dei quali mortale, sulla Sv-To a Mondovì e Cherasco, collegamenti autostradali, stradali e ferroviari interrotti o parzialmente inagibili con il Basso Piemonte. In serata Millesimo era quasi completamente isolata. Tutte le strade di collegamento colpite dalla furia del maltempo.

La Sv-To è rimasta chiusa per lunghe ore nel tratto Mondovì-Millesimo. I veicoli sono stati dirottati sulla 28 bis. Nel primo pomeriggio l'autostrada è stata riaperta. Il traffico è proseguito, anche se con forti rallentamenti, per alcune ore. In serata la A-6 è stata nuovamente chiusa a causa dell'aggravarsi del maltempo. A tarda notte la situazione è ancora drammatica.

Interrotta anche la linea ferroviaria tra S. Giuseppe e Ceva. Alcuni convogli sono stati dirottati sull'Alessandria-Genova-Savona.

Traffico bloccato per alcune ore sulla Statale nei pressi di Piana Crixia a causa di una frana a Isoletta, che in serata ha costretto l'Anas alla chiusura definitiva.



Cairo: acqua in corso Marconi

Chiusa anche la Comunale Cairo-Cengio, località Pastoni, per permettere una serie di interventi di ripristino già programmati nei giorni scorsi. Bloccata per alcune ore anche la strada, invasa dall'acqua, nei pressi della stazione ferroviaria di Cairo.

Nella tarda serata la situazione si è aggravata soprattutto intorno a Millesimo. Il crollo di un cavo elettrico ha causato un principio di incendio nella zona del bivio per Osiglia. Chiusa anche la Statale 339 Millesimo-Cengio-Saliceto.

Situazione drammatica anche sulla statale tra Stella e Sassello all'altezza di località Madonna del Salto. E ancora, disagi nell'Alta Val Bormida, nella zona intorno al Colle del Melogno, interessata da decine di frane e piccoli smottamenti. Dopo le 22 i tecnici dell'Anas hanno chiuso anche il collegamento tra Bardineto e Calizzano per alcune frane. [l. b.]

che ha invaso la carreggiata. Chiuse le Provinciali in località Sugliani e Carretto a Cairo che collegano il centro valbormidese con Cortemilia.

Si è viaggiato a senso unico alternato, invece sulla strada Murialdo-Calizzano per una

LE DATE

Settembre è il mese più «nero»

E' il 30 settembre '88, quando un nubifragio si abbatte sul Savonese: 12 miliardi di danni. La situazione più grave, a Verezze, in via Don Minzoni e in località Acqua Ferruginosa, dove le frane isolano 8 famiglie e bloccano l'autostrada Savona-Genova.

Il 3 ottobre '90, una pioggia torrenziale investe l'Albenganese. Nei negozi allagati si misurano 20 centimetri d'acqua. A Laigueglia, il centro storico si trasforma in un fiume.

Ma il bilancio più pesante è del 22 settembre 1992. In via Leopardi, a Vado Ligure, trovano la morte Rosina Bartucca e la figlia Anna Maria, di 3 anni, inghiottite dal torrente Quiliano in piena e trascinate in mare.

Poche ore più tardi una donna muore nel crollo della sua casa a Montemoro Quattro ponti crollano a Savona, altri 8 sono danneggiati. Quiliano perde due ponti, Albisola 5. I danni alle opere pubbliche superano i 160 miliardi.

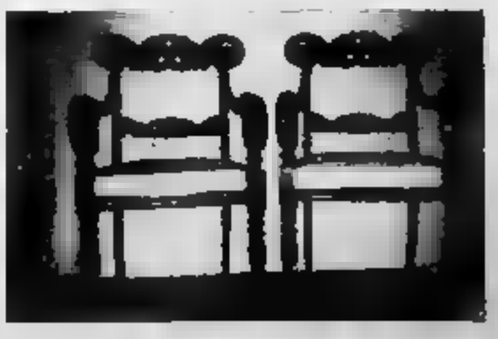
A distanza di un anno, il 9 settembre 1993, ancora pioggia torrenziale, soprattutto in Riviera. Strade interrotte, una decina di incidenti stradali.

Santuario è dichiarata zona ad alto rischio, per una frana di 100 mila metri cubi che incombe sul torrente Letimbro.

Infine, il settembre 1994. Negli ultimi giorni di nuovo nero, l'incubo alluvione torna con una tromba d'aria nel Ponente e allagamenti a Savona.

[m. p.]

PICCOLO MONDO ANTICO
CENTRO ESPOSIZIONE DI ANTIQUARIATO IN SAVONA
A "VILLA EUGENIA"



PIAZZA LEGINO, 7 - TEL. 019/86.09.47 (200 mt. uscita Autostrada Savona)
VASTO ASSORTIMENTO DI QUADRI, CAMINI E MOBILI DI OGNI EPOCA E DIMENSIONE, TUTTI VENDUTI CON RELATIVO CERTIFICATO DI GARANZIA. VENDITA A PRIVATI E COMMERCIANTI A PREZZI ECCEZIONALI!
SEDE VENDITA: VIA NIZZA 155r - SAVONA - TEL. 019/881.578
ORARIO D'APERTURA: LUNEDI' 15.00/19.00 - DA MARTEDI' A SABATO 9.00/12.30 - 15.00/19.00 - DOMENICA CHIUSO

ALLUVIONE

ALBENGA E' UNA CITTA' ISOLATA

Il ponte sul Teiro ostruito (foto grande) a sinistra la strada per Sassello ridotta a un fiume In alto si lavora per sgombrare un negozio al Parasio

La furia delle acque ha trascinato le automobili, invasa tutta la zona del centro storico

E' un disastro: straripato il Centa

ALBENGA. Dopo quarant'anni il Centa è straripato. Alle 18 di ieri, alla foce, il fiume è uscito dal suo letto e - nel giro di mezz'ora - l'acqua è fuoriuscita anche più a monte: in regione Cavallo, in località San Clemente, e al confine con Leca.

Il centro storico è stato subito allagato dalle acque del Centa ma, già alle 19, gli allagamenti erano diffusi in tutta la città. La situazione si è progressivamente aggravata, e in serata Albenga è rimasta isolata. Quando le strade si sono trasformate in torrenti impetuosi, i Vigili del fuoco hanno chiuso completamente l'abitato alle 20, con una stretta cintura di controlli.

Un black-out ha lasciato l'intera città al buio. E ancora nella tarda serata di ieri, molte persone erano segnalate come disperse.

Viale Dalmazia, viale Martiri, viale Italia, la zona di Vadino e la zona a mare erano in pratica intransitabili. Completamente allagate anche piazza Europa, via Amalfi e tutte le starde al di sotto del ponte delle ferrovie.

Molte auto sono state trascinate dalle acque. La maggior parte dei negozi del centro storico sono stati allegati. Anche le coltivazioni della Piana hanno subito danni per centinaia di milioni.

Ad aggravare la situazione sono stati i fossi, i canali di scolo delle acque usate in agricoltura, sporchi e pieni di fogliame. Rio Arossia, rio del Molino hanno portato in superficie centinaia di metri cubi di acqua. A provocare lo straripamento del Centa e dei canali sarebbero state le pioggie ma la forte mareggiata che da ieri pomeriggio si è abbattuta in Riviera. La forza del mare ha impedito il deflusso delle acque, spingendole a monte e facendole così fuoriuscire.

In regione Cavallo, proprio dove sorge il campo sportivo, il fiume ha riempito per almeno 300 metri il suo letto. Le acque sporche hanno portato con sè le baracche costruite lungo l'argine da molti extracomunitari. I cani e i bovini che pascolano sul greto del Centa, proprio sotto la caserma Turinetto, sono stati portati in salvo dai Vigili del fuoco. Per cercare di evitare il peggio sono arrivati anche mezzi anfibi da Savona e i pompieri, assieme ai vigili urbani, polizia e carabinieri, che hanno lavorato ininterrottamente in tutta la zona.

Il ponte sul fiume, all'altezza di piazza del Popolo, è stato chiuso al traffico perchè il Centa lo ha più volte superato. Il quartiere di Vadino era raggiungibile solo attraverso il ponte sull'Aurelia. Il traffico, da questo, alle 16 è diventato caotico in tutta la città. Poco dopo, quando le strade erano impraticabili, in pochi si sono azzardati a uscire. Mentre l'autostrada Savona-Torino tra Millesimo e Mondovì è stata chiusa al traffico. [s. p.]

Notti di paura anche a Varazze inondata dal Teiro

VARAZZE. Ore 22,30 di venerdì. I varazzini non credono ai loro occhi quando, dal ponte sul Teiro, vedono il fiume ingrossarsi fino a superare gli argini. L'acqua invade case, negozi, scantinati, in via Montegrappa e via Piave. Non si perde tempo. Si comincia a spalare. Il sindaco Giovanni Battista Parodi, dal Consiglio comunale alle 3: fa una ricognizione lungo il fiume, fino ad Alpicella. La zona più colpita è San Donato-Parasio.

Lo straripamento sembra causato da una briglia di sbarramento per le acque di derivazione delle ex cartiere, che nei pressi del ponte «Risulin» alza di circa 2 metri l'alveo del fiume. Per tutta la notte proseguono le operazioni di soccorso, con evacuazione di piani terreni. Squadre di operai del Comune arginano le frane che si sono abbattute sulla statale 542 e nelle frazioni di Pero, Casanovo, Alpicella, rimaste a lungo isolate. La corrente del fiume, inoltre, ha divelto un argine sulla via Bianca.

In frazione Faje i carabinieri salvano due disabili: Lorenzo Pedemonte e l'anziana madre cieca. Mentre i Vigili del fuoco soccorrono gli occupanti di un'auto finita in un ruscello lungo la strada tra Faje a Alpicella. Alla fine, emerge che è Varazze la città più colpita. Ma anche nei centri vicini il bilancio è pesante.

Colle. Frane in tutte le strade frazionali, in particolare nelle località Arma, Boschi, Roglio e Sanda.

Albisola S. Duecento famiglie isolate nelle località Olmo-Casino, Chiappe, Mulino d'Alto, Piano, Mulino di Galò, Caban, per la distruzione di passerelle di collegamento. Il depuratore di Ellera è invaso dalle acque del Sansobbia.

Sassello. Dieci famiglie isolate in località Brigiola, altre venti case sono isolate in località Giardini e Olivaro. Frane e smottamenti bloccano il Colletto, Palo e la statale 334. La forza del torrente trascina via il muro di contenimento di località Bergaro. Come se non bastasse, nel centro del paese non c'è acqua: è saltata la briglia dell'acquedotto in località Piano e con essa tutti i depuratori e la diga sul fiume Sbruggia.

Stella. La frazione più colpita è Gameragno, dove i Vigili del fuoco sgombrano un albero che si è abbattuto sulla strada e una frana in località Verne.

Pontinvrea. La piena dell'Erro provoca rotture di fogne e acquedotti, trascinando via un ponte in costruzione. Frane anche sulla statale del Giovo. [a. z.]

A sinistra il Teiro in piena Varazze ha vissuto due ore di paura per il pieno del torrente Sotto il sindaco Giobatta Parodi (al centro) e il maresciallo dei carabinieri Renato Zeppa fanno il punto sui danni lungo la strada statale del Sassello

Donna salvata in uno scantinato

A Borghetto è straripato anche il Varatella

Danni sulle strade dell'entroterra

ALBENGA. Fino alle 17 di ieri la Riviera sembrava non essere sfiorata dal maltempo. Poi, all'improvviso, pioggia, vento e mare si sono scatenati. E in tutto il Ponente scattate emergenze e allarmi. La zona più colpita è stata l'Albenganese, ma anche ad Alassio, Finale, Pietra e Loano il maltempo ha provocato danni e disagi. Dalle 19,30 di ieri in tutta Albenga è mancata l'energia elettrica. Gran parte dei riscaldamenti si sono spenti oltre a lasciare la città nel buio più completo. Molti i telefoni isolati, compreso quello dei vigili del fuoco.

Momenti di apprensione ieri in via Palestro, dove un'anziana donna è rimasta intrappolata in uno scantinato: l'acqua aveva l'aveva ormai sommersa fino al collo, e la pressione le impediva di aprire la porta. I vicini hanno dato l'allarme, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare un'ora per liberarla mentre avevano già chiesto l'intervento dei mezzatori. La donna è comunque bene.

Allarme attorno alle 17 a Ceriale, quando è stata segnalata la difficoltà di due pescatori a rientrare a riva. Per fortuna la loro imbarcazione, rovesciatasi a una ventina di metri dalla spiaggia, ha continuato a galleggiare e i due si sono salvati da soli. Disastrosa la situazione viaria. La statale 582 Albenga-Garessio-Ceva è stata chiusa al traffico all'altezza di Cisano sul Neva. Zuccarello Erli potuto essere raggiunte solo dalle forze dell'ordine. Sull'Aurelia, tra Albenga e Alassio, all'altezza della Camerlera, si sono registrati alcuni smottamenti.

A Loano l'incidente più grave un giovane caduto dal motorino mentre, sotto la pioggia torrenziale, percorreva il lungomare. Filippo Cantrella, 33 anni, abitante a Borgio Portato, è stato operato durante la alla milza . Corona. Le sue condizioni gravi ma i medici disperano di salvarlo. Il pronto soccorso dell'ospedale pietrese ha vissuto una giornata campale per una serie di incidenti.

I torrenti Sciusa e Pora si sono gonfiati pericolosamente in serata. A Borghetto è straripato il Varatella, trascinando tre auto. Le pioggie torrenziali li hanno fatti arrivare al livello di guardia ma, fortunatamente, ancora a tarda sera non erano straripati. Nonostante questo i vigili del fuoco sono dovuti intervenire almeno una decina di volte per allagamenti di box e scantinati. Sia Finale che Pietra hanno avuto molte vie allagate.

Ad aggravare la situazione la forte mareggiata. Il lungo rettilineo Pietra e Finale è stato raggiunto per tutta la giornata da onde altissime che hanno scavalcato la passeggiata. Il mare in tempesta ha danneggiato i lavori di ripascimento iniziati nei giorni scorsi a Pietra e Noli. Le onde hanno portato via il materiale sabbioso delle spiagge. [a. r.]

THE BIG SPENDERS
Via Paleocapa, 15r - SAVONA
Da Marzo 1995 sarà SOLO DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
DAL 5/11 AL 26/11 1994
SU GIACCONI E GIACCHE
C.P. COMPANY
STONE - ISLAND
G. GIGLI
ORLANDO
ecc.
SCONTI DAL 20 AL 30%
EFF. L. LEGGE 80

ALLUVIONE

IL CAPOLUOGO NELLA MORSA DEL MALTEMPO

Bilancio pesante a Savona: colpita la zona di via Torino

Decine di negozi allagati frane e strade interrotte

SAVONA. Frane, allagamenti, strade interrotte. Il nubifragio non ha risparmiato neppure Savona e il suo immediato entroterra. Il bilancio è pesante: nella zona del centro e nel quartiere Villapiana molti scantinati e negozi sono stati invasi dall'acqua piovana, che è continuata a cadere, incessantemente, durante la notte e per tutta la giornata di ieri. Alcune strade, a Santuario, Legino e nel bosco delle Ninfe, sono state interessate da smottamenti e da cedimenti franosi e sono interrotte.

L'emergenza si è iniziata nella notte quando i centralinisti dei vigili del fuoco hanno cominciato a raccogliere le prime richieste di intervento. Ma è nelle prime ore del mattino che la situazione è peggiorata quando molte strade (ad esempio lungomare Matteotti) si sono trasformate in fiumi d'acqua e sulla città hanno incominciato ad abbattersi anche violente raffiche di vento. I pompieri sono dovuti intervenire in via Pietro Giuria, in via XX Settembre, in via Torino e in via Piave dove, a causa dei tombini intasati, si sono verificati numerosi allagamenti. Alcuni commercianti hanno protetto i loro negozi con assi di legno collocate davanti alle porte, in modo da impedire all'acqua di filtrare. Un accorgimento che è stato seguito da tutti.

Numerose le frane. Nel quartiere della Villetta, in salita San Rocco (la stradina panoramica che da via Visca conduce al bosco della Ninfe) un muretto di contenimento ha ceduto e si è abbattuto su un'auto, che è andata distrutta. Smottamenti si sono verificati in via Ranco, in via San Pietro e Paolo a Legino, in via Firenze e in via Repusseno dove ora il transito delle auto è a senso unico alternato. Ieri mattina, i vigili urbani del nucleo ambiente hanno perlustrato tutte le stradine interne per verificarne le condizioni. Hanno tenuto, invece, gli argini del Letimbro e gli altri torrenti cittadini: l'acqua non ha, comunque, mai avvicinato i limiti di guardia. Ieri mattina, infine, nella zona di Nostra Signora degli Angeli, i forestali sono stati impegnati nelle ricerche di un deltaplanista, ma si è trattato di un falso allarme. [c. v.]

La mareggiata vista dal litorale di Celle: ha impedito alle navi di entrare in porto

Mareggiata blocca il porto

Vento forte e onde di 6 metri lasciano sette navi nella rada

SAVONA. Mare forza 7, vento di Scirocco sferzante, proveniente da Sud-Est e una velocità che in alcuni momenti ha superato i 30 nodi. Ieri l'emergenza maltempo non è stata soltanto nubifragi e allagamenti, ma ha interessato anche la rada savonese. Una mareggiata che ha messo in allarme la Capitaneria fin dalla tarda serata di venerdì e che ieri ha avuto pesanti effetti anche sull'attività portuale.

Le onde, in alcuni casi, alte quasi sette metri, hanno colpito ripetutamente, in mattinata, le barriere frangiflutti dello scalo savonese.

Sette motonavi non sono riuscite a entrare in porto. Le condizioni del mare le hanno costrette a restare in rada. Si tratta di tre navi per il trasporto di auto, di due petroliere dirette al campo boe di Portovado, di una nave carica di riso, di un'altra che contiene carta e cellulosa. Tutte le altre imbarcazioni hanno dovuto rinforzare gli ormeggi per evitare danni.

«Negli ultimi dieci anni non ricordiamo un episodio di questo tipo - commentavano ieri pomeriggio i tecnici dell'Ente autonomo porto - così tante navi bloccate all'imboccatura dello scalo e costrette a attraccare nella rada».

Per i rimorchiatori della «Carmelo Noli» e per i piloti del porto quella di ieri è stata una giornata campale. I tentativi di portare le navi a banchina sono proseguiti fino al tardo pomeriggio ma la furia delle onde non ha mai accennato a diminuire. tutta la giornata anche le due motovedette della Capitaneria sono state mobilitate. Non sono mancate le solite segnalazioni, fortunatamente infondate, di surfisti in difficoltà al largo. L'emergenza ha coinvolto anche i vigili del fuoco del distaccamento portuale, pronti a intervenire anche in mare con la loro pilotina.

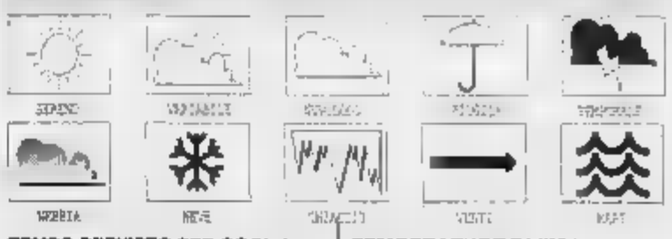
Stato di massima allerta fin dalle prime ore del mattino e per tutta la giornata anche a Varazze. Come per Savona, le imbarcazioni nel porticciolo, hanno dovuto rinforzare gli ormeggi.

Fortunatamente la mareggiata non ha provocato danni rilevanti lungo il litorale. Il bollettino, almeno fino a tarda serata, era confortante anche se i bollettini meteorologici prevedono, anche per oggi, prevedono mare molto mosso sotto costa, addirittura agitato al largo.

Paride Pasquino

La forza delle acque in piena ha distrutto molte baracche sul greto del torrente

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Ancora perturbato la mattina, ma migliorando nel pomeriggio, vento moderato con locali rinforzi, mare molto mosso-agitato al largo, temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione. **IERI.** Temp. del mare 18,9C, umid. rel. 80%, vento Sud-Sud Est 15-20 km/h, mare agitato, cielo coperto, pioggia 10, pressione barom. 1015 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	19	min	14
Savona	max	17	min	12
Imperia	max	20	min	18

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 17; min: 13. Temp 17.

Il **Sole** sorge alle 6,30 e tramonta alle 18. La **Luna** sorge alle 10,21 e cala alle 20 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Prefetto: stato di calamità

Arrivano militari e vigili del fuoco

SAVONA. Il prefetto Della Corte ha chiesto la proclamazione dello stato di calamità e l'intervento dei mezzi anfibi del comando militare di Torino. Palazzo del Governo, sin da venerdì notte, è diventato il centro di coordinamento della protezione civile. Il prefetto Della Corte ha organizzato una squadra di funzionari incaricati di tenere i collegamenti con Vigili del fuoco, carabinieri, Provincia e Comuni. Intanto in città i commercianti protestano per i ricorrenti allagamenti.

«I gravi danni provocati in tutta la provincia, con l'interruzione di autostrada, ferrovia, linee elettriche - spiegano in prefettura - creano tutti i presupposti per la dichiarazione dello stato di calamità». Da venerdì sera il prefetto ha inviato ogni tre ore un fonogramma al ministero dell'Interno per aggiornare costantemente la situazione.

Sono stati i Vigili del fuoco a svolgere la maggior parte delle operazioni di soccorso, coordinando anche l'intervento delle squadre dei tecnici e dei volontari dei Comuni. Sin da venerdì i pompieri hanno raddoppiato i turni di lavoro richiamando tutto il personale in servizio. Ieri nel primo pomeriggio sono arrivati rinforzi da Imperia e alle 17,40, a Cairo sono intervenute due colonne mobili provenienti dalla Toscana. In serata il prefetto Della Corte, constatando il peggioramento della situazione meteorologica nell'Albenganese e in Valbormida ha chiesto al comando della zona militare Nord-Ovest di Torino, l'invio di mezzi anfibi e ed escavatori. Intanto in città si segnalano le proteste dei commercianti di via Torino, via Giuria e della zona di Santa Rita per l'allagamento di negozi e magazzini che ha provocato danni ingenti alle merci. [a. b.]

Il Letimbro in corso Vigliercoli

DOMANI SÍ

Decidi tu la periodicità e l'importo dei versamenti
Hai un' elevata redditività
Hai un vantaggio fiscale
Incassi il capitale quando vuoi

LA VOSTRA PENSIONE È INCERTA?
LA NOSTRA TI CIRCONDA DI SICUREZZA.

I programmi di risparmio che ti preparano la pensione o un capitale, anche in VALUTA ESTERA.

DOMANI SÍ. Con accantonamenti periodici o "una tantum", di importo a tua scelta, a partire da L. 150.000, puoi costituirti un capitale o una pensione. E in più ti garantisci la massima tranquillità per chi ti ama a cuore, qualunque cosa accada.

DOMANI SÍ è un programma personalizzato, che si adatta perfettamente alle tue esigenze.

DOMANI SÍ viene proposto in quattro formule, ognuna delle quali presenta diverse possibilità, tra le quali puoi scegliere quella che si adatta meglio alle tue esigenze:

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

DOMANI CAPITALE
per costituirsi un capitale attraverso accantonamenti periodici, costanti o crescenti. Consigliato a chi, non disponendo di ingenti capitali, desidera costruirsi un futuro più sicuro.

DOMANI PENSIONE
per disporre di una rendita vitalizia rivalutabile; viene incontro alle esigenze di chi desidera costituirsi una pensione alternativa o integrativa.

DOMANI FORTE
per investimenti di un certo rilievo in lire o in valuta estera (non inferiori a L. 10.000.000), in un'unica soluzione o attraverso versamenti periodici. Elevata redditività. Consigliato a chi desideri diversificare i propri investimenti.

DOMANI TRANQUILLO
per garantire, attraverso versamenti periodici (mensili o annuali) capitale alle persone care, nel caso di propria scomparsa prematura.

San Paolo: dopo tre mesi d'attesa, appuntamenti annullati per lo sciopero

Radiologia, pazienti beffati

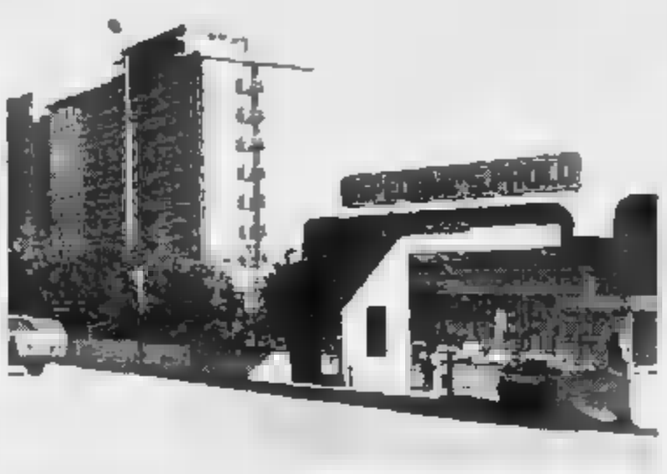
La rabbia di alcuni mutuati costretti a rinunciare ai raggi per l'astensione dei medici dal lavoro
Emergenza nel reparto ospedaliero dove ogni anno si effettuano 300 mila lastre. Una convenzione

SAVONA. Dopo mesi di attesa, la beffa dello sciopero. E' la disavventura di cui sono rimasti vittime circa dieci assistiti della settima Usl che avevano ottenuto l'appuntamento per effettuare una radiografia venerdì, proprio in concomitanza con lo sciopero nazionale dei medici. Di fronte alla prospettiva di attendere altri due mesi prima di ottenere una nuova visita radiologica, anche i pazienti più miti hanno protestato vivacemente con la direzione Usl di via Paleocapa.

Per una decina di mutuati savonesi, lo sciopero indetto dai sindacati nazionali dei medici contro la finanziaria si è tradotto in una clamorosa beffa burocratica. Un gruppetto di assistiti che aveva faticosamente ottenuto un appuntamento radiologico dopo quasi tre mesi di attesa si è visto annullare l'appuntamento per l'astensione dei medici dal lavoro. Alla rabbia, si è aggiunta la disperazione per l'attesa di un nuovo appuntamento. Alcuni sopraffatti dallo sconforto si sono rivolti all'Ufficio relazioni con il pubblico dell'Usl. Per fortuna la macchina burocratica della sanità locale si è messa in moto, trovando una soluzione accettabile per i mutuati. Consultando gli elenchi delle prenotazioni e le rinunce i funzionari dell'Usl sono riusciti a trovare nuovi appuntamenti in calendario per i mutuati che erano stati beffati dallo sciopero. Al massimo i pazienti dovranno attendere una quindicina di giorni per poter effettuare le sospirate lastre.

Al di là dell'episodio contingente, legato a un fatto occasionale come lo sciopero dei medici, resta il disagio per un servizio che di giorno in giorno si rivela sempre meno adeguato alle esigenze dei malati. Ogni anno infatti i savonesi richiedono oltre mille lastre, e a Savona tutto il carico pesa sul polo radiologico del San Paolo con effetti disastrosi sui tempi di attesa. Già da alcune settimane vengono accettate prenotazioni solo per il mese di gennaio e molti pazienti sono dirottati verso gli ospedali di Cairo Montenotte e Ceva. La situazione dovrebbe migliorare con l'entrata in vigore della convenzione siglata dall'Usl con la casa di cura «Della Riviera». L'accordo deve ancora ottenere il placet della Regione.

Ermanno Branca



L'ospedale San Paolo al centro di proteste per le interminabili liste d'attesa

Misurare la pressione

Un «vademecum» importante per chi vuole saperne di più

LA medicina preventiva prevede come il massimo degli obiettivi l'attivazione di campagne di screening. L'iniziativa della Federfarma (l'Associazione dei farmacisti) di attuare il mese della misurazione della pressione arteriosa è una cosa lodevole, non priva di difficoltà e di pericoli nascosti, in quanto è atto medico. La misurazione della pressione, ad una preliminare valutazione del profano, sembra essere delle cose più semplici, ma non è così.

Va misurata tre volte in varie posizioni a circa 5 minuti di distanza; l'ambulatorio deve essere idoneo, isolato da eccessivi rumori e vibrazioni, i migliori apparecchi non sono quelli elettronici che, troppo sensibili, sono difficili da tarare e, captando il minimo 'movimento', lasciano la possibilità di errori; importante è l'ora della giornata in cui viene misurata; è necessaria una esperienza clinica non indifferente per palpare il polso e riconoscere eventuali tipi di malattie che hanno l'ipertensione arteriosa come sintomo; la necessità di una collaborazione con i cardiologi e i medici di famiglia nello studiare un piano realistico di valutazione dei valori per ottenere validi effetti nel campo della medicina preventiva.

Teniamo presente per finire che l'Oms suggerisce che per riconoscere l'iperteso un paziente gli deve essere riscontrata almeno 4 volte nel giro di sei mesi una pressione massima superiore a 165 e minima superiore ai 95 millimetri.

Una categoria meritoria come quella dei farmacisti farebbe bene a prendere in seria considerazione, da un punto di vista preventivo, un altro tipo di patologia, più pericolosa nell'immediato, come le malattie a trasmissione sessuale, e sensibilizzare la popolazione con l'eventuale distribuzione gratuita di profilattici.

Renato Giusto

NOTIZIE FLASH

FISCO

Blitz della Finanza tra gli amministratori di condominio

Amministratori di condominio nel mirino della Guardia di finanza. Già da alcuni giorni, gli investigatori delle Fiamme Gialle hanno avviato una fitta serie di accertamenti negli studi professionali, alla ricerca di libri contabili e ricevute fiscali. Obiettivo della Finanza: verificare se siano in regola registri e versamenti di contributi, per la categoria finora rimasta in secondo piano nella caccia agli evasori. Prima dei blitz tra gli amministratori di condominio era toccato a dentisti e odontotecnici. **[m. p.]**

VADO L.

Interrogazione al sindaco per la centrale Enel

Il consigliere del ppi Giuliano Tranquilli ha presentato un'interrogazione al sindaco Roberto Peluffo chiedendo la modifica del regolamento comunale. Tranquilli teme infatti che la sospensione della delibera sul referendum da parte del Coreco, rischi di compromettere lo svolgimento della consultazione popolare sulla centrale Enel di Vado Ligure. A fine anno scatterà infatti il «semestre bianco» preelettorale e potrà più essere indetto il referendum. **[e. b.]**

[illegible]

Cinque bottiglie di champagne vendute all'asta

Cinque bottiglie di champagne saranno vendute all'asta, per ordine del tribunale di Savona, 13 anni dopo il loro sequestro. Difficile che trovino un acquirente. Però, la vendita all'asta è imposta dalla legge. Lo champagne venne sequestrato a Jean Paul Bernard, bloccato dalla polizia stradale sull'autostrada Savona-Torino, perché non aveva pagato il pieno di benzina fatto al distributore Agip di Cosseria. **[b. b.]**

INCIDENTE

Cade dalla finestra: è grave al San Paolo

Un giovane di 26 anni, Mario C., è caduto, ieri pomeriggio, dalla finestra di casa, situata al terzo piano di un condominio di via Martinengo. Ha riportato un trauma cranico e varie fratture per le quali è ora ricoverato al San Paolo. La prognosi è al momento riservata. **[c. v.]**

[illegible]

Anziano ricoverato in Traumatologia per una caduta

Un pensionato di 87 anni, Angelo Garitto, abitante in via Auxilia, è stato ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale San Paolo per un trauma cranico che ha riportato cadendo dalle scale di casa. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio mentre l'anziano stava rincasando. Secondo la prognosi dei sanitari, guarirà in una quarantina di giorni. **[c. v.]**

Giunta contestata

Palazzo Nervi E' scontro sull'organico

SAVONA. A Palazzo Nervi amministratori e dipendenti sono ai ferri corti per la pianta organica. Entro fine mese, infatti, l'amministrazione provinciale presenterà in Consiglio il nuovo organigramma del personale che prevede la ridefinizione di gran parte dei settori. Il piano predisposto dalla società di studi «Consiel», tuttavia, non soddisfa i dipendenti di Palazzo Nervi. Secondo i provinciali infatti le soluzioni prospettate dall'amministrazione potrebbero provocare la paralisi di alcuni settori. Le preoccupazioni riguardano in particolare la vigilanza del territorio, l'inquinamento, la polizia idraulica, venatoria e urbanistica. «La giunta provinciale - sostengono i dipendenti della Provincia - non sta certamente comportandosi in modo da garantire il recupero del rapporto fra i politici e cittadini. Ora l'ultima parola spetta ai consiglieri e speriamo che il piano possa essere modificato». Del resto la giunta Ricciardi possiede solo 12 voti su 24. **[e. b.]**

Consiglio a Varazze

Il Comune ha salvato l'Alberghiero

VARAZZE. Gli oltre cento allievi della scuola professionale alberghiera potranno concludere l'anno scolastico.

Il Consiglio comunale ha approvato, venerdì sera, la proposta della maggioranza di consentire la conclusione dei corsi avviatisi a gennaio, in attesa di trovare una soluzione alternativa per la gestione amministrativa dell'istituto regionale. La decisione è maturata in seno alla giunta guidata dal sindaco Giovanni Battista Parodi in seguito alle difficoltà e le lentezze nel reperire i fondi che la Regione avrebbe dovuto elargire annualmente per assicurare la continuità delle lezioni. Spese che il Comune ha sempre anticipato di tasca sua.

«La gestione della formazione professionale comporta notevoli oneri - ha spiegato il sindaco Parodi - Rendendoci conto che l'alberghiero è una realtà importante che ogni anno mette sul mercato del lavoro validi professionisti, ci siamo impegnati ad assicurare la continuità didattica». **[a. z.]**

I dati di settembre

Un aumento dei traffici per il porto

SAVONA. Dal porto segnali di ripresa. Le ultime statistiche che si riferiscono alla fine di settembre evidenziano che si è verificato un aumento dei traffici pari al 25 per cento rispetto allo stesso periodo del 1993.

In particolare, sono state sbarcate 244 mila tonnellate di merce in più. Il bilancio del porto nell'ambito del 1994 è tuttavia ancora in passivo a causa del grave calo dei traffici che si era verificato nei mesi di gennaio e febbraio.

Complessivamente il volume dei traffici rispetto al 1993 fa ancora segnare un passivo del 9 per cento.

Nonostante tutto, l'arricchimento delle linee, negli ultimi due mesi, ha rappresentato un'iniezione di fiducia nel mondo imprenditoriale savonese in uno scalo che sta raggiungendo i livelli quantitativi dello scorso anno. Mentre è scesa la movimentazione delle rinfuse solide, c'è stata un'impennata nei minerali, nel settore metallurgico e nella cellulosa. **[p. p.]**

Savona, raddoppiato il personale destinato agli accertamenti sulle tasse comunali

Una task-force contro gli evasori

Al setaccio oltre seimila denunce relative alle dichiarazioni dell'89 su Iciap, spazzatura e suolo pubblico
Una corsa contro il tempo per evitare che i mancati pagamenti vadano in prescrizione il primo gennaio

SAVONA. Giro di vite del Comune sui contribuenti savonesi. La giunta comunale ha raddoppiato il personale della squadra degli 007 che si occupa degli accertamenti sull'evasione dell'Iciap, della tassa sulla spazzatura e dell'occupazione di spazi pubblici. Entro la fine dell'anno l'Ufficio tributi del Comune dovrà infatti passare al setaccio le oltre 6 mila denunce Iciap relative al 1989. Dal primo gennaio infatti tutti i casi di evasione cadranno in prescrizione.

Per questa corsa contro il tempo il Comune ha messo al lavoro una squadra di impiegati, racimolati da vari settori dell'amministrazione. Gli 007 in poche settimane hanno passato al setaccio oltre 1200 denunce scoprendo oltre 500 casi di evasione. Il fenomeno è particolarmente diffuso fra i liberi professionisti, che sembrano una delle categorie che più facilmente si dimentica degli obblighi fiscali nei confronti del Comune. Fra i commercianti e gli artigiani, invece, sono più frequenti le cosiddette dichiarazioni «infedeli». In questo settore i contribuenti savonesi si sono dimostrati particolarmente fantasiosi. La maggior parte dichiara guadagni inferiori alla realtà. Altri «barano» sulle dimensioni dei locali adibiti all'attività di impresa o allo studio professionale. Altri contribuenti, infine, tentano di evadere, dichiarando una professione diversa da quella effettivamente svolta.

Per districarsi in questa complessa situazione, gli 007 del Comune si affidano ai controlli incrociati. L'esame delle cartelle esattoriali della tassa sulla spazzatura, gli albi professionali, il catasto e l'ufficio delle imposte dirette offrono elementi sufficienti a smascherare gran parte degli evasori.

Mentre sino a pochi mesi fa queste operazioni venivano gestite a ritmo blando, l'incremento di personale e la creazione di un'apposita squadra di investigatori ha accelerato i tempi. Una necessità imposta dall'amministrazione comunale per evitare i pericoli della prescrizione. Le oltre 6 mila denunce Iciap del 1989 dovranno essere esaminate entro fine anno, per evitare che gli evasori riescano a evitare anche le sanzioni amministrative.

Intanto l'amministrazione comunale ha varato i ruoli suppletivi delle tasse. Si tratta di 400 cartelle esattoriali che verranno consegnate entro fine mese agli evasori scoperti negli ultimi due anni. Da quest'operazione il Comune dovrebbe ricavare 900 milioni. Oltre ai tributi arretrati verranno infatti applicate sovrattasse, interessi legali e sanzioni amministrative. **[e. b.]**

PIANO REGOLATORE

«Errori da correggere»

La variante al Piano regolatore arriverà in Consiglio «svuotata». La giunta Gervasio sta infatti portando a termine un'operazione di snellimento delle pratiche. «Innanzitutto stiamo cercando di correggere i vistosi errori di calcolo contenuti in numerose schede della variante - spiegano gli amministratori comunali -. Sono stati commessi sbagli nel calcolo degli indici di edificabilità e delle superfici. Inoltre stiamo alleggerendo la portata degli interventi urbanistici. Questa variante, insomma, non dovrà contenere modifiche sconvolgenti della realtà urbanistica savonese. Riteniamo infatti che le scelte di indirizzo e di programmazione debbano essere effettuate con un vero piano regolatore e non con una variante». Un'operazione complessa che sta impegnando a fondo amministratori e tecnici in vista della scadenza del 15 novembre fissata dalla Regione per l'approvazione della variante di Prg. **[e. b.]**

LA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I guai della Sanità dovuti agli sprechi

Dove andremo a finire con l'assistenza sanitaria, dato che continuano malati più o meno gravi si vedono tolti i medicinali di cui hanno bisogno, senza i quali peggiorerebbero le loro condizioni fisiche o col rischio di finire prima del tempo al Creatore. Le persone maggiormente colpite sono i pensionati, specie quelli di età avanzata e con pensioni appena sufficienti per vitto, energia elettrica, gas, acqua, affitto, costringendoli a pagarsi direttamente e continuamente medicine dal costo di migliaia di lire e quant'altro. A mio giudizio ci sarebbe un modo per risparmiare, quello sulle spese del vitto distribuito negli ospedali e simili. Questo mi permetto affermare per il fatto di essere stato costretto a visitare familiari e parenti ricoverati e constatare che non poco del cibo dato ai malati non viene consumato e buttato via. Molti di questi malati per le loro patologie non sono in condizioni di consumare l'abbondanza di primo, secondo e terzo loro elargito e pertanto viene quotidianamente speso più del necessario. Al tempo delle suore, alle quali veniva dato solo un po' di mangiare e da dormire, nessuno stipendio e quindi niente pensione, nonostante le molte ore che facevano sul lavoro, c'era più misura nelle spese in generale e perciò i nosocomi tiravano avanti, mentre sembra vigere il comportamento che più si spende più va «meglio», tanto paga Pantalone. Aggiungerei pure che negli ospedali, ex mutue ed in genere negli uffici pubblici, la luce elettrica viene lasciata accesa anche quando non ce ne sarebbe bisogno, così pure il riscaldamento. Tutto quanto esposto non succederebbe di certo se la fonte finanziaria venisse diretta da privati, mercé i quali ritengo che gran parte dello spreco non ci sarebbe.

G.B. Ferro, Varazze

A Laigueglia un caso di onestà

Lunedì 31 ottobre, vigilia dei Santi, la signora Maria De Marchi, residente in Alassio, è andata al camposanto di Alassio per portare fiori ai suoi cari. Nell'uscire dalla macchina involontariamente è dimenticata la borsa personale con portamonete e documenti sul tettuccio dell'auto. Lasciato il camposanto la signora De Marchi si è recata a Laigueglia (dove gestisce un ristorante). All'altezza della scogliera la borsa è caduta sull'Aurelia. La De Marchi, giunta a destinazione e rendendosi conto di aver perso la borsa (che per altro conteneva oltre ai documenti anche libretto degli assegni, fatture e un milione di lire in banconote), è scoppiata a piangere. Fortunatamente la borsa era stata ritrovata da una persona onesta, la signora Anna Bruno Camiletti, che ha consegnato personalmente alla proprietaria la borsa con tutto il suo contenuto. Morale della favola: anche nella sventura speriamo sempre che passi per la nostra strada una persona onesta.

Vincenzo Giordo e Maria De Marchi, Laigueglia

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: t. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50 091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.688 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Cerialе: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851869.
Bosi, via Corsi 69, tel. 824919
Di Legno, via Bove 19, tel. 862025

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrovia*, corso Italia 153, tel. 827202

ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. [illegible]
[illegible]OLA
Savoré, via Medaglie 42, tel. [illegible]
ALBISOLA SUPERIORE
Albi, Lucero, viale Partigiani 5, tel. 489242
[illegible]OLA [illegible]INA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971010.
[illegible] MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503855.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 148, tel. 991049.
[illegible] LIGURE
Astrelli, via Fiume 2, tel. [illegible].
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. [illegible].
MILLESIMO
Cigiuti, piazza Italia 45, tel. 565860.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, tel. [illegible].
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [illegible]
BASSELLO
Nanni, via Badano 17, tel. 724107.
[illegible] LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. [illegible].
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. 97280

Notturna, prefestiva e festiva:

[illegible] Savona, telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: t. 912.73.06
Distretto di Cogoleto: tel. 918.34.66

STATO CIVILE

SAVONA 5 NOVEMBRE

NATI. Giovanni Policarpo.
[illegible] Nessuno.

MORTI. Giovanni Simonetti, di 82 anni, abitante a Savona in via Agliato 82.

I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.

Antonio Vinotto, di anni, residente a Savona in via Torino 42/8; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Giuseppe Militano, di 81 anni, abitante a Savona in via Riborgo 37; trasporto diretto fissato per oggi alle 11 al cimitero di San Bernardo in Valle.

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA.

Savona. E' stata convocata per il giorno 11 novembre l'assemblea straordinaria dell'Associazione savonese contro le Leucemie (Ascoli) dedicata a Nicoletta Botta e Nicola Gambetta.

Nel corso dei lavori rinnoveranno le cariche sociali.

Il Rotary Club di Savona partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

comm. Adolfo Brondi

socio del Club
— Savona, 5 novembre 1994.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Gruppi di volontariato

Domani alle 17 nei locali della parrocchia di San Giuseppe in piazza Martiri della Libertà è in programma un incontro convocato dall'Associazione italiana sclerosi multipla con tutte le associazioni di volontariato. **(e. b.)**

SAVONA

Lezione con le diapositive

Martedì alle 21 allo studio fotografico di Mario Brignoni è in programma la proiezione di diapositive con commento: si tratta dell'ultima lezione del corso fotografico organizzato in collaborazione con l'Aclis, l'Associazione libera iniziativa.

[illegible]

Incontro con Bruce Harris

Domani alle 15,30 a Palazzo della Provincia è in programma un incontro con Bruce Harris, responsabile di «Casa Alianza» per l'America centrale. Interverranno il vicepresidente della Provincia Lino Alonzo e Franco Zunino dell'associazione per la Pace. **(e. b.)**

Ma il prete potrebbe essere rinviato a giudizio per il possesso di una pistola

Scagionato il parroco di Vellego

Dopo sette mesi di indagini non sono emerse prove degli atti di libidine che don Giorgio Calvi avrebbe commesso su una bambina. Decisiva la perizia psichiatrica della presunta vittima

ALBENGA. Nessuna prova certa. Soltanto indizi contro don Giorgio Calvi, 50 anni, parroco di Vellego. Un'incertezza che ieri ha messo fine alle indagini del sostituto procuratore Franco Greco, con la richiesta di archiviazione del procedimento a carico del sacerdote, inquisito dalla scorsa primavera per presunti atti di libidine violenti e corruzione di minori. Scagionato, del tutto, il religioso resta nel mirino della magistratura: il giudice Greco ha chiesto il rinvio a giudizio di don Calvi per il possesso di un revolver «357 magnum». Assieme al «prete con la pistola» indagati l'amica intima Daniela Braghero, che gli avrebbe regalato l'arma, e Antioco Spotorno, che avrebbe ceduto la pistola alla donna.

E' una perizia psichiatrica a scagionare don Giorgio Calvi. Da un esame sulle condizioni psichiche dell'ipotetica «vittima» (la bambina che - secondo la prima tesi degli inquirenti - avrebbe subito attenzioni morbose) non emergono tracce di violenze sessuali. Anzi, è la stessa minorenne a difendere il sacerdote, assieme a sorella e alla madre, interrogate dal magistrato.

Lo scandalo esplode in aprile, nella tranquilla parrocchia di Vellego. Don Giorgio è accusato di aver tenuto una corrispondenza «a luci rosse», di aver annotato su un diario fantasie equivoche. Soprattutto, di aver abusato di bambina. Fin dall'inizio, i parrocchiani difendono senza riserve il loro pastore. E l'avvocato Graziano Aschero avvia una tenace controffensiva.

Don Giorgio Calvi, parroco di Vellego

Sette di indagini, di battaglie legali. Alla fine non restano che sospetti, qualche indizio, nessuna prova. La richiesta di archiviazione era nell'aria. E arriva puntuale, lasciando soltanto l'ombra di pistola: un'arma potente, conservata chissà perché dal parroco di paese. [m. p.]

Albenga, il palazzo dei guai

Stop ai lavori, licenza revocata? Il caso in Consiglio comunale

ALBENGA. Dopo la sospensione dei lavori, il rischio di revoca della licenza edilizia e, sicuramente, la discussione in Consiglio comunale. Il caso dei lavori di costruzione di palazzo in viale Pontelungo, lavori che mercoledì scorso sono stati sospesi dopo che gli scavi hanno messo in pericolo la stabilità dei palazzi vicini, si trasforma in caso politico e, probabilmente, giudiziario.

Domenico Pizzo, consigliere comunale della Lega nord, ha inviato un documento al sindaco Angelo Viveri, alla Provincia, al prefetto alla Regione. Chiede la revoca della concessione edilizia rilasciata lo scorso 8 agosto alla «Immobiliare Morandi». E i proprietari degli alloggi messi in pericolo dagli scavi hanno segnalato la vicenda alla procura della Repubblica.

«E' prevista la costruzione di un palazzo di 5 piani in quella che è una corte condominiale. Non solo, il palazzo è vicino ad un impianto semaforico, lascio immaginare la pericolosità di auto che entrano ed escono dal box nel momento che fosse completato il palazzo. In un punto così pericoloso per la presenza, proprio accanto al semaforo, della presenza di villa Morandi, costruzione che avrebbe dovuto essere demolita secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata con il Comune dalla famiglia Morandi all'atto dell'approvazione della lottizzazione nelle aree dell'ex fornace», spiega Pizzo.

Aggiunge il consigliere leghista: «Oltre tutto è stato inventato un "completamento di piani di lottizzazione" su un giardino condominiale».

Gli abitanti dei palazzi vicini, decine di famiglie, hanno invece inviato un esposto-denuncia alla magistratura chiedendo di verificare se, sia tecnicamente che amministrativamente, la concessione edilizia sia regolare.

«Anche se lo fosse, però, deve danneggiare i nostri appartamenti che, invece, rischiano anche di crollare», spiegano. [s. p.]

Polemica a Finale

Chiuderà il discount «fuori legge»

FINALE L. Al nuovo hard discount, aperto dalla società «Nuova Distribuzione» in via Aurelia a Finalpia, saranno posti i sigilli. Lo ha deciso ieri la giunta municipale dopo che i titolari della nuova attività, con sede legale ad Imperia, hanno tenuto aperto ieri mattina malgrado l'ordinanza di chiusura già notificata venerdì. Secondo il Comune il nuovo hard discount è «fuori legge» perché non in regola con la legge 15 recepita dal nuovo piano commerciale in vigore. Da questa interpretazione risulta che non possono essere aperte attività di questo tipo con oltre 200 metri quadrati di superficie. La sede di via Aurelia sfiora i metri quadrati.

«Nelle prossime all'attività saranno posti i sigilli», ha confermato ieri pomeriggio il vicesindaco, Luigi Rolla. I titolari della «Nuova Distribuzione» ribadiscono invece di avere «le carte in regola». Dicono: «Abbiamo rilevato una attività esistente in via Drione, e abbiamo trasferito la licenza. Siamo di fronte ad un abuso». Da mesi si trascina il contenzioso fra la «Nuova Distribuzione» e l'amministrazione di Finale. La vicenda potrà avere altri clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Contro l'apertura del nuovo hard discount, temuto soprattutto per i suoi prezzi «stracciati» sul modello dei «Lidl» tedeschi, si sono schierati quasi tutti i commercianti. [a. r.]

«E' un'assurdità»

Apt, Alassio non accetta la riduzione

Il sindaco Roberto Avogadro prende posizione contro il progetto accorpare l'Apt alassina a quella di Savona

ALASSIO. Accorpare l'Azienda promozione turistica dell'Alassino con Savona? Un'assurdità. A prendere posizione sulla ventilata riduzione delle Apt è il sindaco Alassio, Roberto Avogadro. «Sopprimere l'Apt è assurdo, anche perché il nostro territorio totalizza milioni di presenze. Non solo, l'Azienda di promozione turistica, nel Ponente, ha assunto un ruolo di coordinamento non solo per quello che riguarda le manifestazioni turistiche dei singoli Comuni ma anche per tutte le tematiche del turismo. Spostarla a Savona significa impoverire questo settore, vitale per la Riviera», spiega Avogadro.

Il sindaco non accetta poi l'eventuale accorpamento proprio con Savona: «Ribadisco l'assurdità della soppressione ma, proprio se deve accorpare, almeno ci un accorpamento con Imperia, sicuramente più sensibile e preparata sui problemi del turismo», conclude Avogadro. [s. p.]

PIETRA L.

La denuncia di Spotorno è stata archiviata

Il sostituto procuratore della Repubblica, Landolfi, ha chiesto l'archiviazione della denuncia presentata dal professor Lorenzo Spotorno, primario in aspettativa del Santa Corona, contro i Nas. Spotorno avrebbe presentato un esposto dopo i numerosi blitz effettuati dai carabinieri «solo nel suo reparto». [a. r.]

TOVO SAN GIACOMO

Coldiretti, anche il vescovo al «Ringraziamento»

Sarà il vescovo Mario Oliveri a celebrare la giornata provinciale del Ringraziamento organizzata dalla Coldiretti per questa mattina alle 10 nella parrocchia di San Giovanni Battista a Tovo San Giacomo nella frazione di Bardino Vecchio. [s. p.]

[illegible]

Interrogato il marocchino che accusa i carabinieri

Naceur Lakdar, l'algerino che accusa i carabinieri di Albenga di averlo picchiato è stato ascoltato ieri mattina dal procuratore della Repubblica. Al magistrato Naceur, che ha affidato la denuncia all'avvocato Nazzareno Siccardi, ha spiegato l'episodio. [s. p.]

MILLESIMO

Il giornalista Garelli il premio «Del Carretto»

Il «Premio Enrico Del Carretto» è stato assegnato a Cesare Garelli, giornalista e scrittore millesimese. La consegna avverrà mercoledì 9, anniversario di fondazione del borgo, alle 21 nella sala consiliare. [l. b.]

Pietra chiede garanzie: «Non pagheremo danni causati da altri»

Loano, sul raddoppio del porto un «vertice» per evitare le liti

LOANO. Per la prima volta, dopo oltre un anno di polemiche a distanza, si sono seduti attorno allo stesso tavolo l'amministratore della «Portobello», che ha in gestione il raddoppio del porto di Loano, l'amministrazione di Pietra e quella di Loano. Ieri mattina l'atteso vertice, più tecnico che politico, a palazzo Doria. Commenta il sindaco di Pietra, Daniele Negro: «Volevamo sentire parlare di garanzie per le nostre spiagge e di fideiussioni bancarie e non di ripascimento degli arenili. Siamo convinti dei danni che il nuovo porto di Loano arrecherà al nostro litorale. E' in corso uno studio, pagato dai pietresi, per valutarli. Abbiamo chesto un contributo economico per studiare dovrà essere fatto, in opere fisse, per tutelare gli arenili. Non è giusto che debba essere Pietra a pagare danni provocati da altri».

Enrico Miramonti si è riservato di dare una risposta dopo sentito del consiglio di amministrazione della «Portobello». Commenta il primo cittadino di Loano, Francesco Genere: «Si è trattato di un incontro positivo e senza polemiche. C'è la volontà di trovare una soluzione diverse da quella del ripascimento degli arenili».

Martedì sera il Consiglio comunale di Pietra discuterà del caso-porto anche in seguito alle istanze presentate da Adp. Conclude Daniele Negro: «Abbiamo solo due strade: Proseguire per ottenere garanzie tecniche ed economiche richieste oppure andare sino in fondo con il contenzioso già avviato da tempo». Sul nuovo porto di Loano pesano altre questioni, comprese inchieste avviate dalla magistratura. [a. r.]

PIAGGIO

Le incognite della «Prodi»

FINALE L. «La legge Prodi è un "disastro", si andrà avanti nei tribunali e con un commissario liquidatore. Non c'è nessuna relazione con la legge Finanziaria, è un problema di soldi di prospettive». Con questo giudizio lapidario, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Luigi Grillo, smentisce che l'applicazione della legge Prodi, dopo la messa in liquidazione della «Piaggio» di Finale e Sestri, sia subordinata alla Finanziaria all'esame del Parlamento. E' questo un ulteriore motivo d'incertezza per i 1300 dipendenti dell'azienda. La «Piaggio» è stata dichiarata fallita sabato scorso dal tribunale di Genova per insolvenza. Secondo molti esponenti sindacali, con il passaggio alla «Prodi», si potranno trovare nuovi acquirenti e tentare di salvare i posti di lavoro e i siti produttivi in Liguria. Dalle parole di Grillo le prospettive sembrano molto più difficili. Domani pomeriggio ci sarà un coordinamento sindacale a Genova. [a. r.]

La minoranza scrive al ministro dell'Interno

Cairo sull'orlo della crisi scontro continuo in giunta

CAIRO M. «Un simbolico autoimbavagliamento per protesta contro l'arroganza e la sordità della maggioranza consiliare». Con queste parole inizia un documento, reso noto ieri, dei gruppi di opposizione in Comune a Cairo che spiega le ragioni per cui il 29 ottobre disertato in blocco la seduta del Consiglio comunale. Copia dello sarà inviata nei prossimi giorni al ministro dell'Interno, Maroni, con la richiesta di intervento diretto del ministro sul problema della giunta di Cairo.

Spiega Anna Maria Ferraro, consigliere di minoranza: «Sono state date risposte completamente insufficienti da parte del sindaco alle interpellanze sul caso Vieri e sul mantenimento dei posti in giunta da parte del sindaco e degli assessori rinviati a giudizio dalla magistratura per abuso d'ufficio. Si tratta di situazione di grave irregolarità, di cui siamo a conoscenza, per la quale finora stati provvedimenti. Per questo abbiamo intenzione di confrontarci direttamente con il ministro dell'Interno».

Anna Maria Ferraro consigliere di minoranza di Cairo spiega i motivi di polemica con la maggioranza

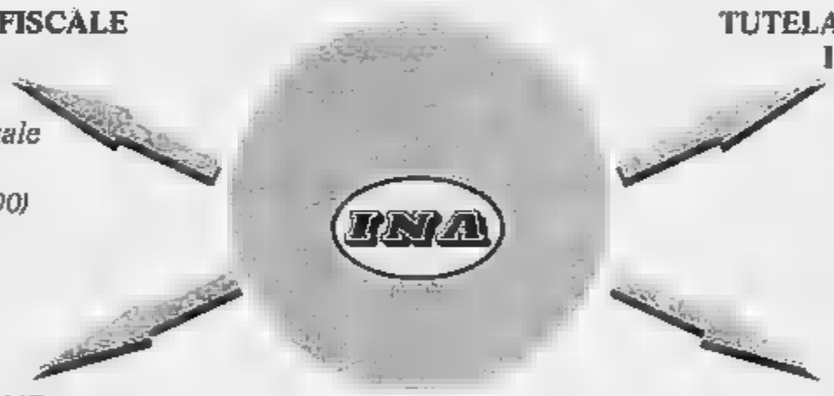
Lo scontro politico a Cairo sta scivolando sempre più verso la radicalizzazione, con continue presentazioni di esposti e denunce e adesso la richiesta di intervento personale al ministro Maroni. [e. mar.]

Due ex del Millesimo

Colpirono l'arbitro dopo un gol subito di giudizio

S. BARTOLOMEO. E' l'11 ottobre '92. Il S. Bartolomeo ha appena segnato un gol e l'arbitro, il genovese Sandro Vergani, si avvia verso il centrocampo, incurante delle proteste del Millesimo che giudica la rete irregolare. Due calciatori savonesi si avvicinano minacciosi, uno gli dà una spallata, l'altro una testata che lo fa terminare a terra, svenuto. Il giudice sportivo concede il 2-0 al S. Bartolomeo e squalifica Giorgio Balestra, anni (12 mesi giocare) e Sergio Bazzini, 27 (5 anni). I due calciatori saranno processati domani a Imperia, dove Balestra e compariranno per rispondere del reato di lesioni. Bazzini, quello che avrebbe colpito con la testa, all'orecchio, la giacchetta nera Vergani, ha già annunciato il ricorso al patteggiamento. Diversa la posizione di Balestra, che nega di aver mai spintonato il direttore di gara e ha chiamato a deporre decine di testimoni. [m. v.]

UN MILIONE OGGI, UNO DOMANI.



Immaginiamo la previdenza integrativa INA come un grande contenitore dal quale scaturisce una serie di vantaggi immediati e futuri in grado di risolvere diversi aspetti del presente e dell'avvenire.

Quante volte abbiamo provato a risparmiare con costanza 100, 200 mila lire al mese, senza riuscirci... Con INA oggi è possibile, utilizzando uno strumento efficace di risparmio ad alto contenuto finanziario.

PENSIONE INTEGRATIVA INA IN VALORE REALE

ETÀ	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA INVESTIMENTO	ETÀ DELLA PENSIONE	PENSIONE MENSILE	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE INFLAZIONE (*)
25	194.000	25	55	3.243.000	551.207.000	1.000.000
34	210.000	25	60	2.772.000		1.000.000
40	308.000	20	60	2.191.000	316.393.000	1.000.000
	251.000	21	65		285.771.000	1.000.000
46	365.000	17	65		245.853.000	1.000.000

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di rifarimento annuo della gestione
(*) Ipotesi adottate 8% conforme ISVAP - Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linee 5

Per il Vostro programma personalizzato:

AGENZIA GENERALE
AUTENZIO & FELISATTI

PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA CENTRALISSIMO. Appartamento composto di: ingresso ampio, 2 camere, camera buia, cucina, 1 balcone PIANO ALTO CON ASCENSORE. Da riordinare. Rich. L. 180 milioni.

SAVONA VIA OLIVETTA. Appartamento luminosissimo composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina IN ORDINE. Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO CON VISTA MARE. Appartamento composto da: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi ASCENSORE RISCALDAMENTO. Richiesta L. 520 milioni.

SAVONA APPARTAMENTO CENTRALISSIMO. Di mq c.a. IDEALE USO UFFICIO. In ordine. Richiesta L. 600 milioni.

SAVONA ALLA ROCCA LEGINO. Appartamento composto: cucinino, tinello con caminetto, 3 camere, bagno, dispensa, garage cantina con mq 200 c.a. di GIARDINO IN PERFETTO ORDINE.

SAVONA SANTA RITA. Appartamento libero composto da: ingresso, 3 camere, cucina, servizio, camera bula, 2 balconi. Da riordinare LUMINOSO. Richiesta L. 210 milioni.

QUILIANO. Appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, balcone, servizio, cantina LIBERO. Richiesta L. 110 milioni tratt.

SAVONA CORSO TARDY BENECH. Appartamento ASCENSORE, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità di terrazzino MAGNIFICA VISTA. Rich. L. 185 milioni. Trattabili.

SAVONA ZONA FORNACI. Appartamento piano ascensore riscaldamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, 3 balconi, soffitta LUMINOSO CON FAVOLOSA VISTA MARE. Richiesta L. 220 milioni.

SAVONA CENTRO STORICO. Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, ampio salone, camera, bagno, cucina. Richiesta L. 250 milioni.

SAVONA VICINANZE LAVAGNOLA. Appartamento composto: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno CON GIARDINO di mq 120 c.a. COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO. Richiesta L. 160 milioni. Trattabili.

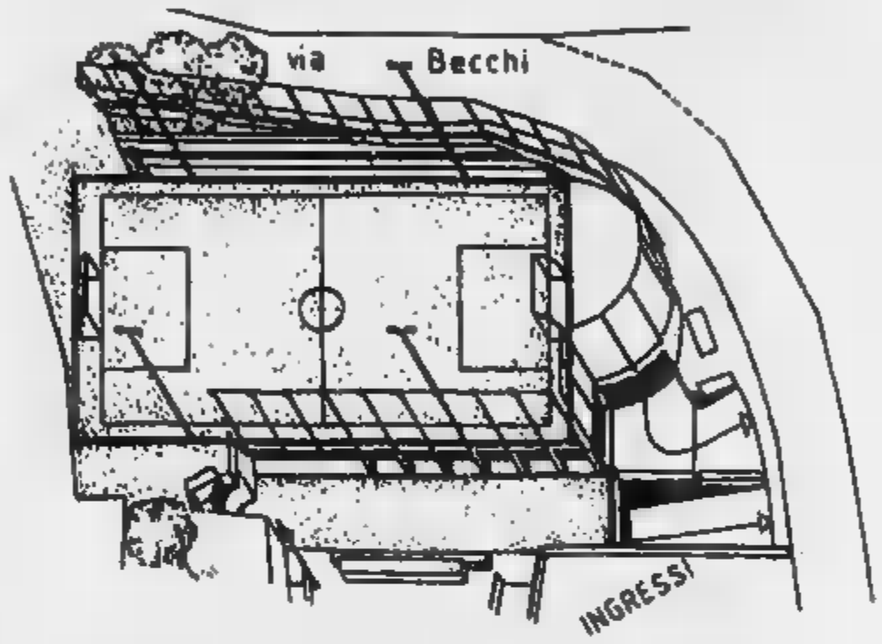
CAIRO MONTENOTTE. Appartamento composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 3 balconi, cantina PIANO ALTO CON ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 125 milioni.

SALICETO (CN) A DA SAVONA VERO AFFARE. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere, bagno, 3 balconi, cantina. Richiesta L. 70 milioni.

EDIL CO.RI.MA.

ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 019/486141

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)

Centro Telematico Immobiliare s.a.s.

CORSO ITALIA 179r - SAVONA

TEL. 019/834.225

Associato F.I.M.A.A.

RIF. 41 - SAVONA C.SO RICCI. Ingresso 2 camere, soggiorno angolo cottura, bagno da riordinare, magazzino sottostante, ripostiglio L. 165 milioni.

20 - SAVONA ZONA VILLETTA. Ingresso, 2 camere, cucina, veranda, balcone, ultimo piano con ascensore, possibilità di sfruttare il sottotetto; vista mare L. 280 milioni.

RIF. 72 - SAVONA VIA MIGNONE. Sala, 2 camere, cucinino, bagno, veranda dispensa, perfetto L. 230 milioni.

RIF. 41 - SAVONA C.SO RICCI. Ingresso, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, magazzino sottostante, termoautonomo L. 165 milioni.

RIF. 100 - ALBISSOLA MARINA FRONTEMARE. 150 mq in ordine L. 580 milioni.

RIF. 104 - ALBISSOLA CAPO. Centralissimo piano alto perfetto ingresso, 2 camere, cucina abitabile bagno, 2 balconi termoautonomo L. 300 milioni.

RIF. 98 - SAVONA ROCCA DI LEGINO. Occasionissima ingresso 3 camere cucina bagno cantina soffitta L. 300 milioni.

RIF. 90 - SAVONA CENTRO. Ingresso a sala, 3 camere, cucina, veranda, dispensa, balcone, termoautonomo, in ordine L. 280 milioni.

RIF. 11 - SAVONA ZONA VILLETTA. Appartamento da ristrutturare 200 mq vista mare, palazzina con facciata tetto portone nuovi L. 400 milioni tratt.

RIF. - LA RUSCA. Attico prestigioso finiture lusso salone, 3 camere, studio, cucina, doppi servizi, terrazza, 2 balconi, cantina, trattativa in ufficio.

RIF. 107 - VARIGOTTI. Appartamento frontemare ottime rifiniture, ingresso 2 camere, cucinino, soggiorno, bagno, balcone, garage trattativa riservata.

INDIPENDENTI

SAVONA LEGINO. Villa mq giardino e garage L. 900 milioni.

SAVONA. Villa nuova alture 3 km centro vista mare panoramica salone con caminetto angolo cottura, 3 camere, doppi servizi, garage di 50 mq terreno 1000 mq recintato L. milioni.

SANTUARIO. Casa da ultimare 180 mq con terreno, L. 350 milioni attuale L. 400 milioni finita.

SANTUARIO. Semi-indipendente casa 3 camere, soggiorno cucina bagno termoautonoma, box auto, giardino, L. 290 milioni tratt.

S. Casa in Borgo Ligure semi-indipendente da ristrutturare, due piani, 130 mq occasione solo L. 130 milioni.

ALBISSOLA SUPERIORE. Villa bifamiliare oltre 400 mq coperti da ristrutturare, vista mare 15.000 mq terreno, L. 700 milioni.

SPOTORNO. 300 mt. dal centro da ristrutturare mq con progetto approvato per box auto, terreno, L. 500 milioni.

FINALE LIGURE. Villa con piscina, panoramica sul mare;

QUILIANO CENTRO. Casa indipendente da ristrutturare 200 fondi magazzini-taverna, 160 mq 1° piano, 200 mq cortile carrabile, L. 450 milioni.

CAIRO MONTENOTTE. Locali commerciali 400 mq nuovi ideali per qualsiasi attività, zona forte passaggio + magazzini carrabili varie metrature prezzi di realizzo.

AFFITTI

SAVONA. Affittasi appartamento 160 mq doppi servizi ristrutturato L. 1.200.000 mese.

SAVONA ZINOLA. Affittasi negozi sulla via Aurelia 50 mq L. 500.000 e 125 mq L. 1.800.000.

PORTO. Affittasi capannone 400 mq con carro-ponte, ufficio e magazzino, doppio ingresso carraio.

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332
Sede centrale: TORINO - Via Giacomo Medici 68 - Tel. 011/747.729

SAVONA C. ITALIA. Terzo piano ascensore termoautonomo ristrutturato ingresso a sala 2 camere cucina ab. bagno balcone verandato con locale infissi nuovi pavimenti in ceramica L. 250 milioni.

V. ANCONA. Prestigioso alloggio secondo piano in ordine ingresso a corridoio cucina ab. 3 camere ampio bagno 2 balconi di cui 1 veranda soffitte risc. centrale ascensore serramenti porte nuove pavimenti graniglia L. 400 milioni tratt.

SAVONA TRINCEE. Terzo piano pavimenti alla veneziana riscaldamento 3 piastre ingresso sala + camera bula camera sala cucina bagno 2 balconi L. 280 milioni tratt.

VILLETTA. Mq. 160 piano secondo ingresso a corridoio 4 camere sala 2 bagni cucina 2 dispense termoautonomo possibilità ricavare 2 alloggi L. milioni.

SAVONA VIA CAMBIASO. Alloggio signorile mq in ordine ingresso a corridoio 4 camere soggiorno cucina ab. doppi servizi dispensa lavanderia balcone riscaldamento centrale pavimenti lucidati a piombo infissi nuovi L. 460 milioni.

SAVONA V. MONTENOTTE. Alloggio piano rialzato mq 120 occupato affitto elevato liberabile adatto uso ufficio ingresso a sala 4 cucina bagno dispensa termoautonomo cortile interno di proprietà L. 210 milioni.

SAVONA VILLAPIANA LATO C. RICCI. Molto luminoso risc. centrale ingresso zona pranzo 3 camere bagno dispensa soffitta ampio balcone piano intermedio ascensore. Condominio in ordine L. 210 milioni tratt.

SAVONA V. MARIA SOLARI. Piano alto ascensore ingresso 3 camere soggiorno cucina bagno balcone riscaldamento pavimenti in graniglia molto luminoso L. 270 milioni.

SAVONA C. RICCI. Alloggio in ordine lavoro ingresso corridoio salone ampia bagno terrazzo mq 24 2 dispense termoautonomo L. 230 milioni.

SAVONA ZONA VILLAPIANA. Piano alto ristrutturato ottimamente termoautonomo luminosissimo vista aperta portone e scala rifatti ingresso a sala 3 camere cucina + soggiorno pranzo bagno 2 balconi porte all'inglese infissi L. 260 milioni.

SAVONA V. PIA. Mansarda termoautonoma ristrutturata molto graziosa piano salottino entrante con caminetto cucina bagno 2 condominio in ordine L. 165 milioni.

SAVONA ZONA CENTRO. Ingresso a sala soggiorno cucina ab. bagno dispensa 2 balconi di cui 1 verandato termoautonomo secondo piano portone scala in ordine L. milioni.

V. Secondo piano in ordine termoautonomo ingresso a corridoio 3 camere ampia cucina soggiorno bagno dispensa cantina box tranquilla vista mare L. 330 milioni.

SAVONA VILLAPIANA. 3 alloggi da riordinare mq 35 L. 75 milioni e mq 45 L. milioni.

SAVONA V. Totalmente ristrutturato termoautonomo ingresso a sala con finestra cucina 2 camere bagno con doccia L. milioni tratt.

SAVONA LAVAGNOLA. Mansarda ristrutturare ingresso cucinino tinello bagno balcone L. 110 milioni.

ALTARE. Alloggio piano terra in ordine ingresso a 3 soggiorno cucina bagno dispensa cantina soffitta termoautonomo posto auto L. 140 milioni tratt.

FINALE A 14 KM. Casa indipendente 136 mq in ordine ingresso 3 camere tinello con caminetto cucina bagno mansarda stessa soprastante terreno di mq vano adiacente 16 mq servizio esterno forno. Prezzo interessante.

SAVONA. Casa indipendente termoautonoma soleggiatissima 2 piani ingresso ang. cottura pranzo ampio salone 3 di cui 1 con terrazzo bagno lavanderia servizio esterno cantina terrazzo mq terreno box auto L. 450 milioni.

SAVONA VALLORIA. Alloggio su due piani ottimamente ristrutturato ingresso indipendente 3 camere soggiorno cucina ab. bagno dispensa termoautonomo 2 cantine terrazzo di 180 mq L. 750 milioni.

VADO. Struttura semindipendente disposta su tre piani mq totali da ristrutturare giardino di 100 mq cortile interno di 90 e esterno di 100 mq box auto L. milioni.

S. GIACOMO. Monolocale arredato 4 posti L. 25 milioni.

LIMONE. Monolocale 4 posti letto L. milioni.

VADO. Affittasi adatto ristorante mq 120 L. 1.800.000 mensili.

CEDESI

Varie attività. Per informazioni rivolgersi in ufficio.

Grande serata all'insegna del reggae giamaicano con il gruppo «Anime Roots»

Finale, il Mirò ricorda Marley

Sapore latino al Patio con i ritmi menchitos, salsa e merengue. Musica progressive al Rajah Decine gli appuntamenti in discoteca e nei dancing. L'orchestra di Lele Porrè a Villanova

Rigoletto

Ultimo atto al Chiabrera

SAVONA. Oggi cala il sipario sul «Rigoletto». Alle 16 al teatro comunale andrà in scena il melodramma di Verdi che vedrà protagonisti Stefano Antonucci e Luciana Serra. L'appuntamento con il repertorio classico dell'opera ha richiamato al Chiabrera nei giorni scorsi il pubblico dei melomani savonesi. Da sottolineare la partecipazione dell'Orchestra sinfonica giovanile di Savona diretta dal maestro Massimo De Bernart. Per i giovani musicisti savonesi si tratta dell'ennesimo contributo alle opere allestite dall'Opera giocosa. La collaborazione fra le due istituzioni, già consolidata la scorsa stagione, ha permesso ai musicisti di accumulare esperienza attraverso l'allestimento delle opere più impegnative del repertorio.

I biglietti costano mille lire per una poltrona in platea, 30 mila per la prima galleria e 20 mila per la seconda galleria. **[e. b.]**

Domenica sera all'insegna dei ritmi latini e del reggae in molti locali notturni del Savonese. Tre discoteche ad Alassio, Pietra e Albissola effettuato l'apertura pomeridiana per giovanissimi.

Festa reggae, a partire dai classici di Bob Marley, questa sera alle 21,30 al Rockcafè Mirò in via al Santuario a Finalpia. Di scena il gruppo «Anime Roots». Sempre a Finale, sul lungomare al Patio, serata «Sabor Latino» con ritmi menchitos, salsa e merengue. Musica vivo con il Festival live organizzato a «El Tacos» in piazza Libertà a Cairo con i gruppi «Tubi catodici» e «In Bloom». In programma funky, rock e pop. Sarà pubblico a giudicare i gruppi. Serata di cabaret alla Piazzetta degli Artisti di Albenga.

Tre gli appuntamenti pomeridiani per gli amanti della dance commerciale, l'undergound e le novità discografiche. Alla discoteca Rajah di piazza Castello a Pietra verrà proposta in particolare musica progressive e underground dal duo dj Robertino e Bruno Kard. Doppio appuntamento, pomeriggio e sera, al Metrò Discoclub di Alassio. Alle 14,30 musica giovane e di tendenza. Dalle 23 solo musica di tendenza. Oggi sarà ospiti alla consolle i dj Ugo Sabatino e Paolo Chighine. Pomeriggio in musica, con proposte musicali rivolte ai più giovani, alla discoteca Bobadille sul lungomare di Albissola Mare. Il dj è Tommy La Notte. Sempre per gli amanti della disco music appuntamento serale al Tenax di Celle e al Symbol di Cairo. Karaoke, giochi ed animazione al Tacchi, dadi e datteri di Stella.

La serata della domenica è anche all'insegna del genere dancing. Al Salone dei fiori di Villanova d'Albenga appuntamento con l'orchestra di Lele Porrè. Serata danzante anche all'M4 di Alassio, con ingresso gratuito per le donne **[a. r.]**

Bob Marley, compianto re del reggae

Biblioteca

Varazze, fiabe per i bambini

VARAZZE. Letture rivolte a bambini delle elementari frutto della collaborazione tra scuola e biblioteca.

Lunedì, nella sede della biblioteca civica in via Malocello 41, il primo incontro del «Progetto di Lettura» curato da Francesco Langella, direttore della biblioteca internazionale per la Gioventù «Edmondo De Amicis» di Genova e della rivista «LG Argomenti».

Il programma, che si concluderà il 29 maggio '95, prevede tre lezioni preliminari agli insegnanti per informarli su strumenti bibliografici e letteratura giovanile, seguiti da letture in classe, in biblioteca, in famiglia. La parte più interessante del progetto riguarda dieci incontri con gli alunni delle elementari che ascolteranno letture «a viva voce» di brani tratti da testi di noti autori contemporanei tra cui Hartling, Petrosino, Piumini, Plath, Pennac, Quarzo, Dahl, Ross, Peg, Joly. **[a. z.]**

Salesiani

C'è «Maverick» in programma

SAVONA. Al cinema dei Salesiani con le migliori pellicole della stagione cinematografica. Questo pomeriggio alle 15,30 nella sala di via Piave, che è stata di recente ristrutturata, sarà in programmazione «Maverick», la commedia western che vede fra i protagonisti Mel Gibson e Jodie Foster. La prossima settimana, invece, i Salesiani all'antica passione teatrale con «Già che te regia». La sale di via Piave sarà in gran spolvero il 19 e 20 novembre con «Bereverly Hills Cop III», la terza puntata delle avventure dell'irriverente poliziotto Eddy Murphy. Il 26 novembre sarà la volta di «Il giardino segreto» mentre il 3 dicembre saranno di scena i carvernicoli con «The Flintstones». Intanto a Savona ha ripreso vigore il circolo savonese Cineamatori. L'associazione, che era sorta nel 1964, dopo un periodo di crisi fra il 1988 e il 1993, ha ripreso l'attività a pieno regime. **[e. b.]**

SAVONA

Teatro Chiabrera Per la stagione dell'Opera giocosa: **Rigoletto**
Ore 16
Lire 50.000/30.000

Astor — **Lo specialista**
Or.. 16,45/18/20,15 22,30
Lire 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 1 — **Forrest Gump**
Tel. 825.714
Or.' 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

4 matrimoni e un funerale
825.714
.. 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '... — La storia di un ... di un gruppo ... di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Diana 3 — **Pulp fiction**
Tel 825.714
Or · 18/19/22
L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) ... Cinque storie in cinque episodi ispirati a «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Eldorado — **Il mostro**
... 15,45/18/20,15
Lire
di R. Benigni, con R. Benigni, M. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '... — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di ...ominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — **Dichiarazioni d'amore**
Ore 15,30/20,30/22,30
L. 5000
di P. Avati, con A. Mbotica, C. Miti, A. Nanchi (Ita '94) — L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. ... storico, l'Italia del '48 che sta per votare. N. V. 1h 31' **Sentimentale**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.. 15/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Maverick
Ore 15,30
L. 7000/5000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — ... simpatica canaglia, una ... professionista, un ... scaltro in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 08' **Comm. Western**

Colombo — **Lo specialista**
Tel 640 263 Or.: lar. ... 22,30. Fest. 16,30/22,30
L. ...
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta ... uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

... — **Inviati molto speciali**
Tel ... Or. 20/22,30
Fest./prel. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa ... — Due giornalisti ... si contendono lo stesso scoop. ... storia a base di corruzione e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Ambra — **Il mostro**
Tel. 51 418. Ore 20,30/22,30
Fest. 16/18,10/20,20/22,30
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, ... Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Astor — **Wyatt Earp**
... 50 997. Or.: 21,30
Fest. prefest. 15/18,15/21,30
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Ould, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico ... di Dodge City, della sua accanita caccia ai fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

ALBISOLA
Teatro ...
Ore 21. L. 15.000
OGGI RIPOSO

M...
Abba — **The Flintstones**
Or.. 20/22,20
Lire
... con J. Goodman, R. Moranis, E. ... '94)* — Pacchazzo in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

FINALE EMILIA
Ondina — **Il mostro**
Tel. ...
Or.. 20,15/22,30
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene s... per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO
Loanese — **Il postino**
Tel 669.961. Or.: 20,30 22,30 Fest. 16,30/18,30 ...,30 L. 8000/6000
di M. Radford e M. T..., con M. Troisi, M. Noiret, M. G. Cucci... '94) — L'amicizia tra il ... Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h. **Commedia**

... Principe
Ore 21
L. 10.000

Perla — **Il mostro**
Tel. 675.781 Or.: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MILLESIMO
... — **... Instinct**
Or. fest. 16; lav. 21
di C. Reiner, con S. Penn, A. Arkadin, K. Milligan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con ... moglie, la segretaria e una cliente, ... molto ... Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

VARAZZE
Verdi 1 — **Forrest Gump**
...
Or.: 15,10/22,35
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limit..., ... sfiora l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Verdi 2 — **Il mostro**
Tel. 97.249
Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,40 L. 10.000/7000
di R. Benigni, con M. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un ... massacratore di donne. N. V. 2h 02'

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima ...
TELEFONA AL 144 66 0011 (lire 952 al minuto + iva)

NOTTE

SAVONA
«I colori della Norvegia»

«I colori» Norvegia» Filmstudio: è la rassegna fotografica nella sala di piazza Diaz. Sino al 15 novembre le immagini di Nathalie Latreille e Roberto Urzida raccontano Oslo, Bergen e isole Lofoten. **[e. b.]**

...
L'arte arriva per posta

«La comunicazione postale come creatività artistica» è il tema della mostra internazionale di cartoline in programma all'hotel «Palace» di Spotorno. La rassegna resterà aperta sino al 12 novembre. **[a. r.]**

RIVIERA
Tutte le castagnate

Sono una decina, tempo permettendo, le castagnate oggi nel Savonese. Appuntamento oggi pomeriggio con le «rustie» a Carbuta, in piazza della Croce Bianca ad Albenga, in piazza Marconi a Pietra, al bar «Abilene» di Tovo e in piazza Carlo Alberto a Varazze. **[a. r.]**

FINALE L.
Musica per tutta la notte

Crepes, birra, panini e musica dalle ... a notte inoltrata al ...ribaldi's pub in via Brunenghi a Finalborgo. Musica d'ascolto al bar Vittoria sul lungomare San Pietro. **[a. r.]**

PIETRA L.
Le novità da ballare

Dance commerciale e dischi novità, dalle 15,30, al Rajah in piazza Castello. Dj Bruno Kard «Humanize». **[a. r.]**

ORCO FEGLINO
Festa «live» al Cucciolo

Appuntamenti live al «Cucciolo». Al venerdì e al sabato sera musica con Lino. Alla domenica e al lunedì musica dal vivo e attrazioni Beppe. **[a. r.]**

CISANO SUL NEVA
Ha aperto «La Fenice»

E' stato aperto a Cisano sul Neva, sulla strada che porta a Martinetto, un nuovo ristoran..., «La Fenice», che propone piatti tipici rivisitati in un ambiente rustico-elegante. **[s. p.]**

ALASSIO
Tra panini e freccette

Torneo di freccette elettroniche questa sera al bar «Angolo» di Alassio, sulla via Aurelia. Tra un lancio e l'altro è possibile gustare ottimi cocktail e sfiziosi panini. Il bar è aperto sino a tarda notte. **[s. p.]**

Ecco il tagliando per il concerto del 10 novembre a Savona

Vecchioni, corsa al biglietto e con La Stampa c'è lo sconto

SAVONA. Corsa ai biglietti per il concerto di Vecchioni. Le prevendite di Savona (Charleston) e Albenga (Biemme) hanno già ricevuto centinaia di richieste per il concerto che si svolgerà giovedì prossimo al cinema teatro Astor di Savona. I lettori de La Stampa avranno la possibilità di partecipare all'appuntamento in posizione privilegiata. I nostri lettori potranno infatti acquistare i biglietti senza pagare i diritti di prevendita. Il prezzo per assistere al concerto scenderà quindi da 44 e 40 mila lire per i posti in platea e da 33 a 30 mila per quelli in galleria. I biglietti potranno essere acquistati sempre in prevendita il giorno del concerto, dalle ... alle 19, ai botteghini dell'Astor. Per usufruire dello sconto è sufficiente presentarsi nei negozi che curano la prevendita il tagliando che viene pubblicato nella pagina degli spettacoli della cronaca di Savona. Il concerto di Roberto Vecchioni è particolarmente atteso dopo il successo di «Blumun». **[e. b.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Canale 7

10 — **Documentario**
... — **Help,** cartone animato
11,30 **Telefilm**
12,45 **Tg Liguria,** notiziario
13 — **Orchestracompilation**
15,30 **Tg Liguria,** notiziario
16,15 **Good Times,** situation comedy
16,30 **Tg Imperia,** notiziario
17 — **Lolleria,** telefilm
18,30 **Boys and Girls,** telefilm
19 — **Tg Imperia,** notiziario
19,15 **Tg Liguria,** notiziario
19,50 **Telenews,** informazione
20 — **Tg Liguria,** notiziario
20,30 **Liguria oggi,** attualità
22,30 **Tg Liguria,** notiziario
23 — **Il mondo intorno a noi**
23,30 **Motor shop**
24 — **Telefilm**
1,10 **Canale 7 non st...**

Primantenna

13,15 **Mondo modellismo,** doc.
13,45 **Auto della settimana,** rubrica
14,30 **Videone,** supermusix
15,30 **La vetrina,** rubrica
15,45 **Tg sera,** notiziario
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Incontro di pallavolo**
22,45 **Notte magica**
23,45 **Tg notte,** notiziario
0,15 **Film di mezzanotte a... dintorni**

Retemia

9 — **Casa mia,** rubrica
12 — **Andiamo al cinema**
15 — **Pronto... via,** videogame
18,15 **Andiamo al ...**
18,50 **L'uomo e i motori,** rubrica
20,10 **Primo piano,** notiziario
21 — **Andiamo al cinema**
22 — **Se la fanat...**
22,10 **Primo piano,** notiziario
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music,** rubrica
14,15 **TgA,** notiziario
14,30 **Junior Tv,** per ragazzi
19,30 **TgA,** notiziario
19,55 **L'opinione,** rubrica
20 — **Match music,** rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione,** rubrica
22,40 **TgA,** notiziario
23 — **Lo sport,** rubrica

Telecupole

12 — **Crazy dance,** musicale
12,40 **Tg4,** informazione
13 — **Romagna mia,** musicale
17,15 **Starlandia,** varietà
17,30 **Dance television,** rubrica
18,15 **Maxivetrina,** rubrica
19,25 **Tg4,** informazione
20,30 **Obiettivo agricoltura**
21 — **Commedia dialettale**
22,30 **Tg4,** informazione
24 — **Speciale con noi**

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
10,15 **Tuttopallavolo**
12 — **La salute è importante,** rubrica
12,30 **Cartomanzia**
13 — **Starlandia,** varietà
14,... **Un'occasione speciale**
17,15 **Dance television,** rubrica
18,50 **Maxivetrina,** ...
19,50 **L'opinione di Umberto Basili**
20 — **Speciale lunedì sport,** rubrica
20,30 **Calcio: Genoa-Inter,** campionato italiano di serie ...
... **Parliamo di vacanza**
23 — ... di ...
1,10 **Tg Notizie regione**
1,40 **Telegenova non stop**

Rete A

15 — **Ieri e oggi,** notizie
16 — **Amori,** cronache del sentimento
17 — **Moro su rosa,** cronache del sentimento
18,30 **I vostri soldi,** rubrica di economia
19,30 **TgA news,** informazione
20,30 **Altri sguardi,** rubrica
21,30 **Guerra e pace,** rubrica
... **TgA tuttoggi,** notiziario

Telenord

9,30 **Uomo tigre,** cartoni animati
10 — **Appuntamento con l'arte,** rassegna di quadri
12 — **Condo,** telefilm
12,30 **Re Artù,** cartoni animati
13 — **Appuntamento con i gioielli,** vetrina e vendita di articoli di gioielleria
14,05 **Crisis,** telefilm
14,45 **Los Angeles,** telefilm
15,30 **Due americane,** telefilm
16,15 **Calcio fans,** sport
17 — **Condo,** telefilm
17,30 **Primus,** telefilm
18 — **Beverly H... ...** comedy
18,30 **Fifty fifty,** telefilm
19 — **Crisis,** telefilm
... **Dilettanti in tv,** musicale
22,15 **Agenda Liguria,** notizie
22,30 **La famiglia Patridge,** telefilm
23 — **Motor shop,** informazione
23,30 **Il mondo intorno a noi,** documentario
24 — **Los Angeles,** telefilm
1 — **Telenews,** informazione
1,15 **Telegiornale Tn 4,** informazione

Euro Mixer Tv

14 — **La donna che voglio,** film
16,20 **Crisis,** telefilm
17,15 **La casa buona della vita**
18 — **Veronica, il volto dell'amore,** ... vela
20 — **Salto nel buio,** miniserie
20,30 **La donna che voglio,** film
22,30 **Tg Imperia**
23,45 **Squadra antiterrmine,** telefilm

Primocanale

7 — **Junior tv,** programma per ragazzi
11 — ...
11,30 ...
12 — **California,** serial tv
13,15 **Falcon Crest,** serial
14 — **Portobello Road**
16,30 **Market**
17,30 **Arlus**
18,30 **Primogiornale**
19,45 **Dossier**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mike Hammer,** telefilm
21,30 **Primogiornale**
22,30 **Contratto marsigliese,** film
1 — **Primogiornale**
1,15 **Dossier**
1,30 **Match music,** ...

Telestar

13 — **Heidi,** telefilm
14 — **Segreti,** miniserie
15,30 **I ragazzi ... sabato sera,** telefilm
16,15 **Amichevolmente con noi**
16,50 **Crazy dance,** rubrica
17,20 **Amichevolmente con noi**
20 — **Tg 8,** notiziario
20,30 **Cacciatori di ombre,** telefilm
21,30 **Voci nella notte,** telefilm
23,45 **Emotions,** varietà
0,15 **Fausto Terenzi show**

Teleregione

10 — **Starlandia,** varietà
12 — **Dance television,** rubrica
13 — **Vero o falso**
14 — **Telegiornale**
15,30 **Televendita**
16,15 **Starlandia,** varietà
17,15 **Dance television,** rubrica
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Basket**
22 — **Sport mare,** rubrica
22,30 **Telegiornale**

... programmi sono scelti dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 15,30 e 21, lire 35.000/30.000.
Teatro della Tosse: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Pulp Fiction.
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso.
Augustus: Il mostro.
Corallo 1: Prima della pioggia.
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale.
Grattacielo: Lo specialista.
Lux: Inviati molto speciali.
Odeon: Il mostro.
Olimpia: Priscilla.
Orfeo: Prestazione straordinaria.
Palazzo: Thumbelina (Policlino).
Universale 1: The Flintstones.
Universale 2: Forrest Gump.
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Verdi: Il corvo.
Centrale 1: Film a luce rossa.
Centrale 2: Film a luce rossa.
Chiabrera: Film a luce rossa.
Cristallo: Film a luce rossa.
... a luce rossa.

IMPERIA

Centrale: Assassini nati.
Imperia: Quattro matrimoni e un funerale.
Dante: Il mostro.

SANREMO

Ariston: Oggi chiuso.
Ariston Ritz: Lo specialista.
Ariston Roof Sala 1: Inviati molto speciali.
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump.
Ariston Roof Sala 3: Quattro matrimoni e un funerale.
Centrale: Il mostro.
Sanremese: I Flintstones.
Orfeo: Le nuove comiche.
Tabarin: Prima della pioggia.

Pilleddu ko (colpo al naso), e i biancoblù non brillano

Fango e gomitate: è 0-0 tra Savona e Pietrasanta

Il centrocampista Sole, a sinistra nella foto, non è riuscito, al pari dei compagni di reparto, a dare la spinta giusta al Savona

Sestrese

Gara rinviata verdi scontenti

Nulla da fare per la Sestrese nella trasferta di Pinerolo. Non perché la squadra di Sergio Ghilino sia uscita dal campo sconfitta, ma per il maltempo che oltre che in Liguria ha imperversato sul Piemonte, e che ha costretto al rinvio di tre gare. Oltre a Pinerolo-Sestrese, infatti, sono «saltate» Chatillon-Moncalieri e Nizza Millefonti-Cuneo. Una classifica quindi monca, quella che oggi si presenta agli appassionati del Nazionale dilettanti. E il rinvio che non è certo piaciuto al clan sestrese, che sperava nel buon momento di forma per uscire da Pinerolo con un risultato utile.

«Un rinvio che proprio speravamo evitare, perché oltre al fatto del buon momento di forma, rimane il discorso monetario: dover affrontare un'altra volta una simile trasferta comporta oltre ai soliti disagi (si giocherà infatti in giornata infrasettimanale, o al limite l'8 dicembre, n.d.r.) anche una spesa notevole. Per quanto concerne la salvezza, sono problemi che non ci riguardano: con il carattere e la grinta di Turman e compagni, possiamo arrivare molto lontano», dicono i tifosi nel Bar Luigi Sestri Ponente, tradizionale «covo» del tifo verdestellato.

Anche da Pinerolo, i dirigenti locali confermano: «L'arbitro non ha neppure fatto l'appello: ha convocato le due squadre e ha detto di tornare pure a casa. La pioggia continuava a flagellare la zona, pioveva a dirotto, quindi era veramente impossibile scendere in campo ed affrontare 90 minuti su un simile terreno». Nulla da fare, quindi. La Sestrese sarebbe probabilmente scesa in campo in formazione giardinga, con il rientro di Cavanna in difesa davanti i dubbi Braida-Pennone e fra Mieli-Di Marco, quattro in lotta per due casacche.

Imbesi (Robello). D'Assisi, Noris; Guerrieri, Turman, Bevilacqua; Cavanna, Sisinni, Pennone (Braida); Balboni, Mieli (Di Marco): ecco i papabili. Il mister verdestellato alla vigilia era detto fiducioso sulla «spedizione» in terra di Piemonte, iniziata con il Nizza in casa martedì scorso, che doveva continuare con il Pinerolo ieri e lo Chatillon St-Vincent a Borzoli sabato prossimo.

«Possiamo ottenere quattro punti: uno il Nizza lo abbiamo già preso, rimangono da acquisire gli altri. Comunque anche soltanto tre, in questo trittico, magari con altrettanti pareggi, sarebbero un bottino da non disprezzare», concludono i dirigenti genovesi. [g. s.]

SAVONA. Il terreno pesante e il Pietrasanta fermano il Savona: 0-0 al termine di una partita giocata un fondo al limite della praticabilità. Non è bastato il cuore di Pilleddu e C. per perforare l'attenta difesa toscana. Ferraro ha confermato gli undici che 4 giorni prima avevano pareggiato con la Colligiana, anche se rispetto all'ultimo match il Savona a tratti è parso privo d'iniziativa, tanto che più di una volta Ferraro è schizzato a bordo campo a incitare i suoi.

Uno 0-0 forse «annunciato» dal terreno infame, e che alla fine scontenta del tutto Ferraro: «Il campo allentato penalizza i miei, giocatori veloci. E poi il Pietrasanta ha capito subito di che pasta è fatto Pilleddu. Morale, hanno piazzato su Bobo due 'mastini' che cercavano solo di annullare lui. Il pari comunque non è da gettare». «Sono soddisfatto — dice il tecnico del Pietrasanta, Marino — anche se alla fine abbiamo avuto una grossa occasione per vincere. Purtroppo è stato bravo Viviani a salvare su Forno».

La cronaca. Il Savona inizia col vento a sfavore, e questo avvantaggia gli ospiti, che al 23' vanno vicini alla rete. C'è un di Forno per Farina, l'attaccante toscano in area, mentre sta per colpire di testa, preceduto da Carrea che riesce a salvare. I toscani si fanno pericolosi anche al 31' con Ricci,

Ferraro fatalista. «Sul pesante è dura»

ma la conclusione è fuori. E il Savona? Lo si vede solo a tratti, ma quando Pilleddu e Panucci innestano la marcia giusta la musica cambia, e al 34' quando i biancoblù vanno vicini alla rete con Pilleddu su cross di Patric. A proposito di Panucci: ieri al Bacigalupo Patric era accompagnato da mamma Claudia, e il Savona in segno di omaggio ha regalato un grosso mazzo di rose con fiocco biancoblù alla signora, che veniva più allo stadio da oltre cinque anni.

E' ancora Patric (46') a mettersi in evidenza. Il difensore scende sulla sinistra e pennella un pallone al centro ma Chicchiarelli (ieri in giornata-no ma la conclusione è fuori. E il Savona? Lo si vede solo a tratti, ma quando Pilleddu e Panucci innestano la marcia giusta la musica cambia, e al 34' quando i biancoblù vanno vicini alla rete con Pilleddu su cross di Patric. A proposito di Panucci: ieri al Bacigalupo Patric era accompagnato da mamma Claudia, e il Savona in segno di omaggio ha regalato un grosso mazzo di rose con fiocco biancoblù alla signora, che veniva più allo stadio da oltre cinque anni.

E' ancora Patric (46') a mettersi in evidenza. Il difensore scende sulla sinistra e pennella un pallone al centro ma Chicchiarelli (ieri in giornata-no Valentino e Tino solo davanti Prosperi fallisce la conclusione. Nella ripresa il Savona non sfrutta il vento a favore. Troppo «leggeri» i biancoblù, tanto che Ferraro dal 46' toglie Tino per far posto a Bocchino.

Pilleddu cerca in ogni modo di liberarsi dagli avversari, e per fermarlo i toscani ricorrono anche alle maniere. Al 47' su cross di Carrea a terra per una gomitata del diretto avversario: grondа sangue, si alza ma ricade. Intervengono il massaggiatore Prissiati e il dottor Stellatelli. Bobo ha il naso gonfio ma non vuol uscire. Anzi si rende pericoloso (72') su assist di Carrea. Il Pietrasanta si fa ancora pericoloso, tanto che Ferraro a toglie Bocchino per far posto a Di Marco, un difensore. A 2' dalla fine è Marchetti ad aver la palla-gol su angolo di Panucci ma il tiro colpisce l'esterno del palo. Poi il brivido finale, con Forni solo davanti a Viviani e con il portiere biancoblù che salva il pareggio.

Savona: Viviani; Bocchi, Sole; Di Capita, Carrea, Panucci; Marchetti, Chicchiarelli, Tino (46' Bocchino, 79' Di Marco), Valentino, Pilleddu. **Pietrasanta:** Prosperi; Basteri, Nardini; Lemmetti, Lorieri, Nullo, Farina (73' Fruzzetti), Forno, Bennati, Ricci (Madda (90' Giannetti). **Arbitro:** Cirillo.

Roberto Pizzorno

Casaretto parte con uno 0-0, nel finale sfiorato il colpaccio

Rapallo, Colle Val d'Elsa un prezioso pari senza rischi

Casaretto, trainer del Rapallo

COLLE VAL D'ELSA. Tanto rumore per nulla. Il gran correre a centrocampo delle due squadre non ha spostato di una virgola dallo 0-0 iniziale il risultato di Colligiana-Rapallo, gara senza emozioni e senza sussulti, condizionata dalla pessima giornata dei singoli e dalla paura di perdere di entrambe.

Hanno vinto insonma le preoccupazioni per la classifica, e il risultato in fondo da ragione a tutti e a nessuno: questo punto la Colligiana esce dalla zona-retrocessione (grazie anche alla contemporanea sconfitta della Torrelaghese) e il Rapallo del «nuovo corso» di Casaretto può a ragione continuare a sperare di farlo. Anche perché i bianconeri anche ieri si sono presentati in condizioni di massima emergenza, ed aver inasso la classifica in questa situazione, e in attesa di rinforzi, non può che essere robusta iniezione di fiducia per il morale ruentino.

Partita giocata a lungo a centrocampo, si diceva, ma senza... centrocampisti «veri», capaci cioè di far girare la squadra, visto che i meccanismi dei reparti centrali sono ben presto saltati, per lasciare il posto ad una fusa serie di batti e ribatti, «scampanii», e duelli tutti muscolari, senza alcun significato né alcun frutto.

La Colligiana, come del resto prescriveva il copione, ha osato qualcosina in più dei ruentini, e ha offerto una maggior continuità nell'azione, ma sono state degli ospiti le occasioni migliori, peraltro anche le uniche degne di nota dell'intero match. Il Rapallo le ha avute intorno alla mezz'ora della ripresa, due conclusioni successive a calci d'angolo che hanno fatto passare cinque minuti di terrore ai biancorossi di Landini, e hanno sfiorato i pali della porta toscana. Poi tutto è rientrato nella normalità di questo brutto 0-0, che ha visto i due portieri pressoché inoperosi, ma che alla fine non è dispiaciuto a nessuno, soprattutto al debuttante mister bianconero Casaretto che parte decisamente il piede giusto nella nuova avventura.

Colligiana: Foti; Sacchini, Fazzuoli; Perna, Rosati, Cianetti; Franceschini (63' Madoni), Zottino, Mastacchi, Bonifacio, Napoli (89' Rizzo). **Rapallo:** Perola; Stabile, Guerra; Molmusi, Profumo, Ghio; Pagani, Capurro, Pierotti, Di Somma (87' Carbone), Martini. **Arbitro:** Ayroldi di Salerno.

Alessandro Vannetti

QUI MARASSI

Genoa-Inter, il ritorno di Pagliuca E per Scoglio è il giorno più lungo

Pagliuca torna oggi, contro il Genoa, per la prima volta a Marassi da avversario

GENOVA

EMOZIONATO? «Sarei bugiardo a dire di no», spiega Gianluca Pagliuca che torna oggi a Marassi, per la prima volta dal suo trasferimento all'Inter, per incontrare il Genoa. Di chi ha paura? «Diciamo dei colpi di testa di Skuhravy» Otto anni alla Samp, consensi anche dalla piazza rossoblù («Solo nel primo derby mi tirarono addosso rotoli di carta igienica, direi mille piani di morbidezza»), sono tra Nervi e Quinto i grandi amici: il ritorno di Pagliuca è dei motivi di interesse di questa gara che ha anche molti altri significati.

Lunedì Arrigo Sacchi diramerà l'elenco dei convocati e Pagliuca vuol disputare grande partita: la concorrenza di Sebastiano infatti incalza. E' anche la giornata di Scoglio, una specie di bivio: Spinelli ripete ogni giorno che il mister di Lipari è il tecnico che ci vuole per il Genoa, ma i sussurri di un cambio di allenatore (se il Genoa non dovesse far risultato) stanno diventando grida e creano inquietudine anche negli spogliatoi. Tacconi, per esempio, afferma che se Scoglio dovesse essere sostituito, lui non rimarrebbe al Genoa un minuto di più. Tacconi è stato multato per presentato in ritardo agli allenamenti: ma c'è chi sospetta che gli siano state fatte pagare certe dichiarazioni in un momento in cui il professore è sulla graticola, ma anche in cui tutto potrebbe ribaltarsi se l'Inter al rivedesse il Genoa gagliardo di venti giorni fa.

Club genoani sull'orlo di una di crisi. Capita spesso: si accusa Scoglio (che perdendo la fiducia dei tifosi di fare errori tattici uno dopo l'altro, di impiegare a casaccio Bortolazzi, di far giocare i giovani (contro l'Inter 4 giocatori oltre la trentina e poi che la sfiorano, c'è solo Galante sotto i 25 anni), di non aver voluto Carlcula che invece Spinelli si è ripreso. Il feeling si è frantumato, tra il presidente e l'allenatore serpeggia ormai un contrasto che sa di scontro. Tra i motivi del dissidio, Miura: Spinelli ha impegni con gli sponsor miliardari giapponesi di farlo giocare, Scoglio è riluttante e dice: «Kazu è un giocatore gli altri».

Ma se andasse male con l'Inter, chi potrebbe venire al Genoa? Sta tramontando l'ipotesi di Bagnoli che potrebbe andare a Venezia a sostituire Maifredi, uno che va e viene dalla società come un treno in stazione. Rimarrebbe Marchioro, che tuttavia di recente non è che abbia fatto granché. «Siamo in mezzo al guado, speriamo di battere l'Inter, Scoglio l'ha assicurato», spera l'onorevole Bruno Orsini, genoano di origine controllata. Oltre 200 mila tifosi rossoblù si aggrappano a questa speranza.

E' una brutta vigilia per le genovesi, i cui campi di allenamento sono allagati dalla furiosa pioggia delle scorse ore. Passato il turno di Coppa oggi la Samp, battendo la Cremonese, potrebbe fare un bel favore anche al Genoa. A Cremona manca ra Jugovic ma dovrebbero farcela Ferri e Mihajlovic, usciti doloranti dalla trasferta svizzera. Anche la gara dei blucerchiati si carica di significati. Cremona, si sa, fu il gran serbatoio di Paolo Mantovani: dal paese delle «tre T» vennero tra gli altri Vialli e Lombardo.

Guido Coppini

IL MALTEMPO PROTAGONISTA: RINVIATE TRE PARTITE

SAVONA [illegible]	0 0	
VALENZANA [illegible]	1 0	s.t.: 25' Dadda (V)
[illegible] CERTALDO	2 1	p.t.: 7' Viallo (B), autorete 24' Scienza (B) 32' Scienza
CHATILLON SV MONCALIERI		RINVIATA
PINEROLO F. SESTRESE		RINVIATA
NIZZA MILL. CUNEO		RINVIATA
GROSSETO BIELLESE	2 1	s.t.: 7' Bontempelli (B) 20' Pierobon (G) 44' Fern (G)
CAMAIORE VOGHERESE	1 2	p.t.: 22' Bonucelli (C) s.t.: 27' Specchia (V) 35' Sordello (V)
[illegible] [illegible]	0 0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	18	6	4	1	13	3
GROSSETO	16	6	4	1	13	4
BIELLESE	14	4	6	1	12	9
VOGHERESE	13	5	3	3	15	11
BORGOSESIA	13	5	3	3	10	10
NIZZA MILL.	12	3	6	1	14	11
SAVONA	12	3	6	2	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	6	5
PINEROLO	11	3	5	2	12	10
CHATILLON SV	[illegible]	3	[illegible]	3	11	10
PIETRASANTA	10	[illegible]	[illegible]	3	6	8
F. SESTRESE	10	3	[illegible]	[illegible]	7	10
CUNEO	9	1	7	2	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	5	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	5	11	14
[illegible]	8	2	4	4	6	10
CERTALDO	5	0	5	5	8	15
RAPALLO	4	0	4	7	2	14

[illegible]

9 reti: Pilleddu (Savona).

[illegible] reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV).

[illegible] reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Frati (Torrelagh.); Specchia (Vogherese).

4 reti: Ghizzani (Certaldo); Costa (Grossetto); Ferri (Grossetto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 12 NOVEMBRE - ORE 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH.	SAVONA
CERTALDO	VALENZANA
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. SESTRESE	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
BIELLESE	NIZZA MILL.
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	[illegible]

Già sicura la rinuncia di Dogliani, possibili quelle di Alba e Cortemilia

Balon, la serie A '95 otto squadre?

Solo Taggese ed Imperiese sembrano già a posto

Probabilmente il maltempo costringerà oggi a rinviare l'incontro di spareggio di B tra Novara e Torrenio, in programma a Montechiaro d'Asti. Entrambe le formazioni sono già promosse in A. La prossima massima serie potrebbe essere disputata da sole otto formazioni. Un'ipotesi che sembra trovare ogni giorno maggiori conferme.

Mentre la Montechiarese giocherà in A, modificando e migliorando il terreno di gioco oppure trasferendosi su un campo già omologato quello di S. Stefano Belbo, la Doglianese, è certo, rinuncerà alla promozione. Il presidente Claudio Botto ha già annunciato che non intende continuare a mantenere l'incarico. E in società ci sono momento dirigenti che sono intenzionati a rilevare il posto lasciato da Claudio Botto, per cui un'altra stagione i cadetti sembra ormai la soluzione più ragionevole.

Anche Alba starebbe per rinunciare. Potrebbe iscriversi alla B. Tra l'altro il regolamento non prevede ripescaggi e il totale di squadre sarebbe 8, a fronte delle 10 che han diritto a partecipare al torneo. Per quanto riguarda quadrette, all'infuori della Taggese confermata in blocco, dell'Imperiese con Sciorella, Lanza, Ghigliazza e Pellegrini, le altre sono ancora in fase d'allestimento.

Per l'ex campione d'Italia Flavio Dotta di starebbe profilando un trasferimento a Vignale al posto di Molinari, che potrebbe arrivare a Cortemilia a sostituire Dotta. E' solo una voce, che trova conferme alla Cortemiliese. I dirigenti sono ancora seccati dal mancato spostamento della data di finale per l'infortunio a Dotta. Alcuni meditano le dimissioni e la Cortemiliese potrebbe diventare la terza squadra a rinuncia alla massima serie. [a. m.]

Sciorella è in una botte di ferro

Eccellenza: due grandi scontri a pochi chilometri di distanza, ma c'è anche Cairese-Finale

Il primato passa tra Alassio e Loano

Al «Ferrando» Albenga-Vado, all'«Ellena» l'Imperia

Il Vado, qui in azione con Buttoglieri, cerca un risultato di qualità contro l'Albenga

Tempo permettendo (su molti campi ancora ieri sera la situazione era poco meno che apocalittica), il menù offerto dall'odierna giornata d'Eccellenza appare ricco di piatti prelibati. Difficile scegliere la partita principale, ma è indubbio che Albenga-Vado (che si disputerà al «Ferrando» di Alassio) raccoglie, non fosse altro che per i ricordi storici, l'attenzione principale.

Diversi i temi del derby: il debutto di Famà passato dal Finale ai rossoblù, alla voglia di Alfano di conquistare un posto al vertice della classifica cannonieri. A pochi chilometri di distanza (ma non si poteva proprio elaborare un calendario più «intelligente»?) si gioca Loanesi-Imperia 87, gara in cui i rossoblù di Schiosaro dovranno studiarle tutte per bloccare la furia della banda-Bencardino, le cui quotazioni nel borsino-primato sono lievitate dopo i due punti colti contro il Ceparana.

Inevitabile che Cairese-Finale sia, come attenzione, compressa da queste due sfide. Peccato, perché la truppa di Corrado Orcino meriterebbe maggiore attenzione, considerati anche i risultati ottenuti in trasferta.

Derby bagnato. Su un «Ferrando» trasformato in una risaia, si gioca Albenga-Vado, partita che si annuncia dalle mille emozioni. I riflettori sono puntati soprattutto su Famà che, scherzi del destino, incontra due volte De Luca & C. nello spazio di una settimana. Chissà se il neoacquisto rossoblù avrà dato consigli preziosi a Piovano, mister sul punto di rivolgersi a qualche abile «stregone» per togliere il malocchio che pare perseguitare la squadra.

Afferma il mister: «Contro l'Albenga vogliamo giocare grande partita. Certo tutto dipenderà dalle condizioni del campo, che potrebbero falsare molto il gioco. De Luca si affida ad Alfano, punta in grado di togliere le castagne dal fuoco anche nelle situazioni più difficili. Prendiamo la partita contro il Finale: il risultato non si sblocca? Niente paura, la punta bianconera inventa un numero d'alta classe, lo trasforma in rete e i due punti sono in cascina». Il d.s. Giorgio Bertoli: «E' giocatore eccezionale. Ma tutti questi ragazzi, costretti a giocare sempre lontano dal "Riva" vanno elogiati. Speriamo solo che tutte queste fatiche non lascino conseguenze nel prosieguo del torneo».

Arriva l'Imperia. E la Loanesi prende le debite misure precauzionali. Solo oggi Schiasaro comunicherà l'undici che affronterà i nerazzurri, assetati di punti come conferma l'estremo difensore nerazzurro, Gianni Vaccarezza: «La vittoria con il Ceparana ha portato mille il morale della squadra. Questo però non deve creare rilassamento: la partita con la Loanesi, squadra che possiede un ottimo reparto difensivo, deve essere giocata con la massima concentrazione. Le sorprese, specialmente le più brutte, sono sempre dietro l'angolo».

Derby di Vesima. La Cairese, dopo la bella prestazione di Sestri, vuol vincere sul terreno amico. Di fronte però, gli uomini di Tonoli (senza Famà, ovviamente) hanno dente avvelenato per il ko interno con l'Albenga. Squadre al completo, analisi affidata al d.s. Carlo Pizzorno: «Vogliamo i due punti. I ragazzi stanno giocando un ottimo torneo. E poi vogliamo subito dimenticare il ko con l'Entella in Coppa. La gara coi chiavaresi è stata una parentesi».

Guglielmo Oliveto

Vona del Finale

Pietra, voglia d'alta quota

In promozione i biancazzurri all'attacco della Rivarolese

Turno abbordabile per il Pietra Ligure, che, archiviati con ottimi risultati due insidiose trasferte genovesi e il derby con l'Alassio, cercherà di rimanere agganciato al vertice della classifica, strappando due punti alla Rivarolese. E mentre la capolista Argentina vinggia verso il campo dello Nuova Audace Campomorone, l'Alassio Auxilium è ospite della Culmv.

Pietra verso l'alto. Subito la situazione meteorologica: non ci sono moltissime speranze che Pietra Ligure-Rivarolese possa disputarsi regolarmente, come si denota dalle parole del dirigente biancazzurro Flavio Geddo. «Non ci siamo neppure potuti allenare, visto le condizioni in cui era ridotto il terreno di gioco. La palla non rimbalza in numerose parti del campo. Comunque, tutto può ancora accadere. Speriamo bene».

Il Pietra, ovviamente, spera di andare in campo. La condizione dei ragazzi del presidente Alessandro Pollero è ottima, e il derby con l'Alassio ha alimentato ulteriore fiducia. Contro la Rivarolese i due punti non sono impossibili: «Tutti gli avversari meritano comunque rispetto - prosegue Geddo - anche se certo in questo momento stiamo giocando alla grande, e una nostra vittoria sta appunto già nel gioco». Pietra al completo, con l'unico dubbio per Calvi.

Alassio scatenato. Contro la Culmv (ma ieri il campo dei portuali genovesi era in condizioni irriconoscibili) i gialloneri presenteranno due nuovi acquisti, Gardella e Sforzi, che potranno aumentare le chances della squadra. Afferma il presidente Giulio Grassi: «Saremo ancora competitivi, in un torneo che è giudicare da queste prime battute si presenta assai equilibrato».

In effetti i giallonerì, dopo un avvio problematico (molti titolari erano alle prese con i lavori stagionali), hanno ingranato la marcia. Sconfitta con la Corlin's Boys a parte, i giallonerì hanno giocato una gagliarda partita con il Pietra, schiacciando a tratti la forte compagine di De Scisci. Conclude Grassi: «Il nostro obiettivo primario rimane comunque quello di valorizzare i giovani della città. Ed in questo primo scorcio di torneo l'Alassio ha dimostrato di possedere alcuni ottimi talenti».

L'Argentina vola. Il torneo vive comunque (almeno per il momento) sulla supremazia della squadra imperiese, trascinata da Gatti e da quel Pietro Buttu reduce dalle esperienze di Albenga e Vado. L'Argentina gioca a Pontedecimo contro l'Audace Campomorone, mentre la Corlin's della difesa inossidabile vinggia verso Molassana per una gara che si annuncia molto combattuta. **[g. o.]**

CALCIO UISP

Nel regno del maltempo esplode la Spotornese

Calcio baby, c'è anche aria di polemica

COMINCIANO bene: maltempo protagonista assoluto nella prima giornata dei campionati giovanili. Poche le gare disputate, ma molti i disagi (e i pericoli) affrontati per raggiungere i campi e per giocare. Forse con un pizzico di buon senso (ingrediente spesso sconosciuto negli ambienti federali) si poteva evitare questo «pomeriggio da un giorno da cani».

LAVAGNOLA

I dirigenti protestano

Solo la metà delle partite in programma è stato disputato, grazie anche alla compiacenza di arbitri che hanno chiuso gli occhi davanti a campi più adatti agli allenamenti della Rari Nantes... Dure le critiche soprattutto da parte delle società ponentine e valbormidesi, che hanno dovuto, per raggiungere i campi, affrontare autentiche peripezie per non incorrere anche nella beffa di vedersi penalizzati. Che «Giove Pluvio» avesse deciso di infuriarsi con il Savonese era già chiaro nella mattinata, ma nessuno ha avuto l'intuizione di bloccare tutto.

SPOTORNO

Dedicato a «Mucci»

E' stata la società biancazzurra, nella manciata di partite giocate, a salire agli onori della cronaca. Questi un omaggio all'ex presidente così attento ai giovani, il grande Ermes Muccinelli. I Giovanissimi hanno trafitto (9-0) la S. Filippo B, con protagonista Gemello, autore di una tripletta e promotore di numerose azioni offensive. Gli altri gol portano le firme di Fortunato e Marco Limito, autori di una doppietta, Passalacqua e Stantero. L'altra gara giocata in questa categoria, Pontelungo-Auxilium, si è conclusa 2-1 per gli ingauni. La dirigente Marina Siboni: «Una bella partita, decisa da una doppietta di Ricotta; anche quest'anno la società punta molto sul vivaio».

CISANO

Colpaccio a Legino

Due vittorie in trasferte negli Esordienti, anche qui non una marea di rinvii. Il Cisano ha violato il campo di Legino grazie ad una splendida rete di Gagliotti. La S. Filippo B è uscita vittoriosa dal campo dalla Nolese, due punti anche per il Vado che al Dagnino ha superato 3-2 la S. Nicolò. Per i padroni di casa doppietta di Tabellario e gol di Crea. La squadra ospite è andata in rete con Amandola e Gallizia. Nessuna gara disputata tra i «Pulcini», anche se quasi tutti hanno affrontato le trasferte. I recuperi in data da destinarsi, tranne alcune come Alassio-S. Filippo B, già spostata fin d'ora a martedì.

Massimo Novaro
Guglielmo Oliveto

Riflettori anche su Finalborghese-Bragno e Quiliano-Zinola

Prima, Altarese a Vallecrosia e il Cisano sogna il sorpasso

La gara più importante della giornata è senza dubbio quella che vede protagonista la capolista Altarese allo «Zaccari A» col Vallecrosia. Una sfida aperta ad ogni risultato, in cui gli ospiti puntano a portare a casa almeno un punto. Impegno esterno anche per l'altra capolista, l'Ospedaletti, impegnata sul terreno dell'Arma Taggia.

Di questa doppia trasferta potrebbe approfittare il Cisano che ospita a Conscente il Legino. La squadra di Rolando ha un solo punto distacco dalla coppia regina e potrebbe tentare il sorpasso. Il tecnico albenganese: «Calma, e attenti al Legino. E' una formazione più forte di quel che dice la classifica, inoltre in avanti ha ora un Monte in più. Una partita dove pur vincere dovremo dare il massimo. E poi, si giocherà su un campo infame, viste le piogge di questi ultimi giorni».

Cerca la prima vittoria stagionale la Finalborghese di Nico Belvedere: ospita il Comunale di via Brunenghi il Bordighera. Cerca invece di bissare il successo di domenica scorsa il Bragno di Massimo Caracciolo: dopo le 4 reti rifilate proprio alla Finalborghese i verdi sperano di fare altrettanto a S. Stefano. Il tecnico savonese: «La vittoria settimana scorsa ci ha dato maggior fiducia, spero che si possa ripetere quella prestazione. L'importante è tornare a casa con almeno un punto».

Derby a Quiliano tra i biancorossi e lo Zinola: i padroni di casa, dopo i grandi cambiamenti dell'estate, devono ancora trovare il giusto assetto, mentre gli ospiti alternano partite brillanti a prove scialbe. Chiude il turno S. Ampelio-Poggese, gli ospiti ancora al palo. **[m. no.]**

GLI ANTICIPI

Finalmente la Veloce: 5-1

Ancora una sconfitta per il Lavagna in Eccellenza, a passare al Comunale questa volta è stato il Pontedecimo (2-1), in vantaggio al 14' con Mazzucchelli, il pareggio al 27' con Giuliani, e gol-vittoria a tempo scaduto, al 90', con Ferraris. Il Lavagna rimane ultimo con 4 punti e il Pontedecimo con 8 punti sale al secondo posto. Nel girone A di Promozione il Busalla batte all'81' con una rete di testa di Bergesio la Bolzanetese, vittoria casalinga anche per l'Alboro, 2-0 sull'Italstrade. Nuova classifica delle squadre che hanno anticipato: Italstrade e Busalla p. 8; Alboro e Bolzanetese 7. In Prima girone C il Varazze abbatte il tabù della vittoria superando 1-0 a Recco il Canogli. Prima affermazione anche per la Veloce nel girone B, 5-1 al Solferino. Granata in vantaggio nel primo tempo su punizione di Reverdito, nella ripresa (6' stesso giocatore segnava altre 2 reti. Di Silvestri e Giacobbe gli altri gol granata. **[m. no.]**

Bocce a Vado

I vincitori della Targa d'Argento

VADO. Con un successo di pubblico si è chiusa nel bocciodromo della Vadese l'edizione '94 della Targa d'Argento, organizzata dal Comitato provinciale e riservata ai vincitori delle categorie C, D e femminile. Nella C e D si è giocato a terne, le donne erano in campo a coppie. In C ha vinto la Familiare. La squadra composta da Luigi Bocchi, Sebastiano Dainotti e Narciso Nigro (riserva Franco Doderoi), ha battuto nell'ordine Albisola Bocce, 3M Ferrania e Letimbro.

In D successo della Letimbro: la formazione composta da Aurelio Carrideo, Gian Gregorio Manca, Mauro Taramasso (riserve Piero Fantino, Ezio Testa e Arcangelo Padroneri) in finale ha battuto la Vadese. Terze 3M Ferrania e La Rocca Savona. Nella categoria femminile tre le squadre partecipanti: Vadese, Cairese e Bocciofila Savonese. Nel minigirone all'italiana, la vittoria è andata alla Vadese su Cairese e Bocciofila. La formazione vincitrice schierava Susanna Polti, e Luciano e Ofelia Montepiano. **[r. p.]**

Stamattina alle 11

A Bergeggi i funerali di Muccinelli

BERGEGGI. Si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa di San Martino i funerali di Ermes Muccinelli, indimenticabile giocatore della Juventus, negli Anni 50 insieme a Giampiero Boniperti e John Hanson formò un trio d'attacco formidabile, quello che permise in pratica ai bianconeri di vincere gli scudetti del '50 e del '52.

Muccinelli poi, dopo aver militato anche nella Lazio e nella Nazionale, si era ritirato a Bergeggi dove cominciò a dedicarsi al calcio dilettantistico e giovanile, ed in particolar modo alla Spotornese, società della quale a più riprese è stato anche presidente. Un uomo di grande carisma ed umanità, che ha sempre vissuto per i giovani e per lo sport.

Alla cerimonia nella chiesa di S. Martino dovrebbe prendere parte anche l'ex presidente bianconero Giampiero Boniperti, ora consigliere federale e parlamentare europeo, suo inseparabile compagno nella Juventus, ma anche grande amico nella vita quotidiana. **[m. no.]**

Boccette: in attesa del via alla serie A, tengono banco i 4 gironi della B

E' il Sant'Isidoro la bella novità

I savonesi protagonisti nel campionato cadetto

Nell'attesa che il campionato di A conquisti le «prime pagine» (il torneo debutterà venerdì prossimo) sono i 4 gironi della B a monopolizzare l'attenzione degli appassionati. La seconda giornata registra nel primo raggruppamento l'accoppiata di vertice S. Isidoro-Cin Cin, mentre nel secondo è il Gatto Nero a guardare tutti dall'alto. Nel terzo domina l'Haiti, nell'ultimo raggruppamento Garden e Ariston guidano il gruppo.

B1: S. Isidoro-Polisportiva 5-1; Splendor-Avis 2-4; S. Genesio II-Gatto Nero II 4-2; Italia Cogoleto-Odissea I 3-3; Cin Cin II-Quadrifoglio 4-2; VII Usl II-Dlf Maura 5-1. Riposa: Quiliano II. Classifica: Cin Cin II e S. Isidoro p. 9; Italia Cogoleto 8; Splendor e Odissea 7; Avis 6; VII Usl e Polisportiva I 5; Gatto Nero, Quadrifoglio 3; Dlf Maura e Quiliano 2; S. Genesio 1. Prossimo turno (11 novembre): Quadrifoglio-VII Usl; Odissea-Cin Cin; Gatto Nero-Italia Cogoleto; Avis-S. Genesio; Polisport.-Splendor; Quiliano-S. Isidoro. Rip. Dlf Maura.

B2: Dlf Ilda-Zinolese 5-1; Quadrifoglio I-Italia Cogoleto I 3-3; Gatto Nero-Arci Sciarborasca 6-0; La Boccia-S.Genesio 4-2; Black Bull-S. Isidoro 3-3; Polisportiva II-Quiliano I 3-3. Classifica: Gatto Nero 10; Dlf Ilda 9; La Boccia 8, Quiliano 7; VII Usl 6; Italia Cogoleto, Arci Sciarborasca, Black Bull e S. Isidoro 5; S. Genesio e Quadrifoglio 4; Polisportiva 3; Zinolese 1. Prossimo turno: S. Isidoro-Polisportiva; S. Genesio-Black Bull; Arci-La Boccia; Italia Cogoleto-Gatto Nero; Zinolese-Quadrifoglio; VII Usl-Dlf Ilda. Riposa Quiliano I.

B3: Giardini II-Italia 1-5; Odissea II-Bohoba 4-2; Roma Finale-Sport Finale 3-3; Cin Cin-Haiti 2-4; Sport Pietra-Pontevecchio 2-4; Cavalluccio II-Como II 5-1. Rip. Circolo Ricreativo I. Classifica: Haiti 10; Italia e Odissea 9; Sport Finale 8; Bohoba 7; Cin Cin e Pontevecchio 6; Cavalluccio e Como 5; Sport Pietra 4; Roma Finale 3; Giardini e Circ. Ricreativo 2. Prossimo turno: Pontevecchio-Cavalluccio II; Haiti-Sport Pietra; Sport Finale-Cin Cin; Bohoba-Roma Finale; Italia-Odissea; Circolo Ricreativo-Giardini II. Riposa: Como II.

B4: Como-Moneta 1-5; Lady-Carla 3-3; Sport Finale-Cin Cin 4-2; Bohoba-Garden 3-3; Ariston-Giardini 3-3; Berfi's-Circolo Ricreativo 5-1. Riposa il Cavalluccio I. Classifica: Ariston e Garden 8; Moneta, Carla e Bohoba 7; Cin Cin 6; Lady, Sport Finale, Giardini e Berfi's 5; Cavalluccio 4; Como 3; Circolo Ricreativo 2. Prossimo turno: Giardini I-Berfi's; Garden-Ariston; Cin Cin III-Bohoba II; Carla-Sport Finale; Moneta-Lady; Cavalluccio-Como. Riposa Circolo Ricreativo. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 14,30): Ceparana-Ventimiglia; Sammargheritese-Sestri Levante; Loanesi S. Francesco-Imperia 87; Sanremese-Migliarinese; Albenga-Vado (Alassio); Cairese-Finale Ligure; Pegliese-Entella. Classifica: Imperia p. 9; Sanremese, Albenga e Ceparana 8; Sestri e Cairese 7; Pegliese, Pontedecimo e Ventimiglia 6; Migliarinese, Sammargheritese e Entella 5; Vado, Loanesi, Lavagna e Finale 4.

Promozione (15). Olimpic Campoligure-Arenzano; Molassana-Carlin's (ex de Ressi); Coalma-S. Olcese (Corniglianese); Pietra-Rivarolese; Culmv-Alassio (Begato Rivarolo); Audace Campomorone-Argentina (Pontedecimo). Classifica: Argentina p. 10; Carlin's e Italstrade 8; Audace Campomorone, Pietra Ligure e Bolzanetese 7; Olimpic, S. Olcese e Busalla 6; Albaro, Rivarolese, Alassio e Molassana 5; Culmv e Coalma 4; Arenzano 3.

Prima categoria girone A: (15): Cisano-Legino (Conscente 14,30); S. Ampelio Bordighera-Poggese (Ceriana; S. Stefano-Bragno; Vallecrosia-Altarese; Pietrabruna-Borgio Verezzi (Imperia Piani 10,30); Arma Taggia-Ospedaletti; Quiliano-Zinola; Finalborghese-Bordighera. Classifica: Ospedaletti e Altarese p. 9; Cisano, S. Ampelio e Bordighera 6; Vallecrosia, Pietrabruna, Zinola e Borgio 5; Bragno, S. Stefano e Legino 4; Arma Taggia e Quiliano 3; Finalborghese 2; Poggese-Ceriana 0.

Seconda categoria girone A: (15): S. Bartolomeo Cervo-San Lorenzo; S. Filippo Neri Albenga-Pontelungo (Rivei; Dianese-Borghetto; Andora-Badalucchese; Conscente-Magliolo 88 (10,45); Camporosso-Rivuera dei Fiori; Taggese-Sanremo 70. Classifica: S. Bartolomeo p. 7; Magliolo e S. Lorenzo 6; Dianese e Borghetto 5; Conscente, Andora, Pontelungo e Sanremo 70 4; Taggese e S. Filippo Neri 3; Riviera dei Fiori 2; Badalucchese 1; Camporosso 0. Girone B (14,30): Sabazia-Speranza (Dagnino); S. Cecilia-Albisola; Mallare-Portovado; Cameranese-Spotornese; Sciarborasca-Millesimo (Cogoleto); Cengio-Sassello; Celle-San Nazario (15). Classifica: Mallare p. 6; Portovado, S. Cecilia e Speranza 5; Cengio, Sabazia, Spotornese, Sassello e S. Nazario 4; Sciarborasca, Cameranese e Albisola 3; Millesimo e Celle 2.

Terza categoria Savona (14,30): Bardineto-Calizzano; Carcarese-Pallare; Dego-Aurora; Letimbro-Valleggia (Santuario); Murialdo-Calice; Priamar-Rocchetta di Cengio (Csi 10,30); Rocchettese-Piana. Classifica: Calizzano p. 10; Carcarese 9; Pallare, Dego e Piana 7; Calice e Priamar 6; Valleggia e Cosseria 5; Rocchettese e Rocchetta di Cengio 4; Aurora e Murialdo 3; Lucese 2; Letimbro e Bardineto 0. Girone Albenga-Imperia (15): Riva Ligure-Dolcedo; Leca-Villanovese; Balestrino-Pontedassio; Costarainera-Garlenda; Cerianese-Dolceacqua (14,30); S. Bernardino-Laigueglia. Classifica: Leca p. 5; Villanovese, Dolcedo, Garlenda e Laigueglia 4; Costarainera, Pontedassio e Dolceacqua 3; S. Bernardino, Riva Ligure e Cerianese 2, Balestrino Toirano 0.

VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406

...semplicemente il meglio

AMERICAN Legend

THE AMERICAN FUR AWARDS AMERICAN ULTRA

Majestic

Pellicceria Arelli

VIA BIGLIERI, 2C - NOVARA

maya

immagine&SUONO

Nuova apertura
VIDEOCDAUDIOGIOCOTECA
in Via de Marchi, 49
a PALLANZA

1000

SONO I BUONI MOTIVI PER VENIRCI A TROVARE

1000 lire È il costo di un film se riconsegnato entro la mezzanotte (self service).

1000 Sono i fortunati che per primi acquisteranno la VIDEOCARD, perché potranno avere in omaggio sino al doppio del suo valore.

immagine&SUONO Via de Marchi, 49 - PALLANZA

Domenica 6 Novembre

E' GIA' ...E' GIA' NATALE

...lo sconto del 45%
non è l'unico regalo che vi fanno
alla Vestifranchi!
Domenica 6 Novembre
siamo aperti tutto il giorno, perchè
è arrivato Babbo Natale,
con tanti regali per i vostri bambini.
Vi aspettiamo, perchè da Vestifranchi
adesso è Natale!

APERTO TUTTO IL GIORNO

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 18
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 823035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 6 Novembre 1994 no 87
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"la FM"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Tre giorni di pioggia insistente fanno scattare l'emergenza nella valle dei pittori

Vigezzo è isolata da una frana

Bloccati a Druogno i partecipanti al convegno della nuova provincia sulle prospettive del turismo nel Vco
L'assessore Montabone (turismo e protezione civile) non può raggiungere la valle e rientra a Torino

DOMODOSSOLA. Tre giorni di pioggia hanno creato l'ennesima situazione di emergenza in valle Vigezzo che ieri era completamente isolata. La statale è rimasta interrotta fra Domodossola e Druogno per una frana caduta nel territorio di Trontano. Uno smottamento si è verificato a Finero lungo la statale della valle Cannobina. Verso la Svizzera le comunicazioni stradali sono interrotte ormai da un anno.

I partecipanti al convegno sulle prospettive del turismo nel Vco, promosso dall'assemblea costituente della nuova provincia nella sede del Formont di Druogno, sono rimasti bloccati in valle Vigezzo. L'auto sulla quale viaggiava l'assessore regionale al turismo, Renato Montabone, che avrebbe dovuto concludere i lavori del convegno, si è trovata di fronte la frana mentre stava salendo in valle Vigezzo e ha fatto dietro front, ripartendo subito verso Torino. Montabone si occupa anche della protezione civile, ieri ha potuto rendersi conto di persona della drammatica situazione delle comunicazioni stradali con la valle. Prima di rientrare nel capoluogo piemontese si è messo in contatto telefonico con gli organizzatori.

Al convegno di Druogno hanno partecipato in duecento fra amministratori, operatori turistici ed economici del Vco. Al termine dei lavori, alcuni sono rientrati con il trenino della Vigezzina, che ha assicurato i collegamenti. Altri sono rimasti a Druogno in attesa di un ripristino, anche parziale, della viabilità. Sulla statale della cannobina, la sola via di comunicazione rimasta con la valle Vigezzo, il transito è stato ripristinato a senso unico alternato, sotto il controllo dei tecnici Anas. [a.v.]

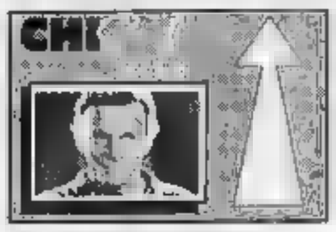
La frana caduta ieri subito dopo l'abitato di Biasera, fra la prima e la seconda galleria, ha interrotto la statale della Valle Vigezzo. Vigili del Fuoco e carabinieri sono intervenuti tempestivamente ma ieri l'importante via di collegamento era ancora interrotta (FALCIOLA)

EFFETTO-COLERA IN PESCHERIA

Un crollo nel settore

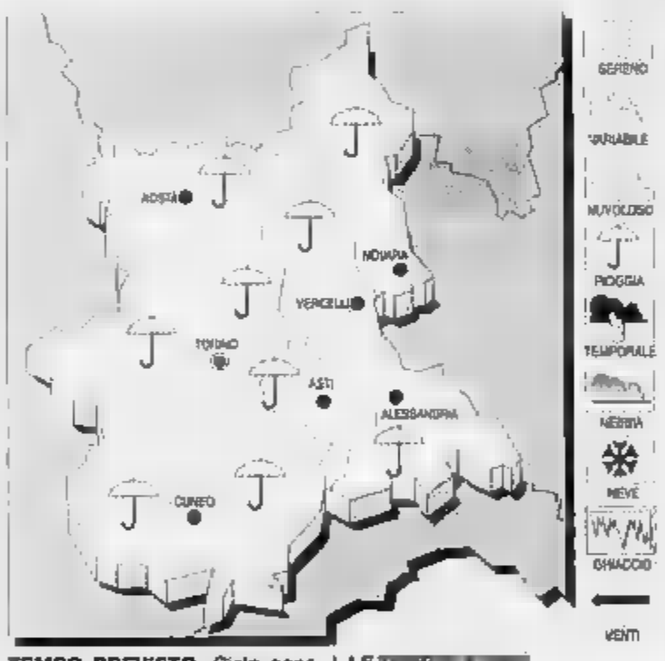
La paura del colera si diffonde nel Novarese. Crollo delle vendite in tutte le pescherie, mentre nei ristoranti si mangia con molta prudenza.

CHI



ALBERTO GIULIANI *(foto)*
«Vorrei essere ricordato per il mio lavoro non solo perchè sono nato qui». Dal 2 gennaio l'attore coinvolgerà la «sua» città nella preparazione di «Otello». La prima nazionale è il 27.
ROMEO ROBIGLIO
Alla fine, per la Carpio, l'ha spuntata lui: l'amministratore delegato della Siti. Più forte anche di un corvo... pentito.
CLAUDIO [illegible]
Non soffre di vertigini l'alpinista di Macugnaga. E' ripartito per altro 5000 in Perù. Vuol aprire una nuova via sulla «Cordillera blanca». Auguri.
VOLONTARI CRI
Si ritrovano oggi a Belgirate per la loro assemblea regionale. Dobbiamo tutti qualcosa a questi volontari. Ai novaresi basterebbe una sede decente.
[illegible]
Il presidente del Consorzio gestione del giardino Alpinia di Gignese s'è impegnato per rilanciare quest'oasi botanica. L'Istituzione compie 60 anni.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni diffuse anche di forte intensità. Attenuazione dei fenomeni dalla serata.
[illegible] in diminuzione.
VENTI. Da moderati a forti meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

LE [illegible] A NOVARA
Max: 12; min: 9; media: 10
UN ANNO FA
Max: 8; min: 2; media: 4

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 14; Aosta 12; Asti 14; Cuneo 12; Vercelli 16.

IL CASO

«SONO PRONTO A VIOLARE LA LEGGE»

L'appello di un disoccupato che non riesce a trovare lavoro

«Metto in vendita un rene per sfamare le mie bambine»

NOVARA

FRONTO? E' La Stampa? Vorrei pubblicare un'in[illegible]: "Vendo rene dietro compenso". Sì, avete capito bene, l'organo è il mio, sono disperato e ho assoluto bisogno di denaro. Il mio numero telefonico? 0321-465650».

Si chiama Rocco Carusò, ha 30 anni, è un trapanese venuto al Nord in cerca di quella speranza e fortuna che non ha trovato. Si è rivolto a «La Stampa» per esporre il suo caso, ma prima è stato da un medico e all'Associazione donatori di organi: «Mi hanno spiegato che si può vivere con un rene solo, ma che il mio gesto deve essere frutto di una donazione, la vendita non è consentita dalla legge».

Rocco Caruso ha deciso di sfidare tutti: «Ho bussato a mille porte per cercare lavoro. Voglio e posso lavorare. Tante promesse, ma alla fine niente. Non so più a chi rivolgermi».

E allora l'idea del «rene vendesi», che può far nascere il sospetto di protagonismo per attrarre l'attenzione e in qualche modo risolvere i problemi finanziari anche attraverso un'offerta di lavoro.

Rocco Caruso, 30 anni, di Trapani, venuto al Nord. Prima a Milano e poi a Novara: «Ho bussato a tutte le porte, ma nessuno mi ha offerto un lavoro. Non so più che cosa fare e tento questa possibilità». (foto Rigamonti)

Caruso: «Ben venga, non ho molti dubbi. Io sono fermamente deciso a sottopormi all'intervento, pur sapendo che in Italia non è concesso. Il mio non sarebbe il primo caso e volendo si può tutto. Non nel nostro Paese, all'estero». Giubbotto di pelle, capelli neri e ricciolini, Armando Caruso dice e non dice. Il pudore, forse, lo frena. Ma dietro quella telefonata c'è una sua verità, che a poco a poco emerge, quando accetta di venire alla redazione de «La Stampa» e parlarne. Una vita movimentata e intensa, che si può riassumere in pochi momenti: «A vent'anni ho lasciato la Sicilia e ho lavorato a Milano ai mercati, come mio cugino. Poi ho trovato un posto come elettricista, ma non è durato molto. Altri lavoretti saltuari, ma poco remunerativi, tanto da non riuscire a pagarmi le spese. Me ne sono andato...».

Ma a Milano Rocco Caruso ha lasciato un pezzo importante della sua vita: una donna e due bambine, di 8 e 4 anni, che vede da quasi due anni. Adesso vive a Novara, con una nuova compagna, vorrebbe ricominciare a rifarsi un'esistenza: «Ma non è facile, da mesi non lavoro. E da Milano la madre dei miei figli, che vivono con lei, mi reclama soldi per il mantenimento. Non posso sottrarmi a questi obblighi, e lavoro non ne ho. La vendita di un organo - dice - è l'ultima speranza».

Gianfranco Quaglia

CHI

[illegible] *(foto)*
Lasciano le bandiere, è un pezzo della storia biancocerchiata che se ne va. L'allenatore ha abbandonato il Verbania primo in classifica. Perché?
[illegible] E IL [illegible]
Dopo Legambiente, anche l'università La Sapienza di Roma classifica il capoluogo al 10° posto, in Italia, fra le città più fracassone. Un bel record di cui faremmo volentieri a meno.
PIERCARLO FORNARA
Il sindaco di Borgomanero dirige domani l'ultimo consiglio comunale. Non si ripresenterà alle prossime elezioni e lascia la politica. Spazio ai giovani.
VI[illegible] DEL PESCE
E' orollata del 70 per cento. La psicosi del colera tocca anche Novara ma dopo le positive analisi di Torino questa prudenza pare giustificata.
[illegible]
Magnolie addio? Sembra proprio di sì ma c'è un comitato che si oppone. Chi vincerà il braccio di ferro con l'amministrazione?

GIERRE
IMMOBILIARE s.r.l.
B.do Q. Sella, 18 - NOVARA
Tel. (0321) 399.278/9

NOVARA - S. MARTINO: libero ottimo appartamento al 3 piano, mq. 145 circa, composto da: grande soggiorno, cucina, tinello, tre camere letto, doppi servizi, tre balconi. Box doppio.
NOVARA - CORSO RISORGIMENTO: OCCASIONE INVESTIMENTO, bilocale e servizio non riscaldamento autonomo. Già ben affittato. L. 55.000.000.
NOVARA - [illegible] MILANO: libero al piano rialzato, anche uso ufficio, appartamento di mq. 160 circa, composto da soggiorno doppio, due camere, cucina abitabile, servizio, lavanderia, cantina. Piccolo giardino privato. Riscaldamento autonomo. L. 130.000.000.

AFFITTO NOVARA
B.DO Q. SELLA: elegante APPARTAMENTO mq. 220 circa.
CENTRO STORICO: BILOCALE e servizio, non arredato.
SANTA RITA: VILLA A SCHIERA, recentissima costruzione.
VIA PIAVE: APPARTAMENTO mq. 160, doppi servizi. Riscaldamento autonomo. Box.
CE[illegible]O STORICO: UFFICIO mq. 110 circa, adiacenze BPN.
CORSO CAVALLOTTI: NEGOZIO con tre vetrine mq. 100 circa; accesso diretto a sottonegozio 120 mq. circa. Ideale per Agenzia Bancaria.
SAN MARTINO: [illegible] due vetrine mq. 95, direttamente collegato a sottonegozio di mq. 80. In perfette condizioni.
SANT'AGABIO: AFFITTASI UFFICIO piano rialzato mq. 75 circa.
VIA XXV APRILE: AFFITTASI ampio due vani e servizi, ben arredato.

ATTIVITA' NOVARA
[illegible] STORICO: in posizione esclusiva cedesi avviata attività di vendita ABBIGLIAMENTO INTIMO. Ampia superficie su vari livelli.
CENTRO STORICO: avviata GELATERIA, ambiente elegante, arredamento e attrezzature recenti.
[illegible] STORICO: avviata EDICOLA cedesi.

VESPOLATE
In zona [illegible] Indipendente monofamiliare, recentemente ristrutturata. Piano terreno: ampio soggiorno con camino, cucina abitabile, taverna, centrale termina a gas. Primo piano: due camere letto, bagno, balcone. Autorimessa per tre auto. Cortile e giardino.

VILLE
A CALTIGNAGA - Fraz. Sologno - in bella zona residenziale si prenotano quattro villette indipendenti unifamiliari con giardino privato; superficie fondiaria 750 mq. circa. Ogni villetta è posta su un piano rialzato e comprende un corpo abitativo collegato a un corpo di servizi. Composizione: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, portici, veranda; autorimessa doppia.

[illegible] D'ORTA
[illegible] splendida posizione panoramica dominante tutto il Lago si cede; per motivi famigliari, avviato e rinomato RISTORANTE-BAR con arredamento e attrezzature di recentissimo acquisto. L'attività è svolta in un am[illegible] elegante e confortevole, recentemente ristrutturato. Due sale ristorante con vetratura panoramica, su due livelli e [illegible] indipendente, garantiscono la massima elasticità di esercizio. Comodità di parcheggio. Il prezzo è di sicuro interesse.

Non solo sul mercato all'ingrosso, ma anche nei negozi ittici si ripercuote l'effetto-colera

Il vibrione? Solo crisi in pescheria

Crollano le vendite, da Novara fino all'Ossola

NOVARA. L'effetto-colera è arrivato anche in città. Per il momento, però, del vibrione neanche l'ombra: insalata e seppioline vendute all'ingrosso, anche se la psicosi e il contagio ha fatto crollare le quotazioni del pesce sulle tavole dei novaresi. Al mercato coperto i pescivendoli lavorano poco e la situazione non è molto più allegra nelle pescherie, dove già ieri mattina i clienti erano vistosamente diminuiti. Sono gli stessi commercianti a lanciare il grido d'allarme: «Il calo nella vendita del pesce, cominciato già qualche settimana fa, si è acuito proprio in questi giorni dopo il vibrione scoperto nel mercato di Rivarolo - commenta Maria Concetta Pilotta, del negozio di via XXIII marzo - tutti sono diffidenti, anche i clienti più affezionati non si fidano più. Noi ci riforniamo dal mercato ittico di Milano, dove la merce è già sottoposta a controlli. Per giunta, ieri mattina un operatore dell'Usl è venuto a fare prelievi nel nostro negozio. Ma per avere la garanzia di non rischiare nulla, non terremo più seppie nere e seppioline»

Anche in provincia si segnala una flessione delle vendite dei prodotti ittici: Franco Rodella, titolare della pescheria di Stresa, ancora non parla di crollo ma teme per il futuro: «E' ancora presto per tirare bilanci ma le prime avvisaglie di crisi del settore si sono avute tra ieri e l'altro ieri. La gente non si fida più, e dire che sono oltre vent'anni che vendiamo pesce. I frutti di mare li facciamo arrivare da Chioggia, dal Sud Italia non ci riforniamo. Una situazione del genere l'avevo già vissuta vent'anni fa quando l'allarme colera interessato Napoli. Dopo una settimana si tornò a lavorare bene. Adesso, chissà?». A Domodossola, invece, c'è addirittura chi definisce disastrosa la situazione: «Avanti di questo passo si rischia di chiudere - commenta allarmato Damiano Cosimo Giampaolo, titolare della pescheria Il Faro - ieri mattina non avrò avuto neppure centomila lire. Mi rifornisco da un grossista di Rovigo ma la psicosi si sta facendo strada. Timori ingiustificati, perchè il vibrione a 50 gradi muore, quindi facendo bollire o friggere il pesce esiste alcun rischio».

Marco Piatti

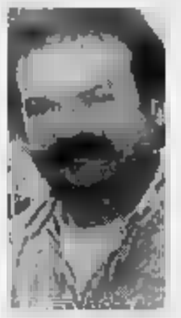
Il vibrione isolato a Rivarolo Canavese ha diffuso la psicosi: crollate le vendite del pesce anche in provincia di

Ristoranti, nessun allarme

Il pesce sicuro? Quello cotto e comprato al mercato milanese

NOVARA. Pur essendo una città «votata» al riso e gorgonzola, a Novara diversi i ristoranti che servono unicamente piatti a base di pesce e frutti di mare. E l'effetto-vibrione, dopo aver colpito duramente il mercato del pesce, adesso rischia di farsi sentire anche sui ristoranti. «Inutile nasconderlo, il calo di clientela in questi ultimi giorni c'è stato - rivela Renzo Bertulli, gestore di "Da Giorgio" -. Da quando si sono avuti i primi casi di colera al Sud gente è il fatta diffidente. Non dico che ha smesso di mangiare pesce, io mangio meno e in modo diverso, evitando accuratamente quello crudo».

Nessuna flessione, invece, al «Duca» di Ferrari, tra i locali «marinari» più in voga della città: «Ci riforniamo quotidianamente dal mercato ittico di Milano, dove non esce neppure un gamberetto che non sia controllato dagli operatori dell'Usl - rassicura il titolare, Peppino Strambelli -. Per i nostri frutti di mare siamo tranquilli, arrivano da acque depurate di Chioggia e la Francia. Perchè smettere di mangiare pesce? Bisogna solo usare l'accortezza di non consumarlo crudo». Aggiunge Strambelli: «Il pericolo è nell'acqua con cui viene bagnato il prodotto. Io sono di Bari e sto seguendo con attenzione quel che accade nella mia città. Il male è ricercato alla fonte: nè il mare, nè il pescato, ma gli scarichi fognari». **(m. p.)**



Peppino Strambelli titolare del ristorante «Il Duca» di Ferrari nel Novara

IN BREVE

Due vie intitolate a Ponchielli e don Mazzolari

Battesimo per due nuove vie cittadine. Al musicista Amilcare Ponchielli è stata intestata la via del Torrion Quartara, a sinistra di via Maestra. Alla memoria di don Primo Mazzolari, fondatore della rivista «Adesso», è dedicata strada a Sant'Antonio, la prima a sinistra di Prestinari. **(c. m.)**

Da tremila cittadini le idee per il piano regolatore

Oltre tremila cittadini hanno aderito alle osservazioni e proposte al piano regolatore, presentato dal club Forza Italia «Vivere Camerì» e dai gruppi di Lega Nord, Rete, Alleanza Nazionale e Psdi. La parte più discussa del piano regolatore riguarda l'obbligo di cessione delle verdi a scambio. «Ci impegnamo - dicono gli esponenti dei partiti - a far valere la volontà cittadini nelle sedi più opportune». **(c. m.)**

TRECATE

Crisi alla Salga, da 5 mesi senza salario

E' sempre alla «Salga» Trecate. In un comunicato la Flai-Cgil esprime preoccupazione per la situazione dei dipendenti, senza salario da 5 mesi. «Nonostante le sollecitazioni sindacali per un piano di riorganizzazione produttiva - si legge in un comunicato - fatte proprie anche dal sindaco di Trecate e da rappresentanti dell'Ufficio del Lavoro, la direzione aziendale ha lasciato cadere ogni disponibilità a questa direzione». **(c. m.)**

Servizio concepito con criteri d'avanguardia

Handicap, a Galliate da ieri nuovo centro

GALLIATE. Gli operatori e l'amministrazione dell'Usl 52 sono orgogliosi del nuovo Centro per i portatori di handicap, inaugurato ieri mattina: con il trasferimento nei nuovi locali di via Rigorini, ex sede delle scuole elementari, funziona a pieno regime questo servizio concepito secondo criteri d'avanguardia. E' rivolto ai portatori di handicap di Cameri, Galliate e Romentino che hanno compiuto 14 anni.

Attualmente a Galliate sono presenti 40 utenti. Il progetto che ispira il servizio territoriale è ampio. Non è compresa solo l'attività con i disabili. «Offriamo - dicono gli operatori - consulenza psicologica ed educativa alle famiglie, che vengono informate anche dell'utilizzo dei servizi, dell'integrazione scolastica e del collocamento lavorativo». L'attività a contatto con i disabili rimane comunque l'obiettivo principale di insegnanti educatori.

Nelle ampie sale del complesso ai ragazzi viene offerto grande spazio per le loro attività. Oltre ai laboratori di attività creative, c'è anche la possibilità di dedicarsi al computer.

«I ragazzi saranno seguiti anche a casa e in normali contesti ricreativi e sociali, per favorire l'integrazione».

E' il secondo taglio di nastro in dieci giorni per le strutture sanitarie di Galliate.

Non poco è stato inaugurato il nuovo padiglione di medicina e chirurgia dell'ospedale San Rocco. Anche in quell'occasione l'amministratore straordinario Pierbaldi Airoldi aveva presentato una struttura moderna ed efficiente, costata 4 miliardi. Sono saliti a 136 i posti disponibili: secondo i numeri quindi l'ospedale non è destinato a essere soppresso.

A chiedere il suo mantenimento, ci sono tutti i sindaci dell'Ovest Ticino.

«La futura Usl - dice Airoldi - si servirà di strutture come il San Rocco e batteremo contro la soppressione. Non escludiamo nemmeno un sit in a Torino, davanti alla sede della Regione». **(c. m.)**

Novara, l'allarme è stato lanciato dalla sorella della vittima (24 anni) e da un'altra prostituta giamaicana

Sequestra e violenta una «lucciola» a Vignale

Un muratore di 31 anni è stato arrestato dalla squadra mobile

NOVARA. Sequestra una prostituta giamaicana, la violenta due volte minacciandola con una pistola e le porta via una catenina, un ciondolo d'oro e cinquantamila lire. La sorella della giovane e una connazionale, testimoni del sequestro, chiamano il 113.

Chiedono aiuto. Scattano le ricerche. Un paio di ore dopo l'aggressore è arrestato dagli agenti della squadra mobile di Novara.

L'episodio, che risale alla sera del 27 ottobre, comincia a Vignale intorno alle 21 e finisce in corso della Vittoria prima di mezzanotte. La vittima, G. M., che ha 24 anni, risulta domiciliata a Milano. E' una delle tante «lucciole nere» che ogni giorno raggiungono i Novaresi, in treno da Milano oppure da Torino, per cercare clienti lungo le statali. Una vita squallida e stressante, incontri pericolosi, di personaggi poco raccomandabili. L'arrestato si chiama Roberto Valli, 31 anni, celibe, muratore, già noto alle forze dell'ordine per rapina. Torinese d'origine, è residente a Castano Primo.

Roberto Valli, di Castano Primo

Valli incontra le tre giovani alla periferia di Novara. Le invita a salire sulla sua Alfa: «Vi do un passaggio fino alla stazione di Novara». Ad un certo punto l'uomo ferma l'auto vicino a una strada di Vignale. Spaventate e preoccupate per la sorte di G. M., chiamano il 113. Nel frattempo, dalle 21 alle 23, Valli si sposta con la giovane giamaicana, la sottopone ad una nuova violenza e le porta via la catenina d'oro e mila lire. Quando la polizia lo trova, l'uomo indossa già catenina e ciondolo.

L'Alfa 33 viene bloccata da una pattuglia della squadra mobile di della Vittoria, vicino ai caselli dell'autostrada. E. B. è stordita, sembra si sia anche addormentata. Valli è arrestato in flagranza. Ora si trova agli arresti domiciliari. Le accuse: sequestro di persona, violenza carnale, rapina aggravata ai confronti della giamaicana rapita. E' anche denunciata per violenza privata commessa verso le altre due prostitute. La pistola giocattolo priva del tappo è considerata arma.

Le informazioni fornite dalle due straniere, che hanno consentito alla polizia di risolvere il in due ore, sono state assunte attraverso un'interprete. Le giovani parlano infatti il tipico «slang» anglo-caraibico. Erano spaventate, temevano per la vita di G. M.

Non è questo il primo caso (ma è sicuramente il più grave per via doppia violenza carnale e del sequestro) che vittime «lucciola» di colore. Altri sono avvenuti nei mesi scorsi nella zona Oleggio e Bellinzago. **(m. p. a.)**

NOVARA

Staffetta del digiuno

Una staffetta di digiuno in piazza Martiri a difesa delle pensioni. I «Reali Ricostruttori di Pace» protestano da oggi anche a Novara contro le decisioni del Governo. In sostanza i sostenitori del movimento pacifista tra cui c'è don Renato Sacco, parroco di Cesara, chiedono che dalle spese del Ministero della Difesa siano tagliati cinque mila miliardi. Per sostenere l'iniziativa, hanno organizzato un digiuno a staffetta, la protesta durerà 15 giorni. Secondo il gruppo la dovrebbe essere reinvestita in servizi sociali, pensioni e ospedali e comunque in progetti con finalità sociali. Il movimento ha già iniziato lo sciopero-digiuno ad Assisi sabato 1 novembre. Il gruppo novarese, guidato da don Sacco, Luca Palagi e altri volontari cercherà di diffondere tra il pubblico le idee dell'associazione. In piazza Martiri, accanto alla roulotte che ospita i digiunatori, sarà allestito banchetto. **(c. m.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Scienza e politica nel caso di Mergozzo

Non c'è pace per l'impianto di trattamento dei rifiuti solidi urbani di Mergozzo (inceneritore»: dopo modifiche sostanziali che hanno richiesto anni e ingenti investimenti, i primi di settembre iniziate le prove di collaudo con un preciso calendario per la definitiva messa a regime. Ma, come ormai accade regolarmente nelle nostre, una AUTHORITY trasversale di affabulatori pseudo-scienziati ha iniziato una campagna per mettere sotto accusa questo impianto che, oltre a rappresentare una delle soluzioni tecniche attualmente tra le più valide, porrebbe fine alla migrazione su strada, con alti costi aggiuntivi e un forte inquinamento indiretto, dei rifiuti urbani verso le discariche. Si deve ritenere che eminenti esperti pluridisciplinari costituiscano questa Autorithy, in grado di mobilitare la popolazione proponendo apocalittici per le persone e per l'ambiente se questo impianto verrà utilizzato. Una patente di incompetenza per tutti i progettisti, costruttori, organi preposti alle autorizzazioni e alle istituzioni di controllo. Si raccolgono firme per bloccare l'impianto e il fatto che finora solo il 3-4 % della popolazione interessata abbia accettato l'invito evidenzia il discredito di questi soloni che riempiono di denunce la procura della repubblica e di lettere la Rubrica di questo giornale. Quando la scienza incontra la politica è bene diffidare dei profeti.

Silvano Ciambellini, Verbania

«Siamo "eterni dimenticati"»

Sono un veterano del corpo italiano di liberazione e voglio ringraziare Alvaro Corradini, presidente della associazione combattenti forze armate regolari del CIL, per quanto precisato sulla «Stampa» del 26 ottobre '94. Desidero solo aggiungere che, nonostante i 479 morti e centinaio feriti, siamo ancora gli «eterni dimenticati». Questo è quanto dovevo, per ragioni di giustizia nel 50° anniversario della Liberazione d'Italia.

Mario Tarrano, Verbania

NUMERI UTILI

Novara: . **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 843.083; **Domodossola:** (0324) 48.500; **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63.569; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - . **Stresa:** (0323) 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** (0323) - 556.000 - 556.161; (0323) 924 222; **Mergozzo:** (0323) 80.706; **Orta:** (0322) 911.900. **Grignasco:** 6.1.e (0163) 418.617; **S. d'Opaglio:** (0322) 967.456; (0322) 76 697, (0324) 83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491. **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.644; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Deferoli*, corso Torino 43/c, tel. 455058, con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 e dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e *Momese*, corso Cavour 7, tel. 612363, con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500).

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, tel. 91.051

Arona: *Arrigoli*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24.25.58

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322/94.822

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel 0322/83.81.55

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel 0323/40.13.55

Lesa: *Passivani*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Cannobio: *Cattaneo*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178

Pieglia: *Camisani*, via Sempione, tel. 0324/33.117-

Premosello: *Rosso*, via Libertà, 131 tel

Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 013

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, . 0163/83.52.45

STATO CIVILE

DOMODOSSOLA

NATI. Marika Fava; Riccardo Delvecchio; Francesco Porzesi; Giulia Colpo; Andrea Giorzetti; Federica Maio; Alessia Arcifera.

MORTI. Amerigo Fabbo (1924); Luigi Margaroli (1912); Lorenzo Ruga (1915).

Pasquale Santoro (1937); Renata (1926); Carmelina Curcio (1921); Rose Baccaglidio (1909); Primo Dehò (1913); Giovanni Cerutti (1902).

Giovanni Pugliese e Elena Buslacchi; Daniele Moretti e Paola Malli; Mario Barone e Valeria Iannarella.

GATTICO

Jessica Cannavina; Alessandra Darù; Simone Colombo; Eleonora Omarini; Laura Scuglia; Veronica Pisani; Erika Pirali; Federica Molteni; Gabriele Magnoni; Roberto Pontiroli; Silvia Godio; Carolina Caserotti; Fabio Gattoni.

MORTI. Dante Uselini (1916); Anna Scotti (1904); Maria Mora (1903); Enzo Gloria (1929); Lucia Cardillo (1915); Angiolina Antonia Iulita (1901); Giovanni Alice (1910); Pietro Franchini (1913); Vincenzino Satriano (1925).

SI SPOSERANNO. Piero Michele Mirugno con Nicoletta Cannavina.

GLI APPUNTAMENTI

RELIGIONI

Trecate, si parla di Sai Baba

Il guru indiano Sai Baba, mistificatore o un santo? Se ne parla oggi al gruppo Ricerche Flamel, in via Trieste 17 a Trecate, dalle 16,30: presenti all'incontro alcuni rappresentanti della comunità «Natura Docet» di Divignano. **(c. m.)**

ESPOSIZIONI

Divise e militari d'epoca

S'inaugura oggi alle 10,30 la mostra di divise e attrezzature militari d'epoca organizzata dal quartiere Bicocca nella sede di via Sforzesca 89 con la collaborazione del negozio specializzato Cutaia Franzese e di altri collezionisti. L'esposizione sarà visitabile fino alle 13 e dalle 15 alle 21. **(m. p. a.)**

Romagnano ricorda i caduti

L'amministrazione comunale di Romagnano Sesia ricorda oggi i caduti, durante una cerimonia organizzata in collaborazione con Anpi e Associazione Combattenti e Reduci. Il raduno è previsto per le 9 alla sede di via Ludovico il Moro; il corteo raggiungerà poi piazza della Libertà per la deposizione della corone e il discorso del sindaco Luciano Brugo e del maggiore Caccia della federazione di Novara. **(c. m.)**

QUARTIERI

Cassinlegrati e Cdq Centro

L'occupazione dei cassintegrati in lavori socialmente utili e la proposta del 21° consigliere di quartiere sono all'ordine del giorno del consiglio circoscrizionale quartiere Centro in corso Italia 48 domani. Si parlerà anche di un progetto di indagine sulle condizioni di vita nel storico. **(b. c.)**

CLUB

Al Kiwajunior c'è Silvio Maino

Silvio Maino, «past president» Kiwanis Novara Monterosa, è ospite domani del consueto meeting del Kiwajunior Novara all'albergo Italia di via Solaroli a Novara. Maino terrà una relazione su «Tibet? No, grazie!», resoconto della sua esperienza viaggio. **(c. m.)**

Borgomanero, prende congedo l'amministrazione di Fornara

Domani ultimo Consiglio

E' prevista ancora una «battaglia» per la dislocazione dell'area industriale. Ci sarà anche l'addio del sindaco dopo ventotto anni di attività amministrativa

Il sindaco «uscente» **Piercarlo Fornara**, che domani [illegible] conclude dopo 28 anni la [illegible] attività in Comune

BORGOMANERO. Si chiude con il consiglio comunale di domani sera l'attività dell'amministrazione presieduta dal sindaco Piercarlo Fornara. Sarà l'area industriale attrezzata fra Borgomanero e Gozzano l'ulti[illegible] argomento [illegible] polemica che vedrà [illegible] fronte l'amministrazione uscente e le opposizioni.

Della convenzione con la Sala, la società di Verbania specializzata nell'allestimento del[illegible] aree industriali, si parlerà domani sera nell'ultima seduta di consiglio comunale prima delle amministrative [illegible] venti novembre. L'approvazione della convenzione susciterà sicuramente parecchie polemiche, per almeno due ragioni: l'opposizione che verrà da Dodo Borgna, [illegible] dei candidati-sindaci alle prossime consultazioni, ed il fatto che il problema della dislocazione dell'area industriale (a nord o a sud della città?) è uno dei motivi di dibattito fra le sei liste che si presentano alle prossime comunali. Quattro di queste liste sono fra l'altro contrarie alla scelta di utilizzare [illegible] zona della Beatrice per allestirvi un'area industriale che dovrebbe ospitare 150 aziende, e chiedono che il problema venga lasciato alla scelta della prossima amministrazione.

Domani [illegible] si sarà anche l'uscita dal consiglio del sindaco [illegible] Piercarlo Fornara e di quasi tutti i consiglieri. Fornara lascia dopo 28 anni di attività amministrativa, ed in questi giorni si è anche dimesso dalla presidenza della Fondazione Marazza. Fornara ha lasciato questo incarico vista l'impossibilità di varare un nuovo statuto dell'ente. Il consiglio d'amministrazione della Marazza è stato convocato per mercoledì prossimo: in quella circostanza [illegible] dovrà procedere alla presa d'atto delle dimissioni di Fornara ed all'elezione di un [illegible] presidente. Se non sarà trovato un accordo sul successore l'ipotesi più probabile è che Fornara chieda alla Regione di commissariare l'ente.

Proseguono nel frattempo gli appuntamenti elettorali per le amministrative: il calendario è fittissimo [illegible] incontri sia dei candidati-sindaci che dei componenti delle liste, tanto che [illegible] qualche caso si assiste a sovrapposizioni anche clamorose, come quella che si potrebbe verificare venerdì 11 novembre, quando sono in programma due appuntamenti concomitanti: all'auditorium dell'oratorio maschile, alle 21, è previsto il confronto pubblico tra i cinque candidati-sindaco, ma alla stessa ora, al cinema Nuovo si terrà l'incontro con Umberto Bossi e con [illegible] dei cinque aspiranti alla poltrona di primo cittadino, Maria Piera Pastore, candidato comune di Lega Nord e Forza Italia.

[illegible] **Giordani**

Maggiora come il Far West per scorribande notturne

MAGGIORA. Una banda da Far West danneggia regolarmente i locali pubblici del paese e gli esercenti chiedono al sindaco di intervenire. Da qualche settimana i bar del paese sono presi di mira da [illegible] gruppo di giovani dai venti ai trent'anni che sta facendo rivivere a Maggiora scene degne dei migliori western: la banda entra nei locali pochi minuti prima dell'ora di chiusura, beve, alza il gomito ed inizia la serie dei numeri da Far West. Bicchieri rotti, sedie che vengono lanciate contro il muro, frasi pesanti rivolte ai pochi clienti che [illegible] sono attardati per la scopa d'asse. Qualche volta è volato anche qualche spintone, una vetrata è finita in pezzi.

I gestori dei bar si [illegible] però stancati di subire e hanno sollecitato l'intervento delle autorità. «Abbiamo chiesto al Comune di adottare dei provvedimenti per fare cessare questa situazione - dice Mario Travaini, presidente del circolo Arci di piazza Antonelli - e abbiamo anche sporto denuncia per i danni subiti. Queste persone entrano nei locali con un equilibrio già alterato e non lasciano in pace i clienti. Non è giusto che ci si debba recare al circolo con l'elmetto e le baionette; vogliamo che la gente possa restare al bar tranquilla».

«Sono personaggi che viene da fuori Maggiora - dicono all'Unione Sportiva Maggiorese - ma che [illegible] creando molti problemi: fra l'altro arrivano sempre [illegible] sera tardi, quando sono rimaste poche persone e non è facile affrontarle.

Il sindaco Jean Zanetta dichiara che finora gli episodi hanno riguardato soltanto i bar e [illegible] si sono estesi [illegible] resto del paese: «Sono persone che bevono e diventano inclini al litigio: così nascono queste risse. Del resto i locali pubblici hanno sporto denuncia alle forze dell'ordine; su questo problema il Comune [illegible] può intervenire». In paese però aumenta l'insofferenza per la banda che ha già provocato gravi danni e causato più [illegible] uno scontro anche con persone del paese. [m. g.]

Il «signor Camporelli» al secolo Giò Fasola

ARIALDO Daverio diceva che il biscottino di Novara è «cibo del viaggiatore celeste»; il poeta Giuseppe Regaldi li spediva al Carducci affinché esortasse [illegible] figlioletta Libertà, figlioccia del novarese, a intingerli nella cioccolata. Più ruspante la descrizione di Sandro Bermani: «Ciar su la paniscia e scur d'sura la schena - bon tantu al misdì che a merenda, che a scena».

Trattasi di modalità per l'uso sulle quali, al [illegible] 3 [illegible] vicolo Monte Ariolo, concorda Giovanni Fasola, classe 1940, presenza [illegible] ciosa, erede della secolare tradizione di famiglia. Perché [illegible] quel cortile che profuma [illegible] dolce sfornano biscottini Camporelli dal 1852, l'anno di Cavour, chiamato a formare il [illegible] primo governo dopo [illegible] brusco licenziamento di Massimo d'Azeglio che propugnava la legge sul matrimonio civile indigesta a Vittorio Emanuele II.

Quando Luigi e Giacomo Camporelli succedono a Carlo Grassini, inventore delle mini-confezioni [illegible] biscottini, avvolti a due a due in carta fine, inizia l'ascesa e la popolarità del tipico dolce novarese, amato qui e altrove.

I «Camporelli» li trovi al Savoy [illegible] Londra, [illegible] chiede Rita Levi Montalcini, premio Nobel. Ma non domandate a Giò Fasola di tesserne l'elogio: lui è nato lì, al Monte Ariolo da sempre vive e lavora, il biscottino è parte di sé ed è contento che lo sia: «Qui dentro da 142 anni facciamo biscottini e niente altro, tutti i giorni e sempre con la stessa invariabile ricetta di tuorli d'uovo, zucchero, fior di farina. Solo a ferragosto spengo il forno».

Figlio di Carlo ed Emma Fasola, subentrati nel 1930 [illegible] cugina Carla Camporelli, ultima discendente diretta della dinastia biscottiera, Giovanni Fasola è un uomo-simbolo di una [illegible] novaresità [illegible] viva in talune contrade cittadine. Non gli dispiace se qualcuno, equivocando, lo chiama «il signor Camporelli», perché è consapevole che il nome conta e che il marchio «Camporelli» accompagna da sempre il biscottino croccante [illegible] fragrante, dolce [illegible] punto di non avere mai causato il mal di denti a nessuno. Un fatto pressoché paradossale ma sulla [illegible] autenticità il Giovanni è pronto a giurare. D'altronde gli autorevoli attestati che esaltano la bontà del prodotto autorizzano il Fasola a manifestare, sia pure sottovoce, una comprensibile fierezza su cui non è conveniente contestare.

E se gli dicono che i biscottini di Novara sono ideali per malati e convalescenti, non contesta [illegible] precisa: «L'importante è non ammalarsi. Potrebbe essere utile allo scopo una dieta che non trascuri i biscottini, [illegible] prevenzione ai malanni». Si allontana rasserenato perché la sera prima gli [illegible] rimasto sullo stomaco un programma tv che suggeriva pappette abominevoli per garantire salute e peso-forma. Balle! Vuoi [illegible] i biscottini di Novara?

Romolo Barisonzo

Movimentato episodio alla Coop, in manette un marocchino

Cameri, al momento di pagare aggredisce cassiera: arrestato

CAMERI. Si erano presentati alla cassa carichi di pacchi e pacchetti, ma quando è [illegible] il momento di pagare hanno proseguito verso l'uscita cercando di fuggire. [illegible] tardo pomeriggio piuttosto movimentato quello vissuto l'altro ieri alla «Coop» di Cameri.

Alcuni, forse tre, cittadini extracomunitari [illegible] sono introdotti nel supermercato comprando generi alimentari per circa centomila lire a testa ma poi hanno cercato di uscire senza pagare. Dopo [illegible] colluttazione con il personale della «Coop», gli extracomunitari sono fuggiti ma uno di essi è stato catturato poco dopo dai carabinieri della stazione di Cameri. Si chiama Hichm Lagmuri, 24 anni, nato a Casablanca, Marocco, ma residente ad Arluno in via Toscanini 15, pregiudicato. Dalle prime testimonianze pare che [illegible] marocchino abbia [illegible] con l'aiuto [illegible] complici ma non è stato possibile accertare quanti fossero, e neppure il valore esatto della merce asportata.

Tutto è avvenuto poco prima delle 19. A quasi mezz'ora dalla chiusura, all'interno del supermercato di Cameri [illegible] ci sono più molti clienti. Le 19,30 sono ormai vicine e ci si affretta alle casse. Entra un gruppo di extracomunitari che [illegible] attarda ai banconi, riempiendo il carrello di generi alimentari e altro.

Una spesa accurata che dura [illegible] 15 minuti. «Avevano le borse piene [illegible] qualsiasi [illegible] - racconta un dipendente della Coop - ma poi, arrivati davanti alle casse, hanno cercato di pas[illegible] senza pagare, dirigendosi in fretta verso l'uscita».

La scena, ovviamente, non passa inosservata. Una cassiera reagisce e tenta di bloccare uno di tre afferrandolo per un braccio ma viene respinta violentemente, finendo per terra. Per fortuna non resta ferita, solo un grosso spavento. Accorrono alcuni inservienti del supermercato e ne nasce un parapiglia.

I tre riescono comunque a liberarsi e a fuggire in strada. Ma [illegible] agente di polizia municipale nota i tre rapinatori che scappano e si mette al loro inseguimento. Intanto vengono allertati i carabinieri della stazione di Cameri che arrivano in appoggio.

Dopo venti minuti di movimentato inseguimento, prima nel centro di Cameri e poi nei dintorni, viene catturato e arrestato Hichm Lagmuri, 24 anni, marocchino di Casablanca ma residente ad Arluno, in Lombardia.

Hichm Lagmuri, 24 anni, arrestato

E' accusato [illegible] rapina, a causa dell'episodio violento commesso ai danni [illegible]. I carabinieri di Cameri proseguono le indagini per chiarire da quanti complici sia stato aiutato Lagmuri oppure [illegible] da solo. [m. p.]

[illegible]

Tir si ribalta in [illegible]

NOVARA. Traffico bloccato a causa [illegible] un Tir ribaltatosi in [illegible] risaia. La statale per la Val Sesia è rimasta interrotta per consentire ai vigili del fuoco di recuperare un pesante autoarticolato uscito [illegible] carreggiata. La dinamica dell'incidente fa riferimento ad un copione che su quel tratto di strada è già [illegible] rappresentato [illegible] volte, complice la tortuosità [illegible] tracciato e la pioggia battente che in quel momento imperver[illegible] sulla zona: l'autocarro uscito dall'autostrada al casello di Agognate e diretto a Novara, nell'affrontare la prima [illegible] che permette l'attraversamen[illegible] del ponte sull'Agogna, si è ribaltato. Trasportava cinquanta tonnellate di carta [illegible] gnare all'Istituto Geografico De Agostini. [r. l.]

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea

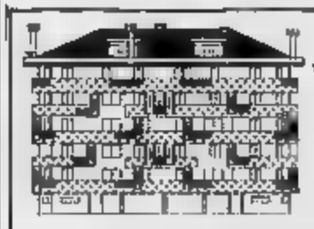
CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali e tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenze:** pom. o serale, bisettimanale, aperta a tutti.

Informa. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi di giovedì dalle 10,30 alle 19 cont. **ULTIMI GIORNI**

INIZIO CORSO 30 NOVEMBRE

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.



NOVARA
VIA BRUNO BUOZZI
IMPRESA [illegible]
[illegible] ALLOGGI
[illegible]
DI VARIE METRATURE
CON CONDIZIONI DI PAGAMENTO
[illegible] VISTEI
CONSEGNA DICEMBRE '94
PROVATE A TELEFONARE
E VE NE RENDERETE CONTO!

NICOLA SPORT E' DIVENTATO GRANDE

Grande assortimento
Piccoli prezzi
1000 mq di esposizione
Le migliori marche

Tutti gli articoli sportivi, tecnici, abbigliamento, sportwear
Attrezzature complete da palestra
Attrezzature, scarpe, sci e abbigliamento sci
Attrezzature, [illegible]rpe e abbigliamento [illegible]
Racchette e abbigliamento tennis [illegible] servizio incordatura
Labo[illegible] preparazione - riparazione sci

[illegible]
[illegible]

nicola sport

Strada Trossi - Gaglianico [illegible] - tel. 015 - 2543643

Aperto lunedì dalle 15.00 alle 19.30 e da Martedì a Sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30

Sci ROSSIGNOL discesa adulti - SOLO e OPEN £. **90.000**
Attacco sci LOOK da £. [illegible]
Scarpone sci ROSSIGNOL competition - 4 ganci £. **150.000**
Guanti sci ROSSIGNOL: £. **15.000**
Tute sci DESCENTE da £. **299.000**
Tuta sci ORMEBLU: £. **120.000**
Giubbotto MONCLER duvet: £. **90.000**
Giacca MONCLER duvet made in France maniche staccabili - 6 modelli: £. **195.000**
Giacca PILE extra: £. **130.000**
Giaccone Nylon imbottito tempo libero e montagna: £. [illegible]
Giacca trapuntata: £. **45.000**
Maglie e felpe: £. **46.000**
Scarpe REEBOK - 10 modelli: da £. **69.500**
Scarpe Nike - 14 modelli: da £. **82.000**
Scarpe ADIDAS - 10 modelli: da £. **40.000**
Scarpe ASICS - 8 modelli: da £. [illegible]
Scarpe FILA - 4 modelli: da £. **89.500**
Scarpe LOTTO - 10 modelli: da £. **64.500**
Scarpe NIAGARA: £. **24.900**
Scarpe Tennis: da £. **14.**[illegible]
M.T.B. cambio Shimano da £. **199.000**

Chiusa da ieri mattina la statale che sale da Domodossola fino a quando non cesserà il maltempo

Torna l'incubo delle frane in Vigezzo

A Finero sprofonda la provinciale della Cannobina

Sono stati sufficienti tre giorni di pioggia per bloccare nuovamente la statale di Vigezzo subito dopo l'abitato di Masera. Anche la piena del fiume Melezzo (a destra) destava qualche preoccupazione (FOTO FALDOLA)

SANTA MARIA MAGGIORE. Torna l'incubo delle frane in valle Vigezzo. Lo scorso anno le attività turistiche e commerciali della «valle dei pittori» erano state penalizzate dalla prolungata chiusura della statale verso Domodossola sia verso la Svizzera. Ieri si sono verificate interruzioni, davvero un brutto segnale alle soglie dell'inverno.

Una frana di massi e detriti è caduta ieri mattina sulla statale nel breve tratto a cielo aperto fra la prima e la seconda galleria salendo da Domodossola. Dal fianco della montagna, scavato da un piccolo corso d'acqua, sono continuati a rotolare sassi mentre numerosi automobilisti transitavano facendosi il segno della croce. Sono accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri che hanno bloccato il traffico. Sono intervenuti tempestivamente anche cantonieri e tecnici dell'Anas. Sotto la pioggia battente, la frana è stata sgomberata ma la strada è rimasta chiusa per il pericolo della caduta di altro materiale. Il provvedimento resterà in vigore fino a quando cesserà il maltempo. Lo smottamento si è verificato sull'unico versante che non protetto da reti metalliche.

Molti automobilisti transitati poco prima della caduta della frana erano diretti a Druogno dove era in programma un convegno sul futuro del turismo nel Vco organizzato dal comitato costituente della nuova provincia. Non è invece riuscito a passare l'assessore regionale al turismo Renato Montabone che, arrivato un po in ritardo da Torino, ha trovato la strada sbarrata. Tutti i partecipanti, sono poi rimasti bloccati in valle Vigezzo. «Avevamo scelto Druogno come sede del nostro convegno proprio per ribadire la solidarietà di tutto il Vco alla valle Vigezzo così duramente provata dallo stillicidio delle interruzioni - ha detto il presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia Gianni Motetta - e proprio ieri tutti hanno potuto constatare di persona l'estrema gravità della situazione, che richiede interventi radicali, anche e soprattutto da parte della Regione. Durante il convegno è stato ribadito che il turismo è una delle prime risorse, se la principale in assoluto, della nuova provincia che ha tesori ambientali incomparabili. Ma ci vuole una vera strategia di sviluppo, basata su un'indilazionabile sinergia fra pubblico e privato, per attirare le grandi correnti turistiche. E in una giornata così drammatica per la valle che ci ha ospitato, è parlato molto di viabilità. Senza collegamenti stradali efficienti e raccordati alle grandi vie di comunicazione internazionale, non si può fare turismo».

La situazione in valle Vigezzo è aggravata anche in seguito a un cedimento della strada della Cannobina, unico percorso stradale alternativo.

In località Finero, nel territorio del comune di Malesco, parte della carreggiata è letteralmente sprofondata per una decina di metri di lunghezza verso il greto del torrente sottostante. Nel pomeriggio di ieri il transito sulla statale è stato ripristinato a senso unico alternato, sotto il controllo dei tecnici dell'Anas, sulla parte interessata al cedimento. Si tratta di una strettoia sulla quale non possono comunque passare i mezzi pesanti.

Adriano Velli

I punti a rischio nel Cusio

Forti disagi a Borca di Omegna per allagamenti nelle strade

OMEGNA. Piove senza interruzione da ormai tre giorni in tutto il Cusio e si guarda con preoccupazione a quanto potrà accadere nei prossimi giorni nel caso la pioggia continuasse a cadere con la stessa intensità di queste ore.

In Valle Strona, dove purtroppo frane e smottamenti sono frequenti, si cerca di «controllare» alcuni punti a rischio lungo la strada provinciale dove vecchi muri a secco presentano rigonfiamenti causati dalle piogge. Altrettanto si è nel tratto che porta a Germagno.

Non desta preoccupazioni, almeno per il momento, il livello del lago d'Orta, salito di poco ma non ancora a livello di guardia. Fiumi e torrenti, dallo Strona a Pescone, hanno aumentato notevolmente la loro portata ma in misura considerata ancora accettabile. Dove invece c'è del malumore è tra gli abitanti di Borca, frazione di Omegna: tutta l'acqua che scende dal Mottarone è direttamente lungo le strade. Disagi per la circolazione, soprattutto per i pedoni, e qualche cantina allagata sono il bilancio attuale.

Non è la prima volta che a Borca si protesta: dalle pendici del Mottarone in caso di maltempo prolungato, come in questi giorni, arrivano veri e propri torrenti d'acqua che convergendo sulla strada provinciale si trasformano in un fiume d'acqua. Acqua che prima di arrivare al lago si ferma nell'abitato della frazione provocando forti disagi. **[v. a.]**

Smottamento nel Verbano

Traffico interrotto per due ore lungo la strada per Santino

VERBANO. Il maltempo ha creato problemi non indifferenti anche nella zona del Verbano. Uno smottamento di modeste dimensioni ha interrotto, nelle prime ore di ieri mattina, il traffico sul tratto di strada che porta alla frazione di Santino.

Un muro di contenimento è crollato in seguito all'erosione prodotta dalle abbondanti piogge delle ultime ore.

La massa di terriccio e sassi è stata rimossa dalle squadre dei vigili del fuoco di Verbania accorsi sul luogo insieme con i tecnici della Provincia e dell'Anas.

I lavori sono durati per circa due ore, poi la viabilità è stata completamente ripristinata in tutta la zona.

Ancora pioggia è stata la causa di uno spettacolare incidente, l'altro ieri, sulla superstrada dell'Ossola. Una vettura, che procedeva a velocità moderata verso Domodossola, è incappata in una profonda buca dell'asfalto, capottandosi. Il conducente, illeso e shock per la brutta avventura, è stato ricoverato all'ospedale San Biagio per un controllo; l'auto è stata gravemente danneggiata.

Accade di frequente che il fondo stradale della superstrada, soprattutto in caso di pioggia, giochi brutti scherzi agli automobilisti.

Tra questi c'è chi propone una petizione da sottoporre alle autorità preposte alla sicurezza stradale. La gente dice che bisogna intervenire prima che ci scappi il morto. **[a. r.]**

Confermate per il '95 le aliquote dell'Iciap

Restano immutate anche per il '95 le aliquote standard dell'Iciap. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che da tre anno non ritocca le tariffe. In tutto nel '94 sono stati riscossi milioni di lire. **[re. ba.]**

Mostra sul Gipeto alla scuola media

Una mostra sul Gipeto, uno degli uccelli rapaci dell'Arco Alpino, è aperta alla scuola media statale. L'iniziativa è della scuola in collaborazione con l'ente parco naturale Veglia e Devero. **[re. ba.]**

BEURA

Proseguono gli incontri «progetto giovani»

Son ripresi gli incontri settimanali del «progetto giovani». La scorsa settimana si è parlato della violenza, in particolare quella sessuale. I temi dei prossimi incontri, che si tengono al martedì sera, saranno aborto eutanasia. **[a. v.]**

VILLADOSSOLA

presidente del Quartiere Nord

E' Roberto Bellavita, commerciante, il presidente del comitato Quartiere Nord. **[re. ba.]**

S. MARIA MAGGIO

Corso per apicoltori con la Comunità Montana

La Comunità Montana vigezzina organizza un corso per apicoltori presso la scuola media statale «Testore» ogni lunedì e giovedì. **[re. ba.]**

Truffa telefonini nel Vco napoletano resta in carcere

Il Tribunale della Libertà ha respinto il ricorso dei difensori di Raffaele Leanza, anni, di Napoli, arrestato il 28 settembre dalla Guardia di Finanza di Domo nell'ambito dell'inchiesta della Procura verbanese sulla truffa dei telefonini a danno di alcune banche del Vco e del Novarese. Leanza, già coinvolto in analoghe inchieste condotte dalle Procure di Trento e Palmi, resta in carcere a Verbania. **[a. r.]**

LOCARNO

I numeri del lotto svizzero estratti ieri

I numeri vincenti: 1 - 3 - 4 - 24 - 27 - 31. Numero complementare: 40. Jocker: 698 183.

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI - MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE

Authentic Czech Boat WATERS

IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO ANCHE LUNEDI' MATTINA E MERCOLEDI'

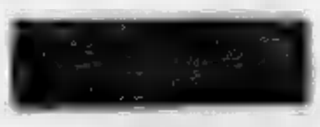
VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Dal 3 al 16 Novembre ia.

PROVA SEAT E VINCI ANCHE NEL WEEKEND.

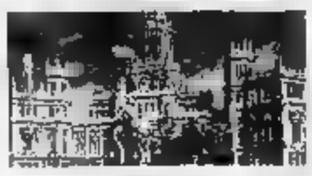
PROVA UNA VETTURA SEAT E VINCI FINO A MERCOLEDI 16 E:

1 AUTORADIO AL GIORNO
CONCESSIONARIA



1 NUOVA SEAT TOLEDO 1.6
CON AIRBAG DI SERIE

11 VACANZE A MADRID PER DUE PERSONE



Vieni nella nostra Concessionaria Seat e prova la nuova Toledo, Cordoba o Ibiza. Compila con le tue opinioni la scheda Driving-Test e **puoi vincere ogni giorno, per 14 giorni, un'autoradio frontalino estraibile.** E in più a livello nazionale, fra tutte le schede pervenute, verranno estratti 14 viaggi quattro giorni a Madrid per due persone. Non solo: verrà anche sorteggiata, come superpremio finale, una nuova Seat Toledo GLX 1.6 con doppio airbag di serie. Vieni, prova e vinci, nella nostra Concessionaria Seat.

OGNI GIORNO SI VINCE UN'AUTORADIO DA:

MOTOR JOLLY

BORGOMANERO (NO)
S.S. per Arona
Tel. 0322 835.390

BORGOMANERO (NO)
S.S. Lago d'Orta
Tel. 0322 956.590

SEAT Automobili

Entro l'anno lo svincolo viario di Gravellona Toce entrerà in funzione

Pronta la bretella-quadrifoglio

L'opera finirà così di essere considerata un monumento all'inutilità, fermo da un palo d'anni. Al «nodo» fanno capo l'Autotrafori e la superstrada ossolana. I lavori già in atto

Nella foto l'attuale incrocio all'interno di Gravellona fra le direttrici Ossola, Novara e Milano. La gente si chiede quali conseguenze ricadranno su questo crocevia e sulla viabilità dell'alta provincia all'apertura del «quadrifoglio»

GRAVELLONA TOCE. Ancora qualche settimana, e il grande «quadrifoglio» da tempo realizzato alle porte della città finirà di essere una sorta di monumento inutilizzato. Allo svincolo fanno capo da un lato l'Autotrafori e dall'altro la superstrada dell'Ossola. E' proprio su questo versante che da alcuni giorni sono ripresi i lavori di allacciamento che si concluderanno entro la fine dell'anno. Dopo tante proteste la situazione, ferma da un paio d'anni a causa di un conflitto di competenze tra la Società Autostrade e l'Anas, si è sbloccata in seguito agli incontri svoltisi alla recente conferenza del traffico di Stresa. Le promesse fatte in quell'occasione sono ora puntuale adempimento.

Per la bretella a punto mancano solo il completamento dell'asfaltatura e la posa delle barriere, mentre quasi ultimata è l'illuminazione. Occorrerà ancora provvedere alle infrastrutture di collegamento con la statale.

L'attivazione del «quadrifoglio» in un senso costituirà di fatto una sorta di prova generale sui nuovi assetti della viabilità per tutta la zona, in attesa dell'innesto sull'autostrada nella direzione opposta, previsto per la prossima primavera-estate.

Molte cose destinate a cambiare rispetto agli attuali flussi veicolari e la gente si chiede quali saranno le conseguenze. Usciranno tutte allo svincolo le auto che ora giungono dall'Ossola in direzione di Milano all'incrocio di Gravellona Toce e perciò è proprio del sindaco di questa località, Rino Porini, che giungono indicazioni operative. «Problema prioritario da affrontare - dice il primo cittadino - è l'attivazione di opportuni correttivi lungo la direttrice Verbania-Omegna. La nostra proposta è che i veicoli in arrivo al quadrifoglio per dirigersi verso Milano vengano indirizzati sulla litoranea del lago Maggiore attraverso la rotonda di Fondotoce e Feriolo. E dovranno poi rivedere tempi e modalità di funzionamento del semaforo di Gravellona e la segnaletica, nonchè altre iniziative collegate».

E' certo che ci saranno tratti in cui il traffico si troverà alleggerito, in altri esso subirà invece pesanti aggravi. Lo stesso arrivo dell'autostrada determinerà del resto un impatto ancor più pesante e in questo senso le arterie maggiormente sollecitate saranno quelle del triangolo compreso tra Gravellona, Fondotoce e Feriolo. L'assestamento definitivo della zona ed i conseguenti provvedimenti non potranno peraltro essere disposti prima dell'attivazione dello svincolo di Baveno, i cui tempi di realizzazione restano incerti. Unica cosa sicura è che esso verrà realizzato solo dopo la conclusione del nastro autostradale e che di conseguenza si dovrà pensare anche a soluzioni provvisorie.

Sergio Ronchi

Valstrona, era finito con l'auto in un burrone

L'avventura del medico in Tv a «Ultimo minuto»

VALSTRONA. Dodici ore in fondo ad un burrone, sospeso tra la vita e la morte, prigioniero delle lamiere contorte della sua macchina.

Uno incubo d'inferno che il dottor Giancarlo Figini, trenta anni di Cannero, rivivrà la prossima settimana per i telespettatori di «Ultimo minuto» la popolare trasmissione di Rai 3 che ricostruisce fatti drammatici conclusisi positivamente.

Cosa avvenne sulla strada che da Omegna porta in Valle Strona, quella sera del 27 novembre di un anno fa il dottor Figini non lo ricorda esattamente: «Ricordo solo che l'automobile è scivolata via, come sul sapone, per cause che ancora adesso non riesco a capire. Poi la macchina che si piegava su se stessa, il rumore delle lamiere: ricordo il tetto dell'auto che si schiacciava ed ho avuto la sensazione che sarei morto. Ho pensato che era giusto morire così...».

Il giovane medico ricostruisce nel racconto quei lunghi, interminabili minuti dell'incidente: «Quando la macchina si è fermata ho cercato di uscire dall'abitacolo: sono riuscito soltanto a mettere fuori i piedi; poi devo aver perso conoscenza».

Il resto del racconto sono soltanto frammenti di ricordi. Il dottor Giancarlo Figini deve la vita a due giovani di Sambughetto, i fratelli Ottavio e Luigi Cerutti, che il mattino seguente avevano notato le tracce di una frenata, il guard-rail divelto e i fari erano fermati. In fondo al burrone, tra le acque minacciose del fiume Strona, c'era l'auto del medico di Cannero. Veniva dato l'allarme anche se in realtà durante tutta la notte i parenti, vigili del fuoco, polizia stradale, carabinieri ed i volontari del soccorso di Omegna, lo avevano cercato per ogni luogo. Il dottor Figini si stava recando in Valle Strona per il suo turno di guardia medica notturna. Ma a Strona non era mai arrivato.

«Mi hanno salvato le cinture di sicurezza - dice adesso - che mi hanno tenuto bloccato al sedile mentre l'auto precipitava nel burrone». Poi i soccorsi, il lungo ricovero in ospedale; adesso i ricordi che rivivranno nella trasmissione «Ultimo minuto». «Ci hanno telefonato dalla Rai chiedendoci la nostra collaborazione - dice il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti - ricostruiranno esattamente l'incidente ed hanno scelto questo periodo dell'anno per girare il filmato anche per cogliere la suggestione dei colori della nostra valle».

Le riprese della ricostruzione dell'incidente dovrebbero avvenire, tempo permettendo, la prossima settimana ed il filmato sarà riproposto nella terza serie del programma di «Ultimo minuto».

Vincenzo Arnato

IN BREVE

VERBANIA

Sarà eliminato lo scarico accanto al parcheggio

Lo scarico fognario a lago accanto al parcheggio di Villa Taranto, che è già stato oggetto di ripetute e vibrate proteste, verrà presto eliminato grazie alla realizzazione di uno sfioratore in Europa. L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Rita Nobile, ha informato che l'Anas ha dato il permesso, necessario per i lavori lungo la Strada Statale, e che l'opera sarà pertanto eseguita nell'ambito di una serie complessiva di interventi sulla rete fognaria cittadina. **[s. r.]**

STRESA

Proteste per infiltrazioni al cimitero, una lettera

In una lettera indirizzata agli organi di informazione, un gruppo di cittadini di Stresa protesta per le pessime condizioni in cui versano gli spazi coperti del cimitero a causa di infiltrazioni d'acqua. L'amministrazione comunale informa che alcuni lavori di sistemazione sono già in corso e che sono stati deliberati ulteriori interventi per eliminare l'inconveniente lamentato da numerosi cittadini. **[s. r.]**

Incendio misterioso

Una Ferrari distrutta dalle fiamme

CUZZAGO. Una «Ferrari» è andata misteriosamente distrutta dalle fiamme, la scorsa notte poco dopo l'una, in un boschetto nei pressi di Cuzzago, a poche centinaia di metri dal cavalcavia della linea ferroviaria. A mettere in allarme vigili del fuoco di Verbania e Polstrada di Domo sono stati alcuni abitanti della zona. Incuriositi dall'insolito bagliore, decisamente più intenso di quello dei falò che nella stagione fredda vengono accesi nei dintorni dalle lucciole di colore, si sono avvicinati al punto in cui divampavano le fiamme e si sono resi conto di quanto stava avvenendo.

L'auto, sprovvista di targhe, è andata completamente distrutta. Soltanto alcune lamiere, del carbonizzate, lasciavano intravedere la vernice di colore rosso. La carcassa dell'auto è stata trasportata nell'officina del Aci a Fondotoce a disposizione delle autorità. Ogni ipotesi sulle cause ed i motivi del rogo appare per adesso almeno prematura. **[a. r.]**

Si pensa al recupero

Troppi lumini accesi brucia l'ossario di Fornero

FORNERO. E' bruciato l'ossario del cimitero di Fornero, in Valle Strona. L'incredibile vicenda è accaduta l'altra notte e a provocare l'incendio sono stati le centinaia di lumini e ceri lasciati accesi all'interno del piccolo edificio.

L'enorme calore sviluppato dai lumini ha provocato una vera e propria «esplosione» che ha divelto la porta di ingresso, bruciando l'artistico portale in legno, ha fatto colare quanto c'era all'interno dell'ossario sino a minare addirittura la stabilità dell'edificio stesso. I danni sono valutabili in una ventina di milioni. L'ossario andato a fuoco si trova nella parte sinistra del vecchio cimitero di Fornero. Come riparare il danno? La gente di Fornero, legata come alle proprie radici, vuole ricostruire l'ossario in fretta. Domani sera, nel salone parrocchiale, ci sarà un'assemblea per discutere il problema. **[v. a.]**

Azienda metalmeccanica Cusio ricerca per il potenziamento proprio organico d'officina

TECNICO SPECIALIZZATO

nella costruzione e manutenzione di stampi progressivi e transfer per la lavorazione lamiera.

richiede esperienza pluriennale.

Telefonare STUDIO 0321-48.58.34

VENDESI AFFITTASI

locale e attrezzatura estetico con solarium

VERBANIA - PALLANZA

Tel. 0323-84.69.85

NIGHT CLUB

CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttovip

settimanale dei viaggi e della buona tavola

In BORGOMANERO

Coop. LE BETULLE ti assegna direttamente

ALLOGGI COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.

Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 - 46646

CASIO

ALTIMETRO
BAROMETRO
TERMOMETRO
ALLARMI GIORNALIERI
1/100 SEC.
100
GARANZIA 2 ANNI

PREZZO SPECIALE
L. 198.000

ALT - 6000

CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI

LOGIC OROLOGI

NOVARA, v.le XX Settembre, 9
BORGOMANERO, c.so Sempione, 77

Per la pubblicità **LA STAMPA**

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. 33.341 (2 linee r.a.)

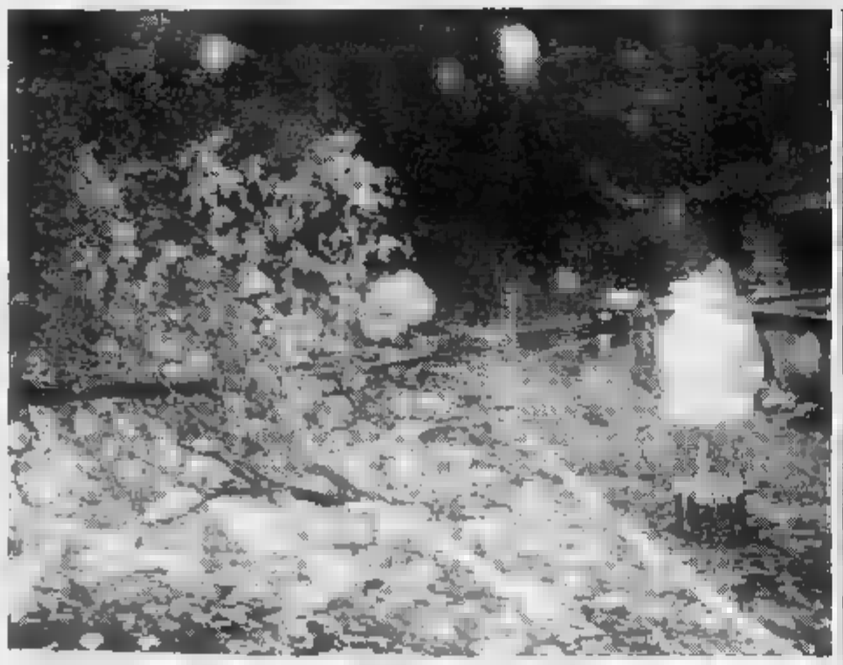
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Ozzano Via Cervino 13
Tel. 0322 913.839

PK publikompass

Chiusa da ieri mattina la statale che sale da Domodossola fino a quando non cesserà il maltempo

Torna l'incubo delle frane in Vigezzo

A Finero sprofonda la provinciale della Cannobina



Sono stati sufficienti tre giorni di pioggia per bloccare nuovamente la statale di Vigezzo subito dopo l'allarme di Masera. Anche la piena del fiume Melezzo (a destra) destava ieri qualche preoccupazione (FOTO ALOCCO)

SANTA MARIA MAGGIORE. Torna l'incubo delle frane in valle Vigezzo. Lo scorso anno le attività turistiche e commerciali della «valle dei pittori» erano state penalizzate dalla prolungata chiusura della statale sia Domodossola sia verso la Svizzera. Ieri si sono verificate nuove interruzioni, davvero un brutto segnale alle soglie dell'inverno.

Una frana di e detriti è caduta ieri mattina sulla statale nel breve tratto a cielo aperto fra la prima e la seconda galleria salendo da Domodossola. Dal fianco della montagna, scavato da un piccolo corso d'acqua, sono cantinuati a rotolare sassi mentre numerosi automobilisti transitavano facendosi il segno della croce. Sono accorsi i vigili del fuoco e i carabinieri che hanno bloccato il traffico. Sono intervenuti tempestivamente anche cantonieri e tecnici dell'Anas. Sotto la pioggia battente, la frana è stata sgomberata ma la strada è rimasta chiusa per il pericolo della caduta di altro materiale. Il provvedimento resterà in vigore fino a quando non cesserà il maltempo. Lo smottamento si è verificato sull'unica versante che non protetto da reti metalliche.

Molti automobilisti transitati poco prima della caduta della frana erano diretti a Druogno dove era in programma un con- sul futuro del turismo nel Vco organizzato dal comita- costituente della nuova provincia. Non è invece riuscito a l'assessore regionale al turismo Renato Montabone che, arrivato un pò in ritardo da Torino, ha trovato la strada sbarrata. Tutti i partecipanti, sono poi rimasti bloccati in valle Vigezzo. «Avevamo scelto Druogno come sede del nostro convegno proprio per ribadire la solidarietà di tutto il Vco alla valle Vigezzo i duramente provata dallo stillicidio delle interruzioni - ha detto il presidente dell'assemblea costituente della nuova provincia Gianni Motetta - e proprio ieri tutti hanno potuto constatare di persona l'est gravità della situazione, che richiede i- venti radicali, anche e soprattutto da parte della Regione. Durante il convegno è stato ribadito che il turismo è una delle prime risorse, non la principale in assoluto, della nuova provincia che ha tesori ambientali incomparabili. Ma ci vuole una vera strategia di sviluppo, basata su un'indilazionabile sinergia fra pubblico e privato, per attirare le grandi correnti turistiche. E una giornata così drammatica per la valle che ci ha ospitato, si è parlato molto di viabilità. Senza collegamenti stradali efficienti e raccordati alle grandi vie di comunicazione internazionale, non si può fare turismo».

La situazione in valle Vigezzo si è aggravata anche in seguito a un cedimento della strada della Cannobina, unico percorso stradale alternativo.

In località Finero, nel territorio del comune di Malesco, parte della carreggiata è letteralmente sprofondata per una decina di metri di lunghezza verso il greto del torrente sottostante. Nel pomeriggio di ieri il transito sulla statale è stato ripristinato a senso unico alternato, sotto il controllo dei tecnici dell'Anas, sulla parte non interessata al cedimento. Si tratta di una strettoia sulla quale non possono co..unque passare i mezzi pesanti.

Adriano Velli

I punti a rischio nel Cusio

Forti disagi a Borca di Omegna per allagamenti nelle strade

OMEGNA. Piove senza interruzione da ormai tre giorni in tutto il Cusio e si guarda con preoccupazione a quanto potrà accadere nei prossimi giorni nel caso la pioggia continuasse a cadere con la stessa intensità di questo ore.

In Valle Strona, dove purtroppo frane e smottamenti sono assai frequenti, si cerca «controllare» alcuni punti a rischio lungo la strada provinciale dove vecchi muri a secco presentano rigonfiamenti causati dalle piogge. Altrettanto si fa nel tratto che porta a Germagno.

Non desta preoccupazioni, almeno per il momento, il livello del lago d'Orta, salito di poco a livello di guardia. Fiumi e torrenti, dallo Strona al Pescone, hanno aumentato notevolmente la loro portata ma in misura considerata ancora accettabile. Dove invece c'è del malumore è tra gli abitanti di Borca, frazione Omegna: tutta l'acqua che scende dal Mottarone riversa direttamente lungo le strade. Disagi per la circolazione, soprattutto per i pedoni, e qualche cantina allagata sono il bilancio attuale.

Non è la prima volta che a Borca si protesta: dalle pendici Mottarone caso maltempo prolungato, come questi giorni, arrivano veri propri torrenti d'acqua che convergendo sulla strada provinciale si trasformano in un fiume d'acqua. Acqua che prima di arrivare al lago si ferma nell'abitato della frazione provocando forti disagi. [v. a.]

Smottamento nel Verbano

Traffico interrotto per due ore lungo la strada per Santino

S.BERNARDINO VERBANO. Il maltempo ha creato problemi indifferenti anche nella zona Verbano. Uno smottamento di modeste dimensioni ha interrotto, nelle prime ore di ieri mattina, il traffico sul tratto di strada che porta alla frazione di Santino.

Un muro di contenimento è crollato in seguito all'erosine prodotta dalle abbondanti piogge delle ultime ore.

La massa di terriccio e sassi è stata rimossa dalle squadre dei vigili del fuoco di Verbania accorsi sul luogo insieme con i tecnici della Provincia e dell'Anas.

I lavori sono durati per circa due ore, poi la viabilità è stata completamente ripristinata in tutta la zona.

Ancora la pioggia è stata la causa di uno spettacolare incidente. l'altro ieri, sulla superstrada dell'Ossola. Una vettura, che procedeva a velocità modeverso Domodossola, è incappata in una profonda buca dell'asfalto, capottandosi. Il conducente, illeso choch per la brutta avventura, è stato ricoverato all'ospedale San Biagio per controllo; l'auto è stata gravemente danneggiata.

Accade di frequente che il fondo stradale della superstrada, soprattutto caso di pioggia, giochi brutti scherzi agli automobilisti.

Tra questi c'è chi propone una petizione da sottoporre alle autorità proposte alla sicurezza stradale. La gente dice che bisogna intervenire prima che ci scappi il morto. [a. r.]

IN BREVE

[illegible]

Confermate per il '95 le aliquote dell'Iciap

Restano immutate anche per il '95 le aliquote standard dell'Iciap. Lo ha deciso l'amministrazione comunale che da tre anno non ritocca le tariffe. In tutto nel '94 sono stati riscossi 583 milioni di lire. [re. ba.]

ORNAVASSO

Mostra sul Gipeto scuola media

Una mostra sul Gipeto, uno degli uccelli rapaci dell'Arco Alpino, è aperta alla scuola media statale. L'iniziativa della scuola in collaborazione l'ente parco naturale Veglia Devero. [re. ba.]

[illegible]

Proseguono gli incontri del «progetto giovani»

Son ripresi gli incontri settimanali del «progetto giovani». La scorsa settimana si è parlato della violenza, in particolare quella sessuale. I temi dei prossimi incontri, che si tengono martedì sera, saranno aborto eutanasia. [a. v.]

VILLADOSSOLA

Bellavita è presidente del Quartiere Nord

E' Roberto Bellavita, commerciante, il presidente del comitato Quartiere Nord. [re. ba.]

[illegible]

Corso per apicoltori con la Comunità Montana

La Comunità Montana vigezzina organizza un corso per apicoltori presso la scuola media statale «Testore» ogni lunedì e giovedì. [re. ba.]

[illegible]

Truffa telefonini nel Vco napoletano resta in carcere

Il Tribunale della Libertà ha respinto il ricorso dei difensori di Raffaele Leanza, anni, di Napoli, arrestato il 28 settembre dalla Guardia di Finanza di Domo nell'ambito dell'inchiesta della Procura verbanese sulla truffe telefonini a danni di alcune banche del Vco e del Novarese. Leanza, già coinvolto in analoghe inchieste condotte dalle Procure di Trento e Palmi, resta in carcere a Verbania. [a. r.]

[illegible]

I numeri del lotto svizzero estratti ieri

I numeri vincenti: 1 - 3 - 4 - 24 - 27 - 31. Numero complementare: 40. Jocker: 698 183.

IMPERMEABILI CON E SENZA PELLICCIA
CAPPOTTI - MONTGOMERY
PELLICCE ECOLOGICHE

Authentic Trench Coat
IMPERMEABILI
OLIVA CONFEZIONI
ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA
TELEFONO (0323) 837.227
APERTO ANCHE LUNEDI' MATTINA E POMERIGGIO

VASTO ASSORTIMENTO
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
ANCHE TAGLIE FORTI

Dal 16 nostra Concessionaria.
PROVA SEAT E VINCI ANCHE NEL WEEKEND.
PROVA UNA VETTURA SEAT E FINO A MERCOLEDÌ 16
1 AUTORADIO AL GIORNO
OGNI
1 NUOVA SEAT TOLEDO GLX 1.6
CON DOPPIO DI
14 VACANZE A
PER DUE
Vieni nella nostra Concessionaria Seat a prova nuova Toledo, Cordoba o Ibiza. Compila le tue opinioni la scheda Driving-Test e puoi vincere ogni giorno, per 14 giorni, un'autoradio con frontalino estraibile. In più a livello nazionale, tutte le schede pervenute, verranno estratti 14 viaggi di quattro giorni per due persone. Non solo: verrà anche sorteggiata, come superpremio finale, Seat Toledo GLX 1.6 con doppio airbag di serie. Vieni, prova e vinci, nella nostra Concessionaria Seat.
OGNI GIORNO SI VINCE UN'AUTORADIO DA:
MOTOR JOLLY
BORGOMANERO (NO)
S.S. per Arona
Tel. 0322 835.390
BORGOMANERO (NO)
S.S. Lago d'Orta
Tel. 0322 956.590
SEAT Automobili

Entro l'anno lo svincolo viario di Gravellona Toce entrerà in funzione

Pronta la bretella-quadrifoglio

L'opera finirà così di essere considerata un monumento all'inutilità, fermo da un paio d'anni. Al «nodo» fanno capo l'Autotrafori e la superstrada ossolana. I lavori già in atto

GRAVELLONA TOCE. Ancora qualche settimana, e il grande «quadrifoglio» da tempo realizzato alle porte della città finirà di essere una sorta di monumento inutilizzato. Allo svincolo fanno capo da un lato l'Autotrafori e dall'altro la superstrada dell'Ossola. E' proprio in questo versante che alcuni giorni fa sono ripresi i lavori di allacciamento che si concluderanno entro la fine dell'anno. Dopo tante proteste la situazione, ferma da un paio d'anni a causa di un conflitto di competenze tra la Società Autostrade e l'Anas, si è sbloccata in seguito agli incontri svoltisi alla recente conferenza del traffico di Stresa. Le promesse fatte in quell'occasione trovano ora puntuale adempimento.

Per la messa a punto della bretella mancano solo il completamento dell'asfaltatura e la posa delle barriere, mentre quasi ultimata è l'illuminazione. Occorrerà ancora provvedere alle infrastrutture di collegamento con la statale.

L'attivazione del «quadrifoglio» in un nodo costituirà di fatto una sorta di prova generale sui nuovi assetti della viabilità per tutta la zona, in attesa dell'innesto sull'autostrada nella direzione opposta, previsto per la prossima primavera.

Molte cose sono destinate a cambiare rispetto agli attuali flussi veicolari e la gente si chiede quali saranno le conseguenze. Usciranno tutte allo svincolo le auto che giungono dall'Ossola in direzione di Milano all'incrocio di Gravellona Toce e perciò è proprio dal sindaco di questa località, Rino Porini, che giungono indicazioni operative. «Problema prioritario da affrontare - dice il primo cittadino - è l'attivazione di opportuni correttivi lungo la direttrice Verbania-Omegna. La nostra proposta è che i mezzi in arrivo al quadrifoglio per dirigersi a Milano vengano indirizzati sulla litoranea del lago Maggiore attraverso la rotonda di Fondotoce e Feriolo. Si dovranno poi rivedere tempi e modalità di funzionamento del semaforo di Gravellona e la segnaletica, nonchè assumere altre iniziative collegate».

E' certo che vi saranno tratti in cui il traffico si troverà alleggerito, in altri subirà invece pesanti aggravi. Lo stesso arrivo dell'autostrada determinerà di resto un impatto ancor più pesante e in questo senso le arterie maggiormente sollecitate saranno quelle del triangolo compreso tra Gravellona, Fondotoce e Feriolo. L'assestamento definitivo della zona e i conseguenti provvedimenti non potranno peraltro essere disposti prima dall'attivazione dello svincolo di Baveno, i cui tempi di realizzazione restano incerti. Unica cosa sicura è che esso verrà realizzato solo dopo la conclusione del nastro autostradale e che di conseguenza si dovrà pensare anche a soluzioni provvisorie.

Nella foto L'attuale incrocio all'interno di Gravellona fra le direttrici Ossola, Novara e Milano. La gente si chiede quali conseguenze ricadranno su questo crocevia e sulla viabilità dell'alta provincia all'apertura del «quadrifoglio»

Sergio Ronchi

Valstrona, era finito con l'auto in un burrone

L'avventura del medico in Tv «Ultimo minuto»

VALSTRONA. Dodici ore in fondo ad un burrone, sospeso tra la vita e la morte, prigioniero delle lamiere contorte della sua macchina.

Una notte d'inferno che il dottor Giancarlo Figini, trenta anni di Cannero, rivivrà la prossima settimana per i telespettatori di «Ultimo minuto» la popolare trasmissione Rai 3 che ricostruisce fatti drammatici conclusisi positivamente.

Cosa avvenne sulla strada che da Omegna porta in Valle Strona, quella sera del 27 novembre di un anno fa il dottor Figini non lo ricorda esattamente: «Ricordo solo che l'automobile è scivolata via, come sul sapone, per ragioni che ancora adesso non riesco a capire. Poi la macchina che si piegava su stessa, il rumore delle lamiere: ricordo il tetto dell'auto che si schiacciava ed ho avuto la sensazione che sarei morto. Ho pensato che non era giusto così...».

Il giovane medico ricostruisce nel racconto quei lunghi, interminabili minuti dell'incidente: «Quando la macchina si è fermata ho cercato di uscire dall'abitacolo: sono riuscito soltanto a mettere fuori i piedi; poi devo aver perso conoscenza».

Il resto del racconto sono soltanto frammenti di ricordi. Il dottor Giancarlo Figini deve la vita a due giovani di Sambughetto, i fratelli Ottavio e Luigi Cerutti, che il mattino seguente avevano notato le tracce di una frenata, il guard-rail divelto e si erano fermati. In fondo al burrone, tra le acque minacciose del fiume Strona, c'era l'auto del medico di Cannero. Veniva dato l'allarme anche in realtà durante tutta la notte i paranti, vigili del fuoco, polizia stradale, carabinieri ed i volontari del soccorso di Omegna, avevano cercato per ogni luogo. Il dottor Figini si stava recando in Valle per il suo turno di guardia medica notturna. Ma a Strona non era mai arrivato.

«Mi hanno salvato le cinture di sicurezza - dice adesso - che mi hanno tenuto bloccato al sedile mentre l'auto precipitava nel burrone». Poi i soccorsi, il lungo ricovero in ospedale; adesso i ricordi che rivivranno nella trasmissione «Ultimo minuto». «Ci hanno telefonato dalla Rai chiedendoci la nostra collaborazione - dice il sindaco di Valstrona, Lino Cerutti - ricostruiranno esattamente l'incidente ed hanno scelto questo periodo dell'anno per girare il filmato anche per cogliere la suggestione dei colori della nostra valle».

Le riprese della ricostruzione dell'incidente dovrebbero avvenire, tempo permettendo, la prossima settimana ed il filmato sarà riproposto nella serie del programma di «Ultimo minuto».

Vincenzo Amato

IN BREVE

VERBANIA

Sarà eliminato lo scarico accanto al parcheggio

Lo scarico fognario a lago accanto al parcheggio di Villa Taranto, che è già stato oggetto di ripetute e vibrate proteste, verrà presto eliminato grazie alla realizzazione di uno sfioratore in corso Europa. L'assessore comunale ai Lavori pubblici, Rita Nobile, ha informato che l'Anas ha dato il permesso, necessario per i lavori lungo la Strada Statale, e che l'opera sarà pertanto eseguita nell'ambito di una serie complessiva di interventi sulla rete fognaria cittadina **[s. r.]**

Proteste per infiltrazioni al cimitero, una lettera

In una lettera indirizzata agli organi di informazione, un gruppo di cittadini di Stresa protesta per le pessime condizioni in cui versano gli spazi coperti del cimitero a causa di infiltrazioni d'acqua. L'amministrazione comunale informa che alcuni lavori di sistemazione sono già in corso e che sono stati deliberati ulteriori interventi per eliminare l'inconveniente lamentato da numerosi cittadini. **[s. r.]**

CUZZAGO

Incendio misterioso

Una Ferrari distrutta dalle fiamme

CUZZAGO. Una «Ferrari» è andata misteriosamente distrutta dalle fiamme, la scorsa notte poco dopo l'una, in un boschetto nei pressi di Cuzzago, a poche centinaia di metri dal cavalcavia della linea ferroviaria. A mettere in allarme vigili del fuoco di Verbania e Polstrada di Domo sono stati alcuni abitanti della zona. Incuriositi dall'insolito bagliore, decisamente più intenso di quello che nella stagione fredda vengono accesi nei dintorni dalle locuzioni di colore, si sono avvicinati al posto in cui divampavano le fiamme e si sono resi conto di quanto stava avvenendo.

L'auto, sprovvista di targhe, è andata completamente distrutta. Soltanto alcune lamiere, non tutte carbonizzate, lasciavano intravedere la vernice di colore rosso. La carcassa dell'auto è stata trasportata nell'officina del soccorso Aci a Fondotoce a disposizione delle autorità. Ogni ipotesi sulle cause ed i motivi del rogo appare per adesso almeno prematura. **[a. r.]**

Si pensa al recupero

Troppi lumi accesi bruciano l'ossario di Fornero

FORNERO. E' bruciato l'ossario del cimitero di Fornero, in Valle Strona. L'incredibile vicenda è accaduta l'altra notte e a provocare l'incendio sono stati le centinaia di lumini e ceri lasciati accesi all'interno del piccolo edificio.

L'enorme calore sviluppato dai lumini ha provocato una vera e propria «esplosione» che ha divelto la porta di ingresso, bruciando l'artistico portale in legno, ha fatto colare quanto c'era all'interno dell'ossario sino a minare addirittura la stabilità dell'edificio stesso. I danni sono valutabili in una ventina di milioni. L'ossario andato a fuoco si trova nella parte sinistra del vecchio cimitero di Fornero. Come riparare il danno? La gente di Fornero, legata come alle proprie radici, vuole ricostruire l'ossario in fretta. Domani sera nel salone parrocchiale, ci sarà un'assemblea per discutere il problema. **[v. a.]**

Azienda metalmeccanica del Cusio ricerca per il potenziamento del proprio organico d'officina
TECNICO SPECIALIZZATO
nella costruzione e manutenzione di stampi progressivi e transfer per la lavorazione della lamiera.
Si richiede esperienza pluriennale.
Telefonare STUDIO GIOBBE 0321-46.58.34

AFFITTASI
locale e attrezzatura uso estetico solarium
Tel. 0323-84.89.85

NIGHT CLUB PARADISE
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE ti assegna direttamente
ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 47.670 - 46645

CASIO
METRI
BAROMETRO
TERMOMETRO
ALLARMI GIORNALIERI
CRONOMETRO 1/100 SEC.
SUB ATM
GARANZIA ANNI
PREZZO SPECIALE
L. 198.000

ALT - 6000
CENTRO VENDITA DIRETTA OROLOGI
LOGIC OROLOGI
NOVARA, v.le XX Settembre, 9
Sempione, 77

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
PUBLITIME
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321 33.341 (2 linee r.a.)
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Gozzano Via Cervino 13
Tel. 913.839

gruppo supermercati

uni®

ARONA (NO) - Viale Baracca, 55
BORGOMANERO (NO) - Via Novara, 210
[illegible] (NO) - Via Borgomanero, 12
GOZZANO (NO) - Via De Gasperi, 2
GALLIATE (NO) - Via Trieste, 85
VIGEVANO (PV) - C.so [illegible] Repubblica, 16

BUSTO ARSIZIO (VA) - Via Magenta ang. Pirandello
NOVARA - Via M.te S. Gabriele, 52
NOVARA - C.so XXIII Marzo, 230
NOVARA - Via Beltrami, [illegible]
NOVARA - Vicolo Palazzo Civico, 5

3x2

dal 7 al 19 novembre

SU OLTRE 300 ARTICOLI DI PRIMARIA IMPORTANZA

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le [illegible] Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con [illegible] dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, [illegible] straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture [illegible] pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

EUROMOTORS srl - via Torino 55 - **CUREGGIO** - Tel. 0322/839374 - 839786
GMA Grandi Marche Automobili - Via Battistini 30 - **NOVARA** - Tel. 0321/455501 - 02 - 03
GRAFFIETI GUIDO srl - regione Nosere - **DOMODOSSOLA** - Tel. 0324/481300
SPINELLI ENRICO - Via Alpi Giulie 20 - **VERBANIA INTRA** - Tel. 0323/401412 - 53631
VERCELLI DARIO - Via IV Novembre 32 - **OMEGNA** - Tel. 0323/61964 - 61154

*Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa

CORSA
LA MIA AUTO.
OPEL

S'inizia al teatro Silvio Pellico mercoledì sera la nuova stagione che proseguirà fino a marzo

Prosa, operetta e concerti a Trecate

Il primo appuntamento vedrà protagonista Gianfranco D'Angelo nella divertente commedia «Gli uomini sono tutti bambini». In gennaio arriverà la compagnia di Franco Barbero nell'allestimento «Il paese dei campanelli»

TRECATE. Parata di «big» al teatro Silvio Pellico di Trecate. La nuova stagione di prosa è quasi una sfida ai più importanti palcoscenici della provincia. Ospitando attori di prestigio, il teatro trecatese si conferma come il fiore all'occhiello del Basso Novarese.

Quest'anno il direttore artistico, Gianmario Cavallaro, che ha lavorato in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha impostato la stagione del Pellico su pochi ma importanti appuntamenti con nomi di richiamo.

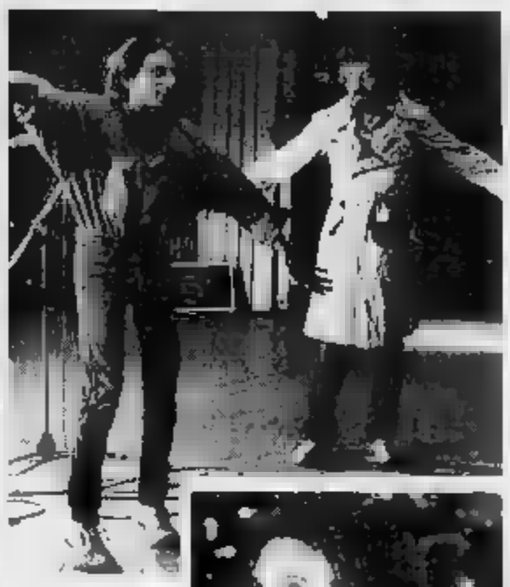
S'inizia mercoledì 9 con l'ultimo lavoro di Gianfranco D'Angelo, «Gli uomini sono tutti bambini». Sulla commedia di Enrico Vaime, con musica e testi di Claudio Mattone, D'Angelo interpreta Luigi Bonetti, un uomo che molla tutto per raggiungere l'America. Ma lasciare le quattro donne della sua vita - madre, moglie e figlie - non è facile.

In scena con il comico ci sono Flo Sandos, Wilma Goich, Simona Patitucci e Laura Di Mauro. La regia dello spettacolo è di Pietro Garinei. Biglietti a 35 mila lire, s'inizia alle 21. Il cartellone concede poi spazio a tre appuntamenti musicali: il 25 novembre sarà di scena la «Al Keever Orchestra», con una carrellata di successi della canzone italiana e straniera.

Il 2 dicembre sul palco, come nella precedente edizione, saliranno gruppi di rock, fusion, metal e blues della zona, in occasione del «Concerto per i giovani». Sabato 17 ancora musica nel «Concerto di Natale». La rassegna riprende il 13 gennaio, la prestigiosa «Compagnia nazionale d'operetta» di Franco Barbero, a Trecate con «Il paese dei campanelli».

Lunedì 6 febbraio sarà di scena la comicità: sul palco del Pellico arrivano, con il loro ultimo spettacolo, «Piume», Gaspare e Zuzzurro. La rassegna si conclude ufficialmente giovedì 24 marzo con il jazz dell'«Italian Repertory», che eseguirà brani di autori italiani.

Ma ci saranno, come in passato, appuntamenti fuori cartellone. Già previsti una commedia della compagnia amatoriale trecatese «L'aratro», e la versione locale della «Corrida». I biglietti sono disponibili in prevendita alla cartoleria «Paride» di via Cassano 9, e al botteghino del teatro. (c. m.)



Una scena da «Il paese dei campanelli», accanto Zuzzurro e Gaspare. Sotto, D'angelo

A Locarno

Va in scena «L'idiota»

LOCARNO. La cittadina elvetica rende omaggio a Dostoevskij con il Teatro Stabile Friuli Venezia-Giulia e la compagnia di Glauco Mauri. Il gruppo porterà in scena martedì e mercoledì al teatro di Locarno «L'idiota», considerato uno dei capolavori dell'autore russo. Per le due rappresentazioni è stata scelta però una versione particolare, quella scritta da padre David Maria Turoldo, che è rimasto affascinato dalla figura del protagonista.

Glauco Mauri ha curato la regia di questo allestimento che vedo in scena Massimo De Rossi, Miriam Crotti, Elena Ghiaurov, Giorgio Lanza e Stefania Micheli.

E' la lunga storia (lo spettacolo dura tre ore) del principe Myskin, che nel tentativo di salvare la bella Natasja Filipposa da una fine miserevole, si trova coinvolto, con l'amante della ragazza, in un epilogo tragico. S'inizia alle 20,30; i biglietti possono essere prenotati all'Ente turistico di Locarno, tel. 093/310333. (c. m.)

GIOCHI E NOTTE

TRECATE
Match Music al «Celebrità»

Le telecamere di «Match Music» con il presentatore Philippe Renault nella serata alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Sarà registrata una puntata della trasmissione dedicata ai locali notturni. (m. p.)

VIGEVANO
Nadia Vallesi al «Caffè delle Rose»

La showgirl Nadia Vallesi stasera al «Caffè delle Rose» di Vigevano (via Repubblica 18) con note covers. (m. p.)

VERBANIA
Carrellata di hit alla «Playa»

Trent'anni di storia musicale stanotte alla discoteca «Playa». Alla consolle, Joe Pardi. In pista dalle 22,30. (r. l.)

MERGOZZO
Babilonia, sunday night

Musica varia e birra a caduta stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo. E' «Sunday Night», l'appuntamento giovane della domenica notte. (m. p.)

Martedì al via la rassegna organizzata dalla cooperativa «Vedogiovane», la tessera a 80 mila lire

Al cineforum di Borgo 24 pellicole d'autore

S'inizia con «Nel nome del padre», gran finale con «Il postino»

BORGOMANERO. Torna martedì l'appuntamento annuale col cineforum della cooperativa «Vedogiovane». Il ciclo di proiezioni si svolgerà al cinema Piccolo, con inizio alle 21.15. «In cartellone - dice il responsabile di Vedogiovane, Miky Marmo - abbiamo 24 titoli, di cui alcune prime visioni». Si comincia con «Nel nome del padre» di Jim Sheridan per proseguire il 15 novembre con «Bad boy Bubby», il film-rivelazione dell'australiano Rolf De Heer.

Il 22 novembre tocca a «Un mondo perfetto», con la traversata del Texas da parte dell'evaso Kevin Kostner. L'ultimo film di novembre è «La strategia della lumaca»: il regista Sergio Cabrera racconta la guerra di un gruppo di condomini contro uno speculatore edilizio.

Il sei dicembre è in calendario uno dei migliori lavori di Francois Girard, «32 piccoli film su Glenn Gould»; il tredici dicembre torna il regista polacco Kieslowski con «Film bianco» e il 20 è la volta di «Gli amici di Peter» di Kenneth Branagh. Il primo film dell'anno nuovo, il 10 gennaio, è «El Mariachi» del messicano Robert Rodriguez. Il 17 gennaio è in programma il secondo film della trilogia di Kieslowsky, «Film rosso», e il 24 uno dei capolavori del regista portoghese De Oliveira, «La valle del peccato».

Il 31 gennaio verrà proiettato «Donne trucco», saggio finale di scuola cinema girato dall'elvetica Katia Von Garnier. Quattro film in cartellone anche a febbraio. «Ladybird ladybird» di Ken Loach, «La natura ambigua dell'amore» di Denis Arcand, «Lamerica» di Gianni Amelio e «Il banchetto di nozze» di Ang Lee.

Il 7 marzo l'appuntamento è con l'ultima opera di Oliver Stone, «Assassini nati», seguita da «Quel che resta del giorno», di Ivory, «Priscilla», di Elliot, e «Mr. Hula Hoop» di Cohen. «Forrest gump», campione d'incassi negli Stati Uniti, verrà proposto il 4 aprile, seguito da «Amateur» di Hal Hartley, «The snapper» di Stephen Frears, e «Fragola e cioccolato» di Tomas Gutierrez Alea. La rassegna si chiude il 16 maggio con «Il postino» di Troisi. Il costo del biglietto, immutato rispetto all'anno scorso, è di 7 mila lire; da sabato 5 novembre si potrà acquistare la tessera da Vedogiovane, a 80 mila lire. (m. g.)

Una scena tratta dal film «Nel nome del padre» diretto da Jim Sheridan è la pellicola che inaugura la rassegna della cooperativa «Vedogiovane»

CINEMA A NOVARA

NOVARA Vip
Tel. 625.688
Or. 15,30/17,45/20
22,15. L. 10.000/6000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezza, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Araldo
Tel. 474.625
Or. 16/18,05/20,10/22,15
Lire 9000/6000
Cara, insopportabile Tess ☎
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.676
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 14,30/17,05/19,40
22,15. L. 10.000/6000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Vittoria
Tel. 623.395
Or.: 15,25/17,40/19,55
22.15 L. 10
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

S. Cuore
Tel. 465.484
Ore 16; 18. **Baby birba un giorno di libertà**
Ore 20; 22.15: **La bella vita**

S.
Or. 16, 21
Lire 7000/5000
Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è rapito. N. V. 1h 26 **Commedia**

AROMA San Carlo
Tel. 24.05.66
Or. 15, 20, 22
Lire 8000/5000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una tosta professionista, un infido scontro un viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker. N. V. 2h 08' **Comm. Western**

BELLINZAGO Vandoni
Or.: 14,30/16,30/20,22
Lire 7000/5000
Amarsi
di M. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

BORGOMANERO Modern
tel. 82.151
Or. 14/16/18/20/22.15
Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Nuovo
tel. 81.741
Or. 15/17,20/19,45/22.15
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Piccolo
Tel. 81.741 Or.: 14,15
16,15/18,15/20,15/22,15
10.000/6000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane postalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

CAMERI Ballardini
Tel. (0321) 244.384
Or.: 14,30 17; 21
Lire 5000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato e particolato dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

DOMODOSSOLA Corso
Informazioni e orari alla segreteria tel. 240.653
Lire 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046 Or. 14,15
16,30/20,15/22,30
Lire 9000/5000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte. (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Mentre hanno messo in piedi la storia che li unisce. N. V. 1h 56' **Commedia**

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046 Or.: 14,15
16,30/20,15/22,30
Lire 9000/5000
Assassini nati
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 **Thriller**

Italia
(0163) 640.201
Or. 15/20/22
Lire 8000/6000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

OLEGGIO Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 15,30/17,20/20,10/22
L. 9/6000. Lun. fer. 7/5000
Il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

OMEGNA Cinema Sociale
Tel. 51.459
14,30/16,30/20/22
Lire 7000/5000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla mafia. N. V. 1h 45'

Oratorio
Or.: 14/15,15/20,15/22,30
Lire 5000
Il toro
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

S. Pellico
Tel. 71.417
CHIUSO PER RESTAURI

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Colore. Non Vietato.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
Chiesa Salute 77 **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52 Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 **Policina.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Golzio 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,50.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRANCE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
GIULIETTA E ROMEO p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Walt.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **Tre tese.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5966. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 16,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Sesso per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M
NUOVO ODEON via Venaria 8 **Patrick.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
I via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 18,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 335. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **La fille du regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Da domani **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6246-544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno ore 18 I Teatranti in **Faust** di M. R. Merzio.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. 30. **Le** 15; 18,20; 21,40 Ingr. 10.000
ANTEO via Milazzo 9. **Fragola e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 38. **Film rosso** Or.: 15; 20,40; 22,30
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingresso 7000.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr.
AUSONIA piazza Cavour 3. **The Flintstones** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Il cliente.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. Servi **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64 **Go Fish.** Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR Gall. Corso. **Pulp Fiction.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso
corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30
METROPOL via Piave 24. **Le nuove comiche.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
MIGNON Galleria Corso 8. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8 **Thumbelina (Pollicina)** Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** Or.: 15,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True lies.** Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici gioco amici per** 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso 12.000
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maverick** Or.: 15,25; 19,25; 22,25. Ingr. 10.000
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Il toro.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO c. V. Emanuele 29. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Assassini nati.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **La casa degli spiriti.** Or.: 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28 **Il mostro.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39 **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, tel. 7200 3744. **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12. Ore 21 Serata musicale
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5696. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, Telefono 869.3859. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3166 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015 **Magoni (e forza miracoli).** Ore 21,30.
ARISBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLIMPICO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini sono tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 667.16.95. Ore 21 **La fabbrica.**

	Prima della pioggia	☎
Tel. 401.940. Or.: 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000	di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (lingh Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h	**Drammatico**
Vip Tel. 401.152. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10/6000. Mar. fer. 6000	**Lo specialista**	☎
	di L. Bosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'	
Sociale (Intra) Tel. 401.940. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10/6000. Lun. fer. 6000	**Stazione straordinaria**	
	di S. Rubini, con S. Rubini, M. Boy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40'	**Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 14/16/20/22,15 L. 10.000/7000	**Il mostro**	
	di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'	**Comico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 T & T; 19,30 Film; 21,30 Azzurra sport; 23 Replica partita Sparta; 23 Musicale: Il tuso musica. **VCO:** 19,30 Oggi Gol; 20 Spazio lega, rubrica; 20,30 Film/Notre Dame; 23,30 Sport/incontro di calcio locale; 1 Oggi Gol. **ALTAITALIA TV.** 20,30 «La spia», telefilm; 21,30 News edizione notte; 22 «Il tesoro della jungla maledetta, film; 23,30 News edizione notte; 23,50 «Il Romanticismo», documentario; 0,30 News ultima edizione

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni della Tecnoboard sul film in prima visione
TELEFONO AL 144 88 0010 (tre 062 al numero + fax)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio
06 6021 fax)

Trasferta breve di un Novara in grande condizione che punta deciso al vertice della classifica

Oggi a Solbiate per continuare la serie

Ritorna Comiti in difesa, sarà Pedretti l'escluso?

NOVARA. La trasferta nella vicina Solbiate è di quelle destinate a confermare il buon momento che stanno attraversando gli azzurri protagonisti di una serie positiva che li ha portati ad inserirsi nel terzetto di testa con Broscello e Lecco.

Tre squadre che potrebbero anche staccarsi per far campionato a se e contendersi quel successo finale che vale la promozione con le due damigelle a battersi poi nei play off per staccare il secondo biglietto che vale la C1. L'attuale classifica, quando siamo giunti ormai a un quarto di stagione, rispecchia i valori in campo. La capolista viaggia sulle ali dell'entusiasmo di una matricola che ha iniziato bene la nuova avventura e si propone come una grande rivalta. Dispone di un attacco non irresistibile (9 gol all'attivo) ma la sua forza sembra essere nella difesa che incassato appena due gol in nove partite: davvero pochi. Il Lecco (che ha perso lo scontro diretto col Novara) ha caratteristiche analoghe agli azzurri. Una squadra che segna parecchio (con 16 reti - l'attacco più prolifico) e una difesa che incassa qualche gol di troppo. Considerazioni che valgono anche per la squadra di Colomba ma il Novara ha dalla sua notevoli possibilità di miglioramento quando una formazione rifatta per nove undicesimi (Armanetti e Guatteo sono gli unici superstiti) avrà affinato l'intesa, riuscirà ed esprimere appieno il notevole potenziale offensivo, ed avrà trovato l'indispensabile copertura difensiva fondamentale per una formazione che schiera in partenza le tre «punte». Colomba è impegnato anche a migliorare la continuità della sua squadra nell'arco dei novanta minuti. Le ultime partite hanno dimostrato che ad una partenza lanciata con il Novara quasi sempre in vantaggio, non fa seguito poi una ripresa altrettanto brillante. Gli azzurri incontrano comunque troppe difficoltà nell'amministrare il risultato finendo per rischiare oltre il lecito. Questione di equilibri in campo o condizione dei singoli? Forse l'una e l'altra cosa insieme. C'è da dire però che Armanotti sta crescendo e quando avrà raggiunto una maggiore autonomia il centrocampo potrebbe risultare più equilibrato anche in fase di contenimento. Se poi anche i difensori riuscissero ad eliminare qualche pausa di troppo allora Colomba potrebbe stare più tranquillo in panchina.

Avendo la rosa completa a disposizione, è prevedibile per oggi il recupero di Comiti (assente domenica per squalifica). Dovrebbe subentrare a Pedretti che pure si è comportato bene a Vercelli con il Tempio. E' pienamente recuperato anche Malaguti e si è visto quanto sia decisivo l'apporto del giovane centrocampista che con le sue invenzioni riesce a garantire alla squadra quel pizzico di imprevedibilità.

Renato Ambiel

Malaguti (foto sopra), in campo domenica scorsa contro il Tempio quando è sceso in campo con un vistoso taglio al capo rimediato a Pavia. L'ex spallino si sta rivelando elemento prezioso per il centrocampo azzurro

A fianco, il difensore **Comiti** che rientra oggi dopo la squalifica

L'AVVERSARIO

Guidoni, ex spartano col fiuto del gol

Due stagioni or sono, doveva vestire l'azzurro. Tarantola, che lo conosceva bene avendolo avuto alla Sparta, voleva portarlo con sè al Novara. Poi non se ne fece nulla e il bomber Guidoni, fisico possente, buona tecnica individuale e predisposizione all'acrobazia sotto porta, finì a Solbiate. Un inizio promettente, poi un grave infortunio e la stagione compromessa. Adesso il centravanti ha ripreso, e alla grande. E' già andato in gol quattro volte in quest'inizio di campionato e per lui si parla adesso di un imminente trasferimento (ovviamente in categoria superiore). Intanto oggi sarà in campo contro gli azzurri. Sottana e Casabianca formano bene a tenere gli occhi aperti perché il nostro è giocatore vero. Ma i pericoli non vengono solamente dall'ex spartano. C'è un altro giocatore, alludiamo all'esperto Rovellini, che è un po' la bestia nera degli azzurri. Il «cervello» ha sempre disputato grandi partite contro il Novara che, non a caso, l'avrebbe voluto. La formazione di Vecchini applica la zona. Non ha cambiato molto rispetto alla stagione scorsa anche se sono partiti elementi di valore come Maltagliati e Mangone. Sono arrivati però giovani promettenti come Cagliani (il «gemello» di Guidoni in attacco) esploso l'anno scorso nella Caratese (13 gol) e il centrocampista Casamenti (scuola atalantina).

[r. a.]

SPORT FLASH

COLLEZIONISMO

Novarascambi, ieri alla «Pellegrina» l'undicesima edizione

Grande pubblico alla tradizionale mostra-mercato «Novarascambi», giunta all'undicesima edizione. La manifestazione, riservata a collezionisti e «maniaci» di materiale calcistico si è svolta nei locali della Madonna Pellegrina alla presenza di qualche centinaio di addetti ai lavori e semplici curiosi. Malgrado il maltempo sono arrivati collezionisti da diverse città del Nord Italia. Particolarmente apprezzato uno stock di distintivi calcistici arrivati da Reggio Emilia. Il prossimo appuntamento per «Novarascambi» è fissato per il 21 gennaio, con le premiazioni di «Collezionista '94» e «Amico di Novarascambi». **[m. p.]**

PEDALE

Ammazzainverno, oggi a Dagnente seconda tappa

Si disputa stamattina alla frazione Dagnente di Arona la seconda prova dell'«Ammazzinverno». Il raduno dei concorrenti è al Parco giochi, dove alle 9,30 sarà dato il via. Sei i km., organizza il G.S. Paruzzaro con la collaborazione dello «Felice Cavallotti». **[s. b.]**

BADMINTON

Torneo internazionale al «Palaverdi»

Organizzato dal «Gs Badminton Club Libertas Novara», è in programma oggi al «Palaverdi» di Novara un torneo internazionale. Partecipano giocatori italiani di serie A, B, C e D e alcuni atleti europei. Al Palaverdi è atteso anche il campione italiano Paolo Palermo. S'inizia alle 8,30. **[c. m.]**

GIOCHI SPORTIVI

A Cameriano s'inizia il torneo calcetto Aics

C'è un nuovo punto d'incontro per gli sportivi novaresi. E' la palestra di Cameriano, che dopo l'inaugurazione ufficiale inizia a funzionare con il torneo di calcetto Aics. L'impianto è stato dato in concessione alla società Us Carella e al Gs Casalino. La palestra può ospitare anche basket, calcetto e volley. **[c. m.]**

RUGBY

Il Verbania ad Asti nella quarta di C2

Trasferta ad Asti oggi per il Finstral Verbania Rugby nella quarta giornata del campionato di serie C2. Dai lucali, secondi in classifica alle spalle del Cus Torino, è atteso un pronto riscatto, dopo la battuta d'arresto subita martedì a Savona. **[s. r.]**

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI CONFARTIGIANATO NOVARA VERBANIA CUSIO-OSSOLA

Un articolo del presidente dell'Unione Artigiani

Le radici eliche dell'artigianato

Gli artigiani sono parte essenziale del costituendo patto per una nuova società

In questo nostro Paese colto in mezzo al guado tra prima e seconda Repubblica, assistiamo ad un alacre fervore teorico e polemico sulle radici eliche e sul ruolo che la nuova classe egemone dovrebbe avere.

La tempesta di Tangentopoli ha contribuito a ridefinire l'orizzonte politico italiano, spazzando il terreno dalle maglie di tangenti, concussioni, favori ed aprendo l'orizzonte verso uno spazio nuovo e vergine verso cui stiamo andando.

In questo nuovo spazio politico, in questa rinnovata 'polis', l'artigianato rivendica pieno diritto di cittadinanza ed un ruolo politico che compete ad un settore produttivo così rilevante.

Ma attenzione: non si tratta di una difesa corporativa di interessi di classe. Chiudere la dialettica politica in un arido e socialmente arroccamento dietro il muro dei propri interessi sarebbe un errore fatale. Il nostro Paese ha bisogno del dispiegarsi economico e sociale delle energie che l'artigianato può e deve mettere in movimento. Da più parti si rimpiange la vecchia borghesia liberale, rimpiazzata oggi da un coacervo di classi e ceti, tutti riconducibili genericamente alla 'middle class'; da più parti si vuole questo soggetto politico portatore di interessi corporativi ed egoistici. Dobbiamo essere tutti convinti che questo è un rischio da evitare. Accanto ad una giusta azione per la tutela degli interessi delle categorie artigiane, come imprenditori, come associazione di categoria, come cittadini dobbiamo essere in grado di sviluppare una azione di tipo politico. In questo senso vanno tutte le più recenti iniziative che hanno visto coinvolta Confartigianato, sia a livello nazionale che nelle riunioni degli organismi europei. Oggi si guarda all'artigianato con una attenzione nuova. Dopo decenni in cui apparentemente esistevano solo i grandi numeri aggregati della grande industria e del sindacato dei lavoratori dipendenti, all'imprenditore artigiano viene riconosciuto il suo giusto merito. In un momento di crisi congiunturale in cui professionalità, flessibilità e competenze diventano i valori strategici indispensabili per uscire dalla morsa della crisi, si guarda nuovamente alla piccola impresa artigiana. Accanto ai segnali di ripresa che le nostre indagini congiunturali evidenziano, un altro segnale positivo per il comparto artigiano e la grande attenzione verso il nostro mondo e soprattutto verso le nostre proposte. I segnali di disponibilità non mancano. Nel corso della Convention di Riccione il ministro per la Funzione Pubblica Urbani ha chiesto la disponibilità della maggior organizzazione sindacale degli artigiani per definire le modalità della ormai indifferibile sburocratizzazione dello Stato; il ministro per la famiglia Guidi ha chiesto il nostro aiuto per realizzare quella che ha chiamato 'un grande progetto': cioè moltiplicare le occasioni di reinserimento nel mondo del lavoro di chi soffre'. Quello che sottende le parole del ministro è l'idea di un nuovo patto di solidarietà che veda l'artigianato al centro del rinnovamento sociale ed economico del Paese. Anche le proposte dei nostri giovani imprenditori e degli artigiani pensionati che presentiamo in questa pagina vanno in questa direzione. Come si vede ce n'è abbastanza per enucleare un preciso progetto, politico nel senso etimologico del termine, che partendo dai laboratori artigiani riverberi i suoi effetti sulla società intera. Gli artigiani, alle soglie del Duemila, intendono essere chiusa conventicola, ma porsi, oggi come secoli fa, quando le corporazioni artigiane erano il cuore del libero Comune - centro di vita, libertà ed operosità contro l'arroganza imperiale - come uno dei baricentri irrinunciabili per un nuovo patto sociale.

Mario Galli

Milano, [illegible] 1993 — Man[illegible] degli artigiani

Nuove proposte per l'occupazione

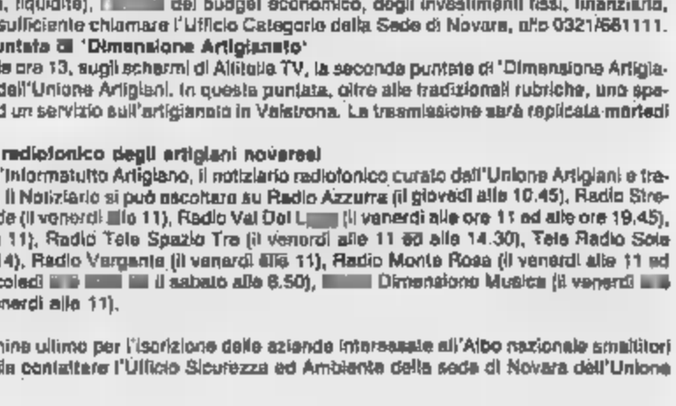
Botteghe scuola e riforma dell'apprendistato

I giovani artigiani e gli artigiani pensionati della Confartigianato presentano due proposte per incidere sul mercato del lavoro

Istituzione di botteghe scuola e riforma dell'apprendistato, queste le due proposte avanzate dal Gruppo artigiani pensionati e dai giovani imprenditori artigiani della Confartigianato.

Il 55% degli imprenditori artigiani attualmente in attività ha iniziato la propria professione come apprendista nella bottega di un altro artigiano; da questa semplice constatazione ha preso corpo la duplice proposta degli imprendori junior e senior di Confartigianato. Più in particolare, i giovani artigiani chiedono che si riformi l'istituto dell'apprendistato avvicinando il mondo della scuola al mondo del lavoro e attuando esperienze di alternanza fra le due realtà. Di questo progetto i giovani di Confartigianato hanno discusso lo scorso ottobre a Trento, nell'ambito di un convegno a cui hanno partecipato il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani, il segretario Giacomin ed ospiti illustri fra cui il segretario della CISL Sergio D'Antoni.

In linea con la proposta dei giovani va l'intervento dell'ANAP, l'associazione della Confartigianato che raggruppa gli artigiani pensionati. Con una bozza di legge presentata al Consiglio regionale del Piemonte, l'ANAP chiede che si costituiscano botteghe scuola presso quegli artigiani in possesso della necessaria esperienza. Alle botteghe scuola dovranno poter accedere neodiplomati iscritti nelle liste di collocamento per la realizzazione di stage formativi. In questo modo si insegnerebbe ai giovani un mestiere e si contribuirebbe alla conservazione ed al rilancio di professioni magari destinate a scomparire con le ultime botteghe e laboratori artigiani.



Giacomo Poverino, vice presidente dei giovani imprenditori dell'Unione Artigiani, con il padre Giovanni, ex artigiano oggi pensionato.

L'Agenda dell'Artigiano dal 6 al 19 novembre

All'Unione un corso di gestione aziendale

L'Unione Artigiani organizza un corso di gestione del budget aziendale. Il corso si terrà il 19 ed il 26 novembre, presso la Delegazione di Borgomanero dell'Unione in via Matteotti. Il programma del corso prevede l'analisi dei principali indici aziendali (indebitamento, redditività, liquidità), [illegible] del budget economico, degli investimenti fissi, finanziario, e di [illegible]. Per partecipare al Corso è sufficiente chiamare l'Ufficio Categorie della Sede di Novara, allo 0321/681111.

Sabato 19 novembre la seconda puntata di 'Dimensione Artigianato'

Andrà in onda sabato 19 novembre, alle ore 13, sugli schermi di Alitalia TV, la seconda puntata di 'Dimensione Artigianato', la trasmissione mensile curata dall'Unione Artigiani. In questa puntata, oltre alle tradizionali rubriche, uno speciale sulla formazione professionale ed un servizio sull'artigianato in Valstrona. La trasmissione sarà replicata martedì novembre, alle ore 20.30.

Informatutto artigiano, il notiziario radiofonico degli artigiani novaresi

Proseguono anche le trasmissioni dell'Informatutto Artigiano, il notiziario radiofonico curato dall'Unione Artigiani e trasmesso da dodici emittenti provinciali. Il Notiziario si può ascoltare su Radio Azzurra (il giovedì alle 10.45), Radio Stre[illegible] (il venerdì alle 11), [illegible] Onda Verde (il venerdì alle 11), Radio Val Del L[illegible] (il venerdì alle ore 11 ed alle ore 19,45), Radio Lago Maggiore (il venerdì alle 11), Radio Tele Spazio Tre (il venerdì alle 11 ed alle 14.30), Tele Radio Sole (il venerdì alle 11.25 ed il lunedì alle 14), Radio Vergante (il venerdì alle 11), Radio Monte Rosa (il venerdì alle 11 ed il sabato alle 11), Radio 2001 (il mercoledì [illegible] il sabato alle 6.50), [illegible] Dimensione Musica (il venerdì [illegible] 11) e Radio Music International (il venerdì alle 11).

Albo nazionale smaltitori

Scade il 30 novembre prossimo il termine ultimo per l'iscrizione delle aziende interessate all'Albo nazionale smaltitori rifiuti. Per ogni informazioni è possibile contattare l'Ufficio Sicurezza ed Ambiente della sede di Novara dell'Unione Artigiani, allo 0321/681111

La punta novarese ritrova la via del gol e evita il clamoroso ko

Spelta salva la Sparta: 1-1

Contro il Fermassenti terz'ultimo i bianchi rischiano grosso. Prima sprecano all'inverosimile, poi vanno sotto al 46', ma l'ex azzurro pareggia un minuto dopo

SAN GIOVANNI SUERGIU. Nonostante il grande impegno la Sparta non è andata oltre l'1-1 contro la Fermassenti in gara dalle tante occasioni sprecate. La squadra di casa infatti sullo 0-0 si è fatta parare un calcio di rigore dal portiere novarese Lucca. La Sparta invece ha colpito un palo, a portiere battuto, con Spelta e soprattutto nel primo tempo ha sciupato una serie incredibile di occasioni per andare a rete. E così la compagine novarese deve rimandare per la terza settimana consecutiva l'appuntamento con la vittoria.

Davanti a 200 spettatori in un pomeriggio afoso la cronaca registra un avvio lanciato della formazione di casa: al 5' punizione di Erriu, Manca calcia a botta sicura ma Rotolo devia in angolo. Due minuti più tardi risponde la squadra piemontese con Spelta che, dopo uno scambio con Saviozzi, colpisce in pieno la base del palo di sinistra della porta di Basciu. Dopo un gol annullato al 14' a Spelta (fallo di mano) al 25' la Sparta va vicinissima al gol ancora ad opera di Spelta che, dopo aver ripreso un assist da fondo campo di Cardinali, schiaccia di testa in rete a Basciu blocca a terra. Alla mezz'ora la squadra sulcitana ci prova con calcio piazzato con Locci che costringe Lucca alla deviazione in angolo. Gli ultimi dieci minuti regalano le emozioni più forti della gara. Al 40' dopo un errore difensivo di Renda, il portiere Lucca manda le gambe all'aria Cocco ma l'estremo difensore novarese si riscatta deviando in angolo con bravura il tiro dal dischetto decretato dall'arbitro e calciato dallo stesso Cocco.

Ma il centravanti sardo si fa perdonare sei minuti più tardi (46') portando in vantaggio la sua squadra con un tiro a mezza altezza imprendibile su assist di Poncellini. Neppure il tempo di mettere la palla al centro e lo Sparta pareggia (47'): con i difensori di casa che si attardano a riprendere posizione, Spelta, quasi indisturbato, trova un corridoio libero per battere con un rasoterra a fil di palo Basciu. La ripresa offre tante emozioni ma nessun gol. La squadra piemontese amministra con tanti giocatori esperti il prezioso pareggio ed in contropiede crea diverse opportunità ma non riesce a concretizzare.

Carlo Diaferia

Fermassenti: Basciu; Piluzzu, Locci (75' Orgiu); Erriu, Usai, Mancosu; Malis, Poncellini, Cocco, Carrus (68' Pillonl), Manca.

Sparta: Lucca; Rotolo, Berto; Cardinali, Paladin, Renda; Capparella, Saviozzi (70' Riva), Spelta, Massero, Vivarelli.

Arbitro: Persiani. **Reti:** 46' Cocco 47' Spelta. **Ammoniti:** 14' Spelta; 50' Cocco; 76' Cardinali.

Contro il Fermassenti è tornato ieri al gol Valentino Spelta. Il centravanti «spartano» ha realizzato il pareggio dopo che i sardi si erano portati a condurre a sorpresa

LA SITUAZIONE

NOVARA. All'undicesima giornata si torna tutti in gruppo. L'ex solitaria capolista Selargius crolla a Corsico e raggiunta in vetta dalla Caratese e dagli stessi milanesi. I due punti arrivano Calangianus e Gallaratese, a tre Meda, Brugherio e Castelsardo. Strano ma vero, la Sparta pur fallendo una vittoria alla portata rosicchia un punto alle tre fuggitive.

Serie D (undicesima giornata): Abbiategrasso-Mariano 0-0; Brugherio-Seregno 1-1; Fermassenti-Sparta 1-1; Gallaratese-Crema 5-0; Corsico-Selargius 3-1; Fanfulla-Calangianus 3-0; Caratese-Pro Patria 3-3; Meda-Castelsardo 0-2; Romanese-Santa Teresa 1-0.

Classifica: Selargius, Caratese e Corsico 16; Calangianus e Gallaratese 14; Meda, Brugherio e Castelsardo 13; Fanfulla, Pro Patria e Romanese 12; Sparta e Mariano 11; Santa Teresa e Seregno 7; Fermassenti 6; Abbiategrasso 4; Crema 1.

Direttore generale e allenatore si sono dimessi insieme al consigliere Luigi Pedretti

Butti e Paris lasciano il Verbania

Dopo la decisione improvvisa i due non hanno voluto fornire spiegazioni. Il presidente Ponchio è sconcertato Sospesi, a causa del maltempo, tutti i campionati dilettantistici del Piemonte e della Valle d'Aosta

VERBANIA. La sospensione di tutti i campionati dilettanti decisa dal Comitato regionale della Figc, a causa del maltempo che sta flagellando il Piemonte, non dispiacerà sicuramente al Verbania.

C'è infatti burrasca, e grossa, in casa biancocerchiata. Proprio nella settimana in cui la squadra ha raggiunto il primato nel campionato di Eccellenza, è esplosa una grave crisi per le dimissioni del direttore generale Cesare Butti, dell'allenatore Adelmo Paris e del consigliere Luigi Pedretti.

Un fulmine a ciel sereno, che produce una spaccatura nell'assetto societario ricostruito, non sacrifici, un paio di mesi fa per dare nuovo impulso alla squadra dopo le delusioni della stagione scorsa. I risultati sono venuti e in poche settimane il Verbania è diventata la squadra da battere. Come giustificare allora una crisi a queste proporzioni?

Il presidente, l'odontotecnico Giuliano Ponchio non sa trovare una risposta: «Non ho parole per commentare queste dimissioni - dice sconcertato -, che per me restano inspiegabili. Ho chiesto agli interessati di ponderare bene la decisione, tanto più grave in quanto si sta lavorando con grandi sacrifici per il bene della società, ma ogni sforzo è risultato inutile».

Il presidente è sconfortato: «Si tratta di un vero e proprio siluro contro il Verbania. Ad aumentarne la scorrettezza è il particolare che io sono venuto a conoscenza da voci ormai diffuse, prima ancora cioè di ricevere le dimissioni. L'unico elemento di conforto in tutta quest'amara vicenda è la solidarietà che sto trovando negli altri dirigenti e tifosi della squadra».

La vicenda assume in effetti i contorni di un giallo. Si parla di motivazioni economiche, di rispetto dei patti, ma una spiegazione chiara non esiste anche perchè le bocche dei tre dimissionari sono quasi cucite.

«Posso solo confermare ufficialmente che lascio il Verbania - si limita a dire il direttore generale Cesarino Butti -. In questo momento ritengo opportuno aggiungere altro».

«Le mie dimissioni restano - aggiunge Adelmo Paris legato a Butti da vincoli di grande amicizia - e non potrebbe essere altrimenti, visto che dopo aver comunicato la mia decisione a chi di dovere vi è stato più alcun contatto con la società».

Sulle cause, però, silenzio assoluto. La crisi ha avuto un effetto-choc anche sui giocatori. Per la trasferta di ad Oleggio (poi saltata), in panchina era stato designato il preparatore della formazione juniores, Antonio Grossi. Intanto ci si è subito mossi per correre ai ripari: «Abbiamo già preso contatti per assicurarci un valido allenatore - dice Ponchio - e penso che questo problema possa risolversi entro la prossima partita».

[s. r.]

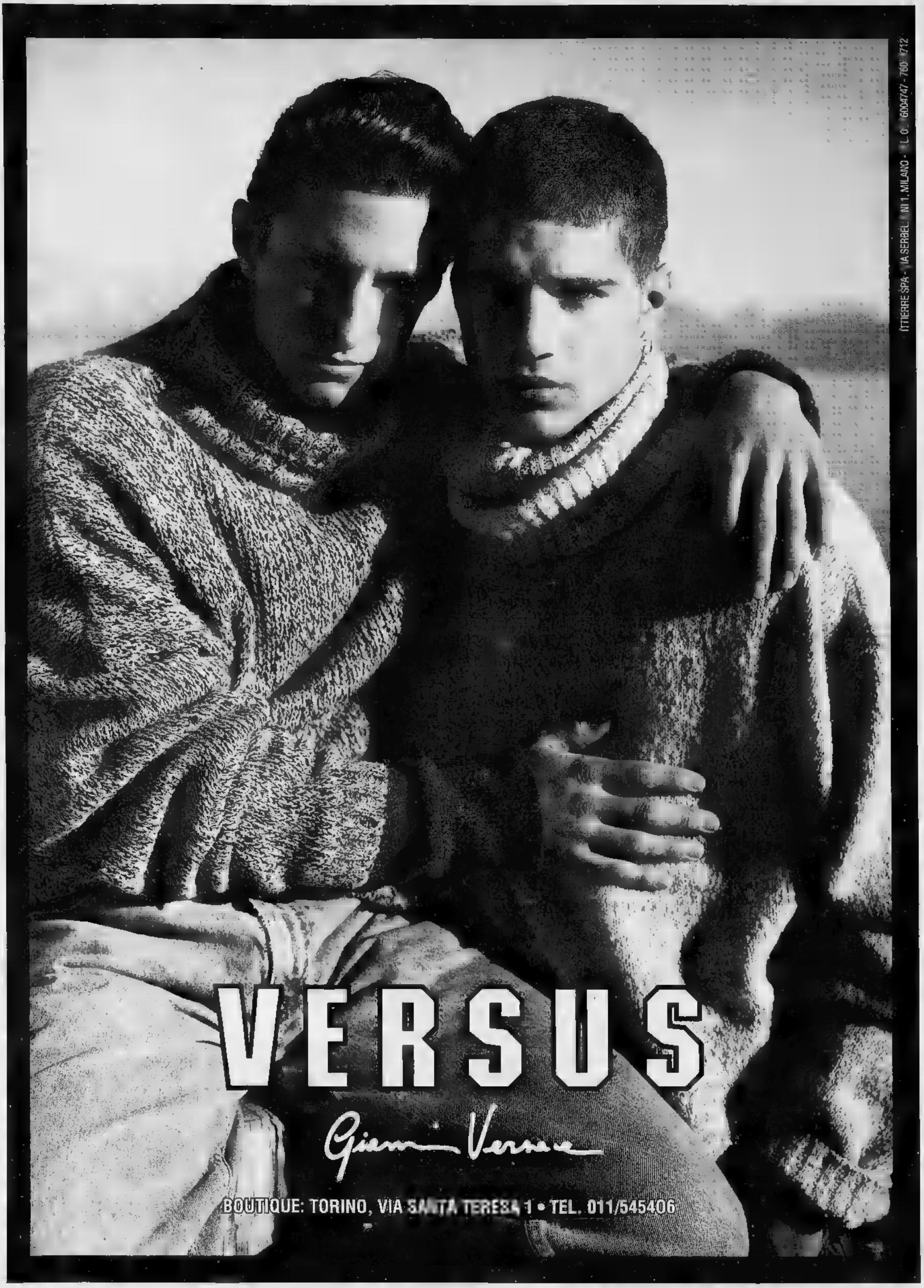
Adelmo Paris (a sinistra) e **Cesare** allenatore e direttore generale del Verbania calcio hanno rassegnato le dimissioni con il consigliere Pedretti. Non si i motivi dell'improvviso abbandono

STRAORDINARIO
Serbatoio da interro per G.P.L.
VEROGAS
Gruppo BEYFIN

L'energia c'è ..... ma non si vede!
Risolve ogni problema estetico del Vostro giardino, garantendo massima sicurezza.
AFFRETTATEVI A PRENOTARLO telefonando
ai numeri / 4882741-2-3

Mercatone Uno

Caltignaga (NO)
S.S. 229 del Lago d'Orta
Orario: 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Lunedì mattina e Domenica chiuso


VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406
ITTIERRE SPA - VIA SERBELLONI 1, MILANO - TEL. 02/6004747 - 760 712

Domenica 6 Novembre

E' GIA' ...E' GIA' NATALE

...lo sconto del 45%
non è l'unico regalo che vi fanno
alla Vestifranchi!
Domenica 6 Novembre
siamo aperti tutto il giorno, perchè
è arrivato Babbo Natale,
con tanti regali per i vostri bambini.
Vi aspettiamo, perchè da Vestifranchi
adesso è Natale!

APERTO TUTTO IL GIORNO

...che bel regalo!

ABBIGLIAMENTO

VESTIFRANCHI

BIANDRATE - uscita autostrada TO-MI

MAI VISTO PREZZI COSI

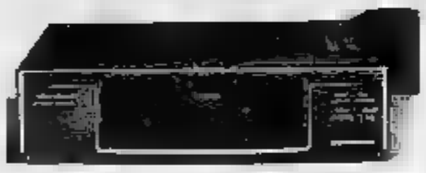
SUI VIDEOREGISTRATORI !!!

solo per 10 giorni e salvo esaurimento scorte , nei punti vendita UNI EURO

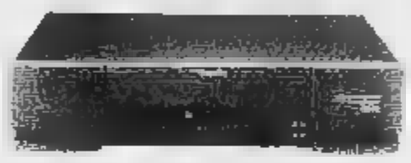
399.000

ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

FUNAI VCR8A
MADE IN JAPAN
fermoimmag. - High Quality
programmabile -
caricamento centrale



IRRADIO MV214
caric.centrale -
testine autopulenti -
tracking digitale



PHONOLA 25B31
caricamento centrale -
turbodrive -testine autopul.
fermoimmagine -

SONOKO PRO90
caricamento centrale -
autoripetizione -
fermoimmagine -

499.000

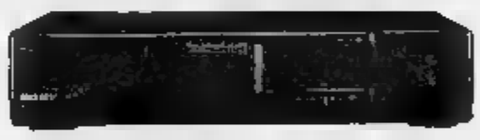
ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

AIWA VGX100
caricamento centrale -
fermoimmagine -rallenty -
SP/LP - telecomando LCD

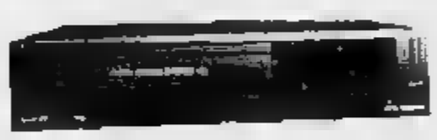
GRUNDIG GV400
programmazione automatica
pulizia testine -
fermoimmagine

PHILIPS 23DVI
caric. centrale -turbo drive
scansione veloce -
autotracking

SHARP VCA36
High Quality -fermoimm. -
rallenty - doppia velocita' -
ricerca annali automatica

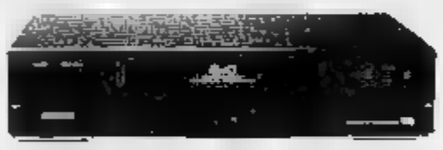


SONY SLV235
fermoimmagine -
testine autop.
dual mode shuttle



SANYO VHR220
fermoimmagine -programm.
High Quality -
telecomando -

TELEFUNKEN 9020
caric.centrale - fermoimmag.
-moviola -49 progr.
ricerca veloce

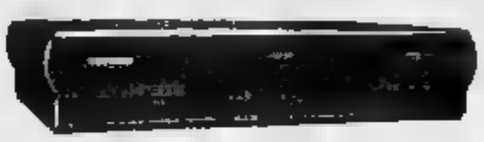


SAMSUNG VXK307
caric.centrale - fermoimm.
[illegible]e digit -Ultrascan

599.000

ALCUNI ESEMPI DI VIDEOREGISTRATORI CHE TROVERAI A

AKAI VSG215
SHOW VIEW -caric.centrale
fermoimmagine -funz.aut.
moviola 9 velocita' -

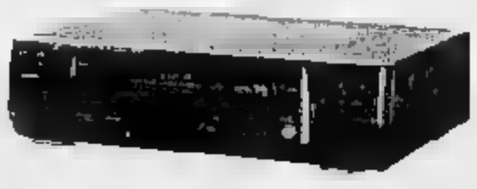


NORMENDE 1202SV
SHOW VIEW -
caric.centrale - SP/LP

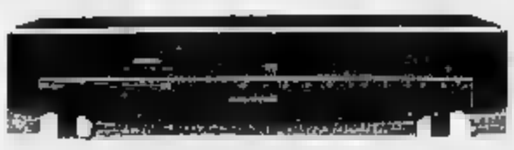
SANYO 274G
SHOW VIEW -test.autop.
fermoimmagine -
caric.centrale - OSD

TELEFUNKEN 9030
SHOW VIEW -High Quality -
SP/LP -tracking digitale -
fermoimmagine - moviola

IRRADIO 402
caric.centrale -play reverse
SP/LP -supermoviola -
fermoimmagine



AIWA VGX150
SHOW VIEW -testine autop.
SP/LP -supermoviola -
fermoimmagine



GRUNDIG GV404SV
SHOW VIEW - supermoviola
fermoimm. -testine autop.

TELEFUNKEN 9032
supermoviola -
caricamento centrale -
intrecom -2 prese scart

SPECIALISTI IN LISTE NOZZE

UNI-EURO

PUNTI in

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FlorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Neive,16t. 0173/211224

il cane della tua casa
AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giusiello,41 tel.0121/202010

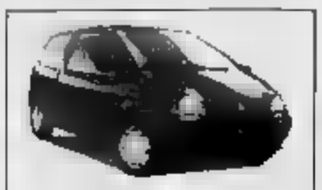
IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA DEL CASALINGO
RIVALTA (TO) Gioveno,63
C.Comm.SOLE D'ORO

EDAUTO
MULTIMARCHE

OPEL CORSA 1.0 S
Bianca - revisionata
£. 2.450.000

SUZUKI MARUTI 800 cc
Bianca - perfetta
£. 8.750.000

PORTER NUOVI
Carro, furgoni, combinati
PREZZI SPECIALI

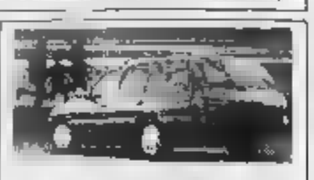


[illegible] NUOVO
Nuove
PREZZI AFFARE

NISSAN MICRA 16V
Nuova
PRONTA CONSEGNA

VW GOLF GTD 3 P
Bianca - tetto apribile
£. 4.980.000

PEUGEOT
106 - 306 - [illegible]
NUOVE, TUTTE SCONTATISSIME !!



FORD NUOVE
Gamma completa
PREZZI SPECIALI

LADA [illegible] 1,6
Rossa - benzina e GPL
£. 5.950.000

ROVER FUORISTRADA
Nuova gamma
PREZZI SPECIALI

LANCIA Δ - AUTOBIANCHI
Nuove qualsiasi modello
CONVENIENTISSIME

RITMO 60 S 1.1
Azzurro met. - ottimo
£. 1.950.000

UNO 45 STING [illegible]
Bianca - perfetta
£. 4.950.000

INNOCENTI NUOVE
Gamma completa
SUPER SCONTI

PANDA 750 LUSSO
Rosso corsa - bella
£. 5.750.000

PORSCHE 911 CABRIO 3.2
Argento met. - perfetta
£. 59.500.000

FIESTA 1,4i GHIA 5 p
Tetto apribile - bianca
£. 12.850.000

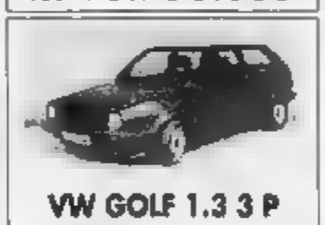
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD
Autocarro - grigio met.
£. 18.900.000

VW [illegible] GTI 1.8
[illegible] scuro met. - perfetta
£. 10.750.000

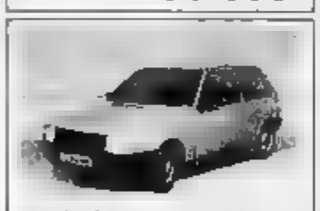
[illegible] I CD 16V
Blu scuro - superaccessoriata
£. 19.950.000

AUDI 80 [illegible]
Benzina e [illegible]
PRONTE

PEUGEOT 205 [illegible]
Bianca - sportivissima
£. 6.850.000



VW GOLF 1.3 3 P
Rosso scuro - [illegible]
£. 8.850.000



UNO 45 S 3 P 5 Marce
Verde - uniproprietaria
£. 5.450.000

Y10 [illegible] 1000
Blu petrolio met. - stupenda
£. 9.750.000

MERCEDES [illegible] 300E
Antracite met. - clima
£. 22.900.000

PUNTO NUOVE
Tutti i modelli
PRONTA [illegible]

MITSUBISHI PAJERO
Nuovi
Qualsiasi modello

Y10 MIA 1.1 [illegible] KAT
Blu [illegible] - tetto apribile
£. 10.950.000

[illegible] 1000 [illegible] I M
Grigio met. - autoradio
£. [illegible]

[illegible] 1.9 [illegible]
Quarzo met. - gancio traino
£. 6.950.000

HYUNDAI NUOVE
Sconti più alti
ACCENT PRONTE

[illegible] 316 [illegible]
Azzurra - Uniproprietaria
£. [illegible]

BMW NUOVE COMPACT
Pronte - SERIE 3-5-7-8
PREZZI OTTIMI

[illegible] IBIZA
Nuove
SCONTATISSIME

[illegible] 126 [illegible] 700 [illegible]
Bianca - tetto apribile
£. 5.950.000

UNO 45 900 3 P
Bianca - uniproprietaria
£. 3.980.000

[illegible] PAJERO 2.5 TD
Vettura o autocarro
£. 17.950.000

[illegible] 1.6
[illegible] met. - ottima
£. 4.950.000

FIAT 126 650 cc.
Azzurro - revisionato
£. 1.950.000

[illegible] 45 [illegible] FIRE 1000
Rossa - 5 marce
£. 6.980.000

[illegible] CORSA NUOVE
Tutti i modelli
SCONTO SPECIALE!

[illegible] 1.1 CAMPUS 3 P
Rosso scuro - autoradio
£. 6.850.000

RITMO 105 TC 1.6
Bianca - accessoriata
£. 3.980.000

PEUGEOT [illegible] XR 1.1 3 P
Bianco - uniproprietario
£. 6.980.000

DUCATO FURGONE [illegible]
14 ql. lungo
£. 12.950.000

MOTO KTM [illegible]
Regolarità
£. 1.950.000

FIORINO FURGONE 1,7 D
Bianco - fatturabile
£. 9.850.000 + IVA

THEMA [illegible] DIESEL
Grigio met. - offerona
£. 4.950.000

IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE

NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TO-MI
USCITA CIGLIANO

CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22

TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718
FAX (0161) 433.924

N.B.: GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE! PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.

ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

Viale Rom... dedicato ai ...

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

VINCITI TENTO
...ini arrivi completo ... Beauvilai ... Cini ...
Viale Roma, ... Tel. ...

Domenica 6 Novembre 1994 pag. 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Situazione più grave nel Biellese, con crolli e strade interrotte; il Sesia al livello di guardia

Maltempo, da ieri è allarme rosso

Un morto, otto famiglie evacuate e danni ovunque

Il fiume Sesia (nella foto) nella Bassa Vercellese ha raggiunto il livello di guardia. Il maltempo stando alle previsioni dell'Osservatorio di Oropa proseguirà anche

VERCELLI. E' emergenza per il maltempo nelle province di Vercelli e Biella. E il bilancio dei danni è ovunque pesante.

Un morto, una famiglia sfollata, tre statali chiuse, smottamenti e allagamenti ovunque, un intero quartiere di Biella senza luce per ore. Sta assumendo proporzioni critiche il bilancio dell'ondata di maltempo che si è abbattuta sul Biellese. Ieri alle 11, sulla superstrada Biella-Cossato, ha perso la vita Ettore Lavarino, 58 anni, residente in città. L'uomo viaggiava a bordo di una Rover 220 Gti quando, all'altezza dello svincolo di Vigliano, ha perso il controllo dell'auto. Quasi sicuramente a causa della pioggia battente, che aveva allagato la carreggiata, la vettura è uscita di strada senza coinvolgere altri mezzi. Per Ettore Lavarino non vi è stato più nulla da fare.

Poco dopo l'allarme è scattato per un antico stabile di via Orfanotrofio, dove si stava ristrutturando il tetto. I teloni provvisori in plastica erano stati strappati dal vento e la pioggia aveva allagato gli alloggi. Più tardi l'edificio è stato dichiarato pericolante, la zona transennata. Il sindaco ha preferito prevenire più gravi problemi e una famiglia è stata allontanata dalla casa: è ospitata in un alloggio comunale.

Verso le 14 l'osservatorio di Oropa ha diramato un preoccupante bollettino. Dalle 8 di venerdì, erano caduti 68 millimetri d'acqua e la precipitazione stava proseguendo copiosa. Non solo: per oggi era previsto un peggioramento, variabilità soltanto domani.

Alle 18,30 carabinieri, polstrada, pompieri e vigili urbani hanno segnalato una situazione allarmante: la statale per Settimo Vittone chiusa al traffico perchè trasformata in torrente d'acqua, stesso discorso per la 338 (Biella-Zimone-Ivrea) per via del ponte sul rio Valle. A Zubiena, ormai pericolante. Sotto continua osservazione la statale Biella-Cossato nel punto critico costituito dal guado sul Cervo: alle 20 è stato chiuso. A Mongrando due frazioni sono isolate: è caduto il ponte sul Viona.

Vietato il traffico anche sulla comunale che collega la città a Ronco, smottamenti erano segnalati nel rione Barazzetto e nel centro di Pray. A Chiavazza il rione è rimasto senza energia elettrica per un paio d'ore.

Famiglie evacuate, smottamenti, crolli e strade chiuse. E' preoccupante anche il quadro della situazione in Valsesia. Particolari problemi a Serravalle, dove sette famiglie sono state evacuate a causa del crollo dei ruderi del castello sovrastante la frazione Vintebbio. Il cedimento della vecchia struttura è avvenuto nella notte tra venerdì e sabato: alcuni massi sono precipitati lungo il pendio, altri sono invece pericolanti a ridosso di un gruppo di case. Per questo motivo il sindaco ha emesso l'ordinanza di evacuazione per le persone che abitano nelle case a rischio. Ieri è pure stata chiusa al transito delle auto la passerella sul Sesia che collega Serravalle a Grignasco.

Problemi alla circolazione anche a Borgosesia: ieri mattino per alcune ore è stata interrotta la strada per la frazione Foresto. Due le cause: la caduta di uno frana e l'apertura di una voragine. Intorno alle 12 il traffico automobilistico sulla strada provinciale è stato ripristinato a senso unico alternato.

Smottamento di terriccio e massi anche a Pray, fra le frazioni di Flecchia e Mucengo. Il fiume Sesia e i suoi affluenti sono ingrossati: il livello delle acque è mantenuto sotto controllo (ad ogni ora vengono effettuati i rilevamenti da parte dei vigili del fuoco di Varallo) e ieri sera era di quasi un metro sotto il limite di guardia. A un'altitudine superiore ai 1800 metri sta nevicando copiosamente.

Nel Vercellese, invece, il maltempo non ha causato danni rilevanti. I vigili del fuoco hanno compiuto molti interventi per svuotare cantine e seminterrati allagati ma la situazione è sotto controllo. Una squadra dei sommozzatori di Vercelli è invece partita per Cuneo, dove la piena dei torrenti ha isolato diversi cascinali. I ponti di Saluggia e Crescentino su Dora Baltea e Po, sono a rischio chiusura. I fiumi sono straripati inondando i campi coltivati ma l'acqua non ha per il momento invaso le strade verso il Torinese e il Monferrato. Da registrare un allagamento, con conseguente rallentamento del traffico, sulla Rovasenda-Buronzo.

Nella Bassa vercellese, il Sesia, all'altezza del ponte del Risorgimento nel territorio carenganese e il torrente Marcova a Stoppiana erano a livelli di guardia. Nel pomeriggio di ieri ci sono state frequenti interruzioni all'erogazione della corrente elettrica. [r. s.]

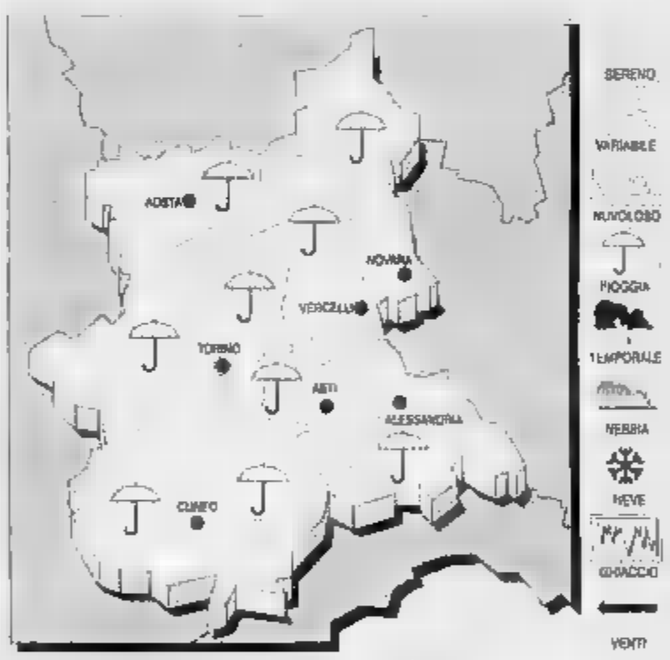
ELVO TEMPIA (foto). Il presidente del Fondo contro i tumori prosegue infaticabile la sua opera di sensibilizzazione coinvolgendo le amministrazioni comunali nelle varie iniziative

LUIGI L'ex maresciallo della Polizia stradale di Vercelli trova e restituisce una spilla preziosa smarrita da una donna al bar Principe. Cocktail di fiuto da investigatore e di onestà.

E POLIZ... Due importanti operazioni investigative a Biella. Le Fiamme gialle scovano a Milano un faccendiere coinvolto nel dissesto miliardario della Bi Se.; il commissariato acciuffa a Vallemosso un uomo del clan Santapaola.

SCUOLA MEDIA DI COSSATO. Raccoglie tre milioni e mezzo da donare alla comunità di padre Minghetti e martedì, con il pulmino del Comune, una rappresentanza di studenti andrà a Vercelli per consegnare il denaro ai bambini ruandesi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo generalmente nuvoloso con precipitazioni diffuse anche di forte intensità. Attenuazione dei fenomeni dalla serata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati a forti meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità.

DI IERI A VERCELLI
Max: 16; min: 8; media: 12

Max: 15; min: 6; media: 11

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 13; Alessandria 14; Aosta 8; Asti 14; Cuneo 12; Novara 12.

Ragazza di Bioglio trasportata in ospedale dai carabinieri

Overdose, muore a 17 anni Forse eroina tagliata male

BIOGLIO. Avrebbe compiuto 18 anni il 10 dicembre: l'ha uccisa quasi sicuramente una overdose di eroina, che i carabinieri sospettano miscelata con qualche sostanza tossica. E. F. risulta così tra le più giovani vittime biellesi della droga: un pozzo nero in cui, nonostante l'età, era caduta da tempo.

Nella notte tra venerdì e sabato una pattuglia dei carabinieri ha notato un'auto, parcheggiata in un angolo appartato. A bordo vi erano alcuni giovani ed i militari hanno deciso di dare un'occhiata. Ma quello che doveva essere un normale controllo, si è poi trasformato in una corsa disperata verso l'ospedale di Biella.

Gli occupanti della vettura si sentivano infatti male, dopo essersi iniettati dell'eroina. Ma E. F. era quella che più di tutti soffriva. Le sue condizioni erano già gravi quando la «gazzella» ha cominciato a dirigersi a sirene spiegate verso il pronto soccorso. La giovane è spirata subito dopo il ricovero.

E. F. viveva a Bioglio, insieme ai genitori che inutilmente si sono prodigati per strapparla alle spire della droga. Il sindaco, Elio Allasa, conosce bene la famiglia: «Ho sempre sperato che quella ragazza potesse risalire la china. Ciò che è successo, costituisce per noi un grande dolore e si aggiunge ad un altro lutto che ha colpito la nostra comunità: la perdita del custode dell'area sportiva Silvano Bortolan, deceduto in ospedale a soli 48 anni». [d. p.]

A BIELLA

Violenta prostituta, 3 anni

Luca Serra, 33 anni, di Biella, è stato condannato dal tribunale a 3 anni e mezzo di reclusione per aver violentato una prostituta, minacciandola con una pistola. I giudici l'hanno ritenuto colpevole di violenza carnale, sequestro a fine di libidine, minacce e violenza privata. Solo per il possesso della pistola (risultata rubata a un vigile urbano), il giovane era già stato condannato a un anno di reclusione e 400 mila lire di multa. La vicenda risale al 29 marzo scorso: Luca Serra avrebbe convinto la donna a scendere in cantina abusando di lei a lungo. Per tutto il tempo l'ha minacciata con un revolver. «Qualcuno mi ha incaricato di picchiarti, ma possiamo metterci d'accordo», avrebbe detto il giovane prima di aggredire la prostituta. Lui si è difeso negando ogni responsabilità. «Ma quale violenza - ha detto ai giudici Luca Serra -. Lei era consenziente: l'ho anche accompagnata a casa e mi ha offerto un caffè».

ALBERTO LA PENNA (foto). Il Tribunale del malato attacca l'amministratore straordinario dell'Usl: quando nei giorni scorsi è venuto in visita l'assessore regionale alla Sanità, Enzo Cucco, non gli avrebbe elencato i problemi e urgenti dell'ospedale Sant'Andrea. Cucco se n'è andato pronto a lanciare la sfida dell'ospedale-azienda.

...E DI BIELLA. La città è vittima delle piogge. E i cittadini si domandano: ma dove sono finiti gli operai che un tempo si occupavano di pulire i canali di scolo nelle strade? Oggi, intanto, il centro e i quartieri sono tutti una pozzanghera.

GLI ... RESTAURATORI DEL ... Durante la sistemazione del mausoleo ai Caduti, fanno sparire anche la lampada votiva regalata, con il denaro del Premio di bontà, dai ragazzi della media Ferrari di Vercelli. E gli ex studenti, che hanno compiuto il bellissimo gesto tredici anni fa, ci sono rimasti davvero male.

Aveva 73 anni. La salma vestita con la divisa del coro Genzianella, da lui fondato. Funerali domani

Addio a Nito Staich, l'«anima» degli alpini

Si è spento in ospedale il simbolo delle penne nere biellesi

BIELLA. Biellese in tutto per la morte di uno dei suoi figli adottivi prediletti, Nito Staich. Il popolare fondatore del coro Genzianella si è spento nella notte tra venerdì e sabato all'ospedale, dove era ricoverato da alcuni giorni in seguito all'aggravarsi delle sue condizioni. Aveva 73 anni. Lascia nel dolore la moglie Franca Bider e il figlio Massimo.

La salma, vestita con la divisa del coro al quale aveva dedicato molta parte della sua vita, è stata trasferita nella giornata di ieri in una camera ardente nella sede della Genzianella, al Piazzo, dove sarà vegliata ininterrottamente fino a lunedì pomeriggio, quando alle 15 si svolgeranno i funerali nella chiesa di San Giacomo.

Nito Staich era nato a Trieste nel '21. Sergente maggiore degli alpini alla scuola militare di Aosta, l'8 settembre si rifugia in montagna. A piedi arriva al lago del Mucrone, sopra Oropa e nel Biellese mette radici. La sua storia di uomo, che moltissima gente ha imparato a conoscere e a stimare, incomincia qui. Le tre passioni nella vita: la musica, la montagna, gli alpini, non necessariamente in quest'ordine. Ma il particolare non è importante: gli alpini sono uomini di montagna e amano cantare.

E' l'inverno del '51 quando Staich crea la prima sparuta, anonima formazione di 10 coristi che il 19 marzo del '52 diventerà ufficialmente la Genzianella. Il «Coro», quello vero con la «C» masciuscola, lo plasmerà Achille Berruti e alla sua crescita contribuiranno tanti altri talenti musicali: da Giorgio Berruti ad Alberto Avidano, da Flavio Lanza a Piero Canova. Ma l'anima della Genzianella, famosa in Italia e conosciuta anche in molte città d'Europa, è e resterà sempre lui, Nito Staich.

Ma «il Nito» lascia altre tracce importanti del suo passaggio. Fortissimo rocciatore, insegna a scalare a tanti giovani. Apre vie nuove sulle montagne biellesi, diventa «l'uomo del Mucrone» dirigendo per tanti anni la stazione invernale di Oropa. E poi ci sono gli alpini: la sede di via Delleani, il giornale delle penne nere, tante iniziative benefiche. In questi ultimi anni era entrato a far parte anche dell'associazione scrittori di montagna e aveva pubblicato un libro di canti popolari.

Anni fa Lucio Finco, direttore del coro Marmolada di Venezia, gli dedicò questa frase: «Nito, amico fraterno e giostra, di passione, di [illegible], di resistenza, di amarezze superate con la coscienza di dare ad altri nulla chiedere, ma con la soddisfazione di creare amicizie non costruite, non interessate, con la spontaneità nostra, alpina, per sempre». Una frase che Nito ricorda nei suoi scritti non per vanagloria, ma per quel riconoscimento «alla spontaneità alpina» degli uomini della montagna. Lui era uno di loro e ne era fiero. [m. al.]

Il sorriso di Nito Staich

Domani sera l'incisione a Torino, con l'ex vocalist dei Nuovi Angeli

Un coro con le voci dei calciatori per il nuovo inno del Borgosesia

BORGOSESIA. «Che cos'è questa voglia di calcio che gira in città?/ Con la forza e la grinta si vince e la gente lo sa...»

Sono i due versi d'attacco del nuovo brano dedicato alla squadra di calcio del Borgosesia. Manca solo il «coretto», che verrà cantato dagli stessi giocatori che militano nella compagine valsesiana e poi la cassetta sarà pronta, compresa la base sulla facciata «b», che, seguendo il testo, potrà essere gorgheggiata da tutti. Come nel karaoke.

Realizzatore dell'evento musical-calcistico che non mancherà di destare entusiasmo tra i tifosi, è Valerio Liboni, cantante torinese con un passato «storico» alle spalle: già Ragazzi del Sole, Strana Società e Nuovi Angeli. E ancora solista con molti dischi importanti all'attivo.

Quale ragione ti ha spinto a questa avventura musicale ispirata al Borgosesia?

«Perchè ormai da cinque anni, per motivi sentimentali (la sua "lei" è di queste parti, ndr.), sono diventato un pendolare tra Torino e Borgosesia. Perchè anche il Borgo ha in maglia granata come il "mio" Toro. Perchè qui ho molti amici. Ecco quindi l'idea di "Forza Borgo", che ho composto con Guido Guglielminetti, bassista di De Gregori, autore anche degli arrangiamenti. Ho discusso il progetto con Giovanni Chiappaloni, uno dei vicepresidenti della squadra, e così...»

E così, detto e fatto, non resta che concludere l' «opera»...

«Sì. Creeremo nella registrazione un sound da stadio, come si usa, coinvolgendo gli stessi calciatori della squadra. L'appuntamento è per domani nel mio studio di incisione, il "Lab" di Torino. Realizzeranno la parte più trascinante del brano».

Ci sarà la squadra schierata al completo?

«Quasi. E se qualcuno meno intonato degli altri commetterà fallo di voce, non ci sarà espulsione, ma mi limiterò ad azzerare diplomaticamente il volume al suo microfono».

Sarebbe lunga una Liboni story, parlando della tua carriera. Restiamo solo in tema di inni.

«Sì, rimandiamo la Liboni-story al 22 dicembre, quando a Le Cave di Vintebbio sarà presentata la cassetta con "Forza Borgo", durante la serata speciale della squadra. Quanto agli inni, ho scritto e inciso su disco «Forza Toro Olé», «Ancora Toro» e «Grazie Toro». Quest'ultimo è in album e in video con una serie di canzoni dedicate ai granata dal '62 in poi. In quell'occasione, nel "coretto" c'erano tifosi eccellenti: Little Tony, Mal, Dino, Alexandar...».

Ora restiamo in attesa di «Forza Borgo». In copertina ci sarà lo stesso Liboni, vestito da portiere del Borgosesia.

Giovanni Barberis

Ore di discussioni, battibecchi e veleni prima di esaminare l'ordine del giorno

Consiglio, vince la bagarre

Aula semivuota alle 15,30, quando s'è finalmente iniziata la discussione sui mutui. I dubbi di Forza Vercelli sulla convocazione: Lambertoni ha firmato prima di ricevere la lettera di Bodo?

Claudio Lambertoni (in piedi, al centro). Nel mirino di Forza Vercelli la convocazione del Consiglio comunale (CASTRO)

VERCELLI. Consiglio comunale? No. Bagarre, quasi rissa. Assenti, presenti che se ne vanno e poi rientrano. Pubblico che rumoreggia e s'infuria. Misteri sulle lettere di convocazione, dichiarazioni scritte di messi e impiegati dell'Ufficio protocollo. Sospensioni di ore, telefonate a casa del grande assente Giuseppe Bodo. Falsi allarmi si fa il Consiglio, si rinvia, ce ne andiamo. Per concludere, alle tre e mezzo del pomeriggio (la convocazione era alle 9 di ieri mattina) che si discute un ordine del giorno ed argomenti posposti, così come propongono i tre (dicesi tre) consiglieri ppi che si trasformano nell'ago della bilancia dell'assemblea.

A raggi ridotti, ormai: quando si parte davvero se ne sono andati Forza Vercelli, Rifondazione, Bottero della Lista per Vercelli Mani-Pulite-Forza Italia, rappresentata il mattino dal solo Guazzotti, non c'è più. Anche Bruno Aquilini, di An, ha lasciato l'aula per andare al lavoro in ospedale. La Lega per Vercelli, invece, e il consigliere anziano Bodo ci sono stati. E neppure Giuseppe Cannata, degli Indipendenti per Vercelli. Il Carroccio ufficiale, infine, in tarda mattinata è riuscito a recuperare anche l'assente giustificato Lodigiani.

Però, com'è difficile tenere il conto. Anche perché questa riunione si gioca sui numeri: quelli dei consiglieri in aula e quelli degli orari di consegna della lettera di convocazione dell'assemblea firmata dal «sostituto» Claudio Lambertoni.

Ma facciamo ordine. Si parte, con scaramucce, alle 9,20. Lambertoni rimbecca l'ex leghista Masini e dai banchi di Forza Vercelli volano i primi strali. «Ci pare che questa convocazione sia illegittima» spara Piermario Viale. Perché? Forza Vercelli ha dei dubbi sulla firma di Lambertoni (è proprio sua?») e sulla velocità, nemmeno mezz'ora, con cui sono arrivate a destinazione le prime convocazioni. Sono state fatte prima della lettera di «abbandono» del consigliere anziano Bodo?

Lambertoni s'infuria, poi chiama a testimoniare messi e impiegati. Dice all'assemblea che ha firmato la lettera in ospedale, con Roberto Bossi trasformato in «postino» del Comune, e che ha rispettato tutte le regole previste. Tanto da essere pronto a rivolgersi al procuratore se nei nastri della seduta troverà dichiarazioni lesive nei suoi confronti. Ma anche Forza Vercelli, nel primo pomeriggio, fa sapere di voler imboccare la strada che porta a Palazzo di giustizia.

I «gialli» sulle lettere, però, sono finiti: è il ppi, con la voce dell'avvocato Ruffino, a raccomandare di leggere bene la missiva del consigliere anziano Bodo. E' davvero così chiaro che si dimette dall'incarico di presidente dell'assemblea? E se non lascia, è legittima la convocazione di Lambertoni? E la convocazione non è un atto diverso dalla presidenza dell'assemblea?

Il Consiglio in mattinata riesce solo a nominare Roberto Leone in sostituzione del dimissionario Ricciardi («Insieme per la città») poi si ferma per una riunione dei capigruppo. «Dieci minuti» è il tempo annunciato, si riprende due ore dopo. Intanto, tra gli andirivieni in corridoio, qualcuno ha anche chiamato a casa il senatore Bodo: «Giuseppe, che vuoi fare?». Mistero sulla risposta.

In aula, alla ripresa, Rifondazione lancia una proposta (dei capigruppo dell'opposizione) per superare l'impasse: una nuova convocazione, venerdì 11, che parta dalle firme di 8 consiglieri. La «legittimità» di Lambertoni, così, sarebbe superata. Non se ne fa nulla e l'aula si svuota per metà.

Il ppi torna alla carica e propone un'inversione dell'ordine del giorno. Alle tre e mezzo, dopo una pausa volante per il pranzo, si decide per il «sì». Restano in aula e votano Lega, ppi, pds, verdi e il neo entrato Leone. Vai coi mutui.

Roberta

NOTIZIE FLASH

I distributori aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi. A **Vercelli** (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzone; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Montesbell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** resteranno aperti i distributori del (turno A). Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, Trossi; Erg, Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 18; Ip, via Milano 24; Montesbell, viale Macallé 20. A **Borgosesia**, infine, i distributori in funzione sono: (turno B): Montesbell, largo Barbaglia e Erg, Montrigone 66. Impianti self-service: Tamoil, via Veneto 56 e Agip, via Veneto 104; sempre a Borgosesia (turno A): Montesbell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

Il generale Incisa di Camerana ospite del Rotary

Martedì al Modo hotel si terrà conferenza organizzata Rotary club dal titolo «Orientamenti sul nuovo modello di difesa». Relatore d'eccezione sarà il generale Bonifazio Incisa di Camerana, Capo di Stato maggiore dell'Esercito italiano. Il dibattito, che s'inizierà alle 20, vedrà la partecipazione del Rotary club Vercelli, Sant'Andrea Vercelli, Santhià e Crescentino. **[g. mo.]**

Domenica 20 festa degli alpini alla Casa di Riposo

Domenica 20 novembre alla Casa di Riposo di piazza Mazzini si terrà una festa dedicata agli anziani. L'appuntamento, organizzato dagli Alpini di Porta Torino, vedrà la partecipazione del coro alpini di Biandrate. **[g. mo.]**

SCUOLA

Da domani corso di aggiornamento per insegnanti

Prende il via, a partire da domani, un corso di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado dal titolo: «Programmare in Turbo C. 2.0». Il corso, che viene tenuto dal professor Luciano Bossola e coordinato dal professor Aniello Pietropaolo, si svolgerà all'istituto tecnico industriale «Faccio». Le lezioni prenderanno il via alle 14.30. **[g. mo.]**

Il Liceo scientifico ha superato le selezioni per il concorso della Confindustria

«Noi gli imprenditori del Duemila»

E' una competizione nazionale, riservata alle quarte classi degli istituti superiori. Gli studenti dovranno simulare la gestione di un'azienda, curandone i profitti. La prima parte del «gioco» partirà fra 15 giorni

VERCELLI. Si chiama «Evoluzione management game» ed è un concorso nazionale per studenti, organizzato dalla Confindustria. Partecipano gli allievi delle Superiori iscritti al quarto anno, pronti a dimostrare tutte le loro doti di imprenditori.

A Vercelli hanno detto «sì» al progetto i ragazzi del Cavour e del Liceo scientifico ma alla fine sono stati proprio questi ultimi a superare le selezioni. Toccherà a loro cimentarsi nella gestione di un'azienda, affrontare i problemi legati alla produzione e all'assunzione di personale. Ma non solo: gli studenti aspiranti manager dovranno dimostrare di cavarsela bene anche sul mercato, sbaragliando la concorrenza agguerrita. Faranno tutto questo rispondendo ad una serie di quesiti.

Il regolamento è stato presentato l'altro pomeriggio, alla sede dell'Associazione industriale dall'ingegner Carlo Piazza, presidente del gruppo giovani imprenditori, e dal dottor Luigi Bobba. La competizione prenderà il via tra 15 giorni e si dividerà in tre fasi: un'eliminatoria, che si concluderà a gennaio, la semifinale e la finalissima, in cui si conosceranno i nomi dei vincitori. In una classe potranno partecipare al gioco solo 6 studenti.

Gabriella Bocca, top manager e madrina del concorso, dice: «Questa competizione permette ai giovani di avvicinarsi al mondo del lavoro, con i suoi tempi e ritmi. E, poi, è un concorso che si avvicina molto alla pratica: i ragazzi hanno, infatti, la possibilità di ragionare sui profitti dell'impresa». Il progetto «Management games» non è nuovissimo: ha, infatti, già avuto notevole successo di partecipanti negli anni scorsi, basta pensare che nel '93-'94 furono 80 le scuole che aderirono all'iniziativa. Ora spetta alla «squadra» dello Scientifico il non facile compito di rappresentare la nostra città in questa kermesse nazionale. Se ce la faranno i 6 baby imprenditori saranno premiati nella prossima primavera. **(g. mo.)**

Partirà tra 15 giorni il concorso della Confindustria per gli allievi delle Superiori

Presentate le manifestazioni vercellesi per la maratona tivù

Alla Bnl nasce «Casa Telethon» show e giochi per beneficenza

VERCELLI. Il grande salone centrale della Banca Nazionale del Lavoro si trasformerà in area-spettacolo e si chiamerà «Casa Telethon» in occasione della maratona tv che ha lo scopo di raccogliere fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare. Così, nell'istituto di credito di via Mercurino di Gattinara, ci saranno show e cultura, originale modo per accogliere coloro che aderiranno all'iniziativa versando un contributo benefico agli sportelli.

Tiziano Amà, direttore della filiale vercellese, e Angelo Sciandra, responsabile amministrativo Bnl hanno spiegato le strategie della banca, a livello nazionale e locale, per "Telethon 1994", in programma venerdì 2 e sabato 3 dicembre: «Alla Bnl resteranno aperti in via straordinaria, dalle 17 alle 23 del primo giorno della manifestazione e dalle 9 alle 24 del secondo, seicento sportelli in tutto il territorio nazionale, mentre verranno allestiti spettacoli ed animazioni di supporto in teatri e in molte delle sedi».

Nella foto di Renato Greppi **Angelo Sciandra** (a sinistra) e **Tiziano Amà** che hanno illustrato gli spettacoli previsti a dicembre per «Casa Telethon»

Ecco il programma di «Casa Telethon» alla Bnl vercellese. Venerdì 2 dicembre alle 20,30, inaugurazione. Alle 21 esibizione del New Dance Center con i ballerini di Rachele Forlani, Gabriele Pacella e Wiebe Moeys. Alle 10 di sabato 3 dicembre, convegno sul tema «Le malattie genetiche», organizzato con il patrocinio del Comune di Vercelli. Per le 16 Luigi Biscaldi proporrà un concerto di chitarra, Oriana Puppo, soprano e voce recitante, ed Enrico Bricco alla chitarra elettrica. Alle 21, «Viva i giovani» gli allievi della media Ferrari. Finale con canti della Corale del Sesia di Biandrate e distribuzione a tutti di cioccolata calda.

Intanto le agenzie di Santhià e di Borgosesia stanno allestendo mostre e concerti.

Anche la filiale di Biella organizzerà iniziative per vivacizzare le «giornate Telethon». **(g.bar.)**

IL PROGRAMMA DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie ai medici di chirurgia»

Desidererei per quanto è possibile dedicare un piccolo spazio a questa testimonianza, che penso onorerebbe la città di Vercelli.

Sono stato dimesso da alcuni giorni dal reparto di chirurgia dell'ospedale Sant'Andrea, a seguito di un intervento chirurgico di normale routine, per evidenziare che nonostante la sanità lasci molto a desiderare, molto c'è da salvare ed apprezzare.

Mi sento pertanto in dovere di ringraziare tutto il personale del reparto per la grande professionalità e infinita umanità.

Lettera firmata, **Costanzana**

«Guerra al fumo, esageriamo»

Pur non essendo una fumatrice accanita (mi limito a tre o quattro sigarette al giorno), sono perfettamente d'accordo con quanto scriveva l'altro giorno un lettore in questa rubrica. Anch'io, come tutte le persone di buonsenso, ritengo sia sacrosanto rispettare il divieto negli ospedali, all'interno delle biblioteche, pinacoteche, mostre e teatri, però, mi sembra che vietare la sigaretta nei bar e ristoranti sia davvero un'esagerazione.

Piuttosto sarebbe consigliabile che ogni locale pubblico disponesse di un adeguato impianto per il ricambio regolare dell'aria, oppure come già avviene all'estero aree riservate ai fumatori.

Mi rendo conto che questo comporterebbe una spesa non da poco per i proprietari degli esercizi, ma è l'unico modo per evitare la «ghettizzazione» di chi ama le «bionde». Con questo non voglio fare un elogio delle sigarette, ma chiedo solo che venga rispettata la libertà di tutti.

Lettera firmata. Vercelli

Le lettere, la lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) e di Biella (via della Repubblica, 22). Per la pubblicazione ogni lettera deve essere corredata di mittente ed eventualmente di numero telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44 ...; **Gattinara:** (0163) 2.600; **Santhià:** (0161) ... Trino; (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122. **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333, ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3310

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a ...: aperti, ore 12,30-15 e ore 20-9 e bett. chiusi e con chiamata con ricetta med. ug.). *Farmacia Comunale n. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 255.123.

A **Biella** turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via Italia 11, tel. (015) 22.480-29.295, turno supplementare oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Romagnano *Farm. Longhi Borghi*, p.za Libertà 30, t. (0163) 835.248
Borgosesia *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.256
Varallo *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294
Andorno Micca *Dr. Stefano Savino*, via Vittorio Veneto 111, tel. (015) 472.779
Mongrando (Curanuova) *Dr. Renato Gallina*, Monticello 95, (015) 568.688
Benna *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20.03
Netro *Dott.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585 e **Ponderano** *Dott.ssa Luisa Bardari*, via Mazzini 22, tel. (015) 541.316 (turno suss. fest. solo per dom. 6 nov. ore 9/12,30).
Valle San Nicolao *Dr. Quinto Dolcino*, via Chiesa 29, tel. (015) 749.138
Brusnengo *Dott.ssa Paola* ..., via Roma 40, tel. (015) 985.935

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) 66.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 922.601; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 826.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Matteo Ferraro.
MORTI. Giovanni Francesa, 57 anni, pensionato, Giuseppe Bonatto, 79 anni, pensionato.

BIELLA

... Irma Colcatto, 85 anni, pensionata; Maria ..., 77 anni, pensionata; Angela Zuccato, 90 anni, pensionata; Giovanni Trombini, 81 anni, pensionato.

BIOGLIO

MORTI. Ugo Fiorio, 84 anni, pensionato.

«Ruota il ... persan le stagioni compiute l'opera ognuno se ne va»

Nito Staic

Il **NITO** non c'è più. Con grande dolore lo annunciano la sua **Franca**, il figlio **Massimo** con **Marina**, gli affezionatissimi cognati **Dina, Bianca** con **Franco, Mariuccia**, i nipoti e parenti tutti. I tanti amici, la sua Genzianella. I funerali avranno luogo lunedì 7 novembre alle ore 15, nella chiesa di San Giacomo a Piazzo, partendo dalla sede della Gerolamella, corso del Piazzo 25.
— **Biella**, 5 novembre 1994

Ugo, Elena Angelino, con **Stefano, Roberto**, le loro famiglie e **Martina**, si stringono con affetto a Franca e Massimo nel ricordo buono del caro **NITO**.

Il **Coro Gerolamella - CAI di Biella** si stringe intorno a Franca, Massimo e Marina, ricordando **NITO**, presidente, guida entusiasta e ...

GLI APPUNTAMENTI

CASTAGNATE

A Quinto e a Santhià

Nella piazza principale di Quinto, oggi pomeriggio, verranno preparati più di cento chili di caldarroste che saranno poi distribuite alla popolazione. Gli incassi serviranno per organizzare il p... ... bambini a Carnevale. Dalle 14,30 in poi, castagnate anche in quel di Santhià. L'appuntamento è nella nuova sede dell'Associazione alpini, in via Michelangelo 29. Durante la cottura delle castagne suonerà il gruppo musicale «La Curva».

CORSO

Il sistema aziendale

La Camera di Commercio di Vercelli ha organizzato un corso dal titolo «Indottrinamento sul controllo e garanzia della qualità per la piccola e media impresa». Ha collaborato, per la realizzazione, l'Enea di Saluggia. Il corso si rivolge imprenditori, dirigenti e quadri della piccola e media impresa di produzione della provincia e si prefigge lo scopo di informare su tecniche, organizzazione e metodi del sistema aziendale. Il corso avrà luogo alla Camera di Commercio, dalle 14,30 alle 18,30, dal 21 al 30 novembre.

DIAPOSITIVE

I viaggi in «dia»

Giovedì alle 21,15, nella sede della sezione vercellese del Cai di via Stara 1, avrà inizio la rassegna «Immagini del mappamondo», otto serate dedicate alle proiezioni di diapositive. Il titolo del primo appuntamento è «Rajasthan, viaggio tra i fiabeschi palazzi del maharaja». La realizzazione è di Franco Masuero.

VISITE GRATUITE

Le malattie della vista

La sezione vercellese dell'Unione italiana ciechi ha messo in atto una campagna di prevenzione della cecità e delle malattie della vista. Per tutto novembre (dalle 8 alle 12) medici specialisti saranno a disposizione per visite gratuite, al Centro di ipovisione in via Trino 89 a Vercelli. Prenotazioni telefonando allo 0161.253.539.

Vercelli, rilevate carenze igieniche e sanitarie nei locali della cucina

Carcere, l'Usl boccia la mensa

Un rapporto inviato al direttore Rainerì e al sindacato propone la chiusura del servizio destinato agli agenti. Denuncia per l'azienda che ha vinto l'appalto: è senza permesso

VERCELLI. La mensa del carcere riservata agli agenti della polizia penitenziaria è carente dal punto di vista igienico-sanitario. E inoltre da mesi funziona senza permessi per cui il titolare dell'azienda che ■ vinto l'appalto è stato denunciato.

Quest'ultimo caso che scuote il supercarcere di Billiemme è venuto alla luce dopo che l'Usl giovedì ha trasmesso alla Cisl-Fils la copia del rapporto - inviato al direttore del carcere il 12 ottobre - sull'ispezione effettuata il 29 settembre ■ sollecitazione dello stesso sindacato.

Due le contestazioni dell'Usl. Durante i controlli i tecnici dell'Unità sanitaria locale hanno rilevato numerose carenze igienico-sanitarie che il rapporto firmato dal dirigente Dino Bardoneschi enumera nei dettagli. Sono: la cappa aspirante dei fuochi non funziona; la cella frigorifera dei surgelati non rie■ a superare la temperatura di meno 14; scope, detersivi, disinfettanti e stracci per le pulizie sono tenuti nei locali della cucina; i bidoni delle immondi■ ■ hanno la chiusura ermetica.

Ed ancora: coltelleria, mestoli e posateria hanno manici in legno, il tagliere per le verdure è dello stesso materiale; la rubinetteria dei lavelli della cucina è di tipo manuale; scarpe ed abiti sono custoditi nella dispensa adiacente alla cucine.

Nuova bufera sul supercarcere di Billiemme. Un'ispezione dell'Usl ha bocciato la mensa riservata agli agenti della polizia penitenziaria. I tecnici dell'Unità sanitaria ne hanno proposto la chiusura

Il giudizio di Bardoneschi è inequivocabile, anche ■ il linguaggio è burocratico: «Si ritiene che in assenza dei necessari presupposti formali ■ sostanziali vada inibito l'ulteriore esercizio della mensa in funzione della tutela della salute degli utenti».

Ma non sono quelli gli ■ problemi. La ditta Conservice di Alzano Milanese, che ha vinto l'appalto ■ carcere, ha chiesto l'autorizzazione sanitaria al sindaco il 3 marzo scorso. Ma il nulla osta non era ■ concesso proprio perchè ■ state già rilevate (e segnalate) le stesse carenze delle apparecchiature.

Nonostante ciò il ■ settembre i tecnici dell'Usl hanno rilevato che la Conservice ha attivato la ■ensa senza autorizzazione. «Il legale rappresentante della ditta, Walter Soldati, ■ deferito all'autorità giudiziaria» annuncia l'Usl nel rapporto.

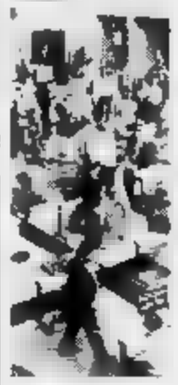
«La mensa deve essere chiusa - ribadisce il segretario Cisl-Fils Bruno Ranucci - ■ tutela degli agenti. Non era questione di menù agraditi, come diceva il direttore per spiegare i motivi che avevano suscitato la protesta». Poi l'attacco a Rainerì si fa duro: «Era al corrente della situazione, ma non ha fatto nulla. Non ha informato il sindaco per far chiudere la mensa nè ha provveduto ad assicurare i pasti "in economia" con i fondi dell'amministrazione. L'inerzia del direttore in pratica mette ■ repentaglio la salute degli agenti».

Franco Cottini

OBIETTIVO AGRICOLTURA

Sorpresa: Pavia «scippa» a Vercelli il titolo di capitale europea del riso

I dati forniti dall'Ente Nazionale ■isi, attraverso l'agenzia «Informazioni risiere» del 21 ottobre, confermano che la provincia di Pavia, con una superficie coltivata a riso pari a 86.792 ettari (+2,56 rispetto ■ 1993), ha surclassato la provincia di Vercelli rimasta ferma a 76.230 ettari (+0,35%), togliendo così al capoluogo vercellese ■ prestigioso titolo di «Capitale europea del riso». Terza provincia, per estensione, è Novara, la quale ha subito, però, ■■ flessione dell'1,48%, passando da 35.481 ha a 34.937. Quarto Milano con 12.195 ha (+3,67%), quinta Ferrara con 8182 ha (+4,22%) e subito dopo Alessandria con 7335 (+2,67%) ed Oristano con 3266 ha (+3,55%). Le zone dove gli incrementi sono stati più rilevanti sono quelle dove è ancora possibile un'espansione della coltivazione: vedi Alessandria, Pavia e Milano. Tra le province «minori» da rilevare Mantova e Rovigo, che già nel '93 avevano avuto aumenti della superficie investita, incrementando l'area risicola rispettivamente del 21% ■ 84%. Degna di nota anche la comparsa di province che non avevano mai coltivato riso o che avevano smesso di coltivarlo; ■ particolare sono ■■ investiti 44 ettari a Cuneo, 1 ettaro a Cremona, 2 ad Ancona, 48 e 22, rispettivamente, a Nuoro e Sassa■. Nelle 26 province della Penisola in cui si coltiva riso, la superficie totale è ■ 235.951 ha, contro 231.740 ha dello scorso ■■ (+4211 ha; pari al +1,82%).



I dati forniti dall'Ente Risi confermano che la provincia di Pavia ha surclassato quella di Vercelli

■■ CAVOUR

Un dibattito sull'agritermia

Con l'apertura della nuova centrale Enel ■ Leri Cavour nasco■■ nuove opportunità per l'agricoltura vercellese, mediante l'utilizzazione del «calore refluo» della centrale stessa. Della questione si parlerà venerdì all'Istituto tecnico agrario. L'ingegner Francesco Parrini dell'Enel presenterà il progetto ■ massima fatto dall'ente energetico per la realizzazione dell'impianto di agritermia commerciale, destinato ad utilizzare ■ calore refluo scaricato dalla centrale a ciclo combinato di Leri. Parrini illustrerà la potenzialità della centrale per lo sviluppo di iniziative commerciali in altri campi, quali l'acquacoltura, e trarrà considerazioni energetiche ed economiche con particolare riferimento al sistema di riscaldamento.

Saranno relatori il professor Andrea Testa dell'istituto agrario, il dottor Danilo Caserotti (impianto sperimentale ■ Tavanazzano), Ferdinando Canepari (Coop. Agritermica di Gualco Cattaneo-Pg), il dottor Paolo Bronzi (impianti sperimentali di acquacoltura termica di La Casella, Torrevaldaliga e Castelnuovo Val di Cecina).

AGRIBENEFIT

Conto corrente per i produttori

Il '94 è l'anno del cambiamento nel comparto del credito agrario. Il San Paolo ha realizzato uno pacchetto di prodotti denominato Agribenefit, che si propone di affrontare con professionalità le nuove problematiche di natura finanziaria che riguardano l'agricoltura. In particolare, per sopperire alla carenza ■ fondi agevolati regionali, ha stanziato 200 miliardi sotto forma di sconto annuale di cambiale agraria al tasso dell'8,50%, con polizza assicurativa gratuita, che consente di azzerare il prestito in caso di grave infortunio. Il San Paolo, con Agribenefit, propone interessanti opportunità ai produttori con ■ creazione di un conto corrente privo di spese di conto.

Walter Nasi

VERCELLI

Domenica 13

■■ i premiati alla giornata dell'Aimc

VERCELLI. L'Aimc organizza per domenica 13 la giornata della fraternità magistrale. Questi i premiati: Francesca Baltaro (Olcenengo); Erica Bertona, Armando Degrandi (alla memoria), Piera Godino, Annina Pozzo, Luisa Scrivano, Valeria Mazzone, Damiana Turnani (Vercelli), Giovanna Caprioli (Saluggia); Maddalena Olmo, Ugolina Celoria (Asigliano); Mario Della Bianca (Campertogno); Franca Demargherita (Santhià); M. Pia Fontana, M. Pia Galanti (Trino); Padre Diego Pavarino (Biella); Teresa Perino (Borgosesia); Elena Bignù, Marisa Rognoni (Gattinara); Renata Rosso (Gattinara); don Giuliano Ruga (Rimasco); Gabriella Sodano (Borgosesia); Rita Tocchio (Rassa); Francesca Zucchelli (Fontanetto). [g. mo.]

VERCELLI

Nove argomenti

Provincia il Consiglio martedì alle 14,30

VERCELLI. E' convocata per martedì, in sala delle Tarsie, la seduta del consiglio provincia■. All'ordine del giorno sono previsti nove punti. Si discuterà del progetto territoriale di tutela e valorizzazione delle risorse ambientali ■■ Po e dell'assunzione ■ un mutuo di 665 milioni con ■ Cassa depositi e prestiti. Ma non solo: ci si soffermerà sulla situazione della grande viabilità in provincia e sul documento predisposto dall'Assessorato alla pianificazione territoriale nel ■■. Si prenderanno in esame anche il regolamento in ordine amministrativo e le interrogazioni. Riguardo alle interpellanze è prevista ■■ solo richiesta del consigliere Tasso sul canone di locazione degli alloggi ristrutturati con fondi Enel. [g. mo.]

MIAGLIANO

Il furto in un'auto

Ruba 850.000 lire In cella giovane di Tollegno

MIAGLIANO. Ancora problemi giudiziari per Eric Costa, 24 anni, di Tollegno. Il giovane, già conosciuto dalle forze dell'ordine, è stato arrestato per il furto di una borsa. Il fatto è avvenuto a Miagliano, di fronte al cimitero ■■ paese. Una donna, che aveva parcheggiato nell'area di sosta, ha trovato il finestrino della vettura rotto: dall'auto era sparita la borsetta che conteneva 850 mila lire.

Dopo la denuncia sono scattati i controlli. La vittima del furto aveva fornito una precisa descrizione sulle persone sospette: non è trascorso molto tempo e i militari hanno fermato appunto Eric Costa. Il giovane, che aveva in tasca ■■ mila lire, ■ stato quindi arrestato e trasferito in carcere a Biella.

[r. s.]

Fa discutere la proposta di Torino di frantumare uno dei più collaudati sistemi idrici del Paese

Acqua, Vercelli e Biella verso il divorzio?

Rosso (Forza Italia): blocchiamo questo assurdo ddl regionale

Il deputato Roberto Rosso

VERCELLI. Tra Vercelli e Biella potrebbe scoppiare, con l'avallo della Regione, la battaglia per l'acqua. Nei prossimi giorni, il Consiglio regionale sarà chiamato ■ discutere un dise■■ di legge che prevede la separazione delle due province anche per quanto riguarda la «gestione» delle acque. «E' assurdo - tuona il deputato vercellese ■ Forza Italia Roberto Rosso -: il sistema irrig■■ impiantato, da decenni, nel nostro territorio è ■■ esempio ammirato in tutt'Italia. La Regione non può farlo a pezzi ■ sarebbe ora che anche la nostra Provincia dicesse finalmente la sua su un argomento ■■ importante».

Rosso, che sta seguendo da mesi ■ problema, fa rilevare che, grazie nell'interessamento del ministro ai Lavori pubblici Radice e a quello del prefetto Marino, un'importante battaglia è già stato vinta. «Dopo aver impedito all'ospedale di Vercelli di diventare di primo livello - dice il deputato azzurro -, mettendolo di fatto in subordine rispetto ■ Novara, ■ Regione aveva ritentato il colpo disegnando quattro soli "ambiti territoriali ottimali" per l'organizzazione del servizio idrico ■ Piemonte: dovevano ■■■ Alessandria, Cuneo-Asti, Torino e Novara. In tal modo, il sistema idrico vercellese-biellese-valsesiano, invidiatoci da tutt'Italia, sarebbe stato assorbito da Novara».

«La mia protesta - continua Rosso -, appoggiata direttamente dal ministro e dal prefetto, ha fatto sì che questo assurdo divisione venisse cancellata. Il nuovo disegno di legge prevede adesso undici "ambiti territoriali ottimali" ■ a Vercelli è stata giustamente aggiunta Casale».

Ma adesso Rosso vuole che il quadro sia completato. Osserva. «Il nostro sistema idrico è collaudatissimo: prende acqua nell'Alto Biellese e in Valsesia, la utilizza anche nella pianura Vercellese e la immette nel Po, nel Casalese. Perché dunque privarci del primo anello di una catena collaudata da anni di servizio e in fase di potenziamento? Non riesco a leggere ■ questa prospettiva che strane manovre politiche. Chiederò alla Regione di bloccare il progetto e all'amministrazione-Valeri, finalmente, di pronunciarsi».

[r. s.]

OLTRE LA TAVOLA
VESTI LE TUE GAMBE

All'Esselunga le tue gambe sono sempre soddisfatte. Perchè trovi le migliori marche, come Golden Lady, in tanti tipi, secondo i tuoi gusti ■ le tue esigenze: dal velato 15 denari in Lycra al ricoprente in 40 denari; tutte le taglie, anche extra-large; tanti colori per le diverse stagioni. Tutto per fare più belle le tue gambe. E tutto ai prezzi più corti!

ARMANDO TESTA S.P.A.

DAL 7 AL 26 NOVEMBRE ESSELUNGA® OLTRE LA TAVOLA

QUAREGNA strada Biella-Cossato

ESSELUNGA®

OLTRE LA TAVOLA

AUDIO VIDEO

LIBRI

IGIENE E BELLEZZA

TESSILE

CASALINGHI

OLTRE LA TAVOLA DAL 7 AL 26 NOVEMBRE

...TANTI ARTICOLI OLTRE GLI ALIMENTARI:

Bagnoschiuma Badedas Noir
ml Lire 3100

Docciaschiuma Badedas Noir
250 ml Lire 2200

Deodoranti spray Badedas Noir Forest o Metropolis
150 ml Lire 4500

Doccia-Shampoo Gel Intesa
300 ml Lire 2950

Deodorante spray Intesa
150 ml Lire 4200

Deodorante stick Intesa
75 ml Lire 4350

Schiuma da barba Intesa
300 ml Lire 2100

Dopo barba Tonic Lotion Intesa
100 ml Lire 4100

Dopo barba antirughe Intesa
100 ml Lire 4800

Latte detergente idratante Nivea Visage
ml Lire 3900

Tonico rinfrescante Nivea Visage
200 ml Lire 3900

Crema rigenerante alle nanosfere Nivea Visage
50 ml Lire 12700

Crema antirughe ristrutturante Nivea Visage
50 ml Lire 7300

Collant Lyric Golden Lady
15 Den Tg. 1-2-3-4
colori assortiti
Lire 2200

Plaid "Pile"
130
Lire 27800

Lampada Circolux Osram
32/150 W
E 27
Lire 23900

Lampada Dulux Osram
23/120 W
E 27
Lire 28900

Videocassetta TDK HS 120
Lire 4100

Videocassetta TDK
Lire 4400

5 audiocassette TDK F 60
Lire 4900

Olio Super Plus Shell
15w/40
1 litro Lire 4350

3X2

Rotolo alluminio Cuki
metri
un pezzo
L. 6480 tre pezzi 12960
anziché L. 19440

Dentifricio Pasta del Capitano Placca e Carie o Antitartaro
75 ml
pezzo
L. 2700 tre pezzi 5400
anziché L. 8100

Shampoo Baby Johnson's
500 ml
un
L. 5050 tre pezzi 10100
anziché L. 15150

Bagnoschiuma Pino Silvestre
pezzo
L. 3890 tre pezzi 7780
anziché L.

SCONTO 20% SU TUTTI I

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
EFFETT. COMUN. ART. 8 L. 19-3-1980 N° 80

ARMANDO SPA

La casa di riposo trasformata in centro sanitario

Malati psichici a Favaro proteste su villa Aglietta

BIELLA. L'assenza del reparto psichiatrico al Degli Infermi è da anni motivo di roventi polemiche. Ora la querelle si sposta al Favaro e per il motivo opposto: fa discutere infatti la decisione di trasformare la casa riposo «Villa Aglietta» in un centro di igiene mentale. L'altra sera il progetto è stato al centro di un dibattito in consiglio circoscrizionale, dove pro e contro sono stati affrontati da amministratori, medici e responsabili del futuro centro (tra questi anche monsignor Oscar Lacchio).

Le voci del dissenso sono in pratica riassunte in considerazione: la struttura che ospiterà dodici ammalati è in posizione centralissima ed il rischio è che la vicinanza tra comunità e borgata possa alimentare contrasti stridenti. Alcuni abitanti temono infatti le crisi degli ammalati, soprattutto se questi potranno muoversi liberamente.

«Dodici pazienti su 50 abitanti, è come se la città di Biella si dovesse far carico all'improvviso di 1200 ammalati che girano per le sue strade», dicono a Favaro. Altra questione di contrasto è la scarsa informazione data al progetto, in pratica già deciso senza consultazioni nè ripensione.

Alla riunione in Consiglio di quartiere l'incontro è stato presieduto da Emiliano Liburnol, è intervenuto il dottor Lomonaco, responsabile di un centro igiene mentale dell'Usl: «Gli abitanti non devono temere aggressioni da parte degli ospiti del centro che, semmai, hanno bisogno di amore e comprensione. Molti di loro, se troveranno un ambiente sereno, potranno tornare dalle loro famiglie».

La casa di riposo Villa Aglietta diventerà un centro di igiene mentale

Emanuele Lomonaco ha assicurato i presenti che il numero dei ricoverati a «Villa Aglietta» non salirà oltre ai dodici previsti nel progetto sanitario. I pazienti saranno seguiti da un'équipe formata da un medico e tre infermiere.

E gli anziani ospitati sino ad ora? Monsignor Oscar Lacchio, da sempre impegnato sul fronte dell'assistenza, ha premesso che alla decisione di aprire un centro di igiene mentale ha contribuito la scelta delle suore di lasciare Favaro, mentre gli anziani saranno ospitati altrove. La comunità residenziale per malati psichici verrà gestita dalla società «Nuova San Gregorio».

Il presidente del Consiglio di quartiere, Emiliano Liburno, ha dato spazio inoltre alle analoghe esperienze di Mongrando (è intervenuto il sindaco del paese, Massimo Guabello), dove da oltre un anno opera un centro di accoglienza per malati psichici, gestito da un'associazione di famiglie. [d. ca.]

L'esposto di un cittadino fa scattare un'inchiesta del sindaco sull'ufficio

Orari, indagine sull'Anagrafe

Un giovane di 23 anni chiede la carta d'identità, ma l'impiegata gli risponde che il tempo è già scaduto. «Invece mancava ancora un quarto d'ora», sostiene lo studente

BIELLA. Non è cominciata nel migliore dei modi l'apertura al sabato dell'ufficio Anagrafe: uno studente che si era presentato agli sportelli di Battistero per ottenere il rilascio della carta d'identità, è stato negare il documento perchè mancava un quarto d'ora alla chiusura. Ma il giovane non si è arreso e ha denunciato l'episodio, scrivendo al Comune. Risultato: il dottor Mauro Donini, responsabile della segreteria generale, è stato incaricato di ricostruire l'incidente per «segnalare eventuali responsabilità dell'impiegata e proporre gli opportuni rimedi perchè l'episodio si ripeta».

Il fatto è accaduto il ottobre scorso, ma la segreteria del sindaco ne è stata informata alcuni giorni più tardi, quando ha ricevuto la lettera di Franco Coen Sacerdotti Sears, uno studente universitario di 23 anni, abitante in città in piazza Adua.

Secondo l'esposto, il giovane era entrato negli uffici «alle 10,45, dopo aver controllato il cartello esposto al pubblico, che specificava l'orario di apertura dalle 9 alle 11».

Ma l'impiegata in servizio lo ha avvertito che poteva servirlo perchè stava chiudendo la cassa e lo ha anche rimproverato «per non essersi alzato e presentato prima».

Il giovane dice di aver protestato civilmente, l'impiegata, «invocando ordini superiori e indicando l'avviso che invitava i cittadini a non arrabbiarsi», gli ha consigliato di far intervenire l'assessore.

Franco Coen Sacerdotti ha colto l'invito e, dalla cabina esterna, ha telefonato a Vittorio Caprio. Ma, di sabato, in assessorato non c'era nessuno. Allora il giovane ha cercato il responsabile dell'ufficio Anagrafe, ma non ha avuto miglior fortuna. Così Franco Coen Sacerdotti ha deciso di scrivere una lunga lettera al difensore civico, contestando il comportamento dell'impiegato e sostenendo che «il cittadino ha diritto al servizio dell'ufficio pubblico per tutto il periodo di apertura». A suo giudizio, inoltre, i lavori di ordine amministrativo (le operazioni di chiusura della cassa) «devono essere subordinati a quanto si deve offrire al pubblico».

Al difensore civico non è rimasto altro da fare che informare il sindaco e il segretario comunale, come capo del personale. Subito dopo cominciava un'indagine interna per accertare, il più obiettivamente possibile, quello che era accaduto allo sportello.

L'inchiesta si sarebbe già conclusa e, forse domani, dovrebbero essere noti i risultati. Al di là di possibili sanzioni per l'impiegata (che scatterebbero se davvero fossero riconosciute particolari responsabilità), l'intento generale è quello di evitare che episodi del genere si ripetano. [m. al.]

Pensioni, nuovi problemi

Sorpresa per sedici dipendenti la giunta li richiama al lavoro

BIELLA. La giunta ha dovuto deliberare d'urgenza il rintegro in servizio di sedici dipendenti che avevano fatto domanda di pensionamento con 35 anni di anzianità e che dopo il blocco imposto dal governo rischiavano di restare senza stipendio e senza pensione.

Nel documento approvato dalla giunta si legge che i sedici, tra cui due vigili, personale della piscina Rivetti e di molti uffici amministrativi, avevano presentato domanda «prima del 28 settembre '94». E l'amministrazione aveva accolto tutte le istanze. In pratica i dipendenti risultavano così a riposo dal 29 settembre.

Ma il decreto legge del governo Berlusconi ha bloccato i pensionamenti con 35 anni di anzianità fino al febbraio del '95 in attesa delle disposizioni definitive in materia, contenute della Finanziaria in discussione alla Camera, e che dovrà regolamentare i pensionamenti in base a precisi scaglionamenti, all'anzianità di servizio e all'età del lavoratore.

Per i sedici dipendenti che la giunta aveva già collocato in pensione, la situazione poteva diventare insostenibile in quanto non avrebbero più ricevuto lo stipendio, ma neppure l'indennità di quiescenza. In realtà sembra che solo un paio dei sedici dipendenti si trovassero già in questa situazione. Tra loro esistono situazioni abbastanza diversificate: c'è chi ha solo 35 anni di anzianità di lavoro e chi invece ha già maturato qualche anno in più. Tutti comunque rientravano nei previsti dal decreto legge del governo.

Così, per evitare una situazione di grave disagio, l'amministrazione di Palazzo Oropa ha deliberato di mantenere in servizio il personale interessato «inteso come differimento dalla cessazione del servizio a non revoca al collocamento a riposo». Chi invece tra i sedici dipendenti comunali intendesse ritirare la domanda di pensionamento, dovrà presentare l'istanza entro il mese di dicembre.

FATTI E PERSONAGGI

Orologi, lussi e capricci in mostra a palazzo

OVALI, ottagonali, a forma di cuore, di croce, di margherita, in o in argento con aggiunta di perle, rubini, brillanti, persino di polvere di guscio d'uovo. Sono i protagonisti fastosi ed esclusivi della mostra «L'orologio e la moda dal '600 ai nostri giorni», organizzata da Biella-intraprendere nei saloni, a loro volta fastosi ed esclusivi, di Palazzo La Marmora, nel medioevale borgo Piazzo.

Per ogni salone un'epoca, i suoi orologi, la sua moda. Orologi come simbolo di prestigio e come ornamento e costoso delle classi privilegiate nel '600 e '700. Orologi ricchi, sfiziosi, e alcuni un po' pacchiani per l'Ottocento borghese: orologio e bussola incastonati in un anello o orologio a forma vistosa margherita con petali di brillanti come quello appartenuto, per riguardosa affinità alla regina Margherita.

Per l'arco del Novecento, invece, orologi sofisticati di tecnica e di materiali, magari di plastica o di isoprene e complicati di funzioni, comprese le indicazioni delle fasi lunari, così indispensabili.

Storia epoche e loro gusto. Orologi con automi, a doppia o tripla enormi enormi cipolle o minuscoli come capolini un fiore, a forma di catenaccio e circondati da ventidue miniature che raffigurano i costumi dei ventidue cantoni svizzeri. Il passo dai 59 millimetri di diametro e di spessore di un orologio «a cipolla» del Settecento agli 11 millimetri di un orologio «a fiore» datato 1889, ai millimetri 1,48 di un «extrapiatto» del 1960 oppure ai sei millimetri di larghezza di un orologio del 1950 in oro e cuoio.

Con gli orologi, la moda. Anche qui, ogni salone un'epoca. Marsine paillettes e pietre dure incastonate per il Settecento, abiti da teatro e da ballo in e strascico per l'Ottocento, da cocktail di chiffon con boe di struzzo per gli Anni Venti, uno Schubert primi Anni Cinquanta.

E ancora, la vetrina degli orafi biellesi: c'è da cavarsi gli occhi, peccato non per tutti la voglia. E ancora: quadri, stampe, incisioni, manifesti con personaggi delle varie epoche, ognuno con al polso e al collo o alla cintura il suo orologio, dalla dama lombarda del XVII secolo alle madamine un po' cotte stile Anni Trenta della rivista Plaisir de France. E nell'orangeria del palazzo, fra cascate di ficus repens, spazio video per libri sugli orologi, i gioielli e la moda.

E' stata definita «mostra d'autore» e certamente lo è. Anche se le sono forse mancate le frastornanti grancasse pubblicitarie che altre analoghe mostre, e lontano dal Biellese, hanno fatto accorrere e pigiarsi folle di visitatori da ogni parte d'Italia. Gli orologi esposti al Piazzo provengono dal Museo Internazionale di Orologeria di La Chaux-de-Fond in Svizzera, il più importante del genere nel mondo, con i suoi tremila pezzi di collezione, dalla meridiana all'orologio atomico, mentre i costumi provengono dal Museo Pitrano di Palermo, i dipinti e le stampe vari altri italiani.

Partita dal Centro Congressi di Vicenza, la mostra è ospite di Biella fino al 13 novembre, prima di concludere il suo itinerario a Bologna a Palazzo Isolani.

Pier F. Gasparetto

IL CASO

PERSONE NELLO SPAZIO

Francesco Sapienza, Difensore civico, scende in campo contro i gravi disservizi

«Disagi sui treni, adesso basta»

Subissato dalle richieste dei pendolari, chiama a raccolta sindaci e parlamentari: «Biella deve ribellarsi Da provincia qual è, non può più accettare una simile situazione. Ci vuole una forte azione sul governo»

BIELLA

UN capoluogo di provincia, un'area industriale dell'importanza di Biella non può avere dei treni che sono gli scarti riciclati delle zone più depresse del Sud e delle isole. E lo dice un meridionale convinto. Eppure è ora di finirla. La città deve ribellarsi, i Comuni, i nostri tre parlamentari, devono fare qualcosa, questo scandalo deve finire».

Il difensore civico Francesco Sapienza, subissato dalle telefonate di protesta dei pendolari e dei viaggiatori, lui pure testimone dei quotidiani disservizi delle ferrovie, ha deciso di scendere in trincea con i biellesi, qualificando la protesta ma cercando anche di formulare proposte operative concrete per ottenere qualche risultato.

Dice: «Il tema ferrovie non rientrerebbe nei compiti specifici del mio ufficio. Ma mi sento difensore più in generale dei diritti dei biellesi. O meglio sono state le centinaia di messaggi di protesta che ho ricevuto a costringermi ad occuparmi di questo settore. Le gente ferma per strada, mi telefona in ufficio. In qualche mese viaggio spesso con treni biellesi e ho una figlia pendolare che studia all'Università. E come migliaia di biellesi, giorno dopo giorno, ha dovuto prendere dello di progressivo abbandono in cui stanno sprofondando i nostri treni per Santhià e Novara, le nostre stazioni. E questo nonostante che i vagoni continuino ad essere affollati viaggiatori, pendolari, studenti».

Il malcontento dei pendolari per i collegamenti quotidiano. Ora Ferrovie si schiera **Francesco Sapienza**

Quello che accade, i pendolari l'hanno denunciato pubblicamente in decine riunioni anche alla presenza dei responsabili del Compartimento piemontese, allo stesso ministro Raffaele Costa quando ancora si occupava di trasporti e non di sanità. Francesco Sapienza aggiunge una considerazione: «Trent'anni fa Biella aveva dei collegamenti diretti con Torino, Milano e Genova. Ora che finalmente è stata promossa provincia non ha più alcun collegamento diretto nè col capoluogo regionale nè con la più industriosa delle città italiane il mare. E dire che proprio Biella fa parte dell'ente Porto di Genova. Abbiamo fatto quindi un passo indietro. Le ferrovie non hanno trovato altro meglio che darci dei vecchi treni che neppure si usano più nei "rami secchi" del Sud. E' questa tutta l'attenzione che merita la capitale della lana?».

Cosa fare? Il difensore civico ha proposta: «Credo che del problema debba farsi carico il Consorzio dei Comuni. Ho intenzione di scrivere al presidente Susta per invitarlo a promuovere un'azione comune di forte protesta per la situazione di degrado in cui versano le ferrovie biellesi. Ma chi deve intervenire sono i nostri tre parlamentari: Stefano Aimone è un sottosegretario quindi parte del governo; Regis e Lavagnini fanno parte delle forze politiche che appoggiano il governo. E quindi scriverò anche a loro, perchè si assumano un preciso impegno per far cancellare questi treni della vergogna e dare finalmente al Biellese mezzi di comunicazione adeguati».

Maurizio

Medici e tecnici ampliano le misure sanitarie. Per informazioni si può chiamare il 3503655

Colera, all'Usl scatta il piano anti-vibrione

Il servizio d'Igiene: «Controlli intensificati, niente panico»

BIELLA. Il vibrione trovato nelle seppie a Rivarolo Canavese ha fatto salire la tensione-colera anche nel Biellese, tanto che il Servizio di Igiene pubblica dell'Usl 47 ha diramato ieri un comunicato per dare ulteriori informazioni, soprattutto per smorzare sul fenomeni d'allarmismo, ora del tutto ingiustificati. Nelle ultime medici e tecnici sono stati infatti raggiunti da telefonate gente preoccupata per il diffondersi del colera.

Spiega il dottor Franco Piunti, responsabile del servizio di Igiene pubblica: «L'isolamento del vibrione una partita di pesce fresco a Rivarolo ci ha trovato impreparati. Da tempo il servizio di Igiene ha individuato e valutato i punti critici su cui intervenire per impedire che l'epidemia si sviluppi nel nostro territorio. Il controllo sugli alimenti a rischio verrà intensificato, con la collaborazione della Regione, del Servizio Veterinario, del Laboratorio di sanità pubblica di Ivrea e dei Comuni».

Controlli intensificati nel Biellese per prevenire i casi di colera. L'Usl apre una linea telefonica per chi vuole ottenere informazioni

Il dottor Piunti sottolinea come i casi di colera siano circoscritti nel territorio pugliese e aggiunge: «La tradizione alimentare nel territorio, con pesce cotto, verdura cotta, o comunque ben lavata e trattata con aceto o limone, e la clorazione dell'acqua potabile impediscono lo sviluppo di una carica microbica infettante». Il medico evidenzia il fatto che il vibrione è molto sensibile all'acidità, al calore (muore a 50°), alla surgelazione e al cloro. Inoltre il vibrione al di fuori del suo habitat naturale viene solitamente sopraffatto dagli altri germi.

Una volta adottate le normali norme igieniche, la dieta deve sempre prevedere verdura e frutta fresca e pesce «soprattutto per i bambini e gli anziani». Conclude il responsabile del Servizio di Igiene: «Invitiamo comunque i produttori ortaggi ad attenersi scrupolosamente alle ordinanze nei Comuni di non utilizzare le acque dei canali e delle rogge o i liquami per irrigare gli orti e i prati».

Il telefono della struttura è intanto aperto cittadini per ogni genere di informazione sulla vicenda-colera: i medici e i tecnici risponderanno alla chiamate al numero 3503655. [r. s.]

IN BREVE

GIOVANI

Zainetti pesanti, il Fronte chiede l'intervento di Susta

Il Fronte della Gioventù chiede al sindaco Susta un intervento contro gli zainetti scolastici troppo pesanti, prendendo spunto dall'iniziativa del primo cittadino di Cantù che, con un'ordinanza limita il peso dei libri trasportati dai ragazzi. [r. s.]

Ricerche di personale per l'Anffas, è raggiro

Attenzione alle ricerche di personale per conto dell'Anffas: la struttura di Gaglianico mette in guardia i biellesi da possibili raggiri. Alcuni sedicenti funzionari dell'ente stanno inviando lettere di ricerca personale qualificato, fissando inoltre appuntamenti per i colloqui.

L'Anffas informa che le uniche persone autorizzate a rappresentare l'associazione sono Giovanna Bavilacqua Scagliotti e Francesco Percivalle: eventuali comunicazioni avvengono inoltre su carta intestata. [r. b.]

Una sede di Progetto a Biella

Progetto Donna, l'associazione che ha come obiettivo la valorizzazione della figura femminile, ha aperto uno sportello informazioni in via Mazzini a Biella, telefono 351149. [p. g.]

Domani assemblea dei lavoratori del commercio

Assemblea dei lavoratori nel commercio e nel turismo domani alla Camera del lavoro: sul tappeto il primo contratto integrativo territoriale siglato da sindacati, Ascom e Confesercenti. [p. g.]

Le grandi sartorie Biellesi e della Valsesia hanno sfilato l'Alta Moda Sartoriale 3° Edizione

BIELLA MODA VETRINA NEL MONDO

Un folto pubblico ha accolto entusiasta l'eleganza e la fantasia delle collezioni sartoriali femminili e maschili.

Biella durante la Grande Festa dell'Autunno svoltasi all'Oasi non poteva mancare Biella stessa con appuntamento con BIELLA MODA VETRINA NEL MONDO, sfilata d'Alta Moda Sartoriale del Biellese e Valsesia unita creata alla terza edizione. In entrambe le sfilate una folla di pubblico entusiasta ha accolto le abili creazioni presentate con appropriate scelte musicali ed un'illuminazione adeguata. Nella serata di sabato [illegible] Sartoria di Carisio, Sartoria Mastarone di Biella, Sartoria Somma di Biella, Sartoria Boffa Maria Grazia di Tavigliano, Cerruti Oggianu Luisa di Biella, Atelier Rosa Shocking di Cavaglià, Sartoria Maschio Rinalda di Andorno Micca, Pellicceria Fur di Brusnengo, G.P. Sartoria di Piatto di Borgosesia, Sartoria Kamura di Biella e Cigliano, N.W.S. New Working Style di Biella, Sartoria Bottega Orafa Artigiana Marco Arnaldi di Biella, alle quali si è aggiunta la Camiceria Cappellificio Cervo di Sagliano Micca, Bottega Orafa Artigiana Marco Arnaldi di Biella, alle quali si è aggiunta la Camiceria Kamura di Biella e Cigliano. Ospite d'onore della manifestazione il Presidente dell'Associazione Artigiani di Biella e Provincia il Signor Pier Luigi Giannino che durante il suo intervento, oltre a ringraziare le sartorie presenti ha sottolineato come la fondamentale differenza tra sartoria industriale e sartoria artigianale, in quella si impara a usare sempre ed ogni giorno di più il cervello, in questa ci si deve solo abituare a usare le mani. Ospiti apprezzatissimi di entrambe le serate, impegnati nella conduzione della serata di mentalità esordiente. Graditi ospiti all'interno

Secondo appuntamento stasera con la musica antica

Liuto, recital al Piazzo

L'ospite della rassegna biellese è l'americano Hopkinson Smith tra i maggiori interpreti dello strumento. Suonerà a San Giacomo

BIELLA. E' il secondo concerto della rassegna di musica antica «Bugella civitas», promossa dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con il Cspma e la tenuta «La Mandria» di Candelo. Ma il recital di questa sera può forse essere considerato come l'appuntamento culminante della manifestazione che, nella suggestiva cornice della chiesa di San Giacomo al Piazzo, vedrà ospite il liutista americano Hopkinson Smith.

Il musicista è forse una delle principali personalità della musica antica in ambito internazionale e, non in ultimo, è riconosciuto all'unanimità dagli esperti come uno dei maggiori liutisti a livello mondiale. Laureato in musica all'Università di Harvard nel 1972, ha studiato strumenti antichi a corde pizzicate con alcuni fra i più affermati docenti della materia: lo spagnolo Emilio Fujol e lo svizzero Eugen Dombois, per citarne alcuni.

Hopkinson Smith si è esibito ed ha svolto corsi di perfezionamento nei principali festival di tutta Europa e del Nord America, ha preso parte ad oltre quaranta registrazioni, accompagnando solisti ed ensemble fra i più prestigiosi. Il musicista ha pure all'attivo una quindicina di cd che spaziano dagli spartiti rinascimentali a quelli per liuto barocco.

La serata a San Giacomo si aprirà alle 21, sulle note di una «passacaglia» di Alessandro

Il liutista Hopkinson Smith proporrà pagine di compositori rinascimentali

Piccinini, pagina scritta dal musicista bolognese attorno alla prima metà del Seicento. Seguirà poi un «saltarello» di Michelangelo Galilei, compositore della stessa epoca. Gli spartiti di Giovanni Girolamo Kapsperger concluderanno la prima parte del concerto.

Lo spettacolo prosegue con una suite in La minore di Gallot le Vieux, autore che visse nella seconda metà del diciassettesimo secolo. Hopkinson Smith si soffermerà quindi su alcune pagine di Johann Sebastian Bach, sarabande e gavotte per liuto, tratte dalle suite Bwv 1012. In chiusura di serata un preludio, una passacaglia ed una giga di Sylvius Leopold Weiss, musicista del primi del Settecento.

Il successivo appuntamento della rassegna concertistica è previsto per sabato 12, ancora nella chiesa di San Giacomo al Piazzo: la serata sarà dedicata interamente all'opera di Vivaldi di cui saranno eseguiti brani ed arie per strumenti e voce.

[p. g.]

Biella, in coppia con la Gassman

Prosa, Pagliai apre la stagione

BIELLA. Paola Gassman ed Ugo Pagliai aprono, domani sera alle 21, la stagione di prosa cittadina. I due attori propongono, al teatro Odeon, un ironico ed affettuoso ritratto d'epoca ambientato alla fine dell'Ottocento, che racconta, con garbo e molto humor, le vicissitudini quotidiane di una spassosissima ed agiata famiglia americana.

Il lavoro s'intitola «Vita col padre» ed è una commedia firmata da Howard Lindsay e Russel Crouse, tratta dall'omonimo romanzo di Clarence Day: è uno dei grandi successi comici portato in scena nel dopo guerra dall'indimenticabile coppia Paolo Stoppa e Rina Morelli.

Protagonisti, scrupolosamente descritti nei minimi particolari dagli autori, sono un padre tutto d'un pezzo, dispotico ma amabilmente disposto a farsi smontare dalla famiglia; al suo fianco, svagata, imprevedibile, alle prese con i problemi di autoaffermazione dei figli, c'è la padrona di casa, che pretende la perfezione anche da parte del personale domestico, terrorizzato a dovere.

Sulla scena si alternano pure gli ospiti ed i parenti della adorabile, ma squinternata famiglia: un prete, sfacciatamente interessato e bonariamente severo, una cugina un po' invadente e così via, tutte macchiette di una simpatia disarmante, che intessono continui battibecchi. Incontri e scontri si alternano sul palcoscenico e le discussioni sulla religione, sulla politica, sull'accrescimento esistenziale, sull'amore, sono all'ordine del giorno ed ognuno dei personaggi è ben deciso a far rispettare le proprie idee per quanto assurde ed incredibili possano essere.

Con questa commedia brillante si apre la stagione teatrale del Comune, un calendario che vede ancora in programma nel mese di novembre «Oyem Golem» al Sociale il 21 e «L'esibizionista» di Lina Wertmuller nuovamente all'Odeon il 24.

Nel cartellone della rassegna '94-95, sono stati inoltre inseriti nuovi spettacoli fuori abbonamento fra i quali un appuntamento con il comico Alessandro Bergonzoni, il 10 gennaio, e ancora con la coppia di ferro, Gaspare e Zuzzurro, che sarà a Biella il 7 febbraio. Sempre in febbraio è atteso il «Salone Meraviglia», altra serata brillante con Antonio Albanese, Tito Ruggeri e il timido Vito. Non mancheranno gli appuntamenti classici con l'intramontabile operetta.

La campagna di prevendita ha visto in buona parte riconfermate anche quest'anno le poltrone già occupate nelle stagioni passate dal pubblico biellese. All'Odeon sono 580 i tesserini venduti, mentre al Sociale la rassegna stenta ancora a decollare con appena 34 abbonamenti.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspettacolo t. 89.633
Lire 10.000. Ap.: 15
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfiora un [illegible] e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h
Thriller

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 89.633
Lire 10.000
Or. apertura: 15
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
Commedia

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspettacolo t. 89.633
L. 10.000
Or. ap.: 15
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspettacolo t. [illegible]
L. 10.000/8000
Or. apertura: 15
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro maniacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Lire 9000/6000
Orario apertura 14,30
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'
Comm. Avvent.

Lux
Inf. or. tel. 213.375
L. 7000/6000
Orario apertura 14,30
Dennis la minaccia
di N. Caste, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34'
Comico

Teatro Barbieri
Via Pavni 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or. 15 e 21,30
Lire [illegible]
Un poliziotto a Beverly Hills III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45
Commedia

COSTANZANA

Parrocchiale
L. 7000/5000
Or. 21. Spett. unico
Philadelphia
di J. Demme, con T. Hanks, D. Washington, J. Roberts (Usa '94) — Un avvocato, licenziato dal suo studio perché malato di Aids, porta il caso in tribunale per ottenere giustizia e combattere i pregiudizi contro i gay. N. V. 1h 59'
Dramm.

GATTINARA

Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. tel. (0161) 94.851
L. 9000/6000
Or.: 15/16.30/20/22
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

TRINO

Orsa
Inf. or. tel. (0161) 828.600
L. 8000/5000 e 9000/8000
Orario: 15 e 16,30 **Piccolo Nemo: avventure nel mondo dei sogni**
Orario: 21 **Amarsi**

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.785
Lire [illegible]
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. tel. (015) 22.736
Lire [illegible]
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Benigni (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di [illegible] maldestri, guardie del corpo sprecolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40'
Comico

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h
Commedia

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02'
Comico

Sociale
Inf. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Commedia

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.[illegible]
Lire 10.000/9000
Or.: 15/16.30/20.30/22.30
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Lire 10.000/7000
Or.: 20/22,15
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25'
Dramma storico

COGGIOLA

Radar
Inf. tel. (015) 78.320
L. 10.000/9000
Or.: 15 spett. continuati
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h
Thriller

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
L. 10.000
Or.: 14,30/16,40/20/22,15
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'
Comm. Avvent.

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
L. 10.000/9000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

SERRAVALLE

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
CHIUSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. Tel. 0163/54255
L. 8000/6000
Or.: 20,30/22,30
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45'
Commedia

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 148 00 0010 (lire 952 al minuto + iva)

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

La stagione del Belvedere

Da lunedì a venerdì, in orario dalle 17 alle 19, gli uffici della Cooperativa Belvedere in corso Prestinari 100 sono aperti per le prenotazioni e le vendite di abbonamenti e biglietti singoli della stagione teatrale al Civico gestita dalla stessa organizzazione. Il primo spettacolo in programma è per le 21 di mercoledì 23 novembre: «Gli uomini sono tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo, Wilma Goich e Flo Sandon's. Poltronissima: 45 mila; poltrancina: 35 mila; galleria: 20 mila; riduzione studenti: 15 mila.

VERCELLI

Spettacolo all'ex Opn

E' per stasera alle 21 la seconda manifestazione della rassegna «Due domeniche di... teatro, musica e danza», organizzata dall'assessorato Cultura dell'amministrazione provinciale in collaborazione con l'Usl 45, nei locali del Servizio di animazione psichiatrica (ex Opn) di via Trino. La New World Project Association presenta «Storie di cappelli, violini e bananas» con Carmelino Antona, Matteo Andreone e Cesare Picco.

VERCELLI

Il ballo a La Segreta

Si chiama «Dance Together» la serata in programma ogni martedì al disco club La Segreta di via Piero Lucca. Scuola di ballo latino americano dalle 22. Ospite speciale Boris. Altri parties ogni venerdì e sabato.

NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara: «Quattro matrimoni ed un funerale» al Vip, «Cara, insopportabile Tess» all'Araldo, «Il Mostro» al Faraggiano e al Vittoria, «Forrest Gump» all'Eldorado. A Casale Monferrato «Il Mostro» al Poli e «Forrest Gump» al Vittoria.

VERCELLI

La sera «da Oscar»

All'Irish pub Oscar Wilde di via Trino è in programma per questa sera un concerto con i N.O.B.S.: cover di rock americano e sonorità tipiche.

I MARTEDI' AL CINEMA

Brutto, sporco e cattivo Bubby piace alla platea

LA cattiveria paga? Forse no, ma a volte piace. E' il caso di «Bad boy Bubby», il film che i Martedì al cinema hanno proposto prima della pausa di Ognissanti.

La platea (anche in qualcuno ha «ceduto» subito dopo il primo tempo) ha attribuito alla pellicola di Rolf De Heer una media di voti del 7,74, salita al 7,80 con il giudizio a campione.

Ci associamo anche noi, quasi con sorpresa, non un sette e mezzo che, alla vigilia, per il folle «Bubby» non saremmo certamente riusciti a pronosticare.

M BUTTERFLY

Il trans e il diplomatico

Il prossimo film, «M Butterfly», è forse uno dei più attesi della rassegna: una storia vera di spionaggio e di affari di cuore nella Cina del teatro dell'opera.

Il fascino e la bravura di Jeremy Irons gareggeranno con l'intensità di Anthony Hopkins, interprete della versione della commedia presentata nel '91 nei teatri di Londra. E, accanto ad Irons, ci sarà John Lone, visto ne «L'ultimo imperatore» di Bertolucci.

La trama. René Gallimard, che lavora all'ambasciata francese in Cina, incontra sulle note di «Butterfly» l'attrice Song Liling: se ne innamora e la frequenterà per vent'anni, senza accorgersi che in realtà è un uomo e che le-gli ha venduto i segreti del suo Paese.

Nella realtà, il diplomatico (il suo vero nome è Bernard Boursicot) fu condannato a quattro anni di carcere, il Gallimard cinematografico, invece, sceglie la via del suicidio.

Jeremy Irons e Gallimard

Ricreando il finale pucciniano di Butterfly (nel gioco degli equivoci M vale Mister, non Madame).

Il film è intenso e David Cronenberg, il regista, sceglie una chiave di lettura insolita: sarà vero che «solo un uomo sa esattamente che cosa un uomo vuole da una donna ed è in grado di ricrearlo nei minimi particolari»?

[r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Colore. Non Vietato.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Pollicina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Golto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **I matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lamerica.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STOLE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 16,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La nuova comiche.** 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO DEDON via Venaria 8. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera '94-95: **La fille du regiment** di Donizetti (dal 15 al 30/11) e **Lo schiaccianoci** di Cajkovskij (dal 10 al 16/12). Telefono 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Da domani **Timone d'Atene** di Shakespeare. Tel. 517.6248-544.582.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Ultimo giorno ore 16 I Teatranti in **Festa** di M. R. Menzio.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Identità bruciata,** telefilm
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Max Headrom,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Royal casino,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **Le quattro piume,** film
23,45 **Sport flash**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,15 **Moto motori**
19,40 **Masquerade,** telefilm
20,30 **Oggi al Dello Alpi**
20,45 **Gilda,** film
22,45 **Oggi al Dello Alpi**
24 — **Mtv Video,** video and more
1 — **Petrocelli,** telefilm
2 — **Speciale Mtv**

Telecity
19 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **All,** telefilm
20,30 **La maschera di fango**
22,30 **L'altra metà del cielo**
0,30 **Visitore,** telefilm

Primantenna Supersix
18 — **Doraemon,** cartoon
19,10 **Tg4 - Questa Italia**
20,30 **Balla Comigo/Destini**
21,30 **I sacrificati di Satsan,** film

Quarta Rete Tv
19 — **Sportivo,** sport quattro
20,30 **Dinasty week end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafitti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Popeye**
20 — **Charlie brown**
20,30 **Telenews**
20,40 **Il sicario,** film
22,20 **Telesesso**
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Gli eroi del doppio gioco**
21,15 **Tg rosa**
22 — **Cabaret,** musicale, Bello liscio
22,30 **Pink pink** varietà
1,30 **Sexy stars,** varietà sexy

Rete 9 Tal
20,25 **Settegiorni**
20,47 **Domenica sport**
23 — **Settegiorni**
23,32 **Garrison commando,** telefilm
0,25 **T.S.D.** musicale
0,55 **Due americane scatenate,** telefilm

Telecampione
18,30 **Uno per tutti**
18,45 **Colette,** seconda ed ultima puntata
20,20 **Il batattaio**
22,30 **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**
18,30 **Darcise**
21,30 **Cantatutto**
22,30 **Kickboxing mania**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **La sepolta viva,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
23,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 2/11/94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Codice d'onore,** film
22,30 **Ecclesia,** settimanale

Rete 7 Piemonte
20,50 **Calcio AS**
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi show**
23 — **Informa 7**
24 — **Dance television**
1,30 **Appuntamento le nero,** film

TeleMonteRosa
20 — Film: **l'incredibile storia nel continente...**
22,30 **Video top**
23,30 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
20,30 **«Le spie»,** telefilm
21,30 **News edizione notte**
22 — **«Il tesoro della Jungla maledetta»,** film
23,30 **News edizione notte**
23,50 **«Il Romanticismo»**

* Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AVIS
Oggi. Non domani
BIELLA
Via Repubblica, 33
Tel. 26.332

NIGHT CLUB PARADISE
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

In vantaggio a Grosseto, i bianconeri sconfitti a 2' dalla fine

Biellese, bella ma delusa

L'assalto al primato è solo rinviato

GROSSETO
NOSTRO SERVIZIO

Una partita davvero vibrante (almeno per metà) quella tra Grosseto e Biellese, con due validissime formazioni a fronteggiarsi.

Il match, però, si è acceso ed ha vissuto i suoi momenti più belli solamente nella ripresa, dopo un primo tempo di studio fra due squadre che si rispettavano e che pertanto giocavano guardinghe e coperte, badando soprattutto a non rimetterci. Risultato: nessun tiro in porta per quarantacinque minuti.

Sembra prospettarsi una gara sotto tono, destinata a trascinarsi verso un pareggino «telefonato», ma nel secondo tempo la musica cambia decisamente.

Il Grosseto prende subito in mano le redini del gioco e nei primi minuti si procura ripetute occasioni da rete: al 48' Naso serve Costa che di testa sfiora il palo alla sinistra del portiere laniero, un minuto dopo una buona iniziativa di Franzoni è sprecata dallo stesso numero quattro.

Poi, in pieno forcing - come sovente accade nel gioco del calcio - al 53' arriva il gol degli ospiti: Valleriani esce con troppa precipitazione sui piedi di Girelli e praticamente consegna la palla a Rossi il quale, con un delizioso pallonetto, a porta vuota, porta in vantaggio la Biellese.

Questa volta i minuti finali sono stati fatali alla Biellese che a Grosseto ha subito la prima sconfitta del campionato

La virtù del Grosseto è quella di non demordere, anzi di intensificare gli assalti. Al 54' Ferri raccoglie un lancio di Pelucchini e calcia appena sopra la traversa; al 56' Costa smarca Ferri che cade in area. I giocatori del Grosseto reclamano la concessione del calcio di rigore, ma secondo l'arbitro non ci sono gli estremi per il penalty.

Al 57' è ancora Ferri a mettere lo scompiglio fra i difensori biellesi, ma al momento buono viene spazzato via da un energico intervento di Pozzati in uscita, e anche su questo episodio i toscani trovano qualcosa da recriminare.

Al 61' il gol del pareggio del Grosseto: Cucchiella batte una punizione quasi da fondo campo e indirizza in mezzo all'area dove Pierobon salta più alto di tutti e batte imparabilmente Pozzati.

La Biellese non dà segni di cedimento e in contropiede si fa spesso pericolosa, cercando di far sua l'intera posta. Al 66' Valleriani salva su Bottigella presentatosi tutto solo in area.

Al 71', invece, è il bravo Pozzati a neutralizzare un colpo di testa di Costa, ben servito da Naso.

Alla mezz'ora Sani imbecca Ferri, ma la sfera finisce sul fondo. Un minuto più tardi è Bollini (una partita esemplare la sua) a mandare alto sulla traversa di Valleriani il quale, due minuti dopo, sventa di piede una conclusione ospite.

All'88', su un lunghissimo rilancio di Valleriani, Ferri, in mezza rovesciata, lascia partire un gran tiro: la palla sbatte sul palo alla destra di un esterrefatto Pozzati e rimbalza in fondo alla rete. E' il gol che dà al Grosseto la vittoria sull'ottima Biellese e il primo posto in classifica, sia pure in coabitazione con il Camaiore. L'incontro termina con Ferri accasciato a terra stremato, mentre l'arbitro lo ammonisce per troppa esultanza.

Giancarlo Malfarini

Grosseto: Tetrao (1' Valleriani); Pelucchini, Badini (22' Sani); Franzoni, Ciocari, Pierobon; Naso, Bindi, Ferri (90' Lorenzinil, Cucchiella, Costa.
Biellese: Lanza (1' Pozzati); Vittone, Tacca, Bollini, Mazzia, Fracon; Rossi (87' Vezzoli), Bottigella, Di Tillo, Girelli, Ariezzo (88' Bottonel.
Arbitro: Pistoli.
Reti: 53' Rossi, 61' Pierobon, 88' Ferri.

I gol e le emozioni sugli altri campi

Colpo grosso della Vogherese

VERCELLI. Dopo aver perso l'imbattibilità dell'estremo difensore Alberti il Camaiore ha perduto quella più ben più importante del campionato. A firmare l'impresa del giorno la Vogherese che, dopo un paio di battute a vuoto (ko a Biella e Colle Val d'Elsa) sembra aver ritrovato la via maestra.

Ma il vero mattatore del decimo turno è stato decisamente il maltempo che ha «vinto» sui terreni valdostani e della cintura torinese. Ben tre incontri sono stati rinviati per le condizione atmosferiche (nonché del terreno) impossibili. Stop dunque per Nizza-Cuneo, Chatillon Saint Vincent-Moncalieri e Pinerolo-Sestrese che dovranno attendere tempi migliori (in tutti i sensi) per dar vita ai loro scontri diretti. Sugli altri campi, invece, si è giocato regolarmente anche se, un po' ovunque, le gare sono state condizionate dal terreno pesante.

Camaiore ko casalingo. I rossoneri della Vogherese espugnano l'invitto rettangolo dei versiliesi. Un risultato francamente inattesa sebbene, già l'anno scorso, gli «azul grana» abbiamo fatto registrare una flessione novembrina.

E pensare che le cose per i toscani si erano messe al meglio con il gol del «solito» Bonucelli al 22' del primo tempo. Il vantaggio, tra l'altro, è durato sin quasi alla mezz'ora della ripresa quando Specchia, un altro bomber che quando c'è da «pungere» non si tira indietro, ha firmato il gol dell'1-1. A quel punto il match si è infiammato e la «Voghe» ha piazzato la zampata vincente all'80 con Sordello. Inutile la veemente reazione del Camaiore contenuta dal bunker difensivo lombardo.

A Savona e Colle risultato ad occhiali. Nessun gol e poche emozioni in Savona-Pietrasanta e Colligiana-Rapallo. Al «Bacigalupo» i liguri hanno inutilmente cercato di superare la munita difesa del Pietrasanta che, contriamente alle ultime esibizioni, si è dimostrata efficace in fase di copertura. Solo in un palo di occasioni i biancoblù hanno creato qualche brivido all'estremo difensore ospite Prosperi.

Esordio indubbiamente positivo per Casaretto (ex Pietrasanta), neo tecnico del Rapallo. I ruentinesi sono usciti dalla non facile trasferta con la Colligiana con un punticino utile a puntellare la loro traballante classifica. E' vero che lo 0-0 contro i senesi non modifica la posizione dei bianconeri (sempre ultimi) ma consente, se non altro, di guardare al futuro con maggior ottimismo.

Torrelaghese beffata (e inguaiata) a Valenza. Due punti d'oro per gli orafi di Simoniello che regolano con il minimo sforzo i viareggini. Il gol dell'1-0 rossoblù porta la firma di Dadda al 65'. Per i toscani è ancora emergenza. **[p. m. f.]**

Sofferta vittoria (2-1) dei granata con il Certaldo, andato in vantaggio al 7' su autorete

Entra Scienza e il Borgo rimonta

La punta con una splendida punizione prima ha pareggiato il gol ospite, poi con un'azione personale ha regalato il successo ai valsesiani. Unico guaio: nel recupero è stato espulso. Anche Rosa allontanato dal campo

BORGOSESIA. Nonostante la sfortuna i granata sono riusciti a superare il Certaldo ottenendo due importantissimi punti su un campo reso al limite della praticabilità a causa della continua pioggia battente.

In effetti la partita si era messa molto male per la squadra di Ilisa. Dopo appena 7' di gioco il Certaldo è passato in vantaggio: i toscani non hanno però nessun merito particolare sull'azione del gol: la rete è nata da uno sfortunato rimpallo tra i difensori garanta: Mattavelli in fase di disimpegno ha calciato verso Pagani il quale non potendo toccare il pallone con le mani ha rinviato di potenza. La palla però dopo aver centrato Rocca è tornata indietro finendo inesorabilmente alle spalle dell'estremo difensore.

Inizia quindi la caccia al pari da parte dei padroni di casa che però non riescono a centrare il bersaglio sino al 69' nonostante un assedio pressochè continuo. Per contro il Certaldo non si fa mai pericoloso e, fino al raddoppio di Scienza cerca solamante di difendere il risultato.

Fabio Scienza gioia e dolori: dopo i due gol è stato espulso FOTO BIOLOGO

La prima occasione del granata è all'11': Biolcati pesca in area Cotti ma il tiro del centravanti finisce di poco a lato. Al 26' è Guidetti ad arrivare in ritardo su un traversone di Lavelli mentre al 36' la difesa ospite è costretta a colpire duro per fermare Mattavelli. A tempo scaduto è ancora il fantasista a rendersi pericoloso: il suo diagonale è deviato in angolo.

Nella ripresa entra Scienza e al 69' il pari è raggiunto: punizione dal limite che s'insacca nell'angolino destro della porta difesa da Di Pisello. I granata aumentano la spinta cercando la vittoria e il raddoppio è ancora opera del capitano, bravo a finalizzare una mischia sviluppatasi dopo un angolo di Biolcati. Nel finale aumenta il nervosismo e l'arbitro spedisce anticipatamente negli spogliatoi Scienza e Capitani, che vanno ad aggiungersi a Gnudi (espulso al 50') e al mister granata Rosa (allontanato dal campo al 64' per proteste).

L'ultima nota riguardo il tesseramento dei granata del centrocampista Zelioli, classe '76. Il giocatore, di proprietà della Pro Vercelli, è stato ingaggiato con la formula del prestito.

Borgosesia: Pagani; Rastello, Guidetti (33' Carettoni); Biscaro (53' Scienza), Rocca, Vitillo; Lavelli, Mattavelli, Cotti, Biolcati, Lo Conte.
Certaldo: D'Arrigo (1' Di Pisello); Capitani, Falaschi; Gnudi, Malatesti, De Angelis; Meropini (53' Pratesi), Rigacci, Ghizzani, Viciani, Morelli (72' Cirri).
Arbitro: Bianco.

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli recensionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 28.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-252, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto al non sconto del 20% su singoli volumi "Tuttocinema" e pertanto acquistando presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le spese postali sono a carico del prezzo speciale di L. 45.000 e pertanto esente richiesta contrassegno all'Editore La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

IL MALTEMPO PROTAGONISTA: RINVIATE TRE PARTITE

SAVONA PIETRASANTA	0 0	
VALENZANA TORRELAGH.	1 0	s.t.: 26' Dadda (V)
BORGOSESIA CERTALDO	2 1	p.t.: 7' Vitillo (B), autorete 24' Scienza (B) 32' Scienza (B)
CHATILLON SV MONCALIERI		RINVIATA
PINEROLO F. SESTRESE		RINVIATA
NIZZA MILL. CUNEO		RINVIATA
GROSSETO BIELLESE	2 1	s.t.: 7' Bottigella (B) 20' Pierobon (G) 44' Ferri (G)
CAMAIORE VOGHERESE	1 2	p.t.: 22' Bonucelli (C) s.t.: 27' Specchia (V) 35' Sordello (V)
COLLIGIANA RAPALLO	0 0	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	16	6	4	1	13	3
GROSSETO	16	6	4	1	13	4
BIELLESE	14	4	6	1	12	9
VOGHERESE	13	5	3	3	15	11
BORGOSESIA	13	5	3	3	10	10
NIZZA MILL.	12	3	6	1	14	11
SAVONA	12	3	6	2	13	10
VALENZANA	12	3	6	2	6	5
PINEROLO	11	3	5	2	12	10
CHATILLON SV	10	3	4	3	11	10
PIETRASANTA	10	2	6	3	6	8
F. SESTRESE	10	3	4	3	7	10
CUNEO	9	1	7	2	8	9
COLLIGIANA	9	3	3	5	7	11
TORRELAGH.	8	2	4	5	11	14
MONCALIERI	8	2	4	4	6	10
CERTALDO	5	0	5	6	8	15
RAPALLO	4	0	4	7	2	14

I MARCATORI

9 reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo); Fiati (Torralagh.); Specchia (Vogherese).

4 reti: Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Napoli (Colligiana); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI ANDATA 12 NOVEMBRE - ORE 14.30

PIETRASANTA	COLLIGIANA
TORRELAGH.	SAVONA
CERTALDO	VALENZANA
MONCALIERI	BORGOSESIA
F. SESTRESE	CHATILLON SV
CUNEO	PINEROLO
BIELLESE	NIZZA MILL.
VOGHERESE	GROSSETO
RAPALLO	CAMAIORE

I bianchi affrontano al Robbiano il sorprendente Brescello

E oggi la Pro sfida la capolista

A distanza di cinque mesi si rinnova il match di maggio. Ma Caligaris non potrà contare su Storgato Anche Weffort è in dubbio. Al suo posto Gabasio o Pingitore. Monetta, influenzato in panchina

Con ogni probabilità toccherà a Provenzano guidare l'attacco della Pro contro la capolista Brescello. A maggio nella sfida scudetto l'ala realizzò agli emiliani una doppietta

VERCELLI. Come sembra lontano quel sabato dello scorso maggio quando la Pro, al Mirabello di Reggio Emilia sconfiggendo il Brescello nel primo turno delle finali-scudetto in virtù di una straordinaria e spettacolare rimonta (da 0-2 a 3-2) pose le basi per la conquista del titolo tricolore.

Adesso a guardare dall'alto al basso i bianchi sono proprio i gialloblù di Chierico che oggi al Robbiano (inizio alle 14,30) si presentano in pompa magna, frutto dei gradi di capolista del girone. E sulla carta il ruolo di vittima sacrificale appare destinato alla Pro, anche se Provenzano e compagni, sono di tutt'altro avviso.

Anche perché proprio a lui, il «giustiziere» del Brescello, toccherà il compito di guidare, con ogni probabilità, l'attacco della Pro e trasformarsi nel pericolo pubblico numero uno. Come del resto accadde lo scorso 28 maggio al Mirabello.

Già perché Provenzano rischia di scendere in campo senza la sua spalla abituale, visto che le probabilità che Weffort sia della partita al momento sono solo del 50 per cento. «Il nostro centravanti sosterrà un provino questa mattina - dice mister Caligaris -. In base all'esito deciderò se utilizzarlo o meno».

Per un Weffort in bilico, uno Storgato che di certo non ci sarà. Il capitano in settimana ha provato ad allenarsi ma il dolore ad un gamba si è riacutizzato e il libero della Pro ha definitivamente dato forfait per oggi.

Così se la difesa è presto fatta con Caligaris che riproporrà il sestetto che ben si era comportato domenica scorsa a Legnano (Beccari tra i pali, Tonin libero, Lo Porto e Roda in marcatura, Castagna sull'out sinistro), per gli altri ruoli rimangono molti interrogativi. Scontato che Cervato e Col saranno la coppia di centrocampo e Provenzano la punta di sinistra, il completamento della formazione è legato a doppio filo con l'utilizzo di Weffort.

Se il centravanti ci sarà Pingitore ricoprirà il ruolo di tornante di destra e Artico sarà il fantasista di sostegno, se invece «Marcolino» alzerà bandiera bianca, il suo posto potrebbe essere preso o da Gabasio, già schierato a Legnano proprio in sostituzione del contrattacco, oppure da Pingitore che in questo caso verrebbe spostato al centro. Il posto sull'out con ogni probabilità sarebbe appannaggio di Rinaldi.

Infine c'è ancora l'interrogativo Monetta che andrà in panchina: il giocatore è stato colpito in settimana da un attacco influenzale e quindi, pure lui, non è al meglio della condizione.

Peccato perché a Legnano con lui in campo dall'inizio il centrocampo dei bianchi (e quindi l'intera squadra) è apparso più equilibrato.

Roberto Eynard

Le altre gare

Lecco ospita il pericolo Varese

VERCELLI. A leggere distrattamente il calendario sembrerebbe la classica giornata di transizione. Invece il turno odierno potrebbe riservare non poche sorprese per le formazioni di vertice.

A cominciare dal Lecco: macchina da punti (e da gol) tra le mura amiche, ospita però un Varese in crescendo. Assente tra i bluazzurri lo squalificato Borghetto.

Per il Novara qualche rischio a Solbiate, specialmente se l'undici di Colomba si concederà quelle distrazioni difensive palesate con il Pavia. Il pronostico, comunque, resta favorevole agli azzurri più costanti nel rendimento rispetto ai bergamaschi.

In coda match delicato per la Centese che, ospitando l'Olbia si gioca le ultime chances per rientrare nel giro salvezza. Da seguire anche Trento-Torres, Aosta-Lumezzane e il derby Pavia-Legnano.

[p. m. f.]

I RIVALI DI OGGI

Reggiani.al completo prendersi la rivincita

MATRICOLA-rivelazione. Ma anche matricola terribile che vuole prendersi la rivincita sulla Pro. Questo Brescello, capolista e deciso a conquistarsi un posto al sole (se non la C1 almeno l'ingresso ai play off) con i bianchi ha un conto un sospeso. Quella rimonta al «Mirabello» nel girioncino di qualificazione alle semifinali-scudetto al clan reggiano non è andata giù.

A metà del primo tempo, in vantaggio di due reti, gli emiliani si sentivano ormai in una botte di ferro. Invece la coppia pestifera della Pro Weffort-Provenzano mandò a catafascio le speranze di gloria dei gialloblù che videro svanire i sogni in tricolore.

Ed ora il Brescello vuol prendersi la rivincita. Oggi la squadra affidata a Chierico si presenta al Robbiano con uno splendido biglietto da visita. I gialloblù sono in vetta alla classifica con 21 punti, ben tredici in più della Pro, frutto di sei vittorie e tre pareggi con un curriculum in trasferta di tutto rispetto: tre vittorie (Tempio, Saronno e Lumezzane) e un solo pareggio, a Lecco dopo essersi stati a lungo in vantaggio.

Come dire che il compito per la Pro è ancora più difficile anche perché gli emiliani si presentano al Robbiano al gran completo. Gli unici dubbi di mister Chierico, infatti, sono legati all'abbondanza, visto che l'organico non presenta defezioni e l'unica incertezza riguarda la coppia di attaccanti con Boninsegna e Tedeschi in ballottaggio per la maglia numero undici (dovrebbe spuntarla il primo).

Weffort ha segnato un gol al Brescello

Quindi gli emiliani (applicano la classica zona) si schiereranno con Bonato tra i pali, Campana a destra, Salamone, terzino con il turbo sulla sinistra, Murelli e Rondina coppia centrale. Mattone collante tra difesa e centrocampo, Oldoni sull'out destro, Bertolotti a spaziare in ogni parte del campo, Frazini, mancino mezzo-sinistro. Pompini e Boninsegna guastatori nella difesa vercellese.

[r. eyn.]

PER IL MALTEMPO

Dall'Eccellenza alla Seconda categoria. I recuperi a gennaio

Il Comitato regionale rinvia tutte le partite dei Dilettanti

Il presidente Salvatore Fusco

VERCELLI. Era inevitabile. Ieri nel tardo pomeriggio il presidente Salvatore Fusco, visto il maltempo che continuava a flagellare l'intero Piemonte, ha ufficialmente comunicato il rinvio di tutte le partite che fanno capo al Comitato regionale piemontese, vale a dire dall'Eccellenza alla Seconda categoria.

Un annuncio scontato, visto che già in giornata tre match del girone di Serie D (Chatillon-Moncalieri, Nizza-Cuneo, Pinerolo-Sestrese) non erano neppure iniziati.

Anche il cartellone riguardante l'attività giovanile regionale è stato annullato, così come i tornei femminili e di calcio a cinque.

Naturalmente non è stata ancora decisa la data del recupero, ma si presume che sia la terza domenica (forse anche la seconda) di gennaio, condizioni metereologiche del momento permettendo. Infatti la data festiva dell'8 dicembre (l'Immacolata concezione quest'anno cade di giovedì) è già occupata dalla dodicesima giornata del girone d'andata, programmata fin dall'uscita del calendario la scorsa estate.

Infatti nel breve comunicato emesso ieri pomeriggio il presidente Salvatore Fusco precisa che «la giornata in programma domenica 6 novembre verrà recuperata a data da destinarsi e che il calendario prosegue con la sua normale cadenza».

Considerato che i principali tornei, dall'Eccellenza alla Promozione, se non ci saranno ulteriori interruzioni termineranno il girone d'andata domenica 18 dicembre, appare chiaro che solo a gennaio si potrà completare il quadro della prima metà di stagione.

Complessivamente l'interruzione di oggi ha portato al blocco di 212 partite, quante sono messe in cartellone ogni fine settimana. Tra i match in programma erano particolarmente attesi quelli di Trino (gli azzurri, rinforzatisi in settimana, avrebbero affrontato la Novese), Crescentinese-San Mauro e di Donato con i padroni di casa del Domo capolisti. **[p. m. f.]**

LE CURIOSITA' DELLA DOMENICA

La società azzurra ha definito con Biellese e Omegna l'ingaggio dei giocatori

Albieri e Forzani, due sì al Trino

Il presidente Vermonti: «Li abbiamo avuti in prestito». La Cossatese a giorni scegliere il nuovo allenatore: in ribasso le quotazioni di Ubertalli e Arrondini, salgono quelle di Centola. Rinviato l'esordio di Scaramuzzi

Fabio Albieri, bomber di Borgosesia e Biellese, è stato ingaggiato in prestito dal Trino

VERCELLI. La giornata odierna avrebbe riservato più di un motivo d'interesse per gli appassionati anche perché la settimana aveva regalato non poche novità e altre sono attese nei prossimi giorni.

Albieri e Forzani al Trino. La notizia era nell'aria. Da tempo in casa trinese circolavano voci su potenziali «colpi» messi a segno dal clan trinese nel mercato novembrino. Così dopo l'arrivo di Pellegrini la pattuglia affidata a Mandracchia è quantitativamente (e qualitativamente) aumentata. In questi giorni il presidente Vermonti ha perfezionato gli ingaggi di Fabio Albieri e Andrea Forzani, due elementi che non hanno bisogno di presentazioni.

Albieri bomber conclamato di Borgosesia e Biellese il reduce da un brutto infortunio al tendine d'Achille ma è ormai pronto a tornare nuovamente nella mischia e già quest'oggi contro la Novese avrebbe fatto il suo rientro, anche se soltanto part time). Forzani, invece, è una mezza punta con spiccate propensioni offensive, nelle ultime tre stagioni ha militato nell'Omegna. L'opportunità d'ingaggiarlo, sia pure con la formula del prestito, il Trino l'ha avuta grazie al servizio di leva che Forzani svolge alla «Scalise» di Vercelli.

Spiega il presidente Vermonti: «E' stato un ulteriore sacrificio che abbiamo voluto fare per rendere ancora più competitiva la squadra. Ci tengo a precisare che non ci siamo lasciati andare ad alcuna follia economica: grazie ai buoni rapporti con le società d'appartenenza siamo riusciti ad avere in prestito i cartellini dei giocatori».

Per due arrivi anche una tripla partenza: lasceranno infatti il club azzurro il baby Gioia, il centrocampista Esposito e la punta Clerino.

Cossatese in attesa di scegliere il successore di Enzo Francisetti. Il maltempo ha regalato una «tregua» al club azzurro che, comunque, dopo aver esonerato mister Enzo Francisetti deve scegliere il nuovo timoniere.

I candidati sono sempre tre: Mauro Ubertalli, Gianmario Arrondini e Centola. Inizialmente il favorito era Mauro Ubertalli, ben visto sia dai dirigenti sia dai giocatori.

La sua candidatura è però in leggero ribasso in quanto l'ex mister della Biellese è attualmente molto impegnato con il lavoro. In discesa sono pure le quotazioni di Arrondini: l'ex tecnico di Borgosesia e Biellese ha chiesto tempo in quanto avrebbe avuto dei colloqui con una compagine di Eccellenza (si sussurra il Caltignaga).

Così, al contrario, sono in crescita le possibilità di Centola, da giocatore beneamino dei tifosi azzurri.

Rinviata la prima di Scaramuzzi. Tutti i fari erano puntati al Paschetto di Cossato per l'esordio di Fulvio Scaramuzzi sulla panchina della Spolina dopo le dimissioni, presentate il 17 ottobre, di mister Gualpa. Per l'ex allenatore in seconda della Pro si trattava del debutto dopo le due stagioni trascorse a carpire i segreti tecnico-tattici di Caligaris: «Emozionato? Un po' ma credo che non appena inizierà l'incontro tutto svanirà - aveva detto alla vigilia Scaramuzzi -. Spero soltanto che i ragazzi disputino un ottimo incontro: riuscire a vincere sarebbe il massimo». Tutto comunque è solo posticipato di una settimana. **[p. m. f.]**

BASKET

A Riva del Garda: 75-73

Brividi per l'Ing ma in extremis la vittoria è sua

RIVA DEL GARDA. Terza vittoria consecutiva per l'Ing Biella nel campionato di basket di B2. Dopo Como e Padova, il quintetto di Danna torna con il bottino pieno (75-73) anche dalla difficile trasferta sul lago (primo tempo 34-32).

L'esito dell'incontro è stato in bilico fino all'ultimo. A 59" dalla fine i biellesi perdevano per 71-73. Vetrò, con un tiro quasi dalla linea dei 3 punti, riportava il risultato in parità. A questo punto la palla passava ai padroni di casa, che però commettevano un fallo in attacco (sfondamento). Mancavano 8" all'ultima sirena: Muzzio inventava uno splendido assist ancora per Vetrò, che firmava il canestro decisivo e portava così il suo bottino personale a 9 punti.

Ecco il tabellino degli altri biellesi: Muzio 17; Robutti 15; Bogliatto 6; Hottenjan 14; Martinetti 5; Piatto 11. **[d. p.]**

AUTOMOBILISMO

La ventiduesima edizione del «Lana» si è conclusa ieri sera alle 19. Questa mattina la premiazione al teatro Sociale

Rally: stop anticipato per la pioggia, vince Longhi

Il maltempo condiziona la gara. Cunico subito ko e Liatti tradito dalla Subaru

Il novarese Pietro Longhi ieri al riordino di Pettinengo, poco prima dello stop

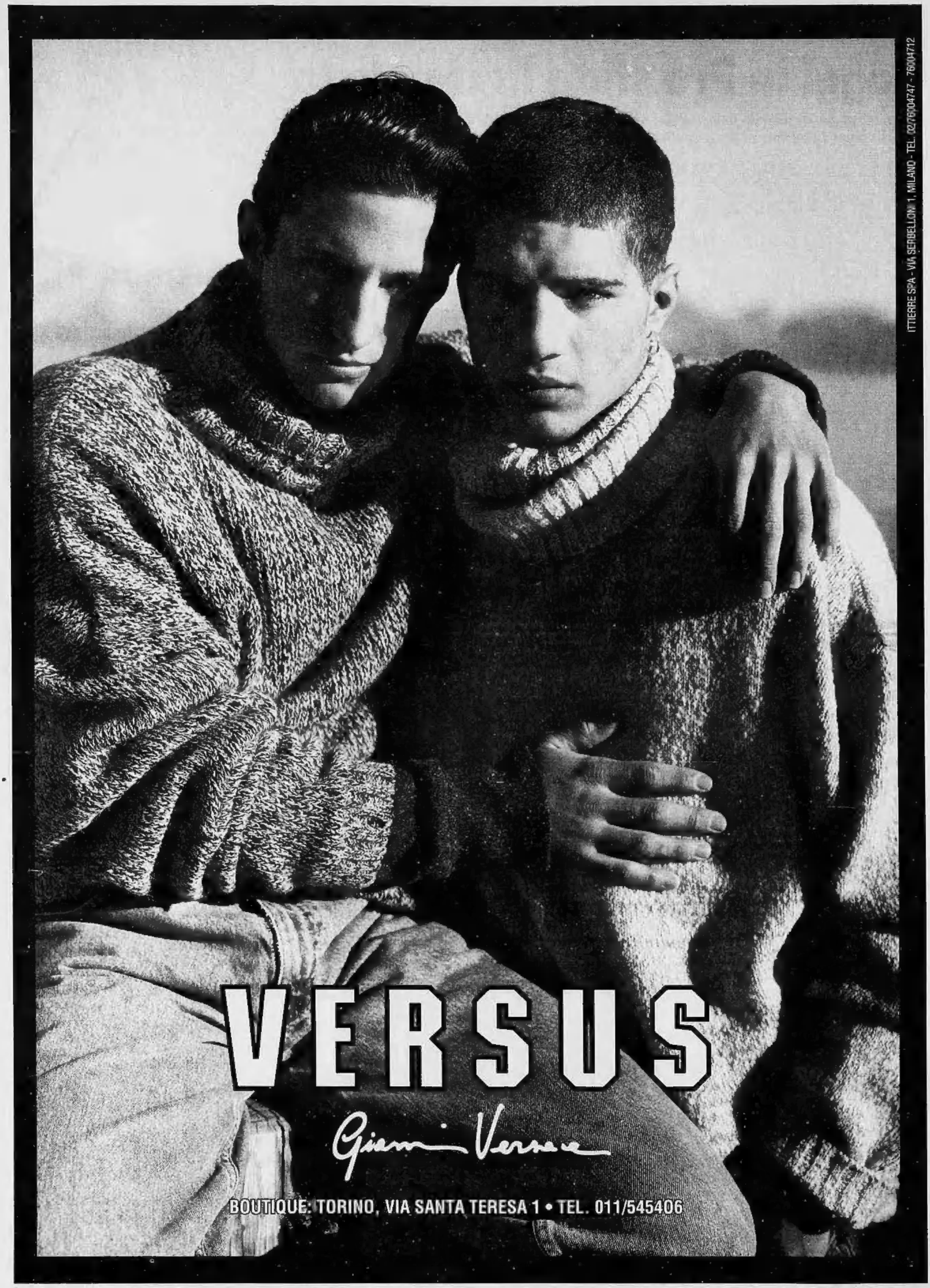
BIELLA. E alla fine tra i tre «litiganti», Longhi, Cunico e Liatti, ha vinto la pioggia. Al riordino di Pettinengo, dopo 11 prove speciali, gli organizzatori del Rally della Lana hanno imposto lo stop alla corsa: le condizioni del tempo erano infatti tali, da non consentire più un sicuro svolgimento della gara. Del resto la competizione, almeno sotto il profilo tecnico, non aveva ormai più nulla da dire, con Longhi ormai saldamente al comando, Liatti secondo, ma con problemi alla Subaru e Cunico fuori combattimento sin dalla sera precedente.

La classifica finale resta così quella dell'undicesima prova, che ha consacrato re del «Lana», per la terza volta consecutiva, il pilota di Borgomanero. Alle spalle di Liatti, comunque buon secondo, si è piazzato Andreucci, con la Clio gruppo A. Seguono l'inossidabile Bruno Bentivogli che, con la Escort Cosworth ha vinto l'ennesimo titolo italiano di gruppo N. Al quinto posto e primi dei «non professionisti», i biellesi Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli.

La ventiduesima edizione del Rally era iniziata subito con una sorpresa: giusto il tempo di scaldare i pneumatici e si è capito che le speranze del biellese Piero Liatti di inserirsi nella lotta per il titolo italiano erano un'utopia. E infatti nella prima prova speciale a Curino Longhi e Cunico gli hanno rifilato 20 secondi. La colpa è stata della Subaru, che non aveva un assetto idoneo per correre sotto la pioggia e era quindi palesemente inferiore sia alla Toyota Celica di Longhi che al Cosworth di Cunico.

Ma il duello che si profilava interessante tra Longhi e Cunico si è interrotto bruscamente già alla terza speciale, quella di Ronco. Cunico «toccava» facendo afflosciare un pneumatico e scivolando così all'ottavo posto. Nel tentativo di rimontare, al secondo giro e nella stessa prova speciale, complice anche una vasta pozzanghera, il pilota è uscito di strada andando urtare contro la vettura di un concorrente fermo. La Ford Cosworth ha perso la ruota e nonostante l'impegno dei meccanici sotto il diluvio, Cunico è finito fuori tempo massimo e ha dovuto ritirarsi. In questa tappa si è fermato anche il biellese Mario Giorgio, vittima anche lui di un'uscita di strada.

Nella seconda tappa non c'è più stata storia, condizionata dal maltempo e con i piloti più che altro impegnati ad arrivare al traguardo sani e salvi. E così l'spripista Federico Ormezzano poco prima delle 19 ha segnalato alla direzione di gara l'opportunità di sospendere la competizione. Oggi alle 11,30 premiazione al Sociale. **[m. al.]**


ITTIERRE SPA - VIA SERBELLONI 1, MILANO - TEL. 02/76004747 - 76004712
VERSUS
Gianni Versace
BOUTIQUE: TORINO, VIA SANTA TERESA 1 • TEL. 011/545406